LA FORMULA 1

È SU RAI 1.
RAIUNO
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 274. MARTEDI' 6 OTTOBRE 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. [illegible] FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881. FAX 06.486039; 06.484585; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181. FAX 02.780048; ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.8568334/335. FAX 011.5627668. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 620 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT LIC. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION: [illegible] LIC. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. [illegible] SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 2012[illegible] MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6965211. FAX 011.6968300. TARIFFE: MODULO [illegible] 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

81006
9 771122 176003

LA LEZIONE DI FOA

DAL CARCERE LA FORZA DI LOTTARE

VITTORIO Foa mi ha dedicato una delle prime copie delle sue *Lettere della giovinezza. Dal carcere 1935-1943* (ed. Einaudi) con queste parole: «A Sandro con tutto l'affetto... di una lunga vita». Non mi è facile parlare di questo libro - che oggi pomeriggio Gustavo Zagrebelsky presenta con l'autore e l'editore al Quirinale - tanto questa lettura mi ha coinvolto. Solo nel 1934 ci scoprimmo militanti antifascisti; e lui già ben più addentro di me nell'attività clandestina. Cercava consensi tra i coetanei. Quello che più mi colpì fu la sua carica di entusiasmo, la sua smania di agire, per sete di libertà. Ricordo che sin d'allora mi venne fatto di pensare al fastino del giovane Mazzini a Marsiglia: ma senza la vena romantica del fondatore della *Giovine Italia*, e invece in maggiore misura dotato di una ben più profonda conoscenza della realtà economica e sociale, ansiosa di nuovi orizzonti.

Le sue lettere dal carcere ci rivelano come più tardi, negli otto anni, giorno per giorno, a contatto con altri detenuti di eccezionale valore - come Riccardo Bauer, Ernesto Rossi, Massimo Mila - la sua cultura ebbe un prodigioso ampliamento nei campi più vari. Quel che più ci colpisce, in questa sua corrispondenza con la madre (ma nel modo più evidente destinata anche agli amici) è quel suo continuo scrutare a fondo i problemi del suo tempo. La sua serenità costante non era soltanto ispirata dal desiderio di confortare l'amatissima madre, ma derivava dall'impulso e quasi dal bisogno di continuare a far giungere agli amici e ai compagni la sua parola ammonitrice e ispiratrice. Mi pare che sia proprio questa la principale caratteristica delle sue lettere. Nel leggerle, il mio pensiero non può fare a meno di percorrere, un passo dopo l'altro, il continuo e stupendo maturare del suo pensiero e della sua sensibilità morale e politica.

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 11 SESTA COLONNA

Cossiga: niente fiducia. Scalfaro chiede «una soluzione stabile»

Prodi punta su Cossutta

Bertinotti: chi vota per lui fuori dal partito

ROMA. Tempi serrati per la crisi. Dopo il no di Rifondazione, ieri Prodi è andato da Scalfaro e domani si presenta alla Camera per verificare se ha ancora la maggioranza. Il Presidente della Repubblica chiede che si esca dalla crisi con una soluzione chiara e stabile. Prodi assicura che «la soluzione della crisi verrà affrontata in modo forte e definitivo». Conta i voti dei parlamentari eletti nell'Ulivo (quindi, anche dei pattisti di Segni, oggi con l'Udr), più Rinnovamento italiano e un pezzo di Rifondazione e spera nei cossuttiani. Intanto Cossiga annuncia: «Prodi non avrà i voti dell'Udr». E Bertinotti sembra rendersi conto dei gravi contraccolpi che ha provocato: oggi Rifondazione si riunisce. Vertice anche del Polo, che preferirebbe «salvare» il governo Prodi che rischiare una rottura interna di fronte alle difficili scelte di un eventuale governo di tecnici.

Martinetti, Martini, Molinari Rampino, Rapisarda e Tiberga

ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 5

I PEONES DECISIVI

A caccia di «raccattabili»

ROMA. Leghisti, ex leghisti, pattisti, dissidenti vari, cani sciolti... purché «raccattabili». Peones decisivi per un giorno, quando a Montecitorio basteranno pochi voti per salvare o affondare il governo. Ceccarelli A PAG. 2

IL CIRCO ANTI FAUSTO

FINIRA' che verrò accusato di essere un pedofilo», confida ripetutamente ai suoi Fausto Bertinotti, leader di Rifondazione notoriamente incline all'elaborazione fantasmatica di scenari apocalittici. Pedofilo (ancora) no. Ma folle, pazzo, irresponsabile, avventurista, velleitario, sconsiderato, pericoloso, autolesionista, dissennato, insano, e pure «oggettivamente» complice della destra, tutto questo è già stato allegramente scaricato addosso a Bertinotti. Del resto siamo ai primi di ottobre e con la stessa puntualità di una sagra di paese è oramai consuetudine della politica italiana reiterare con il determinante concorso di attori e sondaggisti, economisti e cantautori, giullari e politologi l'ormai logoro copione di una pièce intitolata *Ripensaci, Fausto*.

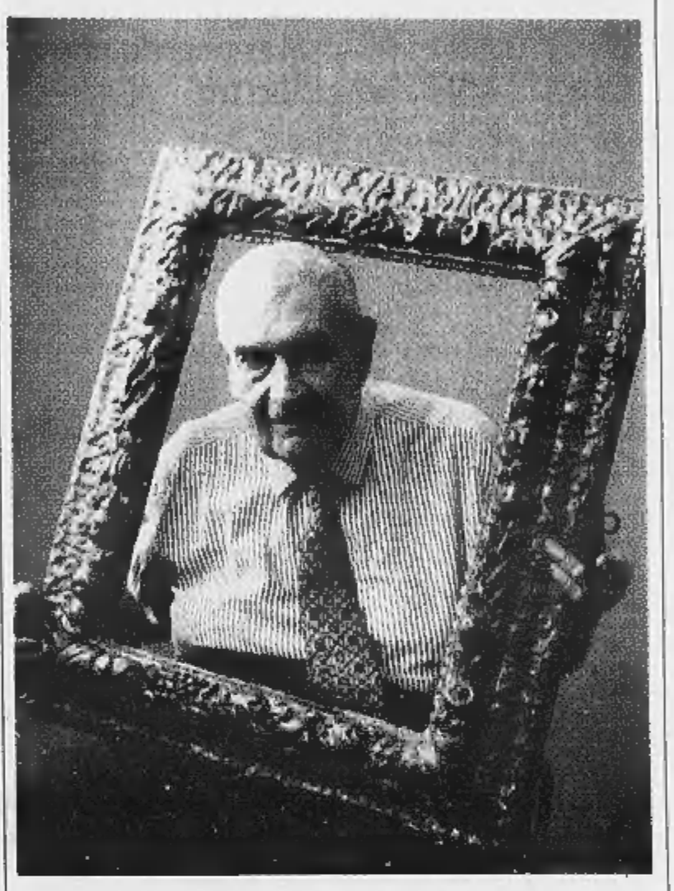
Certo, il merito è anche suo, di Fausto. Il quale, a ogni stormir di Finanziaria, come in una ossessiva coazione a ripetere promette sfracelli e getta il centro-sinistra nello psicodramma. Ma il merito maggiore spetta indubitabilmente all'effervescenza emotiva, al sentimentalismo reboante, al tragicismo da ultima spiaggia di un'opinione pubblica ulivista che di psicodrammi si nutre e ama galvanizzarsi e tonificarsi con la retorica del nemico alle porte, della barbarie in agguato, del pericolo supremo. Della Destra in Agguato.

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

Storico e polemista straordinario

Addio a Zeri L'arte in lutto



ROMA. Federico Zeri, il grande critico dell'arte, è morto ieri mattina nella sua casa museo di Mentana. Aveva 77 anni, lo ha ucciso un infarto. **Benedetto, Castelnuovo, Grande, Rosci e Valiora con un'intervista a Giovanni Agnelli e un inedito.** DA PAG. 21 A PAG. 23

Wall Street cade del 3% poi risale. Piazza Affari (-3,7%) è tornata ai valori di inizio anno

Il G7 non salva i mercati, Borse a picco

Tietmeyer: «Se la crisi peggiora taglierò i tassi»

MILANO. I mercati non si sono fatti incantare dalla riunione a Washington dei ministri del G7: da Wall Street a Londra, da Parigi a Piazza Affari, da Tokyo a Hong Kong, tutte le Borse sono crollate.

Molte parole, pochi fatti. Questo è il giudizio degli operatori sul deludente summit di Washington. Da cui è venuta, forse, una sola nota positiva: l'ammissione, da parte del presidente della Bundesbank tedesca, Hans Tietmeyer, che «i tassi di interesse non sono un tabù» e che «se la crisi peggiora, potremmo tagliarli». Ma a fronte di una mossa tanto a lungo attesa, un vago e tardivo annuncio non basta a ridare fiducia ai mercati.

Per Milano, incerta e nervosa anche a causa dei tanti dubbi sulla crisi politica, il calo del listino è stato del 3,7%: Piazza Affari è tornata ai livelli di inizio anno.

Lepri e Zeni A PAG. 14
con un articolo di Kissinger

Via all'impeachment di Clinton

Nella notte il voto decisivo alla Camera
Quindici le accuse, verdetto scontato

di Andrea di Robilant A PAGINA 9

Pecorelli, la verità di Andreotti

Primo interrogatorio in aula a Perugia
«Io alla sbarra perché davo fastidio»

di Giovanni Bianconi A PAGINA 11

Maltempo, l'incubo delle frane

E' allarme dalla Liguria alla Versilia
Timore per nuovi smottamenti a Sarno

SERVIZIO A PAGINA 10

IL MALE DELLA LOREN

Ponti: «Vi racconto il segreto di Sofia»

Carlo Ponti parla della presunta malattia della Loren (foto). «Sofia ha paura di volare, è vero. Ma il vero mistero è tra lei e il suo cardiologo. Secondo me si è innamorato di Sofia e le ha detto che non può volare». Elkann A PAG. 12

UNA FIRMA SPECIALE

TESTA di romano antico, versatilità rinascimentale, insorgenze plebee alla Gioachino Belli, furori e perfidie ammansite da una giocosa levità. E' difficile mettere insieme tutte queste cose, ma Federico Zeri ci riusciva benissimo, con soddisfazione sua e nostra. Venne alla «Stampa» nel 1982; se ben ricordo, tra i primi a segnalarcelo fu Giulio Bollati che lo aveva ingaggiato per qualche parte della «Storia dell'Arte» Einaudi. Fedelissimo negli odi e negli amori,

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 10 SETTIMA COLONNA

GUASTATORE A FIN DI BENE

L'AUTO color amaranto del medico di Mentana entra lentamente dal cancello della villa e il dottore abbassando il finestrino chiede: «Ha un appuntamento con il Professore? Federico Zeri è morto». Sono le 10,30 del mattino. La mia macchina e quella di Salvatore Vicario si affiancano. Spegniamo i motori. Dovevo incontrare Zeri giusto a quell'ora. Un appuntamento preso da giorni, confermato domenica mattina con tre telefonate del Professore.

Liliana Madeo

CONTINUA A PAG. 21 PRIMA COLONNA

ACROSS PROGETTI

SPECIALISTI IN PROGETTI DI:

- TELEINFORMATICA
- VIDEOCONFERENZA
- TELELAVORO
- FORMAZIONE A DISTANZA

Via Abbadesse, 40
20124 Milano
TEL. 02/66.88.113
FAX 02/66.88.733

I Fighters: allo stadio abbiamo esagerato. Agnelli sul doping: trovino i colpevoli e facciamola finita

E l'Avvocato incontrò gli ultras

BRACCIA Luciano, «Lucky» per quelli della curva e anche per quanti in Questura ne conoscono il passato ruggente da ultrà, aveva incontrato Giovanni Agnelli molti anni fa e ancora ne ricordava l'occasione. L'Avvocato, naturalmente, no. «Lei mi premiò per una gara di lotta greco-romana», ha provato a rammentargli. «Mi auguro che non si sia esercitato contro i giornalisti», ha risposto Agnelli guardando l'ex giovanotto, quasi quarantenne, con il giubbotto dei Fighters «black and white», ché in questi casi l'inglese è d'obbligo.

«Lucky» e i suoi quattro compagni, così comprensibilmente emozionati davanti all'Avvocato, incontrato per caso nell'atrio del nostro giornale, domenica non erano altrettanto compunti mentre nasceva la contestazione con insulti e lancio di oggetti sui cronisti colpevoli di accostare la Juve al doping. «Doveva essere una manifestazione pacifica, purtroppo qualcuno ha esagerato», hanno spiegato i capi della curva. «Non siamo delinquenti, siamo soltanto esasperati da queste accuse senza prova». Agnelli ascoltava, più che altro incuriosito dai simboli di un mondo che non conosce e che vedeva da vicino per la prima volta. «Vi chiamate Fighters, i combattenti, ma il vero combattente nella Juve è Davids. Tudor no. E' troppo lungo, mi ricorda un pallacanestrista». Per qualche minuto due mondi lontanissimi si sono toccati, l'Avvocato e gli Ultrà scoprivano, insieme, la Juve. «Voi dite che i giocatori sono condizionati dalle voci sul doping: io credo che sia solo un alibi perché un professionista non può abbattersi per quanto legge sui giornali. Ma convengo che le inchieste non dovevano neppure iniziare e adesso devono concludersi presto. Si trovino i tre o quattro colpevoli e basta, la gente è disorientata. Sulla Juve non c'è niente. Ora è in difficoltà, un po' sfiorita: ma è successo anche a Kohl». Che è robusto ma, dicono, non ha mai preso la crestina.

Marco Ansaldo

CAMPANA MINACCIA

«Il calcio può fermarsi 6 mesi»

Doping, arbitri, è il calcio dei veleni. Sergio Campana (foto), presidente dei calciatori, prospetta proteste clamorose: «Siamo esasperati dalle voci, ci vorrebbero 6 mesi di sciopero». Beccantini A PAG. 23

La piccola ha due anni. Per salvarla con la mamma l'organo verrebbe diviso

Pescara-Torino, un volo di speranza

Trapianto di fegato per madre e figlia avvelenate dai funghi

TORINO. Da Pescara a Torino. Un volo della speranza per una giovane madre e la sua bambina di 2 anni avvelenate dai funghi. Da ieri sera alle Molinette e al Regina Margherita lottano contro la morte con la speranza di un trapianto di fegato che potrebbe essere eseguito già oggi. Conti A PAG. 10

OGGI

di Guido Ceronetti

Tutto quanto accade è altrettanto banale e familiare che la rosa a primavera e i frutti in estate: tali sono la malattia, la morte, la calunnia, il tradimento e tutto quel che rallegra o affligge gli imbecilli.

Marco Aurelio Antonino
Pensieri, lib. IV, 44

«Caduta dei capelli?» Risponde DERCOS.
Nelle pagine interne:
campagna di informazione
offerta da DERCOS.

Il premier è salito al Colle. Il leader pds prevede «momenti drammatici»:

Prodi scommette su Cossutta

Verso la crisi: Scalfaro chiede soluzioni «chiare e stabili»

ROMA. E' confermato. Domani alle 9,30 Romano Prodi si presenterà alla Camera per verificare se ha ancora la «sua» maggioranza (seduta in diretta tv fino alle 12,15). Ma non si sa ancora se si sottoporrà all'esame di un voto di fiducia. L'appuntamento a Montecitorio è l'unica cosa sicura in una situazione che diviene di ora in ora più confusa. Si capisce solamente che la crisi c'è, ma si ha anche la [illegible] che nessuno sia in grado di governarla.

Scalfaro sta a vedere preoccupato e con aria scettica il tramestio agitato della pianura. D'Alema, improvvisamente rabbuiato, non vede né «staffette» né «ragionevoli o facili vie di uscita» e prevede «momenti drammatici» in Parlamento. Il segretario dei Ds sembra deluso dal «no» di Cossiga alla fiducia.

Bertinotti, che ha messo in moto il «mostro» della crisi, ora sembra temere i contraccolpi provocati dalla sua scelta distruttrice. Tanto che Scalfaro pare coltivare la speranza di un suo ripensamento in extremis.

Tutti hanno capito che non si scherza più e che il rischio che la partita finisca in elezioni anticipate non è più una ipotesi che viene agitata tatticamente.

Il Presidente della Repubblica, per quanto si capisce, chiede che si esca dalla crisi con una soluzione chiara e stabile. Il fatto è che tutto quello che si sta cercando di mettere in piedi in queste ore e non non pare stabile (una maggioranza raggranellata con cossuttiani e cani sciolti e forse inferiore a 316 voti) e non è chiara.

A Palazzo Chigi sperano di ottenere almeno 312 voti Ma ne serviranno altri tre

Anche di questo debbono aver parlato ieri mattina Scalfaro e Prodi al Quirinale, nell'incontro voluto dal capo dello Stato. Incontro dal quale il presidente del Consiglio è uscito col volto teso e compiendo un gesto contrario alla prassi, che deve essere sembrato uno sgarbo agli ambienti del Quirinale.

Oggi la riunione dei gruppi neocomunisti per decidere sulla Finanziaria

Prodi, infatti, non ha atteso che fosse il Quirinale a diffondere il comunicato ufficiale sull'udienza, ma ha fatto fermare la sua auto davanti ai cronisti, è [illegible] e ne ha anticipato il contenuto. Come se avesse fretta di far sapere che ha scelto lui di tentare l'azzardo del voto di fiducia già in questa settimana.

E Botteghe Oscure nega l'esistenza della «staffetta» A mezzogiorno summit del Polo

Scalfaro, si legge nel comunicato, «ha preso atto dell'intendimento del presidente del Consiglio». Prodi ha poi incontrato D'Alema ed ha comunicato agli altri alleati la sua decisione, ottendo il via libera. Ora la partita è nelle sue mani. Come se rispondesse ai dubbi del Quirinale, ha assicurato che «la soluzione della crisi verrà affrontata in modo serio, forte e definitivo».

A Palazzo Chigi contano di ricevere i voti di tutti i parlamentari eletti nell'Ulivo (quindi, anche dei pattisti di Segni, oggi con l'Udr), più Rinnovamento italiano e un pezzo di Rifondazione. Ma ieri sera il totale era stimato in un insufficiente 312 voti, contro i 315 necessari. «Sono pronto a tenere duro» dice Prodi.

Non si parla dei voti dei cossighiani, che Prodi ha già respinto la scorsa settimana, probabilmente perché sapeva che gli sarebbero nati problemi con Cossutta. L'ex presidente di Rifondazione (ieri si è dimesso dalla carica) ha, infatti, avvisato Prodi che se accettasse i voti di Cossiga avrebbe contro i voti di tutta Rifondazione.

Cossiga ha reagito accusando Prodi di voler raccogliere «una maggioranza da suk da paese arabo. Una autentica porcheria». La inevitabile conclusione è stata che Cossiga ha dovuto annunciare che non voterà la fiducia e che attende un governo diverso.

Tocca ora a Prodi decidere cosa fare domani. Probabilmente non lo sa neanche lui. Cercherà di capire dalla riunione dei gruppi (oggi si riunisce Rifondazione) se, sulla carta, ha una maggioranza. E tenterà di vedere se Cossutta è pronto a compiere il passo della scissione già in questa settimana. Cioè, Prodi preferirebbe evitare di andare al Quirinale per dimettersi (anche se prima ancora del voto di fiducia), per riottenere un reincarico da Scalfaro. Reincarico per nulla certo, se le soluzioni che proporrà non saranno chiare e stabili.

Dietro l'angolo, se dovesse fallire Prodi, c'è il «governo tecnico» per fare approvare la legge Finanziaria. Per il quale verrebbero chiesti anche i voti del Polo. Polo che si riunisce oggi per esaminare il da fare di fronte al rischio che cada Prodi. Perché, per quanto strano e paradossale possa sembrare, Forza Italia pare preferire la sopravvivenza del governo Prodi ad una crisi dalla quale potrebbe uscire un temuto governo tecnico, che spaccherebbe il partito. Così, ieri, il capogruppo di Forza Italia, Pisanu, assicurava che Prodi ce la farà anche senza Cossiga. Avrebbe anche i voti di dei due deputati della Liga Veneta più «qualche ammalato, qualche assenza. Tutto fa brodo».

Alberto Rapisarda

Il leader dei ds Massimo D'Alema con il premier Romano Prodi

Il fondatore dell'Udr Francesco Cossiga

«No agli scambi da suk orientale, alle manovre da porcelloni degne della sala ovale...»

Cossiga: e ora larghe intese

No ai voti dell'Udr. D'Alema: è un problema

IL Picconatore butta giù l'Ulivo: «La Finanziaria potrà avere il nostro voto, se proprio non potrà farne a meno. Prodi no, non salveremo il suo governo con un ribaltone. Piuttosto, questa è l'ora delle grandi intese...». Eccola, la nuova proposta di Cossiga: e poco importa che Massimo D'Alema non voglia neppure discutere: «Non vedo intese all'orizzonte - taglia corto il leader dei ds - visto che Berlusconi ha chiuso la strada a ogni dialogo, affossando le riforme e usando la clava contro i magistrati».

Il leader dell'Udr non risparmia le metafore: eventuali tentativi di salvare la baracca aggiungendo ai (teorici) voti dei cossuttiani quelli dell'Udr? «Manovre da suk orientale». Non solo: «Porcherie». Non basta: «Manovre da porcelloni al cospetto delle quali le pratiche nella sala ovale sono opere di virtù». E ancora: «Una maggioranza così raccogliticcia sarebbe come l'abito macchiato della Levinsky. Non vorrei che qualcuno si mettesse a cercare il Dna...».

Un «no» colorito. Ma secco, senza spiragli, in contrasto con le aspettative di molti. Ad esempio quelle di D'Alema, che ieri ha chiuso la porta ad ogni possibile intesa futura con Rifondazione: «Da Cossiga si poteva ragionevolmente aspettarsi un sostegno - ha detto il leader dei ds -. Ora si creano nuovi problemi: lui si era detto pronto a votare la finanziaria per il bene del Paese. Ed è evidente che se cade il governo, la finanziaria e il bene del Paese vanno a farsi benedire...». L'ex presidente non batte ciglio: «Prodi inorridisce solo al pensiero di un nostro voto di fiducia al suo esecutivo - attacca - Per non parlare di Veltroni, che piuttosto che stare con noi preferirebbe allearsi con i fascisti...».

Cossiga non ha dubbi: il governo «è finito». La maggioranza «si è dissolta». Il centrosinistra italiano «è venuto meno e bisogna farne un altro». L'Ulivo europeo «è definitivamente sepolto con l'elezione di Schroeder che ha dato forza alle sinistre». E allora, giudicando impraticabile la via del voto, non resta che la grande coalizione. In quella, gli uomini dell'Udr sarebbero disposti a entrare, sia pure restando ai margini del governissimo: «Probabilmente non ci vorrebbero - ride - ma ci sarebbe senz'altro spazio per l'anime bella di Urbani e per don Baget Bozzo, come confessore spirituale... E comunque bisogna avere il senso della misura: noi abbiamo già il merito di aver affondato la Bicamerale e affossato il governo, di più non possiamo fare...».

Battute a parte, il messaggio di Cossiga è rivolto al Polo. A Berlusconi in particolare: «E' lui che ha trasformato l'opposizione parlamentare in una crociata medievale che grida "traditori" agli altri. L'opposizione si è barricata in un castello. E dentro il castello ci hanno chiuso anche Gianfranco Fini - spiega -. Ma sarebbe irresponsabile negare il proprio contributo per dare un governo forte al Paese quando è alle porte una possibile azione militare nel Kosovo e in mercati sono in piena turbolenza».

Che c'entra il Kosovo? «Un intervento nell'ex Jugoslavia - spiega - significa mandare a sparare e bombardare, possibilità di essere sparati e di essere bombardati. Se ci saranno figli italiani uccisi cosa diremo alle loro madri? Che a Roma, intanto si discute? Che il governo non c'è perché bisogna solo andare a votare? In quale Paese l'opposizione non cerca una linea di accordo per guidare questa fase del Paese? Io non ho dormito per molto meno, quando ero al governo...». L'Udr, comunque, in un'eventuale votazione parlamentare sull'intervento nel Kosovo, non negherebbe il suo assenso, «mettendo a tacere gravi dubbi di ordine politico e giuridico».

Quanto alla Finanziaria, la posizione di Cossiga non sembra cambiata. Il voto dell'Udr sarà a favore. Anche se la manovra «è una schifezza». E anche se Prodi ponesse la fiducia sul provvedimento: «Le conseguenze di una mancata approvazione - dice l'ex Capo dello Stato - sarebbero gravemente negative, secondo un giudizio su cui concordano le forze imprenditoriali e sindacali e i maggiori esperti economici del Paese». Le condizioni sono sempre le stesse: il sì dell'Udr deve essere indispensabile, e Prodi deve impegnarsi a fare le valigie subito dopo il voto. **[g. tib.]**

EUROTASSA

La restituzione in pericolo?

ROMA. La Finanziaria sbarca in Parlamento in un'atmosfera d'attesa e, mentre le commissioni Bilancio e Finanze si preparano ad avviare il consueto giro di audizioni che partirà oggi con Confindustria e sindacati, spunta una possibile amara sorpresa: il rimborso dell'Eurotassa potrebbe saltare. Se, infatti, la Finanziaria non verrà approvata entro la fine dell'anno e si dovrà ricorrere all'esercizio provvisorio, salterà la restituzione del [illegible] dell'Eurotassa. La conferma arriva da alcuni tecnici di Via XX Settembre e dalle Finanze. Dal momento che il rimborso del contributo per l'Europa è previsto da una norma del disegno di legge collegato ma le modalità di rimborso dovranno essere esplicate dalle Finanze con un decreto-legge a metà dicembre, un'eventuale crisi di governo che si trascinasse oltre il tempo utile per approvare la manovra economica farebbe saltare anche l'annunciato provvedimento di restituzione. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Paparini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 656511
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sellе srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, [illegible] via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 [illegible]. TORINO [illegible] corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 40, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200991.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire [illegible] alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 [illegible] 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario [illegible] n. 12681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
©1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di lunedì 5 ottobre 1998 è stata di 496.333 copie

Alcuni gregari saranno decisivi per le sorti del governo

Caccia ai «raccattabili»

ROMA

LEGHISTI, ex leghisti, lighisti, pattisti, dissidenti di tutte le risme, cani sciolti, voltagabbana di natura, poeti del trasformismo, uomini e donne di buona volontà, chissà... Comunque decisivi per un giorno, il giorno caotico della verità, quando a Montecitorio basteranno appunto quei tre-quattro-cinque voti per salvare o affondare il governo.

A quel punto - ma solo a quel punto - si potrà assegnare un volto, una fisionomia personale e magari anche una storia politica a quei deputati che non appartenevano alla maggioranza, ma che a conti fatti, con il loro voto, le avranno consentito di sopravvivere. Prima che ciò avvenga, qualsiasi conteggio rientra nel novero delle impressioni, delle previsioni, degli inevitabili sospetti.

S'è parlato ad esempio di questi due freschi ex leghisti veneti. In posa per il settimanale padano *Sole delle Alpi*, l'onorevole Signorini ha la faccia rosea e il sorriso timido del bravo ragazzo di provincia. Intervistato raccontava commosso, in un numero di qualche mese fa, di come fu folgorato da Bossi, dell'impressione terribile che gli fecero i corridoi del potere a Montecitorio: «Bisogna farsi forza per non lasciarsi abbindolare e abbagliare». Raccontava pure della figlia Beatrice (ritratta anche lei con il papà sul gommone). Prometteva quattrini per l'«Etere Padano», che sarebbe la tv leghista. Adesso potrebbe salvare Prodi. Insieme all'onorevole Franca Gambato, di Mirano, che ha meno di trent'anni, una foto carina ma un po' sgranata e una scarna biografia (Tempo libero: tennis, bicicletta) sulla *Navicella*.

Vai a sapere come voteranno. Quasi sempre, oltretutto, questi possibili, plausibili, eventuali ed ipotetici salvatori di governi e maggioranze sono figure di secondo piano, sconosciuti ai più, peones che mai nella vita avrebbero immaginato di trovarsi al centro di terribili pressioni; piombati di colpo nell'occhio di vicende molto più grandi di loro; protagonisti di una specie di favola di potere in cui i premi non sono mai chiari.

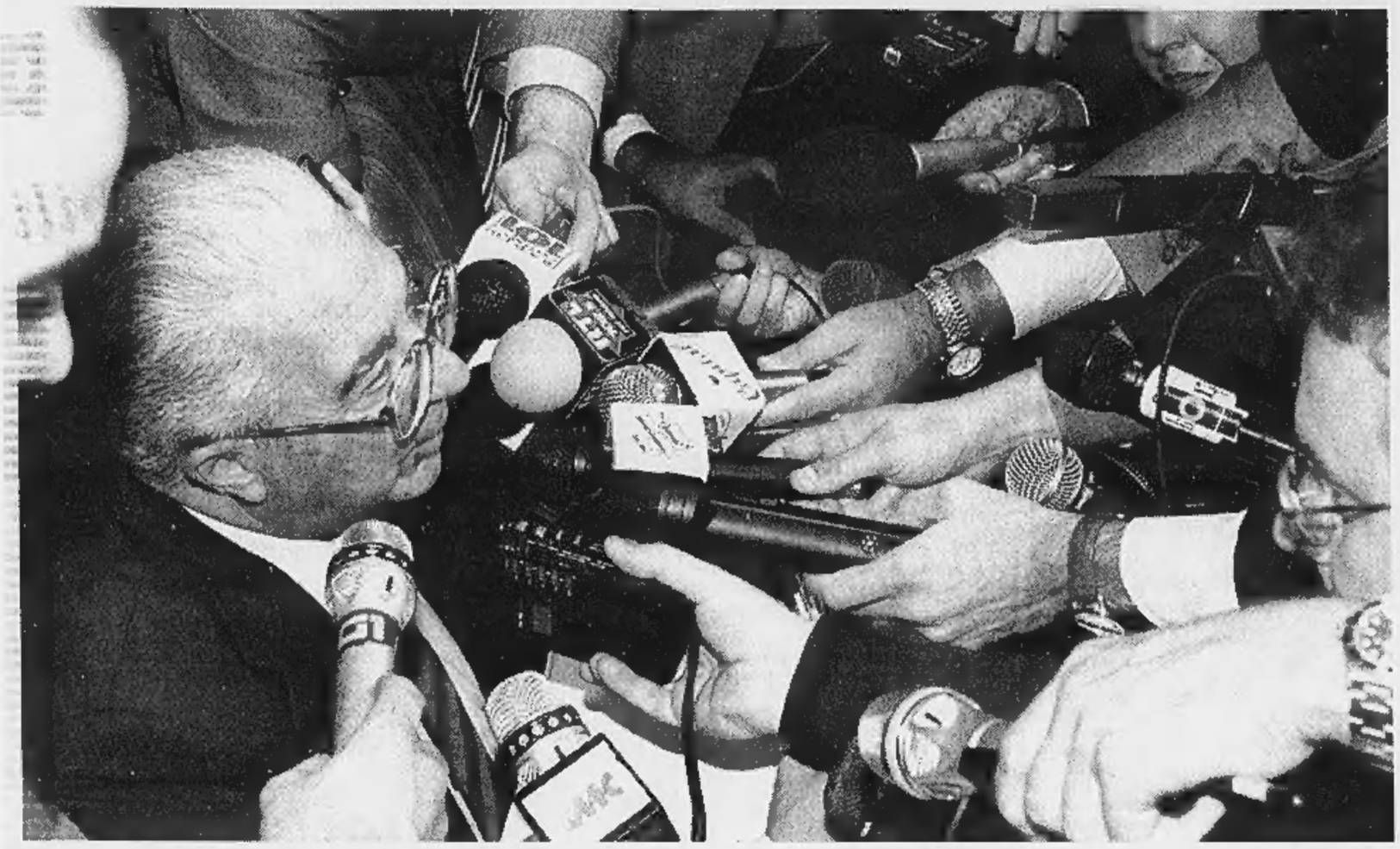
In ogni caso: è o non è la politica il regno del possibile? Di qui la caccia tra i 47 della «legione straniera», cioè del Gruppo Misto. Che fa Sgarbi? Che fa Cito? Che fanno la Malavenda e il cicidino-dipietrista Cimadoro? Così, come durante il governo Dini si ebbe un insistito corteggiamento all'onorevole Adornato (il cui voto per la verità non fu poi necessario), ci si guarda intorno oggi, con aria più o meno circospetta.

Da quando s'è capito che la maggioranza, con tutti gli eventuali cossuttiani, era drammaticamente striminzita, si è sperato (e sparato) sul sì degli onorevoli Masi, Bicocchi ed Elisa Pozza Tasca, rappresentanti del Patto Segni nell'Udr, anche se misteriosamente non iscritti a quel gruppo parlamentare. Invano, per giorni, Bicocchi, presidente dell'associazione delle bande e dei cori italiani e Masi, autore di «Come vendere un partito» e «Dal partito piovra al partito farfalla» si sono affannati a smentire la prospettiva di un loro voto per Prodi. Anche un po' offesi, hanno ribadito che voteranno come voterà Cossiga.

Il quale Cossiga, del resto, ha spiegato ieri a Prodi che non gli conviene «raccattare» voti. Il punto, però, è che la storia politica e parlamentare italiana è piena di «raccattati» e quindi, in potenza, di «raccattabili». Lo dimostra il caso di quei tre senatori popolari che nel 1994 furono determinanti nell'elezione di Scognamiglio e poi nella fiducia al governo Berlusconi. Uno di loro, Grillo, divenne poi sottosegretario. Proprio Cossiga li convinse allora che votando sì al governo non avrebbero tradito il mandato. Oggi, ha confessato l'ex presidente, non lo farebbe più. Ma Prodi resta appeso lo stesso a un filo di peones.

Filippo Ceccarelli

domani mattina (in diretta tv) il discorso alle Camere, forse venerdì voto di fiducia



DIARIO DELLA CRISI

L'ADDIO DI COSSUTTA

«La decisione del Comitato politico nazionale comporta conseguenze gravi per la vita del Paese, per le condizioni delle masse popolari, per la tenuta del partito...».

«Particolarmente preoccupante è per me l'inevitabile, lacerante, rottura a sinistra che comporterà un indebolimento della capacità di lotta dei lavoratori e delle masse popolari...».

«Di fronte a queste scelte non posso più continuare ad avere compiti di direzione né posso assumermi ulteriormente responsabilità per una politica che non condivido, che considero sbagliata e, pericolosamente, avventuristica».

RIFONDAZIONE IN PARLAMENTO
(i parlamentari si vedranno oggi alle 9)

34 DEPUTATI

20 CON COSSUTTA | **14** CON BERTINOTTI (fonti cossuttiane)

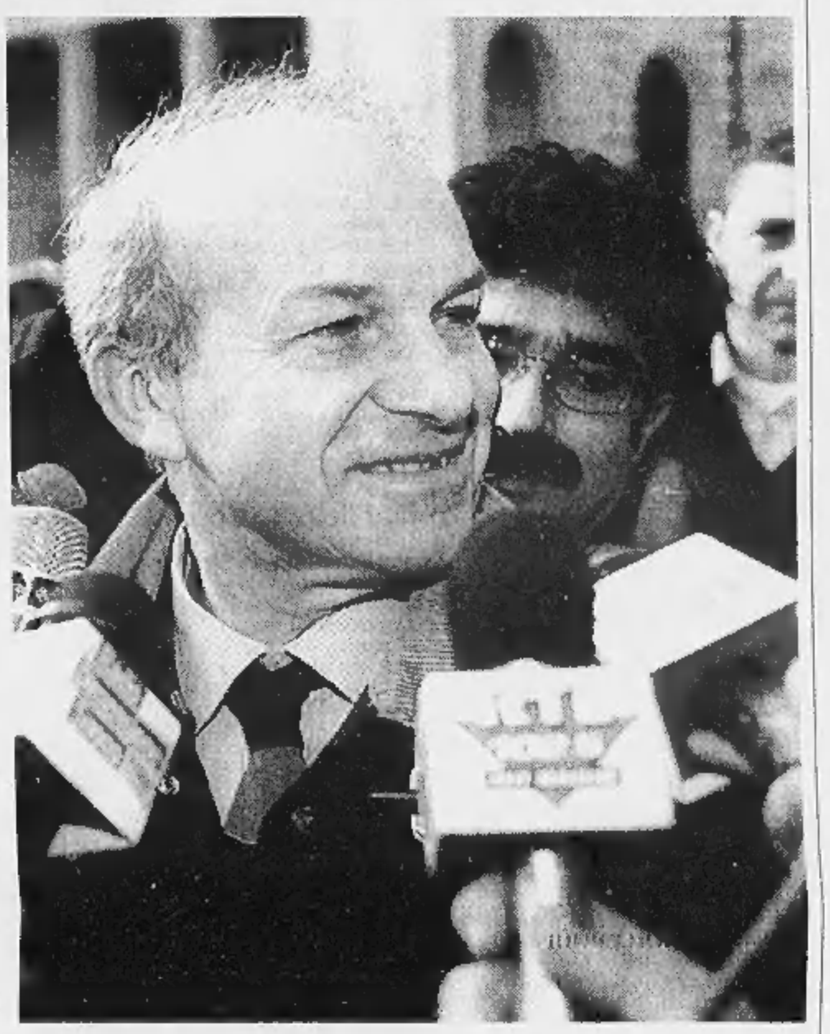
15-17 CON COSSUTTA | **17-19** CON BERTINOTTI (fonti bertinottiane)

11 SENATORI

8 CON COSSUTTA | **3** CON BERTINOTTI

IL FUTURO DI PRODI

Domani alle 9,30 (in diretta tv) relazionerà (mezz'ora) a Camera e Senato.
Poi se ottiene la fiducia il governo andrà avanti.
Se non ottiene la fiducia si aprono tre strade:
1] voto anticipato (lo chiede il Polo)
2] ricomposizione della maggioranza (ci contano Prodi e Veltroni, sperando nell'appoggio dei cossuttiani) **3]** governo tecnico o grande coalizione (proposta Cossiga)



RETROSCENA

RIFONDAZIONE SEMPRE PIU' DIVISA

Il presidente si è dimesso Ora la scissione è pronta

La nuova formazione si chiamerà Partito dei comunisti italiani e conterà su 19 o 21 deputati

A destra il segretario Fausto Bertinotti, in alto l'ex presidente Cossutta «assediati» dai microfoni

ROMA

ALLE cinque della sera, Armando Cossutta esce dalla banca di Montecitorio e attraversa in solitudine i lunghi corridoi laterali della Camera. A dispetto delle previsioni si va verso una crisi-lampo? Cossutta allunga il passo, ma annuisce: «Credo...». Anche voi darete una mano a bruciare i tempi? «In alcuni casi occorre far presto. Non so come siamo andati oggi la lira e la Borsa, ma capisco la fretta di Prodi e di Scalfaro». Ma nel caso lei decidesse di lasciare Rifondazione... «Io resterò sempre un comunista». Un viso che non tradisce pathos, anche se Armando Cossutta sta vivendo ore tormentate: a 72 anni è sull'orlo del terzo strappo della sua vita. Dopo Berlinguer e Occhetto, ora Bertinotti. In pochissimi giorni il vecchio Armando è atteso da tre blitz che metterebbero in ansia chiunque: la probabilissima scissione, la nascita di un nuovo partito e il sostegno decisivo al governo. Ma l'ansia di queste ore non ha fatto smarrire ad Armando Cossutta la freddezza costruita in anni di durissime lotte interne.

Con quell'*aplomb*, Armando Cossutta ieri ha parlato direttamente a Prodi e lo ha consigliato: «Caro presidente, io penso che dobbiamo accelerare i tempi, non lasciar sfilacciare la situazione...». Cossutta lo ha fatto capire a Prodi, ma anche a Marini, in un altro colloquio: con lui ci sono 21 deputati e l'«ora x» della scissione potrebbe scattare già giovedì, subito dopo il primo giro parlamentare, previsto per l'intera giornata di domani. Dunque, è stato Cossutta in qualche modo a dettare i tempi della crisi che poi Prodi ha fatto propri.

E che oramai la scissione fosse matura, Cossutta l'aveva fatto capire nella conferenza stampa mattutina, annunciando le sue dimissioni da presidente di Rifondazione, liquidando la scelta di Bertinotti con una raffica di aggettivi feroci («Avventurista», «massimalista», «velleitaria», «estremista»), ma soprattutto dicendo queste parole: «Sento una pressione grande da parte di migliaia di militanti, da parte di masse grandissime di elettori perché questo governo possa continuare la sua attività».

La scissione - non cercata ma subita - è quasi pronta. La nuova formazione ha già un nome probabile («Partito dei comunisti italiani»), un segretario in pectore (Oliviero Diliberto) e un presidente: Armando Cossutta, naturalmente. Ma soprattutto porta in dote un numero di deputati (tra i 19 e i 21) e di senatori (probabilmente 8) che oltre ad essere decisivi per la sopravvivenza del primo governo Prodi, garantiscono quel gruzzolo di miliardi necessari alla vita del nuovo partito. Nel 1998 la legge sul finanziamento pubblico ha fatto affluire nelle casse di Rifondazione 8 miliardi.

Nello scambio di veleni di queste ore, gli amici di Bertinotti sussurrano che il futuro partito avrebbe già pronta una sede nel quartiere Prati, a due passi dal Vaticano: l'ex redazione di «Orizzonti», una rivista finanziata dai sovietici che ebbe breve vita, dal giugno 1985 alla fine del 1986. Anche se Marco Rizzo, uno dei colonnelli di Cossutta, liquida l'illazione come «una bufala».

Ma la scissione non la smentisce più nessuno. Resta da stabilire l'«ora x». Per oggi è in programma un nuovo psicodramma collettivo: si riuniranno i gruppi parlamentari di Rifondazione comunista. E' in programma un accesissimo dibattito, ma soprattutto sarà l'occasione per una nuova conta interna: quanti dei 34 deputati si schiereranno con gli «scissionisti»? Ventuno come ha garantito Cossutta a Prodi? O qualcuno in meno, come giurano i bertinottiani? E ancora: chi interverrà a nome di Rifondazione nel dibattito alla Camera previsto per domani? Il capogruppo (cossuttiano) dei deputati Oliviero Diliberto o il segretario del partito, magari in dissenso?

Uno scenario paradossale ma non troppo se si pensa che da giovedì sera Rifondazione comunista potrebbe non avere più i suoi due gruppi parlamentari: alla Camera per fare un gruppo servono 20 deputati (e Bertinotti ne ha in dote 13-15), al Senato servono 10 senatori e la maggioranza ne ha soltanto 3. Morale della storia: in caso di scissione, Bertinotti e i suoi dovranno iscriversi al gruppo misto.

Uno scenario che ieri mattina faceva sorridere il presidente dei deputati dei Ds Fabio Mussi, un livornese che adora le battute paradossali: «Il gruppo misto si appresta a diventare il gruppo di maggioranza... e a Bertinotti spetteranno due minuti, come spettano a Cito, a Sgarbi!». Un cronista: ma Rifondazione potrebbe porre la questione della presidenza... E Mussi, ridendo: «Se la presidenza viene tolta a Paissan si apre una questione epocale!».

Fabio Martini

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

ECHI COSSUTTIANI

Cossutta sono, e Armando (ando, ando!).
Io più non condiscendo
(scendo, scendo!).
Dai fatti non prescindo (scindo, scindo!).
Rifondazion rifondo (fondo, fondo!).
Restare presidente (dente, dente!)
non è più conveniente (niente, niente!).

Controffensiva di Bertinotti «Caccerò chi vota l'Ulivo»

ROMA

IN fondo, a questo partito non serve un presidente...». Armando Cossutta ha appena telefonato a Fausto Bertinotti per evitare che il segretario apprendesse dalle agenzie quello che, con cortesia, poteva essere annunciato personalmente, sia pure poco prima dell'inizio della conferenza stampa. E, da Fausto Bertinotti, Cossutta si è sentito rispondere con le stesse parole che poi il segretario detterà alle agenzie di stampa. «Sono dispiaciuto, Armando, e ti prego di ripensarci». Beh, ha commentato dopo la telefonata con i fedelissimi il presidente a un passo delle dimissioni, «se Fausto avesse voluto davvero convincermi a restare, sapeva bene cosa avrebbe dovuto fare». Ovvero, convocare la segreteria o la direzione nazionale, per discutere insieme le dimissioni di quello che è il fondatore del partito.

E così, mentre Cossutta a Montecitorio diventava un ex presidente, perché «la posizione di Rifondazione oggi è velleitaria e avventurista», perché «sento la pressione di migliaia e migliaia di militanti», perché «nel partito, oggi, non c'è democrazia», nel quartier generale ormai definitivamente bertinottizzato di viale del Policlinico, corre questa voce: a che serve, in fondo, un presidente? Vedi, spiega al cronista il portavoce Ritanna Armeni, «anche quando è stato eletto segretario Garavini non c'era un presidente». Insomma, è storia del partito.

Ma Cossutta, mentre si dimette ribadendo «torno ad essere un deputato e un militante, ma seguirò la disciplina di partito, dura lex sed lex», lascia intravedere uno spiraglio. Quello che non può dire, ma che i giornalisti capiscono, è che non subito, ma in un passaggio successivo, il Prodi-bis che si delinea all'orizzonte avrà i voti dei cossuttiani. I quali si riuniranno stamattina alle 9, e daranno battaglia. Sono quanto basta per fare gruppo a sé, e se non bastassero verrebbero «prestati» un paio di transfughi dall'Ulivo. E' l'esito che Bertinotti prevede come il più probabile e che egli giudica «un tradimento della democrazia interna». Così avvisa i cossuttiani: «Chi vota a favore di Prodi, contro le indicazioni del Cpn, si mette fuori dal partito». E aggiunge, nel corso della trasmissione di Bruno Vespa «Porta a Porta», che ciò significherebbe una scissione: una cosa sciagurata perché questo partito ha bisogno di tutti, di tutte le storie». Un'avversione che si spiega anche con considerazioni più prosaiche. Spaccando il partito e formando un nuovo gruppo parlamentare, ai bertinottiani non resterebbe che iscriversi al gruppo misto: e perderebbero il finanziamento pubblico. Quanto al marchio, l'emblema e il nome di Rifondazione comunista, esso potrebbe essere rivendicato a pieno titolo morale dal fondatore: ma è probabile che, per ritenerlo, Cossutta dovrà rivolgersi a un tribunale.

> «Chi non rispetta le indicazioni del comitato politico si mette da sé fuori da Rifondazione» «La divisione? Una cosa sciagurata, questo partito ha bisogno di tutti»

> Il segretario rischia di restare senza gruppo parlamentare e di perdere il finanziamento pubblico. Simbolo e nome del Prc potrebbero essere rivendicati dal «rivale»

Intanto, Bertinotti comincia a sentire su di sè la pressione non soltanto di D'Alema (che ieri per la prima volta ha usato in pubblico parole dure nei suoi confronti) ma anche dei vertici istituzionali. Dove, non si sa quanto fondata, circola ancora la speranza che Bertinotti possa tornare sui suoi passi. Almeno questa è l'atmosfera che si respirava ieri al Quirinale. A questa offensiva Bertinotti risponde con una campagna mediatica: un'intervista a *Repubblica* e una a *Liberal*. E un giro su un piccolo pullman con Maurizio Costanzo, in modo da essere contemporaneamente in seconda serata, quella di ieri, al «Maurizio Costanzo Show» e da Bruno Vespa, mentre Gad Lerner dedica «Pinocchio» al popolo rifondarolo, sul tema caldo della scissione nel partito degli ultimi comunisti italiani.

Dunque, stamattina i bertinottiani potrebbero perdere il loro gruppo parlamentare. I seguaci del segretario sono al lavoro per la manifestazione del 17 ottobre, per la preparazione del nuovo Comitato politico di fine ottobre, dove si eleggeranno i nuovi membri della segreteria e della direzione. Anche se Diliberto e Rizzo, i due cossuttiani doc, non hanno ancora rimesso il mandato. «Ieri, dopo le dimissioni del presidente, io e Oliviero ci siamo guardati, e ci siamo detti, e ora che facciamo? Poi abbiamo avuto talmente tanto da fare che non ne abbiamo più parlato», dice Rizzo. Già: ma finché non si dimettono, a viale del Policlinico «non è stata calendarizzata nessuna riunione della segreteria, e nemmeno della direzione nazionale».

Quanto al congresso, previsto assai orientativamente per i primi mesi del 1999, è probabile che salti. Serviva a fare chiarezza tra le due correnti, che magari tra poco saranno due partiti diversi. E ieri Cossutta ha già detto di considerare «perfettamente inutile un congresso, perché l'ultimo comitato politico ha già stabilito la nuova linea del partito». Una «mutazione genetica» ha detto il presidente riprendendo le parole di Diliberto, e ricordando che si tratta delle stesse che lui medesimo aveva usato alla Bolognina, quando la «mutazione genetica» del Pci causò la nascita di Rifondazione. Poi, ieri sera l'anziano presidente si è ritirato nella sua piccola casa in un brutto palazzo all'Aventino, si è messo le pantofole, e ha acceso la tv. Stasera, Emi, ci guardiamo Fausto in televisione, ha detto alla moglie.

Antonella Rampino

REPORTAGE

IL MALESSERE DEI MILITANTI

La frattura nelle Case del popolo della Toscana: i giovani col segretario, gli anziani con Cossutta

A sinistra un militante di Rifondazione davanti ad una sezione toscana

Le critiche al segretario «Viene dai socialisti e non sa far politica Il suo destino? Quello dei predicatori solitari negli angoli di Hyde Park Parlare nel deserto»

Un giovane iscritto alla federazione toscana avvolto nel «lenzuolo di Rifondazione»

Gli uomini del leader «Qui l'onda della crisi che arriva dall'Oriente si fa sentire: le fabbriche chiudono, gli operai hanno paura, e pensano che Fausto sia nel giusto»

L'ira dei compagni-contro

«Non ci arrenderemo a Bertinotti»

PRATO
DAL NOSTRO INVIATO

Sandro Cocchi arriva dal Mugello e in due parole ci spiega [illegible] passando nella pancia di un cossuttiano: «Siamo a questo punto anche perché abbiamo imbarcato persino un partito come Dp: tanti dirigenti, pochissimi elettori». E manco a dirlo sono quei «dirigenti» che adesso danno la maggioranza a Bertinotti. Da Livorno Gian Pietro Federigi, capo dei portuali di Rifondazione, conferma e dice che i suoi compagni, «al 99 per cento», sono con Cossutta: «Non dico che questo era un governo amico, no. Ma perlomeno non era nemico. Ora che si fa?».

Tanto per incominciare una bella marcia su Prato, quartiere Coiano, dove c'è la mitica «casa del popolo» rimasta al Pds nella dolorosa spartizione dei beni seguita allo scioglimento del Pci. Tutti i cossuttiani di Toscana da «Pinocchio» che ieri sera ha sceneggiato l'ennesima divisione nella sinistra italiana. Qui a Prato, dove vive la federazione simbolo del sub-comandante Fausto: «Effettivamente - dice con un sorriso un po' teso il segretario Andrea Frattani - il voto da noi è stato quasi bulgaro: due astenuti e uno solo contro». Tutti gli altri con Bertinotti.

Aria pesante, e per dirla con Frattani, «frizzante». Prime schermaglie di una battaglia che è appena cominciata. Arrendersi? «Io - ci dice Nino Frosini, 43 anni, segretario di Pisa - non sono un comunista da salotto, non ho infiltrazioni trotzkiste nelle vene, sono figlio di un partigiano, sono nato in una casa popolare, voglio rimanere comunista in un partito comunista. Arrendermi a Bertinotti? Mai».

S'è messo in marcia anche l'ambiguo movimento dei fax e delle telefonate. «Fisiologico», dice Frattani, scostando per un momento dall'orecchio il telefonino incandescente. «Sì, hanno telefonato, hanno faxato...» Chi? «I soliti preordinati». Chi? «I soliti», Vuol dire quelli di Cossutta o di chissacchi, non del partito, perché lui è convinto: «Qui a Prato la crisi si fa sentire, sentiamo l'onda letale che arriva dal Sol Levante, chiudono le fabbriche, la gente ha paura e pensa che Bertinotti abbia ragione».

Frattani armeggia col suo telefonino. Tam-tam faustiano: «Gino, vieni anche tu alla casa del popolo, ho parlato con Gad Lerner e mi ha assicurato che ci fa parlare. Devi intervenire, devi dire...» Parla con Stefano (Cristiani, segretario di Pistoia) e gli chiede se ha organizzato i suoi. Dice che anche i bertinottiani sono in marcia: ci sarà Angelo Cardona, da Arezzo e Salvatore Allocca da Grosseto.

Ha 35 anni, il Frattani, fa l'amministratore di stabili, racconta di essere entrato in politica solo quattro anni fa, quando andò al governo Berlusconi e sentì una «molla» che gli scattava dentro la pancia: «In quel momento ho capito che il mio Paese rischiava grosso». Ma perché con Bertinotti? «Per la sua grande capacità teorica, per la visione di insieme, perché mi spingeva a ragionare». E Cossutta? «Un trait d'union sentimentale». E basta? «Basta».

Aldo Giampolini, uno dei due coraggiosi astenuti, uno dell'esiguo partito del «né-né», né con Bertinotti-né con Cossutta, pensionato, uno che viene dal Pci, spiega che qui a Prato la sbandata unanimista per Fausto si deve al suo carisma: «Ci sono molti giovani e hanno un rapporto di vero amore con Bertinotti».

Difficile averlo con Cossutta. Il taglio generazionale (i giovani con Fausto, gli altri con Armando) spiega qualcosa, non tutto. Ennio Gori, giovane cossuttiano, dalla sua libreria Pellegrini del centro di Arezzo, ci dice che la differenza è tra chi vuole una politica «ragionata e una dell'immagine». Un altro cossuttiano, Nino Frosini, che viene dal profondo del Pci, dice che Fausto «comunista non è mai stato, non sa far politica, il suo destino è quello di un predicatore di Hyde park: parlare nel vuoto». E' uno che «viene dai socialisti», dice Cocchi e sembra una sentenza.

Bolle tutto questo nella pentola della casa del popolo, intorno all'ufficio del segretario («Piacere, Benzi Mario»), ex operaio tessile, pensionato, nel Pci dal '56, ora diessino, elettore di Veltroni nel duello con D'Alema di due anni fa. Ci racconta del «male che si sta facendo alla sinistra» in uno scenario surreale: un manifesto di Lenin in russo («Il suo nome e la sua opera sono immortali»), una foto di Togliatti, una collezione di falci e martello. Quattro compagni pidiessini gli danno corda, citano e ricitano Marx, attaccano Bertinotti: «Sì, in fabbrica magari c'è qualcuno che dice che ha ragione, ma bisogna saper ragionare: Marx diceva che la politica va adeguata ai tempi e ai luoghi...».

Che tempi. Diluvia, fuori dalla casa del popolo e un po' anche qui dentro. Però il segretario Benzi Mario, senza far capire bene come la pensa, una cosa ai bertinottiani la vuole dire: «Se torna al governo Berlusconi, e io non me lo auguro, noi si torna tutt'insieme in piazza». E' una battuta ed è un vizio: insieme solo all'opposizione?

Cesare Martinetti

IL «PIANETA ROSSO» DOPO LA SPACCATURA

La rottura tra bertinottiani e cossuttiani nel Comitato politico ha avuto ripercussioni anche all'interno delle federazioni regionali del partito. Ecco un «panorama» delle varie situazioni.

La senatrice Ersilia Salvato

PIEMONTE. La maggioranza di Rc, nella città di Fausto Bertinotti, è con Cossutta: nel partito, in Consiglio comunale e in quello regionale. Oggi il vertice della federazione subalpina terrà una conferenza stampa. Comunque nelle istituzioni, e soprattutto a Palazzo Civico, dove Rc è in giunta con due assessori, nessuno ipotizza eventuali scissioni e neppure l'uscita dal governo locale, guidato dal sindaco Valentino Castellani. Nei prossimi giorni, annuncia l'ala sinistra di Rc, ci sarà un'assemblea dei 38 «trotzkisti» che al comitato nazionale hanno appoggiato il segretario, per i quali le dimissioni del presidente Cossutta «sono arrivate a sorpresa».

EMILIA-ROMAGNA. I bertinottiani sono in maggioranza in tutte le federazioni locali. Solo a Parma è passato un documento unitario. Ieri la federazione dell'Emilia Romagna ha lanciato un appello al presidente dimissionario perché ci ripensi. Il segretario regionale Leonardo Masella (bertinottiano) ha detto di non credere al rischio scissione («siamo tutti comunisti»).

FRIULI-VENEZIA GIULIA. Non si è ancora alla «conta», ma il voto di domenica ha profondamente diviso il partito, tanto che, per fare un esempio, il segretario provinciale di Trieste, Jacopo Venier ha votato per Cossutta, mentre il presidente, Giorgio Canciani ha sostenuto la prima mozione, quella di Bertinotti. E nel resto della regione non è andata diversamente.

TOSCANA. Nel gruppo consiliare toscano di Rifondazione, che poco meno di un anno fa ha subito una scissione a sinistra, due consiglieri su tre sono con Cossutta. I cossuttiani che dichiarano di essere pronti a farsi da parte, lasciando incarichi istituzionali e di partito, ed i seguaci di Bertinotti che assicurano che non ci sarà alcuna epurazione.

Oliviero Diliberto

MARCHE. Le dimissioni di Cossutta sono «dovute» e le scelte del comitato politico «sbagliate». E' almeno così per 4 dei 5 principali esponenti del Prc delle Marche.

SICILIA. Le dimissioni di Armando Cossutta non avranno ripercussioni significative nell'assetto del partito in Sicilia dove sono soltanto due i segretari provinciali che hanno votato a favore della linea dell'ex presidente del Prc su undici componenti del comitato politico nazionale. Sono Salvatore Crocetta segretario di Caltanissetta e Roberto Vasile di Siracusa. «E' stato un voto libero e democratico - afferma Francesco Forgione, segretario regionale del Prc - pertanto non c'è motivo di fare una scissione».

CALABRIA. Maggioranza con Bertinotti in Calabria, ma è molto forte la presenza della componente di Marco Ferrando. Su 13 membri calabresi del Comitato Politico Nazionale del Prc, domenica sei hanno, infatti, votato la mozione del segretario, quattro quella di Ferrando e tre quella di Armando Cossutta.

SARDEGNA. La maggioranza del gruppo dirigente sardo è con Fausto Bertinotti, ma 4 dei cinque rappresentanti istituzionali (due parlamentari e due dei tre consiglieri regionali) sono schierati con Armando Cossutta.

"NELLA VITA HO POCHE CERTEZZE MA UNA GRANDE SICUREZZA: MASTERCARD."

"MasterCard Sicuramente"
è il servizio, unico ed esclusivo,
che offre ai titolari MasterCard
la sicurezza più completa.
In caso di furto o smarrimento della carta,
MasterCard garantisce una copertura ottimale.
Per saperne di più,
basta informarsi presso la propria banca.
Chiedete più sicurezza.
Richiedete MasterCard.

L'iniziativa "MasterCard Sicuramente" è valida con le banche aderenti.

MasterCard sicuramente, MasterCard sicuramente MasterCard.

Nel summit a Firenze si è discusso della proposta Prodi di utilizzare le riserve Ue in eccesso

Chirac cauto sulla «Super Europa»

Ma il Presidente francese ipotizza «Un'intesa a tre con la Germania»

Il premier italiano Romano Prodi con il primo ministro francese Lionel Jospin ieri a Firenze

Al centro dei colloqui anche la nomina entro fine anno del primo ministro degli Esteri e della Sicurezza dei 15 Paesi della Comunità

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Nella prima giornata del vertice italo-francese il presidente del Consiglio, Romano Prodi, ha illustrato nei dettagli al presidente francese Jacques Chirac ed al premier Lionel Jospin la proposta italiana di un «meccanismo di finanziamento» per reperire nuovi fondi per lo sviluppo e la lotta alla disoccupazione da parte dell'Unione Europea. Durante gli incontri pomeridiani nelle sale del Museo degli Argenti di Palazzo Pitti, Prodi si è soffermato a lungo sulla strada che l'Italia suggerisce ai partner per affrontare i nodi della povertà e della disoccupazione nel dopo-Euro. Si tratta, ha fatto notare Prodi a Chirac, di una «proposta di utilizzo a fini di sviluppo da parte delle Banche centrali di una piccola parte dell'eccesso di riserve che si verrà a determinare con il passaggio dalle monete nazionali alla moneta unica europea». Sebbene fonti ufficiali abbiano negato a più riprese ogni accenno ai fatti interni italiani nei faccia a faccia a Palazzo Pitti, l'ombra della crisi si è sentita. E Prodi, contestato da Rifondazione comunista sul lavoro, ha voluto confermare anche in un quadro europeo la determinazione del governo dell'Ulivo a promuovere politiche per la lotta alla disoccupazione ed alla emarginazione. Il capo dell'Eliseo ha ascoltato con «grande interesse» l'esposizione di Prodi, mostrandosi però assai cauto e rimandando alla odierna conclusione del vertice ogni commento ufficiale. Chirac ha però concordato con Prodi sulla necessità di un «forte raccordo» sulle politiche europee non solo sul lavoro ma anche in tema di finanza, economia ed agricoltura. E questa «intesa a largo raggio» per il Presidente francese - reduce da un incontro all'Eliseo con il nuovo cancelliere tedesco – può essere ancora più forte in seguito ai risultati delle recenti elezioni che in Germania hanno visto vincere la coalizione fra socialdemocratici e verdi. «Abbiamo oggi l'opportunità - ha ripetuto più volte Chirac a Palazzo Pitti accennando all'incontro con Schroeder - di dar vita ad una vasta e forte intesa sulle politiche europee che unisca Francia, Germania e Italia». Secondo fonti ufficiali italiane presenti ai colloqui Chirac non avrebbe fatto alcun cenno alla Gran Bretagna di Tony Blair, verso cui invece mostra di guardare con crescente interesse il neo-eletto cancelliere tedesco Gerhard Schroeder. I temi della potenziale intesa a tre sono stati affrontati nei colloqui: riforme istituzionali ed allargamento ad Est dell'Unione Europea in vista del vertice straordinario di Poertschach, l'Agenda 2000 a cominciare dai fondi agricoli, la cooperazione industriale (specie nel settore della difesa) e culturale (il progetto dell'Università italo-francese). Temi che saranno ripresi questa mattina nella seduta plenaria del vertice a cui parteciperanno anche i rispettivi ministri di Esteri, Difesa, Trasporti, Ambiente, Interno e Ricerca Scientifica. Ma probabilmente, assieme alla lotta alla disoccupazione, sarà la politica estera comune il primo terreno su cui Parigi e Roma cimenteranno le buone intenzioni esposte qui di Firenze. E non solo per le nubi che si addensano sul Kosovo: entro la fine dell'anno dovrà infatti essere nominato a Bruxelles «Mr. Pesc» ovvero il primo «ministro degli Esteri e della Sicurezza» per tutti i Quindici. Tanto nel colloquio Prodi-Chirac a Palazzo Pitti che in quello fra i due ministri degli Esteri Dini e Vedrine - a bordo dell'aereo che li ha portati a Firenze dal Lussemburgo - ci si è soffermati sul futuro «Mr. Pesc», la prima di una serie di imminenti nomine eccellenti per Unione Europea e Nato da cui sia Italia che Francia si attendono molto. Lamberto Dini ha concordato con Hubert Vedrine sul «carattere fondante» delle relazioni italo-francesi, rifiutando però di parlare di «assi a due o a tre in Europa perché il futuro dell'Unione Europea si svilupperà attorno al nocciolo duro dell'Euro». La giornata di lavori si è conclusa con una cena fra le delegazioni al gran completo nel Palazzo della Prefettura, concluso poi dai brindisi di Chirac e del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, giunto in treno nel pomeriggio da Roma.

Maurizio Molinari

MACK SMITH

«Il premier come De Gasperi»

OXFORD. «Romano Prodi è sicuramente uno dei migliori governanti dell'Italia repubblicana, il cui nome può ben figurare accanto a quello del più illustre, Alcide De Gasperi. Sarebbe un peccato se la guida dell'Italia si dovesse privare della sua esperienza». Lo ha detto lo storico britannico Denis Mack Smith, uno dei maggiori conoscitori stranieri delle vicende politiche italiane, commentando i venti di crisi. Per lo studioso dell'università di Oxford, il presidente del Consiglio è riuscito «a mettere insieme un esecutivo con molti ministri di prim'ordine», ridando così all'Italia «un'immagine internazionale seria, di grande affidabilità». Tra i meriti, «la capacità aver manovrato con estrema abilità il sistema politico, conseguendo risultati insperati dagli stessi partner delle maggiori potenze occidentali».(AdnKronos)

L'attrice Sabrina Ferilli

DALLA PRIMA PAGINA

«Fausto non deluderci: ripensaci»

Gli appelli al leader ribelle, come un anno fa

Si ripete lo psicodramma E la Ferilli disse «Ci fai soffrire troppo»

Carla Fracci: non tradire i lavoratori italiani Federcasalinghe: solidali con il travaglio di Cossutta

Qui sopra Carla Fracci e a destra il premio Nobel Dario Fo

Che perciò ripete in modo ossessivo «Fausto, ripensaci». Nello psicodramma interviene anche Carla Fracci: «Bertinotti, non deludere i lavoratori». E pure il premio Nobel Dario Fo: «Bertinotti, chi gode di questa situazione è soltanto una destra che finalmente può respirare». «Bertinotti, siamo al trionfo della follia», proclama perentorio il Movimento per l'Ulivo dell'Emilia Romagna. «La democrazia è in pericolo», annuncia il capogruppo dei democratici di sinistra alla Camera Fabio Mussi. «Questa crisi fa sorridere chiunque è nemico della convivenza», osserva soavemente Pino Arlacchi in una pausa del suo impegno antidroga per l'Onu.

Non siamo alla coralità dell'anno scorso, ma poco ci manca. Resta scolpito nella memoria dei telespettatori italiani il ricordo del volto affranto di Sabrina Ferilli che popolarescamente si rivolgeva a Bertinotti con un accorato appello: «Fausto, ti prego, ci fai soffrire». Era il culmine di un sommovimento delle coscienze uliviste che strinse Fausto e una Rifondazione al tempo compatta come una testuggine in un assedio variopinto e multiforme. C'era l'attrice Francesca Neri a invocare il ritorno alla ragione. Renzo Arbore dichiarava: «In nome della canzone napoletana, niente crisi di governo, per carità». Maurizio Mannoni introduceva il Tg 3 deplorando fermamente chi aveva innescato una crisi «incomprensibile» e numerosi servizi giornalistici descrivevano una classe operaia monoliticamente refrattaria alle ultime mosse antipatriottiche di Bertinotti, del resto in perfetta sintonia con il leggendario «operaio di Brescia» Sergio Cirimbelli che, come in un quadro non perfettamente riuscito nel più puro stile del realismo socialista, si era eroicamente mobilitato fino a Roma per dire a Fausto «a nome di tutti gli operai d'Italia» che così non poteva andare avanti. Pensiero interamente condiviso da «Giuseppe, quattro figli, disoccupato del Sud» che da tutti i teleschermi invocava Fausto di non far cadere ogni speranza mettendo la parole fine all'esperimento dell'Ulivo.

Ed è in questa atmosfera vagamente pervasa di spirito millenaristico che acquistava peso il solenne intervento di monsignor Riboldi: «Dio vuole il bene della Patria». E pure del cardinal Ersilio Tonini: «La crisi sarebbe una sciagura». Anche le pie Dame di San Vincenzo vollero far sentire la loro voce all'anima perduta di Fausto Bertinotti: «Gentile onorevole, la società di San Vincenzo de' Paoli si rivolge a lei preoccupata dall'attuale situazione politica». Ma non poteva mancare la voce dei «44 commensali della nobiltà italiana ed europea» che su invito della contessa Gastinelli di Reggio Emilia si dichiaravano profondamente «scioccati» dalle scelte imprudenti di Bertinotti. In un crescendo di referti clinici sul precario stato mentale di Fausto (definito anche *puer aeternus* incapace di crescere), non poteva mancare l'accusa a Bertinotti di essere un narciso egotista, con un Massimo Cacciari che specificava trattarsi di narcisismo della «sotto-categoria anale». Ma si respirava una strana aria se il leader di Rifondazione della Toscana denunciava che lì, nelle case del popolo, si stava configurando qualcosa di simile alla «caccia alle streghe». Del resto, non è che sul piano della politica «ufficiale» si andasse troppo per il sottile, con Giorgio Napolitano che metteva in guardia dal «rischio per le istituzioni». Con il Quirinale che si allarmava per il «delitto» che avrebbe rappresentato una volontaria interruzione della stabilità governativa. E con Massimo Brutti che, in anticipo di un anno, constatava amaro: «Dentro Rifondazione è prevalsa l'anima trotskista».

Un anno fa, appunto. Esattamente dodici mesi più tardi, punto e a capo. Beninteso, con qualche strepito in meno. Forse a causa delle ripetute voci che dicono di un segreto canale di comunicazione tra l'«insano» Fausto e Massimo D'Alema. Oppure perché, con un salvataggio sulla linea, provvede il compagno Cossutta a rendere meno catastrofico il defilamento del «Narciso» Bertinotti. Ma ci pensa la Federcasalinghe a dichiararsi solidale con il «travaglio» del Cossutta salvagoverno. Resta all'avanguardia dell'antifaustismo militante la disegnatrice ElleKappa che sulla prima pagina dell'*Unità* dà voce ai velenosi umori antibertinottiani: «Gli intellettuali che sostengono Bertinotti non temono il ritorno a Berlusconi. Hanno tutti la casa a Parigi»; «C'è del travaglio sotto quel cerone». Si commuove persino *Novella 2000* che in una sequenza fotografica simile a un fotoromanzo parla di un «gruppo di musicanti-simpatizzanti» che «gliele ha cantate chiare» al subcomandante Fausto. Ma l'Enzo Iacchetti che su *Sette* dichiara, in sintonia con Cochi Ponzoni, che «a Fausto farei un appello: tratta fino all'ultimo, chiedi, pretendi ma non rompere» sembra solo una pallida parodia del coro fragoroso ascoltato appena un anno fa. Attori e attrici non diventati più prudenti: fosse che la guerra santa contro la «follia» di Fausto è solo una stanca liturgia, per di più inutile? Ma tu, Fausto, ripensaci comunque.

Pierluigi Battista

LA STAMPA ESTERA

«L'Italia deve stringere i tempi»

ROMA. I giornali stranieri parlano dei venti di crisi del governo italiano.
Da Parigi Le Monde annuncia: «I comunisti aprono una nuova crisi di governo in Italia». Pubblica una cronaca della riunione del Comitato politico di Rifondazione comunista ed elencai possibili sbocchi di questa crisi: elezioni anticipate o governo tecnico.

Le Monde sottolinea inoltre come questa volta i protagonisti della politica italiana debbano stringere i tempi a causa di un imperativo costituzionale: «Nel semestre che precede la scadenza del mandato presidenziale non si possono sciogliere le Camere».

Il New York Times esprime preoccupazione per le ripercussioni sulle politiche fiscali europee. «Una frangia di sinistra sta mettendo in pericolo la coalizione», titola il quotidiano osservando che la coalizione, «a dispetto di frequenti scosse, aveva retto dal 1996, tenuta insieme dal desiderio di conseguire i risultati necessari per consentire all'Italia l'adozione della moneta unica europea». L'alleanza tra i comunisti di Bertinotti e l'Ulivo viene definita come «un legame di compromesso e opportunismo politico». **[r. i.]**

Piazza Affari non crede alla crisi

«Il ribasso? Non è colpa di Rifondazione»

Il ministro per l'Economia Carlo Azeglio Ciampi

MILANO. Fastidio e incredulità. Più fastidio, e dire il vero, che incredulità perché in fondo, a starli a sentire, tra un trillo di telefonino e un altro, gli uomini della Borsa il no a Prodi di Fausto Bertinotti, il comunista, l'avevano previsto e messo in conto da tempo. Apriti cielo, si penserà, chissà come reagirà adesso, a crisi annunciata e praticamente alle porte, Piazza Affari: sprofonderà?

Va male sì, Piazza Affari. Il lunedì grigio e piovoso del dopo rottura tra Rifondazione e governo finisce con l'indice Mibtel giù del 3,72% e altri 30 mila miliardi di ex guadagni bruciati. Ma a dar retta a loro, agli uomini della Borsa, in questo nuovo capitombolo che per un giorno ha fatto di Piazza Affari la maglia nera d'Europa l'effetto Bertinotti c'entra poco. Almeno per adesso. Non che facciano spallucce, non che sottovalutino i pericoli di instabilità politica, in Borsa. «Il fatto è - spiegano - che in questo momento le preoccupazioni dei mercati sono tali e tante che bastano e avanzano. Più che Bertinotti lo spauracchio, per ora, è una montagna di quattrini investiti nei cosiddetti hedge fund, i fondi speculativi che sono nati e cresciuti all'ombra del grande rialzo degli ultimi anni e che adesso, col grande ribasso, rischiano il fallimento. Una spada di Damocle micidiale, sospesa sulla testa di milioni e milioni di investitori: se falliscono questi fondi americani, insistono nelle loro profezie di sventura analisti e operatori di mezzo mondo, potrebbe essere il collasso. Per non parlare della madre di tutte le crisi, il grande contagio partito in Giappone, poi in Russia, che adesso lambisce il Sud America e che se trascinasse nel baratro anche Europa e Stati uniti, allora sì, temono in Borsa, sarebbero dolori. Così tutti ad aspettare una mossa forte del Fondo monetario, tutti ad attendersi novità dai ministri del G7, i Paesi più ricchi, gli unici che potrebbero invertire la tendenza, bloccare la spirale negativa, ridar fiato e fiducia ai mercati. Settimane di passione per le Borse. Figuratevi quanto poco si augurino una crisi di governo, a Piazza Affari, per colpa di Bertinotti poi. «Siamo tutti preoccupati per la situazione economica generale», sintetizza Antonello Garritta, analista di una delle principali Sim milanesi, l'Afv-Milla. Diciamo che l'incertezza sul governo, aggiunge Daniele Tolusso di Uniprof, «pesa al 20%». Stesso giudizio da Roberto Odierna dell'Ufficio studi Comit: «Al momento - spiega - la crisi politica interna conta poco sull'andamento del mercato azionario».

Sia chiaro, non che sottovalutino i rischi di una crisi politica in un momento tanto delicato, a Piazza Affari. L'instabilità, ammettono a denti stretti, «è il contrario di quanto vogliono i mercati» e si paga duramente: già si sono visti i riflessi sul mercato obbligazionario, spiega Michele Fasano della Caripio, «il differenziale di rendimento tra i nostri Btp e il Bund tedesco è subito salito a 59 punti dai 52 della scorsa settimana». Insomma, il rischio Italia aumenta. Ma per ora, e a suo modo è una sorpresa, travolta dalle paure di una recessione mondiale, Piazza Affari sembra voler esorcizzare una crisi molto romana, molto interna alle logiche politiche, molto poco rispettosa della stabilità che serve all'economia. Forse per questo, nella milanese Piazza Affari, per il momento ancora nessuno vuol credere ad elezioni vicine, si spera in una soluzione a breve, si immagina insomma che alla fine possa succedere il miracolo. Un miracolo che nelle parole degli uomini di Borsa suona così: «Riuscire a sbarazzarci di Bertinotti, il signor no, e ricucire una maggioranza che consenta al governo di andare avanti, di varare la finanziaria senza aggiungere problemi ai già tanti che dobbiamo affrontare ogni giorno».

Armando Zeni

L'ex dc aveva 67 anni

E' morto Leccisi parlamentare per 16 anni

ROMA. E' morto, dopo una lunga malattia, all'età di 67 anni, l'ex deputato democristiano Pino Leccisi, che negli Anni Ottanta fu uno dei più noti esponenti della corrente dorotea.

Ritiratosi dalla vita politica attiva nel 1994, è stato uno dei «consiglieri» più ascoltati da Silvio Berlusconi quando il Cavaliere scese in campo, tra la fine del '93 e l'inizio del '94, in virtù dell'amicizia personale che li legava da più di dieci anni.

Nato a Lecce nel 1931, laureato in giurisprudenza, per anni avvocato di professione, Leccisi entrò alla Camera nel '76, dove è rimasto per sedici anni. E' stato anche sottosegretario alle Poste durante i governi di Cossiga, Forlani e Spadolini.

Nell'esecutivo di Craxi è stato sottosegretario al Lavoro. (AdnKronos)

Depositata ieri la motivazione della sentenza di condanna per i pagamenti alla Guardia di Finanza

«Era Berlusconi a gestire le tangenti»

Gli avvocati: un'inquisizione medioevale

MILANO. «A Silvio Berlusconi non possono essere concesse le attenuanti generiche... Il comportamento processuale non può che essere valutato in maniera sfavorevole. Egli non si è limitato ad esercitare il suo diritto a difendersi negando i fatti contestati. Al contrario ha cercato d'influire sul regolare svolgimento delle indagini, con un comportamento che, pur non ricoprendo carattere d'illiceità, non può non essere apprezzato negativamente». E' un passaggio della motivazione della sentenza con la quale il leader del Polo è stato condannato in primo grado, il 7 luglio scorso, a 2 anni e 9 mesi di reclusione per le tangenti alla Guardia di Finanza. Per la Fininvest, è la dimostrazione che il tribunale di Milano ha agito nel «compimento di un disegno politico». Per gli avvocati, è ormai «il trionfo dell'inquisizione medievale».

Nel mirino è Francesca Manca, il presidente della settima sezione penale del tribunale che in 130 pagine dattiloscritte depositate ieri ha spiegato il perché di questa condanna e soprattutto dato corpo alle accuse che Berlusconi e i suoi hanno sempre negato. Ovvero che fu lo stesso ex presidente del Consiglio a ordinare il pagamento di circa 400 milioni a ufficiali e sottufficiali della Gdf per «ammorbidire» le verifiche fiscali in tre aziende del gruppo (Mondadori, Mediolanum e Videotime) e i risultati dell'indagine sull'effettivo assetto proprietario di Telepiù.

Una responsabilità oggettiva cui il magistrato giunge dopo aver escluso le colpe di cui si era autoaccusato il fratello Paolo Berlusconi, che infatti è stato assolto: «In conclusione il tribunale - scrive il presidente Manca - esclude che la responsabilità della decisione di pagare sia stata di Paolo Berlusconi all'insaputa o meno di Silvio Berlusconi. Ritiene invece che, proprio quest'ultimo, abbia gestito tali decisioni, per considerazioni sia in senso positivo che negativo...».

A Silvio Berlusconi, spiega la sentenza, «faceva capo il contante» e «il nero del gruppo» come è emerso dalle indagini che hanno fatto scoprire i famosi «libretti al portatore» gestiti direttamente dal Cavaliere per un ammontare di oltre 130 miliardi, soldi che, secondo i magistrati, venivano utilizzati con disinvoltura nella contabilità Fininvest. «Un flusso di denaro», è scritto, che «si muoveva dai libretti, cioè da Silvio Berlusconi, ad una destinazione che non è stato possibile conoscere». Era Berlusconi, prosegue il giudice, «a intrattenere i rapporti con il diretto e materiale pagatore, Salvatore Sciascia» e sempre lui «adottava le decisioni relative alle strategie del gruppo». E così «è da escludere che sia stato Silvio Berlusconi a consegnare materialmente il denaro a Sciascia» per pagare le tangenti, «certo però è il suo contributo causale nella realizzazione della condotta illecita, concretizzatasi nella necessaria, seppur generalizzata, autorizzazione dei pagamenti e nella messa a disposizione dei contanti».

Le prove? Per gli avvocati non esistono e Berlusconi è stato condannato solo «sulla base di ciò che al giudice è apparso possibile, pensabile o logicamente preferibile». Per il tribunale invece sono in parte «logiche», come si evince dall'esclusione di ogni responsabilità penale di Paolo Berlusconi che pure tentò di addossarsi tutte le colpe, dimenticandosi che all'epoca del versamento delle tangenti non aveva più ruoli nel gruppo e che la sua società, stando ai suoi stessi racconti, aveva smesso di realizzare fondi neri un anno prima che le mazzette venissero pagate. In parte si tratta di prove «incontrovertibili» come per esempio nel caso in cui si è scoperta la coincidenza tra un prelievo sui libretti al portatore e il pagamento delle mazzette Videotime. «Deve aggiungersi che le tangenti alla Gdf - pagina 58 - non possono essere considerate come fatto isolato ma necessariamente come l'effetto di una strategia di gruppo che, come riconosciuto da tutti, spettava a Silvio Berlusconi».

Infine rilevabili dall'atteggiamento processuale dello stesso Berlusconi che, nota il tribunale, «ha concordato con l'avvocato Berrutti (ex consulente Fininvest, oggi deputato azzurro, ndr) un intervento attivo per ottenere il silenzio sull'episodio Mondadori, promettendo in cambio la riconoscenza del gruppo». E «ha cercato di screditare chi conduceva le indagini nell'ambito delle vicende relative a Felice Corticchia e Giovanni Strazzeri (due ex carabinieri di palazzo di giustizia, poi arrestati, ndr)».

Paolo Colonnello

Silvio Berlusconi

Nuovo processo?

Caso Sofri La Cassazione decide oggi

ROMA. La Cassazione oggi deciderà la sorte di Sofri, Bompressi e Pietrostefani. Spetta ai giudici della prima sezione penale stabilire se il processo che ha condannato i tre ex leader di Lotta Continua può essere riaperto oppure no. Gli avvocati dei tre ci sperano. Tanto più che il 18 giugno la procura di Cassazione, nella persona del sostituto pg Veneziano, ha dato ragione al ricorso dei legali e torto ai giudici milanesi. Il pg non lesinò sulle critiche. «Un mare di nebulose ipotesi... Argomentazioni incongrue... Tesi palesemente erronee... Ipotesi gratuite». E così via. In 40 pagine l'alto magistrato ha demolito l'ordinanza della corte d'appello milanese, sostenendo che quel processo va riaperto.

«Io però non mi pronuncio - dice l'avvocato Gamberini - perché ne abbiamo viste di ogni colore. E comunque, più che nelle argomentazioni del sostituto pg Veneziano, che ovviamente mi fanno molto piacere, confido nella evidente illogicità di quell'ordinanza. Un'illogicità e un'incoerenza che non possono non saltare agli occhi dei giudici».

Gamberini ci spera. E con lui Sofri, Bompressi e Pietrostefani. Ma non ci saranno manifestazioni o raduni per la sentenza. L'avvocato ha già pronta l'ennesima richiesta di revisione del processo. Se la Cassazione gli darà il via, si presenterà di nuovo alla corte d'appello di Milano e rinnoverà la richiesta.

Cambiano i giudici, infatti, ma non la sede per questo tipo di richieste, perché il Parlamento non ha approvato una leggina, ribattezzata «ddl Sofri», che prescriveva una via diversa alle richieste di revisione di processo. La leggina, approvata al Senato, in discussione alla Camera, avrebbe dirottato su Brescia la richiesta. La senatrice Scopelliti, garantista di Forza Italia, recrimina: «La decisione di Bertinotti, che significa paralisi dei lavori parlamentari, impedirà l'approvazione della legge». **[fra. gri.]**

Mani pulite, vertice italo-svizzero

Del Ponte: felici che il pool continui il suo lavoro

Il Procuratore Generale della Confederazione elvetica Carla Del Ponte

MILANO. «Siamo felici di aver constatato che il pool Mani pulite, nonostante gli ingiustificati attacchi, continui - come e più di prima - il suo lavoro nelle inchieste sulla corruzione». A parlare è il procuratore federale elvetico Carla Del Ponte, a Milano insieme al giudice istruttore ginevrino Paul Perraudin, per un incontro con i loro colleghi del pool Mani pulite.

E' stata una riunione operativa, ai magistrati milanesi sono state consegnate carte, frutto delle ultime rogatorie. Si sa inoltre che Perraudin ha voluto incontrare Francesco Saverio Borrelli e gli altri del pool, perché tra le altre cose, starebbe valutando l'ipotesi di aprire alcune indagini autonome sul banchiere italo elvetico Pier Francesco Pacini Battaglia, più volte inquisito dalla magistratura italiana. E starebbe anche valutando se aprire un'indagine sui vertici della Fininvest, e su Silvio Berlusconi in particolare, per operazioni sui conti esteri del gruppo.

In sostanza, il banchiere di Bientina attraverso la Karfinco e quel vorticoso giro di miliardi, potrebbe presto essere al centro di un'indagine del giudice Paul Perraudin con l'ipotesi di reato di riciclaggio. Un'accusa gravissima, in Svizzera.

Ma nel corso del vertice, si è parlato naturalmente anche di altro. Anche se nessuno vuole rivelare i dettagli sulle ultime rogatorie consegnate ai magistrati milanesi, al centro dell'incontro durato oltre 4 ore e a cui hanno partecipato i magistrati del pool al completo.

Oltre a Gerardo D'Ambrosio, Francesco Greco, Ilda Boccassini, Gherardo Colombo e Paolo Ielo, i due magistrati elvetici hanno incontrato anche il sostituto Fabio De Pasquale, titolare delle indagini sull'Alta velocità, quelle che ancora una volta coinvolgono Pacini e gli ex dirigenti delle Ferrovie.

Diversi i filoni di inchiesta, su cui le autorità elvetiche stanno lavorando su richiesta dei magistrati milanesi. Si va dalle molteplici attività di Chicchi Pacini Battaglia agli appalti sulle linee ferroviarie ad alta velocità. E in ballo ci sono pure le indagini sui giudici romani, sulla corruzione negli uffici di piazzale Clodio, inchiesta nata dalle rivelazioni di Stefania Ariosto, la testimone «Omega», e arrivata a Cesare Previti, l'ex ministro della Difesa e stretto collaboratore di Silvio Berlusconi.

Dalla Svizzera, dalle rogatorie compiute nelle varie banche elvetiche, sarebbe emersa la prova, secondo i magistrati del pool, dei passaggi di danaro tra Previti e i giudici romani. Un'accusa sempre negata dai protagonisti, che a novembre saranno davanti al gip milanese Alessandro Rossato, chiamato a decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio.

Il giudice istruttore ginevrino Paul Perraudin si è poi incontrato con il gip Maurizio Grigo, che sta conducendo l'udienza preliminare per i fondi neri Eni, nella quale Pacini figura tra i principali imputati. Durante il vertice, infine, c'è stato uno scambio di opinioni sulle prospettive dell'accordo di assistenza giudiziaria tra Italia e Svizzera, che aspetta di essere ratificato dai due parlamenti. **[r. m.]**

E' mancata
Carolina Gilardi in Matrella
anni 72
Lo annunciano il marito **Giorgio** e parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 7 c.m. ore 10 Parrocchia San Benedetto.
— **Venaria**, 4 ottobre 1998.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente
Carolina Gilardi in Matrella
— **Torino**, 4 ottobre 1998.

Il **Gruppo Anziani «La Stampa»** ricorda la cara **COLLEGA**.

La famiglia **Demarchi** si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa della cara signora
Gina Pasini Audisio
— **Torino**, 5 ottobre 1998.

La **Presidente Nazionale Aidda Etta Carignani**, la **Presidente Delegazione Piemonte Wanda Pandoli**, i **Consigli Direttivi**, **tutte** le **Socie**, partecipano con affetto al dolore di Franca per la scomparsa della mamma
Gina Pasini Audisio
— **Torino**, 6 ottobre 1998.

Le famiglie **Gardino** e **Montanari** sono affettuosamente vicine a Franca, Piera e rispettive famiglie ricordando la loro cara mamma
Gina Audisio
— **Torino**, 5 ottobre 1998.

Luca e **Nucci** sono vicini nel dolore alla amica Piera.

Anna e **Roberto Benedetto** si uniscono commossi al dolore della famiglia.

I cugini **Berruto** partecipano commossi.

Nel ricordo di
Gina Pasini Audisio
un ultimo affettuoso abbraccio dalla nipote **Clara** e famiglia.
— **Torino**, 6 ottobre 1998.

Professionisti, Collaboratori e **Dipendenti** dello **Studio Pia - Dottori Commercialisti** e della **Profi Srl**, commossi per la scomparsa della signora
Gina Pasini Audisio
partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia.
— **Torino**, 6 ottobre 1998.

Lionello e **Grazia Jona Celesia**, con **Lorenzo, Luisa** e **Vincenzo** partecipano con amicizia al dolore della famiglia Audisio.

Cristianamente è mancata
Gina Putero in Viscusi
Lo annunciano il marito **Domenico**, la figlia **Federica** con **Mario**, la sorella **Anna** e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 nella Parrocchia S. Lorenzo, partendo dall'abitazione.
— **Collegno**, 4 ottobre 1998.

Gianni e **Miranda** sono vicini a Federica, Mario, Domenico ed Anna.

Silvana, Alfonso, Valentina, Aldo, Cleofe, Tere e **Mario Balbo** partecipano commossi.

Famiglie **Boero Rui** partecipano commossi.

E' mancato
Mario Tonda
anni 87
Lo annunciano la moglie **Angiolina**, i figli **Maria Pia** e **Lorenzo** e famiglie. Funerali in Collegno mercoledì 7 ore 10 da via Pellico 27.
— **Collegno**, 5 ottobre 1998.

Sarà sempre a noi vicina
Rosa Bozzi ved. Repetti
I figli **Vittorina** con **Silvio, Angelo** con **Rosa, Gianni** con **Rita**, i nipoti **Luisella** con **Roberto** e **Stefano, Gianpietro** con **Daniele, Pierpaolo**, la famiglia **Adriano Galletto** e figli, la famiglia **Solenghi**, la famiglia **Povero**. La benedizione avverrà mercoledì 7 alle ore 13 camera mortuaria Ospedale Martini (via Tolana). Funerali a Pianello Val Tidone (Piacenza) alle ore 16.
— **Torino**, 6 ottobre 1998.

Piero e **Marisa Culla** partecipano affettuosamente al dolore di Gianni e famiglia.

Condomini e **Inquilini** di **corso Inghilterra 17 bis** sentitamente partecipano.

E' mancata
Concetta Panaro ved. Di Giovannantonio
Lo annunciano il figlio **Enrico** e famiglia. Funerali oggi in Bricherasio, Parrocchia S. Maria alle ore 15,30.
— **Bricherasio**, 6 ottobre 1998.

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata
Teocti Speziari ved. Sallusto
anni 91
Ne danno il triste annuncio i figli **Cesare, Benito** e **Giulio**. Un particolare ringraziamento ad Anna e Maria Pia per le amorevoli cure prestate. Funerali il giorno 7-10-98 alle ore 11,45 nella Parrocchia S. Caterina (via Sansovino). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 ottobre 1998.

La famiglia **Foglino** partecipa al dolore della famiglia Sallusto.

Ci ha lasciato
Agostino Conti (Augusto)
Ne danno annuncio con profondo dolore la moglie **Marta**, le figlie **Carla, Claudia** e **Giovanna** e tutti quanti lo amarono in vita. I funerali mercoledì 7 alle ore 15 a Govone (CN).
— **Torino**, 5 ottobre 1998.

L'**Istituto di studi storici Gaetano Salvemini** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Agostino Conti
Partigiano (**Augusto**), comandante di battaglione, Presidente dell'Associazione Partigiani Matteotti del Piemonte, Consigliere nazionale dell'ANPI, socio fondatore e membro del Direttivo dell'Istituto Salvemini. Ci mancheranno la sua generosità, il suo entusiasmo, la calda umanità e la passione con cui fece della custodia della memoria antifascista lo scopo morale e civile del suo impegno di vita. Ti sia lieve la terra, Augusto, la tua terra.
— **Torino**, 5 ottobre 1998.

Il **Direttivo Associazione Colle della Resistenza** partecipa al dolore per la scomparsa del partigiano
Agostino Conti
— **Alba**, 6 ottobre 1998.

La **Rambaudi Industriale Spa** partecipa al dolore del signor Gianni Tinto per la scomparsa del padre signor
Massimiliano Tinto
— **Rivoli**, 5 ottobre 1998.

Bruno e **Annamaria Rambaudi** si stringono con affetto all'amico Gianni per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Virgilio e **Margherita Benedetto** con **Chiara** e **Leonardo** partecipano con profondo sentimento di amicizia al dolore di Gianni per la perdita del **PADRE**.

Andreina e **Federico Cerruti** profondamente commossi prendono parte al dolore per la perdita di
Giovanni Anselmo
— **Torino**, 6 ottobre 1998.

Collaboratori ed **Amici** della **L.I.T. spa** esprimono le più vive condoglianze al rag. Claudio Anselmo per la perdita dell'amato **GENITORE**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Benedetto
commerciante legnami
anni 90
Lo annunciano i figli **Silvio** con la moglie **Virginia, Giovanni** con la moglie **Mavina, Angela** con il marito **Mario**, i nipoti **Marica, Flavio, Davide, Chiara, Janira** e **Danilo**, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. Un grazie di cuore alla dott.ssa Alessandra Molino per le amorevoli cure. Funerali martedì ore 14,30 dall'abitazione via Settimo 54. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro Torinese**, 4 ottobre 1998.

Caro **NONNO** la tua forza e il tuo attaccamento alla famiglia ci accompagneranno sempre con amore. I tuoi nipoti.

Gli amici **Giuseppe** e **Rosanna Corno, Giamba** e **Dolly Mattarana, Gigi Vitteria** e **Luca Pegolo, Franco** e **Anna Somà** partecipano al lutto.

I consuoceri **Ferrarese** partecipano al lutto.

Luciano Eva Massimo e **Monica** con il piccolo **Gabriele** si stringono con grande affetto alla famiglia Benedetto per la scomparsa di **NONNO MICHELE**.

Collaboratori e **Dipendenti** della **Nord Legnami sas** partecipano al lutto dei titolari per la dipartita del **PAPA'**.

Unione Sportiva San Mauro partecipa al dolore.

I **Soci** del **Lions Club Venaria Reale** sono vicini a Giovanni in questo triste momento.

E' mancato
Giovanni Pettiti
anni 85
L'annunciano le figlie **Graziella** con il marito **Paolo Castoldi, Elisabetta** con il marito e i nipoti **Valentina** e **Federico**, parenti tutti. Funerali mercoledì 7 ottobre, ore 10,30 parrocchia S. Maria, partendo ore 10,15 da viale Bundani 13.
— **Venaria**, 5 ottobre 1998.

Improvvisamente è mancata
PROFESSORESSA
Maria Giovanna Vardeu
Addolorati lo annunciano i nipoti. Rosario martedì 6 ore 18 parrocchia Madonna di Pompei, via S. Secondo 90. Per i funerali telefonare al n. 011652091.
— **Torino**, 5 ottobre 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Carla Brambilla ved. Bertinara
Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Alessandro** con **Patrizia**, la figlia **Tiziana** con **Maurizio**, i fratelli **Ulderico** e **Ferruccio**, gli adorati nipotini **Ambra** ed **Enrico** e parenti tutti.
— **Torino**, 5 ottobre 1998.

Il **Consiglio** dell'**Ordine degli Architetti della Provincia di Torino** esprime le più vive condoglianze al consigliere Elio Luzi, ex presidente dell'ordine, per la scomparsa della madre
Lina Luzi Cravario
— **Torino**, 5 ottobre 1998.

La **Scuola Elementare Fontana** ricorda con grande affetto e stima l'insegnante
Pina Minacapelli Avilii
— **Torino**, 5 ottobre 1998.

Martino Musso
La **Form-Press srl** partecipa al dolore.
— **Moncalieri**, 5 ottobre 1998.

Martino Musso
sarai sempre con noi **Germano, Negro** e **Umbertina**.
— **Torino**, 5 ottobre 1998.

Franca e **Gianni Moffati** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico
Martino Musso
— **Torino**, 6 ottobre 1998.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari e ha raggiunto il suo Gino
Mariuccia Ghione ved. Bosco
Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Franca** con **Delti, Piera** con **Pino**, gli amatissimi nipoti **Cristina, Alberto, Stefano, Federica**, cognato, nipoti e parenti tutti. Un caloroso ringraziamento alla signora Maria Pacheco per le sue amorevoli cure. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 10 parrocchia San Bernardino.
— **Torino**, 4 ottobre 1998.

Sono vicini la cognata **Annetta** con **Sergio** e **Olivia**.

Rita, Tommaso con **Franca** e figli vivamente partecipano al dolore.

Anna e **Giorgio**; **Piera** e **Renzo**; **Piera** e **Lilio** sono affettuosamente vicini a Piera e Franca per la perdita della cara mamma.

Graziella e **Nelso** partecipano con affetto al dolore di Franca, Piera e famigliari.

Le famiglie **Ghione Schmid Vallorani** ricordano con affetto l'indimenticabile **ZIA MARIUCCIA**.

I cugini **Bosco Pio, Roberto, Ezio** e famiglie partecipano al dolore di Franca e Piera.

Alberto e **Maria Teresa** partecipano con affetto al lutto di Franca e Piera.

Al termine di una lunga vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è ritornata al Padre l'anima di
Paolo Visconti
Lo ricordano con profondo rimpianto la moglie **Costanza**, il figlio **Pier Carlo** con **Germana**, le nipoti **Federica** ed **Elena** con **Alessandro** e la piccola **Alessia**. Si uniscono al nostro dolore la sorella **Luigina** e la cognata **Giovanna**. Le esequie si svolgeranno a Roma presso la Parrocchia dei SS. Protomartiri Romani via Innocenzo XI il giorno 6 ottobre 1998 alle ore 11,30. Accompagneremo il caro estinto all'ultima dimora nella tomba di famiglia presso il Cimitero di Vallenera d'Asti (AT) il giorno 7 ottobre 1998 alle ore 11.
— **Roma**, 6 ottobre 1998.

Un forte abbraccio ad un **NONNO** meraviglioso **Elena** e **Federica**.

Famiglia **Stefanutti** è vicina a zia Costanza e familiari per la scomparsa di
Paolo Visconti
— **Torino**, 5 ottobre 1998.

Famiglie **Grillo Bruera** sono vicine alla famiglia Visconti.

I nipoti **Carlo, Virginia** e famiglie prendono parte al dolore della famiglia.

Si uniscono al dolore per la perdita del caro zio **PAOLO** i nipoti: **Pina, Bartolomeo; Lidia, Claudia; Mariuccia, Giovanni; Annamaria, Luigi; Giorgio, Rosanna** con le rispettive famiglie.

Consiglio di **Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti** e **Personale** della **Prezi S.p.A.** partecipano al dolore dell'ing. Pier Carlo Visconti per la perdita del papà
Paolo Visconti
— **Torino**, 5 ottobre 1998.

Giulia e **Carlo Chiosetto, Pierce** e **Giusy Andreoletti** prendono parte al dolore di Pier Carlo e familiari.

Domenica 4 ottobre sono tragicamente scomparsi
Maria Teresa De Moura
e
Valentino Luciano Candellieri
Ne danno triste notizia la piccola **Maria Luisa**, con i fratelli **Isabella, Daniele** e **Stefano**. I parenti si uniscono nel cordoglio. Esequie giovedì 8 ore 15 al Duomo di Ivrea. Rosario mercoledì 7 alle 20,30 nella Chiesa di S. Ulderico a Ivrea.
— **Torino**, 6 ottobre 1998.

Raffaella, con **Guido**, è vicina a Stefano e famiglia in questo momento di dolore.

Angelo, Titti e **Sandra** partecipano al dolore di Stefano e famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Oreste Tirante
Lo piangono la moglie **Anna**, le figlie **Cristina** e **Roberta** con **Andrea**, i nipoti adorati **Enrico** e **Carlo** ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 7 c.m. alle ore 11,45 nella parrocchia Gran Madre di Dio in Torino.
— **Pietra Ligure**, 4 ottobre 1998.

Anna e **Giorgio Joannes** con **Giuliana, Raffaella** e **Enrico** partecipano al dolore di Anna e famiglia per l'immatura scomparsa del carissimo amico **MARCO**.

Ricorderemo sempre il caro amico **MARCO**. **Nini Angiolina Joannes** e figlie.

La **ditta Duevi** di **Patella** e **Battagliotti** partecipa al dolore.

Ombretta e **Alberto Nicolello** si uniscono profondamente commossi al dolore della famiglia per la perdita di
Marco Tirante
— **Torino**, 6 ottobre 1998.

MARCO ti ricorderò sempre. **Giancarlo**.

Ci sarà impossibile dimenticarti: **Argene, Mariateresa** e figli.

Piero Malpassuto ricorda il caro **MARCO**.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** e i **Soci tutti** del **Golf Club Garlenda** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del socio amico
Marco Tirante
— **Garlenda**, 6 ottobre 1998.

Giancarlo, Rosa, Alfredo e **Stefano Gremigna** partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico **MARCO**.

Anna e **Giorgio** con **Giuliana, Raffaella** ed **Enrico** partecipano con affetto al dolore di Anna, Cristina e Roberta per l'immatura scomparsa del carissimo amico **MARCO**.

Renzo e **Piera Alternino** si uniscono al dolore.

Armanda, Roberta sono affettuosamente vicine ad Anna, Roby e Cristina.

Famiglie **Magnino** e **Olivetti** si associano al dolore.

A funerali avvenuti, la moglie **Isa**, le figlie **Vittoria** e **Daniela**, i generi **Paolo Perazzo** e **Maurizio Falletti di Villafalletto**, i nipoti **Gabriele, Federico, Francesca** danno il triste annuncio della scomparsa del
GENERALE DI CORPO D'ARMATA
Tito Corsini
alpino pluridecorato al valor militare. La carissima riposa dal 3 ottobre nella tomba di famiglia in Vercelli.
— **Roma**, 5 ottobre 1998.

Serenamente è mancata
Vittorina Imassi Soffietti
Con rimpianto lo annunciano i figli **Marisa** con **Stefano** e **Maurizio** con **Franca**, la sorella **Silvia**, i nipoti **Davide, Alberto, Luigi** e **Giuseppe**, le cognate, i parenti tutti. Un grazie particolare alla affezionata Severina ed al personale del Soggiorno Francescano Mater Dei di Novara. I funerali seguiranno in Vicoforte mercoledì 7 c.m. alle ore 11,00 nella parrocchia di San Donato.
— **Novara**, 4 ottobre 1998.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 16,30-21

E' tornata a casa, dove vive in eterno nel regno degli umili e dei giusti
Lidia Prato
Nel dolore l'annunciano i fratelli **Angelo** e **Margherita**, la cognata **Piera Marchiaro**, i nipoti **Domenico Prato** con **Paola** ed **Alessandra, Michele Giaccone** con **Mina, Giovanni** e **Chiara**, i cugini **Barile, Mola, Vallinotto**, parenti tutti ed amici. Un vivo ringraziamento ai medici prof. Medina e dottoressa Cagna Vallino, a Najia Bekkari, che l'hanno curata ed assistita nel lungo cammino della sofferenza: i primi con la loro alta professionalità, l'altra con amorevole fraternità. Funerali mercoledì 7 ottobre ore 14,30 dall'abitazione via Bengasi 28 alla chiesa della SS. Trinità. Non fiori. Offerte alle opere parrocchiali di SS. Trinità e San Vincenzo de' Paoli.
— **Nichelino**, 5 ottobre 1998.

Carla, Michele e **Mario Vallinotto** piangono la cara cugina **LIDIA**.

Angela Barile con **Nuccia, Piero, Martina, Pierangela, Valter, Edoardo, Carlotta** si associano al dolore della famiglia Prato per la perdita della cara cugina **LIDIA**.

Alfredo, Luisa, Carlo, Anna Maria prendono parte al dolore di Rita e Angelo.

Ciao zia **LIDIA**, sarai per sempre nel nostro cuore, **Domenico, Paola** e **Alessandra**.

Marco e **Nadia Farinasso** prendono viva parte al dolore della famiglia Prato.

E' mancata
Maddalena Riorda (Nuccy)
Addolorati lo annunciano zii e cugini. Funerali in Fossano martedì 6 c.m. ore 15 in Duomo.
— **Torino**, 5 ottobre 1998.

Ricordando il signor
Costantino Tonda
Comunità Parrocchiale, Azione Cattolica, Cantoria, Catechiste di Bardonecchia sono vicine con affetto e preghiere al loro parroco e alla sua mamma. Si uniscono **Caritas, G.I.S., Croce Rossa, A.V.I.S.** l'**Associazione Turistica Pro Loco** partecipa al dolore di Don Franco e della signora Tonda.
— **Bardonecchia**, 5 ottobre 1998.

Il **Sindaco**, la **Giunta** e il **Consiglio Comunale** partecipano al dolore di don Franco, parroco di Bardonecchia, per la scomparsa del padre
Costantino Tonda
— **Bardonecchia**, 5 ottobre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Giacosa
anni 77
Addolorati lo annunciano la moglie **Amalia**, il fratello **Aldo** con **Mili** e **Paola**, i cognati **Emiliano** e **Carlo**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Di Sario ed alla famiglia Fici per l'affettuosa assistenza. Funerali mercoledì 7 corr. ore 15 in Castagnole Lanze, partendo da Torino via Cortemilia 22 ore 13,15. Non fiori. S. Rosario martedì 6 corr. ore 17,30 parrocchia Santa Monica.
— **Torino**, 5 ottobre 1998.

Cristianamente è mancato
Rosario Tidona (Saro)
marito e papà esemplare. Ne dà il triste annuncio la famiglia. Un particolare ringraziamento al dr. Tagliaferro, alla dottoressa Livorno e alle care Maddalena e Angela. Per il servizio funebre tel. 0335/210178.
— **Torino**, 5 ottobre 1998.

«Voglio però ricordarti com'eri, pensare che ancora vivi, voglio pensare che ancora mi ascolti, e che come allora sorridi». **Mauro**.

E' mancato
Angelo Ronchetto Salvana
Con immenso dolore ne danno il mesto annuncio: la consorte **N.D. Mariaberta Chiodo**; i figli: **Diego** con **Claudia Berti** e **Nicolò**; **Nicoletta** con le figlie **Bianca** e **Fiammetta**; la cognata **Valeria**, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuneo martedì 6 ottobre alle ore 14,30 nella Cappella degli Angeli.
— **Cuneo**, 5 ottobre 1998.

Il ministro **Walter Veltroni** e l'**intero Amministrazione dei Beni Culturali e Ambientali** partecipa alla scomparsa del
prof. Federico Zeri
vicepresidente del Consiglio Nazionale per i Beni Culturali, profondo conoscitore della storia dell'arte, che, instancabilmente, ha speso tutte le proprie energie per la salvaguardia e la conoscenza del patrimonio storico e artistico.
— **Roma**, 5 ottobre 1998.

Clara Palmas, presidente del **Castello** di **Rivoli**, e il direttore **Ida Gianelli** esprimono sentite condoglianze per la scomparsa di
Federico Zeri
— **Rivoli**, 6 ottobre 1998.

Bruno Zanardi piange la morte dell'amico e grande storico dell'arte
Federico Zeri
— **Roma**, 5 ottobre 1998.

La **Società Editrice Umberto Allemandi & C.** partecipa al cordoglio della famiglia e del mondo culturale per la perdita di
Federico Zeri
così vicino ad ogni iniziativa con giudizio sollecito e insostituibile.
— **Torino**, 5 ottobre 1998.

Umberto Allemandi con **Anna Alessandra** e **Beatrice** rimpiange l'amico
Federico Zeri
dal quale per oltre 30 anni ha ricevuto costante e autorevole consiglio e sostegno.
— **Torino**, 5 ottobre 1998.

Giuseppe Luigi e **Gianna Marini** ricordano commossi l'indimenticabile figura di
Federico Zeri
— **Torino**, 5 ottobre 1998.

Stefano Dell'Orto, Dario Gnemmi, Francesca Boselli e **Dario Maria Caldarini** ricordano con riconoscenza e affetto l'indimenticabile maestro
Federico Zeri
— **Milano**, 5 ottobre 1998.

La **Casa Editrice Einaudi** dà l'ultimo saluto a
Federico Zeri
autore, collaboratore e amico da più di quarant'anni. Un grande critico d'arte ma anche uomo di spirito impagabile, dall'acutissima intelligenza, dalla inesausta curiosità.
— **Torino**, 6 ottobre 1998.

Giulio Einaudi piange l'amico
Federico Zeri
— **Torino**, 6 ottobre 1998.

A
Federico Zeri
con riconoscenza e commozione il mio abbraccio più affettuoso. **Giancarlo Gallino**.
— **Torino**, 5 ottobre 1998.

Il **Salone del Libro** sentirà la mancanza dell'affettuosa presenza del
MAESTRO
Federico Zeri
— **Torino**, 5 ottobre 1998.

Graziella Benedetto con dolore partecipa al lutto per l'irreparabile perdita di
Federico Zeri
— **Torino**, 5 ottobre 1998.

ANNIVERSARI

1984 — 1998
Renato Grande
I tuoi cari ti ricordano sempre con tanto affetto ed infinito rimpianto.

1988 — 1998
Bruno Sacco
Ricordandoti Messa ore 18 mercoledì 7. Parrocchia Crocetta.

1997 — 1998
Gilda Maschio Allogranza
Ti ricordiamo tutti con affetto.

All'Onu Annan accusa la Serbia ma dice: non ho i mezzi per verificare le violenze della polizia

Kosovo: via i bombardieri, fuori le feluche

L'inviato Usa a Bruxelles e Belgrado per evitare il blitz

LUSSEMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Gli Usa trattano, l'Europa si adegua. Quando ormai l'intervento delle forze Nato nella provincia serba del Kosovo sembrava vicinissimo, lo scenario internazionale ha registrato una nuova correzione di rotta della diplomazia statunitense alla quale si sono allineati i ministri degli Esteri dei Quindici, riuniti a Lussemburgo per il loro consiglio mensile. Da Washington è infatti arrivato ieri mattina a Bruxelles il mediatore americano per i Balcani Richard Holbrooke che in serata è poi giunto a Belgrado dove ha avuto subito un primo colloquio con il presidente serbo Slobodan Milosevic. E sebbene Holbrooke, dopo aver incontrato il segretario generale della Nato Javier Solana, abbia avuto parole dure per l'atteggiamento della Serbia («la situazione in Kosovo è grave come lo era due settimane fa»), che smentiscono ogni presunto ritiro di truppe dalla provincia, la sua missione a Belgrado testimonia che gli Usa stanno battendo ancora la strada del negoziato. Una strada strettissima, visto che ieri fonti diplomatiche americane hanno chiarito come il messaggio che il mediatore di Clinton porta a Milosevic sia più che altro un ultimatum destinato a ottenere il rapidissimo ritiro delle truppe speciali serbe dal Kosovo minacciando in caso contrario i raid aerei, ma comunque un segnale di relativa distensione rispetto ai messaggi delle ultime ore.

Se a quello che appare come l'estremo tentativo della diplomazia Usa si unisce il fatto che proprio mentre i ministri europei si incontravano, il Segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan rendeva noto il proprio rapporto sulla situazione in Kosovo, si capisce come dall'incontro dei Quindici sia venuto fuori un comunicato che non aggiunge nulla di sostanzialmente nuovo a quanto si è detto nelle scorse settimane. Il consiglio dei ministri Ue chiede una «piena e immediata obbedienza» di Belgrado alla risoluzione 1199 dell'Onu - che prevede tra l'altro il ritiro delle truppe speciali serbe dal Kosovo e l'accesso alle organizzazioni umanitarie - e «condanna nei termini più duri le recenti atrocità in Kosovo», ma alla fine si limita a lanciare un appello per «una fine immediata alle violenze e per rapidi negoziati, con l'obiettivo di una soluzione politica della crisi».

Una formula che ben testimonia l'imbarazzo degli europei di fronte alla crisi. Basti pensare che nello stesso comunicato finale i ministri esprimono «la loro determinazione a rafforzare ulteriormente l'efficacia delle sanzioni europee in atto»; una promessa dovuta al fatto che le blande sanzioni adottate fino ad ora, come l'embargo sui voli della Jat da e per la Serbia, sono state sistematicamente eluse dalla Gran Bretagna, mentre alcune compagnie aeree avrebbero concluso accordi informali con la Jat per coprire i voli su Belgrado. L'unico passo concreto è stato ieri di nominare l'ambasciatore austriaco a Belgrado Wolfgang Petritsch inviato speciale dell'Ue nella Federerazione jugoslava.

Cauti i Quindici a Lussemburgo «Finiscano subito le violenze e comincino rapidi negoziati»

Mosca minaccia un ritorno alla Guerra Fredda ma il premier jugoslavo accetta l'ipotesi di ispezioni Osce

I segnali che giungono dalla Serbia, intanto, sono contrastanti. Il primo ministro della Federazione jugoslava Momir Mulatovic ha annunciato ieri al Parlamento, riunito in sessione straordinaria, che Belgrado ha accettato la proposta russa di invitare gli osservatori dell'Osce, l'Organizzazione per la sicurezza e per la cooperazione in Europa: «Vengano in Kosovo - ha detto - e vedano da soli il processo positivo che sta andando avanti». Ma allo stesso tempo Bulatovic ha annunciato al Parlamento che le istituzioni jugoslave sono state allertate «di fronte a un'immediata minaccia di guerra da parte della Nato». All'apertura serba a una missione Osce, subito accolta con favore dall'Organizzazione, non sembra estranea la pressione di Mosca che continua a mandare segnali forti, come quello del ministro della Difesa Shergheiev che ieri ha detto che un blitz Nato potrebbe portare al ritorno della Guerra Fredda. Ma da Mosca arrivano anche messaggi conciliatori, come l'invito di Eltsin ai serbi di adottare «misure decisive per correggere in modo radicale la situazione in Kosovo».

In tarda serata l'incontro tra il presidente jugoslavo e Holbrooke è durato tre ore. «Le minacce di aggressione» contro la Jugoslavia «erano un atto criminale», ha detto Milosevic secondo l'agenzia Tanjug. «Le minacce rivolte alla Repubblica federale di Jugoslavia costituiscono un sostegno ai criminali albanesi (del Kosovo) e non al popolo albanese, come dimostrano le numerose tombe, non solo serbe ma anche albanesi, che hanno lasciato dietro di loro», ha continuato Milosevic, che ha concluso ribadendo come «una soluzione politica sia la sola possibile soluzione».

Francesco Manacorda

L'inviato di Clinton, Richard Holbrooke (sinistra), durante il colloquio con il segretario Nato, Javier Solana, a Bruxelles

Il segretario

«Sul raid decide il Consiglio Onu»

NEW YORK. Un rapporto «incompleto», quello che il segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan ha consegnato ieri al Consiglio di Sicurezza sulla situazione nel Kosovo, la regione jugoslava a maggioranza albanese devastata dalla «pulizia etnica» voluta da Belgrado.

Dopo la risoluzione dell'altro giorno, quella in cui il Consiglio chiedeva alla Jugoslavia l'immediato cessate il fuoco, il ritiro dal Kosovo delle sue truppe speciali e l'inizio di negoziati, si aspettava il rapporto di Annan per sapere formalmente se il presidente Milosevic stava rispettando quelle direttive o se bisognava invece ricorrere alle «ulteriori misure» che la stessa risoluzione minacciava.

Il segretario generale sostiene di non essere in grado di dire con cognizione di causa se le direttive del Consiglio di sicurezza sono state rispettate, in quanto le Nazioni Unite non dispongono di personale politico proprio nel Kosovo e le informazioni ricevute dal segretario generale sono quindi di seconda mano: vengono dalle (poche) organizzazioni umanitarie che stanno cercando di aiutare le migliaia di rifugiati.

Queste informazioni sono tuttavia sufficienti, ha detto ancora Annan, per stabilire «al di là di ogni ragionevole dubbio» che le forze serbe hanno compiuto le atrocità di cui si è parlato nei giorni scorsi, ma che «ci sono ragioni per ritenere» che anche i combattenti albanesi che fronteggiano le forze di Milosevic abbiano a loro volta commesso atrocità. La conclusione del segretario generale è che i quindici Paesi membri del Consiglio di sicurezza «traggano le loro conclusioni», in quanto Milosevic stia rispettando la loro risoluzione, considerando il suo rapporto soltanto una «indicazione». Ma i quindici Paesi, come si sa, hanno ben altro da discutere prima di trarre le loro conclusioni.

Il problema, per loro, è se la Nato ha bisogno o no di una nuova «autorizzazione» per intervenire militarmente (gli Stati Uniti dicono che non ne ha bisogno, la Russia sostiene il contrario) ed anche di trovare all'interno della stessa Nato la sufficiente unità per decretare l'intervento.

Il comando militare ha già fatto sapere di essere «pronto», ma il «comando politico» sta ancora discutendo le riserve di vari Paesi membri.

[f. p.]

RETROSCENA

I DUBBI DEI QUINDICI

LUSSEMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

«E' ancora troppo presto per parlare in modo decisivo di intervento militare in Kosovo, crediamo che ci siano ancora margini per un negoziato e per l'azione diplomatica». E' un Lamberto Dini in versione «colomba», assai più pacato anche di molti suoi già pacati colleghi, quello che ieri affronta la questione del Kosovo al Consiglio dei ministri degli Esteri europei. Per Dini l'intensa attività diplomatica che si sta svolgendo a Belgrado in queste ore indica che «prima di arrivare a prendere misure più drastiche c'è ancora un margine di tempo» che «allontana di qualche giorno l'ipotesi di intervento militare». Un'ipotesi che comunque «è sempre là» e i cui preparativi «vanno in parallelo» con l'opzione diplomatica con un unico obiettivo: «l'implementazione della risoluzione 1199» da parte della Serbia, in mancanza della quale «la comunità internazionale dovrà prendere nuove misure».

Il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini

L'Italia guida il plotone delle colombe d'Europa

Dini: c'è ancora spazio per il negoziato, ma i preparativi d'attacco vanno avanti. Londra Madrid e Vienna su posizioni più dure

Anche il rapporto sulla situazione in Kosovo che il Segretario generale dell'Onu Kofi Annan ha reso pubblico ieri, commenta il nostro ministro degli Esteri, sembra consigliare un'estrema prudenza nei confronti di un intervento che colpisca i serbi: «A quanto risulta dalle anticipazioni il rapporto è abbastanza pacato e sembra coincidere con le nostre posizioni», e tra l'altro «fornisce l'evidenza che non ci sono stati solo i massacri da parte dei serbi, ma anche degli Albanesi del Kosovo».

Ma Dini non è certo il solo, tra i Quindici, a considerare con estrema riluttanza l'ipotesi di un intervento militare in quella che in fondo è una provincia serba, ad affermare che le rivendicazioni dei kosovari vanno sostenute con estrema prudenza e a ricordare a ogni piè sospinto che l'«indipendenza» del Kosovo chiesta dall'Uck è un'ipotesi assolutamente fuori discussione. Abbastanza vicino alle sue posizioni pare essere ad esempio il ministro francese Hubert Vedrine, che ieri ha detto che la valutazione delle mosse concrete che la comunità internazionale potrà fare «sarà effettuata all'ultimo momento». Ed è anche prevedibile che nelle prossime settimane la maggioranza rossoverde che darà vita al nuovo governo tedesco sarà assai più tiepida sulla prospettiva di intervento armato in Kosovo rispetto all'atteggiamento mantenuto finora dal ministro degli Esteri Klaus Kinkel. I Verdi tedeschi hanno già dovuto fare un faticoso processo di conversione per concedere in Parlamento il loro voto all'intervento umanitario della Germania in Bosnia, e appare difficile che abbiano voglia di impegnarsi in una nuova, difficile missione balcanica dove le parti di aggressore e aggredito appaiono meno nette che in passato.

La voce discordante più forte è per ora quella del ministro britannico Robin Cook: «Le prove di cui siamo in possesso - dice - mostrano che Milosevic continua a essere attivo contro la popolazione civile in Kosovo e che ci sono allarmanti segnali di una crisi umanitaria imminente proprio mentre l'inverno si avvicina. Milosevic deve cambiare il suo comportamento e noi siamo decisi a mandargli un messaggio molto chiaro e molto fermo». Accanto a lui, su posizioni più dure, si collocano anche Spagna e Austria, quest'ultima presidente di turno dell'Ue. «Non possiamo più continuare a contemplare senza muoverci i massacri di donne, vecchi e bambini - sostiene il ministro spagnolo Abel Matutes - ma ci servirà una copertura giuridica» per l'intervento militare. E l'austriaco Wolfgang Schuessel definisce il comunicato dei Quindici «l'ultimo messaggio» che questa volta «speriamo venga ascoltato da Milosevic».

[f. man.]

AMERICA LATINA

Da Silva subisce la terza sconfitta, ma il suo partito raddoppia i seggi al Senato

Brasile, la seconda volta di Cardoso

I dati confermano la rielezione del Presidente

BRASILIA. E' stata una vittoria annunciata, anche se non schiacciante, quella che ha consegnato per la seconda volta la presidenza del Brasile a Fernando Henrique Cardoso. Secondo gli exit poll, il leader socialdemocratico alleato con la destra ha ottenuto il 50,5% dei voti, il suo principale antagonista, Luiz Inacio «Lula» da Silva il 34 mentre il candidato del Partito Socialista Popolare, Ciro Gomes, l'11,2% dei suffragi. Cardoso rimane nel palazzo presidenziale per uno scarto minimo (0,87 per cento) rispetto alla somma dei voti dei suoi avversari. Poco per affrontare con forza politica la via crucis di riforme interne e concessioni agli interessi internazionali.

Il leader storico della sinistra, Luiz da Silva ha subito la terza sconfitta consecutiva alle presidenziali, ma il suo Partito dei Lavoratori (PT) ha ottenuto una buona affermazione al senato raddoppiando i seggi (da 5 a 10).

I risultati ufficiali non saranno resi noti prima di domani, ma i giochi sono fatti. Ieri si è proceduto allo spoglio del voto elettronico, sistema adottato nelle maggiori città del Brasile (oltre il 57% dei votanti). Con il successivo computo dei voti manuali provenienti dal Brasile rurale, maggiore serbatoio di voti di Cardoso, il candidato socialdemocratico dovrebbe aumentare la sua percentuale di preferenze.

Il voto per le presidenziali è stato omogeneo: Cardoso ha raccolto preferenze nelle regioni centro-occidendali (stati di Mato Grosso, Matò Grosso del Sud, Goias e il distretto federale di Brasilia) con il 56,56% dei voti contro il 24,96% di Luiz da Silva e il 15,83% del terzo candidato, Ciro Gomes, del Partito Popolare Socialista. Risultati simili si sono ottenuti nel Sud-Est (San Paolo, Rio de Janeiro, Minas Gerais e Espiritu Santo) dove il presidente verrebbe confermato con il 53,13% a fronte del 33,79% di «Lula» e il 9,26% di Gomes. Solo nello Stato di Rio de Janeiro, tradizionale roccaforte della sinistra, ha prevalso da Silva. Nel Nord-Est l'esito della consultazione è stato più equilibrato, con Cardoso al 48,79%, da Silva al 40,54% e Gomes all'8%. In questa regione, il presidente ha ottenuto il massimo dei voti, ma ha perso nel Rio Grande do Sul, lo Stato più importante.

Nelle elezioni per i governatori - che si sono svolte insieme con le presidenziali e le politiche - 12 dei 27 Stati andranno al ballottaggio il 25 ottobre. Tra i governatori da designare, quelli dei tre principali Stati del Paese, San Paolo, Rio de Janeiro e Minas Gerais.

Il risultato elettorale del Brasile è stato seguito con interesse anche dall'Italia. Il presidente del Consiglio Romano Prodi e il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro hanno inviato messaggi di felicitazioni a Cardoso. Il leader dell'Ulivo ha espresso soddisfazione per la comunità internazionale che continuerà a beneficiare dell'apporto del Brasile. **[e. st.]**

EUROPARLAMENTO

Oggi il voto

Strasburgo, via l'immunità a Le Pen

STRASBURGO. L'Europarlamento voterà oggi con ogni probabilità la revoca dell'immunità parlamentare del leader dell'estrema destra francese Jean Marie Le Pen, incriminato dalla giustizia tedesca per avere definito le camere a gas hitleriane «un dettaglio della storia». Nel corso di un breve dibattito, ieri, in vista del voto sull'immunità di Le Pen di oggi pomeriggio, una larga maggioranza si è delineata fra i gruppi politici in favore dell'autorizzazione a procedere. Le Pen è stato incriminato in base alle disposizioni del codice penale tedesco che vietano la «negazione» degli orrori del nazismo dal pubblico ministero di Monaco di Baviera per avere dichiarato il 5 dicembre scorso in una conferenza stampa «che le camere a gas sono un dettaglio nella storia della seconda guerra mondiale».

[Ansa]

STATI UNITI

L'annuncio dell'ex maestro dei Beatles in un'inserzione sull'Herald Tribune

«Otto satelliti per risvegliare il mondo»

Il guru Maharishi Mahesh crea una rete nello spazio

ROMA. Per abbeverarsi alla fonte del suo sapere, i Beatles dovettero trasferirsi sull'Himalaya, per uno stage di spiritualità. Era il 1968 e i giovani ribelli, dopo le esplorazioni dei beat degli Anni Cinquanta, scoprivano l'Oriente. Trent'anni di evoluzione tecnologica consentono ora agli epigoni New Age di quella generazione di seguire i suoi insegnamenti via satellite.

Uno dei più noti guru indiani viventi, Maharishi Mahesh, un anziano e venerato signore di ottant'anni, padre della meditazione trascendentale (e del partito della Legge Naturale), ha creato una rete di otto satelliti per trasmettere a «studenti, lavoratori e pensionati di tutto il mondo» i corsi della sua «Maharishi Open University». Lo yogi ne dà l'annuncio in un'inserzione di quasi mezza pagina sull'«International Herald Tribune» di ieri, in cui mette sotto accusa le università tradizionali, colpevoli di trascurare lo sviluppo del «potenziale cerebrale complessivo» degli studenti: specializzati nei «singoli campi della Legge Naturale», i ragazzi trascurano lo studio interciplinare.

All'università del guru, sostiene l'inserzione, si va ben oltre. I campi sono quelli classici, gli obiettivi ambiziosi. Il «business management»: «Come diventare un manager creativo e di successo che gode sempre di buona fortuna grazie al supporto della Legge naturale». La pubblica amministrazione: «Come creare un'amministrazione governativa efficiente tanto quanto il Governo di Natura». La (suprema) scienza politica: «Come divenire un leader ideale, in grado di soddisfare ogni membro della nazione». L'architettura (vedica): «Come costruire case, uffici e città secondo la Legge Naturale, per massimizzare la salute, la felicità e la buona sorte degli abitanti». L'agricoltura (vedica): «Come produrre cibo privo di veleni grazie allo sviluppo della coscienza dell'agricoltore».

In attesa di realizzare il vasto programma del suo istituto, il rettore della Maharishi University, Tony Nader, «ha ricevuto - si legge ancora nell'inserzione sull'Herald Tribune - l'equivalente in oro del suo peso per la scoperta scientifica che la Conoscenza Totale, l'intelligenza che regge l'universo, è insita nella fisiologia del cervello umano. (Tony Nader) ha scoperto che l'individuo è cosmico. Sfruttare questa potenzialità cosmica è diritto di ogni individuo fin dalla nascita». Perseguibile sintonizzandosi sul canale dello yogi.

Aldo Cazzullo

Se la Siria non consegnerà il leader dei ribelli curdi. Nel mirino anche la valle della Bekaa

«Ecco i piani dell'attacco a Damasco»

Un giornale turco: i nostri aerei pronti a colpire

ANKARA. La Turchia è pronta a colpire Damasco con un'operazione armata nel caso fallisse la missione del presidente egiziano Hosni Mubarak atteso ieri o oggi in Turchia, secondo quanto indica il quotidiano turco «Sabah». Secondo il giornale al raid aereo - inteso in particolare a distruggere il quartier generale del leader del Pkk Abdullah Ocalan in Damasco - potrebbe seguire un'operazione terrestre se la Siria non consegnasse il capo dei ribelli curdi, come a più riprese chiesto da Ankara. L'attacco aereo, secondo «Sabah», che non cita fonti, colpirebbe innanzitutto il sistema radar, aeroporti e rampe di missili in Siria e quindi Damasco e la valle libanese della Bekaa dove per Ankara si trovano campi del Pkk.

Secondo il quotidiano «Yeni Yuzil» Mubarak proporrebbe - durante la sua visita ad Ankara, che sarebbe seguita da un'altra a Damasco - un vertice tripartito al Cairo. Il primo ministro Mesut Yilmaz, citato dal quotidiano «Cumuhriyet» ha annunciato per i prossimi giorni manovre militari ai confini con la Siria. Tali manovre, secondo gli osservatori, giustificherebbero la mobilitazione di 10 mila soldati segnalata nei giorni scorsi alla frontiera sud. Secondo «Sabah» l'esercitazione avverrebbe «con vere munizioni» e sarebbe «l'ultimo avvertimento» a Damasco.

Mubarak giungerà oggi in Turchia dove avrà colloqui sulla crisi turco-siriana, ma la sua visita non deve essere considerata «una mediazione», secondo il governo turco, per il quale esiste ancora spazio per la manovra diplomatica che però «è bloccata» da Damasco. Il generale Ilhan Kilic, comandante dell'aviazione turca, è giunto ieri a Diyarbakir da dove visiterà le forze armate nella regione confinante con la Siria.

Il portavoce del ministero degli esteri Necati Utkan ha annunciato che il presidente egiziano arriverà oggi e che la sua visita «ha rapporto» con la crisi siriana ma «non vi è stata alcuna designazione di un mediatore». Secondo il portavoce per sostenere una mediazione bisogna essere indicati dalle parti coinvolte, e poiché la Siria non l'ha fatto, neppure Ankara intende farlo. Utkan ha tuttavia precisato che il governo «ascolterà» Mubarak e le «informazioni e impressioni dalla Siria», dove ha avuto colloqui, sottolineando che gli sforzi diplomatici non hanno esaurito le loro possibilità. Il ministro degli esteri Ismail Cem ha di nuovo accusato Damasco di «bloccare la via della diplomazia» e che la Turchia «farà quanto necessario» per «difendersi dal terrorismo».

> Il presidente egiziano gioca l'ultima carta del negoziato «Ho la sensazione che sia Israele a soffiare sul fuoco»

Il ministro degli Esteri iraniano Kamal Kharrazi ha accusato Israele di fomentare la discordia tra Siria e Turchia e ha detto che Teheran è pronta a mediare per risolvere la disputa tra i due Paesi islamici. Lo riferisce l'agenzia governativa iraniana «Irna». «L'entità sionista sta cercando ogni pretesto per mettere in pericolo la sicurezza nella regione», ha detto Kharrazi in una conversazione telefonica con il suo collega siriano Faruq al-Shara, secondo l'agenzia. «Il complotto orchestrato dal regime sionista è la causa della tensione» tra Ankara e Damasco, ha aggiunto il ministro.

Mubarak ha detto ieri di non escludere che dietro le recenti iniziative della Turchia nei confronti della Siria ci sia Israele. Mubarak ha espresso i suoi sospetti in un'intervista rilasciata al quotidiano arabo «al-Hayat»: «Non posseggo prove certe ma ho la sensazione che sia Israele ad incitare Ankara contro Damasco, con l'intento di indebolire la Siria e condurre così i negoziati di pace secondo le condizioni israeliane. Noi comunque vogliamo evitare tutto questo».

[e. st.]

RETROSCENA

MOLTI ATTORI PER UN CONFLITTO

L'amore impuro di Ankara

Con Israele un patto che indigna l'Islam

TEL AVIV

Sui remoti confini fra la Turchia e la Siria le truppe, nelle loro divise da guerra, si agitano nelle esercitazioni. La Turchia ha mobilitato per le manovre dei prossimi giorni 10 mila dei suoi famosi, duri soldati.

Ma non è un conflitto a due, e nemmeno a tre. Le forze in campo sono ormai molte e con interessi completamente diversi fra di loro. Questo conflitto non è affatto lontano da noi. Esso implica, oltre ai Paesi musulmani nel loro insieme, naturalmente chiamati in causa dato che si tratta di uno scontro interno, anche Israele e gli Stati Uniti. Israele, per la sua cooperazione militare con la Turchia. L'America, per la sua meno nota interferenza nello scontro fra i turchi ed i ribelli secessionisti, un brutto affare di famiglia che ha già fatto 29 mila morti durante un conflitto lungo 14 anni. Tutti in questa storia parlano a nuora perché suocera intenda.

Fra Turchia e Siria la ruggine è assai vecchia. Al centro, oltre ad un indubbio antagonismo legato al fatto che dai tempi di Kemal Atatürk la Turchia - sia pure contraddittoriamente sui sentieri della modernizzazione e dell'Occidente e appartiene più al campo americano ed europeo che a quello ad esso opposto fin dalla Guerra Fredda, ci sono problemi di confine ma soprattutto d'acqua. La Siria è molto preoccupata per tutte le dighe che la Turchia costruisce sull'Eufrate, e ritiene che la conseguenza sarà una diminuzione delle sue risorse idriche. La Siria ha sempre chiesto che le risorse originate in Turchia vengano suddivise fra Ankara, Damasco e Baghdad secondo i bisogni di ciascuno dei contendenti. La Turchia risponde che l'acqua è una risorsa nazionale, proprio come il petrolio, e che lei non si è mai sognata di chiedere ai sauditi di suddividere con altri Paesi musulmani i proventi di quella ricchezza naturale. Nel frattempo, con un comportamento invero stimabile, la Turchia ha seguitato a fornire acqua a Siria ed Iraq senza fare storie; ma le innumerevoli riunioni della commissione che dovrebbe arrivare ad un accordo definitivo fra i tre non hanno mai fatto passi avanti.

> Un'alleanza già tentata negli Anni Sessanta contro l'insorgenza del partito Baath in Iraq e in Siria

> Una vecchia ruggine con il vicino per la spartizione del patrimonio idrico del fiume Eufrate

L'arma della protezione e del finanziamento dei curdi serve alla Siria, oltre che per indebolire un vicino troppo appassionato di giochi di guerra, anche per tentare di giungere forte a un negoziato complessivo anche sull'acqua. Ma la Turchia non riconosce nessuna extraterritorialità alla sua guerra contro quelli che ritiene pericolosi terroristi che minacciano la sua integrità territoriale. Non è pronta a compromessi, e vuole che il messaggio sia chiaro: se non buttate fuori il Pkk da Damasco, possiamo arrivare a bombardarvi la capitale.

Il presidente turco Demirel

> E c'è l'appoggio Usa ai ribelli contro Saldam

Ma tanta durezza si capisce meglio se voliamo al di là dell'Oceano, a Washington, appena poco tempo fa, il 17 di settembre. Qui, sotto gli auspici americani, i curdi hanno firmato un trattato di pace fra le loro varie fazioni. L'accordo, specie quello fra la fazione della famiglia Barzani, il partito democratico curdo, e quella dei Talebani, l'Unione Patriottica del Kurdistan, è l'ultimo atto di un impegno americano verso i curdi, che negli ultimi anni li ha coperti di soldi e di aiuti di ogni genere: accade da quando gli Usa hanno deciso di combattere la propria guerra contro Saddam non dai cieli o sui campi di battaglia, ma foraggiando i suoi nemici. E' una rassicurazione per chi teme l'opzione militare americana contro l'Iraq; ma per la Turchia, invece, è solo un terribile oltraggio che l'America aiuti i suoi nemici a rimettersi insieme senza neppure chiederle il permesso. Così, possiamo senz'altro interpretare la mossa della Turchia come un avvertimento trasversale agli americani e in generale a tutta quella parte dell'Occidente che si preoccupa del problema curdo.

Ma mentre la Turchia lancia un avvertimento all'America, a sua volta, per paradossale che possa apparire, tutto il coro dei Paesi arabi le lancia un avvertimento a sua volta perché non si avvicini troppo all'Occidente secondo la sua antica vocazione e secondo quella nuova dell'alleanza militare con Israele. All'ammassarsi delle truppe nemiche al confine, subito la Siria ha accusato Israele di essere responsabile delle malefatte turche, definendo senz'altro «diabolica» l'alleanza. Quando si parla d'Occidente il diavolo è sempre in casa. E' un coro costituito da Mubarak, dai sauditi, dallo Yemen, dal Qatar, a cui presto si aggiungeranno altri Stati arabi. Gli israeliani si sono affrettati a negare ogni coinvolgimento e hanno persino alleggerito la loro presenza militare al confine siriano, sul Golan, per dimostrare che la Turchia marcia da sola. E' una mossa anche intesa ad aiutarla di fronte all'opinione pubblica araba, che in definitiva non le perdona l'incontro positivo fra un Paese musulmano e lo Stato d'Israele. La Siria si ricorda anche bene quando, negli Anni 60, Israele e Turchia tentarono un'alleanza strategica, finita ben presto, contro l'insorgenza del partito Baath sia in Siria sia in Iraq.

Inoltre, sicuramente c'è una certa ostentazione, una qualche lieta temerarietà nel modo in cui la Turchia mostra interesse verso il sistema israeliano di difesa antimissilistica Anti-Arrow, e a come gli israeliani si mostrano sorridenti, felici, specialmente di fronte agli alleati americani ogni qual volta c'è un'esercitazione in cui si può far vedere in pubblico con qualche generale turco. E' un amore illegale, due amanti di cui ormai tutti sanno, ma che conserva un meraviglioso sapore esotico, insopportabile sia per i nemici che per i gelosi.

Fiamma Nirenstein

Una gigantografia del presidente siriano Assad sulla facciata del Parlamento di Damasco, e soldati turchi al confine

«E se facessimo la Bomba?»

Minacce del presidente egiziano nel 25° della Guerra del Kippur

IL CAIRO
NOSTRO SERVIZIO

Dopo l'Iran e l'Iraq, anche l'Egitto medita di far parte del club atomico per tener testa a Israele. L'ambizioso progetto, tanto accarezzato dagli egiziani, è stato rivelato ieri dal presidente Hosni Mubarak proprio nel 25° anniversario della Guerra del Kippur. «Se fossimo costretti a dotarci dell'atomica non esiteremo a farlo», ha dichiarato in un'intervista al quotidiano in arabo «Al-Hayat», pubblicato a Londra, sottolineando la facilità con cui ormai si possono reperire armi atomiche.

A quanto pare siamo soltanto di fronte alla fase delle minacce, dal momento che il Capo dello Stato egiziano ha escluso per adesso una corsa per fabbricare la Bomba: «Attualmente non vogliamo far parte del club nucleare, non abbiamo fretta poiché l'Egitto non vuole la guerra per la guerra». E poi ha aggiunto, ribadendo la dottrina militare egiziana: «La guerra non ha mai risolto nessuna controversia. Anche se, per difendere la pace, occorre avere la forza di dissuasione».

Mubarak si è scagliato contro il premier israeliano Netanyahu accusandolo di «non conoscere le sofferenze della guerra, né il suo significato, non avendo un passato militare alle spalle, al contrario dei suoi predecessori». E ha rivelato di aver voluto aprire il dossier dell'arsenale atomico israeliano con il precedente governo, quello presieduto da Rabin, e di avere ricevuto rassicurazioni che la questione sarebbe stata affrontata alla conclusione del processo di pace con gli arabi.

Nell'intervista il Raiss ha ricordato che l'Egitto dispone già di una centrale a combustione nucleare ad Anshas, a Nord del Cairo. E per di più può contare su numerosi scienziati nucleari. Mubarak non ha risparmiato critiche agli Usa: «Senza la loro assistenza, Israele non avrebbe potuto disporre dell'arsenale atomico».

Il presidente egiziano Mubarak

> Un duro attacco al premier dello Stato ebraico

In realtà il Raiss è sotto pressione da parte dell'opinione pubblica la quale vuole che l'Egitto si doti dell'atomica alla stregua del Pakistan; ma anche da una parte dei militari, i quali caldeggiano la creazione di una «force de frappe» egiziana. Gli esperimenti nucleari effettuati da Islamabad nel maggio scorso sono stati salutati con favore dall'opinione pubblica egiziana, che vede nell'«atomica dei poveri» l'unico baluardo per neutralizzare l'oltranzismo di Netanyahu.

L'Egitto lotta dal 1963 - ma senza riuscirci - per costringere Israele a sottoscrivere il Trattato di non proliferazione nucleare. Se Israele lo avesse fatto sarebbe stato costretto ad aprire le sue centrali nel deserto del Negev agli ispettori Onu, per verificare le voci sull'esistenza di ben 200 ordigni. Cosa che nessun governo sarebbe disposto a fare, dal momento che l'obiettivo d'Israele è quello di mantenere la superiorità militare per compensare lo squilibrio nell'armamento convenzionale a favore degli arabi.

Ibrahim Refat

Un altro collaboratore abbandona il Presidente in difficoltà: è il capo di Gabinetto, Bowles

Clinton: 15 accuse e un verdetto scontato

Nella notte voto sull'impeachment

I capi d'imputazione esposti dai repubblicani sono 4 in più di quelli contestati da Starr

I democratici ribattono: la vera minaccia per gli Stati Uniti è il procuratore indipendente

Il presidente della Commissione Giustizia, Hyde, discute con il capogruppo democratico Conyers

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con il tono solenne delle grandi occasioni il repubblicano Henry Hyde, presidente della Commissione Giustizia, ha aperto il dibattito alla Camera che potrebbe portare alla fine prematura della presidenza di William Jefferson Clinton.

Ieri sera la commissione dominata dai repubblicani era sul punto di approvare una risoluzione che spiana la strada a un'inchiesta «aperta» del Congresso: i deputati potranno indagare a tutto campo, senza limitarsi al caso Lewinsky, e senza scadenze temporali.

I democratici hanno spinto per una risoluzione alternativa: inchiesta limitata alla relazione del Presidente con l'ex stagista e da concludersi entro il Thanksgiving, cioè il 26 novembre. «Non siamo di fronte a una riedizione del Watergate - ha spiegato John Conyers, capogruppo dei democratici sulla commissione Giustizia - dobbiamo solo indagare su una relazione extraconiugale».

Ma la logica dei numeri - i repubblicani sono 21, i democratici 16 - ha prevalso due volte, dopo un secondo emendamento presentato a sorpresa dai democratici. La Commissione Giustizia è di gran lunga la più polarizzata - repubblicani di destra da una parte e democratici di sinistra dall'altra - e la meno propensa alle soluzioni unitarie.

E' solo la terza volta nella storia degli Stati Uniti che il Congresso si avventura nella traumatica procedura dell'impeachment di un presidente: nel 1868 Andrew Johnson venne assolto per un voto, nel 1974 Richard Nixon rassegnò le dimissioni prima di arrivare al giudizio.

Ma ieri la solennità del momento è stata subito fatta a pezzi dallo spirito partigiano che domina la Commissione e che era assente all'epoca dello scandalo Watergate, il paradigma da tutti invocato a proprio vantaggio.

David Schippers, il «procuratore» per parte repubblicana, ha letto un durissimo atto d'accusa contro il Presidente sostenendo che i capi imputabili - riguardano i reati di spergiuro, abuso d'ufficio e intralcio alla giustizia - sono addirittura quindici, cioè quattro in più di quelli indicati da Kenneth Starr. Schippers ha anche fatto una chiamata di correo nei confronti di Monica Lewinsky, accusandola di aver complottato assieme al Presidente per coprire le tracce della loro storia.

Ma anche se le accuse contro il Presidente dovessero essere confermate nel corso delle audizioni, sono davvero tali da giustificare il suo impeachment? I democratici non lo pensano. E accusano i repubblicani di voler stravolgere lo spirito della Costituzione, che prevede l'impeachment solo in caso di «tradimento, corruzione, crimini gravi e misfatti».

Abbe Lowell, per la difesa: «Non si tratta di determinare se il Presidente abbia detto o no la verità, ma di ricordare su che cosa ha mentito, il contesto in cui l'ha fatto. Chiunque abbia una relazione extraconiugale vuole tenerla segreta».

E il capogruppo democratico Conyers ha cercato di cambiare le carte in tavola descrivendo il procuratore Starr come la vera minaccia al Paese, l'unico che abbia davvero «tratto in inganno» l'America: «Ha fatto continuamente filtrare notizie all'unico scopo di danneggiare il Presidente. E ha scaricato una montagna di materiale pornografico sui cittadini di questo Paese».

La Casa Bianca ha seguito con una certa rassegnazione i lavori della prima giornata, in parte distratta dalle defezioni che continuano a moltiplicarsi nell'entourage del Presidente. Dopo il portavoce Mike McCurry e il consigliere politico Rahm Emmanuel, anche il rispettato capo di Gabinetto Erskine Bowles ha confermato che lascerà l'Amministrazione dopo le elezioni del 3 novembre.

Andrea di Robilant

Raid anti-Bin Laden La Reno fu ignorata

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il ministro della Giustizia era contrario, il capo dell'Fbi era all'oscuro e i comandanti militari lo hanno saputo solo all'ultimo momento: sono le ultime novità uscite fuori sul bombardamento americano contro Al Shifa, l'impianto farmaceutico di Khartoum distrutto dai missili americani il 20 agosto scorso, in contemporanea con l'attacco ai campi dei terroristi di Osama Bin Laden in Afghanistan. E si sono sapute grazie al lavoro da certosino di un noto «investigative reporter», Seymour Hersh, che ha ricostruito tutta la genesi di quell'attacco, ha intervistato un'ottantina di persone fra membri del governo, del Pentagono e dei servizi segreti ed ha pubblicato il risultato del suo lavoro sul «New Yorker».

Molto di quello che Hersh racconta si sapeva già, come si sapeva già che il momento scelto per quell'attacco (tre giorni dopo la pubblica «confessione» di Bill Clinton sulla faccenda Monica Lewinsky) aveva destato parecchi sospetti. Ma almeno un paio delle scoperte da lui fatte sono inedite. La prima è che Janet Reno, il ministro della Giustizia, aveva esplicitamente chiesto di rinviare l'attacco perché le prove raccolte contro Bin Laden non erano considerate sufficienti a far rientrare l'azione americana «entro gli standard delle leggi internazionali» (insomma quell'attacco era illegale perfino secondo il ministero della Giustizia americano) e perché comunque il legame fra lui, Bin Laden, e i bersagli scelti non era stato chiaramente provato. Le sue obiezioni non furono prese in considerazione.

L'altra cosa inedita scoperta da Hersh è che i capi militari, cioè i comandanti di Marina, Aviazione, Esercito e Marines, che costituiscono lo stato maggiore, sono stati tenuti all'oscuro del piano d'attacco fino a poche ore prima. Soltanto il loro chairman, il generale Henry Shelton, ne era stato messo al corrente durante l'elaborazione, ma con il preciso ordine di non informarne gli altri, cosa che il Presidente ha diritto di fare ma che è anche «altamente insolita». Shelton poi si è scusato con i suoi colleghi promettendo che questo «non succederà più».

In conclusione, le famose «prove convincenti» di cui avevano parlato Clinton e gli altri non avevano poi convinto molta gente. Neanche Bobby May, un amico personale di Clinton da 25 anni che in quanto businessman del petrolio fa affari con il Sudan e si trovava a Khartoum proprio quel giorno. Lui non è in grado di dire se lo stabilimento di Al Shifa producesse o no armi chimiche come sostiene Washington, ma certamente è in grado di dire che quando gli uomini della Casa Bianca dicevano che quello stabilimento era «strettamente sorvegliato» stavano mentendo. A Khartoum, dice, «era la prima cosa che i sudanesi mostravano ai visitatori. Ne andavano talmente fieri che perfino le scolaresche venivano portate lì in visita». E aggiunge: «Ho sempre avuto una grande fiducia nei servizi segreti americani. Ma ora...».

Franco Pantarelli

EUROPA

Favoritismi nell'assegnazione delle cariche e buchi nel bilancio

Emergenza frode a Bruxelles

Sotto accusa l'ex premier francese Cresson

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una flotta di «sottomarini» agita le acque europee e rischia di provocare una brutta falla nello scafo della Commissione di Bruxelles. I «sottomarini» sono in gergo i funzionari temporanei, dei cui servizi la Commissione ha usufruito soprattutto in passato senza assumerli ufficialmente, costretti quindi a uno status di semiclandestinità che giustifica il loro nomignolo. Ora uno scandalo che coinvolge una delle società che assumevano dipendenti per poi «cederli» alla Commissione - la Perry Lux con sede nel compiacente Lussemburgo - ha messo in moto una vera valanga politica che fa traballare la poltrona da Commissario dell'ex premier francese Edith Cresson e che oggi costringerà il presidente della Commissione Jacques Santer ad affrontare davanti al Parlamento riunito a Strasburgo la questione delle frodi comunitarie e degli scarsi controlli esercitati in passato.

La tempesta che agita i palazzi di Bruxelles viene alla luce all'inizio di luglio come uno scandalo minore. Hubert Onidi, un funzionario di Echo - l'Ufficio umanitario della Commissione che oggi dipende da Emma Bonino ma che all'epoca dei fatti incriminati faceva capo allo spagnolo Manuel Marin - viene sospeso dal servizio perchè accusato di aver firmato contratti falsi proprio con la Perry Lux che in cambio avrebbe retribuito sua moglie. L'inchiesta - condotta dall'Uclaf, l'Ufficio contro le frodi comunitarie della Commissione - prende in esame quattro contratti sospetti del periodo '93-94, legati al monitoraggio di interventi umanitari per un valore complessivo di 2,4 milioni di Ecu, circa 5 miliardi di lire. Di fatto, secondo Emma Bonino, i soldi sono stati utilizzati per retribuire funzionari temporanei che invece di lavorare in missione all'estero sono stati a Bruxelles, ma in effetti circa 500 mila ecu (poco meno di un miliardo di lire) legati a un solo contratto firmato da Onidi, sono stati truffati alla Commissione.

L'estate passa tranquilla, del caso Onidi si occupa la procura di Lussemburgo, ma nelle ultime settimane il caso si allarga - il 1° ottobre un altro funzionario con moglie stipendiata dalla Perry Lux viene sospeso - ed arriva a lambire anche Edith Cresson. Quando l'ex primo ministro francese arriva a Bruxelles all'inizio del 1995, nel suo entourage c'è infatti anche un dentista di 67 anni, René Berthelot, amico della Cresson «da vent'anni», come dice lei stessa. E proprio nel febbraio dello stesso anno Berthelot ottiene dalla Perry Lux un contratto assai ben remunerato: sette milioni e mezzo il mese. Per quale lavoro? Semplicissimo - spiega Claude Perry che della Perry Lux è il titolare e che da vent'anni fornisce personale alla Commissione - per ottenere contratti con Bruxelles: «Madame Cresson sapeva benissimo che pagavo Berthelot e sapeva soprattutto perché». La replica del Commissario francese è furiosa, arriva anche a querelare il quotidiano «Libération» - ma non Claude Perry - non dissipando comunque i dubbi su uno scenario di malcostume: Berthelot lascia infatti la società lussemburghese dopo pochi mesi, ma solo per passare a un contratto ancora meglio retribuito di «scientifico visitatore» presso la Commissione con il compito di fare il punto - lui, un dentista - degli studi europei sull'Aids. Assieme a lui entra nell'accogliente struttura comunitaria anche suo figlio. E il settimanale tedesco Focus ha annunciato che, secondo un rapporto del servizio Controllo finanziario della Commissione, Echo avrebbe speso, tra il '93 e il '95, 2000 miliardi senza produrre pezze d'appoggio. La Commissione smentisce cifre e accuse. Il direttore generale del Controllo finanziario Isabella Ventura ha spiegato ieri che il problema dipende solo da fatto che nel caso di Echo «i giustificativi restano in molti casi al partner che ha gestito l'operazione e che è tenuto a conservarle per cinque anni». E le tre ispezioni condotte a caso su missioni di Echo non hanno evidenziato nessuna irregolarità. Anche di questo dovrà parlare oggi Santer di fronte al Parlamento europeo che già la settimana ha deciso in Commissione di «congelare» il suo assenso all'esecuzione del bilancio '96 di Echo. Ma se il bilancio dovesse essere bocciato, fa sapere la Bonino, le sue dimissioni potrebbero essere immediate.

Francesco Manacorda

Il segretario della Commissione europea Jacques Santer interverrà oggi a Strasburgo

Jacques Santer oggi all'Europarlamento per fare il punto sullo scandalo

go™
147-887766
prenotazioni e informazioni
go
londra
vola a partire da
300.000 lire a/r
tasse incluse, soggiorno minimo due notti, prenotazione non rimborsabile e non modificabile
vola da milano
roma, bologna
nuovi voli da milano alle ore 7.25
nuove tariffe flessibili a partire da 440.000 lire a/r
la nuova compagnia aerea con voli di linea a basso costo di british airways
– tasse incluse
– le prenotazioni possono essere modificate o annullate
– andata e ritorno in giornata
www.go-fly.com

In Versilia evacuate trenta famiglie per gli smottamenti, in Campania è allarme per Sarno

Frane, l'incubo si allunga sull'Italia

Piogge torrenziali e sulle Alpi nevica

ROMA. Gran parte d'Italia è in ginocchio per le piogge torrenziali che non accennano a smettere, provocando frane e allagamenti. Al Nord è comparsa la prima neve mentre una cappa di caldo umido da «effetto serra» grava su Centro e Sud: un autunno pazzo fa seguito ad un'estate da temperature record, grazie al surriscaldamento del Mediterraneo, dicono i meteorologi. La situazione è comunque sotto controllo, fa sapere la Protezione civile che ha già allertato tutti i suoi centri operativi.

In Liguria, già pesantemente colpita da intense precipitazioni, si attende nelle prossime ore uno «scontro» ad alte quote di due fenomeni atmosferici diversi che possono dar vita a violenti nubifragi: il tropicale ciclone «Jeanne» e un altro che giunge da settentrione, mentre per ora le piogge seppure copiose (fino a 200 millimetri) si mantengono nella normalità. Così come la viabilità messa a dura prova dal maltempo che nei giorni scorsi ha flagellato soprattutto la provincia di Imperia. Allertate le strutture della Protezione civile; la polizia stradale rinnova appelli ad usare i mezzi privati solo in caso di necessità.

E' allarme frane, soprattutto in Versilia (dove piove ininterrottamente da 48 ore) Liguria e Campania. Smottamenti a Camaiore dove sono state evacuate una trentina di famiglie. Tra Massarosa e Viareggio, i torrenti Farabola, Gora, Sassaia e Rio hanno rotto gli argini e ampi tratti di campagna sono allagati. Tutta la zona è stata presidiata nella notte dai vigili urbani in costante collegamento con la sala operativa e i sindaci consigliano di trasportare ai piani alti le persone con problemi di deambulazione. A Rapallo, in Liguria, un movimento franoso con un fronte lungo 22 metri e alto 4 tra San Martino Noceto e la Ruta, ha causato la chiusura al traffico della provinciale «Via della fonte».

La Campania è «sorvegliata speciale», la zona di Sarno in particolare dove da mercoledì prossimo la situazione potrebbe divenire critica per il passaggio, stando alle previsioni, dell'attuale perturbazione marcata e piuttosto veloce. Ma per piogge torrenziali e rischi alluvione la mobilitazione della Protezione civile è già al massimo. Ad affrontare 48 ore di precipitazioni e temporali si prepara anche la Lombardia, già colpita anche nei giorni scorsi.

Con i primi freddi è comparsa abbondante anche la neve. Imbiancate le cime della Valle d'Aosta fino a 2000 metri di quota. Temperature sotto le medie stagionali anche in Trentino, con neve sopra i 1800 metri mentre piove incessantemente sul fondovalle. Il passo del Rombo è stato chiuso al km 21 per il rischio di valanghe. Necessarie le catene per attraversare lo Stelvio e sono innevate anche le strade sul passo Giovo. Viste le temperature sotto la media, il sindaco di Bolzano ha autorizzato l'accensione anticipata dei termosifoni. Impianti di riscaldamento avviati anche a Trento, Rovereto e in Valle d'Aosta.

I fondi stradali viscidi continuano a costituire una grave insidia: tre persone che viaggiavano a bordo di due vetture sono morte ieri mattina in Gallura. Graziano Sanna, 43 anni, e Alessandra Lenzini, di 24, sono morti nello scontro delle loro vetture. Poco dopo è deceduta nell'ospedale di Ozieri la ventiseienne Stefania Cuccurru, a bordo della Y 10 della Lenzini. All'urto non è sopravvissuto neanche il cane delle due amiche. Una sbandata a causa della strada scivolosa è stata fatale la notte scorsa lungo la Tiberina, all'altezza di Monterotondo (Roma), ad Alberto Lancia che sedeva su una Lancia Y a fianco del guidatore.

Immancabile con le piogge autunnali, arriva l'acqua alta a Venezia. E' bastata la pioggia incessante di ieri a mandare in tilt lo snodo più critico della rete viaria veneta, causando una coda di 10 km sulla «A4», tra Dolo e il casello Villabona. Ed è già allarme tra i veneziani ieri alle prese con una marea alta 105 centimetri che oggi potrebbe spingersi fino a quota 110. **[d. b.]**

Continua l'allerta in Liguria. Appello: usate l'auto solo per necessità

Un'immagine del centro di Viareggio allagato Sopra la perturbazione sull'Europa

Scontro, 5 morti a Cosenza

Urto frontale tra due furgoni In fin di vita un altro passeggero

COSENZA. Nessuna striscia lunga lasciata sull'asfalto, nessuna frenata brusca: per cinque persone, all'alba di ieri, su una strada del Cosentino, la morte è arrivata in poche frazioni di secondo. Due furgoni, che viaggiavano con senso di marcia opposto, si sono scontrati frontalmente sulla statale 534, un rettilineo di poco più di 25 chilometri che dalla statale ionica consente di raggiungere lo svincolo di Sibari dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria. Su uno dei furgoni, preso a noleggio, viaggiavano cinque collaboratori di una ditta a cui sono stati affidati alcuni servizi dalla società Infostrada, che proprio in questi giorni s'affaccia nel mercato della telefonia fissa. Sull'altro furgone c'era invece un ventottenne di Cosenza, Franco Capalbo, che trasportava il pane destinato ad alcuni ospedali dell'azienda sanitaria locale numero 3 di Rossano, sulla costa ionica. Lo scontro è avvenuto intorno alle 5 del mattino, nel territorio comunale di Spezzano Albanese, nel tratto più vicino all'autostrada, sulla quale i cinque si sarebbero immessi da lì a qualche minuto per fare rientro in Sicilia. Secondo i primi accertamenti erano infatti di ritorno da un convegno che si era svolto sulla riviera romagnola. Carmelo Leggio, 47 anni, Sergio Lopresti (27), entrambi di Ragusa, Alfio Maurizio Di Costa (37), di Troina (Enna) e Luciano Zumbo (31), di Falcone (Messina), sono morti all'istante. Ferito in condizioni gravissime il loro quinto compagno di viaggio (e di lavoro), Antonio Puccio, di 38 anni, di Siracusa. E' stato portato nell'ospedale di Rossano. Alla guida del furgone c'era Carmelo Leggio. Sull'altro mezzo Capalbo viaggiava da solo. Secondo i primi rilievi fatti dalla polizia stradale del distaccamento di Rossano, il furgone diretto in Sicilia avrebbe sconfinato nella corsia di marcia opposta. L'impatto ha distrutto la parte anteriore dei veicoli. **[r. v.]**

IL CASO

TRADITI DAI BOSCHI

Madre e figlia di 2 anni trasportate a Torino potrebbero ricevere oggi lo stesso organo diviso

Un trapianto per i funghi avvelenati

E' l'ultima speranza di una famiglia di Pescara

TORINO

DA Pescara a Torino. E' stato il volo della speranza per una giovane madre e la sua bambina di due anni, avvelenate dalla terribile amanita falloide, un fungo che non perdona. Da ieri sera nei reparti di rianimazione delle Molinette e del Regina Margherita, lottano contro la morte con una speranza in più: quella di un trapianto di fegato che potrebbe essere eseguito già oggi dall'équipe del professor Mauro Salizzoni. Con ogni probabilità si ricorrerà alla tecnica dello split: la parte più grossa del fegato del donatore sarà impiantato sulla madre, quella più piccola sulla figlia. E questo senza pregiudicare le possibilità di sopravvivenza per entrambe, che nel Centro Trapianti delle Molinette è attualmente dell'85%. Anche il marito della donna, e padre della piccola, che tutt'ora si trova all'ospedale di Pescara, potrebbe essere avviato in un altro centro trapianti, qualora le sue condizioni peggiorassero ancora.

La donna di Pescara avvelenata dai funghi all'arrivo a Torino, dove probabilmente sarà sottoposta a trapianto di fegato assieme alla figlioletta di 2 anni

A rischiare la vita è una famigliola di Pepoli, avvelenata da un cesto di funghi «amanita falloide» raccolti da un conoscente nei boschi di Roccamorice e scambiati per «amanita cesarea», una varietà invece molto apprezzata dai buongustai. La «falloide» è un fungo che può risultare letale, anche se assunto in minime quantità: ne bastano 20 grammi per uccidere un uomo di 80 chili.

Padre, madre e figlia (che avrebbe appena assaggiato i funghi) avevano consumato lo stufato di funghi sabato sera, accusando i primi sintomi già nella notte. Domenica mattina si era reso necessario il ricovero all'ospedale di Pescara in condizioni che, almeno in un primo momento, non erano parse gravissime. Ma nella mattinata di ieri è insorta, per tutti e tre, un'epatite fulminante: per madre e figlia, le più gravi, la prefettura di Pescara ha chiesto la disponibilità del centro delle Molinette, riconosciuto come uno fra i migliori d'Europa, e in possesso di una casistica anche in relazione ad avvelenamenti di questo tipo. L'équipe torinese ha dato il suo assenso, richiamando immediatamente a Torino il chirurgo Mauro Salizzoni, che si trovava in quel momento a Bologna. Contemporaneamente sono stati allertati due reparti di rianimazione.

L'aereo dell'Aeronautica militare con le pazienti è atterrato a Caselle verso le 20,40. Era atteso da due ambulanze di rianimazione, con anestesista a bordo, del 118 piemontese. La madre è così entrata nel reparto del professor Maritano, alle Molinette, qualche minuto dopo le 21. La piccola in quello del dottor Ivani, al Regina Margherita. E sono subito scattati gli accertamenti. «Nella primissima fase - ha spiegato il dottor Pierpaolo Donadio, transplant coordinator dell'ospedale - cercheremo di tracciare un quadro clinico il più possibile preciso di una situazione che è comunque molto delicata. Caratteristica dell'epatite fulminante sono proprio gli aggravamenti improvvisi. Poi verrà valutato se e quando procedere con i trapianti».

In Piemonte non esistevano, ieri sera, pazienti in osservazione ante-espianto. Ma la circostanza potrebbe essere superabile se, stamane, le due pazienti verranno poste in «codice zero», cioè con una priorità assoluta su tutti i malati cronici in attesa in Italia. Ma questa decisione spetterà ad un'apposita commissione.

Se si procederà, come nella notte appare sempre più probabile, ad un doppio intervento si tratterà del primo trapianto pediatrico fatto a Torino dove esiste, peraltro, un protocollo d'intesa già concordato da qualche mese fra ospedale Molinette, sede delle camere operatorie e del servizio di immunologia, ed il contiguo nosocomio pediatrico, che da ieri sera ospita la bambina.

Angelo Conti

Test in Usa sui diciottenni, ma forse colpevole è il mix con alcol e caffeina

«Così il fumo minaccia la fertilità»

Ricerca conferma l'alterazione degli spermatozoi

ROMA. Crescono le colpe del fumo. Oggi la sigaretta è di nuovo alla sbarra, imputata di intralciare la riproduzione. La notizia arriva dagli Usa: il tabagismo provoca danni agli spermatozoi e quindi causa quella diminuzione della fertilità maschile di cui tanto si parla in tutto il mondo. Era un sospetto, ora ci sono le prove. Le ha trovate un gruppo di scienziati del Lawrence Livermore Laboratory, in Pennsylvania, che ha condotto una ricerca finanziata dall'Ente americano per la prevenzione ambientale.

Sono stati esaminati ragazzi di 18 anni, al momento del servizio militare. Il risultato dello studio, pubblicato sulla rivista scientifica «Fertility and Sterility», è preoccupante: nei giovani che hanno l'abitudine di fumare 20 sigarette al giorno lo sperma appare alterato. I ricercatori sostengono che le alterazioni possono essere gravi al punto di provocare aborti o difetti genetici nel feto. E non è chiarito se tali danni siano causati solo dal fumo o dal rapporto tra questo e il consumo di alcol e caffeina.

«Che ci sia un generale deterioramento degli spermatozoi è assodato», commenta la ginecologa Alessandra Graziottin spiegando come molti studi siano concordi nell'affermare il ruolo attivo della tossicità ambientale nel «guastare» gli spermatozoi. Come accadrebbe in certe attività - molte ore seduti alla guida, lavorare vicino ad altiforni - o indossando pantaloni molto stretti che causano l'aumento della temperatura dei testicoli.

«Il fatto che il fumo sia implicato direttamente - continua Graziottin - non mi stupisce: la sua tossicità era già dimostrata sugli ovociti. E la donna grande fumatrice va in menopausa, in media, due anni prima della non fumatrice».

Il danno si trasmette di padre in figlio. La prole che è frutto di due accaniti fumatori sembrerebbe avere maggiori probabilità di alterazioni genetiche. «Alto è per il figlio - continua la ginecologa - il pericolo se la donna fuma in gravidanza: si può provocare un danno placentare, il piccolo può nascere prima del tempo e sotto peso, e subire un ritardo evolutivo».

Anche l'andrologo Giovanni Alei non si mostra stupito dei risultati dello studio americano. E spiega: «Sul fumo esistono molte ricerche a proposito della disfunzione erettile provocata dalla nicotina che essendo un vasocostrittore ostacola la vasodilatazione e quindi l'erezione. Tant'è vero che quando usiamo farmaci per combattere l'impotenza la risposta è ben diversa se il paziente è fumatore o se non lo è.

Il fatto che il fumo sia implicato nel deterioramento dello sperma induce a credere che abbia la capacità di creare mutazioni. «Fino a 15 anni fa - dice Alei - si pensava che le sostanze cancerogene della sigaretta agissero soltanto a contatto con le mucose delle vie respiratorie. Ma si è visto che i fumatori sono più esposti di chi non fuma anche agli altri tumori». **[d. dan.]**

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

SCACCHI

Il Bianco ha vinto giocando la semplice 1. T:f6 ed il Nero ha abbandonato. Dopo 1...D:f6, 2. D:e8, D:f8; 3. D:f8, C:f8; 4. T:e4 la qualità e il pedone in più decidono. La partita è stata giocata nel torneo «Giovani contro Veterani» disputato a Zurigo lo scorso agosto. Il torneo, alla memoria di Alois Nagler, ha visto il netto successo dei «veci». Viktor ha realizzato 8 punti su 10.

SESTO ACUTO

Le 24 galline in 30 giorni hanno fatto 560 uova. Una gallina che fa 5 uova ogni 6 giorni, in 30 ne fa 30x5: 6=25; poiché le galline con questa media sono 24:4=6, complessivamente fanno 25x6=150 uova. Una gallina che fa 2 uova in 3 giorni, in 30 ne fa 30x2:3=20; poiché le galline con questa media sono 24:3=8, complessivamente fanno 20x8=160 uova. Infine le rimanenti galline sono 24-(6+8)=10; una gallina che fa 4 uova in 5 giorni, in 30 ne fa 30x4:5=24, complessivamente queste 10 galline fanno 24x10=240 uova. Il totale delle uova di tutte le galline è dunque 150+160+240=550.

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra. 12 lettere: egocentrismi, geocentrismi, geocentrismo; 9 lettere: centrismi, centrismo, termitaio; 8 lettere: termitai; 7 lettere: morenti; 6 lettere: agenti, centri, centro, gioire, mirteo, negati, negato, rogati, romita, smonte, smorti, teorie, timore, timori; 5 lettere: aorte, atomi, certi, entro, etimi, etimo, genti, germi, gioia, greco, greti, mirti, mitre, mogia, mogie, mogio, moria, morie, morsi, morte, morti, negri, negro, regia, regie, regio, sieri, siero, sirte, terga, tergo, termo, tersi, torte, torti, trita, trito, troia. Totale 50 parole. Schema a sinistra. 5 o più lettere: condor, corner, matador, oscar, radar, senior, sonar, trainer. Totale 8 parole, tutte rinvenibili nel vocabolario «*Lo Zingarelli 1997*».

DAMA

Il Bianco vince giocando 1) 28-23, 19x28; 2) 27-22, 18x27; 3) 38-33!, 28x39 (dopo 34x23; segue 33x2 e vince); 4) 47-41!, 36x38; 5) 50-45, 34x23; 6) 45x1 e vince.

REBUS

(4,5,6): C'è un pesce nero - vino S'è = CUPE SCENE PENOSE.

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: R R G N.

ROMPICAPO

Il terzo da sinistra è Gialli, i capelli del testimone dello sposo sono rossi e Livio ha 24 anni. Ecco comunque gli abbinamenti completi: il 1° a sinistra è Italo Neri, testimone, capelli rossi e 27 anni; il 2° Michele Celesti, nipote, moro, 22 anni; il 3° Andrea Gialli, lo sposo, castano, 26 anni; il 4° Livio Verdi, zio, biondo, 24 anni; il 5° Edoardo Arancioni, cognato, albino, 25 anni.

E	N	O	C	H		Y	E	S			C	A	S	S	I	E	R	A		B	A	R
S	E	R	I	A	L		S	E	M			D	I	E	T	R	O		R	I	V	E
T	I	T	A	N	I	C		M	I	O	C	A	R	D	I	O		S		M	A	N
O	L	I	O		B	A	S	I	S	T	A		E	I		D	I	A	C	O	N	O
R		S		M	A	R	I	N	E	T	T	I		E	M	E	N	D	A	T	A	
I	M		C	O	N	T	R	A	R	I	A	R	E		U		T	O	P	O		
L	A	M	O	R	E	A	I	T	E	M	P	I	D	E	L	C	O	L	E	R	A	
	J	A	M	E	S	B	A	R	R	I	E		A	R	I	A	N	E	S	I	M	O
F	O	R	A	N	E	I		I	E		C	O	M	A	N	D	A	T	A		B	D
O	R	O	R	A		A	R	C		B	C			R	E	D	R	O	N	N	I	E
C	A	S	E		I	N	I	E		A	H		B	I	L	I	E		T	O	G	O
E	N	I		F	O	C	A		B	R	I	C	I	O	L	E		M	E	L	U	N
	A		P	A	R	A	S	S	I	T	A		S		O		D	A		O	I	

DALLA PRIMA PAGINA

UNA FIRMA SPECIALE

non ha mai interrotto la collaborazione a questo giornale. Poteva tagliar corto alla richiesta fastidiosa di un articolo, esibendosi in una storiella salace o in una serie di cupe afflizioni. Ma era pronto al risarcimento, scrivendo di getto una delle sue terribili reprimende contro l'incuria e il disprezzo in cui è tenuta l'arte in Italia, il patrimonio di cultura e bellezza per cui stravedeva.

L'attacco del primo pezzo già riflette lo spirito dei suoi interventi: «Simile a un lugubre cometa riappare periodicamente la proposta ... di alienare le opere conservate nei depositi dei musei d'Italia». E nell'ultimo, di pochi giorni fa, tornava a battere, ricapitolando, su certi chiodi fissi. Rievocava con malinconia - la malinconia di un vecchio vicino a morire - le passeggiate pomeridiane con la nonna che lo portava a contemplare, dall'alto di un colle, le Terme di Caracalla, con il viale dei pini, il grande giardino, il roseto... Tutto cancellato, quell'incanto, negli anni del fasciamo per immettere il monumento nella nuova romanità, per farne addirittura un teatro d'opera. Era un pretesto, per denunciare le velleità di tornare a pratiche mortificanti e distruttive, sia pure con l'alibi di «spettacoli leggeri». Ma Zeri proseguiva verso l'Umbria del terremoto, in cui si è trovato il tempo di selezionare delicati quadri del Perugino per una mostra americana: distraendo funzionari e denaro dai lavori di restauro e dal popolo dei containers. Com'era accaduto nella Valle del Belice, gratificata di incongrui, costosissimi monumenti contemporanei a due passi dalle baracche e dal fango. E ancora, il provincialismo e la boria di tanti funzionari dello Stato che considerano i musei come collezioni personali, piccoli tiranni incapaci di pensare in grande, di immaginare una politica di scambi razionali tra musei e musei, di svuotare le cantine gelosamente protette.

Erano le battaglie di sempre, ispirate da una rovente passione civile, mettendo da canto la supponenza erudita e la mistificazione estetizzante. Certo, il critico, lo storico, il conoscitore dalla vista sovrana e dalla memoria prodigiosa, apprezzato all'estero prima che in Italia, non lesinava, nelle occasioni fornite da un giornale, la sua attenzione alle rassegne di qualità e al dibattito specialistico. Fu anche sfiorato dalla tentazione del racconto, valendosi degli incontri con personaggi esclusivi della scena internazionale (duchi, magnati e attrici), di ambienti raffinati e sfarzosi. Serate ipnotiche in un maniero Tudor, figure femminili sospese in un'aura di fascinazione e di misogina crudeltà. L'inseguimento di un capolavoro perduto, dai cataloghi degli antiquari a un appartamento di New York stregato come in un racconto di Poe.

Ma il suo terreno più vero sul giornale (altri dirà dell'imponente lavoro di studioso) era la polemica spregiudicata, sarcastica e lessicalmente inventiva, contro l'ignoranza e l'arroganza dei potenti, i traffici loschi, i compromessi di bassa lega, le interessate conversioni politiche. Aveva il gusto del coup-de-thèâtre, sia a tirar fuori gli scheletri dagli armadi, da quelli dei nemici illustri ai quali imputava di averlo escluso dalla carriera universitaria sia a sconfessare solenni attribuzioni: denunciando come falso un efebo del museo Paul Getty, assegnando a un abile falsario dell'Ottocento il celeberrimo Trono Ludovisi. Ma nessuno può disconoscere il suo acume e la sua generosità, profusi nella tutela di beni comuni, nella denuncia di comportamenti irresponsabili e illeciti. Le statue decapitate di Villa Borghese, la pretesa di trasferire in America i bronzi di Riace. La «restituzione» clandestina della «Dea di Butrinto» all'Albania di Hoxa. I falsi di Modigliani, individuati a colpo sicuro. La difesa del Vittoriale che qualcuno voleva spianare. L'irrisione di un presunto Raffaello, la Madonna della Palma, definita Madonna di Capitan Cook perché l'albero raffigurato nel quadro apparterrebbe a una varietà australiana. Sono le fasi memorabili di un vivido, ininterrotto duello.

Mi piace conservare di lui un'ultima immagine: mentre, incurante di calcinacci e di crolli, ispeziona con l'elmetto giallo in testa, claudicante per l'artrite, i monumenti danneggiati di Umbria e Marche. Sentiva sollecitudine per la più piccola pieve, il più sperduto affresco. Lui che metteva al primo posto tra i dipinti la «Dama dell'ermellino» di Leonardo, al primo posto tra i pittori Rubens, per la sua «traboccante vitalità di uomo e di artista».

Lorenzo Mondo

Delitto Pecorelli, primo interrogatorio del senatore: «Con i suoi memoriali voleva convincere le Br non ucciderlo»

«Moro ci accusava per salvare se stesso»

Andreotti si difende in aula

DAL NOSTRO INVIATO

L'hanno voluto togliere di mezzo, dice. Perché? «Perché davo molto fastidio a chi voleva cambiare le cose in Italia. Fastidio politico». Chi? «Questo ancora non lo so, ma non mi acquieterò finché non l'avrò scoperto. Se lei mi aiuta, procuratore, le sarò gratissimo. Perché io non c'entro niente, né con Pecorelli né con la mafia».

Chiede aiuto alla pubblica accusa Giulio Andreotti, nel giorno del suo primo interrogatorio da imputato di omicidio davanti a una corte d'assise. A quasi ottant'anni, chiuso nel cardigan e nel doppiopetto blu, il sette volte presidente del Consiglio risponde per oltre 6 ore alle domande di chi l'ha portato alla sbarra come mandante dell'assassinio del giornalista Mino Pecorelli.

E l'ironia della storia ha voluto che il faccia a faccia tra l'uomo simbolo del potere in Italia e i suoi accusatori, nell'aula-bunker di un carcere costruito nella campagna umbra, cadesse mentre a Roma, nei palazzi della politica che Andreotti conosce meglio di chiunque altro, si consuma una crisi di governo.

Lui, che le crisi ne ha vissute tante, nella pausa del pranzo commenta: «L'Italia c'è abituata, credo che sia una condizione irreparabile. In media ce n'è una all'anno, Prodi è durato di più. In ogni caso io sono sempre contrario alle elezioni anticipate, anche se ormai sono senatore a vita e quindi per me sarebbe indifferente. Però oggi mi devo occupare d'altro». Altro vuol dire l'omicidio di un giornalista che - secondo l'accusa - gli dava fastidio, ammazzato il 20 marzo 1979, giorno in cui Andreotti formava, tanto per cambiare, un nuovo governo. «Ognuno conosce bene il proprio mestiere - dice al pm che cerca di semplificare i passaggi di quella crisi di vent'anni fa - le trattative intorno a un governo sono lunghe e complicate; se non ho letto male i giornali, qualcosa di simile accade anche oggi».

Ma ai pubblici ministeri Fausto Cardella e Alessandro Cannevale interessa quello che accadeva ieri, cioè vent'anni fa.

Pm: «Senatore, lei conosceva la rivista Op?».

Andreotti: «Leggevo gli articoli sulle rassegne stampa, quando c'era qualcosa che mi riguardava».

Pm: «Che giudizio aveva del direttore, Mino Pecorelli?».

A.: «Faceva una pubblicazione con gli aculei, pungente, che probabilmente aveva rapporti con gli ambienti militari. Io però non ho mai saputo che facesse ricatti».

Pm: «Ha mai espresso lamentele contro Pecorelli?».

A.: «No. Forse l'ho sottovalutato, ma preoccupazioni non ne ho mai avute».

Pm: «Lo conosceva?».

A.: «No. L'ho visto solo in qualche foto, che non sono una meraviglia».

Pm: «Eppure nel 1970 fu capo ufficio stampa del ministro Sullo».

A.: «Con tutto il rispetto, non mi importava niente di chi fosse il capo ufficio stampa di un ministro senza portafoglio. Poi a gennaio del '79 gli mandai delle pillole per il mal di testa».

Pm: «Chi le disse che Pecorelli ne soffriva?».

A.: «Franco Evangelisti. Ancora oggi c'è gente che mi scrive per l'emicrania, perché si sa che io ne soffro; è un rapporto di solidarietà tra emicranici».

Agli atti del processo c'è la famosa storia degli «assegni del presidente», la vicenda di finanziamenti alla corrente andreottiana di cui Pecorelli era venuto a conoscenza; voleva pubblicarla su Op, ma all'ultimo momento non lo fece. In precedenza Op aveva parlato di altri assegni che «svolazzavano» intorno ad Andreotti, che il senatore smentì. Nel corso delle indagini, l'accusa ha scoperto un finanziamento di Rovelli del 1975.

Pm: «Ha mai ricevuto assegni da Nino Rovelli?».

A.: «Quando la dc sollecitò un impegno straordinario, io chiesi aiuto a Rovelli, del quale ero amico, spiegandogli che il partito cercava finanziamenti... Io non me n'ero mai occupato prima, né me ne occupai dopo... Rovelli mi diede, più o meno, 150 milioni».

Pm: «Li diede a lei personalmente?».

A.: «Una parte sì, ma io nemmeno li guardai. Li girai poi a Radaelli, quello del Cantagiro, per finanziare delle manifestazioni. Ma quando uscì la storia degli assegni su Op, non pensai a questa storia».

Pm: «Però Op non aveva scritto cose inesatte...».

A.: «In quel momento non mi potevo ricordare della storia di Rovelli».

Secondo l'accusa e quanto riferito da un segretario di Andreotti, Carlo Zaccaria, durante le indagini il senatore avrebbe mandato il suo collaboratore da Radelli per chiedere di lasciarlo fuori dalla vicenda. «Mi avrà frainteso», si difende Andreotti.

Pm: «Fu lei gli mandò a dire di non fare il suo nome?».

A.: «Io volevo solo ricostruire la vicenda. Avrò detto che se rimanevo fuori era meglio, perché erano già uscite le accuse di mafia e in troppi stavano facendo il mio nome, ma era un auspicio, non certo un tentativo di condizionare un testimone».

Uno dei capisaldi dell'accusa ad Andreotti sono i memoriali di Moro scritti dal carcere brigatista, nella doppia versione del 1978 e del 1990. Evangelisti, prima di morire, ha raccontato di una visita notturna a casa sua del generale Dalla Chiesa, che nel '78 scoprì il primo memoriale in un covo delle Br, il quale gli preannunciò una visita anche ad Andreotti.

Pm: «Lei sa che Op scriveva, fin dal 1978, di un doppio memoriale Moro?».

A.: «Sì, è quello che mi riguarda era già contenuto nella versione del 1978. La verità è che Moro scrive gravi e ossurde più che contro di me, contro Zaccagnini e contro Taviani, per esempio. Io penso che lui all'inizio sperasse di venire liberato grazie alla trattativa, ma poi, quando ha capito che non era possibile, fece una manovra di avvicinamento alle Br rompendo con la Dc e con tutto il resto. Provava a convicerle che per loro era più utile lasciarlo vivo che ucciderlo».

Pm: «Lei ha avuto contatti con Dalla Chiesa prima e dopo il ritrovamento del memoriale del 1978?».

A.: «No, in quei giorni non vidi Dalla Chiesa».

Pm: «Come spiega le dichiarazioni di Evangelisti?».

A.: «Non lo so, negli ultimi tempi era in una situazione di totale disfatta, stava su una poltrona tutto il giorno, non poteva più muovere. Anche la moglie dice che non ci fu nessuna visita notturna di Dalla Chiesa».

Alla base di tutto il processo ci sono le dichiarazioni del pentito di mafia Tommaso Buscetta: è lui a riferire che Badalamenti gli disse che Pecorelli fu ucciso dalla mafia, su interessamento dei cugini Salvo, per fare un favore a Andreotti. Secondo l'imputato, dietro tutto questo c'è un «suggeritore».

Pm: «Chi può essere?».

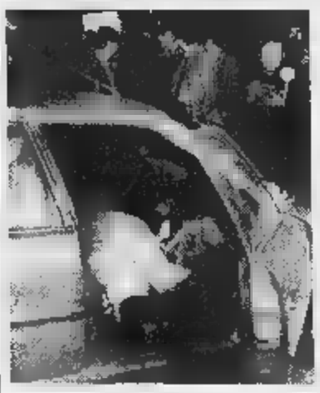
A.: «Non lo so. Certo è che Buscetta fa affermazioni incredibili, come quella secondo la quale avrei detto a Badalamenti che di persone come lui ce ne vorrebbe una in ogni piazza d'Italia; una cosa del genere non la direi nemmeno della Montalcini, e Carlo Rubbia. E poi l'ho fatto estradare in Italia, su sollecitazione di Giovanni Falcone, e i miei governi hanno fatto le leggi e i decreti più duri contro la mafia».

Pm: «Anche nel periodo 1976-1979?».

A.: «A quel tempo le emergenze erano la crisi finanziaria e il terrorismo».

Oggi si prosegue con il controesame della difesa.

Giovanni Bianconi



PECORELLI

«Faceva una rivista
con gli aculei
Non lo conoscevo
Con questa storia
non c'entro affatto
Gli mandai solo
delle pillole
per il mal di testa»

LE ACCUSE

«Mi hanno voluto
togliere di mezzo
perché davo fastidio
Ma non mi acquieterò
finché non avrò scoperto
chi mi ha incastrato
Se lei, procuratore,
mi aiuta le sarò grato»

«Non ho mai detto
che di gente come
lui c'era bisogno
in ogni piazza
Non lo direi
neanche di Rubbia
o della
Levi Montalcini»

Il senatore Andreotti ieri a Perugia durante l'interrogatorio

Truffa, 5 arresti

Si spartivano i soldi degli show benefici

Organizzavano spettacoli teatrali popolari in tutta Italia per raccogliere fondi per associazioni di volontariato in gran parte dedite alla cura di persone colpite da gravi patologie, ma poi agli enti versavano solo una minuscola parte degli incassi reali e si tenevano anche le cospicue offerte libere che sollecitavano telefonicamente per un giro di centinaia di milioni. La truffa, iniziata da almeno due anni, è stata scoperta dal Gruppo antisofisticazioni dei carabinieri di Milano, competente per tutto il Nord, che ha arrestato cinque persone. Tre fratelli bolognesi: Monica Maglia, di 31 anni, Giampiero di 42 anni, e Claudio, di 35 anni, incensurati; Domenico Lombardo, di 50 anni, di origini campane, residente a Saronno (Varese), con precedenti per rapina e Alfio Sanfilippo, di anni, siciliano abitante a Torino.

I tre fratelli - hanno spiegato i militari in conferenza stampa - tramite due società a Bologna, la «Emme G.» e la «Maglia Monica» specializzate nell'organizzazione di spettacoli, contattavano gli enti tra i quali l'Associazione nazionale famiglie contro il cancro (Anfcc), l'Associazione per la tutela handicappati e invalidi (Anthai), l'Associazione Morbo Parkinson, l'Ente nazionale sordomuti e l'Unicef - proponendo di destinare loro una parte degli incassi degli spettacoli in cambio del patrocinio.

Con le associazioni venivano firmati regolari contratti che prevedevano solo la prevendita di biglietti teatrali. Poi però - sempre secondo il racconto dei carabinieri - l'organizzazione assumeva nelle città dove si svolgevano gli spettacoli a tempo e part-time pensionati, disoccupati e giovani donne che offrivano telefonicamente i biglietti spacciandosi per operatori delle associazioni di volontariato senza spiegare di lavorare - probabilmente inconsapevolmente - per conto di società di spettacoli.

Inoltre era stato creato un archivio informatico - contenente circa 370 mila nominativi - tramite il quale alcune telefoniste contattavano le persone chiedendo un piccolo contributo in denaro. Pochi giorni dopo un incaricato passava a ritirare per riscuotere l'offerta.

L'archivio aveva la funzione di evitare di chiedere soldi alle stesse famiglie facendole insospettire e permetteva anche di individuare i donatori più generosi e modo da poter, a distanza di mesi, chiedere nuove offerte.

In sostanza l'organizzazione incamerava tutte le donazioni e dichiarava un numero inferiore di biglietti venduti pagando su questi i diritti Siae e una quota minima alle associazioni. Le indagini che hanno portato all'operazione denominata «Show» sono state iniziate nei primi mesi di febbraio dai carabinieri del Nas di Trento che stava indagando su truffe organizzate ai danni di enti che applicavano la cura anticancro Di Bella. (Ansa)

Contestata la quarta prova scritta obbligatoria della maturità: così siamo penalizzati

Aosta, la rivolta contro il francese

Da una settimana protestano 4100 studenti delle superiori

AOSTA. Il '68, nel senso della protesta giovanile, era francese. A maggio i ragazzi sfilavano nei boulevard parigini eleggendo a loro «maitre à penser» il filosofo Herbert Marcuse. Il '98, nel senso della rabbia studentesca, è il nuovo francese, ma Parigi non c'entra e Marcuse è lontano. I boulevard di allora sono le vie di oggi, quelle di Aosta, «capitale» della più occidentale delle regioni italiane, bilingue per Costituzione: il francese si comincia a masticare alle materne per poi studiarlo fino all'ultimo anno delle superiori.

Con la riforma della maturità il francese diventa obbligatorio, come quarta prova di scritto (sono tre in tutte le altre regioni, autonomie speciali e minoranze linguistiche comprese). E la «rivoluzione», cominciata nel dicembre 1997, vive la sua seconda fase, più dura, più sentita. Da lunedì 28 settembre 4100 studenti delle superiori non vanno a scuola: dei 17 istituti, 15 sono occupati, due autogestiti. E dei 15, due sono stati sfollati dalla polizia. L'autonomia speciale valdostana che i ragazzi non contestano, quasi per paradosso, diventa loro nemica. «Il francese è una ricchezza culturale, è un diritto, ma perché dobbiamo essere penalizzati rispetto ai nostri coetanei?», dicono gli studenti.

Domani i ragazzi sfilano sul pavé del centro città, dopo incontri estenuanti, dopo trattative interrotte, riallacciate e rotte di nuovo. Le ultime parole infrante sono di ieri, quando i sindacati se ne sono andati dal quinto piano del Palazzo regionale «sbattendo» la porta dell'assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione Ennio Pastoret.

Posizioni inconciliabili. Studenti, genitori e sindacati, con l'appoggio dei professori, chiedono da sempre che il francese non venga conteggiato nei 100 punti della maturità e che sia «spendibile» in tutti i concorsi pubblici (in Valle d'Aosta ogni «colletto bianco» deve sostenere una prova preliminare nella lingua di Voltaire). Il francese che la media potrebbe penalizzarli, abbassare il loro voto d'esame. La giunta regionale ha approvato una bozza di legge (mercoledì sarà discussa e votata dal Consiglio) che include la prova scritta di francese nei cento punti e che limita la «spendibilità» soltanto ai concorsi per i diplomati: i laureati dovranno quindi dare l'esame di accertamento, prima di sostenere l'esame sulla materia della futura attività lavorativa. E' di qualche giorno fa la bocciatura di francese di due medici che concorrevano a un posto nel reparto di oncologia dell'ospedale ospitale erano gli unici partecipanti.

Oggi gli studenti sono di nuovo nelle vie cittadine. Giovedì hanno chiuso per la prima volta nella storia dell'autonomia valdostana le porte della Regione: per un'ora non hanno lasciato passare gli impiegati. Venerdì volevano incatenarsi in corteo, ma la polizia li ha dissuasi, ieri sono tornati in Regione, poi hanno sfilato all'ingresso di Aosta, all'Arco di Augusto, e hanno paralizzato il traffico andando avanti e indietro sulle strisce pedonali.

La protesta degli studenti valdostani è iniziata lo scorso settembre

Per ora hanno ottenuto che la prova di francese venga conteggiata insieme con l'italiano. E la solidarietà di genitori e sindacati. Vogliono anche quella della città. Hanno distribuito volantini, hanno chiesto ai commercianti di aiutarli: «Non chiudete gli occhi davanti alla nostra protesta, chiudete le porte dei vostri negozi». A loro fianco anche gli studenti universitari che hanno raccolto firme per la Ripetono a chiunque, anche alla Regione: «Il francese è parte della nostra cultura, ma non per questo ci deve penalizzare».

La maggioranza regionale (Union valdôtaine, pds e Fédération autonomiste) ha fatto soltanto un passo indietro sul punteggio. La protesta ne ha fatto uno avanti.

Enrico Martinet

DALLA PRIMA PAGINA

LA FORZA DI LOTTARE

Al fondo di questo epistolario, si sente la serenità della coscienza, accentuata non solo dal desiderio di consolare la madre (e il padre, e gli amici più cari, e i compagni che aveva già radunati e incoraggiati nei giorni di libertà), ma anche dal nativo ottimismo, che resterà sempre, anche oggi, una nota fondamentale del suo carattere. Non è mai sfuggito al suo sguardo lo spettacolo del male che insidia in ogni momento la nostra vita politica. Ma tutto ciò non gli impedisce di puntare sempre sui motivi che ci devono indurre ad adoprarci perché esso sia debellato. Non arrendersi al male vuol dire, per Vittorio, impegnarsi perché il bene degli «altri», in tutti, si affermi contro ogni ostacolo. Guai ad abbandonarsi allo sconforto, alla rinuncia a battersi per ciò in cui crediamo. E' questa la volontà di Vittorio Foa, il suo insegnamento. Ricordo un momento, difficile e buio, della Resistenza: quando egli mi accinse, con me, a scrivere a Emilio Lussu per dirgli di raggiungerci al Nord. In realtà, la lettera fu quasi per intero opera sua. Ho ben presenti le sue parole. Per incitarlo gli parlò del nostro «disperato entusiasmo» Proprio in queste due parole riconosco il vero, autentico Vittorio; che non ha mai perduto la molla dell'entusiasmo, perfino nei momenti più gravi.

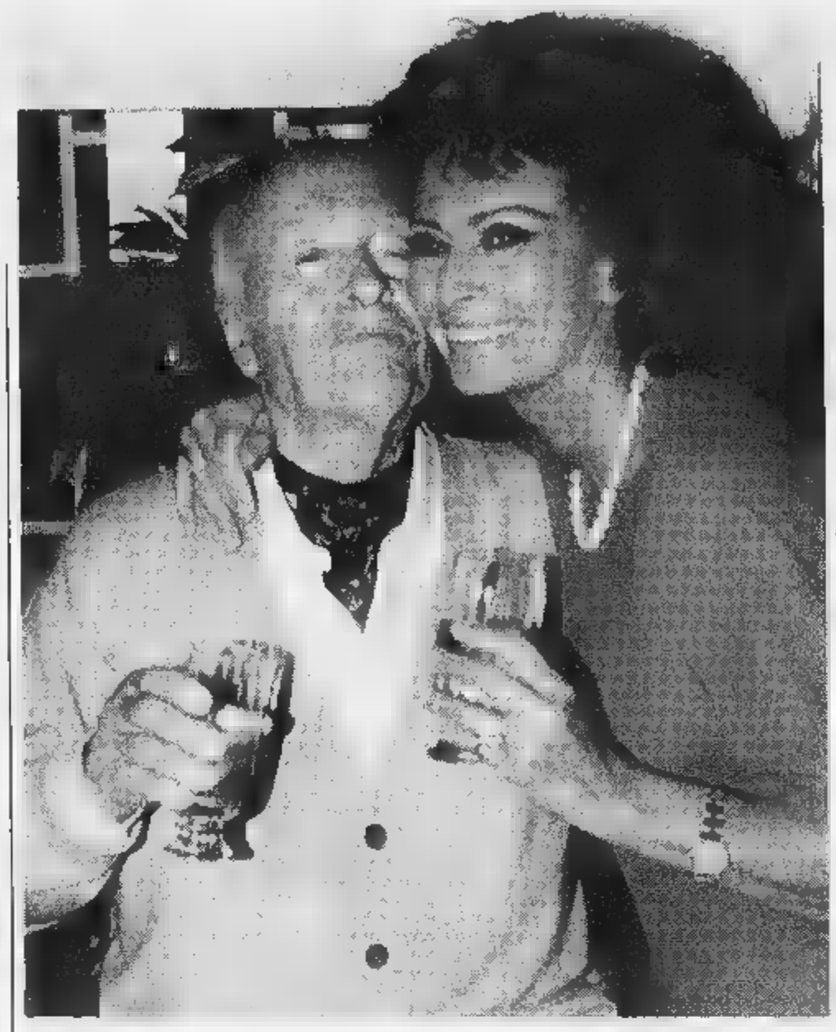
Oggi, dopo tanti anni, egli ha conservato - pur disdegnando il falso «giovanilismo» dei vecchi - un'autentica fiamma di giovinezza: quasi per rifarsi del sacrificio volontariamente affrontato per adempiere il suo dovere di uomo, di libero cittadino. E proprio per questo riesce naturalmente a sentirsi ancora oggi un «giovane» tra i giovani. E' un fascino tutto suo, del quale non conosco l'eguale. Per questo egli ancora ci colpisce per il suo aprirsi al domani, al futuro. E non sono pochi i giovani che anche oggi lo sentono non diverso da loro, e gli vogliono bene. Mi perdoni il lettore se, più che dare dell'uomo un ritratto compiuto, ho voluto ricordare il grande amico di una lunga vita.

Alessandro Galante Garrone

INTERVISTA

CARLO [illegible] RACCONTA LA LORENA

«Il suo cardiologo si è innamorato di lei, in senso professionale ovviamente»



«Non ci sono misteri Un'accelerazione del cuore in un viaggio un po' disgraziato e si è spaventata»

«Lei potrebbe partire anche ora ma è un po' reticente. Teme il volo New York-Ginevra»

Nella foto grande la Loren con il marito Carlo Ponti. Sopra con il figlio Edoardo. A sinistra Antonioni. In basso la sorella Maria

«Il male di Sofia? Paura di volare»

«Sta bene, anche se a lei capitano solo cose speciali»

CARLO Ponti, perché c'è tanto mistero intorno [illegible] moglie Sofia Loren?

«Non c'è alcun mistero, ha avuto una cosa che è capitata anche a me anni fa. Un'accelerazione del cuore in un volo un po' disgraziato... e ha avuto paura. I medici americani sono, come si sa, straprudenti e vogliono sapere perché è successo, [illegible] hanno impiegato un mese [illegible] capirlo».

E allora che cosa è successo? Sofia non voleva più volare?

«Vede, è una donna che per lavoro ha sempre volato molto».

Però adesso non vola più.

«Ha avuto paura. Il suo cardiologo newyorchese, [illegible] dottor Rosenfeld, secondo me si è innamorato di Sofia, intendo in senso umano, naturalmente, [illegible] le ha detto che in effetti in questo momento non può volare. Le ha spiegato che è un problema psicologico».

E adesso Sofia che cosa farà?

«Guardi, [illegible] parto per la Russia per andare a un concerto [illegible] nostro figlio Carlo a Mosca, [illegible] poi ritornerò, verso il 20, qui a Ginevra, dove arriverà anche Sofia. Lei potrebbe partire anche adesso, [illegible]a è reticente».

[illegible] perché non prende la nave?

«Perché non c'è più».

C'è un volo diretto New York-Ginevra, però.

«Sì, è il volo che poco tempo fa è caduto. Beh, sì, se [illegible] caduto... quindi il prossimo certamente non cadrà. Però Sofia, lei creda, ha preso soprattutto una grande paura».

Però lei è una donna coraggiosa, [illegible] mai si è spaventata tanto?

«Il cuore in certe situazioni sembra impazzito. Si agita terribilmente».

A Sofia dispiace non essere venuta a Venezia, non essere andata poi [illegible] lei [illegible] Varsavia?

«A Venezia credo che le sia dispiaciuto poco. Io forse non lo dovrei dire, ma Venezia è un po' desolante, non ci andavo più da 22 anni, è tutto così délabré».

Perché lei non produce più?

«Perché non abito più in Italia. I figli stanno in America... a Ginevra, non so neanch'io perché [illegible] Ginevra».

Ma Sofia continuerà a recitare?

«Credo di sì. C'era un grande progetto con Antonioni, sono certo che prima o poi andrà in porto. Michelangelo Antonioni è straordinario. E' un mio amico da moltissimi anni, io ho prodotto i suoi tre ultimi film. Sono appena stato cinque giorni con lui [illegible] Varsavia e devo dire che ha [illegible] vitalità incredibile, anche se non può più parlare. Gli hanno voluto dedicare una festa [illegible] Cracovia. E' partito in auto, quattro ore all'andata, poi è andato a vedere uno spettacolo di cabaret ed [illegible] tornato [illegible] Varsavia. Altre quattro ore di macchina, la sera stessa, [illegible] 86 anni».

Gli uomini di oggi sono [illegible]ni forti, sono diversi?

«Mah, credo di sì».

Lei quanti anni ha, Ponti?

«Ottantasei, l'11 dicembre».

Sofia le sembra l'ultima grande star?

«Star è [illegible] parola sbagliata. E' un personaggio. Non ce ne sono più in questo momento [illegible] personaggi come lei. Neanche tra le vecchissime attrici. [illegible] dica lei se ce n'è un'altra? E' l'attrice più conosciuta in tutto il mondo. Mi ricordo trent'anni fa in Ucraina. Era una diva. Pensi che quando Edoardo ha dato la sua commedia a Spoleto ed è venuta Sofia, c'era tutta Spoleto per accoglierla. La amano perché è popolare, una di loro».

«Non parla con nessuno Non vuole fare la malata non le piace, si rifiuta di dire che è turbata»

Una popolana?

«Una del popolo, venuta dal popolo. Quando l'ho conosciuta era una scugnizza napoletana».

Adesso è una gran signora.

«Sì, è ricevuta da tutti, anche alla Casa Bianca».

Lei è stato un po' geloso della popolarità di Sofia?

«Ma no, l'ho conosciuta a 16 anni, ed è cresciuta a poco a poco».

Quant'è che state insieme?

«Quarantacinque anni e più».

Com'è il vostro rapporto?

«C'è una complicità, che è quella che ci vuole nella vita. Lei sa quanto è difficile diventare popolari in America. Ma per [illegible]to di Sofia sono diventato conosciuto anch'io, mi riconoscono per strada. Lei [illegible] nota in tutto il mondo».

E vi sentite sempre?

«Le ho parlato un quarto d'ora fa, sta b[illegible] Certo, è una cosa speciale quella che ha. Del resto, a lei capitano solo cose speciali, e tutta la sua vita [illegible] molto speciale».

Pensa che parlerebbe al telefono [illegible] degli estranei?

«No, non parla con nessuno. Anche Claudia Cardinale voleva [illegible] tutti i costi mettersi in contatto con lei, [illegible] non [illegible] stato possibile».

Perché?

«Perché Sofia non vuole fare la malata, non le piace. Non ha mai avuto nulla, nemmeno un raffreddore, si rifiuta di dire che ha paura, che è turbata. Ma per fortuna ha trovato il dottor Rosenfeld per soccorrerla».

E lei Ponti, perché non è a New York?

«Sono andato a Venezia, poi a New York, da Sofia. Adesso vado in Russia poi ritroverò Sofia a Ginevra e quindi andrò [illegible] Roma».

Che cosa ha fatto nei giorni scorsi [illegible] Varsavia, Ponti?

«Ho assistito [illegible] un grande spettacolo, molto bello di cui mio figlio Edoardo ha curato la regia. L'altro mio figlio Carlo sta [illegible] Vienna, dove studia al conservatorio, è molto [illegible] del maestro Zubin Metha, che ha studiato [illegible] Abbado a Vienna. Entrambi ritengono che quella sia la città migliore per studiare e imparare».

E' orgoglioso dei suoi figli?

«Come dice Sofia in "Filumena Marturano", i figli sono "pezzie core". Io sono milanese [illegible] come può sentire pronuncio male questa parola, però la cosa ci di[illegible] tutto. Mi creda, i napoletani [illegible] figurativi e sintetici nello [illegible] tempo, sono straordinari. Hanno mantenuto la loro napoletanità e non diventeranno [illegible] degli europei, a differenza dei piemontesi e dei milanesi».

«Parla perfettamente ancora il napoletano Quando conversa con la sorella io non capisco»

I suoi figli però sono americani.

«Carlo sì, è del tutto americano, mentre Edoardo è europeo. Sanno abbastanza male l'italiano perché sono vissuti all'estero. Solo mio figlio Alex [illegible] mia figlia Guendalina parlano bene l'italiano».

Sofia è rimasta molto napoletana?

«Sì, mi meraviglia sempre. Io non so il milanese, mentre lei parla ancora perfettamente napoletano [illegible] quando conversa con sua sorella Maria io non capisco niente».

Alain Elkann

IN [illegible]

I [illegible] sequestrano un peschereccio

TRAPANI. Un peschereccio [illegible] Mazara [illegible] Vallo, il «Nicola Asaro» [illegible] 194 tonnellate con 10 uomini [illegible] equipaggio, [illegible] stato sequestrato da una motovedetta tunisina e costretto a dirigersi verso il porto di Sfax. Il peschereccio [illegible] trovava a sud di Lampedusa e stava pescando nella secca denominata «mammellones». L'allarme è stato lanciato via radio dal capitano ed [illegible] stato raccolto dalla capitaneria di porto [illegible] Mazara. Un altro peschereccio di Mazara si trova nel porto tunisino. [Ansa]

Il cadavere sulla A4 è [illegible]

VERONA. Ha un'identità il cadavere trovato all'alba di domenica, straziato dal passaggio di alcune auto, sull'autostrada A4 nel tratto di Lavagno. La vittima si chiamava Daniele Avesani, 33 anni, di San Martino Buon Albergo, camionista. A riconoscerlo [illegible] stati i genitori, che [illegible] segnalato la scomparsa. La polizia ritiene che si tratti [illegible] suicidio, l'uo[illegible] in passato aveva mostrato segni di instabilità psichica. [Ansa]

Castagna migliora medici ottimisti

ROMA. Alberto Castagna mangia cibo liquido, legge giornali e trascorre alcune ore seduto sul letto, ma è ancora in prognosi riservata. Il conduttore di «Stranamore» è ricoverato al policlinico Gemelli dal 18 luglio, per un doppio aneurisma all'aorta. [Ansa]

Sarzana, una reliquia [illegible] in chiesa

LA SPEZIA. Una reliquia di scarso valore ma di immenso significato simbolico: un frammento del cordone del saio di San Francesco, custodito nella chiesa di Sarzana dedicata al santo, è sparito. Il parroco ha lanciato ai ladri un insolito appello: «Riportatecela, siamo disposti [illegible] riscattarla». [d. b.]

Il [illegible] parte con [illegible]

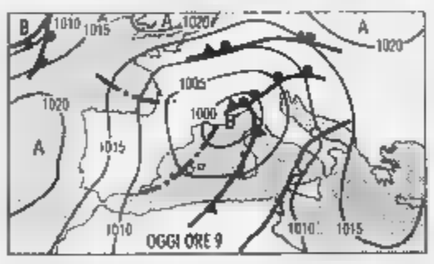
ROMA. Sono partiti ieri alle 15 [illegible] Fiumicino, con 26 ore di ritardo, i 417 passeggeri del volo Alitalia 610 diretto a New York, programmato per domenica mattina e che non era decollato per l'indisponibilità del Boeing 747 fermo per verifiche tecniche. [r. cri.]

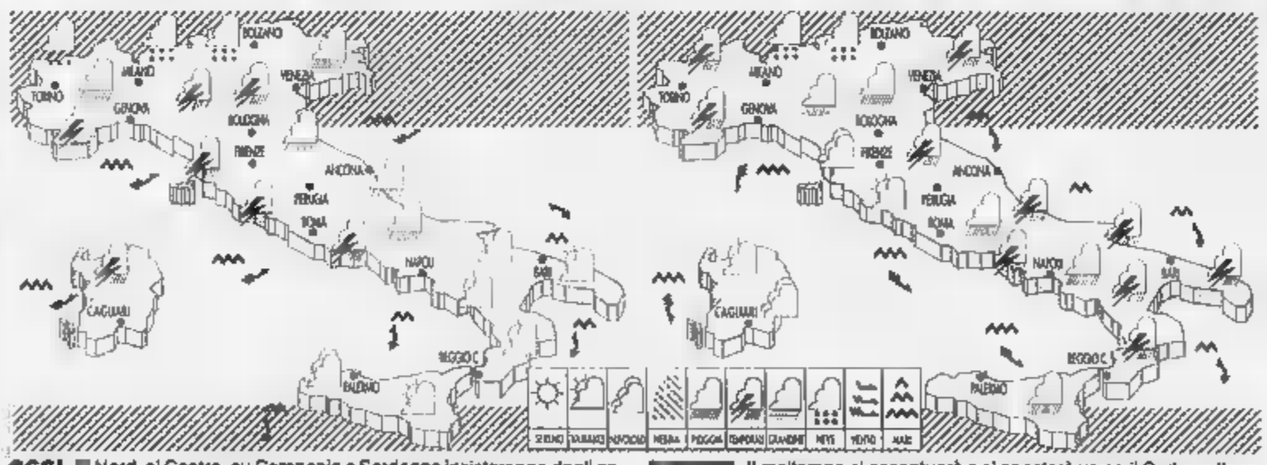
I gestori dei giochi e delle [illegible]

ROMA. In merito al grafico pubblicato sull'edizione [illegible] lunedì de La Stampa a pag. 11, [illegible] precisa che il gioco del Lotto è gestito da Lottomatica, SuperEnalotto, Tris [illegible] Totip da Sisal, mentre le scommesse [illegible] quota fissa [illegible] ippica e altri sport dipendono da Snai [illegible] Spati.

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**





MALTEMPO [illegible]. Un energico «vortice» depressionario incombe su tutta l'atmosfera dell'Europa centro-occidentale. Le sue correnti vorticose più perturbate sono proprio quelle sul Mediterraneo occidentale e sull'Italia dove giungono a brevi intervalli intensi sistemi nuvolosi. E' iniziata così l'ondata di maltempo destinata a protrarsi fino a giovedì. **Tendenza per dopodomani.** Su tutte le regioni tempo spiccatamente variabile; presupporrà d[illegible] schiarite più [illegible] meno ampie seguite, specie nelle ore pomeridiane, da intensi annuvolamenti con associati brevi temporali, più probabili su Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio.

OGGI. [illegible] Nord, al Centro, su Campania e Sardegna insisteranno degli annuvolamenti estesi, salvo qualche breve sprazzo di sereno sulle coste tirreniche, Liguria e Sardegna. Le piogge diffuse tenderanno [illegible] assumere forte intensità e carattere temporalesco. Non si escludono nubifragi.

[illegible]. Il maltempo si accentuerà e si sposterà verso il Sud e sulle regioni orientali. Sul Nord-Ovest, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche subentreranno delle brevi schiarite seguite [illegible] nuovi annuvolamenti [illegible] piovaschi e temporali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	9	12	Bologna	14	19	Bari	13	28
Bolzano	np	12	Firenze	14	20	Napoli	13	24
Verona	14	15	Pisa	15	21	Potenza	10	20
Trieste	14	16	Ancona	15	21	S.M. Leuca	16	[illegible]
Venezia	11	17	Perugia	14	19	R. Calabria	16	26
Milano	14	16	Pescara	17	24	Palermo	21	[illegible]
Torino	12	15	L'Aquila	9	17	Catania	14	29
Cuneo	np	np	Roma Urbe	17	23	Messina	19	24
Genova	15	19	Roma Ciamp.	16	22	Alghero	19	23
Imperia	14	17	Campobasso	12	18	Cagliari	16	29

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	3	10	nuvoloso	Lisbona	14	19	variabile
Atene	16	27	variabile	Londra	8	13	variabile
Bangkok	25	35	nuvoloso	Los Angeles	14	22	sereno
Berlino	5	9	nuvoloso	Madrid	10	25	pioggia
Bruxelles	5	13	nuvoloso	Montreal	3	13	sereno
Bucarest	6	14	nuvoloso	Mosca	-2	8	variabile
Budapest	8	17	pioggia	New York	[illegible]	16	sereno
Buenos Aires	14	22	pioggia	Nizza	[illegible]	19	nuvoloso
Copenaghen	7	8	nuvoloso	Parigi	9	12	nuvoloso
Dublino	9	14	pioggia	Pechino	15	26	nuvoloso
Francoforte	8	11	pioggia	Praga	5	12	nuvoloso
Gerusalemme	17	27	np	Rio de Janeiro	24	33	variabile
Ginevra	8	18	pioggia	Sofia	5	18	variabile
Helsinki	5	10	nuvoloso	Sydney	14	23	variabile
Johannesburg	12	28	sereno	Tokyo	19	22	nuvoloso
Il Cairo	22	35	variabile	Varsavia	3	6	nuvoloso
Istanbul	17	25	variabile	Vienna	7	10	nuvoloso

"Sintomi di forte raffreddore e di influenza?"
Vivin C... e torni subito effervescente.

A. MENARINI Divisione [illegible]

È un medicinale che può avere controindicazioni ed effetti collaterali. Per i bambini sotto i 12 anni è necessaria la prescrizione [illegible]. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. n.15889

Abiti osé per Gff, Rocco Barocco, Blumarine e Steele. Slip in silver elasticizzato per la Campbell da Exté

La moda pensiona il reggiseno

Trasparenze e maxiscollature scoprono il petto

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

A seno scoperto e con le mutande di platino. E' l'imperativo della prossima primavera-estate. Naomi [redacted] [redacted]me confronti. [redacted] per Extè - collezione che riporta l'attenzione sul corpo - appare col petto [redacted] incorniciato dalla scollatura profonda di un'aerea tunica da cui occhieggiano sensuali braghette di silver elasticizzato. Tocco di luce, quello dei calzoncini metallizzati (quasi una cintura di castità), che diventerà un «must» per illuminare [redacted] natiche di sera, attraverso i tessuti leggeri. Ma se gli slip, latitanti da tempo, [redacted] ricompaiono in versione gioiello, ecco che del reggiseno si perdono le tracce. Al festival del décolleté, esibito [redacted] comunque maliziosamente enfatizzato con ogni mezzo, partecipano tutti. La gara si consuma in passerella a colpi di tette d'ogni dimensione. Obbiettivi puntati sul [redacted] per Lawrence Steele, che ipotizza una donna-uccello fasciata in corsetti di piume pronte a volar via per scoprire toraci acerbi. Ferrè, per Gff, strizza il petto con tre piccoli elastici. E' a torso nudo Taylor, la modella [redacted] Osvaldo Guerriero, avvolta da un'immensa sottana.

Tasha de Vasconcelos - presunta fidanzata del principe Alberto di Monaco (muta sull'argomento) - straripa dal corsetto dell'abito da sposa che Barocco le ha quasi cucito addosso. Persino i bei tailleur dalle proporzioni ritrovate si portano [redacted] niente sotto. Lo suggerisce Extè - nelle femminilissime versioni [redacted] pantalone, in cady di seta bianco. Lo ribadisce Barocco, autore [redacted] [redacted] delli tempestati da scaglie irridescenti effetto-coccodrillo.

I capezzoli svettano impertinenti dalle sottovesti di Blumarine [redacted] tempestate di rose [redacted] ricami certosini. «Sono un incanto», commenta [redacted] Valeria [redacted]arini che non perde occasione per difendere Clinton: «Non ho parole per quella Monica, è una... A [redacted] non sarebbe mai successo, detesto il ruolo dell'amante».

Intorno alla ritrovata zona erogena del décolleté prendono forma tanti generi femminili. C'è la radical chic di Narciso Rodriguez - [redacted] favorito da Carolyne Bessette Kennedy - che di giorno sceglie la lussusosa comodità di impalpabili tailleur-pigiama grigio antracite, in pashmina di cachemire. La sera, invece, cede al vezzo [redacted] giacche ricamate di fili metallici [redacted] rammendi impazziti, ma le abbina [redacted] informali pantaloni di cotone. Ai piedi, stivaletti da elfo.

La viaggiatrice raffinata opta per essenziali completi metropolitani che Sanlorenzo taglia al laser: giacche-camicia di georgette azzurro acqua e pantaloni di garza elasticizzata. Alla collegiale tecnologica pensa Gff, nelle micro camicie optical con colli [redacted]rinari trasformabili in zaini. E' una fanciulla bon ton quella [redacted] Gigliola Curiel, stretta in piccoli tailleur lavanda punteggiati di bottoni trasparenti a caramella.

Da Maska sfilano le figlie famose. E [redacted] scopre che Jennifer Nicholson, identica papà Jack, pur di sfilare a Milano ha falsificato le misure. [redacted] [redacted] spacciata per una 44. Ma è un'autentica 50 che porta a spasso un sederone a portacrei con allegria. Ora nascondendolo con caffetani e blazer sovrapposti, ora fasciandolo in impietosi tubini di maglia. Le più graziose sono Chiara Muti e Sabrina Capucci in completo grigio dal taglio sportivo.

Nel capitolo kitsch [redacted] polemiche si aggiungono nuove puntate. Il caso Poppea termina [redacted] una querela di Coveri [redacted] danni di Dolce e Gabbana che avevano criticato il bagno nel latte di Alessia Merz. Mentre il pubikini innesca discussioni scontate, [redacted] attendono [redacted] sul bacio saffico che due indossatrici si [redacted] scambiate ieri sul podio di Antonio Marras. Infine, protestano gli animalisti per la sfilata di pellic[redacted] di Simonetta Ravizza. Santo Versace, presidente della Camera della Moda, invita alla tolleranza.

Antonella Amapane

Rocco Barocco stupisce con modelli tempestati da scaglie irridescenti effetto coccodrillo. Sotto Jennifer Nicholson figlia del grande Jack sfila da Maska

[redacted]

A sinistra un [redacted] [redacted] Gff la linea [redacted] Ferrè. Sopra: i seni [redacted] vento secondo Lawrence Steele

PROTAGONISTI IN PASSERELLA

I seni svettano anche [redacted] sottovesti di Blumarine. A destra, Barocco veste Tasha de Vasconcelos

Sfila Tasha de Vasconcelos, ma tace sulla love story con Alberto di Monaco

La recessione dell'Oriente bussa ai templi dello stile

[redacted]

Per difendere i suoi primati il «made in Italy» rafforza la rete commerciale

MILANO

SI allungano, si allungano. Non è facile per il profano, a dire il vero, individuare un «trend» preciso tra passerelle, stand, sfilate improvvisate nei mille «showroom» annidati nel quadrilatero della moda e nei pressi della Fiera. Ma anche stavolta la legge di [redacted] John Maynard Keynes sembra trovare conferma. La lunghezza delle gonne, aveva teorizzato negli Anni 30 il maggior economista del secolo, è inversamente proporzionale all'andamento dei listini azionari: nei tempi dell'euforia, come nei ruggenti Anni 20, l'orlo risale; quando si [redacted]o i venti della recessione i tessuti tendono [redacted] coprire, quasi a proteggere [redacted] corpo femminile.

E la recessione che scuote i mercati asiatici, Giappone in testa, aleggia, ospite indesiderata, nell'aria della moda milanese. A sorpresa, poi, ci si [redacted] messa pure la discesa del dollaro, a rendere più pesante l'atmosfera. La moneta americana sotto le 1700 lire, secondo [redacted] proiezioni della Federtessile, vuol dire una perdita del [redacted] secca per le aziende che hanno fissato i prezzi prima dell'estate. Altri segnali negativi [redacted] [redacted]no: a IdeaBiella, chiusa pochi giorni fa, sono scomparsi, in pratica, i coreani e il fatturato per il '98 s'annuncia, in media, in calo del 5%; nel Far East e in Giappone, mercato [redacted] numero due del lusso italiano, le vendite registrano perdite pesanti, anche nell'ordine del 20%. Pure l'import diventa più aggressivo: Portogallo e Irlanda [redacted] affacciano sui mercati con un costo del lavoro altamente competitivo [redacted] sgravi fiscali eccezionali. Gli analisti finanziari prevedono, in [redacted]tesi, un anno moscio, con [redacted] crescita media dei fatturati nell'ordine del 3-5%, [redacted] con cadute pesanti, anche del 20%, per i più esposti nell'Estremo Oriente. E l'anno prossimo non andrà meglio di [redacted]curo...

Ma, nonostante la crisi dei mercati e la sgradevole sensazione che il prossimo futuro non riserva niente di buono, non si respira aria di sconforto o di rassegnazione tra i grandi del «made in Italy». Anzi, la corazzata del tessile-abbigliamento [redacted] di casa nostra è pronta [redacted] reagire, forte dei suoi primati: poco meno di una lira su tre spesa nel mondo in prodotti di lusso (ovvero 23 mila miliardi su un mercato complessivo [redacted] 75 mila miliardi) fa capo a prodotti italiani; [redacted] si passa alla fascia dei consumi medio-alta, una torta da 112 mila miliardi, i prodotti italiani assorbono più di 4 lire su 10, per un totale di [redacted] mila miliardi. Un fenomeno tutto italiano, non inquinato nemmeno più [redacted] tanto dal fenomeno della «delocalizzazione», ovvero il trasferimento all'estero di prodotti con il marchio di casa nostra. «Ci sono vantaggi economici - ammette Luciano Benetton - ma [redacted] la qualità è troppo importante, soprattutto sui mercati più importanti, come quello tedesco. Meglio [redacted] rischiare...». In cifre, infatti, gli [redacted]pianti all'estero in mano italiana [redacted] [redacted] gran cosa: [redacted] aziende per 52 mila addetti e un fatturato di 4500 miliardi, solo il [redacted]% di quanto vale il sistema moda italiano.

Per difendere questi primati il «made in Italy» è pronto a sparare le sue cartucce, a partire dalla rete commerciale, [redacted] per attrarre i compratori. Il Far East frena? La settimana scorsa, [redacted] [redacted]n, in Manciuria, ha aperto un nuovo punto vendita Genny-Byblos; ma l'azienda marchigiana ha semplicemente seguito [redacted] strada aperta dalle sorelle Fendi, che [redacted] Dalian hanno aperto ad agosto. In mezzo, il [redacted] settembre scorso, sempre [redacted] Dalian, c'è stata pure la vernice di Etro. Max Mara, intanto, rafforza le [redacted] guarnigioni ad Omotesando, il quartiere della moda di Tokyo, con un grande [redacted] dedicato al[redacted] linea «Marina Rinaldi». [redacted] [redacted] c'è solo l'Asia: la maison Versace (fatturato [redacted] fine anno, secondo le previsioni, del 3% in più) scommette, ad esempio, sul Sud America: Buenos Aires, Santiago, Bogotà e Caracas.

Ma il vero campo di battaglia è Milano, sempre più capitale della moda. «La città meno [redacted] al mondo - commenta l'avvocato Domenico De Solo, amministratore di Gucci - se guardiamo al rapporto costi-incassi, [redacted] dimenticare il prestigio». E Gucci è stato di parola, con un mega-store appena inaugurato in via Montenapoleone. Qualche centinaio di metri più in là, ha replicato il socio-nemico Prada, che inaugura il suo store [redacted] galleria. Armani, il principe, medita il colpo da maestro: un immenso negozio-cattedrale nell'ex Alemagna di via Manzoni. Le cifre? Si favoleggia che, per rilevare la licenza di Cova, pasticceria storica all'angolo di via Sant'Andrea, c'è chi è disposto a staccare un assegno da 10 miliardi, poco [redacted] per il Sant'Ambroeus [redacted] corso Matteotti. «Il gioco si fa sempre più duro - spiega Carlo Pambianco, il consulente aziendale numero uno del settore, quasi [redacted] chirurgo pronto ad intervenire ai primi problemi aziendali - i grandi [redacted] e saranno sempre più forti, i piccoli sempre più deboli». Dietro certe spese, pubblicità massiccia in testa, c'è la volontà di trasmettere un messaggio ai concorrenti: «Signori, io posso. E voi?».

«E' [redacted] [redacted] particolare - chiude Pambianco - dove sarà decisiva la capacità finanziaria...». Ecco perché, nonostante [redacted] crisi dei listini, l'[redacted] finanziario della moda [redacted] annuncia rovente: i gran[redacted] del «made in Italy» sono troppo piccoli, solo sette oltre i 1000 miliardi di fatturato (Benetton, Marzotto, Max Mara, Hdp, Giorgio Armani, Gucci e Prada), solo 10 (vanno aggiunti Versace, Ferragamo e Ittierre) sopra i 500. L'imperativo, per tutti, è crescere, magari attraverso acquisizioni (sembra la scelta [redacted] Armani, [redacted] quella di Hdp) o matrimoni più [redacted] [redacted] interessati (sarà la sorte di Gucci-Prada?). L'importante [redacted] badare alla salute, insomma, in attesa che le gonne tornino a salire...

Ugo Bertone

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Caduta dei capelli: campagna di informazione offerta da DERCOS

«Le nostre radici sono programmate per produrre 100 anni di capelli.»

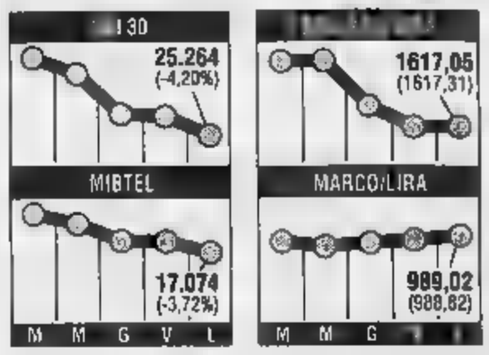
Dottor *Gianraffaele Politi*, Medico Chirurgo, specialista in dermatologia, Albenga (Savona)

La radice è programmata geneticamente per generare 25 capelli, ognuno dei quali dovrebbe vivere circa 4 anni. La "riserva" di capelli di ognuno di noi è quindi, almeno in teoria, di 100 anni. Ma durante il corso della vita l'**ereditarietà** e altre concause come malattie debilitanti, carenze nutrizionali, stress, trattamenti chimici troppo aggressivi e stati infiammatori del cuoio capelluto, possono accelerare il ciclo di vita del capello ed il processo di invecchiamento della radice, una delle più frequenti cause dell'alopecia precoce. Ma un **tempestivo intervento**, mirato a rivitalizzare e regolarizzare l'attività delle radici, non può che contribuire a stabilizzare il normale ciclo di vita dei capelli. E, grazie alla **ricerca scientifica**, questo è oggi in molti casi possibile.

Il ciclo di vita e di caduta del capello

Ad Att i cellulari Vanguard

La Att ha annunciato l'acquisto della Vanguard Cellular Systems per 1,5 miliardi di dollari (circa 2.400 miliardi di lire) cifra che comprende anche l'assorbimento di circa milioni di debiti. Secondo i termini dell'accordo, ogni azione della Vanguard sarà pagata 23 dollari o scambiata l'equivalente con 0,3987 azioni Att, a scelta dell'azionista. I consigli di amministrazione delle due società hanno già approvato la fusione che diverrà operativa entro il primo trimestre del prossimo anno, dopo essere passata al vaglio delle autorità federali. «Si tratta di un' operazione del tutto naturale - ha detto Dan Hesse, direttore generale della divisione per la telefonia cellulare della Att - attraverso la Vanguard, Att rafforzerà la propria presenza sulla costa est degli Stati Uniti e potrà aumentare l'offerta di servizi ai clienti». La Vanguard, fondata 14 anni fa, conta 625 mila clienti ed è il primo fornitore indipendente di telefonia cellulare Usa.



Bam, c'è una nuova offerta

Arriva una nuova offerta, «da una primaria Banca Popolare» che propone una fusione, e il consiglio di amministrazione della Banca Agricola Mantovana rinvia la decisione. Nei giorni scorsi indiscrezioni hanno identificato il nuovo misterioso candidato ad un'integrazione, che si aggiunge al Monte dei Paschi di Siena, nella Banca Popolare Bergamasca (altre voci puntavano anche su Popolare Verona e Popolare Emilia). «Il Consiglio di amministrazione - si legge nel comunicato Bam - ha esaminato la più recente proposta di offerta pubblica di acquisto della Banca Monte dei Paschi di Siena e la lettera d'intenti ricevuta da una primaria Banca Popolare, nella quale si propone la fusione fra la stessa e la Banca Agricola Mantovana, e all'unanimità ha deliberato di riconvocarsi per lunedì 12 ottobre per una decisione definitiva sulle proposte pervenute e sui chiarimenti e integrazioni che potranno essere ottenuti».

il fisco
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 8 Ottobre 14

il fisco
per essere o esperti tributari

Il G7 non convince i mercati. Wall Street perde il 3%, poi risale (-0,79). Banche centrali in allarme

Borse da brividi, Milano meno 3,72%

Tietmeyer: «Se la crisi peggiora, taglierò i tassi»

MILANO. Doveva il lunedì del responso dei mercati sull'esito della riunione a Washington dei ministri del G7. Il responso è stato: una sequenza impressionante di ribassi, Wall Street e Londra, da Parigi a Piazza Affari, da Tokyo e Hong Kong. Non convince le Borse il G7: questa la morale di giornata e tratti caotica, a lungo incerta, decisa alla fine dalla direzione (negativa) imboccata da Wall Street (che chiude cedendo lo 0,79%, dopo perso il 3% a fine mattinata), la grande Borsa che più di altre sembra essere rimasta delusa dalle non-decisioni delle autorità economiche mondiali.

Un brutto lunedì di paura. Dovevano dare una scossa ai mercati, le parole del comunicato finale del G7, instillare quel pizzico d'ottimismo - tranquilli, abbiamo sotto controllo la situazione e siamo pronti a intervenire - per spezzare la spirale perversa del pessimismo. E invece hanno finito con l'essere, a giudizio di analisti e operatori di mezzo mondo, la conferma di quanto sia difficile un'azione comune e di quanto insufficienti e intempestive siano le misure allo studio. Parole, insomma, troppe parole e pochi fatti. E come se non bastasse anche le parole, alla fine, hanno fatto più danni che guadagni perché, tra le righe di quanto dichiarato a Washington, i più hanno tratto la convinzione che i contraccolpi delle crisi giapponese, russa e sudamericana sull'economia mondiale, su quella statunitense per cominciare, potrebbero essere più pesanti. Così, addio sogni di recupero, i mercati continuano a vedere nero e a poco o nulla sono servite a risollevare gli animi le dichiarazioni di uomini, il ministro dell'Economia francese Straus-Kahn («L'appello del G7 di domenica - dice - non è che il primo passo») o come il presidente della Bundesbank, che hanno tentato di gettare acqua sul fuoco. Niente da fare. Nemmeno Hans Tietmeyer, il gran custode del marco, ha infiammato le Borse con una dichiarazione («Una manovra sui tassi da parte della Bundesbank, in caso di aggravamento della crisi, è più un tabù») che non ha precedenti nella cautela dell'uomo e in quella della Bundesbank finora custodi di una politica monetaria severa. I tassi potrebbero scendere anche in Germania, dice l'uomo del marco: due settimane fa sarebbe bastato a far schizzare in alto le Borse, questa volta decolla giusto Francoforte che verso l'una sembra trascinarsi dietro altre Borse europee ma è solo un attimo, questione di mezz'ora. Più forte dell'ottimismo della volontà pesa il pessimismo della ragione: pesa, soprattutto, la mina degli hedge fund, miliardi e miliardi di dollari in bilico, miliardi di dollari che potrebbero amplificare la più difficile delle crisi finanziarie mondiali. Tremano po' ovunque, i banchieri: l'effetto Ltcm, il primo fondo speculativo entrato in crisi, sembra un ciclone, grandi istituti coinvolti (ieri Moody's ha ridotto i rating di cinque colossi del credito come Barclays, Deutsche Bank, Dresdner, Ing e Paribas), presidenti costretti alle dimissioni, i di difficoltà per altri big, per Merril Lynch, per Lehmans Brothers, per Goldman Sachs. Inevitabilmente travolto il dollaro che ha perso terreno su tutte le altre monete: sul marco (1,6374), sullo yen (135,79), sulla lira (1618). E insieme al dollaro scende Wall Street, la grande Borsa. Parte male (-0,21%) l'indice Dow Jones e in un'ora sprofonda a meno 1,5%-2% dando il la al definitivo ribasso delle Borse europee. Unica a salvarsi Madrid (-0,16%) e, solo per quanto riguarda l'indice telematico, Francoforte (meno 1,19%). Per il resto un lunedì da dimenticare. Londra giù del 2,14%, Parigi dell'1,95%, Zurigo del 2,47%, Stoccolma del 4,34%, per non parlare delle Borse asiatiche che avevano dato il la al ribasso con la chiusura (-2,08%) di Tokyo e il -4,05% di Hong Kong. Lunedì sulle montagne russe anche in Piazza Affari: partita male (-3,27%), risalita a metà giornata insieme a Francoforte e poi al nuovo riportata al minimo dell'anno da Wall Street. Non bastassero le preoccupazioni sull'evoluzione delle economie mondiali e i timori sugli hedge fund, a Piazza Affari ha finito col pesare il clima politico e la possibile crisi di governo che hanno azzerato di colpo ogni rialzo e riportato indietro le lancette del tempo all'inizio dell'anno, quando l'indice Mibtel era di poco sopra quota 17 bmila e nessuno ma proprio nessuno s'immaginava di ritrovarselo, dieci mesi dopo, allo stesso livello.

Armando

Il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer

«E Fazio deve muoversi»

Il presidente della Bundesbank dice no a Prodi sulle riserve

DAL NOSTRO INVIATO

lo dice proprio Hans Tietmeyer, non ci possono essere dubbi: era giusta l'intepretazione secondo cui il G7 è pronto a politiche più espansive contro la crisi finanziaria. Il presidente della Bundesbank, che fino alla settimana scorsa aveva escluso in ogni caso un calo dei tassi di interesse tedeschi, dichiara ora che non è più così: «Stiamo seguendo la situazione molto attentamente, e sarà necessario, un passo del genere per noi non sarà un tabù». Le eventuali risposte aggiuntive alla crisi, ha detto in una conferenza stampa a Washington, non escludono la politica monetaria».

Non siamo ancora a quel punto: ed è nello stile dei governatori delle banche centrali rivelare soltanto a poco a poco le loro carte, saggiare i mercati con annunci. Il consiglio del direttore generale del Fondo monetario, Michel Camdessus, era stato intanto fatto proprio dal «comitato interinale» dell'Fmi, ora presieduto da Carlo Azeglio Ciampi: al momento è sufficiente che i tassi di interesse in tutta l'area Euro scendano al livello tedesco entro dicembre; «nel caso si verificassero un peggioramento della crisi o un ulteriore rallentamento dell'attività economica» occorrerà fare di più.

Ma sulla via della convergenza dei tassi in Eurolandia, attesa da tutto il mondo mossa di alleggerimento, resta l'ostacolo italiano. Ancora una volta, Tietmeyer ha ripetuto che «non sarebbe la soluzione migliore» che i Paesi Euro con tassi più alti della Germania (Irlanda, Italia, Portogallo e Spagna) attendano fino al dicembre per abbassare. La posizione della Banca d'Italia è diversa: il governatore Antonio Fazio si augura che la convergenza avvenga gradualmente, ma non si sente di escludere il contrario. La crisi di governo gli rende impossibile muoversi ora; attende che, sull'onda del G7, la Banca di Spagna faccia scendere il suo tasso nel giro di qualche giorno.

Fazio, ieri, non è più tornato sull'argomento. Richiesto di un parere su Tietmeyer, Ciampi ha cercato di evitare contrapposizioni: la convergenza sui livelli tedeschi avverrà comunque, «gradualmente», «abbasserà il tasso medio di mercato in Europa». A margine delle riunioni finanziarie internazionali di Washington, sembra di capire che parte della pressione sulla Germania per i tassi risponde soltanto all'interesse americano di evitare indebolimento del dollaro rispetto all'Euro. La moneta comune europea si avvia a una partenza forte, come rifugio sicuro nella tempesta finanziaria mondiale, e rivale temibile della moneta americana.

Ma la crisi sta diventando abbastanza grave da convincere la Bundesbank ad aprire uno spiraglio. Anche questo spiega la risposta sferzante che Tietmeyer ha dato a chi gli chiedeva di commentare la proposta di Prodi sulle riserve valutarie in eccesso delle banche centrali europee: «Un piano del genere è stato presentato dal governo italiano, ma ora è più sul tavolo». Non è il momento, infatti, quando l'Euro c'è; ma il governo di Parigi ha espresso interesse e il futuro ministro delle Finanze tedesco, Oskar Lafontaine, ha fatto lo stesso.

Nel caso la proposta andasse avanti, si potrebbe arrivare a uno scontro tra governi e banche centrali. «Liberare riserve vuol dire creare liquidità» ammonisce Tietmeyer. Però, come ha spiegato Ciampi, l'idea italiana è impiegarle in obbligazioni a lungo termine per investimenti. [s. l.]

Il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer

«Il Fondo sbaglia tutto»

Kissinger: vietato ignorare la politica

NEW YORK

QUELLA che cominciò 15 mesi fa crisi valutaria in Thailandia e poi si è propagata nel resto dell'Asia minaccia ora anche il mondo industrializzato. Nessun governo e praticamente economista l'avevano prevista e nemmeno ha capito per tempo l'estensione e la durevolezza. I programmi di aiuto del Fondo monetario internazionale non sono bastati ad arrestarla ma hanno minato le istituzioni nazionali che avrebbero dovuto metterli in atto. In Indonesia un marcio regime clientelare è stato rovesciato. Ma in Brasile la crisi minaccia quello che è probabilmente il governo più orientato alle riforme da decenni.

Il capitalismo di libero mercato resta lo strumento più efficace per la crescita economica e l'aumento del livello di vita della maggioranza. Ma come lo insidierato laissez-faire del XIX secolo ha generato il marxismo, così il globalismo indiscriminato degli Anni può provocare una reazione planetaria al concetto stesso di mercato finanziario aperto.

Diversamente dall'economia, la politica divide il mondo in unità nazionali. E mentre i leader politici possono far accettare un certo grado di privazioni allo scopo di stabilizzare le rispettive economie, non possono sopravvivere come avvocati di un'austerità semi-permanente sulla base di direttive imposte dall'esterno. La tentazione di rovesciare - o almeno attenuare - l'austerità misure politiche diventa irresistibile.

Anche le più radicate democrazie e libero mercato accettano sacrifici senza limiti in nome del mercato e hanno preso misure per stendere una rete di sicurezza sociale e imbrigliare gli eccessi del mercato attraverso la regolamentazione. Il sistema finanziario internazionale non ne dispone e non ha neanche una gran consapevolezza di averne bisogno.

In nome dell'ortodossia del libero mercato l'Fmi punta a ge- a eliminare, tutto in una volta, ogni debolezza del sistema economico che affligge un Paese, a prescindere dal fatto che abbia provocato la crisi o no. Nel farlo, il più delle volte indebolisce la struttura politica che è la precondizione di ogni riforma significativa. Come un dottore che ha una sola pillola per ogni concepibile malattia, come rimedio prescrive quasi invariabilmente austerità, alti tassi di interesse per contrastare la fuga di capitali e forti svalutazioni per scoraggiare le importazioni e favorire l'export. Risultato inevitabile sono una drastica caduta del livello di vita, disoccupazione crescente e problemi a catena che indeboliscono le stesse istituzioni politiche necessarie ad attuare i programmi del Fondo monetario.

La situazione nel Sud-Est asiatico è un esemplare. Fino a poco più di un anno fa regione a più alta crescita del mondo, il suo sviluppo era puntellato da alti tassi di risparmio, da disciplinata etica del lavoro e da responsabili politiche fiscali. Quelli che hanno scatenato la crisi sono stati fattori in gran parte al di fuori del controllo nazionale. I vari Paesi avevano tassi di cambio fissi il dollaro Usa. Quando la Cina ha svalutato nel 1994, il biglietto verde è apprezzato, lo yen è nettamente caduto, l'export dal Sud-Est asiatico è diventato meno competitivo e gli introiti esportazioni sono crollati. Le valute locali sopravvalutate e i detentori locali le convertivano in dollari, invitando ad attacchi speculativi - il tutto senza significativi avvertimenti dalle istituzioni finanziarie internazionali.

Quando la crisi si è estesa, la minaccia al sistema finanziario internazionale non ha più potuto essere ignorata. Su pressione americana, l'Fmi è intervenuto con i suoi rimedi standard, generando una massiccia austerità. Autorità democratiche come quelle thailandesi si sono mostrate finora piuttosto salde. Ma quanto a lungo potranno sopportare tassi d'interesse oltre il 40 per cento, una crescita negativa dell'8 per cento e una svalutazione del 42 per cento?

Le istituzioni che gestiscono le crisi finanziarie internazionali hanno bisogno di essere riformate. Un sistema che rimpiazzi Bretton Woods è essenziale. Bisogna trovare il modo di distinguere i flussi di capitale a lungo termine e quelli speculativi, e proteggere il sistema globale dagli eccessi di questi ultimi.

Il Fondo monetario internazionale deve trasformarsi. Dovrebbe al suo scopo originario di fornitore di consigli e consulenze accompagnati da sostegni liquidi a breve termine. Quando invece l'Fmi si dà ai prestiti da decine di miliardi di dollari gioca una partita a poker che non ha alcune possibilità di vincere, perché il casinò, che in questo il mercato mondiale, ha troppi soldi.

Il Congresso amricano dovrebbe utilizzare il bisogno di liquidità del Fondo per chiedere, in cambio, tali cambiamenti. Inoltre, le banche centrali e i responsabili delle democrazie industriali dovrebbero volgere la loro attenzione ai mercati dei titoli. I sistemi di regolazione andrebbero rafforzati e armonizzati; i rischi che gli investitori si assumono più trasparenti.

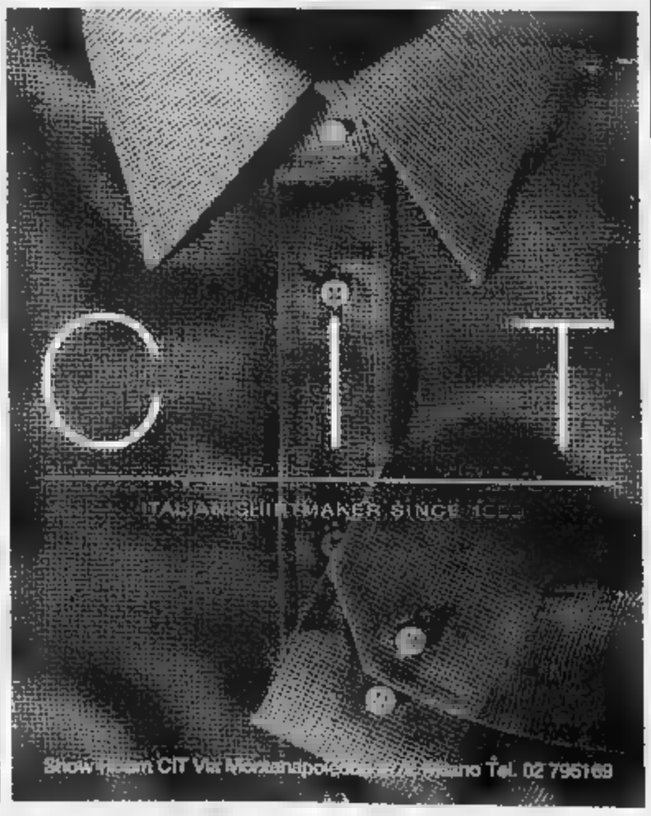
Infine, il privato deve imparare a correlarsi con le necessità politiche dei Paesi ospiti. Ogni sforzo fatto per operare partner locali e per trasformare acquisizioni di imprese in vere cooperazioni.

Henry Kissinger
Copyright «Los Angeles Times Syndicate»
e per l'Italia «La Stampa»

Il Brasile chiede un anticipo

BRASILIA. Per sopperire alla carenza di liquidità conseguente alla crisi finanziaria, la Banca nazionale brasiliana per lo sviluppo e sociale ha chiesto anche al consorzio guidato da Telecom Italia anticipo sul dovuto, per l'acquisto di alcune compagnie telefoniche locali privatizzate a fine luglio. Il consorzio guidato dal gruppo italiano, con operazione analoga a quella già richiesta alla Telefonica spagnola e all'Iberdrola, è stato sollecitato a pagare un valore attorno a 1700 miliardi di lire in anticipo rispetto alle scadenze fissate al momento della vendita di Tele Centro-Sul, Tele Celular Sul, e Tele Nordeste Celular. La Banca nazionale ha incaricato la banca d'affari americana Jp Morgan di trattare l'anticipo il consorzio italiano. In totale la banca pubblica brasiliana punta a raggranellare 10 miliardi di dollari di anticipi.

Qui sopra il francese Camdessus che regge il timone dell'Fmi



A Washington si cerca un compromesso su futuro del Fondo. Bill Clinton riunisce il «gruppo dei 22»

Ciampi: [redacted] politica [redacted]

Lite Parigi-Usa sul nuovo Fmi

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

Le 19 maggiori banche di Tokyo «sono in grossi guai», avrebbe confidato il governatore della Banca del Giappone agli ameri[redacted] (secondo il *New York Times*); nella crisi finanziaria mondiale che si aggrava, la mancanza di trasparenza, e di regole per i mercati, [redacted] conferma come il problema numero uno. E' stato al centro della lunga [redacted] accesa discussione all'*Interim Committee*, l'organo di indirizzo del Fondo monetario per la prima volta presieduto da Carlo Azeglio Ciampi. Il documento che ne [redacted] uscito segna una svolta rispetto all'ultraliberismo finanziario che prevaleva all'Fmi fino all'anno [redacted]. [redacted] sarà faticoso realizzare; e i contrasti, tra Stati Uniti ed Europa soprattutto, restano aspri.

All'*Interim Committee*, dove conta molto l'Europa, si è contrapposto ieri il nuovo Gruppo dei 22 (G-7 più alcuni Paesi emergenti) escogitato da Bill Clinton.

Le soluzioni proposte potranno differire. Un compromesso appare possibile sulla riforma dell'Fmi: gli Stati Uniti sembrano disposti ad accettare la proposta europea di potenziare l'*Interim Committee*, e gli europei smettono di storcere il naso davanti al fondo di emergenza (per l'America Latina?) proposto dagli Usa. Certo, occorre che il Congresso sblocchi il finanziamento ordinario all'Fmi (18 miliardi di dollari); la maggioranza repubblicana terrà Clinton in sospeso fino all'ultimo, ma si pensa che non lo negherà.

Del palcoscenico internazionale (un onere non lieve, in questo momento) Ciampi ha approfittato anche per tranquillizzare il mondo sulla situazione italiana. «Sono fiducioso - dice il ministro del Tesoro - che questo momento di difficoltà sarà superato, [redacted] che la nostra [redacted] di governo potrà continuare secondo il chiaro progetto presentato in Parlamento».

Una crisi di governo non metterà in pericolo i conti pubblici, che sono già risanati; ritarderebbe casomai «il salto qualitativo contenuto nella legge finanziaria '99 e nel Documento di programmazione».

Se in un nuovo governo [redacted] fosse più ministro del Tesoro, Ciampi dovrebbe lasciare la carica all'*Interim Committee*, salvo si decida di fare [redacted] strappo alle regole considerando che è ex governatore della Banca d'Italia. Dopo la riunione dell'altra sera, Ciampi è stato [redacted] sotto assedio dalla stampa finanziaria anglosassone, che attribuisce alla sua presidenza le formule abbastanza precise [redacted] cui, nel comunicato finale, si dichiara che i mercati hanno bisogno di regole. La liberalizzazione dei movimenti di capitale, vi si legge, non è un bene assoluto per i Paesi emergenti, [redacted] deve «tenere il passo con la capacità di sopportarne le conseguenze».

Il comunicato dell'*Interim Committee*, o «comitato interinale», prende anche [redacted] mira i centri finanziari *offshore*, spesso basati in Staterelli caraibici di lingua inglese: la formula di compromesso è che «si cercheranno strumenti appropriati per incoraggiarli [redacted] rispettare le regole». La battaglia qui [redacted] dura, se per esempio le proposte di maggiore trasparenza dei bilanci bancari e finanziari vengono etichettate da alcuni banchieri come una pericolosa forma di dirigismo. Ciam[redacted] ribatte: «Siamo per la libertà dei movimenti di capitale; ma questo significa anche che ci de[redacted] disciplina [redacted] regole».

L'Fmi è stato appunto sospettato di aver guardato più agli interessi della grande finanza americana (aprire le porte al capitale speculativo [redacted] breve) che a quelli dei Paesi emergenti (finanziare all'estero la propria crescita in misura sostenibile).

Ora l'*Interim Committee* si [redacted] persuaso che [redacted] alcuni casi di emergenza temporanei controlli sui movimenti di capitale non [redacted] esclusi; ha dato mandato agli organi permanenti dell'Fmi di «riesaminare l'esperienza passata» per stabilire [redacted] e quando «simili misure possano risultare appropriate».

Con una mossa conciliante da parte degli Usa, i 22 Paesi della riunione di ieri pomeriggio a Washington sono cresciuti all'ultimo a 26. Si è rimediato alla *gaffe* di aver escluso gli Stati europei che [redacted] membri del G-10 o [redacted] del G-7, e sono importanti finanziatori dell'Fmi. Per evitare una contrapposizione con l'*Interim Committee*, Clinton aveva già fatto sapere che nel suo discorso si sarebbe occupato soprattutto di questioni di medio termine, ovvero di [redacted] rinnovare l'«architettura finanziaria» mondiale.

Stefano Lepri

[redacted]

L'Ispe: i più poveri meno aiutati dallo Stato

ROMA. Le famiglie [redacted] reddito medio-alto ricevono maggiori aiuti dallo Stato rispetto a quelle molto povere. Sono infatti le prime a ricevere più «trasferimenti» (46% sul totale degli stessi trasferimenti a fronte del 40% dei nuclei di questa fascia) rispetto a quelle che vivono al [redacted] sotto della soglia di povertà (13,1%) che invece registrano la percentuale di trasferimenti più bassa (7,1%). Ad indicare questo andamento della politica sociale italiana è stato Paolo Roberti dell'Ispe (Istituto per la programmazione economica) ad un seminario al Cnel sulla distribuzione del reddito [redacted] le famiglie. Secondo [redacted] stime citate [redacted] Roberti, le famiglie povere, il 13,1% del totale, possono contare nel 43,8% del loro reddito [redacted] trasferimenti che rappresentano il 7,1% del totale degli stessi. Per [redacted] famiglie a reddito medio-basso (il 36,9%) si registra rispettivamente [redacted] 36,3% e il 35%; per quelle a reddito medio-alto (40%) il 23,3% e il 46%; per quelle a reddito alto (10%), l'11,5% e l'11,8%. Per Roberti, le famiglie povere riescono a soddisfare [redacted] media poco più della metà dei propri bisogni minimi (64%). Il reddito da trasferimenti è la principale fonte di reddito dei poveri (33%). Tuttavia, la quota di bisogni minimi non soddisfatta risulta [redacted] 36%. L'analisi comparata [redacted] altri paesi - [redacted] Roberti - non [redacted] per l'Italia una redistribuzione [redacted] reddito a fa[redacted] delle famiglie povere.

[redacted]

Cogne [redacted]

Cassa integrazione e licenziamenti

AOSTA. Per la crisi del settore, dovuta anche all'immissione sul [redacted] europeo di grandi quantità di prodotto asiatico, [redacted] Cogne Acciai Speciali di Aosta intende licenziare un centinaio dei circa mille dipendenti e metterne 86 in cas[redacted] integrazione; inoltre, chiederà lo stato di crisi a partire dal prossimo novembre. Lo hanno reso noto i sindacati, che per oggi hanno convocato le assemblee [redacted] lavoratori. Dall'azienda [redacted] stato riferito che, dopo un «primo semestre buonissimo», nel secondo si [redacted] subendo la crisi ed è stata soltanto confermata la perdita di importanti clienti americani (che assorbivano buona parte della produzione di vergella). Secondo i sindacati la crisi potrebbe aggravarsi nel 1999. Dal 1994, [redacted] Cogne Acciai Speciali fa parte del Gruppo italo svizzero Marzorati, che ha rilevato la Cogne dall'Ilva. Per favorire il mantenimento ed il rilancio della siderugia in Valle d'Aosta, [redacted] Regione ha investito centinaia di miliardi che hanno, indirettamente, contribuito alla privatizzazione della stessa Cogne.

CREDITO E RISCHI

L'effetto «hedge funds» colpisce Deutsche Bank, Dresdner, Paribas, Barclays e Ing Bank

[redacted] colpisce [redacted]

Moody's declassa i big, anche la Bnl nel mirino

MILANO. Gli «hedge funds» continuano a colpire. Questa volta il dito del destino si chiama Moody's, e la scure cade sul rating di cinque colossi bancari, ma altre diciannove [redacted] nel mirino, tra cui l'italiana Bnl. I cinque colossi [redacted] Barclays, Deutsche Bank, Dresdner, Ing [redacted] Paribas. Per la Barclays il giudizio passa da «positi[redacted] [redacted] «stabile», per le altre quattro, già [redacted] «stabile», il rating diventa «negativo». Anche nel gruppo delle altre diciannove ci sono istituti di peso come Banco di Bilbao, Abn Amro, Commerzbank, Santander, Crédit Agricole Indosuez, Crédit Lyonnais, Credit Suisse First Boston, Société Générale, Ubs e Bnl. [redacted] prospetta, insom[redacted] una falcidia memorabile.

Tra i motivi del taglio al rating delle cinque grandi, l'agenzia indica «le significative perdite di intermediazione e d'investimento», e il rischio «finanziario e di immagine, che potrebbero derivarne dal coinvolgimento [redacted] investitori finanziari particolari come gli hedge funds». Tutti fatti che renderanno necessari maggiori accantonamenti. Anche se Moody's osserva che a salvare molte banche eruropee sarà il solido «ancoraggio alla stabilità del franchising nazionale».

Intanto, dopo l'annuncio del gruppo olandese Ing che taglierà 1200 posti nelle sue attività di *corporate* [redacted] *investment banking*, i portavoce di Ubs e di Credit Suisse «non escludono» riduzioni di personale nelle loro divisioni similari, ossia Warburg Dillon Read (dove è già previsto un taglio di tremila posti a seguito della fusione tra Ubs e Sbs) [redacted] Credit Suisse First Boston.

A proposito di Credit Suisse First Boston, anche questo istituto ha ammesso di aver investito nel Ltcm seppure in termini assai più contenuti (100 milioni di dollari) rispetto [redacted] Ubs.

Ma intanto un'altro gruppo elvetico è alle prese con un «scandalo». E' il gruppo Zurigo dove Markus Rohrbasser, direttore finanziario di Zurich Financial Services, ha rassegnato le dimissioni dopo i sospetti di *insider trading* sui titoli Zurigo sollevati dal procuratore distrettuale di Zurigo, per operazioni fatte a titolo personale prima dell'annuncio (ottobre '97) della fusione tra la Zurigo e i servizi finanziari di Bat Industries.

REPUBBLICA [redacted]
REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale del bilancio e delle finanze
Integrazione agli avvisi di gara
[redacted] porta a conoscenza degli interessati che sulla G.U.R.S. n. [redacted] del 26.9.98 parte II, sono state p[redacted] le integ[redacted] si bandi di gara per l'assunzione [redacted] mutuo di L. 1.50/MLD e [redacted] mutuo di L. 650/MLD, pubblicati entram[redacted] sulla G.U.R.S. n. 33, parte II, del 14 agosto 1998.
Tali integrazioni sono state spedite all'ufficio pubblicazioni delle comunità europee il 21 settembre 1998.
L'ASSESSORE
Marzio Tricoli
Bando e [redacted] disponibili sul [redacted] internet: WWW.INFCOM.IT/RS BILANCIO

MINISTERO DELLE [redacted]
Comando 2^ Legione della Guardia di Finanza
Avviso di Gara
Il giorno 16.12.1998 sarà esperita presso il Comando 2^ Legione Guardia di Finanza, c.so IV Novembre n.40 Torino, una licitazione privata per la fornitura di litri 550.000 circa di gasolio da riscaldamento.
L'accomanda è aperta alle imprese secondo le procedure fissate nel Decreto Legislativo del 24 luglio 1992 n.358.
L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Per notizie più dettagliate o complete si rinvia all'apposito bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte Seconda n.232 del 05/10/1998. Per informazioni occorrerà rivolgersi al Comando 2^ Legione della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - tel. 011/3305244.
IL COMANDANTE DELLA LEGIONE

[redacted] PIEMONTE
Azienda Ospedaliera "Maggiore della Carità" - Novara
[redacted] avviso [redacted]
Licitazione Privata
L'azienda ospedaliera "Maggiore della Carità" di Novara rende noto che sono stato [redacted] ai sensi del D. Legisl. n. 35[redacted] del 24.7.92 e successiva direttiva CEE n. [redacted] del 14.[redacted].93 le seguenti gare per l'aggiudicazione mediante proce[redacted] ristretta - licitazione privata - delle forniture di:
• Materiale per Angioplastica Coronarica per [redacted] periodo di mesi 12 - importo presunto di L. 5.1[redacted] + IVA - criterio [redacted] aggiudicazione lett. "A" dell'art. [redacted] del [redacted] Legislativo n. [redacted] del 24.7.1992 e dell'art. 26 della Direttiva CEE n. 36 del 14.6.1993
• Materiale di consumo per angiografia [redacted] per un periodo di mesi 12 - importo presunto della fornitura L. [redacted].000 + [redacted] - criterio di aggiudicazione lett. "A" dell'art. 16 del Decreto Legislativo n. 358 del 24.7.1992 e del[redacted]. [redacted] della Direttiva CEE n. 36 del 14.6.[redacted]
Le domande di partecipazione dovranno essere della necessaria documentazione e pervenire entro le ore 13.00 del giorno 21/10/1998 al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera "Maggiore della Carità" - Ufficio Protocollo - C.so [redacted]ni, 18 - 28100 Novara.
Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso integrale di gara contenente l'indicazione della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione presso il servizio Provv./Economato - C.so mazzini, [redacted] - Novara (tel. 0321.37.3[redacted]2) nelle [redacted] (8.00/14.00). La richiesta non vincola l'amministrazione appaltante.
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Pierbaldi AIROLDI

BARDES S.A. GENEVE
Tel. 02 620 227 251
RICERCA
In vista delle prossime grandi vendite mondiali
[redacted] D'ARTE DI
CINA E GIAPPONE
GIADE - CORALLI - TURCHESI - RUBINI
LAPISLAZZULI - SMERALDI - AVORI - ECC.
ESPERTI GRATUITI

TRIBUNALE ORDINARIO DI [redacted]
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende [redacted]
[redacted] nel fallimento n. 173/95 Estensione [redacted]: **Soc. di Fatto apparente Kappelmayr Claudio - Macchieraldo Gianna**
Curatore: Rag. Patrizia Golfi
Il Giudice delegato Dott.ssa Laura Caramello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 06/11/1998 alle ore 11:00 del seguente bene:
- LOTTO UNICO: In Torino, Via Malta 46, [redacted] al piano rialzato (1° f.t.), composto da ingresso, tre camere, cucina e servizi, con annessi [redacted] vani cantina [redacted] sottoscala al piano interrato. L'ingresso - corridoio asserve il soggiorno, le camere da letto, il bagno e la cucina. L'unità immobiliare è inserita in una casetta a due piani fuori [redacted] e quattro alloggi, con ingressi indipendenti. Trattasi di un alloggio con esposizione levante, mezzogiorno, ponente, decentemente assolato.
Piccolo appezzamento di terreno della superficie di mq. 37 circa a ponente [redacted] fabbricato compreso tra il fabbricato, Via Lussimpiccolo e la proprietà Chiara e Castelli [redacted] aventi causa.
Prezzo base: L. 256.000.000
Aumenti minimi: L. 2.000.000
Depositi per [redacted] e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro [redacted] ore 13 [redacted] giorno 03/11/1998 mediante assegno [redacted] Non Trasferibile intestato [redacted] "Cassiere Provinciale PPTT. di Torino col [redacted] controllore".
Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi [redacted] vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via Del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piero Rotta

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Caduta dei capelli:
campagna di informazione offerta da DERCOS

«La caduta precoce dei capelli è spesso causata dall'indurimento delle fibre intorno alla radice.»

Dottor *Andrea Corbo*, Medico Chirurgo, specialista in dermatologia, Roma

Un fenomeno spesso riscontrabile nei soggetti alopecici è l'**indurimento** delle fibre intorno alla radice del capello. Una radice "soffocata" produce un **capello debole**, dal ciclo di vita più breve del normale e nel tempo non può più produrre nessun capello. Su questo processo di **invecchiamento precoce** della radice dei capelli, la **ricerca scientifica** è recentemente pervenuta ad un decisivo e importante **passo in avanti** nella conoscenza.

Radice di un capello normale. *Radice di un capello alopecico.*

VICHY. LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE

I due colossi tedeschi sono ai ferri corti. Ma forse è solo l'inizio di uno scontro più generale in Europa

Comit, battaglia tra Commerzbank e Deutsche

«Siete isolati». «Prima vediamo il piano»

MILANO. Due dei grandi azionisti di Comit, Commerzbank (5%) e Deutsche Bank (4,5%), scelgono Washington e la palestra del Fondo Monetario per affrontarsi a viso aperto e dare inizio alle grandi manovre sulla Comit che, probabilmente, mirano ad uno scontro maggiore in terra di Germania e, più in generale, in Europa. La prima bordata parte dal presidente di Commerzbank, Martin Kohlaussen, il quale critica senza mezzi termini la mossa del «rivale» Deutsche confermando la «strategicità» dell'investimento di Commerz in Comit. Non è tenero Kohlaussen, è durissimo. Afferma che Deutsche è «isolata nel consiglio Comit», smentisce che sia alleata a Paribas, o che possa contare su quote maggiori del 4,5% dichiarato.

Poche ore dopo, sempre a Washington, il presidente della Deutsche, Rolf Breuer, raccoglie il guanto di sfida, liquida le accuse del collega Commerzbank, osservando: «Non mi oriento su quello che fa Commerzbank, guardo piuttosto a quello che vuole il management». Sceglie una linea più soft, spiega che per Deutsche l'ingresso in Comit è «un investimento finanziario per partecipare al riassetto del sistema bancario», e dopo aver ipotizzato perfino la possibilità di «vendere la partecipazione» se le scelte future del management non verranno giudicate interessanti, lascia cadere che «più in là» chiederà un posto nel consiglio Comit.

Rispetto al tono aggressivo di Kohlaussen, Breuer ostenta insomma un maggior distacco. Nulla risponde, ad esempio, sul fatto di poter contare solo sulla quota dichiarata, di non aver alleati fra gli altri azionisti Comit, di «essere isolato in consiglio». Eppure il presidente della Commerzbank era stato molto deciso. «Non sono vere le voci circolate in questi giorni sulla stampa italiana - aveva detto - secondo le quali la Deutsche potrebbe contare sul 15/20% del capitale di Comit. Non è vero, sono completamente isolati, non hanno alleati. E'stato scritto che sono alleati di Paribas, anche questo non è vero».

Sull'aumento della partecipazione in Comit di Paribas, Kohlaussen aveva chiarito: «Non è stata una reazione di Deutsche Bank. Abbiamo cominciato a aumentare la quota due mesi or sono, ma allora non c'erano le ragioni per doverlo dichiarare». Dopo aver rivendicato la strategicità dell'investimento nella Commerciale («Siamo presenti nel capitale della banca da quando è stata privatizzata con la quota massima consentita. E' stata scelta strategica fin dall'inizio») Kohlaussen aveva poi rigettato l'ipotesi di unire la forze con Deutsche per conquistare la Comit, tagliando corto: «Una convivenza sarebbe impossibile, siamo concorrenti».

Duro il giudizio di Kohlaussen anche sull'ex presidente Luigi Fausti che «fortunatamente non c'è più, perchè aveva incoraggiato questo tipo di azionariato diviso. La Deutsche ha acquistato la quota e azionista era a conoscenza dell'operazione, l'unico a saperlo Fausti». Quanto alle future intese, il presidente di Commerzbank, dopo aver ammesso di non essere «contrario per principio alla Banca di Roma», ha concluso: «Non è ancora giunto il momento per capire tutte le ipotesi allo studio, ma questa ipotesi porterà ad un aumento delle attività, perchè no?».

«Siamo la più grande banca straniera presente in Italia - ha invece esordito Breuer - e in certo senso abbiamo il dovere di interventire nella ristrutturazione del settore bancario come attori, non osservatori». Quanto a Commerzbank, Breuer non «vede conflitto», pur riconoscendo che sulle strategie in discussione all'interno della Comit, cioè l'aggregazione Bancaroma o San Paolo-Imi, «c'è un contrasto latente». Ma sarà il management a decidere e «se sarà un buon piano mi andrà bene, in caso contrario, o se non decideranno, vedremo».

Valeria Sacchi

OPVONL

Può slittare a novembre

WASHINGTON. «Non si possono forzare i mercati finanziari, ha detto giustamente il ministro Ciampi, per questo abbiamo deciso di allargare a metà novembre la finestra temporale per l'opv». E' quanto ha dichiarato l'amministratore delegato della Banca Nazionale del Lavoro, Davide Croff, a proposito dell'offerta pubblica della Bnl che voci di mercato davano pronta per il 26 ottobre e che potrebbe dunque slittare a metà novembre a causa delle delicate condizioni dei mercati. «L'operazione - ha continuato l'amministratore di Bnl Croff - non ha ricevuto alcun blocco, la banca è pronta. Ciampi ha detto che si può andare a leggero nei mercati e io d'accordo con lui». Parlando poi della possibilità che l'instabilità dei mercati duri oltre l'autunno Croff ha sottolineato che «la macchina a quel punto spegnerebbe i motori per qualche tempo per poi riaccenderli a gennaio».

La sede della Comit

Strategie approvate

Unicredit, traguardo in vista

MILANO. I consigli d'amministrazione delle Fondazioni Cariverona, Crt, Cassamarca e Credit hanno approvato il piano esecutivo di UniCredito Italiano. Il documento, che tiene conto l'appesantimento degli economici e di mercato confer l'obiettivo di Roe (Return on equity) al 20% per il 2001. Con le delibere odierne il processo di aggregazione si avvia alla conclusione: alla nascita di Unicredit manca solo l'atto formale scissione che verrà sottoscritto nei prossimi giorni a Genova da Unicredito Credito Italiano. Subito dopo i dettagli del progetto industriale verranno portati a conoscenza degli operatori e dell'opinione pubblica. Nel ricordare che UniCredito Italiano sarà uno dei primi tre gruppi bancari italiani e il primo assoluto nel Nord - riferiscono fonti Unicredito - i consigli hanno voluto rimarcare volta la validità del modello multibusiness e federato. In particolare, la struttura di gruppo federato consentirà di realizzare consistenti economie di scala preservando l'autonomia e arricchendo l'operatività delle banche che presidiano i territori riferimento. [Agi]

CACCIA

Controlli mirati per 930 mila contribuenti

Fisco, nel mirino trenta categorie

ROMA. La caccia all'evasore punta al bersaglio grosso: commercianti, professionisti e aziende di dimensioni medio-alte. Una riserva in gran parte inesplorata, che rivela irregolarità fiscale (dati ufficiali delle Finanze), nell'87% dei casi, quando il controllo viene fatto direttamente sul posto, dagli ispettori.

Il ministero conta di arrivare a fine anno con 6200 verifiche, su una platea di mila contribuenti, organizzate con criteri raffinati, affidati a specifici «uffici intelligence» ed a due nuovi strumenti informatici che consentono una «navigazione» ragionata negli archivi del Fisco. L'obiettivo è arrivare al «sommerso» di una trentina di categorie con 47 tipi di attività: ciazioni sportive e relative sponsorizzazioni, autosaloni, medici specialisti, chirurghi, veterinari agenzie immobiliari, parrucchieri, discoteche, studi legali, commercialisti, ragionieri, Caaf, ingegneri, architetti, agenzie di pompe funebri. E proprio sul business del caro estinto il Fisco punterà un'attenzione tutta particolare arrivando agli incroci tra le denunce di morte e le pratiche dei funerali registrate allo Stato civile del Comune (per i matrimoni le verifiche sono già in uso da tempo). Nell'indagine sui professionisti, gli 007 del ministro Visco dovranno tenere conto anche del decoro degli uffici, del numero degli impiegati, del quartiere, del tenore di vita dei clienti

Il ministro Vincenzo Visco

Nel quaderno degli indagati finiranno poi pasticcerie, macellerie, farmacie, gioiellieri, antiquari, negozi di mobili e di elettrodomestici, fino alle botteghe di arte sacra e ai negozi di abiti usati. Ma anche stabilimenti balneari (un po' fuori stagione), carrozzieri, alberghi, ristoranti, bar, garage, copisterie, autoscuole, e agenzie di disbrigo delle pratiche. Trattamento particolare per gli idraulici: l'ispettore potrà andare a contare tubi, raccordi, guarnizioni e rubinetti giacenti in magazzino, controllare la dotazione del furgone e i consumi di carburante, oltre a verificare preventivi, liste-clienti e tariffe.

La grossa novità è il controllo mirato, preparato in anticipo acquisendo dati e documentazione negli archivi elettronici di banche, posta, Inps, Enel, Camere di commercio, uffici finanziari, catasto e seguendo poi una procedura standard, indicata nei manuali preparati fin dallo scorso anno. Gli ispettori tenuti a seguire le indicazioni del ministero: preparare la visita, individuare gli indicatori di reddito come il possesso di barche, appartamenti, vacanze, hobby, iscrizione a circoli più o meno esclusivi, accertare possibilmente di persona il movimento clienti nello studio, nell'esercizio o nell'ufficio, eseguire la verifica sul posto e compilare alla fine questionario specificando anche le ragioni per cui stato saltato un certo controllo.

Una rivoluzione all'americana, insomma, che punta anche a far risparmiare le spese. Le verifiche, specifica la direttiva che ha dato il via alla macchina dei controlli, dovranno seguire il criterio-guida della prevedibile remunerativitá «in termini di costo-benefici»: incassare il massimo spendendo il minimo.

Una procedura che ha consentito, in cui è già stata seguita, di incassare il doppio: una media di 32,6 milioni contro i 16,9 delle verifiche improvvisate. Le cifre si riferiscono al '97, quando i controlli da manuale sono stati meno del 25% e si sono conclusi nel giro di una settimana.

Troppo poco. Ora il ministero delle Finanze invita a indagare a fondo: 12-15 giorni per ogni controllo, eseguito da una coppia di funzionari che, oltre ad acquisire preventivamente la documentazione, andranno a contare gli incassi, a rilevare le giacenze di magazzino, a inventariare strumenti e macchinari usati.

L'attività di supporto agli ispettori sarà affidata a nuclei di specialisti: i «gruppi d'intervento» destinati a raccogliere informazioni da altri enti, ma anche per eseguire indagini ad alta tecnologia. Ad esempio, accedere ai dati immagazzinati nelle memorie dei computer dei contribuenti controllati, oppure partecipare alle verifiche incrociate con due programmi di navigazione nelle banche dati. Il primo si chiama Fast: inserendo di volta in volta diverse variabili individuerà, una specifica area, soggetti con parametri anomali; il secondo è «cruscotto di aziende» che consentirà guidare, su ogni singolo contribuente, il controllo sugli archivi esterni al Fisco.

Bruno Gianotti

Giovedì si riunisce il consiglio Rai, venerdì toccherà a Telecom. Ma i nodi da sciogliere sono tanti

Pay tv, [redacted]

Maccanico: è questione di giorni

ROMA. Il tempo passa. Ma non fa [redacted] Non si preoccupa Gian Ma[redacted] Rossignolo, presidente della Telecom Italia. Nè si preoccupa Roberto Zaccaria che guida la Rai. I loro ambasciatori continuano a parlarsi, anche [redacted] la Telecom voleva chiudere per ieri le trattative con la Rai sulla piattaforma digitale, la struttura per la tv a pagamento via satellite e via [redacted]. A questo punto la conclusione dei colloqui fra le aziende appare a portata di mano, pur essendo da chiarire punti chiave della progettata alleanza.

Al di là delle residue diffidenze reciproche, [redacted] inviato più [redacted] segnale [redacted] buona volontà. Rossignolo attende [redacted] indicazioni ufficia[redacted] di Zaccaria: alle 12 [redacted] giovedì [redacted] si riunirà il consiglio di amministrazione della Rai, solo il giorno dopo il comitato esecutivo Telecom. C'è quanto basta per far dire al prudente ministro delle [redacted] Antonio Maccanico che l'accordo può [redacted] raggiunto [redacted] giorni».

Fra l'altro non c'è più l'urgenza dettata dalle scadenze per i diritti di trasmissione delle partite di calcio, la cui conquista è fondamentale per le tv a pagamento. La Lega precisa che non c'è alcuna asta in questi giorni, [redacted] può parlare la prossima primavera per l'assegnazione [redacted] 30 giugno 1999.

I messaggi distensivi ci sono, ma non cancellano tutti i problemi. Il sottosegretario Vita teme l'arrivo del gruppo Murdoch, [redacted] il quale l'abbinata Telecom-Rai dovrebbe poi accordarsi: «C'è il rischio che le aziende italiane non abbiano [redacted] dovuto ruolo e che alla fine la piattaforma [redacted] risulti realmente italiana». Vita frena le trattative o dà un'indicazione di rotta? In ogni caso, qualcosa (forse molto) si [redacted] Del resto Stefano Balassone, consigliere Rai, conferma: «La struttura Rai sta trattando».

E quanto sta trattando! Con [redacted] lettera inviata alla Telecom, ha posto cinque condizioni per chiudere [redacted] negoziato. La principale è la richiesta di ottenere un rapporto paritario con la Telecom, cioè un'uguale quota azionaria nella Stream, la società finora 100% Telecom che ha già impostato [redacted] piattaforma digitale. Sempre [redacted] una lettera, la Telecom ha risposto negativamente. [redacted] bloccare il confronto.

La Telecom vorrebbe affidare il 51% della Stream a una holding costituita con la Rai, tenendo per sè la maggioranza. Il rimanente 49% do[redacted]rebbe essere diviso fra Murdoch e [redacted] francese Tf1. Chiedendo [redacted] rapporto paritario, la Rai invece non accetta che la maggioranza dell'holding resti alla Telecom. E si potrebbe elevare dal 51 [redacted] 60% la quota Telecom-Rai per ridurre il peso degli altri soci. «Non abbiamo interesse - afferma Balassone - ad andare sugli strapuntini, non ci fideremo delle capacità di chi vuol guidare una macchina così complicata nel mercato italiano così difficile». [redacted] sul ruolo della Rai, Balassone è molto orgoglioso: «Senza il suo apporto [redacted] si va da nessuna parte».

Del resto, e questa è la condizione [redacted] due, la Rai chiede di non dare a Murdoch più del 20%. La Telecom è apparsa pronta a concedere [redacted] più, fino al 40%. Senza sbilanciarsi sulle quote Maccanico non sbarra la strada: «Il governo non può esprimere posizioni pregiudiziali [redacted] questo [redacted] quel possibile partner straniero, sia Murdoch o Tf1». Con Vita, ci sono invece le ri[redacted] dei democratici di sinistra.

La terza condizione della Rai esalta il rapporto a due [redacted] Telecom che non dovrebbe stipulare un patto di sindacato con Murdoch per [redacted] piattaforma digitale. La quarta condizione prevede il controllo editoriale italiano delle trasmissioni, come sollecitato ieri da Maccanico. Ma questo è già acquisito in base a una dichiarazione del direttore generale della Telecom Fulvio Conti. La quinta condizione consiste nell'impegno che Murdoch (in eccellenti rapporti con Silvio Berlusconi [redacted] la sua Mediaset, [redacted] anche [redacted] il gruppo tedesco Kirch) dovrebbe sottoscrivere di non fare concorrenza alla Stream.

Condizioni [redacted] parte, si discute poi sull'organizzazione della holding cui dovrebbero far capo tre società per sport, film [redacted] canali tematici. In quella per i film potrebbe entrare Vittorio Cecchi Gori, produttore cinematografico e titolare delle due tv Tmc. Ci sono poi i nodi economici. L'ipotizzato intervento dell'Iri, azionista della Rai, potrebbe avve[redacted] attraverso la finanziaria Cofiri.

E gli esclusi? Tentano [redacted] rientra[redacted] gioco. La francese Canalplus (controlla Telepiù) rilancia le sue offerte. Mediaset, con il consigliere Gina Nieri, ricorda di [redacted] sempre sostenuto la necessità di una piattaforma unica. Maccanico lascia qualche possibilità a questa soluzione (bocciata dalla Unione europea perchè limitatrice della concorrenza) definendola «non del tutto accantonata anche [redacted] negli ultimi tempo meno probabile».

Roberto Ippolito

TV VIA [redacted]

Vita: Nazionale e S. Remo mai [redacted] pagamento

ROMA. Tutte le partite della Nazionale [redacted] calcio molto probabilmente non saranno mai inserite nei palinsesti delle Tv a pagamento. Il ministero delle Comunicazioni ha consegnato all'Authority per la concorrenza la bozza del regolamento con tutti gli eventi sportivi [redacted] non sportivi che [redacted] potranno [redacted] criptati. Ad annunciarlo è lo stesso sottosegretario alle Comunicazioni, Vincenzo Vita. Questi gli eventi da non criptare suggeriti dal sottosegretario: tutte le partite della Nazionale comprese quelle dei mondiali [redacted] degli europei nonchè le stesse fasi finali delle manifestazioni, le Olimpiadi sia invernali che estive, le fasi finali delle Coppe europee di calcio, il Giro d'Italia. Tra gli eventi [redacted] sportivi c'è il Festival di Sanremo. «Abbiamo consegnato nella [redacted] del professor Cheli - ha detto Vita - la bozza del regolamento cavo-satellite che contiene la famosa lista degli avvenimenti che non si possono criptare. Ci auguriamo che l'Authority lo discuta presto e lo va[redacted] quanto prima anche perché esistono eventi che appartengono al diritto più generale dell'informazione». Vita sottolinea che le indicazioni date all'Authority «sono nostre valutazioni dettagliate, ma [redacted] conclusive e assomigliano molto a quanto fatto da altri Paesi europei».

I BIG [redacted] DELLA PAY-TV

Sul contratto

[redacted] «frena»

ROMA. «Non vedo [redacted] trattati[redacted] facile e veloce per il contratto dei metalmeccanici». Lo ha detto ieri [redacted] direttore generale di Federmeccanica, Michele Figurati, ed ha aggiunto che «entro il 20 ottobre daremo una risposta alla piattaforma presentata dai sindcati, con [redacted] nostre contro-proposte». «La situazione - spiega Figuarati - [redacted] sufficientemente confusa, sia per l'attuale fase politica che ritarda la rinegoziazio[redacted] dell'accordo del 23 luglio '93 che certo [redacted] renderà l'intesa più veloce, [redacted] per la piattaforma presentata da Fiom, Fim e Uilm».

Il direttore generale di Federmeccanica difatti giudica le proposta dei sindacati «molto [redacted] moderata di quanto non viene presentata», perchè «è molto pesante per la parte economica» e per la parte dell'orario «presenta molte poche flessibilità».

Intanto Fim, Fiom e Uilm puntano a rappresentare tutti i lavoratori del comparto telefonico. Nella piattaforma per [redacted] rinnovo contrattuale [redacted] chiesta «l'istituzione di commissioni nazionali che, nell'arco di un anno dalla data di vigenza del contratto, definiscano le aree contrattuali per i quadri [redacted] le telecomunicazioni». Roberto Di Maulo (Uilm) dice: «Siamo i più adeguati a ricevere l'intera area dei telefonici». Il [redacted]sponsabile delle politiche contrattuali Uilm spiega che i sindacati dei metalmeccanici puntano «a creare un'area contrattuale atta ad accogliere i lavoratori telefonici».

Tra Roma e Bruxelles ci sarebbe una trattativa top secret per un accordo

[redacted] su Malpensa [redacted]

ROMA. La Commissione aspetta il n[redacted] decreto su Malpensa 2000: «Non abbiamo [redacted] avuto indicazioni in proposito», cominicava ieri, giorno in cui secondo [redacted] indiscrezioni il governo italiano avrebbe dovuto presentare il nuovo provvedimento su tempi [redacted] i modalità di apertura dello scalo lombardo. Il decreto arriverà mercoledì, assicura Burlando, anche [redacted] resta da chiarire quale sarebbe l'impatto di un'eventuale [redacted] di governo, che potrebbe tradirsi in una battuta d'arresto per il provvedimento. D'altra parte la messa a punto definitiva del provvedimento è ormai cosa fatta: le linee generali del decreto prevedono un trasferimento dei voli da Linate a Malpensa in tre fasi: la prima dal prossimo 25 ottobre con il trasloco di una prima percentuale di voli; la seconda dal [redacted] maggio, al completamento delle infrastrutture ferroviarie, e la terza dal gennaio del 2000 con il completamento della ter[redacted] corsia dell'autostrada Milano Laghi. Nella trattativa tra Roma e Bruxelles si starebbe inoltre lavorando ad una bozza di accordo che potrebbe prevedere, tra l'altro, una certa flessibilità nella prima quota di voli da lasciare [redacted] Linate, con la possibilità di scegliere da parte delle compagnie aeree. La quota effettiva sarebbe, infatti, del 42%, [redacted] comunque legata al numero dei passeggeri trasportati [redacted] non al [redacted] dei voli.

La Fondinvest Risparmio S.p.A comunica che a causa di un errore di calcolo, [redacted] quote del [redacted] (pubblicate il 2/10/98) dei seguenti fondi, devono intendersi [redacted] modificate:

	[redacted]uota pubblicata	[redacted]uota corretta
Fondinvest 2	36.912	36.910
Fondinvest Europa	28.445	26.455
Fondinvest Servizi	24.843	25.065
Personalfondo Azionario	21.190	21.263
Personalfondo Monetario	21.261	21.319
Personalbond	12.025	12.027

MERCOLEDÌ
tuttosc[redacted]
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI TARANTO

Ai sensi dell'art.6 della legge25 febbraio 1987, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio Preventivo 1998 e al Conto Consuntivo 1997 (1):

1) le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti (in migliaia di lire):

ENTRATE			SPESE		
DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza Bilancio 1998	Accertamenti da conto consuntivo 1997	DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza bilancio 1998	Accertamenti da Conto consuntivo 1997
Avanzo di Amm.ne	-	9.064.065	Disavanzo di amm/ne	-	-
Tributarie	110.450.301	110.478.803	Correnti	243.819.716	247.172.898
Contributi e trasferimenti	123.842.529	124.963.279	Rimborso quota [redacted] capitali per mutui in amm.to	12.767.756	11.189.498
(di cui dallo stato)	118.024.426	121.291.241			
(di cui dalle Regioni)	4.809.855	2.371.370			
EXTRATRIBUTARIE	17.464.642	13.460.771			
(di cui per proventi servizi Pubblici)	2.679.400	2.885.168			
TOT.ENTRATE CORR.	251.757.472	257.966.918	TOT.SPESE CORRENTI	256.587.472	258.362.396
Alienazione [redacted] beni e trasferimenti	209.061.000	43.643.850	Spese di investimenti	235.229.000	119.965.061
(di cui dallo stato)	165.134.000	12.114.515			
(di cui dalle Regioni)	37.097.000	21.209.000	TOT.SPESE INC/CAPIT.	235.229.000	119.965.061
Assunzione di prestiti	90.720.000	136.390.210			
(di cui per antic tesoreria)	59.722.000	48.389.000	Rimb.anticip.tes. [redacted] altro	59.722.000	48.389.000
TOT. ENTRATE C/CAPITALE	299.781.000	170.034.060	Partite di giro	26.030.719	30.160.542
Partite [redacted] giro	26.030.719	30.160.542			
TOTALE	577.569.191	458.161.520	TOTALE	577.569.191	408.487.999
DISAVANZO DI GESTIONE	-	-	AVANZO DI GESTIONE	-	1.284.521
TOTALE GENERALE	577.569.191	458.161.520	TOTALE GE[redacted]	577.569.191	458.161.520
Avanzo di Amministrazione applicato al Bilancio 1998		1.284.521			

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente (in migliaia di lire):

	Amministr. generale	Istruzione cultura	Abitazioni	Attivita' sociali	Trasporti	Attivita' economiche	Altre categorie	TOTALE
Personale	44.677.520	13.772.000	0	9.700.630	0	2.300.000	13.698.352	84.083.471
Acquisto (beni e servizi)	38.421.484	8.122.223		3.804.374		935.690	11.541.205	61.886.006
Interessi passivi							18.972.713	18.972.713
Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.ne	97.299.351	0	0	0	20.012.171		2.683.539	119.966.061
Altre spese	46.534.135	20.866.914	0	8.029.606	0	187.134	6.003.924	82.433.707
TOTALE	226.926.500	42.761.147	0	21.344.620	20.012.171	4.202.026	51.870.694	367.137.958

3) La risultanza finale a tutto il 31.12.1997 desunta dal consuntivo (in migliaia di lire)

Avanzo di Amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1996	9.064.065
Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1997	0
Avanzo/disavanzo di amministrazione disponibile [redacted] 31.12.1997	1.284.521
Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla relazione al(:a) C.C. anno 1997	-

Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti (in migliaia di lire):

ENTRATE CORRENTI	1.110	SPESE CORRENTI	1.063
di cui:		di cui:	
Tributarie	475	Personale	361
Contributi e trasferimenti	538	Beni e servizi	266
Altre entrate correnti	97	Altre spese correnti	436

[redacted] SINDACO
Rag. Gaetano De Cosmo

1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

Caduta dei capelli:
campagna di *informazione* offerta da DERCOS

« L'invecchiamento precoce delle radici si può combattere. Con una molecola: l'Aminexil. »

Dottoressa *Ginevra Baggini*,
dermatologa dei Laboratoires Vichy Italia

Una causa della caduta dei capelli è stata finalmente individuata: l'invecchiamento precoce della radice, che indebolisce progressivamente il capello fino a provocarne la perdita definitiva. Questo processo però oggi si può combattere grazie ad un'interessante scoperta scientifica: l'Aminexil, la molecola individuata dopo 10 anni di ricerca e brevettata dai nostri Laboratori. L'efficacia dell'azione dell'Aminexil è stata ampiamente confermata da un anno di test clinici in Istituti Ospedalieri, svolti su un campione di 130 individui con applicazione quotidiana contro placebo. I risultati sono significativi: dopo 6 settimane l'Aminexil si è dimostrato in grado di determinare un +8% di capelli in fase ANAGEN. L'Aminexil [redacted] disponibile in farmacia nel trattamento anticaduta in fiale DERCOS.

ANAGEN = *Fase di vita del capello*

VICHY. LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE

IL PUNTO DEI MERCATI

Fondi, frena la raccolta

FORTE calo della raccolta netta dei fondi comuni in settembre. Rispetto ai 21.933 miliardi di agosto, il livello è sceso a 11 mila miliardi. In luglio la raccolta era stata di oltre 30 mila miliardi. Al risultato di settembre - secondo quanto afferma Assogestioni nel rendere noti i conteggi preliminari - hanno contribuito con più di 14mila miliardi gli obbligazionari. Presentano raccolta negativa obbligazionari (-600 miliardi) e azionari (-2.200 miliardi).

Il patrimonio complessivamente gestito dai 656 fondi di diritto italiani dovrebbe raggiungere, secondo i conteggi preliminari, i 646 mila miliardi di lire, in lieve crescita rispetto ai 644.350 miliardi di agosto. Per quanto riguarda gli azionari ci sono gli estremi per un crollo. La raccolta è infatti risultata negativa in settembre per 2.200 miliardi di lire. Nel precedente mese di agosto la raccolta era stata positiva per appena 515 miliardi: trenta giorni prima, a fine luglio, la raccolta degli azionari era positiva per 5.570 miliardi i numeri degli obbligazionari fanno pensare ad un vero e proprio tracollo. La raccolta netta di agosto era di 19.953 miliardi ed è risultata in settembre negativa per 660 miliardi. I dati definitivi saranno resi noti oggi.

Nonostante questo, secondo Radiocor, alcune delle maggiori società di gestione sono riuscite a mantenere la raccolta netta su livelli elevati, benchè in calo rispetto ai mesi precedenti. Fondigest ha segnato una raccolta di 1.250 miliardi (da 2.607 miliardi), arca una di 1.850 miliardi (da 2.404 miliardi), Genercomit è rimasta sopra i 1.000 miliardi (da 1.574 miliardi) e Romagest ha raccolto 740 miliardi (da 1.033 miliardi). Fonti di mercato indicano Sanpaolo Fondi ancora sui 1.800 miliardi di raccolta (da 2.590 miliardi). Più sensibile invece la battuta d'arresto segnata dalla raccolta netta di Gesticredit, scesa a 245 miliardi dai 658 miliardi di agosto.

«La raccolta di settembre è confluita nell'area degli obbligazionari, soprattutto sugli obbligazionari italiani. Le importanti correzioni dei mercati non attirano verso gli azionari», spiega Attilio Ferrari, direttore di Arca. Ciò nonostante, per effetto dei piani di accumulo, da arca sono proprio i fondi sul far east e sull'america a segnare ancora una raccolta netta positiva, mentre gli azionari su italia ed europa hanno visto switch e prese di beneficio che hanno portato a una raccolta netta negativa rispettivamente di 50 e 77 miliardi.

Clima d'attesa presso i sottoscrittori secondo la Fondigest che considera fisiologico il rallentamento di settembre. La raccolta si è mantenuta su buoni livelli, ed è andata in prevalenza su obbligazionari e monetari. Anche i fondi azionari chiudono nel complesso con una raccolta netta positiva, con tutti gli specializzati in attivo ad eccezione di quello sulle piccole-/medie imprese. «Non ci sono stati riscatti o switch anomali, solo meno sottoscrizioni», sottolineano alla Fondigest. «Nonostante l'andamento altalenante dei mercati la raccolta netta di Genercomit è stata positiva e superiore ai 1.000 miliardi - osserva l'amministratore delegato Giovanni Cevenini - confermando il trend di crescita della società». In particolare nel comparto azionario i maggiori riscatti o switch sono stati subiti dai fondi italiani, che hanno registrato una raccolta netta negativa, mentre quelli internazionali ha presentato un saldo positivo. [r. e. s.]

[redacted] FLASH

Unim, Nattino è presidente

Sarà Giampietro Nattino, consigliere della Borsa spa, a presiedere Unim, Unione Immobiliare, la società nata con una operazione di spin-off del patrimonio immobiliare dell'Ina. La società, che farà la sua comparsa sul mercato telematico il 3 novembre, è stata presentata agli analisti finanziari dal neodirettore generale Andrea Pecchio.

Benetton si [redacted] Sears

L'americana Sears diventerà dalla prossima estate il distributore esclusivo del nuovo marchio di moda basic «Benetton Usa». Benetton è presente dal 1980 sul mercato degli Stati Uniti e conta circa 200 negozi nelle maggiori città nordamericane. Sears dispone di una rete di 830 negozi full-line e 2500 negozi all'interno di centri commerciali.

Agitazione [redacted] Per[redacted]

La linea ferroviaria Cassino-Roma è rimasta bloccata ieri mattina per 15 minuti nei pressi della stazione di Ferentino per l'invasione dei binari dai lavoratori della Permaflex di Frosinone per richiamare l'attenzione sulla loro vertenza. I lavoratori, dopo il sit-in, sotto il controllo della polizia hanno lasciato i binari ed il traffico è ripreso regolarmente. La protesta è stata attuata mentre a Frosinone si [redacted]olgeva il coordinamento nazionale dei sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil.

Finanziamento per Silversea

La Silversea Cruises limited (Bahamas), compagnia che opera nel settore delle crociere di lusso di proprietà del gruppo Eurosecurities, ha perfezionato un finanziamento pari a [redacted]0 miliardi di lire per lo sviluppo del gruppo. L'operazione è stata strutturata da Centre Solutions con una formula innovativa di partnership finanziaria che assicura alla compagnia la massima flessibilità.

[redacted]

Amsterdam (Aex) 829,31 (-2,27%); Bruxelles (Bel 20) 2723,92 (-0,56%); Francoforte (Dax) 4034,23 (1,81%); Hong Kong (Hang Seng) 7564,54 (-4,05%); Londra (Ftse 100) 4648,70 (-2,14%); Madrid (Ibex35) 7145,80 (-0,16%); Parigi (Cac 40) 2979,89 (-1,95%); Sydney (Allord) 2515,70 (-0,66%); Tokyo (Nikkei) 12948,12 (-2,08%); Zurigo (Smi) 5126,50 (-2,47%); New York (Dow Jones) 7723,16 (-0,79%).

IL [redacted]

Banca Popolare [redacted] Ravenna 35800; Cassa di Risparmio di Bologna 28400-28500; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 2400-2450; Norditalia 320; Villa d'Este 13500.
WARRANT: Bonaparte 99 15-16; Kariba 31-33.

CAMBI VALUTE

Valute estere	Odierna	[redacted]
[redacted]	1817,05	1617,31
ECU	1950,81	1943,84
Marco tedesco	985,02	[redacted]
Franco francese	[redacted]	[redacted]
Sterlina	2737,02	2708,42
Fiorino olandese	877,35	877,02
Franco belga	47,94	[redacted]
Peseta spagnola	11,64	11,64
Corona danese	258,97	[redacted]
Lira irlandese	2468,97	2468,82
[redacted]	5,69	5,69
Escudo portoghese	9,64	9,64
[redacted]	1046,69	1042,55
Yen giapponese	11,97	12,05
[redacted]	1198,28	1200,66
[redacted]	140,56	140,54
Corona norvegese	[redacted]	[redacted]
Corona svedese	204,45	204,18
Marco finlandese	324,85	324,79
Dollaro australiano	967,80	952,93

ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercato	05-10-98	02-10-98
Hong Kong	299,30	[illegible]
Zurigo	298,50	301,70
Londra	298,70	301,50
Francoforte	298,27	302,59
Milano (L/gr.)	[redacted]	15763,00
New York	297,70	[redacted]

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
15/10/98	6	99,885	7,084
16/11/98	40	99,460	5,215
15/12/98	69	99,120	4,837
[redacted]	[redacted]	98,750	4,678
15/02/99	131	[redacted]	4,513
[redacted]	158	98,195	4,273
15/04/99	190	[redacted]	3,842
15/05/99	219	97,611	4,096
15/06/99	251	97,270	4,114
15/07/99	281	97,015	4,025
16/08/99	313	96,720	3,980
15/09/99	343	96,430	3,952

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	118.000 - 125.000
Sterlina (n.c.)	121.000 - 135.000
Sterlina (post.74)	120.000 - 134.000
Marengo italiano	110.000 - 114.000
Marengo svizzero	92.000 - 102.000
Marengo francese	90.000 - 99.000
Marengo belga	90.000 - 98.000
Marengo austriaco	88.000 - 98.000
20 Marchi	120.000 - 134.000
10 Dollari liberty	415.000 - 460.000
10 Dollari indiano	510.000 - 600.000
20 Dollari liberty	750.000 - 775.000
20 Dollari St.Gaudens	765.000 - 800.000
4 Ducati Austria	290.000 - 316.000
100 Corone Austria	479.000 - 510.000
100 Pesos Cile	293.000 - 330.000
Krugerrand	487.000 - 525.000
50 Pesos Messico	567.000 - 625.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
[redacted]	24100	0,00
B. Pop. Crema	65900	0,00
B. Pop. Cremona	13000	0,00
B. Pop. Emilia	[redacted]	-3,40
B. Pop. Luino-Varese	11000	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	24500	0,00
B. Pop. Novara	9790	+3,05
B. Pop. Sondrio	[redacted]	0,00
B. Provincia Napoli	850	-4,71
Italiana Assicurazioni	14900	+0,35
Napoletana Gas	5110	+2,20
Frette	11700	-7,14
Ferrovie Nord Milano	2050	-3,09
Ifis priv.	1698	0,00
Finpe	440	0,00
Borgosesia	78	0,00
Borgosesia r.	180	0,00
Bassi H priv.	150	0,00
Bonaparte	49	-2,00

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,187	5,062
Cal	0,000	0,000
T/N	5,187	5,062
S/N	5,125	5,062
1 Settim.	5,125	5,062
2 Settim.	5,062	5,062
1 mese	5,000	4,937
2 mesi	4,875	4,875
3 mesi	4,750	4,750
6 mesi	4,187	4,250
9 mesi	3,875	4,000
12 mesi	3,812	3,937

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	05-10-98	02-10-98	Variaz.
[redacted]	nr	nr	-
[redacted]	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	7400	7400	0
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	nr	nr	-
[redacted]	nr	nr	-
Edison	14465	14465	0
Eni	9892	10105	-213
Fiat ord	5645	5645	0
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc.	3450	3450	0
Gemina	nr	nr	-
Generali	58400	58400	0
[redacted] priv	nr	nr	-
IMI	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	1825	1825	[redacted]
Olivetti ord.	3876	3876	[redacted]
Parmalat	nr	nr	-
Pirelli	5165	5165	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S Paolo Torino	20500	20500	0
Sirti	nr	nr	-
Telecom	10507	13600	-3093
Telecom rnc	8935	8935	0
Tim ord	8966	11900	-2933
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	05-10-98	%
MIB	1038	-0,48
MIBTEL	17074	-3,72
MIB 30	25264	-4,20
MIDEX	17158	-2,58
MIR (Ristretto)	1071	-1,02

FIB 30

[redacted]	Apert.	Chius.	Min	Max
Dic. 98	26100	25524	25400	26770
Mar. 99	[redacted]	[redacted]	[redacted]	26995
Giu. 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 05-10-98

[redacted]	Prezzo
[redacted] Ind. II	111,60
Enel 85/00 Ind. III	101,43
[redacted]	101,36
Enel 89/99 Ind. II	106,51
Enel 91/01 Ind. I	105,51
Enel 91/01 Ind. II	104,04
Enel 92/00 Ind. I	103,64
Enel 93/01 Ind. I	103
Enel 93/03 9,6% 7	113,11
Eni 93/03 Ind.	104,10
IMI 96/03 r.c.	92,10
IMI 96/06 Coesit	116,84
CCOP 8% 76/05	104
CCOP 8% 76/06	Sosp
Autostrade 93/00 Ind. I	[redacted]
Efim Fl 55 85/00 Ind. III	111,60
Efim Fl 53 85/99 TV	100,45
Enel Fl 55 90/00 Ind. I	101,93
Enel Fl 55 94/02	100,34
Enel Fl 55 8,80% 94/04	121,85
Enel Fl 55 94/04 Ind. I	132,86
Enel Fl 55 96-01	Sosp
Enel Fl 53 96-03 TV	[redacted]
Ascia 85/00 Ind. II	101,70
S Paolo c.f. 5%	133
S Paolo c.f. 6%	135
S Paolo c.f. 6% Conv	100,20
S Paolo o.p. 5% Ex 5%	131,50
S Paolo o.p. 6%	101,55
Cassa Cond.rn 96/01 TV	101,99
Mediobanca 91/04 Ind. I	101,70
Mediobanca 95/05 r.c.	114,21
Mediobanca 95/05 r.c.	70,11
Mediobanca (ak) 96/06 z.c.	[redacted]
Mediobanca 96 11 z.c.	52,16
Mediob. CAP 97 00 r.c.	91,42
Mediob. ISD 97-07 z.c.	[redacted]
Mediobanca MibTel 97-00	105,70
Mediob. Telecomo 97 07	116
Olivetti 94/01 TV	101,79
Parmalat 94/01 TV	100,56
CONVERTIBILI	
B.ca Intesa TV 95/03 ord	164,34
B.ca Intesa TV 95/03 risp	144,65
B.ca P.Berg TV 95/00	125,64
B.ca Pop. Brescia	945
B.ca Pop. Brescia 6%	296
Cred. Fond. 94/01 6,5%	101,42

Titoli	Prezzo
IMI Cred 96/00 10%	117,15
Mediob. Alt. 4% 93/99	160,42
Mediob. Italmob. 6% 93/99	114,99
[redacted]	107,73
Mediob. Unicem 4,50% CV	116,80
Mediob. Unicem 5,50% CV	113,50
Olivetti 7,50%	[redacted]
Olivetti TV 98/07	305,20
P. De Medici 95/01 8,75%	[redacted]
[redacted]LI DI [redacted]TO	
BOT 15/10/98	99,89
BOT 16/11/98	99,46
BOT 15/12/98	99,15
BOT 15/1/99	98,76
BOT 15/2/99	98,43
BOT 15/3/99	98,19
BOT 15/4/99	98,01
BOT 14/5/99	97,61
BOT 15/6/99	97,27
BOT 15/7/99	97,01
CCT 1/11/98	99,93
CCT 1/12/98	99,76
CCT 1/1/99	99,80
CCT 1/2/99	99,93
CCT 1/3/99	100,07
CCT 1/10/98	Sosp
CCT 1/4/99	100,17
CCT 1/5/99	100,77
CCT 1/6/99	100,72
CCT 1/8/99	100,73
CCT 1/11/99	100,65
CCT 1/1/00	100,65
CCT 1/2/00	100,84
CCT 1/3/00	101,01
CCT 1/5/00	101,16
CCT 1/6/00	101,39
CCT 1/8/00	101,51
CCT 1/1[redacted]	100,75
CCT 1/1/01	100,71
CCT 1/4/01	100,33
CCT 1/08/94-01	100,83
CCT 1/5/01	100,57
CCT 1/12/94-01	100,74
CCT 1/9/93-01	101,05
CCT 1/1/99	[redacted]
CCT 1/2/02	[redacted]
CCT 1/4/95-02	[redacted]
CCT 1/5/95-02	[redacted]

Titoli	[redacted]
CCT 1/6/96-02	100,97
CCT 1/10/95-02	100,85
CCT 1/11/95-02	100,95
CCT 1/12/95-02	100,98
CCT 1/2/96-03	101,11
CCT 1/4/96-03	101,19
CCT 1/5/96-03	101,11
CCT 1/7/96-03	101,26
CCT 1/1/96-06	102,44
CCT 1/8/96-03	101,34
CCT 1/11/96-03	100,17
CCT 1/1/94-99	100,75
CCT 1/1/97-04	100,30
CCT 1/1/95-03	100,73
CCT 1/03/97-04	100,29
CCT 1/5/97-04	100,26
CCT 1/9/95-07	101
CCT 1/9/97-04	100,25
CCT 1/3/98-05	100,24
Ctz 3/1/96-30 10/98	99,57
Ctz 15/1/97-99	98,74
Ctz 14/3/97-15/3/99	98,16
Ctz 15/4/97-15/10/99	99,50
Ctz 15/5/97-14/5/99	97,56
Ctz 30/6/97-30/12/98	98,98
Ctz 15/7/97-15/7/99	97,02
Ctz 15/9/97-15/3/99	98,15
Ctz 30/9/97-30/9/99	96,29
Ctz 15/12/97-15/6/99	97,31
[redacted]	95,59
Ctz 16/3/98-16/3/00	94,71
Ctz 15/4/98-15/10/99	[redacted]
Ctz 29/5/98-31/5/00	94,04
Ctz 31/7/98-31/1/00	95,16
Ctz 31/7/98-31/7/00	93,49
Btp 1/1/02 12%	123,98
Btp 17/1/99 12%	101,42
Btp 1/3/01 12,5%	119,29
Btp 1/6/01 12%	118,97
Btp 1/9/01 12%	121,72
Btp 1/6/02 12%	[redacted]
Btp 18/5/99 12%	104,15
Btp 1/9/02 12,00%	126,46
Btp 1/1/03 12%	128,75
Btp 1/3/93 11,5%	[redacted]
Btp 1/6/03 11,00%	129,26
[redacted]	[redacted]

Titoli	Prezzo
Btp 1/10/98 8,00%	Sosp
Btp 1/8/03 9,00%	122,25
Btp 1/11/23 9%	153,18
Btp 1/01/04 8,50%	120,80
Btp 01/01/99 8,50%	100,76
Btp 1/4/99 8,50%	101,92
Btp 1/4/04 8,50%	121,52
Btp 1/08/99 8,50%	103,10
Btp 1/08/04 8,50%	122,38
Btp 22/12/23 8,50%	148
Btp 1/02/99 9,5%	105,71
Btp 1/3/95-05 9,50%	128,93
Btp 15/7/95-00 10,5%	111,16
Btp 1/9/95-05 10,5%	137,15
Btp 1/4/96-00 10,5%	109,73
Btp 1/4/95-05 10,5%	125,92
Btp 1/11/95-98 10,5%	100,25
Btp 1/11/95-00 10,5%	113,18
Btp 1/2/96-06 9,5%	132,51
Btp 1/2/96-99 9,5%	101,44
Btp 1/2/96-01 9,5%	117,49
Btp 1/5/96-01 9,50%	113,72
Btp 15/4/96-99 9,50%	102,67
Btp 01/07/96-06 8,75%	129,85
Btp 01/07/96-99 8,25%	102,98
Btp 01/07/96-01 8,25%	111,40
Btp 15/9/96-01 7,75%	110,79
Btp 1/10/96-99 7,5%	103,42
Btp 1/11/96-06 7,75%	122,95
Btp 1/1/97-02 6,75%	107,19
Btp 1/1/97-00 6%	102,54
Btp 1/11/96-26 7,25%	129,70
Btp 1/2/97-07 6,75%	116,59
Btp 15/2/97-00 6%	102,63
Btp 1/3/97-02 6,75%	107,57
Btp 15/5/97-00 6%	103,40
Btp 15/5/97-02 6,25%	107,91
Btp 1/7/97-07 6,75%	117,70
Btp 15/9/97-00 5,5%	103,19
Btp 15/9/97-02 5,75%	106,85
Btp 1/11/97-07 6%	112,08
Btp 1/11/97-27 6,50%	119,12
Btp 15/1/98-01 5%	102,67
Btp 15/2/98-03 5%	104,25
Btp 15/4/98-01 4,5%	101,73
[redacted]	106,29
Btp 1/5/98-03 4,75%	100,45
Btp 1/1/1998-2001 4%	100,70

Chi ha detto che la rivoluzione informatica ha portato poco ai piccoli risparmiatori?

oggi centinaia di normali investitori di tutta Italia operano in Borsa da soli col proprio PC via modem comprano e vendono le azioni in un minuto e pagano soltanto lo 0,35 per cento di commissioni

sono i nostri Clienti

Per saperne di più visitateci su Internet oppure telefonateci allo 011.530101

directa

011.530101

IL MERCATO AZIONARIO DEL 05-10-98

Elaborazione dati su base ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
A Acque De Ferrari	5905	-1,58	5905	4959	8176	4000
Ac. De Ferrari r.nc	[redacted]	-0,71	2050	2585	4245	6000
Acq. Nicolay	3061	+0,33	3050	3051	6666	7000
Acque Marcia	476	-5,19	475	385	841	90000
Aedes	12150	-0,25	12300	9668	17974	5000
Aedes r.nc	5484	-2,58	5475	5241	10690	8000
Aem	2152	+0,99	2179	2046	2314	3737500
Aeroporti di Roma	9304	-4,15	9248	9304	16331	865500
Alitalia	3781	-6,46	3629	2590	6773	5681000
Alleanza	17201	-2,91	16922	17201	29485	1626000
Alleanza r.nc	10691	-3,17	10881	10691	23901	290500
Allianz Subalpina	14577	-1,42	14472	14577	27910	11500
AMGA	1169	-0,43	1175	1169	1944	210000
Ansaldo Trasporti	1925	-3,85	1900	1925	4950	117500
Arquati	[redacted]	-3,13	2840	[redacted]	4568	5000
Assitalia	[redacted]	+0,94	7722	7727	17190	18000
Auschem	6350	+0,63	6350	4550	8044	2000
Autogrill Spa	10909	+0,15	10942	9451	14814	159000
Autostrada TO-MI	7969	+4,03	7881	4534	10910	43000
Autostrade priv.	6978	+0,20	7082	[redacted]	[redacted]	530000
B Bastogi	95	+10,84	98	65	226	200000
B. Agr. Mantovana	27389	-1,65	26944	18159	29370	557000
B. Agr. Mantov. w. 01	2891	-2,89	[redacted]	[redacted]	3661	222000
B. Carige	13681	-1,37	13709	13239	21721	26500
B. Legnano	8100	-1,96	8150	7541	13897	5000
B. Roma	2453	-2,77	[redacted]	1811	4296	28350000
B. Fideuram	6154	-4,23	[redacted]	6154	13657	[redacted]
B. Intermob. w. 98-00	1000	+2,04	1000	989	2029	5000
B. Intesa	6063	-1,11	5994	6063	12228	3281000
B. Intesa w. 98/02	1065	-5,08	1048	1065	2914	2591000
B. Intesa r.nc	2985	-1,68	2945	2985	5536	3105000
B. Int. w. 98/02 r.nc	770	-5,78	758	770	1875	2157000
Bci ord.	3816	-2,48	3780	3816	4589	2155000
Bci r. c.v.	3816	-2,87	3508	2600	6471	174000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	29862	-2,28	29473	29862	49948	226250
B. P. Bergamo w. 00	1249	-4,36	1219	1249	3174	832000
B. Pop. Bergamo w. 04	1251	-3,90	1200	1045	2436	372000
B. Pop. Brescia	27783	-1,18	26848	16844	46891	349250
B. P. Comm. e Ind.	24001	-4,74	24084	24001	40005	151800
B. Pop. Intra	16534	-1,67	16541	16534	27566	12250
B. Pop. Lodi	14746	-2,28	14796	14746	22544	135250
B. Pop. Milano	10109	-4,13	9861	10109	18422	638000
B. Pop. Spoleto	14328	-1,36	14450	13555	22177	20000
B. Pop. Verona	114391	-2,51	116217	114391	187524	123000
B. S. Paolo Brescia	6571	-1,36	6585	6273	11149	273000
B. S. P. BS w. 97-99	3608	-0,93	3567	3608	8033	50000
B. Desio e Brianza	5050	+1,18	5100	4486	8289	42500
Bna	2007	-2,48	2007	1671	4087	225000
Bna priv.	1156	-0,17	1160	890	2756	125000
Bna r.nc	1102	+0,09	1091	1655	2571	180000
B. Toscana	7280	-2,22	7158	4884	10526	145000
B. Chiavari	4511	+2,29	4477	3950	8225	77500
B. Napoli	1625	-5,63	1556	1625	3609	3895000
B. Napoli r.nc	1575	-6,42	1550	1575	3298	525000
B. Sardegna r.nc	16720	-8,72	16786	16056	41405	28500
Bassetti	11687	-8,19	11500	10900	20000	30000
Bayer	55551	-1,08	56739	55551	95246	11000
Bayerische [redacted]	5995	-12,10	5890	5995	15380	164000
[redacted]	3122	-3,94	3090	3122	9511	577000
Benetton	2419	+0,12	2364	2416	4204	3995000
Binda	36	0,00	37	23	100	0
Boero	9600	0,00	9600	8400	11877	0
Bonifiche Ferraresi	12989	-1,93	12800	12989	23114	4500
Brembo SpA	13478	-1,99	12960	13478	29944	52500
Brioschi	385	+1,05	390	190	793	90000
Bulgari	4435	+1,77	4399	4323	7360	176000
Burgo	7140	-0,90	7234	7140	12766	220000
C Caffaro	1552	-1,15	1547	1552	2970	185000
Caffaro r. c.v.	2050	0,00	2050	1801	3620	0
Calcemento	1436	+5,43	1478	1362	3808	92200
Calcemento w. 97-99	471	+11,41	499	423	2932	355000
Calp	5009	+0,06	4938	5006	9654	18000
Caltagirone	1750	-0,23	1750	1279	2388	15000
Caltagirone r.nc	1580	-5,45	1550	1350	2777	5000
Cam Finanziaria	2850	-0,65	2890	[redacted]	[redacted]	5000
Cantoni	5756	-7,46	5493	5756	14642	29000
Cmi	3700	+0,14	3700	3666	5980	5000
Cart. Burgo	8792	-0,01	8670	8445	16345	132000
Cart. Burgo priv.	[redacted]	0,00	13050	11185	17800	0
Cart. Burgo r.nc	[redacted]	0,00	12500	[redacted]	16462	[redacted]
[redacted]	4112	-0,18	4157	4112	[redacted]	[redacted]
Cembre	[redacted]	-5,07	4910	[redacted]	8922	[redacted]
Cementir	1361	-6,14	1357	[redacted]	3142	[redacted]

Azioni	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
Cem. Augusta	2700	0,00	2700	2631	5438	0
Cem. Barletta	5567	0,00	5600	5500	14412	0
Cem. Barletta r.nc	6450	0,00	6500	3990	12355	0
Centenari Zinelli	264	-1,48	257	172	342	450000
Ceramiche Ricchetti	1556	-1,95	1541	1556	3756	90000
Ciga Hotels	939	+2,60	927	915	2160	940000
Ciga Hotels r.nc	965	-0,41	964	965	2391	100000
Cir	1216	-4,62	1225	1218	2759	1655000
Cir r.nc	1209	-0,66	1212	948	2007	370000
Cir r.nc B/97	1056	-5,45	1050	1056	1728	22500
Cir r.nc B/98	1600	0,00	1600	1516	1800	0
Cirio	802	-1,45	809	802	1894	400000
Cirio w.	309	-1,61	305	274	995	650000
Cofide	610	-3,59	602	610	1818	1000000
Cofide r.nc	656	-2,57	658	642	1391	450000
Comau Fin.	3818	-0,47	3924	3816	7825	62500
Comit	8761	+3,00	8651	8260	14550	10946000
Comit r.nc	7883	+0,98	7850	6231	11822	28000
Compart	842	-4,70	825	842	1989	17460000
Compart r.nc	839	-4,72	820	839	1730	750000
Compart w.	42	+5,46	41	39	745	3960000
Compart w. 96-98	21	+3,23	20	20	119	8250000
Compart II w.	42	+1,62	40	28	668	180000
Cond. Acque P. Torino	6092	0,00	6015	4866	11551	0
CAB	16460	-0,50	16217	15638	24674	156500
Cr. Bergamasco	26545	-3,42	26555	26545	44958	32500
Credem	3378	-0,27	3396	3378	7512	180000
Cr. Fondiario	2308	-7,24	2256	2306	7481	[redacted]
Cr. Italiano	5815	-3,82	5600	5613	10447	15782000
Cr. Italiano r.nc	4840	-4,78	4782	4840	8727	109000
Cr. Valtellinese	15035	-1,39	14999	15035	25712	[redacted]
Crespi	3006	+0,10	3005	3005	6772	[redacted]
CSP	8279	-4,23	8213	8028	27967	86000
Cucirini Cantoni	1550	0,00	1550	1415	3012	0
D Dalmine	347	-1,14	344	347	917	1550000
Danieli	9297	-4,18	9035	9297	21930	43000
Danieli r.nc	5145	-0,82	5130	5017	12516	29000
Danieli w.	1257	-5,20	1210	1257	8031	108000
Danieli w. 03	1101	-0,18	1100	1084	1878	[redacted]
Deroma	10949	-0,52	10800	9764	16387	8000
E Edison	12403	+1,51	12057	10378	18294	1220000
[redacted] L'Espresso	[redacted]	[redacted]	[redacted]	8792	[redacted]	54000
Emak	3781	-6,18	3690	3781	6761	38000
ENI	9826	+2,41	9703	8906	13272	14676000
ERG	4613	-6,60	4443	4613	8743	[redacted]
Ericsson	50807	+0,85	50058	50783	120165	36100
Eridania Beghin-Say	325000	0,00	325000	279484	400143	0
Esaote	3681	-1,15	3663	3681	6232	21800
F Falck	11586	+0,31	11600	8861	15451	7000
Falck risp.	13039	0,00	[redacted]	[redacted]	15510	0
Fiar	[redacted]	0,00	[redacted]	[redacted]	8668	0
Fiat	[redacted]	+0,35	4053	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fiat priv.	2416	-0,37	2393	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fiat r.nc	2549	-0,31	[redacted]	2549	5482	[redacted]
Finarte Asta	1646	+1,17	1661	1522	2595	[redacted]
Fincasa44	310	-9,49	310	222	846	25000
Finmeccanica	1167	-5,19	1139	904	1817	10459000
Finmec. 98-00 w.	113	-5,23	109	[redacted]	185	6450000
Finmeccanica r.nc	964	-6,45	910	843	1718	525000
Fin. Part	661	-2,91	682	691	1750	210000
Fin. Part w.	76	-8,90	78	[redacted]	88	889000
Fin. Part priv.	495	-1,88	499	[redacted]	1072	[redacted]
Fin. Part r.nc	590	-2,40	[redacted]	[redacted]	1264	110000
G Gabetti	1847	-3,05	[redacted]	1847	5019	25000
Garboli Rep.	1985	0,00	1985	1830	4000	0
Gefran	4755	-4,58	4700	4755	10305	21000
Gemina	865	-5,16	867	745	1711	[redacted]
Gemina r.nc	[redacted]	0,00	1650	[redacted]	2537	0
Generali	51089	+0,35	[redacted]	41579	79784	[redacted]
Generali w. 01	58582	+0,95	57197	45641	81532	54750
Gewiss	27245	-0,74	[redacted]	26978	[redacted]	59750
[redacted]	[redacted]	-0,38	[redacted]	5500	10992	[redacted]
Gim	1299	-2,98	1283	[redacted]	2781	[redacted]
Gim w. 1997	[redacted]	0,00	238	210	894	0
Gim r.nc	2100	-0,10	[redacted]	[redacted]	[redacted]	15000
H HDP	799	-2,45	796	799	1824	14638000
HDP r.nc	719	-3,69	699	719	1519	290000
I I Grandi Viaggi	1225	-2,29	1200	1236	2750	[redacted]
Idra Presse	3550	-1,47	3550	3550	[redacted]	2000
Ifi priv.	18530	-3,71	[redacted]	18530	49656	166000
[redacted]	[redacted]	+0,08	4785	4764	[redacted]	[redacted]
[redacted] r.nc	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1248000
[redacted] w. 99	1181	[redacted]	1173	1181	5451	[redacted]

Azioni	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo	Minimo 1998	Massimo 1998	[redacted]
[redacted] r.nc	1052	-1,22	991	1052	4144	184000
Ima SpA	11346	-2,04	11500	7762	14578	[redacted]
Imi	[redacted]	+0,57	[redacted]	[redacted]	33346	2241500
Immob. Metanopoli	[redacted]	-3,25	[redacted]	[redacted]	2991	60000
Impregilo	872	-2,17	871	[redacted]	2208	945000
Impregilo r.nc	[redacted]	-5,56	1025	1020	2264	60000
[redacted]	172	-7,24	170	172	1284	1465000
Impregilo w. 01	[redacted]	-3,62	563	567	1408	280000
Ina	[redacted]	+1,54	4013	[redacted]	6321	[redacted]
Intek	[redacted]	-6,76	1820	1034	1963	40000
Intek r.nc	1103	[redacted]	1075	865	1464	[redacted]
[redacted]	5333	-1,24	5300	2560	7238	7500
Interpump	5792	-3,19	5709	[redacted]	10115	[redacted]
IPI	[redacted]	-1,15	2542	2307	4789	[redacted]
Isee	7479	-1,64	7420	7479	15561	[redacted]
Italcementi	11816	+0,52	11724	11756	22231	[redacted]
Italcementi r.nc	5343	-2,02	5265	5343	11226	243000
[redacted]	22200	0,00	22200	22200	39612	[redacted]
Italgas	7160	+1,97	7163	[redacted]	8490	[redacted]
[redacted]	33357	[redacted]	[redacted]	33357	[redacted]	[redacted]
[redacted] r.nc	21421	-1,32	21001	19265	[redacted]	58300
[redacted]	[redacted]	-4,72	3240	3231	7973	[redacted]
J Jolly Hotel	9344	0,00	9238	8950	16030	0
Jolly Hotel r.nc	11340	0,00	11340	7100	11490	0
L La Doria	5816	+1,86	5833	4879	7415	[redacted]
La Fondiaria Ass.	6012	-3,99	5783	6012	13781	984000
La Fond. Ass. r.nc	4918	-1,58	[redacted]	4918	11452	21000
La Gaiana	4400	0,00	4400	3250	7350	0
Lazio S.S.	4614	-1,05	4576	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	620	-2,87	600	620	1536	80000
Linificio r.nc	669	[redacted]	665	669	1405	70000
Locat	1170	-5,72	1171	1170	3300	132500
M Maffei	2386	-1,81	2400	2202	4404	20000
Magneti Marelli	2216	+1,33	2251	2172	5645	527500
Magneti Marelli r.nc	1755	-0,11	1755	1755	5324	17500
Manuli Rubber	4042	-6,94	4000	4042	11425	150000
Marangoni	4833	+0,59	[redacted]	4585	7717	48000
[redacted]	14440	-3,26	14709	14440	29272	30000
Marzotto risp.	22250	[redacted]	[redacted]	[redacted]	29417	0
Marzotto r.nc	9250	+0,54	9300	9200	17063	4000
Mediaset	11365	+2,23	11270	8754	13036	4518500
Mediobanca	13749	-1,45	13359	12234	31187	1640000
Mediobanca w. 98-00	3574	-8,59	3499	3574	10542	450000
Mediolanum	34904	-1,93	33386	30217	61807	196300
Merloni	7741	-2,28	7414	6286	15664	195000
Merloni r.nc	3196	-5,78	3086	2986	7787	25500
Milano Ass.	4208	-1,94	4222	4206	9824	270000
Milano Ass. r.nc	[redacted]	-2,35	2682	[redacted]	5977	[redacted]
Mittel	[redacted]	-4,16	[redacted]	2174	4346	10000
Mondadori	17982	-3,52	17852	14037	24030	128000
Mondadori r.nc	[redacted]	0,00	16580	10480	22284	0
Monrif	970	-4,52	968	630	1971	170000
Montedison spa	1475	+0,96	1449	1451	2835	23435000
[redacted] spa risp.	1850	0,00	1850	1760	3334	0
[redacted]	1220	0,00	1220	1221	2001	1490000
Montefibre	968	-1,60	[redacted]	[redacted]	2124	[redacted]
Montefibre r.nc	1192	+3,65	1210	[redacted]	1978	130000
N [redacted] Mont. ord.	2667	-4,48	2650	2043	7337	9375
Necchi	705	+2,75	698	[redacted]	1713	113000
Necchi r.nc	2600	[redacted]	[redacted]	1295	2156	[redacted]
O Olcese	nr	nr	nr	970	1704	nr
Olivetti	3071	-2,72	3006	983	4326	31725000
Olivetti w. 98/02	2253	-6,16	2196	1536	3468	6360000
Olivetti priv.	2368	-1,70	2320	1894	[redacted]	50000
Olivetti r.nc	2751	-2,74	[redacted]	[redacted]	3698	[redacted]
P Pagnossin SpA	7895	-3,59	7927	7896	[redacted]	35000
Parmalat Fin.	2237	-1,84	[redacted]	2229	4622	3772500
[redacted]	1262	-2,24	1237	1267	3636	300000
[redacted]	1546	-3,13	1530	1484	3574	220000
Perlier	[redacted]	[redacted]	450	[redacted]	1185	0
[redacted]	[redacted]	+0,68	28163	23353	47635	4250
Pininfarina risp.	[redacted]	0,00	40000	28250	48500	0
[redacted]	3822	-3,63	3719	3822	[redacted]	6875000
Pirelli spa r.nc	2928	-5,03	2915	2928	5301	[redacted]
Pirelli & C.	2247	-3,15	2200	2247	5124	697500
Pirelli & C. r.nc	2250	-1,88	2251	2250	4408	95000
[redacted]	3968	-0,40	3990	[redacted]	5858	8000
Premafin	861	+1,83	860	774	2258	108000
Premuda	1477	-2,83	1504	[redacted]	4325	[redacted]
Premuda r.nc	4100	0,00	4100	1877	6080	0
R Ras	15949	-0,16	15757	15949	31407	[redacted]
Ras r.nc	[redacted]	[redacted]	11332	[redacted]	21750	[redacted]
Ratti	2926	+12,19	2947	[redacted]	[redacted]	37500

Azioni	[redacted]	Differ. %	Prezzo	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
Recordati	14867	+0,30	14936	13100	22295	16000
Recordati r.nc	7850	+1,84	7850	7708	14110	1000
Reno De Medici	3990	+0,55	4199	2968	6803	32500
Reno De Medici r.c.v.	6300	0,00	6300	4505	6590	0
Reno De Medici r.nc	5580	0,00	5580	2724	6500	0
Rinascente	14509	+0,55	[redacted]	13302	20823	414000
Rinascente priv.	[redacted]	+1,06	[redacted]	[redacted]	11260	100000
Rinascente r.nc	[redacted]	-3,14	6637	6560	12210	140000
Rinascente ord. w.	2517	+4,01	2407	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Rinascente risp. w.	654	+0,68	[redacted]	[redacted]	3132	720000
Risanamento	[redacted]	0,00	[redacted]	21179	37291	[redacted]
Risanamento r.nc	[redacted]	+3,40	13700	11550	22258	[redacted]
Riva Finanziaria	5025	+1,52	5075	4950	10051	12000
Roland Europe	[redacted]	+2,05	4235	[redacted]	7447	[redacted]
Rolo Banca 1473	[redacted]	-1,46	[redacted]	25594	[redacted]	[redacted]
Rotondi Evolution	[redacted]	[redacted]	4850	[redacted]	8752	7000
S Sabaf	14445	-2,78	14788	14448	25509	28000
Sadi	3545	[redacted]	3477	3517	7459	0
Saes Getters SpA	13328	-2,59	[redacted]	[redacted]	38979	11750
Saes Getters priv.	17000	[redacted]	17000	18071	34413	[redacted]
Saes Getters r.nc	7978	[redacted]	[redacted]	[redacted]	24775	[redacted]
Saffa	6825	-3,85	6731	6625	14176	36500
Saffa r.nc	15533	0,00	15500	6300	15533	0
Sai	13401	-5,95	[redacted]	[redacted]	[redacted]	220500
Sai r.nc	8573	-1,29	6681	6673	17763	141500
Saiag	[redacted]	-5,33	[redacted]	8096	20733	14000
Saiag r.nc	4803	-1,38	4770	[redacted]	11365	10000
Saipem	6407	-0,53	[redacted]	6080	11772	510000
Saipem r.nc	6800	-1,49	6800	6185	11741	1000
San Paolo	20288	+1,76	19777	17269	32130	1938000
Savino Del Bene	3000	-0,89	2989	2502	4139	[redacted]
Schiapparelli	328	-3,83	333	155	1309	250000
Seat-P. Gialle ord	1166	+1,30	1180	693	1431	5820000
Seat-P. Gialle r.nc	[redacted]	+1,65	855	447	964	8403000
Simint	10938	-2,09	10932	10938	20353	29500
Sirti	7901	+0,80	8000	7575	12640	696000
Smi	863	-0,77	850	771	1777	910000
Smi r.nc	1120	+1,27	1122	906	1584	160000
Smi w. 99	233	-0,22	231	224	908	240000
[illegible] Sisa	1390	0,00	1390	1179	2865	0
Snia Bpd	1995	+2,26	1904	1758	3145	3775000
Snia Bpd r.c.v.	2200	0,00	2200	1709	3144	0
Snia Bpd r.nc	1482	-5,36	1455	[redacted]	2629	170000
Sogefi	3330	-6,38	3469	3330	6772	107500
Sol	4391	-4,62	4205	4391	6894	130000
Sopaf	996	+0,44	977	992	2565	65000
Sopaf r.nc	981	+0,23	977	947	1903	140000
Sondel	4968	+0,20	5036	3222	[redacted]	[redacted]
Sorin Biomedica	4997	-5,97	[redacted]	4997	[redacted]	20000
Stayer SpA	1124	-5,47	1115	1124	2826	47500
Stefanel	[redacted]	-0,42	2570	2282	5680	12500
Stefanel r.c.v.	4700	0,00	4700	3747	5970	0
Stefanel w.	745	-5,56	745	745	2574	7500
St Microelectronics	64791	-3,37	63758	64791	128438	15600
T Targetti Sankey	4825	-0,80	4800	4615	8734	1000
Tecnost	5295	+0,72	5301	3735	6348	367500
Teleco Cavi	8587	-0,64	8580	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Teleco Cavi r.nc	7053	[redacted]	7100	[redacted]	7894	4000
Telecom It.	10572	-1,43	10396	10572	15812	[redacted]
Telecom It. r.nc	7190	+0,40	7161	[redacted]	11210	4295000
[redacted]	8963	-1,14	[redacted]	7665	13329	[redacted]
Telecom It. M. r.nc	4987	-3,14	4798	4907	7766	5059000
Terme Acqui	1180	0,00	1180	650	3384	0
Terme Acqui r.nc	1150	+2,88	[redacted]	521	2912	5000
Tim	21537	-2,32	20797	21537	38870	103500
Tim w.	12803	-5,56	12724	12803	32138	29000
Toro priv.	[redacted]	-2,55	10470	10833	22375	43000
Toro r.nc	[redacted]	-4,56	[redacted]	10609	[redacted]	[redacted]
Trenno	3206	+3,05	[redacted]	3111	5705	25000
U Unicem	11115	-2,18	[redacted]	11115	22500	28000
Unicem r.nc	5593	-3,05	5197	5500	12395	104000
Unipol	5347	-4,04	5448	5347	10548	180000
Unipol ord. w. 98-99	694	-4,72	701	694	2301	162000
Unipol priv.	[redacted]	-3,36	3500	3434	6748	224000
Unipol priv. w. 98-99	671	-6,85	[redacted]	671	2022	[redacted]
V Vianini Industria	1222	+0,58	1220	1184	[redacted]	65000
Vianini Lavori	3808	-1,07	3840	3142	5320	29000
Vittoria Ass.	6987	-4,36	6930	6987	12973	18000
[redacted]	103131	+1,14	105344	83461	194840	[redacted]
Z Zignago	15911	0,00	15490	13880	25120	0
Zucchi	15250	0,00	15250	11050	25686	0
Zucchi r.nc	7700	0,00	7700	6581	12911	3900
[redacted]	11222	-3,56	11275	11222	14573	[redacted]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	02-10	01-10
Adriatic Bond	24286	24335
Adriatic Americ	27414	27614
Adriatic Europe	26024	26840
Adriatic Far East	7974	8045
Adriatic global	20736	21004
Adriatic Multi Fund	15230	15469
Adriatic Special Fund	10000	10020
Agrifutura	25584	25691
Alleanza Obblig.	10917	10893
Alpi Azionario	13373	13784
Alpi Obbligaz.	10875	10872
Alto Obblig.	12835	12833
Alto Bilanciato	20094	20212
Alto Azionario	21063	21479
Alto Monetario	10605	[illegible]
America 2000	22315	22226
Amerigo Vespucci	11820	12129
Aquila Azionario	16351	16674
Aquila Internaz.	11837	12028
Aquila Obbligaz.	11272	11272
Arca Az. America	29903	30841
Arca BT-Br Tesoro	13192	13189
Arca Az. Europa	17903	18504
Arca Az. Far East	8048	8171
Arca Az. Italia	29575	30497
Arca BB	46638	47741
Arca Bond	18590	18658
Arca B Doll (Lire)	12551	12581
Arca Bond Ecu (Lire)	11936	11909
Arca Bond Yen (Lire)	9632	9622
Arca MM	20859	20849
Arca RR	14062	14050
Arca TE	22446	22489
Arca Vedevelle	21334	21027
Arcobaleno	22152	22182
Astrona	19551	19642
Azlesa Monetario	10107	10106
Azlesa Obbligazioni	10185	10184
Aureo	39663	39986
Aureo Bond	13587	13565
Aureo Gestioni	15489	15876
Aureo Emu Ecu	10.08	10.00
Aureo Global	17993	18175
Aureo Monetario	10575	10577
Aureo Multiaz	15045	15225
Aureo Prev	29795	30022
Aureo Rend	28639	28848
Azimut	29082	29355
Azimut America	17168	16986
Azimut Borse Int	15520	16651
Azimut Europa	15934	16395
Azimut Fixed Rate	14212	14287
Azimut Floating Rate	11831	11835
Azimut garanzia	19063	19052
Azimut Gar. Val.	10115	10127
Azimut Cr. Italia	26265	25841
Azimut Reddito	22699	22690
Azimut Pacifico	8465	8642
Azimut Reddito Int	12862	12900
Azimut Solidarietà	11839	11886
Azimut Trend	13697	13852
Azimut Trend Em	[illegible]	[illegible]
Azimut Trend Italia	17077	17442
Azimut Trend Valute	10366	10444
Azimut Trend Tassi	[illegible]	12749
Az. Europa Romagest	20730	21191
Az. Imm. Romagest	15151	15356
Az. Nord Am. Romagest	21516	21439
Az[illegible]	7722	[illegible]
Azzurro	44708	45753

	02-10	01-10
B N Azioni Internaz.	[illegible]	19676
[illegible]	17494	17897
[illegible]	[illegible]	18070
B N Liquidità	10592	[illegible]
B N Bilanciato Italia	14853	15041
B N Obblig. Internaz.	11973	[illegible]
B N Obbligaz. Italia	14924	14925
B N Opportunità	[illegible]	[illegible]
B N Reddito Italia	[illegible]	11698
B N Previdenza	[illegible]	[illegible]
B N Valuta Forte	9.63	9.70
Blue Cis	13127	13367
BPB Rembrandt	12324	[illegible]
BPB Rubens	13440	[illegible]
[illegible]	12683	[illegible]
[illegible]	[illegible]	23492
[illegible]	18453	18457
[illegible]	23671	24145
[illegible]	33076	[illegible]
[illegible]	[illegible]	28222
Capitalgest B. Dollari	10892	10849
Capitalgest B. Marchi	10977	10956
Capitalgest Europa	18877	19431
Capitalgest Internaz.	15635	15516
Capitalgest Monetario	15764	15759
Capitalgest Pacifico	5417	5579
Capitalgest rend	15015	15012
Capitalrise	28232	28857
Carifondo Ala	15430	15426
Carifondo Ariete	20816	21005
Carifondo Atlante	18540	18982
Carifondo Az. America	11253	11180
Carifondo Az. Asia	6837	6679
Carifondo Az. Europa	14448	14475
Carifondo Az. Italia	14287	14737
Carifondo Bond	[illegible]	13423
Carifondo Car Az.	11531	11647
Carifondo Obbl. Obbl.	12198	12271
Carif. Obbl. Glob. (S)	7.54	7.53
[illegible]	14191	14198
Cari M. Grecia Az	10096	10221
Cari M. Grecia Ob	10881	10877
Cari Marche Obbl	10748	10840
Cari. Mar. Obbl (DM)	18.36	18.36
Carifondo Car Mon.	16803	16800
Carifondo Delta	36752	37526
Carifondo High Yield	8461	8462
Carifondo Libra	49775	50050
Carifondo Cariga Obb	15272	15219
Carifondo tre più	27690	27688
Carifondo P.S	6198	6189
Carifondo Tesoreria	11472	11472
Carifondo Blue Chips	13214	13239
[illegible]	12430	12466
[illegible]	25701	25640
Centr. Az. Internaz. Int.	8301	8301
Centr. America (S)	[illegible]	15.73
Centrale Bond A. (S)	13.25	13.22
Centr. Bond E. (DM)	12.73	12.73
Centrale Capital	[illegible]	37086
Centrale Cash	13184	13183
Centr. Conto Corr.	15273	15272
Centr. Em. America	9681	9681
Centr. Em. Asia (S)	4.86	4.91
Centr. Em. Asia	[illegible]	[illegible]
Centr. Em. Bond	9719	9714
Centr. Em. Europa	9947	10156
Centr. Giappone	6631	6744
Centr. Giappone (Yen)	550.15	559.62
Centr. Europa	39802	39831

	02-10	01-10
Centr. Europa (Ecu)	19.56	20.09
Centrale Global	27320	27724
Centrale G8 Blue Chips	16521	16812
[illegible]	21554	22023
Centrale Money	21776	[illegible]
[illegible]	30733	30731
Centr. Cedi. M. (DM)	11.14	11.14
Centrale Cash D (S)	11.65	[illegible]
Centr. Tasso Fisso	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10524	[illegible]
Cisalpino Azionario	[illegible]	24280
Cisalpino Bilan.	[illegible]	[illegible]
Cisalpino Cash	13473	13469
[illegible]	11060	11083
Cisalpino Indice	19206	19623
Cisalpino Redd.	21407	21392
[illegible]	13764	14400
Clam Cash Imprese	10585	10590
Clam Fenice	6267	6384
Clam Oriente	10121	10134
Clam Pegaso	10201	10185
Clam Regolo	11638	11654
Clam Sestante	12097	12262
Clam Sirio	13011	13170
Clam Liqu[illegible]	12748	12748
Clam Obbl. [illegible]	13845	13880
Clam Obbl. Italia	12210	12212
Columbus Int. Bond	12191	12175
Columbus Int. [illegible]	7.48	7.47
Comit Azioni	19516	19516
Comit Obbl. Estero	11007	11007
Comit Plus	19262	19262
Comit Reddito	11638	11488
[illegible]	15634	16084
Consultinvest Red.	11886	11130
[illegible] Monetario	10344	10343
Cooperazione Obbligaz.	10411	[illegible]
Cr Trieste Obblig.	11743	11753
Credis Globale	12300	12306
Credis Monetario Lire	11415	11414
Credis Obbl. Int.	[illegible]	[illegible]
Credis Trend	12251	12375
Cristoforo Colombo	22585	22785
Oval Cash	10426	10425
Oval Consumer Goods	10178	10285
Oval Energy	10063	10023
Oval Individual Care	10958	11072
Oval Multimedia	10497	10651
Oval Piazza Affari	11407	11634
Ducato Az. America	10430	10324
Ducato Az. Asia	5094	5102
Ducato Az. Europa	[illegible]	11275
Ducato Az. Int.	50161	50775
Ducato Az. Italia	18513	18946
Ducato Az. Giappone	6350	6406
Ducato Az. Paesi Em.	4587	4568
[illegible]	12686	12882
Ducato Ob. Dollaro	11202	[illegible]
Ducato Ob. Euro 2000	11222	11214
Ducato Redd. Int.	12551	12552
Ducato Redd. Italia	35383	35485
Ducato Secolare	13484	13717
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Effe Monetario Italia	10237	10237
Effe Obbligaz. Italia	10515	10515
Epta Azioni Italia	18495	18969
Epta Bond	31696	31656
Epta Capital	[illegible]	23199
Epta Money	21233	21232
Eptainternational	22254	22456

	02-10	01-10
Epta 92	18590	18543
Epta TV	18545	[illegible]
Epta MT	11141	11132
Epta LT	[illegible]	[illegible]
Epta Europa	[illegible]	10176
[illegible]	8247	8256
Epta Mercati Emerg.	[illegible]	[illegible]
Epta Sel. America	7849	7837
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Epta Sel. Pacifico	[illegible]	[illegible]
Euganeo	11218	11216
[illegible]	[illegible]	10006
[illegible]	10729	10773
Europ. Am. Eq. Fund	30422	30224
Europa Az. Italiane	24715	[illegible]
Europ. Blue Chips	21682	[illegible]
Euromob. Capitale	[illegible]	34340
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Eur. Em. Mar. E. F	[illegible]	5910
Europa E. Eq. Fund	24471	25347
Europ. Green Eq. Fund	14933	15081
Eur. Comm. Eq. Fund	12414	12538
Eur. High Tech E. F	10979	17253
Europ. Inter. Bond	14353	[illegible]
Europ. Liquidità	11388	11385
Europ. North Am. Bond	12137	12236
Europ. North E. Bond	11529	11521
Euromob. Reddito	21525	21511
Euromob. Rendit.	12890	12889
Euromob. Risk F.	[illegible]	37051
Euromob. Tesoreria	16955	16950
Eur. Tiger Far East	11292	11362
Euromob. Yen Bond	14136	14146
Euromoney	13871	13870
Europa 2000	27233	27865
F&F Lagest az. Italia	26142	26621
F&F Lagest az. inter	19877	20109
F&F Lagest mon. Italia	12473	12473
F&F Lagest obb. Italia	27660	27653
F&F Lagest obb. [illegible]	17282	17332
F&F Lagest Portfolio	[illegible]	[illegible]
F&F Moneta	[illegible]	10633
F&F Professionale	82755	83922
F&F Prof. Gest. Italia	[illegible]	31183
F&F Prof. Gest. Int.	23180	[illegible]
F&F Prof. Mon. Italia	12586	12586
F&F Prof. Redd. Italia	19381	19307
F&F Prof. Redd. Int.	11593	11614
F&F Profess. Risp.	29149	30258
F&F Select America	19058	18941
F&F Select Bund	11520	11524
F&F Select Bund (DM)	11.65	11.66
F&F Select Europa	27543	28176
F&F Select Germania	15179	15605
F&F Select Italia	17275	17636
F&F Select Nuovi Merc.	5222	5282
F&F Select Pacifico	7704	7877
F&F Select Paesi Em.	7761	7589
F&F Select Ris. Dol	9930	9997
F&F Sel. Ris. Dol. (S)	6.14	6.13
F&F Select Riserva L.	13869	[illegible]
F&F Select Top 50 Int.	9686	9775
Fideuram Magellano	6525	6587
Fideuram Azione	[illegible]	21447
Fideuram Moneta	22556	22546
Fideuram Performance	13958	14220
Fideuram Security	14913	14915
Fondattivo	17641	17691
Fondersel	67880	68541
Fondersel America	19792	19566

	02-10	01-10
Fondersel Cash	[illegible]	13621
Fondersel Dollaro	12811	12881
Fondersel Europa	[illegible]	20875
Fondersel Int.	19974	20007
Fondersel Italia	22058	22541
Fondersel Marco	14857	14846
Fondersel Oriente	7803	7851
Fondersel PMI	15460	15536
Fondersel red.	20364	20367
Fondersel Trend	14788	14851
Fondiaz Alto Potenz.	11561	11566
Fondicri Int.	29125	29880
Fondicri I	12812	12799
Fondicri Monetario	19749	19978
Fondicri Ind. Plus	14684	14683
Fondicri Azionar.	21511	21508
Fondico Pr. B	[illegible]	17236
Fondico P. B. (Ecu)	[illegible]	8.87
Fondico S. I	29448	30033
Fondicri Selez. Am.	[illegible]	11843
Fondicri Selez. Eur.	10936	11384
Fondicri Selez. Or.	6294	6378
Fondico Bond Plus	8065	8139
Fondimpiego	25883	25868
Fondinvest 1	13944	13947
Fondinvest 2	35967	36301
Fondinvest 3	27984	28489
Fondinvest Europa	24568	25355
Fondinvest Paesi E.	8381	8518
Fondinvest Servizi	23917	24132
Fondo Centrale	30302	30548
Fondo Genovese	13564	13617
Fondo Roma C. M.	14971	14985
Fondo Trading	13219	13299
Fondoforte	16661	16658
Galileo	23567	24007
Galileo Intern	20095	20154
[illegible]	10763	10762
Genercomit	45445	45882
Genercomit Az. It.	17815	18002
Genercomit Br. Ter	11278	11276
[illegible]	29312	29753
Genercomit eur.	31920	33080
Genercomit int.	27760	28814
Genercomit nor	38411	38210
Genercomit mon	19895	19898
Genercomit r.	12822	12838
Genercomit Eur.	11564	11653
Genercomit Eur (Ecu)	5.99	6.00
Genercomit Am	11660	11718
Genercomit Am (S)	7.21	7.19
Genercomit Pacifico	7427	7527
Genercomit Espans.	11797	11839
Genercomit O. Est.	11348	11374
[illegible]	20121	20283
Geode Risorse Nat.	5734	5819
Geode Paesi Emerg.	8370	8358
Geocapital	26110	25639
Geocrono	13106	13130
Geobond $	6.71	6.68
Geobond Dollaro	10954	10900
Geoblue chips	12492	12649
Geocash	10915	10941
Geopremiere	25258	25483
Geobond	11260	11268
Geoworld	19093	19214
Gestiari Americhe	15292	15206
Gestiari Europa	16874	17248
Gestiari Internaz.	20254	20377
Gestiari Italia	19129	19564

	02-10	01-10
Gestire Pacifico	71[illegible]	[illegible]
Gestire Monetario	17744	17741
[illegible]	15479	[illegible]
Gestim Privato	13027	13072
Gestim Risparmio	[illegible]	12578
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gesticredit az.	22690	[illegible]
[illegible]	[illegible]	22053
[illegible]	12833	12832
[illegible]	[illegible]	11274
[illegible]	26721	27289
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gesticredit Int.	24155	24370
[illegible]	[illegible]	17684
[illegible]	6022	6084
Gesticredit mon	29859	29863
Gesticredit Pharm.	[illegible]	29777
[illegible]	17656	17665
Gestielle A	18969	19512
Gestielle B	17686	[illegible]
Gestielle I	[illegible]	17473
Gestielle M	16605	16620
Gestielle America	17881	17775
Gestielle B	15430	15469
Gestielle Emerg. Mark.	8417	8433
Gestielle Europa	19982	20613
Gestielle Far East	7864	7781
[illegible]	[illegible]	20470
Gestielle BT Italia	11200	11196
Gestielle BT Occ.	10980	11020
Gestielle BT Em. M	10225	10259
[illegible]	10773	10676
[illegible]	18724	19001
Gestif. Az. Italia	20617	21117
Gestif. Obb. Int.	13496	13514
[illegible]	15126	15126
Gestiras Risparmio	44560	44553
[illegible]	12729	12728
Gestivita	13172	13173
Gestnord Ambiente	12095	12102
Gestnord America $	16.97	16.77
Gestnord Am. (Lire)	27454	27324
Gestnord Banking	14546	14636
Gestnord Europa	[illegible]	15775
Gestnord E. (DM)	16.52	[illegible]
Gestnord Far E. yen	846.01	853.73
Gestnord F. E. (Lire)	10187	10312
Gestnord Paesi Em.	7497	7476
Gestnord P.zza Affari	16109	16511
Gestnord Trading	8794	8852
Giallo	15989	16189
Ginevra Monetario	12053	12039
Ginevra Obblig.	13537	13547
Grifobond	11895	11961
Grifocapital	27085	27374
Grifocash	11376	11383
Grifoglobal	15815	16241
Grifoglobal Int.	[illegible]	[illegible]
Griforend	14467	14536
Imibond	22864	22871
Imicapital	46653	47244
Imi East	8394	8437
Imi Europe	26251	23939
Imindustria	25440	[illegible]
Imi Italy	30298	30599
Imindustria	[illegible]	19683
Imirend	17001	17003
Imi West	31882	31710
ING Sel. America	29340	29157
ING Sviluppo Asia	5514	5583

	02-10	01-10
ING Sel. Azionario	29607	30161
ING Sviluppo Bond	23746	23762
ING Sv. Em. Markets	13878	13801
ING Sviluppo E. M. E.	5834	5830
ING Sviluppo E. (Lit)	[illegible]	10097
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.19	5.26
ING Sel. Europa	27948	28816
ING Sel. Ind. Globale	[illegible]	21363
ING Svil. Italiano	21678	22065
ING Sviluppo Mon.	13499	13499
ING Sviluppo Ol	20796	21853
ING Sel. Portfolio	46006	46483
[illegible]	27142	27179
[illegible]	36937	37546
[illegible]	26742	28784
[illegible]	[illegible]	13958
Intern. Bond Manag.	11615	11649
Intern. Stock Manag.	18747	18996
[illegible]	18676	18698
Investire az.	34730	30614
[illegible]	26643	27375
[illegible]	22443	22645
Investire Bond	13673	13706
Investire Cash	33526	33523
Investire obl.	[illegible]	21614
Invest. Strategic Bond	17218	17280
Investire int	17925	17963
Investire Monetario	15515	15514
Investire obb.	33979	[illegible]
Investire pac.	9443	9571
Investire Reddito	10783	10767
Italy Bond Manag.	[illegible]	[illegible]
Italy Stock Manag.	18487	19012
Kaimoney	13474	13477
Lauro	10306	10307
Leonardo	13476	13533
[illegible]	29636	30244
Marengo	12929	12938
Mediceo America	14753	14879
Mediceo Asia	4557	4598
Mediceo Giappone	6938	6959
Mediceo Mediterr.	[illegible]	16109
Mediceo Monetario	12906	12934
Mediceo Mon. Amer.	11288	11344
Mediceo America Lat.	7461	7472
Mediceo Indice It.	12061	12268
Mediceo Nord Europa	12335	12715
Mediceo Reddito	14030	14030
Mediceo Monet. Est	11283	11273
Mida Azionario	26224	26326
Mida Obb. Internaz.	18333	18368
Mida Monetario	18744	18742
Mida obb.	25818	25826
Monetario romagest	19670	19868
Multiras	39485	39919
Nagracapital	30099	30430
Nagrarend	14984	15080
Nordcapital	23003	23273
Nordfondo	24481	24475
Nordfondo Cash	13503	13502
Nordfondo Area $	[illegible]	[illegible]
Nordf. Area D. (Lire)	[illegible]	[illegible]
Nordfondo Area DM	12.43	12.44
Nordf. Area N. (Lire)	12281	12256
Nordf. Gl Euro (Ecu)	10.42	[illegible]
Nord[illegible]	20250	20306
Novamix	21253	21376
Oasi Az. Italia	16311	16678
[illegible]	15321	15246
Oasi Big Risk	15481	15421

	02-10	01-10
Oasi Cr. Risparmio	12507	12505
Oasi Cr. Azionario	17294	17661
Oasi Dollari (Lire)	11367	11610
Oasi Famiglia	11326	11323
Oasi Francoforte	17926	18283
Oasi Gest. Liquid.	12510	12510
Oasi High Risk	13936	14205
Oasi Italian Eq. Risk	20796	21218
Oasi Yen (Lire)	7383	7382
Oasi Londra	11325	11420
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	8875	8844
Oasi Marchi (Lire)	16469	16463
Oasi Mon. Italia	14595	14597
Oasi New York	15801	15661
Oasi Obbl. Globale	21653	21801
Oasi Obbl. Intern.	18406	18374
Oasi Obbl. Italia	20245	20244
Oasi Pianeta Borse	[illegible]	13143
Oasi Parigi	18866	19025
Oasi Previdenza Int.	12466	12470
Oasi Tesoreria Impr.	12386	12385
Oasi 3 Mesi	11166	11165
Oasi Tokyo	8210	8227
Oltremare Azionario	18528	18953
Oltremare Bond	12055	12065
Oltremare Monetario	12156	12155
Oltremare Obbligaz.	12882	12893
Oltremare Stock	15514	15655
Oriente 2000	10924	10965
Padano Bond	[illegible]	14014
Padano Indice Italia	[illegible]	[illegible]
Padano Monetario	[illegible]	10749
Padano Obbligaz.	14228	14227
Passadore Monetario	10309	10308
Perfor. Azion. Est	17256	17404
Perfor. Az. Italia	16485	16453
Performance Cedola	10252	10256
Perfor. Obbl. Lira	15026	15034
Perfor. Obbl. Est.	14195	14242
Performance Mon. 12	15201	15484
Performance Mon. 3	14821	14822
Performance Plus	10856	10864
Persea Monetario	11207	11205
Persea Reddito	10472	10473
Personal Bond	11976	12009
Personal Lira	17717	17723
PersonalDollaro $	13.18	13.05
PersonalMarco DM	12.55	12.53
Personal az.	28161	20486
Personalfondo mon.	21329	21327
Phenixfund	21479	21434
Phenixfund 2	25146	25110
Phenixfund Top	19418	19894
Prigest	18047	18042
Prigest Int.	13292	13291
Prime M Am.	31443	31175
Prime M Eur	31386	32277
Prime M Pac.	18205	18375
Primebond	22484	22517
Primecapital	68031	69621
Primecash	12241	12213
Primeclub az. It.	24169	24689
Primeclub obbl. It.	26832	26812
Primeclub az. Int.	11732	11382
Primeclub obb. Int.	12220	12232
Prime Emerging M	9006	9050
Primeglobal	22206	22515
Primeitaly	24964	25483
Primemonetario	24380	24380
Prime Reddito Italia	13748	13753

	02-10	01-10
Primerend	42804	43400
PrimeSpecial	14857	15136
RSA Azionario	18443	18518
RSA Bond	12888	12699
RSA Em. Markets	7066	7026
RSA Equity	8761	8801
RSA Free	8153	8326
RSA Monetario	11277	11275
RSA Obbligazionario	22248	22277
RSA Small Cap	17110	17443
Putnam Emerg. Markets	5618	5622
Putnam Em. Markets $	3.47	3.45
Putnam Europe Eq.	13804	13423
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	6.70	6.95
Putnam E. S. T. (Ecu)	5.11	5.17
Putnam E. S. T. (Lit)	10042	10041
Putnam Global Eq.	12423	12726
Putnam G. Eq. ($)	7.68	7.61
Putnam Global Bond	13314	[illegible]
Putnam G. B. ($)	8.23	8.16
Putnam Int. Opp. ($)	4.63	4.79
Putnam Int. Opp. (Lit)	7467	7512
Putnam Pacific Eq.	6475	6575
Putnam P. Eq. ($)	4.00	4.03
Putnam USA Bond	9545	9653
Putnam Usa Bond $	5.90	5.88
Putnam U.S.A. Eq.	11886	11810
Putnam USA Eq. ($)	7.35	7.31
Putnam U.S.A. Opp.	9883	9885
Putnam USA Opp. ($)	6.12	6.17
Quadrifoglio az.	24357	24700
Quadrifoglio bil.	31342	31286
Quadrifoglio B. Chips	9450	9579
Quadrifoglio c. bond	14156	14249
[illegible]	16454	16558
[illegible]	10291	10287
[illegible] obb.	24066	24087
Quadrifoglio Risparmio	10285	10299
Rendicredit	13277	13243
Rendirex	23667	23665
Risp. Italia az.	24114	24417
Risp. Italia Bl	29036	29267
Risp. Italia cor	20397	[illegible]
Risp. Italia cr	20276	20602
Risp. It. Monetario	10432	10431
Risp. Italia red	27440	27447
Roloamerica	17170	17199
Rolobonds	14166	14220
Rolocash	12713	12714
Roloeuropa	15657	15783
Roloitaly	16451	16763
Rolopacific	27050	27077
Rolointernational	20213	20226
Rolorend	20309	20480
Rolomoney	16672	16670
RoloDomini	7745	7745
RoloFund	16316	16526
Sanpaolo Ald. Italia	26751	27273
Sanpaolo Ant. Redd.	18389	18384
Sanpaolo Azioni	26453	26976
Sanpaolo Az. Int. EL	11387	11454
Sanpaolo Az. Italia	13663	13944
Sanpaolo Breve Ter.	11319	11318
Sanpaolo Cash	14517	14515
Sanpaolo Int. Ambient	26102	26340
Sanpaolo H. America	16360	16285
Sanpaolo H. Bonds Dol	10254	10300
Sanpaolo H. Bonds Eu	10752	10735
Sanpaolo H. B. Fr. Sv	10156	10117
Sanpaolo H. Bonds	11692	11761
Sanpaolo H. Bonds Yen	9052	9036

	02-10	01-10
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	7455	7472
Sanpaolo H. Europe	14582	14891
Sanpaolo H. France	21571	21916
Sanpaolo H. High Risk	9566	9767
Sanpaolo H. High Tech	9545	9677
Sanpaolo H. Inside	20201	20497
Sanpaolo H. Intern.	20781	20593
Sanpaolo H. Pacific	7401	7597
Sanpaolo Junior	30281	30896
Sanpaolo Liq. Ecu	11272	11275
Sanpaolo Ob. Italia	11125	11123
Sanpaolo Ob. R. Est	11125	11127
Sanpaolo Ob. Eq. Est	10450	10460
Sanpaolo Soluzione 1	10175	10175
Sanpaolo Soluzione 2	10632	10683
Sanpaolo Soluzione 3	11065	11061
Sanpaolo Soluzione 4	9952	9978
Sanpaolo Soluzione 5	14044	14014
Sanpaolo Vega Coupon	12403	12408
Scudo	11337	11342
Sforzesco	15973	15985
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Solei Cis	15681	15663
Spazio Azionario	10127	10306
Spazio Bil. Ital.	10025	10073
Spazio Monetario	10138	10108
Spazio Obbligazionario	9846	9981
Symphonia Az. Globale	13449	13465
Symphonia Az. Italia	14454	14783
Symphonia Monetario	10823	10821
Symphonia Obbl. Globale	12216	12221
Taleo	11542	11712
[illegible] Monetario	10670	10675
Vasco De Gama	21432	21404
Venetoblue	24790	25036
Venetocapital	22973	22324
Venetocash	19730	19738
Venetobuy	10590	10543
Venetorend	23633	23775
Venetoventure	20650	21204
Vega	11315	11319
Visconteo	43261	42675
Zecchino	17381	17756
Zenit Azionario	18407	18497
Zenit Monetario	11250	11253
Zenit Bond	13413	13413
Zenit Obblig.	11307	11307
Zenit Target	13566	13586
Zetabond	23959	23979
Zeta Azionario	27369	27343
Zeta Bilanciato	30443	30755
Zeta Medium Cap	8073	8244
Zeta Monetario	12590	12551
Zeta Obblig.	25681	25885
Zeta Reddito	11155	11141
Zetastock	26683	27043
Zetaswiss	34572	35356
Fondo Ing. Val. Az.	N.P.	N.P.
Fondo Ing. Val. Int.	1751.81	1759.82
Su Quota	N.P.	2873.35

ESTERI AUTORIZZATI

	02-10	01-10
Capital Italia	109473	109370
Fonditalia Global	173722	174957
Fonditalia Bond Lira	14513	14514
Fondit. Deutsche Mark	9132	9131
Fonditalia Dollar	11563	11538
Fondit. Em. Mark. Asia	3869	3732
Fondit. Eq. Britain	15537	15049
Fondit. Equity Europe	15732	15814
Fondit. Equity Italy	17935	17582
Fondit. Equity Japan	4856	4873
Fondit. Equity Usa	18432	18575

	02-10	01-10
Fonditalia Lira	12015	12017
Fonditalia Yen	8582	8571
Fonditalia P. R. Lira	11421	11424
Interfund Dr. Suiza	90836	91052
Int. Sec. Fund	104160	105403
Italfortune cat. A	133555	133556
Italfortune cat. B	31359	31399
Italfortune cat. C	22236	22236
Italfortune cat. D	23607	[illegible]
Italfortune cat. E	12039	12035
Italfortune cat. F	10661	[illegible]
Eurinvest Fund E	37.27	37.27
[illegible]	266631	266665
[illegible]	380566	[illegible]
[illegible]	63819	[illegible]
Rom. DM Bond Port	249658	[illegible]
Rom. DM Short T.	338327	[illegible]
Rom. German Index	330460	[illegible]
Rom. French Index	302547	[illegible]
Rom. French Bonds	195306	[illegible]
Rom. French Sh. Term	342275	[illegible]
Rom. Brazil Index	13412	[illegible]
Rom. British Bonds	11297	[illegible]
Rom. British Sh. Term	21618	[illegible]
Rom. N. Am. Index	22851	[illegible]
Rom. N. Am. Bonds	37373	[illegible]
Rom. N. Am. Sh. Term	30777	[illegible]
Rom. Japan Index	506	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	13648	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11.54	[illegible]
Eurinvest Fund E	42.11	[illegible]
S Paolo IF Bonds EE	[illegible]	[illegible]
S Paolo IF Mixed Eq.	325.11	[illegible]
S Paolo IF Eq. EE	[illegible]	[illegible]
S Paolo IF Eq. Int.	925.30	[illegible]
S Paolo IF Eq. Gl. Em.	[illegible]	[illegible]
S Paolo IF B. Itl.	165287	[illegible]
S Paolo IF Eq. Ital.	266085	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL GRANDE ESPRESSO PER PICCOLI AMBIENTI*

Qualità da sfogliare.

E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica"**, 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da [redacted] tibretto di 28 pagine [redacted] **un'approfondita guida all'ascolto.**

Da sabato 3 ottobre troverete in edicola il primo dei quattro CD della seconda serie, dedicata a "la Sonata": **Corelli, Bach, Händel [redacted] Scarlatti.** "l'Albero della Musica": [redacted] **evento così capita [redacted] volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	uscita a maggio*
2ª serie:	"la Sonata"	dal 3 ottobre
3ª serie:	"la Sinfonia"	in data da definire

Dal 3 ottobre il primo CD della seconda serie.

Specchio + LA [redacted] + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

ARMANDO TESTA SPA

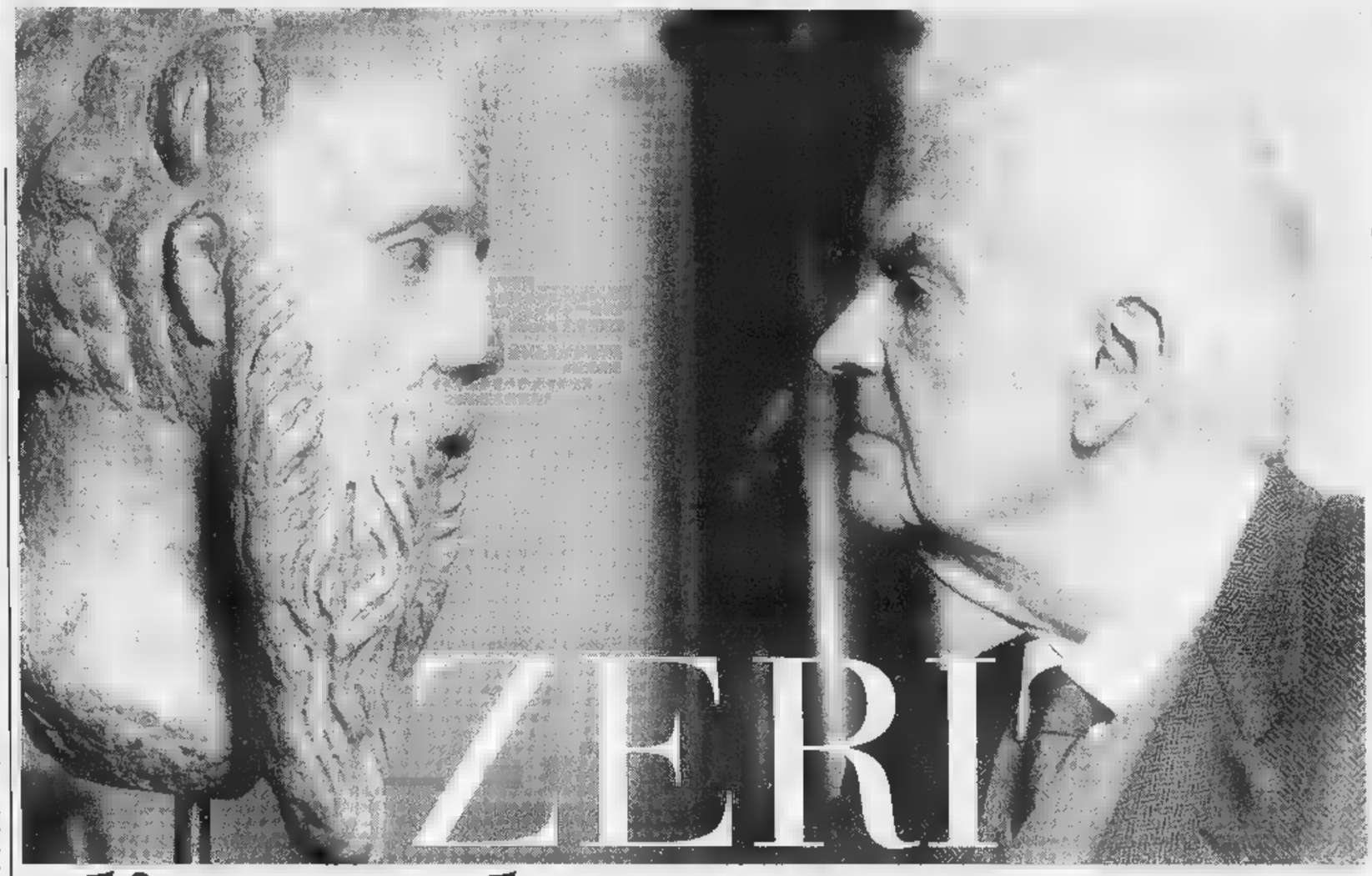
*Avviso per gli abbonati. Il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 140 del 26/9 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

La scomparsa del grande storico dell'arte: le scoperte, le battaglie e le passioni di un protagonista della cultura

DALLA PRIMA PAGINA



ZERI l'angelo guastatore

La fine improvvisa ieri mattina a Mentana, dopo aver parlato con i collaboratori

ROMA. Federico Zeri è morto ieri mattina nella sua casa-biblioteca di Mentana. Aveva 77 anni. Era nato a Roma il 12 agosto 1921. Una camera ardente sarà allestita oggi dalle 11 alle 21 a Roma nel complesso monumentale del San Michele (sala 11 Cortile degli aranci), sede del ministero per i Beni Culturali. Di qui partiranno domani i funerali, con rito laico, per arrivare alla tomba di famiglia nel Cimitero del Verano.

Ieri il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha inviato un telegramma alla famiglia di Zeri, sottolineando come Zeri abbia onorato il suo Paese in tutto il mondo con il prestigio della sua immensa dottrina e l'autorevolezza delle sue idee». Altri messaggi di cordoglio sono stati inviati dal presidente del Consiglio, Romano Prodi, dai presidenti del Senato e della Camera e da un gran numero di esponenti politici. Da segnalare che questa sera Raitre trasmetterà alle 23 *Non solo Assisi*, un reportage curato dal grande critico dalle zone del terremoto.

Primo destinatario l'ateneo di Bologna

ROMA. Federico Zeri ha lasciato gran parte cospicua della sua eredità all'Università di Bologna: lo ha reso noto l'avvocato di famiglia, Fabrizio Lemme. All'ateneo bolognese vanno la casa di Mentana con il terreno circostante e con la biblioteca (oltre 100 mila volumi) e la fototeca (forse la più importante al mondo, con un milione di fotografie di opere d'arte). Il grande critico lascia all'università di Bologna anche la raccolta di epigrafi romane che sono murate nelle pareti della villa, mentre vanno all'accademia Carrara di Bergamo l'insieme delle sculture di epoca non classica e alla fondazione Roldi Pezzoli di Milano un piccolo dipinto a tavola raffigurante Santa Monica, che Zeri attribuì a Raffaello. L'avv. Lemme ha sottolineato che inoltre che Zeri, anche se si è sempre professato un laico, ha lasciato al Vaticano i rilievi funerari palmireni e un grande frammento di sarcofago cristiano». Fra i destinari dell'eredità anche lo Stato tedesco, a cui va un medaglione che racchiude i capelli di Goethe, l'Accademia di Francia di Villa Medici a Roma, che avrà i due grandi arazzi a cartone di Francesco Salviati, e l'Accademia di Francia di Parigi, a cui è destinata una testa marmorea del card. Mazzarino. Infini due appartamenti sono stati lasciati ai custodi e due ai camerieri. (Ansa)

MENTANA (Roma) STANCO: «Mi sento malissimo. Ho davvero paura di morire, adesso». Ironico e burlone: «Sono la rammendatrice di Cinecittà, si ricorda di me?» una delle voci contraffatte, da popolana, in una delle sue infinite recitazioni tutte calibrate fra ribalda irrisione e giochi clowneschi. Vuole lanciare altre frecce contro il degrado dell'amministrazione pubblica e vuole farlo attraverso *La Stampa*: «E' il mio giornale. Non dò interviste» diceva ai giornalisti che lo inseguivano e riuscivano almeno a strappargli una frase, il commento a un fatto. E' indignato che si voglia intitolare a Lucio Battisti il Auditorium di Roma. Si cruccia che Rutelli si prepari a versare miliardi all'architetto Mayer per il ripristino di una piazza che ha nessun bisogno di essere ripristinata». E' in attesa che Veltroni risponda a una serie di sollecitazioni che gli ha rivolto: «No, si è fatto vivo. Mi voglio dimettere dal Consiglio Nazionale dei Beni Culturali. Ma voglio farlo bene, annunciandolo con una conferenza stampa» dice.

E' morto per un collasso cardiaco, intorno alle 8 del mattino. Si era svegliato alle 6 e mezza, come sempre. Aveva fatto colazione a letto. Era lucidissimo. Aveva fatto le solite telefonate agli amici e collaboratori più fedeli, come lui mattinieri. Parole scherzose, parole di lavoro. Ad Alessandra Mottola Molfino - che aveva chiamato come collaboratrice per il riordino di Palazzo Reale e del Castello Sforzesco di Milano - le ultime appassionate sollecitazioni: «Mettiti a cercare tutti gli arredi sperdi di Palazzo Reale! Recupera le antiche torciere!». La passione per le che amava aveva illuminato anche il pomeriggio di domenica. Con Nino Criscenti di Raitre, il medico e un giovane storico dell'arte aveva passato ore a parlare della «Dama dell'ermellino» di Leonardo. Ne guardava con una lente i dettagli su riproduzione, ne indicava i tasselli forse ridipinti, ne elogiava la fattura. «Bellissimo, il più bel quadro di Leonardo» non si stancava di ripetere. Venerdì sarebbe andato con una troupe al Quirinale per «leggere» il dipinto e commentarlo per i telespettatori: 10 minuti di tg in prima serata, domenica prossima.

«Si stava rivestendo quando mi è sentito mancare. "Avvisate il medico" e è raccomandato. Io - racconta il dottor Vicario - curo da 33 anni. Ma anche un amico. Forse quello di più antica data, che ha resistito di più. ho visti di "amici" messi alla porta! Come Vittorio Sgarbi, che al professore aveva procurato vero dolore. Con me e mia moglie festeggiò i suoi 60 No, la sua famiglia eravamo noi, i pochi amici. Con la sua famiglia non c'erano legami positivi». Non amava parlare della sorella Nunzia. Non si rassegnava al fatto che poteva vedere così raramente il nipotino, il figlio di Eugenio Malgeri. «Lo voleva adottare, perché il nome non si spegnesse» ricorda Eugenio. Pensava al futuro delle collezioni. «Lo Stato mi corteggia - mi raccontò nel nostro ultimo incontro. - Mi propone un vitalizio in cambio del materiale cartaceo, mantenere magari qui per la consultazione. Ma io non ne sono convinto. Lo Stato italiano non sa avere cura di queste cose. Se li immagina gli studenti che studiano e rubano le foto, ritagliano le illustrazioni dai libri? Io preferirei lasciare tutto a una fondazione straniera, a una università».

«Ho male al cuore, morendo» ha detto al medico, quando questi è arrivato. «E' morto quasi subito. Non c'era neanche da portarlo all'ospedale» spiega Salvatore Vicario.

Il corpo del Professore è composto nella sua stanza, al primo piano. Una volta lo intervistai che era in poltrona, in vestaglia, vicino al suo piccolo letto, un quasi da ragazzo. Le malattie, reali o inventate, erano un leit motiv dei suoi discorsi, prima di approdare alle geremiadi sui mali dell'Italia, sul futuro apocalittico che incombeva, nell'augurio prossimo crollo totale, unica premessa di rinascita. «Ci stiamo arrivando» si rallegrava, passando da una sorta di gioia maligna a un sulfureo piacere del disastro. Non gli piaceva niente del nostro tempo. A microfoni spenti elencava i corrotti, i pusillanimi, i voltagabbana. Il ruolo del guastatore lo recitava con gusto. Si sorprendeva che lo considerassero uomo di cattivo carattere. Faceva il a Brandi e Argan. Chiedeva, con cortese naturalezza: «Saffo, secondo lei, lo faceva?». Distribuiva atroci soprannomi. Odiava il telefono ma, curiosissimo, rispondeva a tutti. Era un profondamente solo.

Aveva appena riordinato foto e della famiglia: era stato un bell'uomo e gli piaceva sentirselo dire, nipote di un audace romagnolo e gli piaceva che quella faccia po' ribalda gli somigliasse.

Amava mangiare e mangiare con lui era una festa, nella bella sala da pranzo. Eclettico, vanitoso, infantile, capace di ingenue umiltà, scrisse un libro con Roberto D'Agostino, *Sbucciando piselli*, e giallo, *Mai i quadri*, con Carmen Iarrera, con cui stava lavorando a un nuovo libro. Andò in televisione a fare il bebè capriccioso o a spettare sentenze vestito con palandrane esotiche. «Alle buffonate del mondo rispondo con altre buffonate» diceva. Importante per lui era non mitizzare niente, essere libero da congreghe e congiure. Stupiva gli ospiti per la memoria prodigiosa, la capacità di fare un'attribuzione di primo acchito. Anche la sua casa rispecchiava il gusto del «pasticche». Marmi romani, iscrizioni e frammenti antichi ornano i muri esterni dell'edificio. Dentro: busti, colonne, mostri di pietra, mosaici su un cartone di Pietro da Cortona, tappeti preziosi, quadri fiamminghi e manieristi, arazzi su cartoni di Francesco Salviati, uno Scarsellino, due Giovanni Martini. Una casa-museo. Dove cantava canzonacce da osteria, recitava strofe e barzellette dai doppissimi sensi.

Liliana Madeo

- *Le polemiche e le «cattiverie»* di C. Grande
- *Quel giorno a Parigi, tra gli immortali* di E. Benedetto
- *I maestri e le intuizioni dello studioso* di M. Rosci e M.
- *Le Streghe benefiche: una pagina inedita* di F. Zeri

L'OCCHIO FELICE

UN giorno di una calda remotissima estate Federico Zeri raccontava animatamente a gruppetto allievi fiorentini di Roberto Longhi itinerario zigzagante attraverso l'Umbria e Marche che gli aveva rivelato bellissime. pare che da non molto avesse l'auto, o almeno quell'auto sportiva che allora guidava, e per andare da Roma a Milano aveva scelto una sorta di *chemin des écoliers*. Il braccio sinistro, che per tutto il tenuto appoggiato sul finestrino, era scarlatto per il sole e la voce tradiva l'emozione per quello che aveva visto.

Per noi Zeri era già un mito, anche se aveva ancora pubblicato un libro; le sue fulminee identificazioni condotte in brevi note su *Proporzioni* o su *Paragone* ci restituivano via via, giorno per giorno, opere, ambienti, maestri dimenticati. Davanti a chi le ascoltava si aprivano improvvisi panorami, resti di perdute civiltà pittoriche, le magnificenze e i misteri delle piccole corti appenniniche da Camerino a Gubbio, ricostruite attraverso frammenti di affreschi, scomparti politici. Con pochissime parole riusciva a restituire un clima artistico, culturale, finanche politico partendo da scarsi appoggi che sapeva leggere con un'adesione e un'infinita curiosità nella fiducia che l'opera d'arte contenesse e potesse svelare valori, comportamenti, attese.

Una delle sue eccezionali qualità fu di saper leggere il centro a partire dalle periferie, di comprendere di fiutare anche preferibilmente da eccentriche quanto stava avvenendo o era per avvenire. Raramente si cimentava con i divinissimi, con i grandi nomi iperconsacrati (il che non gli impedì però di ritrovare opere importantissime, tra le tante un capitale frammento di Giotto), ma la schiera dei maestri marchigiani, umbri, laziali, campani da lui resuscitati e ricostruiti riuscì a cambiare visione di un periodo. Il suo sguardo acuto come la sua memoria, i mille e mille quadri visti, le centomila fotografie scartabellate si componevano, grazie al suo occhio felice, in situazioni e configurazioni chiare e organiche.

Longhi lo aveva incontrato giovanissimo quando era allievo a Roma del grande Pietro Toesca, e subito l'aveva arruolato chiamandolo alla redazione di *Paragone*. Da Longhi Zeri prese molto senza peraltro, e per fortuna, volerlo seguire nell'inimitabile stile letterario. Da lui molte lo divisero e il loro fu, come può succedere con i padri, un rapporto irrisolto. La teatralizzazione che fece del personaggio, l'uso spregiudicato dei media e la grande capacità comunicativa lo resero molto popolare, io preferisco ricordarlo giovane come quando lo incontrai le prime volte, travolgentemente ricco di idee, di immagini, di curiosità, di progetti.

Enrico Castelnuovo

Agnelli: un piacevole caratteraccio

«Scrupoloso e competente, col gusto per la battuta»

Giovanni Agnelli conosceva bene Federico Zeri: «Con lui divertente visitare mostre»

TORINO L'HO conosciuto bene. Era sicuramente la persona più piacevole con cui guardare un quadro». Giovanni Agnelli, di cui è nota la grande passione per l'arte e soprattutto per la pittura, ricorda così Federico Zeri. «Era anche un uomo con carattere impossibile. Paul Getty lo volle nel consiglio del museo Getty, quasi lo impose quando si rese conto suo talento. Ma litigò con tutti i consiglieri: contestava maticamente gli acquisti di opere, l'autenticità delle attribuzioni. Ricordo che, a proposito di una certa statua greca ripescata in Adriatico, il contrasto divenne insanabile».

E lei andava a trovarlo spesso?

«Spesso no, ho conosciuto la casa di Zeri a Mentana, piena di libri, quadri, sculture e strano armonioso disordine. Una volta, sarà stato venti anni fa, capitai lì un po' all'improvviso. Era mattina presto, il guardiano si insospettì e sguinzagliò i cani in giardino».

Poi lo incontrava in giro per mostre?

«Sì, ed era sempre molto divertente trovarsi con lui. Dieci anni al Grand Palais a Parigi eravamo a mostra di pittori napoletani: Caravaggio, Salimbeni, Turchi, Mattia Preti, Giordani. Quadri portati dall'Italia e da piccoli e grandi musei francesi, Tolone, Lilla, Marsiglia. Ma ecco, uno di quei quadri, un po' più cupo, un po' diverso dagli altri, risultava di difficile attribuzione. "C'è qui Zeri, il grande Zeri, vediamo cosa ne dice", provò a chiedere Pierre Rosenberg, il direttore del Louvre. E Zeri: "Secondo me è un pittore fiammingo"».

Lo spirito e contraddizione?

«Certamente. Ma innanzitutto grande competenza e un pizzico di compiacimento. Un'altra volta eravamo alla Cappella Sistina, appena dopo il restauro. Una visita riservata a membri di International Council di grandi musei, studiosi, appassionati, personalità Timidamente, qualcuno cominciava a fare apprezzamenti sui colori, sulle tecniche del restauro e sull'opportunità. Era un coro d'ammirazione: "Ancora un po' e gli affreschi sarebbero andati perduti". "E lei crede che sarebbe stato un male? - s'intromise Zeri, tra stupore degli esperti -. Michelangelo era un bravo scultore, come pittore valeva altrettanto. anche tra due secoli la Cappella Sistina fosse venuta giù, non credo che avrebbe lasciato rimpianti"».

Era sempre così sicuro, o aveva gusto della battuta?

«L'uno e l'altro. Però era molto, molto scrupoloso sul lavoro. L'anno scorso, eravamo a Palazzo Grassi, alla mostra sulla Magna Grecia in cui per la prima volta si potevano vedere insieme e confrontare il trono Ludovisi e quello di Boston. Zeri rimase per due e guardare attentamente ogni particolare. Poi si rivolse a me, col solito sorriso: "Sa che le dico? O sono buoni tutti e due o sono tutti e due falsi"». (m. so.)

CASE da ABITARE
CASE ABITARE
è in edicola il numero di ottobre a sole 5.000 lire
- Case gemelle genitori e figli, soci, amici
- Appartamenti di città pieni idee e di colori
- Nuovi carrelli, nuove piastrelle nuove maniglie, nuovi aspirapolvere
cambia il tuo modo di vivere

Critici, soprintendenze, intellettuali di sinistra: proclami e bersagli di un «insofferente»

Una vita in rivolta

Fendenti in difesa dell'arte e degli «umili»

«Longhi è uno dei miti che l'Italia si trova sempre fra i piedi, come Fellini, Calvino, Flaiano. Ipse dixit e guai pensare il contrario»

Non sopportava i «sedicenti gran sacerdoti del proletariato che come il pittore Renato Guttuso proteggono i miliardi dei loro depositi bancari»

IMBROGLI, furbate, follie dell'arte e della società italiana: Federico Zeri proclamava spesso che gli altri non avevano il coraggio di dire: «Il mio pessimismo per la maggior parte dell'umanità - scrisse in *Confesso che ho sbagliato* - risparmia soltanto gli umiliati e offesi, cioè quella povera gente alla quale, soprattutto in Italia, vengono lasciate le briciole dell'esistenza, e all'altro estremo le poche menti innovatrici e brillanti». Per il resto, nomi e cognomi, erano fendenti, «ripulse» e «totale insofferenza» di un uomo in rivolta. Ecco i suoi bersagli.

LONGHI. «E' uno dei miti che l'Italia si trova sempre fra i piedi, come Fellini, Calvino, Flaiano, il *Mondo* di Pannunzio. Ipse dixit e guai pensare il contrario», scrisse. Il critico d'arte Roberto Longhi, precisò in *Confesso che ho sbagliato*, era un «istrione e giocatore» che si rivolgeva al grande critico Bernard Berenson con tono «servile e ampolloso», sostenendo «il ruolo tipico dell'arrivista provinciale, profondamente maleducato e intento anzitutto a profittare della situazione». Era un «virtuoso calligrafo, dalla straordinaria biografia, padrone di una maestria verbale, ma molto limitato nei suoi interessi culturali, avido di potere, dallo spirito provinciale e troppo spesso mosso da motivi mercantili». Un «istrione, furbo, gincoliere», che riuscì a cancellare quasi completamente il ricordo del suo atteggiamento durante il fascismo, divenendo, grazie a una conversione spettacolare, simpatizzante comunista».

Le pagine dedicate al grande antiquario Alessandro Contini Bonacossi sono intitolate «Contini, ragioniere di cabina». Il conte, scrive Zeri è soprattutto più che a «trovare i quadri, a venderli, trovando clienti in grado di pagarne l'alto prezzo». Per conoscere il miliardario americano Henry Kress non esitò, per tre anni di seguito, «dopo essersi informato sulla nave, il numero di cabina e le abitudini del magnate, ad affittare nello stesso viaggio una cabina attigua sul transatlantico di lusso diretto verso l'Europa. L'incontro non poteva mancare».

GUTTUSO E LA SINISTRA. Zeri riteneva penoso affrontare «l'incredibile cecità del radical chic nostrano, l'attesa religiosa dei presunti intellettuali di sinistra, i sedicenti gran sacerdoti del proletariato che, come il pittore Renato Guttuso, proteggevano accuratamente i miliardi dei loro depositi bancari».

Nell'anno scorso, dopo il terremoto in Umbria, Zeri sottolineò la follia «di sostituire, fra gli anni 60, travi di legno nel tetto della Basilica superiore di Assisi con travi di cemento armato, che hanno appesantito la struttura elastica originaria dell'edificio, sopravvissuta senza danni ai terremoti nei secoli. Chi lo decise? Il genio civile, credo».

SOPRINTENDENZE, MINISTERI. Bordate anche alla Soprintendenza dell'Umbria, perché in quel periodo mandò «molti dei suoi funzionari nel Michigan, per una mostra sul Perugino, ad accompagnare quadri che solo dei folli potrebbero mandare in giro per il mondo». Gli uffici delle Soprintendenze, scrisse d'altra parte nel marzo scorso, denunciando la distruzione di una *Deposizione* da parte dei vandali a Vicovaro, vicino a Tivoli, «sono diventati enormi case di spedizione, che pensano solo a catalogare manifestazioni effimere e producono spesso cataloghi di livello scientifico e critico deplorevole e dilettantesco». E i musei (ultimo articolo per *La Stampa*, il 29 settembre scorso) «spesso sono ritenuti proprietà dei funzionari che li dirigono: ognuno si sente un piccolo ras». Definì alcuni ministri dei Beni culturali «gente di un livello culturale infimo. Come chiama lei una Bono Parrino o un Facchiano?».

Una decina di anni fa Zeri denunciò «la demagogia populista, rozza e ignorante di Italia Nostra, che volle aprire al pubblico Villa Doria-Pamphili. Le accuse all'associazione - respinte dall'allora presidente Mario Fazio - furono rinnovate pochi mesi fa a proposito del museo Torlonia: «persone incompetenti», con una «campagna fremebonda, per difendere qualche ettaro di cespugli non vogliono far aprire il più grande museo privato del mondo». L'associazione replicò affermando che il giardino storico è tutta l'area tutelate da una legge dello Stato.

LA TV ITALIANA. «Tra le più volgari e demagogiche del mondo» diceva Zeri, «riempie i crani di giochetti cretini, di finto sapere, sesso, volgarità... si direbbe che il suo scopo sia abbassare il livello culturale, impedire che la gente usi il cervello per pensare».

«Lentamente e insensibilmente - raccontò in *Confesso che ho sbagliato* - la situazione italiana ha finito per provocare in me una sorta di crisi... Chiuso nel mio rifugio leggo, studio, ascolto musica, continuo il mio piccolo lavoro di *detective*». Contemplava «le colline coperte di ulivi, guardate per l'eternità dalle Sfingi di pietra, custodi del luogo, nella dolce luce della campagna romana. Forse dimenticando per qualche istante «uno dei momenti più penosi della storia del Paese».

Carlo Grande

Quel giorno tra gli Immortali

In difesa di Nixon, formidabile incompetente

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

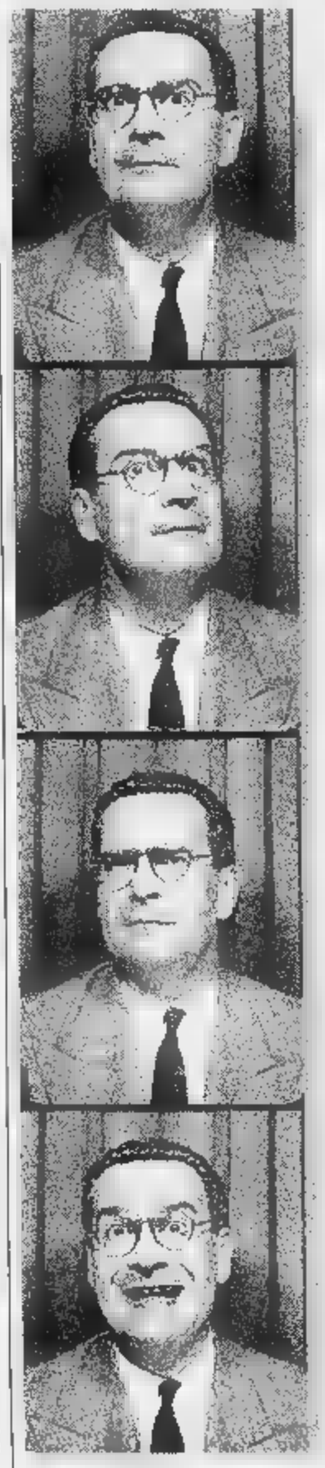
A vederlo in marsina verde, gilet e papillon bianco tesse fra gli Accademici l'elogio postumo di Richard Nixon citando en passant Arnaldo Forlani, mentre Giovanni Agnelli con un sorriso il suo esordio sotto la Coupole, c'era da chiedersi, quel 23 aprile '97, se Federico Zeri non fosse un surreale miraggio. Ma poi gli applausi scuotevano il cronista. Star dell'Académie per un pomeriggio, *monsieur Zeri* compì il miracolo: far ridere i venerabili colleghi. Raccontando, per esempio, come il Watergate fu poca cosa in confronto a Tangentopoli. Dunque, perché incrudelire su Nixon?

Chi diviene accademico può fregiarsi di un magico appellativo: Immortale. Federico Zeri è morto, eppur conserva il titolo. Tra qualche tempo un signor X, sedendosi nello scranno che fu il suo, dovrebbe pronunciarne il tardivo panegirico. Come Zeri fece con Nixon. Esser preceduto da un inquilino della Casa Bianca non lo turbava. Fu salomonico. Tratteggiò, insieme col carnefice, la vittima. E pur sottolineandone gli aspetti «grezzi» e «brutali» finì con il rendercelo simpatico. Perché Federico Zeri lo conosceva.

La descrizione impagabile del Nixon privato ringalluzzì l'attempata platea. Rivelò che si conobbero a New York, presso amica. Il critico d'arte ne ammirava «la forza» e «l'energia». Ma anche la formidabile incompetenza artistica. Smarcandosi da quanti provano a mascherare le lacune culturali, Richard Nixon voleva esibirle. Era il suo modo, spiegò Zeri, di esorcizzare l'handicap. Li rividero spesso conversando di capolavori. Allievo speciale. E sodalizio curioso. Alla fine, il maestro quasi rimpiangeva che il «suo» Nixon avesse lasciato le penne nell'ennesimo scandal. Donde il parallelo con la discesa agli inferi di Forlani. Il pio Arnaldo come un Richard bis? Zeri azzardò il parallelo senza falsi pudori.

Il segretario Arnaud d'Hauterives l'aveva introdotto nel celebrando in lui il «filosofo» e il «genio poetico». La presentazione fu eruditissima. Fece appello a Socrate e Voltaire descrivendone la curiosità onnivora. Poi Zeri si alzò. E in un francese che strizzava malizioso l'occhio alla madre lingua italiana, diverti Hermes gli altri Dei del minuscolo Olimpo rive gauche. Lo rimpiangeranno.

Enrico



Zeri in fototessera del '75

LE REAZIONI

Ronchey: «Lavorava scala planetaria»

ROMA. «Non era solo un critico dell'arte italiana - ricorda l'ex ministro dei Beni Culturali Alberto Ronchey - ma lavorava su scala planetaria. Con telefonata poteva spostare collezione da una parte all'altra del mondo».

Gli Uffizi: «Severissimo nel giudicarci»

FIRENZE. «Adesso che Zeri è scomparso, non abbiamo più un antagonista. Era severissimo nel giudicarci. Ma avere più un referente lui è oggettivamente un vuoto molto grande per chi fa il nostro mestiere», afferma l'ex ministro Antonio Paolucci, sovrintendente a Firenze.

Gombrich: «Uno spirito assai mordente»

LONDRA. Ernst Gombrich, il grande storico dell'arte ottantanovenne, inglese di origine austriaca, aveva incontrato Zeri parecchie volte. «Era uno spirito assai mordente» ha ricordato ieri, dopo aver saputo della sua morte. «Ho letto alcuni dei suoi scritti. Era molto intelligente».

Sgarbi: «Vorrei tanto vederlo vivo»

«Dieci anni fa in tv dissi che volevo vederlo morto. Adesso vorrei vederlo vivo. Mi dispiace molto, veramente». Vittorio Sgarbi, «figlio d'arte» di Zeri, da quindici anni per screzi «assolutamente personali» non parlava con il vecchio maestro: «Quando inveivo contro di lui era malevolenza vera, piuttosto una polemica legata al suo carattere. Ero come un marito la cui moglie va a letto con un Premio Nobel. Le qualità che ha espresso sul piano critico le più alte degli ultimi quarant'anni».

D'Agostino: «Pensavo fosse eterno»

ROMA. «Pensavo fosse eterno», dice Roberto D' Agostino, che con Zeri aveva scritto *Sbucciando piselli*. «Era diverso da tutti, era studioso un sapiente di talento leonardesco, capace di passare da Caravaggio alle barzellette al cinema ai romanzi di Simenon. Non rientrava in nessuna categoria».

LETTERE AL GIORNALE

Dio, la povertà e la Chiesa. La sclerosi per le Poste non basta

Come il prete dice e non come fa

Leggendo sulla *Stampa* l'articolo «Il Pontefice "Dio sta con i poveri"» qualcosa non mi convince e mi turba. Mi domando: Dio sta con i poveri, di riflesso quindi è nelle modeste case, negli ambienti poveri, ma se così è, Dio non c'è in Vaticano, Castel Gandolfo, nei palazzi arcivescovili, nelle Curie ove si maneggiano milioni come noccioline. Se Dio è accanto ai poveri, non potrà mai essere accanto ai cardinali, vescovi pomposamente vestiti, nelle loro lussuose automobili, nella macchina blindata del Papa, ma sarà accanto a quelli a piedi e forse con le scarpe sgangherate.

Pensando a tutto questo, ricordo un detto che mi diceva sempre la mia mamma: «Fa come il prete dice e non come il prete fa». Purtroppo, sono più ragazzina, quel detto da tanto tempo non mi basta più. Osservando e ascoltando, cresce sempre di più in me il dubbio: Dio, esiste veramente?

Giuseppina Audisio
Torino

E' giusto aiutare ma sino a quando?

L'atteggiamento verso gli extracomunitari - se accoglierli in Italia e rispedirli a casa loro - deve contraddire il nostro modo abituale di aiutare le persone che, per innumerevoli circostanze, si trovano in guai molto seri. Dunque, ci comporteremo come sempre: tenderemo la mano a chi ha bisogno, finché il «braccio» ce la farà.

Fabio Sicari
Bergamo

La burocrazia picchia sempre sugli onesti

Una storia, a dir poco, pirandelliana, quella della signora Maria Barbagallo di Milazzo (Me), affetta da sclerosi multipla, ex dipendente delle Poste ed impossibilitata personalmente. Chi scrive infatti è il fratello. Dichiarata idonea in modo permanente e assoluto a qualsiasi lavoro proficuo» dalla commissione medico-collegiale, in sede domiciliare, e successivamente dispensata dal servizio, ha presentato domanda per avere i benefici del decreto interministeriale del 30-6-97 - applicazione dell'art. 2 della legge n. 335/1995 - agli inabili permanenti e assoluti. La risposta delle Poste, dopo tanti mesi di attesa, è stata che il 19 ottobre prossimo dovrà sottoporsi, di nuovo, ad una seconda visita medico-collegiale-militare a Messina, ospedale presso il quale - guarda caso - ha già avuto riconosciuta l'invalidità civile totale e permanente, di cui le Poste sono state messe al corrente, ma che non è stata presa in nessuna considerazione. Non sono mancate evidentemente le proteste, persino verso il presidente delle Poste, senza nessun risultato. Per le Poste, dunque, il beneficio non è automaticamente o d'ufficio, dopo cioè i primi accertamenti sanitari, solo ulteriori controlli medici. Nè potrebbe essere credibile la risposta che le Poste siano diventate Azienda e che, pertanto, l'operazione fatta da giustificare, poiché i fatti raccontati si svolgono nel luglio 1997, quando cioè il cambiamento doveva avvenire; prova ne è che la visita medico-fiscale-collegiale è stata effettuata subito dalla commissione U.S.L. di Messina e non direttamente dall'ospedale militare. E se questa volta, per assurdo, la sua sclerosi multipla non dovesse essere riconosciuta? Le resterebbe allora l'etichetta di invalida totale e permanente, comprovata da due commissioni mediche distinte e dai referti medico-ospedalieri, senza però, ottenere ciò che le compete di diritto. Anche per gli onesti esiste una severa burocrazia!

Vincenzo Barbagallo, Milazzo

LA CARTOLINA DELL'O.d.B.

La naja e il servizio civile

Gentile Odb, il servizio militare incombe in me di lì come una cupa meteora e, non avendo nessuna voglia-intenzione di espletarlo nemmeno sotto le ridicole spoglie del servizio civile, non posso più trattenermi dal fare alcune riflessioni sulle quali vorrei conoscere la sua saggia opinione, ma, essendo in proposito per ben due volte non pubblicato (censurato o forse è colpa delle solite Poste) nel dubbio cercherò di esprimermi nel modo più conformista, pacato e rassicurante possibile...

Vincenzo dell'Armellina
Torino

GENTILE corrispondente, a parte il fatto che ci sono lettori che non hanno avuto pubblicate ben più di due lettere - non si può pubblicare tutti e tutto -, aggredire l'interlocutore non garantisce neppure un discreto scambio di opinioni. Ma passo a trascrivere la sua lettera. «Anzitutto, la prima cosa da fare è indagare sugli interessi economici di questa fastidiosa corvée, su chi ci guadagna e su chi ci fa la cresta. Non sarebbe anche questo aver cura dello Stato? Forse che sapere nelle tasche di chi finiscono i soldi delle tasse pagate dai soliti gonzi non è considerato abbastanza patriottico? O, forse, mi corregga se sbaglio, in Italia bisogna pagare e basta? Non c'è da stupirsi se da noi, a differenza degli altri Paesi dell'Unione Europea, non esista un movimento euroscettico. Per forza! Chi non vorrebbe rottamare questa Italietta arrogante e prepotente che poco conclude con ordine nuovo dotato del buonsenso e della ragionevolezza tipica di altri Paesi (Nord)europei più che civilizzati che sul servizio militare (e su mille altri problemi) sono avanti di secoli. Dopotutto, a detta di numerosi storici, il nostro è Stato prodotto a tavolino nel secolo scorso da faccendieri senza scrupoli, avventurieri sulle spalle dei Fontamara, dei Metelli e dei Malavoglia italici. Personalmente, condivido il fosco fatalismo, il tirare a campà, il menefreghismo dei più una questione come la naja dove la reazione più determinata e risolutiva possibile non solo è necessaria ma persino anche doverosa nei confronti di Sua Maestà illustrissima, lo Stato Leviatano. Inoltre, vorrei sapere se il convivere-condividere anche queste anomalie democratiche non è forse un tradire un po' i valori del secondo dopoguerra insurrezionale su cui si fonda la Costituzione dello stivale... O, forse su certi argomenti dobbiamo riconoscere che, nonostante tutto, aveva ragione Lui. In fin dei conti bisogna esser proprio ingenui per credere che Mussolini sia davvero sconfitto...». Gentile corrispondente, non le pare di esagerare? Lo spazio che lei democraticamente mi lascia è troppo esiguo per rispondere. Mi resta la curiosità di come lei saprà senz'altro risolvere il problema.

Oreste

Il college inglese era una topaia

L'estate scorsa, volendo trascorrere un mese a Londra in un college, mi sono rivolta ad un'agenzia turistica giovanile di Torino, che mi garantiva la sistemazione, il corso, ecc., ecc. prima, l'accoglienza a Londra da parte della sua agenzia corrispondente: il Meeting Point. L'accoglienza non si è rivelata di certo calorosa: nonostante avessi già versato un anticipo e nonostante avessi specificato che a Londra, come mezzo di pagamento, avrei utilizzato il Bancomat e nonostante mi fosse stato assicurato che non ci sarebbero stati problemi, nel momento in cui, di fronte al ragazzo della Meeting Point ho chiarito che avrei impiegato almeno tre giorni per riuscire a prelevare la somma per completare il pagamento mi è stato detto che durante tale periodo avrei dovuto alloggiare in Bed & Breakfast. Questa è stata l'accoglienza; arrivata da sola a Londra, per la prima volta, mi ero rivolta ad un'agenzia per non incorrere in problemi, ma proprio l'agenzia mi aveva creato i problemi più grossi. Ho discusso molto per farmi accogliere: avevo già versato un anticipo, avrei prelevato quel giorno; i primi giorni erano comunque pagati, se non avessi saldato sarebbe stato un loro diritto pienamente riconosciuto chiedermi di alloggiare altrove. Non riuscivo proprio a credere che l'agenzia che avrebbe dovuto accogliermi aveva intenzione di lasciarmi «in mezzo alla strada» a seguito di errate informazioni che avevo ricevuto alla Easy London.

Alla fine mi è stato «concesso» di entrare nel college, anche questo non è la parola adatta per descrivere il Cambridge Lodge. L'unica informazione esatta avuta era che tale accomodation (ostello di certo non college) si trova nel centro di Londra. Pub interno? Palestra? Il primo si limitava a una saletta tv alquanto squallida, la seconda era adibita a dormitorio: parecchie persone hanno trascorso le loro prime notti su un materasso sistemato alla meno peggio nella palestra non addirittura nelle classi dove si svolgevano le lezioni di inglese. Le camere erano in un tale stato di degrado e sporcizia che richiedevano non solo uno spirito di adattamento per la vita in comunione, ma uno spirito di sopravvivenza. Non sto esagerando.

I topi correvano in cucina e potevi trovare scarafaggi tanto nel letto quanto nel frigorifero. I gabinetti e le docce non solo erano sporchi, ma erano anche di dimensioni ridotte tanto che molte persone avevano difficoltà ad utilizzarli.

Personalmente sono stata in una camera con quattro trappole per i topi ed una finestra di 50 x 30 per circa una settimana. Ho cambiato stanze, ma non ho più ricevuto i messaggi telefonici che mi lasciavano da Mi chiedo tutto questo sia possibile, come simili organizzazioni possano continuare liberamente ad arricchirsi e se le persone che lavorano in quell'agenzia organizzatrice ignorino veramente la situazione degli alloggi cui destinano i loro clienti.

Flavia Adriano
Castegnole delle Lanze (AT)

Vincenzo, autonomia

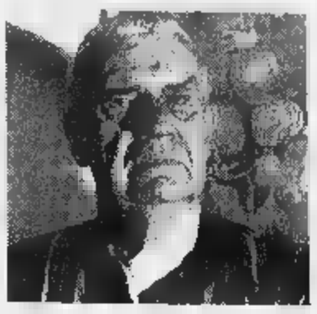
In qualità di Presidente Nazionale dei «Gruppi di Volontariato Vincenziano», eredi della tradizione delle Dame di San Vincenzo, vorrei sottolineare che la nostra Associazione, pur facendo parte in senso lato della famiglia vincenziana, ha una propria organizzazione, strutturata con diversi livelli di responsabilità, che corrispondono anche a diversi livelli decisionali.

Nessuno dei nostri responsabili, da nessuna sede, ha inviato un anno fa un fax a Fausto Bertinotti, è scritto in un articolo pubblicato il 1° ottobre scorso su «La Stampa» con il titolo «Il popolo dei fax: compagni la crisi no».

La valutazione sulla situazione politica era stata invece espressa dal portavoce della «Societa San Vincenzo» che è la parallela organizzazione maschile.

Telene Soddu
Presidente Nazionale dei Gruppi di Volontariato Vincenziano

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it



Gli studi giovanili di botanica, la tesi su Jacopino del Conte, l'interesse per la decadenza

Il geniale detective e i suoi maestri

Odiava la «brodaglia» accademica, amava dive e nobildonne

SUL finire dei suoi *Ricordi Autobiografici*, c'è un lampo imprev to d'autoritratto che s'infiamma, come quegli specchi convessi che tradiscono la fisionomia di un pittore alla Parmigianino. Riottoso nostalgico di un mondo migliore, che aveva saputo centellinare tra Hollywood, Malibu una Roma ancora vera, Zeri scriveva: «Penso a quell'epoca spesso, chiuso nel mio rifugio dal quale mi stacco sempre a malincuore. Leggo, studio, ascolto , continuo il mio piccolo lavoro di *detective*; cerco disperatamente di mettere a posto le migliaia di libri che ormai si sono impadroniti del luogo: guardo crescere, morire e rinascere alberi, vigne e fiori che ho piantato più di trent'anni fa». C'è in filigrana tutto Zeri, in quel malincuore: l'età d'oro rimpianta, l'entropia della decadenza, l'*understatement* del *detective*, la vanità degli studi, il tempo calendariale della natura che cresce e si disfa.

Prima di avvicinarsi all'arte (grazie anche all'amicizia con Giuliano Briganti) aveva studiato botanica: dato illuminante. Dal suo maestro Toesca, di cui parlava con distaccato rispetto («Non aveva certo quella spinta verso il divismo che caratterizzava Longhi») gli era derivata la passione per gli antichi e l'odio per l'accademia. Quando ricevette a Bologna la laurea *Honoris causa* si produsse in un memorabile *show* sull'«università che non serve assolutamente a niente». Si era laureato con tesi su un pittore minore quale Jacopino del Conte, che grazie a lui assunto posizione nevralgica: e per tutta l'esistenza aveva prediletto quegli artisti minori ma importanti, quegli ibridi senza firma a cui ha reso tanta visibilità. Guardando un immenso telero di Tintoretto capace di fermare l'occhio un labbro, su un'unghia (come l'antico conoscitore Morelli) e domandarsi: e l'avesse dipinta il figlio Marco, di cui non sappiamo nulla?

Restituire onore agli umili trascurati: lo affascinavano le lacune, i romanzi mancati, le opere perdute. S'illuminava soltanto parlando (non di Wittkover, Venturi o Warburg) ma di Antal: «che mi ha aperto gli occhi sulle relazioni fra l'arte e il suo contesto». Per esempio: per capire il Bronzino gli pareva imprescindibile studiare il regime dispotico di Cosimo I, o la figura del Cardinal del Monte, per penetrare il buio del mistero-Caravaggio tanto indagato. Era di una curiosità ingorda, che sguinzagliava volentieri al di là dell'arte. Leggeva voluttuosamente la cronaca nera e i giallacci, imitava le gallinelle della tv, poteva intrattenerti ore su un monile di ambra come sul Maestro delle Tavole Barberini (di cui aveva sciolto l'enigma), discettare di francobollo con la stessa intensità con cui partiva lancia in resta contro l'«imperialismo toscano», per togliere con gran scandalo la primazia di Giotto a Assisi e restituirla a romano. Procedeva spesso per dispetto e caparbietà (le stesse colpe che attribuiva a Longhi) detestava Michelangelo e non ne faceva mistero («Uno che dorme con gli stivali addosso! Dopo qualche glieli dovettero scalpellare via»).

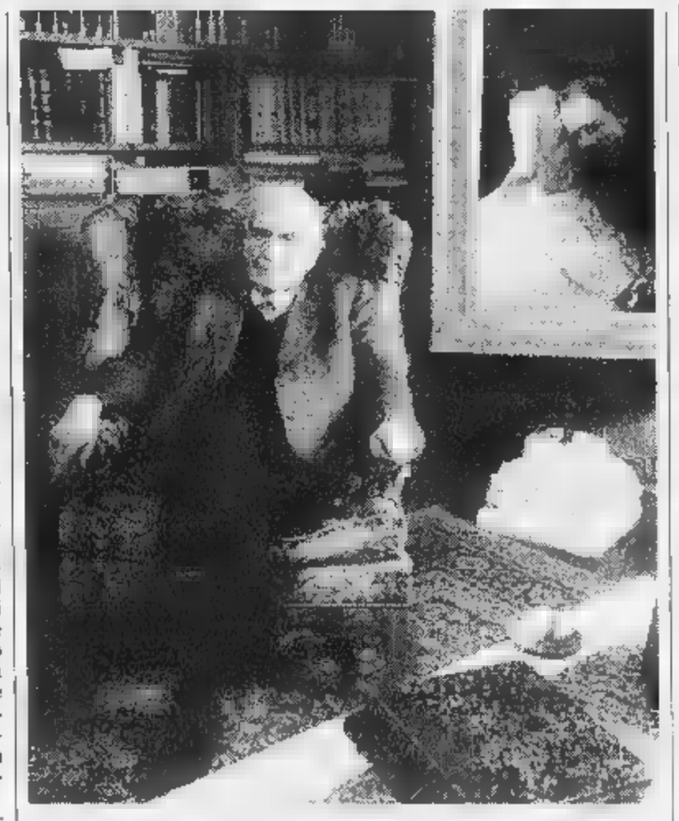
Contingenze che per lui diventavano capitali: quando s'impermaliva e magari, per sfida, per contrapporsi a quella «brodaglia» di accademici che odiava, gli veniva proprio naturale sostenere che il Trono Ludovisi fosse un falso clamoroso (ma per i falsi lui aveva un occhio particolarmente educato ed anche benevolo. Lo dimostrò nella burla dei finti Modigliani). Sosteneva che dalla musica, per esempio, imparato *leggere* in modo diverso un'opera del '400: ha fornito, per così dire, il *tempo* di *lettura*». Perché i quadri non si devono ammirare, sono da leggere, rebus da risolvere. Guai «entrare in una sorta di estasi cretina».

La sua autobiografia *Confesso che ho sbagliato* (con quel titolo a tra Neruda e il *Ricorda con rabbia* di Osborne) non era certo un atto di resa, ricca com'è di acidi corrosivi e di invettive al limite spesso della facinorosità (contro Argan, Brandi, Anna Banti). veniva semplicemente a ricordarci che Zeri si sentiva uno storico sprecato: storico in senso lato, generico, non specialista «inutile» di quella piccola vanitosa materia limitata che è l'arte. «Da molti anni sono quasi paralizzato nel mio lavoro»: non credeva più nella fiducia positivistica dell'attribuzionismo (a cui tanto aveva portato) ma nemmeno nella fede idealistica una grande Arte isolata da tutto.

Preferiva comparire in tv grottesche palandrane, fare il fool di sé stesso, incarnare il ruolo shakespeariano e tragico del buffone che può dire la verità persino all'intoccabile Zeri. Ricordava a memoria i poeti, per esempio Cardarelli, che diceva: «Sono uno scettico che ha fede in quello che fa». Lui era scettico che aveva fede in quello che non stava facendo, o faceva quello in cui non più fede. E' stato un grande storico della decadenza. Rimpiangeva di non avere un'Alma Tadema nella sua casa, poteva illuminante sia parlando di uno scultore del Basso Impero come Greta Garbo.

Nell'autobiografia tornano forse più nomi di dive e di nobildonne che di colleghi. Senza snobismo, parlando di Berendson, era per lui altrettanto importante rilevare un inedito di Sassetta quanto la ciambella per emorroidi su cui si sedeva il mitico Bibì. Le figure che entrano nella sua vita, nascondono sempre qualche mistero. Ghetty, Contini Bonacossi, Longhi, il conte Cini, spesso venuti dal nulla, chi figlio acrobati, chi di ingnomignosi commerci. Nelle ricche case che descrive col genio chi ha mito della «casa» c'è sempre una porta segreta, da cui poter sgattaiolare : quella stessa porta metaforica che ha sempre lasciata accostata, per poter fare evaporare via la imprendibile, irripetibile intelligenza istrionica.

Marco



Federico Zeri: uno dei suoi grandi maestri fu Pietro Toesca

I VOLTI DI UN GRANDE ISTRIONE

Federico Zeri durante un viaggio in Medio Oriente: visitò anche il Monte Nebo, in Giordania, dove sarebbe morto Mosè

Con Piero Chiambretti nel corso della trasmissione «Il laureato» nel dicembre del '94

Un'immagine celebre di Zeri con il cafettano durante una delle apparizioni televisive

La copertina libro scritto con Roberto D'Agostino («Sbucciando piselli», edito da Mondadori)

Esploratore della Controriforma

La fama internazionale con un libro del '57

QUANDO Federico Zeri pubblicò *Pittura e Controriforma. L'arte senza tempo di Scipione da Gaeta* per i tipi di Einaudi nel 1957 (ma scritto in due mesi nel 1952, precisava la premessa, quella civetteria nel rigore che insopprimibile tratto del carattere dello studioso) era noto negli ambienti specialistici come uno dei maggiori «conoscitori» livello italiano e internazionale, con al suo attivo l'esemplare catalogo della Galleria Spada a Roma, a cui sarebbero seguiti quelli della Pallavicini dipinti italiani nei musei americani. Erano lontani i tempi della pubblica notorietà del mirabile didatta televisivo e grande polemista sul degrado dei beni culturali e sulle responsabilità dell'amministrazione, ma quel libro rappresentò, e in effetti continua a rappresentare come insuperato modello, un contributo ad arte e cultura, ideologia e immagine della società romana, e da essa del mondo imperiale-ispano cattolico del 500, al momento definitivo configurarsi e concretarsi della Controriforma: con metodologia e in modi atipici, vicini alla letteratura critica tedesca-anglosassone più che a quella italiana.

La grande scommessa era quella di prendere come riferimento un ritrattista osannato e ricercato dalla nobiltà romana pontificia nell'età di Paolo III e di Alessandro Farnese come Scipione Pulzone da Gaeta, che potremmo definire gelido iperrealista. Il termine e il fenomeno contemporaneo erano ancora di là da venire, ma l'analisi da parte di Zeri della equiparazione oggettuale pittorica fra l'immagine umana, le vesti, gli ornamenti, i particolari d'ambiente circostanti nel ritratto «internazionale corte» di origine fiamminga, approdano già al concetto e alla forma identificata da Zeri nella grafica pubblicitaria. L'operazione consistette nel recupero filologico in e collezioni private italiane e internazionali della produzione ritrattistica del Pulzone e, in sperdute chiese laziali, quella sacra e, *attraverso le sue imagini* e *forme pittoriche* e il mondo di significati ad esse sotteso, nel configurare l'immagine globale di un'arte sacra controriformata puramente e «senza tempo», espressione una società neofeudale dominante nel mondo cattolico. Le modalità operative quelle di un enorme «citazionismo» della cultura figurativa alle spalle, dai primitivi fino Raffaello. I riflessi si prolungavano fino all'«art sacrè» ottocentesca, per cui Zeri osservava che una pala del Sermoneta nella sua città natale «sembra più vicina alla Roma di Pio IX che a quella di Pio V».

Erano principi metodologici e geniali diacronismi inediti nella tradizione italiana, anche confronto la grande «scrittura» longhiana.

Marco

LE OPERE PRINCIPALI

I LIBRI

- *Confesso che ho sbagliato*. Ricordi autobiografici [Longanesi]
- *Due dipinti, la filologia e un nome* [Tea]
- *Percezione visiva dell'Italia e degli italiani* [Einaudi]
- *Pittura e Controriforma* [Pozza]
- *Diari di lavoro* [Einaudi]
- *Mai con i quadri*. Giallo pubblicato da Longanesi con Carmen Iarrera
- *Giorno per giorno nella pittura* [Allemandi]

I VIDEO

- *Giotto non Giotto*. Video realizzato per «Specchio» della Stampa
- *Un nuovo dipinto di Beato Angelico*. Video realizzato da Antichi Maestri Pittori.

UN INEDITO

Le Streghe benefiche mi hanno aiutato

Uno degli ultimi di Zeri è contributo per il catalogo della 16ª «Mostra internazionale dell'illustrazione per l'infanzia» che si terrà a Sarmede (Treviso) dal 7 novembre al 20 dicembre. Tema di quest'anno «Le Streghe». Anticipiamo ampio stralcio pagina inedita.

NON ricordo il titolo del libro che mi venne donato quando poco più tre anni; era un libro illustrato (da chi?) e vi si vedeva tra l'altro l'immagine di una donna vestita di nero, un cappello a cono ornato di una fibbia in metallo, in atto di cavalcare una scopa, alta su paesaggio campagnolo. Era una Strega (*Eine Hexe*, come mi spiegava la *Fraulein* tedesca). Ingrandita dalle risposte che sollecitavo con le domande, quell'immagine divenne per me ossessiva, intrecciandosi con un film che mi si fece imprudentemente vedere in quello stesso periodo, e che mi colpì si a essere nel ricordo di autentico terrore: *La furia dei Baskerville*. [...]

E non più un bambino, quando nell'immediato dopoguerra venni attirato dal titolo di un film di Hollywood, *Ho sposato una strega*; fu l'incantevole Veronica Lake, protagonista in che anni dopo incontrai a New York, ridotta a cassiera di un piccolo bar, devastata dall'alcol e dalla miseria), fu lei a liberarmi dall'alone di mistero che la parola «strega» possedeva per me. E fu da allora che mi applicai a decifrare l'origine storica della «strega», di quel personaggio che ebbe ruolo così importante tra il Quattro e il Seicento, quando le streghe (o presunte tali) venivano scovate, torturate, arse vive.

Ho letto sull'argomento centinaia di libri, specie di studiosi inglesi; oggi sono convinto che la «strega» affonda radici in un passato assai remoto, come quello della Preistoria, quando le comunità erano guidate da donne. Con l'avvento «maschilista» il precedente potere femminile venne ad assumere connotati abominevoli, che si sono tramandati sino ai nostri giorni. Eppure, proprio nelle lontane epoche durante le quali il mondo era retto donne, vennero effettuate alcune delle più straordinarie scoperte, che condussero l'Umanità fuori dalle tenebre. Grazie allo stretto contatto che allora esisteva tra le comunità e la circostante Natura, nacque una Medicina, basata sulle piante e sulle erbe, sugli infusi e suoi decotti. Questo è il punto che tuttora mi incuriosisce, ed è per questo che andato alla ricerca delle «Streghe benefiche»; vive e vegete ancora oggi. Ne ho conosciute alcune, in zone solitarie e remote dell'Italia Centrale: è a loro che debbo taluni segreti che mi hanno aiutato e che mi aiutano, come quelloquello far passare il mal di testa aspirando con certe foglie tritate; o come addormentarsi senza lunghe attese grazie ad un'insalata di una certa erba che cresce d'estate nei campi e nei terreni aridi; e infine il segreto di tenere ben sveglia la memoria, affinandola, per merito di un decotto di foglie staccate dai rami di un alberetto difficile a trovarsi.

Le Streghe benefiche esistono ma hanno paura di rivelarsi. Tramandate da innumerevoli generazioni, le loro ricette sono infallibili. E' difficile entrare nella loro confidenza, la loro serietà si rivela a colpo d'occhio, ma vivono nella paura. Da loro ho anche appreso l'origine del volo delle Streghe; basta spalmare sulla pelle di un braccio una miscela di olio e di polvere ottenuta tritando il seme di una pianta che ha fiori bellissimi, miscela che fa sognare voli aerei ad altissimi livelli, che è molto pericolosa per la salute. Quanto alle Streghe con il cappello a cono, la scopa, il vestito nero, lasciamole nel loro contesto, accanto ad Arlecchino, Pulcinella, Pantalone e Meo Patacca.

Federico Zeri

I primi 75 anni di FINNAIR sono volati a PREZZI eccezionali!

New York	575.000
Bangkok	975.000
Singapore	975.000
Pechino	1.075.000
Tokyo	1.475.000
Osaka	1.475.000

Tariffe intercontinentali valide fino al 30/11/98.

http://www.finland.it/turismo/finnair/

Per ulteriori informazioni chiedete alla vostra agenzia di viaggi. Le tariffe sono soggette a disponibilità limitata e a particolari restrizioni.

Nel Nord a 549.000 lire!

Questo favoloso pacchetto comprende volo a/r + in albergo, da Milano per Helsinki, Stoccolma, Oslo o Copenhagen e da Roma per Helsinki. Per informazioni potete contattare i seguenti Tour Operator: Agamare, Chiariva, Giver, Norvista e Sei Viaggi. L'offerta è valida dall'1/10 al 30/11/98.

LINEE AEREE UFFICIALI FINNAIR

FINNAIR 75 Time flies

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".

Per informazioni chiamare il
Numero Verde
167-011959

Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. e dal Gruppo Editoriale limitatamente all'operazione in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati in questione pertanto non saranno diffusi o comunicati a terzi.

LA STAMPA

Nome .....
Cognome .....
Via .....
Città .....
Cap ..... Prov. ..... Tel. .....

1	2	3	4
6	7	8	9
			10

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

3.104 pagine 120.000 vocaboli 1.200 illustrazioni

Nuovo per correttezza, completezza e chiarezza, DISC è l'ideale per la ricerca, la scuola, le traduzioni impegnative, ma anche per godersi tutta la lingua italiana.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI

Battiato, primo nelle vendite

Franco Battiato, con il nuovo cd «Gommalacca» (scritto con Manlio Galambrol, esordisce al primo posto della hit parade che ospita altro debutto di grande rilievo, la raccolta di singoli dei Depeche Mode entrata direttamente in seconda posizione. Nei primi dieci posti Lucio Battisti continua la presenza «nostalgica» di Lucio Battisti: compare due compilation al terzo («Pensieri Emozioni») all'ottavo («Gli Anni 70»). «Cuore» di Gianna Nannini si piazza in nona posizione. Le altre novità della classifica Fimi-Nielsen: 4° posto, Mina-Celentano, 5° Lenny Kravitz, 6° «A-Live» di Claudio Baglioni, 7° «Amore dopo amore» di Renato Zero.

Nella classifica delle compilation, effetto cinema. Al primo («Armageddon»), al secondo («City of Angels») al quinto posto («Godzilla») ci colonne film.

Imbruglia boccia Williams

Brutto colpo per Robbie Williams, l'ex Take That in questo periodo in testa alle classifiche, da solista, «Millennium». Natalie Imbruglia (qui accanto nella fotografia) lo ha clamorosamente bocciato come autore, rifiutando una che Williams aveva scritto appositamente per lei. Come riporta il quotidiano inglese «Sun», l'autore e interprete aveva pensato che il brano «Sex you up» sarebbe stato un pezzo ideale per il nuovo album della Imbruglia, sul quale l'interprete di «Thorn» sta lavorando dopo il successo mondiale ottentuo con il primo disco. Un entusiasmo, quello esternato dal bel Robbie Williams, che la Imbruglia non ha per niente condiviso: e dopo aver ascoltato «Sex you up», la sua reazione è stata un classico «pollice verso»: la cantante avrebbe fatto sapere all'ex Take That di avere alcuna intenzione di incidere quel brano.

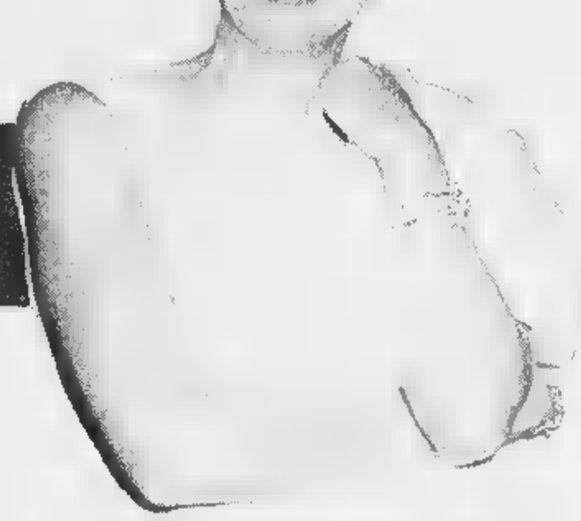
LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 6 Ottobre 1998 25

Esce «The Mighty»: la diva dice addio alla seduzione e fa la mamma

io SHARON l'anti-Stone



LOS ANGELES. «Basic Instinct» ha fatto la fortuna di Sharon Stone. E' bastata quella leggendaria scena con le gambe incrociate, per fare di lei la sex-symbol degli Anni . Un'immagine che l'attrice ha contribuito ad alimentare quando ha iniziato a presentarsi alle prime e alle feste con il p, i gioielli, l'atteggiamento delle dive altri tempi. Ma qualcosa, in quest'anno di grazia 1998, deve essere successo. Forse è stato il matrimonio con Phil Bronstein, il direttore esecuti- del San Francisco Examiner. Forse è stato l'arrivo dei 40, passaggio che gran parte delle attrici vede orrore e che la Stone ha salutato invece come un momento liberatorio. Comunque la donna che si presenta oggi a Beverly Hills con gonna e golfino neri, capelli biondi corti tirati all'indietro e filo di trucco che non serve e non intende cancellare i segni dell'età è lontana mille miglia dalla «femme fatale» di appena paio di anni fa. E' una donna sicura, in pace con stessa, che non deve provare niente a nessuno. E infatti con tutte le possibilità che si ritrova davanti, in che tipo di film decide buttarsi? In un film come «The Mighty», dove già il budget dice lunga: di 17 miliardi di lire, che per Hollywood significa una miseria. La Stone, oltretutto, ha un ruolo è la di genio quindicenne con una grave malattia congenita, che stringe una profonda amicizia con vicino. L'unione consente ai due ragazzi di formare una combinazione potentissima e irresistibile.

L'attrice è rimasta toccata commossa profondamente da questa storia: «Mostra i valori della tolleranza, della generosità e dell'accettazione rispetto alla violenza e all'ignoranza», dice. Come è stata toccata lei, spera a volta di poter toccare gli spettatori.

Allora una fase della sua vita è davvero chiusa?

«Non sarei così definitiva resto aperta a ogni proposta. Ma non voglio più che il divismo intralci la mia strada, non sento più il bisogno che avevo prima di proiettare un'immagine di glamour. Voglio creare personaggi che vengono da uno spazio più profondo: sono più faticosi e difficili, alla fine mi appagano di più. Se poi questo tipo di ruoli si rivela scelta intelligente anche dal punto di vista del business e della carriera, tanto meglio. Ma il fattore determinante non è più quello, anche perché le mie priorità cambiate».

Si spieghi meglio...

«Prima della mia carriera viene Phil, mio marito. Un uomo intelligente, aperto, profondo, solido, molto vissuto. Uno che non si fa impressionare dalla mia vita, che mi prende per quello che sono».

E' anche un Trotzky. E' vero?

«I Trotzky, è risaputo, hanno cambiato il loro nome in Bronstein e mio marito appartiene in effetti a quella famiglia. Non ricordo esattamente quale sia il rapporto di parentela, Phil deve avere qualcosa nel sangue perché è molto di sinistra».

E così si trova nella situazione di avere sposato un giornalista e di detestare la stampa.

«Ho un grande rispetto per la stampa e per la libertà di espressione, ma quando apro un tabloid e leggo che sono incinta, beh, quello è giornalismo. E' pedinare, è spazzatura, è un'intrusione opprimente e intollerabile nella mia vita privata. Sono personaggio pubblico, capisco. Ma il mio dovere è di raccontare ciò che c'è fuori, dentro la mia pelle. Sarebbe che alcuni cosiddetti giornalisti riscoprissero i limiti della decenza e della dignità».

I media sono nel centro del mirino anche per il ruolo giocato attorno alla privacy un altro personaggio pubblico, Bill Clinton.

«Quelle stesse forze che prima portano in alto i personaggi famosi poi spingono a fallire e questa perversa regola, a quanto pare, vale anche per il Presidente. Sotto la sua guida, il Paese è stato protagonista di una trasformazione straordinaria, sul piano economico come su quello morale. Adesso dobbiamo confrontarci questa storia e il comportamento del Presidente richiede delle conseguen-. Ma non dovremmo dimenticare che se in tutto questo c'è suonato è Ken Starr. Penso che nel procuratore ci qualcosa di seriamente sbagliato, che sia un pericoloso megalomane. E che è ora che anche lui risponda al Paese».

Torniamo al cinema. Ha finito recentemente le ripr del remake «Gloria», il film di John Cassavetes.

«Un'esperienza estremamente piacevole e che mi ha offerto la possibilità di conoscere Gena Rowlands, una donna stupenda. Ho girato nel frattempo per la regia di Albert Brooks anche "The Muse", un'altra esperienza piena di gioia».

E' un altro film in cui Sharon Stone non fa più Sharon Stone?

«Sappiamo tutti che a Hollywood le attrici devono competere non solo sul piano della qualità del loro mestiere, ma anche su quello dell'apparenza fisica e che per tenersi in forma fanno spesso ricorso a strumenti ridicoli. Ma questo spesso è solo una ogni anno vengono prodotti così tanti film che lo vuole veramente può sempre trovare storie più profonde e significative».

Lorenzo Soria

Sharon Stone: l'attrice ha smentito le voci di sua gravidanza

CON «ANTZ»

Vince al botteghino come formica

LOS ANGELES. Sharon Stone è presente «in voce» in un'altra uscita del weekend. Doppia una formica per il cartone di Steven Spielberg «Antz», che è subito balzato in testa alle classifiche degli incassi americani: il cartoon computerizzato prodotto dalla «DreamWorks» ha totalizzato poco meno di 30 miliardi di lire. «Antz» è stato realizzato in due anni lavoro ed è costato 70 milioni di dollari. Racconta la storia di una formica operaia di nome Z e di un'epico assalto a un termitaio. Tra gli altri doppiatori illustri delle formiche spielberghiane, Sylvester Stallone, Gene Hackman, Woody Allen. Al secondo posto delle «visioni» del weekend americano, «What Dreams May Come», una storia d'amore ambientata nell'aldilà Robin Wiliams e Cuba Gooding Jr.

LE TAPPE **DELLA CARRIERA**

«Atto di forza», di Verhoeven ('90): una sconosciuta Stone nel ruolo poco importante della finta moglie di Schwarzenegger. L'attrice comparve sul set per la prima volta nell'80 in «Stardust Memories» di Allen: poi una lunga gavetta, particine secondarie in film di serie B

«Basic Instinct». Il film di Verhoeven, Michael Douglas, che nel '92 lanciò Sharon Stone nell'universo delle star era un thriller. Mescolava suspense offriva scena celebre, che decretò l'immediato dell'attrice. Quella delle mutande: assenti

«Last dance» (Difesa a oltranza), del '95 di Bruce Beresford, è un'occasione per abbandonare i soliti ruoli di bellona sexy. Nel film, che è chiaramente schierato contro pena capitale, la Stone è Cindy Ligget, pluriomicida confessa e condannata a morte in attesa dell'esecuzione

«Sphere» (Sfera). E' l'ultimo film, di Levinson del '. L'attrice un nuovo look, i capelli cortissimi, per risultare più credibile nel ruolo di biochimica. Con Dustin Hoffman e Samuel L. Jackson, nella di Crichton è alle prese con sfera misteriosa in fondo al

Festival a Parma

Così sogno il teatro yiddish

PARMA. Quest'anno il tradizionale Festival di Teatro di Parma, esteso a Reggio Emilia, è dedicato alla cultura di Israele, non solo drammaturgica - rientrano anche danza, musica, letture ed esposizioni di libri, persino saggi di cucina. La settimana parmense è stata aperta da un avvenimento intitolato «Il sogno yiddish», antologia, a lezione sul teatro yiddish, guidata da Moni Ovadia. Il teatro yiddish è per la scena e anche per lo schermo del nostro secolo quello che il teatro dell'arte fu per l'arte drammatica del Settecento, ossia una fonte, indispensabile e indiscussa ma allo stesso tempo retrospettivamente inaffrrabile. Come sappiamo, infatti, l'antica e vivacissima lingua composita parlata dagli ebrei poveri di un'estesa parte dell'Europa orientale diede vita a spettacoli popolari che per l'uso della musica e del ballo e soprattutto per la caratteristica, originale natura dell'umorismo sfoggiatovi (vedi quello che gli americani chiamano «wisecrack», la battuta ironica con cui il protagonista commenta le sue disgrazie, goffaggini ...), furono alla base, tramite gli innumerevoli talenti che varcarono l'Atlantico, sia della commedia di Broadway, del cinema di Hollywood. Il guaio è che per cause tristemente note, il teatro yiddish non esiste più in nessun luogo, e quindi tali affermazioni sono difficili da verificare. Nel 1987 tuttavia, sconfiggendo addirittura la legge che maraggia idiomi diversi dall'ebraico, alcuni sopravvissuti hanno rifondato un teatro di questo nome a Tel Aviv, e da allora si dedicano a riproporre i lavori fondamentali della tradizione, con successo se il loro pubblico non solo si è allargato, come ci dicono, la sua età media è diminuita.

Ecco: sabato sera alcuni elementi di questa istituzione si sono esibiti al Regio in numeri del loro repertorio, e particolare in scene tratte da testi di Avraham Goldfadden (il patriarca del teatro yiddish) e di Mendele Mocher Sforim, il cui «Viaggi di Beniamino Terzo» mostra due ingenui ebreuzzi russi, un Don Chi- e un Sancho Panza, in viaggio a piedi verso la Terra Promessa. Gli attori recitavano sotto gli occhi di Moni Ovadia, seduto a un tavolino laterale col compito di introdurli, nonché, avremmo sperato, di tradurre almeno qualcosa dei dialoghi: Moni, impeccabile nella prima mansione, ha trascurato la seconda, abbandonandosi a un'ammirazione muta e adorante, che d'altra canto l'esibizione dei commedianti è sembrata giustificare. Non capivamo le parole, ma i ritmi, i gesti, i tempi comici erano degni dei grandi, le melodie che li accompagnavano erano piacevoli, e meravigliosi erano gli interventi di una cantante-soubrette, Monica Vardimon, dalla voce sublime.

Per pochi c'è stato poi un piccolo spettacolo israeliano un inglese molto accentato, «The Anthology», nel seminterrato del Tea- Due. Al lume di candela gli spettatori siedono intorno a un pianoforte dove una donna (Smadar Yaron, anche autrice) scioltezza e chiacchiera, una cicalata inizialmente frivola e paradossale sulla superiorità dei sempre plagiati musicisti ebrei, realtà inventori del valzer viennese, dello spiritual negro, del tango argentino e persino dell'inno nazionale tedesco. Andando avanti la donna si innervosisce, si alza, chiama a gran il figlio, apprendiamo che è una superstite degli stermini. Il figlio esce di sotto il pianoforte, è un personaggio grottesco alla Bracardi, che prima cerca di stabilire un contatto con gli spettatori, poi smania rievocando il lager, sale sul pianoforte, pesta i piedi in piena crisi isterica, infine si rannicchia sul coperchio e tace. Lo lasciamo lì, uscendo in punta di piedi. Repliche fino al 5.

Masolino d'Amico

L'autore interviene anche in video per narrare i suoi primi anni di vita nella natia Marsiglia

L'infanzia perduta dell'orfano Béjart

Al Teatro Regio il trionfale «Schiaccianoci» autobiografico

TORINO. Béjart alla ricerca dell'infanzia perduta. Il suo nuovo «Schiaccianoci», che ha inaugurato al Regio Torino Danza, è una creazione dichiaratamente autobiografica nella quale interviene, da un video, lo stesso autore per narrare i suoi primi anni nella natia Marsiglia. La storia del piccolo Maurice, che trascorre a sette anni la sua prima notte di Natale orfano di madre, ci aveva messo in sospetto un caduta verso un sentimentalismo dolciastro alla Dickens, che in realtà è stato evitato ricorrendo ad una ironica fantasia quasi da music-hall. Se la madre è una elegante signora anni Trenta, gli angeli e le fate potrebbero uscire da un cabaret completi di paillettes e lustrini. E poi c'è il ragazzo Béjart che si traveste da Mefistofele, abbaglia la sorella da minuscolo Faust cappello piumato (immagini che hanno riscontri reali in fotografie dell'epoca) e fa intervenire il gatto Felix dei cartoni animati.

Insomma siamo ad lettura dell'ottocentesco «Schiaccianoci» diversa da quelle innumerevoli che abbiamo visto, dal soffice plum cake natalizio con cioccolatini della tradizione anglosassone alla psicoanalisi dell'ultimo Nureyev. Anche qui fa capolino il dottor Freud, non per raccontare la maturazione della ragazza Clara dalla pubertà alla consapevolezza sessuale, ma piuttosto per rispolverare il vecchio complesso di Edipo. All'immagine della madre è elevato un autentico monumento, un'alta statua di donna nuda e incinta che troneggia in mezzo alla scena, assai più grande dell'albero di Natale solitamente incombente quel balletto. Simulacro e icona di stile surrealista dalla cui spaccatura alla Dalì sorgono fiori e immagini serene e sulla quale il bambino si inerpica chiedendo protezione.

Il balletto di Marius Petipa (ma solo per il libretto, la coreografia è Lev Ivanov è parlare di «originale» del primo autore per il passo a due finale) richiama anche la presenza dello stesso artista marsigliese in scena nella forte caratterizzazione di Gil Roman, l'ultimo veterano del Béjart Ballet Lausanne che ha eseguito la novità. E poi c'è il personaggio di Bim, abituale controfigura dello stesso Béjart, interpretato dal giovanissimo e simpatico Damaas Thijs, guizzante folletto onnipresente. La madre è l'elegantissima Elisabet Ros, che non ha nulla di patetico forse la frase di commiato: «Sto partendo per un lungo viaggio, prometti saggio».

La sorpresa è leggere in locandina, quale «fata madrina», il nome della veterana Yvette Horner, ottuagenaria accordéoniste che interviene in scena incredibilmente bardata un tutù tricolore francese disegnato con gusto Kitsch da Jean-Paul Gaultier. La Horner si sovrappone momenti alla parte orchestrale di Ciaikovski, ma ha composto una sorta di danza musette in è specialista da sempre.

Le famose «danze caratteristiche» del secondo atto sono pure un po' tirate per i capelli verso la declinazione autobiografica. La Spagna trasloca nella Camargue dove il piccolo Bim vede la sua prima corrida; i cinesi in bicicletta per le vie di Marsiglia; i russi sono strettamente sovietici tanto di bandiera rossa accanto ai personaggi di Diana e Atteone della Vaganova.

La serata, con esito pressocché trionfale, si è chiusa con il passo a due pseudo-originale eseguito, del tutto impeccabilmente, da Christine Blanc e Domenico Lavré. Annunciato, come detto erroneamente, di autentica derivazione petipiana.

Luigi Rossi

Buon debutto per Amelio

Nuti: l'exploit del Signor Quindicipalle

ROMA. Nuti risorge al cinema. Il suo «Signor quindici palle» con una seducente Sabrina Ferilli ha conquistato a sorpresa il terzo posto nel weekend con 1 miliardo 665 milioni. Ottimo anche l'esordio «Così ridevano» di Amelio, Leone d'oro all'ultimo festival di Venezia, che entra subito nella classifica dei dieci film più visti (è all'ottavo posto).

In testa, si conferma per la seconda settimana Jim Carrey, con «The Truman Show» (3 miliardi 434), seguito dalla commedia romantica «Sliding Doors» con Gwyneth Paltrow.

Scendono invece in classifica gli altri italiani di Venezia: «Incontri proibiti» e «I piccoli maestri» perdono entrambi nove posizioni in una sola settimana passando rispettivamente dal nono al diciottesimo posto e dal decimo al diciannovesimo. Avanza invece «Racconto d'autunno» di Eric Rohmer.

ALFA ROMEO HA VINTO
IL CAMPIONATO
ITALIANO SUPERTURISMO
MARCHE 1998.
I RISULTATI
PARLANO ITALIANO.

1° ALFA ROMEO 949 PUNTI,
2° BMW 842 PUNTI, 3° AUDI 509 PUNTI.

Alfa Romeo vince il Campionato Italiano Piloti ed il Campionato Italiano Marche Superturismo 1998. Un risultato che premia il fantastico lavoro di tutto il team, dai piloti ai meccanici, la efficace collaborazione con l'équipe Michelin.
Un traguardo raggiunto affrontando avversari di grande valore con passione, determinazione ed impegno sulla base della qualità del progetto e della tecnologia avanzata di Alfa 156.
Un successo che dedichiamo a tutte le Alfa Romeo ed al cuore sportivo del pubblico che ha corso insieme a noi, curva dopo curva, giro dopo giro, in questa entusiasmante galoppata verso il trionfo.

MICHELIN

Alfa Romeo

http://www.alfa156.com Alfa Romeo consiglia SELENIA MOTOR OIL

Saccà: si lamentano perché perdono tutto, anche loro erano interessati alla Lotteria

Mentana: Carramba che vergogna

Propone dal Tg5: date mezzo miliardo in beneficenza

ROMA. Enrico Mentana ci ha fatto anche l'editoriale, ieri al Tg5 delle 20, proseguendo la polemica inaugurata la sera prima contro Raiuno che «distribuisce scandalosamente i soldi» durante «Carràmba che fortuna». Ha salvato la Carrà («è una grande professionista, la difesa bene»), ha lanciato una frecciata al Tg1 («non basta cambiare scenografia per ragionare con la propria testa»). detto: «Si può toccare tutto, in questo Paese, ma non la Rai. Vi attirerete un fuoco polemiche far impallidire Clinton. Comunque non ci facciamo spaventare. E per dimostrare che la nostra critica è anche propositiva, proponiamo che metà del miliardo venga destinata ai vincitori, l'altra metà a organizzazioni umanitarie benefiche», (sui troppi miliardi c'è stata anche l'interrogazione parlamentare di un deputato del Ccd, Paolo Lucchese). In questa ultima, subito calda stagione televisiva, i tg e le reti lavorare in modo sinergico, cioè si tirano reciprocamente la volata. Dicono, ogni volta che possono: «Come siamo stati bravi, molto meglio degli altri». Ma se il direttore del Tg5 scende personalmente in campo nella vicenda, e per due giorni di seguito, significa che situazione della deve essere davvero problematica. Canale 5 aveva puntato Fiorello nel preserale, e sta andando meglio Carlo Conti su Raiuno; Bonolis, l'uomo sabato sera, ha dichiarato che la linea del Piave ha tenuto grazie al gioco paraevoluzionistico di «Ciao Darwin»: però sempre di un ascolto a metà si è trattato, 4 milioni 372 mila spettatori (19,69 share) contro 8 milioni 232 mila (37,84 di share). Poi ci sono state le domeniche: milioni 581 per «Domenica in», 4 milioni 521 per «Buona domenica», l'ottimo intruso Fabio Fazio che pure lui di milioni ne ha ottenuti più di 5. Insomma, tutte le sfide sulle quali la rete ammiraglia Mediaset aveva puntato si stanno volgendo a favore del canale avversario.

Maurizio Costanzo, direttore di Canale 5 quale personalmente batte invece la Rai nella fascia del suo «Show»), precisa che prima di tutto non c'è nessuna strategia tra lui e Mentana: «Ma basta con questa visione dei complotti. Lui ha ritenuto di dire certe cose nel suo telegiornale e le ha dette. Io ho detto . E voglio lavorare in pace. Ribadisco il concetto: noi i telespettatori preferiamo conquistarli che comprarli. "Carràmba" distribuisce miliardi, "Ciao Darwin" fa ridere: in una televisione non fa più ridere nessuno, vantiamo di divertire il pubblico».

Agostino Saccà, direttore Raiuno, constata: «Per l'assegnazione della Lotteria Italia stata indetta un'asta cui ha partecipato anche Mediaset: il programma avrebbe fatto gola anche a loro. sfida è importante, Rai forte quella che configurando a presentarsi con maggiore autorità sullo scenario futuro, internazionale e tematico. A Canale 5 si lamentano che noi diamo i miliardi: a parte che i miliardi non li dà la Rai ma lo Stato (lo fa anche la mitica BBC in Inghilterra), ma la verità è che su Canale stanno andando male preserale, sabato e domenica. Da noi invece tiene anche la fiction: domenica sera "Una donna per amico" seguita quasi come "Il conte di Montecristo": ma "Una donna per amico" ci è costato miliardo e 400 milioni a puntata, "Conte" 7 miliardi e mezzo». Come mai questa risurrezione di Raiuno, che soltanto l'anno scorso pareva svenuta? «Vogliamo leader. Offrendo al pubblico degli eventi e recuperando il tempo reale. La televisione, anche Raiuno, si stava sempre più distaccando dal pubblico: abbiamo cercato di rimediare con il palinsesto . Guardi che "Domenica in" è tutta scritta, nessuno dei suoi segmenti è comprato dall'estero. Anzi, la Rai ha il copyright, quindi potrà anche vendere le idee. Mi creda, loro si lamentano perché stanno perdendo tutto».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Protagoniste, le fiamme

FUOCO

1991, Rete 4 alle 20,35; dur. 135'

Un film confondere i soliti prodotti catastrofici, perché una sorta di dramma tutto al maschile (come i western o i film bellici) dove il vero protagonista è il fuoco, tra fascino e orrore. Diretto da Ron Howard e interpretato da Kurt Russell, Robert De Niro e William Baldwin, è a metà strada tra il kolossal d' e il dramma (filosofico?) sul fuoco. Due fratelli, sull'esempio del padre morto in azione, diventano pompieri in continua rivalità fra loro. poi uno diventa caposquadra e l'altro indaga sugli incendi dolosi...

AL DI NUVOLE

1995, alle 23,05; dur. 109'

Viene annunciato per la terza volta l'ultimo film di Michelangelo Antonioni realizzato con la collaborazione di Wim Wenders e della compagna. Un film a episodi che diventa metafora del tormento dell'artista, ossessionato dalla ricerca «della vera immagine della realtà assoluta», che ogni sforzo è destinato a fallire.

LA DI SO

1982, Tmc 23,45; dur. 151'

Tragico e sobrio melodramma di Alan J. Pakula (dal libro di William Styron) per una Meryl Streep da Oscar, accanto a un giovane e poco noto Kevin Kline. New York: Sophie, una polacca sopravvissuta al lager nazista, e Nathan, un intellettuale ebreo scampato all'olocausto, cercano di vivere il meglio possibile...

IL TUFFO

1993, Raitre all'1,35; dur. 98'

L'opera prima-sorpresa di Massimo Martella è una commedia dagli spunti drammatici che ha il pregio di evitare i luoghi e la leggerezza di certa poesia adolescenziale. Bravi Vincenzo Salemme, Arturo Paglia e Carlotta Natoli. Il trentenne Matteo dà ripetizioni di fisica all'estroversa Elsa e al timido Giulio...

PAZZO

1981, Tmc 20,45; dur. 102'

La premiata ditta Castellano & Pipolo s'ispira a «Vacanze romane» per una commedia-favoletta su misura per Adriano Celentano e Ornella Muti. Una principessa, in vacanza a Roma, incontra uno stravagante conducente d'autobus e... nasce l'amore.

LA

1983, Rete 4 alle 23,10; dur. 108'

Dopo la catastrofe di «Io, Caligola» (toltogli dalle mani dai produttori), Tinto Brass passa all'erotismo puro ispirandosi al giapponese Tanizaki. Venezia, durante il fascismo: una coppia che ha perso la fantasia sessuale trova nuova ispirazione nel voyeurismo...

Watt Radio
Gli specialisti del SATELLITE
Sopralluoghi e preventivi GRATUITI
TELE
A BEINASCO: APERTO ANCHE DOMENICA Tel. 01 7.27.67 - 397.25.82
A TORINO: Tel. 011/20.28.18

ANTENNA

L'ultimo reportage di Federico Zeri a *Non solo Assisi* (Raitre alle 23), Bruno Vespa si occupa di prostituzione (*Porta a porta*, Raiuno, ore 20.50), Gad Lerner discute Mario Monti di giovani e lavoro (*Pinocchio*, Raidue, alle 22.30), Claudia Gerini nel film tv *Sotto la luna* (Raidue, 20.50), *Chi l'ha visto?* indaga un professore londinese scomparso durante una vacanza in Italia (Raitre, alle 20.45), un documentario sui cavalli a *Geo&Geo* (Raitre, alle 17), *Il mondo di Quark* mostra un filmato sulle strategie di caccia dei predatori (Raiuno, alle 15), Massimo Giletti racconta la storia di un artigiano che dopo aver subito una circoncisione non è più riuscito a far l'amore con la moglie (*I fatti vostri*, Raidue, ore 11.30)

KOSOVO

L'altro giorno le emittenti britanniche Bbc e SkyNews e l'americana Msnbc hanno chiesto ai navigatori dei loro siti Internet se fossero favorevoli o meno ai bombardamenti Nato sul Kosovo. Nonostante l'appello della tv serba Rts-1, che ha invitato i suoi ascoltatori a votare no, il settanta per cento dei navigatori ha risposto di sì.

INTERNET, E

Corsi gratuiti di due giorni tenuti dagli studenti dell'Istituto tecnico multimediale di Milano per insegnare agli ultrasessantacinquenni come si naviga su Internet. Settecento gli iscritti.

MOBILI

Quando è in crisi o nervosa, Paola Perego si rilassa spostando i mobili di casa.

Linda Evangelista, sorpresa e fotografata senza trucco dal tabloid inglese «The Mirror», rischia di perdere il contratto miliardario con casa di cosmetici Yardley London's (il contratto la obbliga ad apparire in pubblico sempre truccata con i prodotti della ditta).

T

Randi Ingerman lascia la carriera di modella per fare un lavoro che la obbligasse a stare sempre zitta.

INGERMAN 2

Spero di diventare un idolo per i ragazzini. Mi piacerebbe per un solo motivo: insegnare loro che se anche la sorte ti ha concesso di essere bella fuori, è necessario che tu ce la metta tutta per essere all'altezza anche dentro di te. (Randi Ingerman).

MUTI

Ornella Muti è convinta che in Italia nessuno voglia ri re che come attrice ha cambiato pelle: «Che lavoro per comunicare emozioni, non soltanto per mostrare due belle tette».

«Sono l'unica maggiorata che ha accettato ruoli da cozza. Pur di fare i film che piacevano a me» (Sabrina Ferilli).

MERZ

Alessia Merz fa sapere che racchia nessuno la guarda.

«Voglio denunciare Teocoli per violazione della privacy. Nella scorsa puntata ha detto che non capisco niente di calcio» (Tonino Carino, Quelli che il calcio).

Giorgio

Foto: Gerini

I DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo (3167)
6.30 **Tg1** (anche alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) (9 3)
6.45 **Unomattina estate** L. Giurato, A. Clerici. Regia di L.Mancini (2146344)
7.35 **Tgr Economia** (3387254)
8.30 **Tg1** Lis (8348864)
9.40 **Dieci minuti di...** (7515831)
signorine 04 Film (comm., 1955) con F. Valeri, ralli, P. De Filippo. Regia di G. Franciolini (8254070)
11.35 **La vecchia fattoria** L. Sardella, J. Majello, P. Materazzo (2880506)
12.25 **Che tempo fa** (2104419)
12.30 **Tg1 flash** (38631)
12.50 **Cantoventitré** con R. Carrà (991506)
13.30 **Telegiornale** (11099)
13.55 **Tg1 Economia** Quotidiano d'informazione sull'andamento dell'Azienda Italia (8435544)
14.05 **Il commissario Rex** Telefilm "Rischi di cuore" con T. Morelli, K. Markovics, Bachofner (2855841)
15.00 **Il mondo di Quark** Documentari a cura di P. Angela (95728)
15.50 **Solitario** Cartoni animati e telefilm presentati da M. Serio. All'interno: Heidi - Zorro (2053146)
17.50 **Oggi al Parlamento** (2363273)
18.00 **Tg1** (48032)
L10 **Zorro** Telefilm (3969029)
18.35 **In bocca al lupo!** (424436)
Che tempo fa (772)
20.00 **Telegiornale** (12099)
Rai sport notizie (4575070)
20.40 **La Zingara** (3832254)
porta Attualità con B. Vespa. Regia di M. Aleotti (50096544)
23.05 **Tg1** (4785475)
23.10 **Taratatà** Con E. Silvestrin (8106341)
0.10 **Tg1 Notte** (89674)
0.40 **Rai educational** Il grillo (3127754)
1.10 **Rai educational** Aforismi (53274533)
1.20 **Sottovoce** (5329281)
1.45 **L'assedio** (1980) con M. Belli, M. Collizzi, P.P. Capponi (9227007)
2.50 **Giorni d'amore** Film (dramm., 1954) Masrolanni (17965465)

RAIDUE

7.00 **Go cart mattina** Programma per ragazzi
9.50 **Quando** Soap opera L. Peluso (1732186)
10.15 **Santa ara** Soap opera con A. Martinez, C. Allen (9830439)
11.00 **Tg2 Medicine 33** Rubrica di medicina a L. Onder (80709)
11.10 **Meteo** (5171983)
11.15 **Tg2 Mattina** (1519816)
11.30 **Anteprima i fatti vostri** (7916)
12.00 **I vostri** Varietà con M. Giletti e la partecipazione di S. Orlando, Frisca (17693)
13.00 **Tg2 Giorno** (8371)
13.30 **Tom & Jerry** Cartoni (5790)
14.00 **Quel pasticcione di papà** Telefilm (86525)
14.30 **Sir Milliard dei 4 diamanti** Film (dramm., 1992) C. Lahti, M. Dunn, J. Brooke, M. Bacall. Regia di P. Werner (7229815)
16.00 **La vita in diretta** Attualità con M. Cucuzza
16.30 **Tg2 flash** (5353612)
17.15 **Tg2 flash** (6135612)
18.15 **Tg2 flash** Lis (2821815)
18.20 **Rai sport sportsera** (9570344)
18.40 **In viaggio con sereno variabile** Rubrica condotta da O. Sevillacqua (6064490)
19.05 **Guardia del corpo** Telefilm "Padre Connie" (432322)
20.00 **Il lotto alle otto** (615)
20.30 **Tg2 20.30** (76728)
Sotto la luna Film-tv (giallo, 1998) C. Gerini, F. Schiavo, D. Nigrelli, M. De Virgilio
22.30 **Pinocchio** G. Lerner (5047490)
23.45 **Tg2 Notte - Meteo** (7726051)
0.15 **Neon cinema** (7327658)
Oggi al Parlamento (8000200)
0.30 **Meteo** (1817910)
0.35 **Rai Sport Notizie** (9176252)
0.45 **Appuntamento al cinema** (92445281)
0.50 **60 mq** Film ad episodi (1993) di I. Agosta, C. Calvi, D. Castelli, L. D'Ascani, L. Manfredi (76741378)
2.30 **Prova tecniche di trasmissione** (29735113)

RAITRE

Sveglia Tv Tg3 e Tgr (anche 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) (38411)
Tg3 Mattino (anche alle 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) (6852185)
6.30 **Format** presenta **Trent'anni di oblio** (6070)
9.00 **La piacere** Film (dr., 1952) con J. Russell, V. Mature, V. Price. Regia di R. Stevens (430760)
Rai educational Tempo (3505)
11.00 **Rai educational** I testimoni (4235)
11.30 **Tennis** Torneo Atp da Palermo (7322)
12.00 **Tg3** (58186)
12.10 **Rai Sport Notizie** (2101322)
12.15 **In viaggio nel tempo** Telefilm "Una segretaria particolare" (8491326)
13.00 **Rai educational** Infinito futuro - dia/Mente (20167)
14.00 **Tg regionale** (53051)
14.20 **Tg3 - Meteo** (698902)
Tgr **Leonardo** (5784728)
15.00 **sport pomeriggio sportivo** Ciclismo - Bocce - Equitazione (88254)
17.00 **In viaggio verso Geo** (46709)
17.10 **Geo & geo** Documentari presentati da S. Sagramola (6107419)
18.30 **Un posto al sole** Soap opera con S. Sardo (5032)
19.00 **Tg3 - Tg regionale** (7506)
20.00 **Le avventure di Superman** Telefilm "Una luce per sapere" (65493)
20.45 **Chi l'ha visto?** Con M. De Palma (832883)
22.40 **Tg3 - Tg regionale** (2902273)
23.05 **nuvole** Film (dramm., 1995) con I. Malkovich, F. Ardant, I. Jacob, K. Rossi Stuart. Regia di M. Antonioni (2877148)
0.50 **Tg3 La notte** (2091552)
1.30 **Fuori orario. Cose (mai) viste** (2303281)
1.35 **Il tuffo** Film (comm., 1993) con V. Salemme, C. Natoli. Regia di M. Martella (4069587)
3.15 **Star Trek deep space nine** TF "Dall'altra parte dell'universo" (3405736)
4.00 **I giustizieri della notte** Telefilm (9948858)
4.45 **Hollywood party** (1998) Broncoviz (3985007)

CANALE 5

6.00 **Tg5 - Prima Pagina - Oroscopo - Meteo** (6304070)
8.00 **Tg5 Mattina** Notiziario a cura di M. Mentana (5506934)
Vivere bene Rubrica di attualità e medicina condotta da M.T. Ruta (5817415)
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Conduce M. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi al pianoforte. Regia di P. Pietrangeli (Replica) (7154254)
11.30 **Tira e molla** Gioco condotto G. Ingrassia (1517781)
13.00 **Tg5 Giorno** Notiziario diretto da E. Mentana (1877)
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità con V. Sgarbi. Regia di F. Martinez
13.45 **Beautiful** Soap opera con R. Moss, K.K. Lang, T. Tyler (572490)
14.15 **Uomini e donne** Talk-show con M. De Filippi. Regia L. Basile (4370983)
15.45 **verso il domani** Film-tv (dramm., 1996) con C. reeve, J. Light, T. Irwin. Regia di D. Reinisch (2828709)
17.45 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi (4097032)
18.35 **Superboll** (7115964)
Tg5 Sera Notiziario diretto da E. Mentana (4167)
Striscia la notizia (3038)
21.00 **Il tesoro Damasco** Film-tv (avv., 1998) con F. Nero, B. Gazzara. Regia di J.M. Sanchez (58167)
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli (69831)
1.00 **Tg5 Notte** (5936736)
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà condotto da G. Gnocchi, T. Solenghi (Replica) (5931623)
2.00 **New York police department** Telefilm (1977891)
Vivere bene (Replica) (9302007)
4.15 **Tg 5** Notiziario diretto E. Mentana (9617281)

ITALIA 1

6.10 **Il mio amico Ultraman** Telefilm (9958937)
6.40 **Ciao ciao** Cartoni (1516273)
9.20 **Alta marea** Telefilm "L'onda assassina" (9171849)
10.15 **Pontiac Moon** Film (dramm., 1994) con T. Danson, J. Schuck. Regia di P. Medak (5535877)
12.20 **Studio sport** (5579761)
12.25 **Studio aperto** (1521761)
12.50 **Fatti e misfatti** (7278544)
12.55 **Caccia alla frase** Gioco con P. Quintale (5953254)
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni (2506)
14.00 **I Simpson** Cartoni (24051)
14.20 **Colpo di fulmine** Varietà con W. Nudo, R. Ream (821448)
15.00 **Fuego!** Varietà T. Donà (2963)
15.30 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Molestie sessuali" con J. Priestley, T. Spelling, J. Garth - 1ª parte (5070)
16.00 **Bim bum bam** Cartoni animati (84631)
17.30 **Robin Hood** Telefilm "Robin Hood e il ritorno di Sir Guy" (52254)
18.30 **Studio aperto** (95438)
18.55 **Studio sport** (3753225)
Bugs Bunny Show
La tata Telefilm "La spesomane" con F. Drescher (5896)
20.00 **Sarabanda** Gioco E. Papi (58032)
20.45 **Meteora** Varietà con Amadeus, G. Gnocchi e la partecipazione di A. Merz (749419)
23.10 **Il banchiere** Film (pol., 1989) R. Rountree, J. Conoway. Regia di W. Webb (5575167)
1.10 **Studio aperto - La giornata** (11854945)
1.15 **Fatti e misfatti** (11853...)
1.20 **Studio sport** (6922991)
1.35 **Fuego!** Varietà T. Donà (Replica) (7227568)
2.05 **Cadavere per signora** Film con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di M. Mattoli (1505620)
4.00 **Helena** Telefilm "Coppia perfetta" (1995397)
5.00 **American gothic** Telefilm "Creature maligne" (1999113)
6.00 **Segni particolari genio** Telefilm "Il diavolo miss T.J." (98775736)

RETE 4

6.00 **Piccolo amore** Telenovela (4437457)
6.50 **Guadalupe** Telenovela con S. Pineda (7982490)
Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani (3471254)
8.50 **Zingara** Telenovela (5735849)
9.40 **Peste e corna** A tu per tu con R. Garvaso (2206709)
9.40 **Alen** Telenovela con G. Bermudez (9951235)
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera (7666815)
11.30 **Tg4** (2626254)
11.40 **Forum** Rubrica attualità con P. Perago e la partecipazione del giudice Santi Licheri (2495970)
13.30 **Tg4** (5186)
14.00 **La ruota fortuna** Gioco con M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan (22525)
15.00 **Sentieri** Soap opera con M. Zimmer, C. Watros, R. Raines, F. Grillo (84241)
16.00 **L'ultima primavera** Film (dramm., 1973) con A. Belli, B. Fehmiu. Regia di M. Del Balzo (445344)
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco con I. Zanicchi (495032)
18.55 **Tg4 - Meteo** (8333167)
Game boat Cartoni animati presentati da P. Ubaldi (6226148)
20.25 **Fuoco assassino** Film (dramm., 1991) con K. Russell, D. De Niro. Regia H. Howard (3925-5761)
23.10 **La clava** Film (dramm., 1983) con S. Sandrelli, F. Finley. Regia di T. Brass (2463761)
1.30 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima (9961264)
1.50 **Fiorina la vacca** Film (comm., 1972) con J. Agren, G. Moschin. Regia di V. De Sisti (4302129)
3.20 **Peste e corna** (Replica) (50819002)
3.25 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima (6424658)
3.55 **Amore eterno** TN (4589484)
4.20 **Rubi** Telenovela con R. Munoz, M. Alcalà (819-27571)

CANALE 5

6.58 **Apertura dei programmi: Inno di Mameli** (3254526993)
7.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano (81902)
7.05 **Capitan Cook** Cartoni animati (8840902)
8.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da Lubrano (39525)
8.55 **Avvocati a Los Angeles** Telefilm (9602099)
9.00 **Telefilm** (28235)
10.00 **Merty, vita di un timido** Film (comm., 1955) Ernest Borgnine, Betsy Blair. Regia di Delbert Mann (6376544)
11.40 **Ironside** Telefilm (3030728)
12.40 **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano (5517606)
13.00 **Tmc Sport** (92709)
13.10 **Quincy** Telefilm (5311187)
14.05 **La parola ai giurati** Film (dramm., 1957) con Henry Fonda, Lee J. Cobb. Regia di Sidney Lumet (8126588)
16.00 **Tappeto volante** Condotto da Luciano Rispoli con la partecipazione di Samantha De Grenet, Claudia Trieste (352436)
18.00 **Zap zap tv estate** Programma per ragazzi condotto da M. Malavacca, R. Santoliquido. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Captain Zeta - Rocky Joe - Mu-teking (6525544)
19.20 **Super Vicky** Telefilm (5020902)
Tmc sport (856093)
20.20 **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano (7459902)
20.45 **Innamorato pazzo** Film (comm., 1981) con Adriano Celentano, Ornella Muti. Regia di Castellano & Pipolo (5278515)
22.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - Meteo (2407780)
23.15 **Crono - Tempo di motori** A cura di Renato Ronco (2424457)
23.45 **La scelta di Sophie** Film (dramm., 1982) con Meryl Streep, Kevin Kline. Regia di Alan Pakula (71379934)
2.30 **Telegiornale**
3.00 **Tappeto volante** (R) (75837741)
5.10 **Con** (98872571)

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15.30; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
6.16 All'ordine del giorno; 6.21 Settimo cielo; Golem; 9.02 Radio anch'io; 10.13 Radiouno musica; 11.18 Radiocolori; 12.05 Come vanno gli affari;13.30 Parlia doppia; 14.15 Senza rete; Bit; 16.00 europei; 17.00 Come vanno gli affari; 19.32 Ascolta, si fa 19.40 Zapping; 20.47 Le speranze d'Italia; 23.10 All'ordine del giorno; 0.33 La notte dei misteri.
Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buongiorno di Radiodue... E ora?; 8.05 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 "Segreti di famiglia"; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.35 Se telefonando... risponde B. Palombelli; 11.55 Mezzogiorno; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers; 16.02 Caterpillar; 20.02 I Duellanti; 21.32 Suoni e ultrasuoni; 22.40 Tarataià; Crackers; 1.00 Stereonotte.
Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
Stradanotte; 7.12 Vocabolariando; 7.15 Prima pagina; 9.03 Mattinotte; 10. il teatro di Metastasio; M. Polini, mia musica; 12.25 Ineudito; 12.45 Cento lire; 13.00 I fantasmi dell'Opera; 14.04 Lampi d'autunno; 19.01 Hollywood party; 20.30 Umbria jazz '98; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

TMC2

6.00 **Risvegli** (54571615)
9.30 **Coloradio giallo** (11266167)
13.00 **Arrivano i nostri** Il meglio del Made in Italy (650902)
14.00 **Tg Flash** Notiziario (56978)
14.05 **Coloradio rosso** (74215815)
19.00 **Club Hawaii** Telefilm (855235)
19.30 **Tg Flash** Notiziario (852728)
19.35 **Coloradio** (8642631)
20.30 **Kill again** Film (thriller, 1990) con Val Kilmer, Joanne Whalley. regia di John Dahl (936964)
22.15 **Coloradio** (8381490)
23.00 **Tmc2 Sport** Tg Sportivo (944585)
23.10 **Vela** (4741438)
23.30 **Automobilismo C. I. V. M.** (21285)
24.00 **Coloradio viola** la radio in diretta tv (12170674)

TELE +

9.50 **Roseanne & Tom** Film (comm., 1994) con P. Darbo (2640457)
11.20 **Poste celere** Film (4055761)
12.40 **In a sella contromano** Film (5094761)
14.20 **s sei mitica** Film (comm., 1996) D. Vito (2328586)
16.00 **Riccardo III - un uomo, re** Film (7073322)
17.50 **Il volo dei draghi** Film (anim., 1982) (6939751)
19.30 **Com'è** Rubrica (861902)
20.20 **Absolutely fabulous** TF (2478029)
21.00 Film (comico, 1997) P. Villaggio, F. Rosa. Regia di C. Vanzina (166877)
22.30 **Benvenuti a Suburbia** Film (dramm., 1997) con G. Ribisi, S. Zahn (66027070)

TELE +

Pane e Fiore Film (dramm., 1995) (3676098)
11.55 **Home invasion** Film (4582438)
13.25 **Pizzicata** Film (comm., 1996) C. Vinieri, F. Frascaro
14.55 **Matrimonio** Film (7206615)
16.45 **Mistery - Science theater** Film (4324254)
18.25 **Conflitti del cuore** Film (4412615)
20.30 **La famiglia del** Documentario (408457)
21.25 **Inside** Film (dramm., 1996) con N. Hawthorne, E. Stoltz (7389831)
23.00 **Bogus - L'amico immaginario** Film (dramm., 1996) con W. Goldberg, G. Depardieu (5906235)
0.45 **Per l'amore** Film (80297939)

RETE 4 / ITALIA 1

6.00 **Kickstart** (98866032)
9.00 **Shopping club** Rubrica televendite (20677)
10.00 **Mtv Mix** (23329167)
13.00 **Mtv easy** (86235)
14.00 **Mtv's us top videos** (80051)
15.00 **Mad for Hits** I video più popolari della settimana (51612)
17.00 **Select Mtv** (3541899)
19.00 **TgA** (1693)
19.30 **Pop-Up video** (7344)
20.00 **Hit List UK** (9070)
21.00 **Beavis & Butt-head** (1457)
21.30 **Daria**
22.00 **The Head** (2411)
22.30 **So 's Giorgia** (14070)
.30 **Aeon Flux** (9326)
24.00 **Austin Stories** (496262)
2.00 **Night mix** (27953886) (27857668)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati nel programma da Voi scelto) sul telecomando (nel che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
è un marchio Gemstar Development Corporation© - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele Nero-013; Tele Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

LA FORMULA 1 È SU RAI 1.
RAIUNO
RAI. DI TUTTO, PIÙ.

Il 24 al Lingotto concerto a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

Accardo: «Suonerò un cannone»

Il «Guarneri» dopo 161 anni a Torino

TORINO. Niccolò Paganini lo chiamava il «mio cannone» per la potenza del suono, la bellezza della «voce», la capacità di evocare emozioni nascoste. Salvatore Accardo con il «Guarneri del Gesù» [redacted] Paganini ha [redacted] familiarità antica: lo suonò la prima volta nel '58 allorché vinse il Concorso Internazionale che porta il nome del grande violinista genovese. Da allora l'ha suonato tantissimo. Ultimamente, il 4 dicembre [redacted] '97 in Sant'Ambrogio a Milano; in Senato il [redacted] dicembre [redacted] acusticamente la migliore sala da concerto che esista oggi a Roma» dice il maestro; e nella stessa mattinata nel consueto concerto benefico [redacted] Santa Maria a Trastevere a beneficio dei poveri. Gli scopi umanitari [redacted] una costante della vita di Salvatore Accardo «non soltanto della mia vita - osserva - ma anche dei ragazzi dell'Orchestra Italiano che suonano con me e che due volte l'anno sanno che devono far qualcosa per dare [redacted]na mano a chi soffre».

Salvatore Accardo torna a Torino per suonare il «Guarneri del Gesù» che appartenne a Niccolò Paganini, dal 1837 proprietà del Comune di Genova. Il 24 ottobre, 161 anni dopo lo storico giorno in cui Paganini lo suonò proprio a Torino in un concerto benefico, entrerà per la prima volta sotto il braccio di Accardo nell'Auditorium Agnelli al Lingotto per essere suonato nel concerto [redacted] favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Un'occasione di straordinario valore musicale [redacted] umano: Accardo-Paganini-Fonda[redacted] Piemontese per la Ricerca sul Cancro sono un trinomio che si fonde nella [redacted] per la [redacted] scientifica nell'intento di dare nuovo vigore al riconfermato progetto di realizzare il secondo lotto del Centro Tumori di Candiolo.

Ieri nella sede dell'Ascom che si è adoperata per dar voce all'iniziativa benefica, s'è parlato molto di Accardo e del magnifico strumento, il cui valore è assicurato per ben 8 miliar[redacted] che per [redacted] tolto dalla teca in [redacted] è conservato nel Comune di Ge[redacted] e trasportato altrove, deve passare al vaglio di numerosi controlli tecnici.

Maestro, che vuol dire imbracciare [redacted] Guarneri del Gesù?

«Vivere emozioni irripetibili, oggi diverse da quella che avvertivo quando [redacted] 17 anni. La prima volta tremavo all'idea di doverlo suonare. Oggi ho la consapevolezza che il violino ha un suo carattere talmente forte che dominarlo è impossibile. Con lui s'intraprende una lotta titanica, ma affascinante».

Accardo, il concerto di Torino cosa significa per lei?

«Un momento non facile da descrivere. Credo sia dovere sociale di ogni musicista offrire la propria ar[redacted]. Fare [redacted] vuol dire armoniz[redacted] la vita. In tal senso [redacted] musica può avere valore terapeutico. Tutti noi, più o meno, siamo toccati da sventure familiari. Per questo dobbiamo alleviare le sofferenze di chi soffre dando un aiuto concreto alla ricerca scientifica affinché sconfigga quella che [redacted] è [redacted]derata la malattia del secolo»

Quali impegni l'attendono?

«In ottobre inciderò [redacted] l'Orchestra da Camera Italiana per la Emi e la supervisione del "mago del suono" Giulio Cesare Ricci, le Sonate di Paganini. Il [redacted] dicembre suoneremo un'altra volta in Senato, poi terremo il concerto di Natale per i poveri, [redacted] quindi ci prepareremo alle tournée [redacted] Cina, Giappone, Australia, Stati Uniti, Sud America e Corea».

Il 24 che cosa farà ascoltare?

«La Sonata per archi di Rossini, la Serenata di Ciaikovskij e il Concerto n. 1 di Paganini».

Armando Caruso

Salvatore Accardo suonerà [redacted] potente «Guarneri del Gesù» di Paganini al Lingotto il 24 ottobre L'ultima [redacted] a Torino con il prezioso violino la fece proprio Paganini durante [redacted] concerto benefico

Ieri sera a Torino, senza il pianista François Joël Thiollier il concerto per l'Unione Musicale

Uto Ughi al Lingotto solo col suo violino

Nell'immensità dell'Auditorium, un'elaborata e viscerale «Ciaccona»

TORINO. Se vi è [redacted] musicista capace di attirare le folle, [redacted] garantire [redacted] successo e di dare risonanza ad un'inagurazione, questi è Uto Ughi. Ben lo sa l'Unione Musicale, che l'ha scritturato per l'avvio della propria stagione, ieri sera al Lingotto, prima di rientrare - col seguito dei concerti - nella sede storica del Conservatorio. Il violinista ha collocato dopo ogn[redacted] delle due pagine di Bach una scelta di «capricci» di Paganini, che gli hanno dato modo, nella moltipli[redacted] delle difficoltà tecniche, di esibire il lato acrobatico della [redacted] personalità. Pezzi brillanti [redacted] il n. [redacted] (la celebre «Caccia») [redacted] complessi come il n. 24 (il tema con variazioni) sono stati una parentesi spettacolare all'interno della riflessiva musica di Bach. E certo riflessiva, anzi concettuale, è la «Sonata n. 2 in la minore», pagina che si sente meno spesso di altre analoghe, dove Ughi ha giustamente raccolto [redacted] sfida costruttiva [redacted] Fuga e interiorizzato la spoglia cantabilità dell'Andante.

Uto Ughi: ieri sera al Lingotto ha inaugurato la stagione dell'Unione Musicale

Per questo concerto Ughi si [redacted] trovato solo nella vastità del Lingotto, [redacted] non per volontà propria, ma in [redacted]guito alla defezione del pianista annunciato sul cartellone generale dell'Unione, François-Joël Thiollier. Tuttavia già l'anno passato Ughi, durante il Salone della Musica, [redacted]va sperimentato le soluzioni tecniche imposte dalla sala a chi suona uno strumento ad arco. Per garantire l'udibilità occorre premere maggiormente con l'archetto sulle corde e aumentare l'effetto di vibrato con la sinistra: soluzioni congenite al violinismo di Ughi. Non sappiamo se egli abbia utilizzato lo Stradivari appartenuto a Kreutzer o, forse, il più potente Guarneri del Gesù. Resta il fatto che Ughi sia [redacted] violinista ideale per riempire l'auditorium di ciliegio con un suono intenso, con un fraseggio così marcato da sembrare, a volte, perfino ridondante, con un'espressività così viscerale, [redacted] calibrata per giungere all'apice nell'elaborata Ciaccona che conclude la «Partita [redacted] 2 in [redacted] minore».

Inserita al [redacted] posto o singola, Ughi l'avrà eseguita a Torino innumerevoli volte: [redacted] perfettamente lecito, perché [redacted] tratta del pezzo più alto della letteratura violinistica, che Ughi esegue da par suo. Eppure non sarebbe stato male [redacted] program[redacted] impaginato anche con nomi di minor richiamo - ma fondamentali per [redacted] violino - come Ysaÿe, oppure con la «Sonata» di Bartók. [redacted] è probabile che la locandina sia stata decisa in tempi stretti, prediligendo [redacted] solo gli autori fondamentali del repertorio, ma anche pezzi di grande notorietà (eccetto, in parte, la «Sona[redacted] n. 2 in la minore», come dicevamo sopra). Per qualche rarità attenderemo la prossima occasione.

Giangiorgio Satragni

Ascolti, è polemica

RadioRai l'economia è fiction

ROMA. Su RadioRai la divulgazio[redacted] economica diventa fiction, si mescola a storie d'amore e semiserie vicende familiari. «Pillole» di storia [redacted] gruppi e iniziative industriali, notizie sull'attualità economica e situazioni da sit-com ambientate in [redacted] famiglia [redacted] una piccola e ricca città del Nord [redacted] l'inedita miscela dei contenuti di «Partita doppia», un [redacted] programma in onda su Radiouno alle 13,30, dal lunedì al venerdì, ideato [redacted] firmato dal giornalista economico Tullio Fazzolari con Veronica Salvi e Paolo Modugno. Tra gli attori protagonisti c'è Toni Garrani, per anni «sodale» di Michele Mirabella in parodie e satire televisive e radiofoniche.

«Inauguriamo un nuovo genere - ha detto il direttore di RadioRai Giancarlo Santalmassi - la "business comedy". L' obiettivo [redacted] quello di tutte le fiction: raccontare storie. In questo caso, storie vere suggerite dall'attualità economica, sempre molto presente, anche se all'insaputa dei più, nella nostra [redacted] quotidiana». Nella prima settimana si scoprirà come [redacted] nata nel 1948 la catena dei fast food McDonald's, nella seconda [redacted] perché la crisi dell'economia giapponese condizioni l'intero Occidente. Ma ci occuperemo anche di fatti italiani, da Cuccia a Gamberale [redacted] Benetton, chiamando le cose per nome, [redacted] disdegnare piccoli scoop». «Faccio questa serie - dice Garrani - per capire dove mettere i miei risparmi. Se finirò sul lastrico vorrà dire che nel programma c'era qualcosa di sbagliato».

Il direttore [redacted] RadioRai Giancarlo Santalmassi ha invece boc[redacted] Audiradio, il sistema di misurazione degli ascolti radiofonici [redacted] vigore da alcuni anni. «E' un metodo preindustriale - ha detto [redacted] - non adeguato alle esigenze di chi deve testare i gusti del pubblico».

Immediata la risposta di Felice Lioy, presidente di Audiradio: «La presa di posizione di Santalmassi mi sorprende. Prima di parlare, dovrebbe informarsi dagli aggiornatissimi dirigenti Rai che proprio ieri nella riunione del Cda Audiradio hanno approvato il piano '98 e il piano di sviluppo per il '99».

NOTIZIE [redacted]

[redacted] Inedito duetto tra i due cantautori per la prima puntata di «Taratatà» in onda questa [redacted] Raiuno. Per la prima puntata, Claudio Baglioni [redacted] Lucio Dalla saliranno sul palco per [redacted] insieme canzoni come «Henna» e «Domani mai». Baglioni da solo proporrà tra l'altro «Noi no» [redacted] «Tamburi lontani». Ma molte altre sorprese sono in serbo dall'accoppiata [redacted] big italiani, pronti [redacted] confrontarsi anche [redacted] brani fuori dal loro repertorio. A Baglioni, infatti è dedicata la prima puntata di «Taratatà», trasmesso in contemporanea su Radio2. Sul palco [redacted] PalaDozza, Baglioni e Dalla ripercorreranno un repertorio noto [redacted] amatissimo da tutti soffermandosi [redacted] quelle canzoni che meno di altre hanno avuto una grande notorietà.

Lucio Dalla

DA [redacted] A P[redacted] Il direttore Sergei Gergiev [redacted] a Roma con l'orchestra Kirov del Teatro Mariinskij per il Festival «Da Roma [redacted] Pietroburgo», che ha inaugurato l'altra sera l'edizione integrale de «Schiaccianoci» di Ciaikovskij. Questa [redacted] Gergiev dirigerà in forma di concerto «L'amore delle tre melarance» di Prokofiev, ispirata alla fiaba di Carlo Gozzi, [redacted] data a Roma (se [redacted] ricorda una sola esecuzione a cura dell'orchestra della Rai); domani «Maddalena» di Prokofiev (mai data in Italia), e giovedì l'imponente sinfonia «Leningrado» di Shostakovic con le orchestre del Kirov e di Santa Cecilia.

KUBRICK TORNA A LUGLIO? «Eyes wide shut», l'atteso ritorno di Stanley Kubrick a oltre [redacted] anni da «Full metal jacket», potrebbe arrivare nei cinema americani no[redacted] prima del 16 luglio 1999. Inizialmente, «Eyes wide shut», interpretato da Tom Cruise e Nicole Kidman, sarebbe dovuto [redacted] dicembre del '98 per partecipare agli Oscar. Sembra che Kubrick non voglia svelare il mistero dei due anni di lavorazione (dovevano essere 13 settimane). La sostituzione di Jennifer Jason Leigh con Marie Richardson sarebbe costata tra i 5 e i 10 milioni di dollari. Responsabile della lunghezza delle riprese sarebbe invece Kubrick.

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei commissariato e dei servizi generali
I° reparto 2a divisione
avviso di gara
Il giorno 10 novembre 1998 sarà esperita, [redacted] l'ufficio Approvvigionamenti Materiali [redacted] Commissariato - Via Vincenzo Monti nr [redacted] - 20145 Milano Tel. 02-4819709, licitazione privata su prezzo base palese, con accorrenza aperta alle imprese degli stati membri della CEE, per la provvista di:
a) n. 30.000 [redacted] ignifughi per equipaggiamenti di [redacted] corazzati [redacted] Lotto Unico.
b) p. 30.000 guanti ignifughi per equipaggi [redacted] mezzi corazzati in Lotto Unico;
c) n. 30.000 sottocombinazioni ignifughe per equipaggi di mezzi corazzati in Lotto Unico.
come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera [redacted] invito.
La gara verrà effettuata secondo [redacted] procedura fissate dalla Direttiva 93/36/CEE del 14-06-93
Come disposto [redacted] bando di gara inviato in data 29 settembre [redacted] per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Economica Europea, le lettere di richiesta [redacted] partecipazione alla gara, complete di tutta la documentazione prescritta, sia per le Imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte, dovranno:
- essere spedite entro il [redacted] ottobre 1998, qualora le domande di partecipazione siano state fatte mediante telegramma, telex, telecopia o per telefono:
- per[redacted] sempre entro la predetta data, nel [redacted] in [redacted] le lettere di richiesta [redacted] partecipazione costituiscano l'unica manifestazione di volontà di partecipare alla gara.
Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione Generale [redacted] Commissariato e dei Servizi generali - Ufficio Relazioni con il Pubblico - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - Tel. [redacted].05 643
IL CAPO DIVISIONE

ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO "ARTURO FERRARIN"
Via Galermo 172 - 95123 CATANIA
Si rende [redacted], ai [redacted] degli artt. 8, [redacted] e 21 del D.L.vo n. 157/95, [redacted] stato pubblicato sul foglio inserzioni della G.U.R.I. n. 223 del 24 settembre 1998 il bando [redacted] gara d'appalto per l'espletamento delle attività aeroscolastiche per [redacted] impegno [redacted] spesa [redacted] annua [redacted] lire 1.200.000.000, comprensiva di ogni [redacted] spesa di procedura di appalto.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9,00 del 23.10.1998 con le modalità [redacted] cui al c.s.a.
LA PRESIDE
(Prof.ssa Rosalia Collura)

ORDINE MAURIZIANO
Asta pubblica per ristrutturazione e restauro del complesso edili[redacted] Luserna s. Giovanni (Presidio Socio Assistenza RA e RAF)
Estratto di bando di gara
Si informa che l'Ordine mauriziano ha indetto una gara[redacted] Asta Pubblica per le opere relative alla "Ristrutturazione e Restauro del Complesso edilizio [redacted] Luserna S. Giovan[redacted] (Presidio Socio Assistenziale [redacted] e RAF)"
• Importo delle opere Lire 2.793.066.000, di cui Lire 2.748.876.000. per opere a corpo e Lire 44.190.000 per opere a misura;
• Cat richiesta G2;
• Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
• Offerte anomale ai sensi D.M. LL.PP. 28.4.97 e D.M.LL.PP. 18.12.97
• Le offerte devono pervenire entro le ore 12.00 del 17 novembre 1998
• Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte e può essere ritirato presso il Servizio tecnico generale dell'Ordine, via Magellano 1 - Torino, tel. 011.5092252 (non si effettua servizio fax).
• Per informazioni rivolgersi all'Arch. MIRA tel. [redacted].
[redacted]RE GENERALE (Avv. Gian Paolo Zanetta)
IL PRESIDENTE (Prof.ssa [redacted] Bergoglio Cordaro)

COMUNE DI MONCALIERI
(Provincia di Torino)
Ai [redacted] dell'art. [redacted] della Legge 19 [redacted] 1990, n. [redacted]
SI RENDE NOTO
che in data 10 e 25 settembre 1998 è stata esperita asta pubblica con il [redacted] delle offerte segrete, secondo quanto previsto dal D. LGV. 157/95, per l'aggiudicazione del Servizio di pulizia degli uffici comunali e degli uffici giudiziari - periodo ottobre 1998/settembre 2001. Importo a base di gara per il triennio: L. 1.258.000.000. Hanno partecipato n.22 ditte.
L'appalto [redacted] stato aggiudicato [redacted] ditta C.P.S. Soc. Coop. a.r.l. con sede in Savona - Via Bagliatto, 48/r, con il ribasso del 21,73%.
Moncalieri, 29 settembre 1998
IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI
dott.ssa Cinzia Migliaia

autostrade
CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A.
GRUPPO [redacted]
Sede Legale ROMA - Via Alberto Bergamini, 50
- AVVISO DI GARA -
L'intestata Società rende noto che verrà esperito pubblico incanto secondo l'Art. 20 della Legge 109/1994 come modificata dalla Legge 216/95 per l'affidamento dei seguenti lavori:
CODICE APPALTO N. 0215/A25 - COMMESSA N. 01.0729
AUTOSTRADA DEI TRAFORI Tratto: Gattico - Carpugnino
Lavori: opere di potenziamento della viabilità di adduzione all'autostrada (Completamento dello svincolo di GHEVIO)
Importo a base d'asta: £. 2.767.900.437 - di cui
• importo a corpo £. 1.602.287.114 =
• importo a misura £. 1.165.613.323 =
Categoria A.N.C. prevalente: G3 (G-fin), pari a £. 2.723.927.809 =
Altra Categoria A.N.C.: S1 (S-...), pari a £. 43.972.628 =
Gli interessati dovranno far pervenire le loro [redacted] entro le ore [redacted] del giorno 04 novembre 1998
Non saranno ammesse offerte in aumento.
Le offerte dovranno pervenire alla "Autostrade" - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.A. Via Alberto Bergamini n. 50 - ROMA - C.A.P. 00159 - tel. 06/43634252-81, telex [redacted]/Autspa, telecopier 06-43634286 - 43634259
Il bando di gara in edizione integrale viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - parte seconda - n. 231 del 03.10.1998
Edizione integrale del bando è disponibile presso la Sede Legale della Società - Via Alberto Bergamini n. 50 Roma - orario d'ufficio
Internet: [illegible]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[redacted] è il finanziamento per adeguare computer [redacted] sistemi alla [redacted] valuta europea e al nuovo calendario dopo il 2000.
Ecco: il conto alla rovescia è iniziato. Nei prossimi mesi le imprese dovranno infatti adeguare computer, programmi e sistemi di contabilità alla nuova Moneta unica e vaccinare i PC contro il "rischio 2000". Questo significa aggiornare il software e, se necessario, rinnovare l'hardware. Significa formare il personale alle nuove procedure. In una parola, significa investire.
EuroFido è il finanziamento specifico a medio termine che la Banca Popolare di Novara ha studiato per le piccole e medie imprese e per i liberi professionisti. Si tratta di una soluzione a condizioni vantaggiose che vi consente di affrontare per tempo e in tutta serenità i costi del cambiamento.
EuroFido finanzia il 100% delle spese sostenute. L'erogazione è semplice e immediata. Le condizioni sono assolutamente competitive e trasparenti. Le modalità di rimborso flessibili nel tempo.
Non esitate a chiedere maggiori informazioni in filiale: il nostro personale di sportello risponderà a tutte le vostre domande.
In tutte le Filiali e su Internet all'indirizzo
www.bpn.it
Banca Popolare di Novara
Con le imprese, in Europa

Nazionale, ieri il raduno e Pagliuca accusa Zoff

FIRENZE. Operazione Svizzera. La Nazionale si è radunata ieri sera a Coverciano. C'erano tutti, compresi l'acciaccato Totti e l'esordiente Ventola, soffiato alla Under di Tardelli. Primo a presentarsi, Giannichedda. Oggi, allenamento introduttivo. Domani partitella, giovedì par[redacted] per Udine. Svizzera-Italia, qualificazioni europee, avrà luogo [redacted] alle 20,45 (diretta Rai 1, arbitro il francese Sars). Da Milano, intanto, rimbalza [redacted] dura polemica di Pagliuca (foto), titolare della porta azzurra ai Mondiali francesi. Zoff ha convocato Toldo al posto dell'infortunato Peruzzi [redacted] schiererà Buffon. Pagliuca [redacted] ha gradito, ieri è parso amareggiato e seccato: «E' crollato un mio mito, perché [redacted] ragazzo ho scelto di fare il portiere proprio per copiare Dino Zoff. In un attimo, lui mi è scaduto sia [redacted] persona che [redacted] personaggio. Non mi ha dato una sola spiegazione della [redacted] esclusione. Escludo che sia colpa dei miei 33 anni: di portieri trentenni [redacted] piene [redacted] squadre di tutto il mondo e le Nazionali. C'è dell'altro, che non riesco a capire. E' una brutta situazione». Il numero 1 nerazzurro ha ricordato l'esclusione già subita in passato ad opera di Sacchi e aggiunge: «Devo rivalutare l'ex ct, che almeno una telefonata me l'aveva fatta. Da Zoff nulla: non mi aspettavo certo [redacted] invito a cena, ma almeno uno squillo del cellulare». Pagliuca ha chiuso così: «E' la prima volta in carriera che parlo di Nazionale. Ma non potevo stare zitto anche stavolta. Sono troppo amareggiato per tacere e mi sento colpito nel profondo». Risposta lapidaria di Zoff: «Pagliuca faceva parte del gruppo di Sacchi e di Maldini. Logico che, in caso di esclusione, Arrigo e Cesare lo chiamassero. Del mio, viceversa, non fa parte. E allora, [redacted] mai dovessi dare soddisfazione a tutti coloro che non chiamo, 60 telefonate non basterebbero».

[redacted] OGGI [redacted] TV [redacted]

11,30	**Tennis.** Atp di Palermo	Raitre
12,10	Rai sport notizie	[redacted]
12,20	Studio sport	[redacted]
[redacted]	Tmc sport	Tmc
15,00	**Ciclismo.** Mondiali: [redacted]	[redacted]
16,45	**Equitazione.** Mondiali: salto	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
18,55	Studio sport	Italia1
19,55	Tmc sport	Tmc
20,35	Rai sport notizie	Raiuno
[redacted]00	Tmc2 sport e magazine	Tmc2
0,35	Rai sport notizie	Raidue
1,20	Studio sport	Italia1

CITIZEN
Dal polso al cuore

CITIZEN
Dal polso al cuore

I troppi veleni del calcio scatenano la reazione del presidente dei giocatori, che lancia una provocazione

Campana all'attacco «Sei mesi di stop»

«Contro il clima creato dallo scandalo doping e la violazione della privacy siamo pronti alla risposta adeguata: fermare il campionato»

Sergio Campana, [redacted] e presidente dei calciatori, è pronto a un'altra battaglia: «L'annuncio fra pochi giorni»

Quattro giornate appena, e siamo già qui, in assenza di certezze, a contare sospetti, sfoghi, minacce, bulloni, alle prese con un grado d'inquinamento che neppure i rivelatori più pessimisti avrebbero osato immaginare. Tarati male, per usare termini di improvviso e popolare consumo, non sono gli strumenti, ma gli uomini: e non è un passo [redacted]anti. Quanto sia drogato, il campionato di calcio, dovranno stabilirlo le inchieste. Ammesso che vi riescano. A noi, dopo un mese di simil-guerra, non resta che prendere atto di come le marcature siano saltate quasi ovunque, in lar[redacted] e tumultuoso anticipo sulle tradizionali scadenze [redacted] gennaio.

Spiace, e lo scriviamo da trapattoniani ferventi, che il mirabile assolo della Fiorentina sia stato [redacted] qualche modo disturbato dal fischio della valanga che un sistema troppo distratto e omertoso ha provocato e si è tirato addosso.

[redacted] retaggio mondiale può spiegare, al massimo, la qualità non eccelsa del gioco, l'eclissi e gli infortuni degli interpreti più attesi (Del Piero, Zidane, Ronaldo, Roberto Baggio), [redacted] il livore sprigionato dall'ambiente, non l'isterismo che ha contagiato i protagonisti, gli spettatori, la stampa in generale. Ci si era lasciati male, a maggio, con uno scudetto grondante veleni. Si è ripartiti, in estate, come peggio non si sarebbe potuto.

Troppi i conti in sospeso, troppe le faide in atto. Il sorteggio arbitra[redacted] ha tagliato l'erba del sospetto, ma non [redacted] le radici della sudditanza psicologica. Lo scandalo doping ha inferto l'ultimo, decisivo, colpo, disgregando il Coni e spappolando la Figc. Quando un mondo salta in aria, tutti si sentono parti lese: i giocatori, le società, la federazione, la lega, i tifosi, gli unici ad averne diritto: eccezion fatta per i più beceri e [redacted]chi.

La legge sulla privacy ha contribuito a creare discutibili zone franche. Sergio Campana, presidente dell'Aic, medita provocatorie ritorsioni, tratteggia scenari apocalittici: «I giocatori sono i primi a essere indignati per questo stillicidio quotidiano di nomi e di riferimenti precisi a calciatori e società - ha dichiarato alla radio -. Di fronte a questo clima bisognerebbe fermare il campionato per almeno sei mesi, per dare una risposta adeguata. Ho già interpellato tutti i capitani e la settimana prossima comunicheremo in che cosa consiste la nostra protesta: dopo la partita della Nazionale annunceremo i provvedimenti. Ci sono state violazioni macroscopiche della privacy mentre ad inizio stagione era stato detto che non sarebbero stati comunicati nemmeno gli infortuni [redacted] calciatori».

Dalla mezz'ora di ritardo minacciata [redacted] suo tempo, [redacted] mirata alle partite del 18 ottobre, ad almeno [redacted] mesi di stop: lo sbalzo è allucinante. Fossimo in Campana, pur giustificandone la stanchezza fisiologica e la rabbia istituzionale, ci impegneremmo sul serio per dare seguito, al più presto, ai test di entrata [redacted] ai controlli incrociati sangue-urina. A parole, [redacted] c'è uno che li respinga. Nei fatti, però, si respira un'aria completamente diversa, quasi che il rischio di brutte [redacted]rprese consigliasse [redacted] privilegiare le facili, e subdole, enunciazioni di principio rispetto al «bale[redacted] dell'azione.

[redacted] vorremmo che il polverone sollevato portasse a un avvilente tutti colpevoli-nessun colpevole. [redacted] fughe di notizie sono sempre censurabili. Ma chi è pulito, e lo sa, nulla deve temere: nemmeno le lungaggini burocratiche di un'indagine che, al [redacted] là di sgradevoli protagonismi, pos[redacted] scorticare i nervi. La truffa dei controlli mai effettuati rappresenta un dato inoppugnabile: richiamarsi a es[redacted] per millantare purezza, [redacted] ci sembra [redacted] atteggiamento [redacted] e responsabile. Al contrario, [redacted] espediente di basso profilo. Il campionato, quello, non è più o meno falso di tanti altri. Per ora, la classifica premia la squadra più meritevole. [redacted] segna di meno, sono in aumento i pareggi. Si gioca troppo, ci si allena poco. Come in passato, direte. Più che in passato, [redacted] permettiamo di chiosare. Che ci crediate o no, Simoni ed Eriksson [redacted] già stati costretti a salvare le proprie panchine, un po' [redacted] pericolanti, oggi, che a metà settembre. [redacted] come in questo caso giunge propizia la tregua azzurra. Il fine di lucro e la Borsa hanno accentuato [redacted] volontà morbosa di vittoria, scorciatoia deleteria verso il doping morale. E gli arbitri, nel dubbio, si schierano sempre con i più ricchi. La serenità con la quale Giuseppe Materazzi [redacted] commentato gli episodi caldi di Juventus-Piacenza costituisce una scheggia di raro e squisito fair play.

Roberto Beccantini

Coni, [redacted] inchieste

Longo indaga sul Parma
Deferito Pavone (Lecce)

[redacted] Cade un altro candidato alla [redacted] di Pescante. Il segretario generale Pagnozzi [redacted] non aver [redacted] pensato alla presidenza del Coni: «Pertanto [redacted] ho alcuna intenzione di candidarmi». Acquista forza la candidatura di Petrucci, mentre c'è chi spera che [redacted] sia davvero la crisi di governo, perché potrebbe far tramontare l'ipotesi di commissariare il Coni. A Roma la Procura antidoping [redacted] Coni, presieduta dall'avvocato Ugo Longo, ha aperto due nuovi procedimenti: indagherà sui valori dell'ematocrito dei giocatori del Parma [redacted] sul caso di sospetta positività insabbiata (legato ad una partita tra Udinese-Roma o Fiorentina-Sampdoria [redacted] 19 gennaio '97». Inoltre ha deferito alla Commissione di indagine il giocatore del Lecce, Cristiano Pavone, trovato positivo. Pavone sostiene di aver fatto uso di una pomata, dopo [redacted] caduta in motorino, che conteneva anabolizzan[redacted]: «Sono stato ingenuo, [redacted] dopato». Dopo aver ascoltato il giocatore, il presidente della società pugliese Moroni, il medico sociale Palaia e i consulenti dello stesso club, Longo ha dichiarato: «Il deferimento è un atto dovuto. Ci sono dei regolamenti [redacted] devono [redacted] rispettati. Nessuno, però, vuole fare di Pavone un capro espiatorio». Il commissario della federazione medici sportivi, Checcoli, ha intanto designato [redacted] professoressa Annunziata Lopez come direttore operativo [redacted] laboratorio dell'Acquacetosa. Il segretario della sottocommissione doping e biochimica della commissione medica Cio, Jordi Segura, svolgerà mercoledì e giovedì un'ispezione al laboratorio. **[p. ser.]**

Blitz dei Nas

Farmaci sospetti per i miniciclisti

VENEZIA. I carabinieri dei Nas di Treviso, Udine, Padova e Brescia hanno compiuto numerosi blitz in varie città venete prima di gare ciclistiche giovanili, sequestrando ingenti quantità di farmaci sospetti. L'operazione, scattata domenica alle 4, è stata ordinata dal pm veneziano Felice Casson, che conduce l'inchiesta [redacted] eventuali somministrazioni di farmaci ai giovani. Eseguite [redacted] perquisizioni in società, abitazioni di ds [redacted] di atleti. Sarebbero stati trovati, anche nelle auto delle società, sostanze che contribuiscono a migliorare le prestazioni atletiche (come l'Epo).

[redacted] **ATLETICA** [redacted] Secondo Alberto Giarrusso, [redacted] direttore del laboratorio dell'Acquacetosa, anche atletica e ciclismo avrebbe[redacted] fatto controlli antidoping fasul[redacted]. Replica il presidente della Federciclismo, Giancarlo Ceruti: «Solo quest'anno abbiamo avuto 12 sanzionati, segno che i controlli ci sono. Non so come lavorasse il laboratorio, ma in Federazione arrivano regolarmente le risposte dei test. La prima cosa che ho fatto da presidente nel '97 è stata verificare gli strumenti per [redacted] lotta al doping». Il responsabile dello staff medico della Federatletica, Giuseppe Fischetto, esprime una sicurezza scientifico-informatica: «Giarrusso deve essere stato frainteso. Posso dimostrare che dalla fi[redacted] dell'89 i controlli sono stati compiuti regolarmente. Le risposte [redacted] tutte nel mio computer». E la vicenda di Antonella Bevilacqua? Giarrusso si sarebbe rifiutato di manomettere un campione positivo della saltatrice e per questo Gasbarrone l'avrebbe allontanato dal laboratorio. Il medico della Fidal: «Non può esistere un caso Bevilacqua: in laboratorio non si può sapere a chi appartiene l'urina perché su ogni fiala c'è un codice decifrabile solo in Federazione».

CALCAMUGGI: «TROPPE PASTIGLIE». «Il doping? Sbaglia chi crede che con una pastiglia ci si può allenare di meno» dice Piermario Calcamuggi, ex dt delle sciatrici azzurre. [redacted] ancora: «Nello sci alpino vale la tecnica, l'acrobazia, quindi [redacted] forma fisica. Di recente gli allenamenti [redacted] diminuiti: [redacted] miei tempi i ragazzi facevano [redacted] flessioni [redacted] giorno, oggi [redacted]. A qualche sciatore manca il "telaio" [redacted] allora la pastiglia può essere vista come la soluzione. Gli statunitensi 15 anni fa avevano tentato la [redacted] della bomba chimica, ma con risultati disastrosi: nello slalom non riuscivano più a coordinare i movimenti».

LE ACCUSE FRANCESI. Un grande pallo[redacted] da football, una mano che lo buca con una siringa [redacted] il titolo «Dopo l'Italia, la Francia?»: il quotidiano *France-soir* dedica [redacted] prima pagina al doping in Italia. Anche *Libération* spara in copertina una foto di Zeman col titolo: «Lo scandalo del doping scuote l'Italia: il grande sospetto». All'interno si sottolinea che «molti medici, reduci da team ciclistici, [redacted] passati al calcio per le loro competenze farmacologiche». L'ex ct della Francia mondiale, Aimé Jacquet, critica [redacted] Daniel Bravo per le sue dichiarazioni sul Parma: «E' grave che un grande giocatore non sappia come viene curato. Le [redacted] accuse mi hanno davvero sorpreso».

L'INTERVISTA
[redacted]

«Indagine rapida, [redacted] completa»

Il capo della procura torinese replica alla Juve

TORINO

UMBERTO Agnelli ha chiesto «indagini rapide, altrimenti si rischia [redacted] falsare il campionato». La prima risposta arriva il giorno dopo da Vincen[redacted] Pochettino, il dirigente della Procura circondariale torinese che ha aperto, all'inizio [redacted] agosto, l'inchiesta numero uno sul doping: «Capisco [redacted] punto di vista della Juventus e mi sta bene che l'indagine [redacted] rapida, ma per avere senso deve essere anche completa».

Il procuratore capo è la figura che gestisce i rapporti [redacted] l'esterno: a lui si può chiedere di fare il punto tecnico sulle indagini, senza violare il riserbo imposto dalla legge. Perché, a questo punto, un po' di chiarezza può essere utile per diradare almeno parte del polverone sollevato dall'incessante inseguirsi di voci. «Sulla base dell'intervista di Zeman - spiega Pochettino - il consigliere Guariniello ha aperto un'inchiesta che si è sviluppata rapidamente a 360 gradi. Non perché si volesse sforare rispetto alle nostre competenze, soprattutto territoriali. Ma la materia è complessa. Ovviamente, siccome [redacted] noi tocca occuparci dei reati commessi a Torino, l'inchiesta [redacted] concentra sulla gestione della salute dei calciatori delle società torinesi».

S[redacted] quali reati state indagando? «Parliamo solo di ipotesi. Si [redacted] partiti dalla somministrazione pericolosa di farmaci per arrivare alle legge 626 del 1994 che tutela la salute dei lavoratori. E, di conseguenza, si sta verificando se i calciatori, in quanto dipendenti, possano aver subito lesioni colpose nell'ambito della loro attività professionale». Allora? «Oggi non possiamo dire che vi siano stati reati compiuti da Juventus e Torino».

Il procuratore aggiunge: «Sia[redacted] ancora [redacted] fase delle indagini preliminari in cui [redacted] è possibile assumere determinazioni sugli, diciamo così, indagabili. Per capirci: agiamo con una certa prudenza. Il fatto è che il consigliere Guariniello ha lavorato speditamente, raccogliendo numerose testimonianze e svolgendo accertamenti in seguito ai quali abbiamo delegato una serie di atti».

Consulenze sulle cartelle cliniche di Juventus e Torino e su altri rilievi. «Atti - precisa il magistrato - che ci consentiranno [redacted] giungere alle prime determinazioni [redacted] tempi brevi». Avete già trasmesso parte del fascicolo ad altre procure? «Con quella circondariale di Roma c'è stato un fitto scambio di corrispondenza. Una serie di atti finirà nella capitale, ma, al momento, anche per questa scelta i tempi [redacted] prematuri».

E adesso l'attacco all'inchiesta [redacted] suo «aggiunto», Raffaele Guariniello. «Lei sa che non è nel mio stile rispondere alle polemiche con altre polemiche. Dico solo che mi ha stupito che un avvocato del calibro di Chiusano sia ricorso [redacted] certi argomenti: le nostre indagini preliminari non possono durare [redacted] a cinque anni. Il codice ci impone limiti rigorosi che noi sappiamo rispettare. Quanto al consigliere Guariniello, [redacted] un magistrato di tale livello ed esperienza! Che posso aggiungere? Mi fido di lui come di me stesso».

Ieri, Guariniello ha continuato imperterrito con i [redacted] atti: ha interrogato Gugliemo Petrosino (segretario della Federcalcio) [redacted] Mariano Ravazzolo (responsabile del coordinamento centrale attività antidoping del Coni). E ha scoperto che i controlli per la serie C possono essere facilmente elusi dai club: l'elenco delle partite sorteggiate per i test viene inviato con largo anticipo dalla Figc alla Federazione medici sportivi, ma, anziché essere conservato in cassaforte, sinora fluttuava da una scrivania all'altra [redacted] tanti potevano leggerlo.

[redacted]

[redacted]

«Chieste le cartelle cliniche»

TORINO. Un'istanza per riavere le fotocopie delle cartelle cliniche dei giocatori bianconeri. Questo è l'«atto» presentato sabato alla cancelleria della procura circondariale da Riccardo Agricola, medico sociale della Juventus. «Il ruolo professionale - chiarisce l'avvocato Chiusano - gli impone l'obbligo del segreto professionale. Quello specifico di medico sociale gli assegna per legge la custodia esclusive delle cartelle cliniche. Gli ispettori dell'Asl 1 gli avevano chiesto copia dei documenti e il dottore li aveva consegnati spontaneamente, con spirito di collaborazione. Poiché le cartelle cliniche sono state trasmesse alla procura, il dottor Agricola, passibile di un reato penale, ne chiede la restituzione». Risposta del procuratore Pochettino: «Ho ricevuto l'istanza che ho trasmesso al [redacted] sigliere Guariniello. Deciderà lui nei termini fissati dal codice: cinque giorni». Entro giovedì.

GUCCI

Gli ultrà juventini spiegano il discutibile assalto di domenica

«Attacchiamo perché offesi»

«Veniamo insultati [redacted] tutti i campi ma la reazione è stata esagerata»

TORINO. «Buongiorno, noi siamo quelli che domenica hanno scritto lo striscione "tacete" [redacted] hanno organizzato la contestazione ai giornalisti allo stadio. Vorremmo spiegarvi il perché». Sono in cinque davanti alla portineria [redacted] giornale. Due hanno i giubbotti [redacted] Fighters, [redacted] gruppo che controlla la [redacted] quale, durante Juve-Piacenza, [redacted] partita la manifestazione conclusa [redacted] il lancio di monete, lattine e di un seggiolino sulla tribuna stampa. Due si presentano, Luciano Braccia [redacted] Orlando Nicola, gli altri preferiscono restare anonimi: «Siamo nel direttivo dei Fighters».

Tutto lì. Il primo impulso [redacted] di non parlarci. Che si può dire a chi ti ha spiegato le sue ragioni con gli sputi? Può bastare il comunicato con le parole indignate di Nizzola perché l'indignazione, in questi casi, non manca mai. Ma è più for[redacted] l'esigenza di capire che [redacted] sta succedendo. Perché cento p[redacted] poi (quasi) tutto uno stadio han[redacted] riversato con odio sui giornali e le tv la colpa per un'inchiesta che parte [redacted] altre stanze? «Perché siamo schifati da questa storia e dalla marea di fango che si trascina», rispondono gli ultrà, meno aggressivi che domenica.

Non è un buon motivo per scatenare ciò che è successo.

«Quando siamo partiti l'intenzione non [redacted] quella: tra l'altro siamo conosciuti alla Questura [redacted] non ci [redacted] mai [redacted] allo scoperto. Doveva essere una dimostrazione pacifica contro certe cose».

Bè, vi è riuscita maluccio. Co[redacted] può definirsi pacifico chi scavalca i cancelli, prende a pugni una «maschera», cerca di riversarsi in tribuna stampa con tutto quello che ne sarebbe seguito...

«Se duecento persone vogliono entrare in un settore dello stadio lo fanno e basta. Nessuno [redacted] ferma. L'idea non e[redacted] quella. [redacted] doveva[redacted] compiere un gesto clamoroso perché, altrimenti, chi avrebbe ascoltato la nostra voce? Gli stri[redacted] non bastano. Diciamo che la situazione è sfuggita [redacted].

Sì, come il seggiolino a chi l'ha sradicato [redacted] tirato.

«Noi controllavamo dalla curva: con il Bologna l'anno scorso [redacted] bastati in venti per evitare l'inva[redacted] di campo. Quei tre [redacted] quattro che hanno esagerato li abbiamo individuati [redacted] gli abbiamo ritirato l'abbonamento. Per quest'anno non li vedrete più allo stadio».

Il problema non [redacted] con chi divideremo le nostre domeniche: il problema è capire chi volevate intimidire e perché.

«Siamo stanchi [redacted] quanto succede attorno alla Juve, non ne possiamo più degli attacchi senza prove: nell'intervallo abbiamo deciso che ci si doveva muovere».

Insomma quel «tacete» scritto sullo striscione è l'ordine perché si insabbi tutto quanto sa di doping?

«La pulizia interessa anche a noi: prendano i colpevoli se ci sono e [redacted] sbattano in galera...».

Anche se fossero della Juve?

«Sì, [redacted] ci importerebbe. [redacted] c'è gente che tira di coca [redacted] affari suoi ma è giusto punirlo, se c'è chi si dopa, altrettanto. Ma vogliamo chiarezza. Ed è quella che manca».

Possono pretenderla anche i tifosi del Parma o dell'Udinese. Ma non hanno aggredito nessuno. Perché proprio gli juventini [redacted] così sensibili all'inchiesta?

«L'anno scorso non abbiamo reagito alle provocazioni sulla Juve aiutata dagli arbitri: c'erano stati episodi, come a Empoli, chiari. Ci gridavano ladri, e pazienza. Ma adesso i giocatori e anche noi, che li seguiamo dappertutto, siamo sottoposti a una pressione schifosa per colpa di cose che non conosciamo. Ci sentiamo impotenti. A Parma ci hanno offesi. Ora si ritrovano pure loro nel fango».

Insomma cosa volete?

«Che l'inchiesta arrivi in fretta a qualcosa e poi si chiuda. Ha ragione Umberto Agnelli, il campionato è falsato, non lo sopportiamo più».

E aggredite i giornalisti?

«Non lo volevamo fare [redacted] smentiamo l'avvocato Chiusano: con do[redacted] gli incidenti sono finiti, non ce ne [redacted] altri. Ma non vogliamo più leggere [redacted] sentire ac[redacted] ai giocatori della Juve se non [redacted] provate».

Marco [redacted]

Attimi di tensione al Delle Alpi: parte la protesta degli ultras contro la stampa

LA POLEMICA

Dopo le insinuazioni del tecnico della Roma

Del Piero ora passa ai fatti parte la querela per Zeman

TORINO. La querela sporta da Del Piero nei confronti di Zeman diventa un fatto concreto. Nelle prossime ore lo studio [redacted] penalisti fiorentini incaricato di studiare i termini della vicenda formalizzerà [redacted] che da tempo era nell'aria. Dice Claudio Pasqualin procuratore di Pinturicchio: «Era nelle cose, non potevamo fare diversamente, visto che Del Piero ha confermato la volontà di querelare Zeman. Ora aspettiamo i tempi della giustizia ordinaria che [redacted] sono brevi».

Come [redacted] ricorderà nei giorni attorno a Ferragosto il tecnico della Roma disse di [redacted] stupito dell'esplosione muscolare dell'attaccante bianconero e lo accomunò a Vialli. Il [redacted] agosto Del Piero scrisse alla Federcalcio per ottenere l'autorizzazione ad adire le vie legali nei confronti di Zeman come deve fare ogni tesserato in situazioni analoghe. La risposta del presidente Nizzola è arrivata il 10 settembre. Il massimo dirigente federale ha fatto sapere che non poteva rifiutare questo diritto perché la Figc non l'ha mai negato in casi come questo. Anche perché Nizzola ha ricordato che la Corte Federale concesse analoga possibilità all'ex presidente Matarrese che querelò due tesserati del settore dilettanti. E, secondo Nizzola, tutte le volte che [redacted] c'è pericolo di attentare alla sovranità della Figc non può sussistere alcun divieto [redacted] ricorrere alla giustizia ordinaria.

Quindi Nizzola ha confermato l'autorizzazione invitando Del Piero a ponderare bene le proprie decisioni [redacted] si è detto disponibile a favorire un incontro fra il giocatore [redacted] Zeman per evitare le [redacted] legali.

Volevano andarsene, ora fanno sognare Firenze

Cecchi Gori profeta con Bati e Edmundo

FIRENZE. Non esiste una coppia più eterogenea. Il biondo è un argentino che ha vinto nel suo Paese [redacted] poi è letteralmente esploso in Europa. Il moro è un brasiliano che fino [redacted] 28 anni non aveva mai pensato di lasciare la [redacted] spiaggia [redacted] Rio. Gabriel Batistuta è una sorta di stakanovista che, neppure oggi, ha smesso di cercare di migliorarsi. Si allena come un ragazzino di una scuola di calcio, batte mille calci di punizione, palleggia, cerca di limare i suoi piedi, insistendo specialmente sul sinistro.

Edmundo sente, [redacted] talvolta lo dice, [redacted] essere un profeta del pallone. Un pennellatore. Batistuta è un esempio di abnegazione alla squadra, al punto che un [redacted] come Trapattoni (che ha avuto immensi fenomeni ed ha vinto tutto) ne è stato conquistato: «Batistuta è l'esempio, un campione che coniuga talento a sacrificio, un capitano vero, che tutta la squadra segue, [redacted] pronto [redacted] stravolgere anche le proprie qualità pur di far vincere la Fiorentina». Messaggio che l'inesorabile Giovanni ha inviato anche all'eroe di giornata, in questo caso, Edmundo. Il brasiliano, invece, è la negazione della programmazione, come vive, gioca. Non può sentirsi ingabbiato (ma Trapattoni, alla lunga, sistemerà anche lui), deve fare quello che si sente di fare. Tacco, mani sui fianchi, ancora tacco, poi una progressione che taglia la difesa come fosse burro. Inve[redacted] tornare, rincorrere, fare la diagonale, pressare, non gli viene proprio naturale

E diversi [redacted] anche davanti ai taccuini. Batistuta è [redacted] di carceriere dell'entusiasmo: «Siamo solo alla quarta partita, cosa volete che significhi il vantaggio che abbiamo adesso. Ora viene il difficile, ora dobbiamo dimostrare di valere la testa della classifica. Nel passato, ricordate, tante volte [redacted] finiti contro [redacted] muro della delusione». Edmundo è più colorito: «Siamo lassù, d'altra parte noi giochiamo sempre con [redacted] solo scopo: vincere [redacted] adesso vinciamo...». In comune hanno soltanto questa estate ormai alle spalle, quando entrambi parlavano la lingua dell'addio. Edmundo che si appellava anche alla Carta dei diritti dell'uomo: «Non [redacted] schiavo, voglio tornare in Brasile». Batistuta che giocava sulla psicologia: «Non [redacted] se a Firenze saprei trovare le giuste motivazioni, sento che il feeling [redacted] la Fiorentina non [redacted] più lo stesso».

La determinazione di Cecchi Gori [redacted] la sapienza diplomatica [redacted] Trapattoni hanno frantumato i loro sogni [redacted] sistemarsi altrove. Ed ecco che la coppia più strana del calcio ha iniziato facendo sfacelli. Batistuta continua a raccogliere record e attestati di stima, cinque gol (tutti su azione) in campionato; [redacted] per Edmundo che, per contro, ha portato avanti in Europa i viola segnando una doppietta decisiva contro l'Hajduk a Bari.

Batistuta ed Edmundo adesso sembrano trovarsi meglio anche in campo. Per la verità non c'erano mai stati accenni [redacted] incomprensione, fremiti di gelosia, anche perché i tifosi viola hanno capito quanto fosse importante distribuire equamente teneri slogan per [redacted] potente argentino e [redacted] ballerino di samba brasiliano. E così anche domenica, contro l'Udinese, la coppia è stata protagonista. Batistuta è andato a strappare un pallone [redacted] centrocampo e ha dato il via all'azione conclusa [redacted] gol da Edmundo. E [redacted] la Fiorentina è in testa alla classifica, sola, ponendo interrogativi preoccupati alle grandi del calcio italiano. Reggeranno i due? Trapattoni sorride [redacted] dice di sì, lui è un maestro a f[redacted] convivere anche partners diversi ed è pronto a compiere scelte dolorose (vero Oliveira?) pur di continuare [redacted] vincere con la sua stra[redacted] coppia.

Alessandro [redacted]

[redacted]

«Il merito è tutto del Trap»

FIRENZE. «Vorrei tornare indietro negli anni per giocare [redacted] questa Fiorentina». Giancalo Antognoni, dg della società viola, esprime tutto l'entusiasmo di una città. I tempi bui sembrano passati: «Questa squadra dà più garanzie rispetto al passato, è concreta, punta al massimo e non subisce l'avversario». Tutto merito del Trap, secondo l'ex campione: «E' abituato a stare ai vertici, ma anche i giocatori sono più maturi. Mi ricorda la Fiorentina che nell'81-'82 perse lo scudetto all'ultima giornata proprio per mano della Juve, guarda caso allenata dal Trap. Ma il difficile deve an[redacted] venire, la strada è lunga, dovremo restare con i piedi per terra». Trapattoni ieri era a Monaco come testimonial di una ditta [redacted] abbigliamento sportivo. Ha avuto parole dolci per il Bayern con cui [redacted] era lasciato [redacted] modo piuttosto burrascoso dopo la famosa «sparata» in tedesco contro i giocatori: «E' una grossa squadra, so[redacted] qui anche per ringraziare degli anni stupendi trascorsi».

[redacted] '92-'93

Con quattro vittorie consecutive ad inizio campionato, la Fiorentina ha eguagliato l'Inter '97-'98 [redacted] il Milan '95-'96. Ma proprio i rossoneri sono i primatisti assoluti de[redacted] ultimi dieci anni con ben sette successi di seguito nel '92-'93. Seguono con tre vittorie il Parma '94-'95 e [redacted] il Milan '90-'91.

www.renault.it

L'ARGOMENTO HA UN CERTO PESO.

RENAULT Master

Soglia di carico a 517 mm da terra: la più bassa della categoria.

Master vi solleva da un bel problema: caricare e scaricare [redacted] pesanti. Un piano [redacted] lavoro a soli 517 mm da terra (mai nessuno era sceso così [redacted] basso) rende [redacted] faticoso e più semplice movimentare carichi. E, per facilitare ancora di più il lavoro, Master vi apre l'ampia porta laterale scorrevole [redacted] fa arrivare a 270° l'apertura di quelle posteriori. Per non parlare del vano [redacted] carico, capace di contenere fino a 14 m³ di merci. Incredibilmente contenuto è anche il prezzo: da L. 32.360.000*; oppure, con supervalutazione dell'usato o con finanziamento fino [redacted] 30 milioni [redacted] tasso zero in 30 mesi. Anche questo, ne converrete, è un argomento di un certo peso.

Renault Master.
Ce n'è uno per ognuno.

Esempio di finanziamento: Renault Master da L. 37.860.000 A.P.I.E.T. esclusa, anticipo L. 7.860.000, importo finanziato 30 milioni, 30 rate da L. 1.000.000, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,65%. Spese dossier L. 250.000. Imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/12/1998.

*Prezzo consigliato [redacted] Concessionario. IVA inclusa, A.P.I.E.T. esclusa

RENAULT BIFO I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. Finrenault è la Finanziaria del Gruppo.

L'Arcotrading riscalda grandi enti pubblici e oltre 20 mila privati

Ecco l'ipermercato del calore

Ma in più c'è un servizio personalizzato

«Eccoci». Lo slogan - che campeggia su tutte le autovetture di servizio, sui furgoni e sulle autobotti che circolano numerose per Torino e in tutto il Piemonte - rispecchia perfettamente la filosofia dell'Arcotrading, un'azienda che si presenta ai clienti con un'immagine nuova, ma che vanta lunga tradizione nel settore della vendita dei prodotti petroliferi e servizi per il riscaldamento. Arcotrading da una di operazioni sviluppate nel degli anni tramite l'acquisizione di altre 12 aziende del settore e dal consolidamento di un rapporto integrato con la Tamoil Petroli. Nel novembre 1997 la politica di espansione, iniziata oltre dieci anni fa, è culminata con la fusione per incorporazione delle due aziende associate, la Enerpetroli e la Geocalor & Lavagno, che ha permesso di presentarsi una maggiore capacità operativa destinata a soddisfare ogni esigenza e richiesta della clientela.

Il desiderio di avvicinarsi maggiormente al cliente, anche in senso geografico, ha portato nella scorsa primavera all'apertura di un ufficio commerciale a Bra, che si aggiunge a quelli delle due società controllate: la Nuova C. & C. Petroli di Biella e la Termolube di Garessio. E presto cambierà volto anche la nuova sede di Strada della Cebrosa 88 a Torino che verrà ampliata con la costruzione di una nuova palazzina uffici e di un grande deposito tecnologicamente all'avanguardia.

Un'azienda rinnovata, quindi, tutta l'energia delle imprese giovani, ma supportata e caratterizzata dalla lunga esperienza dei soci che da oltre trent'anni lavorano nel settore, affiancati da numerosi collaboratori esperti ed altamente specializzati. L'Arcotrading, infatti, vanta una forza lavoro di oltre persone e di un'adeguata rete di collaboratori esterni specializzati. Testimone di questa potenzialità è la vasta clientela composta da grandi industrie, enti pubblici come Atm e Aem, da città come Torino e Asti, per citare solo i maggiori, e da oltre mila privati che hanno necessità di riscaldare il loro condominio o la loro abitazione. A tutti, Arcotrading fornisce la migliore assistenza in termini di qualità del servizio e di competitività dei prezzi. Lo può fare grazie ad un fatturato di oltre 250 miliardi l'anno frutto della commercializzaione diretta di circa 220 mila tonnellate di prodotti in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta e della gestione (conduzione, manutenzione e servizio di Terzo Responsabile) di oltre 1200 centrali termiche tra condomini privati e strutture pubbliche scuole, ospedali impianti sportivi. Numeri che confermano come Arcotrading si stia affermando azienda leader nel settore.

A circa 350 di questi condomini, per un totale di quasi 15 mila utenti, l'Arcotrading offre un servizio più completo, che si potrebbe definire «chiavi in mano», provvedendo oltre alla tradizionale manutenzione e conduzione anche al rifornimento del combustibile necessario ed alla ripartizione dei costi, con particolare riguardo all'ottimizzazione dei rendimenti e quindi del contenimento della spesa a carico dei singoli utenti. Con questi contratti gestione, disponibili in diverse tipologie, ogni utente riceve la bolletta del riscaldamento, generalmente divisa in sei rate mensili, direttamente al proprio domicilio. Viene offerta, a differenza delle altre utenze domestiche, anche la possibilità di pagare senza uscire casa, versando gli importi direttamente all'incaricato dell'azienda.

All'inizio dell'autunno ed in vista di una nuova stagione invernale che cosa offre l'Arcotrading? Naturalmente tutti i servizi calore, cui si aggiunge un particolare impegno volto all'ottimizzazione degli impianti. La città di Torino, conformemente Piano Energetico Nazionale, ha approntato già da alcuni anni un'operazione volta combattere l'inquinamento atmosferico provocato dagli impianti di riscaldamento ad uso civile, promuovendo la diffussione della cultura del risparmio energetico. Una grande azienda come l'Arcotrading non poteva ignorare tali finalità, soprattutto perchè questi miglioramenti si traducono in minori costi per il cliente. In quest'ambito, inoltre, svolge per conto dei clienti la funzione di Terzo Responsabile, obbligatoria e pesantemente sanzionata in caso inadempienza, compiendo nel contempo tutte le pratiche burocratiche per ottemperare agli obblighi di legge. Provvede a tutto ciò l'Ufficio Tecnico con l'ausilio dei più moderni e sofisticati sistemi computerizzati di gestione degli impianti di riscaldamento, come il controllo telematico che permette di monitorare in tempo reale, direttamente dagli uffici, il funzionamento delle centrali termiche in cui esso è installato, intervenendo con semplici comandi inviati via modem sulle regolazioni della temperatura. Dunque, non resta che provare. Per informazioni telefonare al numero 011/222.78.78.

Vendete il pinguino! arriva...

mellé s.r.l.

- combustibili per riscaldamento
- gestione di riscaldamento a gasolio e metano
- costruzione e manutenzione impianti termici/condizionamento
- gestioni circuiti secondari teleriscaldamento
- assistenza tecnica/ terzo responsabile

LEGGE 10/91 - D.R.P. 12/93
ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE
COSTRUTTORI CAT 5A1

PRODOTTI Esso

TORINO
Via Fagnano 27 - Telef. e 011 480.480 (4 linee r.a.)

PRO

Eccoci!!!
Per il Calore. Per il Cliente.
Arcotrading TAMOIL

Sul mercato dei servizi riscaldamento e dei prodotti petroliferi per autotrazione opera oggi, in una nuova dimensione, la realtà Arcotrading. In questa realtà Geocalor & Lavagno, Enerpetroli, Valla Giovanni & C., Tovo, Sirpa Grinza, Nuova Italtermica, rappresentano la continuità storica confluita, anche in funzione delle sinergie di gruppo, sotto un unico segno. Così gestione calore, assistenza tecnica, costruzione e manutenzione impianti termici e terzo responsabile si propongono, "chiavi in mano", come un solo interlocutore di riferimento.

È tempo di assemblee condominio. È tempo di Nuove Energie.

Direzione Centrale: C.so Unione Sovietica, 612/3b - 10135 Torino Tel.011-397.86.66 Fax 011-397.88.53
Servizio Riscaldamento e Assistenza tecnica: Str. della Cebrosa, - 10156 Torino Tel. 011-222.78.78 Fax 011-222.78.79
Depositi, Ordini, Fornitura e Consegna prodotti: C.so Lombardia, 50 Autoporto Pescarito -10099 S. Mauro T.se (To) Tel. 011-273.55.51 Fax 011-273.55.56 Via Valle Baudana, 3 - 10090 Gassino T.se (To) Tel. 011-960.62.65/960.68.42 Fax 011-960.01.68
Ufficio Commerciale di Bra: P.za Carlo Alberto, 33 - 12042 Bra (Cn) Tel 0172-43.35.88 Fax 0172-43.35.81

Da Salva anche grande attenzione al settore dell'anti-infortunistica

Come un «network» dell'ottica

Serietà, professionalità e convenienza

Professionalità, estensione sul territorio, capacità di espansione e di operare al passo con i tempi. Chi, approfittando del mese di ottobre, quello dedicato proprio alla prevenzione nel campo della vista, decidesse di fare un esame gratuito in un centro Salva, si accorgerebbe facilmente della serietà che caratterizza l'offerta di questo ormai famosissimo marchio.

C'è soltanto l'imbarazzo della scelta, perché i negozi Salva sono ben quattordici, distribuiti capillarmente nelle più varie zone di Torino e nei Comuni limitrofi. Ecco gli indirizzi: Siracusa 67, corso De Gasperi 27, via Tripoli 45, via Madama Cristina 60, via Monginevro 44, via Nizza 372, via Nizza 60, corso Giulio Cesare 63, piazza Statuto 26, corso Traiano 3, Vercelli 64; fuori Torino, ad Asti via Cavour 99, a Chieri in via Torino 45, e a Moncalieri in viale Stazione 1.

L'Ottica Salva, si diceva, è sempre informata sulle scoperte del settore: anche per quanto riguarda le strumentazioni e le novità che provengono dai mercati esteri. Un esempio? E' stata fra i primi ad usare l'autorefrattometro a Torino, cioè un computer per la misurazione automatica della vista, che viene utilizzato in ausilio al normale completo esame della vista.

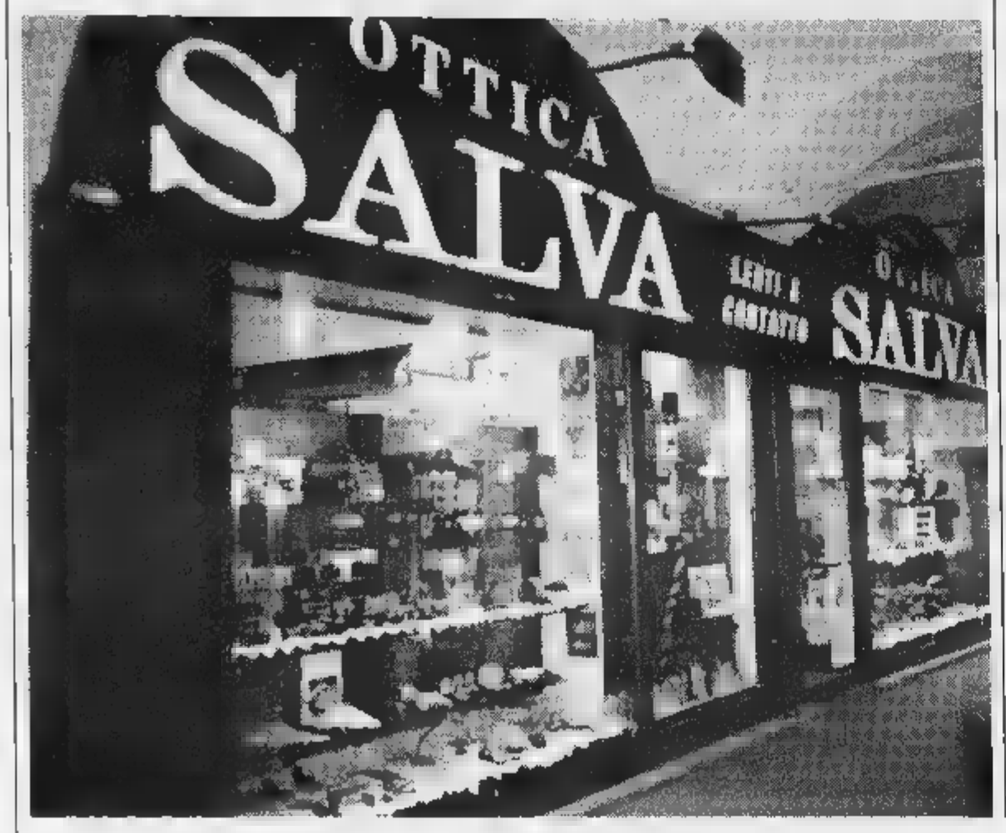
Sono moltissimi i campi affrontati con impegno da Salva, e tra questi c'è ad esempio quello dell'anti-infortunistica: nel settore occhiale da lavoro si hanno risultati più che lusinghieri. Tutte le maggiori industrie italiane e numerose realtà industriali straniere, infatti, si servono da Ottica Salva per la fornitura di mezzi protettivi per la vista, occhiali graduati con lenti particolari che proteggono il lavoratore «a rischio» secondo i dettati della normativa europea.

Il nome di Ottica Salva, insomma, è anche garanzia. Nei quattordici negozi che formano da una trentina d'anni una specie di «network» nel settore, si può oltre a tutto trovare un rapporto qualità-prezzo dei più convenienti. Grazie infatti alla grandissima «dimensione» del suo commercio, Salva si può rifornire direttamente alle fonti, con ovvio e conseguente risparmio sui costi.

Non mancano, poi, ogni anno, delle «promozioni» differenziate sulle quali il marchio punta per «coccolare» i clienti. Per questo mese di ottobre, ad esempio, tocca allo slogan della «rottamazione» dell'occhiale. Così come si fa per le automobili, nei centri del marchio, infatti, chi vuole può portare il vecchio paio di occhiali che verrà ritirato, e potrà essere valutato, a seconda del suo stato di conservazione, fino a duecentomila lire, che verranno naturalmente scontate dal prezzo dell'occhiale che si acquisterà. Non manca, in tutta l'operazione, un risvolto umanitario, come spesso accade per le proposte Salva. Tutti i migliori paia di occhiali tra quelli ritirati dai negozi, infatti, dopo un'accurata rivisitazione, saranno mandati ai Paesi del Terzo Mondo, dove verranno riutilizzati al meglio.

Sono numerose, quindi, le ragioni a causa delle quali, tra tante offerte, si può decidere di scegliere il marchio Salva: sono numerose e tutte ugualmente importanti. La serietà, la professionalità, una grande attenzione alle novità del mercato; e ancora, i prezzi convenienti, la gentilezza, e un rapporto che diventa quasi familiare con il cliente. Non solo. Un altro tratto caratteristico importante dei negozi targati Salva è la tendenza a non drammatizzare mai i problemi legati alla vista. Gli occhi, si sa, sono un bene importante, che va tenuto da conto; è però sbagliato e controproducente - dicono nei centri del marchio - creare agitazione e angoscia inutili, laddove invece il compito è proprio dar fiducia e aiutare.

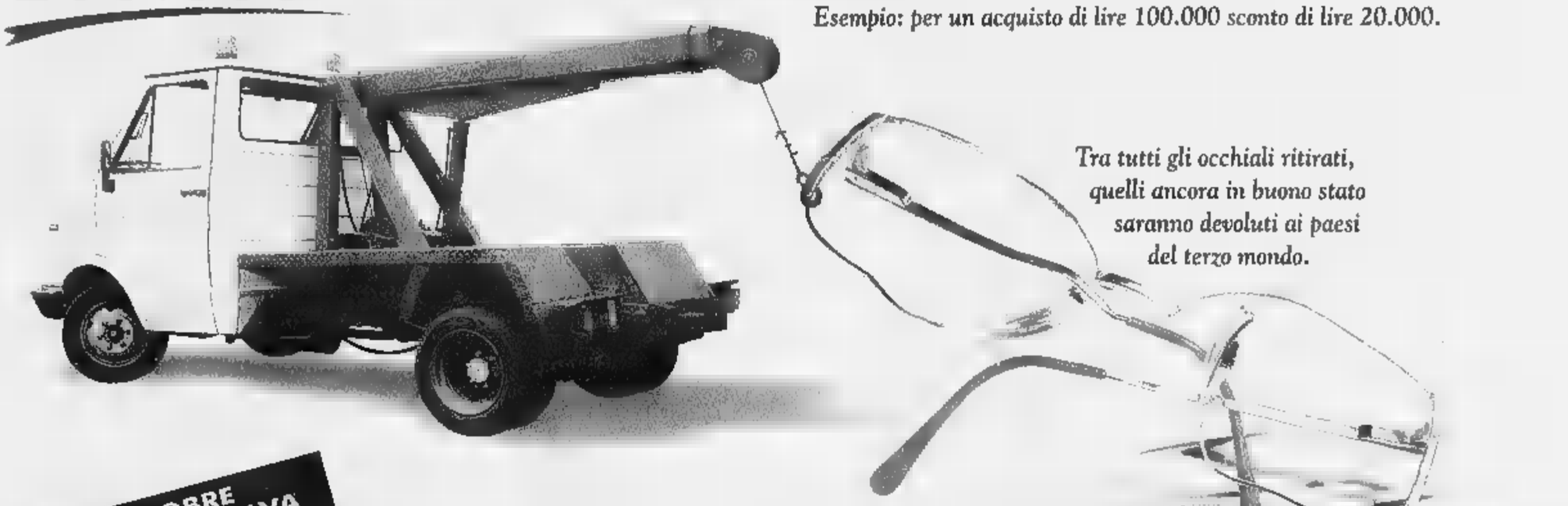
Anche i simpatici slogan con cui Ottica Salva promuove le sue iniziative - quest'ultimo della «rottamazione» dell'occhiale - fanno parte della «politica» del marchio: rivolti appunto a scherzare, naturalmente senza nulla togliere alla serietà dell'argomento, sul problema-vista.



RITIRIAMO I VECCHI OCCHIALI
PER FARVI RISPARMIARE SUI NUOVI.

FINO A 200.000 LIRE DI SUPERVALUTAZIONE PER L'ACQUISTO DELL'OCCHIALE NUOVO*.

Esempio: per un acquisto di lire 100.000 sconto di lire 20.000.



Tra tutti gli occhiali ritirati, quelli ancora in buono stato saranno devoluti ai paesi del terzo mondo.

OTTOBRE
DA OTTICA SALVA
MESE PREVENZIONE
DELLA VISTA
CON ROTTAMAZIONE
DELL'OCCHIALE
USATO

OTTICA
SALVA

THE MESSAGE

TORINO
- C.SO SIRACUSA 67 - TEL. 011 39.67.58 - 011 33.98.227
- VIA NIZZA 372 - TEL. 011.690.30.60
- C.SO TRAIANO 3 ANG. C.SO U. SOVIETICA TEL. 011.417.97.51
- C.SO GIULIO CESARE 63 - TEL. 011.85.10.78
- VIA MONGINEVRO 44 - TEL. 011.88.34.88
- C.SO DE GASPERI 27 - ZONA CROCETTA TEL. 011.566.16.19 - 011.56.24.27
- VIA TRIPOLI 45 - TEL. 011.88.80.84 - 011.32.93.282
- VIA M. CRISTINA 60 - TEL. 011.669.80.51
- P.ZZA STATUTO 26 ANG. VIA CARRARO TEL. 011.44.21.76
- VIA NIZZA 60 - TEL. 011.66.88.99 (ORARIO CONTINUATO)
- C.SO VERCELLI 64 - TEL. 011.83.87.011

ASTI
- VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141.43.68.79

CHIVASSO
- VIA TORINO 45 - TEL. 011.910.29.30

MONCALIERI
- VIALE STAZIONE 1 - TEL. 011.68.11.86

TUTTI SCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. •**UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. •**I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. ▪**SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni
Numero Verde
1670-11959

A SOLE
L. 14.900

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Località _____ Prov. _____ Cap. _____

Firma _____

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

In coedizione con: HyperSystems

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia — Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

Rotto il ghiaccio in trasferta, il tecnico ora chiede due successi interni prima della sosta

«A Lecce ho visto il Toro che voglio»

Mondo: in 11 si poteva vincere

TORINO. Il primo punto del Toro in trasferta è stato salutato [illegible] una vittoria. Anzitutto da Mondo- [illegible] Per averlo conquistato a Lecce, sul campo di una diretta concorrente nella corsa alla [illegible] A; per il modo [illegible] cui i granata hanno saputo reagire al «solito» gol subito su palla inattiva (punizione [illegible] Sesa), acciuffando il pareggio con una prodezza [illegible] Parente e, infine, per come hanno difeso, [illegible] dieci, il risultato, prezioso sia per [illegible] classifica che, soprattutto, per il morale.

Per mezz'ora, il Toro ha avuto problemi, rischiando addirittura il tracollo. Poi, Mondo ha inserito Parente al posto di Mercuri, ad è stato il Lecce ad andare in sofferenza sino a metà ripresa, quando Nucini ha espulso, [illegible] [illegible] ragione plausibile, Parente che, adesso, rischia una squalifica. La società aspetta il referto, per capire cosa ha visto l'arbitro. Con [illegible] uomo in meno, [illegible] Toro [illegible] retto, tenendo in allarme il Lecce con i contropiede del debuttante Lopez, buona alternativa per le punte.

A Mondo resta il rimpianto, grosso, di non aver disputato l'ultima mezz'ora [illegible] parità numerica: «Avremmo anche potuto vincere. Chissà. Sono contento per Parente. [illegible] trova la tranquillità può diventare importante per il Toro. Ma solo lui la può trovare».

Parente ha bisogno di giocare con continuità e Mondo non può garantirgli un posto fisso. Per questo ha chiesto di [illegible] ceduto, in prestito. Ma [illegible] capirà che anche part-time potrà togliersi belle soddisfazioni nel Toro, forse cambierà idea. E lo stesso discorso vale per Artistico per il quale la scorsa settimana s'era rifatta [illegible] [illegible] Salernitana (il Toro ha replicato chiedendo Di Michele).

Ora ciò che conta per l'allenatore è sfruttare al massimo il fattore campo: «Abbiamo avuto la fortuna di segnare sempre al Delle Alpi nelle partite ufficiali, sia in Coppa Italia che in campionato. Dovremo disputare due gare di seguito davanti al nostro pubblico. La prima con il Chievo, e tutti sanno quanto costò al Toro quel pareggio interno con i veronesi nella stagione scorsa. La seconda con il Genoa, [illegible] nobile decaduta come noi. Saremo caricati al cento per cento. La condizione psicofisica è già abbastanza buona, ma sarà in primavera che raccoglieremo i frutti della preparazione estiva».

Domenica è probabile il rientro di Artistico, che ieri ha ripreso la preparazione [illegible] accusare i postumi della tallonite. Mondo fa un pensiero sull'impiego di Sassarini, l'ultimo acquisto, [illegible] conta di recuperare Ferrante, contuso al ginocchio destro (Lopez è in prellarme). Giovedì, ad Asti, contro la squadra locale, Mondo riproporrà il doppio centravanti, soluzione che, in casa, è la più logica [illegible] non determina scompensi particolari.

In trasferta è diverso. E la riprova la si è avuta a Lecce. Più che le correzioni apportate all'organizzazione della squadra - una punta in meno e [illegible] centrocampista in più -, che sicuramente l'hanno resa più equilibrata, Mondonico sottolinea l'adattamento tattico dei singoli e il grande spirito [illegible] gruppo: «Al fischio finale, tutti si sono abbracciati. Un gesto liberatorio che la dice lunga sulla volontà di questi ragazzi di portare [illegible] discorso promozione e sul fatto che hanno capito come sia un'impresa dura. E ce la metteranno [illegible] per realizzarla».

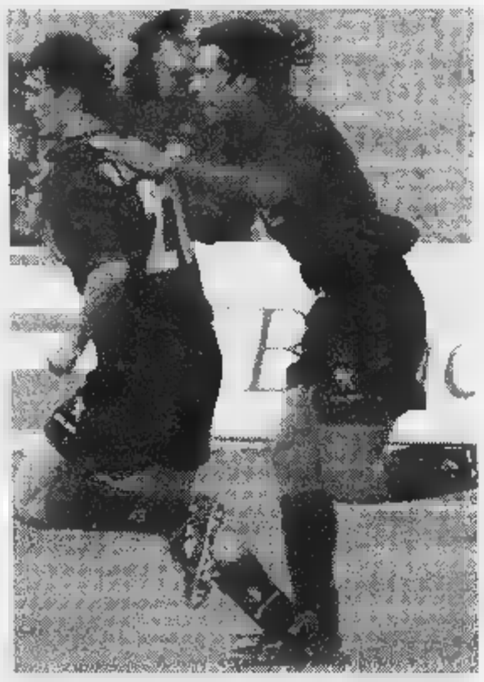
[illegible] cominciare da Lentini, che [illegible] Lecce ha profuso ogni energia offrendo qualche giocata delle sue. Non tutti gliel'hanno riconosciuto e il capitano si [illegible] [illegible] perseguitato. Ieri, a Orbassano, ha avuto uno sfogo, annunciando un mese di silenzio-stampa: [illegible] servirà per riflettere. Non [illegible] se sono io a valutare le mie prestazioni in modo diverso da certi critici. Forse qualcuno vuole che io smetta? Non riesco a darmi altre spiegazioni. Mi rivedrò in tv per capire se davvero ho disimparato a giocare. Ma non credo sia così. Diverso è il comportamento dei tifosi che fischiano o applaudono anche in base al risultato. S[illegible] costato [illegible] ed è giusto mi si chieda di dare qualcosa in più. Come non è giusto né bello far credere alla gente che io abbia disputato una partita di- [illegible] quando non è vero».

Tra il serio e il faceto, il fantasista aggiunge: «Vorrà dire che con il Chievo proverò a segnare tre gol

Lentini [illegible] ribella alle continue critiche e resterà in silenzio-stampa per un mese: «Mi servirà per riflettere». Ferrante, solo una botta

per vedere se c'è ancora qualcuno che mi affibbia brutti voti in pagella». Chi lo difende [illegible] Mondo: «Gigi è sensibile. [illegible] fanno male questi attacchi mirati contro il nostro fiore all'occhiello. Non si debbono addossargli quelle responsabilità che, nel torneo scorso, hanno pesato come un macigno su di lui. Non può vincere le partite da solo, l'ho detto e lo ripeto. E le colpe, come i meriti, vanno divisi fra tutti».

Bruno Bernardi



Pietro Parente (a sinistra, festeggiato da Scarchilli dopo il gol dell'1-1 di Lecce) secondo Mondonico può diventare importante per il Toro. Ma dovrà accontentarsi di un impegno part-time

Contratti in scadenza

Diritti tv, la Lega resti in attesa di altre offerte

MILANO. Mentre continua la trattativa Rai-Telecom per la realizzazione di una seconda piattaforma digitale con il possibile ingresso di un partner straniero, la Lega calcio rimane in posizione [illegible] attesa. La Lega accoglierebbe con favore l'entrata in campo di altri gestori oltre all'unico esistente (D+, Telepiù), perché alzerebbe le quotazioni di mercato dei diritti tv. La Lega non si è data termini, se non quello «naturale» [illegible] 30 giugno '99, quando scadranno i contratti tv in corso. Per i diritti sul calcio in «criptato», la posizione assunta è quella di lasciare che ogni club venda i suoi diritti e stipuli i suoi contratti con il gestore tv (o i gestori), [illegible] hanno già fatto con Telepiù diverse società tra cui Juve, Inter, Milan e Napoli.

In Inghilterra, dopo i «rossi» [illegible] Beckham e Ince

Nazionale indisciplinata? Si punta sulle espulsioni

LONDRA. Per la partita di qualificazione europea Inghilterra-Bulgaria, in programma sabato, la William Hill offrirà per la prima volta nella storia del calcio inglese la possibilità di scommettere che [illegible] giocatore della Nazionale di Glenn Hoddle venga espulso.

«La sensazione del pubblico - spiega Graham Sharpe, portavoce della agenzia di allibratori britannica - è che nella squadra [illegible] siano grossi problemi di disciplina e che il tecnico non riesca a controllare i calciatori. Quando David Beckham è stato espulso contro l'Argentina nell'ottavo di finale dei Mondiali di Francia, i tifosi sono rimasti sconvolti perché episodi del genere non si verificano quasi [illegible] nella Nazionale».

«Chi avrebbe immaginato - aggiunge - che già nell'incontro seguente (quello contro la Svezia per le qualificazioni europee, ndr) avremmo perso di nuovo e che an- [illegible] una volta [illegible] sarebbe stato un altro cartellino [illegible]sso (Ince, ndr)? Rimanere in dieci oggi sembra [illegible] tanto l'eccezione quanto la regola. E' giusto, quindi, offrire la possibilità di scommettere anche [illegible] questo spiacevole aspetto dell'Inghilterra».

Sinora la nuova puntata, che viene data 10 ad 1 (punti una sterlina e ne vinci dieci), [illegible] ha attirato clienti ma, sottolinea Sharpe, «mancano ancora un po' di giorni». «Non ci aspettiamo un volume [illegible] affari enorme e speriamo con tutto il cuore di non avere la [illegible] necessità di offrire la [illegible] in futuro».

Scherma mondiale

Subito podio nella sciabola Bianco terzo

LA CHAUX-DE-FONDS. La diciottenne Ilaria Bianco, studentessa al 4° anno dello scientifico Bonarotti di Pisa ove è nata, apre la serie delle medaglie azzurre ai Mondiali di scherma '98. Si classifica terza, preceduta dalla canadese Saworsky e dalla statunitense Williams. La sciabola, arma nuova per le donne, non [illegible] quindi [illegible] riservare sorprese. Ilaria Bianco, tesserata per il Cus Pisa dov'è allenata da Enrico [illegible] Ciolo e da Simo- [illegible] Piccini, conquistò il posto [illegible] squadra vincendo in luglio ad Ariccia i primi campionati italiani di specialità. Tira di scherma da 9 anni; ovviamente iniziò come fan tutte con il fioretto, in cui raggiunse ottimi risultati con un titolo nazionale cadette, conquistato due anni fa. E' alta 1,60, molto scattante [illegible] irruente. Ha scelto la sciabola perché la trova congeniale alle [illegible] caratteristiche: decisione saggia, considerati i risultati subito incoraggianti.

Oggi iniziano i Mondiali alle armi tradizionali. Per le fasi eliminatorie toccherà ai fiorettisti [illegible] agli spadisti: ma sei azzurri sono già qualificati per il tabellone della eliminazione diretta, che sarà disputata domani. Soltanto i fiorettisti Puccini e Zennaro saranno impegnati sin da oggi per trovar posto fra i migliori 64. Nel fioretto in gara anche Cerioni [illegible] Sanzo. Gli avversari dovrebbero [illegible] i soliti russi, ucraini e francesi anche se si profila sempre più insidioso il pericolo cubano, che s'impernia soprattutto nella coppia Gregory, vincitore della Coppa del Mondo, e Tuckers, che fu iridato nel '94. Ricordiamo che in quest'arma, che tante volte ci ha visto brillare, [illegible] vinciamo il titolo dall'86, quando Borella succedette a Numa.

Nella spada, per trovare un oro individuale ai Mondiali, dobbiamo risalir ancora più a monte, cioè a 43 anni fa, quando a Roma nel '55 si affermò l'ingegnere torinese Giorgio Anglesio. Il titolo dell'89 fu fallito in maniera incredibile da Cuomo che cedette in finale all'insignificante spagnolo Pereira e che ora forse ha ritrovato lo smalto per coronare [illegible] sogno inseguito da sempre. Con lui, Mazzoni, Randazzo [illegible] Rosa che [illegible] scorso anno furono bronzo a squadre ma fallirono il podio individuale. [v. lor.]

SPORT [illegible]

[illegible] VENEZIA: DEFERITO ZAMPARINI. Le dure accuse alla terna arbitrale di Venezia-Milan sono costate il deferimento al presidente del club veneto, Maurizio Zamparini. [illegible] particolare, il dirigente aveva incolpato il guardalinee Marano di non aver visto un «fuorigioco di tre metri» sul gol [illegible] Leonardo.

[illegible] [illegible] [illegible] DI C1. Il Lecco ha battuto [illegible] Spal per 1-0 nel recupero della quinta giornata del torneo di C1, girone A.

[illegible] UEFA: [illegible] A [illegible] La Fiorentina giocherà a Salerno [illegible] prossima gara interna di Coppa Uefa, [illegible] novembre contro gli svizzeri del Grasshopper. Il club viola deve ancora scontare un turno di squalifica del «Franchi».

[illegible] [illegible] [illegible] TRE [illegible] Heinrich (Fiorentina), Lehmann e Bierhoff (Milan) sono stati convocati dal ct tedesco Erich Ribbech per i match di qualificazioni all'Europeo contro Turchia (sabato) [illegible] Moldavia (mercoledì 14).

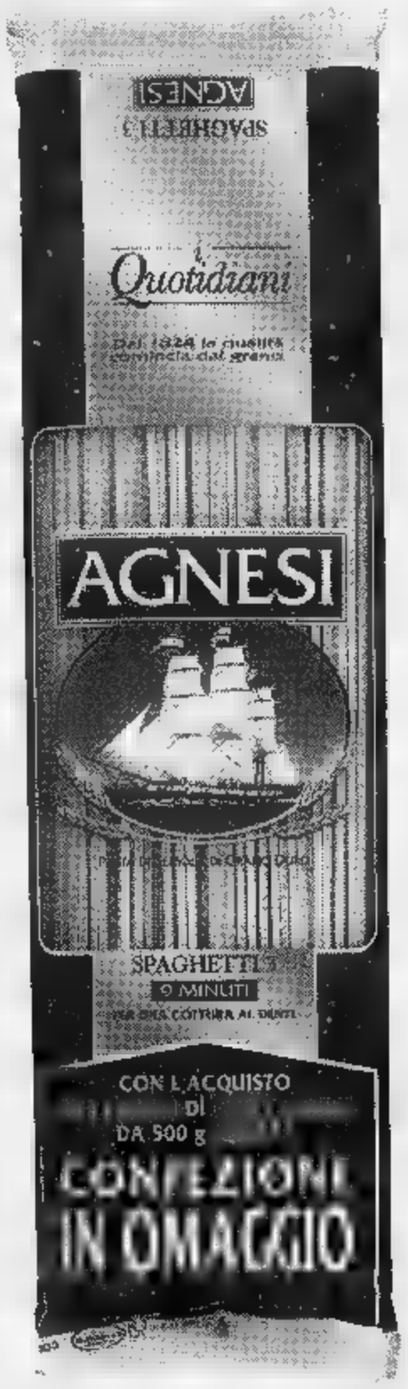
[illegible] [illegible] JUGOSLAVIA-IRLANDA. La Uefa ha rinviato Jugoslavia-Irlan- [illegible] (qualificazioni Europei) di sabato a Belgrado «a causa della situazione politica [illegible] Jugoslavia e dei [illegible] effetti a livello mondiale».

[illegible] TENNIS: [illegible] [illegible] Partiti [illegible] [illegible] sorpresa gli Internazionali [illegible] Sicilia: lo spagnolo Berasategui, vincitore nel '94 e '97, [illegible] perso dal connazionale Javier Sanchez 6-4, 6-1. Altri risultati: Puerta-Marin 7-6, 6-1; Clavet-Medvedev 6-2, 6-2; Hrbaty-Gross 6-3, 6-4.

[illegible] [illegible]: EUROLEGA. Nel 3° turno di Eurolega, domani la Teamsystem (gruppo D) gioca a Villeurbanne, giovedì la Kinder ospita l'Alba Berlino (gruppo C) e Varese attende il Vitoria Tau (gruppo A). Stasera, in Coppa Saporta (Ex Coppa Coppe), si giocano Benetton Tv-Unix Kazan e Atletas Kaunas-Sony Mi.

[illegible] LARA MAGONI PER [illegible]. Lara Magoni, argento in slalom ai Mondiali di Sestriere, ha dedicato [illegible] commovente lettera aperta ad Alberto Tomba per il suo addio alle gare: «Sta piovendo a dirotto - [illegible] legge nella missiva - anche il cielo deve aver saputo... e piangendo si unisce al mio sconforto. La notizia del tuo abbandono dalle piste [illegible] ha lasciata attonita, incredula, tri- [illegible]. La tua forza e il tuo entusiasmo sono sempre stati per me di sprone e di esempio... Niente era più nella [illegible] o comunque prevedibile quando tu eri in gara... Ora sulle piste tutto sarà silenzio».

EURO RSCG



Agnesi
è più buona perché
regala Agnesi.

Gratis una confezione di pasta Agnesi ogni tre acquistate: tanta bontà, tutta in regalo. Una gioia per ogni buona forchetta [illegible] un risparmio del 25%, che ti aspetta nei migliori punti vendita della tua città. Saprai resistere?

Offerta valida su tutta la gamma di pasta di semola Agnesi. Le confezioni da 500 gr. in omaggio sono disponibili nei formati Spaghetti e Penne Rigate.

DAL 1824
AGNESI

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 60 - via Marenco 32, t. 8663211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE** [illegible] via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573588; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Aftieri 16, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln [illegible], t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Giberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p[illegible] Maicoria 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; altrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A[illegible] DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1 Affari e Capitali	L. 24.000
2 Attività Commerciali	L. 24.000
3 Lavoro Offerto	L. 22.000
4 Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 24.000
6 Immobiliare Acquisto	L. [illegible]
7 Affitti Offerta	L. 22.000
8 Affitti Domande	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. [illegible]. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetto [illegible] giungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassette è di **L. 5000** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti [illegible] destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incaricarsi soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, [illegible] inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI 1

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocissime un consulente [illegible] vol. Tel. 0422 42.53.78 - 42.25.27 CCIAA [illegible]

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Società. (U.I.C. n° 4385).
"PRESTITI"
011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

[illegible] finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tarsky LLC Lugano [illegible] 690.0465. Registro n. 6808984863 Londra.

848 898.1981 abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato. (CCIAA Padova 301026)

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 695.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.18014.

PRIVATO compra impresa funebre anche al 50% Torino o cintura massima serietà. Scrivere: Publikompass 2445 - 10100 Torino.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA [illegible] 642.758 cede bar ristorante 1ª cintura [illegible] incasso L. 650 [illegible] annui anticipo L. 125 milioni. Rif. 8270.

ACTIVA 011 642.758 cede disco pub prima cintura Nord locali a norma molto accogliente anche gerenza. [illegible]

ACTIVA 011 642.758 cede minimarket prima cintura Ovest fatturato L. 1 milione 400 mila di anticipo L. 40 milioni. Rif. 8299.

ACTIVA 011 642.758 cede panetteria zona piazza Statuto L. 320 mila di incrementabili anticipo L. 15 milioni. Rif. 8279.

ACTIVA 011 642.758 cede ristorante molto conosciuto in Torino locali splendidi incasso L. 1 milione 700 mila. Rif. 8262.

ACTIVA 011 642.758 cede ristorante pizzeria ad Avigliana ottima posizione centrale 200 mq locali nuovi. Rif. 8278.

ACTIVA 011 642.758 cede fantastica [illegible] zona centro impianti a norma 45 mq totali anticipo L. 20 milioni. Rif. 8303.

ARTICOLI bambini molto bello due addetti avviato da 30 anni forti utili cede anticipo L. 80 milioni. Frana 011 562.3260.

BAR Crocetta, alta densità ufficl affitto nuovo, possibile ampliamento, ben arredato dehor estivo, orario corto alto incasso, cedesi Tel. 011 502.626.

BARDONECCHIA cedesi avviata attività abbigliamento e intimo centro ottime condizioni. SICAFER 011 502.158.

CEDESI ristorante 40/50 posti, bene arredato, zona Palagistizia, minimo contante con possibilità mutuo bancario. Tel. 0338 414.4618 - 011 842.392.

[illegible] cedesi avviata attività [illegible] libreria. Fatturato incrementabile Ottimo affare. Tel. 011 562.1675.

LABORATORIO TVC VCR cintura nord est di Torino ottima attività per tecnico elettronico. Tel. 011 987.4955.

OSPEDALETTI (Sanremo) cedo tabaccheria edicola con vaste licenze, ottimi incassi. Trattativa riservata. Agenzia Daniela 0184 888.839.

PALERTRA con piscina attrezzature nuove completa 400 soci contratto affitto sino 2009 cedo. Baldini 011 596.771.

PRIVATO cede negozio angolare 5 vetrine mq 160 zona commerciale libero gennaio buona uscita. Tel. 011 852.397 ufficio.

RIVOLI posizione centralissima cedesi [illegible] vità incrementabile adatta a 2 persone anche per belle [illegible] e ceramiche artistiche. Buoni utili. Tel. 011 958.4270/80.

SAUZE D'OULX vendesi pub compreso muri. Affare. Tel. 0122 850.563.

STELLA 011 447.4802 negozio erboristeria favolosa posizione adatta a 2 persone alto giro affari minimo contanti.

STELLA 011 447.4602 negozio intimo tab. IX X XIV arredamento nuovo cede causa divisione società richiesta L. 50 milioni.

STELLA 011 447.4602 rivendita pane zona piazza Massaua 60 [illegible] al di arredamento nuovo 1 persona minimo contanti.

TABACCHI bar zona Rivoli chiuso sera e [illegible] utile netto L. 250 milioni anticipo L. 400 milioni. Frana 011 562.3695.

TABACCHI lotto Totocalcio zona stadio levata L. 22 milioni lotto 18 milioni anticipo L. 400 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI lotto zona Casalle ampia moderno utile netto L. 350 milioni cede anticipo L. 600 milioni. Frana 011 [illegible].

[illegible] CHI [illegible] lo zona nord ampia 2 vetrine tre addetti forti utili cede anticipo L. [illegible]. Frana 011 562.3895.

LAVORO OFFERTO 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE stampista 5° livello 35/45enne pratico costruzione stampi per piccoli particolari in lamiera cercasi. Tel. 011 385.2371 - 011 383.3202.

AZIENDA stampaggio materie plastiche ricerca giovani per[illegible] industriali meccanici da istruire [illegible] mansione [illegible] operatore presso [illegible] stampaggio tecnologicamente [illegible]. Telefonare al 011 647.0921.

CERCASI aggiustatori e fresatori CN 4° - 5° livello per stampi [illegible]. 011 424.2035.

CERCASI carpentiere con esperienza conoscenza disegno per montaggio elettrosaldat. Passaggio diretto. Tel. [illegible] 581.4652.

COOPERATIVA di servizi seleziona operaie generici per inserimento in [illegible]. Tel. 011 615.4287 ore ufficio.

COOPERATIVA di servizi seleziona saldatori e carpentieri conoscenza disegno per inserimento in ditta. Tel. ore ufficio 011 615.4287.

INDUSTRIA alimentare per ampliamento proprio organico ricerca n. 1 fattorino e n. 1 magazziniere con esperienza nell'uso [illegible]. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

PERSONALE PUBLICI ESERCIZI

CAMERIERE/A cercasi per [illegible] serali e [illegible] ra per sabato e domenica per ristorante pizzeria. Tel. 011 899.5566.

[illegible] chef di partita per posto annuale ristorante in Costa Azzurra. Tel. 0033 493 356.307 Sig. Besselli.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Colloquio Torino tel. 055/357.458.

BIMAR per ampliamento organico ricerca collaboratori/trici automuniti per [illegible] dinamico ottimi redditi. Tel. 011 43.591.

CED seleziona 10 ambosessi da avviare alla programmazione, corso tecnico pratico IBM. Tel. 011 389.208 ore 10/18.

[illegible] export in Torino assume persona esperta forniture società petrolifere [illegible] disponibile viaggi all'estero. Te[illegible] ore serali 011 932.1472.

IN Torino Sud azienda market leader ricerca assistente direttore acquisti. Richiesta: esperienza settore import, perfetta conoscenza [illegible] inglese parlato e scritto, uso [illegible] e Pc, retribuzione adeguata reali capacità. Faxare curriculum dettagliato 011 961.9927.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA DEFENDINI SRL ricerca collaboratrici motomuniti per attività autonoma di recapito. Telefonare dalle h 16 alle h 18 al n° 011 681.9347.

AGENZIA moda/spettacolo ricerca nuovi volti, indossatori/trici, fotomodelle/le, bimbi minimo 2 anni. Tel. 02 268.29630.

AGENZIA New Image Promotion seleziona fotomodelle/i, indossatrici/ori, nuovi volti spot pubblicitari (no corsi). Ufficio casting tel. 02 667.14517.

ATTENZIONE! Sei una mamma? Selezioniamo il tuo bambino per la pubblicità. Ufficio casting tel. 02 667.14517.

[illegible] giovani età 16/27 anni [illegible] rire come indossatrici/ori fotomodelle/i per sfilate moda e campionario primavera estate '99. Zona Torino. Tel. 011 562.4318.

INSERIMENTO immediato, importatore seleziona 15 giovani max 35 anni anche 1ª esperienza. Mansioni amministrazione, distribuzione. Tel. 011 856.694.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A. SOCIETA' per azioni da 25 anni leader nel p[illegible] chimici industriali ricerca aspirante area-manager esclusivamente del settore al quale offrire nella sua regione, in ambiente amichevole, possibilità di carriera, solidità aziendale, alto compenso, stima e rispetto. Tel. 030 358.1611 previsti di curriculum.

AGENTI [illegible] commissione più salario per area Piemonte [illegible] primario costruttore macchine lavorazione plastica e gomma. Scrivere casella 11 S 30 Prochemi - 21100 Varese.

AGENZIA gruppo Motta SpA Asti servizio commerciale prodotti multimediali cerca collaboratori/trici per Al - To liberi subito inserimento immediato 3 mesi formazione teorico-pratica compenso L. 1 milione 700 mila più L. 300 mila rimborso spese incentivi inquadramento legge possibilità carriera. Solo per fissare appuntamento telefonare martedì mercoledì giovedì 9/12 - 14,30/16,30 allo 0141 557.664.

AGENZIA Omnisi ricerca per mercato [illegible] e agenti per To Cn Al. Offresi: formazione fisso mensile provvigioni. Inviare curriculum allo 011 205.4008 o telefonare allo 011 205.3395.

AGENZIA spe[illegible] milanese per propria sede di Torino seleziona [illegible] laboratori/trici per commercializzazione propri [illegible]. Lavoro in sede. Tel. 011 397.0941.

CON la vostra macchina fotografica potete garantirvi guadagni adeguati ad ogni candidatura titolo preferenziale: esperienza nella conduzione di venditori. Inviare curriculum: Primo Piano via Pignolo 15 - 12020 Villafalletto (Cn).

GRUPPO immobiliare nel settore di prestigio ricerca addetta/o pubbliche relazioni [illegible] 40enne. Scrivere: Publikompass 2451 - 10100 Torino.

GRUPPO immobiliare ricerca per inseri[illegible] proprio organico agente immobiliare pratico/a vendite locazioni. Tel. [illegible] 504.333.

KIRBY seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 316.0799.

PROGRESS Marketing contatta [illegible] commerciali. Zone in esclusiva Torino e provincia, innovativi prodotti di facile collocazione per tutte le categorie commerciali. Fisso mensile L. 1 milione 600 mila più provvigioni. Tel. 011 304.0764 - 319.3841.

[illegible] ricerca collaboratori per vendita di servizi aziendali su appuntamenti già prefissati per le filiali di TO CN BI. Si richiede: libri subito, automuniti, buona cultura. Si offre fisso mensile più provvigioni, affiancamento aziendale e possibilità di carriera. Per colloqui telefonare allo 011 643.883.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] esperienza decennale offresi massima fiducia patente C. Telefonare 011 897.5086.

[illegible] C/D/E [illegible] Pc gestione magazzino giovane militeassolto cerca impiego. Tel. 0173 440.091.

RETTIFICATORE interni esterni V [illegible] passaggio diretto. Tel. 011 959.4526.

35ENNE, cerca urgentemente lavoro come fattorino o autista patente B. Telefonare 011 745.006.

IMPIEGATI

ASSISTENTE direzione commerciale esperienza pluriennale gestione clienti controllo ed acquisizione ordini rapporto clienti valuta offerte. [illegible] 011 800.5669.

DIPLOMATO esperienza in ambito [illegible] merciale e qualità; buone conoscenze informatiche offresi. [illegible] 011 606.3550.

IMPIEGATA [illegible] porta segreteria, ordini, offerte, contabilità essenziali/fiscali, offresi part full-time, in mobilità. Tel. 011 317.3701.

INGLESE francese tedesco 36enne celibe 15 anni esperienza import/export valuta proposta. Tel. 011 450.0174.

RAGIONIERA esperta contabilità su PC, esperienza quindicennale partita doppia, lavori ufficio [illegible], [illegible] part-time [illegible] seria ditta. Tel. 011 344.512 - 0335 534.725.

[illegible] IERA sei anni d'esperienza offresi a ditta. Telefonare 011 226.8271.

RAGIONIERE 31enne esperienza contabilità amministrazione 1° nota P.C. Word Excel offresi. Tel. 011 865.0733 pasti.

RESPONSABILE gestione ordini, pianificazione vendite, programmazione produzione, lingue inglese, francese, spagnolo esamina proposte. Tel[illegible] e 011 696.0784.

21ENNE contabile esperienza 18 mesi offresi a ditta. Telefonare 011 434.4705 serali.

[illegible] inglese e [illegible] ottimi P.C. offresi [illegible] part-time. Tel. 011 329.1761.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

SOCIETA' esamina proposte di rappresentanza in esclusiva per Piemonte con distribuzione e deposito. Tel. 011 437.1483.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona con esperienza pluriennale 35enne bella presenza libera subito offresi. Tel. 0347 922.2722.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. CORSO Casale (Sassi) in palazzina con giardino 105 mq salone studio camera tinello bagno. Ellebi 011 355.597.

A. GEDIM 01[illegible]66 adiacente via dei Sanctissimi Posturnia libero ingresso camera tinello angolo cottura bagno.

A. GEDIM 011 562.7566 via Garibaldi libero restauro integrale 2 livelli salone 3 camere bisarvizi terrazzino posto auto.

A. GEDIM 011 562.7566 via Pietro Micca [illegible] signorile piano alto [illegible] pranzo 3 camere cucina biservizi 220 mq.

A. LARGO Re Umberto adiacenze stabile signorile libero appartamento mq 185 posti auto. Casamarket 011 650.9219.

A. LARGO Turati signorile piano alto libero appartamento mq 180 posti auto. Casamarket 011 650.9219.

A. SERIM 011 562.9801 libero Centro via Gotto ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 190 milioni.

A. SERIM 011 562.9801 libero corso Monlecucco (Parco Ruffini) signorile mq 140 doppi ingressi biservizi.

A. SERIM 011 562.9801 libero corso Rosselli buon stato sala 2 camere cucina bagno termoautonomo piano 2°.

[illegible]: 2[illegible] 011 562.9801 libero pressi largo Orbassano piano alto luminoso 2 camere cucina bagno 2 aria.

A. SERIM 011 562.9801 libero [illegible] Nuova Cittadella Giudiziaria piano rialzato ottimo stato mq 75, 2 aria.

A. VIA Duchessa Jolanda prestigioso stabile d'epoca appartamento piano rialzato mq 130 giardino privato L. 398 milioni. Edilmarket 011 327.2160.

A. VIANELLI & C. corso Sebastopoli Castelgomberto libero salendino 2 camere cucina 9° piano. Tel. 011 [illegible].

ADIACENZE corso S. Maurizio finemente ristrutturato bilocale con bagno L. 70 milioni. Carezana 011 539.962.

AFFARE via Legnano stabile [illegible] bilocale ascensore libero da ristrutturare mq [illegible] L. [illegible] ipi 011 561.7091.

AMPIO [illegible] ingresso [illegible] cucina 2 camere bagno ripostiglio ascensore via Porpora. Tel. 011 771.0888 - 0335 804.3075.

[illegible] libero signorile zona Viberti salone 2 camere [illegible] 2 bagni. [illegible] 011 771.0889 - 0335 604.3075.

AMPIO [illegible] cucina 2 bagni sauna taverneita giardino mq 700 libero via Servais. Tel. 011 771.0889.

APPARTAMENTO signorile mq 150 piano 7°, 2 [illegible] sale 2 servizi zona piazza Pitagora. Tel. 011 384.491 - 0330 365.333.

[illegible] su 2 piani [illegible] ampi terrazzi box in nuova costruzione adiacenze piazza Sabotino impresa vende con ribo permute. Tel. 011 532.170.

AREA EX SUPERGA

largo Giachino in costruzione eleganti bifamiliari prezzi affare salone cucina 2 [illegible] cantina da L. 180 milioni. Franco Costruzioni Srl 011 680.9560.

BIMAR corso Traiano signorile giardino piscina condominiale salone 3 camere cucina 2 bagni piano alto. Tel. 011 43.591.

BIMAR Giardini Reali signorile nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni [illegible] doppio ristrutturi di pregio. Tel. 011 43.591.

[illegible] procollina casetta indipendente con giardino soggiorno con camino 2 camere cucina bagno. Tel. 011 43.591.

BIMAR San Paolo nuova costruzione salone 1/2 ca[illegible] cucina servizi posto auto ristrutturi di pregio. Tel. 011 43.591.

CAVORETTO strada della Creusa appartamenti da 190 a 320 mq in villa prestigiosa, parco piscina. Tel. 011 562.1656.

CENTRO pressi via Garibaldi vendesi 2° piano 3 camere cucina cantina L. 85 milioni. Beni Fondiari 011 568.1000.

CENTRO STORICO palazzo barocco ristrutturazione conservativa ultimi appartamenti signorili. Tel. 011 669.2962.

CENTRO via Juvarra piano alto prestigioso salone 3 camere cucina 2 bagni bingressi box. Studio Mapi 011 840.421.

[illegible] via S. Chiara stabile '700 ristrutturato alloggio da rifattare con superficie di circa 200 mq. Silpa 011 619.9494.

CORSO Corsica libero 9° piano ingresso camera tinello cucinino bagno 2 ede L. 115 milioni. Emmedue 011 562.8487.

CORSO d'Azeglio prestigioso mq 250 salone 3 camere tinello cucina 3 bagni 2 posti auto [illegible]ni. Tel. 596.195.

[illegible]SO d'Azeglio (via Foscolo) ristrutturatissimo casa recente vendesi alloggio angolare [illegible] camera cucina abitabile servizio. Tel. 011 500.179 - 011 [illegible].

CORSO Francia Cit Turin alloggio [illegible] gnorile bingresso salone 5 camere cucina 3 bagni piano 2° mq 235. Silpa 011 619.9494.

CORSO Francia piazza Bernini signorile 5 camere cucina 3 servizi 2° piano L. 500 milioni. Tel. 011 650.2132.

CORSO Giulio Cesare (via Martorelli) salone cucina 1/2 camere ampio ingresso bagno occupato. Mapi 011 840.421.

CORSO Inghilterra prestigiosa [illegible] mq 215: grande salone, 4 camere, cucina, doppi bagni, box. Tel. 0337 217.507.

CORSO Marconi via Madama Cristina libero ristrutturato camera cucina bagno L. 90 milioni. Gabetti Crocetta 011 591.8338.

CORSO Massimo d'Azeglio Torino Esposizioni in stabile prestigioso luminosissimi signorili in ristrutturazione 80 - 160 - 185 - 200 mq. Uniwesta 011 859.3912.

CORSO Matteotti/Re Umberto libero luminoso salone angolare 3 camere cucina bagno 3 aria balconi. Affaire 011 561.3040.

CORSO Montecucco adiacenze signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi box 6° piano. Sadio Leone 011 468.168.

[illegible] Montecucco 1° piano mq 60 circa libero. Tel. 011 681.7527 ore ufficio.

CORSO RACCONIGI

frazionamo stabile con ascensore. Appartamenti liberi ed occupati con reddito [illegible]. Edilcase 011 561.3535.

CORSO Sebastopoli pressi attico splendida posizione salone 2 camere cucina biservizi box 4 aria. Finci 011 505.691.

CORSO Svizzera adiacente libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno bella casa 2 aria. Emmedue 011 562.8487.

CORSO Tassoni libero termoautonomo 2 [illegible] tinello cucinino e bagno. Mq [illegible] L. 165 milioni. Edilcase 011 561.3535.

CORSO Vittorio Emanuele 161 libero salone 2 camere tinello cucinino biservizi ripostiglio balconi. Ipi 011 561.7091.

CROCETTA via Giordana d'epoca signorile 120 mq 6 vani doppi servizi cantina adatto anche studio. Tel. 011 596.195.

CROCETTA via Vespucci in piccolo condominii del '93 libero salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti 011 561.8338.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2674 libero su Lungo Po Antonelli ultimo piano panoramico salendino 3 camere cucina abitabile doppi servizi L. 520 milioni.

FIMINTER [illegible]BILI attico lussuoso via Roma mq 350 [illegible] 2 piani 120 mq di terrazzi ottime finiture. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER [illegible]OBILI corso Grosseto [illegible] piano 3 camere [illegible] cucina [illegible] bagno L. 190 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER [illegible] corso Massimo d'Azeglio fronte Valentino [illegible] 270 mq prezzo interessante. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Crocetta via Pastrengo pressi Isola Pedonale salone 3 camere cucina 3 bagni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Lanzia ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 230 milioni. Tel. 011 517.0021.

FONDO via Monginevro [illegible]si alloggio nuovo 2 camere salone cucina scala in[illegible] grande mansarda terrazzo mutuo dilazioni permute. Tel. 011 541.552.

FRANCIA (corso) angolo via Capelli signorile 2° piano ingresso salone 4 camere cucina bagno. Tetto Blu 011 562.3811.

FRONTE Po piano [illegible] signorile salone doppio 3 camere cucina doppi servizi mansarda box. Esim 011 480.135.

GABETTI SPA corso Bramante ingresso 2 camere cucinotta bagno ristrutturato. Ag. Nizza 011 563.3574.

GABETTI SPA corso Raffaello adiacenze ingresso 3 camere tinello cucinino ba[illegible]. Ag. Nizza 011 663.3574.

GABETTI [illegible] corso Regina angolo lungo Po in stabile con portineria alloggio mq 90 circa. Ag. Crimea 011 660.4240.

[illegible] **SPA** c[illegible] Regina signorile ingresso salone 2 camere tinello cucinotta bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

GABETTI SPA [illegible] Telesio libero piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno. Ag. Parella 011 756.668.

CORSO Corsica libero 9° piano ingresso camera tinello cucinino bagno 2 ede L. 115 milioni. Emmedue 011 562.8487.

CORSO d'Azeglio prestigioso mq 250 salone 3 camere tinello cucina 3 bagni 2 posti auto [illegible]ni. Tel. 596.195.

GABETTI SPA pressi piazza Statuto libero loft di salone ampia camera bagno. Ag. Parella 011 756.668.

GABETTI SPA vende corso IV Novembre angolo corso Sebastopoli salone 3 camere cucina bagni. Tel. 011 359.383.

GABETTI SPA vende corso Orbassano 5° piano ristrutturato camera cucina bagno L. 80 milioni. Ag. S. Rita 011 359.383.

GABETTI SPA vende [illegible] via Sospello signorile salone 3 camere cucina 2 bagni [illegible] box. Ag. Borgo Vittoria 011 256.969.

[illegible]**BETTI SPA** vende libero corso Racconigi 5° piano salone 2 camere cucina 2 bagni box. Ag. Viberti 011 335.8703.

GABETTI SPA vende libero Pozzo Strada via Tofane salone 3 camere cucina 2 bagni. Ag. Viberti 011 335.8703.

GABETTI SPA vende 5° piano via Cadorna angolo corso Sebastopoli camera tinello cucinino. Ag. S. Rita 011 359.393.

GABETTI SPA via Cibrario 5° piano luminoso salone sala 3 camere cucina 2 bagni. Ag. Parella 011 756.668.

[illegible] **SPA** via Piossasco ottimo libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

GABETTI via Foligno ristrutturato camera cucina bagno ripostiglio libero subito. Ag. Lucento 011 253.747.

IN BLOCCO

cascinale collinare progetto approvato per unità 10 immobiliare. Beni Fondiari 011 568.1000.

INVESTITALIA Crimea in palazzetto Liberty alloggia panoramico da ristrutturare mq 190. Box auto. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA dintorni corso Montecucco alloggio soggiorno camera tinello cucinino bagno. Piano 2°. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA Gran Madre splendido [illegible] panoramico appartamento mq [illegible] piano 5° più attico mq 40 piano 6° con terrazza mq 130. Box. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA [illegible] [illegible] Francia vista parco Tesoriera signorile alloggio anche divisibile mq 570. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA via Lanzia pressi [illegible] Montecucco alloggio con mansarda mq 120 totali. Box auto. Tel. 011 518.4366.

(continua)

HAI BISOGNO [illegible] FID [illegible] LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Tel. 011 43[illegible]

Con il Patrocinio della Regione Piemonte, Provincia di Torino e Città di Torino

Auditorium del Lingotto. Sabato 24 ottobre '98 ore 21

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ONLUS

SALVATORE ACCARDO E IL VIOLINO DI PAGANINI.

Magie come questa capitano una volta al secolo. A 161 anni dall'ultima esibizione di Paganini a Torino, il suo leggendario violino, realizzato nel 1742 da Giuseppe Bartolomeo Guarneri "del Gesù" e denominato "il Cannone" per la sua voce potente e sonora, torna a far vibrare la nostra città. E non poteva essere che un grande solista come Salvatore Accardo, accompagnato dall'Orchestra da Camera Italiana, a farci vivere una simile emozione. Un evento di portata storica, reso possibile grazie alla gentile concessione del prezioso strumento da parte del Comune di Genova e alla collaborazione di INA Assitalia - Agenzia Generale di Genova. Una serata il cui ricavato sarà destinato all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo-Torino.

Prevendite:
Fondazione Piemontese
per la Ricerca sul Cancro-ONLUS
via della Rocca 49, Torino, tel. 011 8127888
Box Office Ricordi, piazza C.L.N. 251
Torino, tel. 011 5611262

Con il contributo di
BVLGARI

In collaborazione con
ascom
associazione del commercio del turismo e [illegible] servizi della Provincia di Torino

Per iniziativa di
BGS DMB&B

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

LA DE-GA vi offre ultimi alloggi in vendita in un quartiere completamente ristrutturato tra via Sant'Agostino e via delle Orfane. Telefonare allo 011 817.8174 - 011 436.2338.

LESSONA via vicinanze, impresa prenota ultimi alloggi in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2659.

LIBERI via Scarlatti [redacted] ascensore termoautonomo soggiorno cucina bagno L. 70 milioni - soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 170 milioni mutuo 4,75%. Tel. 011 503.313.

LIBERO via Crescentino casa d'epoca restaurata ascensore termoautonomo mq 170 salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 011 503.313.

MOLINETTE [redacted] costruzione soggiorno cucina 2 camere bagno. Permute, dilazioni. Impresa 011 853.3570.

NEL centro storico in palazzo monumento nazionale restaurato impresa offre alloggi di varie dimensioni. Per informazioni telefonare allo 011 817.8174 - 011 436.2338.

PANORAMICO
ultimo piano signorile zona Parco Ruffini ampio salone cucina 3 camere doppi servizi terrazzo balcone mq 150 nuova costruzione. Tel. 011 385.1623.

PARCO RUFFINI in via Monginevro 156, via Stelvio 15 alloggi da 46 a 107 mq box auto giardino consegna dicembre '98. BORINI & PRONO vende. Tel. 011 562.2982.

PIAZZA Adriano in stabile signorile con portineria 9° piano mq 160 circa. Cam[redacted]i 011 226.2626.

PIAZZA Peyron [redacted] elegante stabile luminoso angolare mq 155 ottimamente affittato. Permuta, Carezana 011 539.962.

PIAZZA Pitagora in elegante stabile piano alto 2 ampie camere tinello cucinotto bagno. Carezana 011 539.962.

PIAZZA Rivoli pressi ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi ristrutturato mq 115 L. 190 milioni. Tel. 011 546.065.

PIAZZA San Carlo alloggi prestigiosi ristrutturati [redacted] varie metrature in stabile signorile. Franco Promotor 011 827.5200.

PIAZZA Vittorio via Plana libero bilocale con bagno e soffitta ristrutturato termoautonomo. GR 011 505.039.

PLATANI residenza [redacted] 10, impresa vende ultimi alloggi in prestigioso palazzo in posizione dominante. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2659.

PRECOLLINA appartamento in villa di salone 5 camere 4 bagni e mansarda posizione unica per parco secolare e vista sulla città. Edilcasa 011 561.3535.

PRECOLLINA (Crimea) stabile recente mq 160, e mq 300 più giardino. La Belle Epoque sede Crocetta 011 568.1626.

PRECOLLINA (impotibile) Crimea ultimo piano panoramico mq 250 più [redacted] doppio L. 1.280 milioni. Tel. 011 [redacted].

SAN DONATO [redacted] via Le Chiuse [redacted] ultimi alloggi da 50 a 105 [redacted] box auto giardino in pronta consegna. BORINI & PRONO vende. Tel. 011 [redacted].

[redacted] **RITA** appartamento libero luminoso ingresso 3 camere cucina bagno. Beni [redacted]lari 011 588.1000.

SANTA RITA Sporting inizio nuovo cantiere alloggi da 35 mq a 115 mq box auto giardino. Godim 011 5[redacted].7568.

[redacted] **VITO** via Febo signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box panoramico. Gabetti Crimea 011 660.4240.

VIA CALUSO 24
tra corso Massimo e via Madama casa con parti comuni riattate
interni parzialmente da ripristinare
camera servizio L. 18 milioni occupato
2 camere bagno L. 51 milioni occupato
3 camere cucina libero L. 59 milioni
salone 3 camere occupato L. 125 milioni
posto auto in cortile L. 19 milioni
OTTIMO REDDITO
GABETTI 011 548.045

[redacted] Cernaia fronte Cittadella vendo appar[redacted]mento mq 180, 5 vani L. 450 milioni [redacted] d'epoca. Baldini 011 596.771.

[redacted] de Sanctis libero [redacted] ingresso living [redacted] soggiorno cucinino [redacted] bagno ristrutturato piano 6°. Silpa 011 619.9494.

VIA [redacted]nesiglio appartamento [redacted] ristrutturare ingresso camera [redacted] bagno piano alto con ascensore. Tel. 011 650.4246.

[redacted] Ostavia/corso Belgio appartamenti signorili in costruzione. Facilitazioni. Tel. 011 581.1627 ore ufficio.

VIA Peyron in [redacted] signorile [redacted] piano rialzato 2 camere cucina bagno adatto ufficio. Edilcasa 011 561.3535.

[redacted] Rio de Janeiro alloggio mansardato soggiorno 2 camere cucina [redacted] bagni box mq 100. Silpa 011 619.9494.

VIA Rio de Janeiro ingresso soggiorno [redacted] angolo cottura camera bagno box mq 67 piano 4°. Silpa 011 619.9494.

[redacted] Rio de Janeiro ultimi alloggi ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi box mq 117. Silpa 011 619.9494.

VIA San Dalmazzo signorile sala [redacted] camere cucina [redacted]ingresso volendo 2 servizi L. [redacted] milioni. Tel. 011 650.2132.

VIA S. Donato fronte giardini [redacted] palazzina Liberty particolare appartamento mq 200 su 2 livelli. Tel. 011 595.214.

VILLA prestigiosa mq 600 garage 5 auto mq 3600 terr[redacted]. Finiture lussuose trasformabile bifamiliare. Harca 011 746.736 - 0335 328.995.

52.000.000 adiacenze corso Urss 6° piano con ascensore mansarda [redacted] bagno e piccolo balcone. 'La Borsa' 011 388.482.

[redacted]INO PROVINCIA

[redacted] **CASALBORGONE** [redacted] uni/bifamiliare ottimo stato ampio giardino [redacted] terrazzo L. 380 milioni. Edilmarket 011 837.259.

A. [redacted] Superga villa [redacted] 500 uni/bifamiliare su 2 piani giardino [redacted] stupenda urge vendere! Edilmarket 011 837.259.

[redacted] in costruzione Nichelino centro palazzina di p[redacted]gio [redacted] cucina [redacted] camere servizio cantina consegna marzo '99 prezzi affare da L. 197 milioni. [redacted] Promotor 011 627.[redacted].

ALPIGNANO [redacted] centri commerciali ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore. Gabetti 011 956.6022.

CAMBIANO centro [redacted] libero 3 lati soggiorno cucina 3 camere [redacted] bagni magazzino cantine. Gabetti 011 642.563.

CANDIOLO [redacted] bifamiliare di nuova costruzione appartamento 2 piani mansarda [redacted] balcone box giardino. Tel. 011 650.4246.

CASELLE centro libera porzione [redacted] epoca finemente ristrutturata su 2 piani mq 215 circa. GR 011 505.039.

CASTIGLIONE [redacted] palazzina recente [redacted] 2 camere cucina 2 servizi ampio seminterrato [redacted]xes terrazzo e giardino. Esim 011 480.135.

[redacted] 011 580.9151 a 6 km da Chieri in posizione privilegiata splendida villa indipendente mq 300 parco mq 10 mila ampia piscina e dependance mq 120 finiture di alto pregio.

[redacted]**OLLEGNO** borgata Paradiso bella [redacted] panoramico 5° piano di salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti 011 405.3870.

COLLEGNO [redacted] Francia libero ingresso living su salone [redacted] camere tinello cucinino 2 ba[redacted] mq 130. Silpa 011 619.9494.

CUORGNE' centro stabile di ampia metratura con 3 alloggi e locale commerciale al piano terra. Gabetti 0124 629 672.

[redacted] **PO** libera bellissima [redacted] casa ristrutturata 2 piani più [redacted] e giardino privato. GR 011 505.039.

MONCALIERI centro storico [redacted] riattare 3 camere cucina bagno balcone cantina box doppio. Gabetti 011 642.563.

[redacted] L. 95 milioni 6° [redacted] stabile recente, alloggio mansardato mq 90 in ottime condizioni. 'La Borsa' 011 388.482.

MONCALIERI precollina villa mq [redacted] lussuosamente ristrutturata con giardino. Fiminter Immobili 011 517.0021.

MONCALIERI strada Castelvecchio villa prestigiosa da ristrutturare parco 40 mila mq trattative riservate. Franco Promontor 011 628.1656.

MONCUCCO in casetta indipendente appartamento cinque camere cucina giardino privato posto auto. Tel. 011 650.4246.

PINO TORINESE zona Rosero casa unifamiliare 380 mq, 5 camere soggiorno pranzo cucina tripli servizi, mansarda magazzini lavanderia, terreno circostante con alberi alto fusto 10 mila mq [redacted] stanze [redacted] piazza Vittorio. Tel. 011 561.1137 ore ufficio 0348 264.6596.

PINO via Valle Balpiana appartamento libero in villa bifamiliare giardino privato e condominiale. Ipi 011 561.7091.

[redacted] ottima casa su [redacted] livelli bi/trifamiliare cortile privato ampi terrazzi possibilità permute. Gabetti 0124 29.647.

RIVOLI in corso Francia angolo via Leumann alloggi in nuova costruzione da [redacted] ampi terrazzi [redacted] auto. DE[redacted] vende. [redacted] 011 319.1244 - 319.6262.

[redacted] signorile recente salone cucina 2 [redacted] doppi servizi [redacted] cantina L. [redacted] milioni. Piemonteimmobili 011 937.7082.

RIVOLI via Vecco doppi ingressi salone [redacted] camere cucina 3 bagni 3 posti auto mq 250. Silpa 011 619.9494.

ROSTA collina porzione di bifamiliare ristrutturata di ottime metrature ampio garage giardino. Gabetti 011 956.6022.

SANGANO villetta indipendente soggiorno living 3 camere cucina servizi tavernetta box giardino. Sogem 011 771.0067.

[redacted] ristrutturata indipendente giardino recintato prezzo interessante. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

VILLA 10 km Sestriere salone cucina 4 camere taverna 3 box giardino 1400 mq L. 350 milioni. Tel. 011 503.313.

[redacted] Castiglione Torinese in costruzione salone 3/4 camere 3 bagni cucina box giardino. Univesta 011 650.[redacted].

[redacted] casetta indipendente [redacted] giardino e orto, mansarda con terrazzo, box, zona tranquilla. Tel. 011 650.4246.

LIGURIA

ALBENGA impresa vende direttamente mono/bi/trilocali a partire da L. 105 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 595.507 - [redacted].

BORGHETTO S. SPIRITO vista mare ingresso soggiorno cucinino servizi L. 155 milioni. Punto Edilnord 0182 970.777.

[redacted] affare tinello [redacted] bagno balcone cantina arredato L. 147 [redacted]ni. Fondocasa 0182 931.[redacted].

CERIALE occasione ingresso [redacted] abitabile camera servizi balcone molto ordinato a pochi minuti dalla spiaggia. L. 125 milioni. Tel. 0182 992.599.

[redacted] (Evigno) in complesso residenziale impresa vende bilocali da L. 115 milioni pagamento: 10% acconto 50% mutuo agevolato 40% in [redacted] rate mensili senza interessi. [redacted] 019 [redacted] - 02 949.63610.

[redacted] Borghetto sul mare prima fila fronte mare [redacted] nuovo riscaldamento autonomo. Tel [redacted] - [redacted].

FINALE LIGURE in casa d'epoca monolocale di 35 mq affare L. [redacted] milioni. Fondocasa 019 680.710.

[redacted] mare a Borghetto sulla passeggiata bilocale piano alto stupenda vista L. 155 milioni. Tel. 0182 992.161.

LIGURIA rustici in pietra, borgo antico entroterra Albenga, parco ulivi, da L. 25 milioni mutuabili. Tel. 02 480.05115.

[redacted] viale Repubblica 2 camere tinello cucinino balconate ripostiglio posto auto. Studioiro 019 612.643.

PIETRA LIGURE [redacted] mt mare bilocale balcone termoautonomo investimento L. 210 milioni. Fondocasa 019 615.951.

SANREMO bilocale [redacted] ordine arredato piano alto terrazza vista mare L. [redacted] milioni. Casa Italgest 0184 501.370.

SPOTORNO centro storico soggiorno angolo cottura due camere bagno terrazzo affare. Fondocasa 019 741.5002.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA centro liquidiamo ultimi appartamenti anche affittati con alte rendite, mono/bi/trilocali da L. 73 milioni, Consegna immediata. Interim 011 599.782.

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Antibes mare vista mare ville indipendenti giardino, terrazzo L. 67 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cannes fronte mare vista mozzafiato residenza nuova bilocali terrazze da L. 200 milioni. Italgest 0184 449.072.

[redacted] Cannes Theoule villette sul mare vista mozzafiato piscina da L. 88 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone Garavan fronte mare introvabili [redacted]oggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Nizza alloggi nuovi vacanza/investimento reddito garantito 7% L. 45 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

CAP MARTIN affare introvabile alloggi pronti vista mare parco piscina tennis da L. 180 milioni. Italgest 0184 449.072.

CAP MARTIN affare introvabile alloggi pronti vista mare parco piscina tennis da L. 180 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE sulla spiaggia lussuose residenze [redacted] ampie terrazze vista mare da sogno L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.

[redacted] Promenade des Anglais appartamento di lusso 120 mq vista panoramica mare terrazza. Casa prestigiosa. FF. 1.400.000. Giovanni 0033 612.103.385.

ESTERO

S[redacted]**ALIER** (F) vendo trilocale ammobiliato, posto auto a Sud vicino piste sci. Tel. 0382 407.486 sera.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Stati Uniti (adiacente) negozio ottimo [redacted] 2 livelli 210 mq circa prezzo [redacted]. Efiebi 011 352.017.

[redacted] **PIP** 011 610.341 vende zona corso Grosseto splendido [redacted] industriale [redacted] 7300 più [redacted] 1000 uffici su mq 12.500 libero primavera '[redacted].

[redacted] Torino sud mq [redacted] uffici e abitazioni [redacted] 600 frazionabile, ampio terreno. Alfero & Golia 011 434.3940.

CHIVASSO fronte strada locale commerciale 400 mq ufficio abitazione vasto terreno. [redacted] Beni Fondiari 011 568.1000.

CORSO Vigevano vendiamo da ristrutturare basso [redacted] indipendente su 2 piani mq 1000 più cortile mq 100. Adatto attività artigianale. Tel. 011 562.1875.

MONTANARI 011 318.5656 vende [redacted]. Rita piccolo negozio [redacted] soppalco fronte [redacted] affitto nu[redacted] ottimo reddito.

PIAZZA Maria Teresa ufficio mq 284 locato ad alto reddito. Edilcasa 011 561.3535.

RACCONIGI ottima posizione vendo locale commerciale con annessa abitazione. Monlicasa 0172 83.358 - 0336 661.856.

REDDITO 8%
vendesi Moncalieri Vadò locale industriale mq 2300 più mq 450 uffici cortile mq 20[redacted] 011 610.341

[redacted] 'Il Prisma' nuovi locali ufficio/negozio open space con [redacted] mq [redacted]. Sogem 011 771.0067.

SOGEM prima cintura ovest nuovo capannone mq 500 uffici e [redacted] mq 250. Tel. 011 771.0067.

[redacted] Torino nord capannone [redacted] 1300 frazionabile (800 più 500) area, uso artigianale/laboratorio. Tel. 011 771.0067.

UFFI[redacted] liberi ristrutturati [redacted] zona piazza Bottesini [redacted] reddito prezzi da L. 70 milioni. Tel. 011 503.313.

VIA Cig[redacted] pressi lungo Dora palazzina 2 piani interrato mq 25 piano terra mq 125 e cortile 1° piano alloggio cucina 4 camere. Geom. Sana 011 382.5072.

[redacted]

[redacted] **PIP** 011 610.341 vende prima cintura terreno industriale mq 32 mila [redacted] cintato [redacted] palazzina uffici mq 500 ed edificabilità mq 15 mila.

[redacted] SPA
011 548.045 Bertolla terreno fronte strada con rustico diroccato possibili 1500 mc L. 400 milioni.

[redacted] edificabile albergo 50/60 camere comodo svincoli tangenziale cintura To sud. Edilmarket 011 837.259.

TERRENO edificabile commerciale terziario e servizi su strada di forte transito comodo tangenziale cintura To sud. Trattative riservate. Edilmarket 011 837.259.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[redacted] circa 100 mq in buona posizione comoda al Centro ricerco. Tel. signor Vianelli 011 562.[redacted].

BILOCALE (anche monolocale [redacted] grande) o camera e cucina ricerco in vendita. Sig. Lorenzini 011 817.8000.

BIMAR ricerca con urgenza immobili [redacted] metrature vuoti o arredati per propria selezionata clientela. Tel. 011 43.591.

RICERCHIAMO [redacted] nostra clientela appartamenti 80/100 mq siamo disponibili a valutazioni. Bimar 011 43.591.

SABATELLI IMMOBILI
cerca appartamenti liberi [redacted] Torino e provincia. Pagamento contanti. Tel. 011 669.2669.

TORINO PROVINCIA

A. VILLE uni/bifamiliari, casette con giar[redacted] in Torino o provincia da vendere? Edilmarket 011 [redacted] veloce e per contanti

CESANA in stabile recente ingresso soggiorno 1/2 camere cucina servizi volendo box. Bimar 011 43 591 - 0122 831.778.

RICERCO casotta, rustico o cascinale con terreno in cintura torinese o max a 40 km. 'La Borsa' 011 388.482.

[redacted] **D'ULZIO** fronte pista recente soggiorno 1/2 camere cucina servizi posto auto. Bimar 43.591 - 0122 831.778.

[redacted]

RICERCHIAMO
urgentemente in prima cintura nord capannone di 4000/5000 mq acquisto/affitto. Gabetti 011 [redacted].

VE[redacted] capannone in Torino 10/20 mila mq acquista nostro cliente. Beni Fondiari 011 568.1000.

TERRENI

RICERCHIAMO terreni edificabili (PEC approvati) qualsiasi dimensione e destinazione. [redacted] Edilmarket 011 837.258.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. CORSO Francia (adiacente) arredato uso transitorio camera tinello servizi L. 570 mila mensili. Efiebi 011 358.567.

ABBIAMO accoglienti alloggi da proporvi ben arredati vuoti metrature varie stessa casa, giardino. Interacta 011 568.3829.

AFFITTASI a [redacted] bilocale L. 450 mila mensili più spese via Don Bosco. Tel. 011 962.4950 - 0368 700.2350.

BIMAR corso Raffaello ingresso 2 camere e cucina bagno L. 750 mila. Tel. 011 43.591.

COLLINA torinese alloggio signorile comodo al centro 2 camere soggiorno cucina bagno mansarda tavernetta box. Tel. 011 537.445 - 011 898.9264.

CORSO Francia angolo [redacted] Racconigi panoramico soggiorno 3 camere cucina bagno patti deroga. Tel. 011 539.962.

CROCETTA corso Galileo Ferraris in elegante palazzo '900 signorile appartamento mq 285. Piano nobile. Trattative riservate. Investitalia 011 518.4366.

hgddh

[redacted] Statuto in signorile palazzo alloggio mq [redacted] parte mansardato. Patti in deroga. Investitalia 011 518.4366.

TORINO PR[redacted]

RIVOLI zona villa arredata oppure solo appartamento piano giardino da L. 2 milioni a L. 4 milioni. Tel. 011 669.8921.

[redacted]

COURMAYEUR affittasi [redacted] villeggiatura alloggio piano terra ristrutturato in villa centralissima [redacted] arredare [redacted] box contratto pluriennale. [redacted] 0165 846.670.

[redacted] UFFICI [redacted]

A. PIAZZA Savoia ufficio di alta rappresentanza mq 220 finemente ristrutturato L. 4 milioni. Edilmarket 011 837 259.

[redacted] banca affittasi prestigiosi locali pluivolumi in splendido palazzo storico su piazza centrale. [redacted] 0337 217.507.

AFFITTASI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel. 011 561.3943.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali da 400/500/900 mq completi di uffici, impianti cortili indipendenti. Sapri 011 541.552.

AGENZIA PIP 011 610.341 affitta/vende Settimo strada Cebrosa locale industriale mq 4500 mq 380 uffici e ampio cortile.

BEINASCO capannoni [redacted] mq 300/600/900 uffici [redacted] svincolo tangenziale. Emmebi 011 [redacted].

BIMAR precollina corso Kossuth ufficio signorile 3 vani ripostiglio bagno mq 65 circa. Tel. 011 43.591.

[redacted] mq 1600 [redacted] 7 fronte tangen[redacted], Venaria, [redacted] manovra, inintermedian, libero affitto/vendo. Tel. 011 541.326

[redacted]**SO** Vercelli ingresso To/Mi capanno[redacted] 350 mq. Qualsiasi attività, anche commerciale. Tel. 0338 593.8430.

[redacted] affitta pressi corso Regina uffici 750/900 mq con posti auto in bel[redacted] stabile. Soltoro Impresa 011 539.007

LOCALE uso ufficio/negozio [redacted] moderno stabile zona Mirafiori affittasi mq 50. Tel. 011 347.2267.

[redacted] **S.P.A.** affitta [redacted] stabile in zona centrale uffici e locali commerciali di vario metratura. Tel 011 612.5063.

[redacted] piazza Carignano palazzo storico prestigiosi uffici di alta rappresentanza. Tel. 011 771.0067.

SOGEM prima cintura [redacted] capannoni mq 600 con uffici e servizi. Tel. 011 771.0067.

TORINO [redacted] zona di forte passaggio negozi con [redacted] metrature varie. Sogem 011 771.0067.

TORINO NORD
costruendo capannone mq 3400 con uffici mq 560 adatto produzione deposito commercio all'ingrosso società affitta o vende anche frazionato (minimo mq 600). Possibilità [redacted] personalizzazione. Tel. 0338 823.2287.

[redacted] dei Mille silenzioso ufficio mq 130 [redacted] sovrastante ufficio mq 50. L. 24 milioni anno. Investitalia 011 [redacted].

VIA Genovesi fronte giardino ufficio piano rialzato mq [redacted] ristrutturato elegante con portineria. Tel. 011 597.118.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. A referenziatissimi affittiamo vostri immobili con decorrenza immediata senza al[redacted] vostra spesa. Komarco 011 533.914.

AFFERMATA azienda giapponese [redacted] per funzionari e direttori alloggi e ville vuote/arredate. Interacta 011 568.3876

DITTA cerca alloggio o villa Torino o collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 011 669.8921

ISTITUTO bancario per proprio funzionario [redacted] appartamento mq 80/100 zona comoda centro. Tel 011 547.251.

LOCALI [redacted] CAPANNONI

RICERCHIAMO affitto/acquisto capannoni mq 500/1000/1200 area comoda tangenziali. Urgente. Sogem 011 771 [redacted]

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti [redacted] volture. [redacted] Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817 7242

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. [redacted] 1 351.328.

ACQUISTA autovetture usate [redacted] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa [redacted] B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488 [redacted]

AUTOTORTONA acquista vetture [redacted] ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA sede di Torino via Bellotti Bon 2. Informazioni gratuite. Tel. 011 437 4472

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. [redacted] certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giu[redacted] 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel 011 561 [redacted]

[redacted] separata bionda occhi verdi sensibile conoscerebbe uomo sincero scopo matrimonio. Top Service 011 533 [redacted].

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832. acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Poschiera [redacted]. Torino.

A. [redacted] **GIOIELLI** [redacted] compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli [redacted]

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212

ACQUISTO mobili '700 '800 primo '900 argenti bronzi e oggettistica varia. Tel 011 837.546 (abitazione pasti 247.6369).

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti pr[redacted]. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561 3086

COURMAYEUR
*** **Hotel Fiocco di Neve**
V.le Monte Bianco, 64 - Tel. 0165/842358
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino, colazione [redacted] buffet, parcheggio.
Stupenda villa del '700. Ambiente tranquillo per un lieto soggiorno in tutto relax. A conduzione familiare con tanta cortesia e cordialità.

COURMAYEUR
*** **Chalet Plan Gorret**
Strada Plan Gorret, 45 - Tel. 0165/844832
Ristorante all'aperto, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio privato.
Tipico chalet valdostano di nuova costruzione immerso nel verde di una pineta secolare. Vista panoramica. Il luogo ideale per vacanze di relax.

COURMAYEUR
*** **Hotel Ottoz Meublé**
Str. Dolonne-Courmayeur, 9 - Tel. 0165/846681
[redacted]ar, TV, telefono, parco privato, terrazza, solarium, sala lettura, servizio minibus, parcheggio.
Posizione tranquilla, soleggiata e panoramica. Ambienti caldi ed accoglienti. A 200 metri dal Palazzo del Ghiaccio e a 800 dal centro storico.

COURMAYEUR
*** **Hotel La Brenva**
Loc. Entrèves, scorc. La Palud - 0165/869780
3 sale ristorante, [redacted]ar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.
L'hotel conserva ancora l'intimità ed il calore delle baite di montagna con mura in pietra, massicci travi a vista e caminetti. Ristorante tipico.

COURMAYEUR
*** **Hotel Walser**
Str. della Margherita, 8 - Tel. 0165/844824
Ristorante, bar, TV satellite, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.
Di [redacted] costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. A 200 mt dagli impianti di risalita. Conduzione familiare.

COURMAYEUR
*** **Hotel Tavernier**
Str. Courmayeur-Dolonne, 27 - 0165/841080
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, vasca idromassaggio, sauna, tepidarium-calidarium-frigidarium, cascata termale, parcheggio privato.
A 300 mt dal centro sulle sponde della Dora. Recente ristrutturazione dell'originale del XIX sec. di cui mantiene tutto il sapore e il fascino assieme ai più moderni confort.

COURMAYEUR
*** **Hotel Berthod Meublé**
Via M. Puchoz, 11 - Tel. 0165/842835
[redacted]r, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, vasca idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.
In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti. Con servizio bed&breakfast. Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR
*** **Auberge de La Maison**
Frazione Entrèves - Tel. 0165/869811
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, golf [redacted] 3 km, parcheggio.
Tipico chalet valdostano. Dalle 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco. La fam. Garin accoglie i suoi ospiti [redacted] sincera ospitalità e con l'ambizione di farli sentire sempre "a casa propria".

COURMAYEUR
*** **Hotel Centrale**
Via M. Puchoz, 7 - Tel. 0165/846644
Ristorante, bar, TV, telefono, giardino privato, terrazza, cassaforte, balconi panoramici, giochi bimbi, parcheggio.
Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini secolari a 250 mt dalla funivia. Cucina tipica ed internazionale curata direttamente dai proprietari.

[illegible] LA STAMPA

AO 5

In palio dieci titoli da oggi in Olanda: assenti molti fra i grandi protagonisti della stagione

Ecco i Mondiali senza eroi annunciati

L'Italia cerca il posto da regina anche se Pantani è rimasto a casa

DAL NOSTRO INVIATO

A Maastricht l'Europa. E muore la stagione del ciclismo con un'intensa settimana che da oggi a domenica assegna dieci maglie iridate. Non c'è per ora la sensazione che l'attesa sia frenetica, in quest'Olanda che è il paese delle biciclette, oltre che dei tulipani. Ma ci assicurano che domenica per la prova cosiddetta regina, la strada professionisti, duecentomila appassionati invaderanno il circuito di Valkenburg. Mitico circuito che ospita per la quarta volta la sfida dei «pros», senza mai portato molta fortuna agli italiani. Una volta nell'anteguerra, poi nel 1948 quando la rivalità fra Bartali e Coppi fu bene sfruttata dagli avversari, e ancora nel '79 quando un Battaglin mai così in forma nella sua carriera venne scaraventato a terra al momento della verità.

Tre edizioni sfortunate, la tassa dovrebbe stata pagata fino fondo. così fosse, Bartoli o Tafi Rebellin qualche altro azzurro vinceranno il titolo, l'Italia ciclismo chiuderà una stagione che si potrà definire storica. Mai in passato era avvenuto, nemmeno ai tempi nostri mitici campioni che si chiamavano Girardengo o Coppi, di vincere Giro e Tour Pantani, Mondiale con Mister Ics, Sarebbe un fantastico tris.

Parliamo della prova regina naturalmente, ma saranno ben dieci gare in programma. la squadra azzurra in campo per difendere tre titoli conquistati fa San Sebastian: quello della strada femminile con Alessandra Cappellotto; quello della crono Under 23 maschile che fu di Fabrizio Malberti, ora impegnato nella gara «pros»; quello della strada juniores maschile vinto da Crescen- D'Amore. Dicono i tecnici che un altro tris è possibile. Naturalmente avrebbe sapore ben diverso vittoria nella prova massima, che manca dal '92 (Bugno).

Un sapore che qualcuno sostiene sia andato perdendosi negli ultimi anni perchè l'idea presidente mondiale Verbruggen di spostare in ottobre i Mondiali, quando ormai i più hanno portato bici in soffitta, toglie ai campionati molto del gusto . Lo confermano tante assenze importanti, dicono i nemici di Verbruggen: se non c'è Pantani, il numero uno, se non c'è il suo rivale Ullrich, e l'americano Julich terzo al Tour, se non ci sono Jalabert e Cipollini, che razza di Mondiale è? Per non parlare del doping che ha fatto da ramazza ha tolto dall'ordine partenza gente come il campione del mondo uscente Brochard più Virenque e Zülle. Colui che taglierà per primo il traguardo di Valkenburg non sentirà campione dimezzato? E i tifosi che seguiranno in tivù l'avvenimento, non gusteranno questo evento fuori stagione come pietanza fredda?

Ci sono molte verità questi ragionamenti, ma non le verità. Chi sostiene la svolta ricorda che era indispensabile spostare in avanti la data per ammazzare ad agosto stagione, perchè le gare del dopo-Mondiale non avrebbero più avuto senso.

c'è una verità ancora più evidente forse, alla quale in pochi hanno fatto finora caso perchè è fastidiosa. Il fatto che il ciclismo sta diventando un po' come l'atletica leggera, scompaiono i corridori universali emergono gli specialisti. C'è lo specialista delle volate, Cipollini o Zabel; c'è l'uomo delle corse tappe, Pantani o Ullrich; c'è il rapinatore delle gare miste, Bartoli o Armstrong o Sorensen Van Bon. Poichè la stagione è pesante, e nessuno può vincere tutto, ognuno affonda i colpi dove trova meno difesi. Perciò, ecco la conclusione del ragionamento, questa gara mondiale avrebbero pure potuto metterla in calendario ad agosto, Cipollini e Zabel non si sarebbero comunque iscritti perchè la rampa finale, Cauberg, li avrebbe spolpati prima dell'ultimo rettilineo. E non si sarebbe iscritto nemmeno Pantani, perchè Cauberg gli avrebbe fatto soltanto il solletico. fatto che di tutti i corridori saliti sul podio al Giro, al Tour, alla Vuelta sia presente soltanto Olano dunque interpretato come una logica conseguenza del calendario, ma come una conseguenza della esasperata specializzazione. Il prossimo anno i Mondiali si disputeranno in Veneto, c'è salita interessante, e vedrete che Pantani si allenerà per vincerli, qualunque la data.

Lasciamo agli appassionati decidere quale tesi la più giusta. Ma è fuor di dubbio che quando è già quasi l'ora di mettere il cappotto viene meno facile gustare la poesia del ciclismo. Figuriamoci gli atleti, poi, che non potendo indossare abiti pesanti per ragioni non soltanto estetiche, avranno un problema in più. Ma da oggi parla strada, non la polemica. E la strada potrebbe consacrare l'Italia come la regina del ciclismo.

Gianni Romeo

Per accogliere i ciclisti impegnati nelle gare iridate alcuni artisti hanno dipinto le vetrine di Maastricht

APRONO I GIOVANI

MAASTRICHT. Due titoli in palio nella prima giornata dei campionati mondiali di ciclismo. La cronometro juniores femminile, sulla distanza di km 15,2, e l'analoga prova Under 23 maschile (km 32,8). Alla gara delle ragazze (diciott'anni) l'Italia si presenta Vera Carrara, bergamasca, e Zarina Ronchetti, romana appena diciassettenne. Impossibile fare pronostici in una gara di giovani che hanno pochi raffronti internazionali. C'è curiosità intorno alla russa Zabelinskaia, che in realtà è la figlia di Sukuruchenkov, vincitore delle Olimpiadi di Mosca.

Nella gara maschile i due azzurri saranno Giammario Ortenzi, marchigiano di Recanati, e Marco Pinotti, un altro frutto della fertile terra bergamasca. Anche qui pronostici al buio, dice bene dei sudafricani, dei tedeschi. Ma c'è attesa anche per gli azzurri, soprattutto Ortenzi. Il quale ha firmato proprio in questi giorni il contratto da professionista per la Mercatone Uno di Pantani dunque avrà un motivo in più per fare bella figura: presentarsi nuovo capitano carta di credito importante. C'è anche un po' di Pantani insomma sul circuito di Valkenburg. Domani le gare proseguiranno con la cronometro juniores maschile quella assoluta femminile, alla quale parteciperà Fabiana Luperini. Per rompere il ghiaccio in vista della prova su strada, dice qualcuno. Perchè su questo circuito a saliscendi, con il vento che ti gira intorno, non si mai, dicono altri.

[g. ro.]

La storia da libro Cuore di Altin Kazazi, immigrato albanese ora azzurro di volteggio

Il clandestino diventato campione

Ai Mondiali di Roma però non è entrato in finale

ROMA. Alla Fise è andata male. Altin Kazazi continua vivere il suo sogno di campione del volteggio, ma è arrivato alla grande finale. Solo ventiquattresimo dopo il «libero», dove avrebbe dovuto esplodere. invece proprio su di lui la Federazione contava per fare bella figura. Ma forse è la giusta punizione per aver «scippato» il campioncino al suo Paese, l'Albania, e al «creatore» Franco Flora.

La storia di Altin è di quelle che fanno bene al cuore. Nel '92 ragazzino arriva con i primi gruppi di albanesi, con nave di «disperati» lascia Kavaja, un paesino a chilometri da Durazzo. A 14 anni abbandona mamma infermiera, papà contadino due fratelli e sbarca a Brindisi per essere subito bloccato dalle forze dell'ordine. Viene trasferito in una caserma di Paluzza, in Carnia, Il resta per alcuni mesi. A un certo punto lo Stato decide di sgomberare, di mandare altrove gli immigrati clandestini e la maestra della cittadina va da Franco Flora, gli chiede aiuto per «quel ragazzino». Richiesta accolta e «quando l'ho preso nella famiglia - racconta Flora - aveva paura dei cavalli e dei cani. Ma sono il presidente del Circolo Ippico Bujese, i cavalli sono la nostra passione e Azizi ha prima cambiato idea e poi cominciato lavorare con noi. Si allena, va a scuola, vive nella mia famiglia come tutti i giovani italiani. Un gran bravo ragazzo che lavora manda i soldi a casa: fa l'idraulico, il volteggio non si guadagna. Piano piano è diventato un campione». Nel '95 è secondo ai campionati italiani che vince l'anno successivo, bissando il successo in questa stagione. Va bene anche in Europa, terzo a Zell.

Altin Kazazi, campione di volteggio

Mentre Kazazi sta gareggiando a Roma, Flora lavora (fa l'orafo) a Buja. Come è possibile? «E' proprio vero che i primi gli ultimi. Se non ho portato io il volteggio in Italia, stato tra i primissimi a scoprire questa specialità tredici anni fa. Con il precedente presidente, Checcoli, nessun problema: avevo istituito una commissione che prendeva le decisioni e io ne facevo parte. Poi è stato eletto Croce che, per il volteggio, ha dato potere a Giovanna Feltri. E addio democrazia. Così mi sono ritirato, sto pensando di lasciar perdere». Meglio parlare di Altin: «Certo. Ho visto subito che aveva grandi doti atletiche, nel volteggio è necessario unire cavallo, ginnastica artistica e acrobatica. Lui è un birichino - dice ancora Franco Flora - ha combinato un mucchio di ragazzate, volho avuto voglia di sbatterlo fuori dalla porta. Ma capivo che erano cose da bambini, soprattutto vedevo che dietro alla sua durezza (tutti i guai che ha passato gli hanno temprato il carattere) c'era la capacità di piangere, di emozionarsi. Altin è disponibile, rispettoso verso la nonna. Perchè la nostra è una famiglia all'antica, con nonna in casa, moglie Giannina e altri due figli».

Kazazi gareggia con l'Italia per concessione della Fei: in Albania non esiste una federazione nazionale. La squadra azzurra contava su di lui, perchè da noi ci sono solo una trentina di centri di volteggio, in tutto meno di quattrocento praticanti. Il sogno rodel giovane albanese sta svanendo, forse per un'altra volta: importante è che gli restino la famiglia Buja e un buon lavoro fisso.

Piero

Il pilota veneto ha iniziato i test Ferrari

Badoer fa lo Schumi e prova le partenze

MARANELLO. Tenuti riposo Schumacher e Irvine che chiamati a compiti impegnativi prossimi giorni, la Ferrari ha affidato al pilota-collaudatore Luca Badoer l'inizio dei test anteGiappone. Il veneto sulla pista di Fiorano ha approfittato ieri di una giornata di pioggia per provare gomme da bagnato, visto che la Goodyear ne aveva portate un paio di camionate. Circa 220 i km percorsi (69 giri, il migliore sull'asfalto umido 1'10"275) con l'obiettivo collaudare anche alcune componenti meccaniche sulla vettura a passo corto, scelta per questo inizio settimana, in attesa di una decisione definitiva prima andare al Mugello.

Badoer si è impegnato anche nella simulazione di diverse partenze. E poichè Luca non sarà in gara a Suzuka, è lecito pensare che nella F300 fossero montati sistemi particolari da mettere sotto sforzo, dalla frizione ai programmi elettronici del cambio e del motore. Stamane Badoer continuerà il suo lavoro per essere sostituito domani da Irvine e venerdì da Schumi.

Nel frattempo, attendendo anche la soluzione del problema gomme per il prossimo anno (la Goodyear dopo l'annuncio che avrebbe abbandonato a fine stagione ha più manifestato intenzioni diverse per cui la Bridegstone dovrebbe conquistare monopolio F1 nel 1999), si preparano gli ultimi sussulti di mercato. Il pilota più il brasiliano Pedro Diniz che sta trattando con la Sauber, è anche corteggiato dalla attuale squadra, l'Arrows. Il sudamericano, che per altro sta mostrando discrete doti e matura di gara in gara, ha un ricco patrimonio di sponda portarsi dietro e per questo motivo considerato elemento prezioso. Un altro brasiliano pronto a debuttare nel circus dei motori è Ricardo Zonta. Il suo innella nuova scuderia Bar a fianco di Jacques Villeneuve è quasi scontato. E il Giappone sembra intenzionato ad allargare la sua partecipazione in F1. Insieme all'Honda nel potrebbe arrivare anche la Toyota come fornitrice di motori con l'ing. Osamu Goto, ex Ferrari e ora alla Sauber a capo del progetto.

[c. ch.]

Un per l'Europa

DA ROMA a/r		DA MILANO a/r	
Bruxelles	da lire 266.000	Londra	da lire 309.000
Madrid	da lire 299.000	Madrid	da lire 335.000
Barcellona	da lire 299.000	Barcellona	da lire 335.000
Monaco	da lire 299.000	Bilbao	da lire 395.000
Londra	da lire 329.000	Valencia	da lire 395.000
ANCHE DA BOLOGNA, PISA, TORINO E VENEZIA		Malaga	da lire 395.000
Oporto	da lire 405.000	Oporto	da lire 405.000
Lisbona	da lire 405.000	Lisbona	da lire 405.000

Con Alitalia è tutta un'altra vacanza. Rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi e agli uffici Alitalia per informazioni complete sull'applicabilità delle tariffe e per collegamenti da altre città italiane.

Alitalia

Numero Verde 167-050350

Tariffe soggette a specifiche condizioni e alla disponibilità di posti. Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Aeree Partner. Le tariffe sono per voli diretti andata e ritorno, tasse escluse, applicabili sugli orari in vigore, soggetti ad eventuali variazioni operative. Per informazioni consultate le pagine 683 del Televideo RAI, TMC e Mediavideo, il numero verde attivo 24 ore su 24 e www.alitalia.it

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio × CLUB AMICI DI SPECCHIO

ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata ai soli titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

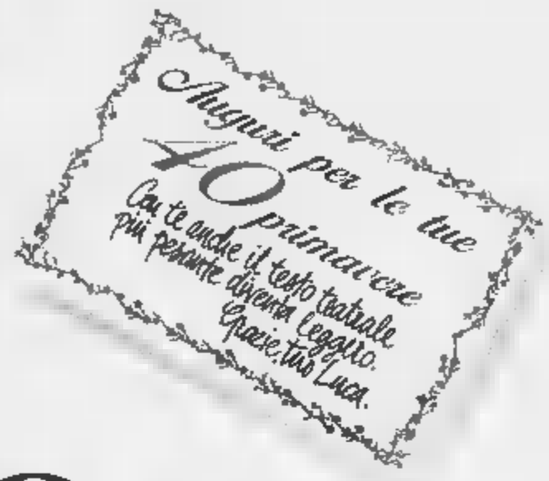
Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

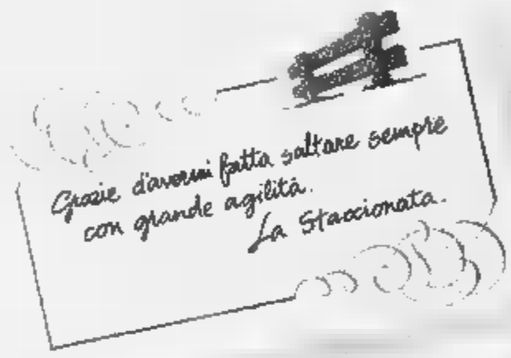
Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi telefonare al numero verde 167-233383

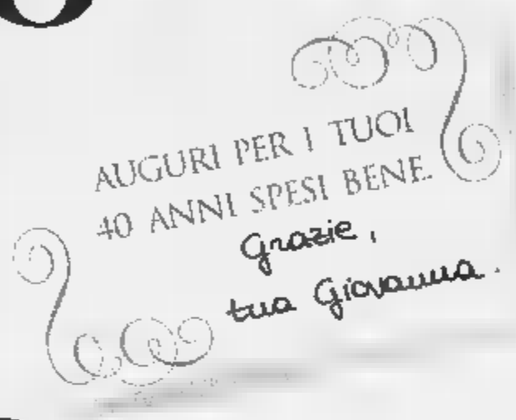
Specchio. Prima riflette, poi parla.

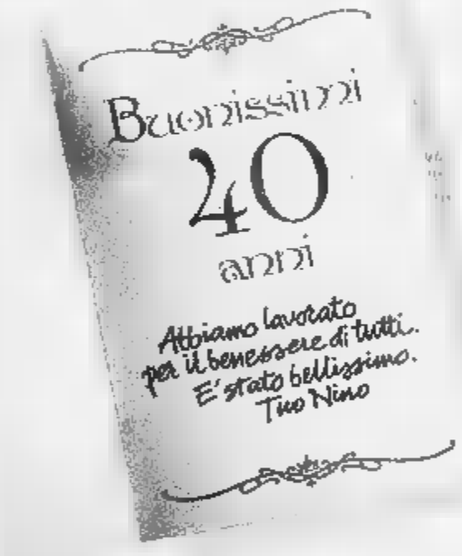
PIRELLA GOTTSCHE LEIPS



Olio Cuore.
Il compleanno del nostro miglior amico.







OFFERTA VALIDA FINO
AD ESAURIMENTO SCORTE
NEI PUNTI VENDITA CHE ADERISCO
ADERISCO ALL'OPERAZIONE

Quarant'anni e non sentirli... Olio Cuore, con la sua forma di sempre, continua a prendersi cura del benessere di tutti i consumatori.
Ricco di vitamina E e di acido linoleico, Olio Cuore soddisfa sia il piacere di stare a tavola sia il desiderio di una corretta alimentazione.
Per altri quarant'anni, mangiar bene per vivere bene. E per l'occasione, Olio Cuore offre la speciale confezione doppia: con due lattine, una è gratis.

Olio Cuore vi invita al suo compleanno: ogni lattina acquistata, una lattina regalata.

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Vai subito in via Giolitti, 55
Tel. 011-884141 r.a.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Vai subito in via Giolitti, 55
011 884141 r.a.

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Assedio della polizia ai convogli che riportano le prostitute a Torino: 100 identificate

Blitz all'alba sui treni dell'amore

Maxi-retata a Porta Susa

La decina di ragazze quasi tutte africane bloccate ieri mattina all'alba dalla polizia alla stazione di Porta Susa al ritorno dai luoghi di lavoro

Le hanno fermate all'alba, mentre la città si stava svegliando. Alla stazione di Porta Susa: scendevano da treni che arrivano da Milano e da Aosta. Cento ragazze, tutte di colore: assonnate, infreddolite. Molte avvolte in un plaid, gettato sulle spalle scialle. Con borse in plastica o sacche, dentro le quali avevano gli abiti del loro lavoro: tutine aderenti, minigonne, magliette trasparenti.

Cento ragazze, diciotto-venticinque anni, pendolari della prostituzione. Partono alla sera, quando è buio. In treno. Si perdono per stradine delle campagne di Rho, Santhià, Chivasso, Montanaro, Caluso, Settimo. O per le vie della periferia di Milano, Aosta, Novara, Vercelli. Le hanno fermate gli agenti della polizia ferroviaria: un'operazione che ha impegnato una cinquantina di uomini. «E ha permesso di aggiornare la mappa di questa prostituzione», commenta il dirigente la polfer, Paris Di Sapio. Molte di loro erano senza documenti: sono state fotosegnalate in questura. Per trenta ci sarà il foglio di via obbligatorio.

La storia di queste ragazze è nelle parole dei commissari Basile e Ursino e dell'ispettore Muscarello che hanno coordinato l'operazione. Gli agenti hanno individuato due treni, l'interregionale 2002 che parte da Milano alle 5,05 e il diretto 9840 che parte da Aosta alle 5,12. Quelli delle ferrovie li chiamano «treni dell'amore». Per quelle cento e più ragazze che ogni mattina, li popolano.

Le più si prostituiscono per strada, nei viali, sulle auto dei clienti, anche nei campi, un plaid come letto. Ma alcune passano la notte in bar e locali delle periferia, sorridono a chi offre loro un bicchiere di birra, per poi appartarsi con volti sconosciuti, uomini che probabilmente mai più incontreranno.

Quelli della polfer le hanno seguite in treno, da Milano e Aosta. Con i cellulari hanno avvisato il loro ufficio, segnalando i convogli a bordo dei quali viaggiavano le ragazze. Gli agenti le hanno seguite, poi le hanno bloccate a Porta Susa. Erano le 6,30. Ci sono stati attimi di confusione. Qualche ragazza ha tentato di scappare. E' stata inseguita nei sottopassi, riportata sotto la pensilina, davanti ai binari, dove ci sono gli uffici della polizia ferroviaria.

Tante bugie: «Vendo parrucche», «Sono andata a trovare un'amica», «Ho passato la sera in casa di parenti». «Sto andando a Genova». Ma bastava aprire le borse di nailon o le sacche in tela nera per scoprire la loro vera attività: tradite dagli abiti che, sempre, si cambiano prima di rientrare a casa con il treno.

Sono rimaste per sotto la pensilina della stazione, in attesa che fossero identificate. E qualcuno ha protestato per questo, telefonando a *La Stampa*: «Perché così tanto tempo?». Tutte, a gruppi, dovevano essere accompagnate nella vicina questura per venire identificate e fotosegnalate. Dieci avevano già un vecchio foglio di via obbligatorio: saranno espulse.

L'operazione, spiegano alla polizia ferroviaria, «è nata anche dalla protesta dei passeggeri di quei treni che portano in città operai e impiegati, molti infastiditi dall'atteggiamento di alcune ragazze di colore».

E, dicono gli inquirenti, ora le indagini si muovono partendo dagli elementi raccolti all'alba ieri sui due «treni dell'amore». Per scoprire dove abitano queste ragazze, chi le sfrutta e chi le obbliga a prostituirsi.

Qualcosa forse è già affiorato. Alcune ragazze ieri senza soldi; altre avevano invece parecchi milioni: le case del gruppo, coloro che ritirano ogni mattina il denaro guadagnato per strada? Tengono loro le fila del racket?

Ezio

I vigili urbani in via Cottolengo, dov'è il tempio greco-ortodosso frequentato dai romeni

Il mercato dei ladri davanti alla chiesa

Ogni domenica mattina mettono in vendita la refurtiva

La merce rubata sequestrata dai vigili urbani domenica mattina davanti alla chiesa greco-ortodossa in via Cottolengo

Ogni domenica, da qualche mese, si ripete la stessa scena. Via Giardil, strada duecento metri, che collega via Cottolengo con corso Regina Margherita, a pochi passi dalla chiesa ortodossa, diventa un mercato gestito da immigrati romeni. Decine, forse centinaia di persone si ritrovano lì a vendere o comprare merce sottratta dagli scaffali di supermercati e negozi durante la settimana.

Domenica mattina, alle 10, i vigili urbani del nucleo di pg e quelli della settima circoscrizione andati a controllare. Il risultato della mattinata passata tra venditori di tutto un po' è di sette persone denunciate a piede libero per ricettazione e una grosso quantitativo di merce posta sotto sequestro.

Nella rete dei vigili urbani sono finiti un venditore di telefonini rubati (ne aveva nove, tutti nuovissimi, che vendeva a centomila lire o poco più) e altre sei persone: tutti clandestini e senza documenti.

L'elenco della merce recuperata è lunghissimo. C'è una motosega, una pompa idrovora, una dozzina di bottiglie di whisky, e numerosi capi di abbigliamento. Ma il bottino più grosso è stato recuperato nel bagagliaio e nell'abitacolo di una vecchia Golf, parcheggiata poco distante. I vigili hanno fermato l'autista, mentre stava contattando alcuni connazionali e due italiani: «Ho roba che potrebbe interessarvi...».

Nell'auto c'era una quantità enorme di capi d'abbigliamento intimo femminile: centinaia di mutande, calze di seta, reggiseni e giarrettiere. Tutto ancora confezionato. La polizia municipale sospetta si tratti di merce rubata forse dal magazzino di qualche negozio della provincia. Ma sono stati recuperati anche una trentina di paia di scarpe da bimbo e vestitini per neonati, tute da ginnastica e parti di ricambio per attrezzi elettrici. Impossibile risalire alla provenienza.

Il blitz di domenica mattina è il risultato di una serie di servizi di controllo effettuati in zona. Il mercato dei romeni in via Giardil, a pochi passi dalla chiesa ortodossa, non è un fatto nuovo, è proprio da lì, ogni settimana, partono furgoni stracolmi di merce che gli immigrati che vivono a Torino spediscono alle famiglie rimaste in patria. La chiesa ortodossa, invece, è un punto di ritrovo per tutta la comunità che in città conta più di mille persone. E proprio nel cortile del tempio, fino a qualche mese fa, ogni domenica, c'era il mercato di merce rubata. Poi intervenne il pope e il mercato migrò all'esterno: «Nel tempio si viene a pregare non per commerciare...».

[l. pol.]

CARTA BIANCA

Dal provveditore presidi e insegnanti

Parte Carta Bianca, il grande concorso della Stampa riservato ai ragazzi delle medie superiori di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. Gli incaricati del giornale stanno ultimando le visite nei vari istituti, i gruppi di studenti (almeno cinque) dovranno iscriversi entro e non oltre il ottobre. Oggi pomeriggio, alle ore 17,30, i Provveditore agli studi di Torino Marina Bertiglia e i rappresentanti della Stampa incontreranno nell'Aula Magna dell'Istituto Avogadro (ingresso da via Rossini) i presidi e gli insegnanti per illustrare loro forme e contenuti dell'iniziativa.

IL CASO

Lega

Un poliziotto nella «ronda»

C'è anche un poliziotto alla guida di una delle cinque «volanti verdi» della Lega Nord di pattuglia a San Salvario. L'agente della Polizia di Stato ha condotto un gruppo di volontari per via Berthollet, via Nizza, via Principe Tommaso, a delinquenti. **A.**

MOSTRA

Inedito

Un Beato Angelico

L'anno la Madonna in terracotta di Donatello, quest'anno un inedito del Beato Angelico. Ancora nella galleria di Giancarlo Gallino gli «Antichi Maestri Pittori». Torino è un centro di eccellenza nella qualità del mercato e del collezionismo. **P. P. Benedetto** A PAG. 39

ATM

Scioperi

Tram fermi il 19 e 29

La tregua è durata poco. L'intesa sull'accordo integrativo all'Atm è giudicata negativamente dalle Rappresentanze sindacali di base aderenti alla Cub Federazione trasporti. E per il 19 e il ottobre sono state proclamate due giornate di sciopero. **E. Bacaroni** A PAG. 41

Tutto ok

Riattaccate le braccia

Nessuna complicazione nel decorso post-operatorio di Davide l'operaio di 22 anni al quale i medici del Cto hanno riattaccato sabato entrambe le braccia. Il giovane è ancora ricoverato in rianimazione, ma potrebbe essere risvegliato oggi.

Accossato A PAG. 39

RISERVATO A TUTTE LE MAMME
La qualità al 30% BabyClub in meno!
Una straordinaria promozione su tutti gli articoli per neonati e bambini da 0 a 24 mesi
esclusivamente per tutto il mese di ottobre.
DE SANCTIS, 15

Il Comune sta ripensando il provvedimento contro chi chiede l'elemosina con Fido

Battaglia sul cucciolo accattone

Animalisti contro vigili: ignorano le ordinanze

Animali e accattonaggio: storia di un'ordinanza infelice, un paio di mesi e già sotto processo. Parzialmente rinnegata dal Comune, che si prepara a correggerne gli aspetti più rigorosi, la piena applicazione è invocata dagli animalisti. Risultato: ripensamenti dell'ultima ora, proteste, imbarazzi da parte dei vigili urbani - chiamati ad applicarla sul territorio - persino esposti alla Procura.

Oggetto del provvedimento, «il divieto di esercitare la pratica dell'accattonaggio con l'utilizzo di animali domestici e selvatici o esotici in incuria, maltrattamento, cattiva salute o debolezza». Il testo prevede il sequestro dell'animale, maltrattato e degradato a mero strumento di guadagno, e il «peso» della sanzione amministrativa è proporzionale alle condizioni in cui versa: così la multa prevista, da a 300 mila lire, si inasprisce (da e mila) se la violazione è utilizzando «cuccioli lattanti o da svezzare, gravide o in allattamento, animali in stato di incuria» etc. Una volta sequestrate, le bestie sono ricoverate e curate nel canile dell'Enpa, con possibilità date in affidamento temporaneo e restituite qualora il proprietario paghi la multa: in caso contrario scatta la confisca.

Tutto chiaro? Purtroppo no. Le guardie zoofile dell'Enpa lamentano la scarsa collaborazione dei vigili urbani: appena tre i casi sanzionati in questi mesi, spiegano, sulla base di un'ordinanza sostenuta da migliaia di firme. «L'attuazione del provvedimento è sospesa in che Vernetti, assessore all'Ambiente, la puntualizzi - spiega il vicesindaco Carpanini -. Così si rischia di agire indiscriminatamente: non si può affermare il principio che un povero non può avere un'animale, le bestie non scelgono il loro padrone in base alla fascia di reddito». Bando agli eccessi, insomma: «Si deve intervenire solo in situazioni palesi di maltrattamento. In altri casi, separare cane e padrone equivarrebbe ad una crudeltà verso entrambi». «Stiamo provvedendo, questione di giorni», gli fa eco Vernetti.

Contrari gli animalisti, che chiedono comunque il sequestro dell'animale usato per l'accattonaggio - maltrattato e meno - unica misura atta a stroncare il fenomeno. «Sappiamo già dove andare a parare», replica Alessandro Piacenza (Enpa).

Al di là delle posizioni, l'ordinanza emendare è ancora in vigore, confermano dall'Ufficio tutela animali del Comune. E nel che deriva, c'è chi si è già affidato alle carte bollate. Come Michele Di Leva, allievo guardia zoofila, autore di un esposto alla Procura contro una pattuglia di vigili che si sarebbero rifiutati di intervenire su sua segnalazione: «So di altri esposti su questo tema. Il fascicolo cresce».

GALLERIA D'ARTE FOGLIATO
Via Mazzini, 9 - Tel. 011/887733
10123 - TORINO
DOMANI ore 17.00
INAUGURAZIONE MOSTRA
DEI PITTORI DELL'OTTOCENTO
OMAGGIO A:
CARLO POLLONERA
IN OCCASIONE DELL'USCITA
DELL'OPERA MONOGRAFICA
SULL'ARTISTA A CURA DI:
ALDO PICCO
EDITRICE V. ALLEMANDI & C., TORINO
DURATA MOSTRA: DAL 7 AL 31 OTTOBRE 1998
CATALOGO DELLA MOSTRA IN GALLERIA

Un agente della questura racconta la sua ronda sulle auto organizzate dalla Lega Nord

«Io, poliziotto sulle volanti verdi»

L'on. Borghezio accanto ad un'auto delle ronde padane

«Quando siamo in servizio ci sentiamo impotenti»
«Non sono del Carroccio, ma devo fare qualcosa»

Un momento della manifestazione contro l'immigrazione organizzata domenica dal Carroccio

C'era un poliziotto, ieri sera, alla guida di una delle cinque «volanti verdi» della Lega Nord di pattuglia a San Salvario. Con accanto l'onorevole Mario Borghezio, l'agente della Polizia di Stato (che presta servizio alla Questura di Torino proprio nella Squadra Volante) ha condotto un gruppo di volontari per via Berthollet, via Nizza, via Principe Tommaso, a caccia di spacciatori e delinquenti.

Determinato e deciso, ha spiegato di non essere leghista, ma di essere soltanto un buon italiano: «Qui non è più questione di etichette e di partiti. Qui bisogna fare pulizia, bisogna che ci sia davvero l'impegno di tutti. I poliziotti e i carabinieri non bastano, perché sono pochi e perché hanno le mani legate». E' comunque contrario a qualsiasi forma di violenza gratuita: «Noi non dobbiamo nessuno, al massimo ridurre alla ragione chi si sta comportando in modo illegale ed incivile».

L'agente verde ce l'ha innanzitutto con la legge: «Se un ladro è in trascorsa flagranza, se cioè non lo prendiamo proprio con le mani nel sacco, non può essere arrestato. Così, quando blocchiamo un extracomunitario un'auto rubata, dobbiamo procedere alla semplice denuncia di una persona che dà sempre generalità false e che è perciò sicura di farla franca». Spesso, oltre alla delusione, ci sono anche le beffe: «L'altra sera un marocchino ci ha detto di chiamarsi Capraro di cognome, l'altro giorno un nigeriano sosteneva di essere Loris, ma il nome che più sovente ci riferiscono è Kaiba. In arabo vuol dire figlio di puttana, ce lo ripetono spesso, sorridendo. Se è vero che denunciamo decine di persone al giorno, è però anche vero che denunciamo soprattutto fantasmi».

E le impronte digitali? Non sono un elemento utile in questi frangenti? «Certo che lo sono. Ma non sempre la comparazione può essere effettuata. Pensiamo all'extracomunitario senza documenti fermato in un piccolo paesino, magari dai carabinieri di una stazione sperduta. E' difficile che venga attivato il complesso meccanismo per controllarle, soprattutto quando si è di fronte semplicemente ad una persona priva di documenti».

Parla delle volanti verdi come dell'ultima spiaggia, della conseguenza dell'esasperazione: «Chiunque di noi poliziotti darebbe il 200 per cento di stesso per di ripulire la città. Ma ci demoralizziamo, ci accorgiamo di impotenti».

E le espulsioni? «Del tutto inutili, sono anche uno sperpero di denaro. Quando accompagniamo un albanese a Durazzo o a Tirana possiamo vedere con i nostri occhi queste persone trattenute solo pochi minuti nei commissariati. Poi escono, cercano subito di tornare in Italia. Non è una leggenda, ma qualche settimane fa due miei colleghi hanno accompagnato a Durazzo una prostituta che è riuscita a tornare a Torino prima di loro».

Il poliziotto verde ha comunque qualche ricetta: «Innanzitutto occorre intervenire sulle carceri: in Italia possono ospitare 26 mila persone, ma i detenuti sono 45 mila. Bisognerebbe costruire subito altre strutture, ma c'è la volontà politica per farlo?».

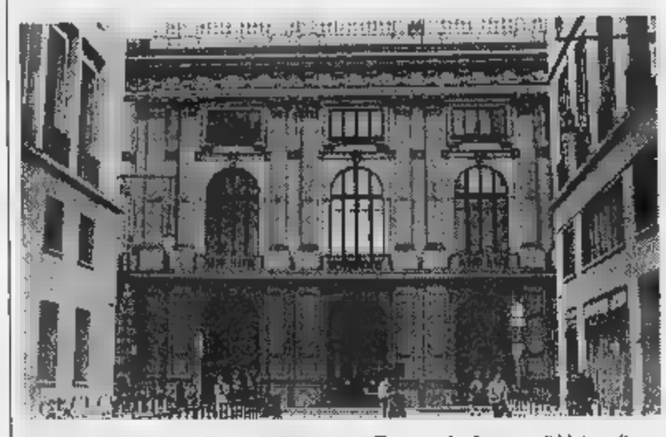
La pattuglia delle Volanti Verdi, ieri sera, forte di una quindicina di uomini, divisi cinque vetture. Appuntamento in via Principe Tommaso, davanti a quello che i leghisti tra loro definiscono «il Bar Verde», e poi via, per le strade della città. Fra racconti di interventi definiti «brillanti» quello successivo al ferimento di un sovrintendente della Polfer a Porta Nuova: «Individuammo subito quel marocchino, poi lo bloccammo e lo portammo in un portone....». Denunce di misteriosi traffici: «Ci accorti che a San Salvario girarmi e lo dicemmo alla Digos. Questo ben prima del primo blitz contro i terroristi islaSolo dopo quegli arresti i poliziotti vennero a chiederci altri particolari».

L'impegno di tutti è comunque quello di presidiare sempre maggior forza le zone calde, attraverso quelli che vengono militarmente definiti piantonamenti.

Con il ricorso, dopo le volanti, anche ad altri tipicamente di polizia: «Stiamo pensando - confida l'onorevole Borghezio - anche ad un nucleo cinofili dotato di cani antidroga. Con quelli potremmo subito individuare gli extracomunitari che spacciano».

Angelo Conti

Si ridisegna il potere bancario



La sede centrale della Cassa di risparmio di Torino, che fa parte di Unicredito

Unicredito, Andrea Comba designato vicepresidente

Ieri la nomina della Fondazione Crt Consiglieri: Palenzona e Remmert

Il consiglio di amministrazione della Fondazione Crt ha designato i tre nominativi da sottoporre all'assemblea di Unicredito Italiano quali componenti del Cda della società che raggruppa Crt, Credito Italiano, CariVerona e Cassamarca. Per la carica di vicepresidente di Unicredito, il Cda ha indicato Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt e ordinario all'Università di Torino. Come consiglieri sono stati designati Fabrizio Palenzona, presidente della Provincia di Alessandria (ppi), e Luca Remmert, membro di giunta della Camera di Commercio di Torino.

Il presidente Andrea Comba

Fonti della Fondazione sottolineano come «queste designazioni siano in linea con la volontà, espressa dal Cda, di tutelare gli interessi di Torino e di tutto il Piemonte all'interno della nuova banca federata». Nella delibera approvata ieri - secondo alcune indiscrezioni - il Cda della Fondazione, dopo esaminato la relazione al piano esecutivo di integrazione in Unicredit, ha preso atto che «lo stesso è coerente» con le indicazioni programmatiche del p industriale approvato il 25 maggio scorso e con la lettera di intenti del 4 maggio. Due documenti che sottolineano «Unicredito Italiano, società che, nel ruolo di capogruppo, sarà impegnata alla realizzazione del disegno imprenditoriale unitario, salvaguardando nel contempo la peculiarità degli interessi e il presidio del territorio di competenza dei singoli istituti».

La designazione di Comba ai vertici di Unicredito potrebbe però aprire la corsa alle poltrone dentro la Fondazione. Cinque i posti da rinnovare, tre in rappresentanza Comune di Torino, uno della Provincia di Torino e uno della Regione Piemonte. Il terremoto potrebbe riguardare proprio la poltrona Comba. I Ds, infatti, vedrebbero bene un cambio ai vertici della Fondazione. Per questo Alberto Nigra, segretario della federazione e capogruppo in Comune, sottolinea: «Anche se esiste una norma precisa in materia è eticamente politicamente corretto sollevare problema di separazione funzioni tra la carica in Unicredito e quelle nella Fondazione Crt». Posizione che trova tutti i partiti d'accordo ma che prevede questa ripartizione dei posti in ballo: uno ai (in l'ex assessore Giovanni Ferrero), uno ai popolari (un economista della Facoltà di Economia Commercio), il terzo a Rifondazione Comunista, che in questo modo si vedrebbe ricompensata per la rinuncia al terzo . Nomi? Per nessuno ma non è difficile pensare che siano di «peso», con un consigliere d'eccezione come Nerio Nesi. La Provincia, poi, deve anche rin dei due posti sua spettanza.

In scadenza c'è la poltrona di Renato Cambursano, parlamentare coordinatore del movimento di Di Pietro. Difficilmente riconfermato. La Regione, infine, a giorni riaprirà il bando per le candidature ma è scontata (ratificata dall'accordo politico tra le forze del Polo che ha permesso la nascita del Ghigo bis) la nomina della consigliera regionale, Anna Benso.

Tra i disegni della Quercia c'è quello di portare alla presidenza della Fondazione l'economista Gian Luigi Vaccarino, nominato dalla Provincia di Torino. Ci riuscirà? Difficile dirlo. Le grandi manovre sono iniziate così come le trattative a tutto campo, in primo luogo con la Camera di Commercio di Torino.

Maurizio T

I due egiziani e lo yemenita al giudice hanno negato ogni responsabilità: di quelle armi non sappiamo nulla

I tre restano in carcere

Convalidato l'arresto dei presunti terroristi

Le trovate nel garage via Tonale nell'operazione in collegamento con Cia

Tutti hanno detto di non saper nulla di quelle armi trovate nel garage di via Tonale: una mitraglietta Uzi fabbricazione israeliana tre pistole con matricola limata. Tutti hanno negato «amicizie pericolose» Oltremanica, o tra presunti terroristi islamici. E tutti sono rimasti in carcere.

Ieri udienza di convalida per i tre uomini arrestati nella notte tra giovedì venerdì a Torino. Doveva il giorno della verità, ma si è trasformato in una giornata di routine.

Hamoud Naji, 25 anni, il giovane in possesso di passaporto yemenita e sospettato di l'ideatore del fallito attentato all'ambasciata americana Tirana, ha raccontato di giunto in Italia un paio di mesi fa. Era sbarcato a Taranto da qui era risalito a Torino. Assistito dall'avvocato Daniele Natali, è ha detto estraneo ad ogni cosa: «Ho dormito per settimane giardini di piazza Carlo Felice. Poi ho incontrato connazionali in una moschea della città. Mi hanno condotto loro in via Tonale». Adesso lavorava la notte ai Mercati generali: scaricava cassette. «Formalizzeremo istanza di scarcerazione - dice Daniele Natali - ho l'impressione che questa vicenda c'entri molto con il terrorismo. Sono state trovate armi, ma al massimo erano utilizzabili dalla malavita».

Non parlato, invece, il compagno di casa: Kaled Mohamed Bayoumi, 31 anni, che fino a qualche tempo fa divideva quello stesso alloggio suo fratello, Sayed, tornato in Egitto. Il suo avvocato, Wilmer Perga, non sbilancia: «Il suo interrogatorio è durato pochissimo. A me ha parlato una volta sola; mi chiesto notizie sulla posizioen processuale...». Al Rossotti ha confermato quanto aveva già dichiarato notte del fermo: «Di quelle armi non so nulla. E non ho mai visto entrare nel garage dove le trovate».

Poche parole, com'è nel carattere di uomo riservato e islamico praticante, che lavora in una macelleria musulmana in zona San Salvario, locale setacciato senza risultato dagli agenti della Digos la notte dei fermi. Nell'alloggio occupato dai due, invece, la polizia ha sequestrato lettere in arabo, inglese e tedesco, un biglietto in arabo con l'indirizzo di Tonale 27 e un po' denaro. Di più non si sa: gli atti sono stati secretati.

Verbali secretati anche per Ellaban Machmud, l'egiziano con cittadinanza italiana, sposato e padre di due figli che viveva nell'alloggio 27 bis di via Tonale. Assistito dall'avvocato Monica Mucci, ha risposto alle domande dei pm Dodero e Tatangelo. Poi è tornato in carcere. Ha bisogno di cure, è malato, sottopone a continue dialisi. suo nome è noto nella comunità egiziana torinese. Nessuno, però, lo definisce integralista islamico. «Beveva e fumava, non andava mai alla moschea...». Tipo taciturno, Ellaban Machmud. I conoscenti dicono che, in passato, forse, aveva anche venduto hashish: «Ma sono storie vecchie...». Adesso conviveva a fatica con la sua malattia. Qualcuno parla di amicizie con albanesi; altri azzardano un'ipotesi: «Forse quelle armi le hanno lì proprio loro».

Di terrorismo islamico e degli arresti di Torino si parlerà oggi a Roma in un vertice dell'Ucigos, cui parteciperà anche il capo della Digos torinese, il vicequestore Antonio De Santis. questa riunione potrebbero emergere particolari interessanti per il proseguimento dell'inchiesta. **[l. pol.]**

Oggi un vertice a Roma dell'Ucigos sul rischio dell'integralismo islamico

Specchio dei tempi

«Stato di abbandono colpa è solo dei privati»
«Tante domande per avere una riduzione sulle universitarie»
«Multato sul corso maledetto» - «Un costoso doppione al catasto»

Una lettrice ci scrive:

«A proposito delle condizioni di abbandono in cui versano alcuni campi del Cimitero Monumentale il dirigente dei servizi cimiteriali del Comune addebita in buona parte ai privati la responsabilità dello stato di incuria in cui si trovano i tumuli.

«Tuttavia molti cittadini hanno stipulato, me, regolare contratto il Comune per la manutenzione dei tumuli dei propri defunti (manutenzione che fino all'anno passato era appannaggio esclusivo di una ditta privata). Ma il Comune, tutt'oggi, si è reso inadempiente sui tempi di esecuzione, e incapace sul piano tecnico. Nel che mi riguarda, nonostante i ripetuti solleciti, non stati effettuati gli interventi previsti, fatta eccezione per la tosatura (una) della siepe che ha privato il tumulo di qualsiasi elemento di simmetria. Ho segnalato questo stato di cose, il Comune ha negato le inefficienze, anche le più evidenti, costringendomi provvedere personalmente per il futuro, rinunciando, quindi, al rinnovo del contratto per il 1999.

«Ciò per quanto mi riguarda, ma Cimitero Monumentale offre complessivamente uno squallido spettacolo di incuria: molti privati cittadini non provvedono contenere la crescita della vegetazione spontanea, non spetta forse al Comune ridisegnare i percorsi e permettere al visitatore l'accesso alle tombe dei propri defunti senza essere costretto a munirsi di machete per farsi strada tra erba e sterpaglia?».

Angela Mondini

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina ho trovato nella buca delle lettere un plico dell'Università Torino, dove mio figlio studia Medicina. Per prendere in considerazione la possibilità di ridurre mio figlio la tassa di iscrizione, il Rettore desidera il numero dei componenti della mia famiglia poi richiede il mio reddito imponibile Irpef e Ici, e fin qui sono in grado di arrivare. E ancora, quali sono le mie disponibilità in titoli azionari obbligazionari? Anzi quali erano le mie disponibilità al 31 dicembre 1997, base all'indice della Borsa di Milano in tale data? E quale era al 31 dicembre la mia disponibilità in fondi di investimento? Per fortuna non proprietario di tenute agricole né di bestiame da allevamento, né ho fabbricati all'estero, o partecipazioni in società, cosa che mi esime dal leggere con cura alcune pagine di istruzioni. Naturalmente perfettamente che, dopo aver impiegato almeno un paio d'ore ricercare i dati richiesti, scoprirò che mio figlio deve pagare il massimo (quinta fascia?). Ma una lettura, forse non abbastanza attenta, delle numerose pagine di istruzioni mi tranquillizza affatto: la sperata frase "chi non compila il modulo allegato sarà collocato nella fascia di contribuzione massima" non sembra scritta da nessuna parte».

Paolo Valabrega

Un lettore ci scrive:

«Alle 0,45 stato fermato dai vigili urbani. Mi è stata fatta una multa di 117.000 lire in quanto transitavo in corso Regina bordo della mia Barchetta (2 posti) bordo la mia fidanzata. Effettivamente cartello di divieto di transito stato esposto, ma la mia unica colpa non era quella di essere andato a ricerca prostitute, quella di percorrere la strada come ogni giorno alle 8 del mattino la percorro per raggiungere il mio ufficio.

«Per la prima volta ho usato quel percorso a quell'ora e sono stato multato ripeto per 117.000 lire grazie tutte le prostitute ai clienti queste ultime che hanno sporcato quella via. Ritengo che un pubblico ufficiale possa anche comprendere un errore nel caso un ragazzo con la propria fidanzata percorra quella maledetta via soprattutto su una macchina due posti (Dove la mettiamo la prostituta?)».

Luigi Piliego

Un lettore ci scrive:

«Nel 1986 ho acquistato un alloggio: il vecchio proprietario ha richiesto nello stesso anno una variazione catastale per corretto abbinamento alloggio-cantina, spendendo all'epoca 250.000 lire. La pratica, presentata "come si usava allora" insieme con la voltura, a tutt'oggi (12 anni) non è stata registrata al Catasto, cioè come dicono "non è stata ancora accatastata".

«Quest'anno devo a mia volta vendere l'alloggio: ora, che le cose vanno meglio, si può fare l'atto di vendita se tutto non è a posto. Significa che a distanza di 12 anni, per il cattivo funzionamento dell'apparato statale, è necessario rifare la pratica spendendo 800.000 lire circa praticamente per un doppione».

Marco Castagno

Parlano i medici che hanno eseguito l'intervento di microchirurgia al Cto

«Così abbiamo salvato Davide»

Nessuna complicazione post-operatoria «Ma l'arto sinistro resterà lesionato»

Daniela Risso, Maurizio Calcagni, Italo Pontini e Arman Sard Sopra, **Alessandro Bertinaria** [redacted]

Nessuna complicazione nel decorso post-operatorio [redacted] Davide M., l'operaio trentino di 22 anni rimasto vittima dell'amputazione delle braccia, e al quale i medici del Gruppo interdivisionale di Microchirurgi[redacted] del Cto hanno riattaccato sabato entrambi gli arti. Il giovane resta ricoverato in rianimazione, [redacted] è cominciata la fase del risveglio. La prognosi è comunque riservata, anche se le funzioni renali e respiratorie del paziente sono giudicate «buone» dai medici e la situazione complessiva è «del tutto positiva».

Un incidente tremendo, un intervento chirurgico straordinario, per molti aspetti più complesso di quello compiuto [redacted] Lione il 23 settembre scorso, dove [redacted] un [redacted] di [redacted] anni [redacted] stato innestato il braccio di [redacted] cadavere. Davide, sabato mattina, in provincia di Trento, lavo[redacted] alla realizzazione di una teleferica per una falegnameria, quando improvvisamente il cavo s'è tranciato, amputandogli totalmente il braccio sinistro, e parzialmente quello destro. Ora ci vorranno almeno quindici giorni perché inizi la rigenerazione dei nervi, e almeno un mese per poter pensare alle dimissioni del ragazzo dal centro traumatologico. «A quel punto - spiega il dottor Maurizio Calcagni, uno dei quattro chirurghi dell'équipe del Cto - comincerà la lunga rieducazione. Lo sviluppo dei nervi è di un millimetro al giorno; i muscoli più piccoli e più lontani [redacted] punto della lesione sono quelli che impiegheranno più tempo a recuperare le funzioni».

Il braccio sinistro [redacted] Davide (amputato sotto la spalla) porterà purtroppo per sempre le conseguenze del tremendo incidente, mentre per quello destro, rimasto in parte attaccato all'avambraccio, i medici [redacted] più ottimisti.

Nove ore di camera operatoria, dalle 15,30 alle 23,30, più la preparazione dell'arto da reinnestare. Il trasferimento del ferito da Trento a Torino è il frutto del coordinamento tra il «118», [redacted] Comitato italiano urgenze microchirurgiche [redacted] l'équipe del Cto. Appena saputo dell'incidente, il Cumi ha contattato tutti i centri italiani dove sarebbe stato possibile tentare il reimpianto (oltre a Torino, Legnano, Verona, Monza, Modena, Roma, Firenze [redacted] San Marino), individuando alla fine in Torino - l'unico centro interdivisionale nel nostro Paese - la struttura adatta. Ed è cominciata la corsa contro il tempo: prima [redacted] elicottero, poi in sala operatoria. Per salvare Davide hanno lavorato - oltre a strumentisti e infermieri - due chirurghi plastici e due ortopedici: Maurizio Calcagni, Daniela Risso, Italo Pontini e Arman Sard. Con loro, anche le anestesiste Liliana Bugnano [redacted] Luciana Cagna. Per un attimo, [redacted] metà intervento, si è temuto che la situazione precipitasse.

Ottimismo cauto, ovviamente, quello dell'ospedale. Come in tutti gli interventi [redacted] grandi traumi, le ore successive all'anestesia [redacted] le più pericolose: «Il primo rischio da scongiurare [redacted] trombosi vascolare, poi le infezioni». Il ricovero prolungato in rianimazione è stato deciso per fronteggiare con i farmaci il pericolo di un'insufficienza renale o respiratoria.

Ieri pomeriggio i quattro chirurghi hanno incontrato il direttore sanitario, Alessandro Bertinaria. Bertinaria ricorda come [redacted] Gruppo interdivisionale di Microchirurgia abbia compiuto in questi anni numerosi altri reimpianti d'organo, «anche [redacted] - puntualizzano i quattro chirurghi - quello di sabato può essere davvero considerato un caso eccezionale, sia per i tempi strettissimi entro i quali siamo dovuti intervenire, sia per il trauma devastante». Tre anni fa, sempre al Cto, ci fu un altro caso di reimpianto bilaterale (allora si trattava di una doppia amputazione di gambe), ma una complicazione post-operatoria costrinse alla fine i medici ad amputare comunque [redacted] due arti.

Ad assistere Davide [redacted] Torino sono arrivati prima il fratello, poi la madre. I medici [redacted] centro traumatologico hanno spiegato loro che il ragazzo non recupererà al 100 per cento l'uso del braccio sinistro, il più compromesso dalla «frustata» del cavo di teleferica, ma hanno precisato che grazie a quell'intervento chirurgico non dovrà affrontare lo chock di una protesi.

Concludono i medici del Gruppo torinese di microchirurgia: «Il reimpianto del braccio amputato è stato possibile non solo grazie alla tempestività dei soccorsi, [redacted] anche al modo in cui i soccorritori hanno conservato l'arto. E' stato avvolto in un sacchetto di plastica con acqua e ghiaccio, [redacted] questo ha permesso che fosse possibile la rivascolarizzazione».

Marco Accossato

Emergenza ridotta tra il 5 e il 20 per cento

I [redacted] migliorano [redacted] lavoro di pronto soccorso

«Troppi pazienti preferiscono l'ospedale all'ambulatorio e creano intasamenti»

«Su cento pazienti che arrivano in pronto soccorso, quelli in condizioni gravi sono meno di venti. Il 50 per cento sono invece persone che potrebbero benissimo rivolgersi al medico di base, mentre intasano l'emergenza».

Francesco Enrichens, coordinatore regionale del 118, traccia il primo bilancio dell'attività di «filtro» fatta dai medici di base in alcuni pronto soccorso degli ospedali piemontesi. Dallo scorso aprile a oggi, a Torino, come ad Alba, Moncalieri, Cuneo, Novara, e in altre città piemontesi, un medico di base si è occupato di visitare i casi [redacted] gravi, riducendo alla fine tra il 5 [redacted] il 20 per cento la mole di lavoro in pronto soccorso.

«Le cause che fanno preferire il medico di pronto [redacted] a quello di famiglia - è stato rilevato ieri in Regione, durante l'incontro per fare il bilancio del progetto-filtro - sono oggetto di numerosi studi». In particolare si [redacted] capito che i pazienti che arrivano [redacted] pronto soccorso [redacted] un «codice 0», cioè in condizioni non di emergenza, preferiscono l'ospedale per la maggior tempestività diagnostica, poi per la scomodità degli orari degli ambulatori dei medici di famiglia, [redacted] infine per la mancanza di fiducia [redacted] confronti del medico di territorio, di cui molti non conoscono neppure il nome.

Dice Enrichens: «Le ambulanze di Soccorso Avanzato con medico a bordo hanno già ridotto in soli tre anni dal 10 al [redacted] per cento il trasporto di malati in pronto soccorso. Molti interventi, oggi, vengono risolti dal medico dell'ambulanza già a casa del paziente». Ma la strada contro un uso improprio del pronto soccorso è ancora lunga, ammettono i medici riuniti in Regione.

Quali sono i passi da compiere? L'appuntamento [redacted] ieri in Regione è stato un'occasione per confrontarsi. E' molto dibattuta, ad esempio, l'utilità di far pagare un ticket a tutti colo[redacted] che si presentano in ospedale con codici [redacted] emergenza bassi. «Se da un lato questo potrebbe scoraggiare la corsa [redacted] pronto soccorso - sostengono alcuni medici - dall'altro c'è il pericolo che, al contrario, chi paga poi approfitti del ticket per pretendere un'infinità di [redacted].

Senza dubbio, tra medico in ospedale [redacted] medico del territorio, deve crescere un legame per ora troppo debole. «E ci auguriamo [redacted] sviluppi anche l'associazionismo tra medici di base, per garantire così al cittadino un'assistenza più completa e continuativa. L'aumento medio annuale di utilizzo delle strutture di pronto soccorso, al contrario, continuerà ad aumentare vertiginosamente».

[m. acc.]

All'agenzia 1 dell'Istituto San Paolo. Altra rapina alla Banca di Roma in piazza Galimberti

Spari in aria dopo il colpo alla banca

La guardia giurata ha visto fuggire i tre banditi

Banche sempre nel mirino dei rapinatori. l'Abi conta i colpi subiti ed ogni [redacted] pubblica dati sempre più allarmanti. [redacted] il ricorso a mezzi di difesa passiva (telecamere, porte a consenso, metal detector) risulta sempre meno incisivo. Anche ieri la statistica parla di due assalti compiuti con successo, entrambi in città. [redacted] più clamoroso all'agen[redacted] 1 dell'Istituto Bancario San Paolo, in corso Re Umberto 51. Qui sono stati esplosi anche colpi di pistola, da parte della guardia giurata che tentava di impedire l[redacted] fuga dei malviventi.

I tre rapinatori erano entrati verso mezzogiorno, fingendosi clienti. Hanno atteso qualche minuto, in coda, poi hanno estratto un taglierino e due pistole [redacted] minacciato tre cassieri che sono stati costretti a consegnare il denaro. La guardia giurata, che sorvegliava all'esterno, si è accorta tardi di quanto stava accadendo ed è intervenuta solo quando il terzetto si stava allontando con il bottino, dopo essere uscito da [redacted] porta secondaria. A quel punto, il sorvegliante ha cercato [redacted] intimorire i banditi, esplodendo due colpi di revolver in aria. Ma i malviventi [redacted] riusciti a fuggire, mentre [redacted] i passanti si è diffuso il panico. Infine gli impiegati hanno contato i soldi: bottino, 56 milioni.

Due [redacted] prima [redacted] altro assalto, questa volta alla agenzia della Banca di Roma in piazza Galimberti, davanti ai Mercati Ge[redacted]li. D[redacted] malviventi, armati di taglierini, hanno preso quindici milioni dalle casse e circa [redacted] mila lire dalle tasche [redacted] un cliente. Poi [redacted] fuggiti a piedi. E' l'ennesimo colpo che viene compiuto nella zona, che si trova a poca distanza dal comando della Guardia di Finanza.

Purtroppo i malviventi hanno superato l'ingresso d[redacted] d[redacted] banche con [redacted] estrema facilità. E' vero che soltanto tre banche su dieci, tra i piccoli e i medi istituti di credito italiani, possiedono un sistema elettronico per controllare gli accessi della sede e delle agenzie. Il 13,8 per cento ne ignora, addirittura, l'esistenza [redacted] solo il 9,2% è propenso ad installarlo nel prossimo futuro. La maggior parte (45,6%) ritiene che, date le ridotte dimensioni dell'azienda ed il limitato numero di dipendenti, controllare chi accede alle aree a rischio sia [redacted]tile. Questa, in sintesi, [redacted] la situazione nelle piccole banche, che emerge da una recente indagine della Elex di Torino.

La ricerca [redacted] mercato ha interessato 463 istituti di credito sparsi [redacted] tutto [redacted] territorio nazionale (96 al Sud), con dimensioni comprese tra uno e 100 sportelli; [redacted] ha considerato le grandi banche perché tutte (o quasi) già dotate [redacted] sistemi. Ma anche le «grandi banche», come è accaduto ieri, non sono immuni dalle rapine.

[a. con.]

[redacted] FERROVIE

Necci pagherà 65 milioni

Il pretore di Torino Bruno Giordano ha accolto la proposta di oblazione avanzata da Lorenzo Necci, l' ex amministratore delegato [redacted] Ferrovie dello Stato che [redacted] stato rinviato a giudizio per la vicenda dei «treni all' amianto». Necci, attraverso il suo legale Alberto Mittone, si era detto disponibile, per evitare il processo, a pagare 65 milioni di lire. Analoga richiesta [redacted] stata presentata dagli altri due imputati, Giuseppe Sciarrone e Giovanni Bonora, direttore dell' area trasporti [redacted] responsabile della divisione manutenzione rotabili quando, nel 1995, la Procura torinese sollevò il problema della presenza di amianto nei vagoni ferroviari. L' inchiesta, condotta dal pm Raffaele Guariniello, riguardava le migliaia di carrozze coibentate con la sostanza cancerogena che non [redacted] state tolte dalla circolazione o che all' epoca erano state abbandonate nelle stazioni.

«Nelle mani di Dio»

I genitori [redacted]

«Vogliamo vivere nella pace e nell'unità con la nostra bambina questi pochi giorni che ci vengono concessi. Non [redacted] inte[redacted] se il tempo sarà di 7 giorni o anche di 7 anni: la vita nostra, come quella di Angela, è nelle mani di Dio e così vogliamo che rimanga».

Parlano i genitori della bimba anencefalica ricoverata al Regina Margherita. Le condizioni della piccola rimangono stazionarie, [redacted] esiste da parte nostra - precisano padre e madre - nessun atteggiamento o richiesta di allungare o abbreviare questo tempo [redacted] Angela» Proseguono: «Non c'è al mondo nessuno scienziato o tribunale che possa decidere quanto tempo debba vivere nostra figlia. Anche se non potrà mai chiamarci papà [redacted] mamma. Ogni volta che entriamo nella sala di rianimazione, ci facciamo il segno [redacted] croce perché la guardiamo come ognuno può guardare il proprio figlio, vedendo in lei l'estremo gesto di tenerezza voluto da Dio nei nostri confronti».

NOTIZIE dalle AZIENDE

Dal 1° ottobre ha aperto a Torino L'ACHÈ BARCANTANTE con orario dalle ore 18.00 alle ore 03.00 in via Montebello 21, a [redacted] metri dalla Mole Antonelliana. L'ACHE [redacted] un semplice bar per l'aperitivo, per il dopo cena, per stare bene tutta la sera. L'unico bar con musica dal vivo in compagnia [redacted] Karambola, che esegue una fusione di Jazz, Latino e Pop con oltre 10 generi musicali e ben 60 brani [redacted] repertorio. L'ingresso è libero e la consumazione è facoltatica. L'ACHE [redacted] un appuntamento veramente [redacted] nella [redacted] torinese, con un gruppo cubano, per la prima volta in Italia, che vi accompagnerà [redacted] tutta la serata.

allanguages
corsi di lingue per [redacted] i livelli
La allanguages, [redacted] didattico di [redacted] centro di traduzioni a Torino, organizza corsi di lingue a tutti i livelli, corsi di conversazione, intensivi, individuali e personalizzati, corsi per ragazzi.
professione traduttore
L'istituto propone anche corsi professionali per traduttori ad indirizzo tecnico-commerciale. Questi corsi, rivolti [redacted] neo-laureati o diplomati con ottima conoscenza della lingua prescelta, offrono buone opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.
Durata dei corsi da metà ottobre a inizio giugno.
Un'atmosfera distesa e simpatica per imparare da insegnanti madrelingua inglese, francese, spagnolo, tedesco, ma non solo...
Lezioni [redacted] 90 minuti con frequenza bisettimanale. Orario pomeridiano [redacted] preserale.
allanguages C.so Regina Margherita, 95 10124 TORINO - Tel. 011/8124016 - Fax 011/8124026 E-mail: alltrad@fileito.it

EURODIFFUSION [redacted] DI LINGUE
Imparate le lingue vivendole. Un simpatico viaggio in Francia in Omaggio ai primi venti iscritti.
Tel. 0339.20.47.057 Via Cibrario 44 10074 - Lanzo Torinese - (TO)

KOALA ELETTRO RADIATORI SVEDESI
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32 Tel. 011/859.393 Internet: http://www.show.it/provera/

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

[redacted]
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: [redacted] verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento [redacted] misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di [redacted] Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è [redacted] disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Sarà presentata al pubblico dal 24 ottobre al 19 dicembre nella galleria «Antichi Maestri Pittori»

[redacted] Angelico

Anche lo storico dell'arte Federico Zeri ne era rimasto stupefatto

Il gallerista **Giancarlo Gallino** («Antichi Maestri Pittori») con una delle tavole che saranno esposte nella st[redacted] mostra [redacted]

L'anno scorso la Madonna in terracotta di Donatello, quest'anno un inedito del Beato Angelico. Ossia un'altra [redacted] quelle opere che mettono a rumore il mondo dell'arte, e fanno la differenza sul mercato antiquariale.

Sempre da Giancarlo Gallino, ossia agli «Antichi Maestri Pittori» la galleria di via Andrea Doria ormai tra quelle che contano in ambito nazionale. Possiamo anche aggiungere che la ricerca, il ritrovamento, la presentazione [redacted] sculture o dipinti di così grande fascino connotano anche l'immagine della città, nel senso che Torino si pone come [redacted] di eccellenza nella qualità (e professionalità) del mercato e del collezionismo.

La tavoletta che sarà presen[redacted] al pubblico dal 24 ottobre al 19 dicembre, ha dimensioni ridotte, poco più di 20 centimentri d'altezza per 12 di base. Proviene da una collezione privata [redacted] la sua autenticità è garantita dagli studi e dai commenti (raccolti in un pregevole catalogo di Allemandi) di Luciano Bellosi e Aldo Galli e da un autorevole intervento video-registrato di Federico Zeri, lo storico dell'arte deceduto all'improvviso ieri nella sua abitazio[redacted] [redacted] Mentana.

Zeri era rimasto stufefatto davanti [redacted] questo capolavoro ed aveva accettato, contrariamente [redacted] alle sue abitudini, di illustrarne le caratteristiche. Dice Gallino: «Non [redacted] esitato ad indicare l'autore della tavoletta ed [redacted] accolto l'invito di venire a Torino per l'inaugurazione della mostra. Lo aspettavo per il 23. Lascia un vuoto anche nella nostra città alla quale era affezionato. Torinesi [redacted] i suoi principali editori, Einaudi ed Allemandi. Inoltre presiedeva, fin dalla sua prima edizione, il comitato degli storici per la Biennale dell'Antiquariato del Lingotto».

Zeri aveva confermato le conclusioni degli storici [redacted] proposito della tavoletta del Beato Angelico assegnandole una datazione dei primi decenni del Quattrocento periodo in cui l'artista risentiva ancora l'influenza del Masaccio. Il dipinto rappresenta «San Pietro Martire e san Tommaso d'Aquino davanti al Crocifisso». Attorno a quest'opera faranno corona degnissime quattordici dipinti di altrettanti Maestri operativi tra il 1300 ed il 1565, [redacted] cui [redacted] grande tavola di Neri di Bicci, anche questa studiata nel 1991 da Zeri.

[p. p. b.]

LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI

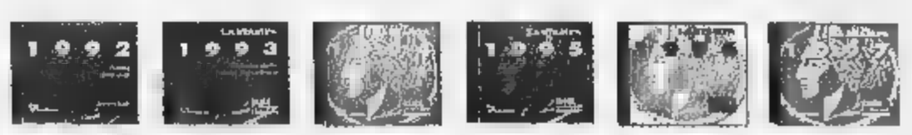
un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI

in UN ANNO di NOTIZIE.



tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città Prov. C.A.P.
Tel. Firma

LA STAMPA HYPERSYSTEMS Numero verde 167-802005

I sindacati autonomi contro il referendum sull'intesa tra Atm e Cgil, Cisl e Uil

Tram e bus, due giorni di sciopero

«E' un accordo contro i lavoratori» Il 19 e il 29 fermi i mezzi pubblici

I mezzi pubblici comunque viaggeranno regolarmente tra [redacted] 6 [redacted] le [redacted] e tra le 12 e le 15

La tregua è durata poco. Lavoratori, studenti, pensionati e tutti i cittadini che utilizzano i mezzi [redacted] trasporto pubblico debbono rassegnarsi: il 19 e il 29 ottobre [redacted] saranno due giornate di sciopero di 24 ore (con rispetto delle fasce orarie, nel senso che tra le [redacted] e le 9 e tra [redacted] 12 [redacted] le 15 tram e autobus circoleranno regolarmente) proclamate dalle Rappresentanze sindacali di base aderenti alla Cub Federazione trasporti. Il motivo delle astensioni dal lavoro: l'intesa raggiunta tra le Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) [redacted]lle organizzazioni di categoria dei sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil e l'Atm sul contratto integrativo, intesa che i sindacati autonomi [redacted] giudicano in [redacted] negativa.

Al momento non si riesce a capire se gli scioperi proclamati avranno largo seguito, in quanto ciascuno [redacted] dei contendenti afferma di controllare la maggioranza dei lavoratori. Le Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) che fanno riferimento alle organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil, assicurano che nelle assemblee - nel [redacted] delle quali è stata illustrata l'intesa raggiunta - la maggioranza dei lavoratori ha espresso parere positivo. I sindacati autonomi, dal canto loro, sostengono che ciò non [redacted] assolutamente [redacted] e che l'accordo, invece, «calpesta la volontà dei lavoratori».

Le organizzazioni sindacali di Cgil, Cisl [redacted] Uil hanno deciso di effettuare [redacted] referendum tra i lavoratori sull'intesa raggiunta con votazione «segreta». Le Rappresentanze sindacali di base giudicano quest'iniziativa un'espressione della «dittatura sindacale» di Cgil, Cisl e Uil. In un comunicato le organizzazioni sindacali autonome affermano che gli accordi finora raggiunti sono «peggiorativi delle condizioni di lavoro e in aperto contrasto con il mandato e [redacted] legittime aspettative [redacted] lavoratori Atm espresse nel corso di nove giornate di sciopero». Le Rdb ritengono pertanto «inutile la consultazione referendaria» e indicono due giornate di sciopero coincidenti con gli scioperi dei parcheggiatori Atm e dei lavoratori della Satti.

I sindacati autonomi chiedono «la firma di [redacted] contratto integrativo migliorativo i cui costi non ricadano sul lavoratore; trattamenti retributivi adeguati alla gravosità e alla responsabilità delle mansioni e condizioni di lavoro più umane e rispettose della salute [redacted] lavoratore».

Uno dei punti considerati dall'azienda più qualificanti del nuovo integrativo è il premio di produzione [redacted] legato al miglioramento del servizio. Ma le Rdb annunciano un'assemblea generale [redacted] tutti i lavoratori per il 17 ottobre «in cui si decideranno ulteriori forme di lotta».

[e. bac.]

Facoltà di Fisica

A Wasserburg la laurea honoris causa

Laurea honoris causa in fisica per Gerald Joseph Wasserburg, l'allievo di Enrico Fermi, studioso delle rocce lunari, dei granuli interstellari e dell'origine del sistema solare. La delibera del Senato accademico è di ieri, su proposta della facoltà di Scienze, e arriva all'inizio di un mese «ricco» di cerimonie per le lauree ad honorem conferite dall'Università degli studi: il 14, su proposta della facoltà di Lettere, saranno insigniti Vittorio Foa e Giulio Einaudi; il [redacted] l'ateneo «laureerà» Jacques Derrida. [redacted] filosofo che scatenò polemiche tra gli accademici di Cambridge, alcuni dei quali si opposero al conferimento della laurea ad honorem da parte di quell'ateneo. Con lui saranno insigniti Giulio Lepscky («forse il più grande linguista vivente» nella definizione di Nicola Tranfaglia, preside della facoltà di Lettere e Filosofia che ha proposto il suo nome), e due studiosi di altissimo prestigio di filologia romanza, su proposta della facoltà di Lingue e letterature straniere: Cesare Segre e il professor Pfister. Prevista inizialmente il 30, slitterà invece di qualche settimana la cerimonia per Salman Rushdie.

La decisione di laureare Gerard Joseph Wasserburg, 71 anni, nato nel New Jersey e già insignito di lauree ad honorem a Parigi, Bruxelles, Renne e Arizona State University, è legata alla sua lunga vita di studioso di astrofisica e planetologia: membro del Comitato scientifico della Missione Apollo, collaboratore [redacted] della Nasa [redacted] presidente del Comitato per l'esplorazione planetaria e lunare della National Academy [redacted] Sciences, [redacted] stato tra i promotori degli studi di campioni di rocce lunari, [redacted] ha lavorato alla datazione con metodi nucleari di campioni lunari e meteoritici. E' studioso [redacted]zo interstellare e del materiale del sistema solare, dell'origine e dell'evoluzione del sistema solare e della Terra.

Il Senato accademico di ieri ha deliberato anche la nascita, in Valle d'Aosta, di [redacted] corso [redacted] laurea [redacted] Scienze della formazione primaria, a numero chiuso [redacted] obbligatorio per l'insegnamento nelle scuole elementari.

OFFERTE [redacted]

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

FONDO DI SOLIDARIETA'

E aiuti agli [redacted] soli:

23-24 settembre: nipoti ed amici in memoria di Ugo Albanese 1.800.000; nonna Rita 300.000; Car[redacted] Neri 250.000; [redacted] di Adalberto Cavallo, il condominio [redacted] Collegno, piazza Repubblica 3 200.000; per Claudio, [redacted] nonna 100.000; ricordando Domenico Germano, [redacted]miglia Mura 100 000; [redacted] memoria [redacted] alessandro 100.000; A.M. 30.000; C.R. 29.000

25 settembre: [redacted] memoria [redacted] Vincenzo Fiore, i condomini di via Salbertrand [redacted] 170.000, un amico per il ragazzo leucemico della Val Maira 100.000; R.F. 100.000; famiglia Bassino in ricordo di Irma Notario Zacchetti 60.000; M.G.U. 50 000; in memoria di Marcello Salvato la famiglia Chiotti 50.000

27-30 settembre. in ricordo di Antonino Cicio, [redacted] e inquilini via Maddalene e via Ghedini 1.073.000, in ricordo dei miei genitori 500.000; in memoria di Sacha 200.000; in [redacted]cordo [redacted] Giovanni Oldano i condomini e inquilini di via Vernazza 5 e via Fieramosca 7 200.000; Giorgio e Sergio 200 000; i condomini di via Ungaretti [redacted] memoria della signora Ceccotto 100.000; in memoria [redacted] Adriana e Aurelio 50 000.

1-2 ottobre: [redacted] memoria di Mary Gerlero e dei suoi cari 5.000.000. Comune e Pro Loco Comune [redacted] San Mauro Torinese (per gli alluvionati) 3.500.000; in ricordo di Vittoria Tartaglino 1.000.000; A.T. 1.000.000; i condomini di c.[redacted] Duca Degli Abruzzi 39 e 41 in ricordo [redacted] Carlo Ceresa 420.000. A. C. Jolli Benotto 400.000, [redacted] memoria di Margherita Gonella 300.000; in memoria della mamma di Marcello 165.000; in memoria di Pietro Ravizza 100 000; in memoria di Mario Canestrari 100.000; Camilla e Carlotta 100.000; C.R. 50 000.

LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo [redacted] al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati [redacted] difficoltà

[redacted] **settembre**: in memoria di Ada Ollino i condomini di corso Francia 1 300.000; [redacted] famiglie Audenino, Canuto, Cucco, Mascaro, Morzone, Pizzomi, Ramò e Rossi in ricordo di Franca Cavallotti [redacted] Baro 245.000; sempre ricordando Cochi 200.000; [redacted] Alberto Costa i condomini [redacted] corso Sebastopoli 176 120.000.

24 settembre: i colleghi di Guido Bruno [redacted] del papà Franco 490 000; torneo di calcetto Memo[redacted] Paolo Arena 300 000; in memo[redacted] Valerio 30.000.

[continua]

POLEMICA

UN PARTITO DIVISO

Preoccupazione dopo il divorzio Bertinotti-Cossutta: oggi conferenza stampa dei segretari

«Non vogliamo una scissione»

E in Comune Rifondazione compatta con Castellani

L'assessore **Stefano Alberione** si [redacted] schierato con Bertinotti, il capogruppo **Mariangela Rosolen** con Cossutta

Su dieci rappresentanti di Rifondazione comunista in Sala Rossa (8 consiglieri [redacted] due assessori) quattro, ovvero il capogruppo Mariangela Rosolen, Paolo Bonino, Mimmo Gallo e Franco Quesito, sono [redacted] Cossutta, altri 4 (Ennio Avanzi, Daniela Alfonzi, Mario Contu e l'assessore Stefano Alberione) con Bertinotti, mentre l'indipendente Marco Revelli, e l'ex candidato sindaco Eleonora Artesio non si pronunciano. Anche se la lacerazione fra il presidente del partito (ora dimissionario) favorevole a sostenere [redacted] il governo Prodi, e il segretario, che l'ha bocciato, «pesa come un macigno» all'interno di una delle culle [redacted] comunismo italiano, rinnovato dopo la scissione dal pds.

Alle elezioni per il sindaco del maggio '97, Rc [redacted] ottenuto l'11,8 per cento. Ma adesso, dopo aver raggiunto la «palma» di terzo partito [redacted] città, è necessario fare i conti con una divisione profonda che pone l'uno contro l'altro i suoi due leader storici: Armando Cossutta [redacted] Fausto Bertinotti. Due anime [redacted] confronto anche sotto la Mole, dunque, nella città in cui Bertinotti è cresciuto come sindacalista prima e come politico poi. E nella quale, da ciò che emerge non tanto a Palazzo Civico quanto nella sede della federazione, è in minoranza. Oggi i vertici del partito chiariranno i perché, spiegheranno la loro posizione ufficiale in una conferenza stampa, ma in Sala Rossa, tra interpellanze [redacted] e deliberazioni varie, l'argomento del giorno [redacted] proprio questo: l'atteggiamento degli otto eletti di Rc e dei due assessori, dopo lo strappo avvenuto domenica [redacted] Roma e sancito, ieri, dal «mi dimetto» di Armando Cossutta.

«Ho votato per il documento Bertinotti - spiega Ennio Avanzi, [redacted] dei 38 della sinistra del partito [redacted] che hanno appoggiato il segretario - perché [redacted] coerente con quanto ho difeso in questi anni, ritenendo che la collocazione del partito all'opposizione fosse [redacted] scelta migliore per difendere gli interessi dei lavoratori».

Mariangela Rosolen, Franco Quesito, Mimmo Gallo e Paolo Bonino non sono d'accordo. Dice Bonino: «Bertinotti con il documento approvato domenica a Roma, potrebbe essere definito campione olimpico di avventurismo. Parla di difesa dei lavoratori, ma ottiene tre risultati opposti: spacca [redacted] Rc, scongela personaggi come Cossiga, Berlusconi e Fini e apre la strada ad un governo di destra». A giudizio di Bonino, che per ora esclude scissioni («Nessuno le vuole») le dimissioni di Cossutta «non sono acqua fresca», nel senso che nei prossimi giorni potrebbero generare sommovimenti interni anche imprevedibili e difficilmente recuperabili.

Divisioni che, almeno a livello comunale, Daniela Avanzi (bertinottiana) esclude (come del resto le esclude [redacted] capogruppo Mariangela Roslen). «A Torino - spiega Avanzi -, pur minoranza nel partito, abbiamo sempre dato il nostro contributo. Siamo per la democrazia, non per le scissioni. Domenica [redacted] svolto un comitato nazionale, [redacted] un congresso, sede nella quale vengono definite le strategie a lungo termine da tutto il partito. Quindi penso che potremo continuare a collaborare pur nella diversità [redacted] opinioni. Almeno fino al nuovo congresso».

Giu[redacted] Sangiorgio

Il Comune gestirà invece il progetto che riguarda i ragazzi di Torino

Provincia, un piano per i minori

Nove miliardi contro abusi e malattie

Sono 207.422 i minori, da zero a 17 anni, della provincia di Torino, capoluogo escluso, [redacted] rappresentano il 15,22 per cento della popolazione. Per loro sta per partire un Piano territoriale triennale 1997-1999 che arriva in grande ritardo, [redacted] non per colpa dell'ente che lo ha partorito, la Provincia. Un piano che li riconosce come «portatori di diritti» [redacted] li avvicina al mondo degli adulti senza che la loro debolezza sia solo un riconoscimento di «bisogno di cure».

E' un piano che è stato costruito (e «concertato») con tutti gli enti locali del territorio sotto la spinta dell'urgenza, per i ritardi dello Stato prima [redacted] della Regione poi, ricorrendo addirittura ad una società esterna di consulenza (spesa totale 177 milioni) e assumendo un dirigente ad hoc [redacted] contratto privatistico, con conseguenti polemiche non [redacted] placate.

Ma, a parte questi problemi, in soli [redacted] mesi il piano è stato elaborato, con un «processo dal basso» con il «modello delle politiche partecipate» che costituisce la novità di quest'iniziativa. Ieri è stato firmato l'accordo di programma, presenti la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, l'assessore alla Solidarietà sociale, Maria Pia Brunato, sindaci, presidenti di Comunità montane e di consorzi socioassistenziali.

La cifra disponibile per il territorio della Provincia di Torino è, per il triennio, di 8300 milioni ai quali [redacted] aggiungeranno 700 per progetti propri. Il budget della Città di Torino, tutto gestito dal Comune, è invece di 14,4 miliardi. Dovendosi intervenire ora, a più di metà del triennio, la cifra potrebbe essere sufficiente, ma in futuro tre miliardi all'anno [redacted] permetterebbero grandi interventi [redacted] non saranno integrati dagli enti locali con altre ri[redacted] proprie.

Nella presentazione [redacted] ieri è stato sottolineato che l'azione non sarà «assistenziale» [redacted] orientata alla promozione dei diritti e delle opportunità per i minori con particolare interesse [redacted] la prevenzione e l'integra[redacted] di più servizi che insistono sul medesimo territorio.

Proprio nello spirito della legge, [redacted] vuole evitare l'«episodicità» dei progetti, seguendo quindi una politica pianificatoria che però abbia come primo interlocutore il cittadino, ascoltato direttamente [redacted] coinvolto. I progetti dei singoli soggetti riguardano i bimbi malati, l'abuso e lo sfruttamento, la mediazione familiare, il sostegno per le famiglie, i centri di aggregazione, i servizi per l'infanzia.

[g. b.]

Iniziativa di 58 negozianti in borgo Campidoglio

E ora la via si trasforma in un centro commerciale

Il «centro commerciale naturale» della zona Borgo Vecchio Campidoglio, a Torino, uno dei primi d'Italia, è nato. Conta cinquantotto associati [redacted]a il riconoscimento da parte del Comune e finanziamenti da parte della Regione. Un centro commerciale naturale [redacted] consorzio di negozi che lavorano nella stessa zona, che si associano [redacted] offrono in un ambiente «naturale», come la strada, lo stesso servizio dei centri commerciali «artificiali», ovvero quelli sorti dal nulla all'interno di una struttura chiusa.

Il caso [redacted] centro Campidoglio [redacted] stato presentato [redacted] a Pa[redacted] Civico, alla presenza dell'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri. Un segnale dell'atteggiamento favorevole del Comune nei confronti di una iniziativa che vuole rivalorizzare il piccolo commercio e integrarlo, se non metterlo in concorrenza con la grande e media distribuzione.

I vantaggi per i commercianti sono: i finanziamenti della Regione, una volta riconosciuti come centro «naturale» a norma della legge del '91. La possibilità di aggregarsi per le richieste ai fornitori e quindi una riduzione dei prezzi. Lo stimolo a rendere le vie sempre più interessanti. E qui sarà il cittadino a guadagnarci, con l'aumento dei servizi [redacted] disposizione

E allora, forse un giorno vedremo [redacted] carrelli della spesa girare per la strada, come tra le corsie di un supermercato. Intanto, giovedì in via Balme 24 parte il servizio di «nursery» coordinato dai commercianti: i clienti con bambini piccoli potranno affidarli a «baby sitter» [redacted] a fare gli acquisti. Sabato e domenica, è in programma la «Festa dell'uva», manifestazione di piazza, [redacted] assaggi gastronomici e spettacoli.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CAPELLI A RISCHIO IN AUTUNNO

Ha inizio oggi, promosso dalla Svenson, uno speciale periodo durante il quale possono far controllare GRATUITAMENTE il cuoio capelluto ed apprendere come prevenire l'eccessiva caduta dei capelli. Se siete calvi [redacted] stempiati, possiamo ridarvi da 1.000 [redacted] 3.000 capelli.

Una stempiatura o una calvizie può essere eliminata in poche ore ***senza dolore***

L'alopecia androgenetica

Un tecnico del laboratorio esamina la struttura del bulbo dei capelli

Il trattamento Svenson

La nuova tecnica

Agire subito

Torino 011 66.93.088
Corso Vittorio Emanuele II, 41

Milano	Tel. 02 78.21.78
Monza	Tel. 039 32 28.88
Como	Tel. 031.269 386
Pavia	Tel. 0382.30.40.92
Bologna	Tel. 051.64.90.808
Bergamo	Tel. 035.22.22.35
Mestre	Tel. 041 980.265
Padova	Tel. 049 66.01 08
Livorno	Tel. 0586.88.93 68
Firenze	Tel. 055.21.63.08
Roma	Tel. 06.67.96.971
Napoli	Tel. 081.55.12.221
Lugano	Tel. 004191/96.72.184

Si avvera il sogno di un parroco nel cuore della città grazie a tante offerte della gente

Nasce la Casa di tutti a San Secondo

Don Mario Foradini spera sia pronta a giugno
Il preventivo di spesa è di cinque miliardi

A San Secondo il sogno si sta avverando. E' alto quattro piani, e dovrà crescere a cinque. Entro la primavera. Perché il parroco dei poveri lo vuole inaugurare a giugno. «Ma non parlatene prima, per carità»: don Mario Foradini non desidera che si sveli nulla finché sarà realtà. Eppure ne ha scritto lui stesso sull'ultimo numero del giornale parrocchiale «San Secondo». C'è anche il progetto dell'Opera della Misericordia Mons. Pinardi (si chiamerà così) sotto il titolo della prima pietra»: una pagina foto degli scavi, il cantiere, i piani. «E' davvero un sogno che avevo nel cuore, quello offrire al nostro Borgo un'opera più funzionale e adatta alle esigenze del quartiere», parte così l'annuncio don Mario.

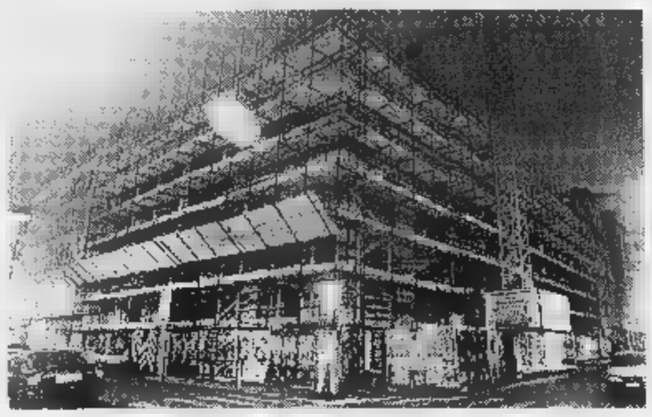
Ma, allora, perché tanta riservatezza? Una cosa è il dialogo con i suoi «carissimi parrocchiani», un'altra è il rapporto con la città. Per don Foradini ha sempre contato di più l'incontro con il prossimo, quello che conosci per strada, nella vicina Porta Nuova, i senza fissa dimora, che con lui si possono chiamare ancora barboni, «tanto contano i fatti». «Ecco, proprio i fatti - dice - preferirei fossero già lì, sotto gli occhi di tutti». Solo allora racconterà come ha racimolato i soldi per la costruzione, preventivo quasi 5 miliardi. Un segreto peraltro intuibile: tante offerte dai fedeli di San Secondo, ma anche da istituti bancari, il Sanpaolo, dallo stesso Comune, che ha rinunciato ai costosi oneri di urbanizzazione.

La Casa di Tutti cresce. Ma ci vorrà ancora la provvidenza perché sia ultimata a giugno. Don Mario, però, sa di vivere nel della città che fu dei santi sociali, dei grandi costruttori di opere come don Bosco, il Cottolengo, e ora il Sermig di Ernesto Olivero. Paralleli fuori luogo? «Io sono commosso da quanti nell'umiltà e nella discrezione portano il loro contributo mensile o fanno offerte, frutto di sacrifici!», scrive don Mario. E, a voce, sottolinea che la Casa sarà piccola, importante perché in centro, a servizio dei più deboli, bambini, anziani, poveri.

L'Opera della Misericordia Mons. Pinardi occupa un'area di 25 metri per 40, a fianco della chiesa. Avrà un asilo nido per una quarantina di piccoli, una scuola materna per 60 bimbi (posti e gestione affidati al Comune), 5 mini alloggi per anziani (oltre ai 12 della parrocchia), 9 camere per studentesse, locali d'incontro, palestra, cappella, appartamento per le suore, centro accoglienza, e altri servizi, anche per extracomunitari. Il settembre il vescovo ausiliare, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, ha visitato rione e cantiere. Con quest'iniziativa il vecchio borgo ha avuto un motivo in più per risvegliarsi. E' un quadrilatero speculare a San Salvario. Ma si respira un'altra aria. Eppure al di là della stazione, c'è don Piero Gallo che si fa in quattro per la tela sociale. Ma forse è fatto che don Mario è il parroco dei poveri da oltre 20 anni e aveva dalla sua le semine di monsignor Pinardi, di monsignor Sanmartino, anche del suo predecessore don Aldo Ala.

Foradini, ringraziando residenti e commercianti, riporta il pensiero ai più sfortunati: «Vorrei che tutti i parrocchiani potessero dire con gioia, di fronte a quest'opera in favore dei poveri "Anch'io ho contribuito a costruirla"». Forse, la frase che collocherà all'ingresso per ricevere gli ospiti nella nuova Casa.

Luciano Borghesan



Il centro ora in costruzione sarà di cinque piani e dovrebbe essere pronto il giugno

L'assessore propone

«Defiscalizzare i finanziamenti ai parchi»

Due proposte a sostegno delle protette sono state presentate dall'assessore ai Parchi della Regione. «Il Piemonte - spiega Ettore Racchelli - ha chiesto al Governo di introdurre nella Finanziaria la defiscalizzazione dei finanziamenti ai parchi: per far sì che siano soggetti all'Irpeg (4 %). Si verrebbero a liberare così somme considerevoli da destinare agli enti di gestione». La seconda proposta, sulla quale l'assessore incontrerà il ministro Ronchi, riguarda la «necessità, per le protette, di linee di finanziamento garantite, costanti e non episodiche».

Dalla Regione

Tre miliardi per le piccole e medie imprese

La Regione ha assegnato 3 miliardi a Finpiemonte per promuovere l'innovazione tecnologica e i sistemi di qualità nelle piccole e medie imprese. Beneficiarie possono essere le aziende con di 250 dipendenti, con un fatturato non superiore ai miliardi e non controllate da grandi imprese. «La legge prevede mutui agevolati per 3 anni al tasso dell'1 % - dice l'assessore all'Industria, Gilberto Pichetto - per importi che possono giungere fino a metà dell'investimento. Per il resto, l'azienda può accedere a prestiti bancari ad un tasso variabile che attualmente è circa del 5 %».

Ospedale Sant'Anna

Nuovi locali al centro di Auxologia

Nuovi locali e spazi più ampi per il centro di Auxologia dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita. Il centro è stato trasferito dal Regina Margherita a corso Spezia, al piano terra dell'ospedale Sant'Anna: è composto da due ambulatori, da una sala misure e da un day-hospital dove nel '97 sono state effettuate 857 visite, oltre a quelle ambulatoriali e alle consulenze. Direttore del centro è il professor Lodovico Benso, che sta organizzando in questi giorni il convegno mondiale di Auxologia in programma a Torino per il Duemila.

Interpellanza Cdu

Anche la Coop tra gli sponsor

I consiglieri comunali cdu Mauro Battuello, Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso hanno presentato un'interpellanza al sindaco per chiarimenti sulla scelta far «sponsorizzare» dalla Coop i volumi della programmazione '98/'99 delle attività educative «Crescere In realtà, la Coop non è l'unico «sponsor», ma è l'unico ad apparire sulle controcopertine. I consiglieri cdu vogliono sapere, tra l'altro, quanto ha incassato la Città e chi ha deciso quella che viene definita «regalia d'immagine a questa importante azienda commerciale».

All'Avogadro

La «Gilda» dei docenti a Torino

A dieci anni dalla nascita nazionale la Gilda degli insegnanti in pubblico, per la prima volta a Torino, con una blea oggi alle 15, presso l'aula magna dell'Avogadro (ingresso da via Rossini). Presentazione ufficiale per occasioni importanti: il rinnovo delle Rsu, rappresentanze sindacali unitarie, previsto a novembre, e il rinnovo del contratto di lavoro per il comparto scuola.

La Gilda è nata negli anni ottanta, fulcro a Firenze e Roma. Dall'88 è associazione professionale con l'obiettivo battersi per la riqualificazione della scuola pubblica e la valorizzazione dei docenti come categoria. Cioè esclude presidi, tecnici e personale amministrativo. Si contrappone a Cgil, Cisl e Uil, avendo anche obiettivi sindacali per la rappresentanza della categoria.

A Torino ha avuto simpatizzanti, ma il suo nucleo provinciale è nato soltanto nei mesi scorsi. Vincenzo Spatola - docente di matematica alla media di Forno Canavese è il responsabile: «Sono 150 per le adesioni, un gruppo nel cavanvese, un altro nell'area Rivoli-Giaveno-Caluso-Chivasso. A Torino abbiamo una ventina di iscritti». Spiega che per il prossimo contratto, di cui oggi si discute in assemblea, gli obiettivi principali sono la contrattazione separata per i docenti, il ripristino degli scatti biennali di anzianità, aggancio delle retribuzioni con quelle del professore associato universitario. Ed anche carriere parallele: docenti con indirizzo pedagogico didattico e uno ad indirizzo amministrativo gestionale con diverse funzioni in vista dell'autonomia.

Vallabrega

IN BREVE

POLIAMBULATORIO. S'inaugura alle 15, in corso Casale 212, nuovo poliambulatorio dell'Asl 4. E' al piano terra di una palazzina dove hanno già sede i servizi sociali del Comune. Il poliambulatorio apre al pubblico domani, lunedì al venerdì dalle 11 alle 12.

. Li avevano identificati gli agenti della Digos nell'aprile '97, quando i vigili sgomberarono elementare abbandonata da anni, in via Villaretto. Sei autonomi, ragazzi e ragazze di 18-20 . Difesi dagli avvocati Claudio Novaro e Deborah Abate Zaro comparsi ieri, seconda udienza, davanti al pretore Semeano. Ieri sono stati sentiti i vigili urbani. Tre giovani hanno chiesto di patteggiare. Il processo è stato rinviato a dicembre.

PSICOLOGIA. La prima scuola italiana di specializzazione psicologia della salute è stata istituita in Piemonte, con una convenzione tra l'Università di Torino e la Fondazione Salvatore Malgeri Veruno (Novara). Può frequentata da psicologi abilitati e prevede un corso di quattro anni, riservato a 20 persone. Dal primo ottobre, presso la segreteria delle Scuole di specializzazione dell'Università, aperte le iscrizioni alla prova di accesso; la sede didattica e gestionale del corso è, invece, a Veruno.

ASL 2. Si è insediato ieri il nuovo direttore generale dell'Azienda sanitaria 3, dottor Giuseppe De Intinis. Il nuovo manager ha comunicato la nomina a direttore del dottor Giorgio Balzarro e a direttore amministrativo di Giuseppe Sammartano.

. L'Itis Avogadro organizza alle 11, nel teatro via Rossini, video-conferenza con il laboratorio Piramide del Cnr al campo base dell'Everest, dove sono in corso esperimenti sulle alterazioni della fisiologia del sistema neuromuscolare causate da alta quota e carenza di ossigeno. Gli studi sono condotti con, tra gli altri, la Fondazione Maugeri e il Centro di Bioingegneria di Torino (Consorzio Usas, Politecnico, Asl 1).

L'ESPRESSO TRADIZIONALE RIVIVE A TORINO

il CAFFÈ MARCONI in Corso Marconi 3
e il CAFFÈ BODONI in Via Bodoni 2

Vi invitano alla degustazione di un eccellente espresso illy

6 ottobre 1998

illy

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

tutta la musica scende dal palco: vieni a toccarla!

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · COMUNE TORINO
con
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA DI TORINO · COMPAGNIA di San Paolo
FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino · UNIONE INDUSTRIALE TORINO
e con il sostegno di
Heineken

SALONE DELLA MUSICA TORINO

8/13 ottobre 1998 Lingotto Fiere

Ciriè, l'incidente lo scorso venerdì a un passaggio a livello incustodito

Morto l'uomo travolto dal treno

E ora è bufera sulla Torino-Ceres

A sinistra il passaggio [redacted] livello, a Ciriè, dove è stato investito **Rinaldo Culotti** (foto a fianco), che è morto nel reparto rianimazione del Cto

La gente chiede più sicurezza Il sindaco: serve l'interramento

NOLE. La linea ferroviaria Torino-Ceres ha mietuto la [redacted] prima vittima. Rinaldo Culotti, il pensionato di 77 anni, di Nole Canavese, investito l'altra mattina dal treno, è morto nel reparto di rianimazione del Cto dove era [redacted] ricoverato dopo l'incidente.

Un epilogo tragico [redacted] definitivo che nelle ore successive allo scontro anche i medici sembravano scongiurare: l'uomo, infatti, nonostante le ferite riportate è sempre [redacted] cosciente [redacted] sembrava riprendersi. Anche i vertici Satti, la società che gestisce la linea ferroviaria, e l'amministrazione [redacted] Comune di Ciriè avevano tirato l'ennesimo sospiro di sollievo. Adesso [redacted] il primo morto (la tragedia si è verificata sull'attraversamento incustodito di via Corziatto dove altre due volte solo il destino aveva risparmiato [redacted] meccanico ed un ragazzo entrambi di Ciriè travolti dal treno), [redacted] gente chiede più sicurezza, subito.

«Sono anni che protestiamo invano, anche stavolta [redacted] andata bene ma, prima [redacted] poi arriverà il morto» dicevano l'altro giorno le persone assiepate lungo i binari. Avevano ragione. Tanto più che tra i Comuni di Ciriè e Nole sono rimasti gli ultimi passaggi [redacted] livello incustoditi di tutta la linea. «I progetti di finanziamento per costruire sottopassi e sovrapassi [redacted] pronti - mette in chiaro l'ingegner Rodolfo Notaro, presidente della Satti che per il riammodernamento della Torino-Ceres investirà [redacted] 300 miliardi -. Altri Comuni come Balangero, Caselle [redacted] San Maurizio hanno già aperti i cantieri e sono [redacted] buon punto».

Aggiunge Notaro: «Ciriè ha scelto l'interramento, una soluzione ottimale ma che ha dei tempi lunghissimi ed è molto costosa (si parla di almeno 60 miliardi di lire). Noi attendiamo [redacted] progetto anche perché soluzioni alternative agli attraversamenti incustoditia, parte le verifiche che la società esegue ogni sei mesi, non [redacted] ne sono».

L'avvocato Luigi Chiappero, sindaco di Ciriè, sostiene che quella dell'interramento per «la città dei servizi» è una necessità: «La situazione viaria della nostra città è pazzesca. Il centro è letteralmente lacerato, diviso in due dalla ferrovia». Le parole del sindaco arrivano alle nove di sera, al termine della riunione di giunta in cui s'è discusso anche della tragica fine del pensionato. «Le soluzioni intermedie - aggiunge il primo cittadino - come l'automatizzazione degli attraversamenti possono anche funzionare, oppure compromettere tutto. Noi abbiamo optato per interrare la ferrovia, stiamo affidando lo studio a un professionista».

[redacted] **Giacomino**

«Impiegati» nell'accattonaggio

Bimbi sfruttati già 41 denunce

Quanti sono i bimbi che chiedono l'elemosina in città? L'hanno domandato i consiglieri comunali Paolo Chiavarino, Mauro Battuello [redacted] Rocco Lospinuso con un'interpellanza nella quale chiedono all'amministrazione [redacted] far intervenire i vigili urbani per porre fine [redacted] un'«attività odiosa [redacted] intollerabile che, svolgendosi sulla strada, è sotto gli occhi di tutti».

«Quanti sono - [redacted] Chiavarino - non si sa ed è difficile saperlo. Possiamo dire tuttavia che centinaia di minori continuano a comparire in varie parti di Torino, nonostante le nostre denunce (la scorsa estate [redacted] problema era stato sollevato anche da "La Stampa") e nonostante l'impegno delle forze dell'ordine».

In Sala Rossa la risposta [redacted] arrivata dal vicesindaco ed [redacted] alla Polizia urbana, Domenico Carpanini. «I vigili - ha detto - ne hanno identificato 44, fra gli [redacted] i 14 anni. Hanno, inoltre, presentato 41 denunce per mendicità [redacted] altri reati nei confronti di 41 adulti [redacted] 14 per impiego di ragazzini nella questua».

Chiavarino ha insistito sul fatto che questi bambini, impegnati nell'accattonaggio, non possono frequentare [redacted] scuola ed ha quindi chiesto alla giunta di sollecitare l'intervento della magistratura. «L'unica cosa che possono fare i vigili - ha risposto Carpanini - [redacted] denunciare all'autorità giudiziaria i casi individuati. Tenendo tuttavia conto che la stessa magistratura, soltanto in situazioni estreme, può sottrarre [redacted] bimbo alla famiglia, in particolare quando vi sia la certezza di migliorarne le condizioni [redacted] vita».

L'assemblea della Sala Rossa ha anche discusso [redacted] caccia e del sostegno offerto dal Comune ai tre centri per la vita operanti in città, mentre il capogruppo [redacted] An, Ventriglia, ha chiesto conto alla giunta sull'annunciata «task force» che dovrebbe intervenire in aiuto agli anziani.

Sulla prima questione l'assessore Vernetti ha spiegato che l'abbattimento [redacted] cinghiali consentito dalla Provincia non vuol dire «apertura della caccia», ma è la risposta necessaria ad una eccessiva presenza di quegli animali. Sulla seconda, l'assessore Lepri ha chiarito che la presenza dei tre centri cittadini (per i quali la giunta, quest'anno, ha stanziato un contributo di 33 milioni) non è affatto in contrasto con i consultori, che, anzi, è prevista dalla legge 194 (quella che regola l'aborto), per assistere le ragazze madri e le donne in difficoltà economiche che non vogliano interrompere [redacted] gravidanza.

IN [redacted]

NEFROLOGIA. «La gestione clinica del trapianto renale» è il titolo della tre giorni di aggiornamento che si tiene [redacted] Villa Gualino, da oggi [redacted] giovedì. Organizza la Cattedra [redacted] Nefrologia dell'Università in collaborazione con l'Unità [redacted] Nefrologia e dialisi delle Molinette. Si comincia stamattina alle 10.

[redacted] I carabinieri [redacted] Grugliasco hanno arrestato Mauro Caputo, [redacted] anni, Torino, via Chambery 24, per detenzione [redacted] stupefacenti [redacted] fine di spaccio. Il giovane [redacted] stato sorpreso in possesso di 135 grammi di hashish, 4 grammi di marijuana, [redacted] grammo di eroina e 20 semi di canapa.

[redacted] S'inaugura alle 15, in corso Casale 212, un nuovo poliambulatorio dell'Asl 4. E' al piano terra di una palazzina dove hanno già sede i servizi sociali del Comune. Il poliambulatorio apre al pubblico domani, dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 12.

PRETURA. Li avevano identificati gli agenti della Digos nell'aprile '97, quando i vigili sgomberarono una ex elementare abbandonata da anni, in via Villaretto. Sei autonomi, ragazzi e ragazze di 18-20 anni. Difesi dagli avvocati Claudio Novaro [redacted] Deborah Abate Zaro [redacted] comparsi ieri, seconda udienza, davanti al pretore Semeraro. Ieri sono stati sentiti i vigili urbani. Tre giovani hanno chiesto di patteggiare. Il processo [redacted] stato rinviato al [redacted] dicembre.

PSICOLOGIA. La prima scuola italiana [redacted] specializzazione in psicologia della salute è stata istituita in Piemonte, con una convenzione tra l'Università di Torino e la Fondazione Salvatore Malgeri di Veruno (Novara). Può essere frequentata da psicologi abilitati e prevede un corso di quattro anni, riservato a 20 persone. Dal primo ottobre, presso la segreteria delle Scuole [redacted] specializzazione dell'Università, [redacted] aperte le iscrizioni alla prova di accesso; la sede didattica [redacted] gestionale del corso è, invece, a Veruno.

ASL 3. Si [redacted] insediato ieri il nuovo direttore generale dell'Azienda sanitaria 3, dottor Giuseppe De Intinis. Il nuovo manager ha comunicato la nomina [redacted] direttore sanitario del dottor Giorgio Balzarro e a direttore amministrativo di Giuseppe Sammartano.

VIDEOCONFERENZA CNR. L'Itis Avogadro organizza alle 11, nel teatro di via Rossini, una videoconferenza con il laboratorio Piramide del Cnr al campo base dell'Everest, dove sono in corso esperimenti sulle alterazioni della fisiologia del sistema neuromuscolare causate da alta quota e carenza di ossigeno. Gli studi sono condotti con, tra gli altri, la Fondazione Maugeri e il Centro di Bioingegneria di Torino (Consorzio Usas, Politecnico, Asl 1).

IL CASO

VIGILIA IN TEATRO

Oggi la Cassazione si pronuncerà sulla richiesta di revisione del processo

In festa per solidarietà a Sofri

Allo Juvarra una platea di amici, col figlio Luca

Parte del ricavato della mostra «Liberamente» sarà utilizzato per far fronte alle spese legali

La serata per **Adriano Sofri** è stata organizzata da «Liberi Liberi»

OGGI la Corte di Cassazione dovrà pronunciarsi sull'ammissibilità della richiesta di revisione del processo Sofri, Bompressi, Pietrostefani. «Così abbiamo deciso di [redacted] aspettare soli, ma di [redacted] insieme, in molti». Fabio Levi dell'associazione «Liberi Liberi» sul palco del Teatro Juvarra ha aperto così, ieri, la serata dedicata ad Adriano Sofri: davanti [redacted] una platea al completo, affollata di amici, di ex militanti di Lc chiamati [redacted] raccolta, presente anche Luca, il figlio di Adriano Sofri.

La serata è stata organizzata [redacted] «Liberi Liberi», e grazie alla sensibilità di Sergio Martin dello Juvarra, appunto «per [redacted] aspettare soli» il giorno della decisione che, in camera di consiglio, la [redacted] sezione penale della Cassazione deve esprimere oggi sulla richiesta di revisione del processo per l'uccisione del commissario Luigi Calabresi. Insiemeanche per solidarietà, per trovare nuovi fondi da de[redacted] alle spese per la difesa. E [redacted] questo scopo la serata condotta da Paolo Hendel nelle insolite vesti di presentatore è stata preceduta dall'inaugurazione della mostra «Liberamente»: la metà [redacted] ricavato dalla vendita dei quadri e delle sculture di Sandra Baruzzi, Carlo Cammarota, Gianni Franceschetti, Debora Lomartire, Marcello Rolli e Loredana Seregni sarà devoluta per Sofri [redacted] compagni. Sempre per il finanziamento delle spese processuali, per la durata della mostra (fino al 25 ottobre, tutti i giorni dalle [redacted] alle 20 e dalle 22,30 alle 24) saranno in vendita [redacted] centomila lire delle litografie realizzate per l'occasione.

Nel corso della serata le attrici Maura Sesia [redacted] Erica Monforte hanno proposto letture di scritti di Adriano Sofri sul carcere, intervallate da brani del cantautore torinese Carlo Pestelli. La comicità [redacted] Hendel ha saputo sdrammatizzare la serata all'insegna della solidarietà per gli amici in difficoltà. Di Sofri, Hendel ha proposto un'improbabile biografia: un Adriano neonato e già accusato dall'ostetrica (pentita) di [redacted] rubato [redacted] motorino al medico della Maternità. E via via, accusato (sempre da pentiti), solo [redacted] in compagnia dei soliti Bompressi e Pietrostefani, di altri delitti, «dal panino rubato al compagno di scuola, all'alluvione di Firenze, all'estinzione dei dinosauri, alla responsabilità morale delle guerre puniche». Un'ora [redacted] musica, ricordi, ma anche risate, chiusa da una battuta di Hendel: «Speriamo che domani ci porti una bella notizia».

[m. t. m.]

Nella zona industriale

[illegible]

VENARIA. Come avevano previsto gli amministratori, con l'arrivo del primo freddo è riesploso puntuale il problema dei nomadi accampati in corso Cuneo. La tensione, soprattutto tra gli abitanti del quartiere Gallo-Praile, è salita dopo che nei giorni scorsi sono arrivati sul piazzale della [redacted] industriale altre [redacted] dopo le richieste avanzate da alcuni Enti [redacted] attrezzare l'area per l'inverno, con dei container.

Giovedì sera, [redacted] gran parte dei circa tremila abitanti del quartiere e i rappresentanti delle aziende di corso Cuneo, dalla periferia di Venaria, con un corteo, raggiungeranno [redacted] Municipio dove sarà riunito il Consiglio.

«La situazione è diventata insostenibile - si sfoga il sindaco di Venaria, Giuseppe Catania -. Da mesi attendo una decisione da parte di Questura [redacted] Prefettura; non vorrei essere costretto a firmare un'ordinanza di sgombero».

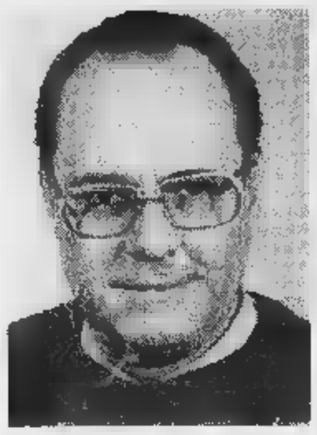
Torre Pellice, domani

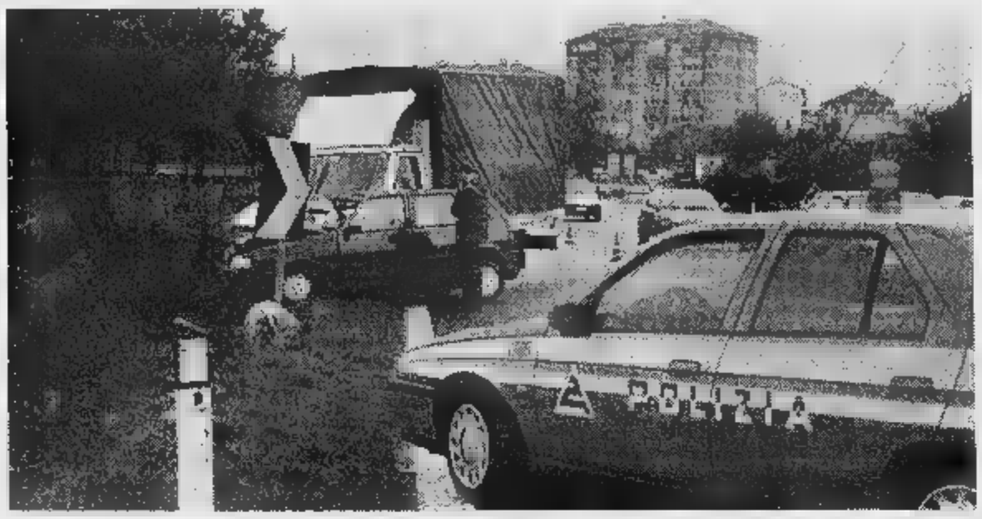
Valdesi, viaggio alle [illegible]

TORRE PELLICE. Si apre domani a Torre Pellice un ciclo di appuntamenti dal titolo: «La difesa dell'identità della minoranza valdese». Si tratta di un programma che si inserisce nella manifestazione «Dall'emancipazione delle minoranze religiose alle libertà costituzionali. Percorsi in cento anni di storia degli Ebrei e dei Valdesi (1848-1948)». Un'iniziativa promossa dal Consiglio regionale del Piemonte in occasione dei 150 anni dello Statuto albertino che sancì la [redacted] bertà di culto.

L'appuntamento, domani, è dalle 9,30 alle 18, presso la Società di Studi Valdesi, via Beckwith 3, per una giornata di studio e di visite a luoghi storici (nel pomeriggio). [redacted] parlerà, tra l'altro, dell'ambiente socio economico delle valli valdesi e della sua trasformazione nel corso degli anni. Inoltre, [redacted] possibile visitare il tempio valdese [redacted] Torre Pellice.

Il religioso, che veniva da Lanzo, ha sbandato sull'asfalto reso viscido dalla pioggia





Lo svincolo dove don **Mario Bertolino** ieri ha perso la vita

Sacerdote muore sulla tangenziale

Scontro auto-camion allo svincolo per Venaria

VENARIA. Da oggi ci [illegible] un mazzo di fiori in più nel curvone dello svincolo per Venaria della Tangenziale Nord di Torino. È una targhetta che ricorderà don Mario Bertolino, 66 anni, morto schiacciato ieri, intorno le 11, tra le lamiere della sua «Uno», dopo essersi schiantato [illegible] un camion. Un incidente che poteva avere conseguenze ancora più drammatiche: mentre i sanitari del «118», Polstrada, carabinieri e Vigili del fuoco che erano impegnati nei primi soccorsi, una «Lancia K» diretta verso Venaria, dopo avere sbandato, è piombata nella corsia opposta ed è uscita di strada rischiando di travolgere diverse persone. «Abbiamo avuto solo [illegible] tempo di [illegible] di vedere l'auto che finiva nel prato: roba da matti».

Fernando Tomaselli, 46 anni, piazza Mattirolo, 10, Torino, l'autista della «K», è sceso dall'auto soltanto lievemente ferito, ma sconvolto: «Non andavo forte, mi dispiace, ho sentito la macchina che scivolava sull'asfalto bagnato e non [illegible] più riuscito a controllarla».

La traiettoria della berlina, molto probabilmente, è identica a quella percorsa dalla «Uno» poco prima. Don Bertolino, però, dopo avere invaso la carreggiata opposta, [illegible] è scontrato contro un [illegible] «Iveco Daily» condotto da Baldassare Barraco, 52 anni, residente a Brandizzo in via Salvatore D'Acquisto, 12. L'urto è stato violento; i primi soccorsi hanno cercato di darli altri automobilisti di passaggio, ma per il sacerdote non c'è più nulla da fare. Il conducente del camion è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Venaria dove guarirà in pochi giorni, come Tommasella, [illegible] conducente della «K», ricoverato al «Maria Vittoria».

L'ennesimo scontro mortale ha riacceso le polemiche per un tratto di strada pericolosissimo, impercorribile con la pioggia. Un curvone che l'«Ativa», [illegible] società che gestisce l'autostrada, potrebbe decidere di modificare separando le corsie con un muretto in cemento, com'è successo per la superstrada Torino-Caselle nell'ultimo tratto dell'aeroporto.

Don Mario Bertolino, laureato in ingegneria meccanica, aveva insegnato materie tecniche all'Istituto salesiano di San Benigno e da alcuni anni [illegible] era trasferito nel collegio [illegible] Lanzo, dove, oltre ad officiare le Messe nelle case di riposo, era impegnato nell'attività dell'oratorio. **[g. gia.]**

PIANEZZA

Sbanda e si uccide a La Spezia

LA SPEZIA. Una sbandata sull'asfalto bagnato e l'auto, un'Alfa 156, è finita contro la cuspide del guard-rail che delimita lo svincolo di uscita al casello di Carrodano sulla A12, in provincia della Spezia. L'incidente ieri mattina intorno alle 8,30. L'urto è stato tremendo. La macchina è rimbalzata nella corsia di sorpasso e si è capovolta. Al volante c'era Lanfranco Bozzola, 44 anni, originario di Verona, ma residente a Pianezza in provincia di Torino. L'uomo, probabilmente morto sul colpo, è rimasto imprigionato tra le lamiere. Tempestivo l'intervento dei vigili del fuoco che hanno estratto il corpo a tempo di record. Ma il medico, giunto a bordo di un'ambulanza [illegible] 118 di Chiavari, [illegible] ha potuto che constatarne il decesso. Bozzola, che era impiegato presso la ditta genovese Italimpianti, stava viaggiando verso La Spezia.

Orbassano, voto

Ex segretario sfida il sindaco

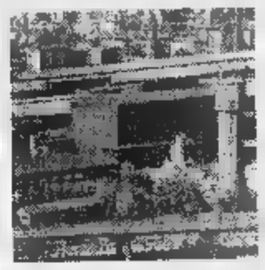
ORBASSANO. Conto alla rovescia, [illegible] Orbassano, per il rinnovo del consiglio comunale. Partiti [illegible] candidati stanno muovendo i primi passi per presentare le formazioni che si scontreranno domenica 29 novembre. All'interno dell'Ulivo, saldamente ancorato alla ricandidatura del sindaco uscente Graziano Dell'Acqua, già formalizzata ufficiosamente due [illegible] fa, si sta ancora trattando per allargare la coalizione [illegible] altre liste. All'unione composta dai democratici di sinistra, dai popolari e dai democratici progressisti, potrebbero aderire rinnovamento socialista, psdi, [illegible] rifondazione comunista. Trattative che includono anche il gruppo dei Verdi. Ma [illegible] loro decisione resta per il momento un'incognita: dopo l'abbandono della maggioranza, in un clima di dure polemiche, potrebbero decidere [illegible] di presentarsi da soli.

Il Polo ha invece ufficializzato la candidatura di Giovanni Baravalle, 70 anni, ex vicesegretario comunale di Orbassano. La sua candidatura è sostenuta da un polo che adotta una formula di coalizione allargata: forza Italia, an, ccd, udr, partito socialista e la lista civica Obiettivo Orbassano, il cui candidato più rappresentativo è Maris Martini, sorella del Cardinale di Milano Carlo Maria Martini. Anche la Lega Nord ha già presentato la sua lista, e ha scelto come candidato [illegible] sindaco il consigliere capogruppo uscente Ernesto Chiesa.

Sul fronte delle liste civiche, invece, non c'è ancora nulla di certo. L'unica formazione che abbia già dato il via alla raccolta di firme di sostegno [illegible] quella guidata da Antonella Doni. La presentazione delle liste dovrà infatti avvenire entro le [illegible] 12 del 31 ottobre. **[m. peg.]**

[illegible] IN [illegible]

Aosta, [illegible] Cogne «L'azienda vuole tagliare»



AOSTA. Gli operai dello stabilimento siderurgico Cogne acciai speciali potrebbero decidere di [illegible] in sciopero nei prossimi giorni. Il motivo [illegible] è la notizia degli esuberi e del possibile ricorso alla cassa integrazione da parte dell'azienda. Ieri, rappresentanti della Federazione metalmeccanici e il consiglio di fabbrica dell'azienda si [illegible] riuniti per [illegible] la situazione e per decidere le strategie. Oggi gli operai della Cogne si riuniranno in assemblea durante i turni di lavoro per ascoltare i rappresentanti sindacali.

«Non riusciamo più a capire [illegible] vuole e dove vuole andare l'azienda - lo dice Bruno Albertinelli, della Fim - anche nell'incontro della settimana scorsa con l'amministratore delegato Massimo Viglietti, l'elemento che ha tenuto banco [illegible] stata l'incomunicabilità».

Mosso e Pistolesa [illegible] un solo Comune

BIELLA. Dal '99 Mosso e Pistolesa saranno un solo Comune: l'hanno deciso domenica gli abitanti dei due paesi, andati alle urne per approvare il progetto [illegible] fusione. A Mosso la percentuale dei «sì» è stata del 93 per cento, a Pistolesa (il centro più piccolo) del 55. Soddisfatta la Regione, che entro fine anno accorperà i Comuni con una legge. Questo è il secondo [illegible] [illegible] fusione in Piemonte, dopo quello di 3 paesi astigiani.

Eplode [illegible] di gas nella casa: [illegible] vittima

BIELLA. Un pensionato di 55 anni, Giuseppe Stragiotti, residente [illegible] Coggiola, paese in provincia di Biella, è morto, a causa di una fuga di gas, nell'alloggio di Pila, piccolo centro dell'Alta Valsesia, dove era solito trascorrere il fine settimana. Nella notte tra domenica [illegible] lunedì l'appartamento [illegible] era saturato di gas e quando, verso le quattro, l'uomo si è alzato ed ha [illegible] la luce, [illegible] violenta esplosione ha squassato l'edificio provocando anche un incendio.

[illegible] Alba [illegible] Stoccolma i tartufi da «Nobel»

ALBA. Sei chili di tartufi bianchi [illegible] stati spediti a Stoccolma per la cena dei premi «Nobel» che si terrà domani sera al ristorante «Operakallaren», dall'esportatore Andrea Rossano. Alla [illegible] sono invitate duecento persone e nel [illegible] [illegible] previsti tre piatti con i profumati funghi. Intanto, i prezzi dei tartufi bianchi d'Alba hanno [illegible] in questi ultimi giorni prezzi da capogiro: si vendono da [illegible] [illegible] 400 mila lire l'ettogrammo, con punte di 450 mila.

Il mercato di Alba è aperto nel cortile della Maddalena il sabato [illegible] la domenica, fino al [illegible] novembre (ore 8-20). Sabato prossimo, intanto, sarà inaugurata dal ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa la Fiera nazionale del tartufo (Teatro Sociale, ore 17). Comprende mostre e una rassegna agroalimentare «Alba Qualità». Nei giorni successivi è attesa la visita di Alberto di Monaco.

Il meglio delle aziende regione per regione.

Dove c'è attività, ci [illegible] le Pagine Gialle. Sempre pronte a offrire nuove soluzioni a chi le sta cercando. È così da oltre trent'anni e da oggi lo sarà ancora di più. Perché sono nate le nuove Pagine Gialle Professional, un vero e proprio concentrato di attività economica. In questo nuovo elenco a copertura regionale troverete il meglio del business: tutte le aziende che guidano il mercato, raccolte in 1400 categorie. Il tutto consultabile anche nella versione in Cd-Rom allegata al volume. Le edizioni saranno quattro: Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna. Ma le risposte che potrete trovarvi saranno infinite. Come vuole la tradizione Pagine Gialle.

SEAT PAGINE GIALLE
Idee che creano valore

PAGINE GIALLE e l'PAGINE GIALLE Professional sono marchi registrati della SEAT Pagine Gialle S.p.A.

TORINO LA STAMPA *sette*

Joyful promotion

24° GIRO DELLA COLLINA

ADISCO

DOMENICA 11 OTTOBRE

Città di Torino

P.zza ZARA ore 9,30

ISCRIZIONI PRESSO I SEGUENTI PUNTI

[illegible] - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
Adidas - Via Roma 64
Adidas - Via Lagrange 20/A
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Running Center Club - Via Delle Rosine 12
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Di per Di - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

[illegible] RITA - MIRAFIORI [illegible]
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Max Sport Club - Via Monfalcone 19 bis
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

[illegible] - [illegible] - [illegible] PAOLO
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Mantuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9

[illegible] - [illegible] DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di- Strada Antica di Collegno 194

LE [illegible] - MADONNA DI CAMPAGNA
[illegible] VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato [illegible] per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19
Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37

FALCHERA - [illegible] PARCO - [illegible]
Supermercato Di per Di - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

AURORA - VANCHIGLIA
MADONNA DEL [illegible]
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

BORGO PO - [illegible] - CAVORETTO
Bar Giardino - Piazza Zara 1
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/ H

[illegible] MILLEFONTI - LINGOTTO
MERCATI GENERALI
Iperstore Gs - Corso Turati 75
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

PUNTI DI [illegible] in Provincia di Torino

GRUGLIASCO
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù

[illegible]
Banny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport Corso Savona 85

[illegible] DI' PER DI in Provincia di Torino

BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
[illegible] Via Prato Fiera 1
CHIERI Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
GASSINO Via Circonvallazione 30
GIAVENO Via Pio Rolla 51
MONCALIERI Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2
NICHELINO Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto 8
SAN [illegible] Via Speranza 41
SETTIMO [illegible] Via Asti 12
[illegible] Strada Genova 130

adidas SPONSOR TECNICO

di per di IL SUPERMERCATO

JERZEES ACTIVEWEAR

ABIT COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

GIEMME

RADIO CENTRO 95

GS SUPERMERCATI

PER INFORMAZIONI Tel. (011) 562.9[illegible]

Finali in Sicilia: anche un argento nella marcia con Chiavola del liceo Majorana di Moncalieri

Il Galileo Ferraris ha sei nuotatori d'oro

In trionfo agli Studenteschi

CATANIA. Una medaglia d'oro che vale doppio per i ragazzi del «Galfer», [redacted] il liceo scientifico Galileo Ferraris, vittoriosi nello staffettone 6×50 stile libero maschile e femminile di nuoto ai Campionati studenteschi che stanno animando la Sicilia insieme [redacted] i Giochi della Gioventù.

Dopo le disavventure dei giorni scorsi, nella vana ricerca di un albergo, il team della professoressa Bertolone si è rifatto in vasca, aggiudicandosi una prova inedita per la manifestazione, ma che vide i natali a Torino già 10 anni fa grazie al professor Martinetti del li[redacted] Curie di Grugliasco. I torinesi hanno vinto [redacted] 3'10"49, rifilando la bellezza di 13" di distacco alla formazione [redacted] Bolzano. I protagonisti della prima medaglia d'oro torinese agli Studenteschi sono Andrea Guaschino, Andrea Corino, Giulio Garofani, Valentina Savarino, Elena Romani e Valeria Gualtieri (la più giovane, con i suoi 15 anni). «Nessuno di loro fa agonismo, sono soltanto degli appassionati - dice la professore istruttrice Bertolone -. Siamo molto felici [redacted] adesso facciamo il tifo per i nostri colleghi del liceo Massimo d'Azeglio, andati [redacted] finale nella staffetta classica 4×50 [redacted] con la dorsista Gorlato». Stamane il nuoto assegnerà altri 14 titoli.

La seconda medaglia è arrivata ancora dagli Studenteschi, nella 4 km di marcia maschile, grazie al longilineo Simone Chiavola del li[redacted] scientifico Majorana [redacted] Moncalieri. Il quindicenne atleta della Sisport Fiat ha ingaggiato un testa [redacted] testa [redacted] cagliaritano Mauro Pisano, involatosi quasi subito ma poi raggiunto dallo stesso Chiavola. [redacted] duello si è risolto soltanto negli ultimi [redacted] metri, con il sardo [redacted] capace di piazzare lo sprint decisivo: 20'59"37 per lui contro il 21'02"94 del moncalierese. «All'inizio ho temuto di essere squalificato per andatura irregolare - ha detto Chiavola -. Pisano [redacted] davanti, io l'ho raggiunto ma nel rettilineo finale mi ha di [redacted] piantato in asso. Peccato. Comunque la mia speranza era di salire sul podio e l'argento mi [redacted] bene». Niente medaglia invece per Diego Ierardi dell'Itis Avigliana, quarto nei 110 hs con [redacted] tempo di 15". Infine una medaglia potrebbe [redacted] anche nel volley femminile sperimentale con la Vittone di Chieri.

Nei Giochi della Gioventù, [redacted] squadra della Costa di Andezeno ha conquistato il [redacted] posto nella ginnastica ritmica (72,40), podio sfiorato inoltre nel salto in alto femminile [redacted] Giorgia Tartaglia della Tallone di Alpignano. Bene gli sport di squadra: i ragazzi del Costa di Moncalieri sono in testa nella pallatamburello, i calciatori [redacted] Gozzano di Rivarolo guidano la classifica a fianco del Padova, mentre conservano qualche chan[redacted] di successo anche i pallavolisti della Nievo di Torino. [redacted]ggi verran[redacted] assegnati altri [redacted] titoli.

Silvia Garbarino

Un momento della cerimonia di apertura dei Giochi della Gioventù in Sicilia

Tennistavolo: stasera alle Cupole

L'Italia sogna contro l'Austria

Sta diventando ormai una piacevole tradizione vedere la Nazionale italiana di tennistavolo impegnata nella nostra provincia. Due anni fa, a Moncalieri, l'incontro [redacted] l'Inghilterra consentì alla squadra azzurra di essere promossa tra le «magnifiche otto» del Vecchio Continente. Lo [redacted] inverno toccò invece ai campioni del mondo della Svezia capitolare di fronte agli scatenati italiani.

La speranza è dunque che la nostra Nazionale riesca a brillare anche stasera (h. 19) al Palazzetto Le Cupole di via Artom nel match contro l'Austria valido per la seconda giornata di un girone a quattro della Superdivisione europea comprendente anche Belgio e Svezia. Il ct azzurro Patrizio Deniso manderà in campo il cinese naturalizzato Yang Min (Montpellier), Massimiliano Mondello (Alfaterna) [redacted] Valentino Piacentini (Messina). L'esordio di qualche settimana fa era stato promettente, con il [redacted] per 4-3 ai danni del Belgio.

Il match di oggi diventa così molto delicato [redacted] importante per gli azzurri: battere l'Austria [redacted] Schlager (numero 25 al mondo) [redacted] Qian Qian Li (40) vorrebbe di[redacted] mettere un'ipoteca sul secondo posto nel girone e quindi sulla possibilità di giocare i playoff per il titolo, un traguardo mai raggiunto prima.

Il programma odierno prevede [redacted] incontri individuali, un doppio e ancora tre incontri individuali. [redacted] Yang Min (24) dovesse centrare la doppietta, la semifinale sarebbe davvero [redacted] passo. **[d. lat.]**

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

[redacted]

Indoor [redacted] metri a Susa (Arcieri Valle Susa). *Divisione Olimpica, seniores masch.:* F. Vitale (Arcieri Valle Susa, Borgone di Susa); *femm.:* T. Brandino (Arcieri Del Gufo, Moncalieri); *juniores:* M. Munari (Valle Susa), *allievi* F. Cantore (Valle Susa); *allieve:* C. Boero (Iuvenilia, To), *ragazzi:* S. Menardi (Iuvenilia); *ragazze:* P. Locarni (Pro Vercelli); *giovanissimi:* E. Morano (Iuvenilia); *veterani masch.:* [redacted] De Marchi (Valle Susa); *femm.:* G. Volta (Arc. Del Gufo). *Arco Nudo, seniores masch.:* [redacted] Castellano (Valle Susa); *femm.:* A. Andreis (Tir a la Mira, Giaveno). *Compound, seniores masch.:* R. Ciampolillo (Arcieri Pino Torinese); *femm.:* M. T. Ticozzelli (Arcieri [redacted] Sesia, Vc); *juniores masch.:* M. Mascherpa (Società [redacted] Sentiero Selvaggio, Rivodora Baldissero); *juniores femm.:* [redacted] De Serio (Sentiero Selvaggio); *veterani masch.:* L. Maddaleno (Sentiero Selvaggio); *femm.:* M. S. Roero (Sentiero Selvaggio).

[redacted]

Campionati di società Ragazze-Ragazzi. *Fase regionale a Giaveno. Maschili. 60 hs:* 1. P. Davini (Murialdo) 10"; 2. [redacted] Garzola (Sisport) 10"5. *60:* 1. A. Iasiello (Murialdo) 8"; 3. F. Santoro (Sisport) 8"2. *600:* 1. Z. Bani (La Salle) 1'41"8; 2. V. Losapio (Cbr) 1'42"3; 3. D. Sammartino (Candelo) 1'48"5. *1200:* 1. V. Custodero (La Salle) 3'34"6; 2. E. Arrigo (Cbr) 4'01"4. *Pallina:* 1. Petrolito (Alba) 61,33; 2. E. Patrizi (Sala) 52,30; 3. C. Scotti (Candelo) 47,46. *Peso:* 1. D. Michelin (Sala) 10,88. *Alto:* 1. Albertelli (Ovadese) 1,56; 3. A. Tasco (Candelo) 1,43. *Lungo:* 1. F. Ceruti (Cbr) 5,02; 2. A. Guccione (Murialdo) 4,50; 3. M. Passet (La Salle). *Marcia km 2:* 1. Novelli (Serravallese) 10'49"1; [redacted] L. Ciardiello (Ivrea) 13'01". *4×100:* 1. Murialdo (Scanestti, Guccione, Davino, Iasiello) 53"4; 2. [redacted] 58"2; 3. Sisport 54"4. *Classifica società:* 1. Sala 168; [redacted] Alba 162,5; 3. Candelo 160; 4. Murialdo 159; 5. Mondovì 157; 6. Sisport 155. *Femminili. 60 hs:* 1. Argano (Cistella) 10"2; 3. G. [redacted] (Murialdo) 11"2. *60:* 1. Carrassi (Murialdo) 8"4; 3. S. Pain (Ivrea) 8"6. *1200:* 1. Garbaccio (Val Mos) 4'26"9; 2. G. Porta (Ivrea) 4'27"9. *Pallina:* 1. M. [redacted] (Cbr) 39"26. *Peso:* 1. Bollo (Moretta) 8,12; 2. C. Duca (Sisport) 7,38; 3. [redacted] Del Balzo (Sala) 6,93. *Alto:* 1. F. Matto (Sala) 1,31. *Lungo:* 1. C. Mancino (Sala) 4,16; 2. A. Fumano (Murialdo) 3,94. *Marcia km 2:* 1. Sciolla (Mondovì) 13'02"1; 2. C. Mancino (Sala) 13'36"7. *4×100:* 1. [redacted] (Mancino, Matto, Ritorto, Minniti) 56"9; 3. [redacted] 58"3; 3. Ivrea 58"4. *Classifica società:* 1. Sala 177; 2. Mondovì 154; 3. Ugb 153; 4. Bellinzago 152; 5. Ivrea 150; 6. Moretta 148,5.

BOCCE

Campionato del mondo under 23 a Eybens (Fra). *Individuale:* 1. L. Scassa (Ita-Brb Ivrea) finale 12-4; [redacted] Al Mewab (Alg); 3. Poyet (Fra); 4. La Torre (Svi). *Punto tiro obbligato:* 1. Gustin (Cro) finale 29-25; 2. Pesce (Ita-Val Merula Andora); 3. Vehar (Slo); 4. Maugiron (Fra). *Coppie:* 1. Slovenia finale 13-0; 2. Francia; 3. Marocco; 4. Italia (Scassa-Panero, Ucci Pienezza). *Tiro tecnico:* 1. Gustin (Cro) 39; 2. Sever (Slo) 37; [redacted] Scassa (Ita-Brb Ivrea); 4. Ayadi (Tunisia). *Tiro progressivo:* 1. Vehar (Slo) finale 37/43-34/46; [redacted] Maugiron (Fra); 3. Ziraldo (Ita-Quadrinoglio).

[redacted]nale Campionato regionale società Ragazzi a Saluzzo (Auxilium): 1. Castiglionese p. 120; 2. Bertino Miretta 114; 3. Forti & Sani Fossano 111; 4. Auxilium Saluzzo 102; [redacted] Rocciamelone Mompantero 95; 6. Vinovese 92.

CICLISMO

Memorial Camusso, cronocoppie ex professionisti-cicloamatori a Cumiana: 1. Dancelli-F. Licheri; 2. Pella-Grosso; [redacted] Cattelan-Varaldo; 4. Cucchietti-Dalmasso; 5. Belli-A.Licheri; 6. Surra-Grimaldi; 7. Conterno-Donati; 8. Castari-Carello; 9. Martin-Issoglio; 10. Braga-Buranello.

Trofeo Casonese per Under 23 a Marcallo con Casone (Mi): 1. Luca Barattero (Girardengo-Alplast).

Medaglia d'oro Primo Lamperti a.m. per Juniores a Rovagnate (Lc): [redacted] Ermeti (Vigorplant-Carozzi Carni); 4. Palundi (Sassi-Katoxyn).

Trofeo Severino Canevesi a.m. per Allievi a Gorla Maggiore (Va): 1. Ruggiero (Sassi-Katoxyn); 2. Bianco (idem).

Turbigo-Cimenulera (Vb) per Allievi: 1. Callegarin (Vanzaghellese); 2. Mascia (Madonna di Campagna-Gios).

Trofeo [redacted] Moretti per Donne Elite a Monzambano (Mn): 1. Veronesi (Mimosa Sprint); 6. Parente (Edilsavino).

CALCETTO

Coppa Italia serie B: [redacted] Club 5-Star Five Settimo 1-0.

CALCIO

Seconda categoria (2ª giornata). *Girone F:* Pool Sport-Rivarossese 2-2; Gioventù Rodallese-Foglizzese 2-2; Robassomero-Nole 0-0; Mappanese-Leini 0-2; La Vischese-Volpianese 1-1; Real Malanghero-Esperanza 2-2; Salassa-Montanaro 0-5. *Classifica:* Volpianese, Pool Sport, Leinì, Nole, Real Malanghero, La Vischese p. 4; Montanaro, Foglizzese, Salassa 3; Rivarossese, Esperanza 1; Gioventù Rodallese, Mappanese 0. *Girone G:* Ivest-Rapisarda 0-0; Salus-Ardor 1-0; Atm-Atletico delle Alpi 0-2; Folgore S. Rita-Cenisia 3-2; Under 16-Pertusa 0-2; Rapid-S. Donato 2-2; Bacigalupo-Gratin Pitagora 2-1. *Classifica:* Salus, Pertusa 6; Ivest, S. Donato, Rapid, Bacigalupo 4; Cenisia, Atletico delle Alpi, Folgore S. Rita 3; Rapisarda 2; Gratin Pitagora, Atm, Under 16, Ardor 0. *Girone H:* Vanchiglietta-Carlo Alberto 1-0; Atletico Real Pinerolo-Saturnio 1-1; Sangonese-Borgo S. Pietro 1-2; Bricherasio-Perosa 3-2; Real Moncalieri-Piscinese 1-3; Tetti Piatti-Villar Perosa 1-0; Onnisport Volvera 3-3. *Classifica:* Bricherasio 6; Borgo S. Pietro, Volvera, Vanchiglietta 4; Perosa, Villar Perosa, Piscinese, Tetti Piatti 3; Onnisport, Atletico Real Pinerolo, Saturnio 2; Carlo Alberto 1; Sangonese, Real Moncalieri 0. *Girone I:* Edelweiss-Valsusa 4-3; Cascine Vica-Sanremo 72 3-2; Doriana-Aurora Piossasco 2-1; Villarbasse-Orbassano 1-1; Caselette-Valledora 0-1; Pro Collegno-Ranger's Mat[redacted] 2-2; Tetti Francesi-Caprievillaralmese 0-1. *Classifica:* Caprievillaralmese, Cascine Vica 6; Ranger's Matteotti, Orbassano, Valledora 4; Edelweiss, Doriana, Sanremo 72, Tetti Francesi 3; Villarbasse 2; Pro Collegno 1; Valsusa, Aurora Piossasco, Caselette 0. *Girone L:* Borgata Lesna-Sciolze 2-2; Cit Turin-Barcanova 2-3; Sporting Ticino-Rebaudengo 0-0; Brandizzo-Cbs 3-0; Gabetto Real Picco-Orione Vallette 0-1; Borgo Cavour-Michelin 3-2; Sud Est Chivasso-Oltrepò S. Mauro 1-0. *Classifica:* Brandizzo 6; Barcanova, Sud Est Chivasso, Rebaudengo, Sporting Ticino 4; Michelin, Borgo Cavour, Oltrepò S. Mauro, Orione Vallette 3; Borgata Lesna, Sciolze 2; Cit Turin, Cbs, Gabetto Real Picco 0. *Girone M:* Riva-Junior Canelli 1-3; Castagnole-Mombercelli 1-1; Rocchetta-Usal Favari 2-2; S. Luigi-Castelnuovo 0-1; Nicese-Castelnovese 0-4; Vinchio Vaglio-Isola 5-1; Pro Villafranca-Milan Club Asti Est 1-1. *Classifica:* Castelnovese, Vinchio Vaglio, Junior Canelli 6; Rocchetta Tanaro, [redacted] Favari, Mombercelli 4; Castelnuovo 3; Castagnole, Pro Villafranca, Milan Club Asti Est, Isola, Nicese 1, Riva, S. Luigi 0.

Juniores regionale (3ª giornata). *Girone D:* Castellamonte-Caselle 3-4; Rivarolese-Sarre 3-2; Settimo-Mathi 3-4; Nolese Gassino 3-1; Vaudese-Pro [redacted] 1-2; Volpiano-Ciriè 3-1. *Classifica:* Nolese, Pro Settimo 9; Gassino, Sarre, Mathi, Rivarolese 6; Castellamonte, Volpiano, Caselle, Settimo 3; Ciriè, Vaudese 0. *Girone E:* Aviglianese-Pianezza 3-0; Chisola-Borgo S. Remo 2-1; Grugliasco-Orbassano 4-1; Kl-Olympic 0-0; Rivalta-Cumiana 1-1; San Secondo-Piossasco 8-0. *Classifica:* Aviglianese 9; Grugliasco 7; S. Secondo, Pianezza 6; Rivalta 5; Chisola, Piossasco 4; Cumiana 3, [redacted] 2; Olympic, Orbassano 1; Borgo [redacted] Remo 0. *Girone F:* Beppe Viola-S. Mauro 1-3; Cenisia-Lucento 0-5; Atm-Ardor 1-5; Pozzomaina-Pertusa 2-2; [redacted]lus-Sporting Torino 4-3; Savonera-Cbs 2-4. *Classifica:* [redacted] Mauro, Salus 9; Lucento 7; Ardor, Cbs 6; Savonera [redacted] Sporting, Cenisia 3; Pozzomaina 2; Pertusa 1; Atm 0. *Girone H:* Cambiano-Canelli 1-0; Carmagnolese-Real Moncalieri 5-4; Fulvius-Pecetto 3-1; Pino 73-Castellazzo 2-3; Santenese-Poirinese 0-1; Trofarello-Libarna 1-4. *Classifica:* Libarna, Fulvius 9; Poirinese, Castellazzo 6; Canelli, Carmagnolese, Trofarello, Cambiano 4; Pino 73 3; Santenese, Pecetto 1; Real Moncalieri 0.

1° Trofeo Debuttanti (cat. Pulcini B). *Semifinali:* Poirinese-Cambiano 5-0; S. Francesco Carmagnola-Europa 6-1. *Finale 1° posto:* S.Francesco Carmagnola-Poirinese 5-2. *3° posto:* Cambiano-Europa 5-3. *Capocannoniere:* Misenno, 21 reti (S. Francesco Carmagnola). *Miglior giocatore:* Bermo (Poirinese). *Miglior portiere:* Loreti (Cambiano).

1° Torneo Lasciamoli Giocare (cat. Pulcini 89). *Semifinali:* Torino-Moncalieri 3-1; Poirinese-S. Francesco Carmagnola 5-2. *Finale 1° posto:* Torino-Poirinese 4-1. *3° posto:* Moncalieri S.Francesco Carmagnola 4-3. *Capocannoniere:* Iacolano, 8 reti (Torino). *Miglior giocatore:* Barbero (Poirinese). *Miglior portiere:* Pinsoglio (Moncalieri).

Memorial Zancanaro (cat. Pulcini 89): Torino-Leinì 9-0; Torino-Rivoli 8-0; Torino-Pianezza 9-1; Torino-Orione Vallette 7-1. *Classifica:* 1. Torino; [redacted] Orione Vallette; 3. Venaria 4. [redacted]

4° Trofeo Cit d'or (cat. Pulcini 88). *Semifinali:* Poirinese-Riva 6-1; [redacted] Francesco Carmagnola-Stella Azzurra 2-1. *1° posto:* Poirinese-S.Francesco Carmagnola 2-1. *3° posto:* Stella Azzurra-Riva 3-0. *Capocannoniere:* Longobardi, 6 reti (Poirinese). *Miglior giocatore:* Celeghini (St. Azzurra). *Miglior portiere:* [redacted] (S. Francesco Carmagnola).

Memorial Robles (cat. Pulcini 88): Torino-Vianney 6-0; Torino-Moncalieri 5-0; Torino-Trofarello 3-0; Torino-Rivoli 2-1. *Classifica:* 1. Torino; 2. Rivoli; 3. Vianney; 4. Trofarello.

Trofeo [redacted] (cat. Pulcini 88): Torino-Lascaris 2-1; Torino-Castello Hesperia 1-0; Torino-Borgaretto 4-2; Torino-Lascaris 3-2. *Classifica:* 1. Torino; 2. Lascaris; 3. Borgaretto; 4. Pozzomaina.

2° Trofeo Biancorosso (Pulcini 88). *1° posto:* Borgaro-La Chivasso 5-2. *3° posto:* Gassino-Oltrepò S. Mauro 8-1.

[redacted]° Memorial Baby campioni (cat. Esordienti B). *Semifinali:* Kl-Europa 3-0; Don Bosco Asti-Poirinese 4-1. *Finale 1° posto:* Kl-Don Bosco At 1-0. *Finale 3° posto:* Poirinese-Europa 5-4. *Capocannoniere:* Occelli, 16 reti (Kl). *Miglior giocatore:* Garbero (Don Bosco At). *Miglior portiere:* Tagliapietra (Europa).

[redacted] Don [redacted] Fissore (cat. Esordienti). *Semifinali:* Torino-Don Bosco At 4-0; Poirinese-Cit Turin 6-2. *Finale 1° posto:* Torino-Poirinese 5-0. *Finale 3° posto:* Cit Turin-Don Bosco At 2-0. *Capocannoniere:* Gavazzi, [redacted] reti (Torino). *Miglior giocatore:* Cavallero (Poirinese). *Miglior portiere:* Corradino (Don Bosco At).

4° Trofeo Cassa rurale di Casalgrasso (cat. Giovanissimi B). *Semifinali:* Don Bosco Nichelino-Pozzomaina 7-6; Bacigalupo-Santenese 4-0. *Finale 1° posto:* Bacigalupo-Don Bosco Nichelino 3-1. *Finale 3° posto:* Pozzomaina-Santenese 9-1. *Capocannoniere:* Mastrapasqua, 13 [redacted] (Pozzomaina). *Miglior giocatore:* Grisco (Bacigalupo). *Miglior portiere:* Asprella (Don Bosco Nichelino).

CALCIO FEMMINILE

Serie [redacted] (1ª giornata). Alessandria-Trecate 2-2; Imolese-Faenza 6-1; Segrate-Pecetto 3-0; Tradate-Como 3-1; Almese-Cascine Vica rinv.; Reggiana-Arezzo rinv.

[redacted]

Concorso C salto ostacoli più dressage a Vische (Il Ciliegio). *Categoria B2:* C. Vivalda (su Asterix); *B4:* M. Remondetti (Rugiada); *B5:* M. Miroglio (Poligon). *C1:* [redacted] Franco (Lector); *C2:* D. Mazzoccoli (Free Lanco); *C3:* G. Di Filippi (Gladys); *C4:* ten. col. G. Mandolesi (Onoro). *Cavalli debuttanti* magg. S. Invidiato (Brigante). *Dressage, ripresa E103:* M. I. Crescio (Onix); *E203:* M. R. Seresso (Hot Line); *E205:* F. Montrasi (Evert).

GOLF

9ª Challenge Wind, campionato interaziendale squadre a Fiano (I Roveri). *Lordo:* G. Vigna 32. *Netto 1ª cat.:* G. Cat Berro 40; 2. L. Ragni 38; 3. A. Giacotto 38. *2ª cat.:* 1. A. Quadri 38; 2. A. Campanile 36; 3. C. Campanile 35. *3ª cat.:* 1. [redacted] Gavazzi 43; 2. E. Rodella 41; 3. A. Antonini 35. *Signore:* V. Antonini 35. *Seniores:* M.T. Rizzi 34.

G. P. d'Autunno a Biella a Fiano (To). *1ª cat., Lordo:* 1. A. Calandra 151. *Netto:* 1. P. Chiantelassa 143; 2. L. Garbaccio 144; 3. B. Della Rossa 144. *Seniores:* F. Massimello 154. *2ª cat., Lordo:* 1. E. Rizzetti 183. *Netto:* 1. G. Pagliardi 151; 2. R. Botto 153; 3. G. Carra 156. *Seniores:* M.V. Bozzalla 157.

Coppa Challenge Commissione Sportiva ad Avigliana (Le Fronde). *Lordo:* J. Negro Ferrero 83. *Netto 1ª cat.:* F. Raiteri 74; 2. C. Moraglio 74; 3. P. Aprà 75. *2ª cat.:* 1. V. Alacevich 67; 2. L. Salvadori 67; 3. M. Maffei 69. *3ª cat.:* 1. P. Moraglio 69; 2. [redacted] D'Alessandro 70; 3. E. Meraschi 72. *Signore:* R. Castelli 72. *Juniores:* R. Rondano 73. *Seniores:* L. Ca-naloni 73.

Coppa Europa Assistance a Avigliana (Le Fronde). *Lordo:* A. Fea 33. *Netto:* 1. Marino 44; 2. P.L. Morsetti 43; 3. M. Derose 39. *Signore:* V. Alacevich 37. *Juniores:* A. Gili 38. *Seniores:* R. Trivero 36. *NC:* C. Alacevich 36.

4ª Coppa Prima [redacted] Funivie Cervino a Pecetto (I Ciliegi): 1. Milanesio-Pastore-Valperga-Campi; 2. Mariani-Baggio-Vicentini-Mariani; 3. Alasia-Catino-Lorenzetti-Pacchiodo.

Coppa del Presidente a Vinovo. *Lordo:* M. Giraudo 71. *Netto 1ª cat.:* 1. G. Canensi 57; 2. A. Grippaldi 62. *2ª cat.:* 1. G. Cattaneo 57; 2. E. Ridolfo 59. *3ª cat.:* 1. E. Pavesio 55; 2. A. Paolini 61. *Signore:* S. Martinengo 62. *Seniores:* L. [redacted] Corso 62. *Juniores:* E. Tuninetti 65.

Interclub [redacted] Company I Girasoli-La Margherita a Carmagnola. *Lordo:* 1. F. Panivello 65; 2. M. Goffi 46. *Netto 1ª cat.:* 1. A. Trevisan 80; 2. G.C. Lanzi 73. *2ª cat.:* 1. M. Rosagna 73; 2. B. Montese 71. *Signore:* G. Bava 70. *Seniores:* [redacted] G. Muratore 69. *Vincitore Interclub:* I Girasoli.

Coppa XX Olimpiadi 2006 a Pian [redacted] Colle. *Netto:* 1. Mau. Blanc 19; 2. Mar. Blanc 18; 3. G. Leproni 12. *Lordo:* 1. V. Druetti 6; 2. L. Mautino 6; 3. D. Nigrelli 1. *Classifica finale campionato sociale* (6 prove): 1. Maur. Blanc 74; 2. V. Druetti 66; 3. G. Leproni 49; 4. V. Mongiardino 47; 5. L. Bellotti 42; 6. S. Silvestro 29; 7. G. Bellotti 28; 8. Mar. Blanc 28; 9. F. Ripastelli 26; 10. A. Brandi 23.

HOCKEY PRATO

Coppa Italia. *Maschile:* Novara-Cus To 2-4. *Femminile:* Cus To-Lorenzoni Bra 0-2.

MOUNTAIN [redacted]

Gara a Lombriasco. *Adulti* (16-35 anni), km 17,5: 1. S. Galiasso (Bike Feeling); 2. M. Migliore (Caporali Cicli); 3. [redacted] Malano (Turro Cicli); 4. R. Paiola (Terzano Bici); 5. M. Longo (id); 6. D. Cozzo (id); 7. M. Scalvini; 8. [redacted] Albertino (Terzano Bici); 9. M. Chiantore; 10. E. Donetto (Sprint Lombriasco); 11. M. Vanzetti (id); 12. C. Vassarotto (id). *Veterani* (oltre 35 anni), km 17,5: 1. F. Gonella (Caporali Cicli); 2. A. Malano (Terzano), 3. A. Gili (Gili Arredamenti); 4. E. Bugnetto (Gervasi), 5. R. Baretta; 6. [redacted] Busso (Caporali Cicli); 7. E. Rostagno, 8. D. Piazzo. *Ragazzi* (fino a 15 anni), km 7,5: 1. A. Crivello, 2. M. Vassarotto; 3. E. Doppiu; 4. L. Giraudo; 5. A. Ghia. *Donne*, km 7,5: 1. L. Donna (Sprint Lombriasco); 2. E. Paglietta (id).

[redacted]

Coppa Piemonte. *Maschile. Girone A2:* Chatillon-Olimpia 1-2, Olimpia-Polimatica 2-1; Polimatica-Chatillon 3-0. *B2:* Cavour-Peveragno 0-3; Peveragno-Annibale 3-0; Annibale-Cavour 1-2. *C2:* Marvel Courgnè-Chivasso 1-2; Chivasso-Corio 3-0; Corio-Courgnè 0-3. *D2:* Caluso-Asti 3-0; Asti-Valdigne 2-1; Valdigne-Caluso 0-3. *E2:* Novara-Gianni Scurato 0-3; G. Scurato-Supermercati A&O 1-2; Supermercati-Novara 3-0. *F2:* Valsusa-Valli di Lanzo 3-0; Valli di Lanzo-Pianezza 1-2; Pianezza-Valsusa 0-3. [redacted] Musinè-Sportidea 3-0; Sportidea-Ovada 2-1; Ovada-Musinè 2-1. *H2:* Kappa To-Savigliano 3-0; Savigliano-Team Volley 3-0; Team Volley-Kappa 1-2. *L2:* Saluggia-Casale 1-2; Casale-Palmar 0-3; Palmar-Saluggia 3-0. *M2:* Parella-Villar [redacted] 2-1; Villar Fiat-Mondovì 3-0; Mondovì-Parella 0-3. *N2:* Borgomanero-Cigliano 3-0; Cigliano-Volpianese 0-3; Volpianese-Borgomanero 2-1. *Classifica:* Valsusa 18; 2. Chivasso 15; 3. Palmar 14; 4. Parella 14; 5. Volpianese 14; 6. Borgomanero 13; 7. Caluso 12; 8. Peveragno 12; 9. Villar Fiat 12; 10. Savigliano 11; 11. Pianezza 11; 12. Supermercati 11; 13. Musinè 9; 14. Courgnè 9; 15. Polimatica 9; 16. Ovada 9; 17. Olimpia 9; [redacted] Casale 8; 19. Kappa 7; 20. Annibale 6; 21. Team Volley 6; [redacted] G. Scurato 6; 23. Saluggia 4; 24. Corio 4; 25. Sportidea 4; 26. Valli di Lanzo 4; 27. Asti 3; 28. Cavour 3; 29. Novara 3; 30. Valdigne 2; 31. Mondovì 2; 32. Chatillon 1; 33. Cigliano 1. *Femminili. Gir. A2:* Villar Fiat-Antares 2-1; Antares-Piossasco 0-3; Piossasco-Villar Fiat 3-0. *B2:* Cogne-Nus 3-0; Nus-Occhieppese 3-0; Occhieppese-Cogne 0-3. *C2:* Top Gym-Carol 3-0; Carol-Avis Cafasse 3-0; Avis Cafasse-Top Gym 0-3. *D2:* Coretta-Arona 2-1; Arona-GP Volley 2-1; GP Volley-Coretta 0-3. *E2:* Rivarolo-Ibiesse 2-1; Ibiesse-Aosta 2-1; Aosta-Rivarolo 0-3. *F2:* De Tommasi Chieri-Rig 3-0; Rig-Valenza 2-1; Valenza-De Tommasi 0-3. *G2:* Lions-To Pallavolo 1-2; To Pallavolo-Fossano 0-3; Fossano-Lions 3-0. *H2:* Venescavi-Sanmartinese 2-1; Sanmartinese-Vima Marmi 1-2; Vima Marmi-Venescavi 0-3. *L2:* Lilliput-Brandizzo 3-0; Brandizzo-Valsusa 1-2; Valsusa-Lilliput 0-3. *M2:* Canelli-Novi 1-2; Novi-Team Volley To 3-0; Team Volley To-Canelli 1-2. *N2:* Mondovì-Caraglio 1-2; Caraglio-Bruinese 0-3; Bruinese-Mondovì 2-1. *P2:* Plastipol-Pro Molare 3-0; Pro Molare-Con Voi Volley 1-2; Con Voi Volley-Plastipol 0-3. *R2:* Junior Casale-Package Futura 0-3; Package Futura-Prog. Alpignano 3-0; Prog. Alpignano-Junior Casale 1-2. *S2:* Galliate-La salle 2-1; La Salle-Alba 2-1; Alba-Galliate 2-1. *T2:* Candelo-Vigliano 3-0; Vigliano-Pgs Vela 1-2; Pgs Vela-Candelo 1-2. *V2:* Cambianese-Bet Villanova 1-2; Bet Villanova-Derthona 2-1; Derthona-Cambianese 0-3. *Classifica:* 1. Lilliput 16; [redacted] Ovada 16; 3. Coretta 15; 4. Cogne 15; 5. De Tommasi 15; 6. Piossasco 15; 7. Package 15; 8. Venascavi 14; 9. Fossano 14; 10. La Salle 12; 11. Top Gym 11; 12. Pgs Vela 11, 13. Rivarolo 11; 14. Villanova 10; 15. Caraglio 10; 16. Novi 10; 17. Arona 9; 18. Cambianese 9; 19. Alba 9; 20. Team Volley To 9; 21. Candelo 9; 22. Canelli 9; 23. Con Voi Volley 8; 24. Occhieppese 8; 25. Galliate 8; [redacted] Bruinese 8; 27. Vima Marmi 8; 28. Ibiesse 7; 29. Villar Fiat 7; 30. Rig 6; 31. Sanmartinese 6; 32. To Pallavolo 6; 33. Carol 5; 34. Nus 5; 35. Casale 5; 36. Valenza 5; 37. Lions 4; 38. Antares 4; 39. Aosta 4; 40. Valsusa 4; 41. Mondovì 3; 42. Derthona 2; 43. Vigliano 2; 44. Pro Molare 2; 45. GP. Volley 1; 46. Prog. Alpignano 1; 47. Brandizzo 1; 48. Avis Cafasse 0.

[redacted]

[redacted] d'autunno a Sangano (km 21,097; partenti 800): 1. M. Gamba (FFGG) 1h 02'48"; 2. Zitouna (Cus To) 1h 03'14"; 3. Munyetshaka (Gonnesa) 1h 05'48"; 4. Crepaldi; 5. Santachiara; 6. Crosio; 7. Loqa; 8. Bertola; 9. Cavarella; 10. Prandi. *Donne:* 1. S. Kavina (Canavesana) 1h 15'33"; 2. Zhulteva (Aquaviva) 1h 15'46", 3. Kirioulina (Cus To) 1h 17'31"; 4. El Crescenzo, 5. Navacchia. *Categorie,* [redacted] M. Prandi (Atp To); 2. Boussad; 3. Greco. *MM40:* 1. M. Sorbara (Cbr Golò); 2. Arcieri; 3. Vaccaro. *MM45:* 1. [redacted] Russo (S. Donato); 2. Pisani; 3. Scorteghin. *MM50:* 1. [redacted] La Regina (Carmagnola); 2. Deiura (Pianezza); 3. Matera. *MM55:* 1. [redacted] Bassi (Asics T.M.); 2. Violetti; [redacted] De Bellis. [redacted] 1. P. Primo (Pinerolo); 2. Di Santo; 3. Ramondetti. [redacted] 1. A. Pavese (Cus Bastino); 2. Greco; 3. Franco. *TF:* 1. G. Cammaleri (Tranese); 2. Zaccagnino; 3. Chiatello. *MF35:* 1. L. Corries (Alpea); 2. Fasolo; 3. Marrazzo. *MF40:* 1. M. Navacchia (Atp To); 2. Manzone; 3. Salta. *MF45:* 1. R. Del Ben (Sport City), 2. Randazzo; 3. Vego Scocco. *MF50:* 1. T. Riga (Nichelino), 2. Carraro; 3. Burzio. *Junior m.:* 1. A. Bizzi (Pinerolo); 2. Perona; 3. Grieco. *Giovanili, Esordienti m.:* 1. M. Riba (3S); 2. Caudera; 3. Sapino. *Esordienti f.:* 1. S. Griffo (Nichelino), 2. Lupi; 3. Metola. *Ragazzi:* 1. V. Custodero (La Salle); 2. Lo Sapio; 3. Arrigo. *Ragazze:* 1. S. Ferrua (Susa); 2. Reynaud; 3. Liso. *Cadetti:* 1. Tosco (Orbassano); 2. Pernice; 3. Carchi. *Cadette:* 1. S. Sorbara (Cbr Golò); 2. Roberto. *Allievi:* 1. S. Cerkaoui (Atp Condove); 2. Arrigo; 3. Di Pasquale. *Allieve:* 1. M. Bruno (Savoia); 2. Arrigo; 3. [redacted]

[redacted] a Torino (km 10,460; partenti 450): 1. E. Bouazza (Cus To) 32'43"; 2. Mouississa (Tranese) 32'46"; [redacted] Cerva (Italcotra) 32'47"; 4. [redacted] Ruvo; 5. Giannone. *Donne:* 1. T. Semeraro (Atp To) 39'05"; 2. C. Tamagnone (Pont Donnaz) 40'12"; 3. [redacted] (Gspt '75) 41'33". *Categorie, Atleti:* 1. E. Bouazza (Cus To); 2. Giannone; 3. La Rocca. *Atlete:* 1. C. Tamagnone (Pont Donnaz); 2. Fabbri. *Junior m.:* 1. M. Saccucci (Cus To); 2. Tallarico; 3. Simone. *TM:* 1. M. Mouississa (Tranese); 2. Cerva; 3. [redacted] Ruvo. *MM40:* 1. R. Margaria (Valchiusella); 2. Rosso, 3. Rotondo. *MM45:* 1. G. Palmieri (Castiglione); 2. Pierri; 3. Albanese. *MM50:* 1. P. Capra (At); 2. Damiani; 3. Grimaldi. *MM55:* 1. Ait Kassou (Alpea); 2. Bocchino; 3. Del Caro. *MM60:* 1. G. Grieco (T.T.); 2. Stefani; 3. Mello. *MM65:* 1. U. Lessona (Gspt '75); [redacted] Caruso; 3. Merlino. *TF:* 1. L. Librizzi (Gspt '75); 2. Zucchi; 3. Santachiara. *MF35:* 1. T. Semeraro (Atp To); 2. Camosso; 3. Brunetto. *MF40:* 1. M. Grieco (Cus Be[redacted]); 2. Quetti; 2. Arduino. *MF50:* 1. L. Angeli (Gspt '75); 2. Miniotti; 3. Callegari. *Giovanili, Esordienti m.:* 1. L. Fanti (Venturoli); 2. Reale; 3. Sicari. *Esordienti f.:* 1. M. Sicari (Michelin); 2. Anceschi, [redacted] Saporito. *Ragazzi:* 1. A. Reale (Chieri). *Ragazze:* 1. S. Fanti (Venturoli); 2. Anceschi; 3. Saporito. *Cadetti:* 1. A. Pinocchi (MC Sport). *Cadette:* 1. A. Menduni (Michelin). *Allievi:* 1. M. Reale (Chieri).

Colce-Brosso-Colce (km 13,5; partenti 135): 1. M. Fenzi (Feletto) 46'25"; 2. Franchino (Monterosa) 46'30", 3. Campagnolo (Forno) 47'38"; 4. Fornelli; 5. Prudenziati. *Donne:* 1. [redacted] Michelotti (Cafasse) 1h03'17"; 2. Giordan (Villarese); 3. Mattè (Dora). *Atleti:* 1. U. Agli (Villarese); 2. Sardanapoli; 3. Ortesino. *Atlete:* 1. M. Giorgetti (Pro Patria). *Junior m.:* 1. G. Franchino (Monterosa); 2. Bertolo; 3. Miraglio. *Junior f.:* 1. S. Trentini (Cafasse). *MM40:* 1. I. Campagnolo (Forno); 2. Bianco; 3. Coletta. *MM45:* 1. [redacted] Morello (Monterosa); 2. Lai; 3. Berardo. *MM50:* 1. C. Milani (Pianezza); 2. Pagnotti; 3. Cericola. *MM55:* 1. L. Fuico (Monterosa), 2. Caviglià; 3. Ronchietto. *MM60:* 1. E. Perino (Dora); 2. Rolle; 3. Perret. *MM65:* 1. M. Piazza (Dora); 2. Calcio; 3. Rege. *TF:* 1. S. [redacted] (Cafasse); 2. Mattè. 3. Tius Maggia. *MF35:* 1. A. Peyrani (Feletto). *MF40:* 1. I. Giordan (Villarese); 2. Faccioli; 3. Lemiem. *MF50:* 1. A. Salarino (Forno).

Trofeo Città di Chivasso. *Atleti* (km 8): 1. A. Lambruschini (FFOO) 26'25"; 2. Panetta (Cover) 26'13"; 3. Ruggiero (Forestale) 26'14"; 4. Raiola; 5. Miccoli; 6. Giannone; 7. Curreli; 8. Boldrini; 9. Cesaro; 10. Gozzano. *Donne* (km 4,5): 1. P. Ritondo (Forestale) 17'03"; 2. Bonanno (Sisport) 17'20"; 3. Capuzzo (Est). *Amatori, TM:* 1. R. Barsilono (Alpea); 2. Aatiq; 3. Brito. *MM40:* 1. G. Pedrini (Asics M.T.); 2. Durante, 3. Giubbini. *MM50:* 1. P. Capra (At); 2. Ait Kassou; 3. Bocchino. *MM60:* 1. F. Togo (Alpea); 2. Inletice; 3. Tomasin. *TF:* 1. M. Beracco (Gym); [redacted] Viano; 3. Fossati. *MF40:* 1. A. Brunetto (O. Stefano); 2. Pavetto; 3. Demarie. *MF50:* 1. C. Daniele (Cus Bastino); 2. Pittu. *MF60:* 1. M. Balocco (Cus Bastino); 2. Gallina. *Giov., Esordienti m.:* 1. D. Russo (Bra); 2. Valente; 3. Cesarò. *Esord. f.:* 1. F. Testa (Bra); 2. Pilolla; 3. Borgna. *Ragazzi:* 1. E. Bruno (Bra); 2. Mirabile; 3. Capula. *Ragazze:* 1. E. Gallinetto (Chivasso); 2. Tallarico; [redacted] Bravo. *Cadetti:* 1. A. Garbaldo (Savigliano). 2. Botta; [redacted] Mellano. *Cadette:* 1. A. Sansone (Sisport); 2. Stemberger; 3. Bonade. *Allievi:* 1. G. Arrigo (Cus To); 2. Olmo. *Allieve:* 1. A. Meffazioli (Cbr Golò); 2. Gallo.

Campionato Regionale [redacted] a La Bandna (km 8,2; partenti 126): 1. [redacted] (Forestale) [redacted]45"; 2. S. Curreli (Carabinieri) 25'55"; 3. Cimini (Gdf Ao) 26'39"; 4. Nasini (Esercito); 5. Caranta (Polizia); 6. Pellissier (Gdf Ao); 7. Vaccaro (Gdf To); 8. Laudato (Polizia); [redacted] Albanese (Polizia); 10. Cabras (Gdf Ao). *Femminile:* 1. F. [redacted] (Mun. To) 34'22"; 2. Rolando (Polizia), 3. Bauducco (Pol. Mun. To); 4. Carè (Polizia).

Danza delle lanciere a Lombriasco (km 6,2; partenti 74): 1. V. Sgura (Cus To) 18'28"; 2. S. Curreli (Campidonico) 18'36"; 3. G. Falco (Biella) 18'40"; 4. Margaria; 5. Graglia; 6. Nieddu; 7. Arduini; [redacted] Nicolosi; 9. Sireus; 10. Ilardi; 11. Piana; 12. Valcarenghi; 13. Rubino. *Donne:* 1. C. Zaccagnino (Cbr Golò) 24'18"; 2. Allasia (Feletto) 24'23"; 3. Cappellari (Carignanese); 4. Rubiola; 5. Moro. *Giovani:* 1. E. Brandino (Carignanese); 2. Ferraro; 3. Gallo.

RUGBY

[redacted] Pasqualini a [redacted] Biella-Ivrea/Torino-Condor 12-14; Chieri-Valledora/Biella-Ivrea 0-38; Torino-Condor/Chieri-Valledora 19-0. *Classifica:* 1. Torino-Condor; 2. Biella-Ivrea; 3. Chieri-Valledora.

[redacted]

Cadette: Manhattan Pinerolo-Junior 4-24.

TENNIS

[redacted]nale Under 12 femminile a squadre, a [redacted]. 1. Junior Milano; 2. TC Italia; 3. Green Park Rivoli; 4. Armesi Taggia.

1° «Tennis [redacted] frontiere», quadrangolare internazionale, a Bardonecchia. *Finale 1° posto:* Pol. Oulx Avs b. Bardonecchia 2-1 (Basso b. Folcat 6-1, 4-6, 7-6; Autigna-Claretto b. Piacentini-Mei 6-4, 6-1, Spagnolo-Gerussi b. Cappo-Ceraghini 5-7, 6-2, 7-6). *Finale 3° posto:* Mista Montgenevre-Oulx b. Mista Sauze-Oulx-Bardonecchia 2-1 (Robez b. Spichetti 6-3, 6-0; Andreano-Simeone b. Audoye-Terrin 6-4, 6-3; Allyre-Allyre [redacted] Quaglio-Ainardi 6-1, 6-2).

TENNIS TAVOLO

Serie [redacted] femminile. *Gir. A:* Moncalieri Gasp-Terni 3-5; Sgonico-Juvenes 5-3; TT Torino-Verzuolo 3-5; Regaldi Novara-Tischtennis 5-3.

[redacted] A2 maschile: *Girone A:* Spedizioni Tonoli-Cus To 5-5; Guspini-Cagliari 5-6; Sabino-Monza 3-6; Pol. Bissuola-Parma 1-6.

Serie B1 maschile. *Gir. A:* Verzuolo-Bergano 4-5; Libertas-Monza 2-5; Leriana-Moretti 2-5; Ossola-TT. Torino 0-5.

[redacted] B2 [redacted]. *Gir. A:* Varese-Gallarate 5-1; Topspin-[redacted] 5-2; TT Torino-Monza 1-5; Cus To La Piemontese-San Giorgio Umito 5-4. *Gir. B:* Bordighera-Valenzana 5-0; Savona-L[redacted] 5-2; Sanremo-Top Cuneo 1-6; Crdc Torino-TT Tentes 5-2.

TRIAL

Campionato regionale (12ª prova, a Pramollo). *Cat. Senior/Junior:* 1. Soullier (Gas Gas); 2. Deyme [redacted] 3. Useglio (id); 4. Zanone (id); 5. Natta (id); 6. Serafini (Montesa). *Cat. Cadetti 125/Cad. oltre:* 1. Bogliolo (Montesa); 2. Castelli (Gas Gas); 3. Cutelè (Montesa), 4. Badellino (Gas Gas), 5. Torrelli (id); 6. Girardi (Beta). *Cat. Esperti:* 1. Rolle (Gas Gas); 2. Boggio (Montesa); 3. Fassino (Gas Gas); 4. Cresto (id); 5. Luison (id); 6. Lacchio (id). *Veterani:* 1. Allione (Honda); [redacted] Montelerraio (Montesa); 3. Bounous (Gas Gas); 4. Bouriot (id); 5. Bosio (Montesa); 6. Brovetto (Beta). *Major:* 1. Pianasso (Beta); 2. Tosco (Montesa); 3. Gardiol (id); 4. Bouvier (id); 5. Bozzini (Gas Gas); 6. Valeri (Beta). *Amatori:* 1. Clerico (Beta); 2. Poina (Gas Gas); 3. Rivoira (Beta); 4. Bocca (Beta); 5. Re (Montesa); 6. Bouissa (id).

(altri risultati sul giornale di domani)

Sul palcoscenico del Colosseo ecco i famosi «California Dream Men»

Sono danzatori e si spogliano

E allo Zigfield ci sono le «Drag Queens»

I «California Dream Men», danzatori-stripper per la prima volta in [redacted]

Palcoscenico malandrino, con due spettacoli trasgressivi in [redacted] nei prossimi giorni.

COLOSSEO. Brividi da spogliarello, da statuaria nudità [redacted]le, nella sala di via Madama Cristina 71 (tel. 011/669.60.34), dove da oggi a giovedì [redacted] alle 21 [redacted] di scena i «California Dream Men».

Il gruppo di apollinei danzatori-stripper californiani approda, per la prima volta, in Italia, dopo aver mandato in visibilio, nei mesi scorsi, le smaliziate e sempre affollate platee di Parigi, Berlino e di altre metropoli d'Europa.

E puntano proprio sul coinvolgimento [redacted] pubblico femminile - il solo ammesso in platea (agli uomini, tuttalpiù, [redacted] riservate le balconate) - questi nerboruti performer alla «Full Monthy», che fanno del loro spettacolo una frizzante «extravaganza» only for women. Sulla scena si alternano il latin lover [redacted] il simil-surfista, l'esotico ballerino e il sensibile romantico, il rocker muscoloso [redacted] il novello James Dean, mentre [redacted] Re Cobra che domina il pubblico dalla cima di un'impo[redacted] piramide.

Otto spogliarellisti, otto ballerini e due cantanti compongono il cast dello spettacolo, che è diretto da Walter Painter e costruito sulla variazione di quadri coreografici e sulle evocazioni musicali dagli Eurythmics ai Simply Red. E ancora, techno [redacted] pop, Prince e la Celine Dion «titanica» di «My heart will g[redacted] on».

[redacted] Altra ironica provocazione di scena, nel locale di via Pomba 7 (tel. 011/812.73.95), dove la sera dell'8, come ogni giovedì di ottobre, sara[redacted] di scena le Drag Queens, che offriranno al pubblico i loro «Fleurs du mal». Abiti di paillets, tacchi vertiginosi, trucco hollywoodiano e parrucche vistose e multicolori, le Drag Queens sono un inno vivente al travestitismo [redacted] «occasionale»: quello da show, da serata, da performance. A guidare la carovana [redacted] bizzarri artisti della notte - che il pubblico televisivo ha imparato a conoscere attraverso il «Maurizio Costanzo Show» - è Danilo Visconti, che iniziò nel '91 ad organizzare le originali one-night «Le fleurs du mal», reclutando personaggi stravaganti e trasgressivi, accomunati dal gusto per il travestitismo spettacolare.

In programma, danze e performances di vario genere con il divertito coinvolgimento del pubblico.

[redacted] **AMOUR.** La stagione cabarettistica del locale di via Bossoli [redacted] (tel. 011/317.66.36) si inaugura questa sera con Il Duo di Picche, già ospite dello «Scatafascio» tv di Paolo Rossi. Ussi [redacted] Debora [redacted] le anime [redacted] questa [redacted] piata comica al femminile [redacted] presenta «Due poverette [redacted] confronto».

«Le due protagoniste vorrebbero fare le show girls di professione - si legge nelle note di regia - ma [redacted] le chiama mai nesuno e allora si infilano in ogni situazione per poter mostrare a tutti la loro bravura. Le due poverette, [redacted] detta loro, sanno presentare, cantare, recitare... davvero!! Volete vedere?». In seconda serata, «Tempi supplementari», incontro condotto da Alessandra Montrucchio: l'ospite [redacted] Luciana Littizzetto.

ZOOBAR. Prosegue la stagione del locale di corso Casale, dov'è prevista, per questa sera alle 22, l'esibizione del torinese Cesare Vodani.

[redacted]

I dipinti di Bonetti alla Dantesca

Un paesaggio dipinto a olio da Bonetti [redacted] «Il rifugio del mio gufo» L'artista che espone in questi giorni nella Libreria Fògola vive e lavora a Torino e a Forte dei Marmi

Se un paesaggio è come la poesia

Paesaggi e sculture antiche «tavole». Alla Galleria «Dantesca», in piazza Carlo Felice 19, prosegue con [redacted] di pubblico la mostra personale di **Ferruccio Bonetti** sul tema «Paesaggi» (sino al 18 ottobre, tel. 011/531.570, orario: 10-19,30, ingresso libero). Presentata in catalogo da Beppi Zancan, l'esposizione si snoda attraverso 22 dipinti a olio che sono la testimonianza di una pittura raffinata, permeata da profondi [redacted] rievocati silenzi, scandita da una linea che si dispone, duttile e impalpabile, sulla superficie del quadro generando declivi collinari, sentieri tra rari alberi e case, affascinanti chiesette immerse in atmosfere rarefatte. Nei lavori proposti dai Fogo[redacted] si avverte un senso di interiore poesia, di calma assoluta, [redacted] un sentimento dell'esistenza che si stempera in un mondo di delicate sensazioni legate a un vedutismo essenziale e segnato dall'incanto a opere come «La [redacted] che sognavo», e «Scende la sera», a «La chiesetta [redacted] quel giorno» e «La casetta di Bolivar». Lo **Studio Laboratorio** [redacted] Anna Virando ospita [redacted] bella retrospettiva dello scultore Napoleone Inciso (corso Lanza 105, sino al 12 ottobre, tel. 011/660.15.74, orario: 16,30-20, ingresso libero). A poco più di un anno dalla morte, questa antologica rinnova l'incontro con le sue amorevoli maternità, [redacted] passo lieve delle ballerine, le suggestive figure di Masai. E sono figure filiformi, percorse da un fremito vitale, modellate [redacted] immediatezza e freschezza di forme che [redacted] dispongono nello spazio con un'armonica musicalità.

Nei locali espositivi dell'**Sda Express Courier** si è aperta la rassegna «Almus dopo la pittura» (via P. Micca 16, sino al 15 ottobre, tel. 011/544767, orario: 9,30-19,30, ingresso libero). Si tratta di 24 «riedizioni di affreschi antichi che il gruppo Almus propone in modo così fedele da ingannare la vista». Un gruppo di composizioni che - scrive il curatore della mostra, Paolo Levi - «scaturiscono da una sperimentazione squisitamente alchemica...». Si passa dal «San Giovanni», da un affresco da chiesa rupestre del 1300, al «Volto greco», interpretato da più artisti, dalla «Madonna [redacted] Cipolloni» al «Cavaliere [redacted] drago».

Altra mostra: le simboliche figure e la rappresentazione del tempo di Luca Davico alla Galleria «Davico» (in Galleria Subalpina 30, sino al 10 ottobre, orario: 10-12,30 / 16-19,30, ingresso libero).

Angelo Mistrangelo

LA [redacted]

Pop elettronico con la band di Max e sonorità techno-dub di Madaski in [redacted] «sfida» guidata dai deejay

CHIUSI in una gabbia. Prigionieri per scelta dietro invisibili sbarre che generano suoni: per nessuno la possibilità di sottrarsi. E ben pochi l'hanno desiderato, ammesso che a qualcuno sia [redacted] in mente di abbandonare il campo. Quello del Palastampa, sabato sera spazio aperto [redacted] un evento che ha tentato un varco al [redacted] là delle abitudini da concerto. Ed è stato evento senza ombra di dubbio per più di un motivo: perché ha ospitato l'ultima data del Subsoni[redacted] tour, perché Madaski ha fatto godere di alcune antepri[redacted] d[redacted] suo ultimo lavoro, perché a far sì che il bombardamento sonoro fosse senza tregua [redacted] sono stati due djs che [redacted] fatto loro, Sergio Ricciardone [redacted] Giorgio Valletta. Una serata vissuta su tre piani differenti, su tre palchi diversi, su tre propagazioni musicali in «movimento» rispetto alla voglia di sperimentazione. Dietro la macchina la promozione di Barrumba-Zoobar, che bisogna dire non [redacted] tira indietro davanti alle «prove» da laboratorio. [redacted] ben vengano, visto che, in ordine sparso e [redacted] calma nell'arco della serata, sono arrivate circa 2500 persone. E' stato facile intuire chi ha oltrepassato i cancelli con l'idea precisa di scaldarsi sui ritmi dei Subsonica, chi invece si [redacted] trovato lì in mezzo per scoprire l'ultima scommessa di Mada, e chi ancora ha ballato e se l'è spassata prima, dopo e durante ciascun momento della serata. Già per questo riuscita. Niente illuminazione da subito, solo i riflettori puntati dalle 20 sulla collaudata coppia del mixer: cuffie e mega consolle e via [redacted] i pezzi da discoteca dura, techno e affini pronti [redacted] rimbalzare per il Palastampa. Volume: al massimo. Preparazione perfetta all'arrivo di Madaski, che il 20 ottobre esce [redacted] «Da shit il serious». Partono le sue macchine [redacted] fra le luci [redacted] i suoni che fanno tremare cuore-polmoni-cervello diventa difficile schiodarsi da davanti al palco: lui manipola sapientemente, [redacted] i giochi techno-dub sono di gran livello. Sparano nel mucchio [redacted] ipnotizzano, sorprendo[redacted] negli stralci più melodici, nell'ascolto in lontanza, molto in lontananza, della «Tonight» by Africa Unite. Ma è per poco, eccoli di nuovo duri, felicemente intraducibili: «This is Madaski» si dice da sé. Perché il [redacted] viaggio musicale all'infinito lo fa tutto da solo. E quando si auto-congeda «E basta con questo rumore», sono ancora i djs a dare il cambio. Poi il palco centrale viene invaso da Max Casacci, Boosta, Pierfunk, Samuel e Ninja: so[redacted] lì a prendersi il tributo per la stagione gigantesca che li ha resi il gruppo italiano di cui [redacted] sono innamorati critica [redacted] pubblico. E' tempo dei saluti prima di [redacted] di nuovo al lavoro in sala di registrazione, [redacted] ci danno dentro senza risparmiarsi. I brani che il popolo-sonico attende li fanno tutti, dalla meno nota «Ringhiando» forte alla stra-programmata «Cose che [redacted] ho», al fortunato pensiero «per un'ora d'amore [redacted] so che farei». [redacted] ora, soddisfatti, attendiamo [redacted] prossima sortita.

Max Casacci, leader dei Subsonica

Al Palastampa 2500 spettatori e performances su tre palchi

[redacted] Platzer

[redacted] Questo il programma

Musica brasiliana e cuscus siciliano

S'inizia una nuova settimana di programmazione, per «Identità e Differenza», la manifestazione organizzata dal Comune con un centinaio di associazioni culturali cittadine. Ecco il programma per oggi e domani sugli appuntamenti principali della rassegna.

[redacted] Per la rassegna di film in francese programmata al Centre Culturel di via Pomba 23, oggi dalle 15 sono in cartellone i film «Václav Havel, du théâtre au pouvoir» di Karel Prokop [redacted] «On a raison de se révolter: une biographie politique de Jean-Paul Sartre» di André Waksman.

Domani, sempre dalle 15, proiezione [redacted] altre pellicole, tra cui «Louise Weiss l'européenne». Al «CaféLiber» di via Barbaroux 25, dalle 21, per la serie cinematografica proposta dal Comitato Chiapas, si potrà vedere il film belga «Borinage», del 1934. Al «Cinema Valdocco», oggi [redacted] domani alle 21,15 è in programma «La promessa» [redacted] Luc e Jean-Pierre Dardenne (Belgio '96).

[redacted] Questa sera alle 21 ad Alfa Teatro di via Casalborgone 16/I, «Merguloo, un'immersione nella musica popolare brasiliana»: concerto con la Cadù Band. Domani alle 21 al Teatro di Torino, Kaidara dance Company in «Kele Kele», co[redacted] africane.

[redacted] Oggi alle 18,30 a «Hafa Café» di via [redacted]. Agostino 23/c, appuntamento [redacted] l'editore multimediale Francesco Mizzau e con Carlo Infante, esperto di nuovi media per la presentazione del Cd-Rom «Africa e Marocco», curato da Silab.

[redacted] **ETNICHE.** Prosegue la rassegna gastronomica «Il giro del mondo del gusto». Questa sera, cena mediterranea [redacted] base di «sarde [redacted] beccaficu», «involtini di melanzane alla gelese», «cu[redacted] all'ericina» e altre ghiottonerie siciliane: al ristorante «Il melograno» [redacted] corso Regina Margherita [redacted] (telefono 011/817.13.05). Domani, menù gre[redacted] dedicato alla «cucina dei monasteri» all'«Angolo Greco» di corso Vittorio Emanuele II 40 (tel. 011/888.855). [a. f.]

Teatro esaurito

«Festival Cabaret» il trentino Gardin ha vinto all'Erba

Lucio Gardin di Rovereto ha vinto la settima edizione del **Festival Nazionale del Cabaret** svoltasi nel fine settimana al Teatro Erba. Il premio è stato assegnato dalla giuria presieduta, come di consueto, da Enrico Beruschi [redacted] composta da Antonio Ricci, Lorenzo Beccati, Margherita Fumero, Nanni Svampa, Silvia Ariuffi, Bruno Voglino e Giorgio Faletti.

Al secondo posto [redacted] è classificato il gruppo bolognese degli Skienati, al terzo il milanese Claudio Masiero, al quarto Franco Cardellino di Torino. Inoltre, Paolo Saccardi di Bra si è aggiudicato il premio Pierluigi Delucchi Dagnino riservato al miglior testo.

Il Festival ideato e diretto da Mauro Giorcelli si è rivelato anche quest'anno un successo di pubblico: [redacted] esaurito» per le tre serate, la prossima edizione [redacted] svolgerà in un locale più grande.

Le «pitture ad ago»

Stupinigi: domani rivivono nelle sale gli antichi ricami

I dipinti floreali dell'arte piemontese diventano capolavori di **ricamo bandera**. Come si fosse in aula, in uno dei saloni della Palazzina di Caccia di Stupinigi, nel pomeriggio di domani, alli[redacted] della scuola di Con[redacted] Pralormo Design (fonda[redacted] nel 1993) saranno impegnate a copiare dal vero un dipinto settecentesco, rifacendosi alla antica tecnica della «pittura ad ago». Per le ricamatrici è un'esperienza unica che le porterà nel XVIII secolo, fra ambienti raffinati e arredi barocchi. Al tempo in cui [redacted] castellane trovavano ispirazione dai decori delle loro dimore per impreziosire biancheria, tende, cuscini. Iniziativa [redacted] (verrà ripe[redacted] mercoledì 14) per la divulgazione e il recupero di un'arte presente nei castelli della regione: il ricamo bandera, appunto. Lezioni per imparare la tecnica in via San Francesco da Paola 25. Tel. 011/884.870. [e. d. s.]

MU[redacted]CA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

IN CONC[redacted]

Stasera alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, [redacted] 22) concerto jazz del trio di Andrea Vitali, ospite [redacted] vocalist Marco Testa.

Acid blues al «Magazzino [redacted] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, [redacted] 22) con i Bluestone.

Sempre stasera, [redacted] 22 jam session al circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36).

DISCOTECHE

Alle «Arcate» (Murazzi 18-20-22) stasera Lele Roma conduce [redacted] «Godzilla party»; il deejay Gianluca Pandullo è al «Cover» di via San Quintino, mentre Emanuel Miller è alla consolle del «Ramblas» (via [redacted] Paolo 5 interno 4). «Salsa con gusto» è il titolo [redacted] serata [redacted] «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22).

[redacted] GLI [redacted]

Dopo un'estate trionfale, [redacted] van[redacted] disco «Gli anni» alla prima [redacted] «Jolly Blu» a Venezia, gli 883 tornano a Torino. [redacted] Pezzali e compagni saranno in concerto lunedì [redacted] Palastampa, ore 21, biglietto 35 mila lire. Il giorno dopo al Teatro di Torino (piazza Massaua 9, ore 14,30) gli [redacted] incontrano i fans (diretta su Radio Veronica One ore 15-17, e alla fine proiezione di «Jolly Blu», biglietti d'invito in distribuzione da Radio Veronica One).

[redacted]

Il concerto di Carlos Santana, il 15 ottobre [redacted] Palastampa, s'inizierà alle 21. I biglietti costano 50 mila, i posti [redacted] sedere numerati [redacted] mila. La prevendita è attivata presso le rivendite abituali. Organizza Metropolis, telefono 011/53.55.29. La stessa agenzia propone inoltre, sempre nella sede [redacted] Palastampa, Renato Zero [redacted] 19 novembre.

Al Colosseo, invece, sono attesi Michele Zarrillo il 30 ottobre, Angelo Branduardi [redacted] 17 novembre, Amedeo Minghi il 21 novembre e gli Stadio il 26 novembre.

BLUES A [redacted]

Questa sera, [redacted] ore 19 [redacted] «La Sa[redacted] Birra» [redacted] Sant'Ambrogio, si tiene [redacted] prima «Convention nazionale [redacted] la musica blues». Vi partecipano musicisti, critici e addetti ai lavori. Chi volesse prendervi parte può chiedere l'accredito telefonando al numero 011/939.862.

[redacted] *andiamo*

[redacted]

Concerto benefico a favore della Croce Rossa oggi al Jolly Hotel Ambasciatori, [redacted] Vittorio Emanuele 104: Laura Marzotto [redacted] Amaryllì Fridegotto Bertoncini propongono [redacted] pianoforte pagine di Marcello, Ravel, Debussy, Chopin, Liszt. S'inizia [redacted] 18,30, l'ingresso è [redacted] offerta libera.

AL [redacted]

E' in programma questa [redacted] al Conservatorio, piazza Bodoni, il [redacted] dell'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Aldo Ceccato. Pagine [redacted] Beethoven. S'inizia alle 21. Prezzi per i biglietti d'ingresso: 38 mila lire per un posto in platea, [redacted] mila per la galleria.

A [redacted]

La rassegna «Comicità ed ironia in Europa» proposta a Brandizzo dal Comune prevede questa sera nella sala consiliare in piazza Ala [redacted] il film «Due sulla strada» [redacted] Stephen Frears, regista inglese approdato a Hollywood dove ha firmato successi come «Le relazioni pericolose» e «Eroe per caso». Tratto dal [redacted] di Roddy Doyle, il film racconta la storia [redacted] due amici disoccupati che, durante i campionati del mondo di calcio [redacted] 1990, decidono [redacted] mettersi nel commercio e cominciano a vendere hamburger e patatine fritte dal loro camioncino adattato per l'occasione. Nel cast si segnala Colm Meaney («The snapper», «Con air»). S'inizia [redacted] 20,30, l'ingresso è libero.

FILM A [redacted]

L'ormai tradizionale cineclub di Ivrea propone oggi al Politeama il drammatico «L'ospite d'inverno» [redacted] Phillida Law e Emma Thompson madre e figlia anche nella storia raccontata in questo suo esordio alla regia da Alan Rickman. Spettacoli alle 17,10, 19,20 e 21,30. Ingresso riservato ai soci.

[redacted]

Il Doria, via Gramsci 9, propone questa sera l'anteprima della commedia «Tutti [redacted] per Mary» con protagonista l'affascinante Cameron Diaz («Il matrimonio [redacted] mio migliore [redacted]co»). S'inizia alle 21. Ingresso a invi[redacted]. E' previsto il «tutto esaurito»: i biglietti distribuiti alla [redacted] del [redacted] finiti.

APPUNTAMENTI *qua e là*

GIOVANI PAROLE

[redacted] Alle 15,30 alla Campus, in via Rattazzi 4, «Autoritratti» con Massimo Bonato e Andrea Amerio; alle 16,30 «Anarchie (linguistiche, padane) in Tondelli» [redacted] Guido Conti e Roberto Carnero. Alle 17 alla Libreria dei Ragazzi, in via Stampatori 4, «Narrativa per ragazzi» con Guido Quarzo. Alle 19 al Gazebo inforletterario in via Garibaldi, «L'ora letteraria»: leggere per... Alessandro Perissinotto. Alle 18 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, «Letture incrociate: iniziare la ricerca critica», [redacted] Giorgio Bàrberi Squarotti e Giusi Baldissone. Alle [redacted] sempre all'Unione Culturale «Leggere per [redacted] dire», ovvero «I poeti incontrano Torino»: partecipano Giancarlo Majorino e Valerio Magrelli, coordinano Giorgio Luzzi, Paola Mastrocola [redacted] Barbara Dolza. Alle 23 al Crazy Bull Café, in corso Regina Margherita 27, «Parole da Ridere» con [redacted] interventi di Anto[redacted] Gilioli, Franco Cannavò [redacted] Gian Mario Romanetto, in collaborazione con il Festival Nazionale di Cabaret.

INCONTRI

ANTICO EGITTO. Alle 18 al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, conferenza di Franco Crevatin sull'argomento «Rito e mito nell'antico Egitto». Organizza l'Associazione Amici [redacted] Museo Egizio. Tel. 011/561.77.76.

PAROLE. Alle ore 16 l'Associazione Due Fiumi organizza, in via San Pietro in Vincoli [redacted], una performance poetica dal titolo «Le parole per gioco giocando [redacted] le parole»: partecipano Silvana Copperi, Sergio Notario [redacted] Luigi Tribaudino. Alla chitarra Federico Notario.

[redacted] Alle 21 all'associazione Eva Luna, in via Stampatori 4, incontro su «Ansia, panico, fobie»: contributo della psicoterapia [redacted] delle tecniche di rilassamento. Ne parla Piercarlo Nardi.

RETORICA. Alle 21 alla libreria Araba Fenice, in via San Tommaso [redacted], Lu[redacted] Faloni interviene su «L'arte della retorica, tecnica e arte del discorso». [redacted] cura dell'associazione «Scienza della parola»; informazioni allo 011/53.88.54.

[redacted]. Stasera, all'Unione Industriale in [redacted] Fanti 17, [redacted] scultore e architetto Christo e la moglie Jeanne Claude discuteranno sull'arte contemporanea. Interverranno il Soprintendente ai [redacted] Ambientali del Piemonte Pasquale Bruno Malara e l'artista Ugo Nespolo. I biglietti d'invito possono essere ritirati [redacted] Centro Congressi dell'Unione Industriale. Telefono 011/57.18.389.

[redacted] Domani, [redacted] 21 [redacted] Ciriè, nel Centro Socio-Culturale [redacted]zioni Unite 34, incontro [redacted] dialogo con il pubblico sui temi dell'anoressia, dell'obesità e della ristorazione collettiva. Coordina Franco Balzola, conduce Ugo Vittone. E' per «I mercoledì della salute» della Provincia di Torino, organizza Explan. Ingresso libero fino a esaurimento dei posti. Informazioni [redacted] 011/660.42.84.

L'AMORE. Stasera, [redacted] 21, all'Istituto Bancario San Paolo in via Santa Teresa 1g, Giacomo Dacquino parlerà su «Che cos'è l'amore. L'affetto e la sessualità nel rapporto di coppia». Organizza [redacted] Centro Pannunzio.

INIZIATIVE

AL [redacted] Alle 21,30 al Reddocks, [redacted] via Valprato 68, per la rassegna «Movers» installazione e performance dell'artista milanese Aurelio Gentile, che proporrà un percorso guidato da «sculture viventi» interpretate da attori, oltre alle sue ultime opere. Seguiranno scelte [redacted]sicali jazz e jungle.

MOSTRE

[redacted] S'inaugura alle 18 all'associazione «Il salto del salmone», in via Cagliari 12b, la personale del pittore Giulio Lucente. Sino al 31 ottobre.

[redacted] S'è aperta [redacted] via Varazze 11 la Galleria Ultime Frontiere, [redacted] ricca collezione di dipinti [redacted] di grafica provenienti dall'Est d'Europa. Orario dalle 16 alle 24. Dalla settimana successiva resterà aperta il martedì, mercoledì e giovedì dalle 17 alle 21.

[redacted] Prosegue sino al 31 ottobre nello spazio degli Antichi Granai [redacted] Costigliole d'Asti, la mostra «Pier Battista Nebiolo, incisore, stampatore e editore», allestita dal Premio Grinzane Cavour. Orario: dal martedì al sabato 16-19 e domenica 10-13 e 16-19.

CORSI

[redacted] Comincia [redacted] 20,30 [redacted] corso [redacted] frutticoltura tenuto da Gianpiero Rasetto. Si svolge nel Salone Papa Giovanni [redacted] in via Gardera a Val [redacted] Torra. Consiste in dodici lezioni teoriche e pratiche. Informazioni allo 011/968.01.38.

LIBRI

[redacted] Alle 16, presentazione del libro di Umberto Rodda «L'Io nel mondo» (La Rosa Editrice).

DALLA VOSTRA PARTE. Le associazioni dei consumatori replicano ai reclami

«Numero verde, non ci ascolti»

Sotto accusa il centralino della Regione
«Intervengono solo se ci sono tanti casi»

Numeri verdi, croce e delizia del consumatore a caccia di risposte che gli consentano di dribblare problemi [redacted] inconvenienti della vita quotidiana: matasse grandi e piccole affidate sempre più spesso alle associazioni dei consumatori, alcune delle quali sono chiamate a gestire - oltre ai propri sportelli - anche le linee telefoniche messe a disposizione [redacted] Comune e Regione.

Soddisfatto e rimborsato? Non sempre, purtroppo. A fronte dei riconoscimenti c'è anche chi lamenta - prima ancora della mancata soluzione dei problemi - il fatto di non essere preso in considerazione. Possibile? E su quali basi? Numeriche, si direbbe, a sentire Paolo Baro. Che sostiene di aver chiamato in diverse [redacted]asioni il [redacted] verde della Regione (167-574574) senza trovare il dovuto ascolto. «E' vero, i movimenti dei consumatori intervengono solo [redacted] l'inconveniente denunciato riguarda un numero abbastan[redacted] consistente di persone». Altrimenti? «In pratica ti fanno capire che devi sbrigartela da solo: in questo caso [redacted] chiedo cosa ci stiano a fare...».

[redacted] eccoci al quesito posto dal nostro lettore: uno dei molti, dice lui. Riguarda il San Paolo, [redacted] meglio la difficoltà di mettersi in contatto con la filiale di riferimento in periodi particolarmente «caldi», per intenderci quando ci [redacted] movimenti di Borsa importanti. [redacted] devi vendere o comprare azioni ogni volta devi andare personalmente in banca - spiega -. Un problema per chi deve assentarsi ogni volta dal lavoro. Mi aspettavo che verificassero direttamente la mia segnalazione. Invece...».

Un problema minore, penserà qualcuno, a fronte di molti altri denunciati al medesimo sportello. Il nostro consumatore invece non ci sta. Se la banca offre un servizio ci si aspetta che funzioni, spiega. E comunque non dovrebbe esistere una gerarchia dei problemi: chi decide di chiamare il numero verde considera importante la propria segnalazione al pari [redacted] altre.

Esistono davvero diritti di precedenza? Il numero elevato delle chiamate giustifica una minore attenzione nei confronti di chi si trova a [redacted]ivere singolarmente un problema? E alla fine quanto conta la dimensione del problema sul tavolo?

Abbiamo girato la domanda alle due associazioni dei consumatori che gestiscono lo sportello regionale: il Movimento consumatori e l'Adiconsum. «Mi sembra [redacted] denuncia generica - replica Gavino Sanna, Movimento consumatori -. I cittadini dovrebbero comprendere che ci troviamo ad affrontare una mole enorme di segnalazioni a fronte di risorse limitate. A volte telefonare non basta, anche loro devono darci una mano». Come? «Seguendo una minima procedura. Consiglierei all'utente di contattare direttamente la controparte, in questo [redacted] la banca: talora basta [redacted] risolvere il problema. [redacted] invece quest'ultima dovesse rispondere negativamente alla lamentela, magari per iscritto, ci in[redacted] per conoscenza il testo e valuteremo il da farsi». «Escludo che la nostra associazione tratti con un occhio di riguardo solo determinati problemi - interviene Mario Costantini, Adiconsum -: alla peggio diamo una risposta, se poi ci si chiede di intervenire legalmente, valutiamo meglio la situazione. Detto questo, è innegabile che quasi sempre le probabilità di successo sono proporzionali al numero di utenti interessati». Solo un incidente di percorso, allora? «Il problema - conclude - è che il servizio della Regione, in assenza di coordinate precise, ha finito per trasformarsi in un ufficio reclami sul modello di quelli già presenti in tutte le grandi aziende. Mentre invece bisogna far comprendere ai cittadini che le associazioni dei consumatori si occupano di vere e proprie contestazioni, di problemi che vanno al di là del semplice servizio informativo». **[ale. mon.]**

[redacted]

Questionario per i torinesi

Il Movimento consumatori informa che «dopo un anno e mezzo torna nelle buche dei torinesi la "Grande ricerca sui consumi", un questionario super-dettagliato che a pochi mesi dall'approvazione della legge sulla privacy indagava [redacted] tutto: gusti in fatto di bevande, auto possedute, persino malattie della nonna». La versione datata autun[redacted] '98 presenta qualche modifica in ottemperanza alla normativa sopracitata - si legge nel comunicato - benché le domande inerenti ai gusti dei consumatori [redacted] ancora più mirate. Esempio: «Con quali banche opera?», «Quale carta igienica acquista abitualmente?». «Nella lettera di presentazione del questionario, la Calyx-Claritas invita gli utenti a rispondere a tutte le domande sostenendo che il contributo dato tornerà completamente a loro vantaggio. A parte la difficoltà di credere a questa affermazione - polemizza il Movimento consumatori - ci resta il dubbio, insoddisfatto fin dall'anno scorso, di sapere quanto pagano i partner della società di Cinisello Balsamo per conoscere abitudini, opinioni, gusti, tenore di vita e programmi futuri di una famiglia italiana».

Il centralino del numero regionale gestito da Adiconsum e Movimento consumatori

Corso Massimo

Atm, linee deviate per lavori

Da [redacted]ggi, per circa tre mesi, [redacted] chiuso il controviale di [redacted] Massimo d'Azeglio in direzione centro, a causa dei lavori di realizzazione del parcheggio [redacted] [redacted] Galileo Galilei. Per questa ragione le linee Atm 42, [redacted] feriale, 45b e 67, nella sola direzione centro, vengono deviate.

I nuovi percorsi. Linea 42 (direzione via Marsigli): da [redacted] Dogliotti per il sottopasso Lanza e in [redacted] Dante riprende il percorso normale; linee 45 feriale e 45b (direzione largo Marconi): da corso Dogliotti per il sottopasso Lanza e in corso Massimo d'Azeglio riprendono il percorso normale; linea 67 (piazza Arbarello): da ponte Balbis angolo corso d'Azeglio per corso Bramante, via Madama Cristina e normale.

[redacted] **SALVARIO.** Continua nella notte tra domenica 11 e lunedì 12 (ore 21-8) il servizio sperimentale di parcheggio gratuito presso il 5° padiglione di Torino Esposizioni per i residenti di San Salvario (quadrilatero compreso tra via Nizza, [redacted] Vittorio Emanuele, corso Massimo d'Azeglio e via Valperga Caluso) che non possono lasciare l'auto in strada per lo spazzamento meccanizzato nottur[redacted] dell'Amiat. Se la risposta degli utenti al servizio sarà positiva, Amiat, Atm e 8ª Circoscrizione prolungheranno il servizio nei [redacted] di ottobre e novembre. Informazioni al numero verde Atm 167-019152.

[redacted]

LE **FARMA**[redacted]

[redacted] TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova

[redacted] 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 146/C; via Passo Buole 168; [redacted]ia Giachino 53; corso G. Agnelli 56; corso Svizzera 42; corso Grosseto 214; corso San Maurizio 35; via Bologna 91/B; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 62; via Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8.

[redacted] (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele [redacted].

[redacted] 24 [redacted]
Venaria, via Leonardo da Vinci [redacted] (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 6 Ottobre

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso con precipitazioni anche di forte intensità. Temperatura: in lieve aumento. Visibilità: ridotta nel corso delle precipitazioni. Venti: moderati da [redacted]-Nord-Ovest.

[redacted]

[redacted]URE IN CITTA'

MASSIMA	12,9
MINIMA	11,5
UMIDITA' (ore 14)	80%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	6,5 mm
TOTALE DI QUESTO M[redacted]	13,4 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]O DI CASELLE
[redacted]

MASSIMA	15,2	MINIMA	12,0
PRESSIONE (ore 20)			1007 hPa

[redacted] del mese [redacted] 50 anni

[redacted]	28,0	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,0	30 ottobre 1997

UN ANNO FA

MASSIMA	[redacted]	MINIMA	11,0

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 33 minuti; tramonta alle ore 19 e 1 minuto.

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 48 [redacted]; cala domani alle ore 9 e 16 minuti.

Luna piena 5 ottobre ore 22
Ultimo quarto 12 ottobre ore 13
Luna nuova 20 ottobre ore 12
Primo quarto 28 ottobre ore 14

[redacted] si trova nella costellazione della Vergine, vicino a Spica.

VENERE: a 255 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana.

[redacted]: brilla come le sette Stelle principali [redacted] Maggiore.

[redacted] osservabile tutta la notte a Sud verso mezzogiorno.

[redacted] riconoscibile come la Stella luminosa senza tremolio ad Est.

[redacted] FENOMENO: alle 18 Marte passa a soli 0,3° a Nord [redacted] Regolo, la Stella più brillante del Leone.

Le segnalazioni su giardini, fabbriche abbandonate, monumenti

Nuove proteste anti-degrado

Un gruppo di madri: più giochi per i bimbi

Ancora le segnalazioni dei lettori [redacted] «La Mia Città», un fiume inarrestabile, sul degrado urbano: piccoli e grandi problemi che attendono una soluzione.

PIAZZA [redacted] Il signor Perroquet ci scrive: «E' dal [redacted] che una delle statue [redacted] monumento al Frejus è decapitata. Lo specchio d'acqua che circonda il monumento è stato svuotato e i pesci e le tartarughe sono morte. Alla sera c'è una illuminazione che sarebbe più adatta ad un cimitero con lumini».

VIA [redacted] Un fax: «Cosa si aspetta ad abbattere le vecchie fabbriche Zerboni»?

[redacted] «Alcuni squatters - ci segnala la signora Calcio - avevano imbrattato con scritte la facciata dei palazzi. L'altro giorno sono venuti due vigili che hanno lasciato delle cancellature su alcune lettere della scritta "Laudi boia" in bianco. Era il caso di correggere in quel modo gli insulti»?

PELLERINA. «Siamo un gruppo di pensionati che si incontra nei campi di bocce presso il chiosco, vicino ai laghetti della Pellerina. Rileviamo un problema serio: [redacted] esiste che una sola toilette vicino alla piscina, [redacted] ci sembre doveroso richiamare l'attenzione dell'assessore affinché provveda a far installare almeno una toilette con chiave [redacted] al chiosco». Seguono 20 firme.

CORSO CAIO PLINIO. Alcuni residenti di corso Plinio avevano presentato, nel giugno scorso, una denuncia per inquinamento acustico della linea ferroviaria Torino - Genova. L'Agenzia regionale per l'ambiente ha risposto, il 27 luglio: «Abbiamo preso atto [redacted] inserito la denuncia nei programmi [redacted] attività. Sarà nostra premura prendere contatto per gli accertamenti del caso». Cesare Taricco e Carlo Barattia, per i residenti, commentano: «Si dicono disponibili ma qui non cambia nulla, la burocrazia dorme e [redacted] no, perché subiamo ogni notte fastidiosi disagi».

[redacted] Alda Caligaris ci segnala che il marciapiede, tra corso Agnelli [redacted] corso G.Ferraris «è pieno di erbacce, alte anche un metro».

LARGO MONTEBELLO. Ci scrive Silvia Gasco: «A quando [redacted] ripristino del parcheggio a pettine, abolito in maniera temporanea, almeno così dicevano, per la Sindone»?

PIAZZA PEYRON. Il signor Munaretto: «La piazza [redacted] punto d'incontro di persone che si attardano fino a notte inoltrata causando un notevole disturbo. Inoltre risulta evidente l'uso di stupefacenti».

VIA GHEDINI 19/27. Un gruppo di pensionati ci scrive: «Viviamo in alloggi di proprietà del Comune, in una situazione di degrado. Siamo costretti a portarci, nel giardino del cortile, le sedie da casa, perché non ci sono panchine e dobbiamo stare attenti alle pallonate dei ragazzi che giocano. I citofoni sono bruciati, i portoni sgangherati, lampadine bruciate, serrature scassate».

[redacted] **SANTA TERESA.** Un gruppo «di [redacted] della [redacted] centro di Torino» si lamenta per le cacche dei cani e le siringhe. «Portiamo i bimbi in piazza Cavour ma è meta di drogati, spacciatori, barboni. Non li portiamo all'Aiuola Balbo perché [redacted] quasi abbandonata [redacted] mal frequentata. Il Comune faccia come [redacted] Mentone, dove le [redacted] per i bambini sono recintate».

VIA [redacted] Cinzia Di Cianni dice che «non è mai stata una via felice» e si lamenta della situazione odierna [redacted] traffico, dei barboni che «dormono e defecano nel retro della Rinascente». Aggiunge che protesta che l'apertura di una nuova birreria in piazza della Consolata.

[redacted] Dal numero 400, ci segnala Enzo Tessitore, «Da anni non vengono ripuliti i tombini di scolo [redacted] quando piove [redacted] formano pozze. Da settimane non funzionano i lampioni di fronte al distributore».

CORSO ROSSELLI. Un fax di E. Borghi: «Quando si farà qualcosa per quello spettacolo indecente che è diventata la [redacted] Fiat ferroviaria»?

PARCO SEMPIONE. Un fax: «E' così desolante, l'erba sempre alta, la pavimentazione piena di buche, [redacted] strutture arrugginite, e i giochi [redacted] esistono».

[redacted]

AVVISI AL [redacted]

Truffa [redacted] zona San Paolo sull'handicap

La Circoscrizione 3 (San Paolo-Cenisia-Pozzo Strada) avverte tutti i cittadini che alcuni individui, fingendo di essere rappresentanti della Circoscrizione, chiedono denaro per la costruzione [redacted] case per portatori di handicap. «Ciò è assolutamente falso - spiega il comunicato -: non cedete mai a richieste di questo tipo e segnalatele all'autorità giudiziaria».

Concorso per 90 farmacie

Il 3, 4 e [redacted] novembre avrà luogo il concorso per l'assegnazione di 78 sedi farmaceutiche vacanti e di 12 di nuova istituzione in provincia di Torino. Lo ha reso noto l'assessorato regionale alla Sanità. Un concorso analogo sarà indetto nel prossimo trimestre in provincia di Cuneo e assegnerà [redacted] sedi.

Un lettore di [redacted]

Sono in funzione nuovi servizi multimediali presso la Biblioteca d'Arte dei Musei Civici, in via Magenta 31, con una postazione di lavoro dotata di lettore cd-rom, scanner e stampante laser. Sarà così possibile consultare una serie di cd-rom pubblicati e distribuiti dalla Allemandi, acquisiti recentemente dalla biblioteca, che presentano i cataloghi di alcune manifestazioni artistiche italiane tra metà Ottocento e primo Novecento. Si tratta delle mostre delle Società Promotrici di Belle Arti di Torino dal 1842 al 1900, di Genova dal 1850 al 1955, di Firenze dal 1846 al 1908 e di Napoli dal 1862 al 1922, delle Biennali di Venezia dalla prima edizione del 1895 fino al 1926, delle mostre del sindacato nazionale fascista di Belle Arti [redacted] varie città. La biblioteca è aperta lunedì, martedì, mercoledì, e venerdì dalle 9 alle 16, martedì e giovedì dalle 9 alle 17.

PRONTO SANITA'
SOLO SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.902
E-MAIL SU INTERNET salute@lastampa.it

DALLA [redacted] PARTE
SOLO [redacted] (dalle 9 alle 19) 011.6568.901

LA MIA CITTA'
SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19)
[redacted]
011.6568.531/252/205
■ FAX 011.655306 sempre in funzione testi non oltre le 18 righe
■ LETTERE La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino. Testi non oltre le 20 righe

CORSO TELESIO

«Riparate quell'altalena»

Ci ha inviato l'altro giorno un fax la signora Susanna Vandani, per lanciare un appello anche [redacted] nome di altre mamme che portano i bambini nel piccolo giardinetto [redacted] corso Bernardino Telesio, all'altezza del numero 59: «Una delle due altalene è rotta da oltre dieci giorni. A chi dobbiamo rivolgerci per farla riparare?». Speriamo che la segnalazione della nostra foto (scattata ieri) sia utile.

[redacted]

GIOCHIAMO [redacted]

[redacted]					
BARI	46	56	26	52	6
	94	65	61	61	53
CAGLIARI	28	54	31	21	64
	111	73	67	[redacted]	64
[redacted]	[redacted]	83	32	33	83
	59	54	[redacted]	50	47
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	12	10
	96	90	[redacted]	53	51
MILANO	58	13	25	[redacted]	11
	77	61	55	44	[redacted]
NAPOLI	32	73	31	61	21
	65	54	52	47	46
PALERMO	33	42	31	58	26
	[redacted]	61	54	[redacted]	40
[redacted]	44	85	51	77	88
	85	63	[redacted]	57	44
TORINO	13	5	20	63	47
	83	80	61	61	51
VENEZIA	21	63	5	78	62
	61	51	54	49	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

[redacted] **centrali.** Ambi centrati sul n. 24 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-9	24-10	24-19	24-25	24-13;
24-70	24-17	24-18	24-2	24-50;
24-89	24-30	24-25	24-28	24-3;
24-84	24-88	24-39	24-33	24-36;
24-4	24-75	24-87	[redacted]	24-37;
24-41	24-5	24-80	24-86	24-38.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 90 (4); Cagliari 40 (4); Firenze 69 (0); Genova 58 (5); Milano 75 (4); Napoli 81 (5); Palermo 10 (2); Roma 51 (4); Torino 10 (4); Venezia 23 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

11-50	11-20	11-1	34-18	34-30;
11-16	11-51	11-21	34-42	34-81;
11-60	11-32	11-3	34-54	34-40;
11-36	11-19	11-4	34-86	34-49;
11-15	11-30	34-50	34-20	34-2;
11-42	11-18	34-16	34-51	34-21;
11-54	11-40	34-60	34-52	34-3;
11-88	11-58	34-36	34-19	34-4.

Per [redacted] la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-3;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

VINCITE.
Ambata Napoli 65

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 61 - 17 - 24 - 33 - 34 - 41 / 18 - 1 - 64 - 54 - 22 - 90
2 combinazioni

L. 5600 — 84 - 75 - 71 - 69 - 68 - 6 - 14
7 combinazioni

Giocate sistemistiche [redacted] basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 42 - 15 - [redacted]
224 combinazioni — varianti = 8 - 45 - 64 - 31 - 40 - 65 - 7 - 83

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

I SERVIZI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito notturno t. 011.57.47; Croce rossa, servizio generico e p[redacted] ore 8-24, a pagamento t. 011.24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento t. 011.56.21.606-011.54.90.00; Centro antiveleni t. 011.663.76.37; Pronto soc[illegible] corso [illegible], Molinette, (20-23); Guardia ostetrica S. Anna, t. 011.313.44.44, Maria Vittoria 011.43.93.111, Mauriziano 011.50.801. [illegible] **AMBULANZE.** [illegible] t. 118; C. Rossa t. 011.244.54.11; C. Verde t. 011.54.90.00; C. [illegible] t. 011.317.71.27; C. Rosa t. 011.433.55.03; C. Gialla t. 011.783.425 **NUMERI UTILI.** Vigili del Fuoco t. 115; Carabinieri t. 112, sede centrale t. 011.55.191; Polizia t. 113, Questura centrale t. 011.55.881; Prefettura t. 011.55.891; Vigili urbani t. 011.460.60.60; Polizia stradale t. 011.56.401; Corpo [redacted] [illegible] t. 1678/07.091; Poste e Telegrafi t. 160, Aliseo 10 dom./fest. 8,30-19; Municipio t. 011.442.11.11; Certificati e domicilio: prenotazioni t. 011.436.01.56; servizio informazioni t. [redacted] Telefono Viola (Lunedì) t. [redacted] 011.282.12.18; Soccorso stradale Aci t. 116; Europ [redacted] t. 011.53.06.55; Atm 167.019152; Aeroporto [redacted] t. 011.56.76.361; Satti t. 167.217.218. **SOLIDARIETA'.** Adisco t. 011.313.47.16; Aima (Alzheimer) t. 011.83.35.320; Alcolisti in trattamento t. 011.812.37.49; Ass. Vol. Ospedalieri t. 011.319.89.18 / 011.318.76.34; Ass. G. Adelina contro la violenza t. [illegible] 55.41.20; C. Cardiopatici t. 011.43.64.873; Gpl '78 (epilessia), t. 011.533.496; Fed. Sportiva Disabili t. 011.52.11.261; Tel. Azzurro t. 051 48.10.46; Tel. Azzurro emer. bambini t. 19.696; [redacted] amico t. 011.319.52.52; Disabili Cisol t. 011.53.39.62; La Tenda (anziani) t. 011.56.22.165; [redacted] t. 011.53.48.54; Sermig t. 011.436.85.66; Amnesty Int. t. 011.817.05.30; Informagay t. 011.43.65.000; Gruppo [redacted] t. 011.814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omos.) t. 011.521.11.16; Aglos (epilessia) t. 011.31.80.823; Ampaca (cancro) t. 011.436.03.52; Telesoccorso t. 011.341.144; Lila Aids t. 011.43.61.043; Gruppo Aids t. 011.43.64.749; Club Italiano t. 011.590.225; Salute donna t. 011.415.63.26; S.O.S. donna (abbandono neonati) t. 167-231.310; S.O.S. vita t. 1678-13.000; Tel. Rosa t. 011.530.666; Serv. emerg. sociali (se-mar-ven pom. e mat. [illegible]) t. 011.436.82.13; Telefono d'argento t. 167-23.12.92; Filo d'Argento t. 1678-68.116; [redacted] t. 011.663.63.52 ore 9,30-12,30; Narcotici (pers. coll.) t. 011.898.00.63; Ass. La Pollicina (pers. coll.) t. 167-012.729.

È un attività di antica tradizione, oggi scientificamente e tecnologicamente avanzata, che garantisce ogni giorno prodotti freschi, ricchi di gusto e qualità nutrizionali come orate, spigole, ombrine, anguille, ricciole, cozze, vongole e tante altre specie. È una concreta risposta alla crescente domanda del mercato, che permette di salvaguardare le risorse ittiche e di disciplinare le esigenze dell'ambiente. Sta nel mare, ma anche sulla terra.

RITROVI

AMERICA C: 447.7171. Stasera ricomincia festa, d J. Marco.
BARDO: nuovo circolo punto d'incontro per singoli singole aperto tutte le sere dalle ore 22,30. 0339.223.478 To.
BEVERLY HILLS: Santhià Il salotto del liscio 0161.935.243. Questa sera si balla latino-cara 10.000, dame omaggio.
CLUB 84: 15,30 I Reporter. 21 Rocky e la Band in "Non solo boogie".
FEMINABAR: v. Pomba 7 Tel. pornoshow 17,45 - 23,45 , Angela, Gilada. Table 21,00.
GARDEN 660.5443: h. Roby.
LA LUCCIOLA - Taranto . T. 200.097: 15 d.j.
PATIO+INVIDIA: 651.4841. Ore 22.30

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: Monica Murdaca-Simone
BIASUTTI: Ferruccio Gard, inaugurazione ore 18,00
CARLINA: Aldo Vallazza sculture.
DAVICO: Luca
ARTISTICO CULTURALE: Torino, via Roma . Mostra Marco Rullino. Fino 17 . Orario: 16-19,30.
PIRRA: Leonid Varchila - Il cavallo nel mondo contadino russo.
SANT'AGOSTINO: Novecento.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra collettiva.
BERMAN: Pompeo Mariani.
MICRO: Mario Giovannini

ALFIERI
Eventi d'autunno
Si prenota per:
MILVA
EL TANGO DE ASTOR PIAZZOLLA
con il quintetto argentino di
DANIEL BINELLI

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Per ulteriori informazioni invia il coupon all'AIP, via S. Marino 10 - 10134 Torino. Oppure allo 0113040266.
Nome..... Cognome.....
Tel. ..... Via .....
Città ..... Prov. .....C.A.P. .....

L'Associazione Italiana Parkinsoniani è il punto di riferimento dei malati e delle loro famiglie. Diffonde conoscenze sulla malattia, promuove e sostiene la ricerca scientifica, indica i centri medici anti-Parkinson. Se vogli sostenere la nostra lotta, invia un contributo. Avremo un' arma in più.

In lotta dal 1990. Associazione Italiana Parkinsoniani.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Dalle 9 alle 5; 9.20 True colors; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Tg 9; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 Dalle 9 alle 5; 19.30 Viaggi; 20.00 Tg 9; 20.30 **Nel me del maligno**, film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.45 Abed jour.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Musica e spettacolo; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 20.30 **Film**; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

TELECITY
9.15 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.40 Cartoni animati; 1 40 Detective per amore; 17.30 Soldato Benjamin; 18.00 La grande vallata; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Donor esperimenti genetici**, film; 22.45 Seven show; 0.30 Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 The box; 16.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Film; 22.00 Storia dei mondiali di calcio; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana; 14.55 Videocena; 15.55 Crazy dance; 16.30 Tempo d'astrologia; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Zona 8; 22.45 Notte magica Clea; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.30 Maria; 9.15 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro; 12.30 Maria; 14.00 Affari d'oro; 16.00 Le auto della settimana; 19.15 Tg4; 20.00 A spasso con Internet; 20.30 Tg4; 20.45 **Decimo livello**, film; 23.15 Dolce notte; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Time sette; 11.30 Il mercatino; 12.30 Romagna mia; 13.15 Incontri; 15.15 Il calcio ; 18.00 Auto oggi; 19.20 Tg time; 20.30 Quelli della maratona; 22.10 Tg time; 22.45 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

11.30 Sceneggiato; 12.15 Telegiornale nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.05 Corsa tris; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni; 18.15 La storia del rock; 18.45 Rotocalco; 19.10 Telegiornale nazionale; 19.30 La storia del rock; 20.30 I giorni dell'infilade, film; 22.30 Telegiornale; 23.05 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.45 Reporter; 18.00 Itinera Viaggio nel mondo della musica rock emergente; 19.30 Crazy dance odeon; 19.00 Tabloid dalle regioni; 19.25 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg rosa; 20.30 **Stick, pictoni d'assalto**, film; 22.30 Sport locale; 23.30 emozioni nel blu; Solo moto; 0.30 Soft - Blob; 1.00 Programmazione regionale notturna.

RETI CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proi 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

FESTA RETI
7.00 Cartoni animati; 12.30 L'onore della famiglia; 13.30 Cartoni animati; 19.00 Notiziario; 19.30 Rubrica; 20.00 Cartoni animati; 20.30 **I due rivali**, film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Sexy follie no stop.

E.R.P.
8.00 Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.10 Arte ad arte; 13.15 Vivere Torino; 13.30 Pagina di città; 14.00 Le auto della settimana; 18.30 Le auto della settimana; 19.25 Arte e arte; 19.30 Pagine di città; 20.00 Vivere Torino; 20.40 Vampiro e **mezzanotte**, film; 23.15 Le auto della settimana.

RETE 7
6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.45 Te; 12.45 Informa sette; 13.00 Telefilm; 15.25 Una fattoria per Rebecca; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa sette; 20.40 **Film**; 23.00 Hotel Paradiso; 24.15 Informa sette.

9.00 Filodiretto... quasi un rotocalco; 12.00 **Gli eletti**, film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 16.15 **Pilotto privato: un mestiere difficile**, film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre viva; 19.15 Il regionale; 18.45 Tg 2000; 20.00 Giovanni Paolo II - Anno dopo anno; 20. corda al collo; 22.30 Speciale telesu; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Filodiretto... quasi un rotocalco; 12.00 **eletti**, film; 13.50 Il le; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.30 Obiettivo sport; 17.30 Documentario; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 20.00 Giovanni Paolo II - Anno dopo anno; 20.20 Il nestrello; 20.30 Tg locale; 20.45 Punti vista; 21.30 Documentario; 22.30 Speciale telesu; 23.00 Tg locale.

L 21
19.00 Telegiornale 21; 19.30 Veronica. Il volto dell'amore Telenovela; Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/ 513813); 23.30 Tg 21.

TELE ALPI
12.40 Alptime (anche alle 19.00, 22.00, 24.00); 14.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma sportivo; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
9.00 Na sera con noi; 11.00 Telefilm; 13.15 Motori no stop; 13.45 Corsa tris; 14.15 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni; 19.00 Musicale; 19.30 Telegiornale; 20.00 Motori no stop; 20.30 Corsa tris; 20.45 Hard trek/Su body show; 22.30 Telegiornale; 22.45 Oroscopo.

VIDEONORD
7.00 Telegiornale; 8.00 The Box ; 10.00 **Film**; 11.30 JTV; 30 The box; 16.30 **Film**; 18.00 JTV; 20.00 Auto d'oggi; 20.40 **Film**; 22.10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Telefilm; 0.15 Telegiornale.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vico. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-190, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-210 con 65 f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-160 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-190, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Cara papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-129, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-120, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96) a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliografica a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'ALBERO [redacted] PERE. Drammatico. La Archibugi racconta la problematica vita del quattordicenne Siddharta e [redacted] sorellina Domitilla, figli abbandonati a se stessi di genitori [redacted] proprio non vogliono crescere. **[Chaplin 2]**

ARMAGEDDON. Fantascienza. Un [redacted] asteroide è destinato [redacted] abbattersi sulla terra a distruggerla. La Nasa decide [redacted] mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere. **[Ambrosio 3, Lux]**

ARMA [redacted] 4. Azione. I simpatici poliziotti Riggs e Murtaugh stavolta [redacted] sulle tracce [redacted] un'organizzazione criminale cinese. **[Cristallo]**

CITY OF ANGELS. Sentimentale. L'affermato cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage, che, come [redacted] copione, rinuncia per lei all'immortalità. **[Reposi 1]**

[redacted] Il film [redacted] Amelio vincitore a Venezia racconta un'amara storia [redacted] immigrati, a Torino nei '50: protagonista la famiglia italiana, piena [redacted] e di violenza. **[Eliseo Blu, Romano]**

[redacted] **CITY.** Fantastico. Rufuss Sewell [redacted] sveglia [redacted] mattina in uno strano albergo e scopre di [redacted] ricercato per una serie di omicidi che non si ricorda di aver commesso. **[Nazionale 1]**

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth. **[Reposi 5, Studio Ritz]**

I GIARDINI DELL'EDEN. Drammatico. Kim Rossi Stuart è il Cristo sconosciuto, quello compreso tra la Natività e la Passione, tra i 12 ed i 30 [redacted]. **[Reposi 4]**

GODZILLA. Avventura. Generato da un'esplosione nucleare [redacted] Polinesia, il mostro approda e semina il panico nella città di New York. **[Adua 400, Eliseo Grande]**

[redacted] **PROIBITI.** Commedia. Un ingegnere romano prossimo agli ottant'anni (Alberto Sordi) incontra su [redacted] treno e s'in[redacted] di un'attraente infermiera di ospedale (Valeria Marini). **[King]**

[redacted]. [redacted]. [redacted] Berlino vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei guai: deve recuperare il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo. **[Centrale, Olimpia 2]**

OBSESSION. Thriller. Helen (Gwyneth Paltrow) è innamorata [redacted] benestante Jackson, professionista a Wall Street: lui la porta a trascorrere le [redacted] [redacted] nella tenuta [redacted] campagna [redacted] vive [redacted] [redacted]dre (Jessica Lange), assai gelosa del figlio. **[Empire, Etoile]**

I PICCOLI [redacted] Drammatico. Luchetti racconta, [redacted] '43, le vicende [redacted] giovanissimi studenti partigiani sulle montagne. **[Erba 1]**

RACCONTO [redacted] Commedia. Quarto e ultimo episodio di una [redacted] dedicata alle stagioni [redacted] Eric Rohmer, il film racconta di [redacted] ragazza e di una quarantenne che vogliono trovare il marito a una loro amica. **[Massimo [redacted]]**

SCREAM 2. Thriller. Sidney, sopravvissuta alla micidiale lama dell'uomo nero con la maschera dell'urlo, cambia città e va [redacted] college, dove dopo poco ricompare l'ombra del killer. **[Erba 2, [redacted] 2]**

[redacted] [redacted] - [redacted] **PERICOLOSI.** Thriller. Un giovane professore si difende dall'accusa d'aver violentato due allieve: bugie e colpi [redacted] scena. Indaga una coppia di poliziotti. **[Adua [redacted], Valentino 1]**

[redacted] **GIORNI SETTE NOTTI.** Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) [redacted] scontroso pilota [redacted] vive solitario su un'isola: [redacted] giorno irrompe nella [redacted] vita una [redacted] parte redattrice di una rivista newyorkese (Anne Heche). **[Vittoria]**

IL SIGNOR QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco [redacted] è un campione di biliardo, Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: non sarà [redacted] love story semplice. **[Ideal]**

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è [redacted] centro della giornata di Helen [redacted] Paltrow): se l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente insieme con l'ex fidanzata. **[Ambrosio 2, Fiamma, Olimpia 1, Ciak]**

LA [redacted] MAGICA. Cartoni animati. La giovane figlia di [redacted] dei cavalieri della Tavola Rotonda e il cavaliere solitario Garrett [redacted] alla ricerca della spada magica di Re [redacted]. **[Reposi [redacted]]**

THE TRUMAN [redacted] Commedia. Nel film di Peter Weir, l'attore Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore [redacted] ventiquattro. **[Ambrosio 1, Arlecchino, Reposi [redacted]]**

TUTTI PAZZI [redacted] MARY. Demenziale. Anteprima. Nella pazza storia dei fratelli Farrell, che ha sbancato i botteghini [redacted]ni, Cameron Diaz è una sciriteriata combina-guai. **[Doria]**

TU RIDI. Drammatico. I Taviani e Pirandello, in [redacted] episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di un ex tenore (Antonio Albanese), il successivo «I due sequestri» riguarda invece le gesta criminali [redacted] un manovale della mafia. **[Eliseo Rosso, King]**

VAMPIRES. Horror. Nel [redacted] film di John Carpenter, tratto da un racconto di John Steakley, James [redacted] è un cacciatore di vampiri nel Nuovo Messico. **[Capitol]**

[redacted] [redacted] Sentimentale. Dal romanzo di Henry James, la storia di [redacted] ragazza [redacted] borghesia newyorkese dell'Ottocento che s'innamora di un giovane che il padre non gradisce. **[Chaplin 1]**

GLI APPUNTAMENTI DI OTTOBRE

Concerti al Varadero con Bertoli, Lauzi e la dance di Harrow

Una mini rassegna musicale con quattro nomi [redacted] un certo rilievo è in programma da sabato prossimo al Varadero Music Club di Strada delle Cacce 20 a Torino. Il locale, di recente inaugurazione, ospita nei fine settimana spettacoli di musica e cabaret. Sabato 10 è previsto il concerto di Pierangelo Bertoli, cantautore di razza, [redacted] quelli che [redacted] [redacted] gusto a scrivere [redacted] il cuore canzoni d'amore e di politica. Personaggio che da [redacted] ci ha abituato a ottimi prodotti discografici e a performance dal vivo sempre convincenti, Bertoli appartiene a quella schiera di cantanti inossidabili al tempo e alle mode e che, oltre a mantenere vivo l'interesse dei primi fans, riesce a conquistare nuovi ammiratori. Lo dimostrano le vendite dei suoi album, cifre costanti con margini di incremento che sottoli[redacted] l'affetto e l'interesse sempre [redacted] dei suoi estimatori. Ogni canzone bertoliana racconta di speranze, lotte, [redacted] e anatemi, messaggi proposti in maniera semplice con la chitarra, [redacted] ritmica essenziale e via a cantare con quella [redacted] che non conosce falsetti ma è capace di emozionare [redacted] la sua semplicità dolce e melodica. In scaletta il meglio del repertorio con i classici «Eppure soffia» e «Certi momenti», brani entrati nell'antologia della [redacted] leggera italiana.

Appuntamento di genere diverso il 16 quando sul palco si esibisce Den Harrow, interprete di grandi successi dance negli Anni Ottanta quando [redacted] suo stile ha imperversato nelle discoteche [redacted] [redacted] mondo. E proprio grazie a questi hits Harrow continua a girovagare nelle sale sfruttando l'ondata revival del passato decennio. Un periodo che rivelò anche [redacted] duo tutto tori[redacted] dei Righeira, protagonista assoluto per un biennio con un paio di canzoni - «Vamos a la playa» e [redacted] tengo dinero» - ai vertici delle classifiche continentali. I Righeira presentano queste e altre canzoni il 23 in un concerto che promette divertenti sorprese.

Chiude il cartellone d'ottobre il [redacted] Bruno Lauzi con il [redacted] gruppo in «Ricordando Battisti», omaggio al Lucio nazionale celebrato dal cantautore genovese con [redacted] live all'insegna dei ricordi e della nostalgia. Le serate di cabaret sono previste il 17 con il recital di Aldo Moretto e il 24 con la performance di Marisa Rampin. Inizio spettacoli alle ore 22,30. **[m. pr.]**

PRIME VISIONI

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. [redacted] **criminale**, di J. McNaughton con K. Bacon, M. Dillon. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.[redacted]. ●●

[redacted] 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. [redacted], di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Truman [redacted]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Sliding Doors**, con [redacted] Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 16; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, [redacted] 011-581.71.90. [redacted] **Truman Show**, [redacted] P. Weir, con Jim Carrey, L. Linney. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] pom. [redacted], sera 11.000. ●●●●

[redacted] — via San Dalmazzo 24, tel. 0[redacted]. **Vampires**, con J. Woods, D. Baldwin, S. Lee. V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000. ●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. [redacted] **corre**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Washington Square**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. [redacted] [redacted] [redacted], di F. Archibugi. Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.[redacted]. ●●

CIAK — corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. [redacted] [redacted]. Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

CRISTALLO — via Gollo 5, tel. 011-650.71.00. **Arma letale 4**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

DORIA — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. [redacted] **pazzi per Mary**. Spettacolo unico a inviti ore 21. ●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. [redacted] **zilla**, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.[redacted]. ●●

ELISEO BLU — Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. [redacted] **ridevano**, di G. Amelio con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Tu ridi**, di P. e V. Taviani, con A. Albanese, L. Arena, S. Ferilli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.15.42. **[redacted]sion (Hush)**, con J. Lange e G. Paltrow. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000. [redacted]

[redacted] — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I piccoli maestri**, di D. Luchetti con E. Accorsi, S. Montorsi, M. Paolini. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. [redacted] ●●

ERBA 2 — corso [redacted] 241, tel. 011-661.54.47. **Scream [redacted]**, con D. Arquette, N. Campbell, C. Cox. Or.: 20; 22,30. V. M. 14. Ingr. 11.000, rid. 8000. ●●

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, [redacted] 011-530.353. **Obsession**, con J. Lange, G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

[redacted] — via Po 30, tel. 011-817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA — [redacted] Trapani 57, [redacted] 011-385.20.57. **Sliding doors**, regia Peter Howitt, [redacted] Gwyneth Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Il signor quindicipalle**, [redacted] F. Nuti con F. Nuti; S. Ferilli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

KING — v. Po 21, 011-812.59.96. **Incontri proibiti** con Alberto Sordi, V. Marini. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000, sera 11.000, Aiace 6000. ●●

[redacted] — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. [redacted] **ridi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000, Aiace 6000. ●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon - [redacted] finale**, con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

MASSIMO 1 — v. [redacted] 8, 817.1046. [redacted] [redacted] A. Libolt (Francia 1998, 102'. V. o. [redacted] i.). 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

[redacted]NALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Dark City**. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

[redacted]NALE 2 — v. Pomba 7, [redacted] 011-812.41.73. **Scream 2**, di W. Craven, con D. Arquette, N. Campbell. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 — via [redacted] 31, tel. 011-532.448. [redacted] **Doors**, regia di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted] Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. [redacted] **corre**, con F. Potente. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; [redacted],05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

[redacted] — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **The [redacted] Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] [redacted] 11.000. [redacted]

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]. [redacted], sera 11.000. [redacted]

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. [redacted] con C. Blanchett, [redacted] Rush. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

[redacted] — Gall. Subalpina, [redacted] 011-562.01.45. [redacted] **ridevano** di Gianni Amelio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Elizabeth**, con C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston, J. Fiennes, R. Attenborough. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Sex crimes - Giochi pericolosi**. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. [redacted] **giorni, sette notti**, con H. Ford, A. Heche. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

ALTRE VISIONI

[redacted] P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. Da sabato **Full Monty** di P. Cattaneo con R. Carlyle e **Anastasia** (animazione). Ingr. 8000, Aiace e rid. 6000 - 2 film 13.000.

COSMO v. Nizza 56, tel. 011-668.76.68. Vers. orig. inglese. **Hercules**. Or.: 17,30; 20; 22.

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011-433.7474. Sabato e domenica **Deep impact** di M. Leader, con T. Leoni e M. Freeman. Ingr. 8000, rid 6000.

[redacted] piazza Santa Giulia [redacted] bis, telefono 011-812.23.12. **Deep impact** [redacted] R. Duvall e Vanessa Redgrave. Orario: 20,30; 22,30.

LANTERI c. [redacted] Cesare 80, tel. 011-284.134. Sabato e domenica **[redacted] maschera [redacted] ferro**, con Leonardo DiCaprio. Or.: 14,50; 17; 19,10; 21,20.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Domenica 11 ottobre ore [redacted]; 17; 19: **Flubber** Ore 21: **Full Monty.**

VALDOCCO via Salerno 12, telefono: 522.4279. **La promessa** di L. e J.-P. Dardenne Ore 21,15.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011-562.1293. **[redacted]**, con Miss Pomodoro, Barbarella. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. [redacted] lun. a ven. int. [redacted] rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-[redacted].985 - 290.071. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingresso viet. [redacted] 18 [redacted]. Or. [redacted] 16 - 21. Or. spett.: 17,30; 22,30; 24.

[redacted] **PUSSICAT** c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Clarissa e la maggiorata.** Or.: fer. ap. 10,30, ult. 22,30: [redacted] ap. 14,30, ult. 22.30.

[redacted] corso Regina Margherita [redacted] 011-521.23.85. **Strane [redacted]** [redacted] Rocco Siffredi. Apertura [redacted] stop ore 10 ult. 24; fest. 14,30, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Un tranquillo week end di sesso**, con Luana Borgia. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Feriale 10,30; 22.[redacted] 1ª visione.

[redacted] via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. **Perversioni private di [redacted] - [redacted] ingordi.** Fer.: 10,30; ult. 22,30, [redacted] solo film; fine settimana spett. [redacted] vivo [redacted] stars per amiche.

REGINA [redacted] Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **[redacted] dire basta**, con Jessica Gabriel, Valentino. [redacted]: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA [redacted] v. S. Donato 40. T. 011-487.765. [redacted] **I giochi [redacted] di [redacted]**, [redacted] Selen, Hakan. [redacted]: [redacted] 15; [redacted] 22,30. Lire 7000.

[redacted] via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **[redacted] con lo [redacted]**, con Rocco Siffredi. Or.: ap. 15, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Tel. 011-749.2907. **Sesic Erotic per signore di gusto**, con Sharon Tracy e Jovanka Gabriel. Or.: ap. 15, ult. 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 011-562.33.13. Ore 15 film Identité et différence: **V. Havel, du théâtre au pouvoir**, K. Prokop, 1999, 73'. **De a raison de se révolter, une biographie de Jean-Paul Sartre**, A. Wolsman, 1991. [redacted]'. Mostra Bernard Vetel (11-19,30).

MUSEO D[redacted] CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, [redacted] 011-817.10.48. RIPOSO.

[redacted] [redacted] [redacted] Montebello 8, tel. 011-817.10.48. RIPOSO.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

[redacted]
CORTILE S. GIACOMO: riposo

[redacted]
NARCISO 0122-49.249: riposo

CARMAGNOLA
MARGH[redacted]TA DIGITAL 011-971.65.25: **The Truman Show**

CASCINE VICA
D. BOSCO DIGITAL: I giardini dell'Eden

CESANA TORINESE
[redacted] SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR 011-942 16.01. **Arma letale 4**
UNIVERSAL 011-941.16.87: **Godzilla**

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.86: **Godzilla**
MODERNO 011-910.87.37 **Armageddon**
POLITEAMA 011-910.14 33 **The Truman show**

[redacted]
NUOVO: riposo
VILLA REMMERT: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: Armageddon
REGINA 1: The Truman show
REGINA 2: Sliding doors
STAZIONE: Sei giorni sette notti
STUDIO LUCE: Il dottor Dolittle

CONDOVE
CONDOVESE 011-964.43.48: riposo

[redacted]
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: Il dottor Dolittle

[redacted]
ABCINEMA 0125-425.084: riposo
BOARO: Sliding Doors
POLITEAMA 0125-641.571: Cineclub: **L'ospite d'inverno**

LEINI'
AUDITORIUM 011-998.80.98: [redacted]

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236: **Qualcosa è cambiato**

NONE
EDEN 011-986.45.74: riposo

[redacted]
LUMIERE: The Truman [redacted]
[redacted] MANZONI: [redacted]

[redacted]
HOL[redacted] 0121-201.142: [redacted]
RITZ 0121-374.957 riposo
ITALIA 200 0121-393.905: **Godzilla**
ITALIA 500: The Truman Show

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVOLI
GIOIELLO 011-[redacted]. **Il quinto ele[redacted]**

[redacted]
SAYONARA 0122-850.974: riposo

SESTRIERE
[redacted]

SUSA
CENISIO 0122-622.686: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: riposo

VALPERGA
[redacted] UNO 0124-617.122: riposo
[redacted]BRA DUE 0124-617.122: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO [redacted] Torino Danza. Ore 20,30 [redacted] Béjart Ballet Lausanne [redacted] **Arépo - Juan y Te[redacted]** e [redacted] **Sacre [redacted] printemps.** Coreografie di [redacted] Béjart. Con Marie-Claude Pietragalla e Gil Roman e l'Ecole Rudra Béjart [redacted]sanne. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011-8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Stagione d'Opera 1998-99. 4 9 e 10/10 alla Biglietteria del Teatro Regio vendita libera degli abbonamenti speciali a 9 spettacoli (disponibilità solo [redacted] turni Regione [redacted] e Aziendale). Informazioni Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. [redacted] 8815.241/242

ADUA. C.so G. Cesare 67. Tel. 011-248.22.76 / 011-248.78.71. RIPOSO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Telefono 011-819.35 29. NON PERVENUTO

ALFIERI. P.za Solferino 2, [redacted] 011-562 38.00. Ore 15.30 Adriana Innocenti e Piero Nuti in [redacted] **che uno ama.** [redacted] con i poeti [redacted] dell'antica Grecia, a cura di Dario Del Corno [redacted] fiore all'occhiello '98-99», nuovi abbonamenti. Si prenota [redacted] Milva [redacted] **tango de A. Piazzolla** (13-18/10) e il musical **Sister [redacted]** (20-25/10). Inf. e biglietteria tutti i giorni [redacted] continuato [redacted] 9 alle [redacted]

[redacted] Via Chiomonte [redacted] Giovedì [redacted] ottobre, ore 21,15 «Presentazione della Stagione 1998-99» con gli attori del Teatro dell'Angolo. Ingresso libero. Inizio spettacoli [redacted] ottobre. Corsi e laboratori di teatro per adulti e ragazzi a partire dal 12 novembre. Per inf. tel. 011-489 676.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. RIPOSO.

AUDITORIUM [redacted] Piazza Rossaro. Orchestra Sinfonica [redacted] Stagione [redacted]nica 1998-99. Vendita nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) [redacted] 3/10. La biglietteria (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario continuato [redacted] 10 alle [redacted], sabati e domeniche compresi. Per [redacted]ni tel. 011-810.46.53 / 011-810.49.61

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro [redacted] Torino. Prosegue la vendita degli abbonamenti T.S.T. Biglietteria via Roma 49, ore 10-18, domenica riposo. [redacted] 011-517.62.46

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. tel. 011-669.80.34. Questa sera ore [redacted] **California [redacted] Mes.** Vietato ai minori [redacted] 18 [redacted] Campagna [redacted] stagione 1998/99 Arcobaleno Mito Cabaret. Informazioni e prevendita da lunedì a sabato [redacted] 10-13 e 15-[redacted] Telefono 011-669.80.34

[redacted] Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stagione teatrale 1998/99. [redacted] Grande Prosa. Valeri, Gazzolo Monti, Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, Nuti, Innocenti, Brachetti, Campese, Bartoli, Cantarelli, De Toni, Donne da Ridere, Leone, Scuc[redacted], Reggiani. Feriali 9-13 e 17-22, nei giorni festivi 15-22

[redacted] [redacted] Via Santa Teresa 5, telefono e fax 011-530.238 [redacted] possono prenotare gli spettacoli per le scuole [redacted] [redacted] Compagnia Marionette Lupi telefonando presso il Teatro dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 dal lunedì al venerdì.

[redacted] **«G. VERDI».** Lunedì 12 ottobre Unione Musicale ore 21 precise. Prova aperta al pubblico. Massimo Quarta, Sonig Tchakerian violini, Carlo De Martini, [redacted] Rossi viole, Mario Brunello, Enrico Dindo violoncelli, Andrea Lucchesini pianoforte. Musiche di Dvorak e Cajkovskij. Ingresso gratuito. Informazioni tel. 544 523-517.5186

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087 [redacted] 14 [redacted] Teatro di Dioniso/Valter Malosti, per il decennale del teatro, presenta **Cesti: un poster del Cosmos**. Inf. 011 540.675. Cafè Procope ore 20,30

FREGOLI. Piazza Santa Giulia [redacted] bis, telefono 011-812.23.12 [redacted]

TEATRO [redacted] Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. Dal 18 ottobre «Le domeniche di danza». Dal [redacted] novembre «Il gesto e l'Anima». Dal [redacted] dicembre «Tutto Spettacolo». Programmi e prenotazioni dal 25 settembre ore 15-23

[redacted] [redacted] Via Paolo Sarpi 111, tel 011-619.23.51 [redacted]

[redacted] **VALDOCCO.** Via Salerno 12 [redacted]

PICCOLO [redacted] PEREMPRUNER. Piazza Matteotti 39, Grugliasco, telefono 011-401.33 [redacted] [redacted]

[redacted] [redacted] [redacted] Piazza Massaua [redacted] RIPO[redacted]

TEATRO [redacted] [redacted] Via Cardinal Massaia 104, tel. 011-257.881. 10 e 11 ottobre la Compagnia Operette Champagne presenta [redacted] **[redacted] casta** [redacted] musicale in 2 tempi di G. Forno. Un grande spettacolo con tanti artisti, musicisti, per festeggiare i 100 anni della nascita di «O sole mio» e di «Totò». Dir. orch. R. Barnava, cor. A. Cedroni, [redacted] A. Paglietti. Ingr. L. 25.000/20.000. Inf. e pren. tutti i giorni feriali [redacted] 16 [redacted] [redacted] allo 011-257.881

[redacted] Via Brandizzo 65, telefono 011-284.028. Venerdì 9 ottobre ore 21 la compagnia Teatral Carla S. presenta: **El Re del Petrolio** commedia in 3 atti di D. Belmondo (ultima replica). Prev. [redacted] giovedì 8, ore 17-19. Sabato [redacted], ore 21 **Forza, venite [redacted]** Per informazioni 0335-684.02 72

[redacted] [redacted] Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Stagione teatrale 1998-99 Divina Progetto [redacted] Educazione. Progetto Olivetti Ivrea. Per informazioni [redacted] 011-897.17.46.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, telefono 011-787.117. Produzione Teatrale Sperimentale e Didattica, via Cotta 20, 10095 Grugliasco (To). [redacted] fax 011-78.71.17 - 78.69.46. Programma stagione teatrale [redacted]-99. Per informazioni telefono 011-78.71 17 - 78.69.46.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Campagna abbonamenti rassegna del Coordinamento Moncalieri Teatro e Teatro Stabile [redacted] Torino. In cartellone Brochard-Turini, Lega [redacted] Improvvisazione Teatrale, D'Angelo-Boccoli, Allegri, [redacted], Chet, Omaggio, Wertmuller, Piccolo-[redacted], Bergonzoni. Informazioni al numero 011-540.37.00.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE [redacted] (via Accademia Albertina 8, [redacted] 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO [redacted] [redacted] (piazza Castello 209, [redacted] 011.540.382): Orario: [redacted] [redacted] al venerdì 9-18; sabato 9-14.

[redacted] [redacted] (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; lunedì chiuso. Mercoledì e [redacted] mattina [redacted] gruppi su prenotazione. Mostra: «Libri d'armi». Fino al 30/10.

BASILICA DI[redacted] [redacted] TOMBE [redacted] (telefono 011.898.0083). [redacted]: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

[redacted] [redacted] (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737) Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì [redacted] 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO [redacted]EVALE (tel. 011.660.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI [redacted] REALE (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visita in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. telefono 011.459.36.75.

[redacted] DI MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). [redacted] 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.55.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso. Mostra: «Henri Cartier-Bresson, gli Europei» fino al 4 ottobre.

[redacted] D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate. Collezioni Permanenti venerdì ore 15,30 e 17; sabato ore 9,30 e 11; domenica ore 15,30. Mostra: «Dalle collezioni Filippo De Pisis. Dipinti e disegni. 1920-1951». Fino al 25/10.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì e venerdì 9-14; giovedì 10-19; sabato 9-14; domenica 10-22. Lunedì chiuso.

[redacted] DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). [redacted] [redacted].

[redacted] D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI [redacted] (telefono 011.958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica dalle ore 10 alle 19; primo e terzo giovedì [redacted] [redacted] 10 alle 22; chiuso al lunedì.

[redacted]'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). [redacted] i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. [redacted]: «Un paese unico. Italia fotografie 1900/2000». Fino al 2/11.

[redacted]EO [redacted] (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (via [redacted] delle Scienze [redacted], telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.

MUSEO ETNOGRAFICO E DI [redacted] NATURALI ([redacted] Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400): orario 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

[redacted] DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.238). [redacted] per restauri.

[redacted] DELLA MONTAGNA (via Giardino [redacted] - via M. Cappuccini, tel. 011. 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e [redacted] ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: [redacted] picozze e altezze Reali». Curata da Amedeo di Savoia duca d'Aosta.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo [redacted] Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20. Mostra: «Venti di Guerra». Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.

MUSEO [redacted] DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso

[redacted] PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenot. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

ORTO BOTANICO (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, domenica e festività dalle 9-13 e 15-19 fino al 30/9.

PALAZZINA MAURIZIANA [redacted] CACCIA - [redacted] [redacted] (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni dalle 10 alle 16,20; martedì chiuso. Mostre: «Gli orientalisti italiani». Fino al 6/1/99.

[redacted] [redacted] (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: [redacted] lunedì a domenica 10-19.

PALAZZO [redacted] (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da [redacted] a ven.) 011.562.9604.

PALAZZO [redacted] (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11) aperto sabato, visite guidate 9-13. Mostra di Edoardo di Muro «John-Strade d'Africa». Tutti i giorni 9-19, sabato 9-12, domenica chiuso

[redacted] **REALE** (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica orario 9-19. Giovedì, venerdì e sabato aperto anche la sera ore 20,30-22,30. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011. 817.78.62). [redacted] martedì a domenica dalle ore 9 alle 13; dalle 15 alle 19. Lunedì chiuso.

[redacted] **DEL** [redacted] (via Nizza 264). Mostra: «Le collezioni di fotografia [redacted] Musei Tedeschi». [redacted] [redacted] mart. a ven. 15-20; sab. e dom. 10,30-20. Lun. chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). Claudio Parmiggiani. Tutti i giorni 10-19,30. Lunedì chiuso.

SP[redacted] ESPOSITIVO [redacted] (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi.

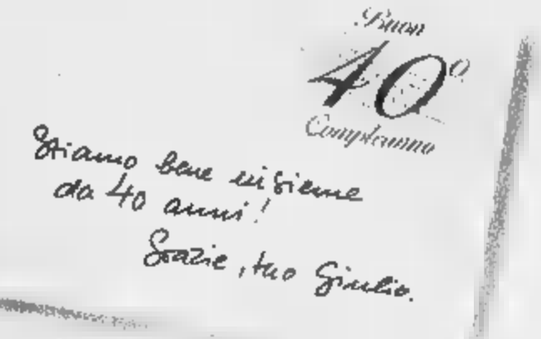
La [redacted] in profumeria Camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, [redacted] C.SO FERRUCCI, [redacted]

Profumerie solarium estetica

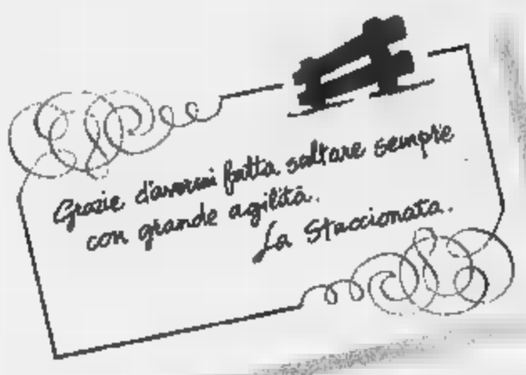
La [redacted] in profumeria Camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

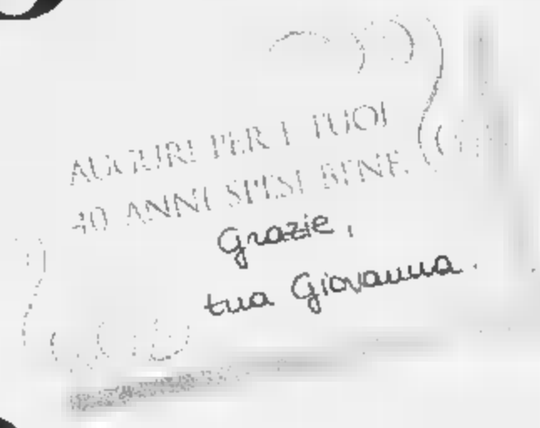
EMPORIO ARMANI

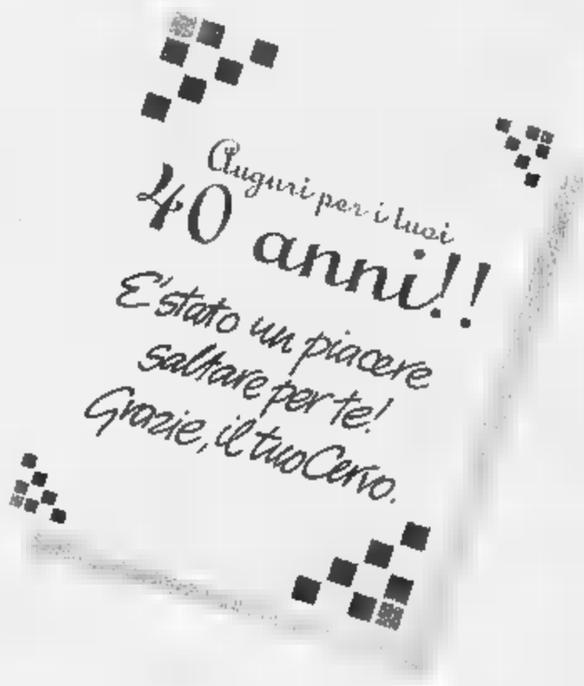
PIRELLA OGGITORNI EDIZIONE

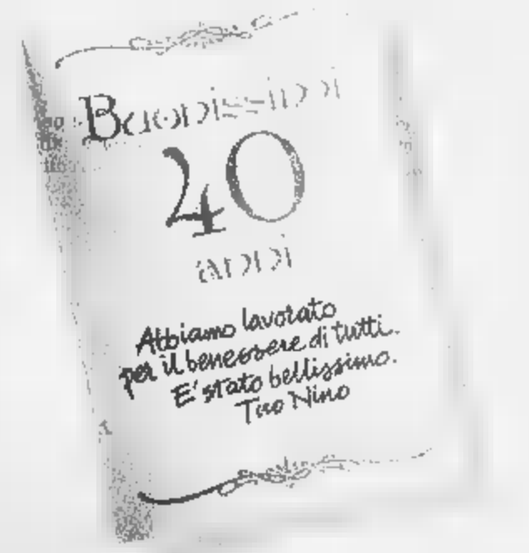


Olio Cuore. Il compleanno del nostro miglior amico.









OFFERTA VALIDA FINO
AD ESAURIMENTO SCORTE
NEI PUNTI VENDITA CHE HANNO
ADERITO ALL'OPERAZIONE

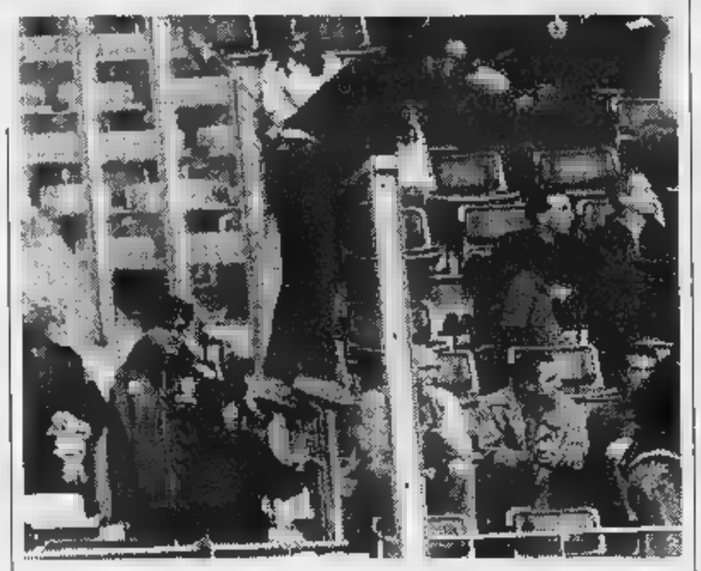
Quarant'anni e non sentirli... Olio Cuore, con la sua forma di sempre, continua a prendersi cura del benessere di tutti i consumatori.
Ricco di vitamina E e di acido linoleico, Olio Cuore soddisfa sia il piacere di stare a tavola sia il desiderio di una corretta alimentazione.
Per altri quarant'anni, mangiar bene per vivere bene. E per l'occasione, Olio Cuore offre la speciale confezione doppia: con due lattine, una è gratis.

Olio Cuore vi invita al suo compleanno: ogni lattina acquistata, una lattina regalata.

Gli ultrà juventini spiegano il discutibile assalto di domenica

«Attacchiamo perché offesi»

«Veniamo insultati in tutti i campi ma la reazione è stata esagerata»



Attimi di tensione al Delle Alpi: parte la protesta degli ultras contro la stampa

TORINO. «Buongiorno, noi siamo quelli che domenica hanno scritto lo striscione "tacete" e hanno organizzato la contestazione ai giornalisti allo stadio. Vorremmo spiegarvi il perché». Sono in cinque davanti alla portineria del giornale. Due hanno i giubbotti dei Fighters, il gruppo che controlla la curva dalla quale, durante Juve-Piacenza, è partita la manifestazione conclusa con il lancio di monete, lattine e di un seggiolino sulla tribuna stampa. Due si presentano, Luciano Braccia e Orlando Nicola, gli altri preferiscono restare anonimi: «Siamo nel direttivo dei Fighters».

Tutto lì. Il primo impulso è di non parlarci. Che si può dire a chi ti ha spiegato le sue ragioni con gli sputi? Può bastare il comunicato con le parole indignate di Nizzola perché l'indignazione, in questi casi, non manca mai. Ma è più forte l'esigenza di capire che cosa sta succedendo. Perché cento persone e poi (quasi) tutto uno stadio hanno riversato con odio sui giornali e la tv la colpa per un'inchiesta che parte da altre stanze? «Perché siamo schifati da questa storia e dalla valanga di fango che si trascina», rispondono gli ultrà, meno aggressivi che domenica.

Non è un buon motivo per scatenare ciò che è successo.

«Quando siamo partiti l'intenzione non era quella: tra l'altro alcuni conosciuti alla Questura e anche ci saremmo mossi allo scoperto. Doveva essere una dimostrazione pacifica contro certe cose».

Bè, vi è riuscita maluccio. Come può definirsi pacifico chi scavalca i cancelli, prende a pugni uno «mascherato», cerca di riversarsi in tribuna stampa con tutto quello che ne sarebbe seguito...

«Se duecento persone vogliono entrare in un settore dello stadio lo fanno e basta. Nessuno li ferma. L'idea era quella. Dovevamo compiere un gesto clamoroso perché, altrimenti, chi avrebbe ascoltato la nostra voce? Gli striscioni non bastano. Diciamo che la situazione è sfuggita di mano».

Sì, come il seggiolino a chi l'ha sradicato e tirato.

«Noi controllavamo dalla curva: con il Bologna l'anno scorso siamo bastati in venti per evitare l'invasione di campo. Quei tre o quattro che hanno esagerato li abbiamo individuati e gli abbiamo ritirato l'abbonamento. Per quest'anno li vedrete più allo stadio».

Il problema non è con chi divideremo le nostre domeniche: il problema è capire chi volevate intimidire e perché.

«Siamo stanchi di quanto succede attorno alla Juve, non ne possiamo più degli attacchi senza prove: nell'intervallo abbiamo deciso che ci si doveva muovere».

Insomma quel «tacete» scritto sullo striscione l'ordine perché si insabbi tutto quanto sa di doping?

«La pulizia interessa anche noi: prendano i colpevoli se ci sono e li sbattano in galera...».

Anche fossero della Juve?

«Sì, non ci importerebbe. Se c'è gente che tira di coca sono affari loro e è giusto punirlo, e c'è chi si dopa, altrettanto. Ma vogliamo chiarezza. È quella che manca».

Possono pretenderla anche i tifosi del Parma o dell'Udinese. non hanno aggredito nessuno. Perché proprio gli juventini così sensibili all'inchiesta?

«L'anno scorso non abbiamo reagito alle provocazioni sulla Juve aiutata dagli arbitri: c'erano stati episodi, a Empoli, chiuri. Ci gridavano ladri, e pazienza. Ma adesso i giocatori anche noi, che li seguiamo dappertutto, siamo sottoposti a una pressione schifosa per colpa di che non conosciamo. Ci impotenti. A Parma hanno offesi. Ora si ritrovano pure loro nel fango».

Insomma cosa volete?

«Che l'inchiesta arrivi in fretta a qualcosa e poi si chiuda. Ha ragione Umberto Agnelli, il campionato è falsato, non lo sopportiamo più».

aggredite i giornalisti?

«Non lo volevamo fare e smentiamo l'avvocato Chiusano: con domenica gli incidenti sono finiti, ce saranno altri. Ma vogliamo più leggere e sentire accuse ai giocatori della Juve non provate».

Marco

Deferito per le accuse all'arbitro, ma non pentito

Zamparini rinvia la data «È una corsa a handicap»

Le dure accuse alla terna arbitrale di Venezia-Milan sono costate il deferimento al presidente del club veneto, Maurizio Zamparini. In particolare, il dirigente aveva accusato il guardalinee Marano di non aver visto un «fuorigioco di tre metri» sul gol di Leonardo. Ieri Zamparini, dopo aver visto le riprese Tv, ha chiesto scusa al guardalinee, ha rilanciato le sue accuse contro «sistema» che a suo avviso favorirebbe le grandi: «In effetti la Tv mi ha dato torto sui tre metri. Domenica ero davvero arrabbiato per questo episodio e forse è meglio che in certe circostanze mi portino via dallo stadio».

Pur facendo autocritica, Zamparini semina altre accuse: «E' chiaro che c'è una certa sudditanza psicologica e penso che un episodio analogo, fosse capitato al Milan, sarebbe stato segnalato, così pure il rigore negatoci per l'atterramento di Maniero. Bisogna rassegnarsi all'idea che ci sono squadre che devono essere favorite in virtù di un qualcosa che nessuno ha scritto ma che qualcuno ha imposto in passato». E' un campionato che parte ad handicap per le neopromosse, per cui se hanno deciso che le grandi devono incontrare tutte le piccole nelle prime partite di campionato, figuriamoci il resto: possono anche decidere che si debba giocare con centravanti mia zia Teodolda». Infine: «Uno come Cragnotti si permette di dire prima della partita che i suoi giocatori vanno tutelati. Perchè, i miei chi sono?».

Quanto al Venezia, Zamparini per ora esclude un ricorso al mercato e conferma la sua fiducia a Novellino. «Dobbiamo stare tranquilli, la squadra gioca e sono palle-gol. Novellino non sarà in discussione mai, se mi smentirò sarò uno scemo».

Volevano andarsene, ora fanno sognare Firenze

Cecchi Gori profeta con Bati e Edmundo

FIRENZE. Non esiste una coppia più eterogenea. Il biondo è un argentino che ha vinto nel suo Paese e poi è letteralmente esploso in Europa. Il moro è un brasiliano che fino a anni non aveva mai pensato di lasciare la sua spiaggia di Rio. Gabriel Batistuta è una sorta di stakanovista che, neppure oggi, ha smesso di migliorarsi. Si allena come ragazzino di una scuola di calcio, batte mille calci di punizione, palleggia, cerca di limare i suoi piedi, insistendo specialmente sul sinistro.

Edmundo sente, e talvolta lo dice, di essere un profeta del pallone. Un pennellatore. Batistuta è un esempio di abnegazione alla squadra, al punto che un uomo Trapattoni (che ha avuto immensi fenomeni ed ha vinto tutto) ne è stato conquistato: «Batistuta è l'esempio, un campione che coniuga talento a sacrificio, un capitano vero, che tutta la squadra segue, uno pronto a stravolgere anche le proprie qualità pur di far vincere la Fiorentina». Messaggio che l'inesorabile Giovanni ha inviato anche all'eroe di giornata, in questo caso, Edmundo. Il brasiliano, invece, è la negazione della programmazione, come vive, gioca. Non può sentirsi ingabbiato (ma Trapattoni, alla lunga, sistemerà anche lui), deve fare quello che si sente di fare. Tacco, mani sui fianchi, ancora tacco, poi una progressione che taglia la difesa come fosse burro. Invece tornare, rincorrere, fare la diagonale, pressare, non gli viene proprio naturale.

È diversi anche davanti ai taccuini. Batistuta è una sorta di carceriere dell'entusiasmo: «Siamo solo alla quarta partita, cosa volete che significhi il vantaggio che abbiamo adesso. Ora viene il difficile, ora dobbiamo dimostrare di valere la testa della classifica. Nel passato, ricordate, tante volte siamo finiti contro il muro della delusione». Edmundo è più colorito: «Siamo lassù, d'altra parte noi giochiamo sempre un solo scopo: vincere e adesso vinciamo...». In comune hanno soltanto questa estate ormai alle spalle, quando entrambi parlavano lingua dell'addio. Edmundo che si appellava anche alla Carta dei diritti dell'uomo: «Non uno schiavo, voglio tornare in Brasile». Batistuta che giocava sulla psicologia: «Non so se Firenze saprei trovare le giuste motivazioni, sento che il feeling con la Fiorentina non è più lo stesso».

La determinazione di Cecchi Gori e la sapienza diplomatica Trapattoni hanno frantumato i loro sogni di sistemarsi altrove. Ed ecco che la coppia più strana del calcio ha iniziato facendo sfacelli. Batistuta continua a raccogliere record e attestati stima, cinque gol (tutti su azione) in campionato; uno per Edmundo che, per contro, ha portato avanti in Europa i viola segnando una doppietta decisiva contro l'Hajduk a Bari.

Batistuta ed Edmundo adesso sembrano trovarsi meglio anche in campo. Per la verità non c'erano mai stati accenni di incomprensione, fremiti di gelosia, anche perché i tifosi viola hanno capito quanto fosse importante distribuire equamente teneri slogan per il potente argentino e il ballerino di samba brasiliano. E così anche domenica, contro l'Udinese, la coppia è stata protagonista. Batistuta è andato a strappare un pallone a centrocampo e ha dato il via all'azione conclusa in gol da Edmundo. E così la Fiorentina è in testa alla classifica, sola, ponendo interrogativi preoccupati alle grandi del calcio italiano. Reggeranno i due? Trapattoni sorride e dice di sì, lui è un maestro a far convivere anche partners diversi ed è pronto a compiere scelte dolorose (vero Oliveira?) pur di continuare a vincere con la sua strana coppia.

Alessandro

ANTOGNONI

«Il merito è tutto del Trap»

FIRENZE. «Vorrei tornare indietro negli anni per giocare in questa Fiorentina». Giancalo Antognoni, dg della società viola, esprime tutto l'entusiasmo di città. I tempi bui sembrano passati: «Questa squadra dà più garanzie rispetto al passo, è concreta, punta al e non subisce l'avversario». Tutto merito del Trap, secondo l'ex campione: «E' abituato a stare ai vertici, ma anche i giocatori sono più maturi. Mi ricorda la Fiorentina che nell'81-'82 perse lo scudetto all'ultima giornata proprio per mano della Juve, guarda allenata dal Trap. Ma il difficile deve anvenire, la strada è lunga, dovremo restare i piedi per terra». Trapattoni ieri era a Monaco come testimonial di una ditta di abbigliamento sportivo. Ha avuto parole dolci per il Bayern con cui si era lasciato in modo piuttosto burrascoso dopo la famosa «sparata» in tedesco contro i giocatori: «E' grossa squadra, sequi anche per ringraziare degli anni stupendi trascorsi».

AL MILAN '92-'93

Con quattro consecutive ad inizio campionato, la Fiorentina ha eguagliato l'Inter '97-'98 e il Milan '95-'96. Ma proprio i rossoneri sono i primatisti assoluti degli ultimi anni con ben sette successi di seguito nel '92-'93. Seguono con tre vittorie il Parma '94-'95 e il Milan '90-'91.

www.renault.it

L'ARGOMENTO HA UN CERTO PESO.

RENAULT Master

Soglia di carico 517 mm da terra: la più bassa della categoria.

Master vi solleva un bel problema: caricare e scaricare merci pesanti. Un piano di lavoro a soli 517 mm da terra (mai nessuno era così in basso) rende meno faticoso e più semplice movimentare carichi. E, per facilitare ancora di più il lavoro, Master vi apre l'ampia porta laterale scorrevole e fa arrivare a 270° l'apertura di quelle posteriori. Per non parlare del vano di carico, capace di contenere fino a 14 m³ di merci. Incredibilmente contenuto è anche il prezzo: da L. 32.360.000*; oppure, con supervalutazione dell'usato e con finanziamento fino a 30 milioni a tasso in 30 mesi. Anche questo, ne converrete, è un argomento di un certo peso.

Renault Master. Ce n'è uno per ognuno.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

Esempio di finanziamento: Renault Master da L. 32.360.000 A.P.I.E.T. esclusa, anticipo L. 7.860.000, importo finanziato 30 milioni, 30 rate da L. 1.000.000, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,61%. Spese dossier L. 250.000. Imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/12/1998.

*Prezzo concordato col Concessionario, IVA inclusa, A.P.I.E.T. esclusa.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle, alla voce Automobili e la Finanziaria del Gruppo.

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio
CLUB
AMICI DI SPECCHIO

ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al [redacted]

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Rotto il ghiaccio in trasferta, il tecnico ora chiede due successi interni prima della sosta

«A Lecce ho visto il Toro che voglio»

Mondo: in 11 si poteva vincere

TORINO. Il primo punto del Toro in trasferta è stato salutato come una vittoria. Anzitutto ■ Mondonico. Per averlo conquistato ■ Lecce, sul campo di una diretta concorrente nella corsa alla serie ■; per il modo con cui i granata hanno saputo reagire al «solito» gol subito su palla inattiva (punizione di Sesa), acciuffando il pareggio con una prodezza ■ Parente e, infine, per ■■■ hanno difeso, in dieci, ■ risultato, prezioso sia per la classifica che, soprattutto, per il morale.

Per mezz'ora, ■ Toro ha avuto problemi, rischiando addirittura il tracollo. Poi, Mondo ha inserito Parente al posto di Mercuri, ed è stato il Lecce ad andare in sofferenza sino a metà ripresa, quando Nucini ha espulso, ■■■ ■■ ragione plausibile, Parente che, adesso, rischia una squalifica. La società aspetta il referto, per capire cosa ha visto l'arbitro. Con un uomo in meno, ■ Toro ha retto, tenendo in allarme il Lecce con i contropiede del debuttante Lopez, buona alternativa per le punte.

A Mondo resta il rimpianto, grosso, di non aver disputato l'ultima mezz'ora in parità numerica: «Avremmo anche potuto vincere. Chissà. Sono contento per Parente. Se trova la tranquillità può diventare importante per il Toro. Ma solo lui ■ può trovare».

Parente ha bisogno di giocare con continuità ■ Mondo non può garantirgli un posto fisso. Per questo ha chiesto di ■■■■ ceduto, in prestito. ■■ ■■ capirà che anche part-time potrà togliersi belle soddisfazioni nel Toro, forse cambierà idea. ■ lo stesso discorso vale per Artistico per il quale la scorsa settimana s'era rifatta viva ■ Salernitana (il Toro ha replicato chiedendo Di Michele).

Ora ciò che conta per l'allenatore è sfruttare al massimo ■ fattore campo: «Abbiamo avuto la fortuna di segnare sempre al Delle Alpi nelle partite ufficiali, sia in Coppa Italia che in campionato. Dovremo disputare due gare di seguito davanti al nostro pubblico. La prima con il Chievo, e tutti ■■■ quanto costò ■ Toro quel pareggio interno con i veronesi nella stagione scorsa. La seconda con il Genoa, una nobile decaduta come noi. Saremo caricati al cento per cento. La condizione psicofisica è già abbastan- ■ buona, ma sarà in primavera che raccoglieremo i frutti della preparazione estiva».

Domenica è probabile il rientro di Artistico, che ieri ha ripreso la preparazione senza accusare i postumi della tallonite. Mondo fa un pensiero sull'impiego di Sassarini, l'ultimo acquisto, ■ conta di recuperare Ferrante, contuso al ginocchio destro (Lopez ■■■ prellarmel). Giovedì, ad Asti, contro la squadra locale, Mondo riproporrà il doppio centravanti, soluzione che, in casa, è la più logica ■ ■■■ determina scompensi particolari.

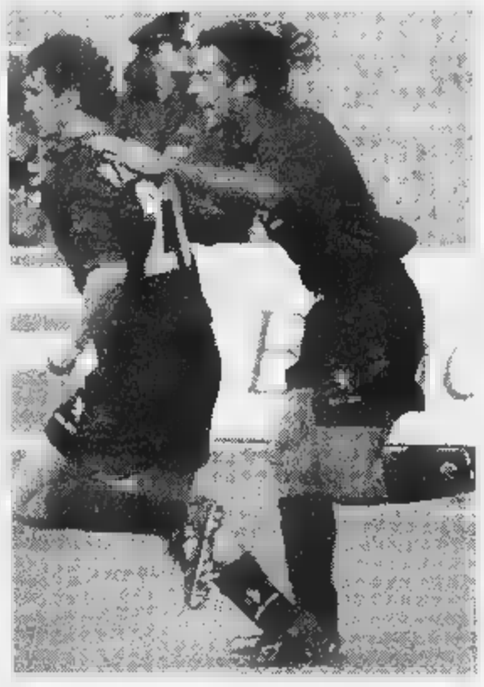
In trasferta ■ diverso. E la riprova la si è avuta a Lecce. Più che le correzioni apportate all'organizzazione della squadra - una punta ■■ meno e un centrocampista in più -, che sicuramente l'hanno resa più equilibrata, Mondonico sottolinea l'adattamento tattico dei singoli e il grande spirito di gruppo: «Al fischio finale, tutti si sono abbracciati. Un gesto liberatorio che la dice lunga sulla volontà di questi ragazzi di portare avanti il discorso promozione e sul fatto che hanno capito ■■■ sia un'impresa dura. E ■■ la metteranno tutta per realizzarla».

A ■■■■■■ da Lentini, che a Lecce ha profuso ogni energia offrendo qualche giocata delle ■■■. Non tutti gliel'hanno riconosciuto e il capitano si sente ■■■■ perseguitato. Ieri, a Orbassano, ha avuto uno sfogo, annunciando un ■■■ ■■ di silenzio-stampa: «Mi servirà per riflettere. ■■■ ■■ ■■ ■■■ io a valutare ■ mie prestazioni ■ modo diverso da certi critici. Forse qualcuno vuole che io smetta? Non riesco a darmi altre spiegazioni. Mi rivedrò in tv per capire se davvero ho disimparato a giocare. Ma ■■■ credo sia così. Diverso è il comportamento dei tifosi che fischiano o applaudono anche in base al risultato. Sono costato ■■■■ ed è giusto mi si chieda di dare qualcosa in più. Come ■■■ è giusto né bello far credere alla gente che ■ abbia disputato una partita disastrosa quando non è vero».

Tra il serio e ■ faceto, il fantasista aggiunge: «Vorrà dire che con il Chievo proverò ■ segnare tre gol per vedere se c'è ancora qualcuno che mi affibbia brutti voti in pagella». Chi lo difende è Mondo: «Gigi è sensibile. Mi fanno male questi attacchi mirati contro il nostro fiore all'occhiello. Non si debbono addossargli quelle responsabilità che, nel torneo scorso, hanno pesato come un macigno su ■ lui. Non può vincere le partite da solo, l'ho detto e lo ripeto. E le colpe, come i ■■■■, ■■■■ divisi fra tutti».

Bruno Bernardi

Lentini si ribella alle continue critiche e resterà in silenzio-stampa per un mese: «Mi servirà per riflettere». Ferrante, solo una botta



Pietro Parente (a sinistra, festeggiato ■■■ Scarchilli dopo il gol dell'1-1 di Lecce) secondo Mondonico può diventare importante per il Toro. Ma dovrà accontentarsi di un impegno part-time

Contratti in scadenza

Diritti tv, la Lega resta in attesa ■ altre offerte

MILANO. Mentre continua la trattativa Rai-Telecom per ■ realizzazione di una seconda piattaforma digitale ■■■ il possibile ingresso di un partner straniero, la Lega calcio rimane in posizione ■ attesa. La Lega accoglierebbe con favore l'entrata in campo di altri gestori oltre all'unico esistente (D+, Telepiù), perché alzerebbe le quotazioni di mercato dei diritti tv. La Lega non si è data termini, se non quello «naturale» del 30 giugno '99, quando scadranno i contratti tv in corso. Per i diritti sul calcio in «criptato», ■■ posizione assunta è quella ■ lasciare che ogni club venda ■ suoi diritti ■ stipuli i suoi contratti con il gestore tv (o i gestori), come hanno già fatto ■■■ Telepiù diverse società tra cui Juve, Inter, Milan e Napoli.

SCOMMESSE

In Inghilterra, dopo i «rossi» ■ Beckham ■ Ince

Nazionale indisciplinata? Si punta sulle espulsioni

LONDRA. Per la partita di qualificazione europea Inghilterra-Bulgaria, in programma sabato, la William Hill offrirà per la prima volta nella st■■■ del calcio inglese la possibilità di scommettere che un giocatore della Nazionale di Glenn Hoddle venga espulso.

«La sensazione del pubblico - spiega Graham Sharpe, portavoce della agenzia di allibratori britannica - è che nella squadra ci ■■■ grossi problemi di disciplina e che il tecnico non riesca a controllare i calciatori. Quando David Beckham è stato espulso contro l'Argentina nell'ottavo di finale dei Mondiali di Francia, i tifosi sono rimasti sconvolti perché episodi del genere non si verificano quasi mai nella Nazionale».

«Chi avrebbe immaginato - aggiunge - che già nell'incontro seguente (quello contro ■ Svezia per le qualificazioni europee, ndr) avremmo perso di nuovo e che ancora una volta ci sarebbe stato ■■■ altro cartellino rosso (Ince, ndr)? Rimanere ■■ dieci oggi sembra non tanto l'eccezione quanto ■ regola. E' giusto, quindi, offrire la possibilità di scommettere anche su questo spiacevole aspetto dell'Inghilterra».

Sinora la nuova puntata, che ■■■ data 10 ad 1 (punti una sterlina ■ ne vinci dieci), non ha attir■■■ clienti ma, sottolinea Sharpe, ■■■■■■ ancora ■■ po' di giorni». «Non ci aspettiamo un volume ■ affari enorme e speriamo con tutto il ■■■■ di non avere la necessità di offrire la scommessa in futuro».

Scherma mondiale

Subito podio nella sciabola Bianco terza

LA CHAUX-DE-FONDS. La diciottenne Ilaria Bianco, studentessa al 4° anno dello scientifico Bonarotti di Pisa ove è nata, apre la serie delle medaglie azzurre ■ Mondiali di scherma '98. Si classifica terza, preceduta dalla canadese Saworsky e dalla statunitense Williams. La sciabola, arma nuova per ■ donne, non manca quindi di ri■■■■ sorprese. Ilaria Bianco, tesserata per il Cus Pisa dov'è allenata da Enrico Di Ciolo ■ da Simone Piccini, conquistò ■ posto in squadra vincendo in luglio ad Ariccia i primi campionati italiani di specialità. Tira di scherma da ■ anni; ovviamente iniziò come fan tutte con il fioretto, in cui raggiunse ottimi risultati con un titolo nazionale cadette, conquistato due anni fa. E' alta 1,60, molto scattante e irruente. Ha scelto la sciabola perché la trova congeniale alle ■■■ caratteristiche: decisione saggia, considerati i risultati subito incoraggianti.

Oggi iniziano i Mondiali alle armi tradizionali. Per le fasi eliminatorie toccherà ai fiorettisti e agli spadisti: ma sei azzurri ■■■ già qualificati per il tabellone della eliminazione diretta, che sarà disputata domani. Soltanto i fiorettisti Puccini e Zennaro ■■■■■ impegnati sin da ■■■ per trovar posto fra i migliori 64. Nel fioretto ■■ gara anche Cerioni e Sanzo. Gli avversari dovrebbero essere i soliti russi, ucraini e francesi anche ■■ si profila sempre più insidioso il pericolo cubano, che s'impernia soprattutto nella coppia Gregory, vincitore della Coppa del Mondo, e Tuckers, che fu iridato nel '94. Ricordiamo che in quest'arma, che tante volte ci ha visto brillare, non vinciamo il titolo dall'86, quando Borella succedette a Numa.

Nella spada, per trovare un ■■■ individuale ai Mondiali, dobbiamo risalir ancora più a monte, cioè ■ 43 ■■■ fa, quando ■ Roma nel '55 si affermò l'ingegnere torinese Giorgio Anglesio. Il titolo dell'89 fu fallito ■■ maniera incredibile da Cuomo che cedette ■■ finale all'insignificante spagnolo Pereira e che ora forse ha ritrovato lo smalto per coronare un sogno inseguito da sempre. Con lui, Mazzoni, Randazzo e Rosa che lo ■■■ ■■■ furono bronzo a squadre ma fallirono il podio individuale. **(v. lor.)**

SPORT ■■■■■

■ **CALCIO: ■■■■ DI C1.** Il Lecco ha battuto la Spal per 1-0 nel recupero della 5ª giornata di serie C1, girone A. Il match domenica non ■■ ■■■ disputato per il maltempo.

■ **■■■ FIORENTINA A ■■■■■■.** La Fiorentina giocherà a Salerno la prossima gara interna di Coppa Uefa, il 3 novembre contro gli svizzeri del Grasshopper. Il club viola deve ancora scontare ■■■ turno di squalifica del «Franchi».

■ **GERMANIA ■■■ ■■■ «ITALIANI».** Heinrich (difensore della Fiorentina), Lehmann e Bierhoff (portiere e punta del Milan) sono stati convocati dal ct tedesco Erich Ribbeck per i match di qualificazioni all'Europeo contro Turchia (sabato) e Moldavia (mercoledì 14).

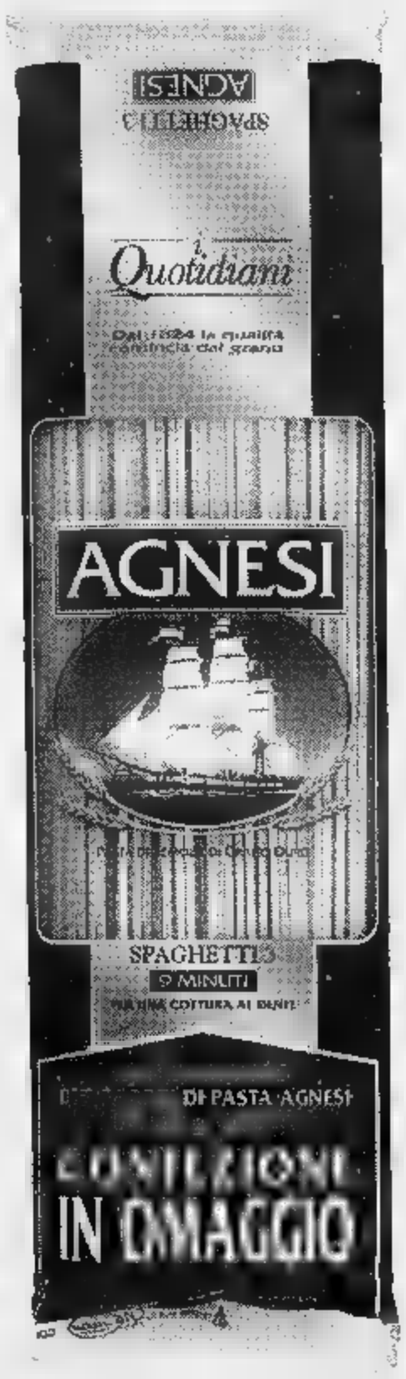
■ **RINVIATA JUGOSLAVIA-IRLANDA.** La Uefa ha rinviato Jugoslavia-Irlanda (qualificazioni Europei) di sabato a Belgrado ■■ causa della situazione politica in Jugoslavia e dei suoi effetti a livello mondiale».

■ **■■■■ ACQUISTA ■■■ BELGA?** L'Ajax vuole rilevare ■ 51% della società dell'Ekeren (1ª divisione belga) per crearsi una rete mondiale per scambi di conoscenze, giocatori ■ tecnici. L'Ajax ha già una collaborazione simile in Sud Africa.

■ **TENNIS: ■ PALERMO.** Partiti con una sorpresa gli Internazionali di Sicilia: lo spagnolo Berasategui, vincitore nel '94 e '97, ha perso dal connazionale Javier Sanchez 6-4, 6-1. Altri risultati: Puerta-Marin 7-6, 6-1; Clavet-Medvedev 6-2, 6-2; Hrbaty-Gross 6-3, 6-4.

■ **BASKET: EUROLEGA.** Nel 3° turno di Eurolega, domani la Teamsystem (gruppo D) gioca a Villeurbanne, giovedì la Kinder ospita l'Alba Berlino (gruppo C) e Varese attende il Vitoria Tau (gruppo A). Stasera, ■■ Coppa Saporta (Ex Coppa Coppe), si giocano Benetton Tv-Unix Kazan ■ Atletas Kaunas-Sony Mi.

■ **■■■ ■■■■■ PER TOMBA.** Lara Magoni, argento in slalom ai Mondiali di Sestriere, ha dedicato una commovente lettera aperta ad Alberto Tomba per ■ suo addio alle gare: «Sta piovendo a dirotto - si legge nella missiva - anche il cielo deve aver saputo... ■ piangendo si unisce al mio sconforto. La notizia del tuo abbandono dalle piste mi ha lasciata attonita, incredula, tri■■■. La tua forza e il tuo entusiasmo sono sempre stati per me di sprone ■ di esempio,.. Niente era più nella norma o comunque prevedibile quando tu eri in gara... Ora sulle piste tutto sarà silenzio».



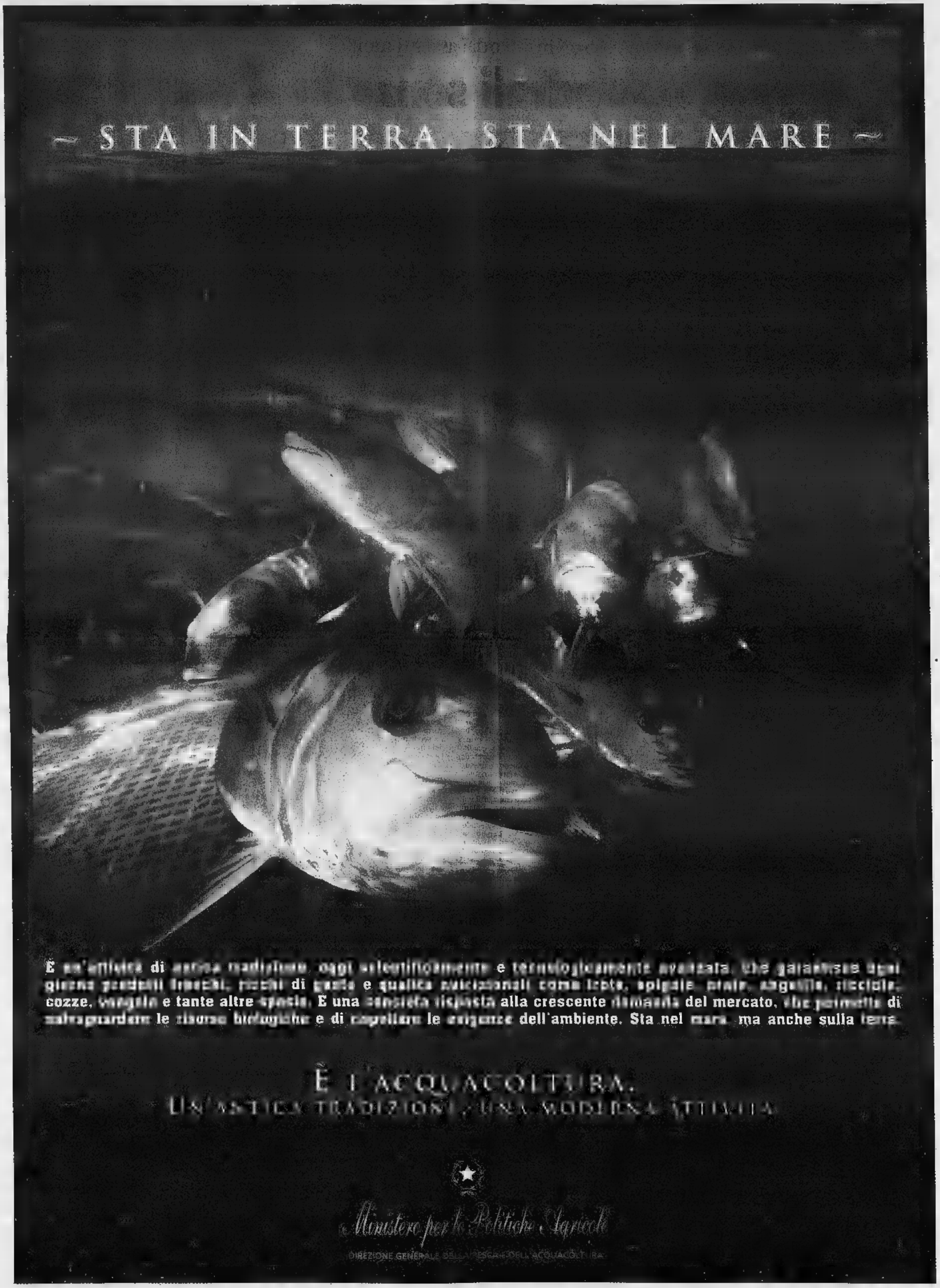
EURO RSCG

Agnesi è più buona perché regala Agnesi.

Gratis una confezione di pasta Agnesi ogni tre acquistate: tanta bontà, tutta in regalo. Una gioia per ogni buona forchetta e ■■■ risparmio del 25%, che ti aspetta nei migliori punti vendita della tua città. Saprai resistere?

Offerta valida su tutta la gamma di pasta di semola Agnesi. Le confezioni da 500 gr. in omaggio sono disponibili nei formati Spaghetti e Penne Rigate.

DAL 1824
AGNESI


~ STA IN TERRA, STA NEL MARE ~
È un'attività di antica tradizione, oggi scientificamente e tecnologicamente avanzata, che garantisce ogni giorno prodotti freschi, ricchi di gusto e qualità nutrizionali come ostriche, spigole, orate, anguille, ricciole, cozze, vongole e tante altre specie. È una concreta risposta alla crescente domanda del mercato, che permette di salvaguardare le risorse biologiche e di rispettare le esigenze dell'ambiente. Sta nel mare, ma anche sulla terra.
È L'ACQUACOLTURA.
UN'ANTICA TRADIZIONE, UNA MODERNA ATTIVITÀ
Ministero per le Politiche Agricole
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

Ciriè, l'incidente lo scorso venerdì a un passaggio a livello incustodito

Morto l'uomo travolto dal treno

E ora è bufera sulla Torino-Ceres

A sinistra il passaggio a livello, a Ciriè, dove è stato investito **Rinaldo Culotti** (foto a fianco), che è morto nel reparto rianimazione del Cto

La gente chiede più sicurezza Il sindaco: serve l'interramento

NOLE. La linea ferroviaria Torino-Ceres ha mietuto la sua prima vittima. Rinaldo Culotti, il pensionato di 77 anni, di Nole Canavese, investito l'altra mattina dal treno, è morto nel reparto di rianimazione del Cto dove era stato ricoverato dopo l'incidente.

Un epilogo tragico e definitivo che nelle ore successive allo scontro anche i medici sembravano scongiurare: l'uomo, infatti, nonostante le ferite riportate è sempre stato cosciente e sembrava riprendersi. Anche i vertici Satti, la società che gestisce la linea ferroviaria, e l'amministrazione del Comune di Ciriè avevano tirato l'ennesimo sospiro di sollievo. Adesso con il primo (la tragedia si è verificata sull'attraversamento incustodito di via Corziatto dove altre due volte solo il destino aveva risparmiato un meccanico ed un ragazzo entrambi di Ciriè travolti dal treno), la gente chiede più sicurezza, subito.

«Sono anni che protestiamo invano, anche stavolta è andata bene ma, prima o poi arriverà il» dicevano l'altro giorno le persone assiepate lungo i binari. Avevano ragione. Tanto più che tra i Comuni di Ciriè e Nole sono rimasti gli ultimi passaggi a livello incustoditi di tutta la linea. «I progetti e finanziamento per costruire sottopassi e sovrapassi erano pronti - mette in chiaro l'ingegner Rodolfo Notaro, presidente della Satti che per il riammodernamento della Torino-Ceres investirà circa 300 miliardi -. Altri Comuni come Balangero, Caselle e San Maurizio hanno già aperti i cantieri e a buon punto».

Aggiunge Notaro: «Ciriè ha scelto l'interramento, una soluzione ottimale ma che ha tempi lunghissimi ed è molto costosa (si parla almeno di miliardi di lire). Noi attendiamo il progetto anche perché soluzioni alternative agli attraversamenti incustoditi, parte le verifiche che la società esegue ogni sei mesi, non ne no».

L'avvocato Luigi Chiapparo, sindaco di Ciriè, sostiene che quella dell'interramento per «la città dei servizi» è una necessità: «La situazione viaria della nostra città è pazzesca. Il centro è letteralmente lacerato, diviso in due dalla ferrovia». Le parole del sindaco arrivano alle di sera, al termine della riunione di giunta in cui s'è discusso anche della tragica fine del pensionato. «Le soluzioni intermedie - aggiunge il primo cittadino - l'automatizzazione degli attraversamenti possono anche funzionare, oppure compromettere tutto. Noi abbiamo optato per interrare la ferrovia, affidando lo studio a un professionista».

Gianni Giacomino

Chivassese sparò a un impresario

Ivrea, condannato il killer mancato

IVREA. Finisce con una severa condanna il processo per l'agguato all'impresario edile Piero Speranza, 38 anni, residente a Candia in via Aosta 25, «gambizzato» 5 anni fa per motivi rimasti ancora da chiarire. Ieri i giudici del tribunale di Ivrea (presidente Grimaldi) hanno accolto pieno le richieste del pm, Lorenzo Fornace, ed hanno condannato a anni di reclusione Guido Esposito, 40 anni, residente a Chiin Gassino 4. Sono stati assolti, invece, gli altri due imputati alla sbarra soltanto per detenzione e il porto del Beretta calibro 12, il fucile a canne mozze e con la matricola abrasa utilizzato nell'attentato a Speranza e in un altro raid, pochi giorni dopo, al night «Mokambo» di Cavaglià. Si tratta di Luigi Zara, 42 anni, Ivrea (difeso dall'avvocato Campanale), e Pietro Caserio, 43 anni, Borgofranco (avvocato Ferrero). Un altro imputato, Domenico Campiglia, anni, Salerno, già patteggiato 4 mesi di reclusione.

I fatti risalgono alla sera del agosto '93. Piero Speranza aveva appena varcato il cancello di casa, poco dopo le 23, quando dal buio è spuntato con passamontagna sul volto e fucile in mano. «Mi sono avventato contro di lui - aveva raccontato Speranza in tribunale -, cercando prendergli il fucile e di abbassargli la canna, puntata addosso a me. E' partito un colpo, che mi ha ferito alla mano. Allora gli ho dato testata, è partito il secondo colpo che mi ha preso alla e sono caduto».

Le indagini dei carabinieri portarono all'identificazione e all'arresto Guido Esposito. A tradirlo sarebbe stato un'incidente d'auto avvenuto pochi minuti dopo l'attentato a Vische, oltre che la rilevazione (tramite le analisi con lo Stub) di residui degli spari sulle mani e sugli indumenti. Questi e altri indizi sono stati illustrati dal pm Fornace per un'ora ai giudici del tribunale. Ciò che ancora non ha spiegazione, invece, è il movente dell'agguato, come pure resta il mistero sull'identità del mandante.

Il 16 agosto Speranza avrebbe ricevuto visita di Francesco e Antonio Gagliardi, due fratelli di San Giorgio. «Mi hanno messo in guardia - ha raccontato - sul fatto che qualcuno volesse gambizzarmi». Tre giorni dopo l'avvertimento si dimostrò fondato. Gli inquirenti puntarono l'attenzione verso un impresario di Crescentino, quale Speranza doveva alcune decine di milioni per i lavori eseguiti al cantiere delle palazzine militari Aosta. I sospetti, però, non hanno mai trovato conferma. Così come non è mai identificato l'uomo che sarebbe fuggito con Guido Esposito, dopo la sparatoria. **(m. rev.)**

PROVINCIA FLASH

POIRINO, RAPINA. Rapina-lampo, ieri, all'Istituto Bancario San Paolo di Poirino. Due uomini con il volto coperto da una calzamaglia entrati nella banca impugnando le armi si sono fatti consegnare il denaro: milioni. I malviventi si sono allontanati a bordo in un'auto in direzione di Carmagnola e sono riusciti a far perdere le tracce.

RAPINA. Rapina con lo sfollagente. E' successo l'altra a Borgaro Torinese, all'interno del supermercato Conda, dove due malviventi si presentati brandendo gli insoliti oggetti. I cassieri hanno quanto avevano nei cassetti, circa 5 milioni.

Non è piaciuto, ai membri «Comitato 8 ottobre» di San Francesco al Campo, il titolo («L'aeroporto è anche musica») del concerto organizzato la scorsa settimana dalla gat. Ne lamentano il «cattivo gusto», perchè 7 giorni dall'anniversario della tragedia dell'Antonov, e lo giudicano «alquanto fuori luogo, considerata la situazione di crescente inquinamento acustico».

La notte scorsa in corso Casale a Torino le pattuglie della polizia stradale di Chivasso e Torino hanno ritirato la patente, per eccesso di velocità, a 5 automobilisti di Torino, San Mauro, Gassino e Castiglione. Per S., 22 anni, no, è scattata denuncia per guida in stato di ebrezza.

Due zingarelle accampate a Torino, J.B., 12 anni, e M.F., 14 anni, sorprese dai carabinieri Nucleo radiomobile Chivasso a trafugare all'interno dell'alloggio di D.L., 50 anni, Montanaro, via Periatti, sono state subito fermate e denunciate.

Un extracomunitario domiciliato a Rubiana è stato arrestato per violenza a pubblico ufficiale e ubriachezza. Rahal El Mechiouh, 36 anni, abitante in via Roma 10, si trovava in strada con un . E' nata una discussione per futili motivi e dalle parole si è passati ai fatti. Dei passanti hanno telefonato ai carabinieri e una pattuglia è intervenuta per dare la colluttazione. Ma Rahael El Mechiouh, forse in preda fumi dell'alcol, ha aggredito anche un militare. L'uomo è stato portato in caserma e arrestato.

AVIGLIANA, FIDAS. Il gruppo donatori sangue Fidas di Avigliana ha festeggiato il 40° anniversario di fondazione. E' nato il 30 aprile 1958 sotto la presidenza di Delfino Alasonatti ed è proseguito sotto la direzione di Antonio Cravero, Cesare Valloire e Franco Allais. L'attuale presidente ha rivolto un appello al sindaco per avere una sede definitiva.

PODISTA. L'amministrazione ha organizzato festa per celebrare la vittoria del loro podista che ha vinto con la squadra nazionale nell'isola di Reunion, nell'oceano Indiano, il campionato mondiale juniores di in montagna. Gabriele Abate, 18 anni, verrà acclamato campione della città, dal sindaco Elisio Croce e da tutta la popolazione.

IL CASO

AMORE SENZA ETA'

Giacomo, 83 anni, e Agnese, di 87, ora sono in luna di miele a Chieri

Nozze in ospizio, lui nonno, lei bisnonna

Poirino, entrambi vedovi si sono sposati sabato

Giacomo Giaretto e Agnese Donanzà si sono conosciuti nella casa di riposo dove entrambi sono ospiti Sabato si sono sposati nella chiesa di frazione Marocchi, attorniati da parenti e nipoti

POIRINO. Si sposati nella chiesetta dei Marocchi: lei 87 anni, lui 83 anni. Giacomo Giaretto e Agnese Donanzà si conosciuti nella casa di riposo di Poirino. Un amore tenero e dolcissimo, incominciato il primo sole di febbraio, esploso a luglio e «regolarizzato» sabato mattina alle 11 da Don Michele Perlo. Entrambi vedovi, lucidi e anagraficamente (ma non nel cuore), nonni, anzi lei bisnonna. Sorride: «Le amiche mi prendevano in giro "Ma va là che sei bisnonna", e io ho sempre risposto "bisogna arrivarci"», «Giacomino», è la felicità in persona: «E' stata dura, mica mi ha dato subito retta, ci ho mesi mi che la smettesse di mandarmi via», insistito e alla fine è stato premiato: «Di Agnese mi ha colpito la dolcezza e il fatto che sapesse fare tutto».

iniziato ad aspettarla di fronte alla sua camera, ad accennare ad una timida sulla mano mentre passeggiavano sotto gli alberi Geriatrico. Ma per farla cedere c'è volutauna vera dichiarazione: «Agnese, ti voglio bene, non posso stare senza di te, sono a terra smettila di mandarmi via...». Il loro per qualche mese si è nutrito segretezza, di gianduiotti e fiori raccolti nelle aiuole. Ma a luglio i «fidanzati» si sono confidati con i figli: Agnese con Giovanni, 45 anni e Gabriella, ; Giacomino, con Dario, 43 e Marida, . Raccontano: «Abbiamo deciso "dirglielo", ma eravamo molto imbarazzati, altro che il primo matrimonio». Poi sono scambiati un bacio. Aggiunge Dario, figlio di Giacomino: «In questo periodo ci molti matrimoni così è stato difficile trovare prete, alla fine Don Perlo ci è venuto incontro».

Sabato la festa. Gli sposi, lei in abito grigio e bianco e bouquet di roselline, lui con uno spezzato e grigio, sono arrivati davanti alla chiesetta frazione Marocchi, su una Seat nuovissima: «Siamo già noi antiquati, quindi abbiamo voluto una macchina nuova». L'Avo ha addobbato la chiesa e Municipio mandato un mazzo di fiori. Durante la Don Perlo ha detto: «Bisogna che si sia amorevolezza nei vostri gesti e nel sostenervi sempre a vicenda». All'uscita, classico lancio di riso con foto e pranzo con ventina di invitati. Per Agnese testimone il nipote Benedetto, per Giacomino, Milvia la fidanzata del figlio. non hanno rinunciato al «viaggio di nozze»: una settimana a Chieri nella casa lasciata libera dal figlio Dario. Poi torneranno insieme al Geriatrico: «Ma avremo una camera tutto per noi».

Regali? Tazze per il caffè eper il thè. «E due camicie da notte con i pizzi» conclude orgogliosa Agnese.

Selma Chiosso

Si torna a costruire

Leini, approvata la variante al piano regolatore

LEINI'. A Leini si torna a costruire. E se fino a ieri era possibile farlo soltanto nelle aree di completamento, da oggi possono essere rilasciate le licenze edilizie in tutte le zone del paese che non sono state oggetto contestazione da parte della Regione Piemonte. La attesa variante al piano regolatore finalmente è stata approvata dalla commissione tecnico-urbanistica della Regione. Il Comune dovrà rispondere soltanto a qualche osservazione che di fatto, però, non incidono sul piano sostanziale. «Questo significa - spiega l'assessore Marina Piotti - che non sarà necessario ripubblicarla e soprattutto inviarla ancora alla commissione regionale». E' sufficiente che il Comune recepisca le osservazioni e la variante sarà applicabile a tutti gli effetti. Se, invece, l'amministrazione decidesse di avanzare delle controdeduzioni, allora la trafila allungherebbe po' i tempi. Soddisfatto il sindaco Nevio Coral per riuscito a condurre in porto la variante, sbloccando in tal modo il paese dallo stato di impasse edilizia in cui si trovava.

Torre Pellice, domani

Valdesi, viaggio alle origini dell'identità

PELLICE. Si apre domani a Torre Pellice ciclo di appuntamenti dal titolo: «La difesa dell'identità della valdese». Si tratta un programma che si inserisce nella manifestazione «Dall'emancipazione delle minoranze religiose alle libertà costituzionali. Percorsi in cento anni di storia degli Ebrei e dei Valdesi (1848-1948)». Un'iniziativa promossa dal Consiglio regionale del Piemonte in occasione dei 150 anni dello Statuto albertino che sancì la libertà di culto.

L'appuntamento, domani, è dalle 9,30 alle 18, presso la Società di Studi Valdesi, via Beckwith 3, per una giornata di studio e di visite a luoghi storici (nel pomeriggio). Si parlerà, tra l'altro, dell'ambiente socio economico delle valli valdesi e della sua trasformazione nel corso degli anni. Inoltre, sarà possibile visitare il tempio valdese di Torre Pellice.

Inflitti cinque anni all'imputato. Resta il mistero su movente e mandante

Sparò [redacted] impresario, [redacted]

L'agguato a Candia, nel 1993

IVREA. Finisce [redacted] una [redacted] condanna il processo per l'agguato all'impresario edile Piero Spe[redacted], [redacted] anni, residente [redacted] Candia [redacted] via Aosta 25, «gambizzato» 5 anni fa per motivi rimasti ancora da chiarire. Ieri i giudici del tribunale di Ivrea (presidente Grimaldi) hanno accolto in pieno le richieste del pm, Lorenzo Fornace, ed hanno condannato [redacted] anni di reclusione Guido Esposito, 40 [redacted], residente a Chivasso in via Gassino [redacted]. L'uomo (difeso dall'avvocato Lo Greco) era inizialmente accusato [redacted] tentato omicidio; l'imputazione è poi stata derubricata in «lesioni gravi», con l'aggiunta del porto illegale di arma da fuoco.

Sono stati assolti, invece, gli altri due imputati alla sbarra soltanto per la detenzione [redacted] il porto del Beretta calibro 12, il fucile a canne mozze e con la matricola abrasa utilizzato nell'attentato a Speranza [redacted] in un altro raid, pochi giorni dopo, al night «Mokambo» [redacted] Cavaglià. Si tratta di Luigi Zara, 42 anni, [redacted] Ivrea (difeso dall'avvocato Campanale), [redacted] Pietro Caserio, 43 anni, di Borgofranco (avvocato Ferrero). Le stesse accuse, inoltre, erano state formulate [redacted] confronti di Domenico Campiglia, 40 anni, [redacted] Salerno, che aveva già patteggiato 4 [redacted] di reclusione.

I fatti risalgono alla [redacted] del 19 agosto del '93. Piero Speranza (che in aula si è costituito parte civile, rappresentato dall'avvocato Ecclesia) aveva appena varcato il cancello di casa, poco dopo le 23, quando dal buio è spuntato un uomo [redacted] un passamontagna sul volto e un fucile in mano. «Mi sono avventato [redacted] lui - aveva raccontato Speranza in tribunale -, cercando di prendergli il fucile e di abbassargli la canna, puntata addosso [redacted] me. E' partito [redacted] colpo, che mi ha ferito alla mano. Allora gli ho dato una testata, ma [redacted] partito il secondo colpo che mi ha preso alla [redacted] sono caduto».

Le indagini dei carabinieri portarono all'identificazione e all'arresto di Guido Esposito. A tradir[redacted] sarebbe stato un'incidente d'auto avvenuto pochi minuti dopo l'attentato [redacted] Vische, oltre che la rilevazione (tramite [redacted] analisi [redacted] lo Stub) [redacted] residui degli spari sulle mani e sugli indumenti.

Questi e altri indizi [redacted] stati illustrati dal pm Fornace per un'ora ai giudici del tribunale. Ciò che [redacted] non ha spiegazione, invece, [redacted] movente dell'agguato, [redacted]me pure resta il mistero sull'identità del mandante.

Il 16 agosto Speranza avrebbe ricevuto la visita di Francesco [redacted] Antonio Gagliardi, due fratelli di San Giorgio. «Mi hanno messo in guardia - ha raccontato - sul fatto che qualcuno volesse gambizzarmi». Tre giorni dopo l'avvertimento si dimostrò fondato. Gli inquirenti puntarono l'attenzio[redacted] verso un impresario di Crescentino, verso il quale Speranza [redacted] debitore [redacted] alcune decine di milioni per i lavori eseguiti [redacted] cantiere delle palazzine militari di Aosta (già argomento di un'inchiesta della Procura valdostana). I sospetti, però, non hanno [redacted] trovato conferma. Così come non [redacted] stato identificato l'uomo [redacted] che sarebbe fuggito insieme [redacted] Guido Esposito, dopo la sparatoria davanti alla [redacted] dell'impresario di Candia.

[redacted]

Dall'alto [redacted] basso, **Pietro Speranza**, l'impreditore edile che 5 anni fa fu gambizzato da [redacted] **Esposito**

[redacted]

Rubava in chiesa, patteggia

CHIAVERANO. Un mese di reclusione, convertito [redacted] 2 mesi [redacted] libertà controllata. E' la pena patteggiata ad Aosta da Filippo Fassone, 54 anni, residente in frazione Bienca a Chiaverano, accusato di [redacted] rubato il denaro contenuto nelle cassette delle offerte di due chiese. A spedire Fas[redacted] (difeso dall'avvocato Ecclesia) davanti al pretore valdostano sono stati i furti commessi nelle chiese [redacted] Chatillon e Saint Vincent, il 25 agosto dello scorso anno. Originale la tecnica usata per i colpi. Per tirare fuori le banconote dalle strette fessure delle cassette, infatti, Fassone si era servito di rudimentali strisce moschicide e di piastrine di acciaio bagnate con colla per [redacted]pi. Il bottino, comunque, era stato piuttosto ma[redacted]: in totale, secondo le [redacted] formulate [redacted] pm Mineccia, l'originale ladro si era impossessato di 64 mila e 650 lire, oltre ad una banconota [redacted] un dollaro.

Lunghe code, protestano i pazienti

Cuorgnè, [redacted] il [redacted]

CUORGNE'. Code interminabili, tempi d'attesa che [redacted] volte durano ore, poco personale medico e paramedico. Si lamentano, davanti alla porta del pronto soccorso [redacted] Cuorgnè, i pazienti che sono in attesa di passare per la visita. «I medici [redacted] pochi, lo capiamo - sbotta una donna con in braccio una bimba -: ma è da quasi un'ora che [redacted] aspettan[redacted]. La stessa cosa mi [redacted] successa un mese fa». E ancora: «Per non parlare delle classiche giornate no, quando magari ci [redacted] tre incidenti di fila e il pronto soccorso [redacted] quasi in tilt», dice un altro. Scene viste decine e decine di volte, tipiche di molti presidi di pronto intervento, anche se [redacted] vero che in quello cuorgnatese questi disagi [redacted] vivono ormai da tempo. E adesso, quando chiuderà il pronto [redacted] di Castellamonte (probabilmente [redacted] partire da metà del prossimo anno come previsto nel piano di riorganizzazione della Asl 9), aumenterà di conseguenza il numero di utenti che [redacted] river[redacted] sul presidio cuorgnatese. Il rischio [redacted] che la situa[redacted] si aggravi.

Per evitare il collasso del presidio, l'Azienda sanitaria sta predisponendo un piano per un suo potenziamento. Uno dei problemi attuali [redacted] Cuorgnè, come detto, [redacted] infatti la scarsità del personale medico, spesso costretto a farsi in quattro pur di limitare i disagi: una volta andava pure peggio, quando in corsia venivano dirottati addirittura i pediatri. I tempi però [redacted] cambiati [redacted] il servizio da fornire dev'essere all'altezza della situazione: «Allora [redacted] libera al personale specializzato». «Sì, forse a Cuorgnè ci [redacted] più problemi che altrove - ammette il direttore generale dell'Azienda sanitaria, Giampaolo Costamagna - [redacted] stiamo provvedendo. Ora ruotano a turno i medici delle varie divisioni, presto ci sarà personale specificatamente preparato per il pronto soccorso e che rimarrà sempre lì». [redacted] Biagio Spaziante, primario del Dea di Ivrea e responsabile del servizio di 118 per l'Azienda sanitaria, invita [redacted] non drammatizzare: «Stiamo facendo di tutto per limitare i disagi: ad esempio [redacted] giorni entrerà in funzione anche a Cuorgnè il servizio chiamato triage che sarà in grado di accorciare i tempi [redacted] attesa». Funziona così: su [redacted] foglio (su cui sono segnati cinque codici: rosso per i casi in cui si corre pericolo di vita e poi di seguito in ordine decrescente, giallo, verde, grigio e bianco per i casi meno gravi) che verrà consegnato al paziente da un infer[redacted] indicato il livello di gravità dell'intervento - deciso ovviamente dal personale specializzato - [redacted] di conseguenza la precedenza sulle visite.

Giampiero Maggio

[redacted]

IN [redacted]

■ [redacted] Due zingarelle accampate [redacted] Torino, J.B., 12 anni, e M.F., 14 anni, sorprese dai carabinieri di Chivasso a trafugare nell'alloggio di D. L., [redacted] anni, Montanero, via Perietti, [redacted] state bloccate [redacted] denunciate per furto al Tribunale dei Minori.

■ **CUORGNE', INCIDENTE.** Incidente domenica pomeriggio sulla statale [redacted] Cuorgnè, all'altezza di Casci[redacted] Dallò. Un uomo è ricoverato in ospedale [redacted] prognosi riservata: si tratta [redacted] Giovanni Gennaro, 51 anni, residente a Cuorgné in località Bertolino. Era alla guida [redacted] una Fiat Brava che si è scontrata [redacted] una Renault 21 guidata da Armanda Michela, 63 anni, Collegno, [redacted] ricoverata con 45 giorni di prognosi e una Fiat Cinquecento guidata da Silvana Boetto, 59 anni, di Valperga, rimasta illesa.

■ **CUORGNE', SCOMPARSO.** Potrebbero rivolgersi alla trasmissione «Chi l'ha visto?» i familiari di Alfredo Berra, 50 anni, imprenditore di Cuorgné sparito da [redacted] mercoledì scorso e [redacted]n più ritornato. Intanto proseguono le ricerche da parte dei carabinieri che non scartano nessuna pista.

■ [redacted] Il pretore Ti[redacted] ha condannato per furto a 5 [redacted] di reclusione Francesco Armenia, 21 anni (difeso dall'avvocato Ozzello), [redacted] Salvatore Angemi, [redacted] (avvocato Ecclesia), entrambi di Ivrea. Nella notte del 4 agosto '96 avevano rubato circa [redacted] milioni dalla cassa della birreria «Ponte Vecchio», in via Guarnotta.

■ **CUCEGLIO, ELEMENTARE.** Il comune di Cuceglio ha investito 140 milioni per la ristrutturazione della scuola elementare. La vecchia struttura, non adatta alle esigenze scolastiche, è stata ampliata: ora esistono cinque aule, [redacted] sala insegnanti [redacted] una palestra.

A Lombardore

[redacted] il [redacted] di benzina

LOMBARDORE. Un incidente stradale ha mandato in tilt domenica sera la circolazione sulla statale 460. Una Renault 21 diretta [redacted] Torino [redacted] andata a schiantarsi contro il distributore della Tamoil a Lombardore. Nell'auto c'erano due persone, ora ricoverate entrambe con un mese di prognosi, all'ospedale [redacted] Chivas[redacted]. [redacted] tratta di Elisa Turigliatto (che era alla guida), 25 anni, residente ad Alpette in località Bergher 5 e di un cittadino francese, Frederic Graegor, 41 anni, di Parigi. Oltre ai due feriti e [redacted] notevoli disagi causati al traffico, da registrare anche alcuni danni al distributore di benzina. La dinamica è chiara: l'auto, dopo aver sbandato in curva, si è prima schiantata contro il distributore e ha poi invaso parte della carreggiata.

DOVE & QUANDO

IL CINECLUB. Per la 37ª stagione [redacted] Cineclub viene proiettato oggi, alla sala Politeama [redacted] via Piave a Ivrea, il film *«L'ospite di* [redacted] con Emma Thompson e Phyllida Law. Gli spettacoli iniziano alle 17.10, 19.20 e 21.30.

[redacted] Inizia alle 19.30, al padiglione dei festeggiamenti allestito a Lusiglié, la grande [redacted] di chiusura delle manifestazioni della festa patronale.

SCAPOLI-AMMOGLIATI. Proseguono, a Pertusio, le manifestazioni in [redacted] di San Firmino. Alle 19.30 si svolge l'incontro [redacted] calcio «Celibi-Ammogliati» (giocano anche signore e signorine); alle 21 c'è la cena dei partecipanti [redacted] alle 21.30 la proiezione di diapositive di montagna.

L[redacted] DEL '34. Si ritrovano domenica, alle 11 per la [redacted] nella chie[redacted] di San Grato al Borghetto di Ivrea, i coscritti del 1934 eporediesi e dei paesi vicini. Alle 12.45 il pranzo, [redacted] ristorante Miniere di Traversella. Prenotazioni entro giovedì 8 allo 0125/48597 [redacted] al 230841.

NEL CUNEESE. La Uil Pensionati [redacted] Canavese organizza, per giovedì 15, una gita che ha come [redacted] la città di Cuneo e i «Ciciu [redacted] Villar», le caratteristiche formazioni [redacted] a forma di fungo. Il pranzo si terrà in un ristorante [redacted] Dronero. Le prenotazioni si raccolgono, alla sede Uilp di via Gariglietti 25 a Ivrea (0125/44965), [redacted] giovedì 8 ottobre.

AUTODIFESA. Inizia alle 21, alla palestra comunale di Samone, un corso di autodifesa per adulti completamente gratuito e aperto anche ai [redacted] residenti nel Comune. Le lezioni, tenute dal maestro Gianni Bicutri (esperto di karate, shoot boxing e free fighting), hanno luogo il martedì e il giovedì dalle 21 alle [redacted]. Per informazioni rivolgersi direttamente alla palestra, nei giorni sopra indicati, a partire dalle 19.

Fay
Brooksfield Sportive
Henry Cottons
FURLA
MANDARINA DUCK
POLLINI
ROBERTO RONCO
Via Italia, 12 - Biella
HOGAN
TOD'S
OXS
sergio rossi
VicMatie
Church's famous English shoes

vertigo
TO
MERCOLEDI 7 OTTOBRE
INAUGURAZIONE
Corso Massimo d'Azeglio 3/A Tel.011-6508650
Wednesday a crazy idea OSPITI A SORPRESA
Art Direction → Mike
Animazione - Musica - Spettacolo
E' gradito l'invito. La direzione si riserva l'ammissione al locale
Per prenotazioni Tel.0335 - 8145758

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]
[redacted] 113
[redacted] [redacted]
[redacted] [redacted]
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
[redacted] 4887.0880-7705.5563
[redacted] [redacted]
[redacted] (anziani, [redacted]
[redacted] [redacted]
[redacted] 167298298
[redacted] 5800340
[redacted]
[redacted] 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) [redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
[redacted]
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]
[redacted] (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

High tech per danza e corpo

DUE persone, che si stanno pensando, svoltando un angolo s'incontrano: una coincidenza. La stessa scena vista [redacted] una terza persona da una terrazza non appare una coincidenza, infatti sa bene che i due [redacted] plicemente dopo l'angolo s'incontreranno. Cosa significa. La terza persona rappresenta una mente superiore [redacted]pace di contenere e di comprendere la realtà che vede. **Piega-piaga (Trio partitura per tre danzatrici)** è il titolo dello spettacolo in [redacted] fino a domani all'**Acquario Romano** (via Manfredo Fanti 47 ore 21) che propone il problema del rapporto uomo-tecnologia. Anche la danza e i corpi delle ballerine cedono al potere dell'high tech. Si fanno oggetti su cui operare tecnologie visibili e invisibili. A quale prezzo? Quello di disumanizzare l'uomo, forse. E il forse è proprio quello della mente superiore. Curato dal coreografo Massimo Moricone insieme alla sua Compagnia Teatro Koros lo spettacolo, che fa parte della rassegna Progetto Musica '98, trae ispirazione da un saggio di Francesca Alfano Miglietti «Identità mutanti» dove attraverso le opere di molti artisti contemporanei vengono analizzate le trasformazioni che il corpo umano opera su di sé. Il coreografo impone alle tre danzatrici, Laura Agnelli, Annalisa D'Antonio e Beatrice Magalotti, un'esistenza inesistente rivelando solo «simulazioni» di vita organica. In attesa di [redacted] più domande perché non [redacted] sono risposte. Inf. 06583679. Ingresso lire 15 mila. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

[redacted] [redacted]
Centralino [redacted]
Ama (Pulizia della città) [redacted]
[redacted]
Acea (Pronto intervento elettrico) [redacted]
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229999
[redacted] 116
[redacted] 16441
[redacted] 167.803020
[redacted] 5295669
[redacted] [redacted]
[redacted]
[redacted] 48054444
[redacted] 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S Informazioni 1[redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[redacted] via della Penitenza, 33 tel. [redacted]7. Sabato 10 (prima) alle ore 20.30 e alle ore 22.30 [redacted] dal Cantico dei Cantici, di e con P. Schiavo e con M. Carnevale [redacted]. B. Ceronetti

[redacted] via Natale del Grande, 21 tel. 5898111 Alle ore 21.00 **Extremities [illegible]** di W. Mastrosimone; con S. Pariset, E. Caraccia, S. Fini, A. [redacted] regia L. Curreli

[redacted] via S. Saba, 24 tel 5750827 Alle ore 21.30 la Comp. Emmevu Teatro presenta **Giacomo Leopardi: [redacted]** scritto e diretto da M. [redacted] Con M. Jacolucci, L. Piedimonte.

ARCILUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Tutte le sere alle [redacted] 22.00 poesia e musica con Enzo Samaritani.

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina 52 tel 68804601/2. È aperta la camp. [redacted] stagione 1998-99 Info [redacted]-68400062, fax 6865669

ARGILLATEATRO via dell'Argilla, 18 tel 6381058. Venerdì 9 alle ore 21.00 (prima) **Casa [redacted]** di I. Moroni con M. C. Giusso regia V. Cozzi

[redacted]. **FRA I CIOCIARI** [redacted] Severo, 2 tel 70491977. Venerdì 9 alle ore [redacted] dramma in due tempi **Il manager del [redacted]** di A. Lazzaro

[redacted] piazza Sant'Apollonia 11/A tel 5894875 [redacted] ore 20.45 Anna Ammirati in **Domenica [redacted] di una prostituta)** di David Hines Traduzione e regia di Carlo Emilio Lerici.

CASA DELLE CULTURE via S. Crisogono, 45 tel 58333253. Alle ore 21.00 **Signor K** tratto da "Il processo" di Kafka con A. Sena, C. [redacted], D. [redacted] Nuntis, M. Gavagnin, M. Sili Scavalli, G. Linari, A. Porcu Regia R. Zorzut

[redacted] **STUDI** [redacted] via [redacted] 5 tel. 5757488. Sabato 10 alle 18.00 Presentazione attività dei corsi della Scuola di Teatro Popolare diretta da F. Fiorentini

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore [redacted] **[illegible]** di Terry Baum e Carolyn Myers. Interpretato e diretto da Paola Sambo e Gloria Sapio. Alle ore 22.15 **Colpevoli** scritto e [redacted] di A. Varani, con E. Coltorti P. Bettini S.I. Lippi

COLOSSEO [redacted] via Capo d'Africa, 5/A tel 7004932 Alle ore 20.30 (Sala A) **Oso** scritto e diretto da E. Melchionna con B. Porta, C. Brancato, A. La Capria, S. Giordano, F. Venditti, G.L. Morini, L. Zaccagnini Alle ore 21.30 (Sala B) **Simulazioni** di P. Zuccari, regia di M. Cologno, con T. Bagarella, G. Antignati, G. Fradaani

DAPHNE [redacted] Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel [redacted]24. Alle ore 21.00 **La piccola bottega degli errori** di Corman e Ashley, con G. Pon[redacted], R. Braida, P. Loppi, M. Battaglia. Domenica alle ore [redacted] 00 stagione teatrale per bambini **La streghetta** regia A. Di Francesco

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. Domani **Non è vero ma ci credo** di Peppino De Filippo Con A. Avallone, G. Zaccagnini, A. Poggi regia A. Avallone

DELLA [redacted] via del Teatro Marcello, 4 tel. 6784380. Alle ore 21.00 **[illegible]** di Vincenzo Salemme, con V. Salemme, C. [redacted] cerosso, [redacted] Casagrande T. Del Vecchio [redacted] la campagna abb. 1998/99

DELL'OROLOGIO [redacted] via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Venerdì alle ore 21.00 (prima) **Demoni** di Lars Noren. Con Franco Ricordi, F. D'Amato B. Palme, G. Ralli; regia L. Noren.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel [redacted] Alle ore 22.00 **Cuori e gas** tratto da Tardio, Tzara, Ionesco, Ceronetti ed altri, con D. Collepiccolo L. [redacted] Marchi, E. Franchi. V. Piserchia. I. [redacted], F. Sala regia L. Salveti

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel 68308735. Alle ore 22.00 la Compagnia L. Sardo presenta [redacted] **[illegible]** di e con L. Sardo Regia [redacted] Marcello Cappelli.

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel. 68308735 Alle ore 21.00 la Comp. Tx presenta **Calligrafia e calcolo. Tocco e piccola danza** dall'opera BTR Biolchini Con A. Ferrari, M. Marcucci, L. Nava, L. Pasello, L. Sugliani, T.J. Weibel Musiche originali di G. Baldi.

[redacted] via Taro, 3[redacted]A tel. 8845953. Alle ore 21.00 [redacted] scritto e diretto da F. Garcea con F. Garcea, M. Di Salvia, R. Giannini

DEI SATIRI Sala X via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Alle ore 21.00 **[illegible]** di Antonio Amurri con S. Giunti, I. Ferretti regia A. Strovegia

DEI SATIRI Sala [redacted] via di Grottapinta, 18 tel. 6871639 Per la stagione 1998/1999 abbonamenti a tre spettacoli a scelta Orario 11/17 dal lun. al sab

[redacted] via Zabaglia 42 tel. 574[redacted] Alle ore 19.00 L. Ravera, T. De Luca, A.M. Pellegrino presentano il romanzo "L'orgogliosa" di P. Zappa Mulas, lib. Ispirato alla vicenda giudiziaria di A. Sokti, lettura di T. Bertorelli Domani alle ore 21.00 (prima) **La Bellezza** I Sonetti di [redacted] di e con M. Mosetti, musiche composte ed eseguite da F. Valeri A. Valeri, M. Sinibaldi.

DUE vicolo Due Macelli 37 tel. 6788259. Alle ore 11.00 **Posizione di stallo** di Pavel Kohout, con R. Campese, M.T. Bx; regia M. Lucchesi (per [redacted] scuole)

ELISEO via Nazionale, 183 tel 4882114 Alle 20.45 (prima) (abb. A) Valeria Moriconi e Corrado Pani in **Il Gabbiano** di A. Cechov, regia Maurizio Scaparro. Camp. abb. per la stagione 98/99

E.T.I. TEATRO QUIRINO via delle Vergini, 7 tel 6794585 Domani ore 20.45 (prima) M. Scaccia, [redacted] Bein in **Recita dell'attore Vecchiatto nel teatro di Rio Saliceto** di G. Celati regia M. Zaccaria Continua [redacted] camp. abb. stagione 1998/99 Info 6794585 (147882211 biglietto elettronico).

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 21 tel 68803794 Oggi e [redacted] alle ore 20.45 Festival d'autunno '98: la Compania Carles Santos in **L'esplendida vergonya del fet mal fet** regia, musica e coreografia di C. Santos Orario biglietteria 10-19, domenica chiuso

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel. 8082511. Stagione 1998/99: Comp. Stabile Teatrogruppo diretta da V. Boffoli. Ottobre-Dicembre "In bianco [redacted] Bianca" da "La fille bien gardée" [redacted] Labiche e Marc-Michel. Dicembre-Gennaio "Sbrigati mi scoppia da ridere" di V. Boffoli Gennaio-Marzo "Tutti per Una e Una per tutti" da "I Domino Rosa" di Hennequin e Delacour

FLAIANO via S. Stefano Del Cacco, 15 tel. [redacted]. Alle ore 21.00 **Snoopy Il musical** di Charles M. Schulz. Con C. Balboni G. De Feo regia di R. Cavallo

[redacted] **CAMILLO** via Camilla, 44 tel [redacted] Sabato alle ore [redacted] (prima) [redacted] glia due atti di A. Aychbourn Regia F. [redacted]

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Alle ore 21.00 P. Quattrini in **[illegible]** di R. Familiari, con M. De Rossi, S. Quattrini regia di K. Zanussi Continua la camp. abb.

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel 8607513. Oggi alle ore 21.00 Festival d'Autunno '98 - Le vie del Festival: **La notte trasfigurata - Il canto delle colombe** con R. Giordano, S. Palmizi. Sabato 24 ottobre alle ore 21.00 la Comp. Movimento danza in **Il fuoco del Vesuvio**

[redacted] via Beniamino Franklin, [redacted] (Testaccio) tel 5742240 Alle ore 21.00 To[redacted] Monaco in **Finalmente mi sposo** di G. Purpi con V. Bar[redacted], T. Bartolini, I. Candotto. regia di F. [redacted]

IL VASCELLO via G. Carini 72/78 tel. 5881021-5898031 Alle ore 21.00 (prima) **Il Gabbiano** di A. Cechov regia di G. Nanni, con M. Kustermann, G. Borsarelli, M. Chicallo, M. [redacted] A. Ghirardelli, E. Lorimer M. Palladino, D. Scirè A. [redacted]

[redacted] via Taro, 14 tel 8416057. Dal 22 al 29 novembre rassegna dedicata al teatro comico "Risi ... Risum" e al teatro di arte gestuale "Parola di ... mimo"

[redacted] largo Brancaccio, 82/A tel 4873164 Alle ore 21.30 Il Teatro Cabaret di Napoli con il Gruppo Dilelo voi presenta [redacted]. È aperta la camp. abb. 1998/99 orario 10-13/15-20 tel 4873164

MANZONI via Montezebio, 14 tel 3223634 Alle ore 21.00 **Il Trovatore** di G. Verdi Prosegue la camp. abb. stagione di prosa, e operette Orario botteghino 10-20 [redacted] 3223634

[redacted] via G. Genocchi 15 tel [redacted]3-5139405 Sabato 10 alle ore 16.30 [redacted] con le marionette degli Accetella

[redacted] via del Viminale, 51 [redacted] 485498-4870630 Campagna abbonamenti stagione [redacted] Il botteghino è aperto [redacted] lun. [redacted] orario continuato dalle 9 [redacted]

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE viale Ventimiglia, 6 tel. 6531528 Alle ore 21.00 la compagnia Il Cilindro presenta **[redacted] in concerto** con Pino Cormani e la Cilindro Band Regia di [redacted] Cormani

PARIOLI [redacted] Giosuè Borsi, 20 tel [redacted]070954. Alle ore 21.30 **Sesso con Luttazzi** con Daniele Luttazzi. Prosegue la camp abbo. 98/99.

PRATI via Degli Scipioni, 98 tel. 39740503. Prossima apertura stagione 1998/99, "Casanova farebbe così" di A. Curcio & P. De Filippo - "Il medico dei Pazzi" di E. Scarpetta - "La lettera di mammà" di P. De Filippo - "Lo spione della scala C" di Samy Fayad.

[redacted] **RIBALTA '98** (tel 9288861) Dal 23 Novembre al [redacted] Dicembre, **Rassegna nazionale** Teatro-ragazzi per le scuole. Spettacoli alle ore 10.15 con trasporto pullman. Info tel 9288861

[redacted] piazza S. Chiara 14 tel 68802770 Giovedì 22 Ottobre alle ore 21.00 (prima) **Er Mar[redacted] del [redacted]** con A. Allieri, R. Merlino, [redacted] Pallani, L. Greco, P. Romano, [redacted] Di Vincenzo, S. Esposito, T. Piergentili M. Fonzi Per info 68802770 - 6832281

[redacted] via Rubattino, [redacted] tel 5757488. Giovedì 15 alle ore 21.30 (prima) [redacted] piccoli monologhi di aspiranti divine a spasso per Roma. di e con Isa Gallinelli Regia di Marzia Spano

SALA TESTACCIO via R. Gessi, [redacted] tel 5756482 [redacted] 13 ottobre [redacted] ore 21.00 **Abat jour** scritto e diretto da E. Faina

[redacted] **MARGHERITA** via Due Macelli, 75 tel 6798269-6791439. Alle ore 21.30 [redacted] **Tarzan** di F. Iorio con G. D'Angelo B. Boccoli, [redacted] Mendez. Regia di S. Japino

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4200711. Alle ore 21.00 la Compagnia della Rancia presenta Raffaele Paganini e Tosca in **Sette spose per sette fratelli** Regia di S. Marconi Prosegue la campagna [redacted] 1998/1999 Il botteghino è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19

SPAZIOZERO via Galvani, 65 tel. 5756211. È in preparazione **Made in Italy, festival e rassegna della comicità italiana** in scena dal 27 al 31 ottobre Info tel 5756211

[redacted] **DEL** [redacted] via Cassia, 871/C [redacted] 30311078-30311335. Alle ore 21.30 [redacted] **coffee** di Agatha Christie con P. Lombardi, S. Schemmari, V. Ciorcalo; regia di S. Scandurra

[redacted] **DEI COMICI** via [redacted] Della Rocca 6 tel. 24406952 Giovedì alle ore 21.00 [redacted] **al nono poggio** ideato e diretto [redacted] Conte; con M. Conte, I. Silvali, S. Silvestri, M. Paniconi, G. Galloni

TEATRO DEI BURATTINI p.zza S. Nicola, 3 - Mentana [redacted] 9093885. Sabato alle ore 17.00 la Comp. Il Trovatore presenta "Il teatro dei burattini" di G. [redacted] Alle ore 16.00 prima dello spettacolo visita al museo delle maschere teatrali

[redacted] **DEL CENTRO** Vicolo degli Amatriciani, 2 tel. 6867610 Alle ore 16.00 e alle ore 21.00 **Riccardo** [redacted] di W. Shakespeare con E. Giglio e I. Valentini Solo per scuole o gruppi organizzati su prenotazione Per il pubblico dal 15 ottobre alle ore 21.00

TEATRO SETTE via Benevento 23 tel [redacted] Domani alle 21.00 (anteprima) [redacted] **pitone** di M. Bruno, con P. Cortellesi e M. Bruno. regia di F. Andreotti

TORDINONA via degli Acquasparta, 16 [redacted] 68805890. Alle ore 21.00 l'Associazione Culturale [redacted] Marte 2010 presenta **Sogno [redacted]** di A. Occhipinti con F. Calderoni, N. Marguglio, F. Mazzeo, S. [redacted]. [redacted] Del Rio. Regia di G. Galdi

[redacted] P.zza S. Maria Liberatrice, [redacted] tel 5740170. Alle ore 21.00 (prima) la Compagnia Attori e tecnici presenta **[illegible]** scritto, diretto e interpretato da C. Biggagi; con A. Corsini, S. Gragnani M. Nissan.

[redacted] via di Monte Testaccio, 97 tel 5744194-5746841. Dal 17 ottobre Giusy Valeri presenta **[illegible]** con C. Toscano, A. Valeri, L. Rossi Stuart. Regia di P. Castellacci Informazioni e prenotazioni al [redacted] 5744194-5750770

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755 Aperta la Campagna abbonamenti per la stagione di lirica e balletto 1998-99. Biglietteria [redacted] tutti i giorni tranne [redacted] domenica, dalle [redacted] 10.45 alle ore 17.00 Apertura Stagione lirica il 17 dicembre "Boris Godunov" di [redacted] Musorskij Apertura Stagione di balletto il 28 ottobre "Romeo e Giulietta" di H. Berlioz.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752. Giovedì 8 alle ore 21.00 presso il Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano) si inaugura la stagione 1998/99 con l'esecuzione dell'oratorio Elia di Mendelssohn nell'esecuzione degli ensembles tedeschi di Colonia e Lipsia [redacted] da P. Neumann Biglietti al teatro (tel 3234890) orario continuato 11-19. Prevendita con carta di credito solo al numero 39387297 dal lun. al ven. 10-17

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via Vittoria, 6 tel 3611064-3611068. Alle ore 20.30 (abb. Turno A), [redacted] l'Auditorio di via della Conciliazione, concerto inaugurale della seconda edizione del Festival [redacted] a San Pietroburgo" V. Gergiev dirige l'Orchestra Kirov e il coro dell'Accademia di Santa Cecilia nell'esecuzione [redacted] "L'amore delle tre melarance" [redacted] in quattro atti dalla fiaba di Carlo Gozzi. Per informazioni e prevendita telefonica con carta di credito dal [redacted] al [redacted] ore 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 Numero verde 167/085085

[redacted] **CORALE BENEDETTO MARCELLO** Largo Nostra Signora di Coromoto, 2 tel 65746027 [redacted] 17 ottobre alle ore 21.00 presso la Chiesa Nostra Signora di Coromoto concerto del Coro "Diego Carpitella" direttori L. Ivaldi, G. [redacted]nardi, [redacted] "Benedetto Marcello" direttore M.T. C[redacted]

[redacted] **CULT. MULTIMEDIA** P.za Buenos Aires, 5 [redacted] 8551297. Venerdì alle ore 20.45 presso la Chiesa Evangelica Battista in via del Teatro Valle, 27 si esibirà al pianoforte Giovanni Velluti con un programma dedicato interamente a Chopin.

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel [redacted]. Alle ore 21.00 presso la Chiesa di S. Ignazio concerto di musica sacra [redacted] Chor der Pfarre St. Bartolomaus Niderkrüchten, Germania Musiche di F. Mendelssohn-Bartholdy. A. [redacted] C. Frank.

ASS. [redacted] piazza del Collegio Romano 2 (Galleria Doria Pamphilj) tel 77072842 Martedì 13 alle ore 21.00 esecuzione integrale dei "Quartetti per flauto e archi" di W.A. Mozart Quartetto dell'Insieme Strumentale di Roma.

ASSOCIAZIONE MUSICA E MEDICINA Alle ore 21.00 (replica) presso la Chiesa di Santo Spirito in Sassia (via [redacted] Penitenzieri, 12 - Borgo S. Spirito) concerto "La divina misericordia" oratorio in tre parti per soli-coro polifonico e orchestra sinfonica Dirige E. Monti Ingresso libero Per informazioni: tel 8080678-44291202.

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO via L. Leonardi, [redacted] 7213093. Domenica 11 alle ore 19.00 presso la Chiesa S. Marcello al corso p.za S. Marcello 5 concerto "Le ore dell'organo" musiche di Mendelssohn, Yon, Messiaen, Liszt organista B. Bergamini.

[redacted] **MARINA I.U.C.** Lungotevere Flaminio, 50 tel 6310051 - fax 36001511. È aperta la campagna abbonamenti [redacted] la stagione concertistica 1998/99. Sabato 17 ottobre con Orchestra della Toscana-Americana Per informazioni I.U.C. 3610052.

CHIESA S. MARIA DELLA VITTORIA (Villa Senni - Grottaferrata) Giovedì 8 alle [redacted] 20.30 Concerto [redacted] lume [redacted] candela del gruppo "Gli affetti musicali"

CHIESA DI [redacted] via [redacted] Penitenzieri, [redacted] tel [redacted] informazioni 44291202 Alle ore 21.00 Oratorio in tre parti per [redacted], coro polifonico orchestra sinfonica (replica a ingresso libero) [redacted] Coro Polifonico "Accademia Tiberina" dell'Orchestra Filarmonica di Roma Direttore Ezio Monti Con [redacted] Sanromà (soprano), A. Franceschi (mezzo soprano), A. [redacted] Lucia (tenore), S. [redacted] e [redacted] Petrucci (baritono) Testo e musica di P.C. Colafranceschi

[redacted] **ORPHEUS** via Ruggero Bacone, [redacted] tel [redacted]05. [redacted] 10 alle ore 21.00 "La melancolia in musica" recital del soprano Rajna Kabaivanska. Leone Magiera (pianoforte) Musiche [redacted] P.I. Tchaikowsky, G. Verdi, F. Cilea, G. Donizetti, M. [redacted] Falla

[redacted] Domenica 11 alle ore [redacted] concerto di [redacted] Mendito (mandolino), Fabio Giudice (liuto cantabile, mandolino chitarra) Musiche di Gervasio, Leo[redacted] Hoffman, Calace.

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Domenica 11 alle ore 21.00 Primo concorso Franz Liszt: concerto di Gergely Bogányi (pianoforte) Musiche di Mozart, Bartók, Chopin. Continua la campagna abbonamenti Euromusica

[redacted] **DI ROMA** via Ipponio, 8 tel. 7001939 [redacted] ore 21.00 (prima) presso [redacted] Chiesa Anglicana (via del Babuino, 153) "Il Fortepiano" musiche di Mozart Boccherini Clementi Quartetto "I Solisti [redacted] Roma" con C. Veneri fortepiano

JUVENES [redacted] Sabato 10 alle ore 21.00 presso la Chiesa S. Pio V (largo S. Pio V) il Coro parrocchiale S. Agnese di Pineto presenta "Forza [redacted] gente" spettacolo musicale ispirato alla vita di S. Francesco d'Assisi Ingresso libero

MANZONI via Montezebio, 14 tel. 3223634. Alle ore 21.00 **Il Trovatore** di G. Verdi Orchestra Filarmonica Fond. Scarlatti Coro Lirico [redacted]nico Romano, M° del Corso S. Cucci maestro concertatore e direttore d'orchestra M° Vignali Prosegue la campagna [redacted] stagione di [redacted] operette Orario botteghino 10-20 tel 3223634

[redacted] '98 Info tel 68809222 Alle ore 21.00 (prima) presso l'Acquario Romano (piazza M. Fanti, 47-Teatro Koros) la comp. di danza M. Moricone presenta "Piega piaga" [redacted] siche di M. Lupone

SALA UNO P.za Porta S. Giovanni 10 tel. 5612060 Alle ore 21.00 (replica a ingresso libero) progetto A. [redacted] Trauermarsch (Marcia funebre) per trio di percussioni e voce recitante e "Un arco di canzoni patriottiche [redacted] mezzosoprano e pianoforte" di Regina Iman regia di Fabrizio Crisafulli Per informazioni tel [redacted]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3, tel 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

[redacted] p.za Esquilino 37 tel 4744776-4827400 Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

[redacted] via Veio 28 tel 70450122 Chiuso domenica Orario dal lunedì al [redacted] 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

[redacted] via S. Martino 3/B tel. 9060585 Orario (solo feriale) 9.00-13.00/15.00-19.00

[redacted] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito e vaglia postale consegna a domicilio tel. 520721

[redacted] via di Macchia Saponara 74/D tel 5214387 Chiuso domenica e lunedì [redacted] Orario [redacted] 13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel [redacted]5. Orario martedì-sabato ore 11-18, domenica ore 10-13 "Cy Twombly" Ingresso libero Fino al 15 novembre

[redacted] piazza [redacted] Pietro in Montorio, 3 tel. 5817377 Orario martedì-sabato ore 16-20, domenica ore 10-13 e 16-20 "Roma mito modernidad y vanguardia" [redacted] artisti che [redacted] Roma presso [redacted] di Spagna [redacted] del [redacted] Fino al 9 ottobre.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA piazza dell'Accademia di San Luca 77 tel [redacted] Orario: tutti i giorni ore 10-19. £ 10.000 "Angelika Kaufmann e Roma" 35 dipinti realizzati durante i suoi soggiorni romani Fino al 7 novembre.

ART CENTER ACEA via Ostiense 106 tel 6991191 [redacted]: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

[redacted] **CASA DI** [redacted] via del Corso 18 (Centro storico) tel 32650412 [redacted] mercoledì lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Barlach e Goethe" miseria, sofferenza, disperazione e lutto nell'opera dell'artista Ernst [redacted] 1938 Fino al 29 novembre

COLOSSEO (Centro storico) tel 4815576 Orario tutti i giorni ore 9-18. £ 10.000 Noleggio audioguide e visite guidate Orario [redacted] fino al 24 ottobre

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel 8548577 [redacted] visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101 Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000 Visite guidate £ 6.000 Accesso disabili "Bernini scultore La nascita del Barocco in casa Borghese" mostra delle statue realizzate dall'artista fra cui quelle giovanili Fino al 18 ottobre.

[redacted] **DI** [redacted] **COLONNA** piazza [redacted]na, tel [redacted]516 Orario: lunedì-giovedì ore [redacted] 22, venerdì e sabato ore 10-24 £ 14.000 [redacted]nosauri" Fino al 15 novembre

GALLERIA DELL'ISTITUTO ITALO LATINO-AMERICANO Antiche scuderie [redacted] Palazzo Santacroce, via dei Catinari, [redacted] 684921 Orario lunedì-sabato ore 11-19 "L'emigrazione italiana [redacted] 1860-1940" Fino al 3 ottobre

GALLERIA DORIA PAMPHILJ piazza [redacted] Collegio Romano 2 tel. 6797323 Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17 [redacted] 12.000 Accesso [redacted]

[redacted] **NAZIONALE D'ARTE MODERNA** viale delle Belle Arti, 131 tel 322981 Orario [redacted]tedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £. 8.000 Accesso disabili "Arte a [redacted] negli anni Sessanta Una collezione, un dono" Fino al 22 novembre

GALLERIA SAN MARCELLO via di San Marcello 42 tel 6784174 Orario lunedì-venerdì ore 9-18.30 [redacted] ore 9.30-12.30 "Soprattutto pittura" Espongono [redacted] Mario Carlodalatri (che presenta in anteprima [redacted] "Scultura [redacted] movimento"), Riccardo [redacted] Pepito Jermini, Dunia Mauro Sergio Natale, Luca Padroni, Simona Rinelli [redacted], Luca Las Giada Wide.

[redacted] **INSTITUT** via Savoia, 15 [redacted] 8440051 Orario martedì-venerdì ore 10-19 Ingresso libero.

LA[redacted] - [redacted] via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255 Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13 "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano" Fino all'inaugurazione del nuovo Auditorium.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) [redacted] 67103069 [redacted] martedì-domenica ore 9-19 £ [redacted] L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

[redacted] **DEL VATICANO** viale Vaticano [redacted] 69883333. Orario lunedì-sabato [redacted] 8.45-16, domenica ore 9-14. [redacted] L'ultima [redacted] del [redacted] ingresso gratuito Accesso disabili

MUSEO ASTRONOMICO E [redacted] viale del Parco Mellini 84 tel 35347056 Orario mercoledì e sabato ore 9-13 Ingresso libero

MUSEO BARRACCO piazza dei Baullari, 1 tel [redacted]8. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13 £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto e ex-voto Fino al 15 ottobre.

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Guidoni [redacted] 65010089 Orario martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17 £ 4.000.

MUSEO DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere (Centro storico), tel 6793598 Orario lunedì-sabato ore 10-19, domenica ore [redacted]-20.30 "L'arte, le mele e il Trentino" Ingresso libero. Fino al 18 ottobre

MUSEO ETRUSCO piazzale [redacted] Giulia 9 tel 32[redacted] Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 £ 8.000

MUSEO [redacted] **DEI PADRI** [redacted]**CINI** (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel 4871185 Orario venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 68806286 Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 £ 3.750 L'ultima domenica del mese ingresso gratuito "Leopardi a Roma 1822-1833" Fino al 10 dicembre

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI [redacted]**SICALI** piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel [redacted] Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, do[redacted] 9-12.30 £ 4.000 Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE [redacted] **ARTI E** [redacted]**ZIONI POPOLARI** piazza Marconi [redacted] tel [redacted]. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13 £ [redacted] "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle [redacted]" Accesso disabili Fino al 30 ottobre "Costumi per narrare - La bottega di Piero Farani" Fino ad ottobre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, [redacted] tel 6875036 Orario martedì-sabato ore 9-22 domenica 9-20 £ 8.000

MUSEO [redacted] **PREISTORICO ETNOGRAFICO** [redacted] **LUIGI PIGORINI** piazza G. Marconi, 14 tel 549521 Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000 "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" esposizione di armi africane Fino al 31 dicembre

MUSEO NUMISMATICO [redacted] **ZECCA** via XX Settembre [redacted] 47613317 Orario martedì-venerdì ore 9-12.30 Ingresso [redacted]

MUSEO STORICO [redacted] via Tasso, [redacted] tel. 7003866 Orario martedì-venerdì [redacted] 16-19 sabato e domenica ore 9.30-12.30 [redacted] cesso [redacted]

PADIGLIONE EX MATTATOIO largo Orazio Giustiniani 10 tel [redacted] Orario tutti i giorni ore 10-24 £ 15.000 "Cina: la porta del drago arte e cultura cinese dagli usi e costumi alla lavorazione della seta Fino all'8 novembre

[redacted] ingresso da piazza di [redacted] Maria Nova 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel 4815576 Orario lunedì-sabato ore 9-18 domenica 9-14 £ 12.000 Visite guidate Orario valido fino al 24 ottobre

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare [redacted] tel 3724121 Orario martedì-sabato [redacted] 9-22 domenica ore 9 [redacted] £ 10.000

[redacted] **DELLE** [redacted] via Nazionale 194 tel 4745903-4885465 Orario 10-21 (chiuso martedì) "La storia [redacted] Kazakhstan [redacted] suoi tesori" Fino al 23 dicembre. "La coscienza luccicante" sperimentazione e produzione artistica nel campo delle tecnologie elettroniche [redacted] al 30 ottobre "Prime fotografie Henri Cartier Bresson" i primi scatti del grande autore francese che ha da poco compiuto [redacted] anni [redacted] età Fino all'8 novembre

[redacted] **RUSPOLI** via del Corso, 418 tel 68307344 Orario tutti i giorni ore 9.30-19.30 "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon" cento disegni [redacted] £ 12.000 Fino al 15 gennaio

SCUDERIE DI PALAZZO RUSPOLI via Fontanella Borghese 56 tel 328101 Orario [redacted] domenica ore 10-19 Ingresso libero "Zwobada" le sculture dell'artista francese tra i più interessanti della prima metà del [redacted] secolo Fino al [redacted] novembre

TERME DI DIOCLEZIANO viale E. De Nicola 79 tel [redacted]30. Orario martedì-sabato ore 10-14 domenica ore 9-13. £ 12.000

FARMACIE DI NOTTE

Aperte [redacted] 19.30 alle 8.30

[redacted]: via dello Statuto [redacted] Nomentana 564 [redacted] Carrara [redacted] piazza Bologna 18; [redacted] Istria 8; Galleria di [redacted] Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Rinascimento 46; via Nazionale 228, via Arenula 73, via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 525/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via [redacted] Robino 81; via Casilina [redacted]

[redacted] viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/c; via Collatina 112.

[redacted]: viale Marconi 178, via Portuense 425; via [redacted] Cartoni 183; piazza S. Giovanni [redacted] Dio 14; viale Trastevere [redacted] Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio [redacted]

[redacted]: largo Cervinia 18; via Monti di Pri[redacted] 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento [redacted], [redacted] Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio [redacted] 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. [redacted]. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[redacted] 481 - piazza Campo de' Fiori, [redacted] tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, [redacted] e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

[redacted] - via Tuscolana, 771/a tel [redacted] Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[redacted] **ALLA LETTURA** - corso Vittorio Emanuele II, 283 [redacted] 6861396/6896826 Orario [redacted] martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[redacted] **DEL TESTACCIO** - piazza S. Maria Liberatrice, 23 [redacted] 5746153. Orario: aperto tutti i giorni fino alle 23.00

[redacted] **NEWTON** - via [redacted] Corso, [redacted] tel. 3204942 Orario lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel 3207305-36003631 Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 tel 68804192; via Nazionale, 71 [redacted] 4[redacted]985, via del Governo Vecchio, 46 tel 68307645. Orario dal lunedì al giovedì or[redacted] 24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00 Orario continuato Novità e vasta scelta di volumi a [redacted] prezzo

[redacted] via Gustavo Bianchi, 7 tel 5750477-5754632 Orario dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00 Libreria-Caffè con Internet café, [redacted] conferenze con maxischermo per proiezioni

[redacted] - piazza Montecitorio, 59 [redacted]. 6781103 Orario aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00 Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel 4828422 Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

[redacted] **CAFÈ** via Otranto 9/11 (Prati), tel [redacted] Due salette accoglienti con tavolini in stile "irony"

[redacted] via Velletri, 13/19 tel 8412212 Alle 23 appuntamento con le serate trend in collaborazione con i migliori dj italiani.

ALPHEUS via del Commercio 36, tel. 5747826. Domani alle 22.30 musica araba moderna con i Baladi.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio 10, tel 5754376. Tutti i martedì e i giovedì serate a tema su viaggi e avventure con proiezione di diapositive.

ANTICO CAFFÈ DELLA PACE via della Pace 4, tel 6861216. Un tradizionale luogo di ritrovo che offre due sale interne e una piazzetta.

[redacted] via delle Capannelle 104, tel. 7213772. Alle 22 si balla con il concerto dal vivo di [redacted], che propone il suo repertorio di musica brasiliana.

[redacted] **CULTURALE** [redacted] Boschetto 34, tel. [redacted] Sono aperte le iscrizioni alle selezioni del festival di cortometraggi "L'invasione degli Ultracorti", che avrà inizio il prossimo novembre.

BAR DEL FICO piazza del Fico 26/28, tel. 6865205. Un locale che offre due accoglienti salette interne. Cocktail, tramezzini e sfizi vari.

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa 18 (Trastevere), tel. 5812551. Domani alle 22 concerto di musica rock con i [illegible].

BRAMANTE via della Pace 25, tel [redacted] Un cocktail bar "old styled" nel [redacted] storico. Specialità gastronomiche e musica in sottofondo.

CASA ARGENTINA via Vittorio Veneto 7, tel. 4873986. Domani alle 18.30, "Poeta a Baires" incontro in occasione del centenario della nascita di Federico Garcia Lorca con Prudencia [redacted] Tronnolone e Amaldo Nischi.

[redacted] via di S. Dorotea 26, tel. 6879908 Alle 22 musica caraibica con Alvaro & [illegible]

[redacted] via Annia 38 (San Giovanni), tel. 77205982 Domani alle 22 concerto con una "Big Jam Session" diretta da Giorgio Cuscito

[redacted] **DISCO PUB** via Marco Aurelio 27 (San Giovanni), tel. 7009267 Punto di ritrovo arredato in stile imperiale costruito su due livelli con tre sale attrezzate

IL DISCABAJO via della Magliana 63/a, tel. 5561230. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco [redacted] musica e spettacoli dalle 22.30 in poi

[redacted] via Aurelia 1051, tel. 6692878. Domani alle 21.30 concerto [redacted] londinese [redacted] Samas

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 6896302. Alle 21.30 concerto di Max Pasquarelli (rock acustico).

[redacted] via dei Reti 30/a (San Lorenzo), tel 4454382 Alle 21.30 concerto di musica rock con i 4Ever 21.

[redacted] via Mario De' Fiori 97, tel. 6784838 Alle 21.30 festa di compleanno di Antonello Di Pierro autore del nuovo inno della Roma. Musica con i dj Alfredo Meore e Paolo Pompei

[redacted] **L'OLIO** via di Monte Giordano 28, [redacted]. 68803288. Un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di tè

GUSTO piazza Augusto Imperatore 9 (centro storico), tel 3226273. Alle 22 dai Beatles a Luigi Tenco con il Tor[redacted] quato Sdruccio - Paolo Cintio Duo

[redacted] via Ostiense 13/h (Ostiense), tel [redacted] Birra, tramezzini, [redacted] e musica in sottofondo Alle 22 concerto con il gruppo dei Fratelli della Costa

LOCALE vicolo del Fico 3 (centro storico), tel. 5[redacted] Alle 23 concerto di musica rock con gli Odium Birra, cocktail e spuntini a disposizione.

[redacted] **BELLE CLUB** piazza Antonio Meucci 4 (Marconi), tel. 55300742 Alle 22 concerto di musica dal vivo [redacted] rock con i Mama.

[redacted] via del Leopardo 31 (Trastevere), tel 0347/3531958. Si balla con varie selezioni musicali.

[redacted] piazza [redacted] Sant'Egidio 12/13 (Trastevere), tel 5884155. Tramezzini, panini, cocktail e numerose qualità di whisky.

PALADIUM piazzale dello Sport, tel. 5825205. Alle 21 concerto di Renato Zero.

PLANET HOLLYWOOD via del Tritone 118 tel 42828012. [redacted] offre hamburger, insalate [redacted], birre e cocktail

SAXOPHONE PUB via Germanico 26 (Prati), tel [redacted] Ristorantino al piano superiore e musica dal vivo nella [redacted] al piano terra

SOUND CHECK piazzale Tiburtino, 17 (San Lorenzo) tel [redacted] 4450073 Birra, pizzette, insalate, piatti freddi e [illegible] vari serviti [redacted] tavoli all'aperto

[redacted] via Placanica 172 (frazione [redacted] Morena Sud), tel 79845969-79896350 Dalle 20 alle 2 pizza, specialità gastronomiche e tanta musica

[redacted] **GONZALES** [redacted] Libetta 13 (Ostiense). [redacted] Alle 21.30 selezioni di musica house con il dj Max Trodini

THE [redacted] **PUB** pia[redacted] Campo de' Fiori 20/21 (Centro storico), tel. 68300535 Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico

[redacted] **VILLAGE** via Fonteiana 57 (Monteverde), tel 5885754. Domani alle 22 cabaret con Pablo e Pedro

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 320[redacted]. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al [redacted]

[redacted] via Portuense 2499 (Fiumicino), [redacted] Reggae pub con musica dal vivo. Birreria, pizzeria con forno a legna e spaghetteria.

TRAME

LA BALLATA DEI LAVAVETRI. Drammatico. Il nuovo film di Peter Del Monte narra di una famiglia polacca che, alla fine degli anni Ottanta, si ferma a Roma in attesa di ottenere il visto per il Canada. La permanenza durerà ben oltre il previsto. Protagonista, Kim Rossi Stuart.
(Nuovo Olimpia B)

COSI' RIDEVANO. Drammatico. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia, il nuovo film [redacted] Gianni Amelio è ambientato nella Torino degli anni Cinquanta e [redacted] la storia di due emigranti dal sud.
(Admiral, Atlantic 1, Etoile, Excelsior 2, Paris, Roma)

[redacted] **CITY.** Fantastico. Rufuss Sewell [redacted] sveglia una mattina in [redacted] strano albergo e scopre di essere ricercato per una serie [redacted] che [redacted] si ricorda [redacted] aver commesso.
(America, Atlantic 6, Missouri 3, [redacted]ala 1, Royal 1, Universal)

IL [redacted] Commedia. Schiavo del lavoro, lo stravagante medico Ed[redacted] Murphy scopre un giorno di possedere [redacted] dote straordinaria, la facoltà di parlare [redacted] gli animali.
(Academy Hall, Broadway 3, [redacted] 2, Doria 3, Excelsior 3, Missouri 2, Tristar Sala Verde)

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra [redacted] 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth.
(Holiday, Intrastevere 1, Quattro Fontane 3, Quirinetta, [redacted])

GODZILLA. Avventura. Rit[redacted] sugli schermi il celeberrimo mostro giapponese creato negli anni Cinquanta: a generarlo [redacted] questo caso è un'esplosione nucleare in Polinesia. New York la metropoli dove approda e se[redacted] il panico.
(Antares 1, Broadway 2, Ciak 1, Doria 1, Empire 2, Europa, Garden, Madison 1, Missouri 1, Trianon 1, Tristar [redacted] Rossa)

INCONTRI PROIBITI. Commedia. Un ingegnere romano prossimo agli ottant'anni (Alberto Sordi) incontra su [redacted] treno [redacted] s'innamora [redacted] un'attraente infermiera di ospedale (Valeria Marini).
(Doria 2, Madison 2, Missouri 2, Savoy 1, Trianon 2)

LOLA CORRE. Azione. Nella Berlino dei nostri giorni vivo[redacted] Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei guai: deve recuperare il denaro [redacted] un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo.
(Cinema Lucky Blu, Greenwich 1, Lux 5, Odeon 4, [redacted] Fontane 1)

OBSESSION. Thriller. Helen (Gwyneth Paltrow) è innamorata [redacted] benestante Jackson, professionista a Wall Street: lui la porta a trascorrere le vacanze di Natale nella tenuta di campagna dove vive la madre (Jessica Lange), [redacted] gelosa del figlio.
(Farnese, Madison 3, Savoy 4, Trianon 5, Tristar Sala Blu)

L'ODORE DELLA [redacted] Drammatico. Remo (Valerio Mastandrea) è prima un poliziotto irregolare, poi diventa leader di una banda [redacted] rapinatori. Il film è ispirato ad una storia [redacted]
(Doria 3, Intrastevere 3, Savoy 3, Trianon 3, Tristar Sala Verde)

I PICCOLI MAESTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro [redacted] Daniele Luchetti è ambientato nel 1943 e racconta le vicende di giovani studenti che diventano partigiani sulle montagne.
(Augustus 1, Gioiello, [redacted] Troisi)

SEI GIORNI SETTE NOTTI. Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è uno scontroso pilota che vive solitario su un'isola: un giorno irrompe nella sua vita una [redacted]pante redattrice [redacted] una rivista newyorke[redacted] (Anne Heche).
(Alhambra 1, Apollo, Barberini 2, Giulio Cesare 1, Jolly 4, Odeon 1, Superga)

IL SIGNOR QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco Nuti è un campione di biliardo, Sabrina Ferilli [redacted] prostituta [redacted] bordo. I due s'innamorano [redacted] sarà una love story semplice.
(Alhambra 3, Barberini 1, Eurcine 2, Jolly 3, Lux 4, Maestoso 1, Odeon 3)

SLIDING DOORS. Commedia. [redacted] metropolitana persa per un minuto [redacted] ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
(Drive In, Eden, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 2, Lux 1, Maestoso 2, [redacted])

LA [redacted] **- ALLA** [redacted] **CAMELOT.** Cartoni animati. La giovane figlia di uno dei cavalieri della Tavola Rotonda e il cavaliere solitario Garrett vanno alla ricerca della spada magica [redacted] Artù.
(Atlantic 3, Capitol, Golden, [redacted] 2 e 4, Rouge [redacted] Noir, Ulisse)

[redacted] **SHOW.** Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.
(Alcazar, Alhambra 2, Barberini 3, [redacted] Rienzo, Embassy, Eurcine 1, Jolly 1, Lux 5, Maestoso 3, [redacted])

TU RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro [redacted] fratelli Taviani si articola su due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini [redacted] ex tenore (Antonio Albanese), «I due sequestri» riguarda [redacted] gesta criminali [redacted] un manovale della mafia.
(Archimede, Intrastevere 2, Mignon 1)

VAMPIRES. Horror. Nel nuovo film di John Carpenter tratto da un racconto [redacted] John Steakley, James Woods è un [redacted] di vampiri [redacted] Nuovo Messico.
(Atlantic 2, Broadway 1, Capranica, Empire 1, Excelsior 1, Gregory, New York, Reale 1, [redacted])

WASHINGTON SQUARE. Sentimentale. [redacted] romanzo di Henry James, la storia di [redacted] ragazza della borghesia newyorkese dell'Ottocento che s'innamora di [redacted] giovane che il padre non gradisce.
(Antares 2, [redacted] 4, Savoy 2, [redacted])

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S = Super G = Grande M = M[illegible] ... [illegible] DIZIONATA [illegible]

ACADEMY HALL [G] [1100]
via Stamira 5 tel. 44237778
Il dottor [redacted] di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

ADMIRAL [G] [373]
piazza Verbano 5 tel. 8541195.
Così ridevano di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ADRIANO [S] [1349]
piazza Cavour 22 tel. 3211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR [G] [210]
via Merry del Val [redacted] tel. 5880099
[redacted] **Truman Show** VO con sott.li Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13[redacted]

ALHAMBRA Sala 1 [S] [240]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Sei giorni, sette [redacted] di Ivan Reitman [redacted]son Ford, Anne Heche [redacted]rio. 16.00-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 [S] [220]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
[redacted] **Show** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. [redacted]

ALHAMBRA Sala 3 [G] [140]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

AMBASSADE [S] [922]
via Accademia Agiati [redacted] tel. 5408901
Chiuso per lavori

AMERICA [S] [780]
via Natale del Grande 6 tel. [redacted]
Dark City di Alex Proyas, [redacted] Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

ANTARES Sala 1 [S] [400]
viale Adriatico, 15-21 tel. [illegible]
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario [redacted] L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

ANTARES Sala 2 [M] [120]
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388
Washington Square di Agnieszka Holland, con Jennifer Jason Leigh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

APOLLO [S] [740]
via dei Galla e Sidama 20 tel. 86208806.
Sei giorni, sette notti di Ivan Reitman, con Harrison Ford, Anne Heche. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

ARCHIMEDE [G] [250]
via Archimede, 71 tel. 3242588.
Tu ridi di Paolo e Vittorio Taviani, con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

ARISTON [G] [863]
via Cicerone 19 [redacted] 3212597
[redacted] **per lavori**

ATLANTIC Sala 1 [S] [544]
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Così ridevano di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida [redacted] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 [G] [505]
[redacted] Tuscolana 745 tel. [redacted]
Vampires di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 [G] [140]
[redacted] Tuscolana 745 tel. 7610656
La spada magica [redacted] **ricerca** [redacted] **Camelot** di Frederik Du Chau. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 [G] [140]
via Tuscolana 745 tel. 7610656
[redacted] **2** di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM [redacted]. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 [G] [140]
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Sex crimes di John McNaughton, [redacted] Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 [G] [235]
via Tuscolana 745 tel. [redacted]
[redacted] **City** di Alex Proyas, [redacted] Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 [S] [400]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

AUGUSTUS Sala 2 [G] [180]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
L'amante in città di Greg Mottola, [redacted] Parker Posey, Campbell Scott. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 [S] [500]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti; con Francesco [redacted] Sabrina Ferilli. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 [S] [350]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Sei giorni, [redacted] di Ivan Reitman con Harrison Ford, Anne Heche. Orario 16.10-18.10 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 [G] [100]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
The [redacted] di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 [G] [174]
via [redacted] Narcisi 36 tel. [redacted]
Vampires di John Carpenter con James Woods, Daniel [redacted] Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 [G] [200]
via dei Narcisi 36 tel. 2[redacted]
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

LA [redacted]CENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Quarantenni senza amore di Eric Rohmer

ASETTANTOTTO anni Eric Rohmer non [redacted] mai stato forse così bravo, così coerente alla propria idea di cinema perseguita durante quarant'anni, eppure così capace di rinnovarsi profondamente: il film è un capolavoro di incantevole intelligenza, finezza psicologica, maestria cinematografica e grazia elegante. Per una volta, il regista non racconta di ragazze innamorate, ma di donne mature [redacted] amore: la storia è quella di un doppio intrigo, organizzato da un'antica e da una adolescente, per trovare un uomo, amante o marito, [redacted] viticultrice quarantacinquenne troppo sola; naturalmente le intriganti [redacted] mosse anche dalla curiosità [redacted] dagli egoismi propri, ma questo non impedirà che la macchinazione vada magari [redacted] buon fine. La fotografia di Diane Baratier è bellissima. Il film è anche un regalo per due perfette attrici rohmeriane: Beatrice Romand («Il bel matrimonio») [redacted] Marie Rivière («Il raggio verde»).

RACCONTO D'AUTUNNO
di Eric Rohmer, con Marie Rivière, Beatrice Romand, Alain Libolt, Didier Sandre, Alexia Portal. Produzione francese, 1998.
(Nuovo Sacher, Quattro Fontane [redacted])

BROADWAY Sala 3 [G] [100]
via [redacted] Narcisi 36 tel. 2303408
Il dottor Dolittle di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

[redacted] [S] [670]
via G. Sacconi 39 tel. 3236619.
La spada magica alla ricerca di [redacted] Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

CAPRANICA [S] [640]
piazza Capranica 101 tel. 6792465.
Vampires di John Carpenter con [redacted] Woods, Daniel Baldwin. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA [P] [121]
piazza Montecitorio 125 tel. 6796957.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] [S] [600]
via Cassia 692 tel. 33251607.
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 [M] [90]
via Cassia 692 tel. 33251607.
Il dottor Do[redacted] Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario 14.45-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] [G] [331]
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724.
Lola versione italiana. Orario 16.00-17.40 L. 8.000 19.20 L. 12.000 **Lola** versione tedesca con sott.li in italiano. Orario: 21.00-22.40 L. 12.000

[redacted] [S] [900]
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693.
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

[redacted] [P] [93]
v.le della [redacted] 15 Villa Borghese tel. 8553485
L'incantesimo del lago 2 Orario 17.00-18.30 L. 7.000 **Buffalo '**[redacted] Orario 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] [G] [230]
via Andrea [redacted] 52/60 tel. 39721446.
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 16.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 2 [S] [120]
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Incontri proibiti di Alberto Sordi; con Alberto Sordi, Valeria Marini. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] [M] [110]
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
[redacted] Orario 16.30-18.30 L. 8.000 **L'odore** [redacted] Orario 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] [G] [420]
piazza Cola [redacted] Rienzo 74 tel. 3612449
Sliding doors [redacted] Peter [redacted], con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY [G] [760]
via Stoppani 7 tel. 8070245
[redacted] di Peter Weir [redacted] Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

EMPIRE [S] [804]
viale Regina Margherita [redacted] tel. 8417719.
Vampires [redacted] John Carpenter con James Woods, Daniel Bald[redacted]. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

EMPIRE 2 [S] [600]
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652.
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ETOILE [S] [707]
piazza in Lucina 41 tel. 6876125.
[redacted] di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

EURCINE Sala 1 [S] [420]
[redacted] Liszt 32 tel. 5910986.
The Truman [redacted] di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 2 [M] [220]
via Liszt 32 tel. 5910986
Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 3 [M] [225]
via Liszt 32 tel. 5910986
Sliding doors [redacted] Peter Howitt, [redacted] Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

EUROPA [S] [710]
[redacted] Italia 107 tel. 44249760
Godzilla di Ronald Emmerich, [redacted] Broderick, Jean Reno. Orario 16.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 1 [G] [400]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Vampires di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 [G] [130]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
[redacted] **ridevano** di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 [G] [130]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Il dottor Dolittle di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

FARNESE [G] [200]
Campo de' Fiori [redacted] tel. [redacted]
Obsession di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[redacted] [G] [500]
[redacted] Bissolati 47 tel. 4827100.
[redacted] **invito** Orario: 21.00

FIAMMA Sala 2 [M] [170]
via Bissolati 47 tel. 4827100
[redacted] **città degli angeli** di Brad Silberling; con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted]
via Pietro Maffi [redacted] tel. 61662378
Prossima apertura [redacted]

GARDEN [S] [650]
viale Trastevere 246 tel. 5812848.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew [redacted], [redacted] Reno. Orario: 16.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

GIOIELLO [P] [217]
via Nomentana 43 tel. 44250299.
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

[redacted] [S] [404]
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
Sei giorni, sette notti di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche. Orario. 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 2 [M] [277]
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
Sliding doors [redacted] Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

GIULIO CESA[redacted] [M] [331]
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
La città degli angeli di B. Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GOLDEN [S] [600]
viale Taranto 36 tel. 70496602.
La spada magica alla ricerca di Camelot di Frederik Du Chau. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 10.000

[redacted] **1** [G] [220]
via G. Bodoni 59 tel. 5745825
Lola corre di Tom Tykwer, con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 [M] [140]
via G. [redacted] 59 tel. 5745825.
L'albero delle pere di Francesca Archibugi; con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario. 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 3 [M] [90]
via G. Bodoni 59 tel. 5745825
[redacted] **perduto** [redacted] Michele Placido, con Giovanna Mezzogiorno. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

GREGORY [G] [600]
via Gregorio VII 180 tel. 6380600.
Vampires di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

HOLIDAY [G] [374]
largo [redacted]o Marcello 1 tel. 8548326.
Elizabeth di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 15.25-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 [G] [210]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230
Elizabeth di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario. 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

INTRASTEVERE 2 [M] [120]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [redacted]
Tu ridi di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-[redacted] 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] **3** [P] [95]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230
L'odore della notte [redacted] Claudio Caligari, con Valerio Mastandrea [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

JOLLY Sala 1 [G] [337]
[redacted] Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190
[redacted] **Truman** [redacted] Peter Weir [redacted] Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 2 [M] [100]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. [redacted]
Sliding doors di Peter Howitt; [redacted] Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 3 [M] [175]
via Giano [redacted] Bella, 4/6 tel. 44232190.
Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli [redacted]. 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. [redacted]

[redacted] **Sala 4** [M] [140]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190
Sei giorni, sette notti di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted] [G] [illegible]
via Fogliano 37 [redacted]. 86208732.
[redacted]

LUX 1 [S] [336]
via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted]
Sliding doors di Peter Howitt; [redacted] Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 15.45-17.40 L. 8.000 20.35-22.40 L. 13.000

LUX 2 [M] [90]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86[redacted]
L'albero delle pere di Francesca Archibugi; con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX 3 [M] [115]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
La città degli angeli di Brad Silberling; con [redacted] Ryan, Nicholas Cage. Orario: 16.00-18.30 L. 8.000 20.35-22.40 L. [redacted]

LUX 4 [M] [92]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 15.10-17.10 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

LUX 5 [G] [175]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
The Truman Show di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-20.50-22.50 L. 13.000

[redacted] [M] [90]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Lola corre di Tom Tykwer, con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 19.00-21.00-22.40 L. 13.000

[redacted] [G] [300]
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.40 L. 12.000

[redacted] [G] [200]
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
La spada magica... Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 19.00 L. 12.000 **Incontri proibiti** Orario: 20.50-22.40 L. [redacted]

[redacted] [M] [150]
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Obsession di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] [P] [100]
via [redacted] 121 tel. 5417926.
[redacted]**ington Square** Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30 L. 12.000; **La spada magica...** Orario: 22.45 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 [S] [634]
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 2 [M] [130]
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Sliding doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] [M] [140]
[redacted] Appia Nuova 416 tel. 786086.
[redacted] **Show** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 4 [M] [130]
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: [redacted] 19.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] [G] [402]
via SS. Apostoli [redacted] tel. 6794908.
[redacted]

METROPOLITAN [G] [912]
via del Corso 7 tel. 3200933
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.15 L. [redacted] 19.30-22.30 L. 13.000

[redacted] [G] [325]
via Viterbo 11 [redacted]59458.
Tu ridi di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario [redacted] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

MIGNON [redacted] [M] [102]
via Viterbo 11 tel. [redacted]
[redacted] **perduto amore** di Michele Placido, con Giovanna Mezzogiorno. Orario. 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 [S] [400]
via E. [redacted]lli 25 tel. 55363193
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] **Sala** [redacted] [G] [210]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Il dottor Dolittle Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 18.50 L. 12.000; **Incontri proibiti** Orario 20.40-22.30 L. 12.000

[redacted] **Sala** [redacted] [M] [112]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Dark City di Alex Proyas; con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

NEW YORK [S] [1100]
via Cave [redacted]. 7810271.
Vampires di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA A [redacted]
via in Lucina 16/G tel. 6861068.
[redacted] **di fumo tra terra e mare** di Giuseppe M. Gaudino. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B [G] [60]
via in Lucina 16/G tel. 6861068.
La [redacted]**ta dei lavavetri** di Peter Del Monte, con Kim Rossi Stuart. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER [G] [300]
largo Ascianghi 1 tel. 5818116
Racconto d'autunno VO con sott.li di Eric Rohmer; con Marie Rivière. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ODEON 1 [S] [286]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171
Sei giorni, sette notti di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-20.55-22.55 L. 13.000

ODEON 2 [M] [120]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Armageddon [redacted] Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 15.00-17.50 L. 8.000 20.20-23.00 L. 13.000

ODEON 3 [M] [66]
piazza S. [redacted], 22 tel. 36298171.
Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 15.10-17.10 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

[redacted] [G] [100]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Lola corre di Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. [redacted]: 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 13.000

PARIS [S] [1100]
via Magna Grecia 112 tel. 70496568.
[redacted] **ridevano** di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] [M] [100]
piazza S. Egidio, 10 tel. [redacted]
City of Angels VO di Brad Silberling; con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 [S] [345]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Lola corre di Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario: 15.45-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

QUATTRO [redacted] [300]
[redacted] Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Racconto d'autunno di Eric Rohmer. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 [G] [140] [redacted]
via Quattro Fontane 23 [redacted]. 4741515.
Elizabeth di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 [M] [70]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
[redacted] **Dream** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 [redacted]
via Nazionale [redacted]. 4882653.
[redacted] **City** di Alex Proyas; [redacted] Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 [G] [110]
via Nazionale 190 tel. [redacted]
Sex crimes di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt [redacted] Orario. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted] [G] [300]
via Minghetti 4 tel. 6790012
Elizabeth VO con sott.li in italiano Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush [redacted]rio: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 [S] [726]
piazza Sonnino 7 [redacted] 5810234
Vampires [redacted] John Carpenter [redacted] Woods, Daniel Baldwin. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] [G] [300]
piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
Sex crimes di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

RIALTO [M] [300]
via IV Novembre 156 tel. 6790763.
[redacted] **delle pere** di Francesca Archibugi[redacted], con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ [redacted]
viale Somalia [redacted] tel. 86205683.
Vampires di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RIVOLI [G] [370]
via Lombardia 23 tel. 4880883.
Sliding doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA [G] [374]
piazza Sonnino 37 tel. 5812884.
Così ridevano di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR [redacted]
via Salaria 31 tel. 8554305.
La spada magica alla ricerca di Camelot di Frederik Du Chau. Orario 16.00-17.40 L. 8.000 19.15-20.50-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 [S] [700]
via E. Filiberto 175 tel. [redacted].
Dark [redacted]**y** di Alex Proyas; con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 [G] [192]
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
[redacted] **2** di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

SALA TROISI [S] [372]
via Girolamo Induno 1 tel. 5812495.
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

SALA UMBERTO [G] [400]
via della Mercede 50 tel. 6794753.
Viol@ di Donatella Maiorca; con Stefania Rocca. Orario: 16.45-18.40 [redacted] 20.35-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 [S] [400]
via Bergamo 25 tel. 85300948.
[redacted] di Alberto Sordi; con Alberto Sordi, Valeria Marini. Orario: 16.00-18.10 L. [redacted] 30 L. [redacted]

SAVOY Sala 2 [S] [120]
via Bergamo 25 tel. [redacted].
Washington Square di Agnieszka Holland; con Jennifer Jason Leigh. Orario: 15.30-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 3 [redacted]
via Bergamo 25 tel. 85300948.
L'odore della notte di Claudio Caligari; con Valerio Mastandrea. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted] [M] [100] [redacted]
via Bergamo 25 tel. 85300948.
Obsession di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] [G] [500]
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750.
[redacted] di Pet[redacted] con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

[redacted] [G] [450]
viale [redacted] Marina 44 (Ostia) tel. [redacted]
Sei giorni, [redacted] di Ivan Reitman; con Harrison Ford. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 [S] [450]
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 16.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 2 [G] [200]
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Incontri proibiti di Alberto Sordi; con Alberto Sordi, Valeria Marini. Orario: [redacted] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] **Sala 3** [G] [200]
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
[redacted] **della notte** di Claudio Caligari; con Valerio Mastandrea. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] **4** [G] [100]
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Washington Square di Agnieszka Holland; con Jennifer Jason Leigh. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] **Sala 5** [G] [140]
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Obsession di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] **SALA BLU**
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. [redacted].
Obsession di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

TRISTAR [redacted] **ROSSA**
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484.
[redacted] di Ronald Emmerich; con [redacted] Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] **VERDE**
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484.
[redacted] Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 **L'odore** [redacted] **notte** Orario: 20.15-22.15 L. 12.000

[redacted] [G] [750]
via Tiburtina 374 tel. 43533744.
La spada magica alla ricerca di Camelot di Frederik Du Chau. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.30 L. 12.000

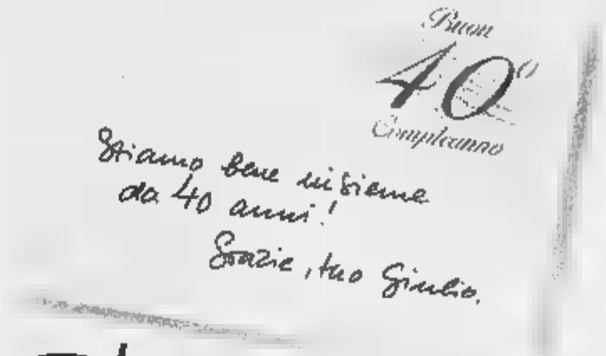
UNIVERSAL [S] [830]
via Bari 18 tel. 44231216.
Dark City di Alex Proyas; con Rufus [redacted], Kiefer Sutherland. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

D'ESSAI

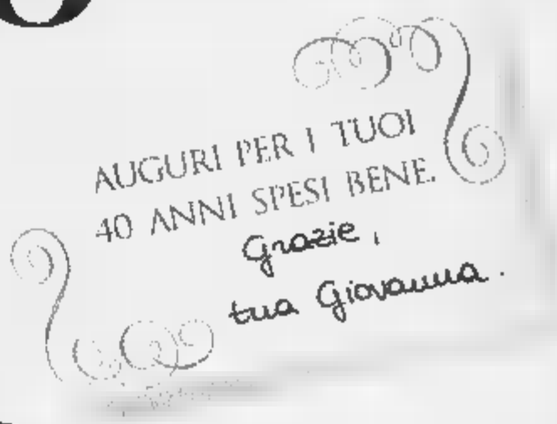
[redacted] via F. Redi 1/A tel. 4402719. L.7.000
Riposo.
[redacted] via Pompeo Magno, 27 tel. [redacted]
Sala A: **Ventiquattrosette** Orario: 20.30-22.30;
Sala B: **La parola** [redacted] 20.30-22.30;
Sala C: [redacted] **Monty** Orario: 20.30-22.30.
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, [redacted] tel. 39737161. Ingresso [redacted] tessera.
Sala Lumiere: **Sid Arcobaleno -** [redacted] **della coscienza** Orario 18.00; **L'uomo dopo l'uomo** Orario: 19.00-22.00; **chakI - L'energia che f**[redacted] Orario 20.00-23.00.
Sala Chaplin: [redacted] **del deserto** VO Orario: 18.00; **La** [redacted] **lettee** Orario: 19.00; **Nazario** Orario. 22.30;
[redacted] via Paisiello 24 tel. [redacted] L.7.000 **Riposo.**
DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 44236021 L.7.000. **Riposo.**
DETOUR via Urbana 47/a tel. 4872368 L.6.000
Scream Orario: 20.45;
La collina [redacted] **gli occhi** Orario: 22.45.
[redacted] via Publio Valerio 63 & [redacted] L.5.000
Riposo
DRIVE IN [redacted] piazza Fonte degli Acilli [redacted] tel. [redacted]49. L.10.000.
[redacted] **doors** Orario: 20.30-22.30.
GRAUCO FILM RICERCA via Perugia, 34 tel. 7824167
Pelle di serp[redacted] Orario: 19.00;
Potere [redacted] Orario: 21.00.
PASQUINO CLUB [redacted] S. Egidio, [redacted] tel. 5803622. L.8.000.
Patsy Cline Versione originale Orario: 18.30-20.30-22.20
POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingr. con tessera L.8.000. **Riposo**
RAFFAELLO via Terni, [redacted] (Villa Fiorelli) [redacted]. 70302515. L.7.000.
[redacted]

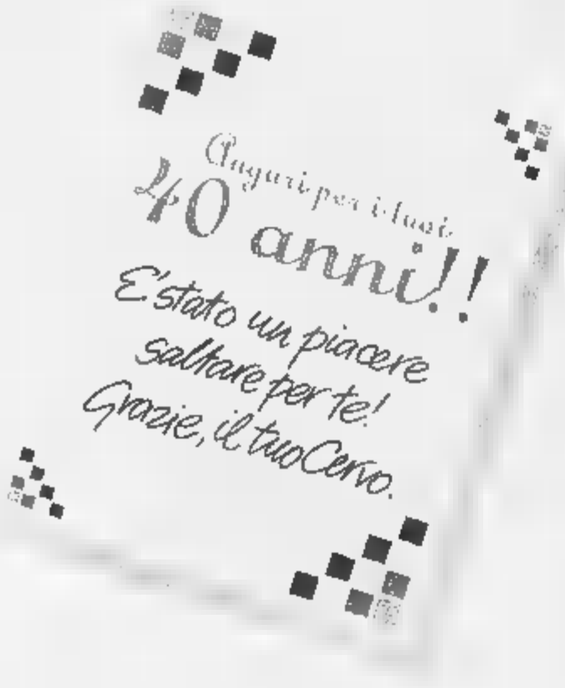
La fortuna è cieca, **Branko** vede e prevede.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE



Olio Cuore. Il compleanno del nostro miglior amico.



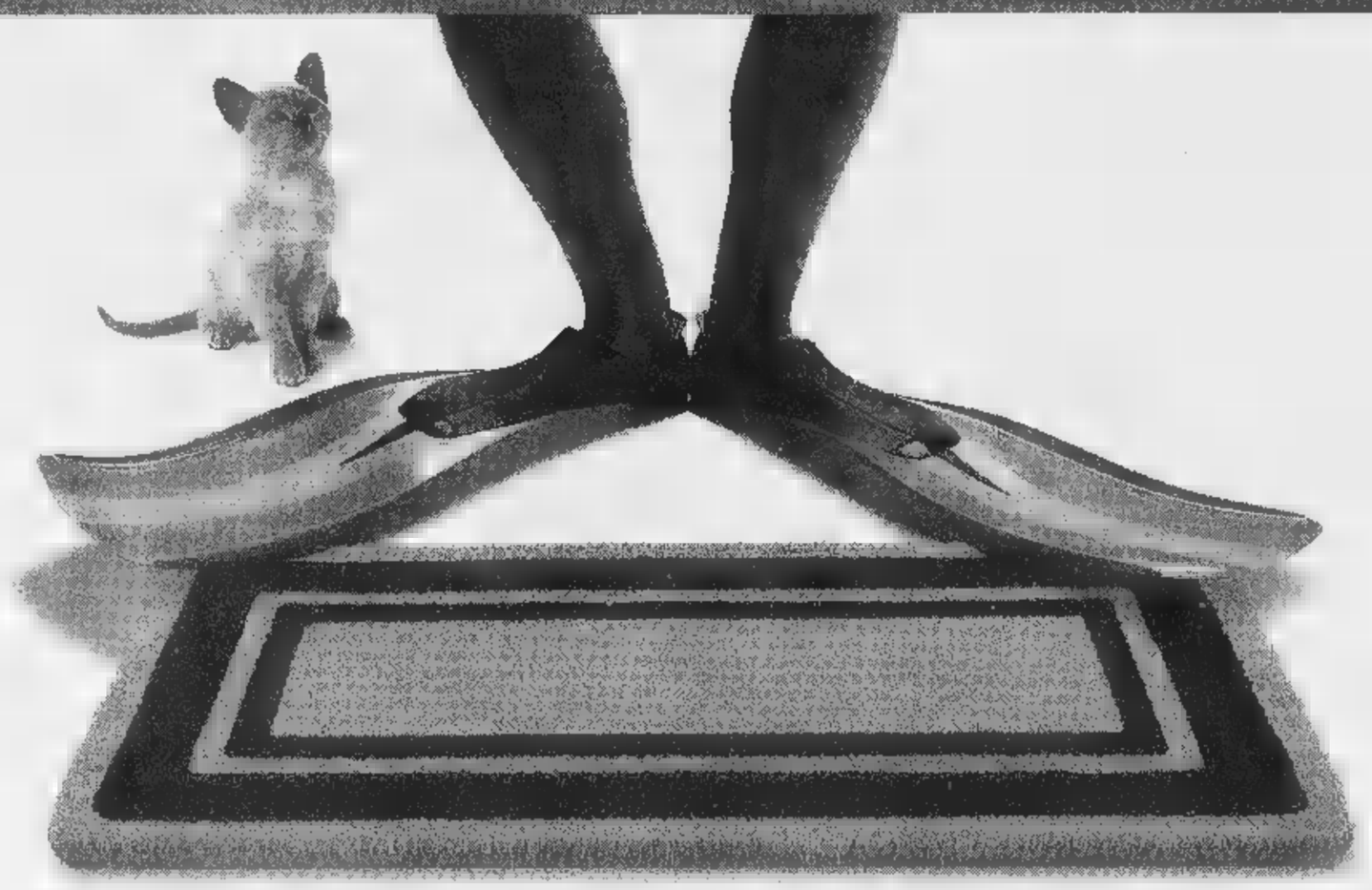


OFFERTA VALIDA FINO
AD ESAURIMENTO SCORTE
SU PUNTO VENDITA CHE ADERISCE
ADERISCE ALL'OPERAZIONE

Quarant'anni e non sentirli... Olio Cuore, con la sua forma di sempre, continua a prendersi cura del benessere di tutti i consumatori.
Ricco di vitamina E e di acido linoleico, Olio Cuore soddisfa sia il piacere di stare a tavola sia il desiderio di una corretta alimentazione.
Per altri quarant'anni, mangiar bene per vivere bene. E per l'occasione, Olio Cuore offre la speciale confezione doppia: con due lattine, una è gratis.

Olio Cuore vi invita al suo compleanno: ogni lattina acquistata, una lattina regalata.

Bentornati dalle vacanze.



Dimenticato niente?

Le vacanze sono finite, bentornati in città. Dimenticato niente? Pinne, maschera, valigie, passaporto, un mare di stupendi ricordi... sì, c'è proprio tutto.
A casa vostra ritrovate uno di quei piccoli piaceri che aiutano a riprendere la vita di tutti i giorni con un sorriso: **La Stampa sullo zerbino di casa, alle 7,30 del mattino.**
Vi siete ricordati di riattivare il servizio sospeso per le vacanze, vero?!
Impossibile dimenticare una comodità così, **completamente gratuita** e che vi permette

di approfittare dei **servizi** e degli **sconti** dello Stampa IN Club e di partecipare al grande **sorteggio** riservato ai lettori di Stampa IN!
Il Numero Verde è a disposizione di chi desidera ***conoscere per la prima volta*** *l'INdimenticabile piacere di Stampa IN.*

Numero Verde **167-113344**

Un sorteggio INdimenticabile!

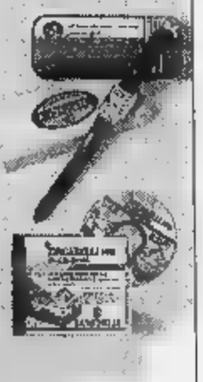
100 premi
estratti tra tutti gli utilizzatori del servizio Stampa IN alla data del 31 ottobre 1998

1° estratto
Fiat Seicento S.

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao ■ variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti ■ colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo



dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

D.M.n. 6/13433/496 del 2 settembre 1998

Questa campagna ■ riservata agli abbonati di Stampa IN, mentre la campagna abbonamenti postali e appoggiati all'edicola inizierà il 1° novembre e prevede anch'essa l'estrazione ■ ricchi premi.

STAMPA IN CONSEGNA IL GIORNALE ENTRO LE 7.30 SULLO ZERBINO DI CASA. IL SERVIZIO È GRATIS.

Il servizio di Stampa IN è attivo nelle seguenti città: Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Aosta, Sanremo, Savona.

Parlano i medici che hanno eseguito l'intervento di microchirurgia al Cto

«Così abbiamo salvato Davide»

Positivo il decorso post-operatorio «Ma l'arto sinistro resterà lesionato»

Nessuna complicazione nel decorso post-operatorio di Davide M., l'operaio di anni rimasto vittima dell'amputazione delle braccia, e quale i medici del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia del Cto hanno riattaccato sabato entrambi gli arti. Il giovane resta ricoverato in rianimazione, ma è cominciata la fase risveglio. La prognosi è comunque riservata, anche le funzioni renali e respiratorie del paziente sono giudicate «buone» dai medici la situazione complessiva è «del tutto positiva».

Un incidente tremendo, un intervento chirurgico straordinario, per molti aspetti più complesso quello compiuto a Lione il 23 settembre, dove a uomo di 48 anni è stato innestato braccio di un cadavere. Davide, sabato mattina, in provincia di Trento, lavorava alla realizzazione di una teleferica per falegnameria, quando improvvisamente il s'è tranciato, amputandogli totalmente il braccio sinistro, parzialmente quello destro. Ora ci vorranno almeno quindici giorni perché inizi la riganerazione dei nervi, almeno un mese per poter pensare alle dimissioni del ragazzo dal centro traumatologico. «A quel punto - spiega il dottor Maurizio Calcagni, uno dei quattro chirurghi dell'équipe del Cto - comincerà la lunga rieducazione. Lo sviluppo nervi è un millimetro al giorno; i muscoli più piccoli più lontani dal punto della lesione quelli che impiegheranno più tempo a recuperare le funzioni».

Il braccio sinistro Davide (amputato sotto la spalla) porterà per sempre le conseguenze del tremendo incidente, mentre per quello destro, rimasto in parte attaccato all'avambraccio, i medici sono più ottimisti.

Nove ore di camera operatoria. Il trasferimento del ferito Trento a Torino è il frutto del coordinamento tra il «118», il Comitato italiano urgenze microchirurgiche e l'équipe del Cto. Appena saputo dell'incidente, il Cumi ha contattato tutti i centri italiani dove sarebbe stato possibile tentare il reimpianto (oltre a Torino, Legnano, Verona, Monza, Modena, Roma, Firenze e San Marino), individuando alla fine Torino - l'unico centro interdivisionale nel nostro Paese - la adatta. Ed è cominciata la corsa contro il tempo: per salvare Davide hanno lavorato - oltre a strumentisti e infermieri - due chirurghi plastici e due ortopedici: Maurizio Calcagni, Daniela Risso, Italo Pontini e Arman Sard. Con loro, anche le Liliana Bugnano e Luciana Cagna. Per un attimo, metà intervento, si temuto precipitare della situazione.

Ottimismo cauto, ovviamente, quello dell'ospedale. Come in tutti gli interventi grandi traumi, le ore successive all'anestesia sono le più pericolose: «Il primo rischio da scongiurare è una trombosi vascolare, poi le infezioni». Il ricovero prolungato in rianimazione stato deciso per fronteggiare con i farmaci il pericolo un'insufficienza renale o respiratoria.

Ad assistere Davide a Torino sono arrivati prima il fratello, poi la madre. I medici del centro traumatologico hanno spiegato loro che il ragazzo recupererà al per cento l'uso del braccio sinistro, il più compromesso dalla «frustata» del cavo di teleferica, ma hanno spiegato che grazie quell'intervento chirurgico dovrà affrontare lo chock di protesi.

Marco Accossato

Daniela Risso e Maurizio Calcagni insieme a Italo Pontini e Arman Sard sono i chirurghi che hanno effettuato il delicato intervento al Cto

I genitori di Angela

«Nessuno deve accanirsi sulla nostra bambina»

«Vogliamo vivere nella pace e nell'unità con la nostra bambina questi pochi giorni che ci vengono concessi. Non ci interessa perciò se il tempo sarà 7 giorni anche di 7 anni: la vita nostra, come quella di Angela, è nelle mani di Dio così vogliamo che rimanga». Sono alcune delle parole dei genitori della bambina anencefala nata all'inizio della scorsa settimana Torino, contenute in messaggio diffuso ieri dal loro portavoce, Mario Castricini. Le condizioni della piccola rimangono stazionarie. «Non esiste da parte nostra - precisano i genitori - nessun atteggiamento richiesta di allungare o abbreviare questo tempo con Angela. Non c'è al mondo nessuno scienziato o tribunale che possa decidere quanto tempo debba vivere nostra figlia. Anche non potrà mai chiamarci papà o mamma. Ogni volta che entriamo nella sala di rianimazione, ci facciamo il segno di croce perchè la guardiamo come ognuno può guardare il proprio figlio, vedendo in lei l' estremo gesto di tenerezza voluto da Dio nostri confronti».

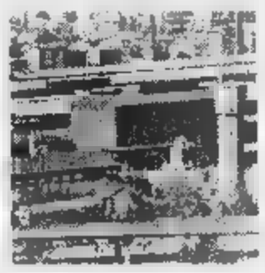
«Non vogliamo - concludono - che messi in atto comportamenti accanimento terapeutico nè di interruzione precoce della vita di Angela. L'unico nostro bisogno è quello di continuare ad accompagnati dai nostri amici più cari in un momento tanto doloroso».

Bartinaria direttore sanitario del Cto

BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Cogne «L'azienda vuole tagliare»



AOSTA. Gli operai dello stabilimento siderurgico Cogne acciai speciali potrebbero decidere di scendere in sciopero nei prossimi giorni. Il motivo è la degli esuberi del possibile ricorso alla cassa integrazione da parte dell'azienda. Ieri, rappresentanti della Federazione metalmeccanici il consiglio di fabbrica dell'azienda si sono riuniti per esaminare la situazione e per decidere le strategie. Oggi gli operai della Cogne si riuniscono in assemblea durante i turni lavoro per ascoltare i rappresentanti sindacali. «Non riusciamo più a capire vuole e dove vuole andare l'azienda - lo dice Bruno Albertinelli, della Fim - anche nell'incontro della settimana scorsa con l'amministratore delegato Massimo Viglietti, l'elemento che ha tenuto banco è stata l'incomunicabilità».

Mosso e Pistolesa nasce solo Comune

BIELLA. Dal '99 Mosso e Pistolesa saranno solo Comune: l'hanno deciso domenica gli abitanti dei due paesi, andati alle urne per approvare il progetto di fusione. A Mosso la percentuale dei «sì» è stata del 93 per cento, a Pistolesa (il centro più piccolo) del 55. Soddisfatta la Regione, che entro fine accorperà i Comuni con una legge. Questo è il secondo caso di fusione in Piemonte, dopo quello di 3 paesi astigiani.

Il ladro tornato a colpire in ospedale

GENOVA. A distanza di un se, un giovane che aveva rubato dall'ospedale San Martino un forno microonde, un tv e computer portatile che proprio per quell'episodio (aveva tentato di investire i poliziotti) era stato arrestato e poi obbligato alla firma quotidiana in commissariato, è tornato l'altra sera «sul luogo del delitto» per portar via la stessa refurtiva. Ed ha aggredito le suore dell'ospedale a calci, pugni lanci sedie.

Alba a Stoccolma i tartufi da «Nobel»

ALBA. Sei chili di tartufi bianchi sono stati spediti a Stoccolma per la cena dei premi «Nobel» che si terrà domani sera al ristorante «Operakallaren», dall'esportatore Andrea Rossano. Alla cena sono invitate duecento persone e nel sono previsti tre piatti con i profumati funghi. Intanto, i prezzi dei tartufi bianchi d'Alba hanno assunto in questi ultimi giorni prezzi da capogiro: si vendono da 300 a 400 mila lire l'ettogrammo, punte di 450 mila.

Il mercato di Alba è aperto nel cortile della Maddalena il sabato domenica, fino al 3 novembre (ore 8-20). Sabato sarà inaugurata dal ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa la Fiera nazionale del tartufo (Teatro Sociale, ore 17). Comprende mostre e una rassegna agroalimentare «Alba Qualità».

Sanremo, cadavere in un casolare: è giallo

RIVA LIGURE. E' mistero in Riviera per la morte di un cittadino extracomunitario trovato l'altra notte in un casolare abbandonato a Riva Ligure, a pochi chilometri da Sanremo. A dare l'allarme è stata una segnalazione anonima giunta ai carabinieri. La vittima, che non ha segni di violenza sul corpo, è un ragazzo di colore tra i 25 e i 28 anni, probabilmente marocchino. La magistratura ha disposto l'autopsia.

Droga scuole studente

NOVARA. Uno studente di 17 anni è stato arrestato dai carabinieri per droga ieri mattina davanti scuola cittadina. Durante un'operazione svolta in alcuni istituti e licei cittadini, il ragazzo è stato sorpreso tre pezzi di hashish. Nella sua abitazione sono stati sequestrati altri 50 grammi, cartine, coltelli per lavorare la droga, un bilancino di precisione e 400 mila lire. Si sospetta che potesse rifornire giovani studenti della città.

Esplode una bombola gas perde la un pensionato

BIELLA. Un pensionato anni, Giuseppe Stragiotti, residente Coggiola, paese provincia di Biella, è morto, a causa quasi certamente di una fuga gas, nell'alloggio di Pila, piccolo centro dell'Alta Valsesia, dove era solito trascorrere il fine settimana. L'uomo originario del paesino valligiano era compropietario di una casettina in legno e baole. Nella notte tra domenica e lunedì l'appartamento saturato di gas e quando, verso le quattro, l'uomo è alzato ed ha acceso la luce, una violenta esplosione ha squassato l'edificio provocando anche un incendio. I vigili del fuoco sono intervenuti da Varallo da Alagna, ma hanno trovato il pensionato senza vita. L'edificio è andato quasi completamente distrutto. Nella casa state trovate intatte tre bombole di gas.

Cinema Vigneto premiati i video

ASTI. La rassegna «Astifest. Cinema & vigneto» si è conclusa con la premiazione dei video dedicati al mondo del vino in concorso. Premiati: Brando Quilici (documentari); Tgr della Rai di Bolzano (servizi giornalistici); Flavio Iannucci (spot pubblicitari). Il premio dell'«Città del vino» è andato ad Arturo Freda. La giuria ha assegnato un riconoscimento speciale al regista francese Eric Rohmer (fuori concorso).

Questura di Savona nuova sede

SAVONA. Alla questura serve sede nuova da Roma i soldi non arrivano. Mesi di ritardo hanno indotto i sindacati degli agenti di polizia - da tempo costretti lavorare in edificio fatiscente, in parte pericolante inagibile, ridotto ormai a cantiere perenne - a sperare addirittura nel Super Enalotto. Hanno giocato la schedina, sperando nel jackpot per finanziare la ristrutturazione dell'ex sede del distretto militare, in Ricci.

Il gol di riempie Fiorentina

OVADA. Questa settimana brindano Edmundo (nella foto) la Fiorentina tutta, ma anche quelli della Reggina. Nelle «cantine» di molte società di serie A B stanno arrivando di bottiglie di Dolcetto d'Ovada: 150 in premio per l'ultimo gol segnato nel turno di campionato. E' già toccato a Piacenza, Perugia, Salernitana, Torino (2 volte), Brescia, Genoa. L'iniziativa è della «Valle dell'Eden», fattoria di Rocca Grimalda, vicino a Ovada: proprietario il conte Vittorio Guelfi di Camajani. In tutto dalle sue cantine a fine stagione usciranno 10.800 bottiglie, valore sui 70 milioni. «Ma vale la pena - dice -: questo è un vino che va fatto conoscere. E poi è quello dell'annata '97, venticinquennale della Doc: insomma un Dolcetto da festeggiare».

Davanti al gip i tre uomini sospettati di avere legami con il terrorismo islamico

«Non sappiamo nulla di quelle armi»

E al vertice Ucigos oggi si parla del blitz di via Tonale

Tutti hanno detto di saper nulla di quelle armi trovate nel garage di Tonale: mitraglietta Uzi di fabbricazione israeliana e tre pistole con matricola limata. Tutti hanno negato di avere «amicizie pericolose» oltremanica, o tra presunti terroristi islamici. E tutti sono rimasti carcere. Ieri udienza di convalida per i tre uomini arrestati nella tra giovedì e nerdì Torino. Hamoud Naji, 25 anni, il giovane in possesso di passaporto yemenita e sospettato di essere l'ideatore del fallito attentato all'ambasciata americana di Tirana, ha raccontato di essere giunto Italia da un paio di mesi fa. Era sbarcato a Taranto e da qui risalito a Torino. Assistito dall'avvocato Daniele Natali, si è ha detto estraneo ad ogni cosa: «Ho dormito per settimane giardini di piazza Carlo Felice. Poi ha incontrato connazionali in una moschea della città. hanno condotto loro in Tonale». Adesso lavorava la notte ai mercati generali: scaricava cassette. «Formalizzeremo istanza di scarcerazione - dice Daniele Natali - ho impressione che questa vicenda non c'entri molto con il terrorismo. Sono state trovate armi, al massimo utilizzabili dalla malavita». Non ha parlato, invece, il compagno di casa: Kaled Mohamed Bayoumi, 31 anni, che fino a qualche tempo fa divideva quello stesso alloggio con suo fratello, Sayed, tornato Egitto, suo avvocato, Wilmer Perga non si sbilancia: «Il interrogatorio è durato pochissimo. A me ha parlato una volta sola; mi ha chiesto notizie sulla sua posizione processuale...». Al gip Rossotti ha fermato quanto aveva già dichiarato la notte del fermo: «Di quelle armi, so nulla. E non ho visto nessuno entrare nel garage dove le avete trovate».

Poche parole, com'è nel suo carattere di uomo riservato e islamico praticante, che lavora in una macelleria musulmana in zona San Salvario, locale setacciato senza risultato dagli agenti della Digos la notte dei fermi. Nell'alloggio occupato dai due, invece, polizia ha sequestrato lettere in arabo, inglese e tedesco, un biglietto in arabo con l'indirizzo di via Tonale 27 e po' di denaro. Di più non so: gli sono stati secretati.

Verbali secretati anche per Ellaban Machmud, l'egiziano con cittadinanza italiana, sposato e padre di due figli che viveva nell'alloggio al 27 bis di Tonale. Assistito dall'avvocato Monica Mucci, ha risposto alle domande dei pm Dodero e Tatangelo. Poi è tornato in carcere. Ha bisogno di cure, è malato, sottopone a continue dialisi. Il suo nome è noto nella unità egiziana torinese. Nessuno, però, lo definisce integralista islamico. «Beveva e fumava, non andava mai alla moschea...». Tipo taciturno, Ellaban Machmud. I conoscenti dicono che, passato, forse, aveva anche venduto hashish: «Ma sono storie vecchie...».

Di terrorismo islamico degli arresti di Torino si parlerà oggi Roma in un vertice dell'Ucigos, parteciperà anche capo della digos torinese, De Santis. **[l. pol.]**

L'arsenale scoperto dagli agenti della Digos nell'alloggio di via Tonale durante la perquisizione che ha portato all'arresto di tre persone sospettate di avere legami il islamico

Atm, protesta

Tram e bus due giorni di sciopero

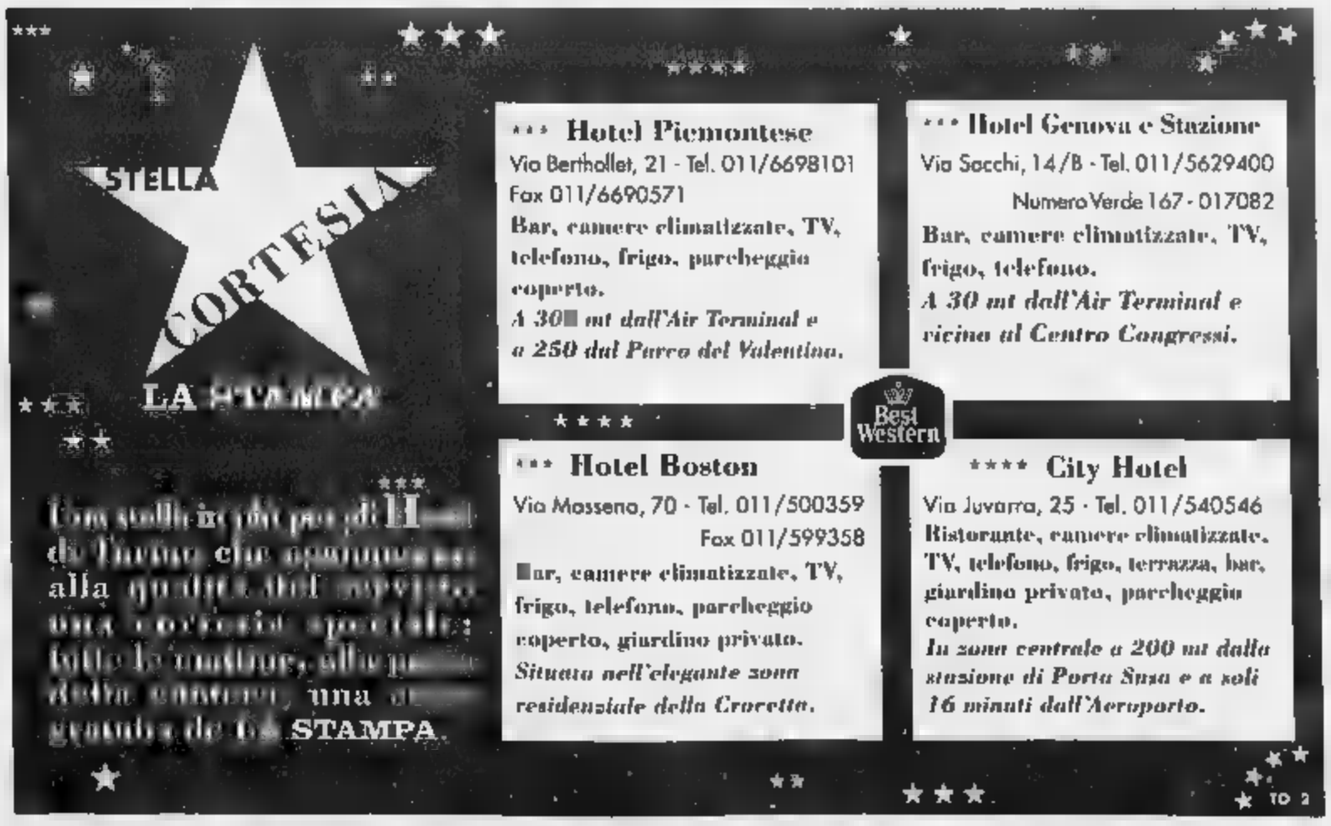
La tregua è durata poco. Lavoratori, studenti, pensionati e tutti i cittadini che utilizzano i mezzi di trasporto pubblico debbono rassegnarsi: il 19 e il 29 ottobre ci saranno due giornate di sciopero di 24 ore (con rispetto delle fasce orarie, nel modo che tra le 6 e le 9 e tra le 12 e le 15 tram e autobus circoleranno regolarmente) proclamate dalle Rappresentanze sindacali di base aderenti alla Cub Federazione trasporti. Il motivo delle astensioni dal lavoro: l'intesa raggiunta tra le Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) delle organizzazioni di categoria dei sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil e l'Atm sul contratto integrativo, intesa che i sindacati autonomi giudicano in maniera negativa.

Al momento è riesce a capire gli scioperi proclamati largo seguito, in quanto ciascuno dei contendenti afferma di controllare la maggioranza dei lavoratori. Le Rsu che fanno riferimento alle organizzazioni di categoria Cgil, Cisl e Uil, assicurano che nelle assemblee la maggioranza dei lavoratori ha espresso parere positivo.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, potrete scegliere la forma di pagamento misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro vi verrà detto come e dove pagare.
abbonamenti a disposizione al numero 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti



Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.

http://www.opel.com

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.

La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con **12V, 55CV** e airbag di serie costa solo **15.900.000** lire senza usato* e fa fino a **880 Km con un pieno***.

Adesso datevi pure un pizzico.

Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

* Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

ALCUNI ESEMPI DELLA NUOVA GAMMA **CORSA**

Oggi da L. 15.900.000 *

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Airbag lato guida - chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale	**L. 16.450.000**
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - poggiatesta posteriori - sedile guida reegolabile in altezza schienale posteriore asimmetrico e sdoppiabile - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.**	**L. 18.000.000**
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - spoiler posteriore integrato - nuovi copriruota - volante in pelle - nuovi tessuti **Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing**	**L. 19.000.000**
Viva	1.7D 60CV	Airbag lato guida - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione intallazione radio e display multifunzionale. **Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.**	**L. 18.600.000**

** Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

LE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per **NOVI - GAVI - OVADA**
VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329871

Maccarini
CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA Via Marengo 162 - **Tel. 0131/262075-0131/262174**
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - **Tel. 0131/943432**
ACQUI TERME Via Moriondo 84 - **Tel. 0144/321561-0144/322635**
TORTONA Strada Statale per Genova 3
Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447
CANELLI Viale Italia - **Tel. 0141/822129**
NIZZA Piazza Garibaldi 45 - **Tel. 0141/702353**

Generalaut
CONCESSIONARIA per **CASALE - TRINO V.**
CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

OFFICIAL SPONSOR FRANCE 98

OPEL

Piazza Garibaldi, 38
15100 Alessandria
Tel 0131 / 262374
Tel 0338 / 2693270
Il Doposcuola che non annoia.

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 6 Ottobre 1998 — Redazione: Piazza Libertà 15, telefono 0131.445.653 / Stampa in: 0131.263.360 — al 39

arsal
Argenterie Sacco
dal 1915 in Alessandria
Via Galimberti 44 - Tel 0131 226654
Confezioni Bimbo

La tragedia a Salice Terme, fatale un'esalazione di monossido di carbonio

Coppia uccisa da caldaia difettosa

Trovati nella vasca da bagno

Le vittime avevano 34 e 33 anni erano di Voghera e Casteggio
Il decesso in casa di un amico

La casa di Salice Terme dove sono morti i fidanzati Mauro Cancelli, 34 anni, imbianchino di Voghera, e Stefania Gianvesti, di 33, abitante a Casteggio. La data dei funerali della coppia non è stata ancora fissata

SALICE TERME. I due corpi nudi, immersi nell'acqua della vasca da bagno ancora tiepida, uniti tra loro in un ultimo abbraccio. Morti in pochi istanti, a causa di una forte esalazione di monossido di carbonio, sprigionatasi da una caldaia difettosa.

Li hanno trovati così, ieri mattina all'alba, in un appartamento di Salice Terme. Le vittime sono due giovani: Mauro Cancelli, 34 anni, un imbianchino residente a Voghera in via San Vittore, ma originario di Bergamo, e Stefania Gianvesti, 33 anni, abitante a Casteggio, in via Emilia. Una «morte dolce» la loro, arrivata improvvisamente, inattesa. I due da tempo avevano una relazione affettuosa e per trovare un momento di intimità avevano chiesto in prestito la casa ad un collega di lui. L'altra sera, ottenute le chiavi dell'appartamento, si erano recati a Salice. Poi tra i due è maturata la decisione di fare un bagno insieme in una piccola stanza.

La caldaia a gas ha iniziato a produrre monossido di carbonio, gas inodore e incolore. Impossibile accorgersi della sua presenza nell'aria. Il gas una volta inalato, attraverso gli alveoli polmonari è passato nel sangue sostituendosi in modo irreversibile all'ossigeno.

Molto probabilmente la coppia di fidanzati è stata colta da un improvviso torpore che poco per volta ha paralizzato i loro corpi, impedendo qualsiasi reazione. Nessuno dei due ha tentato di alzarsi, di liberare la stanza da bagno dalla presenza del gas. Evidentemente la morte è arrivata in fretta. Il padrone di casa è rientrato attorno alle 8 di notte. Pensava di ritrovare l'appartamento libero, così come gli era stato promesso dagli amici. Invece entrando in bagno li ha trovati ancora immersi nell'acqua della vasca, morti, secondo un primo referto del medico legale, da appena tre ore. E' stata chiamata subito l'ambulanza. Sono accorsi anche i carabinieri di Voghera.

I medici però non hanno potuto fare altro che diagnosticare la morte di entrambi per monossido di carbonio.

Oggi sulle due salme verranno compiuti i necessari esami autoptici, anche se le cause del doppio decesso sembrano estremamente chiare.

Il giorno dei funerali della coppia di fidanzati non è ancora stato deciso.

Salerno

Voghera, spirato davanti al televisore

Cinque giorni in casa col convivente morto

La donna non si è accorta di nulla Il corpo poi scoperto da un amico

VOGHERA. Per cinque giorni ha vissuto con il cadavere del convivente seduto davanti al televisore, senza accorgersi che era morto. Non è una scena da film horror, ma una storia che è avvenuta a Voghera la settimana scorsa. Soltanto ieri però le forze dell'ordine hanno diffuso la notizia. Un dramma reso possibile da una situazione psichica che si è rivelata più difficile di quanto gli stessi vicini di casa sospettassero.

Tutto comincia lunedì della scorsa settimana in via Belli. Dopo colazione Emilio Poggi, 61 anni, pensionato con invalidità civile, si sdraia sul divano di fronte al televisore. E' ancora in pigiama. Alcune ore dopo la sua convivente, Simonetta C., una casalinga di 54 anni, lo chiama. «E' pronto da mangiare» gli dice. Ma Emilio Poggi non risponde. E' appena spirato per cause naturali. La donna non si accorge di nulla. Per la casalinga la giornata prosegue regolarmente. Le solite pulizie, la spesa e tutto il resto.

Intanto il corpo dell'uomo rimane sempre immobile di fronte alla televisione accesa. La scena ininterrottamente prosegue per cinque giorni.

Venerdì sera la donna esce di casa per recarsi in un bar. Lì trova Dante, un amico del convivente. «Come sta Emilio, è da un po' che non lo vedo in giro», chiede l'amico.

«Guarda, sono cinque giorni che non mangia e non mi rivolge la parola», risponde la donna. Dante si insospettisce e chiede di visitare l'appartamento di via Belli. Qui sviene, quando vede Emilio Poggi morto, ormai in stato di decomposizione. Alle tre di notte di venerdì scorso vengono chiamati i carabinieri. Anche loro, confermeranno poi, non avevano mai affrontato una vicenda del genere. **[d. sa.]**

Imputata ventenne alessandrina per un episodio dell'ottobre '97

Sul bus rapina da 500 lire

Processo per aggressione a studentessa

ALESSANDRIA. Un'alessandrina di 20 anni aggredì una studentessa di 16 che viaggiava su un autobus di linea, picchiandola, minacciandola con un piccolo coltello, facendosi dare il portafoglio che conteneva solo una moneta da 500 lire? Sì, per l'accusa che le ha contestato la rapina aggravata e l'ha mandata a giudizio del tribunale (udienza il 26 gennaio del '99).

A rispondere della grave imputazione per un episodio che risale alle 18 del 30 ottobre '97 sarà Francesca Scambiati, abitante in via Puccini 9; il rinvio a giudizio è stato firmato ieri dal gip Fernando Baldini, conclusa l'udienza preliminare.

La giovane donna (la difende Massimo Taggiasco) nega, così come ha negato la presunta complice, poi prosciolta avendo dimostrato che al momento dell'aggressione era al lavoro.

La vittima, abitante con la famiglia al quartiere Cristo, viaggiava in fondo all'autobus della linea 2 diretta in centro città quando - così riferì ai carabinieri - fu avvicinata da due ragazze che prima la schernirono, poi, intimandole di stare zitta e ferma, la percossero con pugni e calci, le premettero un fianco con un oggetto appuntito. La sedicenne, terrorizzata, non reagì, nessuno fra i viaggiatori si rese conto di quanto stava accadendo. Giunta alla fermata, la studentessa scese seguita dalle due donne che le ingiunsero la consegna del denaro: ottennero il portamonete che conteneva solo mille lire.

Emma Camagna

Derubato dalla Mercedes di bordo denaro e gioielli

OVADA. Rapinato dell'auto l'imprenditore Attilio Rodari, 41 anni, che gestisce un deposito di autocarri usati a Belforte. Poco prima delle 9, mentre stava aprendo il cancello, teneva in una mano le chiavi della sua «Mercedes 250» dalla quale era appena sceso. Dalla direzione di Belforte è sopraggiunta una Bmw da cui è sceso un individuo, 35 anni circa, vestito elegantemente, che si è avvicinato a Rodari e gli ha strappato le chiavi dell'auto di mano. Rodari, colto di sorpresa, ha pensato dapprima ad uno scherzo. Invece lo sconosciuto è salito a bordo della Mercedes e l'ha messa in moto. L'imprenditore ha cercato di bloccarlo trattenendolo dal finestrino e rischiando di rimanere imprigionato con le mani perché il malvivente ha chiuso automaticamente il vetro. Mercedes e Bmw si sono quindi allontanate a gran velocità, inseguite dalla Panda di proprietà di un uomo che ha assistito alla rapina. Purtroppo è stato un tentativo inutile. La Polstrada ha istituito posti di blocco, senza esito. Rodari sulla Mercedes aveva del denaro e oggetti preziosi (in tutto 70 milioni) che portava con sé per evitare di lasciarli a casa. **[r. bo.]**

L'ordigno lanciato nel cortile di casa, a Cereseto: ora s'indaga

Attentato con bomba carta al capo-guardie ecologiche

CERESETO. Un ordigno esplosivo, probabilmente una bomba carta, è stato lanciato nel cortile dell'abitazione di Claudio Martinotti, 41 anni, vicepresidente del coordinamento nazionale delle guardie ecologiche volontarie e responsabile piemontese dello stesso sodalizio oltre che presidente dell'associazione delle guardie ecologiche volontarie monferrine.

Il grave episodio è avvenuto nella cascina Piano, in aperta campagna, nel Comune di Cereseto, alcuni giorni fa, a metà mattinata, ma è stato reso pubblico dall'interessato solo ieri. «In quel momento mi trovavo in casa con mia moglie e mia suocera - racconta Claudio Martinotti - si è udito un botto terrificante, come un colpo di mortaio, che ha fatto vibrare vetri e pareti della casa, stavo prendendo il caffè e per lo spavento la tazzina mi è caduta a terra. In un primo momento abbiamo pensato che fosse esploso il serbatoio di un mezzo meccanico che sta svolgendo lavori di movimento terra nel cortile del vicino, ma guardando dalla finestra abbiamo visto una folta nuvola di fumo grigio chiaro che per oltre un minuto ha coperto il cortile. Credo che si sia trattato di un grosso petardo di produzione artigianale con polvere da sparo».

Claudio Martinotti, 41 anni

«Per via della mia attività di guardia ecologica - prosegue Martinotti - ho già ricevuto numerose telefonate anonime, alcune anche con minacce, e in alcuni casi ci sono stati atti vandalici contro le auto della Federgev, ma non mi sarei mai aspettato un simile attentato. E' un gesto atipico per la nostra zona, piuttosto si verificano avvelenamenti dei cani, ma non il lancio di un ordigno esplosivo. Da un'indagine a livello nazionale con gli altri responsabili della Federgev è emerso che simili attentati si sono verificati solo in Calabria, nella zona dello stretto di Messina, dove le guardie ecologiche sono impegnate nel reprimere l'attività dei bracconieri, che sparano alle specie migratorie che attraversano lo stretto».

Una denuncia contro ignoti è stata presentata alla stazione dei carabinieri di Ottiglio che adesso stanno conducendo indagini per risalire ai colpevoli del grave episodio. **[r. sa.]**

Casale, ideato dallo scultore Silla Ferradini: un'opera alta 5 metri e mezzo

Un maxi crocifisso per il Giubileo

Sarà installato in cima ad un colle monferrino

CASALE. Il vescovo Germano Zaccheo ne ha parlato come della crocifissione del Terzo millennio. E' una gigantesca scultura (alta sui 5 metri e mezzo) ideata dal milanese Silla Ferradini e l'artista vorrebbe poterla realizzare entro il Duemila e collocarla sulla sommità di un colle monferrino, «perché sia visibile ad un numero più ampio possibile di persone».

Silla Ferradini, anni, monferrino d'adozione (ha una casa a Pontestura), finora ha realizzato il bozzetto della scultura. Sarà esposto in occasione di una sua mostra che si aprirà la sera del 16 ottobre nel Seminario di Casale.

«L'opera - spiega l'artista - consiste in una croce di acciaio inossidabile lavorato con una particolare tecnica e in una rappresentazione di figura umana avvolta in un bianco lenzuolo e realizzata in marmo bianco di Carrara. La croce è asimmetrica, il braccio sinistro si protrae fuori dall'equilibrio della struttura, quasi un cartello indicatore, a segnare la direzione che Gesù Cristo ha voluto dare agli uomini».

Il vescovo Zaccheo: ne è entusiasta

Le dimensioni, come già detto, sono imponenti. Silla Ferradini spera che per realizzare la figura in marmo, alta circa 2 metri e mezzo e pesante una tonnellata e mezza, serva un blocco di pietra di 4 tonnellate. La croce in acciaio dovrebbe pesare altre 2 tonnellate.

«Il vescovo di Casale - commenta l'artista - si è detto entusiasta dell'idea di installare in Monferrato la scultura. Si tratta ora di trovare la località più adatta e di coprire i costi». Non sono state fatte cifre, ma certo la spesa non sarà bassa.

L'intenzione sarebbe di riuscire a realizzare la Crocifissione in tempo per il Giubileo: «Additerebbe anche alle generazioni future, quelle del Terzo millennio - ha commentato il vescovo di Casale quando lo scultore lombardo gli ha illustrato la sua idea -, la strada della speranza, il sentiero della Pasqua». **[m. fa.]**

Ogni settimana partono 150 bottiglie di Dolcetto: premiate già 8 squadre

Da Ovada il vino all'ultimo gol

Stavolta brinda la Fiorentina, grazie a Edmundo

Tre degli autori delle ultime reti premiate a sinistra Piovanelli (Genoa) e Ferrante (Torino) a destra Edmundo (Fiorentina)

ROCCA GRIMALDA. Anche Trapattoni questa settimana brinderà con il «Dolcetto d'Ovada» e con lui la Fiorentina tutta, grazie al gol a segno contro l'Udinese da Edmundo, al 92'. L'ultimo della giornata ed anche importante perché ha permesso ai viola di rimanere soli al comando della classifica a punteggio pieno.

Lo staff del conte Vittorio Guelfi Camajani, titolare della fattoria «Valle dell'Eden» di Rocca Grimalda, sta già predisponendo la spedizione delle 150 bottiglie assegnate alle squadre andate in rete per ultime domenica scorsa.

Oltre alla Fiorentina altre 150 bottiglie andranno alla Reggina perché Lorenzini, a Ravenna, ha segnato il rigore del pareggio, al 37' del secondo tempo ed è stato l'ultimo gol della B. Il conte Guelfi Camajani chiarisce: non è necessario che la rete sia realizzata al minuto o nei minuti di recupero, avrà il premio chi va a segno per ultimo. Previsti anche degli ex-aequo.

Per la serie A nella prima giornata le bottiglie sono state divise fra Piacenza e Perugia, poi andate alla Salernitana di nuovo al Piacenza. Per la serie B, già state premiate: due volte il Torino, grazie a due goal di Ferranta, poi il Genoa per la rete di Piovanelli a Monza, e il Brescia.

Si tratta per la «Valle dell'Eden» di un investimento pubblicitario impegnativo, perché comunque vadano le cose 10.800 le bottiglie che usciranno dalla cantina di Rocca Grimalda. «Ma ne vale la pena - precisa il conte - il Dolcetto d'Ovada è un vino che merita essere fatto conoscere, ha qualità eccezionali. E poi quello che inviamo è dell'annata 1997, il vino del 25° del disciplinare Doc, dunque un compleanno da festeggiare». Il conte, vice presidente del Consorzio di Tutela, si è posto come obiettivo quello di far conoscere il Dolcetto d'Ovada anche come vino che tra gli altri pregi ha quello di conservarsi per anni.

Renzo Bottero

Cavallera rassicura al vertice di Circoscrizione Nord

Alluvione, entro fine anno tutti i progetti approvati

ALESSANDRIA. Manca un mese al quarto anniversario della tragica alluvione del 6 novembre '94 e ieri l'assessore regionale Ugo Cavallera ha presieduto un incontro tra tecnici e amministratori per fare il punto sui lavori per la sicurezza del nodo idraulico di Alessandria.

Erano presenti per il Comune il sindaco Calvo, il vice Borromeo e il dirigente dell'Ufficio tecnico ingegner Neri, per il MagisPo gli ingegneri Sanguanini e Riccardi di Parma e Condorelli di Alessandria.

L'incontro si è svolto nella sede della Circoscrizione Nord, la più colpita dall'alluvione. L'aveva richiesto il commissario Gianna Calcagno, presente Maurizio Benzi e Maura Botta del Gruppo di lavoro.

I vari problemi ancora aperti sono stati portati all'attenzione dei tecnici dal Comune e dalla Circoscrizione «si è convenuto - ha detto l'assessore Cavallera - di accellerare l'ultima fase della progettazione affinché tutti i progetti siano approvati entro l'anno. I finanziamenti ci sono, nel '99 si dovrà passare alla realizzazione».

Tecnici e amministratori hanno effettuato un sopralluogo lungo le sponde del Tanaro, per verificare lo stato di avanzamento dei lavori a valle della città mentre si sta avviando la costruzione degli argini da Casalbagliano (sponda destra) e da Solero (sponda sinistra) al ponte della Cittadella.

Lavori di ripristino della sponda del Tanaro dopo l'alluvione di 11 anni fa

Dal MagisPo sono arrivate assicurazioni per la sistemazione del tratto, in sponda destra, dal ponte Cittadella all'argine degli Orti e della progettazione del grande argine da Lobbi ad Isola S.Antonio. «Il progetto sarà pronto entro dicembre», ha detto Condorelli. Si chiede che il termine venga anticipato a fine novembre, per appaltare entro l'anno.

Nella zona di Lobbi è stato ammassato un grande quantitativo di terreno per l'argine, che tarda ad essere iniziato e quei cumuli preoccupano gli agricoltori della zona. Condorelli, rispondendo al sindaco, ha parlato di «ragionevole rischio». Non è sufficiente.

Sono stati assicurati interventi per dare sicurezza nel tratto, in sponda sinistra, prima del ponte Cittadella, dove sono state effettuate opere di svaso, e per una sistemazione sino all'Osterietta. Verrà studiato un eventuale intervento, se valutato necessario, per eliminare una sporgenza dopo il ponte, pure in sponda sinistra.

Un nuovo incontro verrà fissato per metà novembre.

Franco Marchiaro

Alla fiera ospite una delegazione di Alba che porta in dono la «trifula» bianca

Valenza sposa gioielli e tartufi

«Binomio che conquisterà nuovi mercati»

VALENZA. E' nato ieri un singolare connubio tra gioielli e tartufi, destinato a perpetrarsi nel tempo e a conquistare nuovi mercati. Il binomio è scaturito dalla visita a «Valenza gioielli» di Mariano Rabino, assessore al commercio e turismo di Alba e di Angelo Feltrin, direttore dell'Agenzia territoriale locale Langhe e Roero. Ricevuti da Gianluca Barbero, assessore al commercio e alle attività economiche del Comune di Valenza, e da Lorenzo Terzano, presidente dell'Associazione orafa valenzana, gli ospiti hanno portato un singolare omaggio, costituito da uno splendido esemplare di «trifula bianca», che, unito ad altri «diamanti grigi», ha rappresentato il piatto forte di quanti ieri hanno pranzato al ristorante della mostra.

Il dono è il simbolo di apertura di una collaborazione tra le due città, che presto avrà sviluppi a tutto campo: pochi giorni dopo la conclusione di «Valenza gioielli», si aprirà infatti, la Fiera del tartufo d'Alba.

«Gioielli e tartufi sono i tesori del Piemonte - ha ricordato Terzano - e nell'ambito della valorizzazione del territorio devono procedere insieme».

Intanto, ha suscitato unanimi commenti favorevoli la presentazione in anteprima della nuova campagna promozionale De Beers: «Un lasershow molto bello, che porterà in una nuova dimensione», aveva preannunciato Francoise Izaute, direttore del Centro promozione diamanti e ne è stato.

Gioielli in mostra a Valenza. Ieri ha impressionato l'anteprima «laser» della campagna promozionale De Beers

Laser, cielo, luce, stelle, mare, onde, luna e... naturalmente diamanti, sono stati i protagonisti della nuova campagna, denominata «Moon», destinata a far fare un nuovo balzo avanti alle vendite: «Questi nuovi "30 secondi" - ha chiarito Izaute - non più il simbolo di un istante di emozione, ma dell'intera vita di una donna, sottolineando come ogni momento possa essere quello giusto per l'acquisto di un diamante». Il target di «Moon» le donne, anche agli uomini. L'obiettivo principale, comunque, restano le donne manager, che in Italia sono in misura maggiore rispetto agli altri Paesi europei.

L'intento è di far salire ancora la percentuale di donne attratte da un diamante, che la campagna precedente, detta delle «ombre magiche», aveva già fissato sul 75%.

La fiera prosegue: oggi alle 18 è in programma la presentazione del programma del fondo pensione, varato da Confedorafi.

Rodolfo Castellaro

Aperta fino al 25 all'ex argenteria Lima

Una mostra-evento in ricordo della Firpo

ALESSANDRIA. Si chiama «Arte senza tempo 2», non è una mostra ma «avvenimento artistico» che l'associazione «Progetto Angioletta Firpo», propone per ricordare l'artista alessandrina scomparsa nel '97, ma anche per incentivare giovani ed esordienti a «fare arte». L'esposizione comprende opere di: pittura, scultura, fotografia, installazioni, eventi letterari e culturali, si inaugura venerdì nell'ex argenteria Lima, in piazza Santa Maria di Castello, e sarà visitabile per 15 giorni (fino al 25 ottobre) dalle 16,30 alle 19,30.

Giulio Masoni, presidente dell'associazione, spiega: «Pensiamo che questo sia il modo migliore sia di ricordare Angioletta sia di proseguire la sua opera». Si tratta, infatti di una mostra aperta che riprende quella che la Firpo aveva organizzato all'ex Olva nel 1996. Il fine è quello di inaugurare una biennale d'arte e promuovere la sensibilità degli amministratori pubblici, perchè, si impegnino a trovare uno spazio dove collocare le opere di Angioletta Firpo (alcune delle quali ora sono ospitate dall'associazione Buxter) e affiancarlo a un laboratorio per esordienti. Alla mostra di quest'anno hanno aderito 20 artisti ognuno di loro si è impegnato a invitare altri due artisti, per questo si tratta di uno spazio espositivo aperto.

Angioletta Firpo artista di Alessandria scomparsa a 43 anni a gennaio '97

Infatti, a differenza di una mostra tradizionale, non sapendo quali, quanti e con cosa, gli artisti parteciperanno (alcune opere saranno realizzate sul posto), il catalogo verrà compilato alla fine dell'esposizione. La manifestazione è affiancata da alcuni spettacoli teatrali, interverrà Ombretta Zaglio. [se. c.]

Serie di incontri invito della sezione Aido

A fine mese in città il papà di Nicholas

ALESSANDRIA. Per due giorni sarà ospite della città il prof. Reginald Green, padre del piccolo Nicholas, quattro anni fa rapinatori mentre era in viaggio in Italia con la famiglia: la famiglia donò gli organi a sette persone in attesa di trapianto.

Il docente inglese, che anni vive in America, arriva ad Alessandria il 27 ottobre su invito della sezione comunale «Mario Cavallotto» dell'Aido partecipando ad una serie di manifestazioni e incontri. Sarà presente all'inaugurazione del terzo corso di aggiornamento per docenti «Bioetica e trapianti» organizzato dall'Enaip, ad una tavola rotonda sul volontariato e le donazioni, ad una conviviale indetta dall'Aido il Leoclub per raccogliere fondi da destinare alla Fondazione «Nicholas Green».

Il professor Reginald Green padre del bimbo ucciso durante una rapina in Calabria

L'ospite dedicherà mattina del 28 ottobre ad incontri il mondo della scuola (Media Cavour e Liceo Plana) per illustrare ai giovani la validità delle donazioni di organi; sarà anche ricevuto in Comune.

La sezione comunale Aido «Marco Cavallotto» ha 3.000 iscritti (sono 10.000 a livello provinciale): dovrebbero, e potrebbero, essere molti di più e in tanti, si spera, raccoglieranno attorno a Reginald Green che, con la moglie, ha creato la Fondazione intitolata al figlio. A questa vengono versati i proventi di offerte, interviste, inviti, interventi presso numerose associazioni e tv americane.

«L'opinione pubblica mondiale - ha detto un giorno il prof. Green - è pronta a cambiare, in modo che la donazione di organi diventi la cosa più naturale del mondo». [e. c.]

L'imputata voleva passare la droga all'amico detenuto a S. Michele

Uno spinello a Capodanno

Ragazza patteggia 7 milioni di multa

ALESSANDRIA. Voleva che l'amico, detenuto alla casa circondariale, «si facesse uno spinello» la notte del 31 dicembre per chiudere l'anno con un pizzico di allegria e salutare in modo meno monotono l'arrivo del '98. Pertanto, si presentò al colloquio con il detenuto con una tavoletta di hashish, fu scoperta e denunciata; ieri ha pagato il debito con la giustizia.

E' Simona Piredda, di 22 anni, abitante in via Maria Bensi: davanti al gip Fernando Baldini (pm Marcello Maresca, difensore Alberto Raiteri) ha patteggiato tre mesi di reclusione sostituiti dal pagamento di una multa di 6.750.000 lire. Rispondeva di detenzione di sostanze stupefacenti a scopo spaccio.

Era il 31 dicembre dello scorso anno quando si presentò in carcere essendo stata autorizzata ad un colloquio con l'amico detenuto; negli slip aveva nascosto 2,427 grammi di hashish. Pensava, e sperava, di poterli consegnare all'uomo durante i saluti augurali ma prima di essere ammessa alla sua presenza fu invitata a sottoporsi ad una perquisizione.

Ben sapendo di non essere in regola, Simona Piredda prima ancora è stata esaminata dal personale della polizia penitenziaria, estrasse dagli slip il piccolo quantitativo di droga e lo consegnò agli agenti.

Venne informata la direzione del carcere e la giovane fu denunciata alla magistratura che ha proceduto penalmente nei suoi confronti. Ieri la vicenda si è chiusa col patteggiamento. [e. c.]

Corte d'Appello assolve gemelli accusati di spaccio

ALESSANDRIA. «Il fatto non sussiste»: con questa motivazione la Corte d'Appello di Torino ha assolto i gemelli Luciano e Marco Grifone, 22 anni, abitanti in via Maggioli 8, che l'8 ottobre '97 erano stati condannati dal tribunale a un anno e un mese di reclusione ciascuno e a 10 milioni complessivi di multa per una vicenda di droga.

L'episodio di cui erano stati chiamati a rispondere risaliva al 20 novembre '95 quando i carabinieri al termine di un servizio di controllo su persone dedite alla droga denunciarono i due fratelli. A detta dei militari, sulla base delle dichiarazioni di un tossicodipendente, Luciano e Marco Grifone gli avevano ceduto un piccolo quantitativo di eroina.

L'acquirente, però, in seguito modificò la sua versione e disse di essersi rifornito non già dai gemelli ma da uno spacciatore di Voghera. Al processo di primo grado la sua testimonianza non fu presa in considerazione; i giudici d'appello, invece, accogliendo la tesi del difensore Alberto Raiteri, hanno ritenuto che mancassero elementi probatori a carico degli imputati e li hanno assolti. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Caccia e chi vediamo differenza

Ho assistito ad un dibattito televisivo sulla caccia, impostato su: «Caccia e caccia no».

Ritengo sia un grave errore insistere su questa contrapposizione mirando esclusivamente all'abolizione della caccia, perché così si ritarderà la sua evoluzione, in quanto nella sua configurazione tradizionale si dovrà estinguere per forza. La caccia dovrà divenire selettiva e responsabile, estremamente mirata, controllata e specializzata. Invece insistendo sulla sua abolizione totale si ottiene il risultato opposto: si provoca una reazione d'orgoglio, e contro fonti d'opinione inconciliabili, che si nutriranno di pregiudizi reciproci, allontanàndosi sempre più da una soluzione razionale ed equilibrata.

Occorre cambiare l'impostazione del dibattito, e se proprio non si può fare a meno di ricorrere alla dicotomia, allora suggerirei di affrontare finalmente il problema vero, che è rappresentato dalla distinzione tra «cacciatori» e «sparatori». Infatti solo nominalmente sono tutti cacciatori, in realtà tra coloro che svolgono l'attività venatoria vi sono molti sparatori. Costoro non hanno nulla a che vedere con la caccia tradizionale, non hanno né la formazione, né la cultura, né l'esperienza, né la sensibilità del cacciatore tradizionale, e hanno contribuito alla degenerazione di questa disciplina, in quanto il loro motivazione è solo quella di usare l'arma ed uccidere senza distiuzione, dando sfogo alle istanze psichiche più immature e deviate. Per documentarsi sui danni che gli sparatori è sufficiente rivolgersi a qualsiasi Parco o Riserva naturale. Quindi il vero obiettivo sarebbe quello di eliminare gli sparatori dalla categoria dei cacciatori, e in proposito le soluzioni potrebbero essere: una depurazione interna alla categoria e il potenziare gli organismi di vigilanza.

Non è accettabile che ad effettuare la vigilanza volontaria siano prevalentemente gli organismi interni alla categoria dei cacciatori, ma devono essere agenti esterni.

Claudio Martinotti
presidente Gevam Casale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131. 252.242; Cr. Verde 0131. 252.255. **Acqui:** Cri 0144. 322.300; Cr. Bianca 0144. 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143. 638.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143. 489.877. **Bassignana:** Avis 0131. 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131. 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143. 67.300. **Carbonara:** Cri 0144. 714.433. **Casale:** Cri 0142. 452.258; Cr. Verde 0142. 453.310; Misericordia 0142. 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131. 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131. **Cerrina:** Cri 0142. 946.030. **Frugarolo:** Cr. Verde 0131. 791.618/7. **Gavi:** Cri 0143. **Murisengo:** Cr. Verde 0141.993.677. **Novi:** Cri 0143. 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143. **Pecetto di Valenza:** Cri 0142. 466.868. **Ponzano:** Cri 0141. 927.317. **Ponzone:** Cri 0144. 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131. 238.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131. 786.565. **Serravalle S.:** Cri 0143. 65.176. **Silvano:** Cr. Verde 0143. 65.002. **Tortona:** Cri 0131. 811.333; Misericordia 0131. 811.247. **Valenza:** Avis 0131. 924.060. **Vignale:** Cri 0142. 933.340. **Vignole:** Cri 0143. 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131. **Voghera:** Cri .

FARMACIE DI

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Scevola, p. Libertà (0131.254.272). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Centrale, c. Italia 13 (0144.322.663). **Casale:** Botto, v. Adam 36 (0142.561.261). **Novi:** Cristiani, c. IV Novembre 13 (0143.23.21). **Ovada:** Gardelli, c. Saracco 303 (0143.80.224). **Tortona:** Comunale II, v. Viguzzolo 2 (0131.861.264). **Valenza:** Centrale, p. Garibaldi (0131.941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131.206.537 e, infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; **Casale:** 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; 0131.959.111.

GUARDIA MEDICA

0131.266.000; **Acqui:** 0144.57.775; 0142.434.111; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo S.:** 0131.856.763; **Cerrina:** 0142.943.423; **Felizzano:** 0131.791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; 0143.81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131.788.209; **Serravalle S.:** 0143.635.129; **Tortona:** 0131.88.61; **Valenza:** 0131.959.111.

DA NON PERDERE

Volontari Oftal

Incontro il

Questa sera alle 21 il vescovo Germano Zaccheo incontra nel salone del Seminario Casale i volontari Oftal per presentare il programma pastorale «Nel nome del Padre riconoscere Cristo nei fratelli». [r. sa.]

Centro archeosofia

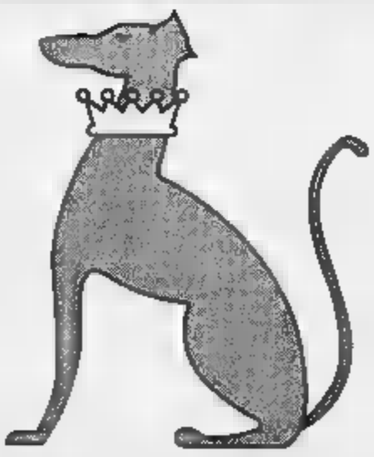
Conferenza sul respiro

Questa alle 21,30 al centro studi di archeosofia in vicolo Gillone, Casale conferenza su «La scienza del respiro ed il rilassamento». [r. sa.]

Ovada conferenze

Imparare a respirare

Primo incontro stasera alle 20,30 al Country Club di Novi, incorso Marenco 15, del ciclo dal titolo «Superare i propri limiti respirando - L'arte del respiro cosciente e circolare» promosso dal centro di ricerca «A Diade». Relatore Stefano Miglietta. Si replica domani ad Alessandria e dopodomani a Ovada. [r. al.]

corsi di inglese
Aperte le iscrizioni - inizio corsi dal 5 al 9 ottobre

GREYHOUND LANGUAGE SCHOOL
VIA CASTELLANI, 9 - 15100 ALESSANDRIA
tel: 0131.31 70 19 - fax: 0131.23 47 87 - e-mail: ghound@tin.it

Escalation di incidenti, prosegue la campagna per la sicurezza stradale

La multa anche per i pedoni

I vigili presidiano i semafori di Tortona

TORTONA. «E' incredibile come pedoni e ciclisti si meraviglino quando li informiamo che anche loro devono rispettare regole e che, in caso contrario, potrebbero passibili di sanzioni». Il capitano Aldo Verrea, comandante della polizia municipale, è sconcertato.

Fino al prossimo sabato la campagna per la sicurezza stradale interesserà un po' tutti coloro (dai pedoni ai ciclisti, ma soprattutto motociclisti ed automobilisti) che attraversano gli incroci regolati dai semafori.

Nella vasta casistica degli incidenti stradali rilevati nel territorio cittadino dai vigili urbani, quelli che succedono agli incroci semaforici hanno una nettissima preponderanza. Sono 178 lo scorso e già 134 all'agosto di quest'anno: un aumento impressionante.

«Teoricamente è giusto pensare che il semaforo risolva il problema della sicurezza nelle intersezioni stradali - spiega l'assessore Giuseppe Alvigini -. Però se gli utenti non osservano le e del Codice, allora fioccano gli incidenti».

Passare col è micidiale, è transito col «giallo» senza la dovuta attenzione è altrettanto pericoloso ed è probabilmente causa della maggior parte degli scontri.

Per questa settimana da parte dei vigili ci saranno ancora volantini per gli indisciplinati, poi scatteranno le multe, salatissime. Da parte degli utenti si fa però notare che la «situazione-semafori» è molto brillante in città: parecchi non sono perfettamente funzionanti, altri collocati in posizioni assurde.

A Tortona i vigili segnalano un incremento degli incidenti per il mancato rispetto dei semafori

Un po' tutto il servizio è carente nei tempi di funzionamento che, specialmente in alcuni punti cruciali, possono essere limitati ad orari (dalle 8 alle 20 il più frequente) di tipo «impiegatizio».

La campagna per la sicurezza stradale va benissimo, però deve accompagnarsi all'efficienza e all'agibilità degli impianti da cui in buona parte dipende.

Ettore Piraccini

«Ingresso da choc»

Tra «rotonda», traffico e svincoli mal segnalati

TORTONA. In città si aspetta con un piano-traffico - da anni promesso e tuttora in gestazione - in grado di mettere un po' d'ordine nel caos che in certi giorni, paralizza centro storico e dintorni. Ma c'è anche il problema di entrare in auto a Tortona, specie alla parte sud: un problema sempre più drammatico.

Per esempio, chi arriva da Sale (e quindi dalla Lomellina) nei pressi del Mercatone Zeta si trova ad affrontare uno svincolo stradale complesso, con percorso e segnalazioni che nascondono insidie. E i rischi crescono quando cala la nebbia.

Chi arriva dalla statale per Alessandria deve fare invece i conti la rotonda, dove l'Anas tempo fa tentò la disperata impresa di collocare semafori. Il provvedimento fu per fortuna revocato dopo pochi giorni e, come ricordo, restano i pali con qualche filo elettrico pendente.

Purtroppo non si trovò altra soluzione che trasformare l'incrocio in una specie di rotonda «alla francese», senza regole fisse: chi s'immette per primo passa, di solito, e se gli viene data la precedenza i rischi tutti suoi.

Non certo meglio è chi arriva da Novi e Serravalle: sulla stretta strada di Rivalta si affacciano zone industriali e grandi depositi di merci: c'è gran traffico di autoarticolati e, d'altra parte, il rettilineo non invita gli automobilisti a tenere velocità moderate: gli incidenti sono all'ordine del giorno. E chi deve accedere alla città dalla parte nord afferma che lì ci sono ancora più problemi.

[e. p.]

L'azienda cerca personale a termine

Sindacati divisi dal progetto Ilva

NOVI LIGURE. «All'Ilva, i carichi di lavoro sono sempre più pesanti e gli operai non a smaltire le ferie. Ecco perché auspichiamo che Riva porti a termine il progetto di assunzione di 125 giovani, con contratto di formazione. E' quanto hanno in un incontro Giorgio Sciutto e Diego Accili, della Fim Cisl.

La vicenda più dibattuta è quella dell'Ilva: dopo cassa integrazione, mobilità e licenziamenti, sta arrivando l'inversione di tendenza. Un mese fa la dirigenza ha chiesto l'autorizzazione all'assunzione (con contratto di due anni) di vigilantes, addetti alla manutenzione e operai. La mossa di Riva divide i sindacalisti.

Fiom e Uilm contrari e invocano il ritorno dei 18 licenziati prima di nuovi ingressi e stabilimento. Ieri, invece, la Fim ha evidenziato che «eventuali ni rafforzeranno anche la possibilità di reintegro d'ufficio degli addetti che hanno perso il posto».

«Avevamo impugnato i licenziamenti e, il 23 ottobre, ci sarà l'udienza in pretura - spiega Diego Accili -. Se il giudice informato delle di Riva, non potrà che obbligare l'Ilva a riammettere il personale ingiustamente lasciato a casa».

Più in generale, il segretario provinciale Giorgio Sciutto afferma che «nel Novese, la crisi occupazionale è seria. Sarebbe assurdo opporsi per principio all'assunzione di ragazzi che stanno disperatamente cercando il primo impiego. Sappiamo bene che Riva potrebbe non confermare questi giovani dopo il biennio di formazione. Comunque, si darebbe per qualche tempo nuova linfa alle acciaierie di via Boscomarengo».

Capitolo Morteo: la Fim ha sollecitato un incontro al Ministero dell'Industria per definire entro fine ottobre la dell'azienda e uno dei due gruppi interessati all'acquisto.

> Vicenda Morteo «Meglio Sartori la Riello vuole fare una fabbrica di scaldabagni»

«Sono credibili sia la proposta della "Muraro Presse" di Mauro Sartori che l'offerta della cooperativa di Sessa Aurunca, legata alla ditta di caldaie Termont-Riello - sostiene Sciutto -. Ma in successo di questa seconda cordata, si rischierebbero modifiche sensibili all'apparato produttivo dello stabilimento di Pozzolo, perché la Riello vorrebbe creare nel Novese un'azienda per la lizzazione di scaldabagni. Dunque privilegiamo Sartori, che manterrebbe la linea dei container e dei cassonetti per l'immondizia e garantirebbe piena occupazione».

[m. d.]

IN BREVE

Alessandria

Nominato organizzatore regionale giovani FI

Davide Stringa, 26 anni di Pontecurone è stato nominato organizzatore regionale dei giovani di Forza Italia. **[r. al.]**

Casale

Asl 21: entro fine vaccino antinfluenzale

Entro fine ottobre sarà disponibile il vaccino antinfluenzale messo a disposizione dall'Asl 21 nei distretti sanitari Casale, Valenza, Cerrina,m Trino, Moncalvo e ai presidi di Borgo San Martino, Ozzano e Vignale. Gratuito per le categorie a rischio. **[s. m.]**

Alessandria

Diretta a Radio Gold sulla Finanziaria

Questa mattina alle 10 a Radio Gold dibattito Rifondazione e Finanziaria, intervengono: Alberto De Ambrogio segretario provinciale di Rc e Stefano Barbieri segretario regionale Gli ascoltatori possono intervenire telefonando allo: 0131.94.11.11. **[r. g.]**

Valenza

Comune contro Caralt per cartella rifiuti

Il Comune è intenzionato ad inoltrare una protesta ufficiale contro la Caralt tributi per l'invio delle cartelle esattoriali riguardanti la tassa rifiuti, senza una spiegazione adeguata atta a dividere il ruolo principale da quello definito suppletivo. La mancanza di chiarezza ha fatto insorgere gli utenti, che hanno elevato proteste contro gli amministratori. **[r. c.]**

Tortona, i medici denunciarono il primario per diffamazione

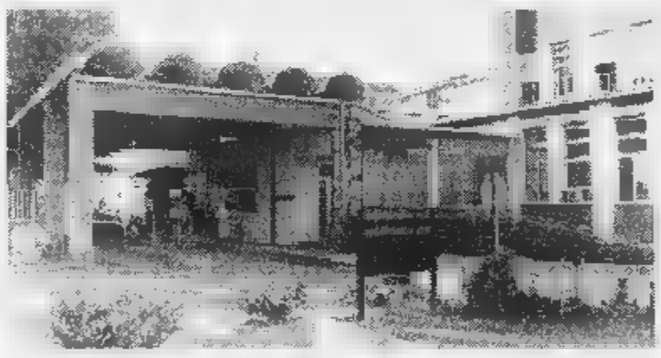
E' finita davanti al magistrato la guerra che lacerò Ostetricia

TORTONA. Il reparto di Ostetricia - Ginecologia dell'ospedale fu teatro, dal 1993 al febbraio 1996, di una strana «guerra», che ebbe ripercussioni negative determinando una crisi di ricoveri (molte pazienti preferivano scegliere altri ospedali vicini, specialmente quello di Voghera) che fece temere addirittura la soppressione del reparto.

L'atteso processo, che dovrebbe dirimere la delicata vicenda e stabilire precise responsabilità nello sviluppo della diatriba, è stato però rinviato al prossimo 17 dicembre.

I fatti. Una situazione profondamente conflittuale si era creata tra il primario Giacomo Bertinetti, 54 anni, e tutti i medici da lui diretti (in particolare Stefania De Angelis, Paolo Bonaminio, Massimo Galluzzi, Ennio Brenci e Giancarlo Faggiolo).

La tensione sfociò in una denuncia all'autorità giudiziaria da parte dei medici nei confronti del primario, accusato di ingiurie e diffamazione, aggravata dal fatto che Bertinetti era incaricato di pubblico servizio, rivestendo un ruolo d'autorità nei confronti delle parti lese. Secondo il capo d'accusa il primario, pubblicamente, avrebbe apostrofato i propri collaboratori con frasi del tipo «emeriti incapaci ed asini» o ancor peggio «ladri, mafiosi, fannulloni e disonesti».



L'ospedale di Tortona. Ora Ostetricia sta riacquistando la fiducia dei pazienti

Ora la vicenda pare si stia avviando verso una soluzione pacifica: basta guerra tra medici e primario, rapporti più sereni tra il personale e recupero delle pazienti al reparto di Ostetricia-Ginecologia dell'ospedale tortonese. Il rinvio del processo a dicembre da parte del magistrato potrebbe addirittura favorire il ritiro della querela da parte dei medici che si erano sentiti offesi. **[e. p.]**

Era di Rocca Grimalda

Don Rapetti muore mentre dice messa

ROCCA GRIMALDA. Ha destato viva impressione l'improvvisa di don Pier Giacomo Rapetti, Rettore del Santuario N.S. dell'Acquasanta di Mele.

Il sacerdote che giorni avrebbe compiuto 53 anni, originario di Rocca Grimalda, paese a cui era molto legato.

Domenica verso le 10,30 stava celebrando la messa, quando è stato colto da un attacco cardiaco. Ogni soccorso è risultato vano: il sacerdote è morto sotto gli occhi dei fedeli.

Don Pier Giacomo Rapetti si trasferito a Genova con la famiglia e dal 1971 è stato vice parroco a San Pietro di Quinto, per poi assumere, nel novembre 1989, l'incarico di Rettore del Santuario. Il sacerdote lascia i genitori un fratello.

I funerali stamane alle 10 nel Santuario di Acquasanta, presente il vescovo di Genova. Poi la salma sarà trasferita a Rocca Grimalda dove, verso le 12, nella parrocchiale, sarà celebrata cerimonia funebre, prima della tumulazione nel cimitero locale. **[r. bo.]**

OVADA

Al distributore Esso

Bandito in fuga non appena visto i carabinieri

OVADA. L'incaricato notturno del distributore Esso corso Libertà ha rischiato di essere rapinato da un individuo armato di pistola.

Erano circa e mezza del mattino, F.F., 45 anni, di Ovada, si trovava nel box, quando si è presentato uno sconosciuto che aveva posteggiato l'auto poco distante.

Pistola in pugno, il bandito ha cercato di farsi dare il denaro. Ma proprio in quel momento corso Libertà è arrivata un'auto dei carabinieri ed il rapinatore ha desistito allontanandosi sull'auto, sulla quale forse c'erano altri complici. La macchina ha incrociato i carabinieri, ma il benzinaio non ha fatto in tempo a bloccare la «Gazzella» che ha deviato per via Cavour. Poco dopo corso Italia, ne è giunta un'altra.

L'uomo ha raccontato tutto ai militi dell'Arma, ma le ricerche hanno dato esito negativo. **[r. bo.]**

CASEI GEROLA

Tir ribaltato

Nei campi 10 mila litri di olio combustibile

CASEI GEROLA. Soltanto il caso e il pronto intervento dei vigili del fuoco di Voghera hanno evitato che ieri il paese venisse colpito da danno ecologico rilevante. La situazione di crisi ambientale si è verificata attorno alle 13, quando un autoarticolato proveniente da Piacenza, proprio fuori dall'abitato di Casei Gerola, lungo la strada che porta a Voghera, si è improvvisamente ribaltato.

Dalla cisterna usciti diecimila litri di olio combustibile che si è depositato sia sulla strada sia sui terreni confinanti. Soltanto per una fortunata casualità la cisterna non ha liberato gli altri 17.000 contenuti al suo interno. La fitta pioggia probabilmente è stata la dell'incidente.

Ed è stata la pioggia ad evitare tra l'altro che l'olio prendesse fuoco.

L'autista del Tir è rimasto leggermente ferito. **[d. sa.]**

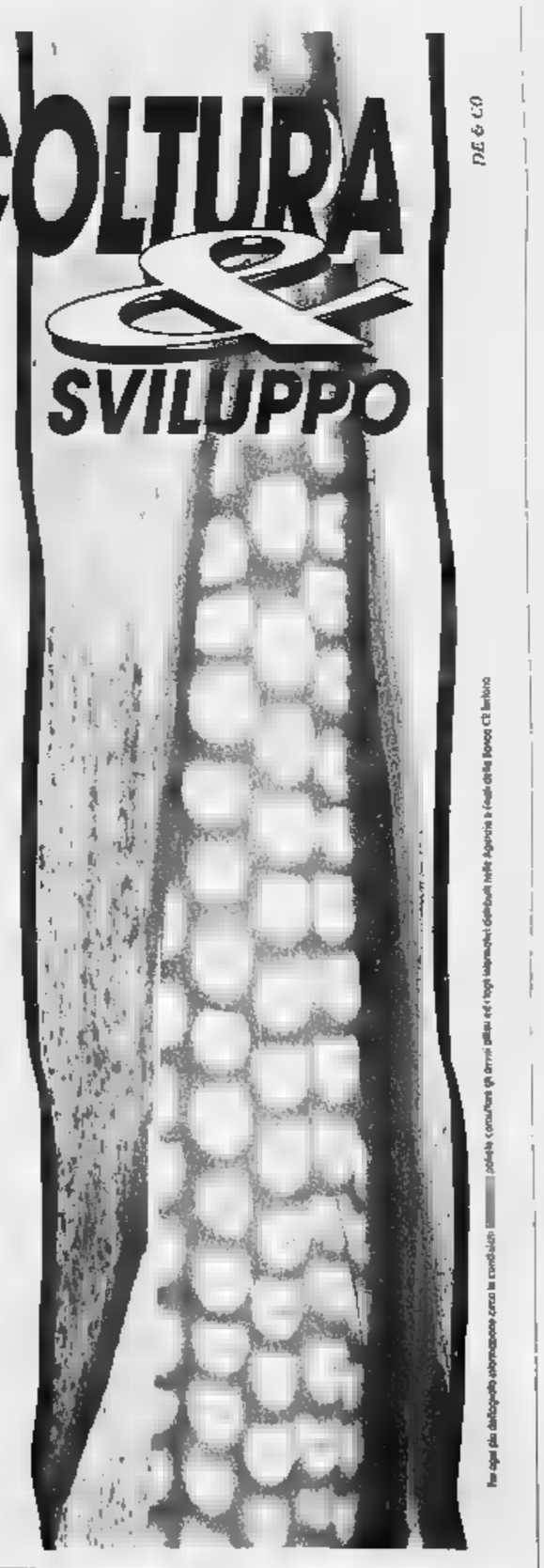
Le banche vogliono un altro miliardo e mezzo

Fallisce l'impresa edile case di nuovo da pagare

VOGHERA. Hanno pagato centinaia di milioni per il loro appartamento, ma giuridicamente non proprietari di niente, visto che la società costruttrice è fallita prima di arrivare al rogito, l'unico atto ufficiale idoneo al passaggio di proprietà di un immobile. E per questo alcune decine di famiglie vogheresi si trovano ora in una situazione estremamente difficile, abitano nella loro casa ma potrebbero costrette a lasciarla, nonostante l'abbiano completamente pagata già da diversi anni. Gli alloggi sono due condomini gemelli nati negli anni scorsi alla periferia di Voghera sulla strada che porta a Casteggio. Due edifici dotati di tutti i comfort e venduti a prezzi contenuti. Un affare si sono detto le tante coppie vogheresi che hanno deciso di acquistare la casa, direttamente carta, costruita da una società immobiliare milanese, e pagando l'impresario edile a mano a mano che i muratori proseguivano nei lavori.

Tutto è andato bene sino al momento del rogito, quando l'immobiliare è fallita, pregiudicando così l'atto notarile. I nuovi inquilini «creditori chirografari», in pratica semplici creditori dell'immobiliare. Ben diversa la situazione di banca toscana che aveva erogato un prestito ipotecario ai costruttori e che di fatto si trova in una situazione di «privilegio» nei confronti del fallimento, avvenuto ani or sono. L'istituto bancario ha però ceduto i suoi crediti a una finanziaria che ieri ha incontrato i «quasi» proprietari vogheresi.

Si una mediazione che in pratica comporterebbe per gli inquilini l'onere di sborsare altro denaro per il «loro» casa. La cifra oscilla attorno al miliardo e mezzo di lire da ripartirsi poi per ogni appartamento. **[d. sa.]**



AX0610/3944

VERBA

Ci sono scelte sempre all'altezza delle vostre emozioni.

Passat Variant con un finanziamento fino a 30 milioni in 24 mesi a tasso zero o una serie di piccole rate con una maxi rata finale.

PASSAT VARIANT 1.6 £. 37.405.200 (esclusa A.P.I.E.T.).
Acconto £. 7.405.200; Finanziato £. 30.000.000 - Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92

Descrizione	Tasso zero	Tasso agevolato	Maxi rata
T.A.N.	0%	5%	5,02%
T.A.E.G.	0,65%	5,59%	5,78%
Numero rate	24	36	23
Importo rata	**1.250.000**	**899.127**	**540.000**
Commissione + bollo	220.000	220.000	220.000
Rata finale rifinanziabile*			20.100.000

*Salvo approvazione di Fingerma + cumulabile altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati + termine di legge.
L'offerta + valida per Passat Variant disponibili consegnate entro il 31.10.98.

Passat Variant.
Una scelta molto personale.

UNA SCELTA MOLTO PERSONALE + ANCHE PREFERIRE I VOSTRI CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA:

Mercandelli
Via A. Grandi 24 (zona industriale) - **CASALE MONFERRATO**
Tel. 0142 781.633

Negro
Concessionario per
ALESSANDRIA E VALENZA
Zona DI - ALESSANDRIA
Tel. 0131 244.650

autoservice
GARAGE 61 s.r.l.
Corso Divisione Acqui, 7 - ACQUI TERME
Tel. 0144 323.735

Concessionaria per
NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA
Autobocca
Viale Regione Piemonte 15 - NOVI LIGURE
Tel. 0143 329.700 - 329.741

A Casale erogazioni sanitarie entro gli standard, ma si vuole migliorare

L'Asl taglierà le liste d'attesa

Zerella: «Troppi 11 mesi per una cataratta»

CASALE. «Anche se stiamo ampiamente entro gli standard regionali, ad eccezione di alcuni periodi dell'anno, i tempi di attesa per esami, visite e interventi vanno ridotti». E' uno degli obbiettivi che il direttore generale Emilio Zerella si propone, anche [redacted] risultati in positi[redacted] già stati raggiunti, soprattutto nel reparto di fisiatria dove (anche per la mancanza sul territorio, fino [redacted] prima dell'apertura della clinica Sant'Anna, di altre strutture specialistiche accreditate).

A parte i ritardi lamentati in alcuni periodi dell'anno, oppu[redacted] causa di guasti imprevisti alle apparecchiature («molte delle quali in funzione [redacted] anni e, quindi, da sostituire» precisa Zerella), si cerca di contenere al massimo i tempi. Ma, ad esempio, nel reparto di Oculistica «l'attesa [redacted] undici mesi per sottoporsi a un intervento di cataratta è impensabile». Il nuovo primario, Mauro Fioretto, che è stato da poco nominato, ha annunciato l'introduzione di nuove tecniche chirurgiche ambulatoriali per cataratta, glaucoma [redacted] strabismo.

Per quanto riguarda l[redacted] prestazioni ambulatoriali al 30 settembre («i rilievi vengono fatti ad ogni fine mese» puntualizza il direttore sanitario dell'ospedale Santo Spirito, Ida Grossi) i tempi d'attesa più lunghi (30 giorni) riguardano alcuni tipi di ecografia (epato-biliare, pelvica, renale, addome). Bisogna prenotare con [redacted] giorni di anticipo una visita in Dermatologia, con [redacted] quella in Fisiatria, con 18 per quella in Cardiologia, con 22 l'esame vestibolare. [redacted]l reparto di Radiologia, 19 giorni di attesa per i raggi al torace e all'apparato urinario e [redacted] per la Tac.

«Ma - aggiunge Zerella - se la prestazione viene richiesta [redacted] pagamento non ci so[redacted] tempi d'attesa. Questa è una situazione scandalosa che, ovviamente, non riguard[redacted] l'ospedale di Casale, ma tutto il territorio nazionale. E' il sistema che [redacted] cambiato. Ci [redacted] pazienti che si lamentano, [redacted] giustamente, ma, purtroppo, [redacted] è qualcosa che possiamo modificare noi. I medici, dal canto loro, [redacted] fanno che attenersi a disposizioni del Ministero della Sanità».

I tempi di [redacted] al Santo Spirito sono stati rilevati anche per quanto riguarda le code agli sportelli del centro di prenotazione, dell'accettazione, del centralino telefonico: emerge che [redacted] solitamente inferiori [redacted] minuti. «Per ridurre le attese agli sportelli ospedalieri - aggiunge Zerella - sono [redacted]i attivati i servizi di prenotazione [redacted] visite ed esami [redacted] 44 farmacie e in 9 ambulatori di medici di famiglia».

Silvana [redacted]

QUANTO SI ASPETTA

[redacted] DI [redacted]	GIORNI
Ecografia epato-biliare, pelvica, renale, addome	30
Visita dermatologica	24
Esame vestibolare	[redacted]
Visita fisiatrica	20
Rx torace; rx addome a vuoto [redacted] apparato urinario	[redacted]
Tac; visita cardiologica	18
Visita neurologica con E.E.G.	17
Rx colonna [redacted] foto	14
Rx anca, bacino, emitorace	11
Visita ortopedica	8
Visita ginecologica	7
Ecografia pelvica transvaginale; visita fisiatrica e logopedica bambini; logopedica adulti	6
Visita per patolog. tiroidea e urologica; colposcopia; rx endotorace, arcata dentaria, rinolaringe, teleradiografia	5
Rx laringe; cranio; sterno; rachide; spalla; Moc	[redacted]
Rx mammografia; visita chirurgia uomini; visita Orl	2
Rx colecistografia; tubo digerente; colonna per scoliosi; rx polso, avambraccio, mano, gomito, dita, ginocchio, piede; [redacted] laboratorio; visita chirurgia donne; ortopedia controllo; esame audiometrico; E.E.G.; E.C.G.; visita stomatologica; dermatologica	[redacted]

[redacted]

[redacted]

Crea

Vincitori del concorso «Di cantone in cantone»

Si chiama «Di cantone in cantone» il concorso fotografico indetto da Parco di Crea, Fiera del tartufo e dalla biblioteca di Moncalvo su «Case [redacted] infernot del Monferrato». Vincitori: Francesco Meschia (Asti), Giorgio Cavallone (Coniolo), Enzo Canepa (Casale); Sergio Maranzana (Castellazzo), Annalisa Cerutti Prosio (Moncalvo), Roberto Coaloa (Casale). [s. m.]

Casale

Gli industriali danno 80 milioni all'Università

L'Associazione degli industriali per il finanziamento della Sea ha est[redacted] il sostegno anche ai corsi di Economia [redacted] ha assegnato subito 80 milioni. [s. m.]

Casale

Parete di roccia: perché non viene utilizzata?

Il consigliere diessino Gianni Crisfafulli sollecita interventi per incentivare l'uso della parete di roccia, non utilizzata al palasport. [s. m.]

Pontestura

Intitolata [redacted] via [redacted] disegnatore Novarese

E' stata inaugurata a Pontestu[redacted] una nuova via dedicata al noto disegnatore [redacted] caratteri [redacted] stampa pontesturese Aldo Novarese. [r. sa.]

Calliano

Imprenditrice patteggia per violazioni fiscali

Patrizia Rosso, [redacted] anni, di Calliano, ha patteggiato un mese e 25 giorni di reclusione. In veste di liquidatore della Tirrenia Cooperativa doveva rispondere di violazioni fiscali. [r. sa.]

Giarole

Box senza concessione: 15 giorni e 15 milioni

Angelo Guolo, [redacted] anni, Giarole, patteggia 15 giorni [redacted] arresto [redacted] 5 milioni per un box senza concessione. [r. sa.]

Casale

Imputato di oltraggio contro pubblico ufficiale

Davide Anzalone, 26 anni, senza fissa dimora, condannato a [redacted] mesi di reclusione per oltraggio a pubblico ufficiale. [r. sa.]

Casale, la gente del rione: e dire che alle nostre richieste sono sordi

«[redacted]»

Borgo Ala protesta contro [redacted] Comune

CASALE. Panche e tavoli [redacted] picnic in piazza Don Palena per favorire la sosta degli extracomunitari a Borgo Ala.

E' l'ultima goccia che fa traboccare il vaso. Gli abitanti del quartiere sbottano (e non [redacted] la prima volta) e scrivono ai giornali per esprimere il loro profondo disappunto sulla nuova iniziativa. «Questo [redacted] ha subito e continua a subire immigrazioni di vario genere. L'ultima, più pesante [redacted] quasi insopportabile, quella degli extracomunitari che, qui, stazionano nullafacenti [redacted] schiamazzanti giocando a pallone nella piazzetta e usufruendo dei giochi destinati ai bambini».

Gli abitanti di Borgo Ala, ripetutamente, hanno chiesto l'intervento d[redacted] forze dell'ordine, «ma qui non si fanno vedere» dicono.

E adesso arrivano le strutture perché questa sosta, ancorché [redacted] scoraggiata, venga accentuata. «Nei giorni scorsi - spiega la gente di Borgo Ala - abbiamo visto alcuni addetti del Comune che facevano rilevazioni e abbiamo appreso che sono finalizzate alla collocazione di panche e tavoli di pietra per dar modo a chi già bighellona di stare più comodo. Così i bambini potranno utilizzare i giochi loro destinati!» aggiungono in modo ironico e [redacted] al contempo.

Gli abitanti del rione sono anche rammaricati dal fatto che, mentre le loro richieste per garantire sicurezza, tranquillità e decoro sono [redacted] disattese, il Comune ha invece manifestato particolare solerzia nella predisposizione dell'area di comfort per gli extracomunitari.

«E' questa la risposta [redacted] chi chiedeva parcheggi?» si domandano [redacted] Borgo Ala, dopo aver affrontato la questione anche in Consiglio di circoscrizione. e aggiungono: «Lo spazio per i po[redacted] auto che [redacted] sollecitato [redacted] è stato individuato. Le strade, [redacted] poco rifatte, aspetteranno fino a primavera per [redacted] ultimate, altre devono ancora essere iniziate [redacted] l'acqua piovana, intanto, continua a filtrare allagando cortili e giardini, rovinando cantine [redacted] intonaci da poco rifatti. Invece, per far stare "più comodi" gli extracomunitari [redacted] dar loro la possibilità di banchettare [redacted] "vivacizzare" ancora di più questo angolo di Casale, si è provveduto tempestivamente». [s. m.]

Proteste per un'area che sarà allestita dietro la chiesa dell'Addolorata (foto)

VIA COMELLO

Esasperati dai camion

«Quarant'anni fa era una [redacted] zone più tranquille della città, si sentivano cantare i grilli. Adesso [redacted] un inferno». Gli abitanti [redacted] via Comello, [redacted] Porta Milano, [redacted] esasperati. «Vorremmo scrivere al sindaco - spiega una donna che in via Comello ci è andata ad abitare, sposa novella, nei primi anni Cinquanta - ma temiamo di disturbare». Le lamentele, così, passano di casa [redacted] casa, di negozio in [redacted] gozio nel quartiere. Il problema è rappresentato dal traffico intenso, non [redacted]lo di automobili, ma anche di camion. «All'alba veniamo svegliati di soprassalto, [redacted] contare pericolo, polvere e fumi dei tubi di scappamento - dicono in via Comello e in via Rottigni -. Speriamo che il Comune vieti il passaggio dei camion in città. E' vero che devono lavorare, ma anche noi dobbiamo vivere». [s. m.]

Casale, sindaco dal pm

[redacted]

CASALE. Il sindaco Riccardo Coppo, domani mattina, si presenterà dal sostituto procuratore della Repubblica, Marco Benatti, per chiarire le moda[redacted] seguite per la nomina del nuovo segretario generale del Comune, dopo [redacted] sollevato dall'incarico il dottor Eugenio Ubertazzi. Era stato proprio Ubertazzi ad aver inviato un esposto alla magistratura perché facesse chiarezza sulla nuova nomina, avvenuta [redacted] fine maggio.

L'ex segretario, che, inizialmente, [redacted] fatto buon [redacted] a cattivo gioco sul sollevamento dall'incarico (disse: «Era mia intenzione, prima di andare in pensione, trovare una collocazione superiore al Comune di Casale»), [redacted] era poi irrigidito sulla «procedura quanto [redacted] strana», scrisse in una lettera consegnata al presidente del Consiglio comunale e a tutti i capigruppo, adottata dal sindaco e dalla giunta [redacted] nominare il [redacted] segretario generale.

Ubertazzi ha sempre contestato il fatto che il dirigente a [redacted] è stato affidato l'incarico [redacted] scelto all'interno di una classe più bassa rispetto a quella collegata alla classifica[redacted] del Comune stesso.

Dice il sindaco Coppo: «Risponderò [redacted] chiarezza alle domande del magistrato. Peraltro, ci sono anche due sentenze di altrettanti tribunali amministrativi (Tar Piemonte e Lombardia) che hanno già dato ragione al Comune».

Secondo un preciso calendario, dopo il sindaco, il dottor Benatti ascolterà anche tutti gli assessori, poiché la delibera per la nomina [redacted] segretario generale viene assunta dall'intera giunta. [s. m.]

[redacted]

(Circolare Ministeriale 12/06/1951 n. 3994)

Il Pretore di Casale M/to - V.P.O. - avv. G. Nescie in data 5.07.96 ha pronunciato la seg[redacted]

SENTE[redacted]ZA

contro

MADIA Paolo Franco n. a Genova il 28/1/1941 e res. in Sondalo via A. Zubiani 35

IMPUTATO

A) del reato p. e p. dall'art. 1 L. 386/90 per avere senza l'autorizzazione del [redacted] emesso in località imprecisata il 7.10.1994 l'assegno [redacted] L. 3.850.000, tratto sul c/c [redacted] della Banca di Credito del Piemonte.
Con la recidiva reiterata specifica infraquinquennale.
B) del reato p. e p. dall'art. 1 L. 386/90 per avere, senza l'autorizzazione del trattario, emesso in Casale M.to il 20.7.94 l'assegno di L. 650.000 tratto sul c/c 9722 della Banca di Credito del Piemonte di Casale M.to
Con la recidiva reiterata specifica infraquinquennale.
C) del reato p. e p. dall'art. 1 L. 386/90 per avere, senza l'autorizzazione del trattario, [redacted] in Casale il 10.9.1994 l'assegno di L. 4.600.000, [redacted] sul [redacted] 9722 [redacted] Banca di Credito del Piemonte di Casale M.to.
Con la recidiva reiterata specifica infraquinquennale.
D) del reato p. e p. dall'art. 1 L. 386/90 per avere emesso l'assegno di L. 3.600.000 tratto sul c/c 9722 della Banca di Credito del Piemonte di Casale M.to senza l'autorizzazione del trattario. In Casale M.to il 28.9.1994.
Con la recidiva reiterata specifica infraquinquennale.
E) del reato di cui agli artt. 81 c.p. e 1 L. 15.12.90 n. 386 per avere, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, emesso in Milano il 27 e 28.9.1994 n. 2 assegni dell'importo rispettivamente di L. 20.000.000 e L. 19.278.000 senza l'autorizzazione del [redacted]rio tratti sul c/c 9722 della Banca di Credito del Piemonte di Casale M.to
Con la recidiva reiterata specifica nel quinquennio.
F) del reato p. e p. dall'art. 1 L. 386/90 per [redacted], senza l'autorizzazione [redacted] trattario, emesso in Casale il 30.9.1994 l'assegno di L. 3.500.000, tratto sul c/c 9722 della Banca di Credito del Piemonte di Casale M.to.
Con la recidiva reiterata specifica infraquinquennale.
G) del reato p. e p. dall'art. 2 L. 386/90 per aver emesso [redacted] provvista [redacted] Casale il 1.7.1994 l'assegno di L. 2.200.000 tratto sul c/c 9722 della Banca di Credito del Piemonte di Casale M.to, rimasto insoluto per L. 1.700.000.
Con la recidiva reiterata specifica infraquinquennale.
H) del reato p. e p. dall'art. 1 L. 386/90 per avere, senza l'autorizzazione del trattario, emesso in S. Marino B. A. il 15.11.1994 l'assegno di L. [redacted] tratto sul c/c [redacted] della Banca di Credito del Piemonte di Casale M.to
Con la recidiva reiterata specifica infraquinquennale.
I) del reato p. e p. dagli artt. 81 cpv c.p. - 2 L. 386/90 per avere, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, emesso in Pavia e Casale M.to il 21 e 30.11.1994 due assegni dell'importo rispettivamente [redacted] L. 1.100.000 e L. 2.500.000 tratti sul c/c 12918/17 [redacted] C.R.A.L. di Casale M.to, protestati e rimasti insoluti per lire [redacted] il primo e totalmente il secondo per mancanza di provvista.
Con la recidiva reiterata specifica infraquinquennale.
L) del reato p. e p. dall'art. 2 L. 386/90 [redacted] avere, senza l'autorizzazione del trattario emesso in Casale M.to, il 20.12.1994 l'assegno di L. 3.425.000, tratto sul c/c 12918/17 della C.R.A.L. di Casale M.to.
Con la recidiva reiterata specifica infraquinquennale.
M) del reato p. e p. dall'art. 1 L. 386/90 per avere, senza l'autorizzazione del trattario emesso in Milano il 15.12.1994 l'assegno di L. [redacted], tratto [redacted] 12918/17 [redacted] C.R.A.L. di Casale M.to.
Con la recidiva reiterata specifica infraquinquennale.
N) del reato p. e p. dall'art. 1. L. 386/90 per avere, senza l'autorizzazione del trattario emesso in Casale M.to il 15.12.1994 l'assegno di L. 2.015.000, tratto sul c/c 12918/17 della C.R.A.L. di Casale M.to.
Con la recidiva reiterata specifica infraquinquennale.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di mesi 8 di reclusione disponendo la pubblicazione della presente sentenza per estratto una volta su "La Stampa" - pagina di Alessandria. Vercelli, inibita, vietato all'imputato di emettere assegni bancari e postali per anni 2
Per estratto conforme all'originale.
Casale M.to., 22/0/98

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Francesco Mir Lloret**

[redacted] REPUBBLICA

PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI ALESSANDRIA

[redacted] Sentenza n.123/98 R.ES.

IL PRETORE DI ALESSANDRIA alla pubblica udienza del 04.12.1993 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

contro

CURTI Pietro, nato a Castelvetrano (TP) il 5/11/1937, residente a Sambuca di Sicilia (AG) [redacted] Vittorio n. 84

IMPUTATO

A) del reato di cui all'art. 641 C.P. perché, dissimulando il proprio stato di insolvenza, nella trattativa intercorsa con Ottonello Giuseppe per l'acquisto dei motoveicoli "Honda Italia" targata AL 115958 "Yamaha X5" targato AL 109588 con il proposito di non adempiere, si obbligava a pagare il prezzo [redacted] motoveicoli, emettendo l'assegno n.9161524-08 del Credito Italiano tratto sul conto corrente n.18519 dell'importo di L. 4.500.000, che risultava senza provvista.
B) del reato di cui all'art. 2 L. 386/90 perché emetteva [redacted] bancario indicato al capo A) che, presentato in tempo utile, non veniva pagato per difetto di provvista.
Tutti commessi in Alessandria, il 30.7.91

OMISSIS

dichiara l'imputato colpevole dei reati ascritti, che si con[redacted] riuniti col vincolo della continuazione. Stimato più grave il reato sub a applica la pena di mesi sei di reclusione.
[redacted] l'art. 5 L. 15.12.1990 vieta [redacted]putato di emettere [redacted] bancari e postali per anni due e ordina la pubblicazione della sentenza, per una volta, sul quotidiano "La Stampa" di Torino.
Condanna l'imputato [redacted] pagamento delle spese di giudizio.
Estratto conforme all'originale
Alessandria, 24/9/1998

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Giulia Ameiotti

[redacted]

Estratto di sentenza N. 122/98 R. ES.

IL PRETORE DI ALESSANDRIA alla pubblica udienza del 19.10.1996 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

contro

THIONE [redacted] **Luciano**, nato a Mazzè (TO) il 3.2.1940, residente in Torino via Val Lagarina n. 28

Imputato

del reato di cui agli artt. 81 cpv C.P., L. 386/90 perché in esecuzione di [redacted] medesimo disegno criminoso, emetteva i seguenti assegni bancari che, presentati in tempo utile non [redacted] pagati per difetto di provvista:
-assegno L. 5.860.000 tratto sul c/c 1810001/78 acceso presso la CRT
-assegno L. 3.775.000 tratto sul c[redacted] 1810001/78 acceso presso la CRT
-assegno L. 14.548.000 tratto sul c/c 1810001/78 acceso presso la CRT
-assegno L. 13.597.000 tratto sul c/c 1810001/78 acceso presso la CRT
in [redacted], epoca immediatamente successiva al 10/3-16/3-8/3-15/3/1993.

omissis

dichiara l'imputato colpevole del reato ascrittogli ed applica [redacted] pena [redacted] due di reclusione.
Vista l'emissione di assegni bancari e postali [redacted] il periodo di due anni e dispone la pubblicazione della sentenza per una volta sul q[redacted] "La Stampa" di Torino.
Condanna l'imputato alla rifusione delle spese.
Estratto conforme all'originale.
Al[redacted], 24[redacted]998.

IL DIRETTORE [redacted] CANCELLERIA
[redacted]iulia Ameiotti

AZIENDA [redacted] LOCALE [redacted] (ACQUI [redacted] - [redacted] LIGURE - [redacted])

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Rendiconto generale 1996 Gestione Sanitaria

ENTRATE (in migliaia di lire)

DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI DA RENDICONTO GENERALE 1996
Trasferimenti [redacted]	219.103.302
Entrate [redacted]	27.891.544
Totale entrate correnti	246.994.846
Trasferimenti in c/cap.	9.004.879
Assunzioni di prestiti	-
Partite di giro	34.007.997
TOTALE	43.012.876
[redacted]	-
TOTALE GENERALE	290.007.722

[redacted]SE (in migliaia di lire)

DENOMINAZIONE	IMPEGNI DA RENDICONTO GENERALE 1996
Disavanzo [redacted] preced.	-
Spese correnti	248.124.261
Spese in c/capitale	2.995.810
Partite di [redacted]	34.007.997
TOTALE	285.128.168
Avanzo	4.878.554
TOTALE GENERALE	[redacted].722

IL DIRETTORE GENE[redacted]
Dr. Giorgio Martiny

Riprende da questa sera l'appuntamento fisso nel locale di Codevilla

«Martedì jazz» al Thunder Road

L'inaugurazione è con il duo Cisi e Birro

CODEVILLA. Ritornano i «martedì jazz» al Thunder Road [redacted] l'inaugurazione spetta al duo pianoforte e sax di Emanuele Cisi e Paolo Birro. La serata è ad ingresso libero, con obbligo di consumazione.

Cisi, sassofonista torinese, ha 34 anni ed è professionista dall'83: ha fatto parte [redacted] una formazione degli Area, ha inciso il suo primo disco nel '94 ed è stato designato «miglior nuovo talento» dell'anno dal referendum della rivista specializzata Musica Jazz.

Ha suonato anche all'estero e in particolare a Parigi, dove ha avviato importanti collaborazioni [redacted] musicisti francesi. Dopo avere composto la colonna [redacted] del cortometraggio «Borderline» di Giovanni Gebbia, [redacted] ancora entrato, all'inizio di quest'anno, nei primi dieci della classifica del referendum «Top Jazz».

Paolo Birro, pianista vicentino, ha 36 anni e si è diplomato in conservatorio con massimo dei voti, lode [redacted] menzione d'onore. Si è sempre dedicato esclusivamente [redacted] jazz e ha suonato con importanti musicisti italiani e stranieri: alcune collaborazioni sono anche sfociate in produzioni discografiche.

Nel '92 ha formato [redacted] trio con Mauro Negri e Sandro Gibellini, vincitore del concorso internazionale Barga Jazz.

L'anno successivo è entrato a far parte del quartetto di Emanuele Cisi, con cui ha registrato anche un album in duo, intitolato «May day»: l'album è stato collocato al sesto posto tra i dischi del '97 segnalati da Musica Jazz, che aveva già indicato Birro come «miglior nuovo talento» del [redacted]. «May day» comprende la rilettura [redacted] temi famosi, ma anche composizioni originali dei due interpreti.

Prossimi appuntamenti con il jazz al Thunder Road di Codevilla sono il 13 ottobre con il quintetto di Pietro Bonelli, il [redacted] con il trio Di Tullio, Apollioni e Scocca e il 27 con Simone Lisino e alcuni musicisti ospiti [redacted] grande qualità. [b. v.]

Il pianista Paolo Birro e il sassofonista Emanuele Cisi suonano in duo

IL FILM

L'umanità è succube degli «stranieri»

JOHN Murdoch (Rufus Sewell) si sveglia in [redacted] stanza d'albergo dove giace il cadavere di una donna. Lui non ricorda niente di ciò che è accaduto e scopre di [redacted] ricercato per [redacted] serie di orribili omicidi, senza sapere se a commetterli sia stato proprio lui. La [redacted] memoria è svanita e la sua vita si sta trasformando in un incubo. Pedinato dal detective Bumstead (William Hurt), Murdoch cerca di risolvere il mistero della [redacted] identità e, quando è sul punto di riuscirci, si imbatte [redacted] in [redacted] strana organizzazione criminale che tiene in pugno la città. Questi oscuri personaggi, detti «stranieri», hanno la capacità [redacted] fermare il tempo e alterare la realtà fisica tramite un particolare processo chiamato «accordo». Ma anche Murdoch, per un'anomalia genetica, [redacted] dotato di questo potere [redacted] pertanto deve [redacted] eliminato. Ricercato dalla polizia e da questi pericolosi criminali, John dovrà dimostrare la [redacted] innocenza e, grazie alla sua capacità di «accordarsi», sarà l'unico [redacted] grado di fermare gli «stranieri» che vogliono impossessarsi dell'anima [redacted]

Alex Proyas, già regista [redacted] «Il corvo», [redacted] a frequentare gli ambienti metropolitani cupamente gotici, con questo thriller fantascientifico. Su [redacted] sfondo dark si muovono personaggi alle prese con scienziati «venduti» allo straniero, memorie risucchiate e conservate nelle provette, poliziotti impazziti [redacted] loschi inividui volanti. Il tutto miscelato in un'atmosfera che attinge da Kafka [redacted] Fritz Lang. Non a caso, la città sembra quella di «Metropolis» perennemente sprofondata nella notte. E il protagonista la percorre inseguito dalla polizia, perseguitato da ricordi che forse non sono i suoi e accusato [redacted] una serie [redacted] omicidi la cui ragion d'essere si perde nei rivoli, anch'essi oscuri, di una sceneggiatura piuttosto confusa. Il regista punta tutto sulla scenografia e sugli effetti speciali, in particolare quelli in cui la città si trasforma, plamandosi intorno ai personaggi.

«Ho impiegato tre anni per realizzare questo lavoro - spiega Alex Proyas -. La morte di Brandon Lee mi ha segnato profondamente [redacted] non riesco ad accettare la sua scomparsa. Era inevitabile che finissi per girare un film cupo su una città in cui non sorge mai il sole».

Piero Abrate

William Hurt (sopra) in «Dark City» è il detective Bumstead. Nel cast ci sono anche Jennifer Connelly (a sin.) e Kiefer Sutherland

[redacted]
regia di Alex Proyas
con Rufus Sewell, William Hurt
Kiefer Sutherland, Jennifer
Connelly, Richard O'Brien
Fantascienza - Usa, 1998

Da fine mese a marzo: prosa al Civico, danza in sala giovani

«Teatro-scuola» a Tortona

Sette spettacoli solo per gli studenti

TORTONA. S'inizierà il prossimo 22 ottobre - per concludersi a metà marzo - la rassegna «Teatro-scuola», organizzata da Comune e Regione con Teatro dell'Angolo, Fondazione Teatro Nuovo e Stabile di Torino. L'iniziativa è stata presentata ieri dal sindaco Marco Balossino e da Massimo Davico, responsabile [redacted] Civico.

Si tratta di sette rappresentazioni - quattro di prosa al Civico e tre incontri di teatro danza [redacted] sala giovani - che coinvolgeran[redacted] centinaia [redacted] studenti.

Si comincia con la prosa il 22 e 23 ottobre con «Totem»: autore e interprete è Silvano Antonelli della Compagnia Stilema, lo spettacolo è per il secondo ciclo delle elementari. Per le medie inferiori, il [redacted] e [redacted] febbraio Giorgio Boccassi [redacted] Donata Boggio Sola [redacted] «Coltelleria Einstein» hanno in programma «Stile libero: storie di sport».

Per la scuola media superiore, il 25 febbraio, andrà in scena uno spettacolo dell'Assemblea Teatro di forte suggestione [redacted] grande impegno civile, sulla repressione sabauda contro la mi[redacted] valdese. Il titolo è «Fuochi», gli interpreti Gisella Bein, Lino Spadaro, Valerio Maffioletti, Cristiana Voglino.

L'ultimo spettacolo di prosa è destinato [redacted] bambini [redacted] primo ciclo elementare: «Le avventure di Pinocchio» (18 e 19 marzo) con le marionette del Podrecca di Trieste [redacted] la compagnia del Gentile di Fabriano, per la regia di Saverio Marconi.

La rassegna [redacted] teatro-danza s'inizierà il 17 dicembre con «Cenerentola: i sogni [redacted] desideri», destinato a secondo ciclo delle elementari e medie inferiori: un'idea di Michele Facciuto, musiche di Prokofiev, coreografia di Daniela Chiandini [redacted] Luisella Cappa Verzone. Per tutte le elementari, sono due gli spettacoli in programma. Il primo (26 gennaio) è «Blu, Ribes [redacted] Wimpy. Il grande mondo dei folli danzatori»: soggetto e sceneggiatura di Eva Mesturino, musiche di Luigi Giachino, coreografia di Daniela Chianini e Silvia Hrdlicka.

Poi, l'11 marzo, «Cristoforo Colombo e il nuovo mondo», sempre [redacted] Eva Mesturino, con musiche di Michele Facciuto e Beppe Cotella [redacted] coreografia di Marina Fisso. [e. p.]

Il regista Saverio Marconi

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	48	56	26	52	6
	94	65	61	61	53
CAGLIARI	28	54	31	[redacted]	64
	111	73	[redacted]	[redacted]	64
FIRENZE	44	63	[redacted]	33	83
	[redacted]	[redacted]	53	50	47
GENOVA	39	51	28	12	10
	96	90	59	53	51
MILANO	[redacted]	[redacted]	26	[redacted]	11
	77	61	[redacted]	[redacted]	[redacted]
NAPOLI	32	73	[redacted]	61	21
	85	54	52	47	46
[redacted]	33	42	31	50	25
	84	[redacted]	54	44	40
[redacted]	44	66	51	77	60
	65	[redacted]	61	57	44
TORINO	[redacted]	5	26	63	47
	63	[redacted]	[redacted]	61	[redacted]
VENEZIA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	62
	81	[redacted]	54	[redacted]	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 24 di Milano. Ecco [redacted] 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-9	24-10	24-19	24-25	24-13;
24-70	24-17	24-16	24-2	24-50;
24-89	24-30	24-25	24-28	24-3;
24-64	24-88	24-39	24-33	24-36;
24-4	24-75	24-87	24-83	24-37;
24-41	24-5	24-80	24-86	24-38.

[redacted] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (4); Cagliari 40 (4); Firenze 89 (0); Genova 58 (5); Milano 75 (4); Napoli 81 (5); Palermo 10 (2); Roma 51 (4); Torino 10 (4); Venezia 23 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

11-50	11-20	11-1	34-18	34-30;
11-16	11-51	11-21	34-42	34-81;
11-60	11-32	11-3	34-54	34-40;
11-36	11-19	11-4	34-86	34-49;
11-15	11-30	34-50	34-20	34-2;
11-42	11-18	34-16	34-51	34-21;
11-54	11-40	34-60	34-52	34-3;
11-88	11-58	34-36	34-19	34-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [redacted] terno da giocare [redacted] Venezia:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-3;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

[redacted]
Ambata Napoli 55

SUPER ENALOTTO - CACCIA [redacted] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	81 - 17 - 24 - 33 - 34 - 41
	18 - 1 - 64 - 54 - 22 - 90
[redacted] combinazioni	
L. 5600	84 - 75 - 71 - 69 - 68 - 6 - 14
7 combinazioni	

[redacted] sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 42 - 15 - 30
224 combinazioni	- varianti = 6 - 45 - 64 - 31 - 40 - 85 - 7 - 83

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

GIORNO E NOTTE

[redacted] per Mary»

Alessandrino: anteprima

Questa sera, con inizio alle 22, anteprima nazionale al cinema Alessandrino di via Verdi: si proietta il film con Cameron Diaz [redacted] Matt Dillon «Tutti pazzi per Mary». Gli inviti sono [redacted] riti. [r. al.]

Circo

Cesare Togni a Valenza

Nella zona industriale di Valenza, debutta oggi il circo di Cesare Togni [redacted] uno spettacolo alle 21,15. E' possibile visitare lo zoo. [r. c.]

Concerto a Casorzo

L'Arci per Battisti

L'Arci di Roma organizza que[redacted] sera al Coco Loco [redacted] Casorzo uno spettacolo in memoria di Lucio Battisti: intervengono Gigi & Franco, il gruppo Cadaveri e Papere, [redacted] special guest Marinella Miceli, Davide Guaschino, Luca Meschi [redacted] Paolo Deregibus. [r. c.]

Locali

Musica a San Maurizio

Al Central Park in frazione San Maurizio di Conzano, stasera musica dal vivo. [r. sa.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted]
[redacted]. Tel. 0131-252.644. [redacted] **pazzi per Mary,** con C. Diaz, M. Dillon. Or.: 22. Anteprima ad inviti.

[redacted]. Tel. 0131-252.079. **Dark City.** Or.: 20; 22,20. Lire 10.000/7000.

[redacted] - [redacted]. Tel. 0131-234.240. **Sliding Doors.** [redacted]: 20,15; 22,30. Lire 12.000/9000.

[redacted] - [redacted] Ferrero. Tel. 0131-234.240. **The Truman Show.** Or.: 20; 22,30. [redacted] 12.000/9000.

CORSO. Tel. [redacted]-258.080. **Armageddon - Giudizio finale** di M. Bay con B. Willis. Or: 19,30; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di [redacted] 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 0131-252.112. **The [redacted] man Show** di P. [redacted] con J. Carrey, L. Linney, E. Harris. Or.: 20; 22,15. Lire [redacted] (posto unico).

[redacted]. [redacted]. 0142-452.816. **Elizabeth,** [redacted] C. Blanchett, G. Rush. Or.: 19,55; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 0144-322.885. OGGI CHIUSO.

[redacted], [redacted]. 0144-322.400. [redacted] PERVENUTO.

[redacted]
[redacted] Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

[redacted]
BALBO. Tel. 824.889. OGGI RIPOSO.

[redacted]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **The [redacted] man Show** di P. Weir con J. Carrey, L. Linney, E. Harris. Or.: 20,15; 22,25. [redacted] 12.000/9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Sei giorni sette notti** di I. Reitman con H. Ford, A. HYche. Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 0142-452.816. **Sliding doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. [redacted]nah, J. Linch. Or.: 20,20; 22,30. [redacted] 10.000/8000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0131-585.001. OGGI RIPOSO.

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0141-966.375. OGGI [redacted]SO.

[redacted]
[redacted] Tel. 0141-701.459. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. 0141-702.768. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. [redacted]. 0141-701.496. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0143-321.472. **Il signor Quindicipalle.** [redacted]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

MODERNO. Tel. 0143-76.290. Cineforum: **Kundun**, di M. Scorsese. Or.: 21. Lire 10.000; 6000.

[redacted]
[redacted] [redacted] Tel. 0143.81.411. **Arma[redacted] - Giudizio finale** di M. Bay con B. Willis. [redacted]: 19,45; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
[redacted] Tel. 0143-62.695. [redacted] **[redacted] Show**, di P. Weir, con J. Carrey, L. Linney, E. Harris. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]
ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124. **La bisbetica** [redacted] Spettacolo [redacted]. Or.: 18-21.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Sex Crimes**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Truman Show**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Armageddon - Giudizio finale**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c.o [redacted] 22, tel. 581.7190. **Truman Show**. Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Vampires**. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Lola Corre**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; [redacted].
C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Washington Square**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **L'albero delle pere**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.71.00. **Arma Letale 4**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Tutti pazzi per Mary**. Spettacolo unico ad inviti ore 21.
[redacted] [redacted] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **ridi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]PIRE piazza Vittorio Veneto 5, [redacted] 817.16.42. **Obsession (Hush)**. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telef. 661.54.47. **I piccoli maestri**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Scream 2**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. 8. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Obsession**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. [redacted] 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il [redacted] Quindicipalle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Incontri proibiti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. [redacted] **ridi**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale**. Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Racconto d'autunno**. (Francia 1998 102', v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Dark City**. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] [redacted] v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Scream 2**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Lola Corre**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La città degli angeli**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **La spada magica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **The Truman Show**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: **I giardini dell'Eden**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 Lilliput: **Elizabeth**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elisabeth**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]02.05. **Sex crimes - Giochi pericolosi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. **Sei giorni sette notti**. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO. Torino Danza, ore 20,30. [redacted] Béjart Ballett Lausanne in **Arépo-Juan y Teresa e Le Sacre du printemps**. Coreografie di [redacted] Béjart. Con Marie-Claude Pietragalla e Gil Roman [redacted] l'Ecole Rudra Béjart Lausanne. [redacted] (ore 10,30-18 [redacted] 19,30-20,30). [redacted] 011 [redacted]
AUDITORIUM RAI (p. Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale Rai. Stagione Sinfonica 1998/99. Vendita nuovi abbon. (turno rosso, blu, serie argento e verde) dal 3/10. La Bigliet. (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario contin. 10-18, sab. e dom. compresi. [redacted] [redacted]. tel. 810.4653/810.4961.

Con il concerto del Quartetto Pianistico

A Ovada il sipario sul premio Schubert

OVADA. Con il concerto [redacted] Nuovo Quartetto Pianistico Italiano all'oratorio San Giovanni si è conclusa la parte ovadese del 12° Concorso Schubert e del programma delle Settimane Musicali Internazionali. Al di là dell'interesse per l'originalità della formazione musicale - due pianoforti [redacted] otto mani - [redacted] la bravura dei musicisti (Maurizio Barboro, Paolo Flamingo, Franco Giacosa e Giuseppe Giusta) la serata [redacted] [redacted] particolare attratti[redacted]: [redacted] leg[redacted] all'iniziativa: «Una Tac per l'ospedale di Ovada».

Intanto, prosegue [redacted] [redacted] [redacted] per la sezione «flauto ed orchestra». Il primo premio assoluto (punteggio: 96/100) è stato assegnato [redacted] Francesca Canali, [redacted] anni, di Roma. Per la [redacted] categoria, [redacted] a 35 anni, è stato assegnato anche un primo premio, [redacted] 96/100, a Valeria Astolfi, 27 anni, [redacted] Rovigo. Con identico punteggio, 95/100, per [redacted] categoria fino [redacted] [redacted] anni, il primo premio assoluto di categoria è andato [redacted] Lavinia Guillari, 16 anni, originaria di Napoli ed abitante a Mezzano (Parma).

Nessun primo premio, invece, per la sezione «pianoforte ed orchestra» con due secondi premi per la categoria fino a 18 anni, con 91/100, [redacted] Valentina Fornari, 17 anni, da Valeggio sul Mincio (Verona) [redacted] Andrea Sanguineti, [redacted] anni, di Chiavari.

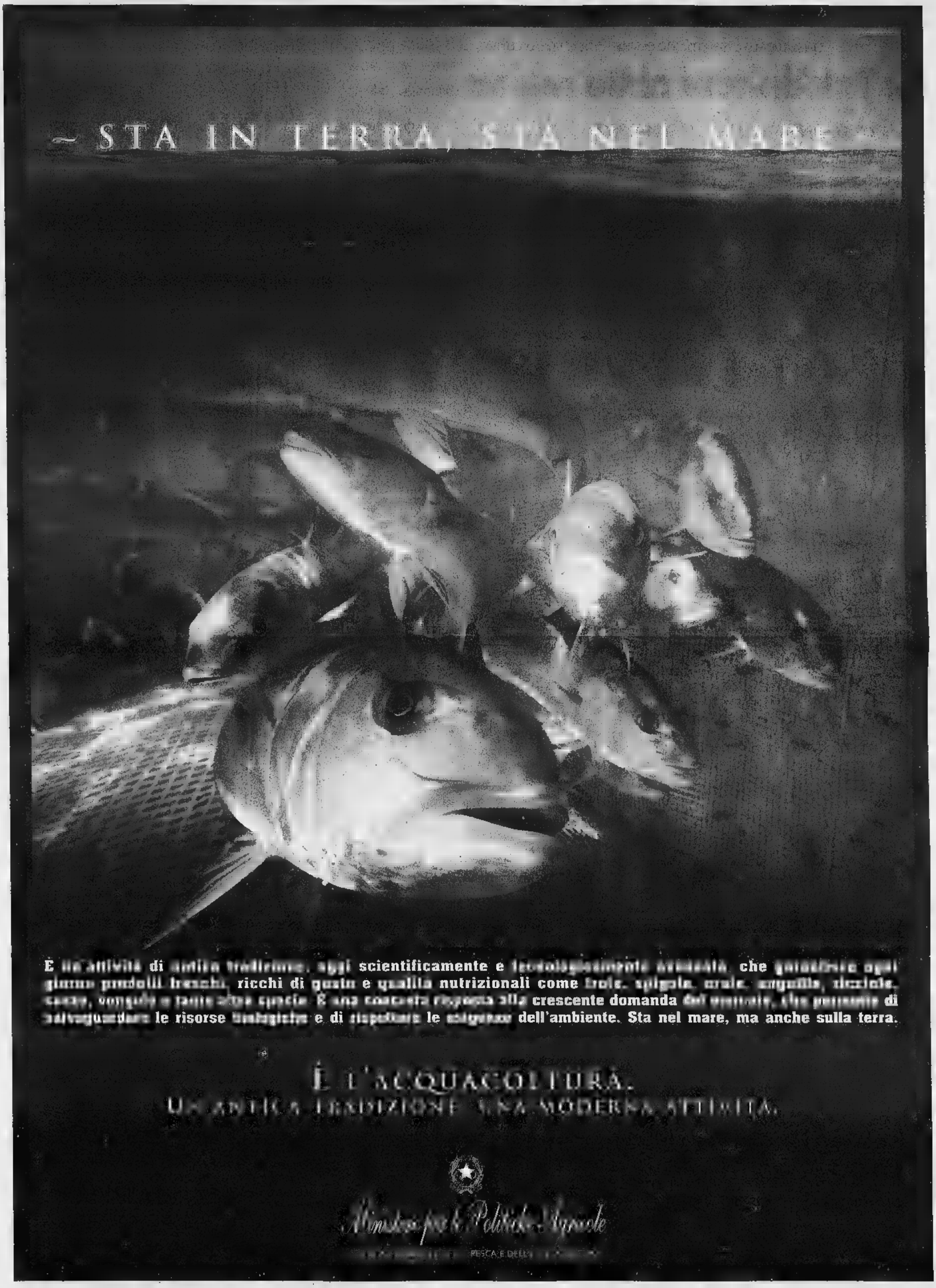
Un secondo premio anche per la categoria fino a 35 anni, con 90/100 [redacted] Marco Cadario, [redacted] anni, di Caravate (Varese) ed un [redacted] premio, 85/100, a Irene Castellini, 27 anni, di Genova. Valentina Fornari ed Andrea Sanguinetti si sono esibiti sabato sera nel concerto abbinato al[redacted] premiazione, accompagnati dall'orchestra da camera Dumitrescu di Valcea (Romania) diretta da Riccardo Parravicini.

Nella stessa occasione, [redacted] anche per il duo flauto [redacted] pianoforte, con Andrea Oliva e Daniela Tornielli, primo premio assoluto per la sezione riservata alle formazioni cameristiche. [r. bo.]

[redacted]

Grande pubblico per la serata benefica promossa dall'associazione Vela

[redacted]


~ STA IN TERRA, STA NEL MARE ~
È un'attività di antica tradizione, oggi scientificamente e tecnologicamente avanzata, che garantisce ogni giorno prodotti freschi, ricchi di gusto e qualità nutrizionali come trote, spigole, orate, anguille, ricciole, cozze, vongole e tante altre specie. È una concreta risposta alla crescente domanda del mercato, che permette di salvaguardare le risorse biologiche e di rispettare le esigenze dell'ambiente. Sta nel mare, ma anche sulla terra.
È L'ACQUACOLTURA.
UN'ANTICA TRADIZIONE E UNA MODERNA ATTIVITÀ.
Ministero per le Politiche Agricole
PESCA E DELL

Volley: 3-0 per i cuneesi a Fano anche senza le due stelle cubane

La Tnt Alpitour resta regina

Ma domenica c'è la «mina» Ravenna

CUNEO. Con quattro cubani in - due per parte - la trasferta a Fano della Tnt Alpitour si è trasformata in una passeggiata. Troppo forti gli italiani la diagonale Grbic-Pascual per essere anche solo impensieriti dai marchigiani. E alla fine 3-0 è arrivato implacabile con i giovani di Cuneo capaci giocare determinazione e l'istinto killer dei veterani e di commettere solo tre errori punto in un'ora di gioco.

Un successo importante che consente alla Tnt Alpitour di restare imbattuta vetta alla classifica alla pari i campioni d'Italia del Sisley Treviso l'ambiziosa Lube Macerata, forse la formazione più pericolosa visto il ritmo che sta tenendo (ha perso ieri il primo set) senza lo slavo Kovac e l'olandese Schuil.

A Fano i trascinatori della squadra stati ancora una volta Pascual e Casoli, ma tutti e sei gli atleti schierati da Silvano Prandi stati determinanti con Gallotta e Mastrangelo capaci di sostituire senza traumi Roca ed Hernandez.

Anche per Silvano Prandi stata una giornata positiva: «Abbiamo disputato una partita adeguata all'avversario, trovando la giusta chiave del match grazie servizio "flottante" che ha messo in crisi la ricezione della Carifano».

Il pensiero Silvano Prandi pero subito alla sfida di domenica (ore 17), quando al Palazzetto Cuneo arriverà la «mina vagante» Ravenna. «Sarà un'altra musica - dice con un po' di preoccupazione il tecnico di Cuneo -. La partita di Fano è servita Mastrangelo Gallotta per entrare nel clima del sestetto e devo dire che lo hanno fatto bene, ma domenica avremo un avversario molto complicato che basa il suo punto di forza primi tempi, grazie a due grandi attaccanti come Nemec e Cardona».

La Tnt Alpitour vive una settimana molto delicata. Per mettere in crisi Ravenna, Cuneo ha bisogno di un buon servizio che consenta a Bellini di «spingere» sui centrali una ricezione che garantisca un cambio palla efficace. Ma la «quadratura tattica» non è l'unico problema. Alberto Bachi, fra i migliori anche Fano, sta giocando con menisco rotto. Il centrale avrebbe bisogno di un'operazione, ma le attuali condizioni dell'organico di Cuneo non gli consentono di fermarsi. «Sarà operato - conclude Silvano Prandi - martedì successivo alla partita Ravenna».

Prima in classifica dopo tre giornate fra le favorite per lo scudetto, la Tnt Alpitour si sente sempre di più squadra di tutta la «Granda» l'intera provincia sarà coinvolta un progetto di promozione dedicato ai giovani con l'aquilotto, protagonista di un'iniziativa nelle principali città. «Giovedì si a Mondovì - spiega direttore generale Enzo Prandi -, venerdì sa a Fossano, mentre sabato l'iniziativa coinvolgerà le strade Cuneo».

Foto in alto: **Grbic, Casoli e Pascual** col presidente **Barroero**
Sopra, **Bachi**

Luca Ferrua

Basket: per la Fila prima vittoria in serie A dopo trent'anni

Danna ha utilizzato tutti i giocatori a disposizione eccetto Fajardo che era infortunato Per Sorrentino anche gli applausi dei suoi tifosi

La Fila (a lato un'azione di gioco) ha vinto a Ragusa contro squadra che negli ultimi tempi l'aveva sempre sconfitta

Biella, sono canestri d'oro

A Ragusa un successo quasi storico

BIELLA. La pallacanestro biellese ha colto il primo successo in serie A dopo trent'anni proprio contro la squadra, il Ragusa, che negli ultimi tempi l'aveva sempre sconfitta, anche in maniera beffarda per due volte con un canestro allo scadere. Il successo (85-74) è scaturito dal lavoro nove decimi della formazione coach Danna: ad eccezione di Fajardo (in panchina per una lussazione al pollice), tutti i giocatori della rosa sono infatti scesi sul parquet sono stati determinanti.

«E' stata vittoria di gruppo - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila Biella -. Già nel primo tempo ci siamo trovati Blair e Erdmann gravati dai falli Volpato, Raggi e Compagni non li hanno fatti rimpiangere. La squadra tutta italiana non solo ha retto il ritorno di Ragusa, ma ha anche aumentato vantaggio. In generale siamo stati abili nell'imporre la velocità del nostro gioco offensivo. Le squadre di coach Lambruschini sono solite imporre ritmi lenti, costringendo gli avversari ad attaccare al limite dei 30 secondi. Il nostro contropiede ed ritmo incalzante delle nostre azioni hanno portati a commettere qualche errore di troppo, ma hanno messo in crisi i siciliani».

Aggiunge Atripaldi: «La differenza è poi creata sotto i tabelloni. Grazie ad un incontenibile Blair, abbiamo catturato ben 11 rimbalzi più dei padroni di casa e abbiamo trasformati in punti pesanti. Il pubblico, che per l'intero incontro aveva incitato in modo estremamente caloroso i propri beniamini, è ammutolito negli ultimi quattro minuti intuendo che non vi più nulla da fare legittimando così la nostra vittoria».

L'equilibrio tra le due formazioni è durato sino a metà del primo tempo, poi i biellesi hanno preso il largo e per i siciliani la partita si è trasformata una gara ad inseguimento.

«Abbiamo vinto su di un parquet dove pochissime altre squadre riusciranno farlo, ma quello che mi ha colpito di più è stata la prestazione tutti i ragazzi - dice coach Federico Danna -. Per tre quarti del match siamo stati in vantaggio ogni volta che Ragusa si avvicinava eravamo pronti, Muo Zamberlan, a ricacciarla indietro con tiri dalla lunga distanza. Una grande prova di tutto il collettivo che si è sacrificato molto anche in difesa».

Vittoria doppiamente importante per Massimo Sorrentino, che nelle ultime due stagione ha giocato proprio Ragusa. «Temevo per come mi avrebbe accolto pubblico - spiega il play milanese -. Invece i tifosi mi hanno applaudito e per me è stata una partita speciale».

Walter De Blasio

Tra fantasia e scienza

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi.
Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti un piano più propriamente fantastico.
Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
Collana «Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

tutta la musica scende dal palco: *vieni a toccarla!*

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · COMUNE DI TORINO
con
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA DI TORINO · COMPAGNIA di San Paolo
FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino · FIAT · UNIONE INDUSTRIALE TORINO
e il sostegno di
Heineken

SALONE DELLA MUSICA TORINO

8/13 ottobre 1998 · Lingotto Fiere

Il pari a Fiorenzuola e l'arrivo della punta: Maselli ottimista

Grigi, iniezione di fiducia

«Montrone un tassello importante»

[illegible] Il meritato pareggio di Fiorenzuola e l'arrivo dell'attaccante Angelo Montrone fanno tornare il sorriso a Claudio Maselli, che guarda con maggior fiducia al futuro dei grigi. «Inseriamo [illegible] altro tassello nel nostro organico, senza però dimenticare che finora i vari Gasparini, Lanotte [illegible] Giraldi non hanno demeritato al fianco di Romairone - dice l'allenatore -. Valuterò le condizioni di forma del neoacquisto e cercherò [illegible] portarlo al livello dei compagni di squadra, che stanno crescendo. Abbiamo atteso 3 mesi l'in[illegible] di una punta, vediamo di sfruttare al meglio le sue caratteristiche».

Con ogni probabilità, ai grigi avrebbe fatto più comodo una «torre» d'area di rigore, [illegible] con Montrone potrebbe cambiare il modo [illegible] giocare della formazione mandrogna, che già [illegible] Fiorenzuola ha tentato di far viaggiare la palla rasoterra, evitando [illegible] alti verso la porta piacentina. «E' logico, [illegible] testa [illegible] stati sovrastati ed era più opportuno [illegible] altre soluzioni - sottolinea Maselli -. Il gol è nato proprio [illegible] una palla bassa: Giraldi è stato bravissimo a controllare e a scaricare sul primo palo la sfera. E' stata una rete molto bella, degna di altri palcoscenici».

L'1-1 sul campo della vice-capolista è maturato nella ripresa, con l'Alessandria trasformata dopo i 45' iniziali, scialbi e opachi. Il rientro di Bettoni è stato essenziale, ma Lizzani e compagni hanno anche dimostrato una migliore tenuta atletica rispetto alla prova col Pisa. Un altro dato va rilevato: con l'impiego di Lanotte (nel primo tempo), Giraldi [illegible] Bettoni a destra, i grigi hanno costruito azioni di rilievo anche sulla fascia destra e non si [illegible] indirizzati sempre verso il tandem di sinistra, formato da Scaglia e Giannoni. Non era mai accaduto in campionato, perché Mengucci e Biagianti (nelle precedenti gare sulla corsia esterna) [illegible] hanno il passo per quel ruolo. L'ex ravennate è un laterale eccellente in [illegible] difesa [illegible] quattro», ma fatica [illegible] giocare come esterno di centrocampo. Biagianti dà invece il meglio in posizione centrale, davanti al reparto arretrato. [m. d.]

L'attaccante Angelo Montrone. Dice Maselli: «Valuterò le condizioni di forma del neoacquisto e cercherò di portarlo al livello dei compagni [illegible] squadra, che stanno crescendo. Abbiamo [illegible] 3 mesi l'ingaggio di una punta, vediamo di sfruttare al meglio [illegible] sue caratteristiche»

Il Voghera [illegible] caduta libera

Bacchin: «Ho fiducia, dobbiamo lavorare in silenzio e con umiltà»

VOGHERA. [illegible] Voghera cambia in gran parte la squadra inserendo quattro visi nuovi in campo, mutato in parte anche il modulo di Bacchin, ma alla fine con la trasferta di Mantova arriva la quarta sconfitta su 5 partite disputate sinora in campionato. A favorire l'ingrandirsi della falla apertasi sullo scafo rossonero è anche la sfortuna, con l'autorete di Frau e il rigore sbagliato da Matteo Gay.

«E' stata una sconfitta che non ci voleva, arrivata banalmente - commentava il mister Bacchin [illegible] fine gara -, io comunque [illegible] estremamente fiducioso perché vedo [illegible] inizio di crescita per una squadra che diventerà competitiva. Questo gruppo ha i mezzi per uscire da [illegible] situazione oggi è bruttissima. Abbiamo bisogno di lavorare molto, in silenzio e umiltà».

Il mister ostenta la sicurezza di rito confortato dal fatto che [illegible] per il Voghera arrivano due incontri casalinghi con la Pro Patria [illegible] l'Alessandria. Gli unici risultati che i tifosi ammettono sono due vittorie consecutive. Altrimenti la falla porterebbe ad un naufragio dalle ripercussioni oggi imprevedibili, inipotizzabile solo pochi mesi fa quando, nell'euforia del caldo estivo, la dirigenza parlava co[illegible] obiettivo unico [illegible] minimo del raggiungimento dei play off, lambiti ma mai afferrati durante la gestione Sala.

Bacchin, senza attendere, [illegible] il Mantova ha buttato nella mischia i nuovi arrivati, Rocchi e Orlando dal Lecco e Graziano dal San Donà. In più anche il portiere Cortinovis, che ha praticamente debuttato in campionato.

Nuova la difesa, nuovo il centrocampo, purtroppo identico, per i rossoneri, il risultato finale. Adesso il Voghera occupa, con i suoi tre punti, la terzultima posizione in classifica. Dai playoff sperati ai playout raggiunti. Per fortuna il tempo per rimediare esiste abbondantemente. [d. sa.]

SPORT FLASH

Prima categoria

Luciano Eco, Cassine [illegible] Moncalvese al comando

Rimane insieme [illegible] comando della Prima categoria il terzetto [illegible]mposto da Luciano Eco Don Storuini, Cassine e Moncalvese. Le prime due dividono la posta nello scontro diretto, la Moncalvese pareggia [illegible] Felizzano. Stesso risultato per l'Ovada, che non riesce a superare l'Arquatese, mentre avanza il Piovera, finalmente vittorioso, a spese della Gaviese. Vittoria di misura dello Strevi sulla Viguzzolese, classica del Cassano sul Carrosio. Battuta in casa dalla Nuova Nizza, la Comollo Novi, che finisce così in fondo alla classifica. [r. c.]

Calcio Juniores regionale

Ancora in testa Fulvius Samp [illegible] Libarna

A suon di gol, le squadre alessandrine del campionato Juniores regionale continuano a stupire. Le due capolista, Fulvius Samp e Libarna, hanno piegato [illegible] punteggi eloquenti il Pecetto Torinese (3-1) e il Trofarello (4-1). Anche il Castellazzo è andato [illegible] vincere sul campo del Pino 73: 3-2. [r. c.]

Ciclismo

Si [illegible]lula oggi [illegible] Molino il «Bassa Valle Scrivia»

Con la prova di oggi pomeriggio a Molino dei Torti, si conclude il trofeo ciclistico «Bassa Valle Scrivia» per dilettanti Elite e Under 23. Partenza alle 14, arrivo verso [illegible] 16,40, dopo aver percorso i 114 chilometri. [m. d.]

Golf

Al Margara i professionisti del circuito europeo

Si disputa oggi al club Margara di Fubine la «Pro-Am Orsi macchine tessili» di golf, gara a squadre sulle 18 buche «medal». Domani, scatterà invece l'atteso «San Paolo vita Open», che porterà a Fubine i migliori professionisti del circuito europeo. [m. d.]

Tiro a segno Juniores

Titolo interregionale per due alessandrini

Gli alessandrini Gabriele Pongoli e Christian Cuoco con il pinerolese Luigi Vincon hanno vinto a Brescia il campionato interregionale di tiro a segno a squadre Juniores, specialità pistola p. 10 olimpica. [r. g.]

Pallamano

Il Casale iscritto al campionato regionale di serie C

Sarà l'Handball Casale presieduta da Lorenzo Orlandelli [illegible] allenato da Alberto Gnani a prendere parte al campionato regionale [illegible] C di pallamano, al via a fine ottobre. Gnani seguirà anche le formazioni Under 19, 16 [illegible] 14 della società monferrina. [r. sa.]

PROMOZIONE

La clamorosa decisione del Pontecurone

Tutti dimissionari contro l'arbitraggio

Mentre i risultati premiano il Monferrato, solitario capolista, in Promozione, scoppia [illegible] «grana» **Pontecurone**: il gruppo dirigenziale [illegible] dimissionario e minaccia di ritirare la squadra. Motivo dello scontento è l'arbitraggio a Vanchiglia, dove la squadra è [illegible] sconfitta di misura. «Il direttore di gara ci ha negato 3 rigori, convalidando ai padroni di casa un gol fasullo - sbotta l'allenatore Adriano Artioli -, non parliamo poi delle espulsioni, uno scandalo». Biorci [illegible] Cascella [illegible] stati cacciati per falli sull'ultimo uomo, che ultimo non era. «E' dall'inizio del campionato che ci penalizzano - prosegue il tecnico -, così siamo finiti in fondo alla classifica». Domani i dirigenti incontreranno il presidente regionale Giovanni Inversi: «Le alternative [illegible] il ritiro o il far giocare la squadra Juniores».

Da una squadra delusa a una esaltata [illegible] derby con l'avversario di sempre, il **San Carlo** e dalla classifica, che la vede protagonista: il **Monferrato** ha segnato [illegible] gol ai borghigiani, con l'ex Andrea Miglietta, Lazzarin e Megna. Quest'ultimo si è fatto parare da Leporati un calcio di rigore. Tra gli ospiti, 3 espulsioni. «Troppi episodi a nostro sfavore - si lamenta mister Mauro Borello - non meritavamo un punteggio così penalizzante».

Nella scia dei sansalvatoresi, c'è il **Sarezzano**, che ha sofferto non poco a Torino, col Nizza Millefonti: «Avversaria molto valida - [illegible] il segretario Domenico Manesso -, la vedremo presto nelle prime posizioni». A salvare il Sarezzano c'ha pensato l'inesauribile Mogni, che ha pareggiato al 93'.

Avanza pure il **Castellazzo**, che ha piegato la **Fulvius Samp** nello scontro diretto: un incontro nervoso ma bello da vedere, deciso da un gol di Antonaccio.

Bravo anche il **Fresonara** che, in inferiorità numerica per l'espulsione di Prato e Leoncini, è riuscito a strappare il pa[illegible] a San Damiano d'Asti. E se l'arbitro [illegible] preso nella giusta considerazione due falli in area su Merlino [illegible] Speranza sarebbe finita con la vittoria. [r. c.]

PRIMA TORFO DEL CAMPO

SERRAVALLE. Il primo tonfo stagionale al «Bailo» impedisce al Libarna di restare a contatto [illegible] le squadre di vertice della classifica di Eccellenza. «La sconfitta con il Pinerolo poteva anche essere preventivata - dicono i dirigenti -. Spiace però constatare che abbiamo regalato troppo campo agli ospiti nel secondo tempo, dopo aver chiuso con 1-0 i primi 45' di gioco».

L'esperta compagine torinese ha approfittato di sbandamenti della retroguardia rossoblù (una «linea verde», con tanti giovani nell'undici titolare) ed è riuscita nel sorpasso. «Siamo calati alla distanza - ammette mister Traverso -, ma dobbia[illegible] rammaricarci anche per occasioni sciupate sull'1-0 e sull'1-1». E un tiro cross di Zoni si è infranto sulla traversa. [m. d.]

SERIE D

Novese delusa per il risultato del derby al «Palli», Derthona col morale alle stelle per i due gol di Brambilla

La Valenzana domina, ma è l'Acqui la sorpresa

Il Casale festeggia con la vittoria le 200 presenze di Melchiori

In serie D, il Casale è tornato alla vittoria a spese della Novese, il Derthona pure, surclassando [illegible] Verbania, mentre l'Acqui è riuscito a mettere le briglie al Cuneo. E la Valenzana [illegible] Corbetta ha mantenuto il primato.

Chi [illegible] che la [illegible] si distraesse con i modesti avversari ha dovuto ricredersi. La compagine [illegible] una macchina da gol, che non si ferma neppure quando [illegible] il bomber principe Izzillo, squalificato. Ci pensa[illegible] l'altra punta Cortesi, il centrocampista Cosenza [illegible] il giovane Veneruz ad affossare le speran[illegible] di pareggio del Corbetta. La Valenzana [illegible] è solo in cima alla graduatoria ma ha anche il maggior numero di reti all'attivo (12), contro le [illegible] Sant'Angelo che l'appaia, e la seconda miglior difesa, [illegible] reti subite. Quel che [illegible] credere in questa squadra è il fatto che vadano a bersaglio anche i centrocampisti. Il suo potenziale d'urto poi è tremendo e incute timore a ogni avversaria. [r. c.]

Battuto per 3 volte consecutiva, il [illegible] non poteva permettersi di cedere anche alla Novese. Stanco della battaglia di Coppa contro l'Ivrea, ha penato ma l'ha spuntata, tra l'entusiasmo dei boys. Proprio i boys sono stati protagonisti di un bel gesto, premiando con una targa capitan Stefano Melchiori, per la duecentesima partita in maglia nerostellata: «Non le ho contate, ma credo che si riferiscano solo alle gare di campionato - precisa l'interessato - sono felicemente sorpreso». Chiuderà la carriera a Casale? «E' una scelta che ho fatto [illegible] [illegible] fa, quando ho lasciato [illegible] Modena, [illegible] voglio dare tutto per questa maglia, che merita [illegible] massimo». Il Casale ha fatto 3 punti e Labrozzo ha segnato [illegible] gol. «La squadra aveva bisogno di punti, il nostro bomber di realizzarsi - dice il capitano -, [illegible] andremo avanti tutti con più convinzione». [r. c.]

«Stiamo pagando a carissimo prezzo ingenuità in difesa e l'inesperienza nella categoria». E' telegrafico mister Lovisolo nell'analisi della sconfitta della [illegible] nel derby. «Abbiamo comandato la partita per lunghi tratti, [illegible] siamo stati colpiti nel nostro miglior momento - aggiunge -. L'uno-due di Labrozzo [illegible] ha steso e a nulla è valso il forcing nella ripresa». Eppure, la formazione ha messo in mostra una buona intelaiatura e ha confermato di avere [illegible] organico un bomber di razza. Spatari ha siglato il quinto gol in altrettanti incontri e ha cercato di trascinare i compagni al pari. «E' andata male per il risultato, [illegible] posso lamentarmi del gioco espresso dalla squadra» dice Lovisolo. [m. d.]

Battuto nelle previsioni della vigilia, con mezza difesa fuori uso, l'**Acqui** ha tenuto testa al Cuneo, anzi gli ha messo paura, andando per primo in vantaggio con Travi. «I ragazzi sono stati meravigliosi - commenta l'allenatore Roberto Baretto -. Questo gruppo possiede doti di grinta [illegible] determinazione notevoli, tanto da riuscire a fare punti anche contro una delle favorite per [illegible] vittoria finale. Preferisco non far classifiche, perché tutti meritano il massimo e assolvo Leo[illegible] per l'ingenuità in cui è caduto, provocando il rigore». Ad approfittare del penalty Lerda, che però non [illegible] riuscito a fare altro per l' attenta guardia di Falermo. [r. c.]

Incerto fino a pochi minuti dalla gara, Alessio Brambilla [illegible] entrato in campo e ha segnato due gol strepitosi, che hanno dato al **Derthona** la vittoria contro l'Ivrea. «Se basta qualche botta in testa per farlo segnare - scherza Bobo Gori - gliene possiamo dare quanti vuole. Parlando seriamente, però, vorrei sottolineare che il Derthona ha giocato una buona partita, mettendo in mostra [illegible] buon contropiede e tanta voglia di vincere. Non siamo ancora ai massimo in difesa, ma il rientro di Lavelli, l'esordio di Cinquetti e recupero di Frascella dovrebbero sistemare il reparto: primo [illegible] prenderle, poi con Brambilla e Falzone davanti qualsiasi impresa è a portata [illegible] [illegible] Chi è poco soddisfatto è il ds Rossi: «Meno di 400 spettatori paganti per una p[illegible]ta bella ed emozionante». [illegible] p.]

I nerostellati hanno piegato la Novese al «Palli», ritrovando fiducia in se stessi

TAMBURELLO

Sarà determinante l'incontro di andata [illegible] Palazzolo contro i veronesi

Scudetto, il Cremolino alla carica

Gli ovadesi stravincono nel primo spareggio

[illegible] Il Cremolino ha seriamente ipotecato lo scudetto di tamburello di serie [illegible] 1998. Nel primo spareggio ha battuto i veronesi del Palazzolo 13 a 1.

Le due formazioni si erano imposte nettamente nei rispettivi gironi, e con largo margine sulle altre contendenti. Il Cremolino ha addirittura conservato il primato della imbattibilità, mentre il Palazzolo ha subito una sola sconfitta.

Quindi si attendeva agli spareggi una grossa battaglia. Invece la superiorità del Cremolino è stata netta. Tutto il quintetto, da Vignolo e Arata [illegible] fondo campo, a Mogliotti [illegible] centro, ai due terzini, Viotti e Pareto, ha ritrovato il ritmo di gioco che nelle ultime gare pareva [illegible] po' smarrito.

Sull'altro fronte, Carletti, Bortolozzi [illegible] Giantedeschi hanno retto solo nella parte iniziale della gara, poi sono stati costretti a giocare in difesa, commettendo anche una interminabile serie di errori.

Cinque giochi, conclusi ai vantaggi, [illegible] stati tutti per i locali, mentre gli ospiti hanno collezionato l'unico parziale nel primo trampolino. E, dopo il cambio campo, sul [illegible] a 1, [illegible] capito subito che Mogliotti [illegible] in giornata, ben supportato alle spalle. E per i veronesi [illegible] c'è [illegible] più spazio.

L'appuntamento [illegible] [illegible] per domenica a Palazzolo, per l'incontro [illegible] ritorno. All'occorrenza è previsto anche uno spareggio in campo neutro, ma dopo quello che si è visto a Cremoli[illegible] è poco probabile che questo si renda necessario. [r. bo.]

Il Cremolino ha dominato [illegible] [illegible] girone e domenica ha ipotecato anche [illegible] scudetto '98 [illegible] serie [illegible]

CALCIO FEMMINILE

La gara con il Trecate è finita 2-2

Grigionere beffate da una rete al 94'

ALESSANDRIA. Beffa [illegible] tempo scaduto per l'Alessandria, nella prima giornata del campionato di calcio femminile, serie B. Le grigionere [illegible] state raggiunte sul pareggio (2-2) dal Trecate al 94', dopo aver dominato a tratti l'incontro. Il risultato è analogo a quello maturato tre settimane fa in Coppa Italia: all'epoca, furono Busetto e compagne a rimontare in zona Cesarini due reti alle avversarie. «Ma i tre punti in campionato sarebbero stati ben più importanti - commenta l'allenatore Walter Grassi -. In svantaggio per 0-1, le ragazze hanno reagito con veemenza, segnando con Bassani e Sacchi. Purtroppo, un'incertezza all'ultimo minuto di recupero [illegible] costata molto cara».

In serie C, seconda sconfitta in altrettante gare per il Borghetto, 4-5 col Grignasco, [illegible] termine di 90 minuti pirotecnici. Per le valborberine, sono andate a segno Chiappone, Dameri [illegible] capitan Cerboncini, che ha siglato la più inutile delle doppiette. Il Borghetto ha però evidenziato carenze in difesa [illegible] mister Oberti dovrà registrare in fretta il reparto arretrato, per evitare altre goleade.

In serie D, infine, esordio [illegible] [illegible] «botto» per il Casale, corsaro per 7-3 sul terreno del Verbania. Il bomber Porzio ha realizzato un poker di reti [illegible] il bottino è stato rimpinguato da Debernardi (2) [illegible] Manni. [m. d.]

BASEBALL

Ma amaro addio alla Coppa Italia

Ripescaggio in B? I Blue Sox sperano

ALESSANDRIA. Amaro addio ai quarti di finale di Coppa Italia da parte dei Blue Sox. Nell'incontro con il Cus Genova, sul diamante cittadino di via Brodolini, i «mandrogni» hanno perso per due punti (9-7) buttando al vento l'opportunità di proseguire nella competizione. «In noi - dice il presidente Ferruccio Poggio - c'è molta rabbia. In quanto abbiamo regalato in maniera vistosa la vittoria ai liguri senza che questi manifestassero la loro superiorità». Il «fattaccio» è accaduto alla quarta ripresa. «Una serie incredibile di errori - continua il dirigente - ha consentito al Cus di portarsi in vantaggio sul 9-1. Nei cinque innings rimanenti la squadra ha avuto una eccellente reazione d'orgoglio ottenendo sei punti consecutivi. Con i genovesi incapaci di bloccare ogni iniziativa sia in difesa sia in attacco. Era troppo tardi. Il rammarico è dovuto al fatto che il Cus [illegible] ha fatto nulla per meritare [illegible]

Intanto, esiste una piccola speranza per i Blue Sox. Dice Poggio: «A quanto è dato sapere, il Cus Genova, che ha vinto i playoff promozione, non ha [illegible] campo regolamentare per disputare la serie B e potrebbe rinunciare. Può darsi, quindi, che [illegible] fine mese la Federbaseball ci interpelli in quanto [illegible] arrivati secondi [illegible] classifica alle spalle dei liguri. Sarebbe per noi, autentici dilettanti, la realizzazione di un grande sogno». [r. g.]

EMPORIO ARMANI

Parlano i medici che hanno eseguito l'intervento di microchirurgia al Cto

«Così abbiamo salvato Davide»

Positivo il decorso post-operatorio «Ma l'arto sinistro resterà lesionato»

Daniela Risso, Maurizio Calcagni, [redacted] Pontini [redacted] Arman Sard Sopra, Alessandro Bertinaria

[redacted]

Nessuna complicazione nel decorso post-operatorio [redacted] Davide M., l'operaio di 22 anni rimasto vitti[redacted] dell'amputazione delle braccia, e al quale i medici del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia del Cto hanno riattaccato sabato entrambi gli arti. Il giovane resta ricoverato in rianimazione, ma è cominciata la fase del risveglio. La prognosi [redacted] comunque riservata, anche [redacted] le funzioni renali e respiratorie del paziente sono giudicate «buone» dai medici e la situazione complessiva [redacted] «del tutto positiva».

Un incidente tremendo, un intervento chirurgico straordinario, per molti aspetti più complesso di quello compiuto [redacted] Lione [redacted] 23 settembre, dove [redacted] 48 anni [redacted] stato innestato il braccio di un cadavere. Davide, sabato mattina, in provincia di Trento, lavorava alla realizzazione [redacted] una teleferica per una falegnameria, quando improvvisamente il cavo s'è tranciato, amputandogli totalmente il brac[redacted] sinistro, [redacted] parzialmente quello destro. Ora ci vorranno almeno quindici giorni perché inizi la rigenerazione dei nervi, [redacted] almeno un mese per poter pensare alle dimissioni del ragazzo dal centro traumatologico. «A quel punto - spiega il dottor Maurizio Calcagni, uno [redacted] quattro chirurghi dell'équipe del Cto - comincerà [redacted] lunga rieducazione. Lo sviluppo dei nervi è di un millimetro al giorno; i muscoli più piccoli e più lontani dal punto della lesione sono quelli che impiegheranno più tempo a recuperare le funzioni». Il braccio sinistro di Davide (amputato sotto la spalla) porterà per sempre le conseguenze del tremendo incidente, mentre per quello destro, rimasto [redacted] parte attaccato all'avambraccio, i medici sono più ottimisti.

Nove ore di camera operatoria. Il trasferimento del ferito da Trento a Torino è il frutto del coordinamento tra il «118», il Comitato italiano urgenze microchirurgiche e l'équipe del Cto. Appena saputo dell'incidente, il Cumi ha contattato tutti i centri italiani dove sarebbe stato possibile tentare il reimpianto (oltre [redacted] Torino, Legnano, Verona, Monza, Modena, Roma, Firenze e San Marino), individuando alla fine in Torino - l'unico centro interdivisionale nel nostro Paese - la struttura adatta. Ed è cominciata la corsa contro il tempo: per salvare Davide hanno lavorato - oltre [redacted] strumentisti e infermieri - [redacted] chirurghi plastici [redacted] due ortopedici: Maurizio Calcagni, Daniela Risso, Italo Pontini e Arman Sard. Con loro, anche le anestesiste Liliana Bugnano e Luciana Cagna. Per un attimo, a metà intervento, si è temuto il precipitare della situazione.

Ottimismo cauto, ovviamente, quello dell'ospedale. Come in tutti gli interventi su grandi traumi, le ore successive all'anestesia sono la più pericolose: «Il primo rischio [redacted] scongiurare è una trombosi vascolare, poi le infezioni». Il ricovero prolungato in rianimazione è stato deciso per fronteggiare con i farmaci il pericolo [redacted] un'insufficienza renale [redacted] respiratoria.

Ieri pomeriggio i quattro chirurghi hanno incontrato il direttore sanitario, Alessandro Bertinaria. Bertinaria ricorda come [redacted] Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia abbia compiuto in questi anni numerosi altri reimpianti d'organo.

Ad assistere Davide a Torino sono arrivati prima il fratello, poi la madre. I medici [redacted] centro traumatologico hanno spiegato loro che il ragazzo non recupererà al 100 per cento l'uso del braccio sinistro, il più compromesso dalla «frustata» del cavo di teleferica, ma hanno spiegato che grazie [redacted] quell'intervento chirurgico non dovrà affrontare lo chock di [redacted] protesi.

[redacted] Accossato

Angela

Il padre: «Lasciateci in pace con lei»

«Vogliamo vivere nella pace e nell'unità con la nostra bambina questi pochi giorni che ci vengono concessi. Non ci interessa perciò [redacted] il tempo sarà di 7 giorni o anche di 7 anni; la vita nostra, come quella di Angela, è nelle mani di Dio [redacted] così vogliamo che rimanga». Sono alcune delle parole dei genitori della bambina anencefala nata all'inizio della scorsa settimana [redacted] Torino, contenute in un messaggio diffuso ieri dal loro portavoce, Mario Castricini. Le condizioni della piccola rimangono stazionarie. «Non esiste [redacted] parte nostra - precisano i genitori - nessun atteggiamento [redacted] richiesta di allungare [redacted] abbreviare questo tempo con Angela. Non c'è al mondo nessuno scienziato [redacted] tribunale che possa decidere quanto tempo debba [redacted] nostra figlia. Anche se [redacted] potrà mai chiamarci papà o mamma. Ogni volta che entriamo nella sala di rianimazione, ci facciamo il segno di croce perchè la guardiamo come ognuno può guardare il proprio figlio, vedendo [redacted] lei l'estre[redacted] gesto [redacted] tenerezza voluto da Dio nei nostri confronti». «Non vogliamo - concludono - che siano [redacted] in atto comportamenti di accanimento terapeutico nè di interruzione precoce della vita di Angela».

Davanti al gip i tre uomini sospettati di avere legami con il terrorismo islamico

«Non sappiamo nulla di quelle armi»

E al vertice Ucigos oggi si parla del blitz di via Tonale

Tutti hanno detto di non saper nulla [redacted] quelle armi trovate nel garage di via Tonale: una mitraglietta Uzi di fabbricazione israeliana e tre pistole [redacted] matricola limata. Tutti hanno negato di avere [redacted]cizie pericolose» oltremanica, [redacted] tra presunti terroristi islamici. E tutti [redacted] rimasti in carcere. Ieri udienza di convalida per i [redacted] uomini arrestati nella notte tra giovedì e venerdì a Torino. Hamoud Naji, 25 anni, [redacted] giovane in possesso di passaporto yemenita e sospettato di essere l'ideatore del fallito attentato all'ambasciata americana di Tirana, ha raccontato [redacted] giunto in Italia da [redacted] paio [redacted] mesi fa. Era sbarcato a Taranto e da qui [redacted] risalito [redacted] Torino. Assistito dall'avvocato Daniele Natali, si è ha detto estraneo ad ogni cosa: «Ho dormito per settimane nei giardini di piaz[redacted] Carlo Felice. Poi ha incontrato connazionali in una moschea della città. Mi hanno condotto loro in via Tonale». Adesso lavorava la notte [redacted] mercati generali: scaricava cassette. «Formalizzeremo istanza di scarcerazione - dice Daniele Natali - ho impressione che questa vicenda [redacted] c'entri molto con il terrorismo. Sono [redacted] trovate armi, [redacted] al massimo erano utilizzabili dalla malavita». Non ha parlato, invece, il compagno [redacted] casa: Kaled Mohamed Bayoumi, [redacted] anni, che fino [redacted] qualche tempo fa divideva quello stesso alloggio [redacted] suo fratello, Sayed, tornato in Egitto. Il [redacted] avvocato, Wilmer Perga non si sbilancia: [redacted] interrogatorio è durato pochissimo. A me ha parlato una volta sola; mi ha chiesto notizie sulla sua posizioen processuale...». Al gip Rossotti ha confermato quanto [redacted] già dichiarato la notte del fermo: «Di quelle armi, non so nulla. [redacted] non ho mai visto nessuno entrare nel garage dove le avete trovate».

L'arsenale scoperto dagli agenti della Digos nell'alloggio di [redacted] Tonale durante la perquisizione che ha portato all'arresto di tre persone sospettate di avere legami con il terrorismo islamico

[redacted]

Poche parole, com'è nel [redacted] carattere di [redacted] riservato [redacted] islami[redacted] praticante, che lavora in una macelleria musulmana in zona San Salvario, locale setacciato senza risultato dagli agenti della Digos la notte [redacted] fermi. Nell'alloggio occupato dai due, invece, [redacted] polizia ha sequestrato lettere [redacted] arabo, inglese [redacted] tedesco, un biglietto in arabo [redacted] l'indirizzo di [redacted] Tonale 27 e un po' di denaro. Di più non si [redacted]: gli atti sono stati [redacted].

Verbali secretati anche per Ellaban Machmud, l'egiziano con cittadinanza italiana, sposato e padre di due figli che viveva nell'alloggio al 27 bis di via Tonale. Assistito dall'avvocato Monica Mucci, ha risposto alle domande [redacted] pm Doderò e Tatangelo. Poi è tornato in carcere. Ha bisogno di cure, è malato, si sottopone a continue dialisi. Il suo nome è noto nella comunità egiziana torinese. Nessuno, però, lo definisce integralista islamico. «Beveva [redacted] fumava, [redacted] andava mai alla moschea...». Tipo taciturno, Ellaban Machmud. I conoscenti dicono che, in passato, forse, [redacted] anche venduto hashish: «Ma sono storie vecchie...».

Di terrorismo islamico [redacted] degli arresti di Torino [redacted] parlerà oggi [redacted] Roma [redacted] un vertice dell'Ucigos, cui parteciperà anche il capo della digos torinese, [redacted] Santis. [l. pol.]

Atm, protesta

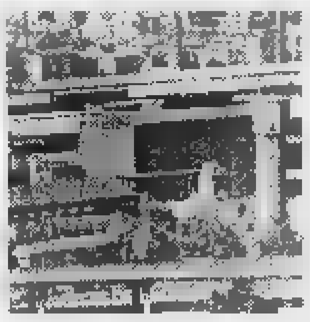
Tram e bus due giorni di sciopero

La tregua è durata poco. Lavoratori, studenti, pensionati e tutti i cittadini che utilizzano i [redacted] di trasporto pubblico debbono rassegnarsi: [redacted] 19 e [redacted] 29 ottobre [redacted] saranno due giornate di sciopero [redacted] 24 ore (con rispetto delle fasce orarie, nel senso che tra le 6 e le 9 e tra le 12 e le 15 tram e autobus circoleranno regolarmente) proclamate dalle Rappresentanze sindacali di base aderenti alla Cub Federazione trasporti. Il motivo delle astensioni dal lavoro: l'intesa raggiunta [redacted] le Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) delle organizzazioni di categoria dei sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil e l'Atm sul contratto integrativo, in[redacted] che i sindacati autonomi giudicano in maniera negativa.

Al momen[redacted] non si riesce a capire se gli scioperi proclamati avranno largo seguito, in quanto ciascuno dei contendenti afferma di controllare la maggioranza dei lavoratori. Le Rsu che fanno riferimento alle organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil, assicurano che nelle assemblee [redacted] maggioranza dei lavoratori ha espresso parere positivo.

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Aosta, tensione alla Cogne [redacted] vuole tagliare»



AOSTA. Gli operai dello stabilimento siderurgico Cogne acciai speciali potrebbero decidere di scendere in sciopero nei prossimi giorni. Il motivo è la notizia degli esuberi e del possibile ricorso alla cassa integrazione da parte dell'azienda. Ieri, rappresentanti della Federazione metalmeccanici e [redacted] consiglio di fabbrica dell'azienda si sono riuniti per esaminare la situazione [redacted] per decidere le strategie. Oggi gli operai della Cogne [redacted] riuni[redacted] in assemblea durante i turni di lavoro per ascoltare i rappresentanti sindacali. «Non riusciamo più a capire cosa vuole e dove vuole andare l'azienda - lo dice Bruno Albertinelli, della Fim - anche nell'incontro della settimana scorsa con l'amministratore delegato Massimo Viglietti, l'elemento che ha tenuto banco è stata l'incomunicabilità».

[redacted] e [redacted] nasce un [redacted] Comune

BIELLA. Dal '99 Mosso e Pistolesa saranno un solo Comune: l'hanno deciso domenica gli abitanti dei due paesi, andati alle urne per approvare il progetto di fusione. A Mosso la percentuale dei «sì» [redacted] stata del 93 per cento, a Pistolesa (il centro più piccolo) del 55. Soddisfatta la Regione, che entro fine anno accorperà i Comuni con una legge. Questo [redacted] il secondo caso di fusione in Piemonte, dopo quello di 3 paesi astigiani.

Il [redacted] tornato [redacted] colpire in ospedale

GENOVA. A distanza di un mese, [redacted] giovane che aveva rubato dall'ospedale San Martino un forno a microonde, un tv [redacted] un computer portatile e che proprio per quell'episodio (aveva tentato di investire i poliziotti) era stato arrestato e poi obbligato alla fir[redacted] quotidiana in commissariato, è tornato l'altra sera «sul luogo del delitto» per portar via [redacted] stessa refurtiva. Ed ha aggredito le [redacted] dell'ospedale a calci, pugni e lanci di sedie.

Da [redacted] i tartufi [redacted] «Nobel»

ALBA. Sei chili di tartufi bianchi sono stati spediti a Stoccolma per la cena dei premi «Nobel» che si terrà domani sera al ristorante «Operakallaren», dall'esportatore Andrea Rossano. Alla cena sono invitate duecento persone e nel menu sono previsti tre piatti con i profumati funghi. Intanto, i prezzi dei tartufi bianchi d'Alba hanno assunto in questi ultimi giorni prezzi da capogiro: si vendono da 300 [redacted] 400 mila lire l'ettogrammo, [redacted] punte [redacted] 450 mila.

Il mercato di Alba è aperto nel cortile della Maddalena il sabato e la domenica, fino al [redacted] novembre (ore 8-20). Sabato sarà inaugurata dal ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa la Fiera nazionale del tartufo (Teatro Sociale, ore 17). Comprende mostre e una rassegna agroalimentare «Alba Qualità».

Sanremo, cadavere in un casolare: [redacted] giallo

RIVA LIGURE. E' mistero in Riviera per la morte di un cittadino extracomunitario trovato l'altra notte in un casolare abbandonato a Riva Ligure, [redacted] pochi chilometri da Sanremo. A dare l'allarme è stata una segnalazione anonima giunta [redacted] carabinieri. La vittima, che non ha segni di violenza sul corpo, è un ragazzo di colore tra i 25 e i 28 anni, probabilmente marocchino. La magistratura ha disposto l'autopsia.

Droga nelle scuole arrestato [redacted] studente

NOVARA. Uno studente di 17 anni è stato arrestato dai carabinieri per droga ieri mattina davanti a una scuola cittadina. Durante un'operazione svolta in alcuni istituti e licei cittadini, il ragazzo è stato sorpreso [redacted] tre pezzi di hashish. Nella sua abitazione sono stati sequestrati altri [redacted] grammi, cartine, coltelli per lavorare la droga, un bilancino di precisione [redacted] 400 mila lire. Si sospetta che potesse rifornire giovani studenti della città.

Esplode [redacted] di gas perde la vita un pensionato

BIELLA. Un pensionato di 55 anni, Giuseppe Stragiotti, residente a Coggiola, paese in provincia di Biella, è morto, a [redacted] quasi certamente di una fuga di gas, nell'alloggio di Pila, piccolo centro dell'Alta Valsesia, dove era solito trascorrere il fine settimana. L'uomo originario del paesino valligiano era comproprietario di una casettina in legno e beole. Nella notte tra domenica e lunedì l'appartamento [redacted] era saturato di gas e quando, verso le quattro, l'uomo si è alzato ed ha acceso la luce, una violenta esplosione ha squassato l'edificio provocando anche un incendio. I vigili del fuoco sono intervenuti da Varallo e da Alagna, ma hanno trovato il pensionato senza vita. L'edificio è andato quasi completamente distrutto. Nella casa sono state trovate intatte tre bombole di gas.

[redacted] Vigneto premiati i video

ASTI. La rassegna «Astifest. Cinema & vigneto» [redacted] conclusa con la premiazione dei video dedicati al mondo del vino in concorso. Premiati: Brando Quilici (documentari); Tgr della Rai di Bolzano (servizi giornalistici); Flavio Iannucci (spot pubblicitari). Il premio dell'associazione «Città del vino» è andato ad Arturo Freda. La giuria ha assegnato un riconoscimento speciale al regista francese Eric Rohmer (fuori concorso).

Questura di Savona cerca [redacted] nuova sede

SAVONA. Alla questura [redacted] sede nuova ma da Roma i soldi non arrivano. Mesi di ritar[redacted] hanno indotto i sindacati degli agenti [redacted] polizia - da tempo costretti a lavorare in un edificio fatiscente, in parte pericolante [redacted] inagibile, ridotto ormai [redacted] cantiere perenne - a sperare addirittura nel Super Enalotto. Hanno giocato la schedina, sperando nel jackpot per finanziare la ristrutturazione dell'ex sede del distretto militare, in corso Ricci.

Il gol di [redacted] riempie cantina della Fiorentina

OVADA. Questa settimana brindano Edmundo (nella foto) [redacted] la Fiorentina tutta, ma anche quelli della Reggina. Nelle «cantine» di molte società di [redacted] A [redacted] B stanno arrivando [redacted] di bottiglie di Dolcetto d'Ovada: 150 in premio per l'ultimo gol segnato nel turno di campionato. E' già toccato a Piacenza, Perugia, Salernitana, Torino (2 volte), Brescia, Genoa. L'iniziativa è della «Valle dell'Eden», fattoria di Rocca Grimalda, vicino a Ovada: proprietario il conte Vittorio Guelfi di Camajani. In tutto dalle sue cantine a fine stagione usciranno 10.800 bottiglie, valore sui 70 milioni. «Ma ne vale la pena - dice -: questo [redacted] un vino che va fatto conoscere. E poi è quello dell'annata '97, venticinquennale della Doc: insomma un Dolcetto da festeggiare».

LA STAMPA [redacted]

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia [redacted] l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero

011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento [redacted] misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. [redacted] inviate denaro: vi verrà detto [redacted] e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958 Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18 Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

SCS

LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI
un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale + cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
in UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva + spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome_____
Cognome_____
Società/Ente_____
P.IVA o cod. fisc._____
Via_____ N._____
Città_____ Prov.____ C.A.P._____
Tel._____ Firma_____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS
Numero verde 167-802005

…I materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920426

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

… Il grande ritorno della losa per tetti in pietra di coursil "dalla Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
[redacted] VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920426

Martedì 6 Ottobre 1998 REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 AO 39

Contro la riforma della Maturità, in piazza anche i sindacati e i genitori. Digos in allerta

Sfila la rabbia studentesca

Corteo ad Aosta, attese 3 mila persone

AOSTA. La scuola valdostana si ferma. E' il giorno della rabbia studentesca, della protesta contro una riforma «francofo[redacted] dell'esame di maturità rifiutata dal [redacted] per cento degli iscritti alle scuole superiori. Sono attesi ad Aosta, questa mattina, 2000 giovani in corteo. Ma alla manifestazione aderiranno anche genitori [redacted] sindacati. Una folla di [redacted] mila persone. E la Digos [redacted] in allerta, [redacted] l'arrivo [redacted] gruppi estremisti da fuori Valle, che potrebbero approfittare della protesta studentesca (attuata finora in forma del [redacted]o p[redacted]ifica) per provocare incidenti. Polizia, carabinieri [redacted] guardia di finanza sono pronti [redacted] scortare il corteo lungo le vie del centro di Aosta, nella «Giornata di mobilitazione per il francese e per la scuola» indetta dagli studenti e dai sindacati Cgil, Cisl, Uil e Snals. Nel volantino di sostegno alla protesta, [redacted] c'è traccia del Savt, il sindacato autonomo vicino all'Union valdôtaine. Gli studenti hanno chiesto l'appoggio di tutti, anche dei commercianti di Aosta, invitati ad abbassare le serrande durante il passaggio del corteo in segno di solidarietà [redacted] la protesta giovanile.

Il ritrovo dei ragazzi, che arriveranno ad Aosta con treni, pullman e auto, è per le 9 al liceo scientifico, di fronte al tribunale. Da lì la manifestazione proseguirà attraverso via Torino, Arco d'Augusto, via Sant'Anselmo, piazza Chanoux, via De Tillier e piazza Deffeyes, di fronte al palazzo regionale. Per le 17, al Cral Cogne di [redacted] Battaglione, i sindacati hanno organizzato un'assemblea alla quale sono invitati gli studenti, i genitori [redacted] il personale della scuola.

Nel volantino di presentazione della «Giornata di mobilitazione», si legge: «Perché il francese, in un mondo plurilingue, [redacted] considerato ricchezza culturale da ogni cittadino valdostano; perché sia riconosciuto e valorizzato il ruolo svolto dalla scuola nella società valdostana; perché le decisioni politiche assunte [redacted]no espressione anche della scuola reale; perché gli insegnanti abbiano il giusto riconoscimento dei loro titoli di studio nella totale ed illimitata spendibilità».

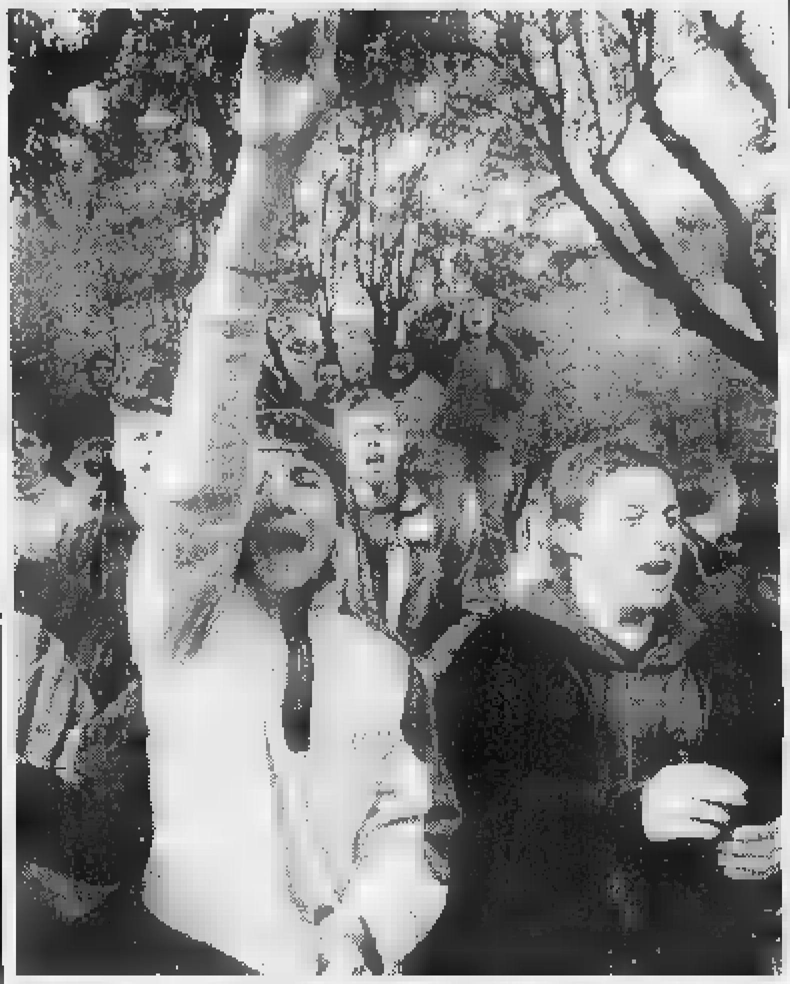
Ieri mattina gli studenti dell'Ipr di Aosta, con rappresentanti di altri istituti, hanno manifestato a lungo sotto i portici del palazzo regionale, poi davanti al municipio e

[redacted]

Ieri nuovo sit-in di fronte a Regione e municipio Timori per l'arrivo di frange estremiste

[redacted]

I ragazzi delusi «C'è un [redacted] ideologico che i nostri diritti non riescono a superare»



La rabbia di un gruppo [redacted] studenti, ieri, all'Arco d'Augusto [FOTO DE SOUZA]

quindi di nuovo davanti alla Regione. Hanno gridato la loro rabbia verso la maggioranza politica del Consiglio regionale, che sta per approvare la contestatissima riforma. Bersaglio privilegiato dai ragazzi, come sempre, l'assessore dell'Istruzione e Cultura Ennio Pastoret, che ha di nuovo incontrato i rappresentanti degli studenti per illustrare loro le ultime novità: [redacted] Lo scontro è ormai frontale e le conseguenze future sono soltanto ipotesi. La maggioranza regionale, Uv su tutti, non arretra [redacted] un passo. Idem studenti e sindacati: vogliono la spendibilità totale, innanzitutto.

Mario Di Turo, Ipr: «Loro offrono [redacted] successivo protocollo d'intesa per la spendibilità totale? Bene, allora noi abbiamo proposto di aggiungere [redacted] articolo sulla legge nel quale la pro[redacted] di francese viene tenuta al di fuori dei 100 punti fino al momento dell'entrata in vigore del protocollo d'intesa, [redacted] ci hanno risposto di no». Davide Vinci, Liceo scientifico, è deluso al limite del disgusto: «Ci troviamo [redacted] fronte ad un muro ideologico, che i diritti degli studenti non possono superare. E il pds è stato protagonista di un grande voltafaccia».

[redacted] Sergi

Dieci fermati all'Arco

Una protesta beffarda sulle strisce pedonali

AOSTA. La rabbia degli studenti si è riversata, ieri alle 12, sugli automobilisti in transito all'Arco d'Augusto. Momenti di tensione con le forze dell'ordine e [redacted]ci giovani identificati. Rischiano una denuncia per aver bloccato il traffico.

Gli studenti, circa 200, dopo aver sostato dinnanzi alla Regione e al municipio, [redacted] sono trasferiti alle Magistrali. Il nervo[redacted] ha fatto un brutto scher[redacted] al personale dell'istituto: «Hanno rotto i vetri» diceva una donna, ma non c'era traccia [redacted] danni. Cento studenti [redacted] sono spostati in piazza Arco d'Augusto. La loro fantasia ha preso in netto contropiede le forze dell'ordine: i ragazzi hanno cominciato ad attraversare la strada [redacted] continuo, [redacted] sulle strisce pedonali. Qualche minuto [redacted] imbarazzo tra le forze dell'ordine, rabbia e insulti (ma anche qualche consenso) tra gli automobilisti bloccati, poi un poliziotto [redacted] è spazientito e ha pronunciato la frase che aiuta sempre a far capire un concetto: «Basta o usiamo i manganelli». Beffarda la risposta degli studenti, che se [redacted] sono andati dalla parte opposta della piazza a rifare il giochetto su altre strisce. Dopo un quarto d'ora (e 10 fermati) è tornata la calma. [s. ser.]

La polizia interviene all'Arco d'Augusto per il blocco stradale degli studenti [DE SOUZA]

PRIMO PIANO

[redacted]

Condanna [redacted] 4 anni per Italo Nicotera

Quattro anni e 2 milioni di multa: è la condanna decisa ieri sera dal tribunale di Aosta per l'imprenditore Italo Nicotera, finito sotto processo per la bancarotta di «Casetta Hôtel» [redacted] «Nuova Casetta Hôtel». [redacted]

[redacted]

Riunione alla Cogne per i possibili tagli

Gli operai della Cogne si riuniscono oggi in assemblea per ascoltare i sindacati.

Motivo, [redacted] notizia di esuberi e del possibile ricorso alla [redacted] integrazione da parte dell'azienda. Ieri rappresentanti della Fim e il consiglio di fabbrica hanno esaminato la situazione. PAG. 41

Aosta

Tennistavolo, in A1 la Pink rivince

Il Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta ha vinto anche il secondo turno di campionato. Le rossonere hanno espugnato il campo messinese dell'Enigma per 5-1. PAG. 47

Nel Palazzo è scontro frontale

Il sindacato: «E' un dialogo tra sordi»

AOSTA. «E' [redacted] dialogo [redacted] sordi». E' un punto sul quale concordano sia gli studenti sia i sindacati scuola di Cgil, Cisl, Uil e Snals. Dopo una settimana di lotta avviata dagli studenti degli istituti superiori per contrastare il disegno di legge del governo regionale che dovrebbe disciplinare lo svolgimento della prova di francese all'esame di Stato, tutto è tornato [redacted] alto mare. Le proposte rimbalzano da una parte all'altra, i rifiuti si contrappongono. E la battaglia si radicalizza.

Gli studenti (Ipr [redacted] Liceo Scientifico) sono tornati in piazza, a manifestare davanti all'ingresso del palazzo regionale. I sindacati scuola (Savt escluso) dopo [redacted] breve colloquio di ieri mattina con l'assessore regionale dell'Istruzione e Cultura Ennio Pastoret, hanno interrotto le trattative e hanno dichiarato «lo stato di agitazione della categoria», invitando tutti i docenti a partecipare alla manifestazione di questa mattina organizzata dagli studenti.

A fronte delle richieste che provengono da studenti, sindacati, genitori e da alcune forze politiche, che sostanzialmente si concretizzano «nel voler inserire nel disegno di legge che andrà in discussione al Consiglio regionale la "spendibilità" del voto di francese nei concor[redacted] pubblici [redacted] tutti i livelli» e nel chiedere «la valutazione del francese fuori dai 100 punti», l'assessore ha nuovamente risposto con un «no».

«Il massimo che ha offerto - dicono gli studenti - è un documento consigliare, ordine del giorno oppure mozione, di impegno a rivedere in [redacted] secondo momento la questione della spendibilità del francese per i concorsi che richiedono la laurea». A questa richiesta gli studenti hanno replicato che potrebbero accettarla «soltanto [redacted], in attesa della piena spendibilità del francese, la valutazione della prova avvenisse fuori dai 100 punti».

Che la maggioranza non intenda scendere a ulteriori compromessi rispetto a quanto offerto dall'assessore Pastoret [redacted] avvalorato dal fatto che le commissioni consiliari permanenti numero [redacted] «Affari generali» e 5 «Servizi sociali» hanno approvato il disegno [redacted] legge.

Hanno votato contro i rappresentanti della minoranza (Ulivo e autonomisti). Rudi Marguerettaz ha ribadito che «gli autonomisti [redacted] contro la posizione rigida [redacted] dalla giunta e sono allineati con studenti, genitori e sindacati». Non ha partecipato al voto Dario Frassy, consigliere di Forza Italia. Nel ribadire la propria «totale contrarietà al diktat unionista sulla Maturità», Frassy ha abbandonato la riunione commentando: «La maggioranza "comunionista" ha dimostrato tutta la sua arroganza».

Alessandro Camera

Il sit-in [redacted] protesta degli studenti che ieri ha bloccato l'atrio della Regione

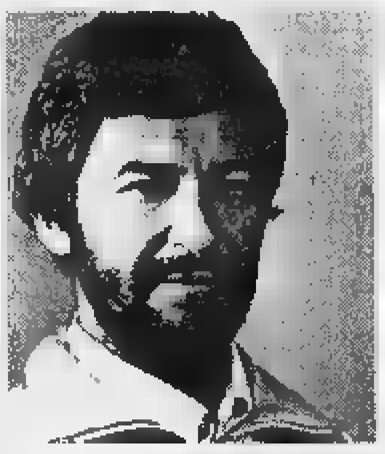
IL CASO

DOPING INVECE NELLE FLESSIONI

Courmayeur, denuncia dell'ex ct azzurro dello sci Piermario Calcamuggi

«Pastiglie per restare in forma»

Conseguenza di [redacted] scarsa preparazione fisica



[redacted]

Sopra, l'ex [redacted] Piermario Calcamuggi che è stato uno dei coordinatori del convegno [redacted] Courmayeur A destra, l'olimpionico di fondo Marco Albarello che ha ricordato la [redacted] lunga [redacted] alto livello

[redacted]

COURMAYEUR. L'ex allenatore dello squadrone femminile di sci, Piermario Calcamuggi, parla, [redacted] coordinatore, al convegno sul tema «Training, Approccio globale, Psicologia e Prevenzione nell'attività sportiva», manifestazione organizzata da Coni, Comunità montana Valdigne Mont Blanc [redacted] Asiva, in collaborazione con l'assessorato regionale alla Sanità: «Lo sport è esasperato perchè cerca risultati [redacted] tutti i costi, estendendo questa ricerca fino all'aspetto della comunicazione».

Spiega: «Troppe gare, troppo stress, insomma, un carico troppo pesante per un ragazzino di dieci anni ma gli Sci Club devono "fare punti" per ottenere finanziamenti [redacted] allora si privilegia il gesto tecnico trascurando la preparazione atletica di formazione. Ai miei tempi [redacted] normale sottoporre i ragazzi a 600 esercizi giornalieri per gli addominali. Oggi [redacted]ne fanno al massimo 80 con il risultato che il "telaio" non viene curato a sufficienza».

Sfiora infine il «caso doping»: «A [redacted] [redacted] età e, soprattutto, [redacted] certi livelli, ci si rende conto che la tecnica non basta a compensare un fisico [redacted] perfettamente preparato [redacted] allora si ricorre alla pastiglia».

L'altro coordinatore, Eddy Ottoz, presidente del comitato regionale del Coni, ha sottolineato «che il convegno è il naturale seguito a quello organizzato con ottimo successo l'anno scorso e che aveva per tema "l'alimentazione nello Sport". Continuare il tema dello scorso anno significava approfondire in modo forse troppo scientifico un argomento, per altro interessantissimo, ma i nostri convegni [redacted] rivolti ai giovani, in particolare agli atleti del Comitato regionale Asiva e abbiamo scelto di seguire linee giovani affrontando un argomento nuovo, anche per fornire un panorama completo dello Sport».

Marco Albarello ha tenuto una relazione sul tema «Come si diventa campioni». L'olimpionico ha detto: «Sono necessari gli aiuti esterni, anche la fortuna ma alla base di tutto c'è la grande volontà personale, indispensabile per superare le difficoltà iniziali». Albarello si è dilungato sulle difficoltà iniziali di [redacted] ragazzino nato in un paese alpino [redacted] che, fatalmente, ha iniziato con la discesa». Erano i tempi della «valanga azzurra» dei Thoeni [redacted] dei Gros. «Lo sci nordico - ha proseguito Albarello - era poco [redacted]guito. Il risultato di tutto questo si traduceva nel fatto che ero il solo ragazzino dello Sci Club a praticare il fondo. Oggi, per fortuna, il fondo ha successo anche da noi e di questo dobbiamo ringraziare alcuni pionieri, fra i quali mio padre».

Cotelli, Trabucchi e Locatelli, davanti ad un folto pubblico di giovani interessati, hanno trattato argomenti molto specifici. Cotelli, «Le caratteristiche fisiologiche condizionanti la preparazione nello sci alpi[redacted] e le varie metodiche di preparazione»; Locatelli ha parlato della «Prevenzione traumi negli sportivi» e Trabucchi della «Gestione mentale della crisi negli sport di resistenza».

Gianluigi Miletto

Neve a 1500 metri e primi bruciatori accesi

Arriva l'inverno, il meteo prevede ancora pioggia

AOSTA. Clima già invernale in Valle d'Aosta, con la neve caduta a quote, in media, di poco superiori ai 1500 metri, cielo coperto e precipitazioni a carattere piovoso alle quote più basse.

Le previsioni elaborate dai tecnici della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe non sono buone.

A causa [redacted] una vasta area di bassa pressione che si è formata su tutta l'Europa, in Valle per oggi ci saranno le [redacted] condizioni di ieri. Anzi, le precipitazioni che finora sono state a carattere sparso potranno essere diffuse. Ieri la temperatura massima [redacted] stata di 12 gradi all'aeroporto, quindi con valori più bassi nelle vallate laterali e alle quote più elevate.

Con le attuali situazioni meteorologiche, è inevitabile che in moltissime famiglie si discuta della possibile accensione degli impianti di riscaldamento. In Valle d'Aosta, in base alle normative in vigore, sono state definite due zone, chiamate «E» e «F» con classificazione dei Comuni in base a un parametro chiamato «gradi/giorno» che tiene conto delle temperature medie e delle ore di insolazione. Sono in zona «E» tutti i Comuni dell'asse centrale della Valle d'Aosta, nella «F» gli altri. Nella zona «F», come ad esempio Valtournenche, Rhêmes, Cogne, Courmayeur, Gignod, Etroubles, non ci sono limitazioni orarie e temporali all'accensione. Nella zona «E» invece è possibile attivare i bruciatori per sette [redacted]re al giorno prima del 15 ottobre e dopo il 15 aprile «in presenza di particolari situazioni climatiche» [redacted] quindi con un'ordinanza del sindaco che le certifichi. Dopo il 15 ottobre [redacted] fino al 15 aprile anche nella zona «E» gli impianti potranno essere accesi per 14 ore al giorno, tra le 5 e le 23. [b. bas.]

L'imprenditore condannato dal tribunale per bancarotta

Quattro anni a Nicotera

Danni morali per l'Assoartigiani

AOSTA. Bancarotta, libretti al portatore dell'Associazione artigiani finiti sul conto corrente privato dell'ex presidente Italo Nicotera: per questo, l'imprenditore aostano è stato condannato a 4 anni e 2 milioni di multa, la stessa pena chiesta dal pm Pasquale Longarini. Il presidente del tribunale di Aosta Domenico Cuzzola ha letto la sentenza ieri poco prima delle 20, dopo 3 ore e mezza di [illegible] di consiglio. Nicotera dovrà anche pagare i danni morali all'Associazione artigiani (25 milioni) e la parcella dell'avvocato di parte civile Nilo Rebecchi [illegible] milioni).

«Questo è soltanto un primo passo, di certo faremo ricorso in appello» annuncia l'avvocato Carmine Macrì. Il sostituto procuratore Longarini aveva ricostruito le vicende di «Casetta Hôtel» e «Nuova Casetta Hôtel», le società che gestivano svariati alberghi in Valle d'Aosta. Secondo gli inquirenti, Nicotera [illegible] socio «occulto» della «Casetta Hôtel», gestita da Agostino Casetta. Nella primavera del '93, l'imprenditore aostano aveva anche cercato di acqui[illegible] [illegible] quota dell'azienda di Casetta, con l'aiuto dell'amico Dino Bosetto (ha già «patteggiato» per questa vicenda una pena [illegible] 16 mesi e [illegible] giorni). Così, attraverso la società «Nuova Casetta Hôtel» (dove lui [illegible] amministratore) aveva stanziato un miliardo e 450 milioni, finiti a Casetta. Pochi mesi prima del fallimento delle aziende di Nicotera, compresa la «Nuova Casetta Hôtel».

A fianco, la nuova sede aostana dell'Associazione artigiani. Sopra l'imprenditore Italo Nicotera

«Soldi sottratti al fallimento» secondo l'accusa; «Un anticipo per l'acquisto delle quote, che poi non è stato concluso» ha spiegato la difesa di Nicotera. Il tribunale ha dato in parte ragione all'avvocato Macrì: quei soldi non sono stati «sottratti» al fallimento [illegible] Nicotera, ma non sono [illegible] stati annotati nei bilanci della «Nuova Casetta Hôtel». Una «bancarotta documentale», come recita il codice penale. «Vorrei sapere come è possibile, dal momento che Nicotera [illegible] era più amministratore dell'azienda quando sono stati fatti quei bilanci» dice l'avvocato Macrì.

C'è poi la questione degli [illegible] milioni del libretto al portatore dell'Associazione artigiani, finiti sul conto corrente [illegible] Nicotera, ex presidente della categoria. «Soldi dei tfr (trattamenti di fine rapporto, ndr)» ha detto in aula l'avvocato di parte civile Rebecchi; «Fanno parte del prezzo pattuito per l'acquisto della sede dell'Associazione, che era [illegible] proprietà di Nicotera» è la tesi della difesa. Anche quest'affare, però, non è mai [illegible] concluso. La cifra pattuita era [illegible] 400 milioni: 30 pagati subito dall'Associazione con un altro libretto al portatore; il resto, mai versato. «Non c'era bisogno di altre delibere, la questione era già stata votata dal direttivo» ha sostenuto Macrì. Per il tribunale, quella fu «appropriazione indebita».

Claudio Laugeri

DALLA CITTA'

Volontariato

Si riunisce il Comitato interventi di solidarietà

E' convocato per oggi alle 16 in Regione il Comitato di coordinamento degli interventi [illegible] cooperazione, solidarietà [illegible] educazione allo sviluppo, composto da consiglieri regionali, rappresentanti di enti locali [illegible] di organizzazioni non governative e [illegible] volontariato. **[a. c.]**

Industriali

Nuovi numeri telefonici dell'Associazione

L'Avi (Associazione valdostana industriali) ha cambiato i numeri telefonico e del telefax. L'Avi risponderà al [illegible] 0165/237411; il telefax è 0165/237412. **[a. c.]**

Balle

I successi delle coppie [illegible] Csc Cogne a Rivoli

Quattro vittorie e un terzo posto [illegible] stati ottenuti dai ballerini del Csc Cogne nel 1° Trofeo Bruere Settembrino a Rivoli. I successi, nelle rispettive [illegible]tegorie, sono stati ottenuti dalle coppie Marco Diodato-Monica Picciavanni, Alex Dal Grande-Nicole Blanc, Rino Martina-Ta[illegible] [illegible] Canal e Michel Blanc-Stefania Mastroianni. Il duo Maurizio De Lucia-Pamale Corino ha conquistato il terzo posto. **[a. c.]**

Benemerenze

Le candidature per le Stelle al merito

Scadrà il 31 ottobre il termine di presentazione alla Direzione regionale del lavoro delle domande per ottenere il conferimento delle onorificenze della Stella al merito del lavoro per il 1999. **[a. c.]**

LAVORO & OCCUPAZIONE

Tanti posti a termine negli enti pubblici

LE «CHIAMATE PUBBLICHE»

	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
AOSTA	Regione	[illegible] cuoco	1	10 mesi
	Regione	[illegible] handicap	[illegible]	5 mesi
	Regione	Assistenti [illegible] domiciliari	[illegible]	12 mesi
	Regione	Custode	1	3 mesi
VERRES	Comune [illegible] Issime	Generici	[illegible]	9 mesi
	Comune di Ayas	Generici	3	1 mese
	Comune di Châtillon	Operai	5	[illegible] mesi
	Comunità montana Evançon	Operai	[illegible]	6 mesi
	Comunità montana Evançon	Impiegato	[illegible]	6 mesi
	Comunità montana Evançon	Generico	1	6 mesi
	Comunità montana Cervino	Operai	[illegible]	6 mesi
	Comune [illegible] Fontainemore	Generico	1	3 mesi
	Comune di Hône	Generico	1	6 mesi
	Comune di Montjovet	Generici	[illegible]	6 mesi
	Comune di Brusson	Autista	[illegible]	8 mesi
	Apt Monte Rosa	Impiegato	1	2 mesi
	Comune [illegible] Châtillon	[illegible] domiciliari	2	12 mesi
	Regione	Assistenti handicap	2	5 mesi
	Regione	Cantieri-scuola	5	4 mesi

LA sezione di Aosta mette a disposizione un posto da aiuto cuoco richiesto dalla Regione p[illegible] una decina di mesi. Ci vogliono la qualifica [illegible] e l'assolvimento dell'obbligo scolastico. Si dovrà sostenere una prova preliminare di accertamento della conoscenza della lingua francese. La Regione [illegible] 2 operatori sociali per portatori [illegible] handicap. Uno fino al 22 marzo e l'altro al 30 giugno 1999. Ci vuole il diploma di media superiore. Prevista una prova preliminare (scritta [illegible] orale) di francese. Sempre la Regione intende [illegible]sumere, per un anno, [illegible] assistenti domiciliari. Servono licenza media e attestato di [illegible] corso specifico. Prova scritta e orale preliminare di francese. La Regione cerca anche un custode. Servono proscioglimento dell'obbligo scolastico e [illegible]lativa qualifica. Tempo dell'incarico: [illegible] mesi. Con prova orale di francese.

La sezione di Verrès ripropone molte chiamate. Ci vogliono iscrizione al collocamento da almeno 2 anni e assolvimento dell'obbligo scolastico. Stesse condizioni per i [illegible] generici che intende [illegible] per [illegible] mese il Comune di Ayas e per i 6 operai del Comune di Châtillon. In quest'ultimo caso [illegible] [illegible] operai specializzati e 4 manovali per [illegible] periodo di 5 mesi.

La Comunità montana Evançon cerca nuovi operai, un impiegato e un generico. Tutti per [illegible] periodo massimo di 6 mesi. Bisogna aver assolto agli obblighi scolastici; verrà data priorità [illegible] chi ha già svolto lavori socialmente utili. Stessi requisiti per i 16 operai ricercati dalla Comunità montana del Cervino, per 6 mesi, con l'aggiunta per tutti del possesso della patente B. Il Co[illegible] di Fontainemore cerca un generico per 3 mesi a 30 ore settimanali. Il Comune di Hône un generico per 6 mesi a 20 [illegible] settimanali e il Comune di Montjovet 4 generici per 6 mesi, a [illegible] [illegible] settimanali. Il Comune di Brusson cerca un autista con patente D e KE per [illegible] mesi; da sostenere una prova preliminare di francese scritta [illegible] orale e [illegible] pratica.

L'Apt del Monte Rosa cerca un impiegato fino alla fine dell'anno. Ci vogliono licenza media [illegible] buona [illegible] delle lingue inglese e francese. Il Comune di Châtillon cerca 2 assistenti domiciliari per un anno. Richiesta licenza media integrata da un corso specifico. Esame scritto [illegible] orale di francese preliminare. La Regione cerca poi [illegible] operatori per portatori di handicap per la sede di Hône. Ci vuole il diplo[illegible] [illegible] superare la prova preliminare del francese (scritta [illegible] orale).

Infine 8 posti della Regione per i cantieri-scuola di Verrayes (3) e Donnas (5). Gli avviati manteranno per tutto il periodo di 4 mesi l'iscrizione al collocamento. **[e. bl.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	48	56	25	52	6
	94	65	61	61	53
[illegible]	28	54	31	21	64
	111	73	67	55	64
FIRENZE	44	53	32	33	83
	59	54	53	50	47
[illegible]	39	51	25	12	10
	96	90	59	53	51
MILANO	56	13	25	8	11
	77	61	55	44	39
NAPOLI	32	73	31	51	21
	85	54	50	47	46
PALERMO	33	42	31	50	25
	84	81	54	44	40
ROMA	44	85	51	77	80
	85	63	51	57	44
TORINO	13	[illegible]	26	83	47
	83	60	61	61	51
VENEZIA	21	63	5	78	62
	61	61	54	49	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 24 di Milano. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

24-9 24-10 24-19 24-25 24-13;
24-70 24-17 24-18 24-2 24-50;
24-89 24-30 24-25 24-28 24-3;
24-64 24-88 24-39 24-33 24-36;
24-4 24-75 24-87 24-83 24-37;
24-41 24-5 24-80 [illegible] 24-38.

[illegible] **mature.** Sono ambata in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (4); Cagliari [illegible] (4); Firenze 89 (0); Genova 56 (5); Milano [illegible] (4); Napoli 81 (5); Palermo [illegible] (2); Roma 51 (4); Torino 10 (4); Venezia 23 (4).

Per questa estrazione il computer ci [illegible]iglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

11-50 11-20 11-1 34-18 34-30;
11-16 11-51 11-21 34-42 34-61;
11-60 11-32 11-3 34-54 34-40;
11-36 11-19 11-4 34-86 34-49;
11-15 11-30 34-50 34-20 34-2;
11-42 11-18 34-16 34-51 34-21;
11-54 11-40 34-60 34-52 34-3;
11-88 11-58 34-36 34-19 34-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocati [illegible] Venezia:

1-2-3	3-5-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	8-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-3;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

VINCITE.
Ambata Napoli [illegible]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e [illegible] integrali

L. 1600 — 81 - 17 - 24 - 33 - 34 - 41
18 - 1 - 64 - 54 - 22 - 90
[illegible] combinazioni

L. [illegible] — [illegible] - 75 - 71 - 69 - 68 - 6 - 14
7 combinazioni

Giocate sistemistiche [illegible] base

L. 176.000 — [illegible] fisse prese 1 a 1 = 36 - 42 - 15 - 30
224 combinazioni — varianti = 8 - 45 - 64 - 31 - 40 - 85 - 7 - 83

[illegible] a [illegible] [illegible]. **Ricevitoria n° [illegible] Miola, via [illegible] 27, Candelo.**

Aperte le iscrizioni

I corsi sportivi per ragazzi

AOSTA. Gli studenti della scuola dell'obbligo hanno l'opportunità di frequentare corsi di 21 attività sportive organizzati dal Comune di Aosta in collaborazione con il Coordinamento degli enti di promozione sportiva. Ai corsi di nuoto e a «L'estate in piscina» [illegible] ammessi anche minori portatori di handicap. Possono iscriversi anche studenti residenti in altri comuni purché le rispettive amministrazioni siano disponibili [illegible] sostenere la spesa dei corsi. Le preiscrizioni sono [illegible] dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 12,30 [illegible] dalle 14 alle 17,30 e si chiuderanno il 16 ottobre nell'ufficio del Ceps, sotto i portici [illegible] piazza Chanoux. Qualora con le iscrizioni fosse raggiunto il numero massimo prestabilito, le richieste eccedenti saranno accettate con riserva. Le domande devono [illegible] compilate [illegible] schede predisposte dall'Ufficio sport, [illegible] fototessera e [illegible] certificazione medica. **[s. l.]**

Sanità, Vicquéry risponde al sindacato

«La prova francese non è un ostacolo»

AOSTA. «Vorrei evidenziare [illegible] il presidio ospedaliero possa contare [illegible] [illegible] medici, [illegible] quali solamente 84 [illegible] originari della nostra regione. Ritengo che questo dato sia esemplificativo di come la prova [illegible] conoscenza della lingua francese non rappresenti assolutamente un ostacolo o, addirittura, una discriminazione per le assunzioni dei candidati provenienti [illegible] fuori Valle».

Così scrive l'assessore regionale della Sanità, Roberto Vicquéry, rispondendo alla presa di posizione del coordinamento medici della Cgil dopo la bocciatura nella prova di francese di due oncologi al concorso per un posto nel reparto ospedaliero di Oncologia. Il sindacato aveva concluso la [illegible] [illegible] di protesta sperando che l'accesso al lavoro fosse oggetto di una revisione. Vicquéry aggiunge: «E' bene ricordare che vi [illegible] decine di medici neolaureati valdostani in attesa di occupazione o precari, [illegible] [illegible] le possibilità di [illegible] assunti ed è a loro che deve rivolgersi principalmente la nostra attenzione. Tutte le relazioni del settore pongono la Valle all'avanguardia per la sanità pubblica. Malgrado questo significativo riconoscimento, continuiamo ad investire decine [illegible] miliardi per migliorare i servizi».

L'assessore Roberto Vicquéry

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]n è vero che qui si pensa solo italiano

La lettre de Monsieur Biazzetti [illegible] d'une superficialité inacceptable et affirme des choses qui ne corrispondent pas à la vérité. Sans entrer dans les détails, je me rattache uniquement à l'expression [illegible] basta parlare un po' [illegible] francese, bisognerebbe mangiare, vestire, pensare, fare sport [illegible] politica in francese...». J'aimerais tout d'abord connaître les différences substancielles qui exitent (si en existe) sur la méthode de ravitaillement et d'habillement entre italiens et français; également pour le sport, exception faite pour nos jeux populaires qui sont l'héritage de notre peuple. [illegible] propos du penser, je me demande quelles sont les données qui le portent à croire que tous les valdôtains pensent [illegible] italien; personellement je suis d'avis contraire. Mais la mauvaise foi résulte évidente lorsqu'il cite la politique aussi; sur ce sujet je me [illegible] en devoir de rappeler [illegible] Monsieur Biazzetti et à tous ceux qui partagent ses opinions que le Mouvement qui [illegible] pour but primaire «... l'épanouissement du caractère ethnique et linguistique du peuple valdôtain...» a obtenu aux dernières élections régionales un succès éclatant. Et tout cela [illegible] faisant de la politique [illegible] français. Tant pour réaffirmer une réalité évidente.

Silvio Bastrentaz
Pont-Saint-Martin

Giornata europea rovinata [illegible] piazza

Siamo 2 insegnanti in pensione e [illegible] ringraziare l'amministrazione regionale per aver organizzato il 27 settembre delle bellissime animazioni per la giornata europea del patrimonio. Nel «parcours pierre» lungo le mura di Aosta esperti hanno saputo farci rivivere in modo semplice, ma molto approfondito, una parte della nostra storia. Siamo rimaste, però, indignate per quell'orribile manifestazione in piazza, di dubbio profilo culturale, che pubblicizzava apparecchi stereo ad altissimo volume, impedendo la visione della piazza stessa.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible] *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via [illegible] Emilius. [illegible] gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su [illegible] urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[illegible] **4:** *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: [illegible] (entro 15 minuti dal[illegible] chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Aosta-Saint-André* [illegible]: *Châtillon*
[illegible] **10:** *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône* [illegible] **14:** *Issime*

BENZINAI [illegible] TURNO

Domenica 11 ottobre 1998
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera; Esso, [illegible] Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans; **Arnad:** Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; [illegible] Fina (Arsena); **Gressan:** Fina; Pia; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** IP; [illegible] Shell; **Verrès:** IP

STASERA AL CINEMA

AOSTA
[illegible]. Tel. 0165-262.220. **Armageddon.** Ore 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]
[illegible]. BIANCO. Tel. 0165-841.206. CHIUSO.

[illegible]
CASINO. Tel. 0041-277.221.774. [illegible] **faut [illegible] [illegible] Ryan.** Or.: 20,30.

[illegible]. 0041-277.221.774. [illegible] **qui murmurait** [illegible] **Forêts des chevaux.** Or.: 20,30.

[illegible]. 0335-525.66.66. CHIUSO.

[illegible] Tel. 0125-641.571. **L'[illegible] d'inverno.** [illegible]. Or.: 17,10; 19,20; 21,30. Ingresso riservato ai soci.

[illegible]. 0125-48.516. CHIUSO.

[illegible] Tel. 0125-641.480. **Sliding doors.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Les routes m[illegible]..**

[illegible]

13; 20; 0,25 **Journal**
13,50 **Derrick,** série
14,55 **Pi[illegible]ll garde il vue,** série
15,45 **La chance aux chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres,** jeu
17,20 **Un livre, des livres**
17,30 **Hartley coeurs à vif,** série
18,45 **Cap des pins,** feuilleton
19,10 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?,** jeu
20,55 **Big,** film
22,50 **Bouche à oreille**
22,55 **Souriez vous [illegible]**

[illegible]

Romande

13,45 [illegible],
14,35 **La loi de Los Angeles,** série
15,20 **Les grands fleuves**
16,15 **Inspecteur Derrick,** série
17,15 **Demain à la une**
18 — **Top Models,** série
18,30 **Tout à l'heure**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 [illegible]
20,35 **Ça commence à bien faire,** film
22,15 **100% 2000,** magazine
23,15 **Les repentis,** film tv

[illegible] Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

IN VETTA ALLE EMOZIONI !

UN MESE DI MONTE BIANCO PER I VALDOSTANI

Dal 26 settembre al 18 ottobre 1998

TARIFFA SPECIALE

Ai residenti in Valle d'Aosta la SOC. FUNIVIE MONTE BIANCO propone una FANTASTICA ESCURSIONE

A/R La Palud (1.370 m) - Punta Helbronner (3.462 m)

Adulti	L. 18.000
Ragazzi (fino a 15 anni)	L. 12.000
Bambini (fino a 6 anni)	gratuito
Over 60 anni	L. 15.000

Una buona occasione per visitare la Mostra delle Meteoriti presso il Museo dei Cristalli a Punta Helbronner e il Giardino Botanico al Pavillon du Mont Fréty.

Per informazioni Tel. 0165.89925 - 89196

La Stampa 1997 in CD-ROM tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

Tensione nell'azienda. Consiglio di fabbrica e Flm si sono riuniti per studiare una strategia

Assemblee alla Cogne

Il sindacato: «Per noi è sciopero»

AOSTA. Situazione tesa all'interno dello stabilimento Cogne Acciai Speciali. La notizia degli esuberi e del possibile ricorso alla cassa integrazione preoccupa fortemente i sindacati. Ieri, rappresentanti della Federazione metalmeccanici e consiglio di fabbrica dell'azienda, si sono riuniti per esaminare la situazione e per decidere le strategie. Oggi gli operai della Cogne (Cas) si riuniranno in assemblea durante i turni di lavoro per ascoltare i rappresentanti sindacali.

I lavoratori potrebbero decidere di scendere in sciopero nei prossimi giorni. «Non riusciamo più a capire cosa vuole e dove vuole andare l'azienda». Lo dice Bruno Albertinelli della Flm. «Anche nell'incontro della settimana scorsa con l'amministratore delegato Massimo Viglietti - dice il sindacalista - l'elemento che ha tenuto banco è stata l'incomunicabilità. Non ci viene neppure permesso di esprimere un'opinione e di entrare nel merito delle questioni. Siamo al prendere e lasciare. A così o così. Nessun margine alle trattative».

A questo punto, dice Albertinelli «mettiamo la questione nelle mani dei lavoratori, ai quali, per parte nostra, oggi proporremo di scendere in sciopero contro l'atteggiamento di chiusura dell'azienda». La situazione è difficile. La Cogne Acciai Speciali, dice Albertinelli «ci ha informato che esiste un esubero strutturale di 101 persone, il maggiore alle trasformazioni (31), poi 15 alle finiture, 17 alle manutenzioni e nello staff. La Cas pensa di risolvere il problema di questi esuberi a «partire dall'inizio del prossimo anno». E ancora: «Per l'azienda esiste anche un esubero temporaneo di 86 persone, delle quali 78 nell'area a caldo, cioè acciaieria e fonderia e 8 alle finiture. La Cas - dice Albertinelli - ci ha detto che intende risolvere il problema con 10 giorni di cassa integrazione a partire dal prossimo mese di novembre». Il sindacato non ci sta. «Vogliamo sapere dove vuole parare la Cas, su quale organico si vuole attestare rispetto agli attuali 1070 dipendenti».

E non solo, aggiunge il rappresentante sindacale: «Vogliamo capire se l'azienda, dietro il problema degli esuberi strutturali, non voglia fare invece una sorta di "pulizia etnica" all'interno dello stabilimento». Sul fronte della integrazione, poi, il sindacato intende assolutamente accettare il metodo di una cassa integrazione rigida, che potrebbe finire per diventare l'anticamera degli esuberi e quindi dell'ingresso in mobilità. Se potessimo dialogare chiederemmo all'azienda una integrazione a rotazione».

La parola, e le decisioni, adesso sono demandate alle assemblee dei lavoratori. E l'azienda? Nonostante le sollecitazioni, tace.

Alessandro Camera

«Non capiamo la direzione che cosa voglia fare ma non c'è alcun margine per ulteriori trattative»

Da sinistra, un'assemblea dei lavoratori Cogne in Regione alcuni anni fa e l'ingresso della direzione dell'azienda. A destra Bruno Albertinelli, Flm

I soci della cooperativa «Kiuva» hanno già raccolto le uve per i vini bianchi. Ora cominceranno con le rosse

Arnad a metà vendemmia

Qualità appena inferiore al 1997

ARNAD. Nella zona compresa tra le gole di Montjovet e il forte di Bard è attiva da quasi 25 anni la cooperativa agricola «La Kiuva». Dopo le vicissitudini dei primi tempi, adesso il presidente Ivo Joly può guardare serenità il futuro; gli attuali 40 soci hanno a disposizione un'ampia sede con attrezzature di prim'ordine e un cantiniere impegnato a tempo pieno. L'anno scorso state prodotte circa 30 mila bottiglie di vino Doc e oltre 15 mila litri di vino da tavola meno pregiato. Per quest'anno è previsto un ulteriore incremento per l'adesione di nuovi soci della zona.

Spiega Ivo Joly: «La nostra cooperativa stabilisce in anticipo le date in cui devono fatti i conferimenti dei vari tipi di uva, tenendo conto delle condizioni atmosferiche e del parere degli esperti regionali. Normalmente il raccolto è distribuito tra la metà di settembre e la metà di ottobre». La vendemmia così sincronizzata non è un problema, anche se tutti i soci hanno altre occupazioni: «Ci conosciamo bene e con qualche telefonata riusciamo a spostare le date se c'è maltempo. E' il periodo è particolarmente critico si collabora tutti per far finire chi è rimasto indietro».

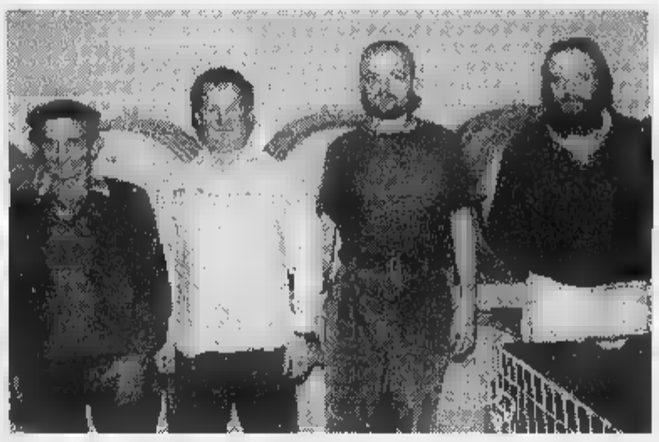
Le uve per i vini bianchi sono già state vendemmiate e le previsioni sono per una produzione ottima anche quest'anno, solo leggermente inferiore al 1997 dal punto di vista qualitativo. Invece per i rossi ci si aspetta un prodotto più «sofferto»: la stagione che sta per concludersi è stata caratterizzata da una notevole presenza di oidio, parassita che si sviluppa soprattutto il clima afoso e che un rallentamento della maturazione dei grappoli.

La commercializzazione dei vini della «Kiuva» avviene piuttosto celermente per i Doc (che sono esauriti nel giro di 5-6 mesi dall'inizio della vendita); meno agevole è lo smaltimento del prodotto meno pregiato nonostante il prezzo di 2500 lire al litro.

Tutti i soci della «Kiuva» praticano la viticoltura per passione e per tradizione, lavorando su appezzamenti di dimensioni molto ridotte e spesso non facilmente accessibili. «Tutte le lavorazioni devono essere fatte a mano, tutti questi disagi non impediscono che la maggior parte dei soci della cooperativa siano giovani», dice il presidente Joly: e c'è da credergli, visto che ha solo 25 anni e ricopre la carica già da .

Piero Clerico

Le bottiglie dei vini Doc prodotti dalla cooperativa «La Kiuva» di Arnad



PERSONAGGI DELLA COOP

ARNAD. Ecco il ritratto di alcuni componenti della cooperativa «La Kiuva» di Arnad (nella foto sopra, da sinistra).

Vittorio Janin. E' uno dei fondatori della cooperativa, da lui presieduta nei primi anni. Ha vissuto il passaggio dalle difficoltà iniziali all'attuale organizzazione. Non riesca a dare tutte le cure che vorrebbe ai suoi vigneti (5000 metri quadrati) perché troppo impegnato con la sua stalla.

Cleto Joly. E' il cantiniere, cioè l'unico socio impegnato a tempo pieno nella cooperativa. Possiede circa 3000 metri quadrati di vigneto.

Ivo Joly. Geometra, presidente della cooperativa, attore del gruppo «Compagnì d Beufet», co-organizzatore delle feste dell'uva e d lardo. Illustra passione i progressi e la crescita di soci, prodotto e qualità.

Attilio Champurney. Artigiano, lavora 2500 metri quadrati di vigneto, quasi tutto in affitto. E' degli ultimi arrivati nella cooperativa. Prima vinificava in proprio, ora conta di avere un prodotto migliore con risparmio di tempo. **[p. c.]**

A Saint-Vincent

Trovati cuccioli abbandonati

SAINT-VINCENT. Li hanno trovati i volontari dei vigili del fuoco abbandonati dietro il cimitero di Saint-Vincent, ormai allo stremo delle forze. Sei cuccioli meticci appena nati, con il cordone ombelicale ancora legato, sono stati buttati in piena notte. Nonostante il tempestivo soccorso e le cure degli operatori del canile, è stato necessario sopprimerli con un'iniezione, essendo in condizioni molto precarie. Dice il direttore del canile, Daniele Bellandi: «Quando nascono cuccioli indesiderati, non occorre sbarazzarsene in maniera incivile; basta prendere accordi con la nostra struttura i cui operatori provvedono a ritirarli e curarli». **[s. l.]**

DALLA VALLE

Aosta

Caccia al capriolo chiusa in 20 Comuni

E' chiusa la caccia al capriolo maschio da oggi nella circoscrizione venatoria 7 che comprende Ayas, Brusson, Challand-St-Anselme e St-Victor, Champdepraz, Verrès, Issogne e Arnad. Chiusa anche la caccia al capriolo femmina ad Antey-St-André, Chambave, Chamois, Châtillon, Emarèse, La Magdeleine, Pontey, St-Denis, St-Vincent, Torgnon, Valtournenche e Verrayes. **[s. l.]**

Hône

La biblioteca organizza un corso di yoga

La biblioteca comunale di Hône organizza, ottobre ad aprile, un di yoga e autorilassamento, tenuto da Gabriella Massardo. Per informazioni rivolgersi allo 0125/803540. **[s. l.]**

Gignod

E' stato fondato un club patchwork

E' stato costituito a Gignod il club patchwork Le bouquet, il 1° del genere in Valle, che organizzerà un di base a novembre. Per informazioni telefonare ai numeri: 0165/552595, 56107 e 257394. **[b. bas.]**

Parcheggio pubblico Pont d'Avisod

E' convocato per le 9 oggi il Consiglio comunale. Otto i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali la modifica del regolamento comunale relativa alla tassa per occupazione e pubbliche e l'approvazione della convenzione per la costruzione parcheggio pubblico in frazione Pont d'Avisod. **[a. c.]**

Pont-St-Martin

Al via l'Università della Terza età

Scadono giovedì le iscrizioni ai corsi dell'Università della 3ª età, organizzati dal Consiglio scolastico distrettuale 2. Previsti corsi di pittura, giardinaggio, salute, storia dell'arte, erboristeria, «civilisation valdôtaine et patois», ceramica, nuoto, pasta di sale, fotografia, francese, inglese, ginnastica, maglia e uncinetto, composizione fiori secchi. Bisogna avere almeno anni. Costo: 70-80 mila lire l'anno. **[a. c.]**

Ripropost

Riproposta l'iniziativa «Bollino blu» per le auto

L'assessorato regionale Territorio e Ambiente riprone il «Bollino Blu». Il piano interesserà tutte le auto di proprietà dei residenti con l'eccezione delle auto con marmitta catalitica e che rientrato tra le vetture storiche. L'iniziativa si svolgerà tra il 1° ottobre 1998 e il 31 marzo 1999. **[a. c.]**

SUZUKI
per la Valle d'Aosta
Salone dell'Automobile
F.LLI GAL
St. Christophe - tel. 0165/32088
* Tutti i modelli in pronta consegna
GRAND VITARA

L'AUTOCENTER
CONCESSIONARIA TOYOTA
Loc. Grand Charriere, 5
Saint-Christophe - Aosta
tel. 0165/235007

USATO GARANTITO DA AUTOCENTER

AUTOVETTURE
CHRISLER VOYAGER LE T.D. — Motore nuovo, 1994 — L. 29.500.000
BMW 318 i — 4 porte, ABS, clima, 1992 — L. 21.400.000
1.7 i.E. 16V — Clima, air bag, 09/95 — L. 15.900.000
LANCIA DEDRA 1.6 — 1992 — L. 8.800.000
PUNTO ELX — 5 porte, 06/94 — L. 11.700.000
RENAULT CLIO 1.4 RT KAT — Aria cond., 1992 — L. 7.650.000
AUTOBIANCHI Y 10 1.1 KAT — 1993 — L. 8.350.000
SUBARU M80 800 C.C. — 5 porte 06/92 — L. 5.900.000

AUTOVETTURE
CITROEN AX 4X4 KAT — 5 porte 1992 — L. 7.800.000
FIAT — ABS, Clima, Kat, 1993 — L. 16.500.000

FUORISTRADA
MITSUBISHI PAYERO GLS 7 posti 07/96
TOYOTA 4 3 porte 07/96 Km. Climatizz.

VETTURE
TOYOTA 1.6 — 4 porte, ABS, Clima, Air Bag — L. 31.900.000
TOYOTA 1.6 — Full optional km. 6000 — L. 33.900.000

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-186 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 25.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Luttes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica in cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Inflitti cinque anni all'imputato. Resta il mistero su movente e mandante

Sparò a impresario, condannato

L'agguato a Candia, nel 1993

IVREA. Finisce con una severa condanna il processo per l'agguato all'impresario [redacted] Piero Speranza, 38 anni, residente [redacted] Candia in via Aosta 25, «gambizzato» 5 anni fa per motivi rimasti ancora da chiarire. Ieri i giudici del tribunale [redacted] Ivrea (presidente Grimaldi) hanno accolto [redacted] pieno le richieste del pm, Lorenzo Fornace, ed hanno condannato [redacted] 5 [redacted] di reclusione Guido Esposi- [redacted], [redacted] anni, residente a Chivasso [redacted] via Gassino 4. L'uomo (difeso dall'avvocato Lo Greco) era inizialmente accusato di [redacted] omicidio; l'imputazione è poi stata derubricata [redacted] «lesioni gravi», con l'aggiunta del porto illegale di [redacted] da fuoco.

Sono stati assolti, invece, gli altri due imputati alla sbarra soltanto per la detenzione [redacted] il porto del Beretta calibro 12, il fucile a [redacted] mozze e con la matricola abrasa utilizzato nell'attentato a Speranza [redacted] in un altro raid, pochi giorni dopo, al night «Mokambo» di Cavaglià. Si [redacted] [redacted] Luigi Zara, 42 anni, di Ivrea (difeso dall'avvocato Campanale), [redacted] Pietro Caserio, 43 anni, di Borgofranco (avvocato Ferrero). Le stesse accuse, inoltre, erano state formulate [redacted] confronti [redacted] Domenico Campiglia, 40 anni, [redacted] Salerno, che aveva già patteggiato 4 [redacted] di reclusione.

I fatti risalgono alla sera del 19 agosto del '93. Piero Speranza (che in aula [redacted] è costituito parte civile, rappresentato dall'avvocato [redacted] Ecclesia) aveva appena [redacted] to il cancello di casa, poco dopo le 23, quando dal buio è spuntato un uomo con un passamontagna sul volto e un fucile in mano. «Mi [redacted] avventato contro [redacted] lui - aveva raccontato Speranza in tribunale -, cercando di prendergli il fucile e di abbassargli la canna, puntata addosso a [redacted] E' partito un colpo, che mi ha ferito alla mano. Allora gli ho dato [redacted] testata, [redacted] è partito [redacted] secondo colpo che mi ha preso alla coscia [redacted] sono caduto».

Le indagini dei carabinieri portarono all'identificazione e all'arresto di Guido Esposito. A tradirlo sarebbe stato un'incidente d'auto avvenuto pochi minuti dopo l'attentato a Vische, oltre che la rilevazione (tramite le analisi con lo Stub) [redacted] residui degli spari sulle mani [redacted] sugli indumenti. Questi e altri indizi sono stati illustrati dal pm Fornace per un'ora ai giudici del tribunale. Ciò che [redacted] [redacted] [redacted] spiegazione, invece, è il movente dell'agguato, come pure [redacted] il mistero sull'identità del mandante.

Il 16 agosto Speranza avrebbe ricevuto la visita di Francesco [redacted] Antonio Gagliardi, due fratelli di San Giorgio. «Mi hanno [redacted] in guardia - ha raccontato - sul fatto che qualcuno volesse gambizzarmi». Tre giorni dopo l'avvertimento [redacted] dimostrò fondato. Gli inquirenti puntarono l'attenzione [redacted] un impresario di Crescentino, verso il quale Speranza [redacted] debitore di alcune decine di milioni per i lavori eseguiti al cantiere delle palazzine militari [redacted] Aosta (già argomento di un'inchiesta della Procura valdostana). I sospetti, però, non hanno mai trovato conferma. Così [redacted] [redacted] è mai stato identificato l'uomo che sarebbe fuggito insieme a Guido Esposito, dopo la sparatoria davanti alla casa dell'impresario [redacted] Candia.

Mauro Revello

Dall'alto in basso, **Pietro Speranza**, l'imprenditore edile che 5 anni fa fu gambizzato da [redacted] **Esposito**

[redacted] CHIAVERANO

Rubava in chiesa, patteggia

CHIAVERANO. Un mese di reclusione, convertito in 2 mesi di libertà controllata. E' la pena patteggiata ad Aosta [redacted] Filippo Fassone, 54 anni, residente in frazione Bienca a Chiaverano, accusato [redacted] aver rubato [redacted] denaro contenuto nelle cassette delle offerte di due chiese. [redacted] spedire Fassone (difeso dall'avvocato Ecclesia) davanti al pretore valdostano sono stati i furti commessi nelle chiese [redacted] Chatillon e Saint Vincent, il [redacted] agosto [redacted] dello [redacted] anno. Originale la tecnica [redacted] per i colpi. Per tirare fuori le banconote dalle strette fessure delle cassette, infatti, Fassone si era servito di rudimentali strisce moschicide e di piastrine di acciaio bagnate con colla per topi. Il bottino, comunque, [redacted] stato piuttosto magro: in totale, secondo le [redacted] formulate dal pm [redacted] Mineccia, l'originale ladro si [redacted] impossessato di 64 mila e 650 lire, oltre ad [redacted] banconota da un dollaro.

Lunghe code, protestano i pazienti

Cuorgnè, va in tilt il pronto soccorso

CUORGNE'. Code interminabili, tempi d'attesa che a volte durano ore, poco personale medico e paramedico. Si lamentano, davanti alla porta del pronto soccorso [redacted] Cuorgnè, i pazienti che [redacted] in attesa di passare per la visita. «I medici sono pochi, lo capiamo - sbotta una donna con [redacted] braccio una bimba -: m[redacted] è da quasi un'ora che sto aspettando. La stessa cosa mi è successa un [redacted] fa». E ancora: «Per non parlare delle classiche giornate no, quando [redacted] ci sono [redacted] incidenti di fila e il pronto soccorso [redacted] quasi in tilt», dice un altro. Scene viste decine e decine di volte, tipiche di molti presidi di pronto intervento, anche se è vero che [redacted] quello cuorgnatese questi disagi si vivono ormai da tempo. E adesso, quando chiuderà [redacted] pronto soccorso [redacted] Castellamonte (probabilmente a partire da metà del prossimo anno come previsto nel piano di riorganizzazione della Asl 9), aumenterà di conseguenza il numero di utenti che si riverseranno sul presidio cuorgnatese. Il rischio è che la situazione si aggravi.

Per evitare il collasso del presidio, l'Azienda sanitaria sta predisponendo un piano per un suo potenziamento. Uno dei problemi attuali [redacted] Cuorgnè, come detto, è infatti la scarsità del personale medico, spesso costretto a farsi in quattro pur di limitare i disagi: una volta andava pure peggio, quando in corsia venivano dirottati addirittura i pediatri. I tempi però sono cambiati e il servizio da fornire dev'essere all'altezza della situazione: «Allora via libera al personale specializzato». «Sì, forse [redacted] Cuorgnè ci sono più problemi che altrove - ammette il direttore generale dell'Azienda sanitaria, Giampaolo Costamagna - ma stiamo provvedendo. Ora ruotano a turno i medici delle varie divisioni, presto ci sarà personale specificatamente preparato per il pronto soccorso e che rimarrà sempre lì». E Biagio Spaziante, primario del Dea di Ivrea e responsabile del servizio di 118 per l'Azienda sanitaria, invita a [redacted] drammatizzare: «Stiamo facendo di tutto per limitare i disagi: ad esempio a giorni entrerà in funzione anche a Cuorgnè il servizio chiamato triage che sarà in grado di accorciare i tempi di attesa». Funziona così: su un foglio (su cui sono segnati cinque codici: [redacted] per i [redacted] in cui si [redacted] pericolo di vita e poi di seguito in ordine decrescente, giallo, verde, grigio [redacted] bianco per i casi meno gravi) che verrà consegnato al paziente da un infermiere verrà indicato il livello di gravità dell'intervento - deciso ovviamente dal personale specializzato - e di conseguenza la precedenza sulle visite.

Giampiero Maggio

IN [redacted]

[redacted] [redacted] Due zingarelle accampate [redacted] Torino, J.B., 12 anni, e M.F., 14 anni, sorprese dai carabinieri di Chivasso a trafugare nell'alloggio di D. L., 50 anni, Montanaro, via Periatti, [redacted] state bloccate e denunciate per furto [redacted] Tribunale dei Minori.

[redacted] [redacted] **INCIDENTE.** Incidente domenica pomeriggio sulla statale 460 a Cuorgnè, all'altezza di Cascine Dallò. Un [redacted] [redacted] ricoverato in ospedale in prognosi riservata: si tratta di Giovanni Gennaro, 51 anni, residente a Cuorgnè in località Bertolino. Era alla guida [redacted] una Fiat Brava che si è scontrata con una Renault 21 guidata da Armando [redacted] Michela, 63 anni, Collegno, ora ricoverata [redacted] 45 giorni di prognosi [redacted] una Fiat Cinquecento guidata da Silvana Boetto, 59 anni, di Valperga, rimasta illesa.

[redacted] **CUORGNE', SCOMPARSO.** Potrebbero rivolgersi alla trasmissione «Chi l'ha visto?» i familiari di Alfredo Barra, [redacted] anni, imprenditore di Cuorgnè sparito da casa mercoledì scorso e non più ritornato. Intanto proseguono le ricerche da parte dei carabinieri che [redacted] scartano nessuna pista.

[redacted] **IVREA,** [redacted] Il pretore Tiseo ha condannato per furto a 5 [redacted] di reclusione Francesco Armenia, 21 anni (difeso dall'avvocato Ozzello), e Salvatore Angemi, 25 anni (avvocato Ecclesia), entrambi di Ivrea. Nella notte del 4 agosto '96 avevano rubato circa [redacted] milioni dalla cassa della birreria «Ponte Vecchio», in [redacted] Guarnotta.

[redacted] **CUCEGLIO,** [redacted] Il comune di Cuceglio ha investito 140 milioni per la ristrutturazione della scuola elementare. La vecchia struttura, non adatta alle esigenze scolastiche, è stata ampliata: ora esistono cinque aule, [redacted] sala insegnanti e una palestra.

A Lombardore

[redacted] il distributore di benzina

[redacted] Un incidente stradale ha mandato [redacted] tilt domenica [redacted] la circolazione sulla statale 460. Una Renault 21 diretta a Torino [redacted] andata [redacted] schiantarsi contro il distributore [redacted] Tamoil [redacted] Lombardore. Nell'auto c'erano due persone, ora ricoverate entrambe con [redacted] mese di prognosi, all'ospedale di Chivasso. Si tratta di Elisa Turigliatto (che era alla guida), [redacted] anni, residente ad Alpette in località Bergher 5 e di un cittadino francese, Frederic Graegor, 41 anni, di Parigi. Oltre ai [redacted] feriti [redacted] ai notevoli disagi causati al traffico, da registrare anche alcuni danni al distributore di benzina. La dinamica [redacted] chiara: l'auto, dopo [redacted] sbandato [redacted] curva, si è prima schiantata contro [redacted] distributore e ha poi invaso parte della carreggiata.

DOVE & QUANDO

IL CINECLUB. Per la 37ª stagione del Cineclub viene proiettato oggi, alla sala Politeama di [redacted] Piave a Ivrea, il film «L'ospite di [redacted] [redacted] Emma Thompson e Phyllida Law. [redacted] spettacoli iniziano alle 17.10, 19.20 e 21.30.

[redacted] [redacted] Inizia alle 19.30, al padiglione dei festeggiamenti allestito a Lusigliè, la grande cena [redacted] chiusura delle manifestazioni della festa patronale.

SCAPOLI-AMMOGLIATI. Proseguono, a Pertusio, le manifestazioni in [redacted] di San Firmino. Alle 19.30 si svolge l'incontro di calcio «Celibi-Ammogliati» (giocano anche signore e signorine); alle [redacted] c'è [redacted] [redacted] dei partecipanti e alle 21.30 [redacted] proiezione di diapositive di montagna.

LA LEVA [redacted]. Si ritrovano domenica, alle 11 per la messa nella chiesa [redacted] San Grato al Borghetto di Ivrea, i coscritti del 1934 e prossimi e dei paesi vicini. Alle 12.45 il pranzo, al ristorante Miniere di Traversella. Prenotazioni entro giovedì [redacted] allo 0125/48697 o al 230841.

[redacted] [redacted] La Uil Pensionati del Canavese organizza, per giovedì 15, [redacted] gita che ha [redacted] meta la città di Cuneo e i «Ciciu del Villar», le caratteristiche formazioni rocciose a forma di fungo. Il pranzo si terrà in un ristorante di Dronero. [redacted] prenotazioni si raccolgono, [redacted] sede Uilp di via Garibaldi 25 a Ivrea (0125/44965), entro giovedì [redacted] ottobre.

[redacted] [redacted] Inizia alle 21, alla palestra comunale di Samone, un [redacted] di autodifesa per adulti completamente gratuito e aperto anche ai [redacted] residenti nel Comune. Le lezioni, tenute dal maestro Gianni Bicutri (esperto di karate, shoot boxing e free fighting), hanno luogo il martedì e il giovedì dalle 21 alle [redacted]3. Per informazioni rivolgersi direttamente alla palestra, nei giorni sopra indicati, a partire dalle 19.

Fay
Brooksfield Sportive
Henry Cottons Rainwear & Sportswear
FURLA
MANDARINA DUCK
POLLINI
ROBERTO RONCO
Via Italia, 12 - Biella
HOGAN
TODS
OXS
sergio rossi
VicMatie
Church's famous English Shoes since
MERCOLEDI 7 OTTOBRE
INAUGURAZIONE
Corso Massimo d'Azeglio 9/A Tel.011 [redacted]
Wednesday a crazy idea
OSPITI A SORPRESA
Art Direction ⟶ Mike
Animazione - Musica - Spettacolo
E' gradito l'invito. La direzione si riserva l'ammissione al locale
Per prenotazioni Tel.0335 - 8145758

TORINO LA STAMPA *sette*

Joyful promotion

24° GIRO DELLA COLLINA

ADISCO

Città di Torino

DOMENICA 11 OTTOBRE
P.zza ZARA ore 9,30

ISCRIZIONI PRESSO I SEGUENTI PUNTI:

[illegible] - [illegible]
Salone La Stampa - Via Roma 80
Adidas - Via Roma 64
Adidas - Via Lagrange 20/A
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Running Center Club - Via Delle Rosine 12
Supermercato Dì per Dì - Via Santa Teresa 19
Supermercato Dì per Dì - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Dì per Dì - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Dì per Dì - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

[illegible] RITA - MIRAFIORI [illegible]
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Max Sport Club - Via Monfalcone 19 bis
Supermercato Dì per [illegible] - Via Cimabue 6
Supermercato Dì per Dì - Via Don Grazioli 26/A

POZZO [illegible] - CENISIA - [illegible] PAOLO
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Mantuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Dì per Dì - Via Cialdini 27
Supermercato Dì per Dì - Via Duchessa Jolanda 9

PARELLA - [illegible] DONATO - [illegible]
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato [illegible] per Dì - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Dì per Dì- Strada Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - [illegible] DI CAMPAGNA [illegible] VITTORIA
Supermercato Dì per [illegible] - Via Breglio 65
Supermercato Dì per Dì - Via Bravin 4
Supermercato Dì per Dì - Via Rulfi 19
Supermercato Dì per Dì - Via Boccardo 35/37

FALCHERA - REGIO PARCO - BARRIERA [illegible]
Supermercato Dì per [illegible] - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

[illegible] - VANCHIGLIA
[illegible] DEL PILONE
Supermercato Dì per Dì - Corso Regio Parco 20
Supermercato Dì per Dì - Corso Casale 115

BORGO PO - [illegible] SALVARIO - CAVORETTO
Bar Giardino - Piazza Zara 1
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Dì per Dì - Corso M. D'Azeglio 60/ H

NIZZA MILLEFONTI - [illegible]
MERCATI GENERALI
Iperstore Gs - Corso Turati 75
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Dì - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI SUD
Supermercato Dì per Dì - Via Pavese 27

PUNTI DI [illegible] in Provincia di Torino

GRUGLIASCO
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù

MONCALIERI
Banny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport Corso Savona 85

[illegible] DI' PER DI' in Provincia di Torino
[illegible] Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
[illegible] Via Prato Fiera 1
CHIERI Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
GASSINO Via Circonvallazione 30
[illegible] Via Pio Rolla 51
MONCALIERI Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2
NICHELINO Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto 8
[illegible] **MAURO** [illegible] Via Speranza 41
SETTIMO TORINESE Via Asti 12
[illegible] Strada Genova 130

adidas SPONSOR TECNICO

di per di FRESCA E LA SPESA IL SUPERMERCATO

JERZEES ACTIVEWEAR

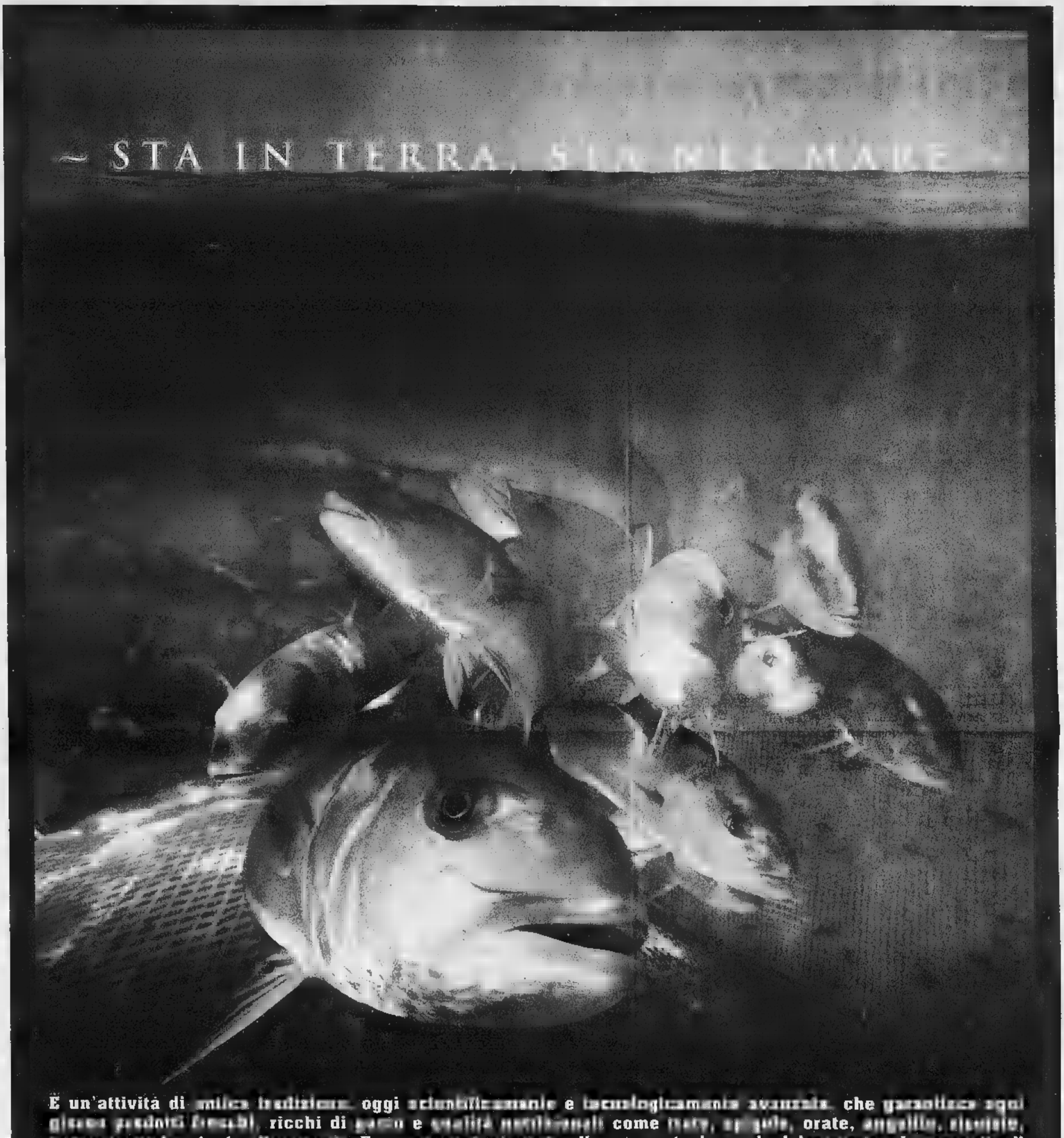
ABIT COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

FOX-FINE GIEMME

RADIO CENTRO 95

GIS SUPERMERCATI

PER INFORMAZIONI Tel. [illegible]



È un'attività di antica tradizione, oggi scientificamente e tecnologicamente avanzata, che garantisce ogni giorno prodotti freschi, ricchi di gusto e qualità nutrizionali come ittiti, spigole, orate, anguille, storioni, cozze, vongole e tante altre specie. È una concreta risposta alla crescente domanda del mercato, che permette di salvaguardare le risorse biologiche e di rispettare le esigenze dell'ambiente. Sta nel mare, ma anche sulla terra.

E L'ACQUACOLTURA.
UN'ANTICA TRADIZIONE, UNA MODERNA ATTIVITÀ.

Ministero per le Politiche Agricole

Volley: 3-0 per i cuneesi a Fano anche senza le due stelle cubane

La Tnt Alpitour resta regina

Ma domenica c'è la «mina» Ravenna

CUNEO. Con quattro cubani in [illegible] - due per parte - la trasferta [illegible] Fano della Tnt Alpitour [illegible] è trasformata in una passeggiata. Troppo forti gli italiani [illegible] la diagonale Grbic-Pascual per [illegible] anche solo impensieriti dai marchigiani. E alla fine il 3-0 è arrivato implacabile con i giovani di Cuneo capaci di gio[illegible] [illegible] la determinazione e l'istinto killer dei veterani e di commettere solo tre errori punto in un'ora di gioco.

Un successo importante che consente alla Tnt Alpitour di restare imbattuta in vetta alla classifica alla pari con i campioni d'Italia del Sisley Treviso e l'ambiziosa Lube Macerata, forse la formazione più pericolosa visto il ritmo che sta tenendo (ha perso ieri il primo set) senza lo slavo Kovac e l'olandese Schuil.

A Fano i trascinatori della squadra sono stati ancora una volta Pascual e Casoli, ma tutti [illegible] sei gli atleti schierati da Silva[illegible] Prandi sono stati determinanti con Gallotta e Mastrangelo capaci di sostituire senza traumi Roca ed Hernandez.

Anche per Silvano Prandi è stata una giornata positiva: «Abbiamo disputato una partita adeguata all'avversario, trovando la giusta chiave del match grazie al servizio "flottante" che ha messo in crisi la ricezione della Carifano».

Il pensiero di Silvano Prandi [illegible] però subito alla sfida di domenica (ore 17), quando al Palazzetto [illegible] Cuneo arriverà la «mina vagante» Ravenna. «Sarà un'altra musica - dice con un po' di preoccupazione il tecnico [illegible] Cuneo -. La partita di Fano è servita a Mastrangelo e Gallotta per entrare nel clima del sestetto e devo dire che lo hanno fatto bene, [illegible] domenica avre[illegible] un avversario molto complicato che basa il [illegible] punto di forza sui primi tempi, grazie a due grandi attaccanti come Ne[illegible] e Cardona».

La Tnt Alpitour vive una settimana molto delicata. Per mettere in crisi Ravenna, Cuneo ha bisogno di un buon servizio che non consenta [illegible] Bellini di «spingere» sui centrali e di [illegible] ricezione che garantisca un cambio palla efficace. Ma la «quadratura tattica» non [illegible] l'unico problema. Alberto Bachi, fra i migliori anche a Fano, sta giocando con un menisco rotto. Il centrale avrebbe bisogno di un'operazione, ma le attuali condizioni dell'organico di Cuneo [illegible] gli consentono di fermarsi. «Sarà operato - conclude Silvano Prandi - il martedì [illegible] alla partita con Ravenna».

Prima in classifica dopo tre giornate e fra le favorite per lo scudetto, la Tnt Alpitour si sente sempre di più squadra di tutta la «Granda» e l'intera provincia sarà coinvolta in un progetto di promozione dedicato ai giovani con l'aquilotto, protagonista di un'iniziativa nelle principali città. «Giovedì si comincerà a Mondovì - spiega il direttore generale Enzo Prandi -, venerdì saremo a Fossano, mentre sabato l'iniziativa coinvolgerà le strade di Cuneo».

Foto [illegible] alto: **Grbic, Casoli e Pascual** col presidente **Barroero** Sopra, **Bachi**

Luca Ferrua

Basket: per la Fila prima vittoria in serie A dopo trent'anni

La Fila (a lato un'azione di gioco) ha vinto a Ragusa contro una squadra che negli ultimi tempi l'aveva sempre sconfitta

Danna ha utilizzato tutti i giocatori [illegible] disposizione eccetto Fajardo che era infortunato Per Sorrentino anche gli applausi dei suoi ex tifosi

Biella, sono canestri d'oro

A Ragusa un successo quasi storico

BIELLA. La pallacanestro biellese ha colto il suo primo successo in serie A dopo trent'anni proprio contro la squadra, il Ragusa, che negli ultimi tempi l'aveva sempre sconfitta, anche in maniera beffarda [illegible] per due volte con un canestro allo scadere. Il successo (85-74) è scaturito dal lavoro [illegible] nove decimi della formazione di coach Danna: ad eccezione di Fajardo (in panchina per una lussazione al pollice), tutti i giocatori della rosa sono infatti [illegible] sul parquet [illegible] sono stati determinanti.

«E' stata una vittoria di gruppo - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila Biella -. Già nel primo tempo ci siamo trovati con Blair [illegible] Erdmann gravati dai falli ma Volpato, Raggi e Compagni non li hanno fatti rimpiangere. La squadra tutta italiana non solo ha retto il ritorno di Ragusa, [illegible] ha anche aumentato il vantaggio. In generale siamo stati abili nell'imporre la velocità del nostro gioco offensivo. Le squadre di coach Lambruschini [illegible] solite imporre ritmi lenti, costringendo gli avversari ad attaccare [illegible] limite dei [illegible] secondi. Il nostro contropiede ed il ritmo incalzante delle nostre azioni ci hanno portati [illegible] commettere qualche [illegible]re [illegible] troppo, ma hanno [illegible] in crisi i siciliani».

Aggiunge Atripaldi: «La differenza si [illegible] poi creata sotto i tabelloni. Grazie ad un incontenibile Blair, abbiamo catturato ben 11 rimbalzi più dei padroni di casa e li abbiamo trasformati in punti pesanti. Il pubblico, che per l'intero incontro aveva incitato in mo[illegible] estremamente caloroso i propri beniamini, è ammutolito negli ultimi quattro minuti intuendo che [illegible] vi era più nulla da fare [illegible] legittimando così la nostra vittoria».

L'equilibrio tra le due formazioni è durato sino a metà del primo tempo, poi i biellesi hanno preso il largo e per i siciliani la partita si è trasformata in una gara ad inseguimento.

«Abbiamo vinto su di un parquet do[illegible] pochissime altre squadre riusciranno a farlo, [illegible] quello che mi ha colpito [illegible] più [illegible] stata la prestazione di tutti i ragazzi - dice il coach Federico Danna -. Per tre quarti del match siamo stati in vantaggio [illegible] ogni volta che Ragusa si avvicinava eravamo pronti, con Muzio [illegible] Zamberlan, a ricacciarla indietro con tiri dalla lunga distanza. Una grande prova di tutto il collettivo che si [illegible] sacrificato molto anche in difesa».

Vittoria doppiamente importante per Massimo Sorrentino, che nelle ultime due stagione ha giocato proprio [illegible] Ragusa. «Temevo p[illegible] come [illegible] avreb[illegible] accolto il pubblico - spiega [illegible] play milanese -. Invece i tifosi mi hanno applaudito [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] partita speciale».

Walter De [illegible]

UNO STRANO TAXISTA
E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO
STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE,
ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO,
E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.
I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI
DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE
CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI
IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE
SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI
DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO
GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE
LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Calcio, il pareggio del Valle d'Aosta contro la Solbiatese in serie D

Fallita l'operazione aggancio

Il mister: «Nessun rimprovero ai ragazzi»

AOSTA. Operazione aggancio fallita per il Valle d'Aosta. I blucerchiati non riusciti a centrare il tris vittorie consecutive al «Puchoz», chiudendo sullo 0-0 la sfida con la Solbiatese. Nessun gol, poche emozioni pubblico scarso per una partita impostata dai varesini in modo accorto, non rinunciatario, per mantenere le tre lunghezze di vantaggio in classifica De Tommaso e compagni. Il Valle d'Aosta ha provato in tutti i modi far saltare il dispositivo difensivo avversario, però non ha trovato la via del gol per la poca fantasia centrocampo e per la mancanza della necessaria «cattiveria» in fase conclusiva.

«Non ho appunti da alla squadra - dice l'allenatore Vincenzo Chiarenza -. non siamo riusciti a piegare la resistenza della Solbiatese, buona parte del merito deve essere ascritto varesini, che erano molto ben disposti a centrocampo. Abbiamo, in ogni caso, tentato di sbloccare il risultato fino all'ultimo minuto, giocando con la giusta intensità».

Le note più liete arrivate dal reparto arretrato. La difesa ha corso un solo rischio (bravissimo Grillo a negare il gol ad Altieri), dimostrando di garantire la massima affidabilità. E da oggi la retroguardia potrà contare anche Scipioni, l'ex Primavera del Parma giunto dalla Vogherese. A centrocampo ha funzionato a dovere l'interdizione, però la manovra ha risentito parecchio dell'assenza di un giocatore capace di dare brillantezza all'azione. In attacco giornata infelice per Fermanelli, con Piro stranamente titubante al momento di concludere a rete.

«Il Valle d'Aosta - dice l'allenatore Venturini - è squadra con tutte la potenzialità per recitare ruolo da protagonista nel girone. Sono sicuro che quando il campionato entrerà nel vivo la compagine di Chiarenza sarà tra quelle che lotteranno per la promozione. Per il momento presto per trarre conclusioni, ma non molte le formazioni che possono vantare un organico come quello blucerchiato».

Sigfrido Beneyton

Il portiere Vincenzo Grillo

Le pagelle del Valle

Le migliori prestazioni sono di Grillo e Celano

Il centrocampista Alessandro Celano

GRILLO 7. Un solo intervento difficile, decisivo. A metà ripresa compie una prodezza deviando un colpo di testa di Altieri, che già fatto gridare al gol i varesini.
DI LORETO 6,5. Un ritorno positivo. Bravo sia in marcatura sia nel proporsi sulla destra.
VALLET s.v. Sostituisce Di Loreto al 90'.
DE TOMMASO 6,5. Nel 1° tempo imperversa sulla sinistra, creando notevoli problemi agli avversari. Cala nella ripresa.
CELANO 7,5. Prestazione senza sbavature. Strappa molti palloni agli avversari, rendendosi utile anche in fase di costruzione della manovra.
RUBINO 6,5. Sempre puntuale negli anticipi. Prova anche qualche incursione in avanti per sfruttare le doti .
6,5. Chiarenza lo preferisce Milani e lui ripaga la fiducia del mister con una prova di grande temperamento.
GENTILE 6. Qualche spunto di notevole spessore tecnico, ma deve crescere in continuità.
RABOZZI 6. Rileva Gentile, giocando l'ultima mezz'ora. Svolge il suo compito senza lode e senza infamia.
CUC 5,5. Da lui ci si aspetta molto di più. Ancora a corrente alternata. Buone giocate, ma anche errori banali.
FERMANELLI 5. Prestazione incolore. Troppo statico. Non trova mai lo spunto importante.
MAMMOLITI 6,5. Entra in campo nell'ultimo quarto d'ora. Il tempo sufficiente per dare vivacità alla manovra offensiva, con due apprezzabili azioni personali.
6. Non brilla sul piano tecnico, ma lotta con la giusta determinazione.
6. Prima giornata senza reti al «Puchoz». Ha due buone occasioni per andare segno per la terza volta fila davanti ai propri tifosi, ma gli il coraggio di tentare la via della rete, che era stato decisivo contro il Derthona e il Verbania. **[s. b.]**

Nel campionato di tennistavolo di serie A1 femminile

Il trionfo del TT Pink sul campo dell'Enigma

AOSTA. Secondo successo consecutivo del Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta nel campionato femminile. La squadra valdostana ha espugnato il campo messinese dell'Enigma per 5-1. Non è bastata alle siciliane la presenza dell'ex valligiana Sabrina Moretti per battere una compagine che ha due pongiste del calibro della cinese Ni Xia Lin della Fliura Bulatova. La Ni ha liquidato con doppio 21-10 la Moretti la Bulatova ha messo sotto con un netto 2-0 Tiziana Pavone.

L'Enigma ha risollevato la testa grazie al di Sabrina Moretti sull'ex compagna di squadra nella Pink Debora Lazzeri, che ha confermato di essere in fase crescita ed ha impegnato la rivale in un testa testa finito 21-14 e 21-16. A rimettere partita sui binari normali ci hanno pensato la Bulatova, con il successo sulla Moretti (21-17 e 21-7) e la Ni che ha battuto la Pavone per 21-12 e 21-15. La squadra giocherà il 3° turno di campionato il 7 novembre. Domenica alle 16,30 la Pink giocherà in Coppa Europa al Palasport contro le ucraine del Politecnica.

Il 27 ottobre il Palasport di Châtillon ospiterà il confronto tra le nazionali di Italia e Svezia per l'International Cup. La Pink ha festeggiato anche la 2ª vittoria su due incontri nel torneo serie B. La formazione guidata dalla cinese Xin Ya Ping ha superato per 3-2 il TT Bistagno con due vittorie per la cinese e il terzo punto ottenuto dal doppio formato da Xin Ya Ping e da Giulia Sobrero. Un successo e una vittoria per il Tennis Tavolo Libertas Verrès nei campionati di B2 eC1 maschili.

La pongista di origine cinesa Ni Xia Lin che gioca per le valdostane del TT Pink ha offerto un'ottima prova nello scontro l'Enigma

In B2 il cinese Zhang, Romano e Duroux hanno battuto 5-1 il Gallarate con due vittorie di Zhang e di Romano e una di Duroux. In C1 il TT Verrès è stato battuto per 5-1 a Casale. L'unico punto dei valdostani è stato ottenuto da Spagnolo. **[a. c.]**

«Troppe pause»

Il pareggio del Sarre

SARRE. «Il pareggio è giusto, ma con maggior attenzione potevamo anche tornare dalla trasferta con i tre punti. Abbiamo avuto il doppio torto di non chiudere le sorti dell'incontro nel momento propizio e di aver gestito il vantaggio senza la necessaria determinazione». Lorenzo Cancian commenta così l'1-1 ottenuto dal Sarre a Ciriè. I biancoazzurri hanno sbloccato il risultato con D'Aprile, si sono fatti raggiungere dal gol di Micheletta, finendo la partita in inferiorità numerica per l'espulsione di D'Herin per doppia ammonizione.

«Non abbiamo ancora trovato la giusta continuità di rendimento - sottolinea Cancian -. Ci sono ancora troppe pause, però sono contento per la qualità del gioco espresso. Anche ci rimane il rammarico di non centrato la vittoria, possiamo ritenerci soddisfatti per il punto conquistato a Ciriè, su un campo tra i più ostici del girone. La partita stata vibrante, diverse occasioni da rete da entrambe le parti. Corvo è stato bravo in alcune circostanze, ma anche il portiere piemontese ha salvato il risultato con interventi provvidenziali».

Il tecnico biancoazzurro ha mandato inizialmente in campo Corvo tra i pali, Degioz, Rigollet e D'Herin in difesa, Cappellari, D'Aprile, Pivot, Ciabattoni e Zambon centrocampo, Rizzo e il acquisto Ceccato in attacco. C'è stato spazio anche per De Tommaso, Borrello Mazzotta. Domenica turno casalingo: a Sarre arriverà il Pro Settimo, con Degioz e compagni decisi a centrare il tris di vittorie fila casalinghe per rimanere nelle posizioni di vertice della classifica. **[s. b.]**

Il portiere Gabriele Corvo

Lorenzo Cancian, tecnico del Sarre

RISULTATI FLASH

BASKET

Positivo esordio per la Buckler nel campionato di C2: si è imposta in trasferta sul Crocetta per 56-51. **[s. b.]**

TENNIS

Terzo posto per il Tennis Squash Sarre nel quadrangolare finale della Coppa Italia femminile Nc. **[gio. mac.]**

CALCIO

Il Quart è solo al comando in Seconda categoria dopo aver superato il Pont Donnas per 2-0. Gli altri risultati: Champdepraz/Montjovet-Coumba Freide 1-2, Cogne Aosta-Settimo 2-0, Loranzé-Hône/Arnad 2-1, Valle Lys-Grand Paradis 3-3, San Grato-Lessolo 1-4 e Bollengo-Chiaverano 1-1. Amaro esordio per l'Aosta 2000 in Terza, sconfitta trasferta dal Villeneuve per 2-1. Gli altri risultati: Roisan-Burolo 0-1, Chambave-Banchette 1-3, Samone-Riviera Alpi 1-2 Montalto-Borgofranco 2-1. **[s. b.]**

PALLANUOTO

In Coppa Piemonte l'Olimpia ha superato per 2-1 Csi Châtillon e Chieri, il Cogne ha inflitto un duplice 3-0 al Nus/Fénis e all'Occhieppese. **[s. b.]**

BASEBALL

Nella qualificazione regionale i ragazzi dell'Aosta Bugs hanno superato la Juventus '98 per 16-6 e hanno perso con l'Avigliana per 10-5. **[s. b.]**

GOLF

La squadra formata da Mario Dal Santo, Cesare Balbis, Fiorenzo Santoro e Josette Corino ha vinto il Gran Premio d'Autunno. Secondo il quartetto Antonio Napoli, Renato Borre, Marialice Boldi, Yvonne Adam; terzi Bruno Freydoz, Claudio Noussan, Milena Go- e Lea Blanc. **[a. c.]**

TRIATHLON

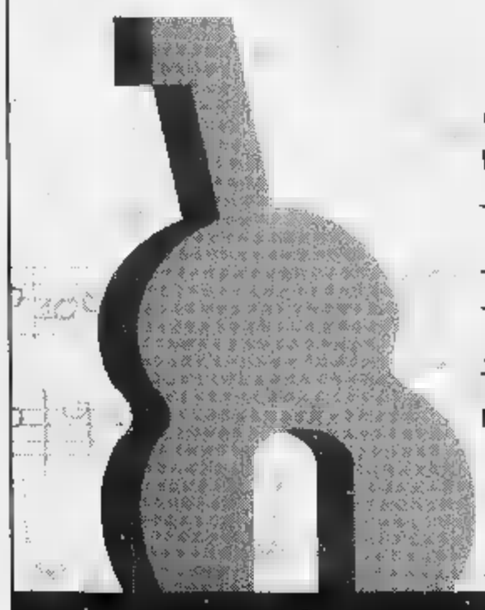
Il Valle d'Aosta ha conquistato il titolo italiano per società. Nelle categorie giovanili titoli per Peter Viana e Fabienne Chanoine (esordienti) argento per Stephen Moret (cuccioli) e Thierry Moret (minicuccioli). **[p. l.]**

ATLETICA LEGGERA

L'Atletica femminile Valle d'Aosta ha concluso 12ª la finale dei campionati nazionali di serie B. **[p. l.]**

tutta la musica scende dal palco: vieni a toccarla!

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · COMUNE DI TORINO
con
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA DI TORINO · COMPAGNIA di San Paolo
FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino · UNIONE INDUSTRIALE TORINO
e con il sostegno di
Heineken



SALONE DELLA MUSICA TORINO

8/13 ottobre 1998 · Lingotto Fiere

brianese marmi
LABORATORIO MARMI
PRODUZIONE CAMINI

Il gusto di scegliere le cose più belle

Stufe danesi ad alto rendimento

Caminetti realizzati su misura e posati in opera

APERTO IL SABATO

QUART
Loc. Amérique 149 - Tel. 0165 765.592
CANAVESE
Via Ponte Chiusella 5 - Tel. 0125 637.066

VENDITE RATEALI · VENDITE RATEALI

LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
Via Torino, 16 (vicino al mercato)
Aosta · Tel. 0165/361866
TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO A PESO E A METRAGGIO
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
dove ..... è assolutamente obbligatorio ..... toccare !!!!!

ECONOMICI
CUOCO aiuto cuoco pratico cerca lavoro per stagione invernale. Tel. 0347 484.1542 - 011 285.998.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

La Stampa IPSZ in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

EMPORIO ARMANI

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

PUNTO CASA IMMOBILIARE di Giacomelli e Cerruti

ASTI
Via [illegible] Zecca, 14
Tel./Fax
0141.592.617

Via Gandolfino Roreto - vende alloggio al 2° piano di ampio ingresso, sala, 3 camere letto, tinello cucinino, bagno, b[illegible]
Zona Campo Sportivo - in complesso residenziale recente costruzione vende villa a schiera finiture personalizzate salone, cucina, due [illegible] letto, ampio locale mansardato, [illegible] servizi, tavernetta, [illegible]
Corso Alla Vittoria - [illegible]ndo alloggio ristrutturato al 2° piano di ingresso, sala, due letto, cucina, bagno L. 190.000.000. Volendo box auto
Via Pietro Micca - vende alloggio di ampio ingresso, salotto, camera letto, cucina, bagno. L. 115.000.000 box auto L. 17.000.000
Zona Centro vende alloggio ingresso, sala, [illegible], letto, bagno. L. 188.000.000
[illegible] **Corso Volta** - in stabile di recente costruzione vende alloggio ingresso, sala, tinello, cucinino, due letto, bagno. L. [illegible] milioni. Attualmente affittato. Volendo garage
Moncalvo - Centro - vende alloggio di cucina, sala, due letto, bagno, ripostiglio. Ottime condizioni. L. 175 milioni
Portacomaro - Centro - Vende alloggio 2° ed ultimo piano ben rifinito di vani e bagno. Cantina e posto auto
Villafranca - Reg. Case Bruciate - vende alloggio di ingresso, sala, cucina, disimpegno, zona notte, due letto, doppi servizi. Box auto. L. 187.000.000

Vende o affitta capannoni varie metrature [illegible] zone limitrofe

Antignano - Vicinanze - vende ampio rustico da ristrutturare in posizione collinare con 10.000 mq di terreno. Progetto [illegible] di ristruttura[illegible] assolti
[illegible] - vende casa in paese indipendente bifamiliare, garages e grande cortile cintato
Chiusano - vende casa ristrutturata di cucina, salone camino, due letto, bagno. Cantina e box auto. L. 185 milioni
Isola d'Asti - vende villa d'epoca totalmente ristrutturata con ottime finiture di ampio ingresso, cucina, salone, due [illegible] letto, doppi servizi, ampio locale mansardato. Garage giardino.
Montemarzo - Paese - vende [illegible] indipendente ben ristrutturata di salone, cucina, locale caldaia, [illegible] e garage al piano terra; quattro camere letto, bagno al primo piano. Cortile e giardino cintati
Motta di Costigliole - vende in posizione collinare bella casa indipendente totalmente ristrutturata. Volendo bifamiliare. 4.000 mq terreno cinta[illegible]
Moncalvo - In bella posizione - vende [illegible] da ristrutturare con progetto approvato. 16.000 mq. di terreno circ[illegible] L. [illegible] milioni
Moncalvo - vende villa in bella posizione composta da due alloggi indipendenti di quattro camere servizi ciascuno e garages. Possibilità di vendita frazionata
Mombercalli - vende rustico indipendente da ristrutturare. Possibilità di ricavare due unità immobiliari. Terreno. L. 79 milioni
[illegible] - vende casa di sei [illegible] re, bagno, portico e tiendle. 2.000 mq. terreno circostante L. 215 milioni
Tigliole - in posizione collinare - vende [illegible] bifamiliare abitabile subito, [illegible] giardino orto. L. [illegible] milioni trattabili
Vignale Mont.to - vende cascina in buona posizione abitabile con 60.000 mq [illegible] terreno parzialmente a vigna

Morra immobiliare
Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare
s.a.s.
ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) 598.008 (0335) 649.95.76

VILLE
ZONA VIA TOSTO - villa mono-bifamiliari con area verde
PORTACOMARO - villa rustica con ampio parco, bifamiliare
REVIGLIASCO - zona comoda panoramica con parco, villa recente costruzione, due piani, volendo arredata in stile

APPARTAMENTI
MONTEMARZO - casa libera da tre lati, su due piani, ristrutturata, posizione panoramica con comodità, arredata
ZONA NORD - trilocale con cantina, box auto. Libero
CITTÀ - alloggio cinque camere, WC, cantina. Libero
VIA BROVARDI - bilocale con cantina
PORTACOMARO STAZIONE - alloggio cinque camere ristrutturato con area [illegible]rde propria di 750 mq.
[illegible]
KM. 8 CENTRO PAESE - complesso composto da tre corpi di case, cortile, area verde, ade[illegible] a bi-trilamiliare, ottima posizione per [illegible]. Trattativa in ufficio
REPERGO - rustico da ristrare con 8000 mq. terreno, panoramico
[illegible] P[illegible] - rustico con area verde
PIAZZA DANTE VICINANZE - alloggio cinque camere, servizio, cantina, box. 2° piano

ATTIVITÀ
CENTRO SPORTIVO A CANELLI - ristorante, piscina, giochi vari, tennis, mq. 8800 di superficie
ASTI CENTRO - bar, tavola calda e fredda, caffè, gelati, alcoolici, ottime attrezzature, alto volume d'affari
[illegible] **CITTÀ** - tabacchi, giornali, totocalcio, alto volume d'affari
ASTI CENTRO - bar paninoteca
MURI NEGOZI varie [illegible]ture e centro città
[illegible] libero [illegible]. 1300 - altezza 6 mt. fronte [illegible] parcheggio

TERRENI EDIFICABILI
[illegible] - lotto terreno con progetto approvato per villetta
KM. - lotti terreno edificabili con o senza progetti
[illegible] 10 - [illegible] terreno edificabili senza progetto
TERRENI agricoli [illegible] metrature

CASE
ULZIO - in residence di nuova edificazione, alloggio su due livelli, WC, cantina, box auto, arredato in stile. Ottimo prezzo

AFFITTI
ZONA NORD - alloggio quattro camere, WC, cantina. Volendo box
[illegible] **ASTI** - affitto locali liberi [illegible] zio C/1 [illegible]. 100 più [illegible] 90 mq. fronte piazza.
CORSO [illegible] - alloggio quattro camere, WC, box

IMMOBILI IN ASTI VENDITA

C.so [illegible]e Vittoria bel palazzo alloggio piano [illegible]o con ascensore, composto da ingresso, cucina, tinello, 4 camere, bagno, balconi, disponibili anche box £.310.000.000.
Vicinanze via [illegible] alloggio, piano alto, composto [illegible] ingresso, cucina, camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina. Abitabile subito L. 230 milioni
Centro (P.zza Alfieri) prestigioso alloggio composto da ampio ingresso, salone, camere, servizio, ripostiglio L. [illegible] milioni
Vicinanze Upim alloggio adatto anche come ufficio, al 1° piano con ascensore, composto da ingresso, camera, servizio con antibagno, ripostiglio L. 160 milioni
Madonna del Portone alloggio da rivedere internamente, in caseggiato di 3 piani ristrutturato, composto da ingresso living con angolo cottura, camere, bagno, balcone, cantina e box [illegible] L. 110 milioni - riscaldamento autonomo e metano
C.so Alfieri (Zona Cattedrale) alloggio composto da ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, ripostiglio, balcone [illegible] L. 88 milioni
Via Rabiosio alloggio 3° piano composto di ingresso, cucina, soggiorno, 2 [illegible]e, bagno, balcone, ripostiglio, cantina, garage per piccola automobile, abitabile subito L. [illegible] milioni
Via Porta Romana graziosissima mansarda completamente ristrutturata ed arredata in palazzo recente, ogni comfort L. 120 milioni
P.zetta San Brunone in palazzo d'epoca, alloggio completamente ristrutturato composto da ingresso living, cucina, 3 camere, bagno, cantina, posto [illegible] assegnato cortile L. 205 milioni
Zona Tribunale alloggio composto da ingresso, tinello con angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina - ordinato L. 150 milioni
C.so Torino in stabile decoroso, alloggio composto da ingresso, salone con [illegible] cucina, [illegible] da letto, bagno, ripostiglio, balcone [illegible] cantina, completamente ristrutturato nuovo L. 150 milioni

LOCALI COMMERCIALI/BOX AFFITTO

Asti (Zona forte passaggio) affittasi locali di mq. 1200 con zona adibibile a vendita uso ufficio
[illegible] **ALFIERI (VICINANZE)** affittasi locale di 75 mq. circa [illegible] ufficio o studio professionale [illegible] riscadamento autonomo a metano L. 550.000/m
VIALE PARTIGIANI affittasi ampio magazzino o laboratorio composto da 4 locali, 2 vetrine, piano strada. L. 600.000 mensili
[illegible]
ABITATIVO - [illegible]
Via Torchio ultimo piano, affittasi alloggio composto da ingresso, soggiorno, camere, cucina, bagno, cantina, box auto L. 750.000/m

[illegible] FUORI ASTI VENDITA

Calllanetto [illegible] posizione, cascinale completamente ristrutturato divisibile volendo anche [illegible] tre famiglie, ampio terreno circostante L. 450 milioni
Castello d'Annone piccolo residence, alloggi con garage ristrutturali [illegible] minimi lavori da completare, a partire da L. 94 milioni
A [illegible] km. [illegible] Asti graziosissima casetta libera su 4 lati in mattoni a vista, immersa nel verde, composta da 5 camere, servizi, garage, giardino £. 195 milioni
Azzano interessante casa divisibile in due alloggi di ampia superficie abitabile, con locale commerciale annesso L. 90. milioni
Migliandolo casa di campagna abitabile, in posizione collinare, di ampia superficie abitativa con terreno coltivato di circa mq. 2.000 e box auto £. 145 milioni
Direttrice verso Quarto casa di campagna abitabile subito, composta da 5 camere, servizi, magazzino. Ampio terreno vista panoramica L. 145 milioni
A [illegible] km. [illegible] Asti graziosissima casetta con giardino indipendente, composta da ingresso, due camere, servizi, tavernetta L. 95 milioni
Montegrosso ampio cascinale su due piani da ristrutturare con mq. 18.000 terreno in corpo [illegible] sul quale insistono in prossimità della casa ampio capannone mq. [illegible] uso artigianale e ampio portico trasformabile in ulteriore unità immobiliare. Interessantissimo prezzo L. 150 milioni
Calllanetto fr. [illegible] Carlo graziosissima cascinotta indipendente, disposta [illegible] piani, composta da ingresso, salone, cucine, 4 camere da letto, doppi servizi, lavanderia, giardino circostante, ampio locale antistante uso depandance garage, abitabile subito £. 310.000.000.
Calllanetto (vicinanze) casa in posizione collinare panoramica, ristrutturata a nuovo, su due piani, composta da ingresso, salone [illegible] camino, [illegible] letto, [illegible] na, doppi servizi, tavernetta con forno a legna, doppio box, cantina, porticato, magazzino e locale caldaia. Terreno mq. 800 [illegible] L. 315 milioni
Quarto Alta in posizione privilegiata, gruppo [illegible] porzioni immobiliari, indipendenti tra loro, costituenti piccolo complesso residenziale. Trattativa riservata.

Attività Commerciali Asti fuori Asti

Siete alla ricerca di un [illegible] lavoro, desiderate [illegible] tempo metterVI in proprio, siete disoccupati e [illegible] un piccolo capitale a disposizione, ma vi mancano idee concrete?

Contattateci!

Possiamo avere la soluzione alle Vostre esigenze:

- Bar
- Tabacchi
- Gi[illegible]
- Ristoranti
- Alimentari
- Cartolerie
- ecc. ecc.

a partire da un investimento di L. 35.000.000

LOCALI COMMERCIALI CENTRALI

Immobiliare s.r.l.
TORREROSSA
Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - [illegible]

ASTI E PROVINCIA

MUTUO BANCARIO TRENTENNALE TASSO VARIABILE

ALLOGGI [illegible] ASTI

V.LE ALLA VITTORIA vendesi alloggio singorile libero di: salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, 2 ingressi, cantina e garage. **Rif. A/153**
C.SO ALBA vendesi alloggio panoramico di: ingresso leaving, [illegible] abitabile, camera, bagno, disimpegno, cantina, box e posto auto. Verde condominiale. **Rif. A/157**
C.SO MATTEOTTI vendesi alloggio di: ingresso, disimpegno, cucina, sala, tre letto, bagno, cantina. **Rif. A/154**
ADIACENTE [illegible] PETRARCA vendesi alloggio libero, di: ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, cantina. Possibilità box auto. **Rif. N/118**
P.ZZA ALFIERI vendesi alloggio libero ristrutturato uffici. **Rif. A/161-162-163**
P.ZZA STATUTO vendesi alloggio libero di mq. 135 ca. adatto come abitazione od ufficio. **[illegible]if. A/152**
ZONA C.SO [illegible] vendesi villette indipendenti in fase di realizzazione [illegible] box auto.
[illegible] CENTRO vendesi negozio, laboratorio, magazzini. **Rif. N/176**
ZONA NORD e V.ZE ENEL vendesi box auto.
[illegible] **P.ZZA [illegible]** vendesi [illegible] due piani con cortile, orto, box auto. **Rif. N/128**
[illegible] **ENEL** vendesi mansarda di nuova costruzione di 3 camere, bagno, posto auto.
[illegible] **NORD - VIC.ZE VIA CONTE VERDE** vendesi in palazzina signorile, alloggio libero di: ingresso, [illegible] tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. **Rif. A/191**
C.SO [illegible] - P.ZZA VITTORIO VENETO vendesi in palazzina di recente costruzione ultimo alloggio, di: 3 camere, bagno, due grandi terrazzi. **Rif. N/129**
ZONA CATTEDRALE vendesi in nuova palazzina ultimi alloggi. Riscaldamento autonomo. **Rif. N/130-131-132-133**
[illegible] **FIERA** vendesi ultimo piano di due camere, salone con camino, [illegible] abitabile, bagni, balconi, cantina, sottotetto, garage e posto auto. Riscaldamento autonomo. **Rif. N/136**
[illegible] **SILVA ZONA [illegible]** vendesi alloggio composto da: ingresso, tinello, cucinino, 1 camera, bagno, L. 140.000.000 **Rif. N/141**

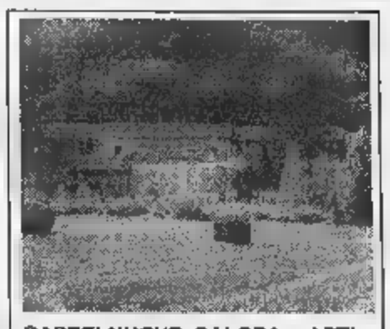
AFFITTI

ZONA PIAZZA ASTESANO affittasi locale commerciale libero di mq. 360 [illegible]. con vetrine via. **Rif.N/165**
[illegible] **NORD** affittasi a referenziati alloggio di: sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, box auto **Rif. N/115**
[illegible] affittasi alloggio arredato ristrutturato di: camere, cucina, bagno, ripostiglio, balconi, cantina, posto auto. **Rif. N/143**
VIA [illegible] V.ZE P.ZZA STATUTO affittasi alloggio arredato, ristrutturato composto da: ingresso living, [illegible] abitabile, 2 camere, bagno. **Rif. N/142**
ZONA [illegible] affittasi negozi. **Rif. N/176**
P.ZZA STATUTO - VIA [illegible] affittasi uffici.
MONTEGROSSO - ASTI affittasi alloggio al terzo piano di: sala, cucina, camere, bagno, balconi, cantina, box auto. Riscaldamento autonomo. **Rif. N/140**
[illegible] **D'ASTI** affittasi [illegible] capannone di mq. 500 [illegible]. con alloggio mq. 100 ca., ampi spazi per parcheggio e carico-scarico merci, 2 passi carrai. **Rif. C/135**

VILLE E RUSTICI

SAN MARTINO ALFIERI - ASTI vendesi in paese casa padronale parte da ristrutturare in posizione panoramica, composta 12 camere, terrazzo, cantina, portico e giardino. **Rif. VR/193**
CALLIANO vendesi in paese struttura casa da ultimare internamente. Lire 120.000.000
[illegible] **NELLE IMMEDIATE [illegible] DI ASTI** lotti di terreno per [illegible] unifamiliari
[illegible] **ASTI-TORINO** vendesi ampio locale commerciale su due piani adatto a molteplici attività, parcheggio terreno edificabile attiguo

COSTIGLIOLE D'ASTI - vendesi vsds in paese, indipendente su tre lati, rimessa a posto. Terreno e prato e noccioleto, bella esposizione, tranquilla. Possibilità di ricavare due unità abitative indipendenti. **Rif.VR/195**



CASTELNUOVO CALCEA - ASTI - vendesi casa indipendente mq. 700 ca. in parte ristrutturata [illegible] terreno di mq. 52.000 ca. **Rif.VR/198**

A 7 [illegible] DA [illegible] - vendesi villa di recente costruzione di: tinello, cucina, 7 camere, lavanderia con servizio, 3 bagni, porticato. Mq 33.000 ca. di terreno **Rif. VR/147**

[illegible] - ASTI - vendesi casa ristrutturata, panoramica, indipendente su 4 lati con mq. 10.000 ca. di terreno. **Rif.VR/201**

VALFENERA - ASTI - vendesi [illegible] finemente ristrutturata posizione dominante composta da: p.t. salone, sala pranzo, cucina, lavanderia, bagno: p. 1° 4 camere con ognuna il [illegible] bagno **Rif. N/144**

MONTEMAGNO ASTI - vendesi in paese [illegible] rustico indipendente [illegible] tre lati. Giardino recintato di mq. [illegible] c.a. L. 118.000.000. **Rif.VR/33**

COSTIGLIOLE - ASTI - vendesi casa indipendente su 4 lati composta da: 6 [illegible] stalla. [illegible] ristrutturare con mq. 10.000 ca. di terreno Barbera **Rif.VR/199**

VIARIGI - ASTI - vendesi [illegible] finemente ristrutturata in posizione dominante di: grosso salone, cucina, 4 camere, tripli servizi, cantina, autorimessa, piscina. Mq. 3000 di terreno [illegible]

ZONA VALMERA - ASTI - in palazzina in fase costruzione vendiamo alloggi varie metrature box auto

GABETTI ORIMM ASTI
Via Cavour, 101
Tel. 0141.354.026 - Fax 0141.556.992

gabetti ORIMM

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A. è soggetto giuridicamente patrimonialmente autonomo

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL ASTI
IMMOBILIARE C.so Alfieri, 188
Telefono (0141) 33350-34882

ALLOGGI IN CITTÀ

ASTI - ZONA MATERNITÀ alloggio libero [redacted] stabile [redacted] nuova costruzione composto: ingresso living, salone, cucina, due camere, due servizi, garage doppio, termo aut.

ASTI - PRESSI [redacted] alloggio libero in stabile recente di cucinotta, sala, due camere, bagno, garage - termoautonomo, garage. Richiesta L. 165.000.000

ASTI -C.SO ALBA [redacted] 1° piano alloggio libero di ingresso, cucinotta, sala, due camere, bagno. Volendo garage.
Richiesta L. 143.000.000.

ASTI - VIA SCOTTI alloggio di ingresso living, soggiorno, [redacted] abitabile, due [redacted] bagno, posto auto, termoautonomo. Volendo garage.
Richiesta L. 170.000.000.

VILLE

ASTI VIA TORCHIO villetta a schiera di nuova costruzione, composta: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, cantina, garage e giardino.
Richiesta L. 275.000.000.

ASTI C.SO ALBA in complesso residenziale disponiamo di ville a schiera composte: cucina, sala, tre [redacted], doppi servizi, cantina, garage, giardino, ampio locale mansardato. Mutui agevolati.

COSSOMBRATO in posizione collinare, porzione di villa bifamiliare composta: cucina, sala, quattro camere, doppi servizi, cantina, garage e giardino.
Richiesta L. 250.000.000

ASTI [redacted] in complesso residenziale disponiamo di ville a schiera composte: cucina, salone 2 o 3 camere doppi servizi, cantina, garage, giardino. Mutui agevolati al tasso [redacted] 1.8%. Prezzi a partire da L. 295.000.000.

ISOLA D'ASTI villa stile anni [redacted] in ottime condizioni composta: ampio seminterrato, cinque camere, bagno, magazzino, terrazzo. Terreno di mq 2.000.
Richiesta L. 300.000.000.

RUSTICI

QUARTO D'ASTI in centro [redacted] indipendente completamente ristrutturata di [redacted] camere, doppi servizi, terrazzo, porticato, giardino [redacted] recintato, garage.

CASTELLO D'ANNONE in frazione casa [redacted] ristrutturare composta [redacted] 5 vani, servizio, cantina, giardino. Terreno mq. [redacted]. Rich. L. 120.000.000

ROCCA [redacted] porzione [redacted] casa parzialmente ristrutturata mq. 140 di abitazione con garage. Terreno circostante mq. 2000, Richiesta L. 98.000.000

SERRAVALLE in posizione dominante casa completamente ristrutturata di cucina, salone con camino, quattro camere, doppi servizi, cantina e garage. Terreno circostante di circa mq. 12.000.

A 10 KM. DA ASTI in paese casa abitabile di mq. 80 composta da 4 vani, doppi servizi, garage, giardino. Rich. L. 135.000.000.

ROCCA D'ARAZZO in posizione collinare casa indipendente composta da: 5 camere, bagno, cantina e terreno di 1000 mq. Rich. L. 120.000.000

AFFITTI

REVIGLIASCO porzione libera di villa bifamiliare di p.t.: cucina, salone, una camera, bagno; p. mansardato: tre camere, bagno; garage, tavernetta e giardino.

ZONA CENTRALE ufficio di mq. 80. Rich. L. [redacted]

CORSO DANTE ufficio libero di mq. 140 Rich. L. 1.400.000

[redacted] **STORICO** monolocale in casa ristrutturata. Risc. aut. L. 450.000

ASTI - AFFARI
di Dassetto & Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141/33.216

IMMOBILI

A 6 KM. DA ASTI - vendesi [redacted] rialtata con 4 camere letto, soggiorno, cucina in muratura, giardino.

ASTI - CORSO TORINO - vendesi locale commerciale affittato a L. 650.000 mensili di mq. 60 + 25 mq. di cantine. Ottimo per investimento

IN ASTI - ZONA VALMANERA - vendesi magazzino di mq. 100 del seminterrato

ASTI - VIA P. MICCA - al P.T. in bella casa, alloggio di mq. 110 di 2 letto, cucina ab., soggiorno, 2 servizi, balcone, cantina grande, [redacted] aut.

IN SAN REMO - vendesi attico di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere letto, 2 servizi, grande terrazzo, posto auto di proprietà. Anno costruzione 1970. Spese di riscaldamento e condominio L. 2.000.000 annui. Richiesta Lire 350.000.000

IN [redacted] CAMPO SPORTIVO - vendesi alloggio al 2° piano, occupato dal proprietario che lo renderà libero a maggio 2000, composto da tre camere letto, salone, cucina abit., 2 servizi, cantina, garage.

AFFITTASI IN VIA GUTTUARI ANG. CORSO MATTEOTTI - alloggio al 2° p. con ascensore, di ingresso, cucinotta, tinello, 1 camera letto, 1 servizio. L. 550.000 mensili.

IN ASTI - vendesi magazzino [redacted] mq. [redacted] WC, ufficio e celle frigorifere, con annesso garage 40 mq.

ATTIVITA'

IN ASTI ZONA CENTRALISSIMA - cedesi [redacted] ottimo negozio [redacted] vendita dischi, [redacted] salto e CD, elevato giro d'affari, adatto a giovani. Prezzo affare.

VICINANZE ASTI - STRADA ASTI-CHIVASSO - cedesi bar con superalcoolici, buon incasso, adatto a due persone.

ASTI - cedesi lavanderia con arredamento [redacted] (96A022)

IN ASTI - cedesi attività di sala giochi con servizio bar, ottime per 2 persone

AMBULANTE IN ASTI - zona Piazza Catena cedesi. Posto fisso con Tab. VI frutta e verdura compl. di attrezzatura e del camion. Ottimo incasso giornaliero (97A31)

IN ASTI CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

IN ASTI ZONA FORTE PASSAGGIO - cedesi per motivi familiari negozio di elettrodomestici e videocassette (98A22)

CERCASI SOCIO con esperienza per attività di massofisioterapia attrezzatissima e ottimamente ben avviata (97A38)

VICINANZE ASTI - cedesi negozio di ferramenta e articoli da regalo, unico in paese. (97A24)

IN ASTI - cedesi OTTIMO BAR arredamento [redacted] nuovissimo adatto 2-3 persone. Incasso incrementabile (97A30)

CEDESI Asti lavanderia con arredamento [redacted] nuovo (96A022)

IN ASTI unica [redacted] cedesi merceria, ottima (96A10)

IN ASTI - zona centrale cedesi [redacted] GELATERIA adatta a 4 persone, ottimo arredamento e posizione (95A01)

IN ASTI cedesi supermercato ottimo per 4 persone dello stesso nucleo familiare.

GESTIONE

AVVIATISSIMA CENTRALISSIMA PASTICCERIA cedesi in gestione ad ottime condizioni - solo referenziatissimi.

35.52.35

IMMOBILIARE AZETA
IN COLLABORAZIONE CON LA NUOVA U.P.I.R. s.r.l.

VENDE

CORSO F. CAVALLOTTI

Alloggi in fabbricato di nuova edificazione consegna inizio 1999.
Riscaldamento autonomo, videocitofono, capitolato di pregio.

ULTIME OPPORTUNITÀ:
- MQ. 51 3° piano £. 120.000.000
- MQ. 104 5° piano £. 250.000.000
- MQ. 88 4° piano £. 250.000.000
- MQ. 92 piano attico £. 300.000.000

ASTI - CORSO ALFIERI, 234

AURORA immobiliare
L.go Martiri della Liberazione, 1 - ASTI
Tel./Fax 0141-594389

ALLOGGI IN ASTI

Corso Torino - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. L. 160.000.000

Corso Alfieri - alloggio ristrutturato di ingresso leaving, cucina, camera letto, bagno, terrazzo, cantina. L. 150.000.000

Pressi Corso XXV Aprile - grazioso bilocale con angolo cottura, cantina, posto auto, volendo garage. Riscaldamento autonomo. L. 105.000.000

Centro Storico - alloggio ristrutturato di ingresso, cucinotta, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo. L. 165.000.000

Via [redacted]o Sport - alloggio di ingresso, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina. L. 120.000.000

Corso Dante - alloggio finemente riattato di ingresso, cucina, salone, 2 camere [redacted], bagno, cantina. Risc. auton. Trattativa riservata

Zona Residenziale - luminoso alloggio di ingresso, cucinotta, sala pranzo, 2 [redacted] letto, salone, bagno, cantina e garage. L. 350.000.000

Via A. Ippodromo - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, cantina, volendo garage. Risc. auton. L. 220.000.000

Via Roero - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. L. 210.000.000

FUORI ASTI

Antignano - graziosa casa abitabile, con cortile privato. L. 200.000.000

Tigliole - casa bifamiliare, ristrutturata, indipendente sui tre lati, con giardino cintato e terreno. L. 310.000.000

Prima cintura - in bella posizione, villa bifamiliare indipendente con terreno circostante. L. 465.000.000

Tigliole - graziosa villetta indipendente sui 4 lati con 800 mq. di giardino circostante. L. 300.000.000

Cortandone - graziosa villetta indipendente di cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina giardino. L. 170.000.000

Cortanze - in posizione panoramica, bella villa indipendente sui 4 lati [redacted] giardino circostante e terreno. L. 295.000.000

Pressi Montegrosso - villa recente di 5 vani, doppi servizi, terrazzo, cantina, ampio garage, giardino e terreno. L. 255.000.000

Azzano - casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, di cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, terrazzo, lavanderia, cantina, garage doppio, cortile. L. 215.000.000

2 km da Asti - in posizione soleggiata, bella struttura di villa [redacted]familiare con terreno circostante.

Ca[redacted] Casasco - porzione di casa indipendente con cortile cintato e terreno. L. 100.000.000

IL MEDIATORE
di GIUSEPPE COLASUONNO

ALLOGGI

PIAZZA LUGANO vicinanze - alloggio libero di ingresso, salone, cucina, 2 letto, studio, doppi servizi, cantina, garage. Rich. L. 310.000.000

ASTI - in bella palazzina vendesi ottimo alloggio 3 arie di ingresso, sala, cucina, disimpegno, tre letto, doppi servizi, due terrazzi, balcone, cantina, garage, posto auto. Risc. ind. asc. Rich. L. 250.000.000

ZONA MATERNITÀ - alloggio di sala leaving, cucina, tre camere, doppi servizi, sgabuzzino, cantina. Rich. L. 200.000.000. Volendo garage.

VILLE E RUSTICI

CASTAGNOLE MONFERRATO - in paese porzione di casa composta di tre camere, cucinino, bagno. Rich. L. 78.000.000

CORNAPÒ - collinare, porzione di casa completamente ristrutturata su 2 piani, di sala con camino, cucina, due letto, doppi servizi, tettoia, cortile, orto. Rich. L. 180.000.000

BRAMAIRATE - in bella posizione, porzione di casa su 2 piani con garage e magazzino e circa 2000 mq. di terreno.

Via Tiziano Vecellio, 19 - Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE
[redacted] - [redacted]
Acquisti solo col 30% in contanti

AFFITTI E CESSIONI

G. Testa a referenziati alloggio di 60 mq.
C.so Torino vicinanze Pam affittasi garage singolo
Via Carducci ampio appartamento finemente ristrutturato, 300 mq. a referenziati.
C.so Savona a referenziati salone, cucina, 2 camere, bagno, garage e cantina

ALLOGGI IN ASTI
ZONA CENTRO

Via Grassi vendiamo liberi, ristrutturato, appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, balconi, cantina e posto auto.
L. 145.000.000

P.zza Castigliano in palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato.
Richiesta **L. 730.000.000**

1) [redacted] storico raro gioiello di stabile antico egregiamente restaurato, [redacted] 300 mq. abitativi lastricato. 2) Ampio ufficio di alta rappresentanza; informazioni in ufficio.

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, doppi servizi, doppie entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000

Vicinanze Piazza Cairoli vendiamo libero, ristrutturato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, garage, cantina [redacted] sottotetto L. 113.000.000 ottimo anche per investimento (reddito 7,50%)

Via [redacted] Settembre libero in stabile d'epoca ampio appartamento composto di sala, cucina, bagno, tre camere [redacted] cantina. **L. 100.000.000**

Via [redacted] Amicis libero bell'appartamento [redacted] a nuovo composto di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 120.000.000

Via Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, [redacted] camere, bagno [redacted] balcone. **L. 110.000.000**

C.so Matteotti libero appartamento [redacted] 4° p. s.a. composto di ingresso, corridoio, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina, pagamento in parte dilazionato. **L. 115.000.000**

P.zza Dante adiacenze vendiamo libero ampio appartamento signorile di circa 150 mq. (2° piano c.a.) adatto anche come ufficio. Possibilità di garage.
L. 300.000.000

ZONA NORD

Via Fregoli vendiamo appartamento occupato composto di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone e cantina. L. 70.000.000

Fortino - vendiamo in palazzina [redacted] di tre appartamenti:
- sala, cucina, disimpegno, 3 camere, doppi servizi, [redacted]ernetta, garage doppio, cantina e posto auto;
- sala, cucina, soggiorno, [redacted] camere, tripli servizi, terrazzo cantina e garage doppio.
[redacted] L. 400.000.000

Via C. Verde - adiacenze V. T. Vecellio libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, cantina, garage.
L. 310.000.000

Via Brovardi - P.zza Vittorio Veneto libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno e cantina.
L. 180.000.000 - volendo garage

Signorile libero esclusivo [redacted] residence con tennis nei pressi del nuovo ospedale vendiamo appartamento composto di salone, ampia cucina, tre camere, tripli servizi, tavernetta, garage e posto auto.
L. 600.000.000

ZONA GIARDINI

Via Montebruno vendiamo ampio appartamento composto di ingresso, sei vani, bagno, ripostiglio, cantina [redacted] solaio. Ottimo reddito.
L. 255.000.000

V.le la Vittoria libero in palazzo signorile d'epoca ottimo appartamento luminoso con ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia veranda e cantina.
L. 300.000.000 trattabili. Volendo anche garage.

ZONA EST

C.so Alessandria [redacted] stabile decoroso vendiamo libero ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage; ampia metratura dei vani.
L. 125.000.000

C.so Alessandria vendiamo [redacted] ampio appartamento di [redacted] 240 [redacted] composto [redacted] ingresso, tinello, cucina, salone doppio, 4 camere, tripli servizi, veranda, 4 balconi, ripostiglio, [redacted] posto [redacted]
L. 430.000.000 - divisibile in due unità - riscaldamento autonomo.

Via Pallio appartamento in ottimo stato, ristrutturato, composto [redacted] ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina e due garages.
L. 220.000.000

ZONA OVEST

Loc. Rilate vendiamo ampio [redacted] caratteristico casale piemontese di sei ampi vani oltre a [redacted] fienile re[redacted]erabili con [redacted] di [redacted] circostante L. [redacted]

Via Dei Vetrai vendiamo libero bell'appartamento luminoso composto di ingresso living nel soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, garage e posto auto.
L. 165.000.000

LOCALI [redacted]
BOX - CAPANNONI

C.so Alessandria, vendiamo libero nel magazzino di 85 mq. circa ristrutturato con caminetto e servizio. L. [redacted]

Via Artom - C.so Einaudi libero [redacted] garage doppio.
L. 46.000.000 trattabili.

C.so Ivrea vicinanze C.so Torino garage interrato **AFFARONE. L. 20.000.000**

P.zza Vittorio Veneto vendiamo ottimi garages da L. **26.300.000** cadauno. Validissimi anche per investimento.

Via Canova vendiamo garage
L. 21.000.000

[redacted] CINTURA DI ASTI

Serravalle vendiamo [redacted] bella villa del primo '900 di 350 mq. circa con parco circ[redacted] di 2000 [redacted] circa con alberi ad alto fusto. L. 770.000.000

Casabianca - Fr. Vallemanina libero rustico ristrutturato ed indipendente su tre [redacted] composto di salone con camino, cucina, [redacted] camere, locale [redacted] sgombero, due bagni, garage e porticato - 10000 mq. di terreno circostante.
L. 190.000.000

A [redacted] dal centro loc. Valleiunga bella villa [redacted] solida costruzione composta di amplissimo garage, 2 vani, cantina e locale caldaia al p.t., ingresso salone e cucina 2 camere al 1° p., mansarda e sottotetto; 4.000 mq. di terreno circostante. L. 530.000.000

Celle Enomondo vendiamo rustico già accatastato al N.C.E.U. libero a tre lati composto di soggiorno, cucina, 4 camere, bagno, 3 ampi locali di sgombero, cantina, cortile privato e piccolo giardino **L. 95.000.000**

Migliandolo - Cornapò libera ottima porzione di rustico ristrutturata composta da ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, ripostigli lavanderia, cantina [redacted] 3000 mq. di terreno circostante.
L. 210.000.000

A [redacted] Km dal centro libero ristrutturato, rustico composto [redacted] due appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, tre camere e bagno - soggiorno, cucina, due camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile [redacted] terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000

Castiglione panoramico vendiamo bella porzione [redacted] rustico ben ristrutturato composto da due alloggi di salone ampio, cucina, [redacted] camere [redacted] bagno - 2 camere [redacted] bagno e magazzino trasformabile in salone, mq. 1500 circa di terreno circostante. L. [redacted]

Castell'Alfero [redacted] in paese porzione di casa parzialmente da ristrutturare composta di sala, cucina, camera, bagno, magazzino e garage.
L. 63.000.000

[redacted]n Marzanotto vendiamo [redacted] ampia [redacted] signorile composta di salone, cucine, 2 camere, ampia mansarda [redacted] 70 mq. interamente utilizzabili - tripli servizi, lavanderia, garage quadruplo, magazzino, [redacted]ardino circostante [redacted] piscina

VILLE E RUSTICI
DI[redacted] ASTI
[redacted]

Cerro Tanaro casa a nuovo composta di ingresso, salone con angolo cottura, 2 camere, bagno, ampio garage, cantina [redacted] giardino cintato con ampio porticato.
L. 190.000.000

Cerro Tanaro rustico indipendente su tre lati con grande cortile proprio composto di ingresso, tinello, cucina, [redacted] camere, bagno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage ed in corpo staccato vasto porticato. **L. 240.000.000**

Rocca D'Arazzo vendiamo porzione di [redacted] da cielo [redacted] terra abitabile subito, composta da soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina e 2 garages, cortiletto [redacted] terrazzo, riscaldamento a metano. **L. 125.000.000**

Rocca D'Arazzo porzione di rustico composta di sala, cucina, 2 camere, doppi servizi e cantina 3000 mq. [redacted] terreno.
L. 95.000.000

Castello D'Annone casa indipendente su 4 lati, ristrutturata composta di ingresso, salone, [redacted], cinque camere, doppi servizi, tavernetta, veranda [redacted] terazzo - garage quadruplo, magazzino [redacted] 2500 mq. di terreno, possibilità [redacted] ulteriore ampliamento.
L. 350.000.000

Castello D'Annone casetta indipendente adatta come seconda casa, composta [redacted] cucinino, sala, 2 camere, doppi servizi, cantina [redacted] 3800 mq. di terreno circostante.
L. 115.000.000

Rocchetta Tanaro in paese casa rurale già riattata indipendente [redacted] tre lati, composta di cucina, sala, tre camere, doppi servizi, portico recuperabile; altro fabbricato antistante, giardino e terreno.
L. 95.000.000

Parlano i medici che hanno eseguito l'intervento di microchirurgia al Cto

«Così abbiamo salvato Davide»

Positivo il decorso post-operatorio «Ma l'arto sinistro resterà lesionato»

Daniela Risso, Maurizio Calcagni, Italo Pontini e Arman Sard. Sopra, Alessandro Bertinaria

Nessuna complicazione nel decorso post-operatorio di Davide, l'operaio di anni rimasto vittima dell'amputazione delle braccia, al quale i medici del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia del Cto hanno riattaccato sabato entrambi gli arti. Il giovane resta ricoverato in rianimazione, ma è cominciata la fase del risveglio. La prognosi è comunque riservata, anche se le funzioni renali e respiratorie del paziente sono giudicate «buone» dai medici e la situazione complessiva è «del tutto positiva».

Un incidente tremendo, un intervento chirurgico straordinario, per molti aspetti più complesso di quello compiuto a Lione il 23 settembre, dove a di 48 anni è stato innestato il braccio di un cadavere. Davide, sabato mattina, in provincia di Trento, lavorava alla realizzazione di una teleferica per una falegnameria, quando improvvisamente il cavo s'è tranciato, amputandogli totalmente il braccio sinistro, e parzialmente quello destro. Ora dovranno almeno quindici giorni perché inizi la rigenerazione dei nervi, e almeno un mese per poter pensare alle dimissioni del ragazzo dal centro traumatologico. «A quel punto - spiega il dottor Maurizio Calcagni, dei quattro chirurghi dell'équipe del Cto - comincerà la lunga rieducazione. Lo sviluppo dei nervi è di millimetro al giorno; i muscoli più piccoli e più lontani dal punto della lesione quelli che impiegheranno più tempo a recuperare funzioni». Il braccio sinistro di Davide (amputato sotto la spalla) porterà per sempre le conseguenze del tremendo incidente, mentre per quello destro, rimasto in parte attaccato all'avambraccio, i medici più ottimisti.

Nove ore di camera operatoria. Il trasferimento del ferito da Trento a Torino è il frutto del coordinamento tra il «118», il Comitato italiano urgenze microchirurgiche e l'équipe del Cto. Appena saputo dell'incidente, il Cumi contattato tutti i centri italiani dove sarebbe stato possibile tentare il reimpianto (oltre a Torino, Legnano, Verona, Monza, Modena, Roma, Firenze e San Marino), individuando alla fine in Torino - l'unico centro interdivisionale nel nostro Paese - la struttura adatta. Ed è cominciata la corsa contro il tempo: per salvare Davide hanno lavorato - oltre a strumentisti e infermieri - due chirurghi plastici e due ortopedici: Maurizio Calcagni, Daniela Risso, Italo Pontini e Arman Sard. Con loro, anche le anestesiste Liliana Bugnano e Luciana Cagna. Per un attimo, a metà intervento, si è temuto il precipitare della situazione.

Ottimismo cauto, ovviamente, quello dell'ospedale. Come in tutti gli interventi su grandi traumi, le ore successive all'anestesia sono le più pericolose: «Il primo rischio scongiurare è una trombosi vascolare, poi le infezioni». Il decorso prolungato in rianimazione è stato deciso per fronteggiare con i farmaci il pericolo di un'insufficienza renale e respiratoria.

Ieri pomeriggio i quattro chirurghi hanno incontrato il direttore sanitario, Alessandro Bertinaria. Bertinaria ricorda come il Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia abbia compiuto in questi anni numerosi altri reimpianti d'organo.

Ad assistere Davide a Torino sono arrivati prima il fratello, poi la madre. I medici del centro traumatologico hanno spiegato loro che il ragazzo recupererà il 100 per cento l'uso del braccio sinistro, il più compromesso dalla «frustata» del di teleferica, hanno spiegato che grazie a quell'intervento chirurgico non dovrà affrontare lo chock di una protesi.

Marco Accossato

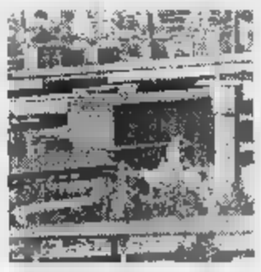
Angela

Il padre: «Lasciateci in pace con lei»

«Vogliamo nella pace e nell'unità la nostra bambina questi pochi giorni che ci vengono concessi. Non ci interessa perciò se il tempo sarà di 7 giorni o anche 7 anni: la vita nostra, come quella di Angela, è nelle mani di Dio e così vogliamo che rimanga». Sono alcune delle parole dei genitori della bambina anencefala nata all'inizio della settimana a Torino, contenute in un messaggio diffuso ieri loro portavoce, Mario Castricini. Le condizioni della piccola rimangono stazionarie. «Non esiste da parte nostra - precisano i genitori - nessun atteggiamento o richiesta di allungare o abbreviare questo tempo con Angela. Non c'è al mondo nessuno scienziato e tribunale che possa decidere quanto tempo debba vivere nostra figlia. Anche non potrà mai chiamarci papà o mamma. Ogni volta che entriamo nella sala di rianimazione, ci facciamo il segno di perchè la guardiamo ognuno può guardare proprio figlio, vedendo in lei l'estremo gesto di tenerezza voluto da Dio nei nostri confronti». «Non vogliamo - concludono - che siano messi in atto comportamenti di accanimento terapeutico nè di interruzione precoce della vita di Angela».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



, tensione alla Cogne «L'azienda tagliare»

AOSTA. Gli operai dello stabilimento siderurgico Cogne acciai speciali potrebbero decidere di scendere in sciopero nei prossimi giorni. Il motivo è la notizia degli esuberi e del possibile ricorso alla cassa integrazione da parte dell'azienda. Ieri, rappresentanti della Federazione metalmeccanici e il consiglio di fabbrica dell'azienda si sono riuniti per esaminare la situazione e per decidere le strategie. Oggi gli operai della Cogne si riuniranno in assemblea durante i turni di lavoro per ascoltare i rappresentanti sindacali. «Non riusciamo più a capire vuole e dove vuole andare l'azienda - lo dice Bruno Albertinelli, della Fim - anche nell'incontro della settimana scorsa con l'amministratore delegato Massimo Viglietti, l'elemento che ha tenuto banco è stata l'incomunicabilità».

Mosso e Pistolesa un solo Comune

BIELLA. Dal '99 Mosso e Pistolesa saranno un solo Comune: l'hanno deciso domenica gli abitanti dei due paesi, andati alle urne per approvare il progetto di fusione. A Mosso la percentuale dei «sì» è stata del 93 per cento, a Pistolesa (il centro più piccolo) del 55. Soddisfatta la Regione, che entro fine accorperà i Comuni con una legge. Questo è il secondo caso di fusione in Piemonte, dopo quello di paesi astigiani.

Il ladro è tornato colpire in ospedale

GENOVA. A distanza un mese, un giovane che aveva rubato dall'ospedale San Martino un forno a microonde, un tv e un computer portatile e che proprio per quell'episodio (aveva tentato investire i poliziotti) era stato arrestato e obbligato alla firma quotidiana in commissariato, è tornato l'altra sera «sul luogo del delitto» per portar via la stessa refurtiva. Ed ha aggredito le suore dell'ospedale a calci, pugni e lanci di sedie.

Da Alba Stoccolma

ALBA. Sei chili di tartufi bianchi sono stati spediti a Stoccolma per la cena dei premi «Nobel» che si terrà domani sera al ristorante «Operakallaren», dall'esportatore Andrea Rossano. Alla cena invitate duecento persone e nel menu sono previsti tre piatti con i profumati funghi. Intanto, i prezzi dei tartufi bianchi d'Alba hanno assunto in questi ultimi giorni prezzi da capogiro: si vendono da 300 a 400 mila lire l'ettogrammo, punte di 450 mila.

Il mercato di Alba è aperto nel cortile della Maddalena il sabato e la domenica, fino al 3 novembre (ore 8-20). Sabato è inaugurata dal ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa la Fiera nazionale del tartufo (Teatro Sociale, 17). Comprende mostre e rassegna agroalimentare «Alba Qualità».

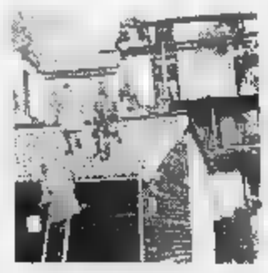
Sanremo, cadavere un casolare: è giallo

RIVA LIGURE. E' mistero in Riviera per la morte di un cittadino extracomunitario trovato l'altra notte in un casolare abbandonato a Riva Ligure, a pochi chilometri da Sanremo. A dare l'allarme è stata una segnalazione anonima giunta ai carabinieri. La vittima, che non ha segni di violenza sul corpo, è un ragazzo di colore tra i 25 e i 28 anni, probabilmente marocchino. La magistratura ha disposto l'autopsia.

Droga nelle scuole arrestato studente

NOVARA. Uno studente di 17 anni è stato arrestato dai carabinieri per droga ieri mattina davanti a una scuola cittadina. Durante un'operazione svolta in alcuni istituti e licei cittadini, il ragazzo è stato sorpreso con tre pezzi di hashish. Nella sua abitazione sono stati sequestrati altri 50 grammi, cartine, coltelli per lavorare la droga, un bilancino di precisione e 400 mila lire. Si sospetta che potesse rifornire giovani studenti della città.

Esplode bombola perde la pensionato



BIELLA. Un pensionato di 55 anni, Giuseppe Stragiotti, residente a Coggiola, paese in provincia di Biella, è morto, a causa quasi certamente di una fuga di gas, nell'alloggio di Pila, piccolo centro dell'Alta Valsesia, dove era solito trascorrere il fine settimana. L'uomo originario del paesino valligiano era comproprietario di una casettina in legno a Beole. Nella notte tra domenica e lunedì l'appartamento si era saturato di gas e quando, verso le quattro, l'uomo si è alzato ed ha acceso la luce, una violenta esplosione ha squassato l'edificio provocando anche un incendio. I vigili del fuoco sono intervenuti da Varallo e da Alagna, ma hanno trovato il pensionato vita. L'edificio è andato quasi completamente distrutto. Nella casa sono state trovate intatte tre bombole di gas.

Cinema Vigneto premiati i video

ASTI. La rassegna «Astifest. Cinema & vigneto» si è conclusa con la premiazione dei video dedicati al mondo del vino in concorso. Premiati: Brando Quilici (documentari); Tgr della Rai di Bolzano (servizi giornalistici); Flavio Iannucci (spot pubblicitari). Il premio dell'associazione «Città del vino» è andato ad Arturo Freda. La giuria ha assegnato un riconoscimento speciale al regista francese Eric Rohmer (fuori concorso).

Questura di Savona sede

SAVONA. Alla questura una sede nuova ma da Roma i soldi non arrivano. Mesi di ritardo hanno indotto i sindacati degli agenti di polizia - da tempo costretti a lavorare in un edificio fatiscente, in parte pericolante e inagibile, ridotto ormai a cantiere perenne - a sperare addirittura nel Super Enalotto. Hanno giocato la schedina, sperando nel jackpot per finanziare la ristrutturazione dell'ex sede del distretto militare, in corso Ricci.

Il gol di Edmundo riempie cantina della Fiorentina

OVADA. Questa settimana brindano Edmundo (nella foto) e la Fiorentina tutta, ma anche quelli della Reggina. Nelle «cantine» di molte società di serie A e B stanno arrivando casse di bottiglie di Dolcetto d'Ovada: 150 in premio per l'ultimo gol segnato nel turno di campionato. E' già toccato a Piacenza, Perugia, Salernitana, Torino (2 volte), Brescia, Genoa. L'iniziativa è della «Valle dell'Eden», fattoria di Rocca Grimalda, vicino a Ovada: proprietario il conte Vittorio Guelfi di Camajani. In tutto dalle sue cantine a fine stagione usciranno 10.800 bottiglie, valore sui 70 milioni. «Ma ne vale la pena - dice -: questo è un vino che fatto E poi è quello dell'annata '97, venticinquennale della Doc: insomma un Dolcetto da festeggiare».

Davanti al gip i tre uomini sospettati di avere legami con il terrorismo islamico

«Non sappiamo nulla di quelle armi»

E al vertice Ucigos oggi si parla del blitz di via Tonale

L'arsenale scoperto dagli agenti della Digos nell'alloggio di via Tonale durante la perquisizione che ha portato all'arresto di tre persone sospettate di avere legami con il terrorismo islamico

Tutti hanno detto di non saper nulla di quelle armi trovate nel garage di via Tonale: mitraglietta Uzi di fabbricazione israeliana e tre pistole con matricola limata. Tutti hanno negato di avere «amicizie pericolose» oltremanica, o tra presunti terroristi islamici. E tutti rimasti in carcere. Ieri udienza di convalida per i tre uomini arrestati nella notte tra giovedì e venerdì a Torino. Hamoud ji, anni, il giovane in possesso di passaporto yemenita e sospettato di essere l'ideatore del fallito attentato all'ambasciata americana di Tirana, ha raccontato di essere giunto in Italia da un paio di mesi fa. Era sbarcato a Taranto e da qui risalito a Torino. Assistito dall'avvocato Daniele Natali, si è ha detto estraneo ad ogni cosa: «Ho dormito per settimane nei giardini di piazza Carlo Felice. Poi ha incontrato connazionali in una moschea della città. Mi hanno condotto loro in via Tonale». Adesso lavorava la notte ai mercati generali: scaricatore cassette. «Formalizzeremo la scarcerazione - dice Daniele li - ho impressione che questa vicenda non c'entri molto con il terrorismo. Sono state trovate armi, al massimo erano utilizzabili dalla malavita». Ha parlato, invece, il compagno di casa: Kaled Mohamed Bayoumi, 31 anni, che fino a qualche tempo fa divideva quello stesso alloggio con suo fratello, Sayed, tornato in Egitto. Il avvocato, Wilmer Perga non si sbilancia: «Il interrogatorio è durato pochissimo. A me ha parlato una volta sola; mi ha chiesto notizie sulla sua posizioen processuale...». Al gip Rossotti ha confermato quanto già dichiarato la notte del fermo: «Di quelle armi, e nulla. E non ho mai visto nessuno entrare nel garage dove le avete trovate».

Poche parole, com'è nel carattere di riservato islamico praticante, che lavora in macelleria musulmana in zona San Salvario, locale setacciato sentito risultato dagli agenti della Digos la notte dei fermi. Nell'alloggio occupato dai due, invece, la polizia ha sequestrato lettere in arabo, inglese e tedesco, un biglietto in arabo con l'indirizzo di via Tonale 27 un po' di denaro. Di più non si sa: gli atti sono stati secretati.

Verbali secretati anche per Ellaban Machmud, l'egiziano cittadinanza italiana, sposato e padre di due figli che viveva nell'alloggio al 27 bis di via Tonale. Assistito dall'avvocato Monica Mucci, ha risposto alle domande dei pm Dodero e Tatangelo. Poi è tornato in carcere. Ha bisogno cure, è malato, si sottopone a continue dialisi. Il nome è noto nella comunità egiziana torinese. Nessuno, però, lo definisce integralista islamico. «Beveva e fumava, andava mai alla moschea...». Tipo taciturno, Ellaban Machmud. I conoscenti dicono che, in passato, forse, aveva anche venduto hashish: «Ma sono storie vecchie...».

Di terrorismo islamico e degli arresti di Torino si parlerà oggi a Roma in un vertice dell'Ucigos, cui parteciperà anche il capo della digos torinese, De Santis. **[l. pol.]**

Atm, protesta

bus due giorni di sciopero

La tregua è durata poco. Lavoratori, studenti, pensionati e tutti i cittadini che utilizzano i mezzi di trasporto pubblico debbono rassegnarsi: il 19 e il ottobre ci saranno due giornate di sciopero di 24 ore (con rispetto delle fasce orarie, nel senso che tra le 6 e le 9 e tra le 12 e le 15 tram e autobus circoleranno regolarmente) proclamate dalle Rappresentanze sindacali di base aderenti alla Cub Federazione trasporti. Il motivo delle astensioni dal lavoro: l'intesa raggiunta tra le Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) delle organizzazioni di categoria dei sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil e l'Atm sul contratto integrativo, intesa che i sindacati autonomi giudicano in maniera negativa.

Al momento non si riesce a capire se gli scioperi proclamati avranno largo seguito, in quanto ciascuno dei contendenti afferma di controllare la maggioranza dei lavoratori. Le Rsu che fanno riferimento alle organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil, no che nelle assemblee maggioranza lavoratori ha espresso parere positivo.

LA STAMPA
ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento a misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.

*** Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/B - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.

Best Western

**** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
Situato nell'elegante zona residenziale della Crocetta.

**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In zona centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.

TO 2

FINO AL 15 OTTOBRE

Prima di telefonare Vi facciamo risparmiare

OFFERTE INIZIATIVE PROMOZIONI

Fino al 15 ottobre fantastiche occasioni di risparmio sui servizi e sui prodotti della telefonia cellulare.

Il nuovo "PHILIPS GENIE" a un prezzo incredibile

Continua la campagna rottamazione "Rinnova il tuo vecchio TACS"

Prenota la CAIULO Report Card *e scopri i suoi vantaggi. Un esempio:*

10 e lode!

Ogni 10 ricariche una del valore di £. 50.000 in omaggio

STUDIO - ASTI

CAIULO

Telefonia mobile e Sistemi per auto

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

Vendita - Attivazione - Centro assistenza

C.so Alessandria, 167 - 14100 ASTI
Tel. 0141/273747 - Fax 0141/476476

CONCESSIONARIA
PER ASTI E PROVINCIA
M. Testa

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

M. Testa
Vendita - Assistenza clienti - Ricambi - Usato
14100 ASTI - Via S. Evasio 16/A e 31
Tel. 0141/436436 - Fax 0141/35317

Ritardi e corrispondenza non consegnata dopo il licenziamento di 50 precari

Poste, emergenza portalettere

Decise 29 assunzioni. I sindacati: «Sono poche»

ASTI. Non è stato il «giorno nero» di un anno fa, ma ci è mancato poco. Anche ieri nell'Astigiano, come avviene da alcuni giorni in tutta Italia, per le Poste è stato un giorno difficile. In alcune zone della provincia la posta è stata recapitata in ritardo o addirittura consegnata. Molte le telefonate di protesta fatte da cittadini alla redazione de «La Stampa».

Il disagio, che dovrebbe attenuarsi nei prossimi giorni, è dovuto al mancato rinnovo, ad inizio ottobre, del contratto a 50 precari assunti nei mesi scorsi: 13 con contratti simili a quelli di formazione lavoro e altri 37 «agenti straordinari» (i trimestrali). Portalettere in particolare, utilizzati ogni giorno come «scorta» per sostituire dipendenti assenti per malattia e altro.

L'emergenza è ieri ha riguardato soprattutto la città. Sei, secondo i dati forniti dalla filiale astigiana delle Poste, le zone in cui sono stati registrati disagi. In quattro casi, l'inconveniente è stato superato grazie al doppio abbinamento: portalettere che, oltre alla propria, coprono una seconda zona. In questi casi la posta è arrivata in ritardo. In altri due punti della città invece (zone piazza Alfieri e strada Fortino) la corrispondenza non è stata recapitata. Nelle altre due agenzie il coordinamento della provincia (Nizza e Villanova) si è superato il problema col doppio abbinamento.

Rino Moretti, direttore provinciale

I DIPENDENTI NELL'ASTIGIANO

TOTALE PERSONALE 576 (70) DI CUI PORTALETTERE 226 (57)

ZONA DI ASTI

IMPIEGATI 101 (6) PORTALETTERE 103 (25)

ZONA DI NIZZA

IMPIEGATI 89 (2) PORTALETTERE 87 (19)

ZONA DI VILLANOVA

IMPIEGATI 57 (1) PORTALETTERE 56 (13)

TRA PARENTESI LE CARENZE D'ORGANICO. FONTE POSTE ASTI

Una situazione difficile denunciata più volte da Cgil, Cisl e Uil. I segretari di categoria Enzo Collura, Valerio Cazzola e Mauro Torchio ieri hanno nuovamente incontrato il direttore provinciale delle Poste Rino Moretti per fare il punto.

«Non sono stati rispettati gli accordi presi a luglio - sostengono - all'epoca l'azienda si era impegnata a coprire l'organico con le assunzioni fatte.

E nei prossimi giorni la situazione sembra destinata a migliorare di molto: sono state decise 29 assunzioni (lo stipendio è di circa 2 milioni al mese) sempre con contratti a tempo determinato: in settimana, attingendo dalle graduatorie delle domande presentate fino al 31 luglio, dovrebbero prendere servizio 16 portalettere il cui contratto scadrà il 31 gennaio '99. Altre 13 lavoreranno invece da metà ottobre con contratti di formazione fino al febbraio 2000. Un numero, che il sindacato giudica esiguo. Come forma di protesta già da alcune settimane è stato proclamato lo stato di agitazione: molti, inoltre, i postini che rifiutano l'«abbinamento».

Sono i dipendenti nell'Astigiano. In 576 lavorano nella «produzione»: quadri (16), portalettere (226), addetti allo sportello (252) e allo smistamento (82). Altri 83 dipendenti hanno funzioni amministrative. Ad Asti in «produzione» vi sono 310 addetti contro 341 necessari: 164 su 175 a Nizza e 112 invece di 126 a Villanova. Sono 90 le sedi con un solo addetto: in 18 casi l'operatore alterna l'attività di sportello a quella di portalettere.

Roberto Gonella

Sono 226 i postini nell'Astigiano

Soccorso un bimbo

La Volante diventa ambulanza

ASTI. Lo hanno salvato dopo una drammatica corsa contro il tempo. Il piccolo Marco (poco meno di due anni), ha incominciato a star male per la febbre alta e le convulsioni, probabilmente causate da un forte attacco influenzale.

I genitori (Francesco Ferraro e Rita Alume, abitano in corso Savona) hanno telefonato al «118»: in quel momento le ambulanze erano impegnate su altri servizi. Il padre del bambino, temendo il peggio, ha allora chiesto l'intervento del «113»: dalla sala operativa della questura è stata subito dirottata in zona «Volante». Gli agenti hanno caricato il piccolo sull'auto di servizio, poi sono partiti per l'ospedale a sirene spiegate. In piazza Marconi hanno incrociato l'ambulanza. Il piccolo è stato trasferito sull'autolettiga che, scortata dalla polizia, è arrivata in Maternità, appena in tempo per la vita al bimbo. E ora la famiglia vuole inviare una lettera di ringraziamento al questore.

Ieri in tribunale una coppia di Cisterna

Abusi sessuali e botte alla figlia di 6 anni

ASTI. Miriam (il nome è di fantasia) ha oggi 10 anni. Ne aveva sei quando il compagno della madre l'avrebbe costretta a subire violenze sessuali. E non solo: l'uomo si sarebbe in più occasioni accanito sulla bimba, picchiandola insieme al fratellino più piccolo.

Una storia squallida di violenza tra le mura domestiche, rievocata ieri in tribunale in un processo celebrato a porte chiuse. Sul banco degli imputati un piccolo impresario edile di 44 anni e la convivente di 32. Lui è accusato di atti di libidine violenti, la donna di concorso in maltrattamenti e sequestro di persona.

Episodi che sarebbero avvenuti prima in un cascinale dell'Albese e successivamente nella zona di Cisterna, dove la coppia si era trasferita.

Una vicenda venuta alla luce a seguito della denuncia fatta nel marzo '96 ai carabinieri di San Damiano dalla stessa imputata. Pochi giorni prima, la donna aveva ricevuto le confidenze della figlioletta: baci e scabrose da parte del patrigno. La madre aveva chiesto consiglio a una collega che aveva informato a sua volta altri famigliari della donna. Poi era partita la denuncia: pochi giorni dopo la donna aveva ritrattato, cercando di scagionare il compagno. Ma l'indagine era andata avanti. Miriam (in comunità insieme al fratellino) era stata interrogata più volte: in un'occasione nel centro specializzato per minori «Hansel e Gretel» di Torino.

E dal suo racconto, oltre che alle violenze sessuali, erano emerse altre angherie. «Quando uscivano, mamma e papà ci chiudevano in soffitta o in cantina - la sua testimonianza - avevo paura del buio e dei topi». E c'erano pure le botte. Il fratellino sarebbe stato anche più volte tramortito perchè assistesse alle violenze.

Ieri in aula sono stati sentiti i parenti della madre di Miriam e assistenti sociali. Tutti hanno confermato le accuse. Il dibattimento è stato rinviato al 1° dicembre. [r. gon.]

Scarcerati anche gli ultimi accusati di un traffico di droga tra Asti e Milano

«Banda dell'eroina», tutti liberi

Dopo quasi 3 anni non si è ancora celebrato il processo

ASTI. Scarcerati per decorrenza termini. Così, a quasi tre anni dalle esecuzioni delle 22 ordinanze di custodia cautelare (24 gennaio '96) si è chiusa, senza una sentenza, la prima fase giudiziaria dell'«Operazione astigiano». Una delle più consistenti inchieste antidroga portate a termine in provincia: un chilo e mezzo di cocaina e eroina sequestrate e la scoperta di un'organizzazione specializzata nel traffico di droga tra Piemonte, Lombardia, Campania e Olanda. Tra gli indagati anche la figlia del «re» delle pipe, Raffaella Savinelli, tuttora latitante (avrebbe trovato rifugio in «Thailandia»).

Ma ora il lavoro di una ventina di carabinieri del reparto operativo del comando provinciale di Asti e dei magistrati di numerose procure, rischia di essere «neutralizzato» dai cavilli e dai tempi tecnici di una procedura giudiziaria sempre più macchinosa.

Sotto accusa, all'epoca finiti una decina di astigiani: Marzio Galasso, 34 anni, Asti, via Grilli 28; convivente, Franca Borrelli, 30; Mimoune Kerap, 30, marocchino domiciliato ad Asti; Gioacchino Monello Diliberto, 38, via Fleming 8; Giuseppe Pollina, 35, corso Casale 115; Damiano Guzzetta, 28, via Rossini 3; Iris Di Trapani, 34, corso Casale 115; Claudio Manuele, 29, Volta 147 e Carlo Salvati, 38, via Catalani 22.

Un momento della conferenza stampa (24 gennaio '96) del procuratore **Sebastiano Sorbello** e degli ufficiali del comando provinciale dell'Arma dopo l'esecuzione delle 22 ordinanze di custodia cautelare per droga

Tutti accusati di associazione a delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. L'indagine (durata un anno) era stata coordinata dal sostituto procuratore della Direzione distrettuale (Dda) antimafia di Milano, Gianni Griguolo, da Teresa Benvenuto (Dda Torino) e dal procuratore della Repubblica di Asti, Sebastiano Sorbello. Giudice delle indagini preliminari, Guido Salvini, di Milano. Il pool operativo dell'Arma, guidato dal tenente colonnello Antonio Colacicco e dal maggiore Carlo Del Signore, si era avvalso di sofisticate attrezzature per l'intercettazione e i pedinamenti. I militari avevano anche aperto una falsa agenzia immobiliare, a Milano, vicino al covo del presunto capo clan, per sorvegliarne i movimenti.

Sulle scarcerazioni bocche cucite da parte degli investigatori, «La legge è questa» è limita a dire qualcuno di loro, senza nascondere l'amarezza. Nessun commento neppure da parte del principale legale degli imputati astigiani, l'avvocato Aldo Mirate.

Franco Binello

Consigli di ventina

«Uno sportello per i documenti»

Gli eletti di Alleanza nazionale nelle frazioni annunciano in un documento che nei 10 centri civici di ventina verrà aperto, per loro iniziativa, una sorta di sportello per i documenti anagrafici A

Ferrovie

«Troppi imprevisti su quella linea»

Ferrovie: è polemica dopo il nuovo guasto, domenica, nel tratto Annone Asti. Le Fs: «Stiamo rinnovando lin elettrica» A PAGINA 41

Calcio e Basket

L'Asti è battuto Eurovita esordio ok

Domenica dolce-amara per gli sportivi astigiani. L'Eurovita ha esordito vincendo nella prima giornata del campionato di basket C2: battuto 88-70 il Savigliano, al palasport. Nel campionato di calcio Eccellenza, l'Asti è stato invece sconfitto (2-0) a Moncalieri ed ha perso anche il primato. In Promozione il Canelli vince, mentre il Sandamianferrere fa 0-0 A PAGINA 47

In viale Partigiani

Ragazze in casa due zingarelle e le bloccano

ASTI. Ha trovato in casa due giovanissime zingarelle (una di soli 9 anni, l'altra appena maggiorenne) e le ha bloccate, facendo intervenire la polizia.

Protagonista dell'episodio il proprietario di un appartamento nella casa di viale Partigiani.

Rientrando a casa si è accorto che la porta era forzata. ha sentito dei rumori provenire dall'alloggio e con il telefonino ha avvertito il «113». «Venite, forse ci sono ancora i ladri in casa».

In quel momento la porta si è aperta e l'uomo si è trovato davanti due giovanissime donne di: hanno tentato di uscire e far perdere le tracce, ma con prontezza e determinazione il padrone di casa è riuscito a fermarle. Nessuna violenza: con un certo tatto l'uomo ha «convinto» le due a fermarsi.

Poi l'arrivo di una «Volante» e l'intervento della polizia.

[r. s.]

I PREMIATI DI ASTIFEST

Le ballerine del Can-can tra le interpreti del film «Là in mezzo al mar... ovvero a Largentina» girato nei giorni scorsi a Cisterna da una troupe astigiana, con la partecipazione della big band «Fiati pesanti». Il film ha vinto il concorso «Cinema in diretta», svoltosi durante la rassegna Astifest

Ha avuto un finale affollatissimo «Astifest», il primo festival dedicato a «Cinema e vigneto». Sabato sera in uno stipato Ritz sono stati presentati i quattro film girati nell'Astigiano, in gara per il premio «Cinema in diretta», vinto da «Là in mezzo al mar... ovvero a Largentina» di Fabrizio Gonella e Gianfranco Miroglio.

In carcere 2 marocchini

Carosello Marocchino doppio arresto per spaccio

ASTI. Ancora due arresti nella «zona calda» dello spaccio di droga astigiano. I carabinieri del radiomobile hanno infatti bloccato, in due distinte operazioni, altrettanti giovani extracomunitari. E' accaduto in corso Matteotti.

Walid Khabi, 21 anni e Sofian Brikim di 34, entrambi marocchini, sono stati sorpresi mentre consegnavano le dosi di hashish ai rispettivi «acquirenti».

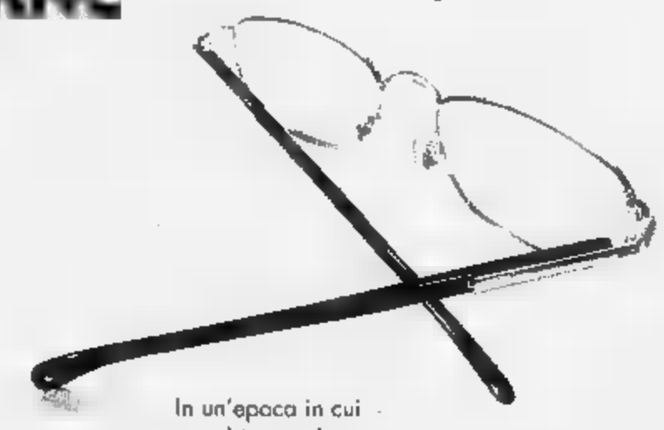
Briki è stato preso tra l'altro mentre cedeva una dose (che nascondeva in bocca) ad un tossicodipendente.

I due extracomunitari, dopo un primo interrogatorio, sono stati trasferiti in carcere.

L'operazione rientra in una serie di accertamenti disposti da comando provinciale dell'Arma per combattere il traffico di droga nel quartiere.

[r. s.]

MONT BLANC
Meisterstück Eyewear Collection



In un'epoca in cui
tutto cambia rapidamente,
dedicatevi qualcosa
capace di fermare il tempo.

Ottica Walter Tarif
Asti - C.so V. Alfieri, 244 - Tel. 592521

Inedita iniziativa di Alleanza nazionale nelle frazioni cittadine

«Il certificato? Ci pensiamo noi»

I consiglieri all'anagrafe per conto terzi

ASTI. Da consiglieri di ventina a «disbriga pratiche» per conto terzi: gli eletti di Alleanza nazionale nelle frazioni passano [illegible] nuovo impegno, destinato certamente [illegible] far discutere e forse a sollevare polemiche di «legittimità politica». In un comunicato, annunciano che nei 10 centri civici di ventina verrà aperto, per loro iniziativa, una sorta [illegible] sportello anagrafico: i cittadini impossibilitati [illegible] raggiungere gli uffici demografici comunali di via De Amicis, per ottenere una serie di certificati potranno rivolgersi al rappresentante [illegible] An. Quest'ultimo «in pochi giorni provvederà alla consegna»: [illegible] assicura il Coordinamento dei consiglieri circoscrizionali di An, affidato [illegible] Francesco Li Causi, maurizio Meda e Marco Bonino, costituitosi di recente e a cui si deve l'iniziativa.

Nella nota si fa l'elenco dei certificati che i cittadini potranno avere in via indiretta: residenza, stato di famiglia, cumulativo, vedovanza, esistenza in vita, cittadinanza, nascita (per coloro nati fuori Asti), estratti di matrimonio, nascita [illegible] morte. L'iniziativa coinvolgerà le ventine di Casabianca-Valleandona-Montegrosso Cinaglio, Castiglione, Montemarzo, Portacomaro stazione-Valmaggiore, Quarto-Valenzani, San Marzanotto-Valle Tanaro, Sessant-Serravalle-Mombarone, Variglie, Vaglierano-Revignano, Viatosto-Vaglierano. Ancora da fissare l'orario [illegible] ricevimento al pubblico.

«I nostri rappresentanti - chiarisce Sergio Ebarnabo, capogruppo di An in municipio - presteranno servizio come volontari: un modo per aiutare cittadini in difficoltà, [illegible] gli anziani».

«L'ufficio Anagrafe - sottolinea Antonio Baudo, vicesindaco di An, [illegible] ai Servizi demografici [illegible] Decentramento - rilascerà solo i certificati che non violano la legge sulla privacy [illegible] che ciascun cittadino può già oggi richiedere per conto terzi». «L'iniziativa dei consiglieri di ventina è lodevole - aggiunge Baudo - anche perché viene svolta gratuitamente. Mettere un addetto comunale per ogni Circoscrizione verrebbe a costare un capitale: il funzionamento dei tre sportelli decentrati ad Asti Sud, Est [illegible] Ovest comporta una spesa di 492 milioni all'anno: in pratica ciascuno dei 6 mila certificati rilasciati costa alla collettività [illegible] mila lire».

Intanto dalla sede provinciale di An in piazza San Secondo [illegible] diffuso un foglio interno d'informazione intitolato «L'Oca». Il giornalino ha come direttore politico Sergio Ebarnabo [illegible] come direttore culturale Armando Corino, coordinatore del comitato «Il messaggio dell'Imperatore» che ha legato il proprio nome al ritrovamento di [illegible] umani nelle cave di gesso di Moncucco. [l. n.]

Tramonto dei supermanager?

Nella giunta festiva si è valutato il futuro dei dirigenti comunali

ASTI. Riorganizzazione degli uffici, nomina del city manager, progetti, [illegible] alcuni dei temi principali affrontati nella riunione domenicale della giunta (dalle 9 alle 21 con due ore di stop per il pranzo). Erano presenti anche i capigruppo di maggioranza. «Riunione molto utile [illegible] proficua» ha detto il sindaco Luigi Florio, al quale ha fatto eco il capogruppo di Forza Italia, Alberto Pasta.

City manager. Il direttore generale del Comune verrà nominato solo nei primi mesi del [illegible]. L'identikit? Un manager con una lunga esperienza già maturata nella pubblica amministrazione.

Personale. «Valorizzare le energie interne al Comune e responsabilizzare di più l'attuale dirigenza - spiega Florio - superando l'attuale suddivisione in cinque [illegible] e assegnando ad ogni dirigente compiti di coordinamento [illegible] settore». L'obiettivo finale prevede che la struttura dirigenziale a «piramide» su tre livelli, venga scompaginata, portando i 22 dirigenti ad operare in modo diverso: le cinque aree, rette ciascuna da un supermanager (sono Pier Luigi Graziano, Luciano Bosia, Maurizio Lombardi, Gianluigi Porro e Carlo Lisa), scompaiono e ogni dirigente avrà competenza su uno o più settori (pare [illegible] siano stati individuati 27). Ieri c'è stato [illegible] incontro tra l'Amministrazione e i cinque super manager; nei prossimi giorni è in calendario una riunione con l'intera dirigenza.

Progetti. Alcuni dei temi affrontati in giunta: riforma dei Servizi sociali da affidare ad una società esterna che studi l'organizzazione degli uffici; più competenze e fondi [illegible] Circoscrizioni [illegible] frazioni; concorso [illegible] idee per il palazzo del vino (ex Enofila), affidandone costruzione gestione a privati; trasferimento dell'Anagrafe alla Da Vinci in via Natta; proposte per rivedere la formula di Asti teatro (non è da escludere un tema diverso per ogni edizione).

Franco Cavagnino

Dalle 9 al pomeriggio per lavori

In viale cimitero oggi ponte chiuso

Il ponte sul Borbore di viale Don Bianco non sarà percorribile per alcune ore

ASTI. Per consentire lo spostamento di un tratto delle rete dell'acquedotto, oggi viale Don Bianco resterà chiuso al traffico nel tratto compreso tra il ponte sul Borbore e il cimitero urbano.

L'intervento, disposto dal Comune in preparazione dei lavori di rifacimento del ponte, [illegible] stato affidato alla ditta «Ruscalla Delio». I lavori s'inizieranno alle 9 e termineranno nel pomeriggio: si svolgeranno anche in caso di maltempo.

La viabilità subirà alcune modifiche: chi proviene da corso Don Minzoni e vuole raggiungere il cimitero o frazione Revignano non potrà svoltare in viale Don Bianco, ma dovrà raggiungere il cavalcavia Giolitti e proseguire in corso Alba.

Gli automobilisti in arrivo da Revignano dovranno per[illegible] obbligatoriamente strada Santo Spirito e, prima di immettersi in corso Alba, imboccare le vie Dalla Chiesa e Terracini.

I lavori in viale Don Bianco seguono [illegible] quelli, di qualche settimana fa, eseguiti da Telecom e Italgas in corso Alba in previsione del rifacimento del ponte sul Borbore poco distante dalla Saclà.

[l. n.]

IN [illegible]VE

Arresti

Due latitanti presi dalla Mobile astigiana

Gli agenti della sezione «catturandi» della Squadra Mobile astigiana hanno eseguito due arresti di altrettanti latitanti. In carcere sono finiti Andres Pesare, 27 anni (deve scontare una pena residua di 2 [illegible] per spaccio di droga), [illegible] l'albanese Arjan Sokoli, 29 anni, verso cui è stata [illegible] un'ordinanza di custodia cautelare per traffico d'armi.

In via Roreto

Pensionato di 84 [illegible] è trovato morto in [illegible]

Il pensionato Carlo Caratti, 84 anni, è stato trovato senza vita ieri pomeriggio, nella sua abitazione di via Gandolfino Roreto. La morte (causata forse da infarto) risalirebbe ad alcune ore prima. Sarebbe stato un parente, non vedendolo, a dare l'allarme. Poi l'intervento dei vigili del fuoco che hanno forzato una finestra per entrare [illegible] sa.

Denunce

Lite in piazza S. Secondo per una ragazza contesa

Un diverbio, forse per alcuni apprezzamenti piuttosto pesanti, su una ragazza «contesa» ha portato ad uno scontro tra due gruppi di italiani e albanesi. La rissa, domenica sera in piazza San Secondo, è stata poi sedata dall'intervento dei carabinieri. Alcuni protagonisti della scenataccia sono stati denunciati.

Rai

Un Punto informazioni all'Ortofrutta

Oggi sarà in funzione negli uffi[illegible] del mercato ortofrutticolo in piazzale Saragat 2, (con apertura al pubblico dalle [illegible] alle 12,30) il «Punto contatto utenza». L'iniziativa offre la possibilità all'utente di ricevere informazioni e di effettuare segnalazioni e rilievi sia per quanto riguarda il [illegible] di abbonamento [illegible] per la ricezione di programmi. Altre informazioni sul servizio si possono ottenere allo 011/554.56.00, dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30.

Asti Est

«Pochi alloggi popolari» Sabato un presidio

Gli alloggi popolari, ad Asti, sono troppo pochi: la denuncia viene dal Coordinamento Asti Est, che sabato terrà un presidio, [illegible] partire dalle 15, in piazza San Secondo. Alle 17,30 conferenza stampa. [l. n.]

Internet

Nuove pagine europee nel sito del Comune

Nel sito Internet del Comune di Asti [illegible] possono trovare anche alcune pagine dedicate all'attività del Parlamento europeo. Le stesse informazioni si possono [illegible]nsultare anche su carta all'Ufficio relazioni con [illegible] pubblico, al piano terreno del municipio. L'iniziativa [illegible] stata presa dal sindaco Luigi Florio, europarlamentare, che ha intenzione di creare il [illegible] Ufficio Europa, per offri[illegible] informazioni sull'attività degli organismi europei. L'indirizzo [illegible]: www.comune.asti.it.

Consiglio comunale

Sul Prg un incontro con la Regione

ASTI. Il nuovo Piano regolatore di Asti dopo le osservazioni della Regione è [illegible] bloccato. C'è forte preoccupazione tra [illegible] [illegible] cittadini. Durante l'ultimo Consiglio comunale l'assessore all'Urbanistica, Giovanni Rostagno aveva aggiornato l'assemblea sull'iter delle controdeduzioni che l'Amministrazione dovrà presentare in risposta alle osservazioni.

Ora interviene anche il presidente del Consiglio comunale, Giovanni Boccia (Forza Italia): in una lettera il consigliere invita il sindaco Florio «a verificare la disponibilità dell'assessore regionale Botta a presentarsi in Consiglio comunale per aggiornare sulla situazione del Prg». Boccia sollecita il primo cittadino a dare una risposta sin dalla seduta del Consiglio del 15 ottobre. Sul Prg avevano presentato interrogazioni il capogruppo dei democratici per l'Ulivo, Fassone e il capogruppo leghista Verrua; quest'ultimo ha trasformato l'interrogazione in mozione per sollecitare un dibattito in aula.

Prezzi e abbonamenti

Oggi riapre la piscina coperta

ASTI. Da oggi si può tornare [illegible] nuotare alla piscina comunale coperta di via Gerbi che riapre i battenti. Gli orari di apertura sono: da martedì a venerdì dalle 11 alle 15 e dalle 20,30 alle 23; sabato (9-15; 18,15-20,15); domenica dalle [illegible] alle 14. Il lunedì l'impianto resta chiuso per tutto il giorno.

I biglietti costano nei giorni feriali 10 mila lire (adulti); 7 mila (militari e ragazzi). Nei giorni festivi l'ingresso per gli adulti è di 12 mila lira; per militari [illegible] ragazzi 10 mila. Si possono acquistare abbonamenti, validi per un anno dalla data del rilascio, ai seguenti prezzi: 15 ingressi riservati agli adulti [illegible] 120 mila lire; militari [illegible] ragazzi 75 mila; 30 ingressi per gli adulti 210 mila; militari e ragazzi 120 mila lire.

Per accedere ai bordi della piscina è [illegible]ria calzare ciabatte di gomma o zoccoli, mentre per nuotare è obbligatoria la cuffia. Informazioni alla segreteria della piscina comunale. Numeri: 0141/399.310 oppure 0141/399.311. [r. s.]

Sede e gruppi di lavoro

Le novità d'autunno nella Quercia

ASTI. Novità nell'Unione comunale dei Democratici di sinistra (è la segreteria cittadina ai cui vertici vi è Luciano Montanella). L'Unione avrà una nuova siste[illegible]: [illegible] locale nella sede della «Quercia» in via Venti Settembre, separato dagli altri uffici della Federazione.

Si stanno anche costituendo gruppi [illegible] lavoro: uno, già formato, si occupa di questioni sociali (responsabile Piera Bruno Mirate); un altro di prossima costituzione avrà competenza sui problemi amministrativi; un terzo affronterà le tematiche della scuola. Si vuole inoltre aprire un'associazione culturale che affronti i nodi sulla gestione della cultura in città. I democratici di sinistra - come è precisato in [illegible] nota - intendono affrontare i temi [illegible] cui l'amministrazione comunale si dovrà confrontare nei prossimi [illegible]i: utilizzo dei fondi della lotta all'evasione sulla tassa rifiuti, viabilità (ponti su Borbore e Tanaro), «le discutibili propste della giunta sulla ristemazione [illegible] piazze», traffico «ormai a un passo dal collasso».

Appello anti-crisi firmato da 21 dirigenti

Ad Asti Rifondazione si ribella a Bertinotti

Alessandro Valenzano sindaco di Annone e consigliere provinciale è tra i firmatari dell'appello

ASTI. La decisione del Comitato politico nazionale di Rifondazione non [illegible] piaciuta ai dirigenti comunisti astigiani che all'assise romana [illegible] avevano rappresentanti: il delegato, Aldo Bologna, segretario provinciale, non ha potuto parteciparvi per motivi famigliari.

Il sì al segretario Bertinotti, favorevole alla crisi di governo, viene criticato in un comunicato da 21 dirigenti astigiani che invitano iscritti e simpatizzanti «ad esplicitare il proprio stato d'animo ed i propri convincimenti». Oltre che da Bologna, l'appello è firmato dai consiglieri comunali Enrico Bestente [illegible] Claudio Caron (segretario Prc torinese), e da altri componenti la segreteria: Luca Robotti, Fabio Innao, Beatrice Bordaro. Adesioni anche dal consigliere provinciale e sindaco di Annone Alessandro Valenzano [illegible] dal suo predecessore Paolino Stella. Tra i firmatari compaiono inoltre i nomi dei sindacalisti Fausto Cavallo, Antonio Serritella, Adriano Rissone.

«La nostra [illegible] è un'assoluta [illegible] all'esecutivo Prodi - [illegible] scritto - che per due anni ha congiunto al risanamento del paese una politica di stampo neoliberista [illegible] di sudditanza al[illegible] logica confindustriale».

Ma secondo i firmatari «La caduta del Governo non farebbe che aprire traumaticamente la strada alla destra - si sottolinea - che [illegible] contrasta con l'equilibrio delle scelte [illegible] con una politica dei piccoli passi che non può prescindere dalla realtà esistente».

[r. gon.]

L'UDR E' NEL POLO

Un medico come segretario

Stasera, alle 21, nella sede Cdu di viale alla Vittoria nasce l'Udr. Con [illegible] premessa del segretario provinciale del Cdu, Gherlone che [illegible] per lasciare l'incarico: «L'Udr astigiano fa parte del Polo». Oggi si eleggono i segretari provinciale e cittadino, comitato, presidente e ufficio politi[illegible]. Entreranno nell'Udr il Cdu (che scompare [illegible] partito, diventando circolo culturale), la parte del Ccd (ora Cdr) che ha seguito Clemente Mastella (ne fanno parte, tra gli altri, Guglielmo Berzano e Giorgio Galeasso) e l'«Intesa per l'Udr» (che alle ultime amministrative ha espresso [illegible] Consiglio comunale il consigliere Alessia Valle). Il Patto Segni si è riservato di decidere (ieri sera [illegible] in programma una riunione). Beppe Barolo, rimasto fedele al segretario del Ccd Casini, non confluirà nel movimento di Cossiga. Per la segreteria provinciale [illegible] prevedono alcune candidature tra cui, pare, quella del medico Roberto Cristofanini.

LETTERE AL GIORNALE

Le notifiche sui rifiuti non spremono [illegible]

Rispondo alla lettera del sig. Colella pubblicata sabato e relativa agli avvisi di accertamento della tassa raccolta rifiuti.

Condivido senz'altro le sue esigenze di chiarezza ed in proposito ritengo opportuno precisare che: 1) appare veramente singolare affermare che «molti cittadini [illegible] sappiano neanche di quanti metri quadrati è composta la propria abitazione», ma chi lo ha stabilito?; 2) gli avvisi [illegible] accertamento attualmente in fase di notifica direttamente agli interessati riguardano esclusivamente le evasioni totali e quindi denunciare la mancata esenzione dalle sanzioni per scostamenti inferiori al 25 per cento della superficie equivale [illegible] denunciare cose non vere; 3) la norma sopra invocata non è una promessa della passata Amministrazione ma legge nazionale che verrà puntualmente applicata nei casi di evasione parziale; 4) gli interessi di mora sono applicati sulle cifre dovute per gli anni fino al 1997, per l'anno in corso [illegible] dovuto - [illegible] conseguentemente non è stato applicato - alcun interesse.

Chiarito giustamente tutto questo, non mi [illegible] che confermare la correttezza delle procedure applicate dagli uffici, correttezza ribadita anche dalle più recenti sentenze del Tar, e riaffermare il dovere civico [illegible] agire nei confronti di oltre venti miliardi di evasione per [illegible] rispetto della legge e di quegli astigiani che hanno sempre pagato [illegible] dovuto.

Si [illegible]ni, signor Colella, il concetto [illegible] «suddito da spremere» da lei paventato non è patrimonio di questa amministrazione.

Paolo Pontacolone
assessore, Asti

[illegible]

Due erano già spariti

Leggo del possibile abbattimento dei platani di viale al cimitero per far posto al più agevole passaggio delle auto. Sono assolutamente d'accordo [illegible] chi si oppone a questa eventualità. Avevo già notato, in occasione della creazione del piazzale parcheggio lungo il Borbore che consente il passaggio dei camion diretti ai magazzini della Saclà, che erano [illegible] abbattutti un paio di alberi, senza che si levassero voci contrarie. Mi pare assurdo che [illegible] dei pochi viali storici di Asti, che ha un valore anche simbolico (in Toscana [illegible] cimiteri si arriva lungo viali di cipressi, da [illegible] [illegible] i platani) possa essere sacrificata in nome della circolazione di auto e camion.

Sandro Amerio

Platani 2 Un taglio servirebbe

Vorrei dire la mia sulla questione dei platani di viale al Cimitero-Don Bianco. Lo percorro tutti i giorni e mi fermo al semaforo come tutti. Certamente i platani, soprattutto i primi due [illegible] un ostacolo. Sono quasi in mezzo alla carreggiata e c'è ogni volta il rischio di strisciare l'auto. Se poi si incrociano un camion e un bus è un disastro. Io [illegible] per salvare tutto [illegible] viale, ma forse quei due alberi se fossero tagliati, causerebbero tanti incidenti in meno.

Gianluigi Bianco

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti**: 0141.593.345 [illegible]: 0141.726.390. **Mombercelli**: 0141.955.333. **Montafia**: 0141.997.556. **Montemagno**: 0141.83.666. [illegible] ROSSA: **Asti**: 0141.417.741; **Calliano**: 0141.921.979; **Canelli**: 0141.824.222; [illegible]ne: 0141.401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011.9927.301. **Cocconato**: 0141.907.503; **Costigliole**: 0141.966.779; [illegible]: 0141.958.665; [illegible]: 0141.669.237; **Monastero B.**: 0144.88.290; **Moncalvo**: 0141.921.313; **Montegrosso**: 0141.953.175; [illegible]glio: 0141.994.696; **S.Damiano**: 0141.975.910; **Villafranca**: 0141.943.777; **Villanova**: 0141.948.445.

[illegible] **TURINO**

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8,30 alle 19,30 senza [illegible]se la farmacia [illegible], piazza [illegible] Secondo 12, tel. 0141.594.300. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 [illegible] del giorno [illegible] la farmacia **Gerello**, corso [illegible] Cavallotti [illegible], tel. 0141.593.481.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ardizzone, via [illegible] Settembre [illegible]: Boschi, via P. Corsi.

[illegible]

Asti: 0141.211.430. **Calliano**: 0141.928.444. **Canelli**: 0141.832.525. [illegible] **D.B.**: 011.987.8468. **Cocconato**: 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414. **Monastero B.**: 0141 88.046. **Moncalvo**: 0141.917.444. **Montechiaro**: 0141.999.788. [illegible] **magno**: 0141.63.269.
Nizza: 0141.7821. [illegible] **d'Arazzo**: 0141.408.160. **San Damiano**: 0141.975.910 [illegible]: 0141.943.644. **Villanova**: 0141.948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141.530.198. [illegible]: 0144.8103. **Canelli**: 0141.823.663. **Castagnole L.**: 0141.878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6152. **Costigliole**: 0141.966.098. [illegible]: 0141.917.100. **Montegrosso**: 0141.953.085. **Nizza**: 0141.721.623 [illegible]: 0141.975.064. [illegible]: 0141.948.033.

GUARDIA DI [illegible] pronto intervento 117

Asti: 0141.593.232-31.743. [illegible] 0141.823.451 [illegible]: 0141.721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: [illegible] [illegible] 0141.415.111. **Stradale Asti**: 0141.212.356. **Nizza**: 0141.721.704. **Autostrade A21**: 0131.361.268.

ATL Agenzia turistica locale

[illegible]: 0141.530.357, fax 0141.538.200

STATO CIVILE

SESSANT. Quattro milioni: è il fondo economico di cui dispone per quest'anno [illegible] Circoscrizione. Nell'ultima seduta il «parlamentino» [illegible] deciso di concedere contributi (tra le [illegible] e [illegible] [illegible] mila lire ciascuno) ai gruppi che [illegible] [illegible] hanno organizzato feste patronali e altre manifestazioni. I fondi sono stati desti[illegible] [illegible] Pro loco di Serravalle, circolo San Grato, comitati festeggiamenti di Sessant e Mombarone. Le altre risorse serviranno per acquistare nuovi cartelli, materiale didattico per [illegible] scuola materna [illegible] elementare [illegible] Serravalle [illegible] per [illegible] il funzionamento [illegible] centro civico.

[illegible] La sistemazione della piazza davanti alla parrocchia di San Bernardo costerà 140 milioni. Il progetto è affidato allo studio Garlglio di Chieri. I lavori s'inizieranno entro l'autunno.

VESIME. E' stato ristrutturato e automatizzato il peso pubblico. I lavori (progettati [illegible] geometra Giacomo Molinari e dall'ing. Giovanni Guglieri, ed eseguiti dalla ditta Siv di Cortemilia) sono costati 60 milioni, [illegible] cui 40 stanziati dalla Regione. La restante parte [illegible] prevista dall'amministrazione comunale.

[illegible] [illegible] La cooperativa «La Strada» di [illegible] seguirà anche quest'anno il progetto [illegible] educativa territoriale per i ragazzi in difficoltà. L'incarico è stato assegnato dal Comune [illegible] un costo mensile, per l'ente locale, di 2 milioni [illegible] mila lire al mese più Iva.

CASTAGNOLE LANZE. Entro i prossimi [illegible] giorni arriverà il municipio il parere del legale torinese Lugodoro sulla pratica riguardante l'acquedotto: il Comune, dopo il ri[illegible] avanzato dall'Asp [illegible] il bando di gara, deve decidere se indire o meno un nuovo appalto per dare il servizio in concessione ai privati.

CASTELLO [illegible]: Il Consiglio comunale ha riconfermato all'unanimità la convenzione con Castagnole Monferrato per l'utilizzo comune del segretario Mario Smimmo. L'accordo prevede che quest'ultimo presti servizio, in ciascun municipio, tre giorni alla settimana. L'intesa sarà valida fino al 31 dicembre 1999.

TORINO. L'assessorato all'Ambien[illegible] della Regione ha riaperto i termini delle domande per ottenere contributi per interventi di risparmio energetico [illegible] settori dell'edilizia e dell'industria. La scadenza è fissata per il 15 ottobre. I finanziamenti copri[illegible] [illegible] il 15% della spesa. Per ottenere ulteriori informazioni sulle condizioni per accedere [illegible] fondi, telefonare allo 011-432.45.30.

L'elenco dei contributi. Interpellanza al ministero

Ecco i 17 milioni beffa per i «malati indigenti»

ASTI. Poco [redacted] di 17 milioni per 120 Comuni. E' la quota spettante all'Astigiano per i «contributi agli indigenti per spese sanitarie particolarmente onerose», stabiliti da [redacted] decreto intergovernativo di settembre. E sull'ultima Gazzetta ufficiale è stato pubblicato l'elenco, Comune per Comune, dei finanziamenti assegnati

«Contributi-beffa» erano stati definiti, per via di importi che, [redacted] ben guardare, difficilmente potranno [redacted] utilizzati per il fine previsto dalla legge. Un provvedimento (stanziava 5 miliardi) nato per venire [redacted] incontro ai soli pazienti sottoposti alla terapia Di Bella, ma che in seguito alla sentenza di [redacted] tribunale, era stato poi allargato a tutti i malati indigenti. Col risultato di distribuire somme irrisorie. «Bisognerà fare una variazione di bilancio [redacted] le relative delibere: costerà di più l'iter burocratico del contributo incassato» rilevano alcuni sindaci.

Sulla vicenda è stata presentata un'interpellanza da un gruppo di deputati dell'Udr che chiedono al ministero degli Interni «quali indicazioni verranno date al sindaco cui sono state elargite 10 mila lire, per ripartire la somma agli indigenti gravemente ammalati e quale 'spesa sanitaria particolarmente onerosa' potrà essere finanziata». La legge ha distribuito i contributi in ba[redacted] alla popolazione residente e al reddito medio pro-capite. In questo modo al Piemonte [redacted] toccati complessivamente 321 milioni. Venendo all'Astigiano, due Comuni hanno ricevuto [redacted] di 10 mila lire (Colcavagno [redacted] Olmo Gentile) e la maggioranza (54) cifre al di sotto delle [redacted] mila lire. Solo il capoluogo ha ricevuto [redacted] somma in qualche modo significativa: poco meno di [redacted] milioni. [f. la.]

[redacted]

(CONTRIBUTI DESTINATI)

[redacted] MILIONE. ASTI **5.882.003**.

DA 500 MILA A [redacted] MILIONE. CANELLI **831.805** - NIZZA **796.028** - SAN DAMIANO **596.161**.

[redacted] 100 E 500 MILA. AGLIANO **138.668** - BUTTIGLIERA [redacted] - CALLIANO **110.920** - CALAMANDRANA **121.955** - CALOSSO [redacted] - CASTAGNOLE L. [redacted] - CASTAGNOLE M. [redacted] - CASTELL'ALFERO [redacted] - [redacted] **143.308** - CASTELNUOVO D. B. **233.754** - COCCONATO **126.353** - COSTIGLIOLE **468.309** - FERRERE [redacted] - INCISA **166.099** - ISOLA **162.421** - MOMBERCELLI **176.495** - MONCALVO **273.820** - MONTECHIARO [redacted] - MONTEGROSSO **165.939** - MONTIGLIO **110.120** - PORTACOMARO **160.261** - REFRANCORE **129.073** - ROCCHETTA T. **115.877** - TIGLIOLE **125.154** - VAL[redacted]0 - VILLAFRANCA [redacted] - VILLANOVA [redacted].

TRA 10 E 50 MILA LIRE. ALBUGNANO **35.747** - ARAMENGO **43.424** - AZZANO **27.270** - BERZANO [redacted] - BRUNO **30.629** - [redacted] **37.826** - CAPRIGLIO **20.073** - CASSINASCO **48.222** - CASTELLERO **23.911** - CASTELLETTO M. **13.195** - CASTEL ROCCHERO **35.667** - CELLARENGO [redacted] - CELLE [redacted] - CERRETO [redacted] - [redacted] **48.462** - CESSOLE **37.187** - CHIUSANO **19.913** - CINAGLIO **35.907** - COAZZOLO **24.871** - CORSIONE **15.674** - CORTANDONE **21.432** - CORTANZE **23.192** - CORTAZZONE **46.223** - CORTIGLIONE [redacted] - COSSOMBRATO [redacted] - CUNICO **38.626** - FONTANILE **43.744** - LOAZZOLO **30.149** - MARANZANA **25.990** - MARETTO **27.350** - MOASCA [redacted] - MOMBALDONE **21.033** - MONTABONE [redacted] - MONTAFIA **49.662** - MORANSENGO **17.434** - PASSERANO **38.146** - PENANGO **41.345** - PIEA [redacted] - PINO [redacted] - QUARANTI **16.074** - ROATTO **27.830** - ROBELLA **46.22**[redacted] - ROCCAVERANO **45.423** - ROCCHETTA P. **33.903** - SAN GIORGIO **12.075** - SCANDELUZZA [redacted] - SEROLE **14.075** - SESSAME **23.112** - SETTIME **43.264** - SOGLIO **11.196** - TONENGO **15.354** - VAGLIO **22.232** - VIALE **22.232** - VILLA [redacted]. SECONDO **32.148**.

MENO DI 10 MILA LIRE. COLCAVAGNO **9.756** - OLMO GENTILE **9.9**[redacted].

Nuovo guasto domenica mattina nel tratto tra Castello d'Annone e Asti

Treni: sei mesi di imprevisti

Le Fs: «Stiamo rinnovando la linea elettrica»

CASTELLO [redacted] Una sorta di «triangolo delle Bermude»: in sei mesi, cinque guasti alla linea elettrica hanno bloccato altrettanti treni sulla Torino-Genova, nel tratto tra Castello d'Annone e Asti.

L'ultimo domenica mattina: verso [redacted] 7 l'Intercity 806, proveniente da Reggio Calabria si è fermato quando aveva da poco superato la stazione di Annone. La rottura [redacted] cavo ad alta tensione, aveva tolto alimentazione al convoglio che è stato in seguito trainato sino ad Asti da un locomotore.

L'intervento tempestivo delle squadre di manutenzione, nonostante [redacted] giornata festiva, ha permesso di ripristinare [redacted] traffico a metà mattinata. A Porta Nuova i viaggiatori dell'806 hanno trovato un «servizio accoglienza» [redacted] bevande calde e brioches. Il traffico verso Genova, nella mattinata di domenica, ha subito ritardi di circa un'ora.

«Non c'è nulla di preoccupante - spiega l'ing. Mario Elia, dell'Ufficio relazione col pubblico delle Ferrovie - Si è trattato [redacted] uno spiacevole inconveniente, che può capitare specie [redacted] una linea ad elevato traffico e quindi con un notevole assorbimento e logorio».

Proprio perchè soggetto ad usura, le Ferrovie hanno già avviato il riammodernamento della linea elettrica sulla Torino-Genova. Per ora è stata sostituita tra Torino [redacted] Asti [redacted] ora [redacted] provvede nel tratto «sotto accusa», cioè tra Asti [redacted] Alessandria. A proposito del guasto di domenica, ieri non era ancora giunta [redacted] relazione dei tecnici che doveva chiarire se il cavo di alimentazione della linea [redacted] stato tranciato al passaggio dell'Intercity o [redacted] fosse caduto in precedenza.

«D'altra parte - fanno notare alle Ferrovie - prescindere dall'alimetazione elettrica, significa tornare al diesel, con tutti i relativi problemi di inquinamento [redacted] anche di efficienza».

E' intanto entrato in vigore l'orario invernale: rispetto al passato sono state aggiunte due corse tra Torino e Alessandria: partenza da Porta Nuova alle 15,05 (fermata ad Asti alle 15,40) e, in senso opposto, partenza da Alessandria alle 17,05 (fermata ad Asti alle 17,25).

Nessuna novità invece per le altre linee locali. Sulla Asti-Chivasso, in attesa che venga rifatto il ponte sul Po all'ingresso [redacted] Chivasso (distrutto nell'alluvio[redacted] del '94: i tempi non sembra[redacted] brevi) i treni viaggiano nel tratto tra il capoluogo [redacted] Cocconato e viceversa: il resto del viaggio viene coperto da un servizio [redacted] pullman. I bus vengono utilizzati anche sulla Asti-Acqui, per integrare le regolari corse su rotaia. In futuro disagi sono prevedibili sulla Asti-Castagnole, quando dovrà essere rifatto il ponte di corso Savona ad Asti. [f. la.]

NOTIZIE IN BREVE

San Damiano

Doppio incidente, sei finiscono all'ospedale

E' di [redacted] feriti il bilancio di due incidenti a San Damiano. Il primo, sabato notte, sulla tangenziale, all'incrocio per Cisterna: coinvolte la Peugeot 405 (con [redacted] bordo i marocchini Hassan Kadar, 37 anni, Cisterna, e Elazrani Abbes) e la Uno di Marco Lavagnino, 30 anni, Monale, su cui viaggiavano Simone [redacted]oino e Gabriele Arisio, entrambi di Monale. Sono rimasti tutti feriti: il più grave è Abbes, ha riportato fratture [redacted] una gamba. L'altro scontro al bivio per Priocca-Canale, domenica sera. L'urto tra la Regata di Massimo Brignolo, 21 anni, Canale (su cui viaggiava Renata Cantamessa, 18 anni, ferita) e la Punto di Marco Conti, 20, Torino. In entrambi i casi sono intervenuti i carabinieri di San Damiano e i vigili del fuoco.

Isola

Presentato [redacted] programma della Lega Vita [redacted] Salute

Un seminario sull'alimentazione [redacted] corsi per smettere [redacted] fumare. Questo il programma per il '99 della Lega Vita e Salute che ha tenuto [redacted] Isola il primo raduno «Grazie non fumo» (nella foto i partecipanti) rivolto a chi, negli ultimi 10 anni, ha frequentato il «piano dei 5 giorni» per allontanarsi definitivamente [redacted] tabacco. «Circa il 40% dei partecipanti, [redacted] in tutto, ha smesso di fumare» è il dato fornito dalla Lega. Sono intervenuti Roberto Argenta, psicologo al Sert (Asl di Asti) ed Erildo Ferro, responsabile della Croce Rossa di Isola, che il 17 [redacted] 18 ottobre festeggerà il decennale. [l. n.]

Portacomaro

Esce di strada mentre rincasa, giovane ferito

Guarirà in 30 giorni Fabrizio Testore, [redacted] anni, Portacomaro, via Degiani 19, rimasto ferito uscendo di strada con la sua Fiesta. Domenica intorno alle 3,30 mentre rincasava, ha perso il controllo, finendo contro un palo di cemento. Ha riportato la frattura dello sterno e contusioni. Sono intervenuti vigili del fuoco [redacted] polstrada.

Ferrere

Auto rubata data alle fiamme vicino al cimitero

Una Peugeot 205, rubata nel Cuneese, [redacted] stata trovata [redacted] fiamme in [redacted]a stradina vicino al cimitero di Ferrere. Sull'episodio indagano i carabinieri di Villanova. Altra indagine dei carabinieri [redacted] stata aperta in seguito all'incendio sviluppatosi nel vano motore di un camion fermo nel cortile di un meccanico [redacted] Montechiaro. In entrambi i casi [redacted] intervenuti i vigili del fuoco di Asti.

Torino

Primario astigiano illustra [redacted] cure per il [redacted]

Aritmia e insufficienza cardiaca [redacted] al centro delle relazioni del primario di Cardiologia dell'ospedale di Asti, Fiorenzo Gaita, in apertura del convegno (presenti oltre 400 specialisti da tutta Europa) sabato [redacted] Torino. Gaita ha illustrato nuove cure per i pazienti cui [redacted] è consigliabile il trapianto: esistono [redacted] tecniche che permettono di migliorare durata e qualità della vita. La Cardiologia di Asti [redacted] è specializzata nell'aritmia: vi si praticano terapie e interventi in grado di curare definitivamente il disturbo.

Castagnole [redacted]

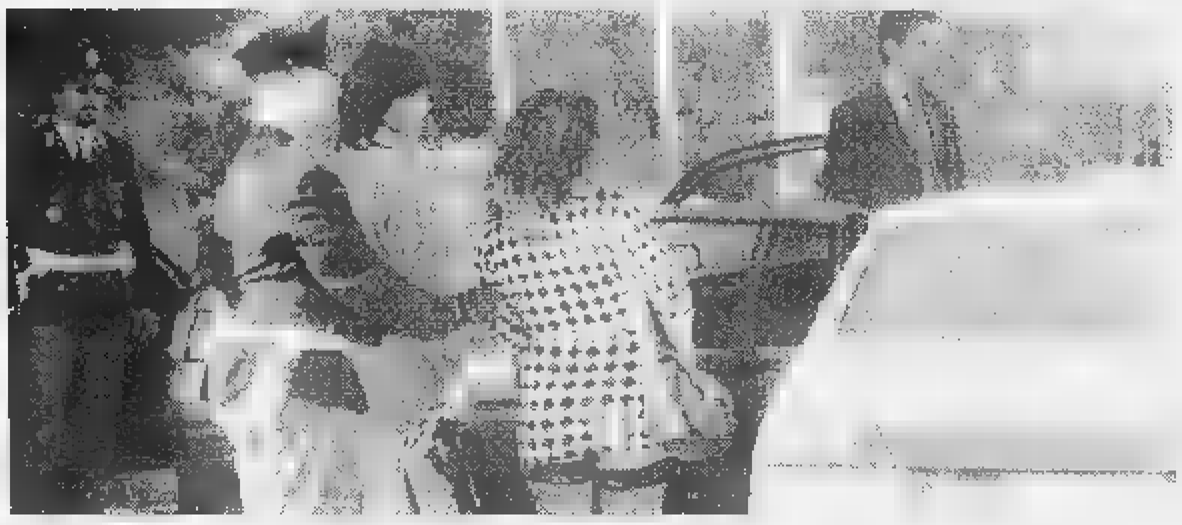
Diga di Barbaresco, la Provincia chiede incontro

Un incontro urgente col MagisPo sarà chiesto dalla Provincia per cercare di superare i problemi legati al ripristino della diga di Barbaresco (alimenta il canale San Marzano, che scorre sui territori di Castagnole Lanze, Costigliole e Isola). Nei giorni scorsi si è tenuto a Castagnole un incontro tra sindaci, il presidente (Ghione) e progettista (Capilupi) del Consorzio irriguo Capitto, che gestisce il canale, e il vicepresidente provinciale Borriero. [l. n.]

Gli sviluppi nell'inchiesta della Mobile dopo lo smantellamento di una banda albanese

Prostituzione, s'indaga [redacted]

Blitz antilucciole dei carabinieri ad Annone e Vigliano



Nella foto d'archivio un momento dei controlli antilucciola della polizia sulle strade dell'Astigiano

VIGLIANO. Una doppia offensiva: da un lato i controlli sulle strade e dall'altro le indagini per raccogliere nuovi elementi nelle indagini sulla banda [redacted] albanesi che controllava un vasto mercato della prostituzione, nell'Astigiano.

Polizia [redacted] carabinieri non si concedono tregue nella lotta su un fronte, quello del sesso a pagamento, che rischia di giorno in giorno di allargare offerte e confini, anche territoriali.

Retata sulle statali. L'ultimo blitz, in ordine di tempo, è quello compiuto dai militari della Compagnia di Canelli. Sabato e domenica notte [redacted] state controllate una decina di lucciole nigeriane, slave e albanesi, rispettivamente sulla statale per Alessandria, ad Annone (bivio per Rocchetta) [redacted] sull'Asti-Mare, tra Vigliano, Montegrosso e Agliano.

Un controllo che avviene ormai «periodicamente» sulla base di un piano predisposto d'intesa tra il comando provinciale (tenente colonnello Antonio Colacicco) e la Compagnia (tenente Vito Petrera), oltre all'attività quotidiana delle Stazioni maggiormente impegnate (Annone, Montegrosso, Agliano) su questo versante.

In tutti i casi le giovani fermate sono risultate irregolari, prive di documenti: denunciate, sono già state avviate le pratiche per i rimpatri.

«Operazione Vela». Dal punto di vista investigativo proseguono invece gli accertamenti della Mobile (commissario capo Pier Paolo Fanzone) dopo la maxi-inchiesta che ha portato allo smantellamento di un'organizzazione albanese specializzata nel controllo del mercato del [redacted] in provincia.

Un'operazione complessa, che per la prima volta ha evidenziato una contiguità diretta [redacted] i clienti. I boss albanesi hanno infatti intestato auto di grossa cilindrata [redacted] addirittura conti correnti a prestanome, in gran parte beneficiari dei favori delle ragazze. Un modo per eludere i controlli e riciclare così centinaia di milioni, provento della prostituzione.

E proprio sulle banche e [redacted] questi conti correnti «fantasma» si concentrano gli sforzi degli investigatori.

Di lì, dalle movimentazioni di denaro, si potrà capire come e per quanto tempo e dove siano finiti fiumi di soldi.

Il frutto del «lavoro notturno» di decine di giovani donne «rese schiave e costrette a vendersi sulle strade dell'Astigiano». [f. b.]

A carico dei Comuni

[redacted] ponti [redacted]

ASTI. Cancellare la tassa sui ponti che Comuni [redacted] Province sono chiamati a versare al Demanio: dopo le polemiche dei mesi scorsi, lo chiede in un ordine del giorno presentato in Consiglio regionale l'esponente astigiana dell'Udr Mariangela Cotto.

Il documento [redacted] stato sottoscritto anche da altri consiglieri di maggioranza e minoranza: Forza Italia, An, Lega, Ds, Ccd, Socialisti [redacted] del patto dei democratici. In un comunicato, Mariangela Cotto ricorda, tra l'altro, il «grave disagio dei Comuni improvvisamente chiamati [redacted] esborsi anche rilevanti non previsti a bilancio e derivanti dall'applicazione di una legge d'inizio secolo». [l. n.]

Ieri in municipio l'incontro tra Comune e Italgas

Canelli, [redacted] dell'acqua

CANELLI. E' durato [redacted] paio d'ore l'incontro tra giunta [redacted] Italgas svoltosi ieri in municipio. In discussione gli aumenti (fino al 40%) [redacted] tariffe [redacted]ell'acqua potabile praticati, negli ultimi mesi, dalla società che dal '92 gestisce l'acquedotto [redacted]munale. L'amministrazione condividendo le proteste dei cittadini, ha chiesto che l'azienda ricalcoli i prezzi del servizio (a Canelli l'acqua costa dalle 2 mila a oltre [redacted] mila lire al mc); i manager Italgas hanno ricordato i costi (oltre un miliardo) sostenuti per migliorare servizio e [redacted] idrica cittadina. «Ma non c'è stato scontro - precisa l'assessore alle Finanze, Giorgio Zanatta -. L'Italgas si è resa disponibile [redacted] considerare la nostra proposta di ridefinizione delle tariffe che preveda drastiche riduzioni per gli utenti». Comune [redacted] Italgas hanno intenzione di creare un «tavolo delle intese» per decidere, di volta in volta, [redacted] i costi straordinari di manutenzione e miglioramento [redacted] servizio debbano essere sostenuti dagli utenti, [redacted] Comune [redacted] dall'azienda. Le parti torneranno ad incontrarsi il [redacted] novembre per stabilire le tariffe della potabile. [fi. l.]

[redacted] in costante [redacted] da anni [redacted] settore [redacted] e lattoneria

SELEZIONA

[redacted] AGENTI MONO[redacted] ne:

A[redacted]TI Città e [redacted]

SI RICHIEDE: [redacted]

di [redacted] telefono.

OFFRESI: auto [redacted] buona [redacted]

[redacted]

IN AREA INDUSTRIALE

A 12 KM DA ASTI

[redacted] casello autostradale e strada [redacted] intenso scorrimento, in zona interessata da agevolazioni Comunità Europea, cedesi lotti, [redacted] destinazione produttiva, [redacted] varie pezzature.

No intermediari

Tel 0335/252170

Confartigianato
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI

Le cose che contano, le scelte che servono

Finanziaria: artigiani a Palazzo Chigi
La disoccupazione si combatte anche favorendo la nascita di imprese

Gli artigiani convocati dal Presidente del Consiglio a Palazzo Chigi per l'esame delle linee generali della Finanziaria. Oltre all'on. Prodi, erano presenti il Vice Presidente del Consiglio Walter Veltroni, il Ministro delle Finanze Vincenzo Visco, il Ministro del Lavoro Tiziano Treu. La delegazione di CONFARTIGIANATO era composta dal Presidente Ivano Spalanzani e dal Segretario Generale Francesco Giacomin. **La Finanziaria di quest'anno dovrebbe prevedere misure per lo sviluppo e interventi per le famiglie più povere.** Il Presidente del Consiglio ha indicato i provvedimenti per lo sviluppo occupazionale nel Mezzogiorno attraverso un azzeramento per tre anni dei contributi per le aziende che assumono nel sud, per la riduzione del costo del lavoro dello 0,6% attraverso l'eliminazione di una serie di oneri impropri, per ridurre la pressione fiscale con la restituzione dell'Eurotassa. Prodi si è impegnato ■ rendere neutra, ai fini fiscali, la diversità tra società in nome collettivo e società a responsabilità limitata. Per quanto riguarda l'ecotassa, Prodi ha precisato che non dovrebbe incidere sulla pressione fiscale. I mancati rincari energetici andranno a ridurre il costo del lavoro. Sul piano sociale, Prodi ha annunciato una forte azione sulle persone in disagio economico attraverso l'**aumento della pensione sociale,** una maggiore attenzione verso le famiglie numerose, aumenti degli **sgravi per la prim■ casa, libri per la scuola media gratuiti,** assegno di maternità per le famiglie numerose. Infine il collegato alla Finanziaria dovrebbe prevedere interventi per combattere il lavoro sommerso. Il Presidente delle CONFARTIGIANATO Ivano Spalanzani ha dichiarato che non sono sufficienti né l'abbassamento del costo del lavoro né i provvedimenti previsti per far emergere il lavoro sommerso perché toccano solo una parte dei problemi che riguardano le piccole imprese, cioè l'insostenibilità della pressione burocratica, i rischi penali ■ civili derivanti da norme ambientali incompatibili con la dimensione della piccola impresa, la mancanza di infrastrutture e spazi adatti per la produzione. Abbiamo apprezzato il credito d'imposta proposto dal Ministro Visco di 60 milioni di lire l'anno a favore dei nuovi assunti fino ad un limite di tre anni. Ma non bisogna dimenticare che oltre il 50% della nuova occupazione è formata dai lavoratori indipendenti i quali, a maggior ragione, andrebbero sostenuti, perché sono potenziali creatori di nuovi posti di lavoro. Per questi motivi è necessario che le agevolazioni previste per favorire nuova occupazione tra i lavoratori dipendenti siano estese anche ■ quanti intendono iniziare un'attività imprenditoriale, rilasciando la defiscalizzazione contributiva ■ fiscale totale per tre o quattro anni a favore di coloro che si mettono in proprio. Spalanzani ha sottolineato che le richieste di rifinanziamento dell'Artigiancassa è oggi lo strumento in grado di creare maggiore occupazione ■ minor costo (40 milioni per ogni nuovo posto di lavoro). Per quanto riguarda il sistema previdenziale, Spalanzani ha apprezzato che finora nessun trasferimento di risorse è stato effettuato: "Quei 1297 miliardi che sono il contributo dello Stato per la nostra gestione - ha precisato - ancora non sono stati trasferiti, ma occorre rivedere nel complesso tutti gli aspetti legali alla riforma del welfare che CONFARTIGIANATO non ha sottoscritto lo scorso dicembre."

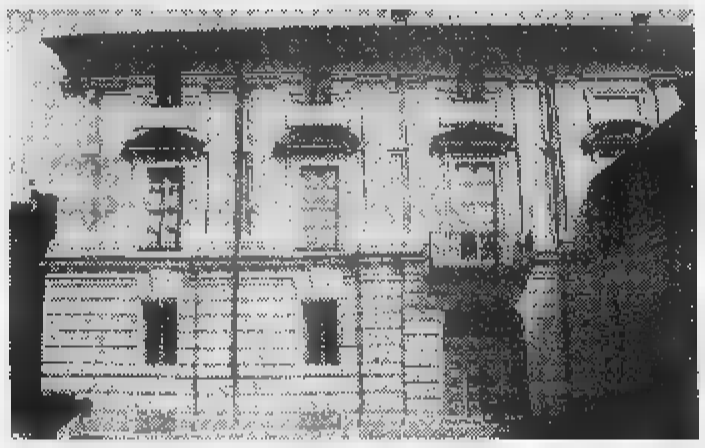
Denuncia di CONFARTIGIANATO
Subfornitura: tentativi ■ stravolgere la legge

CONFARTIGIANATO denuncia il rischio che vengano stravolti i principi della legge 192/28, che disciplina i rapporti di subfornitura, attraverso alcune interpretazioni riduttive da parte dei committenti che vorrebbero limitare l'applicazione della legge ai soli subfornitori-slaves, cioè ai semplici esecutori di attività per conto delle aziende committenti. In tal modo verrebbe esclusa la maggior parte delle imprese che concorrono, con proprie decisioni esecutive ■ tecniche, alla produzione di quanto previsto dai contratti di subfornitura. Ciò in netto contrasto con lo spirito della nuova normativa che rappresenta invece uno strumento per garantire la corretta e trasparente regolazione dei rapporti economici tra committenti e subfornitori.

CONFARTIGIANATO ha quindi sottoscritto un documento, inviato alle maggiori autorità europee, nel quale si sottolinea che se le interpretazioni che stanno emergendo in questa prima fase di applicazione della legge dovessero consolidarsi, verrebbe tradita la precisa volontà del Parla-mento di tutelare il settore delle piccole e medie imprese e do correggere una distorta prassi contrattuale tra committente ■ subfornitore.

Nel documento, CONFARTIGIANATO sottolinea che l'esperienza italiana della legge sulla subfornitura può rappresentare un modello di riferimento per i Paesi dell'Unione europea, ■ garanzia della trasparenza e del corretto funzionamento del mercato.

In rappresentanza della subfornitura italiana, CONFARTIGIANATO ribadirà tale posizione occasione del forum europeo sulla subfornitura che si svolgerà a Graz il 5 e 6 ottobre.



Palazzo "Amico di Castell'Alfero finito di restaurare a cura dell'Associazione Artigiani di Asti

...È la sede degli Artigiani. Una Associazi■ gelosa ■ ■ ■ proiettata ■ futuro.

Confartigianato
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI ■ DI ASTI

SEDE: Asti - Piazza cattedrale, 2 - Tel. 0141 59.62.11 - Fax 0141 59.62.99
Indirizzo internet: www.assoart.at.it

Il Palio ■ la Douja d'or si sono conclusi ■ la Confartigianato di Asti vi ha partecipato con i propri...artigiani

Si sono appena concluse le manifestazioni astigiane del Palio e della Douja d'or e l'Associazione Artigiani della Provincia di Asti-CONFARTIGIANATO ha stilato un primo bilancio sulla sua presenza nel corso di queste celebrazioni. Gli spettatori del Palio, coloro che hanno sfilato in costume medioevale gli stessi partecipanti alla gara avranno senz'altro notato il folto gruppo di artigiani fotografi professionisti "bardati" delle pettorine *Confartigianato*, impegnati nell'affannosa ricerca dell'immagine "esclusiva" di un volto conosciuto e non oppure di un attimo più o meno "fuggente" da esporre con orgoglio in bella mostra nella vetrina del proprio laboratorio. Si tratta, ancora una volta, di un'espressione dell'artigianato più vero, una manifestazione di esperienza e professionalità accompagnata da una cospicua dose di passione per un'arte come la fotografia che trae impulso dal cuore di chi scatta. Nei prossimi giorni vedremo i risultati di questi sforzi, osserveremo la foto più bella, come se si fosse svolta un'altra grande e decisiva "gara" all'interno del palio stesso.

E sotto il tendone della Douja d'or abbiamo assistito, la sera del martedì 15, ad un'altra grande espressione dell'artigianato astigiano. La distilleria Berta di Nizza, la distilleria Beccaris di Castigliole e la distilleria Dellavalle di Vigliano e i pasticcieri di Asti e provincia, con le loro specialità in degustazione, hanno presentato la seconda edizione de **"L'Astigiano ed i suoi peccati di gola",** un incontro "culturale" a base di grappe provenienti dalle migliori selezioni di vinacce astigiane, sapientemente accompagnate dalla delicatezza delle torte alla nocciola Piemonte e degli amaretti Vicenzi di Mombaruzzo. La sala degustazione, messa gentilmente a disposizione della Camera di Commercio di Asti, si è immediatamente riempita di pubblico che, dalle 21 sino alle 23 ha potuto assaggiare gli abbinamenti grappa-dolce più raffinati. nel dare inizio alla degustazione il sig. Gianfranco Berta, presidente di Confartigianato – Asti, ha rivolto ai presenti un breve significativo discorso sull'artigianalità di ■ prodotto come la grappa, rivelando i dettagli che fanno del distillato di vinaccia il più richiesto dei protagonisti finali sulle ricche tavole astigiane. Gli applausi non si sono fatti attendere da parte di coloro che hanno apprezzato sì gli assaggi, ma soprattutto l'iniziativa, in grande sintonia con il tema della Douja d'or 1998.

L'ambiente ■ l'edilizia: le macerie ■ gli scarti dove li mettiamo?

Sicuramente avrete già letto o sentito dire che è in atto una rivoluzione nella classificazione dei rifiuti. Questo problema interessa anche il materiale da demolizione (materiale inerte), ovvero lo scarto derivante dall'attività edilizia.

L'attuale legislazione permette un riutilizzo di tale materiale come componente per rilevati stradali, ripristini ambientali, ecc.

La normativa ambientale prevede l'utilizzo, in fase di trasporto, del formulario di accompagnamento dei rifiuti e prevede altresì una richiesta di autorizzazione da parte dell'utilizzatore (cliente) che intende effettuare un riempimento per il ripristino ambientale ad una eguale procedura autorizzativa per il riutilizzo in sottofondi stradali.

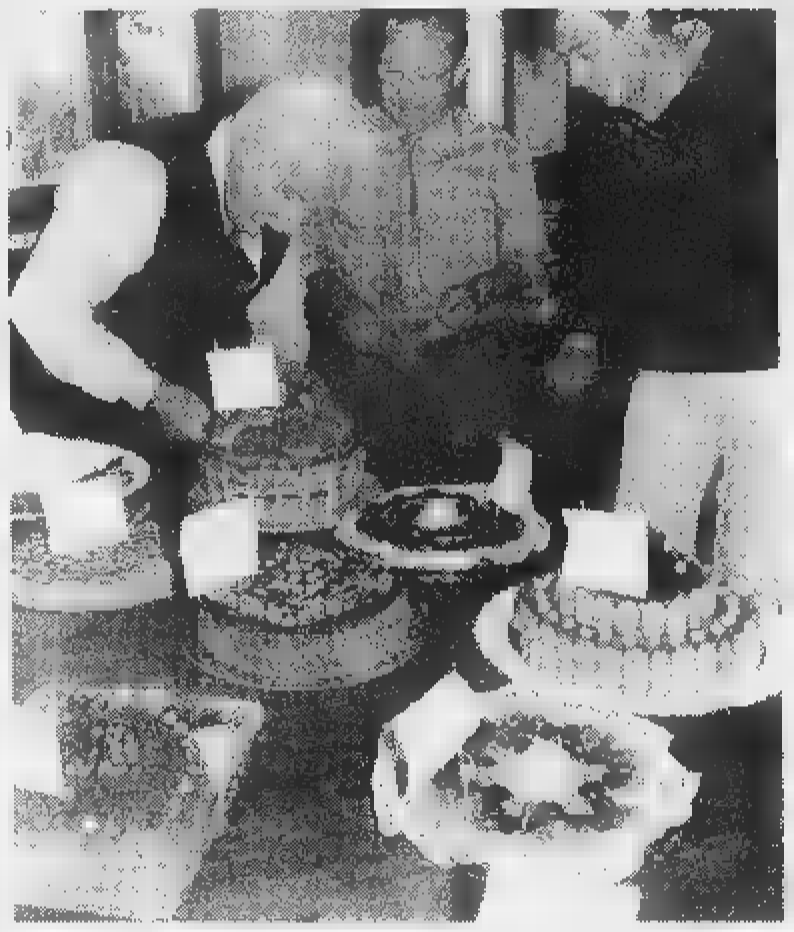
nella realtà astigiana era attivo e funzionante il sito di trattamento della ditta Calcestruzzi Valente che in Frazione Variglie aveva approntato un impianto per l■ selezione dei materiali da demolizione da rivendere in una seconda fase come materia prima.

L'entrata in vigore del Decreto Ronchi ha fatto rilevare una battuta di arresto per questa attività in quanto troppi adempimenti incombono su un'azienda che considerava tale attività di secondaria importanza.

In questi giorni la CONFARTIGIANATO si è attivata, raccogliendo l'appello dell'Amministrazione Provinciale di Asti, del Comune di Asti e di altre maestranze, per confermare tutta la collaborazione possibile alla ditta Calcestruzzi Valente affinchè riattivi l'impianto di Variglie, utile alle imprese edili per lo smaltimento autorizzato dei materiali da demolizione.

Auspichiamo fin d'ora un esito positivo alla riapertura dell'impianto e informeremo tempestivamente la categoria edile degli sviluppi del caso.

Per ulteriori informazioni l'Ufficio Ecologia ed Ambiente dell'Associazione Artigiani è a Vostra disposizione al numero telefonico (0141) 566242.



Tutto il piccolo paese astigiano attorno al tipico prodotto

Castellero cerca alleati per le sue nocciole doc

Il gruppo della Pro loco di Castellero che organizza [redacted] 16ª edizione della sagra delle nocciole. A lato **Bruno Gambarotta** impegnato nella valutazione delle torte [FOTO MORRA]

CASTELLERO. Un paese di trecento anime ha trovato nella nocciola [redacted] nella sua valorizzazione un modo per «uscire allo scoperto». Accade a Castellero, piccola capitale della «tonda gentile». Lontana dai centri di produzione delle Langhe [redacted] Cortemilia o Cravanzana, riesce con i suoi pochi produttori e qualche centinaio di quintali l'anno di nocciole a «dire la sua». Ma perchè la voce si faccia sentire occorre trovare ogni anno nuovi alleati. Il sindaco [redacted] Roberto Campa [redacted] la Pro loco presieduta Antonio Accasto, hanno messo in piedi un cartellone di 15 giorni per la 16ª sagra. Clou delle manifestazioni la giornta di domenica, che abbina alle esposizioni (vecchi trattori, macincaffè, quadri) un convegno e [redacted] concorso tra produttori sulla resa delle nocciole. La [redacted] si ottiene pesando 100 grammi di prodotto che viene poi sgusciato [redacted] ripesato. Domenica a Cellarengo è arrivata al 51%, segno della buona annata [redacted] dell'ottima qualità.

Lo hanno testimoniato i tecnici Secondo Rabbione, Claudio Sonnati e Giancarlo Mazzone al dibattito, stimolato [redacted] giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle. C'è un futuro per le nocciole piemontesi, considerando la «fame» di tonda gentile delle industrie dolciarie. Quest'anno valgono tra le 330 e le 400 mila al quintale. In Piemonte se ne producono circa centomila quintali l'anno, l'80% nel Cuneese. I nuovi noccioleti sono coltivati con tecniche diverse che tengono conto dell'uso dei macchinari di raccolta. Ma si [redacted] detto che [redacted] livello di hobby [redacted] nocciola può vivere anche in grossi vasi [redacted] balconi delle case di città.

Fabrizio Finocchi, segretario dell'assessore all'Agricoltura regionale, ha ricordato la necessità di legare [redacted] prodotto al territorio, mentre il prof. Giorgio Calabrese, in partenza per l'Università [redacted] Boston ha annunciato che terrà [redacted] relazione proprio sui benifici fitoestrogeni contenuti nelle nocciole. «Un pugno di nocciole [redacted] buon bicchier di vino» sono un'ottima cosa, ogni giorno» ha sentenziato il medico. E a proposito di alleati a Castellero, il prossimo anno inviteranno gli artigiani dolciari dell'Astigiano a produrre specialità con le loro nocciole, a cominciare dal torrone.

Alla resa della nocciola sono stati premiati i produttori: Giuseppe Campia, Giovanni Lano, Piero Trinchero, Bruno Cunotto. Per le torte la giuria presieduta da Bruno Gambarotta ha segnalato: Pasqulina Arisio, Chiara Rosso, Sabrina Belgero, Patrizia Parena, Luisella Fassio, Marisa Boano, Graziella Virano, Paola Trombetta. [r. s.]

IN BREVE

Nizza

Zanin nel direttivo dei pompieri volontari

Il nicese Roberto Zanin, [redacted] anni, è stato confermato domenica nel direttivo nazionale dell'Associazione vigili del fuoco volontari, durante l'assemblea che [redacted] è svolta a Biella. Con ogni probabilità, verrà anche confermato nell'incarico di segretario dell'Associazione. Zanin opera da anni nel distaccamento dei vigili del fuoco volontari di Nizza.

Asti

«La strada per Chivasso è stretta [redacted] tortuosa»

Troppo stretta, soprattutto nelle curve: le condizioni di rischio della statale Asti-Chivasso vengono ricordate, in una lettera inviata al presidente della Provincia Goria, da Carla Spagnuolo (gruppo regionale socialisti del patto dei democratici). Il consigliere chiede [redacted] la Provincia [redacted] interessata [redacted] un progetto di ampliamento o di opportuna sistemazione». [l. n.]

Castagnole Monf.

La vendemmia della media «Jona»

Hanno assistito direttamente alla vendemmia (azienda agricola Poncini) e poi visitato la cantina sociale: per gli alunni della 2D della scuola media Jona, quella trascorsa a Castagnole Monferrato è stata una giornata speciale. In un comunicato, la preside Maria Tavino Gabbio ricorda che l'iniziativa è stata utile anche ai fini dell'orientamento professionale e per approfondire la conoscenza dell'ambiente e delle attività agricole. [l. n.]

Aperta al castello di Costigliole la mostra dedicata allo stampatore

Ecco le impronte di Nebiolo

Anche bottiglie con l'etichetta dell'artista

COSTIGLIOLE. «Io [redacted] un'ombra che passa senza lasciare impronta» diceva di sé Pierbattista Nebiolo. Ma domenica, sotto le volte degli antichi granai [redacted] castello, sono stati molti coloro che hanno osservato i segni sapienti della passione artistica di Nebiolo, scomparso 5 anni fa: incisioni, studi a matita, acquarelli. E poi i tanti volumi firmati da grandi artisti come Vangi, Greco, Wolf, Minguzzi, Maccari, Calandri che Nebiolo (bancario di professione) ha realizzato, con cura pignola e padronanza della tecnica, negli spazi della stamperia «All'insegna del Lanzello».

Oltre 400 i visitatori intervenuti, domenica mattina, all'inaugurazione della mostra (si apre [redacted] una foto sorridente di Nebiolo) che Comune e Provincia, Parco culturale Premio Grinzane Cavour, Fondazione Cr-At e Regione hanno voluto dedicare all'artista scomparso (era presente la vedova Franca).

Tra le testimonianze, quella emozionante dell'amico Eugenio Guglielminetti (ha stampato con Nebiolo la favola «Il carro volante»), che ha guidato i visitatori alla «Piccola via Crucis», incisioni ad acquaforte realizzate nel 1963. Particolarmente suggestivo lo spazio (separato dal resto della [redacted] da [redacted] velo, secondo l'accorta regia di Guglielminetti) in cui è stato allestito lo spazio da lavoro dell'ex stampatore.

L'esposizione resterà aperta fino [redacted] 31 ottobre (martedì-sabato 16-19; domenica 10-13/16-19). In vendita il catalogo (25 mila lire) e le bottiglie di barbera '97 (20 mila) di 23 produttori locali impreziosite da un'etichetta riprodotta e ideata dallo stesso Nebiolo. [l. n.]

La mostra dedicata allo stampatore e incisore Pierbattista Nebiolo a Costigliole

SAN DAMIANO

Assegnate borse di studio

Sono [redacted] consegnate domenica in municipio [redacted] borse di studio «Gesualdo [redacted] Clemente Nosengo». Il riconoscimento, intitolato alla memoria dei due fratelli, Gesualdo (pedagogista) [redacted] Clemente (ex sindaco di San Damiano) è stato assegnato a Roberto Turetta, elementare di frazione Gorzano (borsa a nome della famiglia Nosengo), Annamaria Monticone, scuola media (a nome dell'Uciim) [redacted] Sabrina Piras, istituto Giobert, sede staccata (a nome del Comune). Le premiazioni [redacted] avvenute [redacted] termine del convegno dell'Uciim (Unione cattolica italiana insegnanti medi) del Piemonte e della Valle d'Aosta. L'incontro [redacted] stato organizzato [redacted] collaborazione col Comune e la famiglia Nosengo. Sono intervenuti Luciano Corradini, presidente nazionale dell'Uciim, l'onorevole Vittorio Voglino, Giuseppe Goria, presidente della Provincia, il sindaco [redacted] San Damiano Alberto Marinetto e l'ispettore scolastico Piotti. [cl. o.]

Iniziativa della Regione

Asti cerca soci per [redacted] [redacted] del [redacted]

ASTI. Forse [redacted] una «ricchezza» che manca a molti; il tempo da dedicare [redacted] stessi o agli altri. Ma è un piccolo tesoro che in molti hanno già tentato [redacted] capitalizzare investendo nella Banca del tempo.

Dopo un precedente piccolo «crack» per mancanza di clienti da parte di un gruppo di universitari della parrocchia don Bosco, nell'Astigiano ci [redacted] un nuovo tentativo di fondarne una.

L'iniziativa [redacted] stata presentata in un incontro in Provincia organizzato dalla Regione. Oltre che addetti ai lavori e funzionari regionali, vi hanno partecipato anche il sindaco Luigi Florio, l'assessore provinciale alla Cultura Piera Accornero oltre al parlamentare dell'Ulivo Vittorio Voglino.

Una banca (in Italia sono 230) dove non si versano soldi ma ore da offrire per attività più disparate: dal bagnare i fiori al [redacted] da portare a spasso. E rivolgendosi alla banca si può vedere se tra i «risparmiatori» vi sono persone che hanno versato tempo libero nelle attività di cui abbiamo bisogno.

«Alla base c'è lo scambio ma non la reciprocità - ha spiegato Rosa Amorevole, tra i curatori di un libro sul tema - si supera l'idea del baratto».

Un'iniziativa a cui Provincia e Comune potrebbero fare da coordinatori. «Sono iniziative però - hanno spiegato gli amministratori - che per avere futuro devono avere persone disposte a portare avanti il discorso».

A contribuire alla riuscita del progetto cercheranno di contribuire anche i soci della Banca del tempo di Chieri attiva già da oltre un anno. Informazioni allo 011-9415584. [r. gon.]

ESTRATTO DI SENTENZA PENALE PER LA PUBBLICAZIONE SUI GIORNALI

(Circolare Ministeriale 12/06/1951 n. 3994)

Il Pretore di [redacted] M.to - V.P.O. - avv. G. Nesce in data 5.07.96 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

contro

MADIA Paolo Franco n. a Genova il 26/1/1941 [redacted] in Sondalo via A. Zubiani 35

IMPUTATO

A) del reato p. e p. [redacted]. 1 L. 386/90 per avere senza l'autorizzazione del trattario [redacted] in località imprecisata il 7.10.1994 l'assegno di L. [redacted] 850.000, tratto sul c/c [redacted] Banca di Credito del Piemonte
Con la recidiva reiterata specifica infraquinquennale
B) del reato p. e [redacted]. dall'art. 1 L. 386/90 per avere, senza l'autorizzazione del trattario, emesso in Casale M.to il 20.7.94 l'assegno di L. 650.000 tratto sul c/c [redacted]22 della Banca di Credito del Piemonte di Casale M.to
Con la recidiva reiterata specifica infraquinquennale
C) del reato p. e p. dall'art. 1 L. 386/90 per avere [redacted] l'autorizzazione del [redacted], emesso in Casale il 10.9.1994 l'assegno di L. 4.600.000 tratto sul c/c 9722 della [redacted] di Credito del Piemonte di Casale M.to
Con la recidiva r[redacted] specifica infraquinquennale
D) del reato p. e p. dall'art. 1 L. 386/90 per avere emesso l'assegno di L. 3.500.000 [redacted] sul c/c [redacted] della Banca di Credito del Piemonte [redacted] Casale M.to senza l'autorizzazione del trattario [redacted] Casale M.to il 28.9.1994.
Con la [redacted] reiterata specifica infraquinquennale
E) del reato di cui agli art. 81 c.p. e 1 L. 15.12.90 n. 386 per [redacted], in esecuzione [redacted] un medesimo disegno criminoso, [redacted] in [redacted] il 27 e 28.9.1994 n. 2 assegni [redacted] importo rispettivamente di L. 20.000.000 e L. 19.278.000 senza l'autorizzazione del trattario tratti sul c/c 9722 della Banca [redacted] Credito del Piemonte di Casale M.to
Con la recidiva reiterata specifica nel quinquennio
F) del reato p. [redacted] p. dall'art. 1 L. 386/90 per avere, senza l'autorizzazione del trattario, emesso in Casale il 30.9.1994 l'assegno di L. [redacted] 500.000 tratto sul c/c 9722 della Banca di Credito del Piemonte [redacted] Casale M.to
Con la recidiva reiterata specifica infraquinquennale
G) del reato p. e p. dall'art. 2 L. 386/90 per aver emesso senza provvista in Casale il 1.7.1994 l'assegno di L. 2.200.000 tratto sul c/c 9722 della Banca di Credito del Piemonte di Casale M.[redacted], rimasto insoluto per L. 1.700.000
Con la recidiva reiterata specifica infraquinquennale.
H) [redacted] reato p. [redacted] p. dall'art. 1 L. 386/90 per avere, senza l'autorizzazione del trattario [redacted] Martino B. A. il 15.11.1994 l'assegno [redacted] L. 4.200.[redacted], [redacted] c/c [redacted] Banca di Credito del Piemonte di Casale M.to
Con la recidiva reiterata specifica infraquinquennale
I) del reato p. e p. dagli art. 81 cpv c.p. - 2 L. 386/90 per avere, in esecuzione di un [redacted] disegno criminoso, [redacted] in Pavia e Casale M.to il 21 e 30.11.1994 due assegni dell'importo rispettivamente [redacted] L. 1.100.000 e L. 2.500.000 tratti sul c/c 12918/17 della C.R.A.L. di Casale M.to, protestati e rimasti insoluti [redacted] lire 523.000 il primo e totalmente il secondo per mancanza di provvista
Con la recidiva reiterata specifica infraquinquennale
L) del reato p. e p. dall'art. 2 L. 386/90 per avere senza l'autorizzazione del trattario emesso in Casale M.to, [redacted] 12.1994 l'assegno di L. 3.425.000, tratto sul c/c 12918/17 della C.R.A.L. di Casale M.to
Con la recidiva reiterata specifica infraquinquennale
M) del reato p. e p. dall'art. 1 L. 386/90 per avere senza l'autorizzazione del trattario [redacted] in Milano il 15.12.1994 l'assegno di L. 2.200.000 tratto sul c/c 12918/17 della C.R.A.L. di Casale M.to.
Con la recidiva reiterata specifica infraquinq[redacted]ale
N) del reato p. e p. dall'art. 1 L. [redacted]/90 per avere, senza l'autorizzazione del trattario emesso in Casale M.to il 15.12.1994 l'assegno di L. 2.015.000, tratto sul c/c 12918/17 della C.R.A.L. di Casale M.to
Con la recidiva reiterata specifica infraquinquennale

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di mesi 8 [redacted] reclusione disponendo la pubblicazione della presente sentenza [redacted] estratto una volta su "La Stampa" - pagina di Alessandria. Vieta, infine, all'imputato di emettere assegni bancari e postali per anni 2
Per estratto conforme all'originale.
Casale M.to, 22.9.98

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Francesco Mir Lioret**

PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE [redacted] ALESSANDRIA

Estratto di Sentenza n.123/98 R.ES.

IL PRETORE DI ALESSANDRIA alla pubblica udienza del 04.12.1993 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

contro

[redacted] **Pietro**, nato a Castelvetrano (TP) il 5/11/1937, [redacted] a Sambuca di Sicilia (AG) Via G. Di Vittorio n. 84

IMPUTATO

A) del reato di cui all'art. 641 C.P. perche, dissimulando il proprio stato [redacted] insolvenza, nella trattativa intercorso [redacted] Orionello Giuseppe [redacted] l'acquisto dei motoveicoli "Honda Italia" targata AL 115958 "Yamaha [redacted]" targato AL 1[redacted] il proposito di non adempiere, [redacted] obbligava a pagare il prezzo dei motoveicoli, emettendo l'assegno n.9181524-08 [redacted] Credito [redacted] tratto sul [redacted] corrente n.18519 dell'importo di L. 4.500.000, che risultava senza provvista
B) del reato di cui all'art. 2 L. 386/90 perché emetteva l'assegno bancario indicato al capo A) che presentato in tempo utile, non [redacted] pagato per difetto [redacted] provvista.
[redacted] in Alessandria, 4 30.7.91

OMISSIS

dichiara l'imputato colpevole dei reati ascritti, che si considerano riuniti col vincolo della continuazione. Stimato più grave il reato sub a applica [redacted] pena di mesi sei di reclusione.
Visto l'art. 5 L. 15.12.1990 vieta all'imputato [redacted] emettere assegni bancari e postali per anni due e ordina la pubblicazione [redacted] sentenza, per una volta, sul quotidiano "La Stampa" di Torino
Condanna l'imputato al pagamento delle spese di giudizio.
Estratto conforme all'originale
Alessandria, 24/9/1998

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Giulia Amelotti

[redacted]

Estratto di sentenza N. 122/98 R. [redacted]

IL PRETORE DI ALESSANDRIA alla pubblica udienza [redacted] 19.10.1996 ha pronunciato [redacted] seguente

SENTENZA

contro

THIONE BOSIO Luci[redacted], nato [redacted] Mazze (TO) il 3.2.1940, residente in Torino via Val Lagarina n. 28

imputato

del reato [redacted] cui agli [redacted]. 81 [redacted] C.P., L. 386/90 perché in esecuzione [redacted] un medesimo disegno criminoso, emetteva i seguenti assegni bancari che, presentati in tempo utile non [redacted] pagati per difetto di provvista:
-assegno L. [redacted] tratto sul c.c 1810001/78 acceso presso [redacted] CRT
-assegno L. 3.775.000 tratto sul c/c 1810001/78 [redacted] presso la CRT
-assegno L. 14.548.000 tratto sul c/c 1810001/78 [redacted] presso la CRT
-assegno L. 13.597.000 [redacted] sul c/c 1810001/78 acceso presso la CRT in Alessandria, epoca immediatamente successiva al 10-3-16-3-8-3-15-3-1993.

omissis

[redacted] imputato colpevole del [redacted] ascrittogli ed applica [redacted] pena [redacted] due di reclusione.
Vista l'emissione di assegni bancari e postali per il periodo [redacted] due anni e dispone la pubblicazione della sentenza per una volta sul quotidiano "[redacted] Stampa" di Torino
Condanna l'imputato [redacted] rifusione delle spese
Estratto conforme all'originale
Alessandria, 24.9.1998.

IL DIRETTORE [redacted] CANCELLERIA
Giulia Amelotti

[redacted] LOCALE [redacted]. 22 (ACQUI [redacted] - [redacted] - [redacted])

[redacted] sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Rendiconto generale 1996 Gestione Sanitaria

[redacted] (in migliaia di [redacted])

DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI DA RENDICONTO GENERALE 1996
Trasferimenti correnti	219.103.302
Entrate varie	27.891.544
Totale entrate correnti	246.994.846
Trasferimenti in c/cap.	9.004.879
Assunzioni di prestiti	-
Partite di giro	34.007.997
TOTALE	43.012.876
Disavanzo	-
TOTALE GENERALE	[redacted] 722

[redacted] (in migliaia di lire)

DENOMINAZIONE	[redacted] RENDICONTO GENERALE 1996
Disavanzo anni preced.	-
Spese correnti	248.124.261
Spese in c/capitale	2.995.910
Partite di giro	34.007.997
TOTALE	285.128 [redacted]
Avanzo	4.879.554
TOTALE GENERALE	290.007.722

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giorgio Martiny

Grande partecipazione sabato alla serata conclusiva. Proiettati i film girati nell'Astigiano

Astifest ha chiuso con un pienone

Riconoscimento speciale a una regista di 10 anni

La platea del cinema Ritz sabato alla serata conclusiva della rassegna Astifest Vi sono stati presentati «Racconto d'autunno» di Eric Rohmer e i quattro brevi film girati nell'Astigiano

ASTI. Grande partecipazione al cinema Ritz sabato alla serata conclusiva di «Astifest». La prima [redacted] rassegna «Cinema & vigneto» è durata una settimana disseminata di proiezioni, dibattiti, degustazioni. Per la serata delle premiazioni al Ritz si faceva fatica a entrare. Un pienone che ha sorpreso anche gli organizzatori che forse potevano prevedere una sede più capiente, magari il sovrastante Politeama. Merito dei quattro mini film da dieci minuti [redacted] concorso, girati nell'Astigiano che hanno coinvolto decine di attori con rispettive claque da stadio, o quasi.

Sono stati proiettati i quattro cortometraggi che hanno partecipato al concorso «Cinema in diretta». I titoli: «Là in mezzo al mar... [redacted] a Largentina» di Fabrizio Gonella e Gianfranco Miroglio, con la big band «Fiati pesanti», risultato vincitore, «Vigor vitae» di Giuseppe Varlotta [redacted] Antonio Catalano, «Vino» di Pietro Contadini, (girato a Cocconato, [redacted] «Il lavoro» di Carlo La Chimia. La giuria ha inoltre assegnato un riconoscimento speciale [redacted] Antonio Catalano, come migliore attore.

Sono poi stati indicati i vincitori del concorso «Astifest», dedicato a spot pubblicitari, servizi giornalistici e documentari, scelti da una giuria di tecnici e [redacted] formata dai lettori de «La Stampa». Una segnalazione speciale è andata alla «regista» più giovane, fuori concorso: Alice Bottino, 10 anni, [redacted] Asti, che ha presentato «Lavorare stanca».

Astifest avrà una coda in sala Pastrone (l'appuntamento è an[redacted] in via di definizione, la data forse [redacted] il 20 ottobre): saranno proiettati la videointervista a Paolo Conte [redacted] Marinella Venegoni (già presentata a Nizza) i cortometraggi girati ad Asti e gli spot premiati. Ci sarà inoltre un videoreportage sul festival.

Sabato è stata anche proiettata l'anteprima dell'ultimo film di Eric Rohmer, «Racconto d'autunno», vicenda sentimentale ambientata tra i vigneti [redacted] Rodano. A Rohmer [redacted] giuria di Astifest ha tributato [redacted] premio speciale. [r. a.]

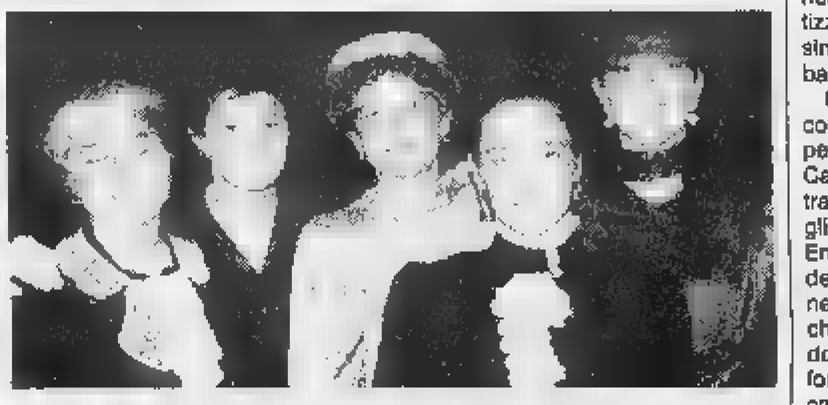
I PREMIATI

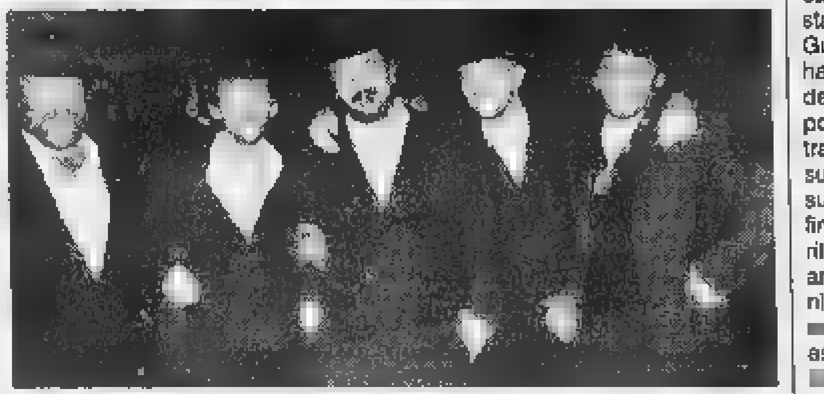
Documentari: 1) «Le terre [redacted] gallo nero» di Brando Quilici; 2) «Prime uve, una storia italiana» [redacted] Gianni Mercatali; 3) «Castiglion Tinella, [redacted] paese, una dolce realtà» di Ardulno Franceschi e Franco Dezzani. S[redacted] gl[redacted] 1) «Viticoltura dell'Alto Adige», Tgr (Rai Bolzano); 2) «Cinqueterre, viticoltura eroica» [redacted] Giacomo [redacted] (Rai Aosta); 3) «Il feudo del principe» di Bruno Princiotta (Rai Sicilia). **Spot pubblicitari:** «Val Calore» di Flavio Iannucci.

GIURIA POPOLARE tra i lettori de «La Stampa». **Documentari:** «Le terre del gallo nero» di Brando Quilici. **Servizi giornalistici:** «Un siècle, une famille, un terroir» di Nicolas Wodinoff (Svizzera). **Spot pubblicitari:** «Verdicchio Fazi Battaglia» di Angelo Rastelli.

[redacted] **DEL VINO:** «Dorgali città del vino» di Arturo Freda.

I VINCITORI ASTIGIANI





Il premio «Cinema in diretta», organizzato con il Festival di Aosta, è andato a «Là in mezzo al mar... ovvero a Largentina», realizzato da un folto cast astigiano (nelle foto due gruppi di interpreti), guidato dal regista Fabrizio Gonella, [redacted] sceneggiatura di Gianfranco Miroglio. Accanto alla big band «Fiati pesanti» recitano Stefano Iotti [redacted] Francesco Visconti. Le scene sono state girate a Cisterna nelle cantine «Povero», trasformate per l'occasione nell'interno di [redacted]

INTERVENTO

Una prima sfida vinta tra sorprese e curiosità

Pubblichiamo un [redacted] sul festival del direttore artistico, il critico Stefano Della Casa.

Come diceva Massimo Scaglione durante la serata inaugurale [redacted] Astifest, esistono veri e propri giacimenti [redacted] film interessanti che aspettano di essere rivalutati; e, come affermava Carlin Petrini commentando [redacted] filmato del 1956 [redacted] Mario Soldati, esiste [redacted] cultura [redacted] cibo e del vino che non ha diritto di ospitalità nell'attuale sistema televisivo dominato da volgarità [redacted] mediocrità. E' [redacted] pensare che proprio da queste considerazioni [redacted] la sfida costituita da Astifest: coniugare il piacere della tavola con quello della cultura, valorizzare un paesaggio che [redacted] simili in Italia e che può [redacted] cinematografico [redacted] grande interesse, proporre un percorso di creative curiosità su varie epoche e su vari personaggi. [redacted] carattere conviviale della manifestazione è stato il punto fisso di tutto il lavoro: si intendeva fare in modo che il pubblico (che peraltro [redacted] stato attento [redacted] tutti gli appuntamenti) potesse [redacted] problemi e storie nel modo [redacted] specialistico e ghettizzato possibile, grazie anche alla simpatia colloquiale di Bruno Gambarotta.

E così Massimo Scaglione ha raccontato con grande competenza l'opera [redacted] un astigiano illustre come Carlo Nebiolo; Lorenzo Ventavoli ha trattato con la solita simpatica puntigliosità l'incontro con il cinema di Enrico Paulucci, insigne maestro della scena artistica italiana; Marinella Venegoni ha tratto dalla vecchia amicizia [redacted] Paolo Conte [redacted] documento straordinario sulla profondità dei rapporti tra [redacted] cinema e il cantautore, ricordati anche dal regista Enzo D'Alò con grande simpatia; Guido Chiesa e Morando Morandini hanno esposto passioni e problemi derivati da un rapporto difficile ma potenzialmente intenso come quello tra il cinema e Fenoglio. Dal canto suo, Enrico Ghezzi ha proposto una sua personale lettura, estrema e raffinata, del rapporto tra cinema e territorio. Ma il pubblico di Astifest ha anche potuto vedere opere [redacted] giovani autori attraverso il concorso «Ci[redacted] in diretta» (vinto da un regista astigiano, che ha saputo far [redacted] simpatia [redacted] della professionalità [redacted] gruppo Fiati Pesanti, capaci di trasformare un video autoprodotto in un piccolo kolossal). Già quest'anno grazie [redacted] Astifest è possibile disporre [redacted] un'intervista filmata [redacted] Paolo Conte, dell'unico documento filmato su Enrico Paulucci che ha 97 anni e di quattro video girati in loco da giovani e promettenti registi. Inoltre, Carlo Nebiolo ha proposto un [redacted] inedito da lui stesso realizzato durante il Palio del 1934. Vale [redacted] pena quindi di continuare e raccogliere tutte le [redacted]ergie e tutti i punti [redacted] vista possibili: i benefici per la zona possono essere tanti e decisivi.

[redacted] Della [redacted]

Il critico cinematografico **Stefano Della Casa** direttore artistico di Astifest

QUESTA SETTIMANA

[redacted]

ASTI. Ascolti guidati del club Amici della musica «Beppe Valpreda» alle 21 al Centro Giovani, via Goltieri 3: Franco Colombo parlerà del tenore Giuseppe Di Stefano. Ing. libero.

[redacted]

ASTI. «Cinema di giorno»: alle 15,30 al Centro Giovani «La grande abbuffata» di Marco Ferreri. Ingr. con tessera.
CASTELLERO. Alle 21 recita la compagnia «del Bontemp».

GIOVEDI' 8 [redacted]

ASTI. All'Akhenaton alle 21 [redacted]'inaugura la stagione delle danze latinoamericane.

VENERDI' 9 [redacted]

NIZZA. Alle 22,30 al Blue Bird, blues con Paolo Bonfanti.
CASTELLERO. Alle 21 nel teatro, I Nuovi di San Paolo recitano «Non ti conosco più».
CASSINASCO. Al Maltese «Demonarchia» e «Super Fuel».
MONALE. All'Appaloosa pub alle 22 suonano i «Passi falsi».
VILLAFRANCA. Al Bistrò, dalle 22,30 j[redacted] con Luciano Zaffalon e Fulvio Chiara.
CINAGLIO. Al Canestrello d'oro suonano gli «Insoliti tre».
NIZZA. Alla Bottega [redacted] vino «Signora in rosso» alle 20 cena.

[redacted]

ASTI. Alle 17 alla chiesa [redacted] San Michele, piazza San Martino, mostra di bozzetti [redacted] costumi alfieriani di Eugenio Guglielminetti. Alle 18,30 concerto di Sergio Verdirame. Ingr. libero.
MONCALVO. Si apre la stagione di teatro in dialetto: l'«Erca» di Nizza recita «Ogni mol l'ha 'l [redacted] remedi». Info: 0141/917.605.
NIZZA. Dalle 9 alle 18, in via Maestra mercatino di prodotti biologici e artigianato.
MONTIGLIO. S'inizia «A tavola con il tartufo». Alle 19 grigliata.
VILLA SAN SECONDO. Alle 21 processione degli [redacted] voto in [redacted] della Madonna delle Grazie. Alle 22 alla Pro loco, torta di mele, canestrelli, vin dolce.
NIZZA. Alle 21,15 al teatro dell'Oratorio, recita benefica degli «Amici dell'Oratorio».
INCISA. Festa del cardo «storto» [redacted] della Barbera: in serata polenta con cinghiale [redacted] cervo.

DOMENICA 11 [redacted]

MONTIGLIO. Dalle 9,30 mercatino, alle 12,30 apre lo stand gastronomico. Alle 15,30 spettacoli in piazza.
VILLA SAN SECONDO. Dall'alba mercatino di prodotti artigianali e biologici. Merenda sinoira con polenta [redacted] gorgonzola.
INCISA. Festa del cardo «storto» e della Barbera: dalle 9, mercatino. Alle 12 pranzo (prenotare entro giovedì 0141/74.040). Merenda con distribuzione di bagna cauda.
CASTELLERO. Alle 8,30 raduno delle «500». Alle 12,30 gran bollito misto.
CASTAGNOLE M. Giornata del tartufo [redacted] vendemmia del nonno: alle 12 pranzo.

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	48	[redacted]	26	52	6
	94	[redacted]	61	61	53
CAGLIARI	28	[redacted]	31	21	64
	111	73	[redacted]	65	64
FIRENZE	44	63	[redacted]	[redacted]	63
	59	54	53	[redacted]	47
[redacted]	39	51	26	12	10
	[redacted]	90	[redacted]	53	[redacted]
[redacted]	[redacted]	13	25	8	11
	77	[redacted]	[redacted]	44	39
[redacted]	32	73	31	61	21
	85	54	52	47	46
PALERMO	33	42	31	56	26
	84	[redacted]	54	44	[redacted]
[redacted]	44	[redacted]	51	77	[redacted]
	85	[redacted]	[redacted]	57	44
TORINO	13	5	[redacted]	63	[redacted]
	[redacted]	80	[redacted]	61	[redacted]
[redacted]	21	63	5	78	62
	81	[redacted]	54	49	47

IL COMPUTER

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 24 di Milano. Ecco [redacted] 30 coppie su [redacted] puntare. Il gioco va programmato [redacted] almeno 4 [redacted] consecutive come gli altri sistemi:

24-9	24-10	24-19	24-25	24-13;
24-70	24-17	24-18	24-2	24-50;
24-89	24-30	24-25	24-28	24-3;
24-64	24-68	24-39	24-33	24-36;
24-4	24-75	24-87	24-83	24-37;
24-41	24-5	24-60	24-86	24-38.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (4); Cagliari 40 (4); Firenze 89 (0); Genova 56 (5); Milano [redacted] (4); Napoli [redacted] (5); Palermo 10 (2); Roma 51 (4); Torino 10 (4); Venezia 23 (4).

Per questa estrazione il computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

11-50	11-20	11-1	34-18	34-30;
11-16	11-51	11-21	34-42	34-81;
11-60	11-32	11-3	34-54	34-40;
11-36	11-19	11-4	34-86	34-49;
11-15	11-30	34-50	34-20	34-2;
11-42	11-18	34-16	34-51	34-21;
11-54	11-40	[redacted]	34-52	34-3;
11-88	11-56	34-35	34-19	34-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [redacted] terno da giocare a Venezia:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-3;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

VINCITE.
Ambata Napoli 55

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	81 - 17 - 24 - 33 - 34 - 41
	18 - 1 - 54 - 54 - 22 - 90
2 combinazioni	
L. 5600	84 - 75 - 71 - 69 - 68 - 6 - 14
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 42 - 15 - 30
224 combinazioni	- varianti = 8 - 46 - 64 - 31 - 40 - 85 - 7 - 83

Statistiche a cura della Ricevitoria [redacted] 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI. [redacted]
[redacted]. [redacted]. 0141-594.147. **The Truman show. [redacted] onda senza saperlo** [redacted] J. Carrey. [redacted]: [redacted]; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086. **Il signor quindicipalle** di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. Or.: 19,35; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]. Tel. 0141-530.086. **La città [redacted] angeli.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Sei giorni, sette notti** di I. Reitman con H. Ford e [redacted]. Heche. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. [redacted]SO.

CANELLI. [redacted]
[redacted]. [redacted] 0141-824.889. CHIUSO.

COSTIGLIOLE [redacted]
[redacted] Tel. 0347-37.98.182. CHIUSO.

NIZZA MONFERRATO [redacted]
[redacted]. [redacted]. 0141-701.459. CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. CHIUSO.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.016. CHIUSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. CHIUSO.

[redacted]
ARISTON. Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. [redacted].

CASALE MONFERRATO
[redacted]. Tel. 0142-452.291 [redacted] **Truman show. In onda se[redacted] [redacted] perlo** con J. Carrey. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000; [redacted].

POLI. [redacted]. 0142-452.081. **6 giorni e 7 notti** di I. Reitman con H. Ford e A. Heche. [redacted]: 20,20; 22,30. Lire 10.000.

MODERNO. [redacted]. 0142-452.815. **Sliding Doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Tripplehorn, J. Hannah. Or.: [redacted]0,20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[redacted]
ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Tutti pazzi per Mary**, con C. Diaz, M. Dillon. Or.: 22. Anteprima ad invid.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Dark city** di A. Sewel con R. Sewel, W. Hurt. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[redacted] - **SALA GRANDE.** Tel. 0131-234.240. **Sliding Doors** [redacted] P. Howitt con G. Paltrow, J. Tripplehorn, J. Hannah. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000.

[redacted] - **SALA FERRERO.** Tel. 0131-234 240. **The Truman show. In[redacted] da senza saperlo** con Jim Carrey. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; [redacted].

[redacted]. Tel. 0131-268.080. **Armageddon - Giudizio finale** [redacted] M. Bay, con B. Willis, W. Patton, B.B. Thornton. Or.: 19,30; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film a lu[redacted] [redacted].** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. [redacted] 9000.

[redacted]. Tel. 0131-252.112. [redacted] **Truman Show** con [redacted] Carrey. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

[redacted]. Tel. 0131-252.707. **Elisabeth** di S. Kapur con C. Blanchett, G. Rush, R. Attenbourgh. Or.: 19,55; 22,30. Lire 12.000.

ALBA [redacted]
[redacted]. Tel. 0173-363.021. **Armageddon** [redacted] di M. Bay, con B. Willis, W. Patton, B.B. Thornton. Or.: 19; 22. Lire 10.000; [redacted].

MORETTA. Tel. 0173-440.340. CHIUSO PER [redacted].

A TORINO

SOCIALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Sex crimes**, di J. McNaughton con K. Bacon, M. Dillon. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Godzilla**, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000. ••••

AMBROSIO MULTISALA [redacted]
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Sliding Doors**, con G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted], Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000. •[redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. [redacted] **don - Giudizio finale.** Or.: 16; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000. ••

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **The Truman Show**, di P. Weir, con Jim Carrey, L. Linney. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••••

[redacted]
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Vampires**, con J. Woods, D. Baldwin, S. Lee. V. 14. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sara 11.000. [redacted]

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Lola** [redacted]. [redacted]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 6000. •••

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi [redacted], tel. 011-436.07.23. **Washington Square.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

C. CHAPLIN 2
[redacted] Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'albero delle pere.** di F. Archibugi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

CIAK
corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

[redacted]
via Gotto 5, tel. 011-650.71.00. [redacted] **letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

[redacted]
[redacted]. Gramsci [redacted], tel. 011-542.422. [redacted] **pazzi per Mary.** Spettacolo unico a inviti ore 21. ••

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. [redacted]**la**, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000. ••

ELISEO BLU
Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. [redacted] **ridevano**, di G. Amelio con [redacted]. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••••

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, [redacted]. 011-447.52.41. **Tu ridi**, [redacted] P. e V. Taviani, con A. Albanese, L. Arena, [redacted]. Ferilli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]••

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Obsession (Hush)**, con J. Lange e G. Paltrow. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted], [redacted] 11.000, Alace [redacted]. •

[redacted]
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I piccoli maestri**, di D. Lucchetti con E. Accorsi, S. Monforsi, [redacted]. Paolini. Or.: [redacted]0; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000 ••

ERBA 2
[redacted] Moncalieri 241, [redacted]. 011-661.54.47. [redacted] **2**, con D. Arquette, N. Campbell, C. Cox. Or.: 20; 22,30. V. M. 14. Ingr. 11.000, rid. 8000. ••

[redacted]
via Buozzi ang. v. Roma, [redacted]. 011-530.353. **Obsession.** [redacted] J. Lange, G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. •

FIAMMA
[redacted] Trapani 57, tel. 011-385.20.57. [redacted] **ding doors**, regia Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Il signor quindicipalle**, di F. Nuti con F. Nuti; S. Ferilli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

KING
v. Po 21, 011-812.59.96. **Incontri proibiti** con Alberto Sordi, V. Marini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 5000. [redacted]

[redacted]
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Tu ridi.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 6000. •••

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon** - [redacted] **finale**, con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 2[redacted], Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

MASSIMO 1
v. [redacted] 8, 817.1048. [redacted] **d'autunno.** A. Libeti (Francia 1998, [redacted] V. o. sott. it.). 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000. ••••

[redacted] **1**
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Dark City.** [redacted]: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000, sera 11.000. ••

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. [redacted] **2**, di W. Craven, con D. Arquette, N. Campbell. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Sliding Doors**, regia di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Lola corre**, con F. Potente. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted]

REPOSI [redacted]
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **City [redacted] Angels.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. •

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]•

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **The [redacted] Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] 11.000. ••••

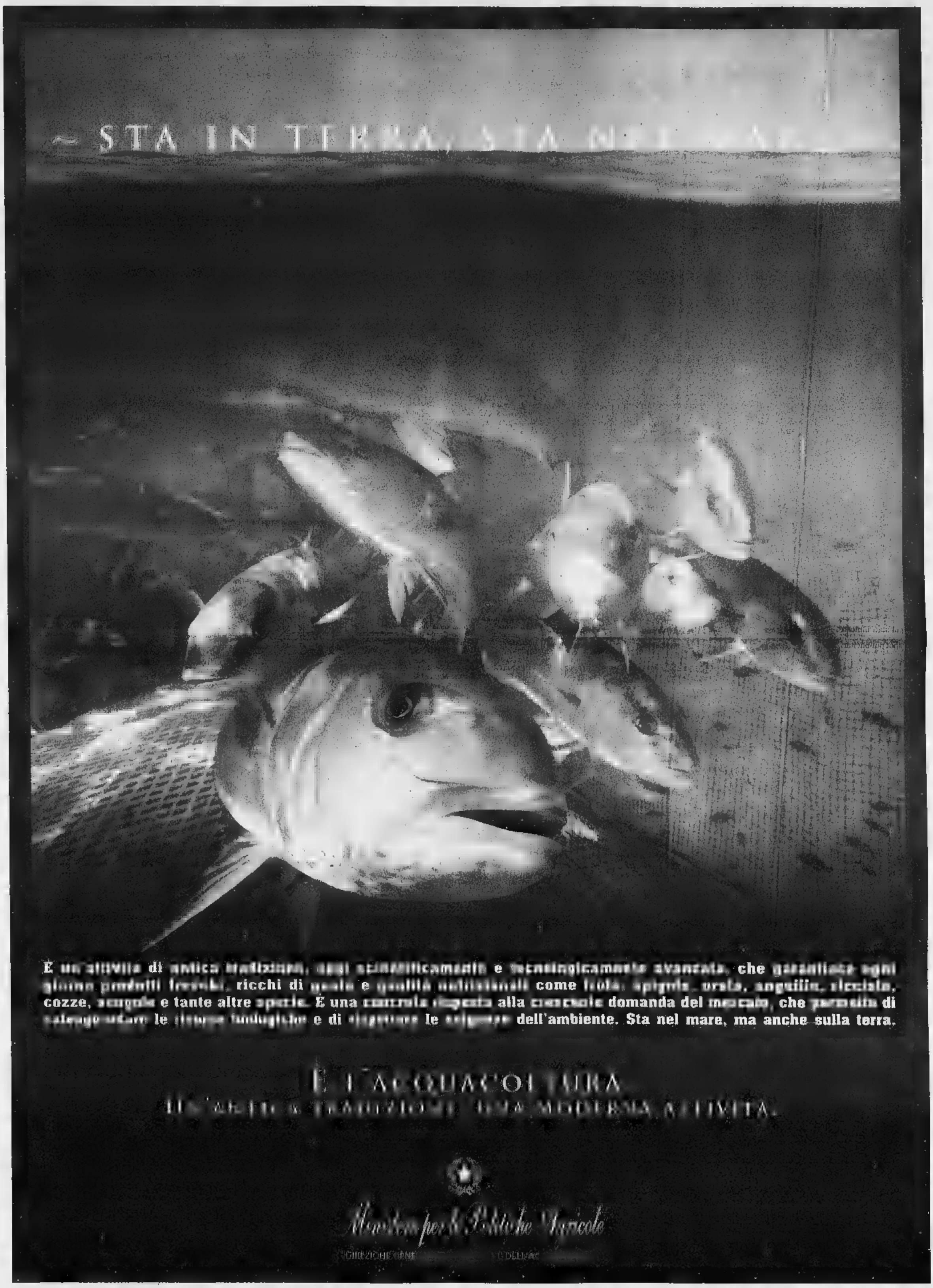
REPOSI 4
via [redacted] Settembre 15, tel. 011-531.400. **I giardini** [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Eli**[redacted] con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. •••

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Così ridevano** [redacted] Gianni Amelio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]•••

STUDIO RITZ
[redacted]. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Elisabeth**, [redacted] [redacted]. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston, J. Fiennes, R. Attenborough. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. •••

VITTORIA
via Roma 336, [redacted]. 011-562.17.89. [redacted] **giorni, sette notti**, con H. Ford, A. Heche. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••


STA IN TERRA, STA NEL MARE.
È un'attività di antica tradizione, oggi scientificamente e tecnologicamente avanzata, che garantisce ogni giorno prodotti freschi, ricchi di gusto e qualità nutrizionali come trote, spigole, orate, anguille, vongole, cozze, seppie e tante altre specie. È una risposta seria alla crescente domanda del mercato, che permette di coniugare natura e tecnologia, di rispettare le stagioni biologiche e di proteggere le risorse dell'ambiente. Sta nel mare, ma anche sulla terra.
E L'ACQUACOLTURA
UN'ARTE E TRADIZIONE DI UNA MODERNA ATTIVITÀ.
Azienda per le Foreste Demaniali

Volley: 3-0 per i cuneesi a Fano anche senza le due stelle cubane

La Tnt Alpitour resta regina

Ma domenica c'è la «mina» Ravenna

CUNEO. Con quattro cubani in meno - due per parte - la trasferta a Fano della Tnt Alpitour si è trasformata in passeggiata. Troppo forti gli italiani e la diagonale Grbic-Pascual per essere anche solo impensieriti dai marchigiani. E alla fine il 3-0 è arrivato implacabile con i giovani di Cuneo capaci di giocare la determinazione e l'istinto killer dei veterani e di commettere solo tre errori punto in un'ora di gioco.

Un successo importante che consente alla Tnt Alpitour restare imbattuta in vetta alla classifica alla pari con i campioni d'Italia del Sisley Treviso e l'ambiziosa Lube Macerata, forse la formazione più pericolosa visto il ritmo che sta tenendo (ha perso ieri il primo set) senza lo slavo Kovac e l'olandese Schuil.

A Fano i trascinatori della squadra stati ancora una volta Pascual e Casoli, ma tutti e sei gli atleti schierati da Silvano Prandi sono stati determinanti Gallotta e Mastrangelo capaci sostituire senza traumi Roca ed Hernandez.

Anche per Silvano Prandi è stata una giornata positiva: «Abbiamo disputato una partita adeguata all'avversario, trovando la giusta chiave del match grazie al servizio "flottante" che ha messo in crisi la ricezione della Carifano».

Il pensiero di Silvano Prandi però subito alla sfida di domenica (ore 17), quando al Palazzetto di Cuneo arriverà la «mina vagante» Ravenna. «Sarà un'altra musica - dice con un po' di preoccupazione il tecnico di Cuneo -. La partita di Fano è servita Mastrangelo e Gallotta per entrare nel clima del sestetto e devo dire che lo hanno fatto bene, ma domenica avremo un avversario molto complicato che basa punto di forza sui primi tempi, grazie a due grandi attaccanti come Nemec Cardona».

La Tnt Alpitour vive settimana molto delicata. Per mettere in crisi Ravenna, Cuneo ha bisogno di un buon servizio che non consenta a Bellini «spingere» sui centrali e di una ricezione che garantisca un cambio palla efficace. Ma la «quadratura tattica» non è l'unico problema. Alberto Bachi, fra i migliori anche a Fano, sta giocando con un menisco rotto. Il centrale avrebbe bisogno di un'operazione, ma le attuali condizioni dell'organico di Cuneo non gli consentono di fermarsi. «Sarà operato - conclude Silvano Prandi - il martedì successivo alla partita con Ravenna».

Prima in classifica dopo tre giornate e fra le favorite per lo scudetto, la Tnt Alpitour si sente sempre di più squadra di tutta la «Granda» e l'intera provincia sarà coinvolta in progetto promozione dedicato ai giovani con l'aquilotto, protagonista di un'iniziativa nelle principali città. «Giovedì comincerà a Mondovì - spiega il direttore generale Enzo Prandi -, venerdì saremo a Fossano, mentre sabato l'iniziativa coinvolgerà le strade di Cuneo».

Foto in alto: **Grbic, Casoli e Pascual** col presidente **Barroero** Sopra, **Bachi**

Luca Ferrua

Basket: per la Fila prima vittoria in serie A dopo trent'anni

Danna ha utilizzato tutti i giocatori a disposizione eccetto Fajardo che era infortunato Per Sorrentino anche gli applausi dei suoi ex tifosi

La Fila (a lato un'azione di gioco) ha vinto a Ragusa contro una squadra che negli ultimi tempi l'aveva sempre sconfitta

Biella, sono canestri d'oro

A Ragusa un successo quasi storico

BIELLA. La pallacanestro biellese ha colto il suo primo successo in serie A dopo trent'anni proprio contro la squadra, il Ragusa, che negli ultimi tempi l'aveva sempre sconfitta, anche in beffarda per due volte con un canestro allo scadere. Il successo (85-74) è scaturito dal lavoro nove decimi della formazione di coach Danna: ad eccezione di Fajardo (in panchina per una lussazione al pollice), tutti i giocatori della rosa sono infatti scesi sul parquet e sono stati determinanti.

«E' stata una vittoria gruppo - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila Biella -. Già nel primo tempo ci siamo trovati con Blair Erdmann gravati dai Volpato, Raggi e Compagni non li hanno fatti rimpiangere. La squadra tutta italiana non sono ha retto il ritorno di Ragusa, ha anche aumentato il vantaggio. In generale stati abili nell'imporre la velocità del nostro gioco offensivo. Le squadre di coach Lambruschini solite imporre ritmi lenti, costringendo gli ad attaccare al limite dei 30 secondi. Il nostro contropiede ed il ritmo incalzante delle nostre azioni ci hanno portati a commettere qualche errore di troppo, hanno messo in crisi i siciliani».

Aggiunge Atripaldi: «La differenza si è poi creata sotto i tabelloni. Grazie ad un incontenibile Blair, abbiamo catturato ben 11 rimbalzi più dei padroni di casa e li abbiamo trasformati in punti pesanti. Il pubblico, che per l'intero incontro aveva incitato in modo estremamente caloroso i propri beniamini, è ammutolito negli ultimi quattro minuti intuendo che vi più nulla fare e legittimando così la nostra vittoria».

L'equilibrio tra le due formazioni è durato a metà del primo tempo, poi i biellesi hanno preso il largo e per i siciliani la partita si è trasformata una gara inseguimento.

«Abbiamo vinto su di un parquet dove pochissime altre squadre riusciranno a farlo, ma quello che mi ha colpito più è la prestazione tutti i ragazzi - dice coach Federico Danna -. Per tre quarti del match siamo stati in vantaggio e ogni volta che Ragusa si avvicinava eravamo pronti, Muzio Zamberlan, a ricacciarla indietro con tiri dalla lunga distanza. Una grande prova di tutto il collettivo che si sacrificato molto anche in difesa».

Vittoria doppiamente importante per Massimo Sorrentino, che nelle ultime due stagione ha giocato proprio a Ragusa. «Temevo per come mi avrebbe accolto il pubblico - spiega play milanese -. Invece i tifosi mi hanno applaudito e per me è stata una partita speciale».

Walter Da

IMMOBILI CITTÀ CINTURA

ZONA CORSO ALBA recente signorile stabile in paramano, appartam. libero con risc. autonomi, rifinitissimo, di: soggiorno, 2 camere, cucina. Box e posto auto. Giardino condomin. L. 235 milioni (Rif. 314/55)

CORSO CASALE ottima posizione, appartamento rifinitissimo, libero, soggiorno, 2 camere, cucina, 4° ed. ultimo piano, in recente signorile stabile con box auto. L. 198 milioni (Rif. 307/59)

TORRETTA alloggio 4° P. libero, Complet. ristr. Luminosissimo : sala, 2 camere, tinello, cucinino, 3 balconi, L. 175 mil. Possib. garage. (Rif. 250/70).

CALLIANETTO VICINANZE rustico rifinitissimo in buona posizione: soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, garage doppio, giardino, cortile indip. 2 lati. L. 165 milioni (Rif. 310/61)

CENTRO - ZONA ANAGRAFE appart. libero: sala, camera, cucina, lavanderia, 2 arie. Ottimo stato, aut. metano. L. 196 milioni (Rif. 299/26).

CORSO ALFIERI appartamenti liberi 2° P: uno rifinitissimo, l'altro da ristrutturare di vani, 2 entrate 160 mq. circa, vendita anche singolare. (Rif. 228/100).

VIA TORCHIO recente palaz. 2° P. ingress., cucina, abit., sala, bagno, 2 letto, rip., 2 box compresi. L. 248 milioni (Rif. 272/126).

VC.ZE VALGERA bellissimo appartamento completamente ristrutturato nel '97 di sala living con cucina, grande bagno e letto, balcone, giardino privato, garage. Risc. autonomo. Rifinitu- lusso. L. 208.000.000 (Rif. 277/3).

sansecondo
SERVIZI IMMOBILIARI s.r.l. - ASTI - PIAZZA LIBERTA', 18 - Tel. (0141) 43.64.00
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

CASABIANCA casale magnifico ristrut. in splendi- dominante e riservata, ristrutturato finem. e con gusto. Ampio salone, cucina, 5 , bagni. Alloggetto custode. Garage, loc. deposito, legnaia. Immerso in , circa di terreno in corpo unico. Ottima opportunità, L. 750 mil. (Rif. 291/54)

MONGARDINO appartamento panoramicissimo, posto. 3 camere, cucina, box. L. 158 milioni. (Rif. 289/17).

VALTERZA in magnifica posizione di vani, da ristrutturare con 6.000 mq. c.a. di terreno. L. 125. milioni (Rif. 216/14).

CINTURA DI ASTI in costruendo villaggio signorile vendesi ville monofam. con finiture lusso c/a 400 mq. coperti 1.800 mq. di giardino. Prezzi interessantiss. (Rif. 243/50)

VALMANERA bella villa bifamiliare con 1.700 mq. di giardino recintato, garage per auto. Risc. gas. (Rif. 244/52).

SERRAVALLE in bella posizione, porzione di cascin. con possib. costruzione 140 mq. + mansarda e porticato. Splendide arcate. Orto. Prezzo Affare. L. 59 mil. (Rif. 179/74).

VALENZANI casa indip. lati, buono stato, di camere, cucina, bagno, cantina. Giardino. (Rif. 222/83).

PORTACOMARO posiz. panoram. N. 2 lotti terreno edific. con progetto approvato per costruz. ville unifam. 1 lotto L. 125 milioni; N. 2 lotto L. 135 milioni (Rif. 279/115).

VIGLIANO ALTO centro paese, casa in posizione panoramica con splendido terrazzo, sala, 4 camere, cucina, garage, giardino. L. 143 milioni (Rif. 246/57).

ASTI lotto di terreno agricolo di c/a 3.500 mq. ottima esposizione, comodissimo alla città. L. 13 milioni. (Rif. 301/36).

VIA TRILUSSA vendesi garage con accesso cancello automatico. Ottima occasione. L. 16 milioni (Rif. 281/116).

QUARTO casa su piani ott. ristrutt., di 4 camere. bagni. doppio + camere da riattare. Comoda ai servizi. L. 217 milioni (Rif. 295/45).

IMMOBILI IN PROVINCIA

TONCO in bella posizione semicentrale da ristrutturare, ampia metratura senza servitù, 4 vani, garage, bella cantina, locali sgombero, cortile. Affare unico. L. 35 milioni. (Rif. 258/10).

REFRANCORE VIC.ZE rustico indip. su 4 lati di 9 camere, tinelli, grandissima cantina e 3 loc. mattoni a vista. Terreno indip. 2.000 mq. L. mil. (Rif. 280/19).

REFRANCORE collinare di vani ristrutt., garage, 2.000 mq. di terreno. L. 115 milioni. (Rif. 211/24).

REFRANCORE VIC.ZE in zona collinare, splendida posizione rustico da ristrutturare su 2 P. 4 vani + 2 ampi locali sgombero, bella cantina, cortile e orto servitù, indip. su 3 lati. L. 85 mil. (Rif. 234/1).

MONTEGROSSO casa in ottima posiz. abitabile di 5 vani, 2 bagni, mansarda perlinata, cantina + antistante fabbricato con garage, camera e tavernetta. 4.000 mq. di terreno. L. 175 milioni (Rif. 71/68).

grande casa in posizione dominante su 2 piani, 320 mq. abit. splendide volte, bellissima di 100 mq. Terreno mq. L. 275 mil. (Rif. 190/33).

MONTALDO SCARAMPI casa indip. sist. in splendida posiz. 7 vani, portico, cantina. 1.300 mq. terreno L. 70 mil. (Rif. 237/25).

AGLIANO posiz. panoram. soleggiatiss. rustico con 300 mq. terreno adiacente: salone con caminetto, cucina, tavernetta, 2 servizi, 5 camere, legnaia, garage, cantinone. Ottimo affare (Rif. 278/114).

SAN DESIDERIO CALLIANO casa splendida posiz. indip. 4 lati, su piani, vani, servizio, box. Terreno circ. L. 225 milioni (Rif. 280/18).

GRANA centro paese, rustico di 5 vani, locali sgomb., cantinato, buona esposizione. L. 88 mil. (Rif. 265/27).

GRAZZANO rustico su piani di ampie dimensioni, panoramico con cantinone, splendido. 54.000 mq. terreno. Adattissimo agriturismo. L. 135 milioni. (Rif. 284/117).

GRAZZANO porzione di casa ristrutt. a nuovo. camere, bagno, terrazzo. 4.000 mq. Terreno indip. Bella posiz. L. mil. (Rif. 146/44).

TONCO in splendida posiz. collinare, in recente signorile stabile con giardino condominiale, vendesi fraz. appartamenti in diversa metratura con annessi garages. Possib. di accorpamento di più unità immobiliari. Puoi acquistare con L. 25 mil. + mutuo. (Rif. 263/21).

CASTELLO D'ANNO alle porte paese, casa compl. ristrutt. di 5 vani, 2 servizi, garage doppio, grandi loc. sgombero + porticato tettoia di 160 mq. e 15.000 mq. terreno circ. in corpo unico. Buona posiz. L. 260 mil. (Rif. 266/28).

CASTELLO D'ANNONE caseggiato in paese su 2 P. da ristrutt. di c/a 200 mq. + loc. magazzino di 160 mq. su 2 P. L. 155 milioni (Rif. 300/29).

ROCCHETTA TANARO casa libera su 3 lati, centro paese, su 3 P. di sala, 2 per P. + 3 bagni, garage. Abit. subito. Prezzo affare. L. milioni (Rif. 169/62).

ROCCHETTA TANARO bella posiz. collinare, casa completamente ristrutt. impianti a norma, abitabile, salone, 2 letto, loc. di sgombero. Adatto ampl., 1.800 mq. terreno circ. L. 190 milioni (Rif. 221/20).

CROCETTA ristrutt. 4 camere + porticato + 1.500 mq. terreno. Ottima esposiz. L. 45 mil. (Rif. 238/32).

CELLE in casa trifamiliare, alloggio rimesso a nuovo ingresso living angolo cottura, camera, bagno. Cortile in comune. L. 66 milioni (Rif. 275/12)

ALBARENGO rustico da ristrutturare 200 mq. con possibilità di ampliamento + 300 mq. di terreno. L. 70 mil. (Rif. 256/104).

MONTIGLIO casa 1° P. sala, cucina, ingresso, 2° P. 2 letto, bagno P.T. negozio, loc. sgomb. L. 87 mil. (Rif. 145/43).

MONTIGLIO (Lago Codana) posizione incantevole rustico su 2 piani ristrut. 100 mq., libero su 3 lati. L. milioni (Rif. 252/81).

MONTIGLIO ottima occasione, casa su 2 piani, buona metratura e posizione . L. 50 milioni (Rif. 122/119).

MONTIGLIO LAGO CODANA casa complet. ristrutt. salone con camino, 2 camere, cucina, garage, cantina, terrazzino, giardinetto 250 mq. orto. Occasione unica. L. 118 mil. (Rif. 287/16)

CASSINASCO in casa bifam. alloggio al P.T. di salone, camere, cucina, bagno, cantina giardino. Ottimo prezzo (Rif. 201/77).

CASTAGNOLE LANZE bella casa d'epoca libera su 3 lati. Centro paese. camere + servizi su piani. L. 162 mil. (Rif. 264/22).

S. MARIA CASTAGNOLE LANZE grande in posiz. dominante, rimessa nuovo, abitata. Tutta cintata. P.T.: cantina, locale caldaia. .: cucina, salone doppio con camino, camera, bagno. 1° P.: 3 camere, balcone. Giardino e ter- L. 248 milioni (Rif. 292/40).

S. ANTONIO DI CANELLI rustico collin. panoram. da ristrutt. con progetto approvato, non isolato. Prezzo affare. L. 59 milioni (Rif. 296/46).

NIZZA (Bruno) casa fine secolo ristrutt., immersa in 90.000 mq. di terreno recint. Adatta a centro ippico agriturismo. Comoda servizi e alle strade provinciali. (Rif. 303/47)

ZANCO cascina da ristrutt. libera su 3 lati. 8 camere grande stalla e fien. + porticato in ottimo stato in bei mattoni a vista. Cortile indip. 1.500 mq. orto, giardino, ottima e panoramica posiz. L. 87 milioni tratt. (Rif. 283/123).

FERRERE D'ASTI collin. su 2 P. libera su 3 lati P.T. garage, legnaia, sala, cucina, servizio. 1° P. 2 camere, cascina. Ristr. in gran parte, predisposta per tutti gli impianti. Orto, giardino, cortile. L. milioni (Rif. 151/11).

FERRERE (Collina S. Secondo) rustico da ristrutt. con progetto approvato per camere + servizi, libero 3 lati + 4.000 mq. di terreno, ben esposto. L. 93 mil. (Rif. 305/49).

FERRERE casa in posiz. splendida, 6 vani, porticati, cantina, garage, 6.000 mq. terreno circ. L; 240 milioni (Rif. 235/4).

VILLAFRANCA VIC.ZE strutt. di villa tampon. su 2 P. di 120 mq. per Piano con 2.500 mq. terreno circ. comoda linea autobus per Torino. Ottima posiz. L.185 milioni (Rif. 285/6)

COCCONATO casale del primo Novecento finemente ristrutturato, circondato da giardino con piante secolari e terreno recintato, composto da logge, porticati, 12 camere, biservizi. Ottimo affare. L. 380 milioni (Rif. 309/113).

VILLAFRANCA cascina soleggiata, indip. su 4 lati, 1.200 mq. di terreno, 8 vani, servizi, 2 portica- L. 218 milioni. (Rif. 273/2).

PIOVÀ centro paese abitabile, libera su lati, soggiorno, cucina, 2 camere + cantina P. seminterrato locale sgombero. Rustico staccato libero su 3 lati con possibilità garage + locale taver Orto cortile. (Rif. 274/8).

DUSINO S. MICHELE graziosa casetta subito abit., piani, cortile indip. giardino, orto 590 mq. - P.T. garage, locale caldaia, pergolato, sala con camino, cucina, bagno; P. 1° letto, . Risc. melano. Lire 142 milioni (Rif. 306/53).

MURISENGO caratteristica casa inizio secolo di + giardino. Particolari soffitti a cassettone. Magnifico panorama. L. 130 milioni (Rif. 217/99).

casa ristrutt. P.T.: ingresso, sala, cucina, bagno, garage doppio, porticato, legnaia; 1° P.: letto, bagno, lavand. Terreno 1.400 mq. (Rif. 138/23).

CERRINA casa dominante tutta ristrutturata, libera 3 lati, impianti termo, luce, acqua, camere, 3 bagni, mq. 270 calpestab. + 2 garages, cortile indip., giardino, orto 350 mq. Lire 228 milioni (Rif. 308/60).

BUBBIO - SANT'ANTONIO cascinale panoramico di camere+porticato, garage, mq. 6000 ter- circ. Posiz. collinare molto soleggiata. L. 118.500.000 (Rif. 312/13)

QUARTORDO - appartamento, in villino su p., di: 2 letto. abitab.,sala, servizio, ripostiglio. Garage. Cantina. L. 105 milioni (Rif.313/30).

E ATTIVITÀ COMMERCIALI

BAR-PANINOTECA IN ASTI su corso forte passaggio, angolare 5 locali + 2 bagni, con affitto basso. Chiusura h.: 20.00 domenicale. Adatto nucleo fam. cedesi L. 235 mil. (Rif. 254/103).

GIOCATTOLI E MODELLISMO in Asti, bella zona forte passaggio (Rif. 233/107).

LATTERIA-BAR orario diurno, posizione strategica, chiusura domenicale. Attività avviatissima. (Rif. 269/112).

OTTIGLIO cedesi panetteria e alimentari, unica in paese. Ben avviata. Alloggio compreso. Prez- interessante. (Rif. 294/42).

LOC. TURISTICA MONF.TO cedesi per motivi di salute famosa e avviatissimo ristorante (Rif. 282/39).

MURISENGO cedesi avviato bar centro paese con sala giochi, sala riunioni, campo bocce. Vero affare. (Rif. 293/41).

CENTRO STORICO - ADIAC. P.ZA STATUTO ottima ubicazione loc. negozio con retro e wc. mq. ca. Libero. L. 105 milioni (Rif. 302/38)

ASTI per motivi di salute cedesi pellicceria artigianale in zona di forte passaggio. Ottima clientela. Tab. IX-XIV. Buon g d'affari. L. 93 mil. (Rif. 304/48).

CENTRA- - cedesi negozio Tab. I-VI-VII-XIV. Prezzo interessante. (Rif. 311/64)

ASTI centralissimo ben avviato negozio intimo Tab. XIV/C1, affitto modico, cedesi per motivi fam. L.39.500.000 (Rif. 286/7)

ASTI posiz. centralissima, cedesi negozio Tab. I-VI-VII-XIV, prezzo interessante. (Rif. 311/64)

Basket C2: battuto (88-70) il Savigliano

L'Eurovita parte con una vittoria

Omar Vettorello (Eurovita)

ASTI. Parte con il piede giusto il campionato dell'Eurovita. Nella gara del debutto nel torneo di C2, giocata al palazzetto, la formazione allenata da Meo Sacchetti ha battuto il Savigliano 88-70.

Davanti a trecento spettatori la compagine astigiana ha mostrato due volti: nel primo tempo ha giocato a fasi alterne; nella ripresa non ha concesso nulla agli avversari.

Nella prima frazione l'Eurovita è andata avanti anche di 8 punti (24-16), ma non è riuscita a gestirli. I cuneesi si sono portati di nuovo sotto e hanno chiuso con due punti di svantaggio (44-42). Al rientro dagli spogliatoi Oggero e compagni hanno stretto le maglie difensive e concesso meno al tiro saviglianese. Alla fine sono stati 18 i punti di distacco a favore dell'Eurovita.

A livello individuale si sono segnalati Oggero, autore di 24 punti e Vettorello, protagonista nel primo tempo con due «bombe». Buono l'esordio di Malacarne, con un eccellente 5/7 da due. Nel Savigliano è risultato tra i migliori il play maker astigiano, scuola Cierre, Briola, che è stato ingaggiato sabato dal Casale.

Nel prossimo turno (domenica 11 ottobre, ore 18), l'Eurovita sarà attesa dalla seconda partita interna consecutiva con il Dogliani.

Risultati della 1° turno: Eurovita-Savigliano 88-70; Fossano-Cuneo 62-46; Dogliani-Cus Torino 83-72; Ivrea-Saluzzo 53-51; Crocetta-Aosta 51-56; Moncalieri-Kolbe Torino 56-55.

Eurovita: Malacarne 13, Cavalla 4, Oggero 24, Vurchio 7, Manina 2, Caron 10, Grossi 14, Aufiero, Allara 2, Vettorello 11. [e. a.]

Eccellenza: un fortissimo Moncalieri ridimensiona i «galletti» (2-0)

Asti, brusco ritorno alla realtà

Gol annullato a Di Bartolo. Difesa incerta

ASTI. Il Moncalieri ridimensiona l'Asti nel campionato di Eccellenza. I torinesi hanno vinto il big-match della quarta giornata per 2-0. Questa vittoria permette alla formazione allenata da Brucato di agguantare in testa alla classifica il Cumiana; mentre l'Asti scivola al terzo posto, con un punto di distacco. I torinesi si sono dimostrati superiori alla squadra biancorossa, alla quale però è stato annullato un gol a Di Bartolo sull'1-0 per un presunto fuorigioco. Lo ammette anche il vicepresidente astigiano Piero Chiesa: «Il Moncalieri era decisamente più forte. Nel primo quarto d'ora ha centrato due pali. Da quel che si è visto sul campo ha meritato la vittoria. La posizione che prima occupava in classifica era illogica, se si tiene conto del valore dei giocatori».

I padroni di casa hanno aperto le marcature al 31' grazie a un'autorete di Berti e hanno raddoppiato nella ripresa con l'ex nostano Girelli. Chiesa ritiene che nell'Asti abbia pesato «l'assenza di Penna. La mancanza non ci ha certo aiutato. In difesa eravamo mal[illegible]. Berti era in giornata negativa, al di là dell'autogol. Ho visto bene Valpreda e Biasi».

Dopo questo successo il Moncalieri rivendica il suo ruolo di leader. In attesa di sapere se il Cumiana è meteora o [illegible] (intanto ha bloccato sul pari l'avversario ostico come il Bra), l'Asti continua a occupare una posizione di vertice. Perdere a Moncalieri ci poteva anche stare. Al limite preoccupa a gioco lungo la tenuta del reparto difensivo, che pure era privo dell'infortunato Primizio. Domenica l'Asti ospiterà al Comunale il Libarna. La squadra alessandrina è reduce dallo scivolone interno con il Pinerolo. Ieri pomeriggio è venuta la conferma dai dirigenti biancorossi dell'amichevole di giovedì col Torino: granata e galletti scenderanno in campo al Comunale «Censin Bosia» alle 15.

Asti: Biasi; Bucciol, Valpreda; Spugna, Berti, Sangilles; Poggio (37' Gai), Varona, Capobianco, Schiavone, Di Bartolo.

Classifica: Moncalieri, Cumiana 8 punti; **Asti**, Lascaris, Pinerolo 7; Fossanese, Chieri, Bra 6; Villafranca, Libarna, Rivoli 5; Alpignano 4; Fossanese 3; Mathi, Albese, Saluzzo 2; Piobesi 0. [e. a.]

CALCIO PROMOZIONE

Gli azzurri hanno superato 1-0 il Nichelino

Canelli vicino alla vetta S. Damiano bloccato (0-0)

Canelli. Vittoria preziosa per 1-0 col Don Bosco Nichelino che consente di agguantare il secondo posto a sole 2 lunghezze dal Monferrato. Una partita a fasi alterne, con i salesiani che hanno dominato nel primo tempo, ma che non [illegible] riusciti a oltrepassare le maglie della difesa canellese. Il gol al 63' con Nicolò Pivetta (il figlio del tecnico azzurro). **Canelli:** Biasi, Vespa, Ferraris, Gallo, Mondo (46' Pandolfo), Basso, Macario, Iorii (85' Ravera), Pivetta, Castiati, Passero.

Sandamianferrere. Non riesce a sbloccarsi davanti al pubblico amico il Sandamianferrere. Domenica ha pareggiato (0-0) contro il Fresonara la terza partita altrettante disputate in [illegible]. I sandamianesi non sono riusciti ad approfittare della superiorità numerica: il Fresonara ha chiuso in [illegible]. La formazione rossoblù ha denotato i soliti problemi offensivi: finora sono solo tre le rati realizzate. **Sandamianferrere:** Lo Fiego; Sacco, Derelitto; Goria, Mezzanotte, Dellagaren; Volpiano (Gavazov), A. Porrino, E. Porrino, Sorba, Vione (Altomonte). **Classifica:** Monferrato 10 punti; Canelli, Sarezzano, Castellazzo 8; Don Bosco Nichelino 7; Vanchiglia, Nizza Mill. 6; S. Carlo, Fresonara, S. Mauro 5; Fulvius 4; Sandamianferrere, Pino 3; Lucento 2; Pontecurone, Gassino 1.

Enzo Armando
Filippo Larganà

DAGLI ALTRI CAMPI

Don Bosco. Prosegue la [illegible] positiva dei salesiani (0-0 in casa col Nichelino). Entrambe le squadre hanno concluso l'incontro in dieci per le espulsioni dell'astigiano Cossetta e del torinese Morone. Con questo risultato il Don Bosco sale a quota 6 punti nel girone F di Prima. **D. Bosco:** Arri; Cossetta, Damosso (55' Lomanto); Ballario (64' Sorce), Di Leo, Rosso; Gamba, Parlagreco, Vallisneri (84' Golzio), Musso, Rubba.

Nuova Villanova. Vittoria scaccia crisi (un solo punto nelle due giornate passate) per la formazione di Enrico Pasquali, che ha vinto 2-1 contro il None[illegible]. In dieci dal 50' per l'espulsione di Tosini, il Nuova Villanova ha rimontato il gol dello svantaggio con Casassa all'83' e Sisca al 90'. I villanovesi sono quinti nel girone F di Prima con 7 punti. **Villanova:** Canizzaro; Citta, L. Fioriello; Aluffo, Zanotel, Cacciola (80' Vidali); Casassa, Fiorito, Sisco, Tosini, Colistra (60' Tozzi).

Moncalvese. Gli aleramici continuano a [illegible] al comando del girone H di Prima, nonostante il pareggio esterno con il Felizzano. La gara è terminata 2-2. Per la Moncalvese sono andati a segno Varbella e Casaro[illegible]. Nelle file biancorosse era assente il bomber Incardona, impegnanto nel servizio di leva. **Moncalvese:** Preda; Farello, Tapparo; Varbella, Vairo, De Rosa; Accornero, Rossi, Boccaccio, Casorzo, Zuin.

Nuova Nizza. La Nuova Nizza vince 3-2 i Novi contro il Comollo, ma soffre rischiando il pareggio. Le reti: al 4' Bertonasco, 20' Alessandro Berta, 75' Mazzetti; all'89' e al 90' i gol novesi. **Nizza:** Quaglia, Basso (58' Massano), Brusasco, Mazzapica (75' Schiffo), Careglio, Bronzino, Bertonasco, Croce, Daniele Berta (80' Sala), Alessandro Berta, Mazzetti.

Seconda categoria. Girone M (2ª giornata): Riva-Junior Canelli 1-3; Castagnole Lanze-Mombercelli 1-1; Rocchetta Tanaro-Favari 2-2; San Luigi-Castelnuovo Don Bosco 0-1; Nicese-Castelnovese 0-4; Vinchio-Isola 5-1; Provillafranca-Milan Club 1-1.

Nel girone P il Napoli Club ha superato in trasferta Quargnento per 2-1; il Mazzola ha battuto il Popolo 1-1. Il Calliano è stato bloccato sul suo terreno sul 2-2 dallo Junior Casale. L'unica sconfitta l'ha rimediata lo Scaglia Refrancore in casa contro il Mirabello 0-1.

Terza categoria. Girone A. Prima giornata: Bubbio-Quattordio 3-2; Calamandrana-Santostefanese 2-4; Cerro Tanaro-Stabile 0-4; Incisa-Nizza Monferrato 1-1; Masiese-Montemagno 0-0; San Domenico Savio-Real Betis 0-3.

Girone B. Primo turno: Praia-Gymnasium 1-1; Carboneri-Montiglio 0-3; Pro loco Cunico-Celle 2-1; Junior Serravalle-Giraudi 1-2; Buttigliera-San Paolo Solbrito 1-5; Valfenera-Cisterna 4-1.

Juniores. Continua l'imbattibilità nel campionato nazionale juniores del Sandamianferrre, che ha vinto in trasferta per 2-1 contro il Pavia. Ferme al palo l'Asti (sconfitto in casa dalla Valenzana per 3-2) e il Don Bosco (battuto per 4-2 dall'Airaschese). [e. a.]

SPORT FLASH

Tamburello. Pronto riscatto del Dezzani vini Cocconato nella 2ª di ritorno della fase nazionale del campionato serie C. Gli astigiani hanno battuto 13-4 l'Ovadese e mantengono il comando del girone con punti insieme al Corte Franca, con il quale ha perso domenica scorsa. In D il Castello di Cortanze ha conquistato la finale tricolore: battendo per 13-5 il Gabiano, è matematicamente primo nel suo girone. Il Colorvivo Monale è stato battuto dalla Calcinatese 13-4.

Pallone [illegible]co. Grande impresa del Mombaldone di capitan Gianni Aschiero che, vincendo domenica 11-10 a Mango (già battuto 11-5 all'andata) ha conquistato la finale del campionato italiano serie C di bolou. In finale affronterà la vincente della semifinale Laquio Berra-Castelletto Uzzone (prima partita 11-5 per Lequio, ritorno domenica Castelletto). [r. sir.]

Pallavolo donne. Doppio successo per 3-0 della Package Futura nella Coppa Italia di serie C femminile. La formazione guidata da Vincenzo Roudinelli ha battuto Junior Casale e Alpignano. La Carisport Rig ha invece ceduto per 3-0 contro De Tommaso Chieri e ha vinto 2-1 contro il Valenza. In campo maschile l'Arol Team Volley ha perso i due confronti rispettivamente il Kappa Cus Torino (2-1) e con l'Atlante Savigliano (3-0). Primo successo per il Grande Volley, vincitore per 2-1 sul Valdigne. Il sestetto astigiano si è poi arreso per 3-0 al Caluso. [fi. l.]

Ricchi e poveri. E' finita 8-8 la sfida sul campo di Praia tra «ricchi» e «poveri». Cannoniere della partita è stato Petrini dei «poveri» con 4 gol. Tra i «Paperoni» sono in campo anche i consiglieri di Forza Italia, Boccia e Varlotta. [e. a.]

Basket. Dal 10 ottobre corsi di mini-basket della Cierre Carisport. Le lezioni nella palestra dello Scientifico «Vercelli» ad Asti. Info: dalle 15 alle 18 allo 0141.531.411. [e. a.]

SOLO FINO AL 20 OTTOBRE

Anche senza contributo statale,

alla NUOVA BOB CAR 2 CONTINUA LA ROTTAMAZIONE FINO A L. 4.000.000

tutta la gamma COROLLA il "clima" è di serie. E con TOYOTAFIN la prima rata la paghi nel 1999.

COROLLA 3P A PARTIRE DA L. 23.000.000
16 VALVOLE 1.3 (86 cv)
1.6 (110 cv)

COROLLA [illegible] A PARTIRE DA L. 24.988.000
16 VALVOLE 1.3 (86 cv)
1.6 (110 cv)
1.8 4 x4 (110 cv)
2.0 Diesel (75 cv)

COROLLA 5P A PARTIRE DA L. 23.979.000
16 VALVOLE 1.3 (86 cv)
1.6 (110 cv)

AVENSIS [illegible] A PARTIRE DA L. 37.200.000
16 VALVOLE 1.6 (110 cv)
2.0 (128 cv)
2.0 TD (90 cv)

AVENSIS BERLINA A PARTIRE DA L. 35.700.000
16 VALVOLE 1.6 (110 cv)
2.0 (128 cv)
2.0 TD (90 cv)

PASEO L. 25.754.000 CLIMA DI SERIE
16 VALVOLE 1.5 (90 cv)

nuova BOB car 2 s.r.l.
concessionaria TOYOTA
Sede legale - Ricambi - Assistenza
Corso Torino, 152 - 14100 ASTI
0141.21.63.05/06 - Fax 0141.21.63.06

RAV 4 - 3P-5P A PARTIRE DA L. 37.700.000
16 VALVOLE 2.0 (128 cv)

PIC NIC A PARTIRE DA L. 41.400.000
16 VALVOLE 2.0 (128 cv)
2.2 TD (90 cv)

CELICA "CARLOS [illegible]"
A PARTIRE DA L. 37.000.000
16 VALVOLE 1.8 (116 cv)
2.0 GT (170 cv)

Su tutta la gamma, fino a 5 anni di garanzia. E la possibilità di prove gratuite su strada.

EMPORIO ARMANI

Parlano i medici che hanno eseguito l'intervento di microchirurgia al Cto

«Così abbiamo salvato Davide»

Positivo il decorso post-operatorio «Ma l'arto sinistro resterà lesionato»

Nessuna complicazione nel decorso post-operatorio di Davide M., l'operaio di 22 anni rimasto vittima dell'amputazione delle braccia, [redacted] al quale i medici del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia del Cto hanno riattaccato sabato entrambi gli arti. Il giovane resta ricoverato in rianimazione, ma è cominciata la [redacted] del risveglio. La prognosi è comunque riservata, anche se le funzioni renali e respiratorie del paziente sono giudicate «buone» dai medici e la [redacted] complessiva è «del tutto positiva».

Un incidente tremendo, un intervento chirurgico straordinario, per molti aspetti più complesso di quello compiuto [redacted] Lione il [redacted] settembre, dove [redacted] uomo di 48 anni è [redacted] innestato [redacted] braccio [redacted] un cadavere. Davide, sabato mattina, in provincia di Trento, lavorava alla realizzazione di una teleferica per una falegnameria, quando improvvisamente il cavo s'è tranciato, amputandogli totalmente il braccio sinistro, e parzialmente quello destro. Ora ci [redacted] almeno quindici giorni perché inizi la rigenerazione dei nervi, [redacted] almeno un [redacted] per poter pensare alle dimissioni [redacted] ragazzo dal [redacted] traumatologico. «A quel punto - spiega [redacted] dottor Maurizio Calcagni, uno dei quattro chirurghi dell'équipe del Cto - comincerà la lunga rieducazione. Lo sviluppo dei nervi è [redacted] millimetro al giorno; i muscoli più piccoli e più lontani dal punto della lesione sono quelli che impiegheranno più tempo a recuperare le funzioni». Il braccio sinistro [redacted] Davide (amputato sotto la spalla) porterà per sempre le conseguenze [redacted] tremendo incidente, mentre per quello destro, rimasto in parte attaccato all'avambraccio, i medici sono più ottimisti.

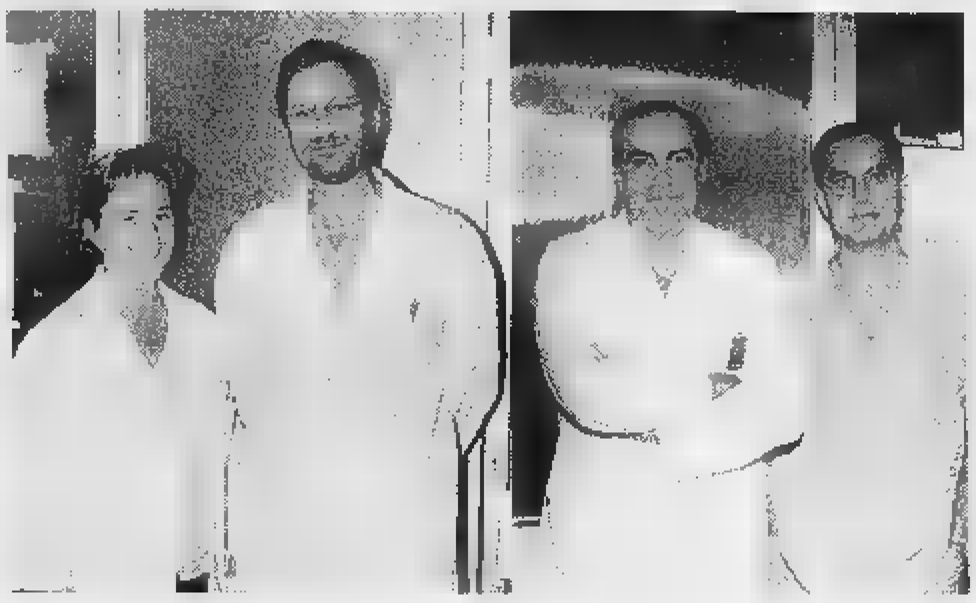
Nove ore di camera operatoria. Il trasferimento del ferito da Trento a Torino è il frutto del coordinamento tra il «118», il Comitato italiano urgenze microchirurgiche e l'équipe del Cto. Appena saputo dell'incidente, il Cumi ha contattato tutti i centri italiani dove sarebbe stato possibile tentare il reimpianto (oltre a Torino, Legnano, Verona, Monza, Modena, Roma, Firenze e San Marino), individuando alla fine in Torino - l'unico centro interdivisionale nel nostro Paese - la struttura adatta. Ed è cominciata la [redacted] contro [redacted] tempo: per salvare Davide hanno lavorato - oltre a strumentisti e infermieri - due chirurghi plastici [redacted] due ortopedici: Maurizio Calcagni, Daniela Risso, Italo Pontini [redacted] Arman Sard. Con loro, anche le anestesiste Liliana Bugnano e Luciana Cagna. Per un attimo, a metà intervento, si è temuto il precipitare della situazione.

Ottimismo cauto, ovviamente, quello dell'ospedale. Come in tutti gli interventi su grandi traumi, le ore successive all'anestesia sono le più pericolose: [redacted] primo rischio da [redacted] una trombosi vascolare, poi le infezioni». Il ricovero prolungato [redacted] rianimazione è stato deciso per fronteggiare [redacted] i farmaci [redacted] pericolo di un'insufficienza renale [redacted] respiratoria.

Ieri pomeriggio i quattro chirurghi hanno incontrato il direttore sanitario, Alessandro Bertinaria. Bertinaria ricorda [redacted] il Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia [redacted] compiuto [redacted] questi [redacted] numerosi altri reimpianti d'organo.

Ad assistere Davide a Torino sono arrivati prima il fratello, poi la madre. I medici del centro traumatologico hanno spiegato loro che il ragazzo [redacted] recupererà al 100 per cento l'uso del braccio sinistro, il più compromesso dalla «frustata» del cavo di teleferica, ma hanno spiegato che grazie a quell'intervento chirurgico non dovrà affrontare lo chock di una protesi.

[redacted] Accossato



Daniela Risso, Maurizio Calcagni, Italo Pontini e Arman [redacted] Sopra, Alessandro Bertinaria

Angela

Il padre: «Lasciateci in pace con lei»

«Vogliamo vivere nella pace [redacted] nell'unità con la nostra bambina questi pochi giorni che [redacted] vengono concessi. Non ci interessa perciò se il tempo sarà [redacted] 7 giorni o anche di 7 anni: [redacted] vita nostra, come quella di Angela, è nelle [redacted] di Dio e così vogliamo che rimanga». Sono alcune delle parole dei genitori della bambina anencefala nata all'inizio della [redacted] settimana a Torino, contenute in un messaggio diffuso ieri dal loro portavoce, Mario Castricini. Le condizioni della piccola rimangono stazionarie. «Non esiste da parte nostra - precisano i genitori - nessun atteggiamento o richiesta di allungare o abbreviare questo tempo con Angela. Non c'è al mondo nessuno scienziato [redacted] tribunale che possa decidere quanto tempo debba vivere nostra figlia. Anche [redacted] non potrà mai chiamarci papà [redacted] mamma. Ogni volta che entriamo nella sala [redacted] rianimazione, ci facciamo il segno [redacted] perchè la guardiamo come ognuno può guardare il proprio figlio, vedendo in lei l'estremo gesto di tenerezza voluto da Dio nei nostri confronti». «Non vogliamo - concludono - che [redacted] messi in atto comportamenti di accanimento terapeutico né di interruzione precoce della vita di Angela».

Davanti al gip i tre uomini sospettati di avere legami con il terrorismo islamico

«[redacted] sappiamo [redacted] di quelle [redacted]»

E al vertice Ucigos oggi si parla del blitz di via Tonale

Tutti hanno detto di non saper nulla di quelle armi trovate nel garage di via Tonale: una mitraglietta Uzi [redacted] fabbricazione israeliana [redacted] tre pistole con matricola limata. Tutti hanno negato di avere «amicizie pericolose» oltremanica, o tra presunti terroristi islamici. E tutti sono rimasti in carcere. Ieri udienza di convalida per i tre uomini arrestati nella notte tra giovedì e venerdì a Torino. Hamoud Naji, 26 anni, il giovane in possesso di passaporto yemenita [redacted] sospettato di essere l'ideatore del fallito attentato all'ambasciata americana di Tirana, ha raccontato di essere giunto in Italia da un paio di mesi fa. Era sbarcato a Taranto e da qui [redacted] risalito a Torino. Assistito dall'avvocato Daniele Natali, si è ha detto estraneo ad ogni cosa: «Ho dormito per [redacted] nei giardini di piazza Carlo Felice. Poi ha incontrato connazionali in una moschea della città. Mi hanno condotto loro in via Tonale». Adesso lavorava [redacted] notte ai mercati generali: scaricava cassette. «Formalizzeremo istanza di [redacted] - dice Daniele Natali - ho impressione che questa vicenda non c'entri molto con il terrorismo. Sono state trovate armi, ma al massimo erano utilizzabili dalla malavita». Non ha parlato, invece, il compagno di casa: Kaled Mohamed Bayoumi, 31 anni, che fino a qualche tempo fa divideva quello [redacted] alloggio con suo fratello, Sayed, [redacted] in Egitto. Il suo avvocato, Wilmer Perga non si sbilancia: «Il suo interrogatorio è durato pochissimo. A me ha parlato una volta sola; mi ha chiesto notizie sulla sua posizioen processuale...». Al gip Rossotti ha confermato quanto aveva già dichiarato la notte del fermo: «Di quelle armi, non so nulla. E non ho mai visto nessuno entrare nel garage dove le avete trovate».

Poche parole, com'è nel suo carattere di uomo riservato e islamico praticante, che lavora in una macelleria musulmana in [redacted] San Salvario, locale setacciato senza risultato dagli agenti della Digos la notte [redacted] fermi. Nell'alloggio occupato dai due, invece, la polizia ha sequestrato lettere in arabo, inglese e tedesco, [redacted] biglietto in arabo con l'indirizzo di via Tonale 27 [redacted] un po' di denaro. [redacted] più [redacted] si sa: gli atti [redacted] stati secretati.

Verbali secretati anche per Ellaban Machmud, l'egiziano con cittadinanza italiana, sposato e padre di due figli che viveva nell'alloggio al 27 bis di via Tonale. Assistito dall'avvocato Monica Mucci, ha risposto alle domande dei pm Dodero e Totangelo. Poi è tornato in carcere. Ha bisogno di cure, è malato, [redacted] sottopone a continue dialisi. Il [redacted] nome è noto nella comunità egiziana torinese. Nessuno, però, lo definisce integralista islamico. «Beveva e fumava, non andava mai alla moschea...». Tipo taciturno, Ellaban Machmud. I conoscenti dicono che, in passato, forse, [redacted] anche venduto hashish: «Ma [redacted] storie vecchie...».

Di terrorismo islamico e degli arresti di Torino si parlerà oggi a Roma in un vertice dell'Ucigos, cui parteciperà anche il capo della digos torinese, De Santis. [l. pol.]

L'arsenale scoperto dagli agenti della Digos nell'alloggio di via Tonale durante la perquisizione che ha portato all'arresto di tre persone sospettate [redacted] avere legami [redacted] il [redacted] islamico

Atm, protesta

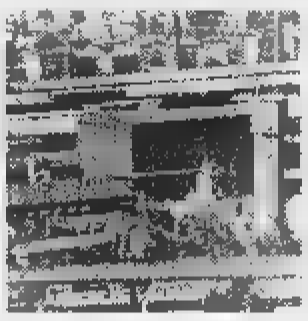
[redacted] e bus due giorni di sciopero

La tregua è durata poco. Lavoratori, studenti, pensionati e tutti i cittadini che utilizzano i mezzi di trasporto pubblico debbono rassegnarsi: il 19 e il 29 ottobre [redacted] saranno due giornate di sciopero di 24 ore (con rispetto delle fasce orarie, nel senso che tra le 6 e le 9 e tra le 12 e le 15 tram e autobus circoleranno regolarmente) proclamate dalle Rappresentanze sindacali di base aderenti alla Cub Federazione trasporti. Il motivo delle astensioni dal lavoro: l'intesa raggiunta tra le Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) delle organizzazioni di categoria dei sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil e l'Atm sul contratto integrativo, intesa che i sindacati autonomi giudicano in maniera negativa.

Al [redacted] si riesce a capire se gli scioperi proclamati avranno largo seguito, in quanto ciascuno dei contendenti afferma di controllare la maggioranza dei lavoratori. Le Rsu che fanno riferimento alle organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl [redacted] Uil, assicurano che nelle assemblee [redacted] maggioranza [redacted] lavoratori ha espresso parere positivo.

IN BREVE
[redacted]

[redacted] alla Cogne «L'azienda vuole tagliare»



AOSTA. Gli operai dello stabilimento siderurgico Cogne acciai speciali potrebbero decidere di scendere in sciopero nei prossimi giorni. Il motivo è la notizia degli esuberi e del possibile ricorso alla [redacted] integrazione da parte dell'azienda. Ieri, rappresentanti della Federazione metalmeccanici [redacted] il consiglio di fabbrica dell'azienda si sono riuniti per esaminare la situazione e per decidere le strategie. [redacted]ggi gli operai della Cogne si riuniranno in assemblea durante i turni di lavoro per ascoltare i rappresentanti sindacali. «Non riusciamo più a capire cosa vuole e dove vuole andare l'azienda - lo dice Bruno Albertinelli, della Fim - anche nell'incontro della settimana scorsa con l'amministratore delegato Massimo Viglietti, l'elemento che ha tenuto banco è stata l'incomunicabilità».

[redacted] Pistolesa [redacted] solo Comune

BIELLA. Dal '99 Mosso e Pistolesa saranno un solo Comune: l'hanno deciso domenica gli abitanti dei due paesi, andati alle urne per approvare il progetto di fusione. A Mosso la percentuale dei «sì» è stata del 93 per cento, a Pistolesa (il centro più piccolo) del 55. Soddisfatta la Regione, che entro fine anno accorperà i Comuni con una legge. Questo è il secondo caso di fusione in Piemonte, dopo quello [redacted] 3 paesi astigiani.

Il [redacted] è tornato [redacted] colpire in ospedale

GENOVA. A distanza di un mese, un giovane che aveva rubato dall'ospedale San Martino un forno [redacted] microonde, un tv [redacted] un computer portatile e che proprio per quell'episodio (aveva tentato di investire i poliziotti) era stato arrestato e poi obbligato alla firma quotidiana in commissariato, è tornato l'altra sera «sul luogo del delitto» per portar via la stessa refurtiva. Ed ha aggredito le [redacted] dell'ospedale a calci, pugni e lanci di sedie.

Da [redacted] a Stoccolma I tartufi [redacted] «Nobel»

ALBA. Sei chili di tartufi bianchi sono stati spediti a Stoccolma per la cena dei premi «Nobel» che [redacted] terrà domani sera al ristorante «Operakallaren», dall'esportatore Andrea Rossano. Alla cena sono invitate duecento persone e nel menu sono previsti tre piatti [redacted] i profumati funghi. Intanto, i prezzi dei tartufi bianchi d'Alba hanno assunto in questi ultimi giorni prezzi da capogiro: si vendono da 300 a 400 mila lire l'ettogrammo, con punte di 450 mila.

Il mercato di Alba è aperto nel cortile della Maddalena il sabato [redacted] la domenica, fino al 3 novembre (ore 8-20). Sabato sarà inaugurata dal ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa la Fiera nazionale del tartufo (Teatro Sociale, ore 17). Comprende mostre [redacted] una rassegna agroalimentare «Alba Qualità».

Sanremo, cadavere in [redacted] casolare: è giallo

RIVA LIGURE. E' mistero in Riviera per la morte di un cittadino extracomunitario trovato l'altra notte in un casolare abbandonato a Riva Ligure, [redacted] pochi chilometri da Sanremo. A dare l'allarme è stata una segnalazione anonima giunta ai carabinieri. La vittima, che non ha segni di violenza sul corpo, è un ragazzo di colore tra i 25 e i [redacted] anni, probabilmente marocchino. La magistratura ha disposto l'autopsia.

Droga nelle scuole [redacted] uno studente

NOVARA. Uno studente di 17 anni è stato arrestato dai carabinieri per droga ieri mattina davanti [redacted] una [redacted]la cittadina. Durante un'operazione svolta in alcuni istituti e licei cittadini, il ragazzo è stato sorpreso [redacted] tre pezzi di hashish. Nella sua abitazione [redacted] sono stati sequestrati altri [redacted] grammi, cartine, coltelli per lavorare la droga, un bilancino di precisione e 400 mila lire. Si sospetta che potesse rifornire giovani studenti della città.

Esplode una bombola [redacted] perde la vita un pensionato

BIELLA. Un pensionato di 55 anni, Giuseppe Stragiotti, residente [redacted] Coggiola, paese in provincia di Biella, è morto, a causa quasi certamente di una fuga di gas, nell'alloggio di Pila, piccolo centro dell'Alta Valsesia, dove era solito trascorrere il fine settimana. L'uomo originario del paesino valligiano era compropietario di una casettina in legno e beole. Nella notte tra domenica e lunedì l'appartamento [redacted] era saturato di gas [redacted] quando, [redacted] le quattro, l'uomo si è alzato ed ha acceso la luce, una violenta esplosione ha squassato l'edificio provocando anche un incendio. I vigili del fuoco sono intervenuti da Varallo e da Alagna, ma hanno trovato il pensionato senza vita. L'edificio è andato quasi completamente distrutto. Nella casa [redacted] state trovate intatte tre bombole di gas.

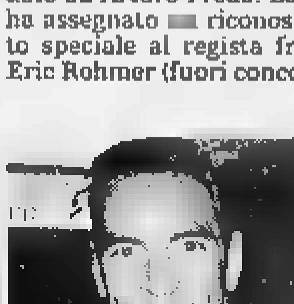
Cinema [redacted] Vigneto premiati i video

ASTI. La rassegna «Astifest. Cinema & vigneto» si è conclusa [redacted] la premiazione dei video dedicati al mondo del vino in concorso. Premiati: Brando Quilici (documentari); Tgr della Rai di Bolzano (servizi giornalistici); Flavio Iannucci (spot pubblicitari). Il premio dell'associazione «Città del vino» è andato ad Arturo Fredo. La giuria ha assegnato [redacted] riconoscimento speciale al regista francese Eric Rohmer (fuori concorso).

Questura [redacted] Savona [redacted] una nuova sede

SAVONA. Alla questura serve una sede nuova ma da Roma i soldi [redacted] arrivano. Mesi di ritardo hanno indotto i sindacati degli agenti di polizia - da tempo costretti [redacted] lavorare in un edificio fatiscente, in parte pericolante e inagibile, ridotto ormai a cantiere perenne - a sperare addirittura nel Super Enalotto. Hanno giocato [redacted] schedina, sperando nel jackpot per finanziare la ristrutturazione dell'ex sede del distretto militare, [redacted] corso Ricci.

Il gol di Edmundo riempie cantina [redacted] Fiorentina



OVADA. Questa settimana brindano Edmundo (nella foto) [redacted] la Fiorentina tutta, [redacted] anche quelli della Reggina. Nelle «cantine» di molte società di serie A [redacted] stanno arrivando casse [redacted] bottiglie di Dolcetto d'Ovada: 150 in premio per l'ultimo gol segnato nel turno di campionato. E' già toccato a Piacenza, Perugia, Salernitana, Torino (2 volte), Brescia, Genoa. L'iniziativa è della «Valle dell'Eden», fattoria di Rocca Grimalda, vicino [redacted] Ovada: proprietario il conte Vittorio Guelfi di Camajani. In tutto dalle sue cantine a fine stagione usciranno 10.800 bottiglie, valore sui 70 milioni. «Ma ne vale [redacted] pena - dice -: questo è un vino che va fatto conoscere. E poi è quello dell'annata '97, venticinquennale della Doc: insomma un Dolcetto [redacted] festeggiare».

LA STAMPA [redacted]

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abb[redacted]ento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE al numero 011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite [redacted] le informazioni necessarie, e potrete scegliere [redacted] forma di pagamento su [redacted] sura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di [redacted] ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA
[redacted]
gratuita de LA STAMPA.

*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.

*** Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/8 - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.

Best Western

*** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
Situato nell'elegante zona residenziale della Crocetta.

**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In zona centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.

OFFERTE DAL 6 AL 10 OTTOBRE

VITELLONE

REALE	L.	5.900	kg
SPEZZATINO	L.	7.900	kg
PUNTA	L.	3.800	kg

VITELLO

ROLATE	L.	12.000	kg
COTOLETTE C/OSSO	L.	17.000	kg
PUNTA	L.	6.000	kg

MAIALE

COTOLETTE	L.	6.900	kg
LONZA	L.	7.900	kg
COTOLETTE COPPA	L.	4.600	kg
PUNTINE 1ª SCELTA	L.	3.800	kg

POLLERIA

COSCE POLLO	L.	3.000	kg
COSCE TACCHINO	L.	1.500	kg
POLLI ALLA DIAVOLA	L.	3.800	kg
SPEZZATINO TACCHINO	L.	5.000	kg

FORMAGGI

MACAGNO	L.	9.900	kg
FONTAL	L.	9.900	kg
STRACCHINO	L.	9.900	kg
BRIE	L.	9.900	kg
TOMETTE MONTAGNA	L.	9.900	kg
SUPER OFFERTA			
MAASDAM (Form. con i buchi)	L.	4.800	kg

SALUMERIA 3x2

COTECHINI 1ª SCELTA	L.	7.000	kg
SALAMI BOCCONCINI	L.	12.000	kg
SALAMI TURISTA	L.	9.800	kg
COPPA (A TRANCI)	L.	11.800	kg
SPECK (A TRANCI)	L.	13.000	kg
PROSCIUTTO COTTO (A TRANCI)	L.	7.000	kg
MORTADELLA	L.	7.000	kg

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

ORTOFRUTTA

prima scelta...
primi prezzi

BANANE	L.	1.790	kg
PERE	L.	1.000	kg
CAROTE	L.	900	kg
POMPELMI	L.	1.500	kg

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass [redacted]
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12
Telefax 015.849.33.25

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

In provincia è stato di preallarme

Piogge torrenziali allertata la Protezione

La Prefettura ha avvisato i sindaci [redacted] la situazione per ora è tranquilla

BIELLA. Stato di preallarme anche nel Biellese per l'ondata di maltempo che sta portando su tutta l'Italia i residui delle piogge torrenziali [redacted] ciclone «Jeanne».

La prefettura, già nel pomeriggio di domenica ha provveduto ad avvisare via fax tutti i sindaci dei Comuni della Provincia dell'arrivo della perturbazione che avrebbe potuto generare piogge intense anche nel comprensiorio laniero. E come sempre di fronte al messagio di allerta molti sindaci si chiedono cosa devono fare. «Nulla di particolare se [redacted] fare in maniera che qualcuno del Comune sia reperibile nel caso lo stato di crisi [redacted] verifichi e [redacted] necessario quindi disporre misure di presidio del territorio - spiega Maurizio Lometti funzionario della Protezione Civile di Biella -. Purtroppo questo è ancora un settore un po' sottovalutato [redacted] molti sindaci non [redacted] che la protezione civile è uno dei compiti istituzionali legati alla carica e [redacted] rispondono direttamente. Il sottosegretario Barberi, intervenuto nei giorni scorsi a Mosso al convegno dei vigili del fuoco volontari, ha ribadito l'importanza del ruolo dei Comuni nella tutela del proprio territorio e il compito dei sindaci nel gestire le situazioni di emergenza».

Durante lo stato [redacted] preallarme nel Biellese non si sono [redacted]rificati problemi anche perchè la pioggia non ha raggiunto intensità preoccupanti, anzi nella tarda mattinata ha [redacted] addirittura di piovere. Il servizio metereologico della Protezione Civile, anche [redacted] la perturbazio[redacted] pare si sia concentrata sulla Toscana, non ha dato per ora il cessato preallarme per il Piemonte e la Valle d'Acsta: la perturbazione è molto estesa e persistente e non ci sono segnali [redacted] miglioramento. **[r. b.]**

Esplosione la scorsa notte attorno alle quattro in un alloggio di via Sesia

Fuga di gas a Pila, un morto

Giuseppe Stragiotti, 55 anni, di Coggiola

PILA. Dramma in Valsesia. Un uomo ha perso [redacted] vita nell'incendio di una abitazione, provo[redacted] con ogni probabilità da una fuga di gas. La vittima è Giuseppe Stragiotti, 55 anni; abitava [redacted] Coggiola in via Mazzini 44 e si trovava in un alloggio di Pila per trascorrere il fine settimana.

La tragedia [redacted] verificata domenica notte attorno alle 4: il silenzio della notte è stato all'improvviso spezzato dallo scoppio che ha dilaniato [redacted] casa a tre piani [redacted] via Sesia, [redacted] una ventina di [redacted] dalla strada statale 299 «della Valsesia». Quando [redacted] scattato l'allarme, le fiamme avevano già avvolto l'alloggio, quasi interamente costruito in legno, [redacted] la copertura in beole era crollata.

L'opera di spegnimento dell'incendio si è protratta per un paio d'ore rivolta anche a scongiurare il pericolo che le fiamme si propagassero alle abitazioni confinanti. I vigili del fuoco, intervenuti dal distaccamento di Varallo [redacted] dal reparto volontario di Alagna, [redacted] sono trattenuti sul posto sino al pomeriggio per concludere le operazioni di bonifica.

Stragiotti [redacted] raggiunto l'alloggio di Pila (di cui è proprietario insieme ad alcuni parenti) nella giornata di sabato e si era trattenuto per [redacted] weekend, come faceva regolarmente. Proprio ieri mattina avrebbe dovuto rientrare [redacted] Coggiola.

Cosa sia accaduto è difficile [redacted] ricostruire. Tuttavia è probabile che la causa sia da riscontrare in una fuga di gas che ha saturato i locali dell'appartamento, una minaccia mortale pronta a esplodere alla minima scintilla. Cosa che probabilmente è accaduta quando l'uomo si è alzato dal letto e ha acceso la luce (oppure per [redacted] contatto nel motorino elettrico del frigorifero).

Sul tragico episodio sono [redacted] corso gli accertamenti dei carabinieri del comando di Scopa.

All'arrivo dei primi soccorsi, le fiamme erano già divampate rendendo impossibile entrare nell'alloggio. Davanti alla casa, la Ford Fiesta dello Stragiotti hanno confermto i timori: lo scoppio e il successivo incendio [redacted] causato almeno una vittima. La salma dell'uomo [redacted] [redacted]ta quindi composta all'obitorio dell'ospedale di Varallo dove ieri pomeriggio è stata eseguita l'autopsia: il decesso del pensionato sarebbe imputabile a soffocamento da fumo.

La casa [redacted] via Sesia è stata completamente sventrata: sono rimasti in piedi i soli muri perimetrali del piano terra e del primo; nessun altro edificio è rimasto danneggiato dall'incendio. Per consentire le operazioni di soccorso, il tratto di statale che attraversa l'abitato di Pila è stato chiuso al transito per alcune ore, con il traffico deviato sulla strada «delle seggiovie» lungo la sponda destra del fiume Sesia.

In via precauzionale è stata chiusa la piccola strada [redacted]unale che costeggia lo stabile distrutto. Nella casa i carabinieri hanno recuperato tre bombole di gas ad uso domestico ancora intatte.

Giuseppe Stragiotti [redacted] a Trivero il 14 marzo [redacted] 1943. Aveva abitato per [redacted] certo periodo [redacted] Pray prima di trasferirsi a Coggiola alla fine degli anni Sessanta. Vedovo da sei anni, [redacted] la figlia Sabrina, che lavora alle scuole [redacted] Trivero.

[redacted]olo Quadrelli

Nella foto [redacted] Michelatti la tragica esplosione [redacted] Pila: qui sopra i vigili del fuoco davanti alla casa distrutta e accanto [redacted] bombole di gas recuperate nell'edificio

L'abitazione era di proprietà della vittima che si recava in Valsesia ogni weekend

[redacted]

L'«inferno» di via per Pollone

BIELLA. Non è la prima volta che una fuga di gas da una bombola provoca lutti [redacted] gravi danni nel Biellese. In città [redacted] ancora vivo il ricordo dell'esplosione avvenuta il 22 febbraio del '96 in [redacted] condominio di via per Pollone nell'alloggio della famiglia Trentinelli. Il gas uscito da una bombola difettosa aveva saturato uno sgabuzzino e la cucina e quando al mattino uno dei componenti la numerosa famiglia era entrato nel locale si era scatenato l'inferno. [redacted] bilancio era stato pesantissimo: erano morti il capo famiglia, Antonio Trentinelli [redacted] 55 anni e il figlio Domenico di 24 anni. La moglie Antonia Bonsignore [redacted] un altro figlio, Giovanni di 17 anni, guarirono dopo [redacted] lungo periodo di degenza in ospedale. Lo scoppio aveva devastato anche l'alloggio di un vicino, Lorenzo Bellan che aveva riportato però ferite più lievi e lesionato quasi tutti gli alloggi del condominio: [redacted] famiglie furono costrette a sfollare.

[redacted] caso più recente era stato, un anno fa, l'11 luglio del '97, l'esplosione che aveva devastato la frazione Golzio di Andorno. Per una fuga di gas era saltata in aria la casa delle vacanze della famiglia di un ingegnere della Fiat, Mario Borrelli, di 56 anni: l'uomo, era rimasto sepolto sotto le macerie insieme alla moglie Anna Querro e alla figlia Laura. Solo Anna Querro aveva riportato gravi ferite. I danni erano stati ingenti. **[r. b.]**

Ieri mattina [redacted] Novara la sentenza sull'omicidio di Chiavazza

Uccise l'amico: dieci anni

Concesso lo sconto di pena ad Arcieri

NOVARA. Dieci anni e otto [redacted]si di reclusione: [redacted] la condanna inflitta ieri mattina a Vincenzo Arcieri, il muratore biellese di [redacted] anni che l'11 marzo del '97 uccise con tre colpi di pistola il collega Roberto Barbera, di 37.

L'omicidio è avvenuto nel cantiere dove entrambi gli uomini lavoravano, a Chiavazza: Arcieri confessò quasi subito di aver perso la testa, perchè convinto che l'amico gli [redacted] rubato i tredici milioni che portava nella borsa. Erano i suoi risparmi di anni, [redacted] li doveva consegnare proprio la sera di quel giorno [redacted] un concessionario, per acquistare l'auto nuova.

La sentenza [redacted] stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Novara, presieduta da Roberto Aniello [redacted] giudice [redacted] latere Isabella Diani, dopo poco più di un'ora [redacted] mezzo di camera di consiglio. [redacted] pubblico ministero Nicola Serianni [redacted] chiesto 22 anni, pur dichiarandosi d'accordo sulla riduzione di un terzo per il giudizio abbreviato, non concesso dal gip.

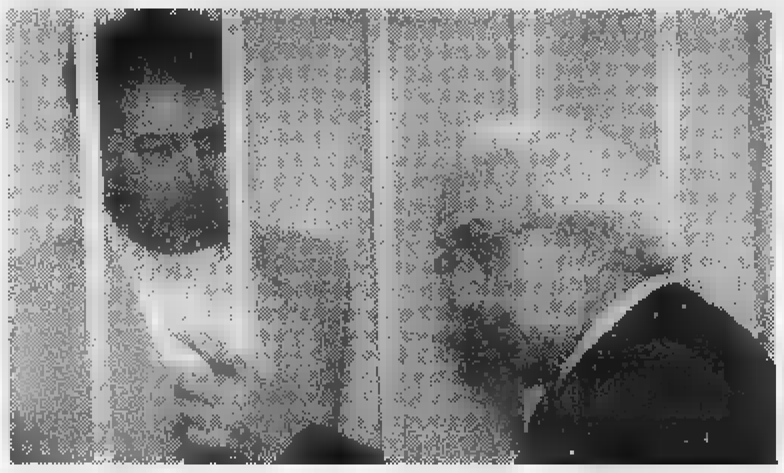
La Corte ha conteggiato questo «sconto» sulla pena [redacted] anche quello per le attenuanti generiche, [redacted] ha stabilito il rimborso di venti milioni ciascuno per i due fratelli della vittima, Paola [redacted] Bruno Barbera. L'imputato aveva offerto la sua casa a Lamezia Terme, che però [redacted]ta rifiutata perchè [redacted] la concessione edilizia.

Ieri mattina hanno parlato i due avvocati. Piero Chiorino, legale di parte civile, ha messo in dubbio diversi passaggi della confessione dell'imputato: «Li aveva davvero, quei tredici milioni? E se erano nella borsa, perché li avrebbe dovuti prendere proprio Barbera? Altre persone [redacted] entrate nel cantiere quella mattina. Non [redacted]cettiamo che s'infanghi la memoria del defunto, che viene fatto passare per ladro».

Poi ha aggiunto: «L'imputato è andato a casa a prendere [redacted] pistola, agendo in modo freddo [redacted] determinato. E' [redacted] che non [redacted] premeditazione, però non [redacted] nemmeno furia incontrollabile. [redacted] detto anche di aver controllato che la pistola fosse carica. I due [redacted] amici, ma Arcieri [redacted] dà [redacted] Barbera la possibilità di ripensarci e restituire i soldi, semmai li ha presi. Vuole la sua esecuzione per lo sgarro che ritiene [redacted] subito».

Tutta incentrata sulla personalità dell'imputato è stata l'arringa del difensore Giancarlo Bertagnolio: «Arcieri non è un violento che disprezza [redacted] vita umana, [redacted] un uomo tutto casa [redacted] lavoro. E' di [redacted] semplicità disarmante. Non [redacted] quando dice di non sapere perché ha sparato. Ha un rapporto quasi morboso [redacted] il denaro, [redacted] quando si è trovato senza quei soldi gli è crollato il mondo addosso. Subito ha pensato a uno scherzo, ha affrontato Barbera [redacted] poi i fatti sono precipitati. Non voleva uccidere. E adesso la [redacted] condanna peggiore è il rimorso di aver ammazzato un amico: la sta già pagando. Bisogna entrare nella [redacted] mentalità». La Corte l'ha fatto.

Barbara Cottavoz



Vincenzo Arcieri in Corte d'Assise, col suo avvocato Giancarlo Bertagnolio

Città [redacted] BIELLA
C.I.A.T.
TEATRO ODEON
GRANDE CONCERTO DI Michel Petrucciani
Piano Solo

[redacted] 12 OTTOBRE 1998
ore 21,30
Prevendita biglietti alla [redacted] del [redacted]

Fay
Brooksfield Sportive
Henry Cottons Rainwear & Sportswear
FURLA
MANDARINA DUCK
POLLINI
ROBERTO RONCO
Via Italia, 12 - Biella
HOGAN
TOD'S
OXS
sergio rossi
VicMatiè
Church's Famous English shoes

Si svolgerà a Città Studi. Mille ore di formazione, di cui 400 in azienda

Università, ecco il superperito

Parte nel '99 il nuovo corso post-diploma

BIELLA. Studieranno da «superperiti» i diplomati che dal prossimo anno si iscriveranno al nuovo corso di formazione proposto a Città Studi dal Politecnico, dall'Istituto tecnico «Quintino Sella» e da Texilia.

Circa mille ore, quattrocento delle quali in azienda per fare tirocinio, ed un pool di esperti-docenti «fuori dagli schemi». Insegnanti che non provengono cioè dall'ambiente scolastico, bensì direttamente dai reparti produttivi degli stabilimenti, quelli che in termini moderni vengono chiamati «tutor aziendali».

Del progetto se ne sta parlando in queste ore e se tutto andrà per il giusto gli aspiranti potranno già frequentare l'avvio del prossimo anno scolastico, quello datato '99-2000.

Promotore del nuovo corso è la Fis (istituto di Formazione tecnico-professionale integrata), che offrirà una *chance* in più ai giovani che hanno sostenuto gli esami di maturità. Il «superperito» infatti non è altro che un passaggio intermedio, più veloce e meno impegnativo di una laurea o diploma universitario, attività che non preclude ma che facilita anzi l'ingresso ad un titolo di studio superiore.

Il corso, che avrà la durata di due semestri, permetterà di ottenere un attestao rilasciato dall'Università di Torino. La qualifica sarà quella di «tecnico manutenzione e sicurezza degli impianti tessili». E sulla falsariga del «superperito» è pronto anche il progetto per «supergeometra», che però troverà spazio in altri capoluoghi.

Spiegano da Città Studi: «Questa nuova opportunità, elaborata dal Politecico di Torino in collaborazione con quello di Milano e con il consorzio Nettuno che seguirà la teledidattica, risponde ad un piano del ministero che ha stanziato complessivamente un'ottantina di miliardi in tutta Italia per il prossimo biennio. Il finanziamento dovrà però essere integrato con fondi da reperire sul territorio. Il corso sarà a numero chiuso e vi potranno partecipare una quindicina di iscritti».

Alla Scuola di amministrazione aziendale intanto, sono state prorogate di due settimane, a partire da ieri, le preiscrizioni al corso di diploma universitario riservato a chi già è occupato o integrato nel mondo del lavoro. Si tratta di un ciclo che si svolge in orarrio preserale, tre ore tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Sempre nell'ambito dello stesso diploma si potranno seguire singole materie (corsi a moduli), che danno diritto, ad esse attestato. **[p. g.]**

Per i diplomati di licei ed istituti tecnici parte nel '99 un corso da «superperito»

IN BREVE

Visita in città del console sudafricano

Domani alla Camera di Commercio è atteso il console generale del Sud Africa a Milano, William Steenkamp. L'incontro è finalizzato a promuovere i rapporti economici tra il Biellese e la Repubblica del Sud Africa. **[d. sa.]**

Cronaca

Denunciato un biellese per guida senza patente

Due pregiudicati sono stati fermati dalla polizia mentre transitavano in via Rosselli a bordo di una Polo: uno, di 48 anni, residente a Biella è stato denunciato per guida senza patente, il secondo, 42 anni, di Trivero, è stato invece segnalato in Prefettura perchè in possesso di due flaconi di metadone e denunciato per porto abusivo di un coltello. **[f. p.]**

Trasporti

Collaudo, la funicolare è ferma oggi e domani

Stop tecnico oggi e domani per la funicolare: l'impianto resterà fermo per il collaudo semestrale ed entrerà in funzione un bus sostitutivo. **[f. p.]**

Sono una decina tra i 186 nel mirino del pm novarese

Esoneri militari «facili» giovani biellesi indagati

BIELLA. Sono una decina i giovani biellesi coinvolti nell'inchiesta della magistratura novarese sugli «esoneri facili» dal servizio militare. Tutti giovani di leva, rischiano pesanti accuse che vanno dalla tentata corruzione alla simulazione di infermità. Se, come appare probabile, il gip accoglierà la richiesta di rinvio a giudizio proposta dal procuratore Alberto Oggè, la maggior parte degli imputati potrebbe chiedere immediatamente di patteggiare. In tal senso lo stesso pm avrebbe già espresso indicazioni positive, in ultimo anche per problemi logistici: gli indagati sono 263 e sarebbe assai difficile trovare un'aula di tribunale adatta ad accogliere così tante persone.

Del «gruppone» di accusati fanno parte 186 giovani di leva, 65 familiari, due mediatori: Gemma Rigoni, 72 anni di Boca, finita in carcere nel maggio del '95 ed un pensionato che nel frattempo è deceduto. Ci sono poi sei medici privati ed uno dell'Usl di Borgomanero, oltre a tre pubblici ufficiali. Questi sono un medico del Distretto militare di Vercelli e due impiegati amministrativi dell'ospedale militare di Milano. Il procuratore Alberto Oggè aveva già chiesto l'archiviazione per 48 casi, nei quali i giovani sono risultati versamente ammalati.

Il metodo, secondo la ricostruzione della procura novarese, era abbastanza semplice. Si avvicinava l'intermediario (la donna ed il pensionato) e si pagava una somma che, a secondo dei casi, era compresa tra i 5 ed i 10 milioni. Lo stesso intermediario ordinava il certificato medico all'Usl di Borgomanero, dove in alcuni casi nemmeno vedere l'«ammalato» si certificavano turbe psichiche, problemi di socializzazione, insonnia ed anche manie suicide.

Con tutta la documentazione di partiva partiva per la visita di leva a Torino e Milano. E qui c'erano le persone «giuste» a cui rivolgersi: subito si otteneva il rinvio di un anno, l'esonero sono i casi più gravi.

Non è caso nell'abitazione del pensionato i carabinieri scoprirono un archivio con i nomi dei giovani per i quali l'operazione aveva avuto successo, poi quelli per cui si doveva ancora provvedere le annotazioni per difficoltà oggettive.

L'inchiesta dell'Arma partì nel dicembre '94 da Borgomanero, raccogliendo una serie di voci che circolvanao in paese. Anche al bar si raccontava di esoneri militari «facili»: bastava semplicemente farsi passare per matto. **[d. p.]**

A Novara è conclusa l'inchiesta sull'esonero «facile» dal servizio militare

LA MIA CITTÀ

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 19-20
Messaggi brevi anonimi

015/252.23.79
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo:
«La Stampa - Redazione di Biella -LA CITTA'- Via Repubblica 29, Biella»

Al Bennet arrestata romena di 28 anni

Tenta di rubare 16 video di Titanic

BIELLA. Sorpresa 16 videocassette del film-cult «Titanic» nella borsa, al Bennet, una giovane romena ha cercato di giustificarsi asserendo di essere follemente innamorata di Leonardo Di Caprio. Ma gli agenti della «volante», intervenuti sul posto su segnalazione del direttore del supermercato, non le hanno creduto e ai polsi hanno fatto scattare le manette. Si tratta di Camelia Popescu, anni, senza fissa dimora.

La donna nascosto le 16 videocassette nella sporta, dopo averne staccato le placche magnetiche antitaccheggio. Poi ha cercato di andarsene indisturbata. La prolungata sosta della romena davanti agli scaffali del reparto video, ha però insospetto il direttore che ha voluto fare un controllo. E così è stato scoperto il tentato furto delle videocassette. La romena è comparsa ieri davanti ai giudici.

Furto riuscito, sia pure a metà, alla Filatura di Pollone domenica notte, nonostante il pronto intervento della vigilanza notturna e di una «volante» della polizia. I ladri, probabilmente due, sono riusciti a fuggire dopo un breve ma roccambolesco inseguimento al buio all'interno dello stabilimento, portandosi via oltre tre milioni di lire in contanti e valori bollati per altri quattro milioni.

Solo per puro caso uno dei ladri è sfuggito alla cattura. Infatti, mentre gli agenti stavano per raggiungerlo, una porta antipanico si è chiusa all'improvviso colpendo in pieno volto uno degli agenti. Circostanza che ha costretto uno dei due poliziotti a interrompere l'inseguimento per soccorrere il collega ferito.

Infine, la cronaca registra furto con spaccata (si tratta già della seconda volta), nel negozio di biancheria intima «Thara» di via Italia, a Biella. Mandato in frantumi il cristallo della vetrata esterna, i ladri hanno portato via una dozzina di capi di biancheria e maglieria intima, del valore di quasi un milione. **[f. p.]**

L'imprenditore, da 10 anni in Sardegna, tornerà nel Biellese

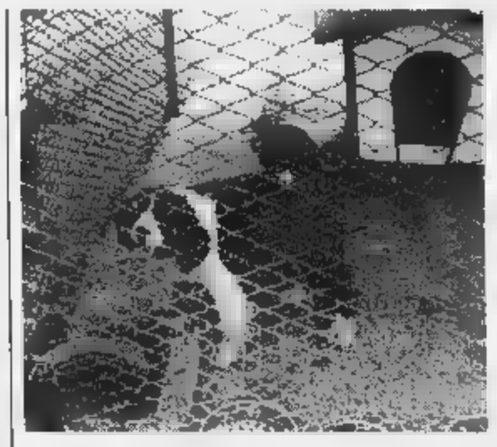
Un aiuto per i cani di Hary

Saranno curati dai veterinari di Olbia

BADESI. Saranno i veterinari della Asl numero di Olbia a prendersi cura dei cani raccolti in dieci anni, dal cinofilo di origine biellese Luigi Hary. Il caso era nello scorso mese di agosto quando, Hary, ormai stanco ed ammalato e costretto a trasferirsi in Piemonte per curarsi, chiese aiuto affinché qualcuno si prendesse cura dei suoi cani. La vicenda fu presa a cuore dal commissario prefettizio del paese, Pietro Farci, che incaricò gli addetti del Comune di occuparsi per un mese dei cani di Hary. Tutto questo fino a quando non si sarebbe trovata una sistemazione definitiva. Il mese è scaduto qualche giorno fa e ora i cani di Luigi Hary saranno curati dai veterinari dell'Asl, che hanno preso a cuore il problema.

Una vicenda unica in Italia, quella dell'anziano cinofilo di Biella, che si trova in Sardegna da una quarantina d'anni e che, nell'ultimo decennio, si è dedicato anima e corpo ai suoi cani. Ma negli ultimi tempi Luigi Hary - che spendeva alcuni milioni al mese per dare da mangiare agli animali - si è stancato e a ragione ha chiesto aiuto a chi potesse prendersi cura dei 250 cani in quanto costretto a rientrare a Biella per sottoporsi a delle cure.

In un primo tempo la richiesta di Hary è sembrata spegnersi nel nulla; poi, come detto, l'appello è stato accolto dal commissario prefettizio del paese che ha incaricato i suoi più stretti collaboratori ad occuparsi dei cani. Ora i «quattrozampe» saranno adottati dai veterinari di Olbia ed il loro vecchio padrone potrà finalmente riposarsi e curarsi nella sua Biella. **[p. ca.]**



Il problema cani Hary era emerso nell'agosto scorso, quando l'imprenditore di origine biellese aveva lanciato richiesta di

Lavori in via Italia

«Trasloca» la gara coi blu della

BIELLA. I lavori di ripristino della pavimentazione in via Italia obbligano a «traslocare» la settima edizione del «Trofeo della marcia», la spettacolare manifestazione sportiva che sabato vedrà coinvolti campioni e semplici appassionati.

Dalla piazza della Trinità, il «cuore» dell'appuntamento (una staffetta di marcia e corsa) si trasferisce così di fronte al Duomo. La gara rispetterà quasi interamente il tradizionale percorso, che viene però completato non più entrando in via Italia, bensì passando da Crosa e da via Palazzo giustizia, per concludere l'ultimo lato del quadrilatero.

Accanto alle «stelle» della marcia, come il campione europeo Markov e la biellese Betty Perrone, ci saranno i ragazzi delle scuole medie della provincia, alcuni disabili e anche un «quartetto» con i giocatori di basket della Fila Biella. Certa la presenza di un grande campione dell'atletica, Gennaro Napoli, che prenderà il via nella «star race». **[d. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Schroeder, la sinistra del «political correct»

Devo confidare che intimamente Schroeder ha attirato le mie simpatie. Ho avuto, come si suol dire, un cedimento, ho creduto per un attimo di poter esprimere giudizi senza essere influenzato da pregiudiziali di carattere ideologico.

Dal punto di vista simbolico, chi ha combattuto per anni Balena Bianca e che ultimamente sta dando gli ultimi colpi di coda tramite il giurassico Kossiga poteva provare repulsione per chi (Kohl) si autodefiniva con compiacimento «l'elefante buono» a tutto vantaggio di chi (Schroeder) sottolineava il proprio movimentismo e la volontà di rinnovamento, tramite l'appellativo di pantera. Però ho fatto i conti con la indomita vocazione parolaia che è tipica della Sinistra. Infatti di fronte ai gravissimi problemi dell'occupazione, della criminalità e della immigrazione che feriscono la Germania, Schroeder non trova nulla di meglio che abbandonarsi all'inconcludente politicall correct che accumuna l'intera sinistra europea.

Al posto di lavorare per il suo Paese, ha già ceduto alle sirene della politica-show che garantisce pubblicità a fronte di un minimale dispendio di energie. Pare infatti che il primo pensiero di Schroeder sia andato al termine Reichstag, vera fronte di ogni male tedesco, che indica il parlamento tedesco che verrà sostituito dall'americaneggiante Parliament. Ora pare che gli operai della Germania dell'Est, i disoccupati, i residenti in quartieri stravolti dalla criminalità e dall'immigrazione possano stare tranquilli; finalmente qualcuno ha individuato che la scaturigine di tutti i mali e il termine Reichstag e si accinge ad eliminarli alla radice.

Quanta delusione nel dover affermare che alla fine il leader della sinistra europea più serio è proprio quel D'Alema che, a onor del vero, poche volte si abbandona alla politica di avanspettacolo e che proprio per questo è irriducibile antagonista di quella sinistra soft e massmediatica che transita da Veltroni a Blair tramite Schroeder.

In compenso gli italiani hanno finalmente potuto capire è l'Euro Ulivo: è una costruzione parolaia di giovanotti velleitari che in Italia, nella veste di Veltroni, promettono un rinascimento», in Inghilterra, nella veste di Tony Blair, promettono un «nuovo secolo», in America aprono a frontiere sessuali e in Germania per bocca di Schroeder si accontentano di i termini.

In poche parole cavalcano lo scontento derivato dalle incertezze del libero mercato e della globalizzazione, ma vivono la contraddizione della globalizzazione delle parole e dei termini.

L'Euro Ulivo si rivela dunque in tutta la drammatica inconsistenza come un fenomeno di qualunquismo e di buonismo parolaio che, lontano da cavalcare i fenomeni della globalizzazione, subisce la globalizzazione parolaia.

Una lezione però il Polo può trarla dalla tornata elettorale tedesca: il liberismo, oltre a non appartenere al bagaglio culturale della destra italiana, è un cavallo di battaglia perdente ed il fenomeno di ritorno a fare politica, non delegando la sinistra a gestire il malcontento che serpeggia in tutta l'Europa per il pericoloso ritorno di fenomeno politico che aveva dimostrato le sue contraddizioni in termini e aveva concluso la sua spinta propulsiva già ad inizio secolo.

Andrea Delmastro, segretario provinciale di Azione Giovani

UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.846-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, telefono 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 8, telefono 015/35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, telefono 015/22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre presentazione di ricetta medica urgente.

Nei altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, telefono 015/22.241.
Bordevole: *Dr.ssa Canuti*, via 6, telefono 015/256.24.73.
Carrione: *Dr. Platini*, via Giovanni XXIII 85, telefono 015/67.18.66.
Trivero: *Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, telefono 015/75 65.92.
Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, telefono 015/88.20.15.

FERROVIE DELLO STATO

Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono 015/40.25.52.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Direzione e Biglietteria: via Macallè 40, telefono 015/84.86.411.

NECROLOGIE

Luisa, Angelo e Guido Pavia con le rispettive famiglie partecipano al grande dolore di

Edy Balogh

— Biella, 6 ottobre 1998.

Le previsioni dell'Osservatorio meteo di Oropa

Maltempo sul Biellese colpa del ciclone Jeanne

BIELLA. Il tempo di questa settimana caratterizzato da una persistenza di correnti occidentali a tratti instabili e portatrici di sistemi nuvolosi piovosi e temporaleschi; in particolare la forte depressione che da interessa il Biellese, residuo del ciclone tropicale «Jeanne», richiama correnti mediterranee.

Il Mar Mediterraneo, che va paragonato ad un accumulatore, ha immagazzinato un prolungato calore estivo, per cui il ruolo è determinante in questa configurazione climatica. La temperatura dell'aria tenderà a scendere sensibilmente specie sui valori massimi. Vediamo le previsioni della settimana elaborate dal direttore dell'Osservatorio di Oropa Orazio Scanzio.

Oggi il sistema nuvoloso determina condizioni di forte instabilità atmosferica. Possibilità di precipitazioni. Neve sopra i 1700 metri. Temperature in diminuzione.

Domani, nuvoloso con possibilità di precipitazioni nel della giornata; l'area di bassa pressione tenderà ad attenuarsi, per cui si passerà a condizioni di variabilità.

Giovedì caratteristiche di spiccata variabilità; infatti rimarrà il «vortice depressionario» lasciato dalla depressione passata per cui si verificheranno schiarite e annuvolamenti, con possibilità di precipitazioni. Temperature stazionarie.

Venerdì, variabile con annuvolamenti e possibilità di precipitazioni.

Il fine settimana all'insegna di una moderata stabilità con schiarite anche ampie più frequenti al mattino e alla sera e annuvolamenti pomeridiani con precipitazioni e solo domenica si potrà contare su un miglioramento generale delle condizioni atmosferiche. **[r. s.]**

Voto sofferto nel centro più piccolo, plebiscitario nell'altro. Ora si attende la legge

Mosso e Pistolesa, «sì» alla fusione

Ok il referendum, nel '99 saranno un solo Comune

BIELLA. Allora è fatta. Gli abitanti di Mosso Santa Maria e di Pistolesa, andati alle urne domenica, hanno detto di sì alla fusione dei Comuni, e nel '99 i due centri avranno un solo sindaco: quello del neonato paese di Mosso. Il verdetto è arrivato poco dopo le 22 dell'altroieri, quando è [illegible] chiuse le [illegible] del referendum organizzato dalla Regione: Mosso Santa Maria [illegible] ha avuto incertezze (93 per cento di sì). Voto molto sofferto, invece, a Pistolesa (55 per cento): ma era previsto.

Gli abitanti del paese più piccolo (150 persone) temevano [illegible] perdere voce in capitolo: «Ma [illegible] sarà così - dice il sindaco Pier Antonio Fiorito, grande sponsor della fusione -: Pistolesa avrà un prosindaco e due portavoce, oltre ai consiglieri che sicuramente verranno eletti alle prossime amministrative». Fiorito è contento, e [illegible] si aspettava maggioranze schiaccianti: «Poteva accadere di tutto, come è giusto che sia quando ci si confronta in modo democratico. Ed è andata bene: hanno votato 121 persone [illegible] 147 elettori, cioè tutti i residenti. Meglio di così...». Il voto di Pistolesa era fondamentale: se avessero vinto i no, la fusione [illegible] è sarebbe fatta. Ma il nemico più temuto era l'astensio[illegible]. Anche il sindaco di Mosso, Gianni Regis Milano, aveva paura che la gente disertasse le urne, annullando il referendum: invece hanno votato in 918 su 1425 (il 65 per cento, contro l'83 di Pistolesa).

I sindaci **Pier Antonio Fiorito** (in alto) e **Gianni Regis Milano**; nella foto grande [illegible] del voto di domenica (MICHELETTI)

Ora [illegible] ci [illegible] più ostacoli sulla strada del Comune unico: quello biellese è finora il secondo caso di fusione, dopo quello di tre paesi astigiani. I vantaggi? Per dieci anni si paga la metà di tributi alla Regione, e sia da Torino sia dalla Provincia arriveranno più soldi (senza contare quelli risparmiati grazie alla presenza [illegible] solo municipio). Pistolesa, infine, avrà ugualmente una sede comunale: «E' un'operazione davvero conveniente», dice Fiorito.

Adesso la parola passa alla Regione, che farà una legge per accorpare le due amministrazioni. Ecco le scadenze previste: fino alla fine dell'anno rimangono in carica i sindaci attuali; il primo gennaio '99 i Consigli verranno sciolti e affidati a un commissario del prefetto, in attesa delle prime elezioni per il Comune unico.

Nell'Astigiano, i sindaci dei tre paesi accorpati si sono messi d'accordo per abbandonare la scena, e si [illegible] ricandidati solo come consiglieri. Accadrà anche a Mosso e a Pistolesa? «Non lo so, dobbiamo ancora vedere», risponde Fiorito. **[g. bu.]**

Gifflenga

Niente alleanza con Mottalciata

BIELLA. Sulla scia di Mosso e di Pistolesa, anche Gifflenga e Mottalciata, nei mesi scorsi, hanno pensato di unire le forze. [illegible] l'operazione, per ora, è congelata: gli abitanti del primo paese (il più piccolo) non sono d'accordo, e il sindaco Renato Cappa ha dovuto mettere da parte il progetto, di [illegible] aveva già parlato col suo collega di Mottalciata Ezio Micheletti.

Di fusione si parla anche in Valsessera, dove a lanciare la proposta è stato il sindaco di Coggiola, Angela Maria Pastore. L'appello è rivolto a Portula e a Pray, e un primo risultato c'è: abitanti e amministratori hanno cominciato a confrontarsi su questa ipotesi.

Nel Biellese c'è stato anche un esperimento fallito: quello del Mortigliengo. I giochi sembravano ormai fatti, perché [illegible] giunse al referendum e gli abitanti di tutti e quattro i Comuni dissero di sì alla fusione. Ma poi Strona, dopo le elezioni per il rinnovo [illegible] Consiglio, cambiò idea, e l'accorpamento non si fece più. **[r. s.]**

IN [illegible]

Cossato

Statale interrotta per la caduta di due alberi

Interrotta ieri mattina all'alba la Cossato-Roasio, a [illegible] di due alberi caduti a distanza di qualche ora per le abbondanti piogge. Le piante sono state rimosse dai vigili del fuoco di Biella, che grazie al loro pronto intervento sono riusciti a limitare il disagio per gli automobilisti che percorrevano la statale. **[f. p.]**

Mongrando

Domenica nella Bessa [illegible] gara di «Orienteering»

L'assessorato allo sport, il Gruppo sportivo «La Vetta» e «Vermognovive», in collaborazione con il Centro Sportivo Italiano, orga[illegible] per domenica una gara di «Orienteering» nella riserva naturale della Bessa. Il raduno è in programma alle 14 nella sede di «Vermognovive», dove [illegible]nno raccolte le iscrizioni. La gara è aperta a tutti. Per informazioni si può telefonare ai numeri 015-666748, 667792 o 666898. **[d. sa.]**

Candelo

Al Ricetto quattro conferenze di «Vernato arte»

L'associazione «Vernato Arte» organizza 4 conferenze con diapositive coordinate dal critico d'arte biellese Carlo Bruni. La prima, su Van Gogh, è in calendario giovedì sera; il 22 ottobre si parlerà di Dalì, il 5 novembre di Bacon e il 19 di Picasso. Gli incontri, ad ingresso libero, si svolgono nella sala comunale del Ricetto di Candelo, con inizio alle 20,30. **[g. co.]**

Vigliano

Incidente stradale: ferito un giovane di Brusnengo

Prognosi di due mesi per un giovane di Brusnengo, Gabriele Gruppo, 20 anni, che ha riportato la frattura del femore destro e altre ferite in un incidente stradale accaduto la notte scorsa a Vigliano, in via Milano. La sua Panda si è scontrata con l'Alfa Romeo 145 condotta da Ferdinando Wild, 23 anni, residente a Biella, rimasto ferito leggermente. Meno grave l'incidente avvenuto domenica sera a Gaglianico, tra la Fiat 500 di Marco Marangone, 20 anni, [illegible] Biella (15 giorni di prognosi) e la Fiat Punto di Aurora Turello, 18 anni, di Borgo D'Ale, rimasta illesa. **[f. p.]**

Verrone

Svaligiata un'abitazione: ora è caccia a tre ladri

Deve ancora essere quantificato il bottino trafugato dai ladri nell'abitazione di Carmine G., residente a Verrone. La polizia sospetta che i ladri siano tre uomini, la cui presenza sospetta a bordo di un'auto era già stata segnalata prima a Valdengo e poi in via Umberto 2 a Verrone, nei pressi della [illegible] svuotata dai malviventi. Nel garage di Paolo G., 55 anni, di Biella, è stata invece rubata l'autoradio da una «Polo». **[f. p.]**

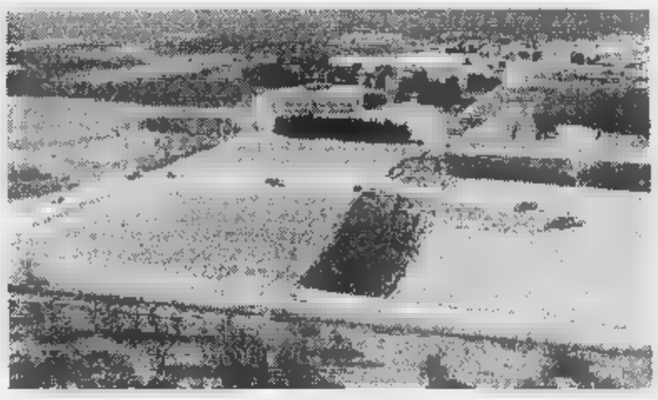
Il Cosrab: concordiamo un piano per evitare l'emergenza

Sui rifiuti è resa dei conti

Oggi un summit Consorzio-Provincia

BIELLA. Anche se l'espressione [illegible]n piace a nessuno, è una specie di resa dei conti, quella in programma oggi alle 18: il Consorzio rifiuti va in Provincia, a parlare con la presidente Silvia Marsoni e col suo vice Roberto Mezzalama. Obiettivo: decidere insieme come evitare l'emergenza immondizia. L'incontro l'ha chiesto il Cosrab, che vuole sapere come muoversi: l'ampliamento della discarica di Masserano è stato bocciato, per i rischi legati al biogas; e il tempo stringe, perché la quinta va[illegible] sarà piena alla fine del '98.

Dice Luciano Pagani, presidente del Consorzio: «Dobbiamo agire in sintonia con la Provincia, perché è inutile presentare un progetto [illegible] poi verrà respinto. Quindi vogliamo capire le intenzioni della giunta, che in fatto di rifiuti è organo di controllo e di programmazione». Le ipotesi non [illegible] molte: o si continua a smaltire a San Giacomo, sperando che passi l'allarme biogas, oppure si porta l'immondizia altrove, con costi più alti. Il Cosrab non ha messo da parte il progetto di ampliamento della discarica, che potrebbe venire ripresentato quando i dati sul metano saranno più confortanti. Ma dato che non c'è tempo da perdere, il Consorzio chiede certezze alla Provincia: possiamo continuare su questa strada? O lasciamo perdere e cerchiamo altri impianti? «Anche i sindaci premono, perché vogliono sapere le tariffe», aggiunge Pagani.



La discarica di Masserano sarà esaurita a fine [illegible]: l'emergenza si avvicina?

I risultati dell'incontro di stasera sono importantissimi: sulla base di essi, già domani il presidente riunirà il Consiglio di amministrazione del Cosrab, per decidere come affrontare la *querelle* dei rifiuti. **[g. bu.]**

Lo dice il sindaco

A Gaffione verrà fatto il marciapiede

OCCHIEPPO SUPERIORE. Da [illegible] si parla in paese del marciapiede lungo via Pozzo Ametis e fino a quasi la piazzetta della frazione Galfione. L'argomento è stato affrontato ufficialmente l'ultima volta durante il consiglio comunale del 30 giugno [illegible] ma i frazionisti sono scettici; temono che la promessa rimanga tale. Il sindaco Diego Lupino dice: «Si farà certamente, e presto. Lo riteniamo un'opera [illegible] interesse pubblico non solo per consentire una piacevole salita con possibilità [illegible] sostare in qualche panchina per riposare, ma anche come mezzo di tutela per l'incolumità dei cittadini. Via Pozzo Ametis è infatti assai frequentata da veicoli, è stretta ed i pedoni possono correre qualche rischio. Non appena la Regione avrà approvato la variante al piano regolatore passeremo alla fase esecutiva. Anche a costo di ricorrere all'esproprio, preso atto che manca la volontà dei privati e collaborare come pareva all'inizio delle trattative». **[d. sa.]**

L'iniziativa nel programma di «Vinincontro», al Ricetto

Candelo, la Pro loco premia i partecipanti ai concorsi

CANDELO. La musica degli organetti di Barberia, l'esposizione di veri capolavori di pasticceria, i vini, il percorso delle vecchie osterie, l'Ecomuseo: tra venerdì e domenica circa 10 mila persone hanno visitato al Ricetto «Vinincontro», la rassegna dedicata alla cultura (e alla coltura) della vite, promossa dalla Pro Loco.

Durante la manifestazione sono stati diffusi i nomi dei vincitori dei vari concorsi che caratterizzano le manifestazioni della Pro loco, a cominciare da Candelo in fiore, che si è svolto nella scorsa primavera. Ecco i nomi dei premiati, suddivisi nei vari concorsi.

CONCORSO BALCONI. 1° premio Orietta Avanzi Brando, 2° premio Piero Pandale, 3° premio Piero Maffeo, La Piazzetta ed Ezio Salussoglia e 4° premio Andrea Biolcati.

CONCORSO GIARDINI. 1° premio Nevio Viana e Giulio Ghirardelli, 2° premio Ferruccio Zanelli, Maurizio Tarello e Renzo Bissacca, 3° premio Pasquale Milan e 4° premio Leo Persico, Gianni Compagnin, Paolo Brunetti e Paolo Gasparin.

Sono [illegible] circa 10 mila i visitatori di «Vinincontro» la rassegna sul mondo dell'uva che si è svolta al Ricetto [illegible] Candelo su iniziativa della Pro loco

CONCORSO CORTILI. 1° premio Paola Falla Berghino, 2° premio Tenuta «La Mandria», 3° premio Sergio Zegna e 4° premio Canonica di San Pietro.

CONCORSO PASTICCERIA ARTISTICA. 1° premio Matteo Baganzola (Parma, pasticceria New Paradise), 2° premio Domenico De Vivo (dell'omonima pasticceria di Napoli) e Valerio Angelino Catella (Candelo, ristorante Fuori Le Mura), 3° premio Bruno Guerra (Novate Milanese); premio speciale e premio rivista Domenico De Vivo di 19 anni (Napoli, pasticceria De Vivo). **[f. p.]**

Lo stabilimento di Pettinengo conferma la chiusura entro fine anno

Crisi alla Bellia, firmato l'accordo

Buonuscita di 20 milioni per i 120 dipendenti

BIELLA. La crisi alla Bellia di Pettinengo: sindacati e azienda hanno trovato un'intesa sulle iniziative da attuare per aiutare i 120 dipendenti che stanno per [illegible] licenziati. Lo stabilimento del maglificio che è stato uno dei simboli dell'industria biellese (nei tempi d'oro era stato uno degli sponsor [illegible] Tombal [illegible] l'attività a fine anno. L'accordo siglato venerdì dai sindacati prevede una «buonuscita» di 20 milioni per tutti i 120 dipendenti (quasi tutte donne, la [illegible] parte [illegible] quali [illegible] più di 40 anni). Inoltre c'è un'offerta di lavoro per [illegible] persone nella nuova tessitura che l'imprenditore Morelli d'intesa con la [illegible] sta aprendo a Bioglio nello stabilimento ex Biotto Baldo. Altre [illegible] posti sono disponibili dei reparti lavaggio e finissaggio.

Il sindacato poi ha sovrinteso alla nascita della cooperativa che dovrà continuare in loco una parte del lavoro svolto dallo stabilimento di Pettinengo. «E' stata [illegible] soluzione molto discussa - [illegible]menta Osvaldo Boglietti della Filta Cisl regionale -. Tutto quello che siamo riusciti a ottenere è che questa cooperativa nasca nel rispetto delle normative e che per le [illegible] o 25 unità che potranno essere impiegate nella lavorazioni, la retribuzione e la copertura previdenziale siano uguali a quelle che avevano prima come dipendenti. C'è poi l'impegno dell'azienda a organizzare corsi di riqualificazione. Data la crisi generale [illegible] sarà facile per le maestranze trovare un'occupazione». **[m. al.]**

La chiusura [illegible] reparti di Pettinengo del maglificio Bellia è un duro colpo per l'economia del paese e delle zone limitrofe

In tutto il Biellese

Sicole pastorali Il [illegible] della Diocesi

BIELLA. Mentre nell'oratorio di Occhieppo Inferiore continuano i corsi di formazione del volontariato, voluti dalla Comunità montana Bassa Valle Elvo e dalla Caritas (finiranno a novembre), la Diocesi di Biella ha annunciato il suo programma, relativo alla educazione pastorale nelle [illegible] zone del Biellese.

Il progetto, finalizzato ad allargare la catechesi diffondendola in modo capillare e mirato a tutta la popolazione con docenti preparati su argomenti di largo interesse, prevede quattro anni di scuola e tratterà i grandi temi della religione. Lunedì 19 la scuola prenderà avvio per la zona dell'Alta e Bassa valle Cervo, nel salone parrocchiale di Andorno e per la Vallestrona, il Triverese e il Cossate[illegible] nel salone parrocchiale di Vallemosso. Martedì 20 sarà la volta della Pianura all'oratorio [illegible] Sandigliano. **[d. sa.]**

A Biella e a Vercelli

Con Convivia a [illegible] di Slow Food

BIELLA. Sono incontri dedicati agli appassionati della tavola e del buon bere quelli che «Convivia» organizza la prossima settimana a Biella e Vercelli.

La prima proposta ruota attorno alla filosofia d'abbinamento cibo-vino, un corso in sei lezioni a cadenza settimanale che s'inizia mercoledì 21 e che spazierà dalle tecniche [illegible] preparazione degli alimenti alle caratteristiche di sapore e tattili, fino allo studio del menù per una cena completa con tanto di valutazione degli abbinamenti.

Il secondo progetto, che si svolge invece a Vercelli il giovedì, è di «avvicinamento al vino». Il corso è ideale per chi vuole conoscere la cultura della nobile bevanda: prevede sei incontri settimanali il primo dei quali è per [illegible] 22 alle 21 dove verranno affrontate le tecniche di degustazione. Coordina l'accademico di Convivia Aldo Tavella. **[p. g.]**

▪ impianti civili e industriali
▪ riscaldamento
▪ climatizzazione
▪ idraulici ▪ sanitari
▪ accessori ▪ anticendio
• irrigazione

aimonetti termoidraulica s.a.s.

biella - via candelo, 5
tel. 015 [illegible] - fax 015 8494493

Specchio
In edicola da sabato [illegible] ottobre

✓ ***Sesso e potere, destino dei Borgia.*** *A colloquio con Manuel Vázquez Montalbán, creatore del detective Pepe Carvalho e oggi autore di un libro sulla famigerata famiglia.*
✓ ***Galápagos, dove nacque l'evoluzione.*** *Viaggio nelle isole al largo dell'Ecuador che aiutarono Charles Darwin a mettere a fuoco la teoria dell'evoluzione. E che ora sono protagoniste del nuovo romanzo di Cathleen Schine.*

VIAGGIO NELLA LETTURA

3

COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 60 f.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione rivedata e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96) a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Domenica il taglio del nastro: la strada dedicata ai caduti di tutte le guerre

[redacted] foto di Reolon ecco come si presentava viale Rimembranze nei mesi scorsi durante i lavori di lifting Domenica [redacted] delle principali arterie di Borgosesia tornerà in pieno «servizio»

Ai lati della strada due piazzole dove sosteranno fino [redacted] quaranta auto

S'inaugura il viale

Rimembranze di Borgosesia

BORGOSESIA. Il viale in festa per «brindare» alla conclusione dei lavori. Viale Rimembranze [redacted] ormai ultimato, soltanto il maltempo potrebbe tirare un brutto scherzo: se infatti la pioggia non concederà una tregua entro domenica, data fissata per l'inaugurazione della rinnovata arteria cittadina, la posa dell'asfalto dovrà [redacted] rinviata alla settimana prossima.

«Non è un gran problema - commenta il sindaco Corrado Rotti - perché l'intervento è ormai ultimato. Certo [redacted] l'opera finita in tutti i dettagli sarebbe la ciliegina sulla torta».

Dopo il lifting voluto dalla giunta Rotti viale Rimembranze ha un bell'aspetto. Può piacere, come pure le scelte architettoniche possono non [redacted] gradite, ma facendo il raffronto con la situazione precedente diventa davvero difficile attaccare l'amministrazione comunale su quest'opera.

Rotti annuncia inoltre con soddisfazione che sono state ultimate le due piazzole di [redacted] ai lati del corso che potranno ospitare sino a quaranta vetture. E guai a chiedergli se questi posti auto pareggeranno quelli tolti con la costruzione dei nuovi marciapiedi (prima le auto venivano lasciate alla rinfusa [redacted] le piante): «Di parcheggi non ne esistevano - risponde -. Tutto ciò che veniva fatto [redacted] abusivo e a pagarne le spese erano i pedoni. Ora c'è spazio per chi [redacted] muove a piedi e anche per chi deve parcheggiare [redacted] prorpio veicolo».

Intanto si sta preparando la festa. Il viale sarà ancora dedicato ai morti di tutte le guerre [redacted] per la cerimonia sono previsti numerosi ospiti. La scaletta sarà messa a punto dal Comitato tricolore (che raggruppa tutte le associazioni d'arma presenti in città), però si sa già che ha risposto negativamente (per altri impegni) il presidente della Camera Luciano Violante. «Ho anche proposto ai rappresentanti della minoranza di estendere l'invito a personaggi loro amici sperando che non facciano cadere nel nulla l'iniziativa».

Il comitato sta pure preparando [redacted] sorpresa spettacolare ma non vuole anticiparla sino a quando non ci sarà la certezza della riuscita. [i. fo.]

IN [redacted]

Gattinara

Scoperto un ordigno sulla sponda della Sesia

Un residuato bellico, forse un proiettile [redacted] mortaio, [redacted] stato rinvenuto sulla sponda della Sesia, [redacted] una zona boschiva in territorio di Gattinara. Lo ha avvistato [redacted] donna che stava cercando funghi. [p. q.]

Crescentino

Oggi la convocazione del Consiglio comunale

Sono dodici i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale che si riunirà oggi alle 17 e domani alle 18. Tra gli argomenti, i progetti per [redacted] rifacimento [redacted] la installazione dell'illuminazione nelle vie Marco Polo, Colombo, Vespucci [redacted] Faldella. Nella riunione saranno anche discusse interpellanze presentate dai consiglieri Angelo De Marco [redacted] Fiorenzo Tasso e la convenzione con la Provincia per l'istituto «P.Calamandrei». [r. s.]

Gattinara

Fini[redacted] nei guai per [redacted] coltello abusivo

Trovato con un coltello, un uomo di Gattinara è stato denunciato per porto abusivo di arma. I carabinieri lo hanno fer[redacted] per un controllo recuperando il coltello, dalla lama [redacted] una decina di centimetri. [p. q.]

[redacted]arallo

Termosifoni accesi per 4 ore al giorno

Con un'ordinanza il sindaco [redacted] Varallo Pitto ha autorizzato l'accensione degli impianti di riscaldamento per [redacted] periodo giornaliero [redacted] 4 ore sino al 14 ottobre. [p. q.]

Varallo, contro l'elezione di Pitto

All'esame del Tar l'esposto Curri

La lista capeggiata [redacted] Pierangelo Pitto [redacted] elezioni per [redacted] voti

«Varallo oggi e domani» guidata da Daniele Curri ha chiesto il [redacted] delle singole schede

VARALLO. E' l'ora della resa dei conti. Proprio così, giovedì il Tar di Torino esaminerà il ricorso presentato da «Varallo oggi e domani», la lista capeggiata da Daniele Curri che è stata battuta per appena quattro voti alle elezioni amministrati[redacted] della scorsa primavera.

Giovedì il Tribunale amministrativo regionale dovrà decidere [redacted] i fatti esposti dal gruppo Curri hanno un fondamento: in questo [redacted] verrà ordinato il riconteggio delle schede. L'altra soluzione [redacted] che il magistrato decida di archiviare la pratica e lasciare che Pierangelo Pitto continui ad amministrare la città senza riesaminare i tanti pacchi che contengono le preferenze espresse dai varallesi.

Con il documento presentato al Tar Daniele Curri chiede che [redacted] spazzato il campo da ogni dubbio: allo stato attuale infatti, alcuni rappresentanti di lista (pur [redacted] avendo contestato nessuna scheda) sostengono che l'assegnazione di qualche voto sarebbe stata dubbia. E [redacted] supporto di questa tesi sono anche state tirate in ballo delle sentente della Corte Costituzionale.

[redacted] quante possibilità ha Curri di portare via il posto [redacted] Pitto? «Credo che la difficoltà maggiore - risponde l'interes[redacted] - stia nel fare accettare al Tar la nostra richiesta. Una volta accolta avremo il 50 per cento delle possibilità a testa perché quattro voti sono davvero pochi e qualche svista potrebbe anche essere stata determinante. Questo in un sen[redacted] come nell'altro, perché potrebbe anche emergere che Pitto ha vinto con 10 o venti voti in più rispetto [redacted] quattro risultati dallo spoglio del 25 maggio».

Intanto la giunta in carica opera come niente fosse: in queste ore sta lavorando per individuare il nuovo vice sindaco che sostituirà il dimissionario Tiziano Zilioli. [i. fo.]

Summit di esperti a Saluggia

«Sicurezza e nucleare» Giornata di studio oggi al Centro Enea

SALUGGIA. Una giornata dedicata al nucleare. Succede [redacted] al [redacted] ricerche dell'Enea di Saluggia dove, dalle 9 alle 17, si terrà il convegno «Sicurezza nucleare [redacted] disattivazione impianti in Italia». Un argomento di stretta attualità [redacted] che ha sempre toccato da vicino i saluggesi dal momento che il territorio ospita proprio un deposito di scorie radioattive. I lavori [redacted] terranno nell'auditorium dell'Enea in strada Crescentino. Interverranno alcuni dei massimi esperti del settore e lo scopo è quello di fare [redacted] punto sulla situazione in Italia a [redacted] molti anni dal referendum popolare con il quale la Nazione aveva deciso di accantonare la produzione di energia elettrica [redacted] centrali nucleari.

«Si dovrà discutere degli aspetti di accettabilità, sicurezza, radioprotezione e compatibilità ambientale nell'uso dei sistemi nucleari a fissione e nell'impiego delle radiazioni ionizzanti, [redacted] particolare riferimento alla gestione dei rifiuti radioattivi ed alla disattivazione degli impianti», è specificato in un comunicato dell'Enea.

Un altro tema che verrà affrontato durante la giornata di studio è quello della selezione «di un sito nazionale per [redacted] deposito definitivo dei rifiuti a bassa attività e per l'immagazzinamento temporaneo del combustibile irraggiato e dei rifiuti ad alta attività».

Prima [redacted] conclusione del convegno i dirigenti dell'Enea di Saluggia relazioneranno anche sull'attività di ricerca che ha visto impegnato l'ente in questi ultimi anni. [i. fo.]

Gruppi senza fini di lucro

Borgosesia, [redacted] sede quattro associazioni

BORGOSESIA. Cambiano dimora le associazioni cittadine. Entro la giornata di sabato tutti i gruppi [redacted] fini di lucro che [redacted] ospitati in locali [redacted] proprietà comunale dovranno lasciare l'ex convitto per trasferirsi in via Partigiani: il trasloco è al primo piano dello stabile che ospitava la scuola materna.

Quattro associazioni (Comitato carnevale, Banda musicale, Cantores Mundi [redacted] Gruppo folcloristico) che avevano già lasciato da tempo l'ex convitto hanno, invece, trovato sede nello stabile [redacted] Sant'Antida.

[redacted] via Partigiani andranno Ddavv (Dializzati diabetici associati Valsesia Valsessera), Agonistica Tubertini (pesca) e Amici dell'Arte che avranno una stanza sempre [redacted] loro disposizione; Lega Ambiente, Amnesty International e Wwf saranno, invece, raggruppate in un unico ambiente; [redacted] cosa avverrà per Comitato tricolore, Associazione combattenti e reduci e Associazione dell'Arma.

Altri cinque sodalizi usufruiranno invece per una serata al mese della sala riunioni: si tratta di Sci club Borgosesia, Associazione radioamatori, Arcieri del Sesia, Federazione della caccia e Associazione nazionale artiglieri. Mentre in precedenza l'utilizzo delle sede era a titolo gratuito adesso ad ogni gruppo verrà chiesta una somma a titolo di parziale copertura delle spese di gestione anche perché tra Comune e le associazioni dovrà [redacted] sottoscritta per legge una convenzione. [i. fo.]

Nel giro di 48 ore

Ad Alice [redacted] di furti

ALICE CASTELLO. Nuova [redacted] data di furti nelle ultime 48 ore, ad Alice Castello: il consuntivo ne elenca due consumati con tre tentativi di scasso. Questa volta, però, gli autori non sarebbero quei nomadi che già alcuni [redacted] fa hanno tenuta desta l'attenzione [redacted] degli abitanti, tanto da far istituire in Comune un centralino notturno antifurto.

Delle indagini si stanno occupando i carabinieri. I furti consumati, nella notte tra sabato [redacted] domenica, hanno interessato un commercialista del paese che [redacted] stato derubato della vettura [redacted] bordo della quale c'era un computer; e la titolare di [redacted] bar del centro, che ha denunciato il furto del portafogli.

Nella notte successiva sono stati registrati i tre tentativi di furto [redacted] scasso: l'entrata in funzione della sirena d'allarme del sistema antifurto ha messo in fuga i ladri mentre cercavano [redacted] aprire il garage di una fioraia, gli altri tentativi hanno interessato il garage e la porta d'ingresso di un medico e di un artigiano. [w. ca.]

Per voci e strumenti

Cigliano, [redacted]

CIGLIANO. Sono iniziati ieri, e si concluderanno il 9 maggio, i corsi [redacted] musica vocale e strumentale organizzati dall'Istituto musicale «Domus Harmoni[redacted] di Cigliano in collabora[redacted] con il Comune e l'assessorato alla Cultura e Servizi Sociali.

Il [redacted] si articola in cinque sezioni settimanali per gruppi ed individuali con corsi supplementari anche a lezioni individuali. «Sperimento e vivo la [redacted] è il tema della prima lezione seguito dal corso di alfabetizzazione musicale con indirizzo alla coralità per bambini, seguito da quello per adulti e la formazione per il [redacted] polifonico. Altro settore riguarda gli strumenti (pianoforte, batteria, archi [redacted] percussioni) nonché corsi supplementari individuali e settimanali a gruppi con l'apprendimento delle culture musicali generali, storie ed estetica musicale. [p. a. r.]

Intanto prosegue [redacted] suon di tagliandi il referendum lanciato da La Stampa

Gattinara attende le mitiche Ferrari

Domenica il raduno e la premiazione delle vetrine

LA STAMPA — ISTITUTO TERRE DEL NEBBIOLO DEL NORD PIEMONTE — MARTEDI' 6 OTTOBRE [redacted] — agriturist

La più bella vetrina dedicata alla Ferrari è quella del negozio

....

....

I tagliandi vanno spediti [redacted] consegnati a [redacted] "La Stampa" redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) entro [redacted] ore 14 di VENERDI' [redacted] OTTOBRE

Non sono valide le fotocopie

GATTINARA. Prosegue fino a domani la pubblicazione del tagliando che premia le vetrine più belle ispirate alle mitiche Ferrari. I «gioielli» di Casa Maranello si raduneranno domeni[redacted] nel Novarese per poi fare tappa a Gattinara e in provincia di Biella. Il ritrovo è fissato alle 9,30 al santuario di Boca; un'ora più tardi sono previste le visite ad una distilleria di Ghemme, ad un'azienda vitivinicola di Fara e di Sizzano. Nel pomeriggio [redacted] Gattinara [redacted] in programma la grande manifestazione a Villa Paolotti, dove ci sarà la premiazione legata al referendum lanciato da La Stampa con l'Agriturist [redacted] l'Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. Le Ferrari saranno attese dai festeggiamenti organizzati dagli sponsor delle vetrine, dal Comune, dalla Provincia e dal Ferrari Owners Club. Alle 17 è prevista la partenza per il Biellese. Destinazione: Lessona. [g. mo.]

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

CITTA' DEL RISO

«Laureati» Bunny, Vasumi e Zaffa

Cabaret, si vola verso la finale

I finalisti. Da sinistra Max Bunny, Andrea Vasumi e Henry Zaffa

VERCELLI. E così archiviamo anche la seconda semifinale di questa seconda edizione del concorso nazionale di cabaret «Città del riso», che sta animando le notti autunnali vercellesi.

Altri tre comici hanno superato la barriera sul palco di «Ceccomunquecabaret» di corso Rigola, mentre domani sera all'Astoria Remake si chiuderà la serie dei «semi» con l'ultima terna, attendendo il gran finale che si svolgerà sul palcoscenico del Teatro Civico, domenica alle 21.

Pronti per una «degna fi- Vediamo chi è «passato», dopo i primi laureati alla Tina Pica (cioè Italo Giglioli, Max Guidetti e Dado Tedeschi). Da Cecco, giuria e pubblico (moltissimo) hanno scelto domenica notte Max Bunny, più «presto» che «caba», il quale ha coinvolto Patrizia tra il pubblico con giochi di carte, ha fatto apparire una Coca-cola in un posto strano, mentre ricomponeva la buccia di una banana con le zips. E poi Andrea Vasumi, che ha snocciolato alla sua maniera Baretta e Colombo, Candy Candy. E cinquemila Puffi contro Puffa, sola soletta.

Terzo, lo stralunato Henry Zaffa, con la sua fida mazza base-ball che si chiama Mazza (Valeria): continua ad identificare tra il pubblico Pacciani e Pantani, i Nomadi e Di Caprio. All'inizio di carriera ha esordito al Petruzzelli e a La Fenice. Spiega: «Ho bruciato le tappe, insomma».

I candidiati dell'Astoria. Alle 22,30 di domani si esibiscono sulla pedana della discoteca di via Marsala: Franco Neri, Gegio Gianfri, Giorgio Zanetti, Diego Cajelli, Pippo Romano, i Ma.da.la.'s., Nicola Trocchia e Luca Klobaz.

Le ultime battute per il finale al Civico. I biglietti in prevendita sono disponibili negli uffici di Polvere Riso (via Galileo Ferraris, 77 telefono 0161.219.757). Mediaset riprenderà lo spettacolo per Happy Channel. La conduzione dello show, al là di quella collaudata in tutte le serate (la triade Pongo, Matteo Andreone e Daniela Airoldi), sarà probabilmente affidata a Mastrota.

Giovanni Barberis

Omaggio di Trino

«Pensieri e Parole» per Battisti

TRINO. «Che ne sai tu di un campo di grano...», così recita una delle composizioni più conosciute di Battisti. Proprio dal titolo di questa canzone è partita l'iniziativa, organizzata dal Circolo culturale trinese, che si svolgerà il 16 ottobre nel salone della Biblioteca civica. «Pensieri e Parole su Lucio Battisti»: questo il tema della serata (s'inizia alle 21) che coinvolgerà sicuramente numerosi appassionati del cantautore recentemente scomparso.

E' prevista la partecipazione del critico musicale de «La Stampa» Marinella Venegoni, dell'assessore provinciale alla Cultura Giorgio Orsolano e del vice sindaco di Trino Roberto Portinaro. A presentare la serata sarà invece Antonio Ferrarotti.

Sono invitati anche tre giovani musicisti locali (Alessandro Portinaro, Alberto Maranzana e Andrea Marzo) che con le loro note intervalleranno il dibattito in Biblioteca per proporre i successi del «mito» di Poggio Bustone, da «La canzone del sole» a «Una donna per amico» a «Emozioni», da trent'anni colonna sonora degli italiani. **[r. co.]**

«Lesattocontrario» protagonista alle 21,15 al Sociale

A teatro con Lisistrata

Stasera torna «Biellesi in scena»

BIELLA. Lisistrata, ovvero storie di guerra, sesso e pace. Questa sera al teatro Sociale Villani è in cartellone un altro appuntamento con «Biellesi in scena», la rassegna dedicata alle compagnie locali, promossa per celebrare i vent'anni di attività dell'associazione artistica «Anniverdi». Lo spettacolo s'inizia alle 21,15.

Protagonisti della quinta serata, saranno gli attori di «Lesattocontrario», un gruppo di recente costituzione nato in seno al Teatro Patatrac di Franca Bonato e Massimo Ozino. I quattordici attori si misureranno su un lavoro di Aristofane rappresentato per la prima volta nel 411 Avanti Cristo.

Ma malgrado il testo datato, la «Lisistrata» del commediografo greco è stata trasformata dalla compagnia biellese in una rappresentazione divertente e leggera, a tratti anche amara, dove la pace ed il femminismo sono i temi portanti. Sfruttando la sorprendente attualità dei contenuti ed il potenziale giocoso e mordace, il lavoro si snoda su una sequenza di spunti comico-polemici, dove la lotta alla violenza ed il desiderio di pace vengono barattati con amore e sesso.

Gli attori della compagnia «Lesattocontrario» stasera recitano al Sociale

Le donne di Atene infatti, stufe di vedere logorate da una lunga ed inutile guerra, decidono di mettere in atto una singolare strategia per convincere i loro compagni ad abbandonare le ostilità: una sorta di «voto di castità provvisorio» fino a quando i guerrieri non torneranno a casa ed abbandoneranno le armi. E' Lisistrata, impavida e decisa, a guidare il gruppo nel singolare «sciopero del sesso» che presto farà sentire i suoi effetti - e non soltanto fra gli uomini - dando vita ad una serie di situazioni paradossali ed esilaranti.

Sempre in cartellone al Sociale nell'ambito di «Biellesi in scena», sono previsti altri tre appuntamenti. Martedì prossimo sarà la volta dei «Sagrintenen» di Occhieppo Inferiore che presentano una commedia di Aldo De Benedetti intitolata «Non ti conosco più». **[p. g.]**

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Il Vercelli Blues Festival

L'appuntamento con «Vercelli Blues Festival» è fissato al Teatro Civico alle 21 di domani e di giovedì. Prevendite: Blues Café di corso Abbiate, Caffè Tognazzi di corso Libertà, Brummel di corso Libertà, Angolo Blu di corso Prestinari e Shop di via Cavour. Lire 15 mila (due serate 20 mila).

Santhià

Michele al Beverly

Al Beverly Hills, giovedì alle 21,30 sarà in pedana Michele, una bella voce degli anni Sessanta. Tra i suoi successi: «Se mi vuoi lasciare» e «Ti senti sola stasera».

Vercelli

I live dell'Oscar Wilde

Venerdì sera all'Oscar Wilde, dopo le 22,30, suona la band Il Duo di Picche.

Borgovercelli

Ballando al Globo

Il fine settimana in danza al Globo prevede venerdì I Filadelfia, sabato Daniele Comba e domenica Al Rangone.

Valdengo

Arriva Raoul Casadei

Appuntamenti «doc» con la musica dal vivo alla Peschiera. Venerdì sera salirà in pedana l'orchestra spettacolo di Mauro Levrini mentre sabato c'è grande attesa per il ritorno di Raoul Casadei che sta presentando il suo nuovo album inciso i «Pitura Freska».

Biella

Il Salone della musica

Negli uffici di Informagiovani, sotto i portici del Comune in via Italia, è disponibile il programma completo del Salone della musica che si svolge a Torino al Lingotto, da questo giovedì fino a martedì 13. Informazioni allo 015-3507380 o 381.

Vigliano

Riscoprire Pietro Magri

Prosegue la rassegna «Riscoprire Pietro Magri». Sabato alle 21, nella chiesa di San Giuseppe Operaio, si esibirà la cantoria di San Paolo diretta da Mauro Mazzia. Titolo dell'appuntamento «I fiori musicali di Raffaele Casimiri».

Notte blues domani a Crevacuore. Gli altri live

Thompson, un grande sax alla corte del Dragon's

CREVACUORE. Sarà una settimana ricca di lives. Senza trascurare la prima edizione del «Vercelli Blues Festival» al Civico - in programma domani e giovedì (ore 21) -, nell'area tra Vercellese e Biellese gli appuntamenti saranno indubbiamente interessanti.

Al Dragon's Pub, dopo le 22,30 di domani, appariranno The Dukes of Rhythm in concerto. Sulla pedana locale valsesserino si esibiranno James Thompson, notissimo saxofonista di Los Angeles «trapiantato» in Italia alla corte di Paolo Conte e Zucchero, che spazia spesso in repertori soul, blues e acid jazz. Con Thompson, Stefano «Mister Boogieman» Franco, potente macchina ritmica al piano honky-tonk.

Stessa serata, stesso orario, altro palco ed altre sfumature. Al Cowboy Steak House di Borgosesia suonerà Max Prandi all'armonica e voce con The Pubrockers: menù da Muddy Waters a John Lee Hooker e B.B.King. Venerdì notte, ancora alla casa-saloon del cowboy, le sonorità seguiranno il vento del country statunitense con George McAnthony.

Il musicista Usa James Thompson

Sabato invece si potrà ritornare al Dragone, per una performance Junior Pitta, bassista leader di una formazione specializzata in rhythm and blues, boogie, rock and roll e «jazzy». Insomma, come al solito, non rimane che l'imbarazzo della scelta. **[g. bar.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	48	56	25	52	6
	94	55	61	61	53
CAGLIARI		54	31	21	64
	111	73	67	65	64
	44	63	32	33	
	59	54	53	50	47
GENOVA	39	51	26	12	10
	96	90	59	53	51
	56	13	25	8	11
	77	61	55	44	39
NAPOLI	32	73	31	61	21
	85	54	52	47	46
PALERMO	33	42	31	50	25
	84	81	54	44	40
ROMA			51	77	
	85	63	61	57	44
TORINO	13	8	26	63	47
		80	61	61	51
VENEZIA	21	63	5	78	
	61	61	54	49	47

COMPUTER SUGGERISCE

Cinque centrali. Ambi centrali sul n. 24 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-9 24-10 24-19 24-25 24-13;
24-70 24-17 24-18 24-2 24-50;
24-89 24-30 24-25 24-28 24-3;
24-64 24-39 24-33 24-36;
24-4 24-75 24-87 24-37;
24-41 24-5 24-80 24-88 24-38.

Ambate sicure. Sono a rischio in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (4); Cagliari 40 (4); Firenze 89 (0); Genova 56 (5); Milano 75 (4); Napoli 81 (5); Palermo 10 (2); Roma 51 (4); Torino (4); Venezia 23 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

11-50 11-20 11-1 34-18 34-30;
11-16 11-51 11-21 34-42 34-81;
11-60 11-32 11-3 34-54 34-40;
11-35 11-19 11-4 34-85 34-49;
11-15 11-30 34-50 34-20 34-2;
11-42 11-18 34-16 34-51 34-21;
11-54 11-40 34-60 34-52 34-3;
11-88 11-58 34-19 34-4.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocata a Venezia:

1-2-3 3-6-7 5-2-3;
1-4-5 3-8-9 6-7-8;
1-6-7 3-10-1 6-9-10;
1-8-9 4-5-6 6-1-2;
1-9-10 4-7-8 6-3-4;
2-3-4 4-9-10 7-8-9;
2-5-6 4-1-2 7-10-1;
2-7-8 5-6-7 7-2-3;
2-9-10 5-8-9 7-4-3;
3-4-5 5-10-1 8-9-10.

Ambata Napoli 55

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1500 81 - 17 - 24 - 33 - 34 - 41
18 - 1 - 64 - 54 - 22 - 90
2 combinazioni

L. 5500 84 - 75 - 71 - 69 - 68 - 6 - 14
7 combinazioni

Giocate al con bari

L. 179.000 - basi fisse presa 1 a 1 = 39 - 42 - 15 - 30
224 combinazioni - varianti = 8 - 45 - 64 - 31 - 40 - 85 - 7 - 83

A cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SPETTACOLI AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Int. 015-22.736 - 31.312. **Signor Quindicipalle** di e Francesco Nuti e Feriili. Lire 12.000; 10.000.

. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

CIRCOLO. Inf. tel. 015-22.735 - 31.312. Serata organizzata dal «Fondo Edo Templa».

BORGOSESIA

LUX Inf. tel. 0163-22.698. RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. 015-253.89.27. **The Boxer** di Jim Sheridan con D. Day Lewis, M. Watson. 22,15 spettacolo unico. Lire

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

CORRATO

N. Inform. 015-925.620. OGGI

OGGI RIPOSO.

CASTELLAMONTE

Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

CRAVA

Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

. CHIUSO.

SANTHIA'

Inf. tel. 0339-240.53.69. RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. 015-242.31.16. CHIUSO.

TRINO

. Tel. 0161-828.600. RIPOSO.

. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. 0161-69.633. M. Mowbray (Gran Bretanga 1997). Or.: 21,20 spettacolo unico. Ingresso con tessera.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. RIPOSO.

VIOTTI. or. tel. 0161-250.845. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE, Inf. tel. 0161-215.016. RIPOSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO Info. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

BORGHESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Ia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROSTO MURTIBALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; *Sala 2:* **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
BILLECCHINO c.o Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. pires. V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Lola Corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. 1/a. Garibaldi 32/e, tel. **Washington Square.** Or.: 15; 17,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via Goito 5, tel. 650.71.00. **Letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tutti pazzi per Mary.** Spettacolo unico ad inviti ore 21.
ELISEO tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza 5, telefono 817.16.42. **(Hush).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telef. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Orario: 16; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241, 661.54.47. **Scream 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. **Obsession.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 7.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Po 21, tel. 812.59.96. **Incontri proibiti.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
G via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Tu** . Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. M 8, tel. **Racconto d'autunno.** (Francia 102', v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **City.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
BLUE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Scream 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Lola Corre.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSO v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **I giardini dell'Eden.** : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; . *Sala 5 Lilliput:* Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elisabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza, ore 20,30. Il Béjart Ballet Lausanne in **Ariepo-Juan y Teresa e Le Sacre du printemps.** Coreografie di Maurice Béjart. Con Marie-Claude Pietragalla e Gil Roman e l'Ecole Rudra Béjart Lausanne. (ore 10,30-16 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI (p. Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale Rai. Stagione Sinfonica 1998/99. Vendita nuovi abbon. (turno rosso, blu, serie argento e verde) dal 3/10. La Biglietteria (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario contin. 10- sab. e dom. compresi. Per inf. tel. 810.4653/810.4961.

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
D & G
Dany & Graziano
Cavalieri £. 10.000
Dame omaggio
Questa sera e tutti i martedì sera Fuego Latino con i maestri di ballo caraibico Dany e Graziano e il loro gruppo di animazione !
Balla per Vivere... Vivi per ballare!

La Stampa 1997 CD-ROM tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

– STA IN TERRA, STA NEL MARE –
È un'attività di antica tradizione, oggi scientificamente e tecnologicamente avanzata, che garantisce ogni giorno prodotti freschi, sicchi di gusto e qualità nutrizionali come trote, spigole, orate, anguille, ricciole, cozze, vongole e tante altre specie. È una concreta risposta alla crescente domanda del mercato che permette di salvaguardare le risorse biologiche e di rispettare le esigenze dell'ambiente. Sta nel mare, ma anche sulla terra.
È L'ACQUACOLTURA.
UN'ATTIVITÀ TRADIZIONALE, UNA MODERNA REALTÀ.
Ministero per le Politiche Agricole
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

Volley: 3-0 per i cuneesi a Fano anche senza le due stelle cubane

La Tnt Alpitour resta regina

Ma domenica c'è la «mina» Ravenna

CUNEO. Con quattro cubani in - due per parte - la trasferta a Fano della Tnt Alpitour si è trasformata in una passeggiata. Troppo forti gli italiani e la diagonale Grbic-Pascual per anche solo impensieriti dai marchigiani. E alla fine 3- è arrivato implacabile i giovani di Cuneo capaci di gio- con la determinazione e l'istinto killer dei veterani di commettere solo tre errori punto in un'ora gio-.

Un successo importante che consente alla Tnt Alpitour di restare imbattuta in vetta alla classifica alla pari con i campioni d'Italia del Sisley Treviso l'ambiziosa Lube Macerata, forse la formazione più pericolosa visto il ritmo che sta tenendo (ha perso ieri primo set) senza lo slavo Kovac e l'olandese Schuil.

A Fano i trascinatori della squadra stati ancora una volta Pascual e Casoli, ma tutti e sei gli atleti schierati da Silvano Prandi sono stati determinanti con Gallotta e Mastrangelo capaci sostituire traumi Roca ed Hernandez.

Anche per Silvano Prandi è stata una giornata positiva: «Abbiamo disputato una partita adeguata all'avversario, trovando la giusta chiave del match grazie al servizio "flottante" che ha in crisi la ricezione della Carifano».

Il pensiero di Silvano Prandi corre però subito alla sfida di domenica (ore 17), quando al Palazzetto di Cuneo arriverà la «mina vagante» Ravenna. «Sarà un'altra musica - dice con un po' di preoccupazione il tecnico di Cuneo -. La partita di Fano è servita a Mastrangelo e Gallot- per entrare nel clima del sestetto e devo dire che lo hanno fatto bene, ma domenica avremo un avversario molto complicato che basa il suo punto di forza sui primi tempi, grazie due grandi attaccanti come Nemec e Cardona».

La Tnt Alpitour vive una settimana molto delicata. Per mettere in crisi Ravenna, Cuneo ha bisogno di un buon servizio che non consenta a Bellini di «spingere» sui centrali e di una ricecche garantisca un cambio palla efficace. Ma la «quadratura tattica» non è l'unico problema. Alberto Bachi, fra i migliori anche a Fano, sta giocando un menisco rotto. Il centrale avrebbe bisogno di un'operazione, ma le attuali condizioni dell'organico di Cuneo non gli consentono di fermarsi. «Sarà operato - conclude Silvano Prandi - il martedì successivo alla partita con Ravenna».

Prima in classifica dopo tre giornate e fra le favorite per lo scudetto, la Tnt Alpitour si sente sempre più squadra di tutta la «Granda» e l'intera provincia sarà coinvolta in un progetto di promozione dedi- i giovani con l'aquilotto, protagonista di un'iniziativa nelle principali città. «Giovedì si comincerà a Mondovì - spiega il direttore generale Enzo Prandi -, venerdì saremo a Fossano, mentre sabato l'iniziativa coinvolgerà le strade di Cuneo».

Foto in alto: **Grbic, Casoli e Pascual** col presidente **Barroero** Sopra, **Bachi**

Luca Ferrua

Basket: per la Fila prima vittoria in serie A dopo trent'anni

Danna ha utilizzato tutti i giocatori disposizione eccetto Fajardo che era infortunato Per Sorrentino anche gli applausi dei suoi ex tifosi

La Fila (a lato un'azione di gioco) ha vinto a Ragusa squadra che negli ultimi tempi l'aveva sempre sconfitta

Biella, sono canestri d'oro

A Ragusa un successo quasi storico

BIELLA. La pallacanestro biellese ha colto suo primo in serie A dopo trent'anni proprio contro la squadra, Ragusa, che negli ultimi tempi l'aveva sempre sconfitta, anche in maniera beffarda per due volte con un canestro allo scadere. Il suc- (85-74) è scaturito dal lavoro nove decimi della formazione di coach Danna: ad eccezione di Fajardo (in panchina per una lussazione al pollice), tutti i giocatori della rosa sono infatti scesi sul parquet e stati determinanti.

«E' stata una vittoria di gruppo - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila Biella -. Già nel primo tempo ci siamo trovati con Blair e Erdmann gravati dai falli ma Volpato, Raggi e Compagni non hanno fatti rimpiangere. La squadra tutta italiana non solo ha retto il ritorno di Ragusa, ma ha anche aumentato il vantaggio. In generale siamo stati abili nell'imporre la velocità del nostro gioco offensivo. Le squadre di coach Lambruschini solite imporre ritmi lenti, costringendo gli avversari ad attaccare al limite dei secondi. Il nostro contropiede ed il ritmo incalzante delle nostre azioni ci hanno portati a commettere qualche di troppo, hanno messo in crisi i siciliani».

Aggiunge Atripaldi: «La differenza si è poi creata sotto i tabelloni. Grazie ad un incontenibile Blair, abbiamo catturato ben 11 rimbalzi più dei padroni casa e li abbiamo trasformati in punti pesanti. Il pubblico, che per l'intero incontro incitato in modo estremamente caloroso i propri beniamini, ammutolito negli ultimi quattro minuti intuendo che vi più nulla da fare e legittimando così la nostra vittoria».

L'equilibrio tra le due formazioni è durato sino a metà del primo tempo, poi i biellesi hanno preso il largo e per i siciliani la partita si è trasformata in gara ad inseguimento.

«Abbiamo vinto su di un parquet dopochissime altre squadre riusciranno a farlo, quello che mi ha colpito di più è stata la prestazione tutti i ragazzi - dice il coach Federico Danna -. Per tre quarti del match siamo stati in vantaggio e ogni volta che Ragusa avvicinava eravamo pronti, Muzio Zamberlan, a ricacciarla indietro con tiri dalla lunga distanza. Una grande prova di tutto il collettivo che si sacrificato molto anche difesa».

Vittoria doppiamente importante per Massimo Sorrentino, che nelle ultime due stagione ha giocato proprio Ragusa. «Temevo per come mi avrebbe accolto il pubblico - spiega il play milanese -. Invece i tifosi hanno applaudito e per me è stata una partita speciale».

De

UNO STRANO TAXISTA
E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO
STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE.
ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO.
E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.
I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI
DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE
CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.
IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE
SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI
DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO
GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE
LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze»
pp. XXIV-164
disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

LIBRI LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

C2

Il marchio di Righi e Fabbrini sulla larga vittoria dei bianchi in casa dell'AlbinoLeffe

Pro e Biellese, le stelle sono i bomber

Comi e Guidetti, nuovi «gemelli del gol» lanieri

VERCELLI. L'Albinese, nucleo storico dell'attuale AlbinoLeffe, era [illegible] ventisette club che la [illegible] Vercelli non [illegible] riuscita a battere. Anzi proprio al team orobico erano legati ricordi tutt'altro che piacevoli: un rocambolesco pareggio e una sconfitta interna costata la panchina a Caligaris.

Da domenica, invece, [illegible] Martinelli di Leffe [illegible] diventato una sorta di trampolino di lancio per le ambizioni delle bianche casacche [illegible] Motta. Oltre al 3-0, risultato già di per sè rotondo, i fans al seguito della Pro sono usciti con la netta sensazione che la rotta d'inizio stagione sia definitivamente (e positivamente) invertita. «Abbiamo vinto ma, aspetto decisamente più importante, convinto - sottolin[illegible] "a caldo" Chiaffredo Gallo -. La squadra ha giocato [illegible] intelligenza e cattiveria proprio quelle armi che erano venute meno a Prato [illegible] in altre precedenti uscite».

Oltre a brindare al successo esterno ritrovato (l'ultimo acuto risaliva al [illegible] dicembre '97 [illegible] Mantova) la Pro ha riabbracciato i suoi cannonieri. Dopo i primi tre turni d'astinenza l'attac[illegible] vercellese [illegible] tornato [illegible] ruggire: Righi, che già con i virgiliani aveva suonato la «diana della riscossa», ha aperto le marcature, quindi Fabbrini ha raddoppiato al termine di un'azione che ha esaltato la potenza fisica del bomber vercellese.

Inutile interrogarsi [illegible] dove potrebbe arrivare la Pro [illegible] i due cecchini venissero affiancati dal tanto invocato (dal popolo bianco) attaccante. Ma almeno per [illegible] momento quest'ipotesi sembra [illegible]ota. Oltre alla fiducia, peraltro mai in discussione, dell'attuale tandem offensivo, la società è sempre blindata [illegible] Bagnoli» lungi dall'essere risolto. «Righi e Fabbrini non saranno forse delle Ferrari - os[illegible] Prunelli -, ma possono rivelarsi potenti Mercedes, magari diesel, in grado di portarci a raggiungere i traguardi che [illegible] eravamo prefissati». Naturalmente la Pro non chiude le porte alla possibilità [illegible] ampliare ulteriormente l'organico (con il Borgosesia potrebbe esordire Pelucchetti) magari operando qualche cessione.

Oltre a Bagnoli sembra sul piede di partenza Cavaliere. Sull'argomento pochi e laconici i commenti da via Massaua: «Il ragazzo [illegible] un po' insofferente sull'impiego tattico voluto dal mister - sottolinea Prunelli -. Vedremo nei prossimi giorni di risolvere questa situazione». Intanto si parla dell'ex centrocampista juventino Didò. Quest'oggi comunque la Pro (Prunelli e il ds Enzo Barbero) sarà a Milano per l'ultima fase del mercatino autunnale.

Piermario Ferraro

Ivan Ferretti (nella foto di Micheletti) ha riportato cinque punti di sutura [illegible] dopo u[illegible] scontro con l'ex compagno Tubaldo Sotto Andrea Fabbrini [illegible] di una grande prova a Leffe

Nessuna coppia ha segnato come quella formata dagli attaccanti bianconeri

Ma scoppia il caso Cavaliere che oggi a Milano potrebbe essere ceduto

BIELLA. Dopo cinque giornate di campionato la Biellese è quarta in classifica con [illegible] punti (2 vittorie e [illegible] pareggi). I motivi di soddisfazione per questo promettente avvio [illegible] mancano: il gioco è in continua crescita [illegible] a tratti risulta spettacolare; il centrocampo (ispirato da Ferretti) [illegible] la difesa offrono solide garanzie; le punte (spesso messe in discussione) sono le più prolifiche del girone. Comi e Guidetti, con 6 reti (4 il primo [illegible] 2 il secondo), sono infatti i «gemelli del gol» della C2: nessuna coppia [illegible] attaccanti ha fatto meglio. La qualità degli attaccanti bianconeri [illegible] così fuori discussione e l'unico appunto che può [illegible] mosso è di tipo numerico: 3 giocatori di ruolo (ma al momento La Cagnina è fuori per infortunio) possono [illegible] pochi, soprattutto in una rosa che è completa ed abbondante in tutti gli altri reparti.

Ma dopo il pari di domenica qualche rammarico resta. Nelle ultime due gare (con la Pro Patria e otto giorni prima [illegible] la Pro Sesto) la Biellese ha dominato [illegible] lungo gli avversari, ma ha ottenuto solo due pareggi. Afferma Corrado Giannini: «In queste prime giornate nessuna squadra ci ha "messo sotto". Siamo contenti così, anche [illegible] analizzando le singole partite si può dire che abbiamo ottenuto meno punti rispetto alla qualità del gioco espresso, che è sempre stato di alto livello».

Aggiunge «Nando» Passariello: «Il pareggio con la Pro Patria ci lascia un po' amarezza perchè abbiamo fatto [illegible] grande prestazione, creando molte occasioni da gol [illegible] colpendo tre traverse. E' un peccato. E' una situazione che si [illegible] già vista [illegible] volta prima a Sesto: la Biellese in questi ultimi due match ha costruito molto, ma ha raccolto poco. Siamo però soddisfatti del gioco».

Infine Ivan Ferretti, che in un contrasto con Tubaldo alla fine del primo tempo ha riportato una ferita alla [illegible]: «In ospedale mi hanno dato cinque punti di sutura, ma comunque adesso sto bene. La gara con la Pro Patria? Si poteva vincere, ma contro una squadra motivata per il cambio dell'allenatore [illegible] assetata di punti, può andare bene anche il pareggio. E' vero che come gioco siamo stati superiori, ma la Pro Patria [illegible] una grossa compagine che ci ha [illegible] poco. Se in futuro la fortuna ci darà una mano magari verranno anche i risul[illegible]: nelle ultime due gare abbiamo colpito quattro volte i legni degli avversari». Ora l'attenzione si sposta sul match di domenica prossima, in cui la Biellese giocherà nuovamente in casa, contro il Novara.

Gabriele Cornelio

[illegible] SOCCO

Domenicali è infuriato: «Alla domenica c'è qualcuno che si dimentica dei propri compiti»

La difesa finisce sotto processo

Brucia la sconfitta di Viareggio. E ora c'è il derby

BORGOSESIA. Il giorno dopo di Lele Domenicali è nero. Il tecnico [illegible] Borgosesia è veramente arrabbiato, il suo umore traspare già alla prima risposta e non gli interessa [illegible] diplomazia: non fa nomi ma è evidente che è soprattutto la difesa ad [illegible] nell'occhio del ciclone.

La Toscana proprio non è amica dei granata... «Toscana o Piemonte non cambia nulla. Nessun posto ci porterà mai be[illegible] se non la smettiamo di fare tutti questi regali».

Domenicali è un fiume in piena: «Passiamo tutta la settimana [illegible] preparare nei minimi dettagli, studiando anche il movimento più banale, la partita e poi di domenica succede che qualcuno si dimentica tutto. O, peggio, questi sono i suoi limiti e se [illegible] così saranno guai».

La partita di Viareggio in effetti non è [illegible] positiva: l'azione del primo [illegible] dei toscani [illegible] viziata da un netto fuorigioco non segnalato; poi, dopo l'espulsione di un giocatore locale, i granata sono riusciti a pareggiare e a quel punto la situazione pareva ad una svolta, invece un errore di valutazione dei valsesiani ha permesso ai padroni di [illegible] andare anco[illegible] a segno e di vincere.

[illegible] cosa [illegible] ha funzionato? «Tutto». Di chi [illegible] le colpe maggiori: «Nomi non [illegible] faccio ma ci sono uomini con precise responsabilità e adesso dovremo parlarci chiaro: è inutile girare l'Italia per [illegible] ricordarsi ciò che si prepara in allenamento».

Però la storia di un match può rendere non opportuni certi schemi definiti a tavolino... «Infatti - risponde Domenicali - : mi hanno anche dimostrato di non saper leggere la partita. Nel secondo tempo quando era[illegible] 11 contro dieci loro avevano grossi problemi sulle fasce. I ragazzi non [illegible] ne saranno accorti, ma io sì e l'ho urlato in tutti i modi e sapete cos'è successo? E' successo che i palloni venivano lanciati tutti in mezzo».

Poi qualche complimento: [illegible] progressi sul piano del gioco ci sono, li vedo: il fatto [illegible] che non possiamo sempre rovinare tutto con errori banali [illegible] fatali».

Allora qual è la soluzione? «Devo valutare [illegible] po' [illegible] cose. Certo lavorare non basta. Mi vien quasi da sorridere quando sento dire che occorre lavorare: e fino adesso [illegible] abbiamo fatto, abbiamo mica scherzato. Chi [illegible] crede venga a vedere gli allenamenti: lavoriamo alla grande, studiamo i particolari, poi con la stessa precisione la domenica roviniamo tutto».

E si deve preparare il derby [illegible] Vercelli: «Già. La Pro [illegible] reduce da due vittorie consecutive, ha il morale alle stelle [illegible] sa che abbiamo un [illegible] di problemi. Che bella settimana». **[i. fo.]**

LA SITUAZIONE

Bacchin nei guai

VERCELLI. Nessun team a punteggio pieno. Il Pisa ha mancato [illegible] pokerissimo per una manciata di secondi. In pieno recupero l'ex granata Lerda ha firmato il gol che ha permesso alla Sanremese d'uscire indenne dall'Arena Garibaldi. Così i pisani sono stati avvicinati da Prato (2-0, ma solo nel finale, al Cremapergol e Fiorenzuola, costretto al pareggio interno dall'Alessandria. In coda continua il momento no del Pontedera, travolto [illegible] Spezia (tra i liguri a bersaglio anche Salsano, altro ex dal nobile passato). Non se la passa meglio il Voghe[illegible] di Bacchin. I pavesi, partiti con ambizioni, si trovano con soli tre punti, impantanati nelle zone «calde». Analoga situazione per la Pro Patria che, [illegible] Biella, ha rimediato il terzo «ics» in quattro incontri. Un po' poco per [illegible] squadra accreditata [illegible] ben altri risultati. Al neo mister Zecchini il compito d'invertire questa tendenza. **[p. m. f.]**

IN [illegible]

Quinta rete in 4 match. Biella V.L.: funziona la cura Rosa

Dufour, spetta a Quartaroli il super Oscar della domenica

VARALLO. L'Oscar della settimana tocca alla Dufour di Gianmario Arrondini e in particolare al centravanti Alessandro Quartaroli, giunto al quinto gol su quattro incontri disputati. Dopo [illegible] avvio di stagione decisamente negativo (un punto in tre partite) il Varallo domenica ha battuto la Varalpombiese, la neopromossa [illegible] ferro con immediate ambizioni di serie D. Una squadra che stava vivendo un gran momento e che [illegible] è scontrata con la realtà del comunale di Roccapietra, stadio storicamente «quasi invincibile» sotto la conduzione di Arrondini.

Bene la vittoria, ma ci sono ancora tanti limiti, soprattutto in attacco. [illegible] questi problemi [illegible] emersi in particolare dopo l'anticipata uscita di scena proprio di Quartaroli per [illegible] contrattura (niente [illegible] preoccupante, già domenica con l'Oleggio dovrebbe essere ai nastri di partenza)

Su questo punto però, Arrondini dissente: «E' stata sciupata qualche occasione è vero, ma

Alex Quartaroli

questo oltre che un male può anche [illegible] un bene. Mi spiego: non ci sono dubbi che quella attuale non è ancora una formazione in forma; quindi [illegible] comunque riesce a creare diverse [illegible] significa che sta girando abbastanza bene».

Intanto [illegible] arrivata questa positiva vittoria: «Archiviamo il risultato senza gioire troppo. Spero che i tre punti facciano bene alla causa ma siamo anco[illegible] molto distanti da quello che potremmo [illegible] vorremmo fare».

Qual è il problema? «Che n[illegible] siamo ancora una compagine vera. Per adesso [illegible] [illegible] riuscito a creare [illegible] situazione ideale, speriamo accada in fretta».

Intanto soddisfazioni arrivano pure dal Biella Villaggio Lamarmora, l'altro sodalizio che milita in Eccellenza. Il cambio della guardia sulla panchina qualche piccolo frutto per [illegible] momento l'ha già portato: in otto giorni sono arrivati due punti, i primi della stagione. A Gravellona i ragazzi affidati alle cure di Paolo Rosa (autore di quattro stagioni esaltanti alla guida del Borgosesia) [illegible] anche riusciti [illegible] passare in vantaggio per poi essere rimontati.

[illegible] adesso si [illegible] la prima vittoria, che potrebbe venire domenica a Castellamonte, altra formazione che fino ad [illegible] ha incamerato soltanto due pareggi. **[i. fo.]**

IN PROMOZIONE

Comandano i gironi A e B: il team di Finati conferma i pronostici, la matricola è la lieta sorpresa

Cossatese e Cavaglià, le prime reginette

Trino e Gattinara: dopo appena quattro giornate è già allarme

VERCELLI. Cossatese (girone A) e Cavaglià (girone B) guardano tutti (o quasi) dall'alto in basso. Situazione già pesante (ma tempo per rinserrare le [illegible] non manca) per Gattinara [illegible] Trino. E gli altri team delle due province? Sono sulla rampa di lancio in attesa del definitivo decollo.

Il Cavaglià vola. Mentre la Cossatese di Finati conferma i pronostici della vigilia, il team bianconero [illegible] diventando qualcosa di più che un semplice «spauracchio» per le grandi del torneo. Nell'ultimo turno la formazione di [illegible] Caroli ha espugnano il «green» della Tronzanese. «Il gol è arrivato da una punizione vincente [illegible] Jon a metà ripresa - spiega il tecnico - [illegible] è stato soprattutto nel pri[illegible] tempo che la squadra ha [illegible] in [illegible] [illegible] manovra più incisiva, sfiorando il vantaggio con Aimaro».

Val [illegible]: gol ed espulsioni. Sta diventando [illegible] costante, quella dei rossoblù. Vincere (con pieno merito) [illegible] finire l'incontro in inferiorità numeri[illegible]. A Crescentino la «mannaia» arbitrale si era abbattuta su [illegible] Ruvo, contro il Rivara a farne le spese sono stati Metti e Facelli (oltre al torinese Scirpoli). Il tutto condito da sei ammonizioni [illegible] qualche decisione che ha suscitato qualche perplessità: «Nonostante i problemi offensivi le[illegible]ati alla doppia espulsione - spiega il ds Dondi - la squadra si [illegible] mossa bene, meritando la vittoria». Con il successo sul Rivara il Val Mos è salito al terzo posto.

Brodino per la Crescentinese. [illegible] Dopo d[illegible] sconfitte era importante rompere la serie negativa. Così anche un pareggio [illegible] reti inviolate (per [illegible] più esterno) può essere archiviato in termini positivi. La squadra granata ha mostrato segnali di ripre[illegible] che lasciano ben sperare. Eventuali conferme o smentite arriveranno dal match interno [illegible] domenica [illegible] la capolista Tonenghese. Quanto al Viverone i lacuali escono un po' ridimensionati: un punto in due gare casalinghe consecutive. Ma i problemi [illegible] formazione, specialmente [illegible] reparto avanzato, hanno penalizzato l'undici biancoverde.

Trino e Gattinara: è crisi? Dopo soli quattro turni è prematuro ma, [illegible] i ko esterni (pesante quello degli azzurri) gettano nubi sull'immediato futuro. Fait e Brustia dovranno lavorare molto in settimana sotto il profilo morale per rigenerare psicologicamente le due squadre in vista delle sfide in[illegible] con Val Mos e Trecate.

Coppa Italia. Domani, in notturna, ritorno dei sedicesimi. A Trino gli azzurri cercheranno di ribaltare il 3-0 dell'andata con la Tronzanese, mentre Cavaglià e Cossatese ripartiran[illegible] dall'1-1. **[p. m. f.]**

Vercelloci [illegible] in Prima

VERCELLI. Il girone [illegible] di Prima parla sempre più vercellese. [illegible] vetta continua la marcia solitaria del Borgovercelli. I biancoazzurri hanno travolto (4-1) il Sizzano. Mattatore dell'incontro Piolotto autore di una tripletta.

[illegible] alle spalle [illegible] leader [illegible] fa largo [illegible] Santhià di mister Razzano, autentica sorpresa in positivo di quest'avvio di torneo. I granata hanno piegato 2-1 il Carpignano dopo un drammatico inseguimento. Sotto di un gol i [illegible] tesi ribaltano la situazione nello spazio [illegible] 2' con Pariotto che al 75' [illegible] 76' (su rigore) firmano il sorpasso. E un penalty a tempo scaduto regala vittorie e [illegible] posto alla Caresanese. **[p. m. f.]**

[illegible] DELLA GIOVENTU'

Ieri incetta di medaglie: la Bondesan vince l'argento, Guelpa è terza

Stefano Pollone è oro nel peso

Ieri sono iniziate a Catania le finali nazionali

CATANIA. Un animo di fanciullo in un corpo da [illegible] Stefano Pollone, 14 anni [illegible] Santhià, 1 un metro [illegible] 84 cm. di altezza per 104 kg è un ragazzo felice.

Ieri ai Giochi della Gioventù in svolgimento a Catania ha vinto la gara di getto del peso, regalando al Piemonte [illegible] prima medaglia d'oro della manifestazione sportiva studentesca. Iscritto alla prima geometri al Cavour di Vercelli il piccolo grande uomo ha gareggiato però per la sua ex scuola Giovanni XXIII di Santhià.

In finale ha stracciato gli avversari: 15,12 il suo lancio contro i 14,13 dell'argento Marino Fatica di Campobasso.

Stefano risiede a Santhià con i genitori ma la mamma Alda l'ha seguito in Sicilia in questa che è stata [illegible] [illegible] prima vera ed importante [illegible] agonistica. Da tre anni [illegible] tesserato per la Polisportiva Santhià dove lo fanno allenare anche nel martello [illegible] nel disco.

«Ci speravamo tanto in una medaglia - racconta la mamma - sapevamo che aveva delle buone possibilità come confermavano le misure d'iscrizione alla finale, però l'emozione per il podio c'è sempre. E comunque da quando si allena tre volte la settimana ha ottenuto notevoli miglioramenti».

L'oro lo incentiva [illegible] proseguire su questa strada e al ritorno a casa lo aspettano gli zii [illegible] i conoscenti per [illegible] mega festa.

Si aspetta di trovare impacchettato sotto l'uscio di casa un motorino, invece, Eleonora Guelpa del professionale Sella Mosso di Biella, bronzo nel peso ai Campionati Studenteschi. Il [illegible] lancio, 12,13 mt che [illegible] anche il suo nuovo personale non le [illegible] bastato per frenare la corsa alla vittoria della parmense Bottesani oro con 12,46. Bionda il [illegible] a metà fra l'imbronciato [illegible] il timido Eleonora ha una passione per il pianoforte in particolare per Beethoven e per i bambini.

L'atletica però è il [illegible] sogno. «Sono tesserata per il Val Mos [illegible] l'anno scorso ai nazionali cadetti nel martello, che è la mia vera specialità, sono arrivata decima. Questo bronzo è inatteso - [illegible]rra - mi da' fiducia per il prossimo impegno fra dieci giorni, ancora in Sicilia, per il tricolore cadette».

In chiusura di giornata è arrivato anche l'atteso argento di Rachele Bondesan, dello scientifico Avogadro di Cossato, gioiellino della società Val [illegible] [illegible] speranza regionale sui 110 hs. [illegible] dovuto chinare la testa davanti alla emiliana Zanichelli (15" contro i 14"83 della vincitrice). Un risultato apprezzabile. Ma sogna già la rivincita con la rivale.

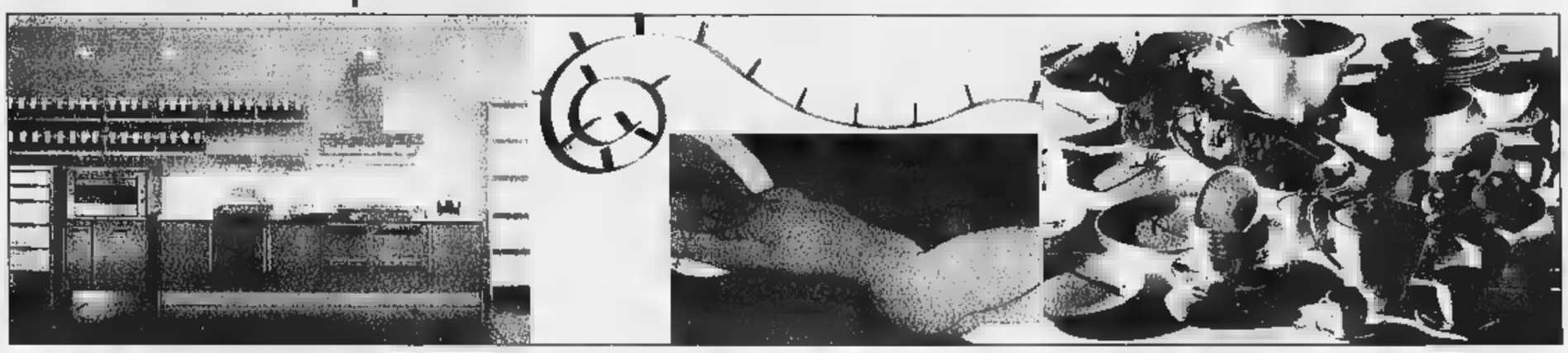
[illegible] Garbarino

EMPORIO ARMANI

PRIMOPIANO
STUDIO D'INTERNI

IDEE & ARREDI

La casa contemporanea



PRIMOPIANO
OGGETTI

LISTE NOZZE

C.so Canale, 10 - ALBA - Tel. 0173 441958 - Fax 0173 34677

ENTRARE NEL MONDO DELLE NUOVE ROVER NON È MAI STATO COSÌ CONVENIENTE.

DISPONIBILITÀ DI AUTO AZIENDALI A KM ZERO *

MODELLO	PREZZO LISTINO	OFFERTA	SCONTO
ROVER 414 I 5PT	~~27.457.000~~	22.964.000	4.170.000
ROVER 416 SI 4PT	~~31.476.000~~	26.957.000	4.518.000
ROVER 420 DI 4PT	~~34.332.000~~	29.585.000	4.746.000
ROVER 416 SW	~~35.819.000~~	29.237.000	6.581.000
ROVER COUPÈ	~~37.978.000~~	31.500.000	6.478.000
ROVER 200 Vi (145CV)	~~37.403.000~~	30.662.000	6.741.000

IN PIÙ SOLO DALLA **CUNEO AUTO 2 E BRITISH CARS** ECCEZIONALI SCONTI SU **

VETTURE **NUOVE** SERIE 200 - 600 - 800 PRONTA CONSEGNA • OPPURE FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO

CUNEO AUTO 2

VIA VIGLO 77 - S. CROCE DI CERVASCA - 0171/46102
C.SO BARALE 136 - BORGO S. DALMAZZO - 0171/261160
VIA VALLE MAIRA 56 - CONFRERIA - 0171/612067

CONCESSONARIE ROVER LAND ROVER

BRITISH CARS

C.SO ASTI 31 - GUARENE (ALBA) - 0173/211690
C.SO ASTI 32 - GUARENE (ALBA) - 0173/211897

** OFFERTA VALIDA PER VETTURE DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA E FINO AD OTTOBRE '98

* OFFERTA VALIDA SU VETTURE DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA - CAMBIO PROPRIETÀ CARICO CLIENTE.

Parlano i medici che hanno eseguito l'intervento di microchirurgia al Cto

«Così abbiamo salvato Davide»

Positivo il decorso post-operatorio «Ma l'arto sinistro resterà lesionato»

Nessuna complicazione nel decorso post-operatorio di Davide M., l'operaio di 22 anni rimasto vittima dell'amputazione delle braccia, e al quale i medici del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia del Cto hanno riattaccato sabato entrambi gli arti. Il giovane resta ricoverato in rianimazione, è cominciata la fase del risveglio. La prognosi è comunque riservata, anche le funzioni renali e respiratorie del paziente sono giudicate «buone» dai medici e la situazione complessiva è «del tutto positiva».

Un incidente tremendo, un intervento chirurgico straordinario, per molti aspetti più complesso di quello compiuto a Lione il 23 settembre, dove a uomo di 48 anni è stato innestato il braccio di un cadavere. Davide, sabato mattina, in provincia di Trento, lavorava alla realizzazione di una teleferica per falegnameria, quando improvvisamente il cavo s'è tranciato, amputandogli totalmente il braccio sinistro, e parzialmente quello destro. Ora ci vorranno almeno quindici giorni perché inizi la rigenerazione dei nervi, e almeno un mese per poter pensare alle dimissioni del ragazzo dal centro traumatologico. «A quel punto - spiega il dottor Maurizio Calcagni, uno dei quattro chirurghi dell'équipe del Cto - comincerà la lunga rieducazione. Lo sviluppo dei nervi è di un millimetro al giorno; i muscoli più piccoli e più lontani dal punto della lesione sono quelli che impiegheranno più tempo a recuperare le funzioni».

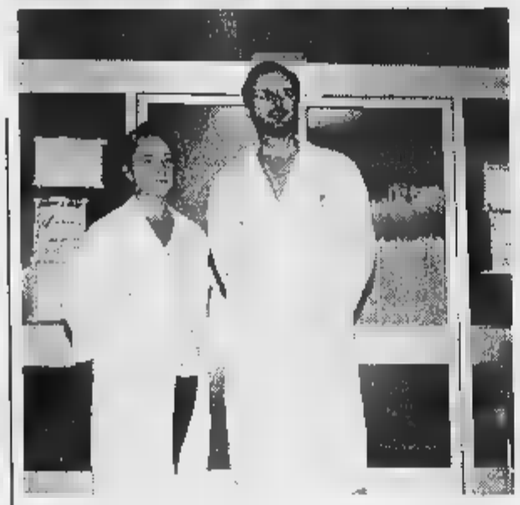
Il braccio sinistro di Davide (amputato sotto la spalla) porterà per sempre le conseguenze del tremendo incidente, mentre per quello destro, rimasto in parte attaccato all'avambraccio, i medici sono più ottimisti.

Nove ore di camera operatoria. Il trasferimento del ferito da Trento a Torino è il frutto del coordinamento tra il «118», il Comitato italiano urgenze microchirurgiche e l'équipe del Cto. Appena saputo dell'incidente, il Cumi ha contattato tutti i centri italiani dove sarebbe stato possibile tentare il reimpianto (oltre a Torino, Legnano, Verona, Monza, Modena, Roma, Firenze e San Marino), individuando alla fine in Torino - l'unico centro interdivisionale nel nostro Paese - la struttura adatta. Ed è cominciata la corsa contro il tempo: per salvare Davide hanno lavorato - oltre a strumentisti e infermieri - due chirurghi plastici e due ortopedici: Maurizio Calcagni, Daniela Risso, Italo Pontini e Arman Sard. Con loro, anche le anestesiste Liliana Bugnano e Luciana Cagna. Per un attimo, a metà intervento, si è temuto il precipitare della situazione.

Ottimismo cauto, ovviamente, quello dell'ospedale. Come in tutti gli interventi su grandi traumi, le ore successive all'anestesia sono le più pericolose: «Il primo rischio da scongiurare è una trombosi vascolare, poi le infezioni». Il ricovero prolungato in rianimazione è stato deciso per fronteggiare con i farmaci il pericolo di un'insufficienza renale o respiratoria.

Ad assistere Davide a Torino sono arrivati prima il fratello, poi la madre. I medici del centro traumatologico hanno spiegato loro che il ragazzo non recupererà al 100 per cento l'uso del braccio sinistro, il più compromesso dalla «frustata» del cavo di teleferica, ma hanno spiegato che grazie a quell'intervento chirurgico non dovrà affrontare lo chock di una protesi.

Marco Accossato



Daniela [illegible] e **Maurizio Calcagni** insieme a Italo Pontini e Arman Sard sono i chirurghi che hanno effettuato il delicato intervento al Cto

Alessandro Bertinaria direttore sanitario del Cto

I genitori di Angela

«Nessuno deve accanirsi sulla nostra bambina»

«Vogliamo vivere nella pace e nell'unità la nostra bambina questi pochi giorni che ci vengono concessi. Non ci interessa perciò il tempo sarà di 7 giorni o anche di 7 anni: la vita nostra, come quella di Angela, è nelle mani di Dio e così vogliamo che rimanga». Sono alcune delle parole dei genitori della bambina anencefala nata all'inizio della settimana a Torino, contenute in un messaggio diffuso ieri dal loro portavoce, Mario Castricini. Le condizioni della piccola rimangono stazionarie. «Non esiste da parte nostra - precisano i genitori - nessun atteggiamento o richiesta di allungare o abbreviare questo tempo con Angela. Non c'è al mondo nessuno scienziato o tribunale che possa decidere quanto tempo debba vivere nostra figlia. Anche se non potrà mai chiamarci papà o mamma. Ogni volta che entriamo nella sala di rianimazione, ci facciamo il segno di croce perchè la guardiamo come ognuno può guardare il proprio figlio, vedendo in lei l'estremo gesto di tenerezza voluto da Dio nei nostri confronti».

«Non vogliamo - concludono - che siano messi in atto comportamenti di accanimento terapeutico nè interruzione precoce della vita di Angela. L'unico nostro bisogno è quello di continuare ad essere accompagnati dai nostri amici più cari in un momento tanto doloroso».

Davanti al gip i tre uomini sospettati di avere legami con il terrorismo islamico

«Non sappiamo nulla di quelle armi»

E al vertice Ucigos oggi si parla del blitz di via Tonale

Tutti hanno detto di non saper nulla di quelle armi trovate nel garage di via Tonale: una mitraglietta Uzi di fabbricazione israeliana e tre pistole con matricola limata. Tutti hanno negato di avere «amicizie pericolose» oltremanica, o tra presunti terroristi islamici. E tutti sono rimasti in carere. Ieri udienza di convalida per i tre uomini arrestati nella notte tra giovedì e venerdì a Torino. Hamoud Naji, 25 anni, giovane in possesso di passaporto yemenita e sospettato di essere l'ideatore del fallito attentato all'ambasciata americana di Tirana, ha raccontato di essere giunto in Italia da un paio di mesi fa. Era sbarcato a Taranto e da qui era risalito a Torino. Assistito dall'avvocato Daniele Natali, si è ha detto estraneo ad ogni cosa: «Ho dormito per settimane nei giardini di piazza Carlo Felice. Poi ho incontrato connazionali in una moschea della città. Mi hanno condotto loro in via Tonale». Adesso lavorava la notte ai mercati generali: scaricava cassette. «Formalizzeremo istanza di scarcerazione - dice Daniele Natali - ho impressione che questa vicenda non c'entri molto il terrorismo. Sono state trovate armi, ma al massimo utilizzabili dalla malavita». Non ha parlato, invece, il compagno di cella: Kaled Mohamed Bayoumi, 31 anni, che fino a qualche tempo fa divideva quello stesso alloggio suo fratello, Sayed, tornato in Egitto. Il suo avvocato, Wilmer Perga non nasbilancia: «Il interrogatorio è durato pochissimo. A me ha parlato una volta sola; mi ha chiesto notizie sulla sua posizioen processuale...». Al Rossotti ha confermato quanto aveva già dichiarato la notte del fermo: «Di quelle armi, non nulla. E non ho mai visto nessuno nel garage dove le avete trovate».

Poche parole, com'è nel suo carattere di uomo riservato e islamico praticante, che lavora in una macelleria musulmana in zona San Salvario, locale setacciato senza risultato dagli agenti della Digos la notte dei fermi. Nell'alloggio occupato dai due, invece, la polizia ha sequestrato lettere in arabo, inglese e tedesco, un biglietto in arabo con l'indirizzo di via Tonale 27 e un po' di denaro. Di più non si sa: gli atti sono stati secretati.

Verbali secretati anche per Ellaban Machmud, l'egiziano con cittadinanza italiana, sposato e padre di due figli che viveva nell'alloggio al 27 bis di via Tonale. Assistito dall'avvocato Monica Mucci, ha risposto alle domande dei pm Dodero e Tatangelo. Poi è tornato in carcere. Ha bisogno di cure, è malato, si sottopone a continue dialisi. Il suo nome è noto nella comunità egiziana torinese. Nessuno, però, lo definisce integralista islamico. «Beveva e fumava, non andava mai alla moschea...». Tipo taciturno, Ellaban Machmud. I conoscenti dicono che, in passato, forse, anche venduto hashish: «Ma sono storie vecchie...».

Di terrorismo islamico e degli arresti di Torino si parlerà oggi a Roma in un vertice dell'Ucigos, cui parteciperà anche il capo della digos torinese, De Santis. [l. pol.]

L'arsenale scoperto dagli agenti della Digos nell'alloggio di via Tonale durante la perquisizione che ha portato all'arresto di due persone sospettate di legami con il terrorismo islamico

Atm, protesta

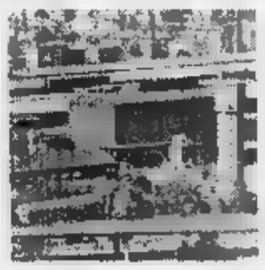
Tram e bus due giorni di sciopero

La tregua è durata poco. Lavoratori, studenti, pensionati e tutti i cittadini che utilizzano i mezzi di trasporto pubblico debbono rassegnarsi: il 19 e il 29 ottobre ci saranno due giornate di sciopero di 4 ore (con rispetto delle fasce orarie, nel senso che tra le 6 e le 9 e tra le 12 e le 15 tram e autobus circoleranno regolarmente) proclamate dalle Rappresentanze sindacali di base aderenti alla Cub Federazione trasporti. Il motivo delle astensioni dal lavoro: l'intesa raggiunta tra le Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) delle organizzazioni di categoria dei sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil e l'Atm sul contratto integrativo, intesa che i sindacati autonomi giudicano in maniera negativa.

Al momento non si riesce a capire se gli scioperi proclamati avranno largo seguito, in quanto ciascuno dei contendenti afferma di controllare la maggioranza dei lavoratori. Le Rsu che fanno riferimento alle organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil, assicurano che nelle assemblee la maggioranza dei lavoratori ha espresso parere positivo.

BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Aosta, tensione alla Cogne «L'azienda vuole tagliare»



AOSTA. Gli operai dello stabilimento siderurgico Cogne acciai speciali potrebbero decidere di scendere in sciopero nei prossimi giorni. Il motivo è la notizia degli esuberi e del possibile ricorso alla integrazione da parte dell'azienda. Ieri, rappresentanti della Federazione metalmeccanici e il consiglio di fabbrica dell'azienda si sono riuniti per esaminare la situazione e per decidere le strategie. Oggi gli operai della Cogne si riuniranno in assemblea durante i turni di lavoro per ascoltare i rappresentanti sindacali. «Non riusciamo più a capire cosa vuole e dove vuole andare l'azienda - lo dice Bruno Albertinelli, della Fim - anche nell'incontro della settimana scorsa con l'amministratore delegato Massimo Viglietti, l'elemento che ha tenuto banco è stata l'incomunicabilità».

Mosso e Pistolesa un solo Comune

BIELLA. Dal '99 Mosso e Pistolesa saranno un solo Comune: l'hanno deciso domenica gli abitanti dei due paesi, andati alle urne per approvare il progetto di fusione. A Mosso la percentuale dei «sì» è stata del 93 per cento, a Pistolesa (il centro più piccolo) del 55. Soddisfatta la Regione, che entro fine anno accorperà i Comuni con una legge. Questo è il secondo caso di fusione in Piemonte, dopo quello di 3 paesi astigiani.

Il ladro è tornato a colpire in ospedale

GENOVA. A distanza di mesi, un giovane che aveva rubato dall'ospedale San Martino un forno a microonde, una tv e un computer portatile è che proprio per quell'episodio (aveva tentato di investire i poliziotti) era stato arrestato e poi obbligato alla firma quotidiana in commissariato, è tornato l'altra sera «sul luogo del delitto» per portar via la stessa refurtiva. Ed ha aggredito le guardie dell'ospedale a calci, pugni e lanci di sedie.

Da Alba a Stoccolma i tartufi del «Nobel»

ALBA. Sei chili di tartufi bianchi sono stati spediti a Stoccolma per la cena dei premi «Nobel» che si terrà domani al ristorante «Operakallaren», dall'esportatore Andrea Rossano. Alla cena sono invitate duecento persone e nel menu sono previsti tre piatti con i profumati funghi. Intanto, i prezzi dei tartufi bianchi d'Alba hanno assunto in questi ultimi giorni prezzi da capogiro: si vendono da 300 a 400 mila lire l'ettogrammo, con punte di 450 mila.

Il mercato di Alba è aperto nel cortile della Maddalena il sabato e la domenica, fino al 8 novembre (ore 8-20). Sabato sarà inaugurata dal ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa la Fiera nazionale del tartufo (Teatro Sociale, ore 17). Comprende mostre e una rassegna agroalimentare «Alba Qualità».

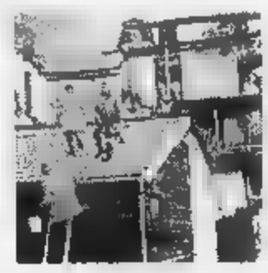
Sanremo, cadavere in un casolare: è giallo

RIVA LIGURE. E' mistero in Riviera per la morte di un cittadino extracomunitario trovato l'altra notte in un casolare abbandonato a Riva Ligure, a pochi chilometri da Sanremo. A dare l'allarme è stata una segnalazione anonima giunta ai carabinieri. La vittima, che non ha segni di violenza sul corpo, è un ragazzo di colore tra i 25 e i 28 anni, probabilmente marocchino. La magistratura ha disposto l'autopsia.

Droga nelle scuole arrestato uno studente

NOVARA. Uno studente di 17 anni è stato arrestato dai carabinieri per droga ieri mattina davanti a una scuola cittadina. Durante un'operazione svolta in alcuni istituti e licei cittadini, il ragazzo è stato sorpreso con tre pezzi di hashish. Nella sua abitazione sono stati sequestrati altri 50 grammi, cartine, coltelli per lavorare la droga, un bilancino di precisione e 400 mila lire. Si sospetta che potesse rifornire giovani studenti della città.

Esplode una bombola di gas perde la vita un pensionato



BIELLA. Un pensionato di 70 anni, Giuseppe Stragiotti, residente a Coggiola, paese in provincia di Biella, è morto, quasi certamente di una fuga di gas, nell'alloggio di Pila, piccolo centro dell'Alta Valsesia, dove era solito trascorrere il fine settimana. L'uomo originario del paesino valligiano è comproprietario di una casettina in legno e beole. Nella notte tra domenica e lunedì l'appartamento si è saturato di gas e quando, verso le quattro, l'uomo si è alzato ed ha acceso la luce, una violenta esplosione ha squassato l'edificio provocando anche un incendio. I vigili del fuoco sono intervenuti da Varallo e da Alagna, ma hanno trovato il pensionato senza vita. L'edificio è andato quasi completamente distrutto. Nella casa sono state trovate intatte tre bombole di gas.

Cinema e Vigneto premiati i video

ASTI. La rassegna «Astifest. Cinema & vigneto» si è conclusa con la premiazione dei video dedicati al mondo del vino in concorso. Premiati: Brando Quilici (documentari); Tgr della Rai di Bolzano (servizi giornalistici); Flavio Iannucci (spot pubblicitari). Il premio dell'associazione «Città del vino» è andato ad Arturo Freda. La giuria ha assegnato un riconoscimento speciale al regista francese Eric Rohmer (fuori concorso).

Questura di Savona una nuova sede

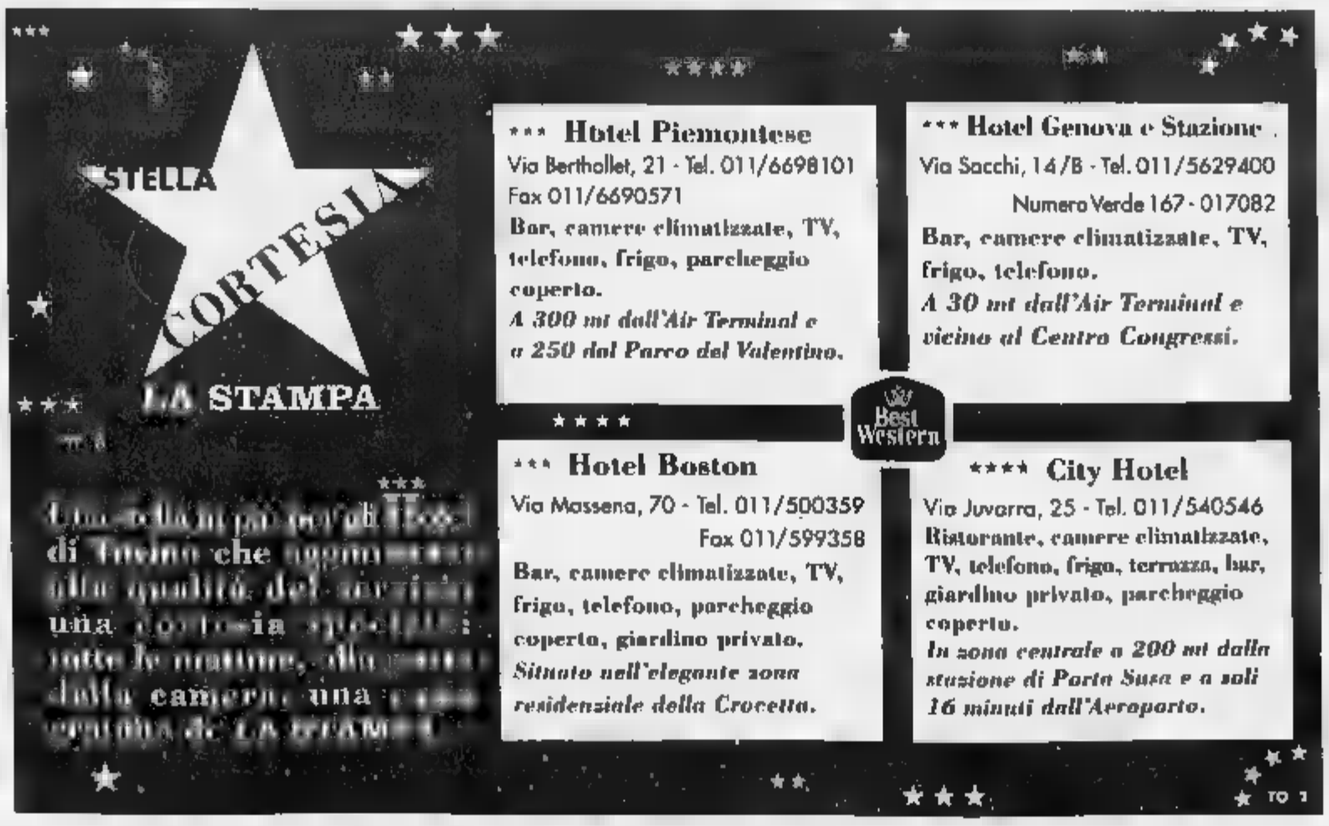
SAVONA. Alla questura serve una sede nuova e Roma i soldi arrivano. Mesi di ritardo hanno indotto i sindacati degli agenti di polizia - da tempo costretti a lavorare in edificio fatiscente, in parte pericolante e inagibile, ridotto ormai a cantiere perenne - a sperare addirittura nel Super Enalotto. Hanno giocato la schedina, sperando nel jackpot per finanziare la ristrutturazione dell'ex sede del distretto militare, in corso Ricci.

Il gol di Edmundo riempie Ovada e Fiorentina

OVADA. Questa settimana brindano Edmundo (nella foto) e la Fiorentina tutta, anche quelli della Reggina. Nelle «cantine» di molte società di serie A e stanno arrivando casse di bottiglie di Dolcetto d'Ovada: 150 in premio per l'ultimo gol segnato nel turno campionato. E' già toccato a Piacenza, Perugia, Salernitana, Torino (2 volte), Brescia, Genoa. L'iniziativa è della «Valle dell'Eden», fattoria di Rocca Grimalda, vicino a Ovada: proprietario il conte Vittorio Guelfi di Camajani. In tutto dalle sue cantine a fine stagione usciranno 10.800 bottiglie, valore sui 70 milioni. «Ma vale la pena - dice -: questo è un vino che fatto e poi è quello dell'annata '97, venticinquennale della Doc: insomma un Dolcetto da festeggiare».

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti



poliservizi

novantotto

Comitato organizzatore:

Città di Alba

Associazione Comuni Bassa Langa

Associazione Comuni del Roero

Comunità Montana Alta Langa

Gruppo EGEA

Pubblitecnica

Con il patrocinio di:

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI CUNEO

Venerdì

9 ottobre 1998

Teatro Sociale

Alba

Convegno

Gestione, regolazione e controllo dei servizi pubblici locali

Nuovo ordinamento dei servizi energia-ambiente

10,00 Registrazione dei partecipanti

10,15 Saluto delle Autorità:
- Ing. **Enzo Demaria** (Sindaco della Città di Alba)
- Prof. **Giovanni Quaglia** (Presidente della Provincia di Cuneo)
- On. **Enzo Ghigo** (Presidente della Regione Piemonte)

10,30 On. **Giancarlo Galli** "L'acqua: risorsa per le generazioni future; il nuovo ordinamento portato dalla legge 36/94"

11,00 Dott. **Giovanni Squittieri**
(Presidente Osservatorio Nazionale dei Rifiuti)
"Dallo smaltimento alla gestione dei rifiuti; il nuovo ordinamento del settore ambientale"

11,20 Prof. **Franco Cavalli** (Presidente ASM Pavia)
"I servizi pubblici locali. Dai protezionismi paralleli al mercato"

11,40 Prof. **Marco Siniscalco**
(Ord. presso la Facoltà di Giurisprudenza - Università di Torino)
"Aspetti giuridici della gestione dei servizi pubblici degli Enti locali"

12,00 Dott. **Roberto Dellatorre** (Presidente Gruppo EGEA)
"L'esperienza dell'azienda multiservizi pubblico-privata sul territorio di Alba, Langa, Alta Langa e Roero"

12,20 Pausa

14,00 Tavola Rotonda - Moderatore:
Dott. **Marino Massari** (Sole 24Ore)
- Prof. **E. Bettinelli** (Sottosegretario Ministero della Funzione Pubblica)
- Ing. **R. Capra** (Presidente ASM Brescia)
- Dott. **A. Lolli** (Presidente Federgasacqua)
- Prof. **C. Secchi** (Vicepres. Comm. Economia e Politica Industriale Parlamento Europeo)
- Prof. **A. Balestri** (Presidente Commissione Servizi Pubblici di Confindustria)
- Dott. **G. Nicoletti** (Direttore Pubblitecnica)
- Ing. **P. P. Carini** (Amministratore Delegato Gruppo EGEA)

16,00 Conclusione dei lavori:
Sen. **Fausto Giovanelli**
(Pres. Comm. Territorio e Ambiente del Senato)

Con la collaborazione dell'ENTE TURISMO ALBA LANGHE E ROERO

Per **Segreteria Organizzativa** (Lun.-Ven. 9-12,30 / 14,30-18,30)
Tel. 0173 293534 - Fax 0173 293217 - E-mail: poliservizi@egea.it
Sito Internet: http://www.egea.it

Erica Comunicazione

UNICAR
Ford
...Prima passa alla UNICAR

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACO
Hardware
LINEA COMPUTER s.r.l.
CUNEO - Tel. (0171) 67.674
MPUTER
Services Accessories

Ad Alba nella giornata del Palio si impennano le quotazioni

Pochi tartufi, prezzi record

Un milione per trifola di 254 grammi

ALBA. «Cartier? No, tartufo d'Alba»: è una vignetta di qualche anno fa, ma ancora attualissima. Tartufi gioielli. Domenica, all'apertura delle feste d'autunno e del Palio, i prezzi delle trifole sono saliti alle stelle. Sono stati venduti da 300 a 400 mila lire l'ettogrammo con punte di 450 mila negozi-boutique. Il tartufo più bello, di grammi, trovato dal trifolao Franco Ferrino di Corneliano è stato venduto ad un industriale di Alba per un milione.

I prezzi da capogiro dovuti alla scarsità del prodotto, da ristoratori e turisti, soprattutto svizzeri e tedeschi. Il tartufo è un prodotto simbolo, che fa da traino al turismo enogastronomico e ha ormai assunto una grande importanza economica. Anche se non ci sono statistiche precise, si calcola che la produzione del «bianco» nelle Langhe, Roero e Monferrato si aggiri sui cento quintali all'anno, pari a una ventina di miliardi di lire. Ma il giro d'affari che trascina con tra ristoranti, alberghi, negozi specializzati ed enoteche i 200 miliardi all'anno.

Ad Alba, da sabato scorso fino al 3 novembre, è aperto il mercato del tartufo nel cortile della Maddalena (ore 8-20). Il Comune e l'Ente turismo hanno adottato rigorose per garantire i compratori: è stata istituita una «commissione qualità» composta da esperti del Centro nazionale studi sul tartufo, del Cnr e rappresentanti dei consumatori, controlla la qualità degli esemplari messi in vendita sul mercato, scartando quelli idonei.

Durante la fiera, che si svolgerà dal 10 al ottobre nel palazzo di piazza Medford, ci sarà una novità: il elettronico, macchina che capta i profumi del tartufo, li trasmette a un computer che li elabora, per arrivare a codificare gli aromi del «Tuber magnatum pico» o «bianco d'Alba». I visitatori potranno assistere agli esperimenti in diretta. Profumati tartufi d'Alba sono stati spediti a Stoccolma dall'esportatore Andrea Rossano per la dei premi Nobel, che si terrà domani al ristorante «Operakallaren». Intanto, domenica le feste d'autunno sono iniziate alla grande la città invasa dai turisti, intervenuti per assistere a sfilata storica e Palio degli asini.

Giuseppina Fiori

ALTRO SERVIZIO A PAG. 43

Gioia al borgo Moretta per la vittoria al Palio: Alba è stata invasa da migliaia di turisti «sedotti» dai tartufi e dal clima di festa

Bagnasco, nell'incidente perse la vita la moglie

Motociclista è morto dopo 34 giorni di coma

, E' morto trentaquattro giorni dopo la moglie: entrambi rimasti coinvolti in incidente motociclistico fine agosto, mentre rientravano in Alta valle Tanaro dal mare.

Giorgio Gallo, 32 anni, titolare un'officina per la vendita la riparazione delle moto a Ceva (in regione Piana), ha cessato di vivere nella notte di domenica, all'ospedale «Santa Croce» Cuneo, dov'era ricoverato in coma dal 30 agosto.

Quella domenica, intorno alle 17, l'uomo era alla guida della sua moto, sulla quale viaggiava anche moglie, Nadia Benta Getto, anni. La coppia stava tornando Bagnasco, dove abitava in Mandilli, dopo una giornata trascorsa sulla riviera ligure. Affrontando una curva, in un pomeriggio di traffico intenso, la moto sbandata, finendo fuori strada. La giovane donna era stata sbalzata sellino posteriore del veicolo ed aveva picchiato con violenza sull'asfalto: i tentativi dei soccorritori rivelarono inutili. Morì prima del trasporto in ospedale.

Anche le condizioni del marito erano apparse subito gravi i medici ne avevano deciso l'immediato trasporto, l'elicottero del «118», nel nosocomio del capoluogo. Oltre un mese di cure non sono però servite a salvargli la vita.

Giorgio Gallo era titolare, da circa anni, un'avviata officina a Ceva. «Un abile meccanico», come lo definiscono i colleghi. «Era entusiasta del lavoro - ricorda anche un cugino -, perché gli permetteva di concretizzare la passione per i motori».

I funerali si svolgeranno domani, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di Bagnasco, dove era già stato dato l'ultimo saluto, un mese fa, alla moglie.

[p. s.]

Ritirate di mete cinque patenti

COSTIGLIOLE SALUZZO. Raffica multe l'autovelox nella notte fra sabato domenica una delle strade, considerata particolarmente a rischio d'incidenti: in poco più di tre ore gli agenti della polizia stradale del comando provinciale di Cuneo e i colleghi di Saluzzo hanno «immortalato» e immediatamente fermato 36 automobilisti che viaggiavano sulla statale 589 emulando i «piloti». A cinque è stata ritirata la patente. In quel tratto di strada c'è il limite dei chilometri l'ora - essendo centro abitato -, mentre questi cinque automobilisti sono stati sorpresi ai 120 km/h. **[r. s.]**

I danni riguardano l'abitazione di un pensionato nella frazione San Giacomo di Agliasco. Nessun ferito

Scoppia stufa a gas, distrutta baita di Paesana

Le fiamme (domate dopo tre ore) alimentate da paglia e fieno

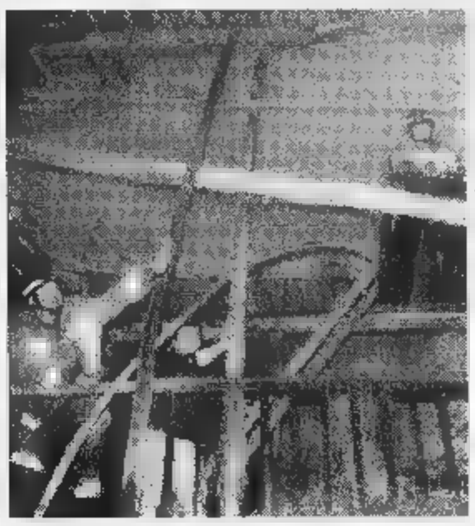
PAESANA. E' partita forse da una stufa a gas che aveva cercato di riparare, la scintilla che nel tardo pomeriggio domenica ha distrutto l'abitazione del pensionato Giuseppe Re, 65 anni, a San Giacomo di Agliasco, comune di Paesana.

Non segnalati nè vittime, nè feriti fra i pochi residenti della frazione che ancora resistono a oltre 1000 metri di quota. Anche il bestiame, secondo le prime indagini, ha subìto danni dalle fiamme che si sono subito sviluppate violente, alimentate dal fieno dalla paglia sistemati sotto le tettoie.

Decisivi per limitare i danni, che sono rimasti circoscritti alla sola abitazione di Giuseppe Re (l'uomo risiede da solo nella baita) le richieste d'aiuto da parte dei vicini e l'intervento (rapido e in forze) delle squadre dei vigili del fuoco di Barge e Saluzzo.

Lo spegnimento, durato oltre tre ore, è stato impegnativo per la particolare disposizione delle altre baite, vicine l'una all'altra, tutte molto vecchie e con magazzini pieni di paglia e fieno secchi. Un aiuto ai vigili ai volontari è giunto dalla pioggia che ha iniziato a cadere verso le . I danni sono ancora stati quantificati: ma, seppur ingenti, non riguardano l'area circostante.

I carabinieri di Paesana e i vigili del fuoco indagano per scoprire le cause dell'incendio, che poteva avere conseguenze molto più pesanti. L'inchiesta degli inquirenti non trascura nessun dettaglio, tenderebbe escludere la matrice dolosa dal rogo. **(p. l. r.)**



L'intervento delle squadre dei vigili del fuoco di Barge Saluzzo domenica pomeriggio (FOTO MARIO)

Rogo dei contatori di un condominio

ALBA. Panico un condominio in borgo Moretta per l'incendio divampato dai contatori della luce al pian terreno. Un denso fumo è salito per le scale, richiamando l'attenzione degli inquilini che hanno dato l'allarme. Il fatto è accaduto in un palazzo di corso Langhe 67 e ha interessato un'ala con ventina di alloggi altrettanti contatori. Sono prontamente intervenuti i vigili del fuoco che hanno domato l'incendio. Il condominio non è stato sgomberato: gli abitanti sono rimasti in finché il fumo si è dissolto. A causare il rogo potrebbe essere stato un corto circuito o il surriscaldamento degli impianti. La cabina dei contatori chiusa, non si trovati segni che facciano supporre un'origine dolosa. **[g. f.]**

PRIMA PAGINA

Cuneo

Vertice contro le rapine

Allarme dopo il colpo alla Bre di Galileo Ferraris. I sindaci si rivolgono al prefetto. PAG. 40

Mondovì

Rinasce il ponte di Breolungi

Da oggi il via libera dell'Anas all'impresa: arriva l'atto ufficiale che decreta l'avvio del cantiere per la ricostruzione del viadotto. Il crollo sulla Mondovì-Magliano Alpi fu causato dall'alluvione di due mesi fa. PAG. 41

Volley

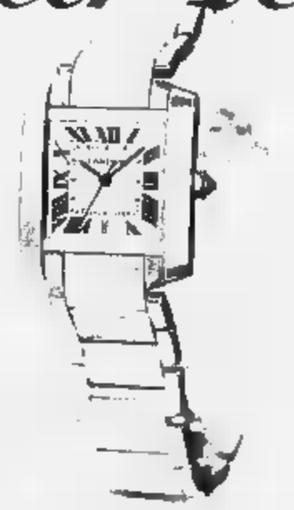
La Tnt Alpitour resta regina

I cuneesi hanno vinto 3-0 a Fano anche senza le stelle cubane. Un importante che consente ai cuneesi di restare imbattuti in vetta alla classifica alla pari con i campioni d'Italia del Sisley Treviso e l'ambiziosa Lube Macerata. Troppo forti gli italiani e la diagonale Grbic-Pascual per anche solo impensieriti dai marchigiani. Ma domenica pomeriggio al Palazzetto di S. Rocco c'è la «mina» vagante Ravenna. PAG. 47

L'AUTO ACAS
l'usato DELLA TUA CONCESSIONARIA FIAT.

Marca	FIAT	FIAT	FIAT	FIAT	FIAT
Modello	Palio	Marea	Brava	Brava	Fiorino
Anno	1997	1997	1996	1997	1994
Colore	Rosso Met.	Verde Met.	Blu Met.	Grigio Met.	Bianco
Optional	1600 SW	1600	TD 100 EL	1600 IE	Furgone

Cuneo 0171.412.341 - Saluzzo 0175.432.27
Borgo San Dalmazzo 0171.262.555
FIAT FIAT

Cartier

Rubino 1895 Cuneo : Corso Nizza, 10

Baristi contro concorrenza sleale

«Pay tv privata usata nei locali»

CUNEO. Baristi cuneesi divisi sulla «pay tv»: alcuni esercenti hanno infatti lanciato una «crociata» contro i locali che - abusivamente - trasmettono le partite di calcio in diretta, denunciando la mancanza di controlli da parte di «Tele+».

«Un bar come il mio, spiega - Flavio Galleano, titolare del "Caffè Commercio" di Dronero - regolarmente autorizzato alla trasmissione degli incontri in diretta, paga un canone di 4 milioni. Purtroppo ci sono dei locali che utilizzano abbonamenti privati il cui costo ammonta a 570 mila. Una concorrenza sleale che abbiamo più volte segnalato a "Tele+" senza però ottenere risposta. Se non verranno presi provvedimenti sarò costretto a dare disdetta».

I bar interessati a trasmettere le partite di calcio in diretta devono infatti pagare (con carta di credito) due rate di 4 milioni ciascuna, la prima alla sottoscrizione del contratto, la seconda 60 giorni dopo. Oltre alle partite di una singola squadra, che l'esercente può scegliere a sua discrezione, sono captate anche gli anticipi, i posticipi ed i programmi di contenuto calcistico. I bar autorizzati alla trasmissione possono inoltre praticare una maggiorazione al prezzo delle consumazioni.

Roberto Brignone, del bar «Torinese» di Dronero, dice: «Per un bar autorizzato la trasmissione di un incontro di calcio in diretta costa 150 mila lire, mentre per i locali abusivi la spesa si aggira sulle 10 mila. La maggiorazione del prezzo delle consumazioni, indispensabile per far fronte alle spese del canone, ha prodotto lo spostamento della clientela nei locali abusivi con un enorme danno d'immagine per bar autorizzati alla trasmissione. Nel fissare i canoni bisognerebbe tener conto anche del numero dei posti del locale».

«Mi è stato risposto da parte di "Tele +"- spiega Domenico Benespera, del New Bar Centallo - che avrei dovuto segnalare, via fax, l'elenco dei bar non autorizzati alla trasmissione. Una presa in giro: oltre che pagare il canone dovrei ancora dare la caccia a chi non è in regola».

Della questione se ne sta occupando anche la Federazione Italiana Pubblici Esercizi, il cui presidente provinciale Andrea Durando, spiega: «Chiederemo la modifica della convenzione sia per quanto riguarda l'ammontare del canone, a nostro avviso troppo oneroso, sia per una più decisa lotta contro l'abusivismo. La vicenda verrà affrontata nel corso del prossimo consiglio nazionale. E' indispensabile stabilire a chi spettano in controlli».

Nella Granda sarebbero poche decine i bar autorizzati, «Tele+» non fornisce però l'elenco.

Carlo Giordano

Allarme dopo il colpo alla Bre di corso Galileo Ferraris

Vertice contro le rapine

Sindacati si rivolgono al prefetto

CUNEO. «Fino a poco tempo fa la delinquenza sceglieva banche nell'area torinese. I rapinatori utilizzavano le filiali degli istituti di credito come bancomat "personali". L'emergenza criminalità ora si è spostata nel cuore di Cuneo: due settimane fa un colpo a Castelletto Stura, l'altro giorno - in pieno giorno - è stata presa di mira la centralissima filiale della Bre in corso Galileo Ferraris». La rapina all'agenzia 4 della Banca regionale europea-Cassa di risparmio di Cuneo, avvenuta venerdì, alle 13, poco prima dell'orario di chiusura, ha suscitato nuovo allarme e preoccupazioni fra i sindacalisti del settore bancario.

«Alla fine del mese scorso - spiega Marco Ghibaudo della Fabi - le tre organizzazioni sindacali avevano chiesto un monitoraggio del problema sicurezza nelle banche. Ovviamente non è possibile adottare i medesimi sistemi in tutte le filiali degli istituti di credito. Si devono però fare precise casistiche. Si deve fare una mappatura delle zone dove si sono registrati più colpi e dove ci sono i maggiori rischi».

I sindacati e i vertici della Bre - ancor prima della rapina in corso Galileo Ferraris - hanno fissato un incontro per il 19 a Milano. Si parlerà degli interventi urgenti da attuare per garantire la sicurezza dei dipendenti e della clientela. E per «allargare» il confronto i sindacalisti di Fabi, Iba e Fisac hanno intenzione di chiedere un incontro anche con il prefetto Sabatino Marchione, il questore Isodoro Adornato e il comandante provinciale dei carabinieri Mauro Cerantola. «I malviventi - conclude Ghibaudo - hanno colpito nel cuore della città, in una zona di Cuneo dove è particolarmente difficile fuggire e farla franca. Le ipotesi sono due: o si è trattato di una banda di disperati o di malavita organizzata. Sono arrivato alla filiale di corso Galileo Ferraris pochi minuti dopo il "colpo". Ho visto il personale particolarmente terrorizzato». Ieri sera, intanto, a Torino è svolto un incontro promosso dalla Fabi, proprio sulla sicurezza. Era presente il responsabile di un'agenzia d'investigazione che opera in tutto il Piemonte. **[g. p. m.]**

Il «colpo» è stato compiuto venerdì pochi minuti dopo le 13 (BEDINO)

IL TEMPO SULLA PROVINCIA

Giornate uggiose, forte umidità atmosferica con presenza di nebbia - fatto eccezionale - attorno a Cuneo, temperature da primi di novembre.

Nubifragio in Liguria ha scavalcato le Alpi

Un quadro meteo, quello d'inizio ottobre, che ci fa rimpiangere i tepori ancora estivi dello stesso periodo del '97.

C'è da dire, comunque, che non abbiamo patito nella «Granda» gli sconquassi provocati dall'uragano dell'ultimo di settembre sulla Liguria di Ponente. Certo, è piovuto anche da noi: 19 mm a Cuneo città, 21 a Savigliano, punta massima a Santo Stefano Belbo con 43 mm. Ma nulla a che vedere coi 214 mm abbattutisi in poche ore sul tratto da Imperia a Ventimiglia. Allagata la foce del Prino, sconvolta - per l'esondazione del rio Bodo - la marina di San Lorenzo, persone travolte dal fango a Sanremo.

Il ciclone, quasi di carattere tropicale, all'origine dell'evento ligure il 30 settembre si è spostato poi verso Est ma, dall'altro ieri, ne è sopraggiunto un altro, di origine atlantica, la cui azione è rinvigorita dall'interazione un altro ciclone che, con il grazioso nome di «Jeanne», imperversa sul Golfo di Biscaglia.

Prima neve al «Migliorero»

Domenica, primi fiocchi di neve sul piano del Migliorero e attorno ai 2100 metri d'altezza (quota relativamente alta, visto che le temperature minime sono lievemente al di sopra della norma). Il crollo della temperatura (che ha prodotto l'accensione di stufe ed impianti un po' dappertutto, tranne che nelle scuole, lasciate all'addiaccio), è dovuto al contributo negativo delle «massime», che risultano nettamente al di sotto della norma.

La massima è a 11-13 gradi

Negli ultimi giorni in provincia registriamo «punte» piuttosto basse, che vanno dai 16 per le mete meno in quota ai 13-11° per gli altipiani. Ieri a Cuneo città la colonnina di mercurio ha faticato a superare gli 11°, mentre - di norma - dovrebbe aggirarsi sui 17-18°. I rinforzi freschi da est e da nord est hanno mantenuto ai minimi livelli la minima che, tuttavia, dovrebbero nei prossimi giorni riprendersi.

Le previsioni parlano di una continuazione del prevalere della bassa pressione fino a giovedì. Nelle prossime ore, pertanto, ancora timori di esondazioni nel vicino Ponente e nella Costa francese, mentre nel nostro bacino circondato dalle Alpi i rovesci dovrebbero essere contenuti, limitandosi a piogge sparse.

Sabato mattina torna il sereno

Lieve miglioramento oggi, con probabile ripresa della copertura piovosa domani, a causa del sopraggiungere di un nuovo fronte. Ancora variabilità giovedì e venerdì in alternanza a schiarite e annuvolamenti improvvisi, mentre sabato sembra promettere un ampliarsi del sereno. Le schiarite permetteranno la risalita delle temperature massime, favorendo un weekend meno autunnale.

[illegible]

Centro di Margarita

Comune compra vecchio stabile da abbattere

MARGARITA. La strada per Morozzo verrà allargata. Con questo scopo il Consiglio comunale, presieduto dal sindaco Pierino Barberis, nella seduta, svoltasi l'altra sera, ha deciso di acquistare, per 25 milioni, una parte di un vecchio stabile in via Roma 74, che sarà abbattuto per ampliare la carreggiata, in un punto che si era rivelato particolarmente pericoloso: l'edificio si trova in prossimità di una curva dove si sono verificati alcuni incidenti.

E' stato anche stabilito l'appalto dei servizi di mensa e pulizia per la nuova casa di riposo di via Cuneo che entrerà probabilmente in funzione nel prossimo gennaio.

Inoltre il consiglio ha approvato la convenzione con il vicino Comune di Morozzo per l'istituto di segreteria, cioè un solo segretario si occuperà di ambedue le località. Nel corso dei lavori è passato poi un ordine del giorno per esprimere solidarietà alla città di Mondovì contro la minacciata abolizione del Tribunale. **[b. s.]**

IN PIAZZA SEMINARIO

CUNEO. Ancora un successo per la festa di Piazza Seminario. Domenica la dodicesima edizione della manifestazione ha richiamato sotto la tettoia del mercato coperto tantissima gente. Grande successo hanno avuto le esposizioni d'artigianato, antichi mestieri, piccoli animali, artigianato tipico, così come i giochi e divertimenti proposti per i più piccoli. I bambini hanno preparato lettere con tema «La mia città dopo 800 anni». Gli scritti sono stati lanciati in aria legati ad altrettanti palloncini.

GRANDE CUNEO

Corso Nizza

Rubato telecamera di un bancomat

Furto l'altra notte nel bancomat della filiale di corso Nizza a Cuneo della Cassa rurale e artigiana di Boves. I ladri hanno portato via la telecamera interna. Indagano i carabinieri. **[r. s.]**

Straconi

La vignetta dedicata al musicista

Fra le cartoline e vignette di Paparelli in omaggio agli iscritti della «Straconi», c'è anche la caricatura di Antonio Bartolomeo Bruni, cui è intitolata l'orchestra di Cuneo fondata nel 1953 dal maestro Giovanni Mosca. Emigrato in Francia ai tempi della Rivoluzione, morì a Cuneo nel 1815. **[r. s.]**

Sci

Il Tricolore di discesa Erik Seletto al campo scuola

Il campione italiano di discesa Erik Seletto (in gara alle Olimpiadi di Nagano), oggi (dalle 10) e domani è impegnato al campo scuola di corso Francia in alcune sedute atletiche per riprendersi dall'intervento ai legamenti del ginocchio sinistro e della caviglia destra. Lo segue il preparatore cuneese Antonio Votero Prina. **[r. s.]**

Sanità

Entro fine anno 35 nuove sedi farmaceutiche

Entro fine anno nella «Granda» sarà indetto un concorso per l'assegnazione di 35 sedi farmaceutiche, di cui una urbana. L'ha reso noto l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. «Sono lieto - dice l'assessore - che dopo ben 26 anni venga attivato questo concorso che, consentendo l'apertura di nuove farmacie, ridurrà il disagio per i cittadini e, soprattutto, gli anziani».

Atl

Percorso di formazione per gli uffici turistici

L'azienda turistica cuneese Valli Alpine e Città d'Arte (Atl 10 di Cuneo) avvierà mercoledì 14, il primo percorso di formazione rivolto ai gestori dei punti d'informazione turistica nel Cuneese. **[r. s.]**

COMUNE DI [illegible]

PROVINCIA di CUNEO

Avviso di pubblicazione di deposito del progetto definitivo di variante al Piano Regolatore Generale Comunale

IL SINDACO

rende noto

Che il Consiglio Comunale il 17 settembre con Deliberazione n. ha approvato il progetto definitivo della variante al Piano Regolatore Generale Comunale;

Che gli elaborati relativi al progetto definitivo sopra indicato sono in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per estratto dal 07.10.1998 al 05.11.1998 e dalla stessa data e per lo stesso periodo a disposizione nell'Ufficio Comunale durante l'orario di apertura al pubblico.

Gambasca, li 30.09.1998.

IL SINDACO
Pare Claudio

TELE + 5

+ CALCIO D +

per

BAR - CIRCOLI

RISTORANTI

Servizio abbonati

Tel. 0330/67.99.13

GIOVEDÌ

tuttolibri

i supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

C·L·U·B della qualità

Il meglio della tradizione gastronomica italiana in tavola

Scuola di cucina per amatori

Se esiste un modo di imparare una cosa fondamentale divertendosi.....quello è certamente frequentare un corso di cucina.

Una alla settimana per 5 settimane,una lezione brillante facendo cultura eno-gastronomica, mentre ai fornelli , come sia facile fare un'ottima cucina per tutti i giorni o per le grandi occasioni.

Squisite ricette, semplici od elaborate, spiegate così chiaramente che è impossibile sbagliarle quando le riproporrete ai vostri amici.

Una tradizionale di casa, sgrassata e resa attuale, senza perdere nulla del suo inconfondibile gusto.

Concedetevi una serata diversa alla settimana, vi divertirete certamente, in un ambiente giusto per chi lavora valido per chiunque, alla fine della lezione .....tutti a tavola per degustare e discutere ciò che abbiamo preparato.

Ambiente moderno, nel rispetto della normativa vigente, grande cordialità.

La scuola passa dispense , grembiuli, ricette, e segreti per figurare in cucina. Durante le lezioni siete assicurati sugli infortuni.

La Scuola si rivolge ai giovani come agli adulti, senza limiti ne distinzioni di alcun tipo.

Chi non ne sa nulla, o è bravo in cucina, trova sempre un adeguato alle sue ambizioni .

- **Lunedì** corso base
- **Ogni martedì** sera, fisso, corso sul pesce ,
- **Giovedì** Pasticceria ,vari livelli .
- Altri corsi a richiesta.(Vini,Distillati,Antipasti, etc etc)

Provate una lezione.....od informatevi, i corsi iniziano man mano che si raggiungono i 10 allievi per corso, per prenotarsi basta solo una telefonata.

al Neg.CUBA pi Europa 14 Cuneo tel

La scuola è interessata riconoscere brave cuoche casalinghe per manifestazione a premi che si terrà in novembre.

Se sapete fare bene anche un solo piatto, incontriamoci per una piacevole conversazione ,che vi può portare fortuna, senza rischiare nulla.

Roberto Martelli
(Resp.didattico)

LETTERE AL GIORNALE

Uffici finanziari «infinito»

Settembre è trascorso dell'inizio lavori nel cantiere degli uffici finanziari non v'è traccia. Le promesse di arrivo dei finanziamenti sono ancora promesse.

Quando l'idea venne presentata, condita da una sontuosa conferenza stampa, venne già rimarcata la inadeguatezza dello stanziamento a lotti e che si trattava della prima grande opera costruita a Cuneo.

Invece i cantieri dormono da alcuni anni; il monumento all'inefficienza ha prodotto solo danni. Danni alle auto che quotidianamente si scontrano nell'incrocio, anche dopo la modifica dei sensi unici, e lo spostamento degli stop. Danni a quella famiglia che ha visto perire il proprio caro. Tanti, forse tutti i guai li ha procurati la recinzione che non permette visibilità. Ma neppure per questa il Comune ha provveduto. Ultimamente promesse di interventi che a tutt'oggi non si sono visti.

Domani o un prossimo giorno i lavori partiranno, la recinzione verrà ridotta, ma sarà comunque tardi. E non sarà il caso che qualcuno scriva che grazie al proprio interessamento, le cose sono andate avanti.

Salvatore Vecchio, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NECROLOGIE

I Medici dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo partecipano al dolore del dr. Adriano Santospagnuolo, dirigente medico dell'Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia per la perdita del papà sig.

Giustino Santospagnuolo

Margherita Abrata
dr. Salvatrino
dr. Giorgio Borratta
dr. Antonio Bottero
dr. Guglielmo Bracco
dr. Sergio Brignone
dr. Rosario Cardona
dr. Quintino Carlo
dr. Giorgio Cerboni
dr.ssa Flora Cesario
dr. Pierluigi Cocito
dr. Giuseppe Colella
dr.ssa Enrica Conte
Paola Conte
Giorgio Dalmasso
dr. Antonio Dellavalle
Gianna Costanzo
dr. Ignazio Emmolo
dr. Claudio Fantino
dr. Gianfranco Ferro
dr.ssa Claudia Fiorini
dr. Carlo Fornaseri
dr.ssa Maria Paola Fossati
dr. Giovanni Galvagno
Valerio Garavelli
dr. Ettore Grasso
Gian Domenico Grasso
dr. Pietro La Ciura
dr. Lorenzo Lanzillotta
dr. Fulvio Lavagna
dr. Paolo Lavezza
dr. Sergio Massimino
dr. Mauro Medago
dr. Piero Meineri
dr. Giuseppe Monardi
dr. Giuseppe Mino
dr. Enrico Oberlino
dr. Ugo Palomba
dr. Alberto Papaleo
dr. Gianmichele Peano
dr. Riccardo Pellegrino
dr. Livio Perotti
dr. Roberto Pisano
dr. Luigi Quaresia
dr. Guido Rainero
dr.ssa Patrizia Romano
dr. Sergio Ruffino
dr. Augusto Scarrone
dr. Diego Segre
dr. Ugo Sturiale
dr. Marcello Subrizi
dr. Salvatore Tomarchio
dr.ssa Silvana Ungari
dr. Giuseppe Vassallo
dr. Giovanni Villani
dr. Claudio Vinay
dr. Fulvio Zandrino
dr. Rosario Zappalà.

Cuneo, 6 ottobre 1998.

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Fossano:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 420.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 819.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.115; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.668; **Sommariva** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle (a serrande aperte) e 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 692.475. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la repe- notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Moretta, corso Langhe 1, tel. 440.370.

Bra: *Moretta*, Langhe 1, tel. 440.370.

Municipale 2, via Marconi 65, tel. 60.487.

Gasco, via Quadrone 7, tel. 42.425

Saluzzo: *Rabo*, 105, tel. 42.267.

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di appure
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 260013
Usl di 147817817
Usl di 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Cuneo: 606.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; (0172) 485.311

DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.**

Migliora il forestale ferito a Sampeyre

Ucciso da infarto durante la caccia

Un cacciatore morto per infarto durante la battuta e un ispettore della Forestale gravemente ferito mentre era di servizio di vigilanza. Il drammatico bilancio di due episodi collegati all'attività venatoria avvenuti domenica, a Gorzegno e a Sampeyre. Vitale Ravina, 58 anni, pensionato residente a Cravanzana, mentre stava cacciando nella campagna di Gorzegno, è stato stroncato da un infarto cardiaco. Vani i soccorsi, la morte del pensionato è stata istantanea.

Sono invece migliorate le condizioni dell'ispettore del Corpo forestale dello Stato Bruno Genetti, 47 anni, comandante della stazione, rimasto gravemente ferito da una fucilata sparata da un cacciatore che lo ha scambiato per un cinghiale. I sanitari dell'ospedale di Savigliano, dove era stato trasportato da un elicottero del 118, dopo averlo sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, lo hanno ora giudicato guaribile in 90 giorni.

La disgrazia è accaduta alle 11,30 in località Saret dla Costa, a oltre mila metri di quota, in territorio di Sampeyre. L'ispettore Genetti con un collega e il guardiaccia provinciale Vincenzo Punzi, impegnato in un servizio di vigilanza venatoria, reso più impegnativo dopo il divieto della Pretura di Saluzzo della caccia al camoscio in Valle Varaita.

Domenica comunque era

L'ispettore del Corpo forestale Bruno Genetti (47 anni) ferito

possibile sparare al cinghiali, fagiani, lepre monte, pernice bianca. Sulla dinamica dell'incidente è in corso l'inchiesta della magistratura saluzzese e del coordinatore provinciale della Forestale ing. Paolo Salsotto. Dalle prime indagini è comunque che nella visibilità incerta per la foschia il cacciatore R.G., 43 anni, operaio residente Verzuolo, ha sparato «palla franca» cal. 12, richiesta per la caccia ai cinghiali, convinto di avere avvistato selvatico.

Il proiettile ha invece raggiunto l'ispettore alla coscia sinistra per fuoriuscire dall'addome e sfiorando di soli due millimetri l'arteria femorale. Il ferito è stato subito soccorso dai colleghi anche da R.G., il quale, accortosi del drammatico errore ha ammesso disperato la propria responsabilità. Sarà denunciato per lesioni colpose gravi.

Gianni De Matteis

Il crollo sulla Mondovì-Magliano Alpi causato dall'alluvione di due anni fa

Rinasce il ponte di Breolungi

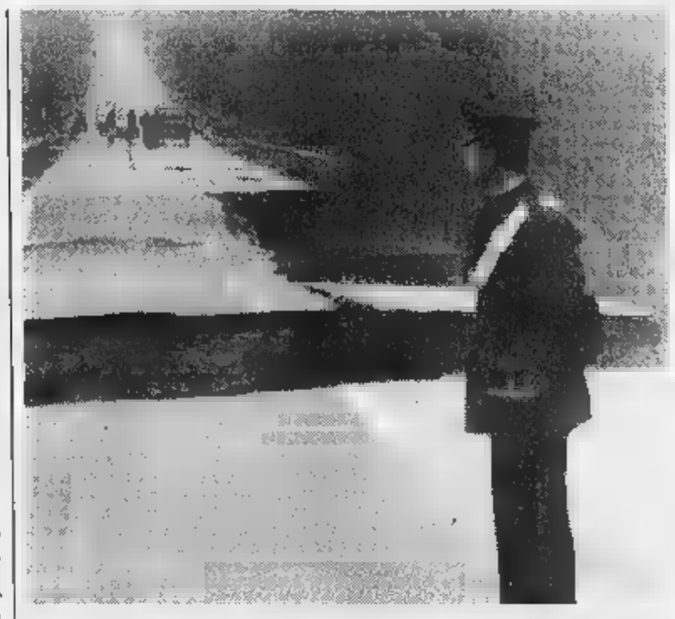
Da oggi il via libera dell'Anas all'impresa

MONDOVI'. Due anni fa, l'8 ottobre '96, l'alluvione che si abbattè sul Monregalese (ventitrè mesi dopo il disastro del '94) provocò il crollo di due campate del viadotto fra Mondovì Breolungi e Magliano Alpi. Stamattina arriva l'atto ufficiale che decreta l'avvio del cantiere per la ricostruzione. Alle 11 l'Anas consegnerà i lavori alla ditta «Preve» di Roccavione, che ha vinto l'appalto: l'inizio delle opere dovrebbe dunque essere questione di giorni.

Le ruspe dovranno anzitutto abbattere quanto ancora rimane del vecchio ponte (dalla notte del crollo nulla è stato toccato, neppure gli enormi blocchi che riposano nell'alveo del Pesio), quindi si potrà passare alla costruzione del nuovo attraversamento. Si tratta di un viadotto a una sola arcata, lungo oltre 100 metri, più alto un paio rispetto al precedente.

L'Anas ha bandito la gara per la realizzazione con base d'asta di 4 miliardi e milioni. L'impresa «Preve» se l'è aggiudicata praticando un ribasso del 17,10%, cioè scendendo a miliardi 393 milioni.

«La parte burocratica è stata sbrigata, compresi gli ultimi cavilli che, dopo l'appalto, ritardavano ancora la consegna - sottolinea il consigliere regionale Giacomo Rossi -. La ripresa della circolazione fra Mondovì e Magliano Alpi sulla statale 28, cioè sul ponte, è fondamentale per l'economia di tutta la zona».



Il ponte Mondovì Breolungi presidiato dai carabinieri dopo il crollo nel '96

Per due anni il traffico è stato deviato sul «Bailey» provvisorio posato a fianco della struttura crollata. Malgrado i solleciti da parte degli amministratori locali e dei parlamentari, il progetto di ricostruzione ha subito sensibili ritardi, perché il suo iter è stato più volte bloccato. L'on. Raffaele Costa si era in più occasioni rivolto all'Anas, arrivando a minacciare un esposto al ministero dei Lavori Pubblici. In agosto l'assessore provinciale Marco Botto aveva invitato il capo compartimento Torino Luigi Gambardella ad accelerare i tempi dell'appalto e adesso aggiunge: «Ora tocca alla ditta, che è della e perciò sensibile ai problemi, far sì che il ponte rinasca al più presto». **[p. s.]**

Statale 28

Chiusa di notte a Garessio

CEVA. Cartelli all'imbocco della statale del Colle di Nava, a San Bernardino Ceva, e al casello dell'autostrada avvertono che fino a domani la «statale 28» dell'Alta Valle Tanaro rimarrà chiusa dalle 23 alle 5, nel suo tratto garessino. La causa dell'interruzione è da imputare ad alcuni lavori che la ditta Zoppi deve eseguire in quel Trappa, dal chilometro 81 a 100 all'81 a .

«Al momento la richiesta ufficiale limita al 7 ottobre la chiusura dell'arteria - spiegano al distaccamento cebano della Polizia stradale -. Non siamo per in grado di escludere, tuttavia, che il periodo di interruzione possa ulteriormente prorogato, sempre a solo, però, durante l'orario notturno».

Molto dipenderà dalle condi del tempo, che nelle ulti ore vengono date in peggioramento, le quali potrebbero rappresentare un ostacolo al lavoro dell'impresa, provocando un ritardo nel completamento degli interventi. **[p. s.]**

DALLA GRANDA

Cuneo

Morto a 82 ni Ronchetto Salvana

E' morto d'infarto, nella notte tra sabato e domenica, all'età di 82 anni, Angelo Ronchetto Salvana, marito della nobildonna Maria Alberta Chiodo a padre Nicoletta a Diego, titolare della «Cde, centro della sicurezza» di via Cacciatori delle Alpi 3, ditta che ha la sede in antico palazzo nobiliare in cui si trova anche l'abitazione della famiglia. I funerali si svolgeranno oggi alle 14,30 al santuario degli Angeli. **[r. c.]**

Ceva

Polenta al sugo di porri Premiato agriturismo

I titolari dell'agriturismo «Cascina San Giuseppe» di frazione Poggi Santo Spirito saranno premiati, stasera, alle 20, al ristorante «Hotel Quid-Purity Italia» di Pozzolo Formigaro, al primo galà de «Il cuoco d'oro internazionale '98-99», riservato alle aziende agrituristiche. Il locale cebano di Vittorio Canavese viene premiato per la «polenta al sugo di porri». **[p. s.]**

San Michele Mondovì

Sull'Ici il sindaco incontra le associazioni

Stasera, alle 21, nella sala consiliare, il sindaco Donato Baravalle incontrerà le associazioni, per illustrare la questione dell'inceneritore all'Ici. Intanto 23 sanmichelesi hanno firmato una nota di solidarietà al primo cittadino, condannando l'accensione di lumini funebri davanti alla casa del primo cittadino durante un altro incontro sull'Ici. **[p. s.]**

Fossano

Alberi ad alto fusto in via Travaini

In sostituzione dei tigli abbattuti in via Travaini si stanno sistemando alberi ad alto fusto sul lato del campo da calcio del Salice, e cespugli di gratoegus sul lato delle abitazioni. Il senunico ha consentito di creare 60 nuovi posteggi. **[l. a.]**

Cuneo

Guasto disabilita 1000 abbonati Telecom

Ieri pomeriggio un guasto ad alcuni componenti elettronici ha mandato in tilt uno dei moduli della centrale Telecom che distribuisce i collegamenti in città. Mille abbonati sono stati disabilitati. La centrale è stata riparata, ma pochi minuti dopo c'è stato un nuovo guasto, sistemato alle 18. **[r. s.]**

Mentaldo Mondovì

Campo di calcio intitolato a don Basso

Il Consiglio comunale ha deciso di intitolare campo sportivo a di una lapide nel cimitero di Sant'Anna al parroco don Giuseppe Basso, e una strada a don Mario Adamo. **[p. s.]**

Fossano

Convegno in cascina sulla cura del corpo

Sabato, alle 15, alla «Cascina del Benessere», via Belmonte, convegno dedicato alla cura del corpo intitolato: «I sentieri del benessere». **[l. a.]**

L'opera in legno del '700 (destinata al mercato clandestino) era nascosta a Racconigi

Recuperato il portale del municipio

Rubato a Cavallermaggiore, ritrovato dai carabinieri

CAVALLERMAGGIORE. I carabinieri hanno recuperato battente della porta del municipio, rubato nella notte tra lunedì a martedì della settimana scorsa. L'operazione è stata condotta dai militari della stazione di Cavallermaggiore, che avevano iniziato le indagini immediatamente dopo il clamoroso furto. Seguendo la «pista» che porta al mercato clandestino di oggetti d'arte, sono riusciti a individuare il canale che i ladri avevano seguito per rivendere il portone rubato, che è stato recuperato nei pressi di Racconigi. Quasi sicuramente stato nascosto in attesa di consegnato a chi aveva commissionato il furto: le indagini proseguono per individuare i mandanti gli esecutori dell'audace «colpo», mentre il portone è stato riconsegnato al sindaco Cavallermaggiore Pietro Grande.

I fatti risalgono a una settimana fa. Il municipio si trova nella centrale via Roma, in un punto in cui la principale arteria di Cavallermaggiore forma una piazzetta. Il sindaco rimasto in municipio a lavorare fino a tarda ora. Verso le tre di notte, alcuni abitanti della zona hanno sentito dei rumori, che li hanno svegliati. Uno di loro ha telefonato a casa di Pietro Grande, chiedendo se in programma lavori notturni nel palazzo comunale. Il primo cittadino ha chiesto immediatamente l'intervento dei carabinieri, che giunti sul posto quando uno dei due battenti del portale d'ingresso era già stato asportato. Alcuni testimoni hanno raccontato di avere visto sfrecciare vetture «Audi station wagon», sulla quale, presumibilmente, i ladri avevano caricato la porta. E' probabile che fosse loro intenzione portare via anche l'altro battente: il portale in legno risale al millesettecento e i pannelli che scolpiti su di hanno un buon valore.

Sono scattate indagini, che nell'arco di pochi giorni hanno permesso il recupero del portone, che si trova perfetto stato. **[p. b.]**

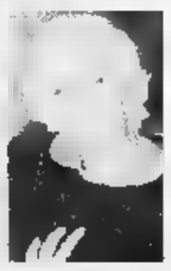
Il portale del municipio è stato recuperato dai carabinieri di Cavallermaggiore

Era ospite della casa di riposo di Bagnolo

E' morta (a 105 anni) la cuneese più anziana

BAGNOLO. Forse ha vissuto in un altro mondo, più che in altro secolo: basti pensare che quando era piccola non esistevano non solo televisione, neppure la radio o il telefono, pochi avevano l'acqua corrente in casa, pochissimi il riscaldamento. Le automobili erano assoluta, non spaventosa, novità. Era già maggiorenne quando scoppiò la Prima Guerra Mondiale; ricordava bene - da adulta - il clamore della prima trasvolata atlantica di Lindbergh (nel '27). Ed era una donna matura (cinquant'anni) quando ebbe inizio il Secondo Conflitto Mondiale. I suoi occhi hanno visto in oltre anni di vita cambiare la vita.

Ieri n'è andata in silenzio, da quell'angolino mondo che ormai diventato la sua casa, l'istituto «Domenico Bertone» di Bagnolo. Il più anziano abitante della provincia di Cuneo, Maria Fenoglio, originaria frazione Villaretto di Bagnolo, aveva compiuto il 13 maggio 105 anni. In quell'occasione era stata festeggiata da figli di fratelli e pronipoti (era nubile), dal sindaco del paese Francesco Beriachetto (ricordava di aver visto bambino il nonno del primo cittadino), dal personale e dagli altri ospiti della di riposo. Era in forma; aveva voluto recitare delle poesie e accennare canzoni della gioventù. Nel periodo fra le due guerre - ricordava - aveva sofferto la fame. Era stata bidella alla elementari di Bagnolo. Negli ultimi due anni era costretta dall'osteoporosi sulla sedia a rotelle, ma era rimasta lucida e allegra. E' morta ieri mattina, poco dopo la colazione. **[m. bo.]**



Maria Fenoglio era originaria di frazione Villaretto di Bagnolo

L'esposizione ricca di pezzi pregiati si può visitare tutti i giorni

Mondovì promuove gli antiquari

E' un successo la rassegna nell'ex convento

MONDOVI'. Antichi cassettoni, armadi decorati, poltroncine in vari stili. Tutto sistemato ■ creare suggestivi angoli, abbelliti da piante ornamentali ■ impreziositi da quadri e stampe.

La seconda edizione di «Antiqua in Monteregali», vetrina dell'antiquariato e del collezionismo di qualità, si presenta così ai numerosi visitatori che, da sabato pomeriggio, fanno tappa nell'ex convento delle Domenicane, in via Carassone. Sale ■ salette del palazzo ospitano la rassegna promossa dalla «Compagnia del Monteregale» con la collaborazione degli assessorati alle Manifestazioni ■ alla Cultura del Comune di Mondovì.

L'esposizione si potrà visitare per dieci giorni, a ingresso gratuito: fino a domenica 11 ottobre, quando la «Fiera di tutto ■ di tutti» concluderà la manifestazione.

Ad «Antiqua» hanno aderito quest'anno una ventina di espositori, fra i quali anche antiqua■ di Saluzzo e ■ Torino. Il requisito: essere specialisti del settore e poter garantire la qualità dei pezzi esibiti. Lo ribadiscono gli organizzatori: «Per nostra precisa scelta Antiqua ■■ è un'esposizione ■ grandi dimensioni, proprio perchè l'intento è quello di puntare sulla qualità, con una sorta di autocertificazione dei pezzi esposti. Il cliente deve sapere che qui troverà solo antiquariato ■ prim'ordine»

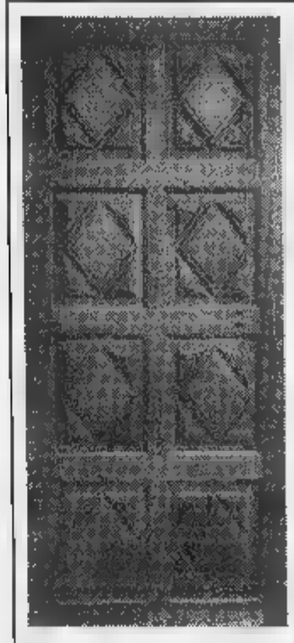
«Antiqua in Monteregali» ricrea nelle sale dell'ex convento ambienti suggestivi ■ particolari, così come lo è anche uno spazio del giardino, interessato dalla mostra-mercato: gli organizzatori hanno allestito una picco■ rassegna ■ grafica moderna, per accostare stili e generi diversi.

La visita ad «Antiqua in Monteregali», in tutti i giorni feriali dalle 16 alle 22 ■ dalle 10 alle 23 sabato e festivi, potrà offrire ai turisti l'occasione per conoscere e ammirare, oltre all'ex convento, anche gli altri gioielli artistici ■ architettonici di cui Mondovì Piazza è ricca. A pochi passi da via Carassone ci sono la cattedrale di San Donato, la tor■ e il giardino del Belvedere, il Vescovado con le sue sale. Dall'altro lato di piazza Maggiore, si trovano la chiesa della Missione e, poco oltre, quella della Misericordia. Pregevole anche l'ex collegio dei Gesuiti, oggi sede del tribunale, senza dimenticare, lungo via Vico, la settecen■■ Sinagoga. E poi i numerosi palazzi nobiliari che si affacciano sulle piazze e lungo le strade dell'antico rione.

L'ingresso ad «Antiqua in Monteregali» è gratuito. Per informazioni sulla manifestazione (sia da parte degli espositori ■ degli operatori del settore, sia da parte dei visitatori) ci si può rivolgere alla segreteria organizzativa, telefonando a Mondovì allo 0174/46075 oppure 551380.

«I primi giorni di apertura - dice Francesco De Stefano, organizzatore della rassegna - hanno fatto registrare una buona affluenza di pubblico che ci premia per gli sforzi sostenuti». Un apprezzamento del pubblico, rafforzato dalla posizione ■■ Comune e in particolare dalle parole dell'assessore alla Cultu■ e Turismo, Gianni Ferraro: «Dal punto di vista dei visitatori il rione Piazza rappresenta il fiore all'occhiello della città, lo dimostrano le migliaia di persone che affollano le iniziative promosse nella parte alta di Mondovì. Nei prossimi giorni gli antichi palazzi ospiteranno anche una serie di mostre per celebrare gli Ottocento anni di fondazione e il ■■■■ della rassegna dedicata all'antiquariato si inserisce perfettamente ■ questo progetto».

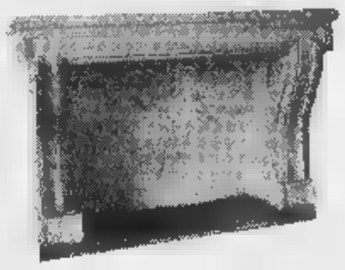
In alto ■■ suggestiva veduta del «cuore» di Mondovì Piazza
Il borgo che la giunta comunale (sopra l'assessore ■■■■ Ferraro) vorrebbe rilanciare con ■■ serie ■ mostre negli antichi palazzi ■ altre ■■■■ di valore culturale ■■■ la seconda edizione di **Antiqua in Monteregali** che si potrà visitare fino a domenica 11 ottobre



Simone Marro

porte - camini - boiseries
pannelli a muro

12.000 MQ. di ESPOSIZIONE
APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI



CENTRO RACCOGLITORI CUNEO

Località Madonna dell'Olmo (Cn) - via Torino, 171 - tel. 0171/412647
tel e fax 0171/493146 - cell. 0336/234287

J/C CALZATURE
BORGOGNO

nei locali ampliati...
più scelta
più qualità

MONDOVÌ
Piazza S.Maria maggiore, 8
telefono 0174/40.688

chiva'S
ORIGINAL MAGAZINE
MONDOVI' - piazza cesare Battisti, 2/c - tel. 0174/42.271

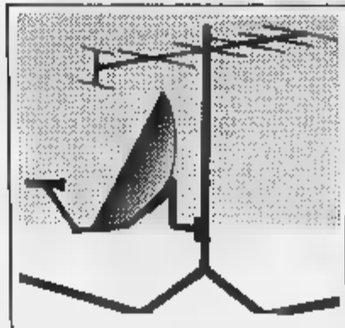
IL MERCATINO

cose d'altri tempi
Mobili antichi, Oggettistica
Cornici, Stampe, Dipinti
dal 26 settembre al 29 novembre
Mostra vetri di Murano del '900
via Peveragno, 5 - tel. 0171/734382
CHIUSA PESIO (CN)

Telefoni & Telefoni

TUTTE LE NOVITÀ
DELLA
TELEFONIA CELLULARE

la nostra nuova sede è ...
in via S. Agostino, 12



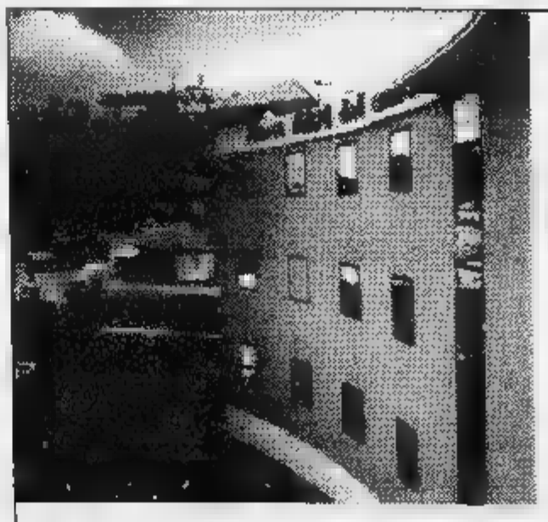
O.H.S.
ANTINFORTUNISTICA - ABBIGLIAMENTO
O.H.S. snc di Bernelli ■ Colombo
12084 MONDOVI' - Via Ripe, 1/C - Tel. 0174.42019

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass

■■■■ Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

FACTORY SUPERSTORE
SPACCI AZIENDALI
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA
Ottimo rapporto fra qualità e prezzo
MONDOVÌ - *Piazza Cesare Battisti, 3/C - tel. 0174/553331*
Carmagnola - *Via F.lli Vercelli, 120 - tel. 011/9715002*



☆☆☆
Hotel
Alpi del mare
ALBERGO - RISTORANTE
...un ambiente raffinato
per gli amanti della cucina
tipica Piemontese
MONDOVÌ - piazza Mellano, 7 ☎0174/55.31.34 - fax 0174/55.31.36
http//:www.paginegialle.it/alpimare

I borghigiani della Moretta hanno festeggiato la vittoria fino a notte. Successo della sfilata

Il Palio di Alba presentato in tre lingue

Con l'italiano, inglese e tedesco per i tanti turisti

ALBA. I borghigiani della Moretta hanno festeggiato a lungo, domenica [illegible], la vittoria nel Palio degli asini: il fantino Sebastiano Porcheddu, un operaio di 43 anni proveniente da Moretta, con lo pseudonimo di «Attila», ha sbaragliato [illegible] campo in groppa all'asino «Rambo».

Dice il presidente della Moretta, Renato Gavuzzi: «Abbiamo festeggiato in un ristorante del borgo fino alle [illegible] piccole. Eravamo più di cento persone tra figuranti, sbandieratori [illegible] borghigiani. Anche [illegible] fantino vincitore è ormai un amico. Corre per il nostro borgo da alcuni anni, ci aveva fatto vince- [illegible] già nel '96 e speriamo che ci porti fortuna anche in futuro». La Moretta ha così conquistato il terzo Palio: il primo lo vinse nel 1985.

Soddisfatto il presidente della Giostra delle cento torri, Romano Cugnasco: «Dopo due rinvii della cerimonia di investitura del Podestà a causa della pioggia, avevamo molti timori per la corsa di domenica, invece tutto è andato per il meglio. Abbiamo esaurito i posti nel campo del Palio e non siamo riusciti ad accogliere tutte le richieste». Si calcola che la città sia stata [illegible] domenica da trentamila turisti e che circa cinquemila abbiano assistito alla [illegible]. Se [illegible] Moretta ha motivo per festeggiare, negli altri borghi non nascondono un po' [illegible] delusione.

Il Patin e Tesor è arrivato secondo, seguito dal rione di Santa Rosalia (si è piazzato al terzo [illegible] al [illegible] posto con i due asini), Fumo (quarto e ottavo), seguito da San Martino, San Lorenzo (sesto e settimo posto). La corsa molto divertente per le bizzar- [illegible] dei somari, ha concluso la sfilata storica per le vie del centro e la rappresentazione di episodi [illegible] vita medioevale nel campo del Palio. Il premio per la miglior rievocazione (istituito dal periodico locale Tanaro Sette) [illegible] stato assegnato al borgo San Lorenzo: ha presentato una festa con Bacco che dal [illegible] carro invitava alla gioia, alla spensieratezza e [illegible] brindare col [illegible]o.

Stregonerie e sortilegi, investitura di cavalieri, processioni con relique dei Santi, ritorno dalle Crociate, feste con abbondanza [illegible] frutti e selvaggina, il funerale di [illegible] fanciulla figlia di nobili, sono gli episodi che hanno ispirato [illegible] scene degli altri rioni. Per la prima volta il Palio è stato trasmesso su Internet [illegible] presentato in tre lingue: italiano, inglese e tedesco. Intanto, sabato sarà inaugurata [illegible] Fiera del tartufo (Teatro Sociale, ore 17). Fin dalle 10 saranno aperte le mostre e gli stand della rassegna agroalimentare «Alba Qualità» nel padiglione di piazza Medford. **[g. f.]**

L'ALBUM DELLA GIORNATA

La sfilata storica dei personaggi in costume in via Vittorio Emanuele: il corteo si è snodato attorno al centro storico per poi raggiungere il campo del Palio, in piazza Senatore Cagnasso.

Il fantino «Attila» (Sebastiano Porcheddu) sull'asino «Rambo»: ha portato al trionfo il borgo Moretta.

I borghigiani della Moretta in festa per la vittoria al Palio.

Una sbandieratrice del borgo San Lorenzo.

Il Dio Bacco è stato rievocato dal rione San Lorenzo.

Fantino sul dorso dell'asino durante la sfida tra i borghi.

Tra flora e fauna

Al «Craveri» un'altra sala sul territorio

[illegible] Volpe, tasso, scoiattolo, airone, poiana, gufo, capinera: [illegible] sono molti neppure gli habitués delle passeggiate in campagna che hanno una conoscenza diretta di questi animali, e nessuno li avrà avvistati tutti in una sola «uscita». [illegible] poi fosse estesa a una cinquantina di spe- [illegible] della fauna selvatica [illegible] a una trentina di vegetali, l'operazione richiederebbe anni di appostamenti [illegible] molta fortuna. Ma un buon surrogato della [illegible] visiva» ad animali e piante che popolano i boschi [illegible] le [illegible] dei torrenti è ora disponibile [illegible] museo civico «Craveri» di storia [illegible] turale, grazie all'allestimento della sala degli habitat del Braidese, arredata con grandi diorami, dove sono state ricostruite le «nicchie ecologiche» più caratteristiche.

«E' la realizzazione [illegible] un progetto [illegible] cui primo nucleo risale al 1971, [illegible] del riconoscimento dell'autonomia alla sezione naturalistica - spiega il direttore del museo, Ettore Molinaro -. Già allora la sala W dell'ultimo piano [illegible] stata pensata come Sala degli habitat locali. Regione, Comune [illegible] Fondazione Crb hanno poi finanziato l'acquisto delle strutture espositive dalla ditta Stait Complex di Torino, l'imbalsamazione degli animali curata dalla Tassipel di Riva di Chieri, la preparazione degli [illegible] con piante fornite dalla Abc di Torino e fondali dipinti dal braidese Giovanni Racca».

[illegible] fiume Stura e i rii di Cherasco, il fondovalle tra Cherasco [illegible] Bra, le colline dell'America dei Boschi sono gli ambienti visualizzati nel «vetrinone», mentre i diorami a parete ne illustrano tre aspetti particolari: un angolo [illegible] zona umida, un campo di granoturco in autunno avanzato, una porzione di sottobosco da cui si intravvedono le Rocche del Roero. Le scene [illegible] «abitate» dagli esemplari di fauna [illegible] flora la cui presenza è documentata da decenni di rigorosa osservazione scientifica: ricci, faine, cormorani, rigogoli, picchi, allodole, salamandre, sullo sfondo di salici, castagni, felci e decine di altre specie. Un allestimento «in fieri»: pesci, insetti [illegible] piccoli invertebrati sono in preparazione, mentre nel quadretto che dovrà rappresentare una famiglia di germani reali [illegible] il maschio e gli anatroccoli. Ma il progetto che tende a fare del «Craveri» sempre più un «museo del territorio» è ormai in dirittura d'arrivo, con soddisfazione di quanti vi han- [illegible] collaborato: oltre al direttore Ettore Molinaro, Rino Brancato, Mimmo Ferro, Franco Rota, Agostino Navone, Giovanni Racca, Angelo Morisi, Bruno Tibaldi.

Grazia Novellini

IN BREVE

Dogliani

Responsabili Meriggio assolti dal pretore

Il pretore di Mondovì Luigi Acquarone ha assolto «per non aver commesso il fatto» i responsabili della «Meriggio», accusati di [illegible] imbottigliato Nebbiolo d'Alba contenente, all'esame di laboratorio dell'Asl 16, tracce [illegible] rame in quantità tre volte superiore ai parametri di legge. Il pm Bruna Abbo aveva chiesto un'ammenda di 5 milioni, ma il pretore ha accolto la tesi della difesa, secondo cui l'eccesso di rame non sarebbe provenuto dall'imbottigliatrice, ma dalle uve trattate dai fornitori. **[p. s.]**

[illegible]

Centro professionale Iniziate le lezioni

E' iniziato ieri l'anno scolastico al Centro di formazione professionale nelle sedi di Alba e Barolo. Nelle due scuole, frequentate da 650 allievi, le lezioni erano state rinviate in [illegible] della firma della convenzione (avvenuta mercoledì scorso) che ha definito il passaggio della gestione del Centro dalla Regione al nuovo consorzio pubblico-privato. **[g. f.]**

Alba

Le Langhe e i loro pittori Inaugurata la rassegna

E' stata inaugurata alla Fondazione Ferrero la rassegna «Le Langhe e i loro pittori. Da Cabutti a Pinot Gallizio e oltre». Aperta fino all'8 novembre prossimo, si può visitare tutti i giorni, domenica compresa (dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, l'ingresso [illegible] libero). **[g. f.]**

Alba

Domani dibattito sugli anziani

La Uil organizza domani, alle 10, un dibattito al Teatro Sociale sul tema: «Essere anziani non è una colpa». **[g. d. m.]**

Canale

Vigilanza privata sventa un furto

Un furto [illegible] stato sventato l'altra notte al bar «Mela verde» di piazza Europa dagli agenti del corpo di vigilanza privata La Vedetta. Poco dopo le 2 [illegible] scattato l'allarme: gli agenti [illegible] sono recati sul luogo, avvisando i carabinieri di Bra e il proprietario. I ladri, che avevano già tolto i vetri a una finestra sono fuggiti senza rubare. **[g. f.]**

[illegible]ba

Condannato in tribunale per spaccio di droga

Il tribunale albese ha condannato un giovane, Pantaleone Camillò, 27 anni, residente ad Alba, [illegible] un anno e tre mesi [illegible] reclusione, e al pagamento di 6 milioni di lire di multa con la condizionale per spaccio di sostanze stupefacenti. I fatti risalgono al 1996. **[g. f.]**

...MOLTE COMPETIZIONI POSSONO SEMBRARE UGUALI, MA QUESTA E' TUTTA UN'ALTRA MUSICA..!!

CARTOLINA [illegible] DELLE 12 PREVISTE A COLORI [illegible] "COLLEZIONE CUNEO [illegible] PARTECIPANTI ALLA [illegible] RICEVERANNO AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE.

CASSA DI [illegible] CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA

SPONSOR UFFICIALI

BONGIOANNI CALDAIE

COLLABORAZIONE

LA GUIDA • PROMOCUNEO • LA STAMPA • RADIO PIEMONTE SOUND / AMICA RADIO

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA [illegible] CUNEO
COMUNE DI CUNEO
CAMERA COMMERCIO

stracóni 1998

asics

DOMENICA 8 NOVEMBRE

CONTRIBUTO IN FAVORE DEI GRUPPI O SOCIETA' SPORTIVE

Potrete finanziare le vostre società o gruppi sportivi iscrivendovi numerosi [illegible]

PUNTI di ISCRIZIONE

LE ISCRIZIONI SONO STATE FISSATE IN LIRE 7.000 A PERSONA [illegible] AVRANNO INIZIO SABATO 3 OTTOBRE CON CHIUSURA IMPROROGABILE PER I GRUPPI SABATO 31 OTTOBRE E PER I LIBERI GIOVEDI' 5 NOVEMBRE '98.

Presso le Filiali della CASSA DI [illegible] DI [illegible] BANCA REGIONALE EUROPEA

il podio Sport Sede Organizzazione: Via Bassignano, 55 - Tel. (0171) 631954 - Fax 691101 - [illegible] C.so Italia, 71 - Tel. (0175) 249349 - SALUZZO

ISCRIVENDOTI PARTECIPERAI AL GIOCO LA GUIDA / VEZZA E CON LA DECALCOMANIA E IL CALENDARIETTO RICEVERAI IL SET "OTTO SECOLI"

MOBILIFICIO MERLO L'ARREDO PIÙ ASSORTITO

MERLO [illegible] METALMECCANICA

elettrosi S.P.A. FORNITURE ELETTRICHE

CITROËN [illegible] (CUNEO - SALUZZO)

[illegible] A.S. il podio Sport

Al Fiamma di Cuneo domani (ore 21) c'è l'Orchestra giovanile del Piemonte

Sinfonie di Mozart e Beethoven

Due grandi della classica con nuovi talenti

Mario Lamberto dirigerà la formazione [redacted] nel 1994 per promuovere l'attività concertistica di giovani musicisti

CUNEO. Il teatro Fiamma si trasforma domani sera (ore 21) in sala concerti per ospitare l'Orchestra giovanile del Piemonte, diretta da Mario Lamberto. Lo spettacolo, organizzato dalla L&S Lavoro&Sicurtà, è ad inviti che si possono ritirare all'agenzia [redacted] Cuneo di Graffino Alberti Assicurazioni SaS, in via Vittorio Amedeo 5, tel. 0171/693237.

La serata, realizzata in collaborazione con il Comune, presenta una formazione che vanta un ampio curriculum artisti[redacted] che conta numerose e qualificate esibizioni in tutta la regione. E' nata nel 1994 con l'intento di promuovere l'attività concertistica di giovani musicisti e la divulgazione della cultura musicale nella scuola, favorendo contemporaneamente la formazione professionale dei nuovi talenti.

L'organico stabile conta oltre 100 musicisti, che sono impegnati in una stagione concertistica [redacted] cameristica e in esecuzioni per istituzioni private, fra [redacted] annoverano quelle per il Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale [redacted] Torino, il Gruppo Dirigenti Fiat [redacted] la Banca Cassa di risparmio di Torino.

L'orchestra si è fatta apprezzare anche in alcuni eventi culturali, fra cui l'inaugurazione della XVIII[a] edizione del Festival Astiteatro [redacted] la rassegna «Lucicanti di maggio», nell'ambito delle iniziative per l'ostensione della Sindone. Oltre ai concerti, ha prodotto cd con arie di Mascagni (tenore Alberto Cupido), musiche di compositrici del '700 [redacted] il Requiem di Mozart.

A dirigerla domani sera, nell'interpretazione della Sinfonia n.40 [redacted] sol minore K 550 di Mozart e della Sinfonia n.5 in do minore op. 67 [redacted] Beethoven, sarà Mario Lamberto, prestigiosa «bacchetta» che ha collaborato con artisti di fama internazionale e ha diretto, fra le altre, l'Orchestra sinfonica della Rai. [v. p.]

Le prevendite

Alba offre il coro del Regio

ALBA. Il coro del Teatro Regio di Torino diretto [redacted] Bruno Casoni darà il via venerdì 16 ottobre alla stagione concertistica organizzata dall'Accademia musicale albese al Sociale. Il concerto si terrà nella sala nuova, più ampia (ore 21). Sarà il primo prestigioso appuntamen[redacted] che vedrà in scena il coro del Regio per presentare la «Petite Messe solennelle» di Rossini, una delle grandi opere del maestro pesarese (1792-1868).

Il concerto per coro, solisti, 2 pianoforti e harmonium vedrà la partecipazione di Nicoletta Baù (soprano), Raffaella Riello (contralto), Gualberto Silvestri (tenore), Enrico Bava (basso) Alessandro Galoppini all'harmonium, Claudio Marino Moretti e Carlo Caputo ai due pianoforti. A dirigerlo sarà Bruno Casoni, direttore del coro delle voci bianche del Teatro alla Scala e direttore del coro del Regio di Torino. Biglietti in prevendita alla cassa del Sociale da domani (dalle 17,30 alle 19,30 domenica [redacted] lunedì esclusi). Saranno accettate prenotazioni telefoniche (0173/35189). La sera del concerto la cassa sarà aperta dalle 20. I prezzi: platea 30 mila, galleria 15 mila. [g. f.]

[redacted]

In un libro vita e genialità del prof. Giuseppe Peano

Il monumento al [redacted] Giuseppe Peano ispirato alla «curva che riempie [redacted] quadrato» donato dalla Cassa Rurale [redacted] Artigiana di Boves alla città di Cuneo e inaugurato il [redacted] settembre (BEDINO)

IL 26 settembre [redacted] Cuneo, nell'area detta del «Belvedere», è stato scoperto un monumento in memoria del matema[redacted] Giuseppe Peano. Una scultura fuori dalla norma, capace di richiamare l'attenzioni di quanti transitano per forma, dimensioni e collocazione. [redacted] tratta [redacted] quella che i matematici chiamano «la curva di Peano» [redacted] meglio «la curva che riempie un quadrato». La spiegazione [redacted] questo - ma soprattutto [redacted] chi era Giuseppe Peano e quanto furono importanti le sue ricerche, i suoi studi in disparati settori - [redacted] contenuta in un bel volume di Hubert C. Kennedy e pubblicato (160 pagine) da Paolo Borin[redacted]ieri nel 1995 con prefazione [redacted] Lalla Romano.

«Questa biografia - sintetizza l'editore - che è l'unica dedicata [redacted] Peano apparsa finora, non si occupa soltanto del matematico: per lui infatti parlano i suoi scritti, e di essi Kennedy racconta via [redacted] nascita [redacted] vicende, fornendo alla fine del volume [redacted] elenco cronologico completo. La vera curiosità consiste piuttosto nel 'personaggio' Peano, autentico protagonista sulla scena del mondo a lui contemporaneo, in contatto con [redacted] grandi matematici del tempo, animatore dei primi importanti congressi internazionali di matematica e di filosofia; interlocutore vivace delle sedute all'Accademia delle Scienze di Torino».

Un libro che - raccontando la storia [redacted] matematico nato [redacted] «tetto Galant» di Cuneo [redacted] 27 agosto del 1958 - presenta un'epoca [redacted] grandi scoperte [redacted] inquietudini. La presentazione è di Lalla Romano che conclude cinque magnifiche pagine descrivendo sulla fine del Peano: «Morì, come è retaggio dei saggi (e dei santi), un giorno di lavoro, di vita consueta. Ridendo. Raccontava alla moglie di un film che l'aveva molto divertito, [redacted] rideva [redacted] colpi dolorosi [redacted] tosse. Così [redacted] ne andò 'plantand [redacted] choux', come voleva Montaigne».

[redacted]

Giovedì alle 21 s'inizia il ciclo di proiezioni nella sala Bertola

«L'albero delle pere» inaugura la rassegna di film a Mondovì

MONDOVI'. «Cinema cinema» compie cinque anni. Giovedì alle 21, al «Bertola», ha inizio la rassegna di film con la presentazione di un primo ciclo di sette opere di [redacted] genere. Il compito di rompere il ghiaccio [redacted] affidato a Francesca Archibugi, regista di «L'albero delle pere», proiettato all'ultimo Festival di Venezia.

Proprio alla vetrina lagunare si ispira la prima parte della rassegna, intitolata «Finestra su Venezia». Saranno presentate le pellicole «Tu ridi» dei fratelli Taviani, «I piccoli maestri» di Daniele Luchetti, «Harry a pezzi» [redacted] Woody Allen, «Così ridevano» di Gianni Amelio (che ha vinto il «Leone d'oro» '98), «Keep Cool» di Zhang Yimou, «Arancia meccanica» di Stanley Kubrick.

GLi altri film in programma al «Bertola» sono «Parole, parole, parole...» di Alain Resnais, «Il dolce domani» di Atom Egoyan, «Arizona dream» di Emir Kusturica, «Boogie nights» di Paul Tho[redacted] Anderson.

A Natale ci sarà la consueta pausa per le vacanze, ma in gennaio «Cinema [redacted] riprenderà con «La parola amore esiste» di Mimmo Calopresti, «L.A. Confidential» di Curtis Hanson (vincitore di due Oscar), «Il destino» di Youssef Chahine, «Kundun» di Martin Scorsese. Il calendario si concluderà a giugno.

Le tessere-abbonamento costano [redacted] mila lire per dieci ingressi con possibilità di usufruire di [redacted] di [redacted] mila lire per le proiezioni della programmazione ordinaria, il martedì, giovedì e venerdì. Le tessere sono disponibili sia al botteghino della sala, sia da Magic Foto Video.

Gli spettacoli si svolgeranno il giovedì [redacted] venerdì, con proiez[redacted] unica. La direzione del «Bertola» offrirà ad ogni spettatore un fascicolo di presentazione e illustrazione dei film [redacted] cartellone. [p. s.]

[redacted]

SALUZZO. Il Politeama civico apre stasera (ore 20 e 22) i «Martedì d'essai» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune e l'Arci Saluzzo. La programmazione propone ad ottobre quattro film doc.

S'inizia con «L'odore della notte» di Claudio Caligari, interpretato da Valerio Mastandrea. Seguirà «Tu ridi» di Paolo e Vittorio Taviani, presentato al Festival di Venezia, con Turi Ferro e Sabrina Ferilli. Ancora dalla 55[a] Mostra del cinema, il 20, «L'albero delle pere» dell'Archibugi con Valeria Golino [redacted] Sergio Rubini, mentre il 27 sarà proiettato «Del perduto amore» di Michele Placido con Giovanna Mezzogiorno. Biglietto [redacted] mila, 5 mila ridotto. [v. p.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	48	56	26	52	6
	94	65	61	61	53
[redacted]	28	54	31	21	64
	111	73	67	65	64
[redacted]	44	63	32	33	83
	59	54	53	50	47
GENOVA	39	51	26	12	10
	95	90	59	53	51
MILANO	56	13	25	8	11
	77	61	55	44	39
NAPOLI	32	73	31	61	21
	85	54	52	47	46
PALERMO	33	42	31	50	25
	84	61	54	44	40
ROMA	44	65	51	77	60
	85	63	61	57	44
[redacted]	13	5	25	63	47
	83	80	61	61	51
[redacted]	21	63	5	78	62
	81	61	54	49	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

[redacted] **centrati.** Ambi centrati sul n. 24 di Milano. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno [redacted] settimane consecutive come gli [redacted] sistemi:

24-9	24-10	24-19	24-25	24-13;
24-70	24-17	24-16	24-2	24-50;
24-89	24-30	24-25	24-28	24-3;
24-64	24-88	24-39	24-33	24-36;
24-4	24-75	24-87	24-83	24-37;
24-41	24-5	24-60	24-66	[redacted].

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane:
Bari 80 (4); Cagliari [redacted] (4); Firenze 89 [redacted]; Genova 56 (5); Milano 75 (4); Napoli 81 (5); Palermo [redacted] (2); Roma 51 (4); Torino 10 (4); Venezia 23 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

11-50	11-20	11-1	34-18	34-30;
11-16	11-51	11-21	34-42	34-81;
11-60	11-32	11-3	34-54	34-40;
11-36	11-19	11-4	34-86	34-49;
11-15	11-30	34-50	34-20	34-2;
11-42	11-18	34-16	34-51	34-21;
11-54	11-40	34-60	34-52	34-3;
11-88	11-58	34-36	34-19	34-4.

Per decine [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da gioca[redacted] Venezia:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-3;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

VINCITE.
Ambata Napoli [redacted]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	81 - 17 - 24 - 33 - 34 - 41
	18 - 1 - 64 - 54 - 22 - 90
2 combinazioni	
L. 5600	84 - 75 - 71 - 69 - 68 - 6 - 14
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 3[redacted] - 42 - 15 - 30
224 combinazioni	- [redacted]li = [redacted] - 45 - 64 - 31 - 40 - 85 - 7 - 83

Statistiche [redacted] cura [redacted] Ricevitoria n° [redacted] di [redacted] e Liliana Miola, [redacted] Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted] T. 0171-693.554. **Sei giorni, [redacted] notti.** Or.: 18; 20; 22; sab./dom. 16; 18; 20; 22.

[redacted]. Tel. 0171-692.936. **Sliding [redacted].** Or.: fer. 18; 20; 22; [redacted]. 16; 18; 20; 22.

ITALIA. T. 0171-692.951. [redacted] **Truman show.** Or.: fer. 18; 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

MONVISO. Tel. 0171-631.771. [redacted].

DON [redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]
EDEN. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 0175-346.901. [redacted]**geddon.** Or.: 21.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

[redacted]
IMPERO. Tel. 0172-412.317. **Sei giorni, sette notti.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Sliding doors.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; [redacted]; 20; [redacted].

[redacted]
LUX. Tel. 0171-944.231. [redacted].

[redacted]
NUOVO. [redacted].

[redacted]
FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI [redacted].

CENTALLO
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.725. OGGI RIPOSO.

[redacted]
GALATERI. [redacted]. 0172-488.324. OGGI RIPOSO.

DRONERO
[redacted]IMS. Tel. 0171-916.393. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0172-62.407. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] RIPOSO.

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. **Sliding doors.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. **Il dottor Dolittle.**

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 0174-391.311. OGGI [redacted].

[redacted]
ROBY. Amore per sempre. Or.: fer. 21; sab. e fest. 20; 22.

[redacted]
CIVICO. Tel. 0175-43.756. **L'odore della notte.** Or.: 20, 22; fest. 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Sliding doors.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

[redacted]
[redacted] RIPOSO.

SAVIGLIANO
[redacted] T. 0172-712.957. OGGI RIPOSO.

[redacted]ITZ. Tel. 0172-712.477. [redacted] RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso [redacted] Cesare 67, tel. 856.521 **Sex Crimes.** [redacted].: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] **400** c. G. Cesare 67, tel 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II [redacted], tel. 547.007. Sala 1: **The Truman Show.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. Sala 2: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c.o Sommeiller [redacted]. 581.7190. **Truman Show.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Vampires.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Lola Corre.** Or.: [redacted]; 17,30, 19,10; 20,50; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.07.23. **Washington Square.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]
[redacted]. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sliding Doors.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]RISTALLO via Goito [redacted], tel. 650.71.00. **Arma Letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tutti pazzi per Mary.** Spettacolo unico ad inviti ore 21.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [redacted] 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Obsession (Hush).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
ERBA 1 corso Moncalieri 241, [redacted]. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Scream 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Obsession.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; [redacted].
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, [redacted]. 812.59.96. **Incontri proibiti.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG [redacted] Santa Teresa 5, telefono 534.614. [redacted] **ridi.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102', v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Dark City.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE [redacted] v. Pomba 7, [redacted]. [redacted]. **Scream 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Lola Corre.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala [redacted]: **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. Sala 3: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]. Sala 4: **I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala [redacted] Lilliput: **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, [redacted]. [redacted]. **Elizabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: [redacted]; 18,30, 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza, ore [redacted],30. [redacted] Béjart Ballett Lausanne in **Arépo-Juan y Teresa e Le Sacre du printemps.** Coreografie di Maurice Béjart. Con Marie-Claude Pietragalla e Gil Roman e l'Ecole Rudra Béjart Lausanne. Bigl. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). [redacted]. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI (p. Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale RAI. Stagione Sinfonica 1998/99. Vendita nuovi abbon. (turno rosso, blu, serie argento e verde) dal 3/10. La Bigliet. (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario contin. 10-18, sab. e dom. compresi. Per inf. [redacted]. 810.4653/810.4961.

GIORNO E NOTTE

Cherasco

Corsi di musica

Stasera, alle 21, [redacted] municipio, sarà presentato [redacted] programma dei corsi organizzati [redacted] il patrocinio del Comune da «Musicainsieme». [g. n.]

Saluzzo

Mostra al circolo

[redacted] circolo Internodue, in via Martiri della Liberazione 2, oggi, alle 18, verrà presentata la mostra [redacted] Alessandro Costa. [v. p.]

Isasca

Ricordo di Daolio

Il circolo Acli «Dai due nomadisti» stasera ricorda il leader dei Nomadi Augusto Daolio, nel sesto anniversario della morte. Alle 20,15 sarà celebrata [redacted] messa nella chiesa del paese [redacted] alle 21, nelle sale del circolo, verranno trasmessi filmati [redacted] concerti «storici» dei Nomadi. Sono benvenute le chitarre per cantare tutti insieme le [redacted] canzoni. [r. s.]

Saluzzo

Sapori d'autunno

All'«Ostu dij Baloss», in collaborazione [redacted] la Condotta del Marchesato [redacted] Saluzzo dell'Arcigola Slow Food, giovedì sera, alle 20,30, è i programma [redacted] cena [redacted] i sapori autunnali proposti da Davide Testa [redacted] abbinati a quattro «importanti» Cabernet Sauvignon, in degustazione coperta. La serata costa 65 mila per i soci, 70 mila per i non soci. Prenotazioni allo 0175/248618. [v. p.]

Sommariva Bosco

Danze occitane

Domani, alle 21, nella sala conferenze di vicolo Rocca, sarà presentato il corso di danze occitane proposto dall'associazione «La durlindana». [g. n.]

[redacted]erzuolo

Rock con Gomma

All'irish pub «The black brew», domani [redacted] (ore 21,30) Gomma [redacted] i Mazzaferro proporranno i successi rock dei Deep Purple e dei Led Zeppelin. [v. p.]

Chiusa Pesio

Vetri [redacted] Murano

Vetri di Murano del Novecento sono esposti fino al 29 novembre da «Il mercatino» in via Peveragno 5. Orario: dal martedì al sabato 9-12,30, 15-10. Domenica solo mattino. [r. s.]

Peveragno

Si scopre lo yoga

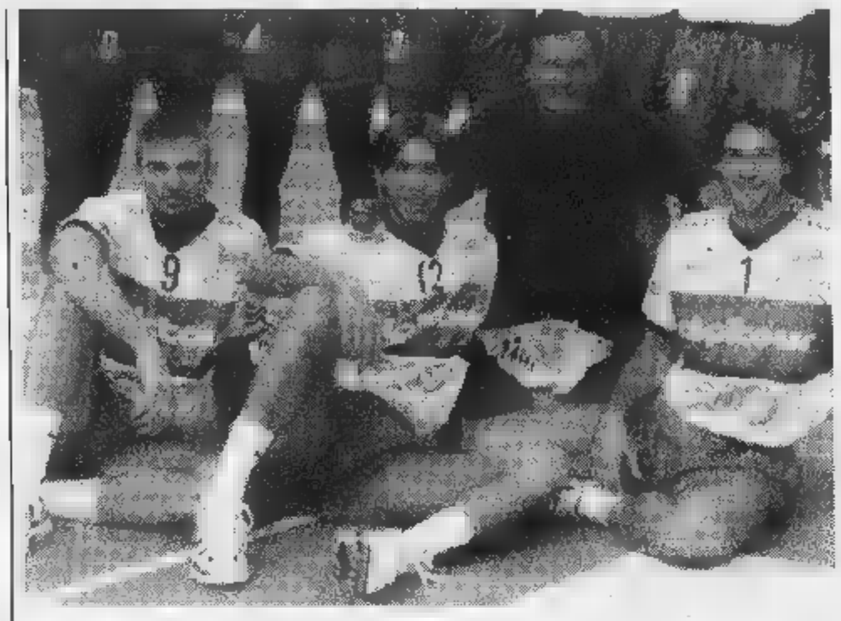
Dal 13 ottobre prossimo, tutti i martedì, nella palestrina delle Elementari, la compagnia del Birùn organizza [redacted] yoga, per almeno [redacted] iscritti. Informazioni allo 0171/339101-339118. [v. p.]

STA IN TERRA, STA NEL MARE
È un'attività di antica tradizione, oggi scientificamente e tecnologicamente avanzata, che garantisce ogni giorno prodotti freschi, ricchi di gusto e qualità nutrizionali come orate, spigole, seppie, anguille, arselle, cozze, vongole e tante altre specie. È una concreta risposta alla crescente domanda del mercato, che permette di salvaguardare le risorse biologiche e di rispettare le esigenze dell'ambiente. Sta nel mare, ma anche sulla terra.
È L'ACQUACOLTURA.
UN'ANTICA TRADIZIONE, UNA MODERNA ATTIVITÀ.
Ministero per le Politiche Agricole
DIREZIONE GENERALE

Volley: 3-0 per i cuneesi a Fano anche senza le due stelle cubane

La Tnt Alpitour resta regina

Ma domenica c'è la «mina» Ravenna



CUNEO. Con quattro cubani in ■ - due per parte - la trasferta a Fano della Tnt Alpitour si è trasformata in una passeggiata. Troppo forti gli italiani ■ la diagonale Grbic-Pascual per ■ anche solo impensieriti dai marchigiani. E alla fine il 3-0 è arrivato implacabile ■ i giovani di Cuneo capaci ■ giocare ■ la determinazione e l'istinto killer dei veterani ■ di commettere solo tre errori punto in un'ora di gioco.

Un successo importante che consente alla Tnt Alpitour di restare imbattuta in vetta alla classifica alla pari ■ i campioni d'Italia del Sisley Treviso e l'ambiziosa Lube Macerata, forse la formazione più pericolosa visto il ritmo che sta tenendo (ha perso ieri il primo set) senza lo slavo Kovac e l'olandese Schuil.

A Fano i trascinatori della squadra ■ stati ancora una volta Pascual e Casoli, ■ tutti ■ sei gli atleti schierati da Silvano Prandi sono stati determinanti con Gallotta e Mastrangelo capaci ■ sostituire ■ traumi Roca ed Hernandez.

Anche per Silvano Prandi è stata una giornata positiva: «Abbiamo disputato una partita adeguata all'avversario, trovando la giusta chiave del match grazie al ■ "flottante" che ha ■ in crisi la ■ della Carifano».

Il pensiero di Silvano Prandi corre però subito alla sfida di domenica (ore 17), quando al Palazzetto di Cuneo arriverà la «mina vagante» Ravenna. «Sarà un'altra ■ - dice con ■ po' di preoccupazione ■ tecnico di Cuneo -. La partita di Fano è servita a Mastrangelo e Gallotta ■ per entrare nel clima del sestetto ■ devo dire che lo hanno fatto bene, ma domenica avre- ■ ■ avversario molto complicato che basa il suo punto di forza sui primi tempi, grazie a due grandi attaccanti come Nemec e Cardona».

La Tnt Alpitour vive una settimana molto delicata. Per mettere in crisi Ravenna, Cuneo ha bisogno di un buon servizio che ■ consenta a Bellini di «spingere» sui centrali ■ di una ricezione che garantisca un cambio palla efficace. Ma la «quadratura tattica» non è l'unico problema. Alberto Bachi, fra ■ migliori anche a Fano, sta giocando con ■ menisco rotto. Il centrale avrebbe bisogno di un'operazione, ma le attuali condizioni dell'organico di Cuneo ■ gli consentono di fermarsi. «Sarà operato - conclude Silvano Prandi - il martedì successivo alla partita con Ravenna».

Prima in classifica dopo ■ giornate e fra le favorite per lo scudetto, la Tnt Alpitour ■ sente sempre di più squadra di tutta la «Granda» e l'intera provincia ■ coinvolta in un progetto ■ promozione dedicato ai giovani ■ l'aquilotto, protagonista ■ un'iniziativa nelle principali città. «Giovedì si comincerà ■ Mondovì - spiega ■ il direttore generale Enzo Prandi -, venerdì ■ a Fossano, mentre sabato l'iniziativa coinvolgerà le strade di Cuneo».

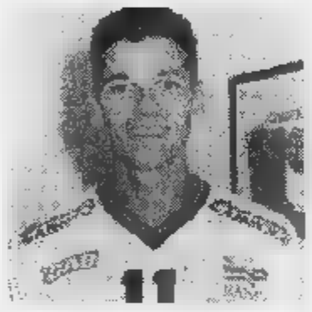


Foto in alto: **Grbic, Casoli e Pascual** col presidente **Barroero** Sopra, **Bachi**

Luca Ferrua

Basket: per la Fila prima vittoria in serie A dopo trent'anni

Danna ha utilizzato tutti i giocatori a disposizione eccetto Fajardo che era infortunato Per Sorrentino anche gli applausi dei suoi ex tifosi

La Fila (a lato un'azione di gioco) ha vinto a Ragusa contro una squadra che negli ultimi tempi l'aveva sempre sconfitta

Biella, sono canestri d'oro

A Ragusa un successo quasi storico

BIELLA. La pallacanestro biellese ha colto ■ suo primo successo in serie A dopo trent'anni proprio contro la squadra, il Ragusa, che negli ultimi tempi l'aveva sempre sconfitta, anche ■ maniera beffarda e per due volte con ■ canestro allo scadere. Il successo ■ (85-74) ■ scaturito dal lavoro di ■ decimi della formazione di coach Danna: ad eccezione ■ Fajardo (in panchina per una lussazione al pollice), tutti i giocatori della ■ sono infatti scesi sul parquet e sono stati determinanti.

«E' stata una vittoria di gruppo - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila Biella -. Già nel primo tempo ci siamo trovati ■ Blair ■ Erdmann gravati dai falli ma Volpato, Raggi e Compagni non li hanno fatti rimpiangere. La squadra tutta italiana non solo ha retto il ritorno di Ragusa, ■ ha anche aumentato il vantaggio. In generale siamo stati abili nell'imporre la velocità del nostro gioco offensivo. Le squadre di coach Lambruschini sono solite imporre ritmi lenti, costringendo gli avversari ad attaccare al limite dei 30 secondi. Il nostro contropiede ed il ritmo incalzante ■ ■ azioni ci hanno portati a ■ qualche errore di troppo, ma hanno messo in crisi i siciliani».

Aggiunge Atripaldi: «La differenza si è poi creata sotto i tabelloni. Grazie ad un incontenibile Blair, abbiamo catturato ben 11 rimbalzi più dei padroni di casa e li abbiamo trasformati in punti pesanti. Il pubblico, che per l'intero incontro ■ incitato in modo estremamente caloroso i propri beniamini, è ammutolito negli ultimi quattro minuti intuendo che non vi era più nulla da fare ■ legittimando così la nostra vittoria».

L'equilibrio tra le due formazioni ■ durato sino a metà del primo tempo, poi i biellesi hanno preso il largo e per i siciliani la partita si è trasformata in una ■ ad inseguimento.

«Abbiamo vinto su di un parquet dove pochissime altre squadre riusciranno a farlo, ma quello che mi ha colpito di più è ■ la prestazione di tutti i ragazzi - dice ■ coach Federico Danna -. Per tre quarti del match siamo stati in vantaggio e ogni volta che Ragusa si avvicinava ■ pronti, con Muzio ■ Zamberlan, a ricacciarla indietro con tiri dalla lunga distanza. Una grande prova di tutto il collettivo che si è sacrificato molto anche in difesa».

Vittoria doppiamente importante per Massimo Sorrentino, che nelle ultime due stagione ha giocato proprio a Ragusa. «Temevo per ■ mi avrebbe accolto il pubblico - spiega il play milanese -. Invece i tifosi mi hanno applaudito ■ per me è stata una partita speciale».

■ Biasio

Prima di esprimere un
desiderio,
aprite bene gli occhi.

Oggi da L. 15.900.000

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà. La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con 12V, 55CV e airbag di serie costa solo 15.900.000 lire e fa fino a 880 km con un pieno*. Adesso datevi pure un pizzico. Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Alcuni esempi della nuova gamma Corsa.

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Airbag lato guida - chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale.	L. 16.450.000
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - poggiatesta posteriori - sedile guida regolabile in altezza - schienale posteriore asimmetrico e sdoppiabile - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.**	L. 18.000.000
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - spoiler posteriore integrato - nuovi copricerchi - volante in pelle - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing.**	L. 19.000.000
Viva	1.7 D 60CV	Airbag lato guida - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale. **Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.**	L. 18.600.000

**Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

http://www.opel.com

DAI CONCESSIONARI OPEL:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio,10
MONDOVÌ Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

La squadra biancorossa tra colpe e attenuanti ha pareggiato ad Acqui

Due punti persi per il Cuneo

Il giovane Marrazza si è fratturato la tibia

ACQUI. All'«Ottolenghi» l'Ac Cuneo 1905 vede allontanarsi la vetta della classifica nel Gnd. Il pareggio 1-1 e contemporanee vittorie di Sant'Angelo e Valenzana, portano a 3 i punti di distacco da orafi e lombardi.

Un pari a caro prezzo quello dei biancorossi, che probabilmente perderanno per lungo tempo lo sfortunato giovane difensore Andrea Marrazza che, entrato in campo al 12' della ripresa per Volcan, dopo appena 8', in un fortuito scontro con un avversario, ha riportato la frattura scomposta della tibia della gamba destra. A Marrazza è stata applicata all'ospedale di Acqui una doccia gessata e ha potuto così tornare a Cuneo col resto della squadra. Ieri è stato sottoposto a ulteriori accertamenti al «S. Croce» di Cuneo.

L'1-1 è maturato nel primo tempo, nello spazio di 3'. Al 22' su un errato disimpegno difensivo di Varano nasce il gol di Travi che infila l'incolpevole Campana. Al 25' lancio di Lerda per Carignano atterrato in area. Rigore trasformato da Lerda.

Al Cuneo di Acqui le attenuanti non mancano. Erano assenti gli squalificati Caridi e Giovine, due uomini di peso in fatto di esperienza e personalità. Di fronte il Cuneo aveva una compagine - quella affidata da quest'anno a mister Baretto - che fa dell'agonismo la dote migliore. E c'è stato pure un pizzico di sfortuna: clamoroso il palo interno di Lerda allo scadere. Si spiega così il risultato finale di 1-1.

Il direttore generale Sergio Costamagna dichiara: «Non abbiamo giocato una grande partita, per il campo piccolo e perché loro hanno cercato di spezzettare il gioco. Però noi non siamo stati all'altezza della situazione. Abbiamo disputato gara ai limiti della sufficienza. Non spiegare le motivazioni. Abbiamo sempre cercato fare gioco, soprattutto sulle fasce laterali, ma loro erano molto chiusi. Sono due punti persi». Di ben altro umore il tecnico dei termali, Roberto Baretto: «Credo che l'Acqui abbia giocato una grande partita. Stiamo migliorando, anche se venivamo dalla brutta sconfitta contro la Solbiatese. Col Cuneo ci siamo ripresi. Stavamo pagando alcune ingenuità commesse».

Sandro Damilano, direttore tecnico, è lapidario: «Per essere competitivi dobbiamo assolutamente migliorare». E mister Sergio Eberini conclude: «Una brutta gara contro una squadra che ci ha permesso di giocare poco. E' giusto che sia finita Loro hanno determinazione. Noi abbiamo provato, sicuramente non era la giornata ideale».

Gian Piero Civalleri

ACQUI	1
BIRELLO	6,5
CONTI	6
PALERMO	5
TRAVI	6,5
LEONE	5
ANGELERI	6
GRIMALDO	6,5
RICCI	6
PENNONE	6,5
(92' Fregatti)	sv
CEPPI	5,5
(58' Porretto)	sv
FERRARIS	6
(74' Mori)	6
All.: BARETTO	6,5

	1
CAMPANA	6
VARANO	5,5
(41' Zocaro)	5,5
GORZEGNO	6
BERTINO	7
VOLCAN	5,5
(57' Marrazza)	sv
(65' Salacone)	sv
MARCHISIO	6,5
BECCHIO	6,5
MOSCHETTI	6
CARIGNANO	6,5
LERDA	6,5
FELICE	5,5
All.: EBERINI	6

Arbitro: CIGALOTTI 6,5

Reti: 22' ; 25' Lerda (rigore). **Ammoniti:** Leone, Marchisio, Gorzegno, Grimaldo, Salacone, . **Spettatori:** circa. **Corner:** 5-5. **Condizioni atmosferiche:** tempo a tratti coperto, terreno in perfetto stato.

Lo sfortunato difensore **Andrea Marrazza**

A destra il portiere **Emiliano Campana**

Eccellenza: Saluzzo deluso, Villafranca soddisfatto

Bra strigliato dal mister Fossano a segno 5 volte

SALUZZO. «E' un pareggio sull'1-0 abbiamo avuto grandi occasioni per chiudere il match; poi, nell'ultimo quarto d'ora, è subentrata l'ormai consueta paura di vincere. Non siamo stati in grado di amministrare il vantaggio e ci siamo fatti raggiungere un rigore ingenuo». Michele Del Vecchio, tecnico del Saluzzo, puntava sull'incontro casalingo col Villafranca per conquistare il primo successo nel campionato di Eccellenza, ma i granata si sono fatti imporre l'1-1 dai giallorossi di Agostino Tuninetto.

In avvio di partita, Cutrupi ha centrato clamorosamente il palo; poi, dagli undici metri, Montalto si è fatto parare il penalty dal bravo Russello. Nella ripresa, il Saluzzo si è portato in vantaggio con Camisassa e ha creato almeno due grosse palle-gol per chiudere la partita. Nell'ultimo quarto d'ora, gli ospiti sono resi pericolosi con due zampate del bravo Antonio Corsaro e del sempiterno Gentile, sventate dall'attentissimo Vaudagna. Ma a 5' dalla conclusione, per un ingenuo fallo in area su Corsaro, l'arbitro ha concesso il penalty, trasformato da Canapè, che ha fissato il punteggio sull'1-1.

Per il Villafranca prosegue così l'imbattibilità esterna. «Credo che il pareggio sia un risultato equo - commenta l'allenatore Tuninetto -. Devo ringraziare la società poiché - compatibilmente con le risorse economiche - ha soddisfatto le mie esigenze, mettendomi a disposizione un buon gruppo di atleti».

A Piobesi, la Fossanese ha conquistato il primo successo stagionale, imponendosi con un sonante 5-1, «confezionato» da una «quaterna» realizzata dallo scatenato Enrico Masante da un gol di «Lele» D'Errico. «Disponiamo di un grande potenziale offensivo - dice il vicepresidente del club, Aldo Strumia -; la squadra, rinnovatissima rispetto alla scorsa annata, è in crescita».

Il Bra (che giocava a Villar Perosa), ha ottenuto, in rimonta, (rete di Sarracino, dopo il vantaggio su rigore dei locali) un buon 1-1 sul campo della capolista Cumiana, ma il tecnico Arturo Merlo è tutt'altro che soddisfatto. «Stasera, alla ripresa degli allenamenti, dovremo chiarire quali sono i nostri obiettivi - spiega l'allenatore dei giallorossi -. Dopo lo 0-0 con la Fossanese, mi ero complimentato con i ragazzi, ma con il Cumiana abbiamo sciupato una grossa "chance" per salire sulla vetta della classifica».

All'Albese, impegnata in casa con il Chieri (che si è imposto per 2-0), sono stati fatali gli ultimi dieci minuti. «Fino all'80' la divisione della posta era sacrosanta e stava ormai accontentando entrambe le squadre - spiega il "ds" langarolo Saverio Roman -; poi, abbiamo subito un gol sugli sviluppi di un corner la gara si è complicata. Ribadisco che il nostro obiettivo stagionale è di ottenere la salvezza».

Coppa Italia. Domani, dalle 20,30, sono in programma le sfide di ritorno del secondo turno: Saluzzo-Bra, Olmo '84 Donatello-Fossanese (al «Paschiero» Cuneo); Albese-Canelli (stadio «Coppino»).

Renato Arduino

	1
VAUDAGNA	7,5
SCARAVAGLIO	5
TERRACCIANO	5
CAMISASSA	6,5
MATTA	5
CUGUSI	6,5
CUTRUPI	6
BIANCO	5
MONTALTO	4,5
(80' Matteoda)	sv
MORONE	6,5
(64' Robles)	5,5
VAGLIANO	5
(71' Gadaleta)	5,5
All.: DEL VECCHIO	6

VILLAFRANCA	1
RUSSE	7,5
GILI	6
CANAPE'	6,5
BELLINO	6
SARTORI	5,5
(62' Tarulli)	6
MARTINI	5
(30' Gentile)	7
PERLO	6,5
CAPRA	6
CORSARO	6,5
COVRE	6,5
(70' Bertone)	6
MENDOLA	6
All.: TUNINETTO	6,5

Arbitro: DI FIORE 5,5

Reti: 48' Camisassa; 85' Canapè (rigore). **Ammoniti:** Martini, Cutrupi, Matta, Scaravaglio. **Note:** al 22' il portiere Russello fa parato il rigore calciato da Montalto. **Corner:** 6-2 per il Villafranca.

Il tecnico Dogliani: «Non esaltiamoci»

Cheraschese trova le reti del riscatto

CHERASCO. Poche conferme e molte sorprese hanno caratterizzato la quarta giornata di Promozione. L'inatteso capitombolo delle tre di testa, finora imbattute a punteggio pieno, rilancia le ambizioni delle inseguitrici e rende più interessante il torneo. Nell'alta classifica ci sono cinque formazioni nell'esiguo spazio di punto.

Ci si poteva attendere, forse, la battuta d'arresto del Savigliano ad Alrasca, non quelle di Sommariva Perno e Giaveno.

La formazione dei Roeri, a Cherasco, ha dovuto fare i conti la voglia di riscatto dell'undici allenato da «Momo» Dogliani, che finora aveva realizzato un punto in tre partite. «Siamo partiti un po' in sordina - conferma il mister nerostellato - a causa dei notevoli cambiamenti apportati alla squadra. La società, in estate, ha cambiato decisamente politica, vendendo i "pezzi" migliori e affidandosi a ragazzi del vivaio. C'è bisogno, quindi, di tempo per trovare l'amalgama. Inoltre, siamo stati penalizzati fin dall'inizio dagli infortuni di Dalmazzo e Smeriglio. L'ingaggio di Ferrua ha migliorato la situazione. Il successo contro il capolista Sommariva Perno è stato importante, soprattutto per il morale. Ma non dobbiamo montarci la testa. Non ci siamo abbattuti nella sconfitta, neppure ci esaltiamo per il successo. Viviamo alla giornata, giocando con umiltà giornata dopo giornata, cercando di crescere gradatamente per raggiungere la salvezza in tutta tranquillità con l'obiettivo di valorizzare i giovani del vivaio».

Altra blasonata costretta allo stop il Giaveno Coazze, bloccato in da un Narzole che ha sfoderato grinta e buone capacità tattiche. Il turno ha evidenziato anche la riscossa del Pedona (che dopo tre sconfitte consecutive, ha raccolto i primi tre punti della stagione, superando Busca) e l'impresa della Pro Dronero a Rosta. Chi invece continua a deludere è la Sommarivese, ferma a 2 punti con due pareggi casalinghi e due sconfitte. **[a. c.]**

Il Cervere va

Batte 2-0 Garessio e guida la Seconda

CERVERE. Grazie ai gol che sono stati realizzati da Biancotto e Antonio Minotti, il Cervere del presidente Surra supera in casa il Garessio per 2-0 e balza al comando del girone N di Seconda Categoria.

Ecco la situazione. **Seconda Categoria. Girone N.** Ama Brenta Ceva-Olympic 3-2; Beinette-Valvermenagna 4-0; Cervere-Garessio 2-0; Borg '83-Bo- 6-1; Passatore-San Paolo Cuneo 3-2; Roretese-Chiusa Pesio 2-0; Virtus Carassone-Azzurra 0-1. **Classifica:** Cervere 7; Ama Brenta Ceva, Passatore, Azzurra 6; Roretese 5; San Paolo, Bogr '83, Beinette 4; Olympic, Chiusa Pesio 3; Garessio, Valvermenagna 2; Boves, Virtus Carassone 1. **Girone O.** Bagnolo-Bridel Villafalletto 2-1; Cavallermaggiore '97-Caramagnese 1-5; Ceresole-Valvaraita 2-5; Montatese-Europa 2-3; Moretta-Pancalieri 0-0; Pro Polonghera-Sanfront 2-2; Vigone '92-Roero 7-1. **Classifica:** Caramagnese 9; Pancalieri, Vigone 7; Valvaraita 6; Sanfront, Pro Polonghera, Bagnolo 5; Montatese, Ceresole, Europa 3; Moretta 2; Cavallermaggiore '97 1; Roero, Bridel Villafalletto 0.

Terza. Girone A. Barbros Mondovì-Auxilium Cuneo 3-0; Carrù-Madonna delle Grazie 1-2; Cervasca-Sporting 2000 Maddalene 2-1; Peveragno '85-San Chiaffredo 2-1; San Sebastiano-Mgm Vernante 2-2; Usque Tandem-Ronchi 1-1. **Classifica:** Peveragno '85 6; Vernante 4; Sporting Maddalene, Bagnasco, Barbros Mondovì, Cervasca, Madonna delle Grazie 3; Ronchi, Usque Tandem, San Sebastiano 1; Auxilium Cuneo, Carrù, San Chiaffredo 0.

Girone B. Auxilium Saluzzo-Scarnafigi 3-1; Cavallerleone-Revello 1-2; Libertas Manta-Musiello Saluzzo 1-3; Paesana-Motta Corno 4-2; Racconigi '86-Villanovetta 2-1; Villanova Solaro-Venasca 1-1. **Classifica:** Auxilium Saluzzo, Paesana, Revello, Musiello 4; Pro Verzuolo 3000, Villanovetta, Racconigi '86; Venasca 2; Motta Corno, Villanova Solaro 1; Libertas Manta, Scarnafigi, Cavallerleone 0.

Girone C. Auxilium Bra-Albanova 4-1; Canalese-San Cas- 5-2; Castagnito-Cinzano '91 2-1; Cortemilia-Monforte Barolo Boys 2-2; Lamorrese-Santa Margherita 2-1; Marene-Neive 3-1; Vezza-Gallo 1-5. **Classifica:** Canalese, Gallo 6; Monforte Barolo Boys 4; Albanova, Cinzano '91, Castagnito, Lamorrese, AuxiliumBra, Marene 3; Cortemilia 2; San Cas- 1; Vezza, Neive, S. Margherita 0. **[g. p. c.]**

GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Alle finali nazionali di Catania prima medaglia per la pattuglia cuneese

Tredicenne a un centesimo dall'oro

Macrì (di Scarnafigi) secondo negli 80 ostacoli

CATANIA. Un battito ciglia, anche meno. L'oro ai Giochi della Gioventù per Alfredo Macrì resterà un piccolo groppo in gola. Per centesimo di secondo, tredicenne della scuola media Balbis di Scarnafigi (iscritta Moretta) entrato nella finale degli ostacoli di atletica ha visto la medaglia più ambita tramutarsi in argento.

Il ragazzo originario del paese dei Damilano ha dovuto recuperare l'handicap di una partenza dai blocchi errata, piuttosto rallentata. Un regalo, per il friulano Enrico Minetto che al fotofinish gli ha strappato mezzo centimetro. recuperato bene dopo partenza sbagliata - dice Alfredo -, ma abbastanza per portare a casa un successo». Cronometro bloccato dall'udinese a 11"72 contro gli 11"73 di Macrì.

Alfredo frequenta la terza media, alle finali nazionali dei Giochi della Gioventù a Catania approdato grazie al tempo realizzato a maggio nelle selezioni regionali: ma non è un pivello in fatto di atletica. Tesserato per il club Atletica Savigliano, Macrì si è sperimentato anche nei mezzofondo con discreti risultati. «Ma la mia specialità sono gli ostacoli, mi piacciono, non mi sembra di fare particolare fatica anche se mi alleno molto di più adesso che un tempo» racconta il ragazzino nel del dopo gara sul campo scuola catanese in- oltre 800 persone.

Avviato all'atletica dai consigli degli amici del padre che lo vedevano scorazzare per le campagne del c una lena non usuale, Alfredo a scuola ha trovato l'aiuto e il fiuto indispensabili della professoressa Laura Vallerotti. Il resto è noto. «Quest'estate ho realizzato il tempo necessario per le finali e mi sentivo prontissimo - aggiunge -. Poi l'emozione e il trovare avversari decisamente bravi, oggi (ieri, ndr) mi hanno po' imbarazzato».

Questa medaglia, comunque, andrà ad arricchire la bacheca allestita in casa dai genitori (il papà è operaio, la impiegata di banca) dopo le precedenti, ma limitate esperienze agonistiche della sorella, che pratica il nuoto. Il prossimo impegno di Alfredo è l'esame di li- media. «Poi mi iscriverò probabilmente all'Istituto tecnico agrario e continuerò sicuramente a gareggiare sugli ostacoli». Una promessa.

L'argento di Macrì è l'unica medaglia finora conquistata dai cuneesi alla finale nazionale dei Giochi della Gioventù e dei Campionati Studenteschi, il bottino dei 71 atleti «Granda» dovrebbe rimpinguato dalle squadre dell'orienteering e anche in altri sport. Oggi giornata conclusiva, 130 le finali. **[s. g.]**

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 17 SAVIGLIANO

Estratto avviso di gara mediante asta pubblica per la vendita di beni immobili

Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano, il giorno 5 1998 alle ore 15, nella sala "Ex-Comizio" sita al 1° piano della propria sede in Savigliano, Via Ospedale n. 14, procederà con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo di base d'asta, ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23.05.24 n. 827, alla vendita all'incanto del seguente immobile

FABBRICATO - Immobile in Racconigi via A. Spada n. 2 - Piazza Vittorio Emanuele II n. 11 - V.G. Levis denominato "Via Spada" - Intestazione: Regio Ospedale di Carità ed opere Pie Unite di Racconigi. Partita: 549 Foglio 51 - 290 sub. 1 - 345 sub. 8 Pzza V. Emanuele N. 2, Piano S-T - 1, Categoria A/2, Classe 2, Vani 7,5, Rendita 1.012.500, N. 290 sub. 2, Pzza V. Emanuele N. 2 Piano T, Categoria C/2, Classe 3, 28, rendita 100.800, N. 290 Sub 3, p.zza V. Emanuele N. 2, Piano T., Categoria C/2, Classe 3, 21, Rendita 75.600; 345 Sub. 1, p.zza V. Emanuele N. 2, Piano T, Categoria C/1, Classe 9, mq. , Rendita 1.763.000; N. 345 sub. 2, p.zza V. Emanuele n. 2, Piano T., Categoria C/1, Classe 10, mq. 36, Rendita 2.815.800; N. 345 sub. 3, p.zza V. Emanuele n. 2, Piano T., Categoria C/1, Classe 10, mq. 47, Rendita 3.482.700; N. 345 sub. 4, Pzza V. Emanuele n. 2, Piano T, Categoria A/1, Classe 8, mq. 20, Rendita , N. 345 sub. 5, Pzza V. Emanuele n. 2, Piano T, Categoria C/1, Classe 8, mq. 24, Rendita 1.312.800, N. 345 sub 6, Pzza V. Emanuele n. 2, Piano 1, Categoria A/4, Classe 2, vani 1, Rendita 62.000; N. 345 sub. 7, Pzza V. Emanuele n. 2, Piano S-T-1, Categoria A/2, Vani 19, Rendita 1.350.000; N 345 sub. 9, Pzza V. Emanuele N. 2, Piano 1, Categoria A/4, Classe 5, vani 3,5, ita 348.500; N 345 sub 10, Pzza V. Emanuele n. 2, Piano 2, Categoria A/4, Classe 2, Vani 1, Rendita 62.000; N. 345 sub. 11, p.zza V. Emanuele n. 2, 2, Categoria A/4, Classe 5, vani 4, Rendita 396.000; N. 345 sub. 12, p.zza V. Emanuele n. 2, S-2 Categoria A/4, Classe 5, vani 4, Rendita 396.000; n. 345 sub. 13, p.zza V. Emanuele n. II, piano S-2, Categoria A/2, Classe 1, vani 7, Rendita 805.000; N. sub. 14, p.zza V. Emanuele n. 2, Piano S-2, Categoria A/4, Cl. vani 4, Rendita 340.000; N. sub 15, Pzza V. Emanuele n. 2, Piano 2, Categoria A/4, Classe 4, vani 3,5, Rendita 297.500, N. 345 sub 16 p.zza V. Emanuele n. 2, Categoria A/4, Classe 2, 4, Rendita 248.000

Prezzo di base d'asta Lire 1.750.404.500.

Deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'offerta, del 10% del valore di base d'asta. Le offerte corredate dalla prescritta documentazione, il tutto in competente bollo, dovranno pervenire a questa Azienda Sanitaria Locale a mezzo raccomandata R.R. in plico sigillato o a mezzo agenzia autorizzata ovvero consegnato a mano tassativamente entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 04 novembre 1998

Integrale dell'avviso ed eventuali informazioni potranno essere richieste al Servizio Patrimoniale/Legale (Via Ospedale n. 14 Savigliano - Tel. 0172/719528 - fax 719560).

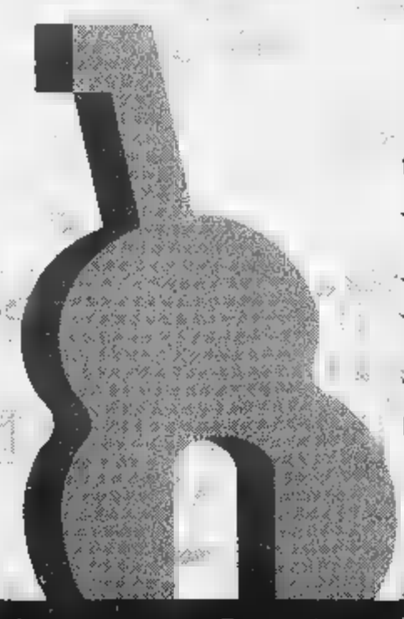
Li, 25 settembre 1998

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Carlo Quaglia

GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

tutta la musica scende dal palco:
vieni a toccarla!

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI TORINO
con
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA DI TORINO
COMPAGNIA di San Paolo
FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino
UNIONE INDUSTRIALE TORINO
e con il sostegno di
Heineken



SALONE DELLA MUSICA TORINO

8/13 ottobre 1998 • Lingotto Fiere

Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

EMPORIO ARMANI

Parlano i medici che hanno eseguito l'intervento di microchirurgia al Cto

«Così abbiamo salvato Davide»

Positivo il decorso post-operatorio
«Ma l'arto sinistro resterà lesionato»

Nessuna complicazione nel decorso post-operatorio di Davide M., l'operaio di 22 anni rimasto vittima dell'amputazione delle braccia, e al quale i medici del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia del Cto hanno riattaccato sabato entrambi gli arti. Il giovane resta ricoverato in rianimazione, ma è cominciata la fase del risveglio. La prognosi è comunque riservata, anche se le funzioni renali e respiratorie del paziente sono giudicate «buone» dai medici e la situazione complessiva è «del tutto positiva».

Un incidente tremendo, un intervento chirurgico straordinario, per molti aspetti più complesso di quello compiuto a Lione il 23 settembre, dove a un uomo di Nizza è stato innestato il braccio di un cadavere. Davide, sabato mattina, in provincia di Trento, lavorava alla realizzazione di una teleferica per una falegnameria, quando improvvisamente il cavo s'è tranciato, amputandogli totalmente il braccio sinistro, e parzialmente quello destro. Ora ci vorranno almeno quindici giorni perché inizi la rigenerazione dei nervi, e almeno un mese per poter pensare alle dimissioni del ragazzo dal centro traumatologico. «A quel punto - spiega il dottor Maurizio Calcagni, uno dei quattro chirurghi dell'équipe del Cto - comincerà la lunga rieducazione. Lo sviluppo dei nervi è di un millimetro al giorno; i muscoli più piccoli e più lontani dal punto della lesione sono quelli che impiegheranno più tempo a recuperare le funzioni».

Il braccio sinistro di Davide (amputato sotto la spalla) porterà per sempre le conseguenze del tremendo incidente, mentre per quello destro, rimasto in parte attaccato all'avambraccio, i medici sono più ottimisti.

Nove ore di camera operatoria. Il trasferimento del ferito da Trento a Torino è il frutto del coordinamento tra il «118», il Comitato italiano urgenze microchirurgiche e l'équipe del Cto. Appena saputo dell'incidente, il Cumi ha contattato tutti i centri italiani dove sarebbe stato possibile tentare il reimpianto (oltre a Torino, Legnano, Verona, Monza, Modena, Roma, Firenze e San Marino), individuando alla fine in Torino - l'unico centro interdivisionale nel nostro Paese - la struttura adatta. Ed è cominciata la corsa contro il tempo: per salvare Davide hanno lavorato - oltre a strumentisti e infermieri - due chirurghi plastici e due ortopedici: Maurizio Calcagni, Daniela Risso, Italo Pontini e Arman Sard. Con loro, anche le anestesiste Liliana Bugnano e Luciana Cagna. Per un attimo, a metà intervento, si è temuto il precipitare della situazione.

Ottimismo cauto, ovviamente, quello dell'ospedale. Come in tutti gli interventi su grandi traumi, le ore successive all'anestesia sono le più pericolose: «Il primo rischio da scongiurare è una trombosi vascolare, poi le infezioni». Il ricovero prolungato in rianimazione è stato deciso per fronteggiare con i farmaci il pericolo di un'insufficienza renale o respiratoria.

Ad assistere Davide a Torino sono arrivati prima il fratello, poi la madre. I medici del centro traumatologico hanno spiegato loro che il ragazzo non recupererà al 100 per cento l'uso del braccio sinistro, il più compromesso dalla «frustata» del cavo di teleferica, ma hanno spiegato che grazie a quell'intervento chirurgico non dovrà affrontare lo chock e le protesi.

Accassato

Risso e Maurizio Calcagni insieme a Italo Pontini e Arman Sard sono i chirurghi che hanno effettuato il delicato intervento al Cto

Alessandro Bertinaria direttore sanitario del Cto

I genitori di Angela

«Nessuno deve accanirsi sulla nostra bambina»

«Vogliamo vivere nella pace e nell'unità con la nostra bambina questi pochi giorni che ci vengono concessi. Non ci interessa perciò se il tempo sarà 7 giorni anche di 7 anni: la vita nostra, come quella di Angela, è nelle mani di Dio e così vogliamo che rimanga». Sono alcune delle parole dei genitori della bambina anencefala nata all'inizio della settimana a Torino, contenute in un messaggio diffuso ieri dal loro portavoce, Mario Castricini. Le condizioni della piccola rimangono stazionarie. «Non esiste da parte nostra - precisano i genitori - atteggiamento o richiesta di allungare o abbreviare questo tempo con Angela. Non c'è al mondo nessuno scienziato o tribunale che possa decidere quanto tempo debba vivere nostra figlia. Anche se non potrà mai chiamarci papà o mamma. Ogni volta che entriamo nella sala rianimazione, ci facciamo il segno di croce perchè la guardiamo come ognuno può guardare il proprio figlio, vedendo in lei l' estremo gesto di tenerezza voluto da Dio nei nostri confronti».

«Non vogliamo - concludono - che siano messi in atto comportamenti di accanimento terapeutico nè di interruzione precoce della vita di Angela. L'unico nostro bisogno è quello di continuare ad essere accompagnati dai nostri amici più cari in un momento tanto doloroso».

Davanti al gip i tre uomini sospettati di avere legami con il terrorismo islamico

«Non sappiamo nulla di quelle armi»

E al vertice Ucigos oggi si parla del blitz di via Tonale

Tutti hanno detto di non saper nulla di quelle armi trovate nel garage di via Tonale: mitraglietta Uzi di fabbricazione israeliana e tre pistole con matricola limata. Tutti hanno negato di avere «amicizie pericolose» oltremanica, o tra presunti terroristi islamici. E tutti sono rimasti in carcere. Ieri udienza di convalida per i tre uomini arrestati nella notte tra giovedì e venerdì a Torino. Hamoud Naji, 25 anni, il giovane in possesso di passaporto yemenita e sospettato di essere l'ideatore del fallito attentato all'ambasciata americana di Tirana, ha raccontato di essere giunto in Italia un paio di mesi fa. Era sbarcato a Taranto e da lì qui era risalito a Torino. Assistito dall'avvocato Daniele Natali, lì è ha detto estraneo ad ogni cosa: «Ho dormito per settimane nei giardini di piazza Carlo Felice. Poi ha incontrato connazionali in una moschea della città. Mi hanno condotto loro in via Tonale». Adesso lavorava la notte ai mercati generali: scarica- [illegible]. «Formalizzeremo istanza di scarcerazione - dice Daniele Natali - ho impressione che questa vicenda non c'entri molto il terrorismo. Sono state trovate armi, al massimo erano utilizzabili dalla malavita». Non ha parlato, invece, il compagno di casa: Kaled Mohamed Bayoumi, 31 anni, che fino a qualche tempo fa divideva quello stesso alloggio con suo fratello, Sayed, tornato in Egitto. Il suo avvocato, Wilmer Perga non si sbilancia: «Il suo interrogatorio è durato pochissimo. A me ha parlato una volta sola; mi ha chiesto notizie sulla sua posizioen processuale...». Al gip Rossotti ha confermato quanto già dichiarato la notte del fermo: «Di quelle armi, ne so nulla. E non ho mai visto nessuno entrare nel garage dove le avete trovate».

Poche parole, com'è nel suo carattere riservato e islamico praticante, che lavora in una macelleria musulmana in zona San Salvario, locale setacciato senza risultato dagli agenti della Digos la sera dei fermi. Nell'alloggio occupato dai due, invece, la polizia ha sequestrato lettere in arabo, inglese e tedesco, un biglietto in arabo con l'indirizzo di via Tonale 27 e un po' di denaro. Di più non si sa: gli atti sono stati secretati.

Verbali secretati anche per Ellaban Machmud, l'egiziano con cittadinanza italiana, sposato e padre di due figli che viveva nell'alloggio al 27 bis di via Tonale. Assistito dall'avvocato Monica Mucci, ha risposto alle domande dei pm Dodero e Tatangelo. Poi è tornato in [illegible]. Ha bisogno di cure, è malato, e sottopone a continue dialisi. Il suo nome è noto nella comunità egiziana torinese. Nessuno, però, lo definisce integralista islamico. «Beveva e fumava, non andava mai alla moschea...». Tipo taciturno, Ellaban Machmud. I conoscenti dicono che, di passato, forse, anche venduto hashish: «Ma sono storie vecchie...».

Di terrorismo islamico e degli arresti di Torino si parlerà oggi a Roma in un vertice dell'Ucigos, cui parteciperà anche il capo della digos torinese, De Santis. **[l. pol.]**

L'arsenale scoperto dagli agenti della Digos nell'alloggio di via Tonale durante la perquisizione che ha portato all'arresto di tre persone sospettate di legami con il terrorismo islamico

Atm, protesta

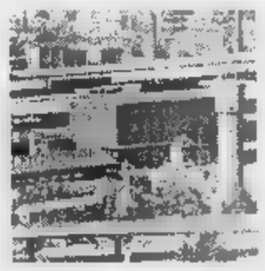
Tram e bus due giorni di sciopero

La tregua è durata poco. Lavoratori, studenti, pensionati e tutti i cittadini che utilizzano i mezzi di trasporto pubblico debbono rassegnarsi: il 19 e il 21 ottobre ci saranno due giornate di sciopero di 24 ore (con rispetto delle fasce orarie, nel senso che tra le 6 e le 9 e tra le 12 e le 15 tram e autobus circoleranno regolarmente) proclamate dalle Rappresentanze sindacali di base aderenti alla Cub Federazione trasporti. Il motivo delle astensioni dal lavoro: l'intesa raggiunta tra le Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) delle organizzazioni di categoria dei sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil e l'Atm sul contratto integrativo, intesa che i sindacati autonomi giudicano in maniera negativa.

Al momento non si riesce a capire se gli scioperi proclamati avranno largo seguito, in quanto ciascuno dei contendenti afferma di controllare la maggioranza dei lavoratori. Le Rsu che fanno riferimento alle organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil, assicurano che nelle assemblee la maggioranza dei lavoratori ha espresso parere positivo.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Aosta, tensione a Cogne «L'azienda vuole tagliare»

AOSTA. Gli operai dello stabilimento siderurgico Cogne acciai speciali potrebbero decidere di scendere in sciopero nei prossimi giorni. Il motivo è la notizia degli esuberi e del possibile ricorso alla cassa integrazione da parte dell'azienda. Ieri, rappresentanti della Federazione metalmeccanici e il consiglio di fabbrica dell'azienda si sono riuniti per esaminare la situazione e per decidere le strategie. Oggi gli operai della Cogne si riuniranno in assemblea durante i turni di lavoro per ascoltare i rappresentanti sindacali. «Non riusciamo più a capire cosa vuole e dove vuole andare l'azienda - lo dice Bruno Albertinelli, della Fim - anche nell'incontro della settimana scorsa con l'amministratore delegato Massimo Viglietti, l'elemento che ha tenuto banco è stata l'incomunicabilità».

[illegible] e [illegible] solo Comune

BIELLA. Dal Mosso e Pistolesa saranno un solo Comune: l'hanno deciso domenica gli abitanti dei due paesi, andati alle urne per approvare il progetto di fusione. A Mosso la percentuale dei «sì» è stata del 93 per cento, a Pistolesa (il centro più piccolo) del 55. Soddisfatta la Regione, che entro fine anno accorperà i Comuni con una legge. Questo è il secondo caso di fusione in Piemonte, dopo quello di 3 paesi astigiani.

Il [illegible] è tornato a colpire in ospedale

GENOVA. A distanza di un mese, un giovane che aveva rubato dall'ospedale San Martino un forno a microonde, un tv e un computer portatile e che proprio per quell'episodio (aveva tentato di investire i poliziotti) era stato arrestato e poi obbligato alla firma quotidiana in commissariato, è tornato l'altra sera «sul luogo del delitto» per portar via la stessa refurtiva. Ed ha aggredito le suore dell'ospedale a calci, pugni e lanci di sedie.

Da [illegible] a [illegible] i tartufi da «Nobel»

ALBA. Sei chili di tartufi bianchi sono stati spediti a Stoccolma per la cena dei premi «Nobel» che si terrà domani sera al ristorante «Operakallaren», dall'esportatore Andrea Rossano. Alla cena sono invitate duecento persone e nel menu sono previsti tre piatti con i profumati funghi. Intanto, i prezzi dei tartufi bianchi d'Alba hanno assunto in questi ultimi giorni prezzi da capogiro: si vendono da 300 a 400 mila lire l'ettogrammo, con punte di 450 mila.

Il mercato di Alba è aperto nel cortile della Maddalena il sabato e la domenica, fino al 1° novembre (ore 8-20). Sabato sarà inaugurata dal ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa la Fiera nazionale del tartufo (Teatro Sociale, ore 17). Comprende mostre e una rassegna agroalimentare «Alba Qualità».

Sanremo, cadavere in casolare: è giallo

RIVA LIGURE. E' mistero in Riviera per la morte di un cittadino extracomunitario trovato l'altra notte in un casolare abbandonato a Riva Ligure, a pochi chilometri da Sanremo. A dare l'allarme è stata una segnalazione anonima giunta ai carabinieri. La vittima, che non ha segni di violenza sul corpo, è un ragazzo di colore tra i 25 e i 28 anni, probabilmente marocchino. La magistratura ha disposto l'autopsia.

Droga nelle scuole arrestato uno studente

NOVARA. Uno studente di 17 anni è stato arrestato dai carabinieri per droga ieri mattina davanti a una scuola cittadina. Durante un'operazione svolta in alcuni istituti e licei cittadini, il ragazzo è stato sorpreso con tre pezzi di hashish. Nella sua abitazione sono stati sequestrati altri 50 grammi, cartine, coltelli per lavorare la droga, un bilancino di precisione e 400 mila lire. Si sospetta che potesse rifornire giovani studenti della città.

Esplode una bombola e perde la vita un pensionato

BIELLA. Un pensionato di 71 anni, Giuseppe Stragiotti, residente a Cogiola, paese in provincia di Biella, è morto, a causa quasi certamente di una fuga di gas, nell'alloggio di Pila, piccolo centro dell'Alta Valsesia, dove era solito trascorrere il fine settimana. L'uomo originario del paesino valligiano era comproprietario di una casettina in legno e beole. Nella notte tra domenica e lunedì l'appartamento si era saturato di gas e quando, verso le quattro, l'uomo si è alzato ed ha acceso la luce, una violenta esplosione ha squassato l'edificio provocando anche un incendio. I vigili del fuoco sono intervenuti da Varallo e da Alagna, ma hanno trovato il pensionato senza vita. L'edificio è andato quasi completamente distrutto. Nella casa sono state trovate intatte tre bombole di gas.

Cinema & Vigneto premiati i video

ASTI. La rassegna «Astifest. Cinema & vigneto» è conclusa con la premiazione dei video dedicati al mondo del vino in concorso. Premiati: Brando Quilici (documentari); Tgr della Rai di Bolzano (servizi giornalistici); Flavio Iannucci (spot pubblicitari). Il premio dell'associazione «Città del vino» è andato ad Arturo Freda. La giuria ha assegnato un riconoscimento speciale al regista francese Eric Rohmer (fuori concorso).

Questura di Savona cerca una nuova sede

SAVONA. Alla questura serve una sede nuova ma da Roma i soldi non arrivano. Mesi di ritardo hanno indotto i sindacati degli agenti di polizia - da tempo costretti a lavorare in un edificio fatiscente, in parte pericolante e inagibile, ridotto ormai a cantiere perenne - a sperare addirittura nel Super Enalotto. Hanno giocato la schedina, sperando nel jackpot per finanziare la ristrutturazione dell'ex sede del distretto militare, in via Ricci.

Il gol di Edmundo riempie [illegible] Fiorentina

OVADA. Questa settimana brindano Edmundo (nella foto) e la Fiorentina tutta, ma anche quelli della Reggina. Nelle «cantine» di molte società di serie A e B stanno arrivando casse di bottiglie di Dolcetto d'Ovada: 150 in premio per l'ultimo gol segnato nel turno di campionato. E' già toccato a Piacenza, Perugia, Salernitana, Torino (2 volte), Brescia, Genoa. L'iniziativa è della «Valle dell'Eden», fattoria di Rocca Grimalda, vicino a Ovada: proprietario il [illegible] Vittorio Guelfi di Camajani. In tutto dalle cantine a fine stagione usciranno 10.800 bottiglie, valore sui 70 milioni. «Ma ne vale la pena - dice -: questo è un vino che è fatto [illegible]. E poi è quello dell'annata '97, venticinquennale della Doc: insomma un Dolcetto da festeggiare».

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI È FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento a misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.

*** Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/B - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.

*** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
Situato nell'elegante zona residenziale della Crocetta.

**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In zona centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.

TO 2

LA STAMPA cd-rom

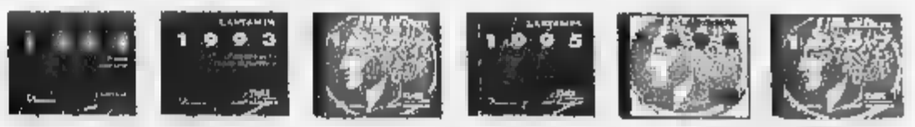
PER NON PERDERVI un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI

in UN ANNO di NOTIZIE.



tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome_____
Cognome_____
Società/Ente_____
P.IVA o cod. fisc._____
Via_____ N._____
Città_____ Prov.____ C.A.P._____
Tel._____ Firma_____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS 167-802005

IMPIANTI ELETTRICI E ASSISTENZA
CARASCO
Via S. Cuneo 24 - Tel. 0185.361306
Pronto intervento:
0347.5648488

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

IMPIANTI ELETTRICI ASSISTENZA
CARASCO
Via S. Cuneo 24 - Tel. 0185.361306
Pronto intervento:

Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

La Regione ha stanziato 12 miliardi

Curare gli anziani a casa Liguria, progetto pilota

Assistenza medico-infermieristica cinque ore al giorno per paziente

L'assessore alla Sanità Franco Bertolani

GENOVA. La Regione Liguria realizzerà per prima in Italia un servizio a domicilio per anziani «acuti» - oltre 5 ore al giorno, di cui tre a carico di personale medico e infermieristico specializzato, due a cura di personale d'assistenza non sanitaria che saranno scelti dai Comuni all'interno dei servizi sociali e del volontariato - che sovente vengono ospedalizzati senza che ne esista la necessità.

Il progetto, per il quale la Regione ha già stanziato 12 miliardi, cui va aggiunto un altro miliardo e [illegible] da parte dello Stato, dovrebbe riguardare, quando funzionerà a pieno regime, oltre [illegible] persone in tutta la Liguria. Ma [illegible] comincerà per l'area genovese, che è la più attrezzata, con epicentro nel reparto-modello di Geriatria del Galliera con 520 potenziali posti-letto che poi non saranno collocati, se non virtualmente, in un edificio o in una corsia.

Hanno spiegato l'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani e il dirigente regionale Anna Banchero: «Soprattutto nel periodo invernale, quando si fanno più intensi i ricoveri per influenze, bronchiti, affezioni tagionali per gli anziani, noi riscontriamo un rialzo dei ricoveri che sfiora il 30%. Si tratta, secondo una precisa indagine effettuata dalla Regione, di ricoveri impropri [illegible] incongrui». Per questi, sulla base delle richieste dei medici curanti, delle Asl, della Guardia medica, [illegible] assistenziali, si provvederà con questo nuovo sistema [illegible] assistenza, che però non va confuso - avverte Bertolani - [illegible] l'assistenza domiciliare che copre qualche [illegible] giornaliera di assistenza, [illegible] riguarda i cronici.

Sulla base delle prime valutazioni, si spenderanno per ogni caso poco più [illegible] 170 mila lire al giorno, contro il quasi mezzo milione al giorno della normale degenza ospedaliera.

Bertolani si dichiara sicuro del funzionamento del progetto che [illegible] stato messo [illegible] punto con pazienza meticolosa. Ci saranno gli Organismi di Distretto [illegible] il compito di coordinare il territorio: ci saranno controlli sulle segnalazioni che verranno da ogni possibile fonte - ospedali, medici di base, centir di assistenza: si impiegherà anche il 118 - e poi si interverrà, cominciando, come s'è detto, in alcuni quartieri di Genova dove le esigenze sono più forti: Ponente, Val Polcevera, Centro Storico, Castelletto. Sono stati rilevati i quartieri dove [illegible] più numerosi i nuclei familiari costituiti da una sola persona, al di sopra dei 65 anni.

Il Comune di Genova, che avrà una prima tranche di 800 milioni da gestire, provvederà alla assistenza integrativa. Infatti I medici e gli infermieri saranno personale delle Usl, mentre l'assistenza - non specificatamente sanitaria, ma ausilinria, anche per sollevar ele famiglie - sarà appunto fornita dal Comune, impiegando i propri servizi. Le famiglie potranno anche rivolgersi al volontariato [illegible] anche [illegible] persone di fiducia.

Bertolani ha spiegato che l'iniziativa, delicata, complessa, ma di grande rilievo sanitario-sociale, [illegible] inserita nella ristrutturazione dell'assistenza agli anziani in generale. Oltre al moltiplicarsi della Rsa, sovente inserite nei vecchi ospedali dismessi, oltre al moltiplicarsi dell'assistenza domiciliare, l'assessore annuncia anche un piano per ridisegnare, potenziandoli, i reparti di geriatria negli ospedlai regionali.

«Sovente abbiamo eccessi di doppioni - ha detto Bertolani - nei reparti [illegible] Medicina generale o Medicina interna. Ma la geriatria, in una regione come la Liguria, diventa [illegible] specialità con precise peculiarità, così come gli ambulatori geriatrici. E' un settore che va ripensato, dotato di eprsonale adeguato e di strutture moderne, perchè le esigenze quotidiane [illegible] fanno sempre più impellenti».

No dunque alle lungodegenze, ma potenzialità estese per i casi acuti: è una delle tante sfide del Duemila.

Paolo Lingua

In città «solo» 38 millimetri di pioggia: le strade, però, erano intasate di auto

Il nubifragio risparmia Genova

Frana a Rapallo, bloccata una provinciale

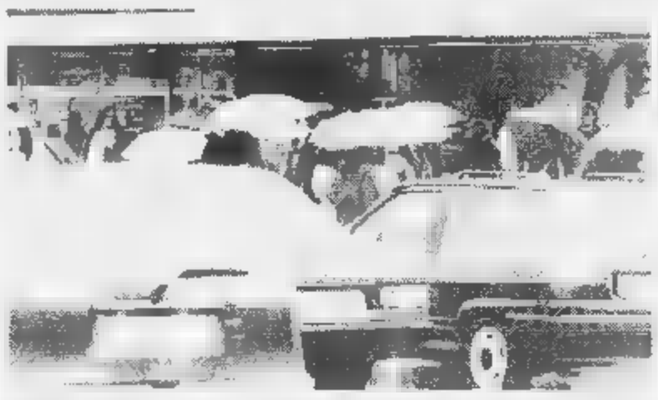
GENOVA. «Fortuna, solo fortuna, meglio così» commenta Guglielmo De Luigi, dirigente del Centro meteo-idrologico della Regione, dopo che è passata la grande paura. Il temuto disastro, il nubifragio che avrebbe potuto provocare straripamenti, smottamenti [illegible] quant'altre drammatiche conseguenze, non c'è stato per un pelo. I due cicloni che avrebbero potuto sommare [illegible] loro forze scatenandosi [illegible] [illegible] [illegible] uragano, su Genova [illegible] su gran parte della Liguria sono fortunatamente passati a ore di distanza uno dall'altro, andando invece a colpire qualche decina di chilometri, nello Spezzino e poi soprattutto oltre il confine toscano.

Così la città ha assorbito le pur forti precipitazioni, sia quelle violente della notte [illegible] della mattinata [illegible] ieri, dovute al ciclone di provenienza africana, [illegible] quelle meno irruenti ma più prolungate che [illegible] iniziate intorno alle 17 [illegible] proseguiranno, a sprazzi, anche nella giornata di oggi, provocate dal ciclone atlantico.

Lo stato di allerta, quindi, prosegue, come ha comunicato la Regione alle quattro Prefetture della Liguria.

A confronto dei 130 millimetri di pioggia caduti in Versilia nella mattinata di ieri, i valori in Liguria (dai 20 ai 30) e quelli registrati [illegible] Genova, dove sino alle 18 le precipitazioni hanno raggiunto i 38 millimetri, [illegible] sono eccezionali. Le previsioni per oggi annunciano una lieve attenuazioni dei fenomeni, con un successivo aumento delle precipitazioni in serata, soprattutto sul Levante. Da domani pomeriggio, finalmente, il progressivo miglioramento.

Genova ha puntualmente risentito del maltempo, registrando il puntuale ingorgo del traffico, con migliaia di auto incolonnate sotto l'acqua, bell'arda risposta dei cittadini all'appello del Comune a lasciare le auto a casa per non aumentare i rischi. «La prima persona che ho sentito [illegible] al telefono - ha detto l'assessore Arcangelo Merella, [illegible] [illegible] al Traffico ma anche alla Pubblica incolumità - è stato il comandante dei vigili urbani che mi ha detto: tutte le strade sono intasate di auto: alla faccia dell'invito [illegible] non usare la macchina». L'ingorgone è stato punteggiato di incidenti, soprattutto tamponamenti che non hanno provocato feriti, [illegible] hanno contribuito ha immobilizzare la città.



Nonostante gli appelli, in molti hanno usato l'auto. Ma il nubifragio non s'è visto

Sul Levante, la pioggia non ha provocato danni gravi, ma [illegible] sono fatte sentire ancora le [illegible] guenze del nubifragio di venerdì e sabato che ha causato una frana sulla strada provinciale 31 da Rapallo alla frazione di San Martino di Noceto. Uno cumulo di detriti che si stende su 22 metri [illegible] raggiunge l'altezza di cinque. I tecnici della Provincia hanno disposto la chiusura anche ai pedoni, per la pericolosità della situazione e la difficolta dei lavori di ripristino. Una villetta che sovrasta la zona della frana per ora [illegible] e stata interessata dallo smottamento ma i segni dei cedimenti, alcuni molto evidenti, arrivano al cancello d'ingresso.

Alessandra Pieracci

Forno a microonde, tv e computer: un giovane ha cercato di «riprendersi» la refurtiva

Tossicomane ruba e picchia le suore

A distanza di un mese torna all'Ist e ripete il furto

GENOVA. A distanza [illegible] un mese, [illegible] giovane che aveva rubato dall'Ist un forno [illegible] microonde, un televisore [illegible] un computer portatile e che proprio per quel [illegible] rapina impropria (aveva tentato di investire i poliziotti) [illegible] stato prima arrestato e poi obbligato alla firma quotidiana in commissariato, è tornato «sul luogo del delitto» per portar via la stessa refurtiva. Ed ha aggredito le suore dell'ospedale.

E' accaduto la sera di venerdì scorso all'interno del San Martino. Protagonista della «ricaduta», un ventiquattrenne con problemi di tossicodipendenza, Stefano Boleto, residente in salita Nostra Signora del Monte. Erano circa le 21,30 quando il giovane, che ha dimostrato notevoli doti atletiche [illegible] acrobatiche, si è arrampicato lungo il pluviale fino al terzo piano della casa madre delle suore che gestiscono la scuola convitto per infermiere. E' stato sorpre [illegible] dalle religiose, che si sono messe [illegible] gridare e hanno cercato di condurlo al pianterreno. L'intruso si è ribellato [illegible] calci e pugni, ha scaraventato una media addosso a una suora, che [illegible] rimasta contusa, ed è riuscito a guadagnare la porta, scomparendo nel buio.

Dopo circa mezz'ora, analogo trambusto proprio alla scuola infermieri: il giovane si è arrampicato sino al terzo piano poi, quando le religiose hanno cominciato a gridare, è sceso si [illegible] al primo e si [illegible] gettato dalla finestra, rotolando via come un gatto.

Poco dopo, gli uomini della vigilanza interna del San Martino, allertati, lo hanno finalmente bloccato, chiedendogli i documenti e chiamando nello stesso tempo la polizia. Stefano Boleto è però riuscito a fuggire.

A questo punto, mentre veniva cercato nei viali dell'ospedale, il giovane ha pensato bene di scavalcare la recinzione dell'Ist e introdursi nei locali, andandosi a riprendere la refurtiva che la polizia gli aveva sequestrato [illegible] 30 agosto scorso. Ma nemmeno questa volta è riuscito a portarsela via: un addetto della vigilanza lo ha intercettato, lui ha lasciato perdere forse computer e tv per estrarre una piccola mazza da muratore, minacciando il guardiano. Scappato ancora, Stefano Boleto è stato arrestato dagli [illegible] della squadra di polizia giudiziaria del commissariato di San Fruttuoso, andati a cercarlo nei pressi dell'obitorio, dove già la volta precedente aveva lasciato l'auto. [a. p.]

CAMPOLIGURE

Ladri recidivi alle Poste

La prima volta passi, ma la seconda è volere troppo: ladri specializzati in uffici postali da svaligiare [illegible] [illegible] trucco hanno tentato il colpo, [illegible] distanza di qualche mese, nello stesso posto, ma sono finiti in manette perchè i carabinieri avevano ormai imparato la lezione. Roberto Esca, 45 anni, ed Emiliano Mammuccari, 30, entrambi provenienti da Velletri, avevano preso di mira l'ufficio postale di Campoligure usando la tecnica del falso allarme. Nel [illegible] scorso, infatti, ignoti avevano divelto un'inferriata sul retro dei locali, facendo scattare l'allarme e poi risistemandola apparentemente intatta. I carabinieri, dopo un sopralluogo, se n'erano andati pensando che si fosse trattato di uno dei frequenti falsi allarmi. I ladri erano entrati dal varco e con la lancia termica [illegible] aperto la cassaforte, rubando 113 milioni. L'altra notte è scattato l'allarme, ma i carabinieri, individuata la grata rimossa, hanno finto di andarsene e dopo 12 ore hanno visto arrivare i ladri. [a. p.]

24 ORE

AGGRESSIONE

Due immigrati nordafricani feriti in due agguati: mistero

Due immigrati nordafricani, privi di documenti, sono stati trovati feriti in strada, [illegible] zone diverse della città, e sono ora ricoverati con prognosi riservata all'ospedale. Il primo extracomunitario [illegible] stato soccorso a Cornigliano, in via Argine Polcevera, dall'equipaggio di una volante che lo ha trovato alle 11, sanguinante per una coltellata alla coscia destra. L'altro ferito è stato trovato alle 20,30 in piazza Senarega, nel centro storico, ubriaco e [illegible] il volto ridotto a una maschera di sangue. E' stato ricoverato per la frattura del setto nasale e una sospetta frattura alla fronte. Ha detto di essere stato preso a calci da un italia [illegible]. [a. p.]

PREVENZIONE

Un progetto degli enti locali per il bacino del Bisagno

La Regione, la Provincia e il Comune hanno convenuto di procedere alla progettazione e alla realizzazione della ristrutturazione del bacino del Bisagno in modo che possa resistere a una alluvione anche di portata maggiore di quella del 1970. I lavori che prevedono il rifacimento della copertura costeranno oltre 300 miliardi.

INCENDIO

Fiamme su un locomotore alla stazione di Nervi

Principio di incendio ad un locomotore di un intercity alla stazione [illegible] Genova-Nervi. La motrice del «382» La Spezia-Stoccarda, poco dopo mezzogiorno, ha avuto un forte surriscaldamento, per il quale si è sviluppato [illegible] denso fumo. Le fiamme sono state spente dal macchinista, che ha fatto poi intervenire i Vigili del fuoco del distaccamento [illegible] Genova-Est. Il treno è stato trainato sino alla stazione Brignole, dove è stato sostituito il locomotore.

FURTO

Non lanciarono un gattino dall'auto in [illegible] assolti

Accusati di maltrattamento di animali per aver lanciato un gattino dall'auto in corsa, due giovani, Stefano Ceppollina, [illegible] 25 anni, [illegible] Antonella Pollino, di [illegible] anni, sono stati assolti dal pretore di Genova per non aver com [illegible] il fatto. Secondo la denuncia sporta da tre studentesse, i due giovani, il 15 luglio del '96, mentre percorrevano la Sopraelevata, avrebbero lanciato un gatto dal finestrino dell'auto sulla quale viaggiavano. Rinviati a giudizio, i due giovani, difesi dall'avvocato Mario Javicoli, hanno sempre negato l'addebito. [r. s.]

Alleati Regione, Capitaneria e Polo Tecnologico

Un aereo e un battello contro l'inquinamento

GENOVA. Un [illegible] e [illegible] speciale battello compiranno d'ora innanzi, alle foci dei fiumi [illegible] dei torrenti, un complesso sistema [illegible] controllo [illegible] di monitoraggio per individuare [illegible] e inquinanti. L'operazione è frutto della collaborazione della Capitaneria di porto, della Regione e del «Polo Tecnologico e Marittimo». L'aereo [illegible] [illegible] Piaggio sul quale [illegible] montato un sensore «Daedalus» che ha la funzione di «leggere» con memoria informatica la natura chimico-fisica del mare e di trasmettere i dati ai centri di raccolta, fornendo informazioni [illegible] sugli spostamenti delle correnti, sulla temperatura [illegible] sulla presenza di specifiche sostanze. Il battello, invece, [illegible] una motovedetta lunga 18 metri che è attrezzata per compiere prelievi e per esaminarli in tempo reale. Al [illegible] interno, il laboratorio di analisi è continuamente in funzione ed è collegato alle banche dati e agli altri laboratori sulla terraferma.

In pratica, i dati raccolti per via aerea e per via mare sono integrati tra di loro e confrontati anche [illegible] quelli che, in tutta Italia, vengono elaborati [illegible] cura delle altre Capitanerie che dispongono d'una flotta di 360 navi, 12 aerei e [illegible] elicotteri.

Per il momento il controllo verrà effettuato alle foci dell'Entella e del Bisagno, ma presto sarà, via via, esteso [illegible] tutta la Liguria, come ha precisato l'assessore regionale all'ambiente, Nicolò Alonzo. Il controllo [illegible] dell'inquinamento del litorale e dei fiumi si integrerà, sempre secondo Alonzo, con altre iniziative già funzionanti, come l'azione di monitoraggio e di depurazione delle acque affidata a suo tempo all'Amga.

Nei prossimi mesi, dopo un fitto controllo e dopo una [illegible]rie di verifiche incrociate (ci sono anche i dati raccolti via satellite), sarà possibile sapere di più sull'inquinamento delle acque. [p. l.]

Undici volontari denunciati per usurpazione di titolo e funzioni pubbliche

Finti agenti scoperti dai «colleghi»

Guardapesca con paletta, distintivi e pistola

GENOVA. Avevano giurato in Prefettura [illegible] esercitare un'attività di vigilanza in materia ittico-ambientale ma lo zelo [illegible] stato eccessivo, tanto che le guardie volontarie in questione, oltre ad elevare contravvenzioni autorizzate, hanno pensato bene di usare palette [illegible] quelle della polizia per fermare e controllare auto, tesserini con qualifiche da agente a brigadiere, divise verdi con basco, placche da polizia giudiziaria. Le «promozioni» arrivavano a seconda di servizi e contravvenzioni accumulate. Nelle abitazioni [illegible] state trovate manette [illegible] pistole giocattolo senza tappo rosso, 100 tessere [illegible] la dicitura «Polizia Giudiziaria», 12 palette, 6 apparecchi radio non omologati, 2 ricetrasmittenti palmari in VHF con in memoria le frequenze riservate alle forze di polizia.

La voglia di giocare al poliziotto [illegible] tanta che uno di loro, quando si è trovato [illegible] [illegible] vero ufficio di commissariato, nonostante fosse lì in veste di denunciato, ha chiesto ripetutamente di poter rimanere almeno fino a sera.

Le palette e i distintivi sequestrati

L'operazione della squadra investigativa del commissariato di Sestri Ponente, diretto dal dottor Salvatore Rossi, è iniziata quasi per caso, quando due investigatori [illegible] un'auto, l'11 settembre scorso, mentre [illegible] [illegible] appostamento in via Bressanone, si sono visti spianare davanti una paletta con lo stemma della Repubblica italiana e la dicitura Polizia Amministrativa, Vigilanza Ittico-Ambientale, Provincia di Genova, Allp (ovvero, Associazione italiana libera pesca). I poliziotti veri hanno dato corda ai colleghi improvvisati, ricostruendo l'organizzazione. Undici vigilantes (operai e impiegati tra i 20 e i 55 anni) e 2 titolari di laboratori dove si stampava il materiale sono stati denunciati per usurpazione di titolo [illegible] funzioni pubbliche, contraffazione [illegible] sigilli dello Stato [illegible] reati in materia di frequenze radio [illegible] autorizzato. All'attivo del gruppo, una valanga di contravvenzioni per circolazione di fuoristrada in [illegible] vietate e discarica abusiva di rifiuti. [a. p.]

Gonan dirigente a Prè

I [illegible] e le [illegible] in questura

GENOVA. Seconda serie di nomine e spostamenti di funzionari di polizia. Dopo il cambio della guardia ai vertici della Mobile genovese, rientra in questura, alla polizia amministrativa, il commissario Raffaele Mascia, che viene sostituito da Katia Basilico alla guida del commissariato di viale delle Palme, [illegible] Nervi. Nuovo dirigente a Prè, alla vigilia del trasferimento da via Milano alla più funzionale sede di via Balbi, nell'ex Columbia, è il vicequestore Giuseppe Gonan, ex responsabile della sezione omicidi della Mobile. Il dirigente di Prè, Giovanni Picone, è da ieri [illegible] vicedirigente dell'Anticrimine, sezione diretta dal vicequestore Francesco Delavigne, «decimata» di funzionari per tre maternità contemporanee. Smantellata la Criminalpol, resta a Genova il commissario Paola Capozzi, che passa a rafforzare il commissariato Centro. [a. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO [redacted]

[redacted]o permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires [redacted]; *Europe*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro or. 8,30-20: *Pape*, via S. Lorenzo 105; *Asselini*, via Roma 74; *Montaldo*, [redacted] Montaldo 171; *Del Carmine*, via Polleri [redacted]; *Barabino*, via Barabino 9; *Giusto*, [redacted] Buozzi [redacted] (8,30/12,30; 15,30/20); [redacted] lunedì 5 [redacted] venerdì 9 *Santamaria*, via Venezia 26.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Manca*, via Fereggiano 103.

orario 8,30-13/15; 19,30: *Orientale*, via Torti 128.

[redacted] **Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:** *Quarto dei Mille*, via Pio VII 61; *Comunale*, via Quinto [redacted].

orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30: *Orientale*, via Torti 128.

[redacted] **Bisagno orario 8,30-21,30:** *N. S. Assunta*, [redacted] Molassana 90.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Mauro*, via Fillak 19; *Gioberti*, via Gioberti [redacted].

Cornigliano-Sestri [redacted] **8,30-21,30:** *Centrale*, via Gattorno 5; *Popolare*, via Menotti 77/a.

[redacted] **Polcevera orario 8,30-21,30:** *Sartori*, via Pontedecimo 3.

orario 8,30-12,30 / 15,30-20: *S. Rosso*, via Celesia 28; *Moderna*, via Pastorino 32.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *S. Pietro*, via Airaghi 38.

orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30: *Bocchiotti*, [redacted] Pegli [redacted].

[redacted]
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Falqui, [redacted] Roma 8, tel. 0185/74.[redacted].
[redacted]GLI
Antola, via della Repubblica 97, [redacted] 771.069.
SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 0185-287.077.
RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. 0185-50.600.
ZOAGLI
Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, telefo[redacted] 259.041.
CHIAVARI
Dei Frati, p.zza Cavour [redacted], [redacted] 0185-309.819.
[redacted] **LEVANTE**
Ligure, via Nazionale 131, tel. 0185-41.100.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. [redacted] **Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **C**[redacted]**orno:** telefono 884.620. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. [redacted] **Tri**[redacted]: telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.366. **Sori:** telefono 700.917.

[redacted]

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361, **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **L**[redacted]**vagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [redacted] **Ligure, Arenzano, Cogoleto:** [redacted]. 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. [redacted]. [redacted]**ei Comuni** [redacted] **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica** [redacted] **chiama formando** [redacted] **oppure** [redacted] **167 - 55.44.33.**

[redacted]

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21
Genova: telefono 284.081
Camogli: 771.137
Recco: 771.134
[redacted] **Margherita:** 286.630
Rapallo: 231.000
Zoagli: 259.358
Chiavari: 324.369
Sestri Levante: 41.050
Riva Trigoso: 41.217
Cogoleto: 9181.765
Moneglia: 49.705

TAXI

Genova Radiotaxi: [redacted]. 59661; Recco: [redacted]. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: 286.508 - 287.998; Rapallo: [redacted], 54.474, 50.048, 55.868, 55.869, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.385; Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.18.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.398.

[redacted]

[redacted] **Genova:** 558.2414
Tigullio Trasp.: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

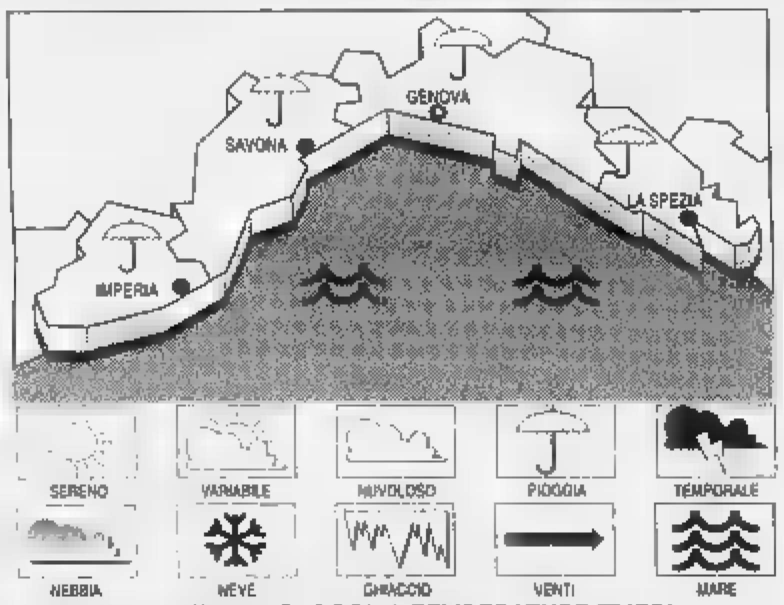
[redacted] DI PORTO

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono 287.029

CORPO FORESTALE

Genova: [redacted] - 580.429 - 586.553
[redacted] **Ligure:** [redacted]. 467.141
Borzonasca: tel. 340.016
Cicagna: tel. 92.035
Rezzoaglio: tel. 97.043
[redacted] **d'Aveto:** tel. [redacted]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Attenuazione dei fenomeni [redacted] iniziare dalla serata. **Tempo previsto per domani.** Moderatamente perturbato.

RILEVAZIONI DI [redacted] Temperatura [redacted] mare 21 °C; umidità relativa 90%; pioggia 15 mm; vento Est-Sud Est, velocità 8-15 km; cielo coperto; mare mosso; pressione barometrica 1005 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE [redacted] **IERI**

Genova	max **18**	min **15**
Savona	max **21**	min **17**
Imperia	max **18**	min **14**

[redacted] **ANNO FA A** [redacted]
Max: **25**; min: **18**; temp. mare **21,4° C**

Il **Sole** sorge [redacted] 7,30 e tramonta alle 19. La **Luna** cala alle 7,57 e si leva alle 19,47 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA [redacted] CINEMA E A TEATRO
A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. [redacted] **Truman show,** [redacted] Jim Carrey. Or.: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

AMERICA - [redacted] **B.** Tel. 010-595.91.45. [redacted] regia S. Kapur con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **1.** Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA

[redacted] **II.** Tel. 010-247.35.49. [redacted] ESTIVA.

[redacted], Tel. 010-565.810. **Il signor Quindicipalle,** regia F. Nuti con S. Ferilli, F. Nuti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 2,30.

CINEPLEX [redacted] **ANTICO -** [redacted] **I.** [redacted]. 010-254.18.20. **Sliding doors.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,20.

[redacted] **ANTICO -** [redacted] **2.** [redacted]. 010-254.18.20. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] **PORTO ANTICO -** [redacted] **4.** Tel. 010-254.18.20. [redacted] **city.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30; solo al sabato 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [redacted]. Tel. 010-254.18.20. **La città degli** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **ANTICO -** [redacted] **5.** Tel. 010-254.18.20. [redacted]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **Sei giorni sette notti.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 22,45.

CINEPLEX [redacted] **ANTICO - Sala 7.** Tel. 010-254.18.20. **Godzilla.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

[redacted] **PORTO ANTICO -** [redacted] **la.** Tel. 010-275.89.30. **Armageddon.** Or.: 14,30; 17,05; 19,55; 22,45.

[redacted] **PORTO ANTICO - Sala** [redacted] Tel. 010-275.89.30. **The Truman show.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **Tu ridi,** regia P. e V. Taviani con T. Ferro, A. Albanese, L. Arena. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO [redacted] Tel. 010-586.419. **L'albero** [redacted] **pere.** [redacted]: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

[redacted] Tel. 010-377.95.35. [redacted] Chiuso il lunedì.

[redacted] Tel. [redacted]. **Vampires,** reg. J. Carpenter, con J. Woods, [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]. [redacted]. 010-362.82.98. [redacted] **magica.** [redacted] **ricerca di** [redacted]**lot.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. (chiuso il lunedì).

[redacted] Tel. 010-561.415. **Così ridevano,** regia [redacted] Amelio, con E. Lo Verso, F. Giulfrida. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] Tel. 010-564.[redacted]. [redacted] **City.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **The Truman show.** con Jim Carrey. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[redacted] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1.** Tel. 010-582.461. **Sei giorni sette notti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala [redacted]. **The Truman show,** con Jim Carrey. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - [redacted] **DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]. 010-562.137. [redacted]**a,** regia R. Emmerich. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.638; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.380; [redacted] telefono 010-261.566; [redacted] telefono 010-[redacted].

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Polvere di Napoli, di A. Capuano. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] **D'ESSAI.** Tel. 010-570.23.48. OGGI [redacted].

[redacted] **LANG.** [redacted]. 010-219.768. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. 010-505.936. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. 010-589.640. OGGI RIPOSO.

ARENZANO
[redacted] **ESTIVA ITALIA** RIPOSO.

RECCO
ARENA ESTIVA EDEN. Tel. 010-698.12.00. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

CAMOGLI
[redacted] 010-967.71.30. OGGI RIPOSO.

NERVI
S. [redacted]. [redacted]. 010-320.25.64. **Sliding doors.** Or.: 20,30; 22,30. [redacted] e domenica 15,30; 17,15; 19; 20,45; [redacted].

VOLTRI
[redacted]. Tel. 010-613.61.38. OGGI RIPOSO.

S. MARGHERITA
CENTRALE. Tel. 0185-286.033. [redacted] **Truman show.** [redacted] 16,05; 18,10; 20,15; 22,20. L. 10.000; 7000.

RAPALLO
[redacted]. [redacted]. 0185-619.51. OGGI RIPOSO.

[redacted] [redacted]. 0185-507.61. [redacted] **giorni sette notti.** [redacted]: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

CHIAVARI
C[redacted]. Tel. 0185-363.274. **Sei giorni** [redacted]. Or.: 16, 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.

MIGNON. [redacted]. 0185-309.694. **Gadjo Dilo o straniero pazzo,** regia T. [redacted] con R. Duris, R. Hartner. Or.: 16,30; 21,30. L. 7000.

SESTRI LEVANTE
ARISTON. Tel. 0185-41.505. **The Truman show.** Or.: 20,20; 22,30. Sab-dom. [redacted]; 18,10; [redacted]; 22,20.

TEATRI

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 010-534.22.00. Prenotazioni per **Il** [redacted]**taglio di lady** [redacted] di O. Wilde regia M. Sciaccaluga.

TEATRO STABILE - S. Duse. Telefono 010-534.22.00. RIPOSO. Vendita abbonamenti.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 010-839.589. [redacted]POSO. Vendita abbonamenti.

[redacted] **DELLA** [redacted] **-** [redacted] **Trionfo.** Tel 010-247.07.93. Da lunedì 5 a domenica 11 prenotazioni per **I persiani alla Fiumara** in scena alla Fiumara da sabato 10 a domenica 25.

[redacted] **FELICE.** Telefono 010-589.329 / 010-591.697. RIPOSO. [redacted] 10 e domenica 11 concerto sinfonico. Direttore Jansung Kakhidze; sabato [redacted] 21, domenica [redacted] 16. Posto unico Lire 40.000, giovani 20.000.

[redacted] **-** [redacted] **Sala Campana.** Tel. 010-247.07.93. [redacted].

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Telefono 010-247.07.93. RIPOSO.

[redacted] **(Sampierdarena).** Tel. 010-247.41.68. [redacted]

[redacted] - [redacted]. [redacted]. 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO.

A [redacted]

SAVONA
DIANA 1. Tel. 019-825.714. **The Truman Show.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

[redacted] **2.** Tel. 019-825.714. **Armageddon.** Or.: 16; 19; 22. Lire 12.000; [redacted] 7000.

[redacted] **3.** Tel. 019-825.714. **Sliding Doors.** Orario: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted]; [redacted].

[redacted] **Il signor Quindicipalle.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a** [redacted]. Orario: 15; 22,30. [redacted] 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Funny** [redacted]. [redacted]: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; [redacted].

ALASSIO
[redacted]. Tel. 0182-640.263. [redacted] **giorni sette notti.** Orario: 20,45; 22,40; nei fest. anche spett. alle 15,30; 17,15; 19. Lire 10.000; 6000; [redacted].

[redacted] 0182-640.427. [redacted] **Truman** [redacted]. Orario: ; 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

ALBENGA
[redacted] Tel. 0182-51.419. **Obsession.** Orario: 20,30; 22,30; [redacted] fest. anche spett. alle 16; 17,45; 19,10. [redacted] 10.000; 6000; 5000.

[redacted] Tel. 0182-50.997. **Armageddon.** Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 6000; [redacted].

CAIRO MONTENOTTE
[redacted]. Tel. 019.504.234. **La vita è** [redacted]. Or.: 20; 22. L. 8000; 6000.

LOANO
LOANESE. [redacted]. 019-669.961. [redacted] **giorni** [redacted] **notti.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

VARAZZE
[redacted] **1.** Tel. 019-97.249. **The Truman show.** Or.: 20,40; 22,30. L. 12.000; [redacted]. **VERDI 2. Il signor quindici palle.** Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000.

A IMPERIA

IMPERIA
CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **The Truman** [redacted]. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

DANTE. [redacted]. 0183-293.620. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 20,40; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Così ridevano.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

BORDIGHERA
OLIMPIA. [redacted]. 0184-261.955. Cineforum: **Mare largo.** Or.: 20,30; 22,30.

SANREMO
ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Il signor quindicipalle.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[redacted] **RITZ.** [redacted]. 0184-506.060. [redacted]**le.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Sei giorni, sette** [redacted]. Or.: 15,30; ult. 22,30. [redacted] 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Obsession.** Or.: 15,30; ult. 22,30. [redacted].

[redacted] **3.** Tel. 0184-505.060. **Colpo di fulmine.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. **The Truman show.** [redacted]: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[redacted]. Tel. 0184-507.070. **Armageddon.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

SUPERCINEMA. Tel. 0184-507.070. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

ORFEO. Tel. 0184-552.333. **Film a luci rosse.** Or. 15,30; 22,30. Lire [redacted].

Revel • Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi

Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» [redacted]
pp. XVIII-198
con [redacted] disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [redacted] acquistando il volume presso il Salone di via Roma [redacted] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA [redacted] E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE [redacted]

Raccolta differenziata non significa automaticamente riciclaggio ecologico

«Rifiuti: attenti alle truffe»

Tigullio, molti dubbi sul servizio in atto

CHIAVARI. Dopo le lunghe schermaglie tra Regione, Provincia, Consorzio Tigullio Ambiente 2000 sull'ipotesi di un inceneritore nel Tigullio, cui nulla è decisivo per adesso è stato detto, l'argomento diventato di attualità adesso è quello della raccolta differenziata dei rifiuti. Argomento collaterale a quello dell'inceneritore. Infatti si dice che prima di parlare di impianto di termodistruzione occorre sensibilizzare i cittadini alla raccolta differenziata, raggiungere almeno il 30 per cento (c'è chi dice che la soglia ottimale è il 50%), quindi fare i conti su quanti rifiuti «umidi» rimangono, e che devono essere in qualche modo eliminati. Scartando le discariche, impensabili dal prossimo anno, si potrà vedere se il Tigullio avrà tanti rifiuti da alimentare un suo inceneritore, o meglio impianto di termodistruzione, oppure se li dovrà trasportare in altro impianto a Genova o Spezia. Ma le perplessità, ora, nascono sulla raccolta differenziata. «A quale fine - si chiede il Comitato contro gli inceneritori - riciclaggio o altro?». Il Comitato si domanda che fine fanno i quintali di carta, cartone, bottiglie di plastica, pile, medicinali, che ogni giorno i cittadini di molti Comuni depositano negli appositi contenitori. Questi sì che sono differenziati, almeno nella forma e nel colore.

In recente riunione pubblica del Comitato è stato detto che «c'è chi gioca sul termine raccolta differenziata, che infatti non di per se è sinonimo di riciclaggio e riuso nel rispetto dell'ambiente: si avanza l'ipotesi che possa servire a produrre "Cdr", cioè un materiale dalla forma di mattonelle che produce calore da utilizzarsi, per esempio, nelle centrali Enel a carbone o nei cementifici».

Una soluzione finale dei nostri rifiuti, che sarebbero differenziati solo a parole, tutta da verificare ma che vanificherebbe la necessità di ridurre all'origine la produzione di rifiuti e il riuso di materiali la cui produzione richiede grande spreco di risorse naturali.

Se veramente i pochi rifiuti che vengono diligentemente separati al momento di gettarli nei contenitori, finiscono poi in un unico calderone, non si elimina il pericolo di inquinamento e quindi i danni alla salute. «Sarebbe l'ennesima presa in giro per tutti coloro che pensano che il loro impegno a differenziare i rifiuti abbia fini ecologici», dicono al Comitato.

Cassonetti per la raccolta differenziata: un servizio che lascia molti dubbi (BARNI)

di «presa in giro» si può invece parlare considerando viene impostata la raccolta differenziata nel Tigullio. A parte le iniziative folcloristiche, come quella di Rapallo per cui venivano premiati con un gelato i cittadini che portavano la raccolta in diversi contenitori, nei Comuni si fa poco per incentivare o obbligare alla differenziazione dei rifiuti.

Basterebbe fare un giro in qualche Comune della Lombardia, dove la raccolta è veramente differenziata. Ci si accorge subito che nelle strade non ci sono i contenitori di diverso colore, secondo la qualità dei rifiuti: questi vengono «differenziati» in famiglia sacchetti diversi, forniti dal Comune. Ci sono i giorni per portare in strada i sacchetti, trasparenti, con la plastica, i giorni per il vetro, quelli per la carta, i giorni per i rifiuti tradizionali. Guai a portare il sacchetto dell'immondizia tradizionale quando è preventivata per esempio la raccolta del vetro. Questa è l'autentica «raccolta differenziata». Ci sono un sacrificio da parte del cittadino che deve tenersi in casa un giorno o due di più la «rumenta», ma il risultato è sicuramente maggiore che quello raggiunto nei Comuni del Tigullio. Dove si continua a discutere soltanto per allontanare lo spettro dell'inceneritore dalla propria città.

Giuliano Vignolo

Il sindaco Pericu risponde alla lettera degli architetti

«Su Fiumara e Darsena le decisioni sono prese»

GENOVA. Per i casi, ormai «bollenti», degli interventi urbanistici nelle aree della Fiumara e della Darsena, le decisioni sono prese. Alea est. In realtà, con tutte le modifiche e le rettifiche approntate dai comitati urbanistici della Regione e del Comune, i progetti non hanno mai conosciuto una vera alternativa. Da parte sua l'Autorità Portuale, per Fiumara, «non ne ha rivendicato l'uso». Lo stesso discorso vale per il piano della Darsena.

Le espressioni, caute e felpate, peculiari del suo stile, ma durissime nella sostanza, del sindaco Giuseppe Pericu il quale ieri ha rivolto una lettera aperta alla città, dopo le critiche a raffica partite nei giorni scorsi dall'area del Polo, ma, soprattutto, per ribattere alla singolare presa di posizione di architetti e di intellettuali (quasi tutti dell'area di sinistra e sostenitori dell'Ulivo), pubblicata a pagamento alcuni quotidiani genovesi.

La «lettera» dei cosiddetti intellettuali (alcuni dei quali considerati «firmaioli» di professione), aveva suscitato qualche stupore: in effetti, la Fiumara appare un progetto che non scandalizza di per sè, ma piuttosto rappresenta un'idea «debole» sul piano urbanistico e funzionale, dissugata dall'elemento qualificante della collocazione della Facoltà di Ingegneria, rifiuto frutto della viltà filistea dei «baroni» di Albaro. Per la Darsena, invece, le critiche in passato sono state minime, perchè era stato colto l'aspetto di recupero d'un «affaccio» effettivo sul mare per il centro storico, con la demolizione di alcune brutture.

Ma la protesta del Polo rientra nella normale dialettica politica maggioranza-opposizione, la lettera aperta ha sollevato il sospetto d'un accumulo di delusioni e di rancori «professionali». Fatto sta che per Pericu è stata una stilettata nel fianco, proprio nel momento in cui il sindaco, cui molti rimproverano un'eccessiva freddezza e distacco dalla città (un po' quello che si diceva del suo predecessore Adriano Sansa) oltre che le discutibili nomine, puntava un rilancio del suo progetto di sviluppo per il Duemila. Di qui la secca lettera di ieri: «le decisioni assunte restano tali e devono realizzarsi» e poi «Chi si lamenta delle situazioni di degrado della città e non collabora alla loro eliminazione sulla base di atteggiamenti aprioristici, mira nella sostanza soltanto al mantenimento delle situazioni di degrado e si oppone che alcuni segnali positivi esistenti possano consolidarsi e svilupparsi».

In pratica: ai progetti c'è alternativa, perchè ha operato concretamente in senso contrario (professionisti o imprenditori). Discorso chiuso.

Paolo Lingua

DALLA RIVIERA

PORTOFINO

Battute al cinghiale sul Monte Critiche al decreto provinciale

Secondo il consigliere provinciale Fabio Broglia i cacciatori incaricati di abbattere i cinghiali sul Monte di Portofino potrebbero non andare a caccia nelle zone a loro assegnate.

Le squadre di cacciatori non sarebbero d'accordo sui metodi adottati dalla Provincia nell'assegnazione dei territori.

LAVAGNA

Scuola: accorpamento con le medie di Cogorno?

Il consigliere provinciale Mario Gaggero sugli aggregamenti scolastici suggerisce una soluzione per Lavagna.

La cittadina è sovradimensionata perciò occorre suddividerla in due istituti: elementari e materna, 674 alunni e scuola media eventualmente collegata alle due medie di Cogorno.

RAPALLO

Porticciolo, una proposta «Un approdo alla Secca»

Un gruppo di monegliesi suggerisce un porto nella zona di litorale tra il campeggio Smeraldo e La Secca, per sistemare le centinaia di barche depositate sull'arenile.

Il porto a «Ridosso Preata» dovrebbe di proprietà comunale, con 400 - 450 posti barca da affittare e non vendere. L'impatto ambientale, secondo i proponenti, sarebbe molto limitato.

CHIAVARI

Un corso della Croce Rossa per nuovi volontari

La Croce Rossa di Chiavari ha organizzato corso di primo soccorso allo scopo di reclutare nuovi volontari. Il corso, completamente gratuito, si svolgerà dal 12 ottobre con cadenza bisettimanale nella sede della Cri in via Marana.

LAVAGNA LEVANTE

Nuova Coop Incontri: film visite guidate e conferenze

La neonata Coop Incontri ha predisposto un calendario di manifestazioni per l'autunno. Per partecipare basta essere soci. Vengono proposti film, visite guidate, conferenze su temi di attualità e ogni tre mesi vengono festeggiati i compleanni.

RAPALLO

Una giornata di studio sull'architettura ligure

Italia Nostra ha promosso una giornata di studio, per sabato prossimo, in ricordo di Tuccia Crovari. Titolo del convegno che si svolgerà nel teatro Sociale, «Il recupero dell'architettura ligure». **[g. vi.]**

Un morto e un ferito gravissimo, un'altra vittima sul Bracco

Autostrada-killer: a Carrodano due incidenti in meno di 24 ore

CARRODANO. Due incidenti, di cui uno mortale, sull'autostrada A12 a Carrodano a distanza di meno di 24 ore, un uomo morto mentre raccoglieva castagne sul Bracco. E' il tragico bilancio di due giorni caratterizzati dalla pioggia. Domenica mattina mentre pioveva a dirotto nei pressi del casello autostradale di Carrodano, Alberto Fidale, 44 anni, commerciante residente in via Fillak a Sampierdarena, si è schiantato con la sua Mercedes contro la barriera di metallo al lato della carreggiata. Ha riportato gravi lesioni interne, la frattura cranica e di entrambe le gambe. E' ricoverato in gravi condizioni al San martino di Genova.

Sul passo del Bracco domenica pomeriggio è morto, cadendo da un albero di castagno, Antonio Massimo D'Alonzo, 41 anni abitante a Riva Trigoso. L'uomo era in gita con moglie e figlioletta di cinque anni. In questo periodo i boschi cominciano a cedere le prime castagne, probabilmente non trovandone abbastanza a terra e visto che i castagni sono ricchi di frutti, D'Alonzo ha deciso di raccoglierne alcune, forse per fare contenta la bambina. E' salito agilmente fino ad un'altezza di circa 4 metri ma improvvisamente un ramo ha ceduto e l'uomo è precipitato al suolo.

Sono intervenuti i militi della Croce Rossa di Riva Trigoso e l'automedica del 118. Le condizioni di D'Alonzo sono apparse subito gravissime, praticamente è morto al momento dell'impatto al suolo. L'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco sarebbe stato inutile. Comunque il medico del Servizio emergenza ha fatto il possibile per tenere in vita D'Alonzo ma ogni tentativo è stato inutile. D'Alonzo era molto conosciuto a Riva Trigoso dove la notizia della sua morte ha commosso quanti lo conoscevano e, considerato la presenza della figlia di cinque anni e la natura dell'incidente, ha suscitato commozione anche in chi non lo conosceva personalmente.

L'altro incidente mortale ieri mattina, poco prima delle 11, ancora sull'A12 e nelle vicinanze del casello di Carrodano. La vittima si chiamava Lanfranco Bozzolo, 45 anni, era originario di Legnago ma abitava a Pianezza, in provincia di Torino. Bozzolo viaggiava sulla sua Alfa 165 in direzione Spezia. Per cause che non sono state accertate con precisione l'auto ha sbandato, ha effettuato alcuni testa-coda e si è schiantata contro la barriera metallica all'inizio dello svicolo di Carrodano. L'auto non è arrivata sull'ostacolo di punta ma lateralmente. Probabilmente viaggiava a velocità sostenuta e l'ultima sbandata verso il ciglio della carreggiata è stata fatale. Lo spigolo della barriera metallica ha squarciato la fiancata dell'auto dilaniando Bozzolo.

Il 118 di Spezia ha mandato l'automedica e un'ambulanza di Levanto, il 118 di Lavagna ha mandato la Croce Verde di Sestri Levante. I tentativi per salvare l'uomo sono stati inutili. Il traffico sull'autostrada ha subito rallentamenti per alcune ore. **[g. vi.]**

L'asta il 17 ottobre, le offerte si ricevono entro il 16

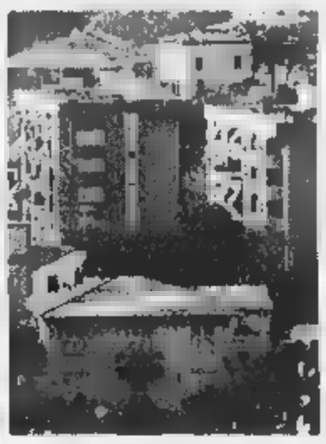
Case comunali in vendita

Chiavari: tre alloggi da 107 a 160 milioni

CHIAVARI. Il 17 ottobre in Comune a Chiavari si svolgerà l'asta per la vendita di alloggi di proprietà comunale. Potranno fare le offerte, che devono pervenire in Comune entro le 12 di venerdì 16 - in busta chiusa contenente un assegno di deposito cauzionale pari al 10% della base d'asta - persone che non siano titolari di diritti di proprietà, usufrutto, e abitazione, nell'ambito territoriale cui il bando è riferito.

Due dei tre appartamenti sono in via dei Lertora 5: i loro prezzi sono 146 milioni e 800 mila lire per il più grande, 61 metri quadri escluso cucina, bagno e ingresso, 107 milioni per quello di 41 metri. Entrambi gli alloggi sono dotati di cantina e posto auto. Il terzo appartamento è in via Gastaldi 43; 160 milioni per 94 metri quadri, più cantina.

Gli alloggi potranno essere visitati ancora due giorni: quelli di via del Lertora venerdì alle 16,15 e sabato alle 10,45. Per quello di via Gastaldi la visita è fissata per venerdì alle 15 e sabato alle 9,30.



Le case comunali di Sampierdicanne

Il ricavato della vendita dei tre alloggi andrà a coprire in parte le spese per la ristrutturazione di edifici di proprietà comunale e per finanziare la costruzione delle case comunali in Circonvallazione, la cui realizzazione è però stata sospesa e la pratica è ferma al Tribunale amministrativo regionale.

Gli ultimi alloggi alienati dall'amministrazione comunale sono stati quelli di via Franceschi, ai civici 51 e 53, messi in vendita lo scorso anno. In quella occasione, la base d'asta era stata di 122 milioni e 94 mila lire, vennero venduti a 170 milioni.

L'amministrazione comunale ha avviato da tempo l'operazione di vendita di parte dei 74 alloggi di cui dispone. Agli occupanti viene proposto l'acquisto a prezzi nettamente inferiori a quelli di mercato. Se questi non intende acquistare può continuare a rimanere inquilino ma deve accettare il trasferimento in altri appartamenti di proprietà comunale. Altro scopo dell'operazione di vendita da parte del Comune è quello di concentrare il più possibile gli affittuari in edifici di proprietà comunale, rendendo disponibili alla vendita gli appartamenti liberati. **[g. vi.]**

Operazione «Tempo buono», processo d'appello

Droga e armi: 20 imputati ancora davanti ai giudici

GENOVA. Tornano davanti ai giudici dell'appello i venti imputati che erano già stati condannati in tribunale a pesanti pene detentive per traffico di armi e stupefacenti. Erano stati arrestati nel gennaio del '95 con l'operazione denominata «Tempo Buono».

Il processo iniziò, poi, nel novembre del '96 e si concluse dopo oltre sei mesi di udienze con le condanne dei fratelli Asciutto, Giuseppe (15 anni di reclusione), Rocco (13 anni), Salvatore (14 anni), Santo (28 anni), di Rosario Avignone (11 anni, di cui due condonati), Kadil Azazab (11 anni), Antonio Di Lanno (9 anni e 10 mesi), Silvio Comandè (13 anni), Raffaele Laganà (3 anni e 6 mesi), Salvatore La Rosa (12 anni), Vincenzo Lazzaro 8 anni e 8 mesi), Carmelo Maiolo (10 anni), Rosario Neri (13 anni e 6 mesi), Salvatore Pispicia (3 anni e 6 mesi), Roberto Reitano (2 anni in continuazione di un'altra condanna precedente), Domenico Scioteri (2 anni), Antonio Sorrento (5 mesi in continuazione), Pietro Vicari (5 anni), Giuseppe Zagari (12 anni), Rocco Zagari (5 anni).

All'inizio del dibattimento uno degli imputati, Santo Asciutto, ascoltato in videoconferenza, tramite il suo legale Mario Iavicoli, ha sollevato un'eccezione di costituzionalità degli interrogatori «mediatici». Ma è sorto subito il problema di come far pervenire ai giudici il documento che Asciutto aveva presso di sé in carcere. Forse sarà utilizzato il fax per la prossima udienza del processo che si terrà il 19 novembre prossimo.

L'inchiesta era nata dalle dichiarazioni rese da collaboratori di giustizia, i fratelli Grimaldi, che avevano raccontato di traffici di droga fra la Calabria e la Liguria anche di armi da guerra. **[a. l.]**

RAPALLO

«Il Comune è latitante»

Sull'urbanistica i Ds attaccano la Giunta

RAPALLO. Secondo i Democratici di sinistra, l'amministrazione comunale da anni è latitante sui principali documenti di programmazione urbanistica. «L'inizio dell'anno scolastico - si legge in una nota dei Ds - ha riproposto in maniera drammaticamente evidente il problema del traffico di cui soffre Rapallo». Su questo argomento è preso posizione giorni fa anche il circolo culturale Alleanza per Rapallo.

I ds aggiungono che nessun provvedimento di tipo strutturale è stato assunto dall'amministrazione Bagnasco, per cercare di individuare rimedi alla pesantissima situazione della viabilità che «che continua a degradare la qualità della vita dei rapallesi». Per i ds la mancata adozione del piano urbano del traffico «è una prova dell'incapacità dell'amministrazione ad attuare una seria politica viaria». **[g. vi.]**

GENOVA

Derattizzazione mancata

Coniugi condannati per una frode al San Martino

GENOVA. Marito e moglie accusati di frode per un contratto di derattizzazione al San Martino sono stati condannati ieri rispettivamente a 1 anno e 4 mesi e a un anno e tre mesi, con i benefici di legge. Nel dibattimento, presieduto da Sergio Vallarino, imputati Franca Dolzan, 44 anni, e Gianfranco Branda, 59 anni, difesi dall'avvocato Fabio Maggiorelli. L'ospedale si era costituito parte civile con l'avvocato Enrico De Vincentiis. Secondo il capo d'imputazione i coniugi (la Dolzan come titolare della ditta Serim e Branda in qualità di coadiutore) avrebbero adempiuto agli obblighi (tra l'altro: numero di punti esca e quantitativi utilizzati) contenuti nel capitolato dell'appalto aggiudicato con licitazione privata, nel settembre del '93, per il servizio di disinfestazione. Maggiorelli ha che quanto è stato promesso è mantenuto, «e anche con un notevole risparmio». **[a. l.]**

SESTRI LEVANTE

Iniziativa dei Verdi

Un questionario sui servizi pubblici comunali

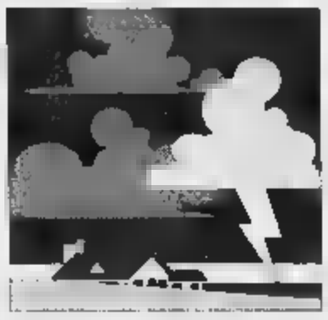
SESTRI LEVANTE. I Verdi del Tigullio stanno distribuendo ai cittadini sestresi e ai turisti un questionario sulla qualità dei servizi pubblici erogati dall'amministrazione comunale. Si possono dare risposte diverse - adeguato, mediocre scadente - su rifiuti e pulizia degli spazi pubblici, viabilità e trasporti, cultura sport e turismo, servizi sociali. Ogni tema è poi suddiviso in settori: per i rifiuti viene chiesta l'opinione sulla raccolta, sulla pulizia delle spiagge e dei giardini. Per la viabilità, i trasporti scolastici, parcheggi, aree pedonali e piste ciclabili. Nella tabella relativa a cultura sport e turismo si deve giudicare gli impianti e le attività sportive, i parchi pubblici, le attività di ritrovo, gli alberghi e le strutture ricettive in generale. Infine per i servizi sociali l'assistenza agli anziani, quella domiciliare e le barriere architettoniche. **[g. vi.]**

Specchio
In edicola da sabato 3 ottobre

✓ ***Moda: i dieci abiti che hanno sconvolto il secolo.*** *Sfila l'ultima passerella del secondo millennio, con i vestiti dell'autunno-inverno 2000. Abbiamo chiesto a Richard Martin, curatore dell'Istituto del Costume del Metropolitan Museum di New York, di segnalare e commentare i dieci abiti che hanno fatto la storia del Novecento: da Poiret a Dior, da Chanel a Mary Quant, da Armani a Versace.*

✓ ***Sesso e potere, destino del Borgia.*** *A colloquio con Manuel Vázquez Montalbán, creatore del detective Pepe Carvalho e oggi autore di un libro sulla famigerata famiglia.*

✓ ***Galápagos, dove nacque l'evoluzione.*** *Viaggio nelle isole al largo dell'Ecuador che aiutarono Charles Darwin a mettere a fuoco la teoria dell'evoluzione. E che ora sono protagoniste del nuovo romanzo di Cathleen Schine.*



Dopo l'annuncio delle nuove piogge forti sulla Riviera

La lunga notte a S. Lorenzo «Temevamo un'altra tragedia»

S. LORENZO. E' stata una notte di paura. La pioggia annunciata per la notte tra d[illegible] lunedì è puntualmente arrivata, e San Lorenzo ha tremato. Quando hanno cominciato a scendere le prime gocce, molti abitanti, gli sfollati, chi ha perso l'auto, ha avvertito un brivido freddo di terrore: e se il disastro si ripetesse? Non è successo, nè succederà a breve scadenza, almeno questa è la [illegible]. Sebbene debba essere chiaro [illegible] tutti, specie ai sindaci, che ormai questo tipo di eventi che paiono estremi ma in realtà non lo [illegible] più, [illegible] entrati a fare parte non soltanto del nostro clima ma di quello [illegible] tutta l'Italia. Basta sfogliare i giornali e accendere la tv per rendersi conto che ciò che succede da noi sta accadendo (ed è accaduto) dappertutto. E, [illegible] ancora più grave, prima o poi succederà ancora. Ecco perchè a S. Lorenzo l'altra notte serpeggiava la paura.

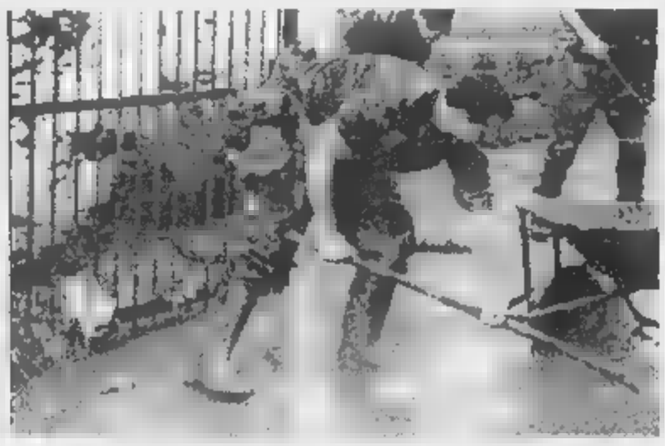
«Abbiamo fatto turni per sorvegliare il livello del torrente - racconta l'attivissimo sindaco Franco Bianchi - Insieme [illegible] i vigili del fuoco, non abbiamo perso di vista l'acqua neppure per un attimo. Io ho resistito fino alle 3, poi sono crollato». La guardia è stata continuata dai pompieri e volontari. Ma, nonostante le pessimistiche [illegible] forse affrettate previsioni, il temuto nubifragio-bis non c'è stato. Per sicurezza, tuttavia, il sindaco Bianchi intorno alle 18 di domenica aveva fatto diramare un comunicato alla popolazione attraverso gli altoparlanti della Protezione civile. Le auto hanno girato [illegible] tutte le [illegible]. Bianchi, nell'annunciare nuove piogge, raccomandava di abbandonare le case al piano terra, gli interrati [illegible] di non fermarsi sulle strade.

Intanto continua l'opera di sgombero e pulizia. Per togliere il fango sono usati i «canal jet» e gli idranti. Ci sono [illegible] problemi per le fogne, rotte in nu[illegible] punti: qualcuna scarica nel torrente, altre chissà dove. Sono state recuperate anche le macchine disseminate dappertutto dalla furia dell'acqua, co[illegible] modellini di un negozio di giocattoli. Portata a terra anche l'auto finita nel porticciolo. Le altre [illegible] mare per ora sono introvabili. Anche le Poste hanno ripreso [illegible] funzionare: è stato inviato un pullman che funge da ufficio. Molti i militari al lavoro e questa la dice lunga sulla salutare (e necessaria) presenza dell'Esercito anche a Diano: una forza pronta a intervenire in qualsiasi momento.

Il sindaco, stivaloni [illegible] giacca vento, seduto nella sala operativa, sempre disponibile nonostante la logorante emergenza, ieri mattina faceva alcune considerazioni. «L'acqua da noi è arrivata ad un massimo di 3 metri e 70. Questo è quello che han[illegible] accertato i tecnici della Provincia. Ebbene, io ho constatato che nei punti dove è stato allargato, il corso d'acqua [illegible] ha dato problemi». Segno ancora più evidente, che gli errori compiuti anni fa, [illegible] cioè imbrigliare i corsi d'acqua, non devono essere ripetuti. E [illegible] propositi [illegible] torrenti, in questi giorni, anche molti amministratori pubblici, hanno assurdamente imputato ai canneti il disastro. Qualcuno se l'è presa persino [illegible] il Corpo Forestale «che impedisce il taglio». Ed è proprio la polizia forestale a rispondere con un secco comunicato ai disinformati: «La voce non corrisponde al vero. Il taglio delle [illegible] è sempre possibile dandone semplice comunicazione alla Sezione Staccata della Direzione compartimentale del Territorio (ex Intendenza di Finanza) ed è in tal senso che sono sempre state date le indicazioni comportamentali». E il capo della Forestale, dottor Roberto Pavan, mette l'accento su un particolare [illegible] trascurabile. «Altro che canne! I danni peggiori si sono avuti proprio a [illegible] Lorenzo alle cui spalle ci sono [illegible] (Pietrabruna, Cinqueburche, Monte Faudo, Monte Settefontane, San Salvatore ecc., ndr) devastate da continui incendi dove gli alberi si contano sulla punta delle dita [illegible] terra [illegible] acqua non vengono più trattenuti». Soltanto un caso?

Giulio Galuardi

Esercito al lavoro a S. Lorenzo al Mare in via Vignaste. Ieri sono continuate le operazioni di sgombero e pulizia di case e garage. Tanto anche i volontari che si alternano a fianco di vigili del fuoco e operai del Comune. L'altra notte si sono vissuti attimi di paura dopo l'annuncio di un nuovo nubifragio che non c'è [illegible] Nella foto a destra il ponte sull'Aurelia chiuso al traffico i mezzi sono quelli dei soccorritori



L'ANALISI

LA SITUAZIONE E LE EMERGENZE

Imperia, la radiografia del disastro

Nel capoluogo 22 miliardi, 30 per San Lorenzo

IMPERIA. Il capoluogo Imperia è stato il primo a quantificare i danni subiti dalle opere pubbliche, che ammontano a [illegible] miliardi. E il Comune di [illegible] Lorenzo al Mare, il più colpito dall'alluvione, valuta il disastro in «una trentina [illegible] miliardi», come precisa sconsolato [illegible] sindaco Franco Bianchi, in trincea dal primo minuto. Sono indicazioni ancora ufficiose, ma cominciano a rendere l'idea delle proporzioni della spaventosa calamità naturale. [illegible] raccogliere le stime presentate dagli Enti locali non sarà la Prefettura di Imperia, ma la stessa Regione, il cui presidente, Giancarlo Mori, è il commissario delegato per gli interventi nelle [illegible] bersagliate dal maltempo.

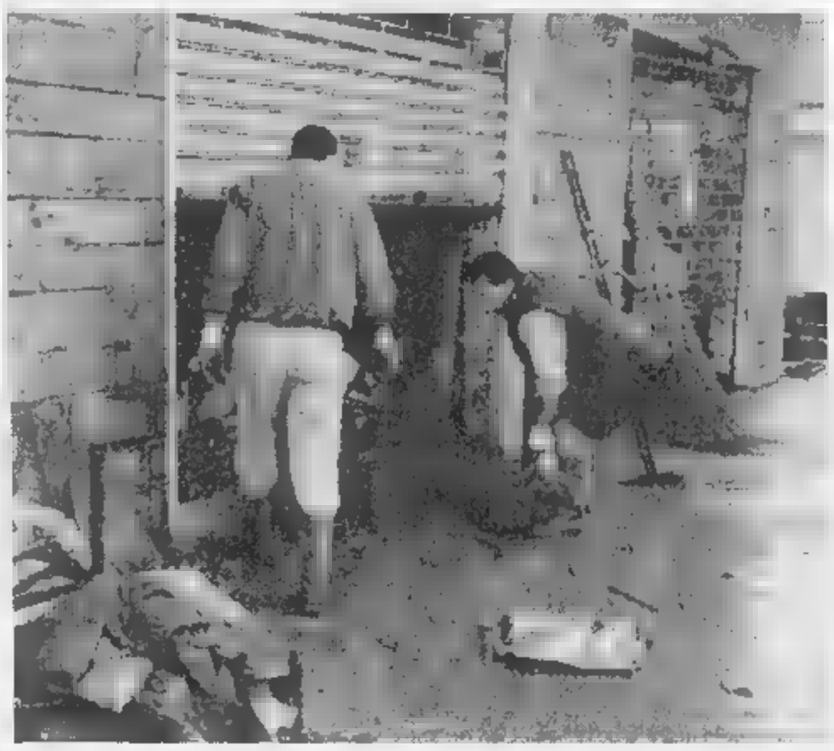
Imperia ha già tracciato [illegible] mappa degli interventi. I danni alla rete idrica (è di ieri l'ordinanza del sindaco Davide Berio, che revoca quella precedente [illegible] non potabilità) ammontano a 700 milioni, quelli al campo di atletica del Prino, sommerso da acqua e fango, ad altri 400. «Quasi tutte le strade di penetrazione sono state sconvolte», rileva [illegible] vicesindaco Rinaldo Paglieri, che è anche assessore ai Lavori pubblici. Superano i [illegible] miliardi, quindi, i danni alle strade, interpoderali e urbane comprese: la somma maggiore sarà assorbita da quelle per Oliveto e Costa d'Oneglia (un miliardo), Sant'Agata (400 milioni), Molteda-Montegrazie (600), Poggi (250), Mossabovi e Cantalupo e Diano Calderina (200).

Poco [illegible] di [illegible] miliardi sono necessari per sistemare le fognature bianche e nere e [illegible] pompe di sollevamento, e oltre un miliardo per riparare i danni subiti dagli edifici comunali (scuole, teatro Cavour, capannoni). Ma i guai maggiori arrivano dai corsi d'acqua: 5 miliardi per ripristinare alveo e arginatura del torrente Prino, 2 per il Caramagna, uno per rio Artallo, un altro per [illegible] Oliveto e rio Panegai, 500 milioni per l'Impero [illegible] i suoi affluenti, 200 per rio Sant'Elmo, [illegible] milioni per il litorale di Borgo Foce. Non sono stati risparmiati i cimiteri, per i quali abbisognano 300 milioni. «E' una situazione di pesante gravità», conferma Antonio De Bonis, l'assessore alla Protezione civile.

Per i privati, [illegible] in particolare per i commercianti, [illegible] termine per [illegible] presentazione delle schede di rilevazione è slittato [illegible] giovedì: al Comune [illegible] Imperia si precisa che è opportuno allegare anche una documentazione fotografica, mentre quello di Diano Marina ha predisposto [illegible] analogo modulo, disponibile anche presso la sede della Confesercenti, in via Genova 22. La Confcommercio, «onde evitare fraintendimenti», come sottolinea [illegible] il direttore Giuliano Terragno, ricorda che i modelli delle denunce «servono unicamente [illegible] esclusivamente per un censimento su tutto il territorio». Per il risarcimento è indispensabile «presentare una perizia di un tecnico abilitato [illegible] una documentazione fotografica».

A Sanremo, la cui superficie è molto più ampia, la valutazione non è ancora conclusa. I danni sono ingentissimi: tutte le fognature sono rotte e scaricano in mare, le tubazioni lungo i corsi d'acqua sono devastate, 150 cabine elettriche dell'Amaie sono inservibili e la maggior parte delle strade, [illegible] [illegible] riasfaltare, presenta buche e smottamenti. Il commissario Mori ha invitato a far presto, dopo il sopralluogo nell'Imperiese: «E la quantificazione [illegible] fatta dei danni è l'atto indispensabile [illegible] prioritario per verificare se esistono le condizioni per [illegible] riconoscimento dello Stato di Calamità e di conseguenza stabilire le eventuali risorse per il risarcimento», ribadisce l'assessore De Bonis.

Stefano Delfino



Il [illegible] Mori a Imperia per il sopralluogo (sopra) A destra: in via Caramagna si ripuliscono i box dal fango

Ecco tutti i numeri utili

Sanità: da oggi le prenotazioni Danni, c'è tempo fino a giovedì

Ancora emergenze-alluvione a Sanremo e in Riviera con i comunicati di servizio di comuni e aziende e [illegible] lunga serie di allarmi legati in modo particolare [illegible] danni per la pioggia [illegible] le piene dei torrenti.

Sanità. Da questa mattina sarà possibile contattare il Cupa, il centralino provinciale per le prenotazioni dei servizi ambulatoriali dell'Usl.

Enel. L'azienda comunica che a partire da oggi inizieranno una serie di interventi di risanamento delle reti locali danneggiate dall'alluvione. Nei Comu[illegible] interessati, soprattutto quelli costieri, verranno affissi manifesti con data e ora dei probabili black-out.

Risarcimenti. Il Comune [illegible] Sanremo comunica che il termine per la presentazione delle richieste di risarcimento danni scade giovedì. I moduli sono ancora disponibili nell'atrio [illegible] Palazzo Bellevue e alla polizia municipale e devono essere consegnati, dopo la compilazione, al terzo piano, all'Ufficio Territorio.

Polizia. Il Consiglio comunale di Sanremo è stato convocato per domani sera alle 21. All'ordine del giorno una discussione monotematica sull'alluvione.

Sopralluoghi. Sei squadre dei Vigili del fuoco mobilitate 24 ore al giorno per verificare i danni dell'alluvione a Sanremo. Anche ieri super-lavoro per i pompieri che hanno effettuato interventi alla Foce, a San Martino, in corso Inglesi, in via Duca degli Abruzzi, via Padre Semeria e via Roma.

Voragini. Una voragine si è aperta ieri nell'asfalto, di fronte alla «Standa» [illegible] Villa Helios [illegible] Sanremo. La strada è stata chiusa al traffico. A provocare il crollo è stata la piena del torrente che sfocia [illegible] Pian di Poma.

[illegible] Ancora black-out, ieri pomeriggio, in centro a Sanremo. L'emergenza è scattata per l'improvvisa fiammata di [illegible] cabina elettrica dell'Amaie in [illegible] Mombello. La luce [illegible] mancata per circa mezz'ora ad [illegible] migliaio di utenti.

Parlamento. Il senatore Giorgio Bornacin ha effettuato domenica un sopralluogo nelle [illegible] alluvionate [illegible] Sanremo. Ha [illegible] confermato l'impegno [illegible] sollecitare immediatamente il Governo ad intervenire rapidamente per attivare tutte le forme di finanziamento necessarie alla ricostruzione».

Carabinieri. Un elogio del Comando Generale dell'Arma per Luca Lucia, 19 anni, il carabiniere che il giorno dell'alluvio[illegible] ha salvato una donna a Ospedaletti. Il riconoscimento premia [illegible] coraggio e il senso del dovere del giovane militare.

[illegible] Lorenzo. Un numero diretto per ogni emergenza legata al comprensorio di San Lorenzo al Mare. Il centralino della centrale operativa dei soccorsi risponde allo 0183/92200 e allo 0183/92361.

[illegible] [illegible] Lavoro in vista per gli avvocati civilisti che operano al Palazzo di Giustizia [illegible] Sanremo. Dopo i ricorsi contro l'Autofiori, che ha fatto pagare il pedaggio nonostante le interruzioni sull'Aurelia, molti privati si [illegible] rivolti ai legali per [illegible] di risarcimento danno. Tra le aree dove i contenziosi [illegible] annunciano più numerosi figurano quelle [illegible] Valle Armea, le foci dei torrenti straripati e la piana di Taggia.

[illegible] **Maria.** Una serie [illegible] voci introllate hanno fatto scattare l'emergenza per imminenti trombe d'aria in Riviera in particolare [illegible] Sanremo [illegible] Arma [illegible] Taggia. L'allarme ha visto la chiusura di alcune banche e il «coprifuoco» nella zona del lungomare. **[g. ga.]**

PROVINCIA DI SAVONA

Via Sormano, [illegible] 17100 SAVONA - [illegible] 019/83131 fax 019/8313269

Avviso di gara per estratto

La Provincia di Savona, con sede la Savona, Via Sormano, 12 indice [illegible] gara di licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: S.P. n. 6 "Albenga-Casano[illegible] Lerrone-Passo del Cesio". Lavori per la messa in sicurezza dello sperone roccioso al Km 5+300. Importo L. 2.280.000.000

Metodo di aggiudicazione: ai sensi dell'art. [illegible], comma 1, della legge n. 109/94, come modificato dalla L. n. 216/95 e cioè con il criterio del massimo ribasso.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Cat. G3 (Unica Categoria) per l'importo almeno corrispondente a quello a base d'appalto (D.M. 304/98)

Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la documentazione indicata nell'avviso integrale. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire alla Provincia di Savona, Via Sormano 12, 17100 Savona, entro il giorno 7 novembre [illegible]

Il presente avviso, in forma integrale, è stato inviato in data 25 settembre 1998 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] Repubblica Italiana ed è disponibile presso il Settore Servizi al Territorio di questo Ente

[illegible] DEL SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO [illegible] Ing. Adriano Faroppa

ECONOMICI

[illegible] entroterra Albenga 5 [illegible] doppi servizi taverna box giardino L. 20 milioni contanti mutuo Tel [illegible] 213 71

ALBENGA entroterra, villette 5 locali doppi [illegible], taverna, box, giardino L. 20 milioni contanti, mutuo Tel 0182 213 71.

GIOVEDÌ **tuttolibri** I supplementi de **LA STAMPA** *Una settimana ricca di tutto.*

NELLA TUA AZIENDA VUOI GESTIRE IN MODO **ESATTO** EURO E ANNO 2000?

[esatto 97] PER NON SBAGLIARE MAI!!!

Il primo e più diffuso gestionale [illegible] ambiente Windows

[esatto 97] è [illegible] completa soluzione per la gestione della piccola e media impresa

Distribuito da: **Matutiaservice** [illegible] [illegible] Sanremo, 86 18038 Sanremo

tel. 0184 582308 - fax 0184 582341 - e-mail: masar@tin.it

SOFTWARE Partneresa Piccole e media imprese [esatto 97] docuware

Per la pubblicità su

LA STAMPA

PK

publikompass

[illegible] **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

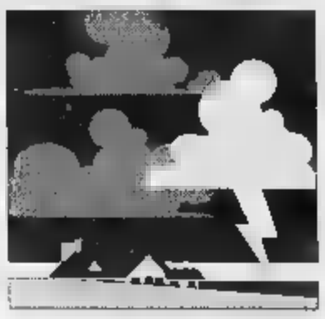
10125 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

16121 [illegible]
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.580

18100 [illegible]
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

18038 **SANREMO**
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555



Controllo delle acque, pulizia di rivi e cunette: la Coldiretti «accusa» Provincia e Autofiori

Fiori, emorragia da cento miliardi

Le richieste al Governo di Cia e Unione Agricoltori

SANREMO. Continua il terrore della pioggia. Domenica e per tutta la giornata di ieri, salvo brevissime tregue, l'acqua ha continuato a fare scempi ovunque, nelle campagne, nelle case, nei negozi, sulle strade. Le frane si allargano, valloni e torrenti non si vogliono quietare, le paure, i disagi e le rovine si moltiplicano. Tutti si domandano quando finirà. Nessuno sa rispondere. Forse domani, forse giovedì. Di certo al momento non si conoscono neppure tutti i danni subiti dall'economia, dal mondo del lavoro. L'elenco si allunga paurosamente con il passare delle ore: 100 miliardi, duecento. Forse anche più. Commercianti, floricoltori, artigiani, pescatori, operatori turistici, singoli cittadini stanno contando le ferite, quantificano le perdite. Bisogna poi aggingiure i danni a strade, ponti, strutture pubbliche, case e auto

Per la Coldiretti sino ad oggi soltanto nel settore agricolo e floricolo i danni per la provincia supererebbero già i 70 miliardi. In tutti i Comun si continua a raccogliere segnalazioni e denunce di disastri. Lo stesso stanno facendo le associazioni di categoria, i sindacati.

Secondo le prime stime, delle 6 mila aziende floricole della Riviera, almeno 1 mila sarebbero state danneggiate in modo serio. Duemila apparterrebbero al settore floricolo, le altre mille al mondo dell'agricoltura e dell'olivicoltura. Tra le ditte più colpite la Daldi di Bordighera, specializzata in coltivazione di ginestre, araglie, fronde.

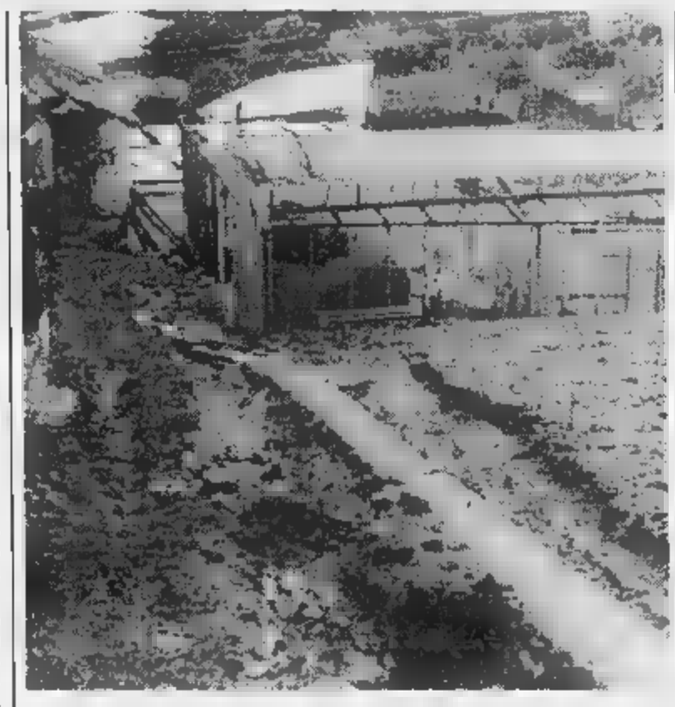
COLDIRETTI Punta l'indice accusatore contro la Provincia e l'Autofiori. «Stiamo raccogliendo elementi - dice il direttore Emilio Pugazzi - per eventualmente procedere per via legali. Al momento non possiamo escludere denunce per danni. Dalle segnalazioni che riceviamo da nostri iscritti, infatti, in diversi potrebbero emergere situazioni gravi sul fronte delle 'omissioni'. Mi spiego meglio: l'Autofiori che l'Amministrazione provinciale in diversi casi potrebbero non avere eseguito, soprattutto per quanto riguarda la 'regimazio delle acque', interventi assolutamente idonei. Stesso discorso, forse, per la pulizia di rivi e cunette. Per appurare tutto questo abbiamo messo a disposizione degli associati due geologi e altri tecnici».

Il presidente Coldiretti, Adriano Balestrino: «A Riva Ligure l'Azienda Bloise ha subito grossi disastri. Lo stesso le ditte Cretarola e Comignani nella frazione di Coldirodi. Sono state travolte serre di rose. Portate via dall'acqua, intere fasce di fiori. In ginocchio anche l'azienda Berardi, a Cipressa. A Giancarlo Mori, nominato commissario ad acta, abbiamo chiesto di inviare subito acconti per aiutare la ricostruzione. Chi ha subito danni questa volta non può aspettare mesi. Deve avere aiuti subito o sarà il fallimento».

CIA Giancarlo Cassini e Gianfranco Croese, rispettivamente presidente e funzionario della Confederazione italiana agricoltori: «Stato e Regione hanno stanziato un primo aiuto 20 miliardi. Abbiamo fatto due richieste urgenti. La prima: rinviare almeno di un anno il pagamento delle tasse a tutti i colpiti dal disastro. Bloccare il pagamento degli 'anticipi' delle imposte previsto per novembre e dicembre. Fare pagare tutto 'a saldo', la prossima estate. La seconda: Trovare scorciatoie alla legge 185 e alla procedura del 1992 per aiutare le zone colpite da calamità naturali. I nostri floricoltori, i nostri contadini hanno bisogno aiuti economici immediati per rifare muri, condotte di scolo. Senza muri, continuerà piovere, continueranno a vedere le loro fasce scivolare a valle».

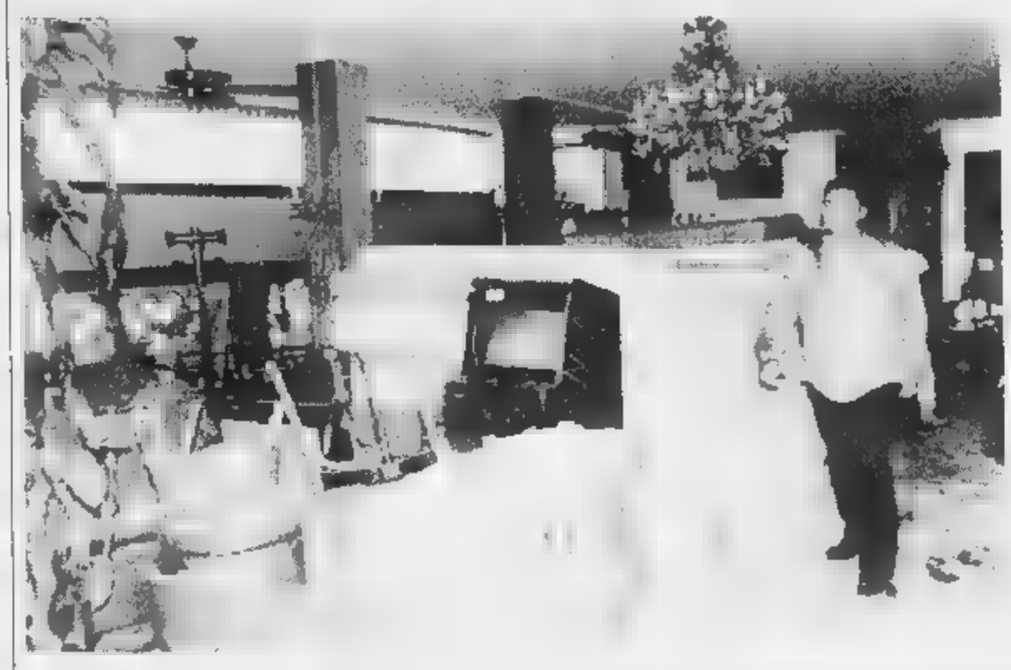
UNIONE Il presidente Roberto Aprosio: «La nostra associazione ha immeditamente chiesto al Ministero lo stato calamità naturale. E' indispensabile, se non vogliamo collasso della nostra economia floricola, salvaguardare prima di tutto il territorio. Questo diluvio ha evidenziato in maniera drammatica la necessità rispettare la Natura. A Camporosso, a San Lorenzo, nel Sanremese, a Taggia ci sono campagne semidistrutte. Certe fa 'scivolate' a valle anche di 100 metri. In via Gabriele D'Annunzio gronde e tubi di scolo sono saltati sotto la violenza della pioggia, colpiti da una bomba. Comuni, sindaci, Provincia, Regione devono vigilare di più sul rispetto delle regole edilizie e di urbanistica quando si costruiscono strade, ponti, strutture pubbliche e private».

Roberto Basso



L'alluvione sta facendo franare la collina e molte coltivazioni di Coldirodi

SOTT'ACQUA L'HOTEL PANORAMICO DI CAPO NERO



SANREMO. L'«Hotel Panoramico», a Capo Nero, non esiste più. Il fiume di fango di mercoledì scorso ha devastato tutti gli otto piani e la hall dell'albergo di corso Marconi 400. La devastazione è legata alla cementificazione progressiva di strada rotabile Capo Nero e a interventi mai effettuati per la canalizzazione dell'acqua piovana. «Un disastro venuto dall'alto, dalla montagna - spiega Francesco Letizia, titolare del Panoramico - siamo stati costretti ad annullare tutte le prenotazioni per il rally e dovremo dare i soldi indietro a chi aveva già pagato. Speriamo di poter riaprire ai primi di dicembre». Ai danni materiali, stimati da una perito intorno al miliardo, si aggiungono quindi anche quelli per l'impossibilità di continuare a lavorare. **[g. ga.]**

Aiuti per gli artigiani

In arrivo mutui a tassi agevolati

Occorreranno milioni, tanti milioni, per tirare fuori dal fango le aziende artigiane danneggiate, in molti casi distrutte, dall'alluvione di mercoledì scorso.

La Confartigianato ha attivato tutti i meccanismi per raccogliere le segnalazioni di danni, le richieste aiuto, e per favorire la concessione di prestiti a tassi agevolati. Anche al di sotto del 4 per cento. Le richieste sono tante, stando a quanto affermato dal presidente dell'Associazione artigiani, Ninetto Sindoni, potranno essere accolte tutte. Anche gli artigiani che non dispongono di immobili di propierà a garanzia dei mutui, potranno accedere a questa forma di solidarietà attraverso la Cooperativa artigiana di garanzia «Riviera dei fiori».

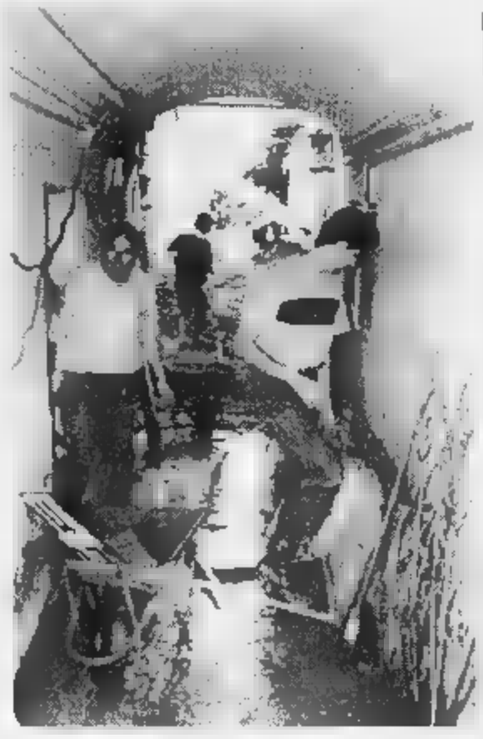
La Confartigianato sta predisponendo il monitoraggio del settore per avere panoramica precisa della situazione. Dai primi accertamenti è emerso un quadro preoccupante: centinaia di aziende danneggiate parzialmente una ventina letteralmente spazzate via dal fiume di acqua e fango. In particolare nella zona di Arma e a Sanremo.

Per avere informazioni gli artigiani dovranno rivolgersi agli uffici della Confartigianato di via Roma a Sanremo dove potranno presentare subito la richiesta per ammessi al piano di rimborsi e ai finanziamenti agevolati.

L'intervento più immediato lo potranno avere rivolgendosi all'Artigian che ha previ una linea di credito agevolato per gli artigiani, con tassi inferiori al 4 per cento contro il 7-8 delle banche. Gli artigiani che non possono offrire beni propri a garanzia dei finanziamenti, potranno rivolgersi alla Cooperativa Riviera dei fiori che garantirà per loro presso gli istituti di credito. Per quanto riguarda le aziende artigiane con dipendenti, i finanziamenti arriveranno attraverso il Fondo «Eblì», un'associazione formata dalle associazioni di categoria e dai sindacati, che ha previsto uno stanziamento globale di 500 milioni.

Ad Arma di Taggia una tipografia modernissima ha avuto danni per oltre un miliardo; altre tipografie, situate in locali semi-interrati di Sanremo state allagate. Nella zona dell'Arenella, a Sanremo, l'acqua del San Francesco ha spazzato via l'azienda di un tappezziere specializzato nell'arredamento di yacht e panfili da sogno.

L'acqua non ha risparmiato neppure altre aziende artigiane situate nel quadrilatero del centro Sanremo delimitato dai due torrenti «esplosi» per la piena, il San Romolo e il San Francesco. **[g. p. m.]**



La bottega di un fabbro di via Trento e Trieste allagata dalla piena del torrente San Francesco

«Pulite i tombini di Oneglia»

Lo chiedono al sindaco Berio i commercianti del centro storico

IMPERIA. Prima si sono armati di pale e carriole, e di buona lena, per alcuni giorni, hanno rimosso il fango che aveva invaso magazzini e depositi. Poi hanno deciso di prendere carta e penna e hanno preparato un esposto, corredato da una cinquantina di firme, il quale chiedono al sindaco Davide Berio un incontro urgente. Sono i commercianti del centro di Oneglia, che sollecitano interventi «urgentissimi sul sistema fognario di acque bianche e nere», esistente nel quartiere: «Ogni volta che piove, si ripetono disastrosi allagamenti in questa parte della città. E gravissimi sono i danni per l'economia cittadina, oltre che quelli personali», affermano.

Gli esercenti e negozianti, che «in assenza di risposte, si vedranno costretti a far chiedere - attraverso le procedure previste dalla normativa - la convocazione di Consiglio comunale con tale problema all'ordine del giorno», sono quelli che operano in via Bonfante, via Vieusseux, via San Giovanni, via Berio e piazza Dante. Indicano i cumuli di detriti e di merce avariata dall'acqua, allargano le braccia e spiegano: «In via Bonfante le fogne procedono al contrario, Berio le condutture sono sovraccariche e via Vieusseux e piazza Dante vengono sommerse perchè raccolgono anche le acque discese dalle zone collinari».

Aggiungono ancora, a spiegazione del loro intervento. «La frequenza di tali fatti è diventata or insopportabile e non ascrivibile soli eventi atmosferici». E' ancora bruciante il ricordo dell'alluvione di cinque anni fa, per non parlare del nubifragio dello scorso agosto, che in mezz'ora aveva provocato danni e allagamenti. Sotto accusa anche i tombini, spesso intasati. Qualche operatore della zona fa osservare: «Proclamano lo stato d'allerta, e va bene. Ma che significa, in pratica? Per quanto ci riguarda, più che attivare la pompa e aspirare l'acqua non possiamo fare. Ma, in tal modo, la riversiamo all'esterno e andiamo a scaricare nei tombini, sovente mal puliti, a rischio di danneggiare gli altri. Sono le strutture, che non funzionano». **[s. d.]**

INTERVENTI

I LETTORI SCRIVONO

SANREMO. I lettori de La Stampa intervengono sull'alluvione. Ecco tornare su argomenti diversi: fa i complimenti alla Polizia municipale, l'altra solleva il problema delle serre sulle alture, individuate come possibili responsabili del dissesto idrogeologico della Riviera.

Alluvione: causa forse nelle ?

Colpa dell'effetto serra, questi danni del nubifragio, o non piuttosto delle serre? Il Comune di Ospedaletti ha subito disposto efficienti interventi: questo dopo il disastro. Nella Val Grande, che incombe sopra l'abitato di Ospedaletti, ci sono più di 100 grandi serre. E quando piove forte il vetro non assorbe l'acqua, come la terra.

L'altro giorno l'acqua che precipitava da una all'altra sembrava formare tante cascate del Niagara!

Anni fa si era sentito dire che le serre sotto il livello dell'autostrada sarebbero state poco per volta tolte per tornare alle coltivazioni cielo aperto. Non solo non state ridotte, ma continuano ad aumentare!

Vedere queste enormi officine imbiancate per credere. Quindi, pioverà ancora molto, si ripeteranno i danni. Chissà se l'efficiente giunta comunale avrà il coraggio di affrontare il problema?

Marco Forneris, Ospedaletti

Il «grazie» di Sanremo ai coraggiosi Vigili

Sono uno dei cittadini che ha avuto la sfortuna di vivere impotente il nubifragio del 30 settembre. Voglio evidenziare l'encomiabile comportamento di un gruppo di vigili urbani, che hanno prestato soccorso in via Duca degli Abruzzi proprio mentre la pioggia raggiungeva l'apice, forse nel punto più pericoloso: proprio qui c'è stata l'unica vittima del disastro. visto questi agenti, graduati e non, giungere sul posto, rendersi conto subito della gravità delle cose e, senza alcuna esitazione, nonostante parecchie persone tentassero di dissuaderli, inoltrarsi in quel fiume in piena che era diventata la via. Proprio i primi due che si sono lanciati nei soccorsi hanno rischiato ripetutamente di essere travolti, con conseguenze sicuramente per loro gravi. Veniva dato così conforto e sicurezza a persone intrappolate nelle proprie vetture (fra cui alcuni bambini), che avrebbero avuto altrimenti sorte ben peggiore.

Al ritrovamento della vittima seguiva poi un lodevole, disperato tentativo di rianimazione, purtroppo senza risultato. E che dire della vigilessa presente, che faceva la spola innumerevoli volte, a piedi, fra il luogo e il proprio comando per le comunicazioni urgenti, essendo radio inutilizzabili? Per questo voglio dire un «grazie!» commosso a queste persone, che operano nel nostro interesse anche se spesso denigrate e che, abbiamo verificato, non esitano a mettere a repentaglio la propria vita per salvare quella degli altri. E il nostro sindaco vada fiero di certe persone, le lodi pubblicamente esempio di professionalità, umanità e dedizione.

Monica Finocchi, Sanremo

Sanremo, un encomio ai Vigili

Anche le serre «responsabili» dell'alluvione?

I vigili urbani (a sinistra) si sono prodigati nell'emergenza soccorrendo persone vittime dell'alluvione A fianco serre floricole sospettate di essere «responsabili» sia pure indirettamente del dissesto idro-geologico

Intervista al giovane, straordinario violinista russo «eletto» anche dal pubblico

«Non credevo di poter vincere»

Ilia Gringolts, 16 anni, premio Paganini '98

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

«Non avevo mai visto un pubblico così caloroso. Una cornice straordinaria. E poi non mi sarei mai aspettato di venire a vincere. Per me è davvero importante partecipare, anche perchè il livello è estremamente alto e il programma particolarmente selettivo». E' il commento a caldo di Ilia Gringolts, vincitore, domenica sera, del XLV Premio Paganini.

Sedicenne, russo, Gringolts ha entusiasmato la platea e convinto pienamente la giuria. Al momento della premiazione parte del pubblico si è addirittura alzato in piedi. La sua vittoria è stata vera e propria di un «nuovo Paganini». In effetti, Gringolts ha tutti i numeri del fuoriclasse: tecnica incredibile, gusto interpretativo di prim'ordine, una personalità spiccata da artista maturo.

A sentirlo suonare senza vederlo non si potrebbero certo attribuire i funambolismi paganiniani e il trascinante Sciostakovic e quel ragazzino magro, serioso, timido che sul palcoscenico riesce a trasformarsi e a calamitare su di sè l'attenzione degli ascoltatori.

Gringolts vive in Russia: «A mio padre piaceva la musica, ma nessuno in famiglia l'ha mai praticata professionalmente. Studio anche composizione, ho vinto un Concorso a Pietroburgo. Credo sia importante, mi permette di vedere il discorso musicale anche da altre angolazioni».

Il russo giovanissimo Ilia Gringolts vincitore a soli sedici anni della XLV edizione del Premio Paganini Nella foto piccola Baiba Skride la lettone seconda classificata Una promessa del violinismo mondiale

Il fatto di avere appena 16 anni e di essere probabilmente fra i più giovani (se non il più giovane assoluto) vincitori del prestigioso riconoscimento lo spaventa: «Francamente penso che la sia l'età migliore per questo tipo di competizioni. E' importante vincere prima dei vent'anni».

Il motto «Largo ai giovani», del resto, ben si adatta a questa edizione del Premio Paganini. Al secondo posto, infatti, si è piazzata una diciassettenne, la lettone Baiba Skride. Una ragazzina dallo sguardo sereno, dalla comunicativa immediata e, soprattutto, dal violinismo impeccabile: «Amo suonare, mi diverto - spiega Baiba che si è presentata sul palcoscenico con un sorriso simpatico - Sono cresciuta in una famiglia di musicisti e il mio avvicinamento al violino, all'età di 3 anni, è stato naturale per seguire le orme di mia sorella maggiore».

Baiba Skride aveva già partecipato al «Paganini» nel '93. Aveva, allora, 12 anni e probabilmente era la più giovane concorrente in assoluto nella del Concorso: «Ero venuta nessuna ambizione, semplicemente volevo provare l'esperienza di una manifestazione così importante. Per me quest'anno è stata la realizzazione di un sogno. Non avevo mai suonato il Concerto Sciostakovic con l'orchestra. E' meraviglioso».

Certo è che il pubblico genovese riascolterà Baiba in una prossima edizioni. Con secondo premio conseguito alle spalle un «mostro» quale Gringolts, il ritorno è scontato.

La classifica generale vede, dopo i due «ragazzini» dell'Est, Takako Yamasaki (Giappone, anni 26), Michael Vitenson (Israele, anni 19), Anton Polezhayev (USA, anni 22) e Maki Itoi (Giappone, anni 26).

Gringolts ha ottenuto anche due premi speciali: quello intitolato a Enrico Costa come finalista più giovane e quello dedicato a Renato De Barbieri come miglior interprete dei Capricci paganiniani.

Da sottolineare l'impegno profuso nelle due finali di sabato e domenica dall'Orchestra del Carlo Felice diretta da Paolo Peloso, impegnata in concerti di indubbia difficoltà: non solo Paganini, ma anche Ciaikovski, Brahms e soprattutto Sciostakovic. Gringolts, questa sera, si esibirà a Bordighera.

Ilovino

GIORNO E NOTTE

MUSICA
Discobar al Fitzcarraldo

Serata la musica da discobar, alle 23, al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour. Ingresso lire 6 mila a lire 12 mila.

CABARET
Show alla Cittadella

Spettacolo cabaret «Quelli lì», con Alessandro Bergallo e Rino Giannini, alle 23, alla Cittadella, Vico Cinque Lampadi.

MATILDA CAFE'
Musica dal vivo

Musica dal vivo, alle 22,30, al Matilda Cafè, in Via D'Annunzio.

ARTI VISIVI
Giovani artisti

Fino al novembre, nel Sottoporticato nella Loggia degli Abati è aperta la Loggia degli Abati è aperta la mostra «Arti visive 2-Giovani artisti dal nazionale» promossa dal Comune Genova (Assessorato Politiche Giovanili e Assessorato alla Cultura). Esposte 55 artisti selezionati nel campo della fotografia, video, pittura, installazioni, interventi metropolitani, fumetto e illustrazione. Orario: dalle 9 alle 21, tutti i giorni, tranne il lunedì. Ingresso lire mila (ridotti 3 mila lire).

TEATRO
Scuola alle Nuvole

Il Teatro delle Nuvole di Genova ha aperto le iscrizioni per l'anno 1998/1999 della Scuola Laboratorio Ricerca Sperimentazione Creazione Teatrale, giunta al settimo anno di attività. Gli allievi parteciperanno ai corsi coordinati dall'attrice regista Franca Fioravanti dall'attore-autore Marco Romei, con la partecipazione di diversi docenti, fra cui il prof. Roberto Trovato. Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 010/89.73.129.

LE
I collage della Marasco

Al Bar Caffetteria «Le Corbusier», in via San Donato, è aperta una bella dei collage di Emilia Marasco inaugurata ieri intitolata «pret à porter». Ingresso libero. La mostra resterà «Corbusier» fino al 31 ottobre.

S. DI
Le opere Ravi

Nelle Cisterne di Santa Maria di Castello, è aperta la mostra di Elisabetta Ravi «Etnica».

CORNIGLIANO
Dolci antichi sguardi

Il Centro Civico di Corniglíano, in via Narisano 14, è stata inaugurata ieri la mostra di pittura di Adriana Dolci dal titolo «Dolci antichi sguardi». La mostra resterà aperta fino al ottobre.

PA DICALE
Gruppo Acquasola

Aperta nella Sala Liguria Spazio Aperto,la mostra «Il Gruppo dell'Acquasola- Una stagione dell'arte genovese». La mostra resterà aperta fino al 15 ottobre, dal martedì al venerdì, dalle 10 alle 18, sabato dalle 15 alle 18, domenica 10-18. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	48	56	26	52	6
	94	55	61	61	53
CAGLIARI	28	64	31	21	64
	111	73	67		
FIRENZE	44	63	32	33	83
		54	53	50	47
		51	26	12	70
	98	90	59	53	51
MILANO		13	25	6	11
	77	61	55	44	39
NAPOLI	32	79	31	51	21
	85	54	52	47	45
PALERMO	33	42	31	50	
	84	81	54	44	
ROMA	44	65	51	77	60
	85	53	61	57	44
TORINO	13	5	26	63	47
	83	80	61	61	
VENEZIA	21	63	5	78	62
		61	54	49	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 24 Milano. Ecco le coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-9	24-10	24-19	24-25	24-13;
24-70	24-17	24-18	24-2	24-50;
24-89	24-30	24-25	24-28	24-3;
24-64		24-39	24-33	24-36;
24-4	24-75	24-87	24-83	24-37;
24-41	24-5	24-80	24-86	24-38.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (4); Cagliari 40 (4); Firenze 89 (0); Genova 56 (5); Milano 75 (4); Napoli 81 (5); Palermo 10 (2); 51 (4); Torino 10 (4); Venezia 23 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

11-60	11-20	11-1	34-16	34-30;
11-16	11-51	11-21	34-42	34-81;
11-60	11-32	11-3	34-54	34-40;
11-38	11-19	11-4	34-86	34-49;
11-15	11-30	34-50	34-20	34-2;
11-42	11-18	34-16	34-51	34-21;
11-54	11-40	34-60	34-52	34-3;
11-88	11-58	34-36	34-19	34-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-6-9	4-5-6	8-1-2;
1-9-10	4-7-8	8-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-3;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

VINCITE.
Ambata Napoli 55

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	81 - 17 - 24 - 33 - 34 - 41
	18 - 1 - 64 - 54 - 22 - 90
combinazioni	
L. 5600	84 - 75 - 71 - 69 - 58 - 6 - 14
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 42 - 15 - 30
224 combinazioni	- varianti = 9 - 45 - 64 - 31 - 40 - 85 - 7 - 83

Statistiche ra lla n° 490 di Davide e Liliana a, via Viano 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Verbilli:** coppie di numeri a cifre "inverlite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Presentato il programma '98-'99: in scena molte produzioni interne di qualità

Teatro Garage tra dramma e ironia

Alla Sala Diana anche testi di Beckett e Woody Allen

GENOVA. Impegno e divertimento nel cartellone degli spettacoli della stagione 1998/1999 del Teatro Garage presentato ieri mattina alla Sala Diana. In realtà, l'attività del «Garage» non ha avuto un attimo di sosta neppure d'estate. La compagnia è stata impegnata, più del previsto, dalla bella rassegna di cabaret «Ridere d'agosto ma anche prima», per i guai (poi risolti, sia pure con qualche variazione nel calendario) con la Commissione di Vigilanza all'Acquasola e con le manifestazioni estive nel parco e nelle piazze di Arenzano.

In linea con le produzioni gli allestimenti presentati negli ultimi anni saranno affrontati temi come la prostituzione, l'omosessualità, il disagio esistenziale, ma anche argomenti più «leggeri», che vanno dalla commedia sofisticata di John Godber, all'ironia Mario Bagnara, all'inconfondibile humour di Woody Allen.

Se la passata stagione del Teatro Garage era stata caratterizzata dalla presenza in cartellone di molti monologhi, alcune vere e proprie «prove d'artista», quest'anno il programma presenta allestimenti a più attori.

«Invitiamo il pubblico a vivere con noi la "voglia di teatro", una sorta di piacere del divertimento, che non è necessariamente risata. Una spinta forte a essere lì, a due passi dagli attori, per con loro il momento magico e irripetibile dello spettacolo, che nello spazio della Sala Diana acquista certamente qualcosa di più», si infervora Lorenzo Costa, direttore artico del Teatro Garage, molto soddisfatto del cartellone della prossima stagione.

Una «griglia» di spettacoli in cui spicca la presenza di autori contemporanei fra i più interessanti: Ugo Chiti, Enrico Luttman, Samuel Beckett, Mario Dentone, oltre a quelli già citati. E fra gli attori, Mario Scaccia e Marisa Belli e Anna Ammirati, la «Monella» di Tinto Brass.

Fra le produzioni del Teatro Garage, in apertura di stagione, andrà in scena «Delitto al curry», un giallo comico Mario Bagnara, con le divertenti canzoni di Roberto Leoncino per la regia di Lorenzo Costa. Seguirà la ripresa di «Hasta siempre», che ha partecipato, con grande successo al Todi Festival la scorsa estate. E una più congeniale dimensione teatrale arriverà anche «Woody Allen Jazz Band», che ha debuttato ad Arenzano prima del tour estivo in diverse piazze.

Intanto, il Garage proseguirà anche quest'anno l'attività didattica, in collaborazione con il Teatro Ateneo. In programma un corso di educazione vocale per parlare in pubblico e un seminario di recitazione articolato a diversi livelli. [m. b.]

Anna Ammirati, la «monella» di Tinto Brass, interpreta un testo di David Hines

Tutti i titoli in cartellone

GENOVA. Sono quindici gli spettacoli in programma quest'anno al Teatro Garage che in aprile concluderà con una settimana dedicata al cabaret.

comincerà mercoledì 4 novembre con «Delitto al curry», di Mario Bagnara, Enrico Aretusi e Cinzia Repetto e le canzoni di Roberto Leoncini, per la regia di Lorenzo Costa,In scena fino al 15 novembre.

Da giovedì 19 a domenica 22 novembre è la volta del Gruppo Limpido con «Via da qui». Da venerdì 27 a domenica 29 la Sala Diana ospiterà lo Stabile del Veneto con «Recita dell'attore vecchiatto nel teatro di Rio Saliceto», Gianni Celati, con Mario Scaccia e Marisa Belli, per la regia di Michele Zaccaria. Da giovedì 10 a domenica 13 dicembre «Chi ha paura del lupo cattivo», di Enrico Luttman, del Gruppo Nuova Teatre, venerdì 18 debutterà la «Monella» di Tinto Brass, Anna Ammirati in «Bondage, una notte nella vita di una prostituta», di David Hines.

L'anno nuovo comincerà al Garage con tre monologhi di Ugo Chiti dal titolo «I bottegai», con Massimo Salvianti, Lucia Socci e Giorgio Noè. La stagione proseguirà giovedì 14 con «Aprile a Parigi», di John Godberg, del Centro Teatro Ipotesi.

Giovedì 21 gennaio approderà al Garage «Woody Allen Jazz Band», tratto dai racconti di Woody Allen.

La stagione riprenderà a febbraio con «Omicidio a Deptford», di Umberto Airaudi. seguiranno «Moi da-o rie», i Carroge (25 febbraio), «Addio, tragicommedia in ventuno secoli» di Augusto Zucchi(martedì marzo), «Hasta Siempre, recital per il Che» (giovedì 11), «Aspettando Godot», di Samuel Bakett (mercoledì 24), «Ho sentito cantare un angelo», di Mario Dentone, con il Teatro Ateneo (mercoledì 7 aprile), «Minima Vita», un'azione videomusicale della Compagnia Fludd.

Da lunedì 19 a sabato 24 aprile alla Sala Diana ci sarà settimana del cabaret con Carlo Cicala, i Lucchettino, i Soggetti Smarriti, Daniela Raco. [m. b.]

Un libro e un cd-rom

Due genovesi autori della guida al cantiere sicuro

GENOVA. Non solo saggi e letteratura fra le novità librarie della settimana. E' stato presentato ieri a Genova il volume «Guida al cantiere sicuro», di Augusto Isola e Riccardo Bisagno, volume tecnico con tutte le schede di analisi e di valutazione dei rischi delle lavorazioni in edilizia, le ultime disposizioni emanate in un Cd rom con molti esempi pratici per la stesura dei piani di sicurezza e altri adempimenti in un settore molto delicato quale quello delle costruzioni.

Il volume, Hoepli, 50 mila lire, è rivolto a ingegneri, architetti, geometri, periti industriali, agli operatori aziendali, agli enti pubblici.

Augusto Isola è un ingegnere civile, docente presso l'Ordine degli Ingegneri. Riccardo Bisagno, ingegnere navale e meccanico, docente a contratto presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova. [m. b.]

In val Trebbia funziona un centro specializzato per l'allevamento di «Prokambarus clarki»

La rivincita dei gamberoni di campagna

Rovegno è la capitale dell'acquacoltura: i ristoratori aspettano

ROVEGNO. All'indietro, come i gamberi. Lo farebbero volentieri anche i crostacei che sui fondali del Tigullio, al di fuori della riserva marina, per salvarsi dalla padella degli chef dei ristoranti rivieraschi. Ma per quanto sia grande la loro fame e muoversi e ritroso non riuscirebbero mai, dalle spiagge di Sestri Levante, Santa Margherita e Portofino a risalire i torrenti Genovesato e raggiungere la Valtrebbia.

Un vero peccato, perchè quassù, appena dopo il bivio della Statale 45, a Rovegno, nella frazione di Isola, troverebbero nuovi amici: i gamberi fiume. Quelli posto, gli autoctoni «Austropotamobius pallipes», una specie quasi in estintizione, quindi super-protetta, non solo dal rischio di finire alla griglia, ma persino dai raffreddori di stagione, e i gamberi «forestì», razza «Prokambarus clarki», gli alloctoni, che arrivano da fuori regione, quelli sì, fortunati dei primi perchè neppure la loro furbizia campagnola, che le grosse e cervello fino, potrà salvarli dai fornelli.

La storia, a cavallo fra cultura, ambiente e gastronomia, è comunque a lieto fine per Rovegno, accogliente paesino di poco più di seicento metri sul livello del mare e altrettanti abitanti che si prepara a segnare primato, quello capitale ligure dei gamberi d'acqua dolce. In molto sperano di guadagnarci: Pinuccio Isola, titolare, oltre che allevatore dei gamberi commestibili, di un attrezzato centro di ricerche e sperimentazione convenzionato con l'Università e la Provincia di Genova, che sogna, un giorno, insieme all'assessore Marisa Bacigalupo, la giovane biologa Giulia De Angelis e il direttore del Gruppo Azione Locale (Gal) Annalisa Covasco, di ripopolare il Trebbia dei crostacei, oggi amorevolmente assistiti nelle vasche alimentate da acqua di fonte alla giusta temperatura e dotate di ogni comfort, Marcello D'Angelantonio, proprietario del vicino ristorante-pizzeria La Taverna, prontò a passare dalle «margherite» e «capricciose» ai gamberoni al forno, la locale Pro Loco che potrebbe bissare della Sagra della patata con i nuovi arrivati.

Rovegno contesta i gamberi «di città»

Insomma, il business dei gamberi d'acqua dolce fa gola a Rovegno che ne vanta giustamente i diritti, in un settore, come quello dell'acquacoltura, che la Liguria vuole rilanciare alla grande. Certo, questa storia dei gamberi di campagna potrà anche far sorridere i ristoratori della costa I quali, però, la scusa della cucina «povera», in questi ultimi tempi hanno riempito i loro menù di ogni ben di Dio della gastronomia tipica dell'entroterra. La vendetta, in questo caso, è un piatto servito caldo. Di gamberi, naturalmente.

Mauro Boccaccio

– STA IN TERRA, STA NEL MARE –
È un'attività di antica tradizione, oggi scientificamente e tecnologicamente avanzata, che garantisce ogni giorno prodotti freschi, ricchi di gusto e qualità nutrizionali come trote, spigole, orate, anguille, cozze, vongole e tante altre specie. È una concreta risposta alla crescente domanda del mercato, che permette di salvaguardare le risorse biologiche e di rispettare le esigenze dell'ambiente. Sta nel mare, ma cresce sulla terra.
E L'ACQUACOLTURA
TRADIZIONE, UNA MODERNA ATTIVITÀ

Enrico Mantovani in tribuna: il presidente ha risposto da duro alle contestazioni

La rimonta sulla Roma potrebbe rappresentare una svolta della stagione

Sampdoria, rabbia e polemiche per un autentico salto di qualità

La vittoria del cuore, la vittoria per Spalletti, la vittoria per Mantovani. La vittoria per dimostrare che il progetto è valido, che niente è compromesso. Che i 5 gol incassati al «Sant'Elia» sono stati solo un incidente di percorso.

Spalletti. Ieri mattina Luciano Spalletti ha ricevuto nel Salone del Minor Consiglio di Palazzo Ducale il premio «Seminatore d'Argento» come miglior tecnico della scorsa stagione. Nell'occasione l'allenatore ha riesaminato i fatti della domenica sera, partendo dall'episodio che ha visto coinvolto il presidente Enrico Mantovani: «E proprio quella circostanza, lui ha reagito sì, è stata l'occasione per confermare come il presidente sia davvero attaccato alla società, alla squadra e alla città. Infatti lui fosse stato un 'menefreghista' o comunque una persona che usa la squadra per motivi privati, come ho sentito dire in giro, avrebbe tenuto atteggiamenti più calcolati. Invece si è comportato in maniera assolutamente spontanea e questo, ripeto, conferma la sua disponibilità e l'amore per la Samp».

Poi Spalletti ha fatto i complimenti ai giocatori: «Hanno lottato, sofferto, corso e faticato su ogni pallone degli assatanati, stesso comportamento dei romanisti. Si tratta di un atteggiamento proprio delle squadre importanti, non delle provinciali. Quel che io ho chiesto e ho cercato di far capire ai ragazzi dal primo giorno, quello che un po' manca qui nell'ambiente della Samp, è proprio l'atteggiamento di domenica sera. Spero che ora sia più facile comprendere che solo partendo da questa forza interiore e morale si potrà parlare di tecnica e qualità pura. Se saremo bravi ad abbinare queste cose, allora potremo sognare qualcosa».

Infortuni. 22enne centrocampista di Ventimiglia è stato l'eroe della domenica. La sua magistrale punizione, al 29' del secondo tempo, verrà ricordata a lungo dai tifosi: la sentivo - ha spiegato - ho chiesto ad Ortega se potevo batterla e mi ha detto sì. Mi è andata bene. La vittoria ci voleva, per lasciarci alle spalle la settimana dopo Cagliari. Abbiamo subito tante critiche, non tutte giuste».

Ieri mattina il centrocampista è stato operato, per sistemare definitivamente la frattura al setto nasale che lo disturbava da tempo. «Spero che la nostra vittoria sulla Roma - ha detto - sia servita per dimostrare che Cagliari e solamente una giornata storta. Siamo scesi in campo con lo spirito giusto e questi tre punti sono importantissimi. Ora abbiamo due settimane di tempo per prepararci alla grande, mentalmente e fisicamente. Alla ripresa contro il Piacenza, dovremo ripetere la prova di domenica sera. La Samp, per vincere, deve sempre dare il massimo».

Mercato. Settimana calda. Pare che sia sorto qualche problema per il trasferimento di Tarantino in blucerchiato. La positiva prestazione offerta dal terzino domenica contro il Parma avrebbe infatti fatto nascere qualche dubbio nel tecnico del Bologna, Mazzone, che ora non sarebbe più tanto sicuro di voler rinunciare al giocatore.

Damiano Basso

Genoa, il «verbo» di Cagni

«Serve coraggio, il gioco verrà Grosse qualità da esprimere»

GENOVA. Obiettivo raggiunto. A Terni era importante non perdere. Il resto, cioè il gioco, verrà. Il debutto di Cagni al Genoa è stato insomma positivo. Il tecnico in soli tre giorni non poteva certamente rivoluzionare tattica o schemi, ha cercato di proporre una squadra solida e concreta che pensasse soprattutto a non prenderle. Sabato prossimo col Pescara (anticipo in pay-tv) i rossoblù dovrebbero compiere altri passi avanti, una crescita graduale per raggiungere il giusto equilibrio.

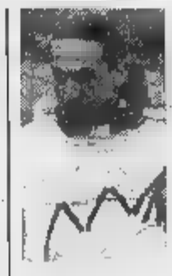
Cagni. L'allenatore cerca casa. Ieri mattina ha scartato l'appartamento di Nervi occupato (per poco) da Beppe Pillon, «E' bello - ha spiegato - ma cupo». In settimana ne vedrà altri, «Ma non ho particolari pretese, sono qui per lavorare, non in vacanza». Il tecnico ha commentato il pari di Terni: «Stamattina leggendo i giornali non ho potuto fare meno di sorridere... Genoa rinunciatario, tutti in difesa... Io sono arrivato da tre giorni e ho tante cose da capire, da mettere a posto. Se in così poco tempo fossi anche riuscito a dare un gioco, sarei Mandrake. Ho messo in campo gli uomini seguendo un po' i suggerimenti di Onofri e un po' le mie sensazioni. Ad esempio ho impiegato Di Muri sapendo solo che a Monza si era comportato bene e che era un esterno. Eppure, con 90' di solo 'impegno' abbiamo creato tre palle-gol. Quando saremo a posto, cosa potremo fare?».

Cagni è in un momento di riflessione: «Non so quanto durerà, poi arriverà la costruzione. Intanto non boccio nessuno, andavano tutti male ed è giusto concedere chance a tutti. Questo gruppo ha notevoli qualità, si tratta di tirarle fuori. Serve un po' di tempo, ed è vietato guardar la classifica e parlare di obiettivi».

[dam. bas.]

Sanremese-super? Cichero fa il pompiere

Il pareggio di Pisa contro la capolista della C2 non illude il tecnico: «C'è tanto da migliorare»



Il francese Lerda ha firmato a Pisa il prezioso gol con cui i matuziani han fermato la capolista

. «E' un punto che fa morale. l'errore più grosso sarebbe quello di pensare che abbiamo risolto tutto pareggiando a Pisa. Il difficile viene adesso. A cominciare da domenica quando arriverà Prato, una partita, per noi, tatticamente ben più complessa. Dovremo essere noi a proporci, non a subire».

Incorreggibile, Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, getta acqua sul fuoco dell'entusiasmo anche dopo che la sua Sanremese ha bloccato Pisa capolista, togliendo ai toscani i primi punti. Un'impresa, arrivata a tempo scaduto con un gol «miracolistico», ma meritato, di Lerda. Un gol che ha dato carica ed entusiasmo a tutto l'ambiente.

Dove può arrivare questa Sanremese? Domanda d'obbligo. La squadra è imbattuta anche se da quattro domeniche va avanti a pareggi (ma non bisogna dimenticare lo «scippo» di Busto Arsizio), appare anche competitiva contro le squadre più forti, come a Pisa. I rientri del portiere Passoni e Moriani, finalmente, a posto con il tesseramento, sono andati bene.

Due giocatori in più, per un organico certo non troppo abbondante. E' un gruppo che cresce in tutti i sensi. Sentite Bozzini che, dopo quattro partite giocate con profitto, ha dovuto cedere il posto a Passoni tra i pali: «So che il mio compito è quello di aiutare Passoni e di farmi trovar pronto quando servo. Va bene così».

Insomma, clima idilliaco. Ma c'è mister Cichero a riportare bruscamente alla realtà: «A Pisa avevo in campo una squadra giovanissima, - dice - Complessivamente avevamo 54 anni in meno dei pisani. Non fatto da tra. Ci qualche cosa. Ma ci sono altre da chiarire. Per andare a Pisa partiti la domenica mattina. E' andato tutto bene, ma non è detto che sia sempre così. Il calcio, a questi livelli, è un'altra cosa. Il messaggiatore l'ho avuto solo due domeniche fa. Ci sono rapporti interni da rivedere. Mi sento chiedere giocatori dalla formazione Beretti, quando dovrebbe la prima squadra a pescare nelle formazioni giovanili. Finora ci siamo arrangiati, non si può andare avanti così».

Non è uno sfogo polemico. Piuttosto, la preoccupazione di un allenatore che ha lavorato in condizioni difficilissime finora mascherate dai risultati. Quale migliore occasione di una «performance» come quella di Pisa per ricordare che la strada è ancora tutta in salita?

Bruno Monticone

Oltre cinquecento atleti, gran pubblico, alcuni risultati ad alto livello

Savona, il sogno naviga in canoa

Splendida l'edizione '98 delle gare della Sabazia

Nel servizio di Gianni Chiaramonti, tre momenti delle regate savonesi

SAVONA. Una festa, e per un mucchio di gente. Vedere così tanti savonesi seguire con simpatia e passione regate canoistiche, sotto la splendida ombra dell'antica Torretta, non poteva che «scatenare» ancora di più i dirigenti della Ras Sabazia, organizzatori di una riuscitissima «due giorni» che con i trofei Eurathlon e Presidente della Repubblica ha portato a Savona oltre 500 atleti, compresi moltissimi stranieri.

Infatti, subito dopo la conclusione delle gare, già si guarda al futuro: «Avremo, fra 12 mesi, un'occasione straordinaria. Ospitare cioè armi ed atleti ormai in piena preparazione per le mitiche Olimpiadi di Sydney 2000, visto che la prossima edizione della nostra gara precederà di una decina di mesi l'avvenimento australiano, e che nella canoa chi punta ai vertici in quel momento è già nel pieno della preparazione per i momenti-chiave», sottolinea Ruggero De Gregori, entusiasta presidente della Sabazia.

A rendere euforico l'ambiente biancorosso è soltanto la riuscita organizzativa e qualitativa dell'avvenimento, anche la serie di prestazioni degli atleti di casa. In particolare, ancora una volta è brillata la stella del K2 Checcucci-Caruggi, vincitori sui metri, e quella di Cristina De Gregori e Valentina Cervetto, trionfatrici nella stessa specialità a distanza.

«Vincere davanti alla gente della città è stato l'apice di una stagione in cui le soddisfazioni sono state davvero tante. Con Cristina quest'anno abbiamo davvero bruciato le tappe, superando equipaggi sulla carta più considerati ed esperti. Speriamo ora di confermare tutti questi progressi», ha detto la Cervetto, svelando in fondo un sogno. Di esserci anche lei, con la De Gregori, a Sydney 2000. [g. o.]

EVENTO DI IMPORTANZA MONDIALE

ASSOCIAZIONE CULTURALE INTERNAZIONALE

SANREMO in rosa

"INTERNAZIONALE", TURISTICA, CULTURALE E COMMERCIALE

il presidente Alberto Pranter

presenta

1° Festival Mondiale delle Orchestre Sinfoniche

Grande Gala di Inaugurazione

Con l'Orchestra Sinfonica di Vienna

TEATRO ARISTON DI SANREMO

Giovedì 29 ottobre 1998 • ore 20,45

Sono disponibili i biglietti

Per prenotazioni e informazioni:

Sanremo in rosa: Corso Matuzia, 13 - 18038 Sanremo • Tel.: 0184/69.52.96 - Fax: 0184/69.62.59

L'Eccellenza decolla, Valentino & C. non falliscono: e domenica, il derby con l'Albenga

Savona: il vero ciclone è biancoblù?

A Sarzana terza vittoria, in volo la banda-Ferraro

Viviano Rolando

Dopo tre giornate, difficile dar giudizi completi. Anche perché non è che si possa conoscere davvero le squadre: è volte occorre affidarsi ai filmati, ai commenti altrui. Le grandi attese sul conto del Savona mi appaiono comunque concrete: la squadra è attrezzata, è fin d'ora pronta a tornare su ben altri palcoscenici, sicuramente non mancherà di ricoprire i ruoli che i pronostici le assegnavano.

Le difficoltà più concrete da affrontare sono rappresentate non tanto da un livello superiore di qualche avversario, ma dalla grinta che di volta in volta le rivali evidenziano quando incontrano i biancoblù: credo sarà anche il motivo dominante del match di domenica, quando al Bacigalupo arriverà la mia vecchia Albenga: sta lievitando, se risolve i problemi organizzattivi, sarà protagonista. Per domenica, mi posso trovare un difetto al Savona, è nella mancanza di un uomo-gol: lo avesse, avrebbe la stagione ai piedi.

Fra le altre, mi piace il Vado. Eretta può contare su ottimi elementi quali l'ultimo arrivato Spaggiari, determinante in retroguardia; Schipani e Prestia assicurano rifornimenti continui in area. Una squadra che forse non potrà contrastare alla lunga il Savona, ma che certo per ora non ha la classifica che meriterebbe: la vedremo ben più in alto fra poco. La Loanesi ha compiuto un bel passo in avanti ingaggiando Villa: ma a centrocampo ho l'impressione che manchi un po' di «peso». Ma sono anche certo che Piovano saprà trovare le soluzioni. Il Finale sul fondo è una sorpresa: non lo giudico, mi appare evidente come calendario e situazioni momentanee lo penalizzino. Forse, deve sistemare qualcosa in difesa. La stessa Cairese resta da scoprire: potrebbe sorprendere come soffrire, dipende soprattutto dal rendimento dei suoi giovani.

Viviano Rolando

SAVONA. Per chi non ha seguito i biancoblù a Sarzana, c'è stata la «sofferenza» dei collegamenti via Radio Savona Sound: nel frangente, lo speaker Franco Rissone è stato molto bravo a «torturarare» i supporter che avevano incollato le orecchie alla radio. Esultanza all'inizio con la rete, che poi si rileverà vincente, di Sciutto, ma quel finale (con minuti di recupero) con Di Latte protagonista è stato da infarto...

Savona dunque leader, ed ecco che il calendario rilancerà domenica col secondo derby con un'Albenga che ha rifilato tre gol al Finale (la domenica precedente a Savona aveva perduto 1-0, ma facendo ottima figura), insomma, traendo questi risultati il prossimo pronostico, ci sarà soffrire.

A Sarzana si è visto per 70' un ottimo calcio biancoblù. «Sono veramente soddisfatto - dice mister Ferraro - perché tutti si impegnati al massimo, si è tirato indietro ed ognuno, nel proprio reparto, ha fatto quanto mi attendevo. La vittoria mi conferma, mi incuriosisce questa Fezzanese, mentre dell'Entella sapevamo bene la pericolosità». La squadra comincia a «girare», ma arriva adesso il ciclo importante, con due incontri in casa e il terzo al Chittolina col Vado.

Nanni [illegible]

Allenatori boom

Albenga, Vado Loanesi: exploit

L'Albengacisano le briglie al Finale, vince ampiamente il derby e rischia di causare il primo salto di panchina dell'Eccellenza. I bianconeri di **Brunello**, una gara da manuale, superano i giallorossi di **De Min** al termine di una gara in cui la supremazia territoriale ha avuto il sopravvento.

Se la ride, Davide Brunello al termine dei novanta minuti fuoco contro i cugini: «Un so importante, che abbiamo cercato fin dall'inizio. La squadra ha saputo bloccare le insidie iniziali dei nostri avversari, creando successivamente molte azioni da gol. La vittoria per noi vale il doppio: abbiamo ottenuto il primo successo stagionale, ma soprattutto si è riusciti trovare continuità in ogni settore».

In casa finalese nonostante il pesante passivo non si fanno drammi. Il presidente **Candido Cappa**: «Siamo andati ad Albenga praticamente con la squadra 'Under' e privi del portiere titolare, quindi eravamo già battuti all'inizio. Il calendario non stato clemente. Nelle prime tre giornate abbiamo affrontato squadre con grandi ambizioni. Per il Finale il torneo inizia domenica prossima. Il tecnico De Min ha parnostra la massima fiducia: è mai stato in discussione».

La terza di campionato ha fatto anche registrare le sonanti vittorie **Loanesi** (5-1 al Busalla) **Vado** (3-1 Baiardo), mentre la **Cairese** pur giocando una buona gara, ha dovuto lasciare l'intera posta ad una spietata Entella. **[r. p.]**

Villa: bella doppietta per la Loanesi

Fenomeno-Fezzanese, in piena umiltà

Il tecnico è prudente: «I favoriti sono altri» Grassorutese, impresa in casa del Pontedecimo

La Figc, previsioni meteo che annunciano forti piogge sulla Liguria in questi giorni, ha deciso di rinviare le gare programmate oggi, domani e giovedì. Tali incontri verranno poi disputati fra martedì 13, mercoledì 14 giovedì 15 ottobre.

Fezzanese è rimasta l'unica compagna di viaggio del Savona, nello Spezzino iniziano a sognare. L'allenatore Stefano Strata, vecchia conoscenza degli sportivi del Tigullio per aver a lungo militato nella Lavagnese, domenica è tornato in riviera e ha conquistato i tre punti contro la **Samm.** Difesa finora perfetta (zero gol subiti), i nove punti sono arrivati con la massima praticità (appena 4 gol realizzati: due vittorie per 1-0 e una per 2-0). «L'inizio è promettente, l'entusiasmo cresce coi risultati e in effetti il momento è particolarmente positivo. Però è prematuro parlare di Fezzanese da primato: le candidate alla promozione sono altre, mi riferisco soprattutto Savona ed Entella», dice l'ex punta bianconera. Chiavaresi vittoriosi in trasferta, mentre il **Sestri Levante** è battuto ad Arma.

Un discorso a parte per la **Grassorutese**, estremamente pratica contro un **Pontedecimo** con il nasino all'insù. «Un successo che per i ragazzi vale moralmente tantissimo, in quanto il rischio di cadere nello scoramento dopo avvio punti. I ragazzi hanno dimostrato di possedere tanto carattere, dobbiamo proseguire nel cammino intrapreso». E bravo Claudio Bottaro ad usare sempre la terza persona plurale e mai la prima singolare, in particolare proprio nel momento degli elogi... **[g. s.]**

L'ARGENTINA

Vittoria a forza di cuore

Prima vittoria e primo gol (guarda firmato da Fabrizio Gatti) per l'Argentina Arma. L'1-0 al Sestri Levante - in un match più ricco di cuore che tecnica - è tanta manna per squadra bersagliata in questo periodo dalla sfortuna: con giocatori del calibro di Callegari e De Vincentiis bloccati da infortuni, l'Argentina alla vigilia aveva perso anche Frontero (nuova distorsione e gesso per 15 giorni, aveva ripreso da poco gli allenamenti dopo l'operazione al menisco), Massabò, in partita si infortunato anche Nocera, per cui si sospettano anche per lui guai menisco. E in più Polistena e Tirone, difensori rossoneri, scontratisi loro, han dovuto farsi medicare all'ospedale. «Un momentaccio, la squadra ha voluto vincere, giocando col cuore», ha detto Dino Miani, patron rossonero. Ieri sera «vertice» anche per definire la strategia autunnale sul mercato: cerca, sarà facile, un buon trequartista. **[b. m.]**

NAZIONALE DILETTANTI

Di Pace chiede innesti, il club risponderà?

Malumori assertivi Sestrese, dove vai?

GENOVA. Il mal di trasferta della Sestrese si acuisce: Acqui, Cuneo (Coppa Italia), San Giusto: la squadra verdestellasta subisce sconfitte contro squadre sicuramente inferiori tecnicamente ma più determinate e ordinate.

La squadra guidata da Antonio Di Pace nel gruppone di centro di girone A quanto mai equilibrato. Un bilancio provvisorio che potrebbe comunque soddisfacente per una matricola ma che accontenta l'ambizioso presidente Gazzo.

Chi non ha lesinato sulla campagna acquisti e sul potenziamento organizzativo per mettere a proprio agio la squadra, non può accontentarsi del «senza infamia lode». Il padrone della società verdestellata pretende maggiore visibilità in campionato, ed anche il proseguimento dell'avventura in Coppa Italia. Per mister Di Pace e i suoi non sarà affatto un ottobre di riposo: sono in arrivo alcuni scontri decisivi cominciare quello domenica prossima, alla Sciorba il Derthona.

L'allenatore ribatte chiedendo ulteriori rinforzi: «La squadra in trasferta manca di personalità, getta in campo la stessa grinta delle partite casalinghe. In parte è un problema di mentalità, in parte è un problema tattico: nel reparto centrale ci un giocatore esperienza e di qualità, che sappia amministrare la palla guidare la squadra nei momenti difficili. Abbiamo parecchi portatori di palla ed alcuni buoni trequartisti, ma il 'regista'».

E' probabile che il presidente, nonostante abbia già elargito parecchie decine di milioni per ristrutturare la squadra che aveva vinto l'Eccellenza (acquistati quindicina giocatori, tra i quali anche due croati), non esiti a compiere anche questo sforzo, chiedendo al procuratore Rispoli cercare sul mercato autunnale l'elemento ad hoc perché abbia poi neppure l'ombra alibi. **[d. s.]**

Ed il Riva recrimina

Il Fro Rocco meritola da applaudire

Fo.Ce. Vara punteggio pieno, le squadre del Levante in difficoltà. Fin qui siamo nel pieno della logica, le anomalie della terza giornata di Promozione sono da cercare altrove: la sconfitta del Ligorna, che dovrebbe essere l'unica antagonista credibile della supersquadra spezzina, la buona tenuta Fro Recco, matricola dell'ultima ora.

Soddisfatto metà. Il Pro Recco l'imbattibilità, il pareggio a reti bianche in quel di Bogliasco. Quel che alla vigilia era un risultato auspicabile diventa nel dopopartita fonte di recriminazione.

La coppia tecnici alla guida dei biancocelesti è soddisfatta a metà: «Giocando in superiorità numerica per oltre un'ora potevamo conquistare l'intera posta. Ci è mancata un po' di lucidità in zona gol, nel do tempo dovuto continuare a tenere sotto pressione gli avversari, invece gli abbiamo lasciati ragionare. Il valore tecnico del Bogliasco è indiscutibile, ma se avessimo vinto noi, nessuno avrebbe avuto da ridire».

La classifica prima di tutto. Un derby più soporifero di Caperanese-Villaggio è quasi impossibile da trovare. Portieri disoccupati per quasi tutti i 90 minuti, palla che usciva solo in rare occasioni dalla zona centrale del campo. Più della rivalità potè la paura: la classifica delle duellanti piangeva miseria gli allenatori Stagnaro Gulino si sono regolati di conseguenza.

Stagnaro vanta come scusanti alcune importanti assenze: «Pacini e Padi sono due sicurezdel reparto arretrato, a ci fossimo allungati troppo, avremmo rischiato la beffa in contropiede». Gulino non si nasconde dietro la tattica: «La squadra è formata in maggiodaga giovanissimi, i miei hanno bisogno risultati per acquisire fiducia e esperienza. Il tempo comunque lavora al nostro fianco».

Non drammatizziamo. In del RiveSamba l'unico punticino conquistato dopo tre partite (una sola in trasferta) non spaventa: «Abbiamo incontrato squadre di ottimo livello tecnico. Contro una squadra come il Fo.Ce. Vara, costruito per vincere il torneo la sconfitta di misura ci può stare. E avessimo avuto un po' più di fortuna avremmo anche potuto ottenere un pareggio». **[d. s.]**

Lames Ciavai partono nel modo migliore, le Saline non fanno sconti

Conferme, sorprese «goleade»

Impallinato il Cicagna, si salva la Lavagnese

Qualche annotazione importante dopo 180 minuti di Prima categoria, mentre il debutto della Seconda Terza ha riservato alcuni risultati sorpresa ed paio punteggi eclatanti.

Prima. La sorpresa dei 90 minuti inaugurali, Cicagna, è caduta al primo impegno casalingo. Ed ora il Riviera Fazzini, nel girone C, a guidare l'inseguimento all'unica formazione rimasta a punteggio pieno, la Corniglianese. I rapallesi del tecnico Ariodante Cianci contro il Cicagna, nel primo derby levantino stagionale, hanno fatto valere la maggior esperienza ed anche un portiere paratutto, Ferrari. Compreso un rigore, ad una media superiore al 50% (15 su 24 parati nelle ultime otto stagioni). La partita chiave della seconda giornata era in programma a Bolano fra i locali e la Lavagnese (girone D). Ebbene, equa divisione della posta anche se i bianconeri di Wildon Torrini hanno dovuto attendere il 90' per siglare il due pari. A bersaglio Celeri Vernengo, due arrivi di qualità per la società di Lavagna.

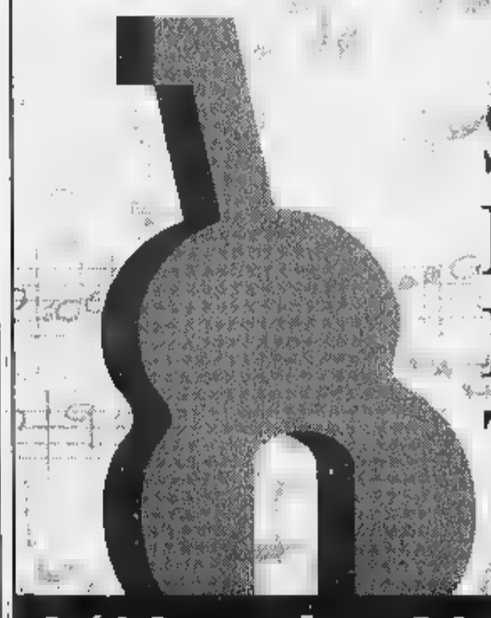
Seconda. Matricole subito protagoniste, Lames e Ciavai vittoriose in trasferta. L'un «aziendale» al Broccardi contro un San Lorenzo ancora in ritardo, il team di Angelo Semprevivo sul terreno Leivi grazie alla doppietta di Ge- Contrariamente al recente passato, partono con il piede giusto (ed in trasferta) alle due società del chiavarese: la «Vecchia» e la Riese Old Boys. Tanti anni di sofferenza hanno forse insegnato qualcosa? Girone che secondo le previsioni dovrebbe dominato da altre squadre (in primo luogo le due di Bogliasco), ma che debutto ha visto le levantine in gran spolvero.

Terza. Le Saline Bacezza non si distraggono, partono un'successo in trasferta. Curiosità per il comportamento delle matricole Borgo Rapallo ed Avegno e per le «foreste» Fra- e Santa Maria Taro. Due erano a confronto diretto (Framurese e Borgo) ed il campo ha dato un responso ineccepibile: 4-0 per gli spezzini, i quali ridimensionano quindi subito le dichiarate ambizioni rapallesi.

L'Avegno tecnico Guglielmo Carossa ha invece esordito il punteggio più esplosivo del turno, 6-0 al malcapitato Né. Ed i parmensi Taro, alla prima trasferta in riviera di una lunga serie, hanno costretto il Portofino alla divisione della posta (2-2). Terza Chiavari che inizia quindi nello spirito tradizionale di questa categoria che, Saline a parte, potrebbe rimolte sorprese.

Dalla musica scende dal palco: vieni a toccarla!

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI TORINO
con
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA DI TORINO
COMPAGNIA di San Paolo
FONDAZIONE Cassa di Risparmio di Torino
FIAT
UNIONE INDUSTRIALE TORINO
e con il sostegno di
Heineken



SALONE DELLA MUSICA TORINO

8/13 ottobre 1998 Lingotto Fiere

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

EMPORIO ARMANI

Parlano i medici che hanno eseguito l'intervento di microchirurgia al Cto

«Così abbiamo salvato Davide»

Positivo il decorso post-operatorio
«Ma l'arto sinistro resterà lesionato»

Nessuna complicazione nel decorso post-operatorio di Davide M., l'operaio di 22 anni rimasto vittima dell'amputazione delle braccia, e i quale i medici del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia del Cto hanno riattaccato sabato entrambi gli arti. Il giovane ricoverato in rianimazione, ma è cominciata la fase del risveglio. La prognosi è comunque riservata, anche se le funzioni renali e respiratorie del paziente giudicate «buone» dai medici e la situazione complessiva è «del tutto positiva».

Un incidente tremendo, un intervento chirurgico straordinario, per molti aspetti più complesso di quello compiuto a Lione il 23 settembre, dove i uomo di anni è stato innestato il braccio di un cadavere. Davide, sabato mattina, in provincia di Trento, lavorava alla realizzazione di una teleferica per una falegnameria, quando improvvisamente i s'è tranciato, amputandogli totalmente i braccio sinistro, e parzialmente quello destro. Ora ci vorranno almeno quindici giorni perché inizi la rigenerazione dei nervi, e almeno un per poter pensare alle dimissioni del ragazzo dal centro traumatologico. «A quel punto - spiega il dottor Maurizio Calcagni, dei quattro chirurghi dell'équipe del Cto - comincerà la lunga rieducazione. Lo sviluppo dei nervi è di un millimetro al giorno; i muscoli più piccoli e più lontani dal punto della lesione sono quelli che impiegheranno più tempo a recuperare le funzioni».

Il braccio sinistro di Davide (amputato sotto i spalla) porterà per sempre le conseguenze del tremendo incidente, mentre per quello destro, rimasto in parte attaccato all'avambraccio, i medici sono più ottimisti.

Nove ore di camera operatoria. Il trasferimento del ferito da Trento a Torino è il frutto del coordinamento tra il «118», il Comitato italiano urgenze microchirurgiche i l'équipe del Cto. Appena saputo dell'incidente, il Cumi ha contattato tutti i centri italiani dove sarebbe stato possibile tentare il reimpianto (oltre a Torino, Legnano, Verona, Monza, Modena, Roma, Firenze e San Marino), individuando alla fine in Torino - l'unico centro interdivisionale nel nostro Paese - la struttura adatta. Ed è cominciata la contro il tempo: per salvare Davide hanno lavorato - oltre i strumentisti i infermieri - due chirurghi plastici e due ortopedici: Maurizio Calcagni, Daniela Risso, Italo Pontini e Arman Sard. Con loro, anche le anestesiste Liliana Bugnano e Luciana Cagna. Per un attimo, i metà intervento, si è temuto il precipitare della situazione.

Ottimismo cauto, ovviamente, quello dell'ospedale. Come in tutti gli interventi su grandi traumi, le ore successive all'anestesia le più pericolose: «Il primo rischio da scongiurare è trombosi vascolare, poi le infezioni». Il ricovero prolungato in rianimazione è stato deciso per fronteggiare con i farmaci il pericolo i un'insufficienza renale o respiratoria.

Ad assistere Davide i Torino arrivati prima il fratello, poi la madre. I medici del centro traumatologico hanno spiegato loro che i ragazzo non recupererà al 100 per cento l'uso del braccio sinistro, i più compromesso dalla «frustata» cavo di teleferica, hanno spiegato che grazie a quell'intervento chirurgico non dovrà affrontare lo chock di una protesi.

Marco Accossato

Daniela Risso e Maurizio Calcagni insieme a Italo Pontini e Arman Sard sono i chirurghi che hanno effettuato il delicato intervento al Cto

Alessandro Bertinaria direttore sanitario del Cto

I genitori di Angela

«Nessuno deve accanirsi sulla nostra bambina»

«Vogliamo vivere nella pace e nell'unità con la nostra bambina questi pochi giorni che vengono concessi. Non ci interessa perciò se il tempo sarà di 7 giorni anche 7 anni: la vita nostra, come quella di Angela, è nelle mani di Dio e così vogliamo che rimanga». Sono alcune delle parole dei genitori della bambina anencefala nata all'inizio della scorsa settimana a Torino, contenute in messaggio diffuso ieri dal loro portavoce, Mario Castricini. Le condizioni della piccola rimangono stazionarie. «Non esiste da parte nostra - precisano i genitori - nessun atteggiamento o richiesta di allungare o abbreviare questo tempo con Angela. Non c'è al mondo nessuno scienziato tribunale che possa decidere quanto tempo debba vivere nostra figlia. Anche se potrà mai chiamarci papà mamma. Ogni volta che entriamo nella sala di rianimazione, ci facciamo il segno croce perchè la guardiamo come ognuno può guardare il proprio figlio, vedendo in lei l' estremo gesto di tenerezza voluto da Dio nei nostri confronti».

«Non vogliamo - concludono - che siano messi in atto comportamenti di accanimento terapeutico nè di interruzione precoce della vita di Angela. L'unico nostro bisogno è quello di continuare ad essere accompagnati dai nostri amici più cari in un momento tanto doloroso».

Davanti al gip i tre uomini sospettati di avere legami con il terrorismo islamico

«Non sappiamo nulla di quelle armi»

E al vertice Ucigos oggi si parla del blitz di via Tonale

Tutti hanno detto di non saper nulla di quelle armi nel garage di via Tonale: mitraglietta Uzi di fabbricazione israeliana e tre pistole con matricola limata. Tutti hanno negato di avere «amicizie pericolose» oltremanica, o tra presunti terroristi islamici. E tutti sono rimasti in . Ieri udienza di convalida per i tre uomini arrestati nella notte tra giovedì e venerdì a Torino. Hamoud Naji, anni, il giovane in possesso di passaporto yemenita sospettato di essere l'ideatore del fallito attentato all'ambasciata americana di Tirana, ha raccontato di essere giunto in Italia da un paio di mesi . Era sbarcato a Taranto e da qui risalito a Torino. Assistito dall'avvocato Daniele Natali, si è ha detto estraneo ad ogni cosa: «Ho dormito per settimane giardini di piazza Carlo Felice. Poi ha incontrato connazionali in una moschea della città. Mi hanno condotto loro in Tonale». Adesso lavorava la notte ai mercati generali: scaricava cassette. «Formalizzeremo istanza di scarcerazione - dice Daniele Natali - ho impressione che questa vicenda non c'entri molto con il terrorismo. Sono state trovate armi, al utilizzabili malavita». Non ha parlato, invece, il compagno di casa: Kaled Mohamed Bayoumi, 31 anni, che fino a qualche tempo fa divideva quello stesso alloggio con suo fratello, Sayed, tornato in Egitto. Il suo avvocato, Wilmar Perga non si sbilancia: «Il suo interrogatorio è durato pochissimo. A me ha parlato sola: mi ha chiesto notizie sulla sua posizioen processuale...». Al gip Rossotti confermato quanto aveva già dichiarato la notte del fermo: «Di quelle armi, non so nulla. E non ho mai visto nessuno entrare nel garage dove le avete ».

Poche parole, com'è nel suo carattere uomo riservato e islamico praticante, che lavora in una macelleria musulmana in Salvario, locale setacciato za risultato dagli agenti della Digos la dei fermi. Nell'alloggio occupato dai due, invece, la polizia ha sequestrato lettere in arabo, inglese e tedesco, un biglietto in arabo con l'indirizzo di via Tonale 27 e un po' di denaro. Di più non si sa: gli atti sono stati secretati.

Verbali secretati anche per Ellaban Machmud, l'egiziano con cittadinanza italiana, sposato padre di due figli che viveva nell'alloggio al 27 bis di via Tonale. Assistito dall'avvocato Monica Mucci, ha risposto alle domande pm Dodero Tatangelo. Poi è tornato in . Ha bisogno di cure, è malato, si sottopone continue dialisi. Il suo nome è noto nella comunità egiziana torinese. Nessuno, però, lo definisce integralista islamico. «Beveva e fumava, non andava mai alla moschea...». Tipo taciturno, Ellaban Machmud. I conoscenti dicono che, in passato, forse, aveva anche venduto hashish: «Ma sono storie vecchie...».

Di terrorismo islamico e degli arresti di Torino si parlerà oggi a Roma in un vertice dell'Ucigos, cui parteciperà anche il capo della digos torinese, De Santis. **[l. pol.]**

L'arsenale scoperto dagli agenti della Digos nell'alloggio di via Tonale durante la perquisizione che ha portato all'arresto di persone sospettate di avere legami con il terrorismo islamico

Atm, protesta

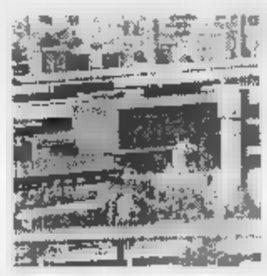
Tram e bus due giorni di sciopero

tregua è durata poco. Lavoratori, studenti, pensionati e tutti i cittadini che utilizzano i mezzi di trasporto pubblico debbono rassegnarsi: il 19 il 29 ottobre ci saranno due giornate di sciopero di 24 ore (con rispetto delle fasce orarie, nel senso che tra le 6 e le 9 e tra le 12 e le 15 tram e autobus circoleranno regolarmente) proclamate dalle Rappresentanze sindacali di base aderenti alla Cub Federazione trasporti. Il motivo delle astensioni dal lavoro: l'intesa raggiunta tra le Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) delle organizzazioni di categoria dei sindacati confederali Cgil, Cisl Uil e l'Atm sul contratto integrativo, intesa che i sindacati autonomi giudicano in maniera negativa.

Al momento si riesce a capire se gli scioperi proclamati largo seguito, in quanto ciascuno dei contendenti afferma di controllare maggioranza dei lavoratori. Le Rsu che fanno riferimento alle organizzazioni categoria di Cgil, Cisl e Uil, assicurano che nelle assemblee la maggioranza dei lavoratori ha espresso parere positivo.

IN BREVE

Aosta, tensione Cogne vuole tagliare»



AOSTA. Gli operai dello stabilimento siderurgico Cogne acciai speciali potrebbero decidere di scendere in sciopero prossimi giorni. Il motivo è la notizia degli esuberi e del possibile ricorso alla cassa integrazione da parte dell'azienda. Ieri, rappresentanti della Federazione metalmeccanici e il consiglio di fabbrica dell'azienda si sono riuniti per la situazione e per decidere le strategie. Oggi gli operai della Cogne si riuniranno in assemblea durante i turni di lavoro per ascoltare i rappresentanti sindacali. «Non riusciamo più capire cosa vuole dove vuole andare l'azienda - lo dice Bruno Albertinelli, della Fim - anche nell'incontro della settimana scorsa l'amministratore delegato Massimo Viglietti, l'elemento che ha tenuto banco è stata l'incomunicabilità».

Mosso e Pistolesa nasce solo Comune

BIELLA. Dal '99 Mosso e Pistolesa saranno un solo Comune: l'hanno deciso domenica gli abitanti dei due paesi, andati alle urne per approvare il progetto di fusione. A Mosso la percentuale dei «sì» è stata del 93 per cento, a Pistolesa (il centro più piccolo) del 55. Soddisfatta Regione, che entro fine accorperà i Comuni con una legge. Questo è il secondo caso di fusione in Piemonte, dopo quello di paesi astigiani.

Il ladro è tornato colpire in ospedale

GENOVA. A distanza di un mese, un giovane che aveva rubato dall'ospedale San Martino un forno microonde, un tv e un computer portatile e che proprio per quell'episodio (aveva tentato di investire i poliziotti) era stato arrestato poi obbligato alla firma quotidiana in commissariato, è tornato l'altra sera «sul luogo del delitto» per portar via la stessa refurtiva. Ed ha aggredito le suore dell'ospedale a calci, pugni e lanci di sedie.

Stoccolma i tartufi «Nobel»

ALBA. Sei chili di tartufi bianchi sono stati spediti a Stoccolma per la cena dei premi «Nobel» che si terrà domani sera al ristorante «Operakallaren», dall'esportatore Andrea Rossano. Alla cena sono invitate duecento persone e nel menù sono previsti tre piatti con i profumati funghi. Intanto, i prezzi dei tartufi bianchi d'Alba hanno assunto in questi ultimi giorni prezzi da capogiro: vendono da 300 a 400 mila lire l'ettogrammo, con punte 450 mila.

Il mercato Alba è aperto nel cortile della Maddalena il sabato e la domenica, fino al novembre (ore 8-20). Sabato sarà inaugurata dal ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa la Fiera nazionale del tartufo (Teatro Sociale, ore 17). Comprende mostre una rassegna agroalimentare «Alba Qualità».

Sanremo, cadavere in un casolare: è giallo

RIVA LIGURE. E' mistero in Riviera per la morte di un cittadino extracomunitario trovato l'altra notte in un casolare abbandonato a Riva Ligure, pochi chilometri da Sanremo. A dare l'allarme è stata una segnalazione anonima giunta ai carabinieri. La vittima, che non ha segni di violenza sul corpo, è un ragazzo di colore tra i 25 e i 28 anni, probabilmente marocchino. La magistratura ha disposto l'autopsia.

Droga nelle scuole arrestato studente

NOVARA. Uno studente di 17 anni è stato arrestato dai carabinieri per droga ieri mattina davanti a uno scuola cittadina. Durante un'operazione svolta in alcuni istituti e licei cittadini, il ragazzo è stato sorpreso con tre pezzi di hashish. Nella sua abitazione stati sequestrati altri 50 grammi, cartine, coltelli per lavorare la droga, un bilancino di precisione e 400 mila lire. Si sospetta che potesse rifornire giovani studenti della città.

Esplode di gas perde la vita pensionato

BIELLA. Un pensionato di anni, Giuseppe Stragiotti, residente a Coggiola, paese in provincia di Biella, è morto, a causa quasi certamente di una fuga di gas, nell'alloggio Pila, piccolo centro dell'Alta Valsesia, dove era solito trascorrere il fine settimana. L'uomo originario del paesino valligiano comproprietario di una casettina in legno e beole. Nella notte tra domenica e lunedì l'appartamento si era saturato di gas e quando, verso le quattro, l'uomo si è alzato ed ha acceso la luce, una violenta esplosione ha squassato l'edificio provocando anche un incendio. I vigili del fuoco sono intervenuti da Varallo e da Alagna, ma hanno trovato il pensionato senza vita. L'edificio è andato quasi completamente distrutto. Nella casa state trovate intatte tre bombole di gas.

Cinema Vigneto premiati i video

ASTI. La rassegna «Astifest. Cinema & vigneto» si è conclusa con la premiazione dei video dedicati al mondo del vino in concorso. Premiati: Brando Quilici (documentari); Tgr della Rai di Bolzano (servizi giornalistici); Flavio Iannucci (spot pubblicitari). Il premio dell'associazione «Città del vino» è andato ad Arturo Freda. La giuria ha assegnato un riconoscimento speciale al regista francese Eric Rohmer (fuori concorso).

Questura di Savona cerca nuova sede

SAVONA. Alla questura una sede nuova ma da Roma i soldi non arrivano. Mesi di ritardo hanno indotto i sindacati degli agenti di polizia - da tempo costretti a lavorare in un edificio fatiscente, in parte pericolante e inagibile, ridotto ormai a cantiere perenne - a sperare addirittura nel Super Enalotto. Hanno giocato la schedina, sperando nel jackpot per finanziare la ristrutturazione dell'ex sede distretto militare, in corso Ricci.

Il gol riempie cantina della Fiorentina

OVADA. Questa settimana brindano Edmundo (nella foto) e la Fiorentina tutta, ma anche quelli della Reggina. Nelle «cantine» di molte società di serie A e B stanno arrivando casse di bottiglie di Dolcetto d'Ovada: 150 in premio per l'ultimo gol segnato nel turno di campionato. E' già toccato a Piacenza, Perugia, Salernitana, Torino (2 volte), Brescia, Genova. L'iniziativa è della «Valle dell'Eden», fattoria di Rocca Grimalda, vicino a Ovada: proprietario il conte Vittorio Guelfi di Camajani. In tutto dalle sue cantine a fine stagione usciranno 10.800 bottiglie, valore sui 70 milioni. «Ma ne vale la pena - dice -: questo è un vino che va fatto conoscere. E poi quello dell'annata '97, venticinquennale della c: i Dolcetto da festeggiare».

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE:
TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi forniremo tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.

*** Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/B - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.

Best Western

*** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
Situato nell'elegante zona residenziale della Crocetta.

**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In zona centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.

LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI
un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, ■ la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
in UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS 167-802808

LA [redacted]
Sanremo
Telefono
0184.575.337

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373
18038 [redacted]
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

Martedì 6 Ottobre 1998 [redacted] 39

Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Aurelia nuovamente interrotta per due ore e oggi è prevista altra pioggia

Maltempo, evacuate le scuole

A Sanremo e Imperia sciacalli in azione

[redacted] Il succedersi di allarmanti bollettini meteorologici (le piogge dovrebbero continuare anche oggi ma [redacted] prevista un'attenuazione in serata) ha spinto ieri alcuni capi [redacted] istituto ad anticipa[redacted] l'orario [redacted] uscita degli alunni. Ma non è questa l'unica novità della giornata. Ieri sera due grossi pini si sono abbattuti sulla carreggiata dell'Aurelia [redacted] Aregai di Cipressa. Il traffico è rimasto interrotto per oltre due ore.

Purtroppo durante la giornata [redacted] sono mancati sciacallaggi, mentre a San Lorenzo prosegue l'opera di ripristino. A Imperia, intanto, l'acqua è di nuovo potabile.

SCUOLE La «sindrome da ciclone» svuota anche [redacted] aule. E' accaduto ieri in alcuni centri dove presidi e direttori, per timore di possibili incidenti e disastri connessi [redacted] l'arrivo di [redacted] alluvione, annunciata con bollettini ufficiali [redacted] preallarmi, hanno preferito far evacuare anticipando l'orario di uscita degli alunni alle 11. Migliaia [redacted] giovani, dalle Materne alle Superiori, hanno fatto ritorno a casa con notevole anticipo, suscitando di conseguenza ulteriori preoccupazioni nelle famiglie. Poi, l'atteso uragano, si [redacted] presentato, per fortuna, come un innocuo piovasco. A un certo punto si era sparsa anche la voce che fosse stata [redacted] Prefettura, d'accordo con il Provveditorato, a[redacted] aver ordinato l'evacuazione degli edifici scolastici a titolo cautelativo. [redacted] puntuale è giunta la smentita sia della Prefettura sia del Provveditore. «Si è trattato di un'autentica invenzione. La Prefettura ha semplicemente allertato i vari Comuni, [redacted] precedente, che [redacted] in arrivo altre piogge. Ma nessuno ha mai parlato di chiudere scuole o uffici pubblici», affermano al palazzo del Governo. Anche in Provveditorato cadono dalle nuvole: «Siamo stati tempestati [redacted] telefonate per tutta la mattina. Presidi e direttori hanno chiesto se era vero che le scuole dovessero essere evacuate. Abbiamo risposto che non ne sapevamo nulla». A Sanremo sono usciti anticipatamente gli studenti del Tecnico Commerciale e per Geometri «Colombo» e una parte degli alunni delle Magistrali «Amoretti». A Imperia gli alunni delle Materne ed Elementari. Ad Arma gli studenti dell'Alberghiero e a Diano Marina gli allievi di tutte le scuole.

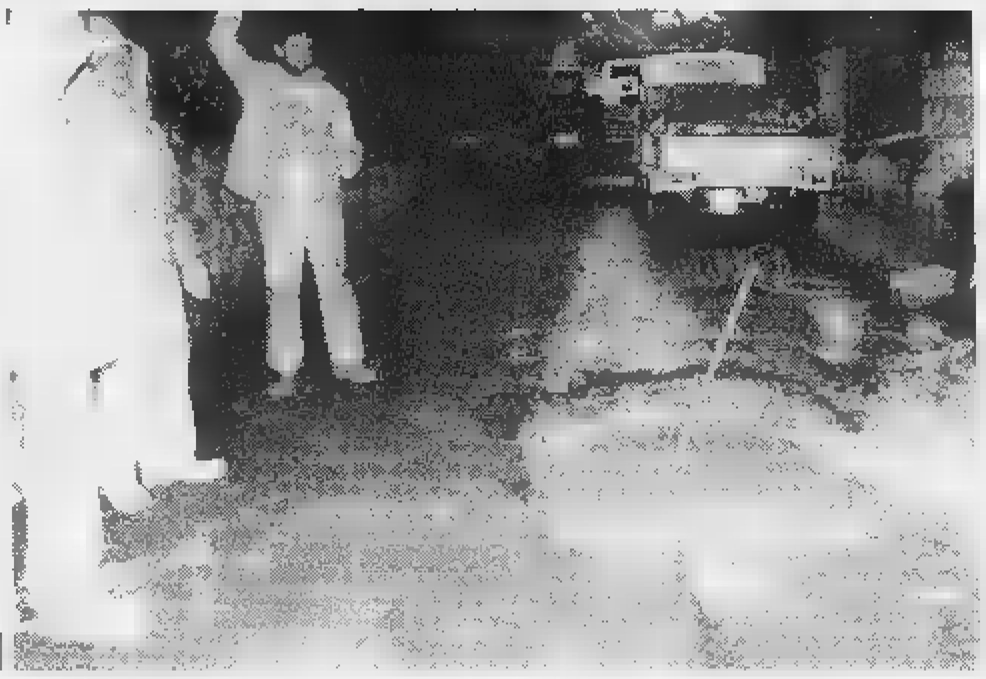
SCIACALLAGGIO A Sanremo i ladri sono entrati nella casa abbandonata perchè giudicata pericolante vicino al Torrente San Martino e hanno portato via ori e alcuni oggetti di valore. A Imperia è stato preso di [redacted] il supermercato «Imperia due» dove i malviventi hanno trafugato merce per circa [redacted] milioni.

DANNI E' cominciata la stima, al[redacted] per le opere pubbliche: Imperia li valuta in 22 miliardi, San Lorenzo (il Comune più colpito) in circa 30. Per quanto riguarda i privati, i termini per la presenta[redacted] delle domande [redacted] risarcimento [redacted] stati allungati a giovedì: alla richiesta è opportuno allegare anche una documentazione fotografica.

SAN [redacted] MARE Il sindaco Franco Bianchi coadiuvato da tecnici continua a dirigere le operazioni [redacted] ripristino. La cittadina è ancora in condizioni di inagibilità ma si progredisce.

Angelo Basso

[redacted] SERVIZI [redacted] ALLE PAGINE 40, 41, 42



Una voragine nell'asfalto, a sinistra [redacted] reso obbligatoria ieri la chiusura [redacted] traffico di via Roccasterone nella [redacted] dell'Imperatrice a Sanremo Sotto bambini lasciano la scuola sotto la pioggia e, in alto, studenti delle scuole di San Lorenzo mentre [redacted] a spalare il fango
[FOTOSERVIZIO DI MANRICO GATTI E ROBERTO RUSCELLO]

Morta, 2 ingegneri indagati

L'accusa: inondazione e omicidio colposo

Il sopralluogo in via Duca degli Abruzzi dove mercoledì è morta Maria Lisa Lupi

SANREMO. Avvisi di garanzia per indondazione [redacted] omicidio colposo per due ingegneri responsabili di altrettanti cantieri nella zona della «Collina Fiorita». I professionisti sono i primi indagati della procura di Sanremo nell'ambito dell'indagine per inondazione e omicidio colposo seguita all'alluvione del 30 settembre. La procura ha secretato i nominativi precisando al tempo stesso che nessuna informazione di garanzia ha raggiunto, al momento, esponenti della pubblica amministrazione. In Comune sono andati invece i carabinieri del Nor, il Nucleo Operativo, che ieri mattina hanno acquisito una serie di documenti. L'ufficio di riferimento sarebbe stato quello Urbanistica e Territorio.

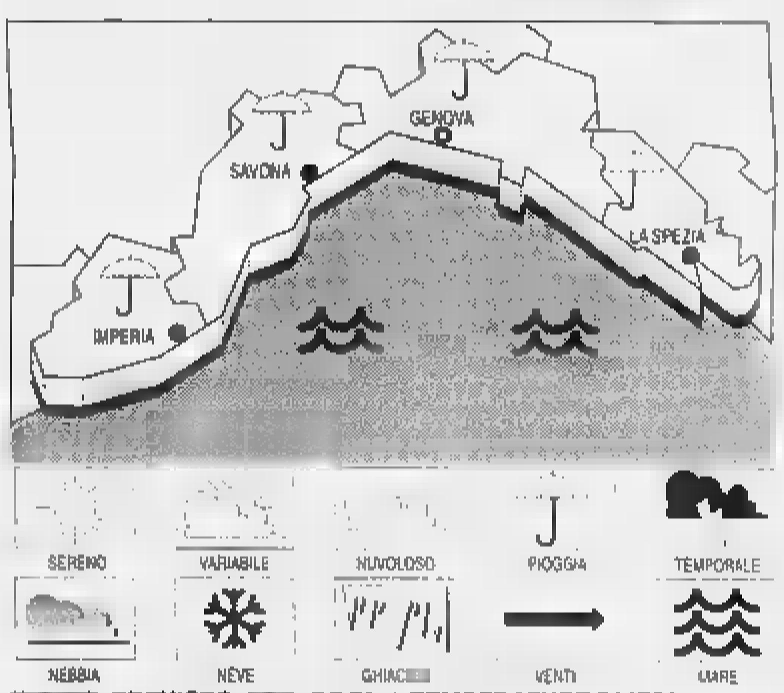
[redacted] fascicolo del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni si è così arricchito di mappali, delibere, concessioni e studi idrogeologici. Le indagini proseguono, approfondite, legate in particolare ai riscontri che emergono con il passa[redacted] delle ore. Gli avvisi di garanzia inviati ai due ingegneri si riferirebbero in particolare alle condizioni dei cantieri aperti alla «Collina Fiorita». I professionsiti dovranno spiegare per quale motivo il materiale frutto di interventi di scavo sarebbe stato accumulato e non smaltito. La piena del rio Rubino l'avrebbe portato via generando la terribile ondata di fango che ha poi investito Maria Lisa Lupi, la donna morta, in via Duca degli Abruzzi.

Anche la pioggia di ieri ha visto una serie di sopralluoghi di Vigili del fuoco e militari nella zona incriminata.

Intanto, il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni ha lanciato un appello: «Chiunque avesse effettuato videoriprese amatoriali [redacted] fotografie dell'ondata di piena del rio Rubino o di altri torrenti di Sanremo è pregato di farle avere immediatamente ai carabinieri».

Giulio Gavino

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI. Attenuazione dei fenomeni a iniziare dalla serata. **Tempo previsto per domani.** Moderatamente perturbato.

RILEVAZIONI DI [redacted] Temperatura del mare 21 °C; umidità relativa 90%; pioggia 15 mm; vento Est-Sud Est, velocità 8-15 km; cielo coperto; [redacted] mosso; pressione barometrica 1005 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 18	min 15
Savona	max 21	min 17
Imperia	max 18	min 14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 25; min: 18; temp. mare 21,4° C

Il **Sole** sorge alle 7,30 e tramonta alle 19. La **Luna** cala alle 7,57 e si leva alle 19,47 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

DUE ACUTI [redacted] IL [redacted] RIVIERA

Sul campo ha saputo annullare le polemiche del dopo-promozione in C2

La «Sanremese dei miracoli» incanta e lascia imbattuta anche l'Arena di Pisa

SANREMO. L'Arena Garibaldi, lo stadio [redacted] Pisa, è [redacted] due passi da Campo dei Miracoli, la celeberrima piazza con la torre pendente. E il «miracolo» c'è stato anche questa volta.

Un «miracolo» tutto sanre[redacted]. Non tanto per il gol con cui Stèphan Lerda, in pieno recupero, ha pareggiato quello del vantaggio toscano bloccando il Pisa che aveva, finora, sempre vinto. Un gol più [redacted] legittimo, anche [redacted] pericolosissimo per le coronarie dei supporters biancazzurri, perchè ha premiato [redacted] Sanremese che, nel finale, ha avuto una reazione stupenda.

Quanto perchè quel gol mantiene imbattute, sia pur a suon di pareggi, la Sanremese e, sopratutto, la propone sotto i riflettori di un campionato professionistico.

E il «miracolo» è proprio qui. Alzi la mano chi, solo due mesi fa, avrebbe osato sperare tanto dopo cinque giornate di campionato? Perchè due mesi la Sanremese, semplicemente, non esisteva o quasi. Come squadra e [redacted] società.

Dissolta [redacted] una serie infinata di faide e ripicche dirigenziali che hanno impedito, fino ad agosto, di pensare a mettere insieme una squadra mentre gli altri club (Pisa in prima linea) si stavano già allenando in qualche rassicurante ritiro montano.

«Ci conosciamo da poche settimane», dice, un po' amaramente e un po' orgogliasamente, l'allenatore Cichero. Perchè, in fondo, la squadra è stata completata, pezzo su pezzo, poco prima del via al campionato. E, anzi, anche a Pisa ha visto l'esordio di due nuovi giocatori (Passoni [redacted] Moriani), in quarantena da più di un mese, perchè, nella confusissima estate biancazzurra, il loro tesseramento era stato sbagliato.

Il «miracolo» è proprio questa squadra che funziona pur con una preparazione estiva avventurosa, che oppone gioco al gioco quando si trova a dover fare i conti con «grandi» o presunte tali come [redacted] Pisa, che continua a far segn[redacted] in serie C2 [redacted] «enfant du pays» come Calabria che è partito dalla Seconda categoria (peccato che il bomber, idolo della gradinata, sia or[redacted] nel mirino degli arbitri). Fino [redacted] quanto durerà il «miracolo»? Nel calcio non ci sono certezze. Dipende da tante cose. Dal tecnico e dai giocatori, ma soprattutto dalla società (che [redacted] ancora un cantiere) e dalla città. [redacted] bisognerà più abbandonare questa Sanremese all'indifferen[redacted]. Perchè una C2 ad alto livello è un patrimonio grosso per una città turistica. Può essere il primo gradino per salire più in alto. Domenica arriva il Prato. Match difficile contro [redacted] squadra che non ha ancora subito gol. Una squadra contro cui - perchè non ricordarlo? - nel 1979 i biancazzurri ottenero la vittorio-promozione che li proiettò dalla C2 alla C1. Bei ricordi. Guai [redacted] sprecarli di nuovo.

Bruno Monticone

Cichero ha seguito l'incontro in panchina

Una magica punizione affonda la Roma e rilancia il team blucerchiato

Iacopino, nuova piccola stella

Il ragazzo di Ventimiglia salva la Sampdoria

GENOVA. Un gol pesantissimo, quello segnato da Vincenzo Iacopino domenica sera contro la Roma, al 29' del 2° tempo. Una rete carica di significato, perchè ha consentito alla Sampdoria non solo di ottenere la prima vittoria stagionale, ma soprattutto di dimostrare che la squadra c'è, ed è unita e compatta attorno al suo tecnico.

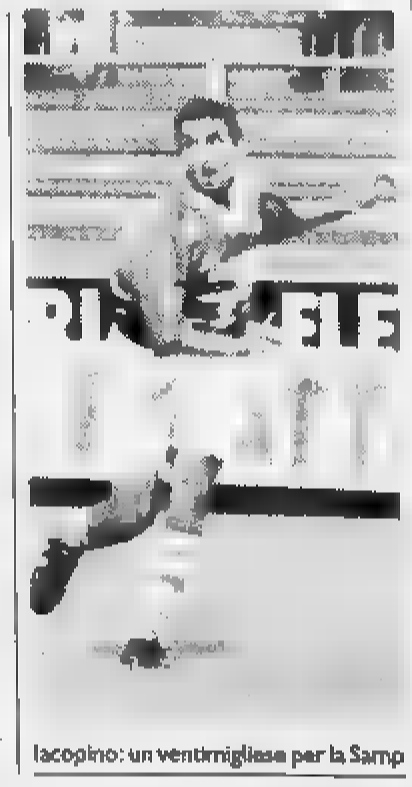
Come conferma il «bomber» di Ventimiglia: «Alcune critiche, dopo il ko di Cagliari, [redacted] state veramente pesanti. L'altra sera, al novantesimo, abbia[redacted] abbracciato tutti Spalletti perché così si era d'accordo. Spero che ora, dopo questa pro[redacted] d'orgoglio e di carattere, i tifosi tornino al [redacted] fianco».

Iacopino si [redacted] diretto deciso sul pallone. Ha chiesto ad Ariel Ortega il permesso di tirare e poi ha centrato il «sette» della porta difesa da Chimenti: «[redacted] la sentivo - ha raccontato il blucerchiato - in allenamento provo spesso a battere i calci piazzati da quella posizione. Gaston Cordoba [redacted] consiglia sempre di calciare piano, sopra la barriera. E' andata bene». E' stato [redacted] secondo gol di «Iaco» in A. «Ne avevo fatto [redacted] all'Atalanta 2 anni fa, sempre sotto la Nord. Ma questo ha un sapore particolare, non potrò mai scordarlo».

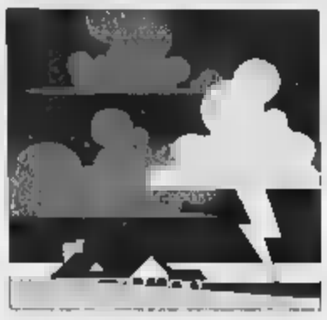
E ora per lui si prospetta una stagione da protagonista nella Samp. Spalletti lo stima, lo tiene in gran considerazione e quest'anno, quindi, la società non lo darà in prestito. «Anche [redacted] i mesi a Verona sono stati importanti per maturare. Spero di potermi ritagliare i miei spazi in blucerchiato, magari segnando qualche altra rete».

La conclusione spetta a mister Spalletti, che domenica sera è andato in panchina [redacted] la tuta, al posto della divisa d'ordinanza: «Una tuta porta-fortuna? Si, d'accordo. Se però Iacopino continua a battere quelle punizioni lì...».

Damiano Basso



Iacopino: un ventimigliese per la Samp



Dopo l'annuncio delle nuove piogge forti sulla Riviera

La lunga notte a S. Lorenzo «Temevamo un'altra tragedia»

Esercito al lavoro a S. Lorenzo al Mare in via Vignasse. Ieri sono continuate le operazioni di sgombero e pulizia di case e garage. Tanti anche i volontari che si alternano a fianco di vigili del fuoco e operai del Comune. L'altra notte si sono vissuti attimi di paura dopo l'annuncio di un nuovo nubifragio che non c'è stato Nella foto a destra il ponte sull'Aurelia chiuso al traffico I mezzi sono quelli dei soccorritori

S. LORENZO. E' stata una notte di paura. La pioggia annunciata per la [illegible] tra domenica e lunedì è puntualmente arrivata, e San Lorenzo ha tremato. Quando hanno cominciato a scendere le prime gocce, molti abitanti, gli sfollati, chi ha perso l'auto, ha avvertito [illegible] brivido freddo di terrore: e se il disastro si ripetesse? Non è successo, nè succederà a breve scadenza, almeno questa è la speranza. Sebbene debba essere chiaro a tutti, specie ai sindaci, che ormai questo tipo di eventi che paiono estremi ma in realtà [illegible] lo [illegible] più, [illegible] entrati a fare parte non soltanto del nostro clima ma di quello di tutta l'Italia. Basta sfogliare i giornali e accendere la tv per rendersi conto che ciò che succede da noi sta accadendo (ed è accaduto) dappertutto. E, [illegible] ancora più grave, prima o poi succederà ancora. Ecco perchè a [illegible] Lorenzo l'altra notte serpeggiava la paura.

«Abbiamo fatto turni per sorvegliare il livello del torrente - racconta l'attivissimo sindaco Franco Bianchi - Insieme con i vigili del fuoco, non abbiamo perso di vista l'acqua neppure per un attimo. Io ho resistito fino alle 3, poi sono crollato». La guardia è stata continuata dai pompieri e volontari. Ma, nonostante le pessimistiche e forse affrettate previsioni, il temuto nubifragio-bis non c'è stato. Per sicurezza, tuttavia, il sindaco Bianchi intorno alle 18 [illegible] domenica aveva fatto diramare un comunicato alla popolazione attraverso gli altoparlanti della Protezione civile. Le auto hanno girato in tutte le vie. Bianchi, nell'annunciare nuove piogge, raccomandava di abbandonare le case al piano terra, gli interrati e di non fermarsi sulle strade.

Intanto continua l'opera di sgombero e pulizia. Per togliere il fango sono usati i «canal jet» e gli idranti. Ci [illegible] ancora problemi per le fogne, rotte in numerosi punti: qualcuna scarica nel torrente, altre chissà dove. Sono state recuperate anche le macchine disseminate dappertutto dalla furia dell'acqua, come modellini [illegible] un negozio di giocattoli. Portata a terra anche l'auto finita nel porticciolo. Le altre in mare per [illegible] sono introvabili. Anche le Poste hanno ripreso a funzionare: è stato inviato un pullman che funge da ufficio. Molti i militari al lavoro e questa la dice lunga sulla salutare (e necessaria) presenza dell'Esercito anche [illegible] Diano: una forza pronta a intervenire in qualsiasi momento.

Il sindaco, stivaloni [illegible] giacca vento, seduto nella sala operativa, sempre disponibile nonostante la logorante emergenza, ieri mattina faceva alcune considerazioni. «L'acqua da noi è arrivata ad un massimo di 3 metri e 70. Questo è quello che hanno [illegible] accertato i tecnici della Provincia. Ebbene, io ho constatato che nei punti dove è stato allargato, il corso d'acqua non ha dato problemi». Segno ancora più evidente, che gli errori compiuti anni fa, e cioè imbrigliare i corsi d'acqua, non devono essere ripetuti. E a proposito [illegible] torrenti, in questi giorni, anche molti amministratori pubblici, hanno assurdamente imputato ai canneti il disastro. Qualcuno [illegible] l'è presa persino con il Corpo Forestale «che impedisce il taglio». Ed è proprio la polizia forestale [illegible] rispondere con un secco comunicato ai disinformati: «La voce non corrisponde al vero. Il taglio delle canne è sempre possibile dandone semplice comu[illegible] alla Sezione Staccata della Direzione compartimentale del Territorio (ex Intendenza di Finanza) ed è in tal senso che sono sempre [illegible] date le indicazioni comportamentali». E il capo della Forestale, dottor Roberto Pavan, mette l'accento su un particolare non trascurabile. «Altro che [illegible]! I danni peggiori si sono avuti proprio a S. Lorenzo alle cui spalle ci sono zone (Pietrabruna, Cinqueburche, Monte Faudo, Monte Settefontane, San Salvatore ecc., ndr) devastate da continui incendi dove gli alberi si contano sulla punta delle dita [illegible] terra e acqua non vengono più trattenuti». Soltanto un caso?

[illegible]

L'ANALISI

LA DEVASTAZIONE E LE RICHIESTE

Imperia, la radiografia del disastro

Nel capoluogo 22 miliardi, 30 per San Lorenzo

IMPERIA. Il capoluogo Imperia [illegible] stato il primo a quantificare i danni subiti dalle opere pubbliche, che ammontano a [illegible] miliardi. E il Comune di San Lo[illegible] al Mare, il più colpito dall'alluvione, valuta il disastro in [illegible] trentina di miliardi», come precisa sconsolato il sindaco Franco Bianchi, in trincea dal primo minuto. Sono indicazioni ancora ufficiose, [illegible] cominciano a rendere l'idea delle proporzioni della spaventosa calamità naturale. A raccogliere le stime presentate dagli Enti locali non sarà la Prefettura di Imperia, ma la stessa Regione, il cui presidente, Giancarlo Mori, è il commissario delegato per gli interventi nelle zone bersagliate dal maltempo.

Imperia ha già tracciato una mappa degli interventi. I danni alla rete idrica (è di ieri l'ordinanza del sindaco Davide Berio, che revoca quella precedente di [illegible] potabilità) ammontano a 700 milioni, quelli al campo di atletica del Prino, sommerso da acqua e fango, ad altri 400. «Quasi tutte le strade [illegible] penetrazione sono state sconvolte», rileva il vicesindaco Rinaldo Paglieri, che è anche assessore ai Lavori pubblici. Superano i 4 miliardi, quindi, i danni alle strade, interpoderali e urbane comprese: la somma maggiore sarà assorbita da quelle per Oliveto e Costa d'Oneglia (un miliardo), Sant'Agata (400 milioni), Molteodo-Montegrazie (600), Poggi (250), Massabovi e Cantalupo e Diano Calderina (200).

Poco meno di [illegible] miliardi [illegible] necessari per sistemare le fognature bianche e nere e le pompe di sollevamento, e oltre un miliardo per riparare i danni subiti dagli edifici comunali (scuole, teatro Cavour, capannoni). Ma i guai maggiori arrivano dai corsi d'acqua: [illegible] miliardi per ripristinare alveo e arginatura del torrente Prino, 2 per il Caramagna, uno per [illegible] Artallo, un altro per [illegible] Oliveto e rio Panegai, 500 milioni per l'Impero e i suoi affluenti, 200 per rio Sant'Elmo, 50 milioni per il litorale di Borgo Foce. Non sono stati risparmiati i cimiteri, per i quali abbisognano [illegible] milioni. «E' una situazione [illegible] pesante gravità», conferma Antonio De Bonis, l'assessore alla Protezione civile.

Per i privati, e in particolare per i commercianti, il termine per la presentazione delle schede di rilevazione [illegible] slittato a giovedì: al Comune di Imperia [illegible] precisa che è opportuno allegare anche una documentazione fotografica, mentre quello di Diano Marina ha predisposto un analogo modulo, disponibile anche presso la sede della Confesercenti, in via Genova 22. La Confcommercio, «onde evitare fraintendimenti», come sottolinea il direttore Giuliano Terragno, ricorda che i modelli delle denunce «servono unicamente ed esclusivamente per un censimento [illegible] tutto il territorio». Per il risarcimento è indispensabile «presentare una perizia di un tecnico abilitato e una documentazione fotografica».

A Sanremo, la cui superficie è molto più ampia, la valutazione non è ancora conclusa. I danni sono ingentissimi: tutte le fognature sono rotte e scaricano in mare, le tubazioni lungo i [illegible] d'acqua sono devastate, 150 cabine elettriche dell'Amaie sono inservibili e la maggior parte delle strade, tutte da risfaltare, presenta buche e smottamenti. Il commissario Mori ha invitato a far presto, dopo il sopralluogo nell'Imperiese: «E' la quantificazione [illegible] dei danni è l'atto indispensabile e prioritario per verificare [illegible] esistono le condizioni per il riconoscimento dello Stato di Calamità e di conseguenza stabilire le eventuali risorse per il risarcimento», ribadisce l'assessore De Bonis.

[illegible]

Il [illegible] Mori a Imperia per il sopralluogo (sopra) A destra: in via Caramagna si ripuliscono i box dal fango

Ecco tutti i «numeri utili»

Sanità: da oggi le prenotazioni Danni, c'è tempo fino a giovedì

Ancora emergenze-alluvione [illegible] Sanremo e in Riviera con i comunicati di servizio di comuni [illegible] aziende [illegible] [illegible] lunga serie [illegible] allarmi legati in modo particolare a danni per la pioggia e le piene dei torrenti.

Sanità. Da questa mattina sarà possibile contattare il Cupa, il centralino provinciale per le prenotazioni dei servizi ambulatoriali dell'Usl.

[illegible] L'azienda comunica che a partire [illegible] [illegible] inizieranno una serie [illegible] interventi di risanamento delle reti locali danneggiate dall'alluvione. Nei Comuni interessati, soprattutto quelli costieri, verranno affissi manifesti con data e [illegible] dei probabili black-out.

Risarcimenti. [illegible] Comune di Sanremo comunica che il termine per la presentazione delle richieste di risarcimento danni scade giovedì. I moduli sono ancora disponibili nell'atrio di Palazzo Bellevue e alla polizia municipale e devono essere consegnati, dopo la compilazione, al terzo piano, all'Ufficio Territorio.

Polizia. Il Consiglio comunale di Sanremo è stato convocato per domani [illegible] alle 21. All'ordine del giorno una discussione monotematica sull'alluvione.

Sopralluoghi. Sei squadre dei Vigili del fuoco mobilitate [illegible] ore al giorno per verificare i danni dell'alluvione a Sanremo. Anche ieri super-lavoro per i pompieri che hanno effettuato interventi alla Foce, a San Martino, in corso Inglesi, in via Duca degli Abruzzi, via Padre Semeria e via Roma.

Voragini. Una voragine [illegible] apert[illegible] ieri nell'asfalto, di fronte alla «Standa» di Villa Helios a Sanremo. La strada è [illegible] chiusa al traffico. A provocare il crollo è stata la piena del torrente che sfocia a Pian di Poma.

Black-out. Ancora black-out, ieri pomeriggio, in centro a Sanremo. L'emergenza [illegible] scattata per l'improvvisa fiammata di una cabina elettrica dell'Aamaie in [illegible] Mombello. La luce è mancata per circa mezz'ora ad un migliaio di utenti.

Parlamento. Il senatore Giorgio Bornacin ha effettuato domenica un sopralluogo nelle aree alluvionate [illegible] Sanremo. Ha confermato l'impegno «a sollecita[illegible] immediatamente il Governo ad intervenire rapidamente per attivare tutte le forme di finanziamento necessarie alla ricostruzione».

[illegible] Un elogio del Comando Generale dell'Arma per Luca Lucia, 19 anni, il carabiniere che il giorno dell'alluvione ha salvato una donna a Ospedaletti. [illegible] riconoscimento premia il coraggio e il [illegible] del dovere del giovane militare.

[illegible] **Lavoro.** Un [illegible] diretto per ogni emergenza legata al comprensorio di San Lorenzo al Mare. Il centralino della centrale operativa dei soccorsi risponde allo 0183/92200 e allo 0183/92361.

Corso civili. Lavoro in vista per gli avvocati civilisti che operano al Palazzo di Giustizia [illegible] Sanremo. Dopo i ricorsi contro l'Autofiori, che [illegible] fatto pagare il pedaggio nonostante le interruzioni sull'Aurelia, molti privati si sono rivolti ai legali per causa di risarcimento danno. Tra le [illegible] dove i contenziosi si annunciano più numerosi figurano quelle di Valle Armea, le foci dei torrenti strariati e la piana [illegible] Taggia.

Trombe d'aria. Una serie di voci introllate hanno fatto scattare l'emergenza per imminenti trombe d'aria in Riviera in particolare a Sanremo e Arma di Taggia. L'allarme ha visto la chiusura di alcune banche e il «coprifuoco» nella zona [illegible] lungomare.

[g. ga.]

PROVINCIA DI SAVONA

Via Sormano, 12 - 17100 SAVONA - tel. 019/83131 fax 019/8313289

Avviso [illegible] gara per estratto

La Provincia di Savona, con sede in Savona, Via Sormano, [illegible] indice una gara di licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: S.P. n. 6 "Albenga-Casanova Lerrone-Passo del Cesio" Lavori per la messa in sicurezza dello sperone roccioso al Km 5+300. Importo L. 2.280.000.000

Metodo di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94, come modificato dalla [illegible] n. 216/95 e cioè con il criterio del massimo ribasso.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Cat. [illegible]3 (Unica Categoria) per l'importo almeno corrispondente a quello a base d'appalto (D.M. 304/98).

Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la documentazione indicata nell'avviso integrale. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire alla Provincia [illegible] Savona, Via Sormano 12, 17100 Savona, entro il giorno 7 novembre 1998

Il presente [illegible], in forma integrale, è [illegible] inviato in [illegible] 25 [illegible] per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed è disponibile presso il Settore Servizi al Territorio di questo Ente.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO Dott. Ing. Adriano Faroppa

ECONOMICI

VILLETTE [illegible] Albenga 5 logge doppi servizi taverna box giardino L. [illegible] contanti mutuo [illegible] 0182 213.71

[illegible] entrocinta, vetetta 5 locali doppi servizi, [illegible], box, giardino L. 20 milioni contanti, [illegible] [illegible] 0182 [illegible].

GIOVEDÌ **tuttolibri** I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

PK publikompass

20123 [illegible] Via Carducci [illegible] Tel. 02/244.24.611

10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11

16121 **GENOVA** Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

18100 [illegible] Via Alfieri [illegible] Tel. 0183/273.373

17100 [illegible] Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/611.182

18038 [illegible] Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.566

NELLA TUA AZIENDA VUOI GESTIRE IN MODO ESATTO EURO E ANNO 2000?

[esatto 97] PER [illegible]N SBAGLIARE MAI!!!

Il primo e più diffuso gestionale in ambiente Windows

[esatto 97] è [illegible] completa soluzione per la gestione della piccola e [illegible] media impresa

Distribuito da: **Matutiaservice** Via Nazario Sauro, [illegible] Sanremo tel. 0184 [illegible] - fax 0184 582341 - [illegible]: maser@tin.it

esa SOFTWARE Partneresa Piccola e media impresa [esatto 97] docuware

Controllo delle acque, pulizia di rivi e cunette: la Coldiretti «accusa» Provincia e Autofiori

Fiori, emorragia da cento miliardi

Le richieste al Governo di Cia e Unione Agricoltori

SANREMO. Continua il terrore della pioggia. Domenica e per tutta la giornata di ieri, salvo brevissime tregue, l'acqua ha continuato a fare scempi ovunque, nelle campagne, nelle case, negozi, sulle strade. Le frane si allargano, valloni e torrenti non vogliono quietare, le paure, i disagi e le rovine si moltiplicano. Tutti si domandano quando finirà. Nessuno sa rispondere. Forse domani, forse giovedì. Di certo al momento si conoscono neppure tutti i danni subiti dall'economia, dal mondo del lavoro. L'elenco si allunga paurosamente con il passare delle ore: 100 miliardi, duecento. Forse anche più. Commercianti, floricoltori, artigiani, pescatori, operatori turistici, singoli cittadini stanno contando le ferite, quantificano le perdite. Bisogna poi aggingiure i danni a strade, ponti, struttu- pubbliche, case auto

Per la Coldiretti sino ad oggi soltanto nel settore agricolo e floricolo i danni per la provincia supererebbero già i 70 miliardi. In tutti i Comun si continua raccogliere segnalazioni denunce disastri. Lo stesso stanno facendo le associazioni di categoria, i sindacati.

Secondo le prime stime, delle 6 mila aziende floricole della Riviera, almeno 3 mila sarebbero state danneggiate in modo serio. Duemila apparterrebbero al settore floricolo, le altre mille al mondo dell'agricoltura e dell'olivicoltura. Tra le ditte più colpite la Daldi di Bordighera, specializzata in coltivazione di ginestre, araglie, fronde.

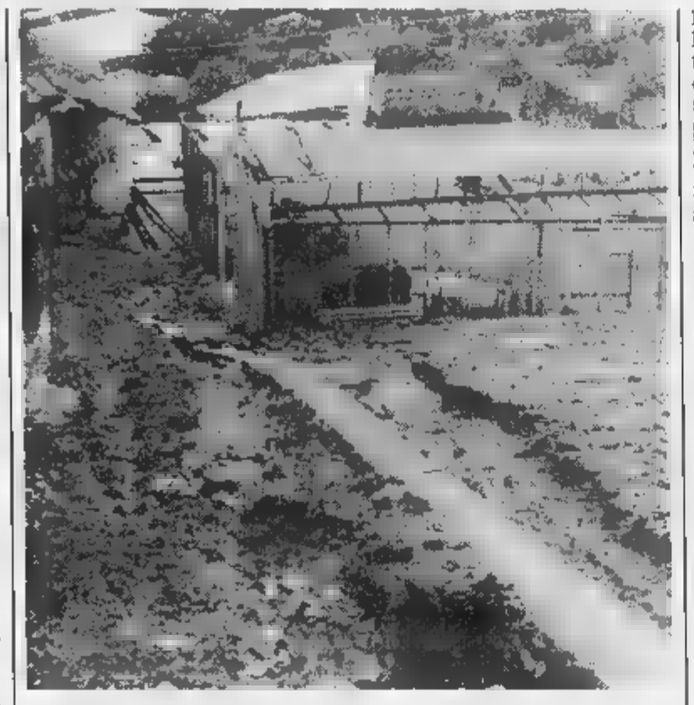
Punta l'indice accusatore contro la Provincia l'Autofiori. «Stiamo raccogliendo elementi - dice il direttore Emilio Fugazzi - per eventualmente procedere per legali. Al momento non possiamo escludere denunce per danni. Dalle segnalazioni che riceviamo da nostri iscritti, infatti, in diversi casi potrebbero emergere situazioni gravi sul fronte delle 'omissioni'. Mi spiego meglio: sia l'Autofiori che l'Amministrazione provinciale in diversi casi potrebbero non avere eseguito, soprattutto per quanto riguarda la 'regimazione delle acque', interventi assolutamente idonei. Stesso discorso, forse, per la pulizia di rivi e cunette. Per appurare tutto questo abbiamo messo disposizione degli associati due geologi e altri tecnici».

Il presidente Coldiretti, Adriano Balestrino: «A Riva Ligure l'Azienda Bloise ha subito grossi disastri. Lo stesso le ditte Cretarola Comignani nella frazione di Coldirodi. Sono state travolte serre di rose. Portate via dall'acqua, intere fasce di fiori. In ginocchio anche l'azienda Berardi, a Cipressa. A Giancarlo Mori, nominato commissario ad acta, abbiamo chiesto di inviare subito acconti per aiutare la ricostruzione. Chi ha subito danni questa volta non può aspettare mesi. Deve avere aiuti subito o sarà il fallimento».

Giancarlo Cassini e Gianfranco Croese, rispettivamente presidente e funzionario della Confederazione italiana agricoltori: «Stato e Regione hanno stanziato un primo aiuto di 20 miliardi. Abbiamo fatto due richieste urgenti. La prima: rinviare almeno il pagamento delle tasse a tutti i colpiti dal disastro. Bloccare il pagamento degli 'anticipi' delle imposte previsto per novembre dicembre. Fare pagare tutto 'a saldo', la prossima estate. La seconda: Trovare scorciatoie alla legge 185 alla procedura del 1992 per aiutare le zone colpite da calamità naturali. I nostri floricoltori, i nostri contadini hanno bisogno di aiuti economici immediati per rifare muri, condotte di scolo. Senza muri, se continuerà a piovere, continueranno vedere le loro fasce scivolare a valle».

Il presidente Roberto Aprosio: «La nostra associazione ha immeditamente chiesto al Ministero lo stato di calamità naturale. E' indispensabile, non vogliamo il collasso della nostra economia floricola, salvaguardare prima di tutto il territorio. Questo diluvio ha evidenziato in maniera drammatica la necessità di rispettare la Natura. A Camporosso, San Lorenzo, nel Sanremese, Taggia ci campagne semidistrutte. Certe fasce sono 'scivolate' a valle anche di 100 metri. In via Gabriele D'Annunzio grondo e tubi di scolo saltati sotto la violenza della pioggia, come colpiti da una bomba. Comuni, sindaci, Provincia, Regione devono vigilare di più sul rispetto delle regole edilizie e di urbanistica quando si costruiscono strade, ponti, strutture pubbliche e private».

Basso



L'alluvione sta facendo franare la collina e molte coltivazioni di Coldirodi

SOTT'ACQUA L'HOTEL PANORAMICO DI CAPO NERO

SANREMO. L'«Hotel Panoramico», Capo Nero, non esiste più. Il fiume di fango di mercoledì scorso ha devastato tutti gli otto piani la hall dell'albergo di corso Marconi 400. La devastazione è legata alla cementificazione progressiva di strada rotabile Capo Nero e interventi mai effettuati per la canalizzazione dell'acqua piovana. «Un disastro venuto dall'alto, dalla montagna - spiega Francesco Letizia, titolare del Panoramico - siamo stati costretti ad annullare tutte le prenotazioni per il rally e dovremo dare i soldi indietro a chi aveva già pagato. Speriamo di poter riaprire ai primi di dicembre». Ai danni materiali, stimati da una perito intorno al miliardo, si aggiungono quindi anche quelli per l'impossibilità di continuare a lavorare. **(g. ga.)**

Aiuti per gli artigiani

In arrivo mutui a tassi agevolati

SANREMO. Occorreranno milioni, tanti milioni, per tirare fuori fango le aziende artigiane danneggiate, in molti casi distrutte, dall'alluvione di mercoledì .

La Confartigianato ha attivato tutti i meccanismi per raccogliere le segnalazioni di danni, le richieste di aiuto, e per favorire la concessione di prestiti a tassi agevolati. Anche al di sotto del 4 per cento. Le richieste tante, stando a quanto affermato dal presidente dell'Associazione artigiani, Ninetto Sindoni, potranno essere accolte tutte. Anche gli artigiani che dispongono immobili di propierà garanzia dei mutui, potranno accedere a questa forma di solidarietà attraverso la Cooperativa artigiana di garanzia «Riviera dei fiori».

La Confartigianato sta predisponendo il monitoraggio del settore per avere una panoramica precisa della situazione. Dai primi accertamenti è emerso un quadro preoccupante: centinaia aziende danneggiate parzialmente una ventina letteralmente spazzate via dal fiume di acqua fango. In particolare nalla di Arma e Sanremo.

Per avere informazioni gli artigiani dovranno rivolgersi agli uffici della Confartigianato via Roma 33 a Sanremo dove potranno presentare subito la richiesta per essere ammessi al piano di rimborsi e ai finanziamenti agevolati.

L'intervento più immediato lo potranno avere rivolgendosi all'Artigian che ha previsto una linea di credito agevolato per gli artigiani, tassi inferiori al pei cento contro il 7-6 delle banche. Gli artigiani che non possono offrire beni propri a garanzia dei finanziamenti, potranno rivolgersi alla Cooperativa Riviera dei fiori che garantirà per loro presso gli istituti di credito. Per quanto riguarda le aziende artigiane con dipendenti, i finanziamenti arriveranno attraverso il Fondo «Ebli», un'associazione formata dalle associazioni di categoria e dei sindacati, che ha previsto uno stanziamento globale di 500 milioni.

Ad Arma di Taggia una tipografia modernissima ha avuto danni per oltre un miliardo; altre tipografie, situate in locali semi-interrati di Sanremo sono state allagate. Nella zona dell'Arenella, Sanremo, l'acqua del San Francesco ha spazzato via l'azienda di un tappezziere specializzato nell'arredamento di yacht e panfili da sogno.

L'acqua non ha risparmiato neppure altre aziende artigiane situate nel quadrilatero del centro di Sanremo delimitato dai due torrenti «esplosi» per la piena, il San Romolo e il San Francesco. **(g. p. m.)**

La bottega di un fabbro via Trento Trieste allagata dalla piena del torrente San Francesco

«Pulite i tombini di Oneglia»

Lo chiedono al sindaco Berio i commercianti del centro storico

IMPERIA. Prima armati di pale e carriole, e buona lena, per alcuni giorni, hanno rimosso il fango che aveva invaso magazzini e depositi. Poi hanno deciso di prendere carta e penna hanno preparato un esposto, corredato da una cinquantina di firme, con il quale chiedono al sindaco Davide Berio un incontro urgente. Sono i commercianti del centro di Oneglia, che sollecitano interventi «urgentissimi sul sistema fognario di acque bianche e nere», esistente nel quartiere: «Ogni volta che piove, si ripetono disastrosi allagamenti in questa parte della città. E gravissimi sono i danni per l'economia cittadina, oltre che quelli personali», affermano.

Gli esercenti e negozianti, che «in assenza di risposte, vedranno costretti a far chiedere - attraverso le procedure previste dalla normativa - la convocazione di un Consiglio comunale tale problema all'ordine del giorno», sono quelli che operano in via Bonfante, via Vieusseux, via San Giovanni, via Berio e piazza Dante. Indicano i cumuli di detriti e di merce avariata dall'acqua, allargano le braccia e spiegano: «In via Bonfante le fogne procedono al contrario, in via Berio le condutture sono sovraccariche e via Vieusseux e piazza Dante vengono sommerse perché raccolgono anche le acque discese dalle zone collinari».

Aggiungono ancora, a spiegazione del loro intervento: «La frequenza di tali fatti è diventata ormai insopportabile non ascrivibile soli eventi atmosferici» E' ancora bruciante il ricordo dell'alluvione di cinque anni fa, per non parlare del nubifragio dello scorso agosto, che in mezz'ora aveva provocato danni e allagamenti. Sotto accusa anche i tombini, spesso intasati. Qualche operatore della zona fa osservare: «Proclamano lo stato d'allerta, e va bene. Ma che significa, in pratica? Per quanto ci riguarda, più che attivare la pompa e aspirare l'acqua possiamo fare. Ma, in tal modo, la riversiamo all'esterno e andiamo a scaricare nei tombini, sovente mal puliti, rischio di danneggiare gli altri. Sono le strutture, che non funzionano». **[s. d.]**

DUE LETTORI SCRIVONO

I lettori de La Stampa intervengono sull'alluvione. Ecco due lettere su argomenti diversi: una fa i complimenti alla Polizia municipale, l'altra solleva il problema delle serre sulle alture, individuate come possibili responsabili del dissesto idrogeologico della Riviera.

Alluvione: la forse nelle serre?

Colpa dell'effetto serra, questi danni del nubifragio, o non piuttosto delle serre? Il Comune di Ospedaletti ha subito disposto efficienti interventi: questo dopo il disastro. Nella Val Grande, che incombe sopra l'abitato di Ospedaletti, ci sono più di 100 grandi serre. E quando piove forte il vetro assorbe l'acqua, come la terra.

L'altro giorno l'acqua che precipitava da una serra all'altra sembrava formare tante cascate del Niagara!

Anni fa sentito dire che le serre sotto il livello dell'autostrada sarebbero state poco per volta tolte per tornare alle coltivazioni cielo aperto. Non solo non sono state ridotte, ma continuano ad aumentare!

Vedere queste enormi officine imbiancate per credere. Quindi, se pioverà ancora molto, si ripeteranno i danni. Chissà l'efficiente giunta comunale avrà il coraggio di affrontare il problema?

Marco Forneris, Ospedaletti

Sanremo, un encomio ai Vigili

Anche le serre «responsabili» dell'alluvione?

I vigili urbani (a sinistra) si prodigati nell'emergenza soccorrendo persone vittime dell'alluvione A fianco serre floricole sospettate di essere «responsabili» sia pure indirettamente del dissesto idro-geologico

Il «grazie» Sanremo coraggiosi Vigili

Sono uno dei cittadini che ha avuto la sfortuna vivere impotente il nubifragio del 30 settembre. Voglio evidenziare l'encomiabile comportamento di un gruppo di vigili urbani, che hanno prestato soccorso Duca degli Abruzzi proprio mentre la pioggia raggiungeva l'apice, forse nel punto più pericoloso: proprio qui c'è stata l'unica vittima disastro. Ho visto questi agenti, graduati non, giungere sul posto, rendersi conto subito della gravità delle cose e, senza alcuna esitazione, nonostante parecchie persone tentassero di dissuaderli, inoltrarsi in quel fiume in piena che diventata la via. Proprio i primi due che si sono lanciati nei soccorsi hanno rischiato ripetutamente di essere travolti, conseguenze sicuramente per loro gravi. Veniva dato così conforto e sicurezza a persone intrappolate nelle proprie vetture (fra alcuni bambini), che avrebbero avuto altrimenti sorte ben peggiore.

Al ritrovamento della vittima seguiva poi un lodevole, disperato tentativo di rianimazione, purtroppo senza risultato. E che dire della vigilessa presente, che faceva la spola innumerevoli volte, a piedi, fra luogo e il proprio comando per le comunicazioni urgenti, essendo le radio inutilizzabili? Per questo voglio dire un «grazie!» commosso queste persone, che operano nel nostro interesse anche se spesso denigrate e che, come abbiamo verificato, esitano a mettere a repentaglio la propria vita per salvare quella degli altri. E il nostro sindaco vada fiero di persone, le lodi pubblicamente come esempio di professionalità, umanità dedizione.

Monica Finocchi, Sanremo

Ladri nelle case colpite dal nubifragio, da ieri è scattata una nuova emergenza in Riviera

Qui di lato, la villa del geologo Marco Martolini devastata dalla piena del torrente San Martino e, a fianco, nella stessa zona, la casa sfondata e resa inagibile dall'alluvione che è stata presa [redacted] dagli sciacalli (FOTO MANRICO GATTI)

Sanremo, sciacalli in azione

Derubata una donna che aveva perso tutto

SANREMO. Ha perso tutto, i mobili, i vestiti, i ricordi, la casa che probabilmente dovrà essere demolita. La piena del torrente San Martino, mercoledì scorso, le ha lasciato poche cose. «Solo gli occhi per piangere» aveva detto a quanti cercavano di consolarla. Ma per lei, 60 anni, sola, l'incubo non era ancora finito. Dopo il mare di acqua [redacted] fango che le ha sconvolto l'esistenza, sono arrivati gli sciacalli. Ladri [redacted] scrupoli che le hanno portato via quel poco che le era rimasto: qualche gioiello, qualche cornice in argento, qualche risparmio.

La donna, di fronte alla sua casa sventrata dalla furia del torrente, inagibile per le lesioni, fortemente a rischio di crollo, si [redacted] trasferita da alcuni parenti. «Non voleva più stare in quella casa, aveva paura di una nuova piena» dicono i vicini. [redacted] chiuso la porta di casa con un catenaccio e [redacted] ne [redacted] andata via dicendo «tornerò per prendere quello che mi è rimasto quando la situazione [redacted] sarà calmata».

Ma durante la sua assenza, in pieno giorno, qualcuno ha forzato [redacted] lucchetto, [redacted] entrato in casa ed ha rubato quelle poche cose risparmiate dal nubifragio.

La donna, disperata, ha avvertito i carabinieri. C'è stato il sopralluogo di routine. Troppo fango, impossibile anche rilevare eventuali impronte digitali.

Un incubo che si è ripetuto. Altre lacrime, altra disperazione. Soprattutto impotenza. In quella zona sono in molti a piangere. Colpa della pioggia, ma soprattutto colpa di un pon[redacted] costruito proprio sulla foce del torrente Sa[redacted] Martino con un pilastro piantato al centro del letto. Sono stati sufficienti due tronchi d'albero, qualche arbusto, un po' di detriti, per creare una diga insuperabile. Si è formato un lago, sempre più grosso che ha invaso tutte le case vicine. La villa con piscina del geologo Marco Martolini, figlio di uno dei costruttori di Portosole, ha riportato danni ingentissimi. «Avevamo l'acqua alla gola» ha detto mostrando lo scempio provocato dall'alluvione. Distrutto il piano terra, i garages, [redacted] magazzino. Devastato il giardino, invasa dal fango la piscina. «Un disastro - dice Martolini - con un'unica consolazione: nessuno si è fatto [redacted]».

Nei tre giorni del black out carabinieri [redacted] polizia hanno organizzato pattuglie antisciacallaggio per sorvegliare soprattutto le gioiellerie con i sistemi d'allarme messi a tacere dalla mancanza di corrente. Molti commercianti hanno ingaggiato metronotte e sceriffi per evitare spiacevoli sorprese.

Un'attenzione particolare è stata rivolta agli anziani che vivono soli [redacted] che potrebbero essere vittime di malviventi spietati e senza scrupoli pronti a portare via loro, mediante abili raggiri, i quattro soldi della pensione sociale. L'allarme l'aveva dato subito dopo l'alluvione, il sindaco di Ventimiglia, Valfrè. L'eco ora si è spostata nella zona di Sanremo dove i pensionati sono migliaia [redacted] in passato si [redacted] verificati molti casi di truffatori che si sono spacciati per assistenti sociali o funzionari di enti pubblici per mettere le [redacted] sui loro libretti della pensione.

Gian Piero [redacted]tti

Taggia: evacuati in 600

Scuole chiuse, l'aiuto dei detenuti

TAGGIA. Da due giorni per [redacted] taggesi il diluvio si [redacted] trasformato in un calvario ancora più incredibile. Oltre la croce delle case invase dal fango e da fiumi di detriti, vivono anche con l'incubo di dover abbandonare, da un momento all'altro, la loro casa. Il Comune, infatti, di fronte alle notizie meteo, domenica è stato costretto [redacted] varare, per la zona del centro storico tra Porta Barbarasa e il Vallone di Santa Lucia, un piano [redacted] evacuazione. Per 600 persone si è così aperto lo spettro di dover fuggire all'improvviso nella notte per salvare la pelle, per non correre il rischio [redacted] rimanere travolti da frane.

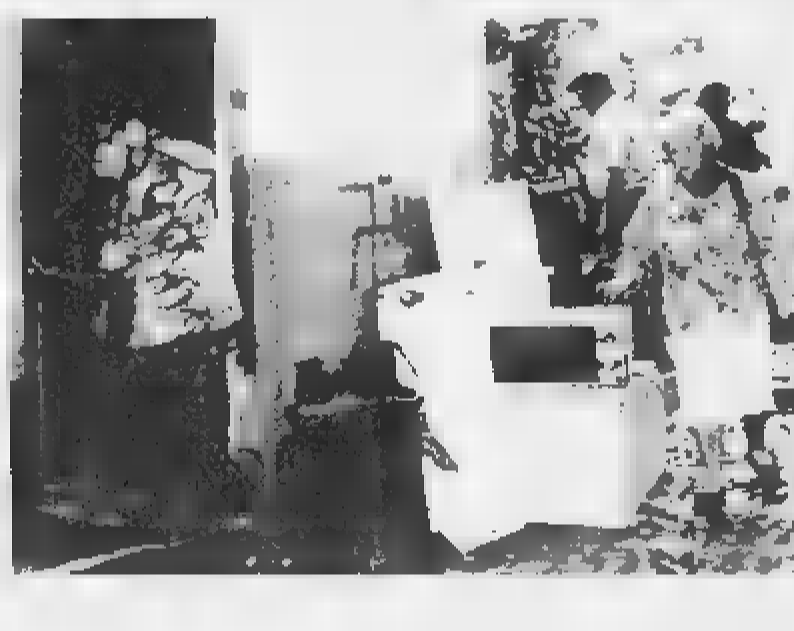
Ha detto il sindaco Piero Gilardino: «Per dare un'ospitalità di emergenza [redacted] tutti gli eventuali sfollati, in caso di [redacted] piogge torrenziali, abbiamo deciso di mettere [redacted] disposizione gli edifici scolastici. Auto con altoparlanti hanno subito avvertito tutti che lunedì e martedì a Taggia sarebbero rimaste chiuse [redacted] le scuole elementari sia le medie. Quindi niente lezioni per 500 ragazzi. Nello stesso tempo si informava le [redacted] persone interessate di tenersi pronte. In [redacted] necessità avrebbero dovuto lasciare subito le proprie abitazioni e raggiungere le scuole dove avrebbero trovato assistenza. Per fortuna, domenica notte la pioggia temuta non c'è stata [redacted] solo una decina di persone ha preferito lasciare casa e trovare rifugio nelle scuole».

Ieri alle 19 Prefettura e Comune hanno deciso di continuare anche per oggi lo stato di evacuazione. Quindi scuole chiuse [redacted] Taggia. Ad Arma, invece, rimangono aperte.

A lavorare con pale e secchi, accanto all'Esercito, da giorni ci sono anche cinque detenuti del carcere di Sanremo. Escono al mattino alle [redacted] e tornano in cella all'imbrunire, alle 18. Aiutano le famiglie più colpite, ripuliscono dal fango e dai detriti case, cantine, vicoli del centro storico, le zone più martoriate dalla furia della pioggia [redacted] dei torrenti impazziti. Soltanto pochi li conoscono, per gli altri sono normali volontari, brave persone che [redacted] corse ad aiutare.

Sempre solamente a Taggia, ieri sono state chiuse anche le banche. Verso le 16 alla paura si è aggiunto il panico. Nata chissà dove e chissà come, è arrivato la voce che entro le 17 si sarebbe abbattuta nella zona sopra la foce del torrente Argentina una «fortissima tromba d'aria». I telefoni sono andati subito in tilt. A centinaia sono arrivate richieste di chiarimento in Comune, sul cellulare del sindaco, a Vigili urbani, carabinieri, Croci Rossa e Verde. Una relativa «calma allertata» [redacted] tornata solo dopo le 17, quando materialmente tutti hanno appurato che si trattava veramente di un falso allarme.

Roberto Basso



Qui sopra un vicolo del centro storico [redacted] Taggia come [redacted] presenta dopo l'alluvione In alto un intervento dei militari per ripulire le strade [redacted] fango

Colpo grosso all'«Imperia 2»

Trafugati tutti i capi di vestiario nei reparti risparmiati dall'acqua

IMPERIA. Sciacalli anche a Imperia, entrati in azione proprio la notte tra mercoledì e giovedì, quella dell'alluvione, che rimarrà impressa per tanto tempo. I responsabili del supermercato Imperia 2, nel quartiere dei Piani, tra i più colpiti dal maltempo, se [redacted] accorti solo in queste ultime ore, dopo aver fatto l'inventario dei danni. Dal piano di sopra sono spariti capi d'abbigliamento per un valore che si avvicina ai venti milioni. Le indagini sono affidate ai carabinieri di Imperia, che stanno per mandare il rapporto alla Procura.

I ladri non hanno perso tempo, approfittando della confusione che è regnata quella notte, quando tutti erano impegnati a pompare acqua dalle case. Forse avevano già in mente [redacted] colpo e [redacted] stati avvantaggiati dalle circostanze, o forse si è davvero alle prese [redacted] un episodio di sciacallaggio. Mentre l'acqua aveva invaso magazzi[redacted] e piano terra, trasformando in un mare di fango il parcheggio del supermercato (sembrava davvero di essere in una pista fatta solo di melma [redacted] detriti), i soliti ignoti sono saliti ai piani superiori facendo il deserto negli scaffali del reparto abbigliamento. Secondo quanto hanno riferito ai carabinieri (a occuparsi delle indagini sono gli uomini della Stazione, diretti dal maresciallo Luigi Galante) i titolari del supermercato, che fa parte della catena dei Conad, è sparita merce per quasi venti milioni. Centinaia di capi, maglie, pantaloni, biancheria, hanno preso il volo e difficilmente si riuscirà a recuperarla. E' merce che i ricettatori riescono a vendere [redacted] grande facilità. In questi casi i malviventi o sono sorpresi in flagrante [redacted] hanno grandi probabilità di farla franca.

Sul fronte dei controlli, [redacted] forze dell'ordine hanno intensificato l'impegno [redacted] i giri di perlustrazione. Tanti negozi sono stati danneggiati [redacted] rimangono chiusi in attesa di riparazione. Possono costituire un obiettivo facile per malviventi senza [redacted] briciolo di umanità. Nessuno però pensava che di fronte a una sciagura [redacted] tale entità i professionisti del crimine continuassero imperterriti [redacted] anzi cercassero di arricchirsi sulle disgrazie altrui.

Maurizio Vezzaro

Rischio di frana sul tunnel

Ma S. Secondo si ribella per passare

VENTIMIGLIA. E' braccio di ferro tra gli abitanti di San Secondo e la Ferrovia per il tunnel chiuso per il pericolo di smottamenti. Ieri, in tarda mattinata, [redacted] gruppo [redacted] residenti ha tolto le transenne che sbarravano la galleria, [redacted] ha iniziato [redacted] passare.

«Siamo stanchi di dover aspettare in coda davanti alle sbarre del passaggio di Santa Marta - hanno detto - A nostro rischio, passiamo dal tunnel». Alle 17, però, gli operai del Comune, responsabile della strada, hanno «risigillato» l'entrata, [redacted] guard-rail [redacted] transenne.

Gli oltre duemila abitanti di San Secondo non sopportano [redacted] essere «ostaggi» del passaggio [redacted] livello, e anche se il Comune avverte che una frana minaccia di cadere sul quartiere. Hanno ritenuto opportuno, con un atto di protesta, continuare a passare lo stesso sotto al tunnel.

Rimane lo stato di pericolo, e continuano le polemiche per la mancata costruzione di un sovrappasso sulla ferrovia.

Dice il sindaco Giorgio Valfrè: «C'è una gravissima situazione: la strada [redacted] stata chiusa perchè c'è [redacted] rischio di frane. La radice di un albero sta tenendo in piedi [redacted] muro con fondamenta quasi inesistenti. Su questo muro poggia un'abitazione, e sopra a questa ne sorge ancora un'altra». I cittadini sono infuriati per il mancato inizio dei lavori per il sovrappasso: «Il cartello era stato messo prima delle elezioni da parte delle Ferrovie, [redacted] il cantiere non [redacted] mai stato aperto. A questo hanno tutte le ragioni per [redacted] veramente arrabbiati - continua Valfrè - Adesso mi muoverò personalmente e andrò, se necessario, anche dal ministro Burlando, perchè i cittadini di San Secondo minacciano di occupare la ferrovia. E se dal ministero non avremo risposte, io sarò davanti a loro. Se a San Secondo [redacted] avessero costruito edifici abusivi, 20 anni fa, adesso [redacted] ci troveremmo [redacted] questa situazione».

[d. bo.]

L'abitato [redacted] San Secondo, sulle alture di Ventimiglia, è isolato per le frane [redacted] quartiere si poteva raggiungere solo dal passaggio a livello della ferrovia Ma [redacted] è iniziato il braccio [redacted] ferro per [redacted] comunque il tunnel chiuso

«Liberati dal fango»

Via Cava, ruspe in azione per aiutare [redacted] famiglia

BORDIGHERA. «Rischiavamo di essere [redacted] nuovo invasi dal fango, [redacted] dopo averlo spalato via dall'interno della casa. [redacted] fosse intervenuto il Comune con le ruspe [redacted] quest'ora saremmo al punto di prima. Le nostre richieste d'aiuto sono state esaudite».

Andrea Muraglia è il capofamiglia di una villa in via della Cava 14, nella zona dell'Arziglia. Il nubifragio aveva ridotto in condizioni disastrate l'edificio, invaso da un fiume di fango, tanto da renderlo invivibile. I disagi erano stati grandissimi. Ma la famiglia si era messa a lavorare per liberare casa.

Con tanto lavoro eravamo riusciti a tirare fuori tutta la terra: si era creata una montagna di fango davanti alla nostra abitazione. A questo punto però rischiavamo di ritrovarcela di nuovo dentro se fosse piovuto di nuovo - continua Muraglia - Abbiamo chiesto l'intervento del Comune, che, dopo alcuni solleciti, è arrivato con i mezzi necessari. La montagnola è stata spianata».

Ieri mattina la situazione era migliorata. Nei visi dei componenti della famiglia era tornato [redacted] sorriso. Il pericolo di una nuova «invasione» è stato sventato.

[d. bo.]

Diano: ponte pericolante

La mappa di disagi e emergenze Fogne rotte, allagata una via

[redacted] **MARINA.** Un ponte pericolante, una fogna rotta, l'allagamento di via Nazario Sauro [redacted] solo alcuni dei tanti disastri provocati a Diano Marina dall'alluvione dei giorni scorsi.

L'Amministrazione comunale ha dovuto chiudere al traffico via del Sori, la strada che collega il capoluogo alla frazione Gorleri, perchè il ponticello situato proprio all'ingresso del campeggio ha subito forti danni e non è più giudicato dai tecnici sicuro. Domenica mattina alcuni abitanti della zona [redacted] armati di attrezzi e si sono recati sul posto con l'intenzione di effettuare le opportune riparazioni. Lo scopo era quello di riavere in termini accettabili l'agibilità della strada, ma sul posto [redacted] subito intervenuti gli agenti della polizia municipale che hanno invitato i presenti ad allontanarsi. Via del Sori negli ultimi anni rappresentava la «scorciatoia» per raggiungere Gorleri: il suo blocco costringe ora gli automobilisti a percorrere la strada comunale che passa per Canderina e Serreta.

Allarme in [redacted] Ponte romano. Dicono gli abitanti della zona: «La fogna [redacted] Diano Castello si è rotta e fuoriesce ora dal tombino [redacted] quantità d'acqua [redacted] di liquame impressionante. Abbiamo tentato di bloccare la fuoriuscita di liquido tentando [redacted] chiudere la falla con [redacted] grossa pietra. Il getto si è allentato [redacted] il quantitativo di liquame che finisce nel torrente Varcavello è ugualmente grande. E' necessario che con urgenza qualcuno si occupi del problema per evitare situazioni peggiori».

Anche gli abitanti [redacted] Nazario Sauro sono sul piede di guerra. Dicono: «Quando ci sono piogge torrenziali per noi è la fine. Abbiamo segnalato il nostro problema al Comune [redacted] quattro lettere distinte. Ma dal '90 ad oggi i sindaci che si [redacted] succeduti non ci hanno degnato di una minima risposta. Ora sia[redacted] davvero stufi».

[a.b.]

Le ambizioni del neo presidente della «Imperia mare»

Rilanciare il porto turistico con iniziative promozionali

IMPERIA. Non solo gestione ordinaria della società, ma avvio di iniziative promozionali e sportive che abbiano una forte ricaduta nel settore del turismo. Queste, in sintesi, le ambizioni del nuovo presidente del Consiglio di Amministrazione della «Imperia mare S.p.As, Giacomo Raineri. Il progetto di lavoro del neo eletto è stato illustrato ieri durante la presentazione ufficiale del nuovo organo di governo della società.

Accanto al neo nominato Raineri, faranno parte del Consiglio: Giampaolo Nante che ricopre la carica di vice presidente, e i consiglieri Dino Manozzo, Gianni Sinagra, Tommaso Lupi, Enrico Viale e Massimo Roggero. Direttore è confermato il coimandante Giannardo Vassallo.

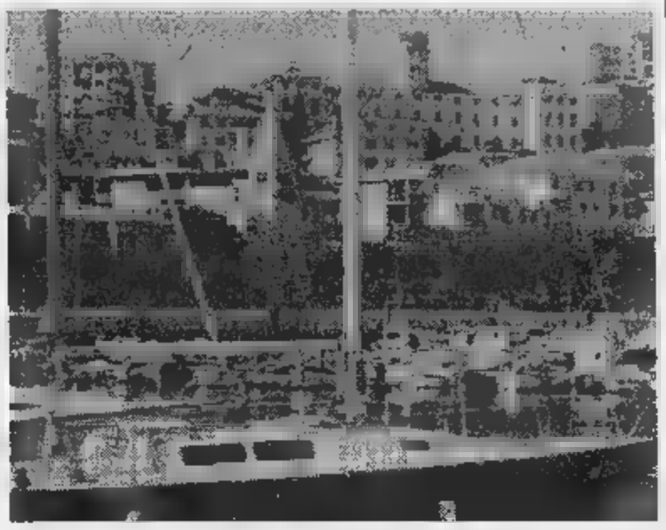
Esordice Raineri: «Ho assunto servizio, ufficialmente, mercoledì scorso e per prima cosa mi sono preoccupato di leggere attentamente lo statuto. Proprio tale lettura mi ha ispirato un'idea che potrebbe essere un determinante giro di boa nella gestione societaria. Non voglio occuparmi solo di entrate e uscite di bilancio, ma anche di iniziative che diano ossigeno alla città e in particolare al quartiere della Marina».

Secondo Raineri, rientrerebbe nelle facoltà del Consiglio promuovere iniziative sportive e nautiche a qualsiasi livello.

Spiega il neo presidente: «Organizzeremo quindi regate che diano lustro la nostra città e che avranno un ricaduta nel settore economico indifferente. Con questo non dico che, nel nostro impegno gestionale, perderemo di vista il potenziamento della società. Tutt'altro. Abbiamo, infatti, in animo di aumentare, il più presto possibile i posti barca e le altre strutture».

Un giro di affari annuale di un miliardo e milioni, 600 posti barca che lievitano d'estate a 635, un pacchetto azionario diviso enti pubblici, associazioni e privati cittadini con circa il 60 per cento delle quote in mano all'Amministrazione comunale di Imperia, l'Imperia Mare S.p.A. inizia un capitolo della sua storia. Il «codice» comportamentale del nuovo gruppo dirigente dovrebbe prescindere dal quadro politico. Dice Raineri: «Questo è un pianeta che non deve sentire certe influenze. Per il bene di tutti».

Angelo Basso



Nuovo Consiglio di amministrazione per la società che gestisce il porto turistico

Ritrovato l'altra notte in un casolare di Riva Ligure: disposta l'autopsia

Nordafricano morto, è mistero

Sul corpo non ci sono segni di violenza

RIVA LIGURE. Il mistero avvolge la morte di un giovane nordafricano trovato senza vita l'altra notte in un casolare a Riva Ligure. Il cadavere è stato scoperto dai carabinieri dopo una telefonata anonima al 112, chiamata dalla provincia di Modena. Con l'ausilio dei Vigili del fuoco i militari sono riusciti a entrare nell'immobile a ridosso di corso Villaregia, in vico Badoli, dove si trovati di fronte al corpo vita, composto ordinatamente su una brandina. Intorno, una stanza spoglia. Pochi arredi, resti di cene frugali, sporcizia. Un alloggio «precario» dove avevano probabilmente trovato rifigio immigrati clandestini. La vittima un ragazzo, forse marocchino, dell'età apparente compresa tra i 25 e i 28 anni. Nessun documento. Sul corpo, nessun segno evidente di violenza. Il legale che per primo ha effettuato un esame necroscopico, ha saputo dare una spiegazione al decesso. E adesso i carabinieri si trovano alle prese con un nuovo giallo. Il sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo Giovanni Maddaleni ha disposto l'autopsia. Il dottor Luca Tajana, dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Pavia è stato convocato a Palazzo di Giustizia per domani mattina. Dovrà chiarire al magistrato le cause del decesso. I carabinieri, che battono tutte le piste, al momento non possono escludere nemmeno l'ipotesi un omicidio che si sarebbe consumato negli ambienti dei clandestini nordafricani che operano nell'ambito del traffico di stupefacenti in Riviera.

A destare i primi sospetti è stata la dinamica dei fatti che hanno portato al rinvenimento del cadavere. L'altra sera una voce anonima, con un forte accento straniero, si è messa in contatto con i carabinieri di Sanremo. Il «telefonista» ha detto che in un alloggio di Riva Ligure c'era un nordafricano morto. I militari del Nucleo Operativo di Sanremo e della stazione di Santo Stefano al mare sono stati immediatamente allertati. Nel giro di pochi minuti una pattuglia ha individuato l'abitazione «sospetta» ma per entrare è stato necessario chiedere l'intervento dei Vigili del fuoco. I pompieri hanno così raggiunto con una scala il primo piano della villetta di vico Badoli, un immobile apparentemente disabitato.

È all'interno, in una stanza, hanno trovato il corpo senza vita del giovane extracomunitario. I militari della scientifica sono occupati dei primi rilievi. Nella camera non c'erano evidenti segni di violenza o di una colluttazione. Sul volto e sul corpo del morto, nessuna traccia di violenza. Anche un controllo per un'eventuale overdose da stupefacenti ha dato esiti negativi. Nella casa di Riva Ligure non è stata trovata droga e nemmeno siringhe.

E' probabile che la morte del nordafricano sia legata ad un improvviso malore? «E' quello che accerterà l'autopsia - spiega il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni - ma non si possono chiaramente escludere altri fatto esterni visto che il riguarda un ragazzo giovane, con meno di 30 anni, dalla corporatura robista».

Una morte naturale, un suicidio o un omicidio? Il giallo rimane senza risposta, aggravato da quella telefonata anonima che ha permesso il ritrovamento del cadavere senza nome. Una chiamata che le apparecchiature dei carabinieri hanno confermato arrivare dalla provincia di Modena ma sulla quale si continua ad indagare. Solo l'autopsia potrà dare risposte certe. Per gli investigatori tutto è rimandato a domani, quando il medico legale trasmetterà alla procura il primo sommario rapporto sul decesso avvenuto a Riva Ligure.

Emilio Gavino

IN PISCINA

Scassinata la cassaforte

Misterioso furto alla piscina regione San Lazzaro, a Imperia. Di notte, dalla cassaforte, situata in un ufficio dietro la segreteria, sono stati portati via sedici milioni e mezzo, il ricavato di alcune giornate di incassi. C'erano, con banconote e assegni, anche parecchi franchi francesi, avanzati dai componenti della squadra di nuoto della Rari Nantes, la società che gestisce l'impianto, in seguito a una trasferta oltre confine. I responsabili hanno presentato denuncia ai carabinieri, che hanno iniziato le indagini. Li coordina il pm Chiara Venturi. Nelle prossime saranno sentiti gestori e collaboratori (insegnanti di nuoto, bagnini, impiegati), tutti quelli che frequentano la struttura. Le modalità del furto sono abbastanza insolite: intanto non c'era alcun segno di scasso nella porta d'entrata e poi per aprire la cassaforte i ladri si sono serviti di una chiave. Una chiave originale o soltanto una copia? Un altro particolare viene considerato importante dagli inquirenti: è probabile che gli autori sapessero che la somma custodita era più alta del solito in quanto comprendeva gli incassi di più giorni. Il sospetto è che ad agire sia stato qualcuno che conosceva molto bene sia i locali interni sia le abitudini di chi maneggia il denaro e conserva le chiavi della cassaforte. **[m. v.]**

Minaccia il suicidio, rimesso in libertà

Aveva minacciato il suicidio, è stato rimesso in libertà dopo l'appello fatto dai difensori al tribunale del Riesame. Si tratta del marocchino Ben Jamour Rauf, che era stato arrestato con l'accusa di spaccio il 3 settembre scorso, dai carabinieri, nel corso di un'operazione che portato all'arresto di cinque persone. I suoi legali, Alberto Pezzini e Elena Martini, sono riusciti a portare ai giudici elementi a sufficienza per convincerli a farlo uscire dal di Imperia dove invece rimane lo zio Sami Salemi, anch'egli arrestato in quell'occasione, che protestato, professandosi innocente, mangiando le pile della radio e ingoiando una forchetta. Una forma di autolesionismo che lo aveva portato dritto all'ospedale. **[a. b.]**

Un incontro sulla preistoria

Un importante incontro scientifico si terrà oggi pomeriggio inizio alle ore 16.30 ad Imperia all'Istituto internazionale di Studi Liguri che ha sede a palazzo Guarnieri in piazza Pagliari 4. Il professor Roberto Maggi, della Soprintendenza archeologica della Liguria, parlerà sul tema «Preistoria del Tigullio». E' prevista la proiezione di diapositive. **[b.v.]**

«Telefono amico» cerca volontari

La sezione imperiese di «Telefono amico», associazione che aiuta chi ha bisogno e offre conforto, cerca nuovi operatori. Per gli aspiranti inizierà presto un corso di preparazione. Informazioni possono essere raccolte telefonando a questo numero 0183/290450, dalle 18 alle 24. **[b.v.]**

Nuova perizia per gli «alloggi d'oro»

E' prevista una nuova perizia per gli «alloggi d'oro» della zona C2, al Solaro di Sanremo. A disporla è stata la Corte d'Appello di Genova davanti alla quale è approdato il procedimento penale che in tribunale, in primo grado, aveva visto la condanna ad un anno dell'imprenditore Gianni Ugo Zoccarato e l'assoluzione per l'ex assessore al turismo Giuseppe Fassola. L'incarico all'esperto chiamato a pronunciarsi sulla congruità dei prezzi degli appartamenti realizzati in edilizia convenzionata, verrà conferito il prossimo 13 ottobre. **[g. ga.]**

Si è spento Elio Bianchi

Si è spento ad Arma di Taggia Elio Bianchi, da oltre vent'anni presidente della Croce Verde. Bianchi, da tempo ammalato, dedicato parte della sua vita alla creazione e allo sviluppo della pubblica assistenza che rappresenta un importante presidio di primo intervento nel comprensorio sanremese. **[g. ga.]**

Abusi sessuali, operaio davanti al gup

Udienza preliminare, questa mattina a Sanremo, per un caso di abusi sessuali su ragazzina di 14 anni avvenuto la pri- a Ventimiglia. Davanti al gup Eduardo Bracco è un manovale quarantenne residente a Dolceacqua che avrebbe approfittato della ragazzina. L'uomo, difeso dall'avvocato Ivo Tiri, è attualmente detenuto. **[g. ga.]**

Sequestrati di cocaina

Due arresti e il sequestro di sette di cocaina: è il bilancio dei controlli alla frontiera di Ventimiglia operati dai reparti cinofili della Guardia di Finanza. In l'accusa di essere trafficanti di droga finiti un corriere spagnolo e uno uruguaiano. Nell'ambito del servizio sono stati sequestrati anche due cellulari e le due vetture sulle quali viaggiavano gli arrestati. Decisivo l'impiego dei cani: la droga era nascosta nei doppifondi delle vetture, mischiata ad altre sostanze che odori in grado di nascondere quello degli stupefacenti. Nelle mani dei finanzieri sono finiti anche 55 grammi di hashish. In poche settimane è stata tolta mercato droga per tre miliardi e mezzo. Nei giorni scorsi infatti era stato requisito un altro chilo di cocaina. Le ispezioni alle auto in entrata e in uscita al valico proseguono. **[d. bo.]**

Blitz nei locali da ballo, l'obiettivo è limitare gli incidenti

La Finanza sequestra droga a Diano San Pietro e Oneglia

DIANO SAN PIETRO. La Finanza dichiara guerra allo spaccio di stupefacenti. Droga è stata sequestrata davanti all'entrata della discoteca Pop 2000, a Diano San Pietro, ma anche all'ingresso del palazzo del Grattacielo, a Imperia.

Piccoli quantitativi che dimostrano comunque come il fenomeno sia diffuso e non risparmi l'entroterra, e come i reparti antidroga delle Fiamme Gialle siano in costante allerta. Da tempo i finanzieri tengono sotto controllo l'andirivieni di ragazzi che frequentano i locali da ballo. L'altra sera, nel parcheggio del Pop 2000, sono stati fermati in tempi diversi tre giovani, tutti trovati in possesso di stupefacenti: hashish, cocaina e marijuana. I tre sono stati segnalati alla prefettura.

La Finanza tiene a precisare che si tratta di controlli di prevenzione finalizzati anche a limitare la serie di incidenti stradali causati giovani che si mettono al volante con la mente annebbiata dalle sostanze chimiche, dall'alcol e dalla stanchezza. La scorsa estate nel Dianese c'era stata una serie impressionante di incidenti stradali conseguenza dell'abuso di alcolici e droghe. Una mistura che può risultare pericolosissima ci si mette alla guida dopo diverse ore passate tra luci psichedeliche e musiche assordanti, e ballare e a stordirsi. In un'altra operazione gli agenti della Compagnia, diretti dal capitano Cuzzocrea, hanno sequestrato cinque grammi di cocaina, che erano nella tasca di un ventenne insospettabile, S.B., fermato mentre usciva dal palazzo del Grattacielo, in via don Abbo a Oneglia. Pare che il ragazzo fosse tenuto d'occhio da qualche settimana. I cinque grammi stati confezionati come la droga dovesse essere consegnata a qualcuno. Il reato che gli è stato addebitato è quello di detenzione ai fini di spaccio.

Costante l'impegno della Finanza volto a stroncare il traffico di sostanze proibite. Un anno fa circa aveva sgominato una banda composta da italiani e maghrebini connessioni in Lombardia. La droga, in questo caso eroina, era acquistata a Milano e smerciata tra Albenga e Imperia. Di recente i finanzieri avevano trovato alcune piantagioni di marijuana a Moltedo, una frazione dell'entroterra. **[m. v.]**

Operazione antidroga della Finanza

Sul lavoro era stato travolto da un'auto

Netturbino imperiese è in pericolo di vita

IMPERIA. E' sempre ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di Rianimazione a Imperia Giuseppe Gizzi, 53 anni, via Nazionale, il netturbino vittima di un incidente domenica mattina, mentre era al lavoro. All'uomo, dipendente della ditta Eco Imperia, è stata amputata la gamba destra. Anche la sinistra è ridotta in pessime condizioni e dovrà essere operata.

La dinamica dell'incidente è al vaglio dei carabinieri. Pare che Gizzi, dalla strada, stesse facendo segno al collega sul camion che usciva in retromarcia dal deposito di via Argine Sinistro, a Oneglia, quando è stato investito da una Clio diretta verso il centro. E' rimasto praticamente schiacciato tra l'auto e il mezzo della Eco Imperia. La gamba destra è stata tranciata.

A guidare la Clio era l'imperiese V. S., anni, ora indagato per lesioni gravi.

Giuseppe Gizzi resta in pericolo di vita. All'ospedale si alternano la moglie Arcangela Giudice, anni, il figlio Alessandro, 22, che appena saputa la notizia è accorso da Nizza, dove fa il cuoco, i parenti e i colleghi «Siamo sconvolti. Un incidente incredibile», commenta il fratello del ferito, Antonio, 56 anni. E, aggiunge: «Il camion aveva i lampeggianti in funzione e Giuseppe indossava la casacca con le strisce fosforescenti». **[m. v.]**

Giuseppe Gizzi, 53 anni

L'iniziativa in frazione Roverino a Ventimiglia

Piano di aggregazione per cento pensionati

VENTIMIGLIA. Un centinaio di pensionati di Roverino si sono riuniti, per la prima volta, domenica, in occasione della Festa dell'Anziano. Organizzata da Comitato di quartiere, Spes, bocciofila e Comune, l'iniziativa ha vinto una scommessa: quella di riuscire a far incontrare la popolazione meno giovane della popolosa frazione della città di confine.

«Roverino ha molti problemi, e purtroppo una brutta fama da superare - spiega il presidente del Comitato di quartiere, Franco Sperta, che guida l'attività di 24 consiglieri -. Ci presi l'impegno di portarla all'onore del mondo: è già un po' che siamo lavorando in questo senso. Abbiamo pensato di iniziare con gli anziani, e poi, man mano, arriveremo ai ragazzi. Anche per loro abbiamo già programma: portare i giovani delle scuole a conoscere il nostro entroterra e le colline che abbiamo alle spalle di Roverino».

Far diventare il quartiere un punto di riferimento per chi ha bisogno di informazioni: è questo l'obiettivo principale del Comitato.

La festa di domenica è iniziata al mattino, la messa all'aperto, seguita da aperitivo e pranzo al Centro sociale di Roverino, offerto dagli organizzatori dell'iniziativa. Gli ospiti anziani, da 60 a anni, non hanno dovuto pagare nulla.

«Abbiamo avuto il consenso della gente. A Roverino ci sono molti meridionali e, specialmente tra i più anziani, che si sentono un po' abbandonati a sè stessi, soprattutto quando smettono di lavorare. Finalmente usciti per divertirsi, e hanno anche partecipato alle danze del pomeriggio», conclude Sperta. **[d. bo]**

Rifiutò arresti domiciliari

Violenza a lucciola Assolto in tribunale dopo 9 mesi di cella

DIANO. La scorsa settimana aveva rifiutato gli arresti domiciliari, preferendo il i genitori. Ieri Alex Gian Marco Cocca, 30 anni, di Diano Marina è stato assolto dal tribunale di dall'accusa di aver rapinato, sequestrato e violentato una prostituta bosniaca nel gennaio scorso ad Albenga. Secondo il capo d'imputazione Cocca aveva rapinato di mezzo milione la bosniaca di 22 anni Amide Fezzullau; le aveva esploso contro un colpo di pistola e salve; l'aveva trattenuta e forza sulla sua auto e l'aveva violentata. Accuse che gli sarebbero potute costare sino a anni di carcere. Ieri mattina il processo. Assente la presunta vittima, l'avvocato difensore Cavaleri ha sostenuto l'insussistenza di prove, tale da rendere inattendibile la denuncia della donna. Il pm Scolastico ha chiesto 4 anni e mezzo di carcere; il tribunale ha assolto Cocca perchè il fatto non sussiste. **[f. p.]**

Attriti in Consiglio

La maggioranza è spaccata sul futuro Amat

IMPERIA. Attrito all'interno della maggioranza consiliare di Imperia. Le decisioni sul futuro dell'Amat hanno scatenato tra l'Assessore Giovanni Rainisio e il consigliere di Rifondazione comunista Augusto Wolff, una piccola guerra che potrebbe anche determinare successive conseguenze.

Tutto è nato da alcune dichiarazioni di Rainisio che secondo Wolff sarebbero «lesive dei confronti di tutta la maggioranza». L'Assessore aveva detto che il progetto di riforma dell'Amat, dopo il prescritto iter burocratico, sarebbe stato approvato in consiglio con «i voti della minoranza».

Dice Wolff: «Una simile esternazione è di persona poco politica». L'intendimento degli amministratori imperiesi per il futuro dell'Amat sembra essere quello scorporare il servizio trasporti creando una Spa per l'acquedotto. **[a. b.]**

Nei pressi di Pigna

Cercatori di funghi salvati nel bosco grazie al cellulare

PIGNA. Hanno rischiato di perdersi nel bosco, ma sono stati salvati dal telefonino cellulare. Grazie ad una telefonata, infatti, padre e figlio hanno potuto dare l'allarme, e avviare le ricerche. Sono stati trovati in serata dai carabinieri di Pigna, dopo un'avventura nel bosco.

Protagonisti sono Matteo e Daniele Condrò, 51 e 20 anni, residenti a Ventimiglia, in via Ciampi 26. Domenica, alle 8, avevano iniziato la passeggiata nell'entroterra in cerca di funghi. Alle 15, quando non trovavano più la strada del ritorno, hanno telefonato a casa: la moglie di Matteo Condrò ha allertato i carabinieri di Pigna intorno alle 17. Per un po' di tempo non è stato possibile ricontattare i due, perchè non c'era più il segnale del telefonino, ma poi sono riusciti a rintracciarli in località Pau e, alle 19, erano già in salvo, su una Campagnola dei militari. **[d. bo]**

Oggi primo concerto in Riviera per il giovane russo che ha vinto il concorso

Dal «Paganini» a Bordighera

All'ex-Anglicana il violino di Gringolts

BORDIGHERA. Dalla Russia a Genova, per aggiudicarsi il prestigioso concorso nella patria di Paganini, e poi tappa a Bordighera, per il primo concerto da vincitore. Ilia Gringolts fa il debutto questa sera nel Ponente dopo aver convinto tutta la giuria del Premio Paganini. L'appuntamento per assistere al concerto di questo giovane fenomeno musicale è alle 21,15, nel Centro culturale «Chiesa Anglicana» di via Regina Vittoria.

Ilia Gringolts, 16 anni, un curriculum da veterano, è stato accolto con un boato di approvazione da parte del pubblico del «Paganini» e la giuria della XLV edizione del concorso è stata concorde nell'attribuirgli il primo premio. Tutta un'altra storia rispetto all'anno scorso, quando c'era stata una contestazione sul vincitore, l'italiano Angeleri. Questa volta giuria e pubblico hanno espresso lo stesso verdetto: primo il sedicenne russo, seconda la diciassettenne lettone Baiba Skride.

Sono stati loro i più applauditi alle finali con orchestra di sabato e domenica. Ed è stato un verdetto deciso a tempo di record: poco più di mezz'ora, rapidità che è il segno più evidente della concordia con cui la giuria è arrivata a comporre la classifica finale. Gringolts, oltre alla precoce maturità interpretativa, ha dimostrato anche una eccezionale tenuta psicologica e nervosa: in una edizione del «Paganini» senza lui, la Skride avrebbe quasi certamente trionfato. A Gringolts sono stati assegnati anche il premio per la migliore esecuzione» dei capricci di Paganini ed il premio Costa per il più giovane violinista alle finali.

Il violino di Ilia Gringolts a Bordighera

A Bordighera, accompagnato dal pianista Roberto Mingarini, suonerà musiche di Vivaldi, Bach, Brahms e naturalmente Paganini. Biglietti a 15 mila lire, a partire da un'ora prima dello spettacolo. L'appuntamento rientra nella 17ª stagione concertistica di Teatro Tempo.

Daniela Borghi

All'Accademia di scena i Pooh

Docenti d'eccezione alle selezioni per due posti al Festival di Sanremo

SANREMO. Questa volta tocca agli aspiranti-cantanti di Sicilia, Sardegna e Campania. Circa 200 ragazzi in tutto che arrivano dal profondo Sud e che tentano l'unica strada per arrivare al Festival della Canzone che non passi, necessariamente, attraverso una casa discografica. L'ultima settimana (prima delle finali) dell'edizione '98 dell'«Accademia della Canzone» è dedicata proprio a loro, al teatro del casinò, a conclusione di una kermesse che ha visto accorrere a Sanremo centinaia di ragazzi da tutta Italia, provenienti da selezioni regionali, con la speranza di spuntare un contratto discografico e, perchè no, un «pass» per l'Ariston. Due dei ragazzi dell'«Accademia», infatti, scelti fra i dodici finalisti dell'intera manifestazione, avranno, infatti, la possibilità di accedere a «Sanremo Famosi» (versione 1998 di «Sanremo Giovani») da cui, se dovesse andar bene, direttamente si accederà al grande Festival di febbraio.

I ragazzi siciliani, sardi e campani troveranno, come gli altri, docenti dal nome famoso, cantanti affermati che parleranno agli stage organizzati per loro. Questa settimana, in «cattedra», andranno due componenti dei celeberrimi Pooh - il notissimo Robi Facchinetti e Stefano D'Orazio - oltre ad un ex-Pooh di tanti anni fa che ha fatto, poi, strada da solo: Riccardo Fogli. A completare il quadro due docenti giovanissime: Paola e Chiara. Anche loro, solo un paio di anni fa, ragazzine di belle speranze. Poi, proprio attraverso «Sanremo Giovani» (che vinsero), riuscirono a diventare anche protagoniste del Festival della Canzone. Ormai, per loro, si è aperta, la strada del successo e della notorietà su più versanti: pochi giorni fa state le insolite (ed apprezzate) partner del grande Lucio Dalla in un applaudito concerto a Bologna.

[b. m.]

Si completa la trilogia mozartiana al teatro Chiabrera

Giocosa, via alla stagione domani tocca alle scuole

SAVONA. «Così fan tutte», che andrà in scena domani mattina in anteprima per i giovani delle scuole e venerdì e domenica per il pubblico dei melomani, completa la trilogia che l'Opera giocosa ha dedicato a Mozart. Un viaggio avviato con «Don Giovanni», proseguito con «le Nozze di Figaro» e che arriva a destinazione con «Così fan tutte».

Il filo conduttore dell'operazione è il duo Giovanni Di Stefano (direttore) e Filippo Crivelli (regista) che ha curato l'allestimento di tutti e tre gli spettacoli. L'impianto scenografico appartiene invece al Teatro Palladio di Vicenza.

In «Così fan tutte» entra in scena il ceto medio con Mozart che gioca sulla moralità di due coppie giovani, un filosofo e l'immancabile domestica scaltra. Tutti i cantanti sono al debutto nelle parti che gli sono state assegnate. Yolanda Auyanet, che l'anno scorso era già Susanna nelle «Nozze di Figaro» farà Fiordiligi, Anna Bonitatibus che aveva riscosso applausi nella parte di Cherubino, ora vestirà i panni di Dorabella. Roberto Iuliano (che era stato Don Ottavio nel Don Giovanni) questa volta diventerà Ferrando. Luciano Miotto e Daniela Schillaci invece saranno al debutto assoluto a Savona nei ruoli di Don Alfonso e Despina. Riccardo Novaro interpreterà Guglielmo. Anche per quest'ultimo si tratta del debutto al Chiabrera, tanto più importante visto che è savonese. Del resto Novaro sarà affiancato da altri artisti locali. Il maestro Mauro Castellano sarà impegnato al cembalo, i cantanti del coro lirico «Manzino» diretto da Cinzia Scamuzzi faranno come al solito l'accompagnamento. Il supporto musicale ancora una volta sarà offerto dall'Orchestra sinfonica di Savona.

Un momento de «Le nozze di Figaro» allestito lo scorso anno al Chiabrera

Da alcuni giorni ha preso il via il Progetto scuola che vede impegnati alcuni cantanti e musicisti insieme agli studenti delle scuole superiori. Si tratta di un percorso didattico che culminerà domani nella prova generale che andrà in scena alle 10 al Chiabrera in anteprima per gli studenti. Il vero debutto di «Così fan tutte» sarà invece venerdì alle 20,30. Lo spettacolo verrà poi replicato domenica pomeriggio alle 16. L'allestimento verrà anche portato in tournée al teatro Cavour di Imperia il 13 ottobre e al teatro civico di La Spezia il 15 ottobre. Le prevendite per gli spettacoli che andranno in scena al teatro Chiabrera proseguiranno sino a venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

[e. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	48	56			
	94	65	61	61	
CAGLIARI	28	54	31	21	64
	111	73	67		64
FIRENZE		83	32		
	59	54		50	47
GENOVA	39	51	26	12	10
		90		53	51
MILANO	58	13	25	8	11
	77	51	55	44	39
NAPOLI	32	73	31	51	21
			52	47	46
PALERMO	33	42	31		25
	84	61		44	40
ROMA	44	65	51	77	
	85		51	57	44
TORINO	13		26	63	47
	83	80	61	61	51
VENEZIA	21	63	5	78	
	61	61	54	45	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 24 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-9	24-10	24-19	24-25	24-13;
24-70	24-17	24-18	24-2	24-50;
24-69	24-30	24-25	24-28	24-3;
24-64	24-88	24-39	24-33	24-36;
24-4	24-75	24-87	24-83	24-37;
24-41	24-5	24-80	24-86	24-38.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (4); Cagliari 40 (4); Firenze (0); Genova 56 (5); Milano 75 (4); Napoli 81 (5); Palermo 10 (2); Roma 51 (4); Torino 10 (4); Venezia 23 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

11-50	11-20	11-1	34-18	34-30;
11-16	11-51	11-21	34-42	34-81;
11-60	11-32	11-3	34-54	34-40;
11-36	11-19	11-4		34-49;
11-15	11-30	34-50	34-20	34-2;
11-42	11-18	34-18	34-51	34-21;
11-54	11-40	34-60	34-52	34-3;
11-68	11-58	34-36	34-19	34-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-2-3	3-5-7	5-2-9;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	8-9-10;
1-8-9	4-5-6	8-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-3;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Ambata Napoli 55

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	81 - 17 - 24 - 33 - 34 - 41 18 - 1 - 64 - 54 - 22 - 90
2 combinazioni	
L. 5500	84 - 75 - 71 - 69 - 68 - 6 - 14
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche base

L. 179.000	- base fisse prese 1 a 1 = 38 - 42 - 15 - 30
224 combinazioni	- varianti = 8 - 45 - 64 - 31 - 40 - 85 - 7 - 83

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenza:** finiscono la stessa cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Cabalistiche:** ve ne sono due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla data dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Il monologo chiude alle 17 il convegno sul grande avvocato

Casinò, Pino Micol con la toga «recita» l'arringa di Raimondo

SANREMO. Qualche anno fa l'aveva proposto al Festival dei Due Mondi di Spoleto, tra i maggiori eventi teatrali d'Italia, e aveva ottenuto grandi consensi. E questo pomeriggio, Pino Micol, uno dei più apprezzati attori di prosa, replicherà il monologo sull'«Arringa di Orazio Raimondo al Processo Tiepolo»: alle 17, alla Sala Liberty del Casino di Sanremo, lo spettacolo chiuderà la giornata di studi in memoria dell'illustre «Principe del Foro» del p[illegible].

L'iniziativa di ricordare anche con uno spettacolo la figura del grande avvocato, che è stato sindaco di Sanremo nel 1906 e deputato al Parlamento nel 1913, è stata presa dalla Provincia di Imperia, con il concorso di un gruppo nutrito di Enti o di associazioni, dalla Fondazione Biancheri all'Istituto per la Storia del Risorgimento, dai Comuni di Rocchetta Nervina (paese di nascita di Raimondo) e di Sanremo al Casino «Martedì Letterari». Sarà la vibrante conclusione del convegno, intitolato «Orazio Raimondo, l'avvocato e il politico».

Pino Micol nell'arringa di Raimondo

Pino Micol non ha certo bisogno di presentazioni, anche se in questa provincia ha lavorato poco (al Cavour di Imperia, tuttavia, negli anni Ottanta debuttato nella regia in una magistrale edizione de «La visita della vecchia signora», il celebre dramma di Durrenmatt. Diretto da nomi come Cobelli, Missiroli, Ronconi, Sequi, Squarzina, ha ottenuto i più clamorosi successi con Maurizio Scaparro (come il «Don Chisciotte», il «Cyrano» e il memorabile «Galileo» di Brecht).

Una scelta felice, insomma, quella affidare a lui la rievocazione di Raimondo, impegnato nell'appassionato intervento al processo Tiepolo (Corte d'Assise di Oneglia: era il 1914), un procedimento seguito con interesse dal pubblico e dai giornali dell'epoca con titoli cubitali. E fu proprio grazie all'oratoria di Raimondo, che - al termine di un'arringa che aveva occupato un paio di udienze - fu assolta la contessa Maria Tiepolo, la bella dogaressa accusata di aver ucciso il giovane attendente Quintilio Polimanti, suo presunto amante.

Attraverso illustri oratori, il convegno (inizia alle 9,30 alla Sala Liberty) ripercorrerà le tappe principali della vita di Orazio Raimondo. **[s. d.]**

VENTIMIGLIA

A Radio Intemelia

Si sposa il dj Per Senza giorno di festa

VENTIMIGLIA. Grande festa a Radio Intemelia, con la tradizionale trasmissione delle dediche di domenica mattina incentrata sull'evento di casa: il matrimonio di Lorenzo Devoto, 27 anni, figlio del titolare dell'emittente, Renzo. Lorenzo è sposato con Daniela Lorenzi, 24 anni, nella chiesetta di San Michele Arcangelo a Sealza, nell'entroterra di Ventimiglia.

E per l'occasione la piazzetta del piccolo centro, quasi completamente abbandonato, è tornata a vivere un giorno di allegria. Tutta Radio Intemelia era al matrimonio, tranne il giovane dj Simone De Agostino, che ha raccolto le dediche in radio. E quasi tutte erano indirizzate alla giovane coppia che, alle 10,30, si è sposata. Come successe nelle grandi occasioni, c'è stato anche un collegamento in diretta con l'avvenimento. E' stato lo «storico» animatore Giuliano Zunino a commentare l'uscita dalla chiesa degli sposi, tra gli applausi di parenti e amici: «Una grande dimostrazione di affetto». **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **The Truman Show.** Or.: 20,15; 22,30. Lire [illegible]; rid. 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **[illegible] giorni, sette notti.** Or.: 20,40; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. [illegible] 0183-292.745. **Così vide[illegible].** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

DIANO MARINA
NIMESE. Tel. 0183-495.930. OGGI RIPOSO.

[illegible]
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 0184-251.955. Cineforum: **Mare largo.** Or.: 20,30; 22,30.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

VALLECROSIA
DON [illegible]. OGGI RIPOSO.

SANREMO
ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Il signor quindicipalle.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[illegible] RITZ. Tel. 0184-506.060. **Godzilla.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **[illegible] giorni, [illegible] notti.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[illegible] ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **[illegible].** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Colpo di fulmine.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0184-507.070. **[illegible] Truman show.** [illegible]: 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000.

[illegible] Tel. 0184-507.070. **Armageddon.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0184-507.070. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 22,30. [illegible] 12.000.

[illegible] Tel. 0184-562.333. **Film a luci [illegible].** [illegible]: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **[illegible] giorni sette notti.** Orario: 20,45; 22,40; nei fest. anche spett. alle 15,30; 17,15; 19. Lire 10.000; 6000; [illegible].

[illegible] 0182-640.427. **[illegible]** Orario: ; 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

ALBENGA
AMBRA. Tel. 0182-51.419. **[illegible] session.** [illegible]: 20,30; 22,30; nei fest. anche spett. [illegible] 16; 17,45; 19,10. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Armageddon.** Orario: [illegible]: 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. Tel. 019-504.234. **La vita è bella.** Or.: 20; 22. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE
ORDINA. Tel. 019-692.910. OGGI RIPOSO.

LOANO
[illegible]. Tel. 019-669.861. **[illegible] giorni sette notti.** [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

Sulla Riviera dei Fiori e nell'entroterra mostre di pittura e fotografia

Monaco, alla Fiera le Tecnologie

Concerti rock a Nizza e Saint Laurent du Var

Anche martedì ci sono proposte e idee per trascorrere ore all'insegna del divertimento, tra musica, spettacolo e piacevoli scoperte. A Nizza si possono vedere film in lingua originale.

ANDORA Si balla il liscio con orchestra al Ciack in via Aurelia, aperto tutte le sere tranne il lunedì.

[illegible] Birre servite nelle tradizionali pinte al pub irlandese «J.J.Smith's» dei giardini Vittorio Veneto.

[illegible] Una romantica terrazza immersa nel verde con vista sul mare al pub U Cavetu della Spianata del Capo. Birre, long drink e primi piatti al Graffiti Pub di via Vittorio Emanuele. Alla Biblioteca Civica Internazionale di via Romana espone Pina Morlino. Orario 9-13 (oggi anche 15-18).

[illegible] Musica e sottofondo alla Riserva di Casteldappio, con splendido panorama sulla costa.

[illegible] Al Castello della Lucertola espone la fotografa e scrittrice Gianna Ciao Pointer. Oltre alle sue foto, sono visibili opere degli incisori dell'Accademia Brema e liguri.

MONACO La 10ª Fiera internazionale di Monaco presenta dalle 10 alle 20, all'Espace Fontvieille, occasioni d'affari e divertimenti: ospite d'onore il Vietnam. Oggi giornata dedicata alle Nuove tecnologie, Michel Chevalet: dalle 14 alle 15 dimostrazione delle ultime novità degli espositori in materia di Internet, hi-fi video, telecomunicazioni, alle 15,30, planetarium nello spazio animazione, dalle 16 alle 17 dimostrazioni varie, alle 16,30 planetarium, dalle 17 alle 18 osservazione solare. Da visitare il settore delle Nuove tecnologie, nello Chapiteau A. Entrata a 30 franchi, gratis fino a 12 anni, parcheggio 15 franchi. Nella Salle des Variétés, alle 21, commedia «Poivre de Cayenne» di René de Obaldia. Al Cabaret Le Folie Russe dell'Hotel Loews, cena-spettacolo con show: di scena le Splendid Girls e la Folie Russe Big Band (ore 21,30).

[illegible] Film in lingua originale al cinema Rialto, rue de Rivoli, dietro all'hotel Negresco: alle 21 «Saving private Ryan», con Tom Hanks, alle 21,50 «Godzilla». Al café-rock Les Trois Diables, concerto rock dei Kitto.

SAINT [illegible] Al Jazz Rock Café, sul porto, concerto di Christopher Satterfield.

[illegible] Il Salone dell'Auto è aperto fino a lunedì sul parcheggio di Port Vauban. Gli appassionati possono scoprire tutti gli ultimi modelli e auto prestigiose su un'area di 5 mila metri quadri. C'è anche una esposizione di moto antiche. Orario: dalle 10 alle 19. **[d. bo.]**

~ STA IN TERRA, STA NEL MARE ~
E un'attività di antica tradizione, oggi scientificamente e tecnologicamente avanzata, che garantisce ogni giorno prodotti freschi, ricchi di gusto e qualità nutrizionali come cozze, spigole, orate, anguille, rombi, cozze, vongole e tante altre specie. È una concreta risposta alla crescente domanda del mercato, che permette di salvaguardare le risorse biologiche e di rispettare le peculiarità dell'ambiente. Sta nel mare, ma anche sulla terra.
E L'ACQUACOLTURA.
UN'ANTICA TRADIZIONE, UNA MODERNA ATTIVITÀ
Ministero per le Politiche Agricole

Enrico Mantovani in tribuna: il presidente ha risposto da duro alle contestazioni

La rimonta sulla Roma potrebbe rappresentare una svolta della stagione

Sampdoria, rabbia e polemiche per un autentico salto di qualità

La vittoria del cuore, la vittoria per Spalletti, vittoria per Mantovani. La vittoria per dimostrare che il progetto è ancora valido, che niente è compromesso. Che i 5 gol incassati al «Sant'Elia» sono stati solo un incidente di percorso.

Spalletti. Ieri mattina Luciano Spalletti ha ricevuto nel Salone del Minor Consiglio di Palazzo Ducale il premio «Seminatore d'Argento» come miglior tecnico della scorsa stagione. Nell'occasione l'allenatore ha riesaminato i fatti della domenica sera, partendo dall'episodio che ha visto coinvolto il presidente Enrico Mantovani: «E proprio quella circostanza, se lui ha reagito così, è stata l'occasione per confermare come il presidente sia davvero attaccato alla società, alla squadra e alla città. E infatti lui fosse stato un 'menefreghista' o comunque una persona che usa la squadra per motivi privati, come ho sentito dire in giro, avrebbe tenuto atteggiamenti più calcolati. Invece è comportato in assolutamente spontanea e questo, ripeto, conferma e disponibilità e l'amore per la Samp».

Poi Spalletti ha fatto i complimenti ai giocatori: «Hanno lottato, sofferto, e faticato su ogni pallone come degli assatanati, stesso comportamento dei romanisti. Si tratta di un atteggiamento proprio delle squadre importanti, non delle provinciali. Quel che io ho chiesto e ho cercato di far capire ai ragazzi dal primo giorno, quello che un po' manca qui nell'ambiente della Samp, è proprio l'atteggiamento di domenica sera. Spero che ora sia più facile comprendere che solo partendo da questa forza interiore e morale si potrà parlare di tecnica e qualità pura. bravi abbinare queste cose, allora potremo sognare qualcosa».

Infortuni. Il 22enne centrocampista di Ventimiglia è stato l'eroe della domenica. La sua magistrale punizione, al 29' del secondo tempo, verrà ricordata a lungo tifosi: «Me la sentivo - ha spiegato - ho chiesto ad Ortega se potevo batterla e mi ha detto . Mi è andata bene. La vittoria ci voleva, per lasciarci alle spalle la settimana dopo Cagliari. Abbiamo subito tante critiche, non tutte giuste».

Ieri mattina il centrocampista è stato operato, per sistemare definitivamente la frattura al setto nasale che lo disturbava da tempo. «Spero che la nostra vittoria sulla Roma - ha detto - sia servita per dimostrare che Cagliari è stata solamente una giornata storta. Siamo scesi in campo con lo spirito giusto e questi tre punti sono importantissimi. Ora abbiamo due settimane di tempo per prepararci alla grande, mentalmente e fisicamente. Alla ripresa contro il Piacenza, dovremo ripetere la prova di domenica sera. La Samp, per vincere, deve sempre dare il massimo».

Settimana calda. Pare che sia qualche problema per il trasferimento di Tarantino il blucerchiato. La positiva prestazione offerta dal terzino domenica contro il Parma avrebbe infatti fatto nascere qualche dubbio nel tecnico del Bologna, Mazzone, che non sarebbe più tanto sicuro di voler rinunciare al giocatore.

Damiano Basso

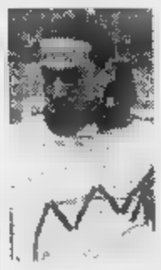
Sanremese-super? Cichero ha il pompiere

Il pareggio di Pisa contro la capolista della C2 non illude il tecnico: «C'è tanto da migliorare»

SANREMO. «E' un punto che fa morale. Ma l'errore più grosso sarebbe quello di pensare che abbiamo risolto tutto pareggiando a Pisa. Il difficile viene adesso. A cominciare da domenica quando arriverà il Prato, una partita, per noi, tatticamente ben più complessa. Dovremo essere noi a proporci, non a subire».

Incorreggibile, Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, getta acqua sul fuoco dell'entusiasmo anche dopo che la Sanremese ha bloccato il Pisa capolista, togliendo ai toscani i primi punti. Un'impresa, arrivata a tempo scaduto con gol «miracolistico», ma meritato, di Lerda. Un gol che ha dato ed entusiasmo a tutto l'ambiente.

Dove può arrivare questa Sanremese? Domanda d'obbligo. La squadra è imbattuta anche da quattro domeniche va avanti a pareggi (ma bisogna dimenticare lo «scippo» di Busto Arsizio), appare anche competitiva contro le squadre più forti, come Pisa. I rientri del portiere Passoni e



Il francese Lerda ha firmato a Pisa il prezioso gol con cui i matuziani han fermato la capolista

Moriani, finalmente, a posto con il tesseramento, sono andati bene.

Due giocatori in più, per un organico certo non troppo abbondante. E' gruppo che in tutti i sensi. Sentite Bozzini che, dopo quattro partite giocate profitto, ha dovuto cedere il posto a Passoni tra i pali: «So che il mio compito è quello di aiutare Passoni e di farmi trovar pronto quando servo. Va bene così».

Insomma, clima idilliaco. Ma c'è mister Cichero a riportare bruscamente alla realtà: «A Pisa avevo in campo una squadra giovanissima, - dice - Complessivamente avevamo 54 in meno dei pisani. Non fatto da tra- Ci serve qualche cosa. sono altre cose da chiarire. Per andare a Pisa siamo partiti la domenica mattina. E' andato tutto bene, non è detto che sia sempre così. Il calcio, a questi livelli, è un'altra cosa. Il massaggiatore l'ho avuto solo due domeniche fa. Ci rapporti interni da rivedere. Mi sento chiedere giocatori dalla formazione Beretti, quando dovrebbe essere la prima squadra a pescare nelle formazioni giovanili. Finora ci siamo arrangiati, non si può andare avanti così».

Non è uno sfogo polemico. Piuttosto, la preoccupazione di un allenatore che ha lavorato in condizioni difficilissime finora mascherate dai risultati. Quale migliore «performance» come quella di Pisa per ricordare che la strada è ancora tutta in salita?

Monticone

Genoa, il «verbo» di Cagni

«Serve coraggio, il gioco verrà Grosse qualità da esprimere»

GENOVA. Obiettivo raggiunto. A Terni era importante non perdere. Il resto, cioè il gioco, verrà. Il debutto di Cagni al Genoa è stato insomma positivo. Il tecnico in soli tre giorni non poteva certamente rivoluzionare tattica o schemi, ha cercato di proporre una squadra solida e concreta che pensasse soprattutto a non prenderle. Sabato prossimo col Pescara (anticipo in pay-tv) i rossoblù dovrebbero compiere altri passi avanti, una crescita graduale per raggiungere il giusto equilibrio.

Cagni. L'allenatore cerca casa... Ieri mattina ha scartato l'appartamento di Nervi occupato (per poco) da Beppe Pillon. «E' bello - ha spiegato - ma cupo». In settimana ne vedrà altri. «Ma non ho particolari pretese, qui per lavorare, non in vacanza». Il tecnico ha commentato il pari di Terni: «Stamattina leggendo i giornali non ho potuto fare meno di sorridere... Genoa rinunciatario, tutti in difesa... Io sono arrivato da tre giorni e ho tante cose da capire, da mettere a posto. Se in così poco tempo fossi anche riuscito a dare un gioco, sarei Mandrake. Ho messo in campo gli uomini seguendo un po' i suggerimenti di Onofri e un po' le mie sensazioni. Ad esempio ho impiegato Di Muri sapendo solo che a Monza comportato bene e che era esterno. Eppure, con 90' di solo 'impegno' abbiamo creato tre palle-gol. Quando saremo a posto, potremo fare?».

Cagni è in momento di riflessione: «Non so quanto durerà, poi arriverà la costruzione. Intanto non boccio nessuno, andavano tutti male ed è giusto concedere chance a tutti. Questo gruppo ha notevoli qualità, si tratta tirarle fuori. Serve un po' di tempo, ed è vietato guardar la classifica e parlare di obiettivi». [dam. bas.]

Oltre cinquecento atleti, gran pubblico, alcuni risultati ad alto livello

Savona, il sogno naviga in canoa

Splendida l'edizione '98 delle gare della Sabazia

Nel servizio di Gianni Chiaramonti, tre della regata

SAVONA. Una festa, e per un mucchio di gente. Vedere così tanti savonesi seguire con simpatia e passione regate canoistiche, sotto la splendida ombra dell'antica Torretta, non poteva che «scatenare» ancora più i dirigenti della Ras Sabazia, organizzatori di una riuscitissima «due giorni» che con i trofei Eurathlon e Presidente della Repubblica ha portato a Savona oltre 500 atleti, compresi moltissimi stranieri.

Infatti, subito dopo la conclusione delle gare, già si guarda al futuro: «Avremo, fra 12 mesi, un'occasione straordinaria. Ospitare cioè armi atleti ormai in piena preparazione per le mitiche Olimpiadi di Sydney 2000, visto che la prossima edizione della nostra gara precederà di decina di mesi l'avvenimento australiano, e che nella canoa chi punta ai vertici in quel momento è già nel pieno della preparazione per i momenti-chiave», sottolinea Ruggero De Gregori, entusiasta presidente della Sabazia.

A rendere euforico l'ambiente biancorosso è soltanto la riuscita organizzativa e qualitativa dell'avvenimento, ma anche la serie di prestazioni degli atleti di casa. In particolare, ancora volta è brillata la stella del K2 Checcucci-Caruggi, vincitori sui 500 metri, e quella di Cristina De Gregori e Valentina Cervetto, trionfatrici nella stessa specialità e distanza.

«Vincere davanti alla gente della città è stato l'apice di una stagione in le soddisfazioni sono state davvero tante. Con Cristina quest'anno abbiamo davvero bruciato le tappe, superando equipaggi sulla carta più considerati ed esperti. Speriamo ora di confermare tutti questi progressi», ha detto la Cervetto, svelando in fondo sogno. Di esserci anche lei, con la De Gregori, a Sydney 2000. [g. o.]

EVENTO DI IMPORTANZA MONDIALE

ASSOCIAZIONE CULTURALE INTERNAZIONALE

SANREMO in rosa

SANREMO "INTERNAZIONALE", TURISTICA, CULTURALE E COMMERCIALE

il presidente Alberto Pranter

presenta

1° Festival Mondiale delle Orchestre Sinfoniche

Grande Gala di Inaugurazione

Con l'Orchestra Sinfonica di Vienna

TEATRO ARISTON DI SANREMO

Giovedì 29 ottobre 1998 • ore 20,45

Sono disponibili i biglietti

Per prenotazioni e informazioni:

Sanremo in rosa: Corso Matuzia, 13 - 18038 Sanremo • Tel.: 0184/69.52.96 - Fax: 0184/69.62.59

L'Eccellenza decolla, Valentino & C. non falliscono: e domenica, il derby con l'Albenga

Savona: il vero ciclone è biancoblù?

A Sarzana terza vittoria, in volo la banda-Ferraro

Viviano Rolando

Dopo tre giornate, difficile dar giudizi completi. Anche perché non è che si possa conoscere davvero le squadre: volte occorre affidarsi ai filmati, ai commenti altrui. Le grandi attese sul conto del Savona mi appaiono comunque concrete: la squadra è attrezzata, è fin d'ora pronta a tornare su ben altri palcoscenici, sicuramente mancherà di ricoprire i ruoli che i pronostici le assegnavano.

Le difficoltà più concrete da affrontare sono rappresentate non tanto da un livello superiore di qualche avversario, ma dalla grinta che di volta in volta le rivali evidenziano quando incontrano i biancoblù: credo sarà anche il motivo dominante del match di domenica, quando al Bacigalupo arriverà la mia vecchia Albenga: lievitando, se risolve i problemi organizzativi, sarà protagonista. Per domenica, posso trovare un difetto al Savona, è nella mancanza di un uomo-gol: lo avesse, avrebbe la stagione ai piedi.

Fra le altre, mi piace il Vado. Eretta può contare ottimi elementi quali l'ultimo arrivato Spaggiari, determinante in retroguardia; Schipani Prestia assicurano rifornimenti continui in area. Una squadra che forse non potrà contrastare alla lunga il Savona, ma che certo per ora non ha la classifica che meriterebbe: la vedremo ben più in alto fra poco. La Loanesi ha compiuto un passo in avanti ingaggiando Villa: ma a centrocampo ho l'impressione che manchi un po' di «peso». sono anche certo che Piovano saprà trovare le soluzioni. Il Finale sul fondo è una sorpresa: non lo giudico, ma mi appare evidente come calendario e situazioni momentanee lo penalizzino. Forse, deve sistemare qualcosa in difesa. La stessa Cairese resta da scoprire: potrebbe sorprendere come soffrire, dipende soprattutto dal rendimento suoi giovani.

SAVONA. Per chi ha seguito i biancoblù a Sarzana, c'è stata la «sofferenza» dei collegamenti via Radio Savona Sound: nel frangente, lo speaker Franco Rissone è stato molto bravo a «torturare» i supporter che avevano incollato le orecchie alla radio. Esultanza all'inizio con la rete, che poi si rileverà vincente, Sciutto, ma quel finale (con 4 minuti di recupero) con Di Latte protagonista è stato da infarto...

Savona dunque leader, ed ecco che il calendario rilancerà domenica col secondo derby con un'Albenga che ha rifilato tre gol al Finale (la domenica precedente a Savona aveva perduto 1-0, ma facendo ottima figura), insomma, traendo da questi risultati il prossimo pronostico, ci sarà da soffrire.

A Sarzana si è visto per 70' un ottimo calcio biancoblù. «Sono veramente soddisfatto - dice mister Ferraro - perché tutti si impegnati al massimo, nessuno si è tirato indietro ed ognuno, nel proprio reparto, ha fatto quanto mi attendevo. La vittoria ci conferma, mi incuriosisce questa Fezzanese, mentre dell'Entella sapevamo bene la pericolosità». La squadra comincia «girare», ma arriva adesso il ciclo importante, due incontri in casa il terzo al Chittolina col Vado.

Nanni De Marco

Attacchi boom

Albenga, Vado Loanesi: exploit

Villa: una bella doppietta per la Loanesi

L'Albengacisano mette le briglie al Finale, vince ampiamente il derby e rischia di il primo salto di panchina dell'Eccellenza. I bianconeri di **Brunello**, con una gara da manuale, superano i giallorossi di **De** al termine di una gara in la supremazia territoriale ha avuto sopravvento.

Se la ride, **Davide Brunello** al termine dei novanta minuti di fuoco contro i cugini: «Un successo importante, che abbiamo cercato fin dall'inizio. La squadra ha saputo bloccare le insidie iniziali dei nostri avversari, creando successivamente molte azioni da gol. La vittoria per vale il doppio: abbiamo ottenuto il primo successo stagionale, soprattutto si è riusciti trovare continuità in ogni settore».

In finalese nonostante pesante passivo non si fanno drammi. Il presidente **Candido Cappa**: «Siamo andati ad Albenga praticamente con la squadra 'Under' e privi del portiere titolare, quindi eravamo già battuti all'inizio. Il calendario non è stato clemente. Nelle prime giornate abbiamo affrontato squadra con grandi ambizioni. Per il Finale il torneo inizia domenica prossima. Il tecnico De Min ha da parte nostra la massima fiducia: non è mai in discussione».

La terza di campionato ha fatto anche registrare le sonanti vittorie di **Loanesi** (5-1 al Busalla) **Vado** (3-1 Baiardo), mentre la **Cairese** pur giocando una buona gara, ha dovuto lasciare l'intera posta ad una spietata Entella. **[r. p.]**

Fenomeno-Fezzanese, in piena umiltà

Mister Strata è prudente: «I favoriti sono altri» Grassorutese, impresa in casa del Pontedecimo

La Figc, causa previsioni meteo che annunciano forti piogge sulla Liguria in questi giorni, ha deciso di rinviare le gare programmate oggi, domani e giovedì. Tali incontri verranno poi disputati fra martedì 13, mercoledì 14 e giovedì 15 ottobre.

La **Fezzanese** è rimasta l'unica compagna di viaggio del Savona, nello Spezzino iniziano a sognare. L'allenatore Stefano Strata, vecchia conoscenza degli sportivi del Tigullio per aver a lungo militato nella Lavagnese, domenica è tornato in riviera e ha conquistato i punti contro la **Sanmi**. Difesa finora perfetta (zero gol subiti), i nove punti sono arrivati con la massima praticità (appena gol realizzati: due vittorie per 1-0 una per 2-0). «L'inizio è promettente, l'entusiasmo cresce coi risultati e in effetti momento è particolarmente positivo. Però è prematuro parlare di Fezzanese da primato: candidate promozione sono altre, e mi riferisco soprattutto Savona ed **Entella**», dice l'ex punta bianconera. Chiavaresi vittoriosi in trasferta, mentre il **Sestri Levante** stato battuto ad Arma.

Un discorso a parte per la **Grassorutese**, estremamente pratica contro un **Pontedecimo** con il nasino all'insù. «Un successo che per i ragazzi vale moralmente tantissimo, in quanto il rischio era di cadere nello scoramento dopo un avvio senza punti. I ragazzi hanno dimostrato di possedere tanto carattere, dobbiamo proseguire nel cammino intrapreso». E bravo Claudio Bottaro sempre la terza persona plurale e mai la prima singolare, in particolare proprio nel momento degli elogi... **[g. s.]**

L'ARGENTINA

Vittoria a forza di cuore

Prima vittoria e primo gol (guarda caso firmato da Fabrizio Gatti) per l'Argentina Arma. L'1-0 al Sestri Levante - in un match più ricco di cuore che di tecnica - è tanta manna per squadra bersagliata in questo periodo dalla sfortuna: con giocatori del calibro di Callegari e De Vincentiis bloccati infortuni, l'Argentina alla vigilia aveva perso anche Frontero (nuova distorsione e gesso per 15 giorni, e avere ripreso da poco gli allenamenti dopo l'operazione al menisco), a Massabò. In partita si è infortunato anche Nocera, per cui si sospettano anche per lui guai al . in più Polistena e Tirone, difensori rossoneri, scontratisi tra loro, han dovuto farsi medicare all'ospedale. «Un momentaccio, ma la squadra ha voluto vincere, giocando col cuore», ha detto Dino Miani, patron rossonero. Ieri sera «vertice» anche per definire la strategia autunnale sul mercato: cerca, non facile, un buon trequartista. **(b. m.)**

NAZIONALI DILETTANTI

Un gol-lampo castiga S. Angelo i rimaneggiati nerazzurri

Tra infortunati e rigori falliti l'Imperia chiede un po' di pace

IMPERIA. Una domenica da dimenticare per l'Imperia, che sul campo della capolista S. Angelo ha dovuto lottare, oltre che con un avversario di eccellente levatura, anche con una sorte non certo benevola. Senza elementi fondamentali nel nevralgico del campo, per l'assenza preventivata di Bocchi e quelle meno prevedibili di Iannolo, Rotella, Barone e Peluffo, Giorgio Benedetti ha dovuto rivoluzionare la squadra e, proprio mentre l'Imperia cercava sua identità, i lombardi hanno siglato il gol-partita.

L'allenatore, che ha seguito la gara dalla tribuna perché squalificato ed stato sostituito in panchina da Pallini, non nasconde l'amarezza per la rete avversaria: «Erano passati 50 secondi dal fischio d'inizio; siamo stati colpiti a freddo e contro una squadra come il S. Angelo è difficile recuperare specie se è privi di 5 titolari». L'Imperia, come non bastasse, ha pure sprecato un'occasione d'oro per riequilibrare l'incontro: dal dischetto infatti Bongiorni non ha ripetuto l'impresa della scorsa settimana e si è fatto respingere il tiro.

Ancora Benedetti: «La squadra ha dimostrato di saper reagire, riusciti a creare un paio di buone occasioni. Se avessimo segnato il rigore, sarebbe cambiata radicalmente la situazione. Purtroppo è un momento fortunato».

Nel corso del match i nerazzurri hanno perso anche Bianchi (sospetta infrezione del malleolo), e Benedetti è preoccupatissimo in vista del prossimo incontro, al «Ciccione» con la Guanzatese: «Saremo ancora in emergenza. Rotella, Bianchi, Iannolo e Barone difficilmente potranno recuperare, mentre Peluffo riprenderà gli allenamenti in settimana ma anche dovesse farcela, sarebbe certo al top». Il tecnico, comunque, non chiede rinforzi alla società: «Il periodo nero non può durare a lungo e, se al completo, la mia squadra può certo risalire la china».

Luca Amoretti

Altri tornei

Gran momento del S. Ampelio

BORDIGHERA. Il Sant'Ampelio si conferma formazione di qualità, e dopo due giornate in testa torneo di **Prima categoria** a punteggio pieno, in coabitazione con Altarese e Carcarese. I bordigotti, concreti e spietati, hanno espugnato il difficile campo del Laigueglia grazie a un gol di Massardo.

Al Bordighera, invece, non è riuscita l'impresa di piegare l'Alassio Auxilium. Dice dirigente biancazzurro Maurizio Bolla: «Abbiamo fatto tutto da soli: prima con l'autorete di Benedetto che ci ha portati sullo 0-1, e poi con il gol punizione Bordero».

Festeggia il primo stagionale il Camporosso. La squadra di Solinas, trascinata dal bomber Bagalà, ha liquidato il Legino. Piangono Riviera-Pietrabruna e Taggese, e soprattutto i giallorossi di Andrian hanno molto da recriminare, come sottolinea il dirigente Ascheri: «In una gara molto equilibrata si rivelate determinanti alcune decisioni arbitrali per noi negative, le espulsioni dei giovani Rommeri De Mare, il rigore assegnato agli avversari a cinque minuti dal termine».

La Seconda. Partenza il botto per il Dolcedo che nell'impegnativo turno d'esordio ha battuto in trasferta l'Andora, una delle formazioni più quotate del torneo. Un gol di Bruno ha lanciato i lilla il successo, per la gioia del neo-trainer Adolfo Ranise, che non poteva festeggiare in modo migliore l'esordio in panchina: «Abbiamo giocato davvero bene, dimostrando di essere già in buona condizione. L'Andora è una gran bella squadra, accreditata candidate al salto categoria e questa vittoria ci sarà utilissima soprattutto per il morale».

Pareggi per le altre tre ponentine impegnate nel girone A della Seconda. Pontedassio e S. Biagio hanno chiuso sull'1-1 lo scontro diretto con cui inauguravano la stagione, mentre il Costarainera ha ottenuto un positivo 0-0 sul campo della Spotornese. **[l. a.]**

Fra le squadre ponentine solo il Ventimiglia non ha centrato il successo

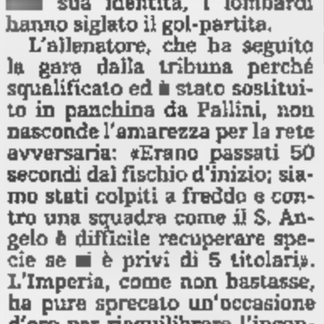
Colli, Sindoni e Drioli: gol d'oro

Vittorie per Golfodianese, Ospedaletti e Carlin's

Quasi un en-plein per le imperiesi di Promozione: tre vittorie un pareggio su 4 partite. Una domenica da incorniciare.

Ventimiglia. E' stato l'unico a non vincere, ma il 0-0 interno lo ha ottenuto contro la favoritissima Sampierdarenese. Un match condizionato, negativamente per i giallorossi della città di confine, dall'espulsione di Bacigaluppi. «Non possiamo prenderci il lusso di concedere un giocatore in più ad una squadra forte come la Sampierdarenese. Anche se, nel finale, abbiamo avuto le nostre occasioni», dice Francesco Lapa, allenatore ventimigliese.

Golfodianese. Bella impresa anche per la Golfodianese che ha espugnato (1-0, gol di Colli) il difficile campo della Nuova Audace Campomorone. bel passo avanti - dice Cristiano Masuero, l'allenatore - anche se dopo il gol ci siamo difesi troppo. Ma ho visto squadra in crescita».



Masuero, il tecnico della Golfodianese

Ospedaletti. Ha vinto anche l'Ospedaletti che ha superato (2-1) il Varazze. Gran protagonista Sindoni della doppietta vincente, andato vicino addirittura alla tripletta. «Ci stiamo compattando. La squadra fa progressi», dice Giuseppe Ghio, l'allenatore. Intanto, ieri, il centrocampista Michele Borgna ha raggiunto Novi per rispondere alla in Nazionale dilettanti, unico ligure con lo spezzino Chiappara.

Carlin's Boys. Primo successo in campionato anche per la matricola Carlin's Boys che ha espugnato (1-0, gol Drioli) il campo dei genovesi del Via dell'Acciaio. «Poteva starci anche un secondo gol. Non abbiamo mai rischi. Siamo migliorati, anche dobbiamo ancora lavorare. un successo esterno fa bene», dice Rocco Fortugno, allenatore dei nerazzurri.

Rinvii. Intanto ieri il Comitato regionale ha comunicato il rinvio delle gare coppa e dei recuperi di domani, per timore del maltempo. Sono saltati così la gara tra Argentina e Golfodianese allo Sclavi per la Coppa Italia e il recupero di Promozione che avrebbe visto la Carlin's sul campo della Voltrese. Si giocherà il 14 ottobre. **[b. m.]**

tutta la musica scende dal palco: vieni a toccarla!

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI TORINO
con
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA DI TORINO
COMPAGNIA di San Paolo
FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino
FIAT
UNIONE INDUSTRIALE TORINO
e con il sostegno di
Heineken

SALONE DELLA MUSICA TORINO
8/13 ottobre 1998 Lingotto Fiere

La Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

EMPORIO ARMANI

Parlano i medici che hanno eseguito l'intervento di microchirurgia al Cto

«Così abbiamo salvato Davide»

Positivo il decorso post-operatorio
«Ma l'arto sinistro resterà lesionato»

Nessuna complicazione nel decorso post-operatorio di Davide M., l'operaio di 22 anni rimasto vittima dell'amputazione delle braccia, e al quale i medici del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia del Cto hanno riattaccato sabato entrambi gli arti. Il giovane è ricoverato in rianimazione, ma è cominciata la fase del risveglio. La prognosi è comunque riservata, anche se le funzioni renali e respiratorie del paziente sono giudicate «buone» dai medici e la situazione complessiva è «del tutto positiva».

Un incidente tremendo, un intervento chirurgico straordinario, per molti aspetti più complesso di quello compiuto a Lione il 23 settembre, dove a uomo di anni è stato innestato il braccio di un cadavere. Davide, sabato mattina, in provincia di Trento, lavorava alla realizzazione di una teleferica per una falegnameria, quando improvvisamente il cavo s'è tranciato, amputandogli totalmente il braccio sinistro, e parzialmente quello destro. Ora ci vorranno almeno quindici giorni perché inizi la rigenerazione dei nervi, e almeno un mese per poter pensare alle dimissioni del ragazzo dal centro traumatologico. «A quel punto - spiega il dottor Maurizio Calcagni, uno dei quattro chirurghi dell'équipe del Cto - comincerà la lunga rieducazione. Lo sviluppo dei nervi è di un millimetro al giorno; i muscoli più piccoli e più lontani dal punto della lesione sono quelli che impiegheranno più tempo a recuperare le funzioni».

Il braccio sinistro di Davide (amputato sotto la spalla) porterà per sempre le conseguenze del tremendo incidente, mentre per quello destro, rimasto in parte attaccato all'avambraccio, i medici sono più ottimisti.

Nove di operatoria. Il trasferimento del ferito da Trento a Torino è il frutto del coordinamento tra il «118», il Comitato italiano urgenze microchirurgiche e l'équipe del Cto. Appena saputo dell'incidente, il Cumi ha contattato tutti i centri italiani dove sarebbe stato possibile tentare il reimpianto (oltre a Torino, Legnano, Verona, Monza, Modena, Roma, Firenze e San Marino), individuando alla fine in Torino - l'unico centro interdivisionale nel nostro Paese - la struttura adatta. Ed è cominciata la corsa contro il tempo: per salvare Davide hanno lavorato - oltre a strumentisti e infermieri - due chirurghi plastici e due ortopedici: Maurizio Calcagni, Daniela Risso, Italo Pontini e Arman Sard. Con loro, anche le anestesiste Liliana Bugnano e Luciana Cagna. Per un attimo, a metà intervento, è temuto il precipitare della situazione.

Ottimismo cauto, ovviamente, quello dell'ospedale. Come in tutti gli interventi su grandi traumi, le ore successive all'anestesia sono le più pericolose: «Il primo rischio è scongiurare è una trombosi vascolare, poi le infezioni». Il ricovero prolungato in rianimazione è stato deciso per fronteggiare con i farmaci il pericolo di un'insufficienza renale o respiratoria.

Ad assistere Davide a Torino sono arrivati prima il fratello, poi la madre. I medici del centro traumatologico hanno spiegato loro che il ragazzo recupererà al 100 per cento l'uso del braccio sinistro, il più compromesso dalla «frustata» del cavo di teleferica, ma hanno spiegato che grazie a quell'intervento chirurgico non dovrà affrontare lo chock di una protesi.

Marco Accossato

Daniela Risso e Maurizio Calcagni insieme a Italo Pontini e Arman Sard sono i chirurghi che hanno effettuato il delicato intervento al Cto

Alessandro Bertinaria direttore sanitario del Cto

I genitori di Angela

«Nessuno deve accanirsi sulla nostra bambina»

«Vogliamo vivere nella pace e nell'unità con la nostra bambina questi pochi giorni che ci vengono concessi. Non ci interessa perciò se il tempo sarà di 7 giorni o anche di 7 anni: la vita nostra, come quella di Angela, è nelle mani di Dio e così vogliamo che rimanga». Sono alcune delle parole dei genitori della bambina anencefala nata all'inizio della settimana a Torino, contenute in un messaggio diffuso ieri dal loro portavoce, Mario Castricini. Le condizioni della piccola rimangono stazionarie. «Non esiste da parte nostra - precisano i genitori - nessun atteggiamento o richiesta di allungare o abbreviare questo tempo con Angela. Non c'è al mondo nessuno scienziato o tribunale che possa decidere quanto tempo debba vivere nostra figlia. Anche non potrà mai chiamarci papà e mamma. Ogni volta che entriamo nella sala di rianimazione, ci facciamo il segno di croce perchè la guardiamo come ognuno può guardare il proprio figlio, vedendo in lei l' estremo gesto di tenerezza voluto da Dio nei nostri confronti».

«Non vogliamo - concludono - che siano in atto comportamenti di accanimento terapeutico nè di interruzione precoce della vita di Angela. L'unico nostro bisogno è quello di continuare ad accompagnati dai nostri amici più cari in un momento tanto doloroso».

Davanti al gip i tre uomini sospettati di avere legami con il terrorismo islamico

«Non sappiamo nulla di quelle armi»

E al vertice Ucigos oggi si parla del blitz di via Tonale

Tutti hanno detto di non saper nulla di quelle trovate nel garage di via Tonale: una mitraglietta Uzi di fabbricazione israeliana e tre pistole con matricola limata. Tutti hanno negato di avere «amicizie pericolose» oltremanica, e tra presunti terroristi islamici. E tutti sono rimasti in carcere. Ieri udienza di convalida per i tre uomini arrestati nella notte tra giovedì e venerdì a Torino. Hamoud Naji, 25 anni, il giovane in possesso di passaporto yemenita e sospettato di essere l'ideatore del fallito attentato all'ambasciata americana di Tirana, ha raccontato di essere giunto in Italia da un paio di mesi fa. Era sbarcato a Taranto e da qui era risalito a Torino. Assistito dall'avvocato Daniele Natali, si è ha detto estraneo ad ogni cosa: «Ho dormito per settimane nei giardini di piazza Carlo Felice. Poi ha incontrato connazionali in una moschea della città. Mi hanno condotto loro in via Tonale». Adesso lavorava la notte ai mercati generali: scaricava cassette. «Formalizzeremo istanza di scarcerazione - dice Daniele Natali - ho impressione che questa vicenda non c'entri molto con il terrorismo. Sono state trovate armi, al massimo utilizzabili dalla malavita». Non ha parlato, invece, il compagno di casa: Kaled Mohamed Bayoumi, 31 anni, che fino a qualche tempo fa divideva quello stesso alloggio con suo fratello, Sayed, tornato in Egitto. Il suo avvocato, Wilmer Perga non si sbilancia: «Il interrogatorio è durato pochissimo. A me ha parlato una volta sola; mi ha chiesto notizie sulla posizioen processuale...». Al Rossotti ha confermato quanto aveva già dichiarato la notte del fermo: «Di quelle armi, so nulla. E non ho mai visto nessuno entrare nel garage dove le avete trovate».

Poche parole, com'è nel suo carattere di riservato e islamico praticante, che lavora in una macelleria musulmana in zona San Salvario, locale setacciato senza risultato dagli agenti della Digos la notte dei fermi. Nell'alloggio occupato dai due, invece, la polizia ha sequestrato lettere in arabo, inglese e tedesco, un biglietto in arabo con l'indirizzo di via Tonale 27 e po' di denaro. Di più non si sa: gli atti sono stati secretati.

Verbali secretati anche per Ellaban Machmud, l'egiziano con cittadinanza italiana, sposato e padre di due figli che viveva nell'alloggio al 27 bis di via Tonale. Assistito dall'avvocato Monica Mucci, ha risposto alle domande pm Dodero e Tatangelo. Poi è tornato in carcere. Ha bisogno di cure, è malato, si sottopone a continue dialisi. Il suo nome è noto nella comunità egiziana torinese. Nessuno, però, lo definisce integralista islamico. «Beveva e fumava, non andava mai alla moschea...». Tipo taciturno, Ellaban Machmud. I conoscenti dicono che, in passato, forse, aveva anche venduto hashish: «Ma sono storie vecchie...».

Di terrorismo islamico e degli arresti di Torino si parlerà oggi a Roma in un vertice dell'Ucigos, cui parteciperà anche il capo della digos torinese, Santis. **[l. pol.]**

L'arsenale scoperto dagli agenti della Digos nell'alloggio di via Tonale durante la perquisizione che ha portato all'arresto di tre persone sospettate di avere legami con il terrorismo islamico

Atm, protesta

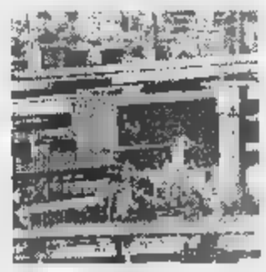
Tram e bus due giorni di sciopero

La tregua è durata poco. Lavoratori, studenti, pensionati e tutti i cittadini che utilizzano i mezzi di trasporto pubblico debbono rassegnarsi: il 19 e il 29 ottobre ci saranno due giornate di sciopero di 24 ore (con rispetto delle fasce orarie, nel senso che tra le 6 e le 9 e tra le 12 e le 15 tram e autobus circoleranno regolarmente) proclamate dalle Rappresentanze sindacali di base aderenti Cub Federazione trasporti. Il motivo delle astensioni dal lavoro: l'intesa raggiunta tra le Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) delle organizzazioni di categoria dei sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil e l'Atm sul contratto integrativo, intesa che i sindacati autonomi giudicano in maniera negativa.

Al momento non si riesce a capire se gli scioperi proclamati avranno largo seguito, in quanto ciascuno dei contendenti afferma di controllare la maggioranza dei lavoratori. Le Rsu che fanno riferimento alle organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil, assicurano che nelle assemblee la maggioranza dei lavoratori ha espresso parere positivo.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Aosta, tensione alla Cogne «L'azienda vuole tagliare»

AOSTA. Gli operai dello stabilimento siderurgico Cogne acciai speciali potrebbero decidere di scendere in sciopero nei prossimi giorni. Il motivo è la notizia degli esuberi e del possibile ricorso alla integrazione da parte dell'azienda. Ieri, rappresentanti della Federazione metalmeccanici e il consiglio di fabbrica dell'azienda si sono riuniti per esaminare la situazione e per decidere le strategie. Oggi gli operai della Cogne si riuniranno in assemblea durante i turni di lavoro per ascoltare i rappresentanti sindacali. «Non riusciamo più a capire cosa vuole e dove vuole andare l'azienda - lo dice Bruno Albertinelli, della Fim - anche nell'incontro della settimana scorsa con l'amministratore delegato Massimo Vigliatti, l'elemento che ha tenuto banco è stata l'incomunicabilità».

Mosso e Pistolesa un solo Comune

BIELLA. Dal '99 Mosso e Pistolesa saranno un solo Comune: l'hanno deciso domenica gli abitanti dei due paesi, andati alle urne per approvare il progetto di fusione. A Mosso la percentuale dei «sì» è stata del 93 per cento, a Pistolesa (il centro più piccolo) del . Soddisfatta la Regione, che entro fine anno accorperà i Comuni con una legge. Questo è il secondo caso di fusione in Piemonte, dopo quello di 3 paesi astigiani.

Il è tornato a colpire in ospedale

GENOVA. A distanza di un mese, un giovane che aveva rubato dall'ospedale San Martino un forno a microonde, un tv e un computer portatile e che proprio per quell'episodio (aveva tentato di investire i poliziotti) era stato arrestato e poi obbligato alla firma quotidiana in commissariato, è l'altra sera «sul luogo del delitto» per portar via la stessa refurtiva. Ed ha aggredito le suore dell'ospedale a calci, pugni e lanci di sedie.

Da a Stoccolma da «Nobel»

ALBA. Sei chili di tartufi bianchi sono stati spediti a Stoccolma per la dei premi «Nobel» che si terrà domani sera al ristorante «Operakallaren», dall'esportatore Andrea Rossano. Alla cena sono invitate duecento persone e nel menu previsti tre piatti con i profumati funghi. Intanto, i prezzi dei tartufi bianchi d'Alba hanno assunto in questi ultimi giorni prezzi da capogiro: si vendono da 300 a 400 mila lire l'ettogrammo, punte di 450 mila.

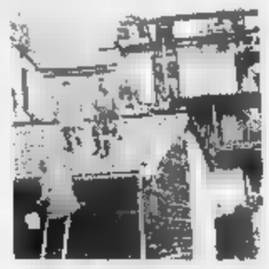
Il mercato di Alba è aperto nel cortile della Maddalena e sabato e la domenica, fino al novembre (ore 8-20). Sabato sarà inaugurata dal ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa la Fiera nazionale del tartufo (Teatro Sociale, 17). Comprende mostre e una rassegna agroalimentare «Alba Qualità».

Sanremo, cadavere in un casolare: è giallo

RIVA LIGURE. E' mistero in Riviera per la di un cittadino extracomunitario trovato l'altra notte in un casolare abbandonato a Riva Ligure, a pochi chilometri da Sanremo. A dare l'allarme è stata una segnalazione anonima giunta ai carabinieri. La vittima, che non ha segni di violenza sul corpo, è un ragazzo di colore tra i 25 e i anni, probabilmente marocchino. La magistratura ha disposto l'autopsia.

Droga nelle scuole uno studente

NOVARA. Uno studente di 17 anni è stato arrestato dai carabinieri per droga ieri mattina davanti a una scuola cittadina. Durante un'operazione svolta in alcuni istituti e licei cittadini, il ragazzo è stato sorpreso tre pezzi di hashish. Nella sua abitazione sono stati sequestrati altri 50 grammi, cartine, coltelli per lavorare la droga, un bilancino di precisione e 400 mila lire. Si sospetta che potesse rifornire giovani studenti della città.



Esplode bombola gas perde la pensionato

BIELLA. Un pensionato di anni, Giuseppe Stragiotti, residente a Coggiola, paese in provincia di Biella, è morto, a causa quasi certamente di una fuga di gas, nell'alloggio di Pila, piccolo centro dell'Alta Valsesia, dove era solito trascorrere il fine settimana. L'uomo originario del paesino valligiano era compropietario di casettina in legno e beole. Nella notte tra domenica e lunedì l'appartamento si è saturato di gas e quando, verso le quattro, l'uomo si è alzato ed ha acceso la luce, una violenta esplosione ha squassato l'edificio provocando anche un incendio. I vigili del fuoco intervenuti da Varallo e da Alagna, ma hanno trovato il pensionato senza vita. L'edificio è andato quasi completamente distrutto. Nella casa sono state trovate intatte tre bombole di gas.

Cinema Vigneto premiati i video

ASTI. La rassegna «Astifest. Cinema & vigneto» si è conclusa con la premiazione dei video dedicati al mondo del vino in concorso. Premiati: Brando Quilici (documentari); Tgr della Rai di Bolzano (servizi giornalistici); Flavio Iannucci (spot pubblicitari). Il premio dell'associazione «Città del vino» è andato ad Arturo Freda. La giuria ha assegnato un riconoscimento speciale al regista francese Eric Rohmer (fuori concorso).

Questura di Savona una nuova sede

SAVONA. Alla questura serve una sede nuova da Roma i soldi non arrivano. Mesi di ritardo hanno indotto i sindacati degli agenti di polizia - da tempo costretti a lavorare in edificio fatiscente, in parte pericolante e inagibile, ridotto ormai a cantiere perenne - a sperare addirittura nel Super Enalotto. Hanno giocato la schedina, sperando nel jackpot per finanziare la ristrutturazione dell'ex sede del distretto militare, in corso Ricci.

Il gol Edmundo riempie cantina Fiorentina

OVADA. Questa settimana brindano Edmundo (nella foto) e la Fiorentina tutta, ma anche quelli della Reggina. Nelle «cantine» di molte società di serie A e B stanno arrivando di bottiglie di Dolcetto d'Ovada: 150 in premio per l'ultimo gol segnato nel turno di campionato. E' già toccato a Piacenza, Perugia, Salernitana, Torino (2 volte), Brescia, Genoa. L'iniziativa è della «Valle dell'Eden», fattoria di Rocca Grimalda, vicino a Ovada: proprietario il conte Vittorio Guelfi di Camajani. In tutto dalle sue cantine a fine stagione usciranno 10.800 bottiglie, valore sui 70 milioni. «Ma ne vale la pena - dice -: questo è un vino che va fatto conoscere. E poi è quello dell'annata '97, venticinquennale della Doc: insomma un Dolcetto da festeggiare».

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 4h con. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30;
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una stella in più per gli Hotel di Torino che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla consegna della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.

*** Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/B - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.

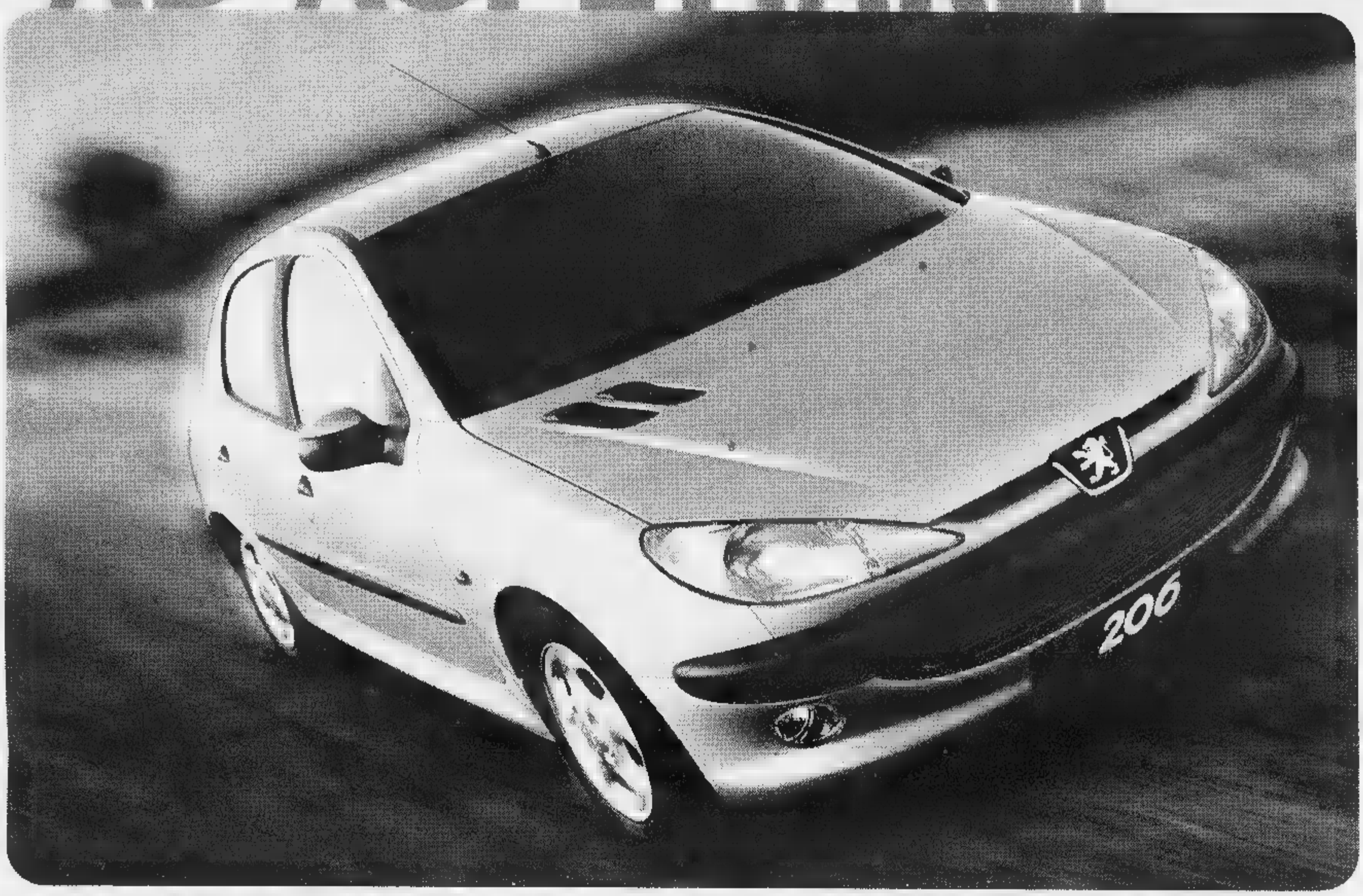
Best Western

*** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
Situato nell'elegante zona residenziale della Crocetta.

**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In zona centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.

10 2

AVETE FATTO BENE AD ASPETTARE.



Adesso, potete avere il massimo.
Unica per modularità e sfruttamento dello spazio interno. 2,20 m di lunghezza di carico, grazie al sedile passeggero reclinabile ed alla asportabilità della seduta posteriore. La superficie vetrata più ampia del segmento: 2,96 mq. Sedile passeggero modulabile con portaoggetti integrato. Tagliandi ogni 30.000 km per le versioni benzina (1.1 - 1.4 - 1.6) e ogni 20.000 km per il Diesel (1.9).
Adesso, potete avere proprio tutto.
Peugeot 206 vi da di serie servosterzo, airbag conducente, alzacristalli anteriori elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, immobilizzatore, sedile passeggero modulabile, volante regolabile. In più, se volete, anche climatizzatore, ABS, autoradio con comandi al volante, airbag laterali, tetto apribile e, perché no, sistema satellitare di navigazione assistita.

DA L. 18.950.000

RENDANO AUTO Srl
via Aurelia, 2 bis - VADO LIGURE (SV) Tel. 019.88.64.14 r.a.

AUTODORIA snc
Reg. Miranda, 54 - ALBENGA (SV) Tel. 0182.53.318

PELLERINO AUTO
via XXV Aprile, 56 - CAIRO MONTENOTTE (SV) Tel. 019.50.55.17 - 50.47.92

ENFANT TERRIBLE 206
PEUGEOT

il TRILLO
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
VARAZZE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

il TRILLO
omnitel RIVENDITORE AUTORIZZATO
VARAZZE

red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

L'emergenza prosegue anche oggi

Stato di allerta per il maltempo

Il pericolo di nuove alluvioni non è ancora scongiurato in Liguria

SAVONA. Lo stato di allerta resta le preoccupazioni per le possibili devastazioni dovute all'incrocio di due perturbazioni si sono rivelate, per fortuna, eccessive. La provincia di Savona come nelle altre province liguri, ha piovuto molto nella giornata di ieri ma i fenomeni sono rientrati nelle medie stagionali. Il centro meteoidrologico della Regione Liguria ha comunicato che, in base alle previsioni, «risulta un'attenuazione dei fenomeni precipitativi previsti». Il centro ha comunque confermato il peggioramento che, da ieri pomeriggio, ha interessato tutta la regione e che, stando alle previsioni, continuerà per tutta la giornata di oggi.

A rischio, secondo gli esperti, sono soprattutto i bacini delle provincie di Genova e La Spezia. «Ma data l'instabilità dei fenomeni previsti per tutta la giornata oggi su tutta la Liguria si ritiene opportuno mantenere lo stato di allerta sulle quattro province. L'amministrazione regionale assicura la reperibilità ventiquattro ore su ventiquattro della propria struttura di Protezione civile tramite il centralino 010-54851», informa il comunicato ufficiale della prefettura di Savona.

La pioggia di ieri ha provocato danni in provincia di Savona. Il maltempo, cominciato domenica sera, ha creato qualche disagi nei centri urbani di Savona e della Riviera soprattutto sotto il profilo della viabilità. Molti hanno utilizzato le auto private creando, già dalle prime ore del mattino, ingorghi e rallentamenti. Le situazione peggiori a Savona e ad Albenga ma nemmeno le altre città Riviera state risparmiate. Qualche rallentamento, ma per fortuna nessun incidente, si è registrato anche sull'Autostrada dei Fiori.

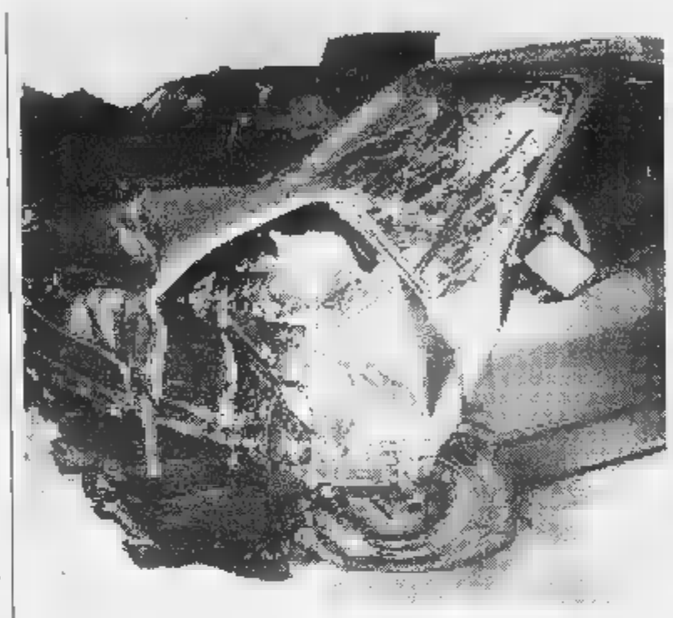
La situazione, che dovrebbe essere critica oggi, potrebbe migliorare, secondo i metereologici, probabilmente da domani mattina. Il tempo si ristabilirà e tornerà ai valori normali, facendo cessare l'allerta, probabilmente già da domani. [s. p.]

ALTRO SERVIZIO

La vittima è Armando Pierattini, grave la moglie, ex insegnante a Ragioneria

Scontro sull'A10, muore medico

L'incidente a Varazze sul viadotto Teiro



Armando Pierattini, la vittima, e la moglie Luigia Nervo ricoverata in gravi condizioni al San Paolo. Qui a fianco l'Audi 80 dopo il tragico schianto

SAVONA. Lutto nell'ambiente medico savonese. E' morto in seguito un incidente stradale il dottor Armando Pierattini, 66 anni, ex urologo dell'ospedale San Paolo. Era insieme alla moglie, Luigia Nervo, 65, ex insegnante dell'Istituto tecnico commerciale per ragionieri «Bosellis», che è rimasta gravemente ferita ora è ricoverata in prognosi riservata nel reparto di Rianimazione. Il medico lascia due figlie: Monica e Francesca. La famiglia Pierattini era già stata colpita da lutto, scorsa estate per la morte del dottor Lino Truffelli, sposato con la sorella dell'urologo. Il destino ha voluto che i due cognati morissero a distan- neppure due mesi l'uno dall'altro.

L'incidente, la cui dinamica è in via di accertamento da parte della polizia stradale di Sampierdarena, è avvenuto poco dopo mezzanotte e mezza sull'autostrada A-10, lungo il viadotto Teiro, all'altezza di Varazze. Armando Pierattini e Luigia Nervo erano a bordo di un'Audi 80 e tornavano a Savona (la casa è in via Privata Olivetta e Valloria) dopo aver trascorso la serata in compagnia di amici: l'auto avrebbe sbandato sull'asfalto bagnato, finendo di traverso sulla carreggiata proprio mentre sopraggiungeva una Mercedes guidata da Renato Nassetti, 49 anni di Milano.

Un impatto violentissimo. Pierattini è morto sul colpo. Nell'incidente rimasta poi coinvolta anche Fiat Bravo, sulla quale viaggiavano tre giovani, illesi. La notizia della morte del noto medico savonese si è diffusa in poche . Il dottor Renato Giusto, segretario dei medici di famiglia, lo ricorda così: «Oltre ad essere stato un bravissimo urologo ospedaliero, ai tempi del professor Alberti, era dedicato completamente alla medicina di famiglia. Ricorderemo sempre la sua carica umanità e simpatia». Il dottor Pierattini era anche noto per la sua passione per il bridge che condivideva con la moglie, alla quale iscritto anche al Circolo degli Inquieti. I funerali si svolgeranno giovedì alle 10 nella chiesa di San Filippo Neri. I familiari attendono, infatti, il benestare magistrato che ha inviato due avvisi di garanzia agli altri automobilisti coinvolti nell'incidente.

Paride Pasquino

Disagi per gli utenti

Allagato il parcheggio Italgas

SAVONA. Parcheggio allagato all'Italgas. L'area di via Piave, uno dei pochi in cui si trovano posteggi liberi al lunedì mattina, non è asfaltata e quando piove si allaga. Le intense precipitazioni degli ultimi giorni hanno reso quasi inagibile il terreno di via Piave. Del resto la convenzione fra Comune Italgas per rimettere in ordine queste è bloccata da tempo. In base agli accordi, l'Italgas avrebbe dovuto restaurare l'ex palazzina degli uffici e realizzare un parcheggio sotterraneo. Alcuni consiglieri comunali fra cui Pietro Santi hanno presentato interpellanze affinchè il Comune effettui almeno la pulizia delle aree Italgas che ingombra erbacce e rifiuti. Ieri comunque si sono registrati allagamenti anche in alcune strade cittadine. Si sono verificati anche numerosi incidenti in via Genova, via Nazionale Piemonte, Santuario. In quest'ultimo sono rimaste ferite 4 persone. [e. b.]

L'idea provocatoria è venuta ai sindacati di polizia per ristrutturare l'ex distretto

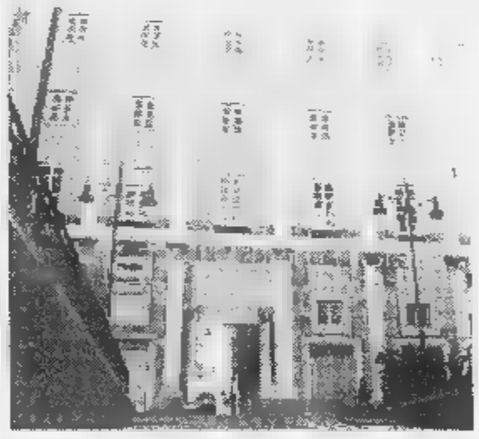
Questura, i soldi con il Super Enalotto

Una colletta tra gli agenti per giocare la schedina

SAVONA. I soldi per la nuova questura non arrivano e allora l'unica speranza il Superenalotto. E' quello che pensano gli agenti di polizia da tempo stretti a lavorare un edificio fatiscente, parte pericolante e inagibile, ridotto ormai a cantiere perenne.

Così, con un'iniziativa clamorosa, hanno deciso tentare la fortuna con la schedina del concorso che questa settimana mette in palio un jackpot di 23 miliardi. In caso di vittoria, una parte dei soldi sarà utilizzata per finanziare la ristrutturazione dell'ex sede del distretto militare, in corso Ricci, che nei progetti dovrebbe ospitare la questura, dal momento che di costruirne una nuova non se ne parla neppure.

Ieri i sindacalisti di «Sap», «Siulp», «Sodipo» e «Lisipo» hanno fatto la colletta fra colleghi, impiegati e funzionari. Una quota simbolica (cento lire a testa) che ha consentito di racimolare dodicimila lire: i soldi che bastano per un piccolo sistema. Ma se la dea bendata è dalla tua parte, non c'è bisogno di giocare grosse cifre. Anche un sistemino può sufficiente per portare i miliardi.



Palazzo Santa Chiara, attuale sede della questura di Savona in via Pia

Spiega l'ispettore, Claudio Marcassoli, segretario provinciale del «Sap», il sindacato autonomo di polizia: «Visto che i finanziamenti per la ristrutturazione dell'ex distretto militare tardano ad arrivare e che il ministero ha più volte fatto l'orecchio da mercante, ignorando i nostri solleciti le nostra proposte, abbiamo pensato che l'unico modo era quello tentare la fortuna. Unica speranza per avere una questura sicura e dignitosa». Dalla quale non cadano calcinacci, intonaci, mattoni.

E aggiunge: «E' impossibile autotassarci per avviare il cantiere, dal momento che si parla di cifre ingenti, dai due ai tre miliardi. Il distretto è, infatti, assolutamente inadeguato per rendere operativi gli uffici e i vari reparti. Occorrono interventi specifici e soprattutto tempestivi per rispondere anche alle esigenze dei cittadini. Se non vinceremo, pazienza. Tentare la sorte, comunque, non nuoce». Ma già sta studiando una nuova iniziativa. Spiega l'ispettore Marcassoli: «Cercheremo di convincere tutti i savonesi giocare con un maxi sistema al totogol o al superenalotto».

Claudio Vimercati

Rifiutò i «domiciliari»

Violenze a fidanzata Assolto in tribunale

SAVONA. La scorsa settimana aveva rifiutato gli arresti domiciliari, preferendo il carcere ai genitori. Ieri Alex Gian Marco Cocca, 30 anni, di Diano Marina è stato assolto dal tribunale di dall'accusa di aver rapinato, sequestrato e violentato una prostituta bosniaca nel gennaio scorso ad Albenga.

Secondo il capo d'imputazione Cocca aveva rapinato di mezzo milione la bosniaca 22 anni Amide Fezzullau; le aveva esploso contro un colpo di pistola a salve; l'aveva trattenuta a forza sulla sua auto e l'aveva violentata. Accuse che gli sarebbero potute costare sino a anni di carcere. Ieri mattina il processo. Assente la presunta vittima, l'avvocato difensore Francesca Cavaleri ha sostenuto l'insussistenza di prove, tale da rendere inattendibile la denuncia della donna. Il pm Scolastico ha chiesto 4 anni e mezzo di carcere; il tribunale ha assolto Cocca perchè il fatto non sussiste. [f. p.]

C'E' AMIANTO IN CASA TUA?

L'amianto è presente in gran parte degli edifici costruiti a partire dagli anni 50 all'interno di materiali che si vedono quotidianamente nelle nostre abitazioni.
Chi non ha mai visto un tetto in cemento/amianto oppure il rivestimento in cemento/amianto della parete a nord di edificio?
Inoltre, l'amianto è stato utilizzato quale isolante termico di tubazioni e caldaie, isolante acustico in sale di cinema e teatri, nelle controsoffittature, ecc.

Le fibre di cui l'amianto è costituito sono altamente tossiche e per ogni manufatto è possibile quantificare il ***rischio amianto*** sulla base di prove di laboratorio ed esperienza specifica dell'operatore.

La ditta **ASBESTO CONTROL** esegue in maniera professionale ed affidabile i seguenti servizi relativi all'amianto presente nella vostra abitazione:
- Valutazione quantitativa del ***rischio amianto***
- Compilazione delle schede da consegnare alla USL competente in relazione al Censimento Amianto, entro il 30/11/98
- Utilizzo della tecnica più idonea all'eliminazione del rischio
- Rimozione e smaltimento del materiale contenente amianto a norma di legge

AC asbesto control
ASBESTO CONTROL
Servizi di bonifica dell'amianto
TEL & FAX. 019/482859

Beautiful Days organizza il tuo matrimonio. dalle partecipazioni al viaggio di nozze.

Partecipazioni, bomboniere, abiti da sposa, Beautiful Days è esclusivista delle creazioni Pronuptia fiori, musica, auto, foto e video, pranzo, location, viaggi di nozze, ricerca casa ed eventuale finanziamento: questi sono tra i più importanti servizi che Beautiful Days offre ai promessi sposi, sollevandoli da ogni problema organizzativo e con proposte sempre personalizzate.
Ad un prezzo che è un vero e proprio "regalo di nozze"!

INVITO
Vi aspettiamo con simpatia per festeggiare insieme l'apertura del nuovo show room "Beautiful Days"
Sabato 10 e Domenica 11 Ottobre dalle ore 16.00 alle ore 21.00
Savona - Via Guidobono 103 R - Tel. 019/8485206 - Fax 019/8485206

beautiful days
www.beautifuldays.it
SEDI IN TUTTA ITALIA

Il Comune raddoppia le tariffe con effetto retroattivo dal gennaio scorso

Tassa rifiuti, arriva la stangata

Bar, benzinai e bagni marini i più colpiti

SAVONA. Stangata su dehors, bagni marini e distributori di benzina. Il Comune dovrà applicare una tariffa raddoppiata della tassa sulla spazzatura sui gestori di tutte le attività che utilizzano aree scoperte. Quel che è peggio, la tassa verrà applicata con effetto retroattivo a partire dallo scorso gennaio.

E' questa la vera beffa provocata da una direttiva urgente del governo agli enti locali. Il Comune di Savona, che aveva approvato [redacted] regolamento particolarmente favorevole con tariffe ridotte al [redacted] per cento per le aree scoperte, dovrà ora recuperare le somme arretrate non riscosse. Il «salasso» più forte [redacted] previsto per i baristi che già pagano una tariffa di 10 mila 750 lire al metro quadrato. La cifra veniva sinora pagata per intero per il bar (visto che si tratta di una superficie al coperto) ma ridotta al 50 per cento per il dehors. Ora anche il dehors viene considerato [redacted] parte integrante dell'esercizio commerciale. La stessa regola verrà applicata ai gestori di stabilimenti balneari e distributori di benzina, [redacted] anche alle attività artigianali che utilizzino spazi all'aperto connessi all'impresa. Poichè le nuove tariffe dovranno essere applicate [redacted] effetto retroattivo, gli impiegati del Comune stanno già facendo i calcoli per imputare a commercianti e artigiani il «saldo» a partire dallo scorso gennaio.

I contribuenti riceveranno la stangata solo fra qualche mese, quando il Comune tradurrà le nuove tariffe e il recupero delle somme nei cosiddetti ruoli supplettivi. Con ogni probabilità la tassa aggiuntiva sulla spazzatura verrà recapitata dalla Banca popolare di Novara nel mese di marzo.

Nel frattempo l'Esattoria provinciale sta recapitando le cartelle che si riferiscono all'evasione della tassa sulla spazzatura. In base agli accertamenti effettuati dall'Ufficio tributi relativi agli anni dal 1994 al 1997, il Comune ha compilato ruoli supplettivi per 110 milioni. Nella maggior parte dei casi si tratta di sanzioni elevate nei confronti di «evasori parziali», cioè di contribuenti che avevano versato meno [redacted] del dovuto. Sempre utilizzando le denunce della tassa sullo smaltimento dei rifiuti urbani, il Comune sta cercando di stabilire con esattezza il numero di alloggi sfitti (che infatti non pagano la [redacted] sulla spazzatura). Ai proprietari di questi alloggi verrà aumentata l'aliquota Ici. [e. b.]

Il rincaro delle tasse comunali [redacted] colpito in particolare i distributori di benzina

In città ritorna l'autovelox

Dopo un esposto ai vigili urbani controlli a tappeto e multe salate

SAVONA. Controlli a «tappeto» dei vigili urbani sui limiti di velocità. In seguito all'esposto presentato dalla IV Circoscrizione sul comportamento degli automobilisti, il comandante della polizia municipale Sergio Ratto ha disposto pattugliamenti in tutte le zone della città in cui si registrano [redacted] maggiori velocità.

Sinora i vigili urbani hanno effettuato tre appostamenti [redacted] l'autovelox multando in tutto una ventina di automobilisti. La maggior parte viaggiava ad una velocità di 70 chilometri all'ora [redacted] in alcuni casi i vigili hanno sorpreso chi guidava a più di 90 chilometri. Ovviamente sono diverse le conseguenze. Per chi supera il limite dei 50 di 10 chilometri, la multa [redacted] di 58 mila lire. Fra i 70 [redacted] i 90, di 235 mila lire. Per chi viene sorpreso [redacted] guidare in città ad una velocità superiore ai 90 chilometri, scatta una multa da 480 mila lire accompagnata dal ritiro della patente.

Le strade in cui la polizia municipale sta effettuando I controlli sono via Nizza, corso Colombo, corso Veneto, via Tissoni, corso Ricci. Sinora l'autovelox [redacted] stato utilizzato di giorno [redacted] la polizia municipale h[redacted] intenzione ora di estendere i controlli anche alla sera.

Nel frattempo prosegue l'azione degli ausiliuari della sosta che hanno ricevuto disposizioni dall'assessore Casaccia [redacted] controllare oltre ai parcheggi a pagamento anche la [redacted] disco. La raffica di multe effettuate [redacted] vigili sta producendo I primi risultati. Infatti la cooperativa Orsa Maggiore che gestisce i parcheggi comunali ha registrato un forte incremento delle entrate rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Rispetto all'agosto del 1997 i parcheggi hanno incassato [redacted] milioni in più [redacted] rispetto al mese di settembre l'incremento del gettito è stato di circa 8 milioni. Un risultato che induce la giunta a proseguire l'attività. [e. b.]

In pericolo anche l'intesa per la Provincia

L'effetto Bertinotti sulla giunta Ruggeri

SAVONA. La rottura di Rifondazione con il governo crea attese [redacted] ripercussioni anche in provincia. Se la giunta Ruggeri per [redacted] momento non è in pericolo, salta quasi sicuramente l'alleanza in vista delle prossime provinciali.

La giunta del sindaco Ruggeri non è in pericolo almeno per quanto riguarda i numeri ma certo la corrente di Rifondazione che non ha mai appoggiato con convinzione l'Ulivo approfitta della situazione per rinnovare gli attacchi alla giunta. La componente che fa capo [redacted] Marco Ferrando, rappresentata in Consiglio comunale da Patrizia Turchi, non ha mai fatto mistero della scarsa stima della giun[redacted] Ruggeri. Il consigliere Turchi ha già sollevato parecchie questioni che sono state accolte con disappunto dagli amministratori. E' presumibile che adesso che il partito è schierato all'opposizione rispetto al governo Prodi, gli attacchi alla giunta aumenteranno d'intensità. Ma anche [redacted] tutti i consiglieri di Rifondazione votassero contro la giunta, Ruggeri potrebbe comunque contare su 22 voti in Consiglio.

Ben più pesanti le ripercussioni in vista delle prossime amministrative. L'accordo fra Rifondazione e Ulivo per la Provincia [redacted] questo punto ha poche speranze di andare in porto. Del resto i popolari si erano già opposti con decisione all'ingresso di Rifondazione, prima ancora che Bertinotti abbandonasse Prodi.

Intanto è battaglia sulle nomine. Complessa la situazione per le Opere sociali. Secondo la Regione se Paola Pistone confermerà le dimissioni dalla presidenza delle Opere sociali, verrà [redacted] anche dal Consiglio di amministrazione. In tal caso [redacted] Comune dovrebbe scegliere un nuovo presidente. Attesa anche per la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione dell'Acts, che è in «prorogatio» già da alcuni anni. Come successore di Tomaso Amandola i ds hanno in serbo la candidatura di Gianluigi Granero. [e. b.]

Enti locali all'attacco

Caso-Carisa chiesta udienza al ministero

SAVONA. Audizione al ministero del Tesoro per la Carisa. Gli enti locali ma anche il presidente della Fondazione Gianfranco Ricci hanno chiesto un incontro al governo per esporre le proprie ragioni in una vicenda che sta esorbitando dai confini savonesi. Mentre gli enti locali contestano le scelte della Fondazione che non tengono conto degli interessi della comunità savonese, la Fondazione rivendica piena autonomia di giudizio [redacted] protesta per le intrusioni dei politici.

Nel frattempo il sindacato attacca ancora la Fondazione: «Non riusciamo a comprendere se il ruolo tanto passivo della Fondazione sia frutto [redacted] una scelta predeterminata [redacted] derivi da una riconosciuta incapacità di gestire la vicenda della dismissione delle quote di maggioranza della banca».

Il consigliere comunale e sindacalista bancario Franco Liro[redacted] ha invece compilato un «libro bianco» con tutta la storia della Carisa negli ultimi quattro anni. [e. b.]

Da oggi le lezioni

I corsi Avo da 25 anni in ospedale

SAVONA. Il corso [redacted] formazione dell'Avo, destinato come sempre ai volontari ospedalieri, compie 25 anni. Prenderà il via oggia [redacted] concluderà alla fine del mese. Le lezioni si terranno al teatro dei salesiani di via Piave.

Aprirà il corso questa sera alle 20,45 il presidente dell'Avo di Savona, Paolo Rottigni subito dopo il saluto del direttore generale dell'Asl, Davide Amodeo: «Anche quest'anno la nostra associazione - spiega Rottigni - svolge [redacted] servizio gratuito e disinteressato per tutto gli ammalati, specialmente quelli più soli al San Paolo, al Santuario, all'ospedale di Varazze [redacted] nelle [redacted] di riposo di Celle [redacted] Varazze».

Tra i relatori del [redacted] di formazione [redacted] da ricordare lo psicologo Gabriele Lenti, il primario di Chirurgia Pediatrica Giuseppe Romagnoli, Maria Teresa Venturino della scuola infermieri, il medico diabetologo Ruggiero Basso, il nefrologo Claudio Schelotto [redacted] Nicoletta Donvito, consigliere dell'Avo di Savona. [p. p.]

I dati della Regione

Cura a domicilio un «boom» nel Savonese

SAVONA. In provincia [redacted] Savo[redacted] un autentico «boom» dell'assistenza domiciliare [redacted] malati. Da 59 a 1.362 interventi nell'ultimo triennio. Il dato è stato reso noto ieri mattina [redacted] Genova dall'assessore regionale alle Sanità Franco Bertolani che ha presentato un progetto sperimentale di assistenza sanitaria extraospedaliera, con medici e infermieri dirottati nelle [redacted] dei pazienti.

«Nel corso del triennio 1994-1997, e ancora quest'anno, la Regio[redacted] a lungo impegnata a riposizionare il sistema sanitario ligure in modo da far cre[redacted] le prestazioni di carattere non ospedaliero». Sono state le parole dell'assessore Bertolani [redacted] commento del numero degli interventi di assistenza domiciliare integrata (ADI), aumentati dai 3.711 del 1994 ai 7.895 del 1997.

La sperimentazione del primo «ospedale senza corsie», come è già stato ribattezzato, avverrà per ora nell'area metropolitana genovese [redacted] riguarderà 900 pazienti. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]INIERI

Il comandante regionale in visita [redacted] Savona

[redacted] nuovo comandante della Regione carabinieri Liguria, colonnello Angelo Desideri, [redacted] anni, ha reso visita ieri mattina al Comando provinciale dell'Arma in corso Ricci. Ha incontrato il comandante, Maurizio Coppola, ufficiali e rappresentanti dell'Arma in congedo. [c. v.]

[redacted]

In pensione direttore amministrativo Franco Carega

Franco Carega, responsabile amministrativo dell'ospedale San Paolo, ha lasciato l'incarico e ha raggiunto la pensione. Carega era da oltre 35 anni in servizio nella sanità [redacted] Tra i vari incarichi Franco Carega è stato anche capo del personale. [p. p.]

[redacted]

Morto il pensionato investito da un'auto

E' morto all'ospedale Santa Corona, Nicolò Ferro, 77 anni, abitante in via Chiabrera [redacted] Legino, che sabato scorso [redacted] stato investito da un'auto che stava procedendo in retromarcia, a bassa velocità, in via Ratti. L'uomo, dopo le prime cure al San Paolo, era stato trasferito nell'ospedale [redacted] Pietra Ligure. [c. v.]

PROCURA

Proteste [redacted] Malta per sequestro [redacted] «Nordstar»

L'ambasciata di malta ha protestato formalmente contro il sequestro della nave cisterna «Nordstar» ordinato dal sostituto procuratore della procura di Savona Alberto Landolfi ed eseguito al largo [redacted] Palma di Maiorca sulla base di un presunto rifornimento di carburante per natanti da diporto esentasse. E' la seconda volta che la diplomazia maltese interviene: [redacted] prima [redacted] fatto seguito al sequestro della «Spiro F» ordinato sempre da Savona ed eseguito la scorsa estate al largo di Sanremo. [f. p.]

[redacted]

Giovo, festa per i coniugi Zunino, insieme [redacted] 53 anni

Cinquantatrè anni di matrimonio. Oggi festeggiano l'anniversario i coniugi savonesi Caterina e Dino Zunino. La cerimonia si terrà nella chiesa della Madonna del Carmine di Giovo Ligure (Pontinvrea). Con loro festeggeranno il figlio Adriano, Carla e tutti i parenti. [p. p.]

PRETURA

Arrestato due volte in due giorni: condannato

Il pretore ha condannato ieri a 4 mesi di reclusione R. S., 34 anni. Il giovane dove rispondere di evasione dagli arresti domiciliari. L'uomo era già stato processato la scorsa settimana, sempre per evasione: rientrato a [redacted] dalla pretura, era riuscito ed era finito nuovamente in manette. [f. p.]

[redacted]

Ladri acrobati messi in fuga in via dello Sperone

Ladri acrobati in azione, nella notte fra sabato e domenica, in via dello Sperone alla Villetta. Sono stati visti dagli abitanti di un palazzo proprio mentre scavalcavano il davanzale di una finestra, dopo aver mandato in frantumi il vetro. I malviventi, resisi conto di essere stati scoperti, hanno dovuto darsi alla fuga. Furto anche nella pasticceria «Anni Venti» in corso Mazzini. Spariti soldi dalla [redacted] (circa 150 mila lire). Ladri in a[redacted] anche nel negozio di parrucchiera Olga in via Gnocchi Viani: l'entità del bottino è in via di quantificazione. A Vado I ladri hanno colpito nella [redacted] della centrale Enel, E' stata ribata l'auto, un'Alfa 155 [redacted] operaio che lavora nel cantiere della centrale. [c. v.]

[redacted]

Giovane donna picchiata in piazza Leon Pancaldo

Aggredita all'uscita di [redacted] locale notturno. E' la disavventura capitata, nella notte di domenica in piazza Leon Pancaldo, [redacted] ragazza di 23 anni, F.T. che ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici. Ha raccontato alla polizia di essere stata avvicinata da una giovane e colpita con un pugno [redacted] apparenti motivi. In aiuto di F.T. sono intervenuti gli amici che hanno impedito che la situazio[redacted] potesse degenerare. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

La vicenda Carisa e i polli di Renzo

Intorno alla vicenda Carisa si stanno nuovamente esasperando toni da faida paesana, mettendo in rilievo [redacted] profonda spaccatura in quei settori economici e politici della nostra città che dovrebbero invece garantire, in tutti i campi, un'equilibrata funzione di governo: evidentemente per l'establishment savonese [redacted] richiamo degli interessi particolari, in tutti i settori, appare più forte della [redacted] degli interessi generali. La proposta di uno sciopero a favore di una delle parte in causa [redacted] aiuta certo, in questo senso, [redacted] definire una prospettiva di soluzio[redacted]: ma, tanto più che proviene da un partito, appare semplicemente un elemento di carattere propagandistico buono per innestare ulteriore confusione. In realtà, all'opinione pubblica «normale», sfuggono alcune questioni:

1) Quale ruolo, quali progetti al riguardo delle prospettive dell'economia [redacted] e dell'insieme del sistema bancario locale (che costituisce un soggetto sicuramente articolato e complesso) vengono prospettati dalle due parti in causa? Quali differenze ci sono, al riguardo, tra i contendenti? Oppure siamo di fronte ad una semplice lotta tra il potere, per il potere?

2) Quali furono le ragioni di fondo (sarebbe meglio dire: quali furono gli errori, [redacted] scelte sbagliate) che portarono in passato alla necessità di un intervento così massiccio della Carige in Carisa? Se errori ci furono, i responsabili hanno pagato (al di là dei soliti giochetti di spostamento nelle poltrone)? Come si è pensato di invertire quella rotta negativa? Prescindendo dall'ennesima dimostrazione di inadeguatezza fornita dall'insieme della classe politica locale, l'impressione [redacted] fondo (se si valuta bene l'andamento complessivo dell'economia e l'evidente crisi del tentativo di finanziarizzazione) [redacted] quella di un'insufficienza di fondo di entrambe le proposte in campo: al sistema delle Casse [redacted] Risparmio (che non [redacted] banche qualsiasi) [redacted] un riferimento di partnership molto più forte, possibilmente di dimensioni sovranazionali (anche se non è facile, anzi!). [redacted] rischio è che, adottata una soluzione piuttosto che un'altra, ci si ritrovi nel giro di poco tempo in un'ulteriore situazione di difficoltà: l'autonomia di [redacted] soggetto bancario qual'è oggi la Carisa non potrà [redacted] garantita comunque da operazioni di corto respiro come quelle sulle quali i «polli di Renzo» si stanno furiosamente accapigliando.

Franco Astengo, Savona

[redacted] del Cobas sui tagli [redacted] scuola

Continuano le scintille sui tagli alla scuola savonese. I primi problemi sono emersi [redacted] molta crudezza durante l'incontro pubblico organizzato [redacted] Cairo. Forti perplessità sono state espresse sul piano di accorpamenti delle scuole della Val Bormida presentato dal distretto. In particolare, si [redacted] segnalato l'intervento del preside Tuzzolino contro un possibile accorpamento dell'Itis di Cairo con il Patetta. I Cobas scuola hanno denunciato il pericolo che il dimensionamento della rete scolastica non [redacted] altro che il contenitore dei prossimi tagli di organico.

Esecutivo Provinciale Cobas Scuola, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore [redacted] prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: [redacted] 167.556.688 **(da V[redacted] a Spotorno).**

Distretto Pietra Ligure: tel. num. [redacted] **(da [redacted] a Borghetto).**

Distretto di Albenga: tel. [redacted] v. 167.556.688 (da [redacted] a Andora). [redacted] di [redacted] **Montenotte e [redacted] bormida:** tel. n. v. 167.556.688.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle [redacted] 8,30 alle 19,30: *Alla Torretta*, via Paleocapa 3, t. 851.889. *Busi*, via Corsi 69, tel. 813.120. *Di Legino*, via [redacted] 19, tel. [redacted]. Il servizio notturno viene garantito [redacted] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, [redacted] Italia 153, tel. 019 [redacted].

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 641.391.

[redacted]
Savonà, via Medaglie d'Oro 42, t. 50.420.

[redacted]
Fontana, via Bigliati 24, tel. 019-481.616.

ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, Luceto, [redacted] Saettone 76, telefono [redacted].

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.

[redacted]
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.

[redacted]
Neri, via Libertà 3, telefono 990.032.

FINALE [redacted]
Assirelli, via Fiume 2 (Borgo), telefono 690.623.

LOANO
Superiore, via [redacted] 12, telefono 667.003

MILLESIMO
Cigliuti, piazza [redacted] 67, tel. 564.017.

NOLI
Monte Ursino, c.so [redacted] 10, telefono 019-748.936.

[redacted]
Citriniti, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.

PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. [redacted].

VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, telefono [redacted].

VARAZZE
Tricheri, corso Matteotti 45, tel. [redacted]

STATO CIVILE

[redacted] 5 OTTOBRE

[redacted]. Christian Gramaglia. Manuel Carillo.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Angelo Volpi, 78 [redacted], Savona, via Istria. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Antonio Giovannelli, 75 anni, Savona, via Bourniquez. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Giuseppe Dodero, 87 [redacted]ni, Vado Ligure, via Corradini. Trasporto diretto questa mattina [redacted] 9. Anna Grasso, 75 anni, Altare, via Roma. Trasporto diretto questa [redacted] alle 12. Attilio Spotorno, 87 anni, Mioglia, via Battaglia. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Domenico Torcello, 75 anni, Savona, via Bove. Funerali questa [redacted] alle [redacted] nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino. Augusta Vallerga, 75 anni, Celle Ligure. Trasporto diretto questa mattina [redacted] 10,15.

[redacted] **AMMINISTRATIVA**

Si è costituita la delegazione provinciale [redacted] Cida, la Conferenza italiana [redacted] dirigenti [redacted] aziende. Il nuovo organismo ha il compito [redacted] svolgere attività di coordinamento [redacted] categoria [redacted] di collegamento fra i dirigenti dei vari settori. La delegazione del Cida [redacted] Savona conte più [redacted] 600 iscritti.

DA NON PERDERE

SAVONA

Un logo per «Telefono donna»

«Telefono donna» bandisce un [redacted] per la realizzazione del nuovo logo che comparirà sui manifesti e i pieghevoli del servizio ascolto. I bozzetti vanno inviati entro [redacted] 31 ottobre [redacted] Telefono donna, [redacted] logo, c/o Provincia di Savona, via Sormano 12. [p. p.]

[redacted]L

Lega Navale, il direttivo

Aldo Sgarbi è il presidente della Lega Navale Italiana, sezione di Finale Ligure. Sono stati inoltre eletti Giovanni Baldi (vice presidente), Bruno Balmas (segretario), Bruno Zupo (tesoriere), Ferruccio Bianchi (consigliere allo sport). [a. r.]

[redacted]L

Centro per i diabetici

Il Centro antidiabetico del Santa Corona di Pietra organizza [redacted] serie di incontri [redacted] i pazienti. Gli appuntamenti (padiglione 29) [redacted] fissati al venerdì (ore 15,30). Per informazioni 019/62.30.297. [a. r.]

Ascom: in centro quattro sabati di shopping e spettacolo

Sette domeniche per l'Iper

Maratona natalizia fino al 6 gennaio

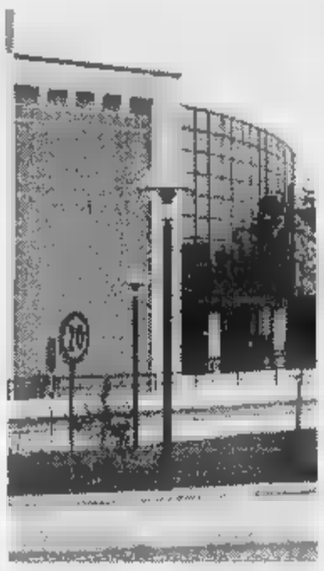
SAVONA. Sette domeniche di apertura per il Gabbiano durante le feste natalizie. I dirigenti dell'Ipercoop hanno chiesto al Comune la deroga per tenere aperto il centro commerciale la domenica dal 29 novembre sino al 6 gennaio.

Si tratterebbe del periodo di apertura più lungo sinora effettuato dal Gabbiano durante l'inverno. Oltretutto il centro commerciale è interessato ad una attività per l'intera giornata, che prevede 12 ore di vendita dalle 9 alle 21. La grande «maratona» delle vendite si concluderà il giorno dell'Epifania. Per l'Iper il periodo delle feste natalizie è quello che garantisce i maggiori introiti in assoluto, ed è logico che i dirigenti della Coop cerchino di sfruttare al massimo il vantaggio. Alla domenica nel centro commerciale di corso Ricci si registrano 15-20 mila presenze. Secondo i dirigenti della Coop non si tratta tuttavia di clienti «sottratti» ai negozianti savonesi visto che almeno il 40 per cento dei visitatori proviene addirittura da altre province. Secondo questa teoria il «Gabbiano» funzionerebbe come una calamita in grado di attrarre clienti e turisti da fuori città. Un'azione che secondo la Coop a lungo termine porterà benefici anche ai commercianti di Savona che potranno avvantaggiarsi di questo flusso di nuovi clienti.

Per il momento i negozianti sono di parere opposto e infatti quest'estate hanno rinunciato ad aprire alla domenica, lasciando campo libero ai rivali del Centro commerciale. Secondo le associazioni di categoria l'apertura domenicale per le piccole ditte comporta più costi che guadagni, visto che il personale viene pagato con tariffe più alte rispetto a quelle dei giorni feriali. I commercianti avevano hanno quindi concordato un programma di iniziative con il Comune che prevede 4 giornate di spettacoli e manifestazioni al sabato pomeriggio nel mese di novembre.

I commercianti comunque utilizzeranno anche la deroga domenicale per il periodo delle vendite natalizie, anche se non tutte le categorie sfrutteranno per intero le sette giornate chieste dall'Ipercoop.

Ermanno Branca



Il centro commerciale di corso Ricci

PALAZZO SISTO

Vietato telefonare all'Est

In Comune vietate le telefonate internazionali. L'amministrazione di Palazzo Sisto ha deciso un «giro di vite» sulle utenze e la prima voce presa in esame è stata quella riguardante le bollette della Telecom. Dall'esame dell'ultimo conto consuntivo è emerso infatti che le spese telefoniche hanno subito un'impennata. Dai controlli effettuati sui tabulati del centralino si è appreso che fra le cause dell'aumento di spesa figuravano numerose telefonate fra il Comune e i Paesi dell'Est europeo. Le comunicazioni rientravano nell'ambito di rapporti istituzionali tenuti da un consigliere e quindi l'amministrazione non ha rilevato abusi. Tuttavia Palazzo Sisto ha deciso di ridurre le spese, bloccando tutte le telefonate che richiedano il prefisso internazionale. Anche ai centralinisti è stato vietato comporre i numeri per l'estero. Per avvalorare questa direttiva al centralino è comparso anche un cartello che vieta agli operatori di comporre il prefisso internazionale anche quando ne ricevano espressa richiesta da dipendenti o consiglieri comunali. Solo i massimi dirigenti del Comune e gli assessori sono autorizzati a infrangere questa regola motivando la decisione con provvedimento scritto. Una precauzione per evitare che anche il prossimo anno le spese generale risultino esorbitanti. Del resto il sindaco Ruggeri nelle direttive sul bilancio ha previsto una riduzione di spesa fra il 2 e il 5 per cento. **[e. b.]**

Da una parte sciopero, dall'altra assemblea

Cairo, studenti divisi sul «polo» Ipsia-Itis

CAIRO M. Il fronte degli studenti si divide sul polo tecnologico cairese. Così, mentre i ragazzi dell'Itis scendono in strada, organizzando uno sciopero per protestare contro il progetto e, soprattutto, contro la poca chiarezza che lo accompagnando, i loro colleghi dell'Ipsia preferiscono riunirsi in un'assemblea d'istituto che prende le distanze dall'iniziativa dell'Itis.

Gli studenti dell'Ipsia, infatti, spiegano che «prima di prendere iniziative abbiamo ritenuto indispensabile affrontare un'approfondita discussione sulla legge sull'autonomia che senza dubbio pone dei limiti numerici che nessun istituto superiore della zona può ottemperare». Quindi l'unica alternativa è appunto l'aggregazione di più istituti affini. Un'ipotesi che pur «ritenendo l'attuale assetto della nostra scuola soddisfacente, anche per il programma di collaborazione con le maggiore aziende della zona», non è vista poi troppo negativamente dagli studenti, «a patto, però, di ottenere chiarimenti e garanzie sulla continuità didattica e sui laboratori ed attrezzature che dovranno essere rinnovate ed incrementate».

Una posizione che ha colto di sorpresa gli studenti dell'Itis, «convinti, fino a questa mattina, di aver organizzato con l'Ipsia una manifestazione congiunta».

Manifestazione che ha portato una delegazione di studenti in Comune, ottenendo un colloquio con il sindaco Franca Bellion. Anche la richiesta degli studenti dell'Itis, sebbene parta da una posizione più sfavorevole al progetto, è soprattutto quella di ottenere chiarimenti. Anticipa il rappresentante d'istituto Simone Petrucci: «Già entro la settimana cercheremo di organizzare un confronto, aperto a delegazioni di altri istituti, invitando sindaco ed esponenti del Distretto e del Provveditorato». **[m. ca.]**

Scuole medie

Nel capoluogo surplus di aule

SAVONA. Gli edifici scolastici savonesi hanno superato l'esame del Comune. Intanto la giunta ha deciso di destinare i 10 milioni dell'Authority per la famiglia all'organizzazione di un convegno.

SCUOLE. Ieri mattina l'assessore alla Pubblica Istruzione, Lorena Rambaudi ha effettuato un sopralluogo accompagnata da due consiglieri comunali (Martino e Venturini) e dal dirigente del settore Richard Goso. Un'ispezione che secondo Rambaudi si è conclusa con esito positivo: «Abbiamo visitato gli edifici delle scuole medie che in generale sono in discrete condizioni. Nella maggior parte dei casi non saranno necessari interventi strutturali ma solo opere di ordinaria manutenzione. Inoltre il calo demografico ha risolto in parte i problemi del Comune. Un tempo le aule risultavano piccole e sovraffollate mentre oggi gli studenti hanno a disposizione ampi spazi. Anzi, il forte calo di iscritti ha consentito di utilizzare parte delle aule per allestire laboratori».

Oggi in Provincia si svolgerà la prima riunione operativa per decidere gli accorpamenti delle scuole savonesi. Oltre all'assessore provinciale Ramello, parteciperanno presidi, capi di istituto e sindacati. Di sicuro una delle tre attuali scuole medie sarà destinata a perdere l'autonomia. Le Guidobono hanno il maggior numero di iscritti e la soluzione più ovvia sarebbe un accorpamento fra Pertini e Giuria-Chiabrera.

AUTHORITY. L'Authority della famiglia voluta dal consigliere comunale Ricci è destinata a restare un progetto solo sulla carta. Dall'esame del consuntivo emerge che il Comune non ha utilizzato il finanziamento di 10 milioni previsto per opere di beneficenza e interventi a favore delle famiglie più disagiate. L'assessore Rambaudi spiega che la nuova Amministrazione ha progetti diversi: «Non ho capito bene cosa consistesse il progetto-Ricci. Tuttavia ritengo che utilizzeremo i 10 milioni per allestire un bel convegno». **[e. b.]**

Ma il magistrato, che aveva già interrogato il pesista anni fa, dice: «Non ci sono nuove indagini»

Doping e sport, un altro capitolo a Savona

L'ex «azzurro» Pietro Puiia ricevuto dal pm Vincenzo Scolastico

SAVONA. «Non ci sono indagini in corso». Si è presentato da me l'ex olimpionico, l'ho ricevuto, ma sono stato poi costretto ad aggiornare il colloquio perchè ero impegnato in altre attività investigative». A parlare è il procuratore capo Vincenzo Scolastico. L'ex olimpionico è Pietro Puiia, savonese, già promessa della pesistica italiana, tra i primi a denunciare l'impiego di sostanze dopanti nelle palestre.

L'incontro avviene giorni caldi sul fronte doping. E oltretutto tra due persone che vantano una sorta di primato sull'argomento degli atleti «gonfiati». Scolastico fu tra i primi ad indagare sul doping, nelle vesti di sostituto procuratore a Arezzo, che lo videro addirittura ordinare perquisizioni nell'ambito del Giro d'Italia (una fuga di notizie le vanificò).

La sua inchiesta ha posto le basi per quelle attualmente in corso in diverse altre procure, in particolare quella di Ferrara (riguarda episodi che vanno dal 1980 al '96 e che coinvolgono famosi medici sportivi, molti atleti di alto livello, discipline sportive come il ciclismo, lo sci di fondo e la pesistica), quella di Bologna (sul presunto traffico di farmaci pericolosi che vede coinvolta la farmacia dei Giardini Margherita di Massimo Guandalini), quella di Roma (finanziamenti Coni a lavoratori specializzati).

Tra la cinquantina di testi sentiti da Scolastico ad Arezzo c'era anche Pietro Puia, olimpionico a Los Angeles e Seul. Fu tra i primi a denunciare l'impiego di anabolizzanti. Disse, in una intervista rilasciata alla Stampa nell'89: «Nel giro della nazionale circolavano gli anabolizzanti e noi atleti siamo stati costretti a farne uso. Nella palestra via Monturbano (allora centro federale della nazionale di pesi) c'erano scatoloni pieni di anabolizzanti. Noi atleti eravamo contrari, ma c'era una volontà politico-sportiva che seguiva la filosofia del risultato a ogni costo e con qualsiasi mezzo».

Il procuratore Vincenzo Scolastico

Gli steroidi costarono a Puiia danni fisici, disciplinari e giudiziari. Per la sua denuncia, nomi di medici e responsabili federali, venne deferito dalla commissione disciplinare della Federpesi, ed emarginato. Venne criticato, querelato da chi accusò. La procura di Savona aprì un'inchiesta: i reati sono ormai cancellati da una amnistia.

Intanto le dichiarazioni di Puiia (di recente vi ha fatto anche riferimento una intervista il direttore del settore ricerca del Coni, Sandro Donati, in riferimento alle attività del laboratorio di Roma) rese all'allora sostituto di Arezzo Scolastico prendevano la mira della procura di Ferrara, dove sono tuttora al vaglio dei magistrati. A distanza di anni, Scolastico e Puiia si ritrovano in palazzo di Giustizia.

Fabio Pozzo

Ustionato ad Albenga

Getta pentola d'acqua bollente sul marito

ALBENGA. Getta addosso al marito che sta dormendo una pentola di acqua bollente. L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri, è avvenuto l'altra notte ad Albenga: l'uomo ha riportato ustioni di primo e secondo grado al volto. Le sue condizioni non sono comunque gravi.

Secondo i primi accertamenti dei militari, il fatto sarebbe avvenuto nell'abitazione dove vive la coppia. L'uomo stava dormendo. All'improvviso, la moglie ha riscaldato una pentola d'acqua, poi è entrata in camera da letto e ha svuotato l'acqua bollente addosso al marito. Il sessantenne, svegliatosi di soprassalto in preda ai lancinanti dolori provocati dalle ustioni, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso di Albenga che lo hanno giudicato guaribile in venticinque giorni. **[c. v.]**

Il provvedimento ha creato disagi in particolare ai negozianti del paese

Altare, riapre la galleria del forte

Ultimati i lavori per evitare il rischio di crolli

ALTARE. La galleria che attraversa il forte di Altare verrà riaperta al traffico, con ogni probabilità, a partire da oggi. Un tecnico del provveditorato regionale alle Opere pubbliche ha effettuato ieri un sopralluogo per accertare che il tracciato, dopo gli interventi di messa in sicurezza, sia nuovamente agibile.

Ora si attende l'autorizzazione ufficiale da parte dell'ente regionale, cui seguirà la revoca dell'ordinanza di chiusura emanata dal sindaco Quiliano, De Lucis, e di quella adottata dall'amministrazione comunale altarese.

Dice il sindaco Idalda Brondi: «A meno di intoppi dell'ultim'ora la strada verrà riaperta oggi. Dal sopralluogo, infatti, non sono emersi problemi di alcun genere, per cui in attesa del nullaosta».

La galleria era stata chiusa al traffico dal sindaco De Lucis in seguito ad un fonogramma dei vigili del fuoco di Savona che segnalavano i pericoli legati alle condizioni in cui versa il forte Tecci. Mesi più tardi il sindaco di Quiliano, a sorpresa, aveva emanato l'ordinanza, cui era seguita quella della Brondi. Proprio il sindaco altarese, a nome degli assessori e consiglieri, ha espresso forti preoccupazioni per i disagi che tale provvedimento avrebbe fatto subire, in particolare fra i commercianti che, per lunghi giorni, sono rimasti «isolati». Per accelerare i lavori di messa in sicurezza, il sindaco ha anche chiesto l'intervento del prefetto Tolu. **[l. b.]**

La galleria del vecchio forte di Altare dovrebbe essere riaperta entro oggi

EX SAVAM

Obiettivo 2 per la vetreria

Acquistare l'area ex Savam attraverso una ricerca di fondi da parte pubblica, e da parte pubblico-privata. La proposta è della lista «Progressisti con Altare», capeggiata da Carla Zicari «per poter recuperare una struttura che ha profondamente caratterizzato la storia del paese». Ed è sulla base di tali considerazioni che i «Progressisti» propongono anche uno «stretto collegamento con la Sovritendenza e la gestione dei lavori che potrebbero essere inseriti nel piano dell' "obiettivo 2"». Dicono: «E' necessaria una coraggiosa, ma realistica iniziativa politica che veda il dialogo con gli altri enti e non lo scontro. I vincoli posti dalla Sovrintendenza, già in corso da anni e di cui il nostro gruppo era a conoscenza, possono essere vissuti positivamente, scegliendo strade alternative alla polemica e finalizzate al recupero, urgentissimo, di un'area che costituisce la occasione di rilancio di Altare». **[l. b.]**

E a Genova premiati tre operatori savonesi

La «Riviera delle Alpi» per un turismo qualità

Nuove idee per il turismo: si lavora sul progetto di «Riviera delle Alpi» che comprende una zona triangolare, all'estremo ponente savonese, che ha come vertici Laigueglia, Ceriale ed il monte Galero. Ormai infatti, per offrire un prodotto competitivo sui mercati internazionali, è necessario puntare su un turismo con più sfaccettature: balneare, ambientale, culturale e sportivo. Tra località sul mare ed entroterra è possibile trovare tutte le risposte. A Genova sono stati intanto premiati gli sforzi e la professionalità degli operatori turistici.

DELLE E' un esempio di che cosa significhi pianificare il turismo. Nella zona che ha come base l'asse Laigueglia-Ceriale e come vertice il monte Galero (sopra al comune di Nasino) trovano spazio le diverse tipologie di offerta turistica che valorizzano la nostra zona. Ci sono le spiagge e le strutture ricettive di Laigueglia, Alassio e Ceriale, gli spazi sportivi ed i collegamenti aerei a Villanova, un centro pregno di storia e di meraviglie architettoniche, quello di Albenga, di altissimo valore. E poi ancora i reperti archeologici del parco del Pennavaire e le attrattive dei fondali marini (manca solo l'istituzione di un servizio di guide subacquee). Per gli amanti sport l'offerta è ampia, da quelli acquatici, alle pareti di roccia, al golf, all'equitazione, per esempio. L'offerta integrata così individuata ha caratteristiche uniche in Europa. Perché il progetto si trasformi in realtà, dopo gli sforzi fatti finora, è necessaria una collaborazione maggiore tra enti, categorie economiche e naturalmente l'Apt.

Ieri, nel salone di rappresentanza della Camera di commercio di Genova, si è svolta una solenne cerimonia che ha visto la presenza delle massime autorità regionali. Tre sono stati i «Premi turismo ligure 1998» consegnati ad altrettanti professionisti del Savonese. Si tratta di Claudio Pasquarelli, titolare e chef del ristorante «Claudio» di Bergeggi, che ha raggiunto nel tempo «con tenacia ed amore per il mestiere» livelli altissimi nella ristorazione. Poi viene il sindaco di Borgio Verezzi Enrico Rembado, impegnatissimo in ambito amministrativo e culturale. Soprattutto, nel 1957, aveva dato l'avvio al glorioso «Festival teatrale di Borgio Verezzi», che con il premio «Veretium» è diventato nel tempo l'oscar della prosa italiana. Infine un premio è stato assegnato al «Centro di formazione turistico-alberghiera» di Celle Ligure, ritirato dal presidente del centro Enrico Valle, per la professionalità di dirigenti e docenti della struttura sorta nel 1982. **[m. br.]**

Enrico Rembado premiato a Genova

ECONOMICI

VILLETTE entroterra Albenga 5 locali doppi servizi taverna box giardino. L. 20 milioni contanti mutuo. Tel 0182 213 71.

ALBENGA entroterra villette 5 locali doppi servizi, taverna, box, giardino. L. 20 milioni contanti, mutuo 0182 213 71.

GIOVEDÌ tuttolibri I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

PROVINCIA DI SAVONA

Via Sormano, 12 - 17100 SAVONA - tel. 019/83131 fax 019/8313269

Avviso di gara per estratto

La Provincia di Savona, con sede in Savona, Via Sormano, 12 indice gara di licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: S.P. n. 6 "Albenga-Casino-Lerrone-Passo del Cesio". Lavori di messa in sicurezza dello sperone roccioso al Km 5+300. Importo L. 280.000.000

Metodo di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94, come modificato dalla L. n. 216/95 e cioè con il criterio del massimo ribasso.

E richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Cat. (Unica Categoria) per l'importo almeno corrispondente a quello a base d'appalto (D.M.

Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la documentazione indicata nell'avviso integrale. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in carta legale, dovranno pervenire alla Provincia di Savona, Via Sormano 12 17100 Savona, entro il giorno 7 novembre

Il presente avviso, in forma integrale, è stato inviato in data 5 settembre per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed è disponibile presso il Settore Servizi al Territorio di questo Ente

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO Dott. Ing. Adriano Faroppa

AZIENDA TERRITORIALE L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI SAVONA I.A.C.P.

Savona Via Aglietto 90 - tel. 84101

Affitto locali ad uso abitativo

L'A.R.T.E. di Savona ex I.A.P.C. affitta i seguenti locali non abitativo a mezzo licitazione privata:

1) Savona Via Private degli Angeli civ. 21 box N. 2 di mq. 39 canone mensile a base d'asta L. 300.000 mensili oltre IVA 20%;
2) Savona Via Fiume 26r di mq 183 ad uso magazzino - canone mensile a base d'asta L. 800.000 mensili oltre IVA 20%;
3) Savona Via Milano 21r di mq 164 ad uso magazzino - canone mensile a base d'asta L. 700.000 mensili oltre IVA 20%;
4) Savona Via Fiume 4 di mq 10 ad uso magazzino - canone mensile a base d'asta L. 70.000 mensili oltre IVA 20%;
5) Savona Via Istria 1 di mq. 15 ad uso magazzino - canone mensile a base d'asta L. 160.000 mensili oltre IVA 20%;
6) Savona P.zza Bologna 15-17 di mq 66 - ad uso negozio - canone mensile a base d'asta L. 750.000 oltre IVA 20%;
7) Savona Via Chiavella 3r di mq 22 - ad uso negozio - canone mensile a base d'asta L. 330.000 oltre IVA 20%;
8) Savona Via Chiavella 21r-23r di mq 84 - ad uso deposito cicli e motocicli - canone mensile a base d'asta L. 400.000 oltre IVA 20%;
9) Savona Via Gnocchi Viani 56/71 di mq 8 - ad uso magazzino - canone mensile a base d'asta L. 80.000 oltre IVA 20%;
10) Cengio P.zza S. Giuseppe 3r di mq. 22 ad uso negozio od ufficio - canone mensile a base d'asta L. 175.000 oltre IVA 20%.

Gli interessati dovranno presentare domanda entro il giorno 30.10.1998.

Per informazioni e per la visione dei locali rivolgersi all'Ufficio Segreteria - Affari Generali dell'A.R.T.E. sita in Savona Aglietto 90 tel. 019/84101 - fax 019/8410210

L'AMMINISTRATORE UNICO Renato Pezzoli

Apre la Cassa di Risparmio di Torino

La ricca Albenga ha sedici banche

ALBENGA. Quattordici istituti bancari (ma gli sportelli operanti sono diciotto visto che Carige e San Paolo hanno tre filiali ciascuna) destinati nel giro di poche settimane a diventare sedici. Oltre alla [illegible] Banca di Credito Cooperativo prossima all'apertura (i lavori di sistemazione degli uffici sono quasi terminati ed entro la fine dell'anno lo sportello della «banca degli albenganesi» aprirà al pubblico) sta per arrivare ad Albenga un nuovo istituto bancario, la Cassa di Risparmio di Torino, la Crt. Un arrivo che, dopo le «storiche» San Paolo e Novara che operano da anni ad Albenga e le più recenti Cassa di Risparmio di Cuneo Banca Europea e Passadore, che lavorano ad Albenga da pochi anni, stringe ancora di più il legame tra la Riviera e il Piemonte.

La Crt aprirà i battenti nel giro di pochi [illegible] nei locali di viale Dalmazia attualmente occupati da un colorificio. Il titolare del negozio ha intenzione [illegible] lasciare l'attività e l'ampio magazzino sarebbe già stato affittato dall'istituto di credito. La Cassa di Risparmio di Torino operava già ad Albenga attreverso qualche suo servizio di finanziamento immobiliare ma, con l'inaugurazione della filiale, agirà come sportello bancario a tutto campo.

L'arrivo [illegible] altri istituti di credito è la dimostrazione della vitalità economica della Piana di Albenga. Gli indicatori economici continuano [illegible] dare segnali positivi nonostante qualche settore, agricoltura in prima fila, non sia più la «locomotiva» di [illegible] tempo. A preoccupare sono soprattutto alcune decisioni governative (aumento del gasolio per il riscaldamento delle serre, stop alle agevolazioni previdenziali perchè la Piana non verrebbe più considerata zona montana, aumento dei costi di gestione delle aziende) e la concorrenza sempre più forte di altre zone sia per l'orticoltura che per la floricoltura.

E, infatti, se ad Albenga stanno per aprire nuovi sportelli bancari, attirati dalla possibilità di raccogliere i frutti di una [illegible] comunque dinamica, altri istituti bancari arrivati nella Piana qualche anno fa stanno pensando seriamente di ridimensionare la propria presenza se non, addirittura, di lasciare la città. «Alcune banche non sono riuscite ad entrare nella realtà albenganese non per cattiva volontà o incapacità ma, semplicemente, perchè al loro interno [illegible] ci sono funzionari che conoscono la realtà cittadina. Se a questo si aggiunge una concorrenza sempre più forte e un po' di crisi economica che comunque [illegible] risparmia nemmeno il ponente si fa pre[illegible] a capire che la situazione, per molti sportelli, non è così rosea», spiegano i sindacalisti dei bancari preoccupati soprattutto per eventuali cali occupazionali. **[s. p.]**

La commessa, da 140 miliardi, per imbarcazioni del progetto «Aquastrada»

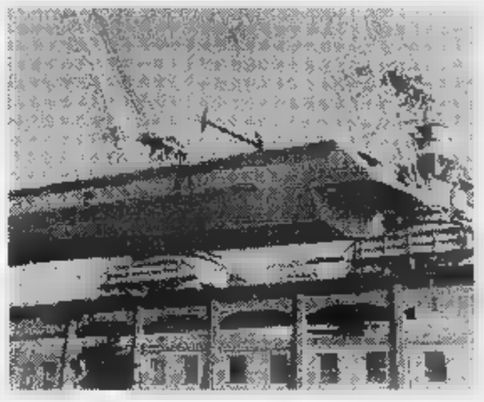
Due traghetti per l'Atlantico

Pietra, ordinazione spagnola ai Rodriguez

PIETRA L. Si sono iniziati da alcuni giorni, presso i cantieri navali Rodriguez di Pietra Ligure, i lavori del primo dei due traghetti Aquastrada commissionati dall'armatore Armas (Spagna). Si tratta di uno dei più importati lavori che sarà eseguito nella fabbrica pietrese dalla quale arrivano importanti segnali di ripresa produttiva, almeno a breve e medio termine.

Si tratta infatti di circa 140 miliardi [illegible] commesse per la realizzazione di due Aquastrada Tmv 114, traghetti ad alta velocità per il trasporto di passeggeri (800) [illegible] autovetture (220) in grado di operare anche in condizioni di mare difficile. I traghetti, lunghi 113,5 metri [illegible] larghi 16,5, avranno [illegible] velocità [illegible] crociera [illegible] 44 nodi. Entreranno [illegible] servizio fra la Spagna e le sue isole dell'Oceano Atlantico.

Intanto da Pietra Ligure è partito, in estate, per l'isola di Capri il primo traghetto per le compagnie di navigazione consociate Tirrenia. Entro l'inizio della prossima estate altri tre traghetti «gemelli» [illegible] in mare per entrare in servizio nelle isole della Toscana, in quelle della Sicilia e [illegible] nel golfo di Napoli. Le commesse sono infatti della Caremar, Toremar e Siremar, tre consociate che fanno capo alla Tirrenia, azienda pubblica. Il tutto per un fatturato [illegible] oltre un centinaio di miliardi.



Nuove commesse per i cantieri navali Rodriguez di Pietra Ligure

Entro un mese, o poco più, scenderà in mare il secondo traghetto che andrà in servizio per l'isola di Capraia. Entro la fine dell'anno anche gli altri due [illegible] saranno in piano allestimento sugli scali dei Rodriguez. La lavorazione è già iniziata per tutte e tre le navi. Queste commesse garantiscono attualmente lavoro per circa 160 persone (22 dipendenti e gli altri fra le ditte esterne) che diventeranno [illegible] nelle prossime settimane. I quattro traghetti, lunghi circa 70 metri del progetto Aquastrada, sono considerati tecnologicamente [illegible] prodotto all'avanguardia anche per l'elevata velocità di crociera raggiunta grazie ai potenti motori.

Si è fermato invece in estate il dibattito, con toni polemici, sul futuro utilizzo dell'area [illegible] cantiere attualmente in concessione alla Rodriguez. Lega Nord, Popolari e centro-destra (area Carrara e Polo), con diver[illegible] opinioni, si [illegible] detti disponibili ad esaminare progetti per un utilizzo diverso da quello industriale dell'area. La lista di sinistra che fa capo ai Ds ha in[illegible] sempre rigettato ogni ipotesi di progetto non industriale. Dell'area del cantiere, come centro turistico, commerciale e nautico si sente parlare da alcu[illegible] decine [illegible] anni ma sempre con nulla di fatto.

Augusto In[illegible]

Pioggio, aperto il processo

Sui «blocchi» di Aurelia e binari pende l'ipotesi depenalizzazione

SAVONA. Pende l'ipotesi della depenalizzazione sui «blocchi» dell'Aurelia e [illegible] binari ferroviari organizzati dagli operai della Piaggio durante le manifestazioni sindacali del '93 e '94.

La «chiamata» in aula magna del palazzo di Giustizia di Savo[illegible] c'è stata ieri mattina. Cinque i procedimenti, relativi ai presidi del 18 marzo '93, [illegible] 19 e 22 settembre '94, del 7 luglio '94. Imputati oltre quaranta operai, ai quali vengono contestati dalla procura [illegible] blocco stradale [illegible] dei binari e la conseguente interruzione di pubblico servizio.

Su tali ipotesi di reato pende una possibile depenalizzazione, che risolverebbe tutto con una sanzione amministrativa. E' da vedere, però, [illegible] la legge riguarderà soltanto il blocco stradale e ferroviario, [illegible] comprenderà anche l'interruzione di pubblico servizio. In attesa delle decisioni del Parlamento, i processi sono stati aggiornati al 23 settembre '[illegible].

Ieri mattina si [illegible] comunque aperto [illegible] dibattimento per due posizioni, stralciate dalle restanti. Si tratta di quelle di Rodolfo Di Sciora, 49 anni, di Finale [illegible] di Giovanni Perotto, 42 anni, di Villanova d'Albenga, all'epoca dei fatti - il blocco dell'Aurelia del 7 luglio '94 - delegati del Cdf Piaggio. Devono rispondere di resistenza aggravata a pubblico ufficiale. Il pm Vincenzo Scolastico gli contesta di aver usato - con altri - violenza [illegible] minacce nei confronti di due sottufficiali della Digos, impegnati a fotografare i partecipanti alla [illegible] nifestazione da un cavalcavia dell'Aurelia. I poliziotti [illegible] stati accerchiati; la volante era stata presa a calci e pugni; Di Sciora e Perotto [illegible] fatti consegnare i rullini fotografici. «La tensione era alle stelle. Ci siamo fatti avanti per calmare gli animi dei nostri colleghi», si sono difesi gli imputati. L'udienza è stata rinviata al 19 ottobre per sentire un altro [illegible] ste. **[f. p.]**

Tra qualche mese il reparto potrebbe essere trasferito all'Azienda Santa Corona

Anche Ortopedia verso la chiusura

Nuove preoccupazioni per l'ospedale di Albenga

ALBENGA. Di ufficiale non c'è nulla, anzi, i vertici dell'ospedale e dell'Asl smentiscono anche se non sembra con grande convinzione. Ma, negli ambien[illegible] sanitari albenganesi la notizia viene data come certa: il reparto di Ortopedia del Santa Maria di Misericordia sarà chiuso entro pochi mesi. In pratica il reparto, per molti anni all'avanguardia grazie alla direzione del professor De Benedetti e, nell'ultimo decennio, del dottor Claudio Delfino (ma sono molti i medici di qualità che hanno lavorato e lavorano nel reparto), sarà chiuso poco dopo che il primario Claudio Delfino andrà in pensione. In pratica tra qualche mese.

I medici ortopedici che attualmente lavorano all'ospedale di Albenga verrebbero assorbiti dall'azienda ospedaliera Santa Corona. La strategia che porterebbe alla chiusura è semplice. Il primario Claudio Delfino, dopo la pensione, non verrebbe sostituito. Altri medici sono prossimi alla pensione e il reparto, inevitabilmente, resterebbe senza guida. Dopo qualche tempo con [illegible] primariato facente funzione il reparto [illegible] Ortopedia andrebbe in pratica verso lo scioglimento automatico. In pratica si verrebbe a ripetere quello successo a Pietra Ligure con il reparto di Reumatologia.

Per l'ospedale di Albenga la chiusura di Ortopedia sarebbe l'ennesimo passo verso un ulteriore abbassamento dei servizi. Dopo la chiusura di Ginecologia [illegible] Pediatria adesso [illegible] ad Ortopedia ma già si ventilano altre chiusure ed altri trasferimenti. Si parla, come del resto previsto dal Piano sanitario regionale, della creazione di un polo di otorinolaringoiatria al Santa Corona e, inevitabilmente, il servizio già attivo ad Albenga andrebbe verso la chiusura. E lo stesso potrebbe accadere per l'oculistica.

«Tutto questo è abbastanza preoccupante. Anche se al momento non ci sono decisioni ufficiali è il momento di farsi sentire per evitare di trovarci [illegible] fronte [illegible] sgradite sorprese [illegible] blitz come già [illegible] in passato con Ginecologia. Anche allora siamo rimasti fermi [illegible] all'ultimo, convinti che le assicurazioni che ci venivano fatte fossero veritiere. [illegible] invece, con un colpo a sorpresa, il reparto è stato chiuso nonostante la protesta dei cittadini», spiegano diversi operatori e sindacalisti dell'ospedale Santa Maria di Misericordia. In molti starebbero preparando le contromosse con [illegible] serie [illegible] incontri e, soprattutto, una serie di azioni [illegible] protesta per evitare l'ennesima chiusura di un reparto [illegible] tario ad Albenga.

Stefano Pezzini

Gli olivi a rischio

«Olivicoltori attenti al parassita denominato "occhio di pavone"». A lanciare l'allarme è la Regione Liguria, viste le pessime condizioni climatiche degli ultimi giorni. Questo tipo di parassita, infatti, può causare danni, in particolare su piante giovani, in annate molto umide e piovose. Spiegano in Regione: «La malattia è provocata da [illegible] fungo chiamato "Cicloconium oleaginum". I sintomi sono evidenti sulle foglie dove compaiono macchie tondeggianti brunastre che richiamano l'occhio della parte terminale della penna di pavone. In condizioni di alta umidità, con elevato numero di [illegible] di bagnatura della foglia e temperature miti il parassita si sviluppa danneggiando foglie ma anche piccioli, frutti e peduncoli [illegible] causandone la caduta». Per prevenzione le piante possono essere irrorate con sali di rame. Sempre a causa della pioggia ha [illegible] tato i suoi attacchi mosca dell'olivo. **[m. br.]**

DAL 3/10 AL 15/11
CON UNA GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
EMPORIUM
SVENDE
PER RINNOVO LOCALI
RIBASSI AL 80% DAL 20 %
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
COMUNICAZIONE AL COMUNE EFFETTUATA IN DATA 26-09-98

[illegible] FLASH

LOANO

«Il prezzo del gas domestico non è aumentato»

«Dal primo settembre le tariffe del gas sono diminuite, in rapporto al primo luglio. Il calo riguarda anche [illegible] gas ad uso riscaldamento. Per le forniture ad uso domestico la tariffa è invece rimasta invariata». La precisazione alle lamentele è del sindaco di Loano, Francesco Cenere. **[a. r.]**

SPOTORNO

Nessuna traccia del pitone libero nei boschi

Nessuna traccia del pitone, forse di 4-5 metri [illegible] lunghezza, che sarebbe libero sulle alture di Bergeggi. L'Asl ha comunicato a Guardia forestale [illegible] vigili urbani di Vado Ligure e Spotorno il ritrovamente certo di una pelle del rettile. **[a. r.]**

FI[illegible] L.

Tre giorni di festa per ricordare Vittorio Veneto

Tre giorni di festa [illegible] Finale che, venerdì, sabato e domenica, sarà gemellata con Vittorio Veneto per ricordare gli ottanta anni della vittoria. A Finale arriveranno gruppi dell'Associazione nazionale alpini. **[a. r.]**

ALASSIO

Lavori a scuola, protesta il circolo [illegible]

Una lettera di protesta per «le opere di manutenzione strordinaria della scuola materna di Solva in piena attività scolastica». L'ha inviata il circolo Adelasia di An al sindaco pensando «che la Giunta alassina gestisca la pianificazione dei lavori pubblici in base [illegible] qualche oscuro calendario celtico-padano». **[m. br.]**

Alassio, finiti i lavori

La biglietteria Fs è stata riaperta dopo le proteste

ALASSIO. Dopo un'estate di lavori e disagi nella hall principale ha riaperto al pubblico la biglietteria della stazione ferroviaria. L'intervento rientra in un piano di ammodernamento del look della struttura alassina di piazza Quartino che lascia però molti lati oscuri sulla futura gestione e su eventuali futuri tagli. La biglietteria è aperta al pubblico ogni giorno dalle 6 alle 19,50. L'orario per le teleprenotazioni di rapidi [illegible] treni speciali è ancora più ristretta, dalle 9,15 alle 12,15 e dalle 14,05 alle 18. Il personale negli ultimi anni è stato ridotto drasticamente. A vigilare sul traffico [illegible] sulla movimentazione passeggeri al piano binari è rimasta [illegible] sola persona. La stazione [illegible] Alassio è infatti ormai totalmente telecomandata da Albenga. Annunci [illegible] cambi dipendono dalla struttura ingauna che si trova con un surplus di lavoro. [illegible] **br.]**

Festa [illegible] Spotorno

Trent'anni di gemellaggio con Copenaghen

SPOTORNO. Trentennale del gemellaggio fra Spotorno e il comprensorio di Copenaghen. Il 9 ottobre sarà nella cittadina rivierasca il sindaco di Taastrup Aders Bank che inaugurerà una piazza intitolata alla sua città. Cinque anni fa nella cittadina danese era stata inaugurata una via [illegible] Spotorno. «In quest'ultima oc[illegible] ci sarà anche un torneo di calcio [illegible] due squadre danesi. In questi [illegible] sono proseguiti, soprattutto in bassa stagione, le presenze di danesi nella nostra città», spiega Gianni Bonasera della Otis U[illegible] che organizza il gemellaggio [illegible] [illegible] sindaco Matteo Ravera e le altre [illegible] del turismo. La visita dei danesi a Spotorno [illegible] Savona proseguirà sino al 13 ottobre con altre manifestazioni. Il lungo gemellaggio [illegible] stato [illegible] viato, nel 1968, dall'allora giunta presieduta dal sindaco Domenico Abrate. **[a. r.]**

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Ma in ospedale è possibile fare prima

Cairo, una visita anche dopo 4 mesi

CAIRO M. Visite ambulatoriali: secondo i dati in possesso del Comune ■ maglia nera spetta ad ortodonzia (ortopedia dento-maxillo-facciale), con 120 giorni di attesa per un appuntamento, mentre la volata se la giocano endoscopia digestiva, laboratorio analisi, medicina ■ gastroenterologia, con zero tempo di attesa, seguite, per quanto riguarda i servizi a disposizione, ■ odontoiatria ■ urologia che hanno un solo giorno di attesa.

I dati, forniti dall'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, durante il summit sulla Sanità in Val Bormida del 1° settembre, confermano tempi di attesa più ridotti per gli ambulatori che operano nella ■ ospedaliera rispetto agli altri in Val Bormida.

Oltre il mese di attesa sono l'ecodoppler, l'ecotomografia, la reumatologia (con una differenza di 10 giorni fra ospedale e territorio), la ■grafia, la rieducazione funzionale, l'ocu-listica ed, appunto, l'ortodonzia.

Dati che però destano qualche perplessità nel portavoce del Comitato sanitario locale, Alvaro Leoni, che nota una certa discordanza con quelli forniti dal direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo. Secondo questi ultimi, ad esempio, spiega Leoni, «per la mammografia sono indicati 13 giorni invece di 38, 19 invece ■ 1 per urologia, 5 invece di 20 per dermatologia, così come per quasi tutti i dati riferiti ai servizi in zona ci sono piccole differenze».

Un'osservazione, quella di Alvaro Leoni, che non vuole mettere in dubbio la vericità dei dati in possesso del Comune di Cairo ma che, anzi, «pone l'accento proprio sul reale problema in quanto niente di più facile che, proprio per come ■no gestiti i laboratori ■ per la girandola degli specialisti da noi sempre denunciata, da un ■ all'altro i tempi di attesa mutino». [m. ca.]

Il medico legale ha rilevato fratture al cranio e al volto del giovane bracciante

Carbonizzato sull'auto: perchè?

Sarà l'autopsia a chiarire il giallo di Bormida

La piazzuola lungo la provinciale dove era parcheggiata la Fiat Croma della vittima

BORMIDA. Saranno gli esiti dell'autopsia ■ chiarire le ■ della morte di Romano Olivieri, il bracciante-custode di villa Raggi trovato morto carbonizzato nella sua auto domenica mattina da un cacciatore, in una piazzuola della provinciale Bormida-Carcare. L'esame ■ stato disposto dal procuratore capo Vincenzo Scolastico, che conduce l'inchiesta.

Secondo le prime ricostruzioni, la vicenda potrebbe ■ frutto di ■ tragica fatalità. Olivieri, rincasando, ■ sarebbe fermato nella piazzuola, si sarebbe accesso una sigaretta addormentandosi: il mozzicone avrebbe innescato l'incendio che non gli ha dato scampo.

Ancora da chiarire, però, sono alcuni particolari. Ad esempio la frattura al cranio e quella alla sede facciale registrate dal medico legale. Non ■ escluso che potrebbero essere state causate dall'azione del fuoco, oppure dalle operazioni di spegnimento del rogo da parte dei vigili del fuoco. Sembrerebbe meno probabile, invece, l'ipotesi di una aggressione.

Anche la postura del cadavere ha dato adito a perplessità. Olivieri è stato trovato con il ■ sul cruscotto, poggiante sulla nuca, e i piedi in direzione del sedile. Non è escluso che tale posizione ■ il risultato dei tentativi disperati del bracciante di Bormida di uscire dall'abitacolo avvolto ormai dalle fiamme.

I carabinieri del nucleo operativo hanno intanto ricostruito le ultime ore di vita di Olivieri. ■ tentunenne ha trascorso il sabato sera con un amico in alcuni locali della Val Bormida, e quindi ha fatto ritorno a casa a bordo della sua Fiat «Croma». Si è fermato in una piazzola lungo la strada provinciale che collega Carcare a Bormida, ■ pochi metri dall'abitazione di località Fornelli, dove lo stavano aspettando come d'abitudine la madre e la sorella.

Qui - è l'ipotsi della tragica fatalità - Romano si sarebbe addormentato con la sigaretta accesa: il mozzicone, finito sul sedile o sul tappetino, avrebbe innescato l'incendio nell'abitacolo della vettura.

A scoprire il cadavere è stato un cacciatore che, intorno alle 5,45 dell'altro ieri, ha dato l'allarme, avvertendo con ■ telefono cellulare i carabinieri. Sul posto è accorso anche un gruppo di cacciatori impegnati in una battuta ■ cinghiale. In seguito, il riconoscimento del corpo da parte della famiglia. Sino alla tarda serata di ieri la data dei funerali non era ancora stata fissata: dovrebbero ■ sere celebrati giovedì o venerdì nella chiesa parrocchiale di Bormida.

Lucia Barlocco

Quello che è rimasto della Croma e (sotto) Romano Oliveri, morto a 31 anni

Sotto accusa il Comune

Cairo, asfaltare di questa ■ è un grave errore?

CAIRO M. Il maltempo blocca l'inizio degli interventi di asfaltatura delle strade comunali, frazioni comprese, per un ammontare di oltre un miliardo. E proprio sull'infelice scelta di decidere l'inizio di tale intervento a ridosso dell'inverno, nonostante fossero due anni che il Comune aveva la disponibilità economica per iniziare i lavori, si sono concentrate molte critiche.

Perplessità alle quali l'assessore ■ Lavori pubblici, Bruno Astesiano, replica: «Contiamo comunque di finire gli interventi prima dell'inverno, tant'è che, proprio per sveltire le pratiche, abbiamo assegnato i lavori sotto riserva di legge». ■ conclude: «Chi critica dovrebbe riflettere sul fatto che in due anni ■ Cairo si sono appaltati lavori per quasi venti miliardi, soprattutto relativi a interventi per danni alluvionali che avevano la priorità». [m. ca.]

Sul piano regolatore

Dego, ex sindaco ■ la ■ di i■

DEGO. Polemica da parte dell'ex sindaco di Dego e ora consigliere di minoranza, Ilario Viano, sulla bocciatura da parte della Regione del Piano regolatore. In una lettera aperta, Via■ parla di «fatto gravissimo», e spiega che il progetto ■ stato portato in Regione nel '94 ■ ■ come obiettivo il rilancio dell'economia del paese». Prosegue: «Dopo 4 anni di "non amministrazione" si scopre che evidentemente nessuno dei nostri amministratori ■ è preoccupato di andare in Regione a perorare la causa del Piano».

Conclude: «Chiedo all'amministrazione ■ ■ deghesi di riflettere su questi errori ■ se è possibile di correre ai ripari. L'attuale Piano regolatore risale al '78, ■ in ■ anni ■ leggi in materia edilizia sono notevolmente cambiate e pure le possibilità per chi vuole costruire o apportare modifiche alle proprie abitazioni». [l. b.]

Utilizzano l'autostrada

Cengio d'accordo sui «bus veloci» ■ ■

CENGIO. Progetto «bus veloce» per i collegamenti con Savona: anche Cengio è interessato. La proposta presentata all'Acts dai sindaci di Millesimo e Roccavignale per la costituzione di una linea di autobus che, utilizzando l'autostrada invece che la Statale, permetta un collegamento più rapido fra la Val Bormida e Savona, «non può non tener conto del ruolo di Cengio quale unico Comune del bacino dell'Alta Val Bormida ad essere servito dalla ferrovia».

Il sindaco Sergio Gamba, sottolinea infatti «l'ottica intermodale di integrazione bus-treno che deve essere alla base di simili progetti». Gamba propo■ quindi che i bus partano ■ Cengio per convogliare in un centro di raccolta a Millesimo dove imboccherebbero l'autostrada. Una visione che, a quanto sembra, era già stata presa in considerazione da Bracco e Boffa. [m. ca.]

Ma non l'inceneritore

Cairo, ■ l'impianto

CAIRO M. Disponibilità da parte del Comune ad installare nelle ■ aree Agrimont un impianto di selezione e recupero dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata. La conferma arriva dalla commissione Ambiente che ha dato parere favorevole all'ipotesi contenuta nel piano provinciale ■ che prevede che tale impianto possa sorgere in località Paleta, ■ Carcare. Ipotesi che dopo l'assemblea a Carcare, il vicepresidente della Provincia, Giacobbe, ritiene «improbabile».

«Un impianto di questo genere a Bragno sarebbe utile per risolvere ■ problema dei rifiuti ■ potrebbe rappresentare un'occasione di lavoro», dice Flavio Strocchio, capogruppo della «Lista civica» ■ presidente di associazioni ambientaliste. Aggiunge: «Siamo invece contrari all'installazione di un impianto di trattamento, ovvero di un inceneritore». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Il Comune autorizza da oggi l'accensione dei termosifoni

Da oggi e sino al 14 il Comune autorizza l'attivazione degli impianti di riscaldamento per 6 ■ al giorno. Dal 15 e e sino ■ metà aprile non ci sarà in■ limitazione d'orario. [l. b.]

■■■■

Il sarcasmo di Forza Italia sul■■■nto del «Vispa»

Il coordinatore ■ Forza Italia, Oliva, risponde al sindaco Delfino, che aveva invitato l'on. Nan «a non fare campagna elettorale sulla variante del Vispa, progetto per il quale ■ Comune da anni si batte». Oliva replica: «Vantarsi di lottare da anni senza aver ottenuto nulla ■■ è certo da tutti». [m. ca.]

CENGIO

I progetti per le piazze bocciati dalla minoranza

La minoranza non approva il progetto preliminare di rifacimento delle due piazze del paese: «Bisogna prima pensare all'emergenza idrica» [m. ca.]

Andora, serata latina al Bit Below, «Oktoberfest» alla Casa del Priore

Una notte all'insegna del live

Jazz e bossa nova da Pilade a Finalmarina

Serata latina al Bit Below di Andora, concerto jazz del «Bossa Nova Trio» alla maxipaninoteca Da Pilade a Finalmarina, liscio e revival al dancing Saitta [redacted] al Manhattan Inn di Loano. Questa [redacted] notte del martedì nei locali della Riviera.

[redacted] Ritrovi al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar. Domani [redacted] appuntamento [redacted] discoteca al Gilda.

CELLE L. Venerdì inaugurazione stagionale alla discoteca Thenax.

[redacted] **M.** Musica al Flamenco [redacted] al Tuttifrutti.

SAVONA. Ritrovi Al Baretto, al Pirata [redacted] al Tnt. Ha riaperto [redacted] dancing Le Chat. Giochi al centro sociale «Argento [redacted] dalle 15 alle 18. «Funny Games», di Muchael Heneke, è il film proposto oggi e domani al Filmstudio di piazza Diaz.

[redacted] Ritrovo giovane al Nico's.

CENGIO. Aperto [redacted] alle tre il Velie[redacted] (prossimamente un nuovo settore dedicato alla [redacted] dal vivo).

[redacted] Spazio musica al [redacted] Pub e al bar Lunico.

VADO L. Ritrovo [redacted] Crazy Bull.

FINALE L. Jam session jazz live alla maxipaninoteca Pilade: [redacted] appuntamento con i musicisti del «Bossa Nova Trio». Ritrovo al Trocadero. Settimana gastronomica dei funghi al ristorante Esperanto. Mostra delle fotografie di Gianni Calcagno, «Salendo dal mare», dalle 15 alle [redacted] nei chiostri di Santa Caterina [redacted] Finalborgo.

[redacted] Ritrovo con piano bar al caffè Airone. Ritrovi giovani da Stagnaro e [redacted] In [redacted] Out. Il dancing Malibù chiude e [redacted] trasferisce, a breve, al disco-dancing Batida (ex Flora), sul lungomare.

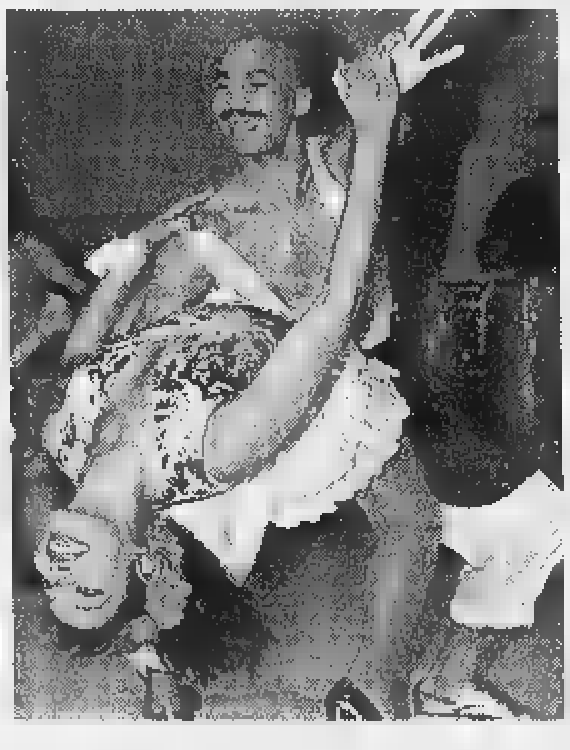
TOVO SG. Aperto solo al venerdì e al sabato se[redacted] il Giuditta Rockcaffè con dance e live.

LOANO. Karaoke e ritrovo giovane al Poseidon. Genere dancing, liscio e revival al Saitta. Slot machine a premi [redacted] «Cristal Palace». Al Manhattan Inn liscio-revival al pomeriggio. Messaggeria Metropolis al Calderone del Dagda.

[redacted] Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani. Ritrovo al Piazza Pub.

ALBENGA. Ritrovi al Caffè Noire [redacted] al Rock Bank Caffè. **ALASSIO.** Discodinner al pub-ristorante Le Vele. Musica dal vivo all'osteria Mezzaluna [redacted] al Cabaret Music Bar. Ritro[redacted] al Gallo George [redacted] da Spotty.

ANDORA. Serata latina al Bit Below: scuola di ballo con Tiziana alle 21,30, [redacted] con Ulysse, la Tribù latina e il dj Luisito dalle 22,30. Ritrovo con l'Oktoberfest alla Casa [redacted] Priore e al Caffè de [redacted]. [a. r.]



C'è anche la lambada tra i [redacted] latini preferiti nelle notti calde della Riviera ligure

[redacted]

Anche un tour

Ecco il rock degli «Aip»

ALBENGA. Un rock con richiami alle sonorità «new wave» dei primi Anni '80. Da Albenga è partita la scalata degli «Aip». [redacted] musicale ha già inciso una cassetta con otto brani che permetterà loro di farsi [redacted] al pubblico ma soprattutto ad eventuali produttori e talent-scout. Più che il lato «dance» della musica di [redacted] vent'anni «Aip» sonda il terreno un po' più «dark» ed energico.

Rock [redacted] tratti «hard» e «funky» (oltre ad un po' di melodia) sono i generi tirati in ballo nella prima registrazione della formazione ingauna. Tra le otto canzoni troviamo, i[redacted] apertura di nastro, «Noise», un brano strumentale con all'interno una campionatura di dialoghi tratti dal film-culto «Pulp fiction» con John Travolta [redacted] Harvey Keitel, la melodica «Basta!!!» [redacted] ancora la strumentale «Involucro». Gli «Aip» [redacted] vicini, nel loro stile, a gruppi storici come i «Cure» e i «Joy Division». Presto li troveremo [redacted] suonare dal vivo in qualche locale del Ponente. [m. br.]

Si completa la trilogia mozartiana al teatro Chiabrera

Giocosa, via alla stagione domani tocca alle scuole

SAVONA. «Così fan tutte», che andrà in scena domani mattina in anteprima per i giovani delle scuole e venerdì e domenica per il pubblico dei melomani, completa la trilogia che l'Opera gio[redacted] ha dedicato a Mozart. Un viaggio avviato con «Don Giovanni», proseguito [redacted] «le Noz[redacted] di Figaro» [redacted] che arriva a destinazione con «Così fan tutte».

[redacted] filo conduttore dell'operazione [redacted] il duo Giovanni Di Stefano (direttore) e Filippo Crivelli (regista) che ha curato l'allestimento di tutti [redacted] tre gli spettacoli. L'impianto scenografico appartiene invece al Teatro Palladio di Vicenza.

In «Così fan tutte» [redacted] in scena il ceto medio con Mozart che gioca sulla moralità di due coppie giovani, [redacted] filofoso [redacted] l'immancabile domestica scaltra. Tutti i cantanti [redacted] al debutto nelle parti che gli [redacted] state assegnate. Yolanda Auyanet, che l'anno [redacted] già stata Susanna nelle «Nozze di Figaro» farà Fiordiligi, Anna Bonitatibus che [redacted] applausi nella parte [redacted] Cherubino, ora vestirà i panni di Dorabella. Roberto Iuliano (che era stato Don Ottavio nel Don Giovanni) questa volta diventerà Ferrando. Luciano Miotto e Daniela Schillaci invece saranno al debutto assoluto a Savona nei ruoli di Don Alfonso [redacted] Despina. Riccardo Novaro interpreterà Guglielmo. Anche per quest'ultimo si tratta del debutto al Chiabrera, tanto più importante visto che è savonese. Del [redacted] Novaro sarà affiancato da altri artisti locali. Il maestro Mauro Castellano sarà impegnato al cembalo, i cantanti del coro lirico «Manzino» diretto da Cinzia Scamuzzi faranno [redacted] al solito l'accompagnamento. [redacted] supporto musicale ancora una volta sarà offerto dall'Orchestra sinfonica [redacted] Savona.

Da alcuni giorni ha preso il via il Progetto scuola che vede impegnati alcuni cantanti e musicisti insieme agli studenti delle scuole superiori. Si tratta di un percorso didattico che culminerà domani nella prova generale che andrà in scena alle 10 al Chiabrera come anteprima per gli studenti. Il vero debutto [redacted] «Così fan tutte» sarà invece venerdì alle 20,30. Lo spettacolo verrà poi replicato domenica pomeriggio alle 16. L'allestimento verrà anche portato in tournée al teatro Cavour di Imperia il 13 ottobre e al teatro civico di La Spezia il 15 ottobre. Le prevendite per gli spettacoli che andranno in [redacted]na al teatro Chiabrera proseguiranno sino a venerdì dalle 10 alle 12 [redacted] dalle 16 alle 19. [e. b.]

Un momento [redacted] «Le [redacted] di Figaro» allestito [redacted] anno al Chiabrera

Visite guidate

Il Cai di Loano alla scoperta della via Julia

LOANO. Primo appuntamento oggi con «Non solo mare», [redacted] ciclo di escursioni guidate (gratuite) organizzate dal Club Alpino Italiano, sezione di Loano, e dal Comune. La prima giornata prevede, tempo permettendo, l'escursione lungo la via Julia Augusta lungo il percorso che si snoda fra le antiche chiese di San Martino [redacted] Albenga e di Santa Croce ad Alassio. «Si tratta di uno dei tratti più suggestivi e meglio conservato dell'antica via Julia Augusta, in un contesto di grande valore archeologico, naturalistico e panoramico», spiega Franco Tagliano del Cai loanese.

Tutti gli interessati, senza bisogno di prenotare, si dovranno trovare alle 8,30 presso la sede Cai di Loano della Torre Pentagonale. Il trasferimento ad Albenga avviene con auto propria. Il rientro è fissato per il pomeriggio. Le escursioni di «Non solo mare» proseguiranno, per il primo ciclo, sino a metà dicembre. Per informazioni rivolgersi al [redacted] telefonico 019/666894. [a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

[redacted]	48	56	26	52	5
	94	65	61	61	53
[redacted]	[redacted]	54	31	21	64
	111	73	[redacted]	[redacted]	64
FIRENZE	[redacted]	63	32	33	63
	[redacted]	54	53	[redacted]	47
GENOVA	38	51	26	12	10
	96	90	[redacted]	53	51
MILANO	56	13	26	8	11
	77	61	55	44	[redacted]
NAPOLI	32	73	31	51	21
	85	54	52	47	[redacted]
PALERMO	[redacted]	42	31	50	[redacted]
	84	81	54	44	40
ROMA	44	65	51	77	60
	85	63	61	57	[redacted]
[redacted]	13	5	26	63	47
	83	60	61	61	[redacted]
VENEZIA	21	63	5	78	62
	81	61	54	49	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 24 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-9	24-10	24-19	24-25	24-13;
24-70	24-17	24-18	24-2	24-50;
24-89	24-30	24-25	24-28	24-3;
24-64	24-88	24-39	24-33	24-36;
24-4	24-75	24-87	[redacted]	24-37;
24-41	24-5	24-80	24-86	24-38.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (4); Cagliari 40 (4); Firenze 69 (0); Genova [redacted] (5); Milano 75 (4); Napoli [redacted] (5); Palermo 10 (2); Roma 51 (4); Torino 10 (4); Venezia 23 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

11-50	11-20	11-1	34-18	34-30;
11-15	11-51	11-21	34-42	34-61;
11-60	11-32	11-3	34-54	34-40;
11-36	11-19	11-4	34-86	34-49;
11-15	11-30	34-50	34-20	34-2;
11-42	11-18	34-16	34-51	34-21;
11-54	11-40	34-60	[redacted]	34-3;
11-88	11-58	34-36	34-19	34-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-6;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-3;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

VINCITE.
Ambata Napoli [redacted]

Statistiche [redacted] c[redacted] della [redacted] n° 490 di Davide e [redacted] Miola, via [redacted] 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate [redacted] e sistemi integrati	
L. 1600	81 - 17 - 24 - 33 - 34 - 41
	18 - 1 - 64 - 54 - 22 - 90
[redacted] combinazioni	
L. 5600	84 - 75 - 71 - 69 - 68 - 6 - 14
7 combinazioni	
[redacted] sistemistiche con basi	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 42 - 15 - 30
224 combinazioni	- varianti = 8 - 45 - 84 - 31 - 40 - 85 - 7 - 83

Ecco alcuni [redacted] tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [redacted] stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per [redacted]., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [redacted] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dell'1 [redacted] 9 con il 90 (Decina [redacted].

Giovedì giornata con Renata Freccero e Roberto Baglietto

Libri e sport, per crescere

Importante iniziativa del Panathlon

SAVONA. Un'intera giornata [redacted] la letteratura dedicata allo sport. Presentata ieri in conferenza stampa in Provincia, la offre il Panathlon international club in collaborazione con la stessa Provincia e con il Provveditorato agli Studi di Savona [redacted] l'Istituto Tecnico «Ferraris».

Giovedì mattina all'Itis dalle 11, e poi alle 17 in Provincia, Renata Freccero [redacted] Roberto Baglietto presenteranno i rispettivi lavori dedicati al mondo dello sport. La Freccero, savonese d'origine, insegnante di storia [redacted] educazione fisica dello sport a Torino, da anni porta avanti un progetto di formazione dei giovani attraverso la pratica sportiva vista come deterrente anti-violenza. Fra i «testimonial», spiccherà la presenza del dottor Benigno Bartoletti.

Le [redacted] opere, da «La cultura plagiata» a «Luce verde» dedicata al mondo dei rally, a «Formula medicina» primo testo dedicato al coinvolgimento fra attualità scientifica [redacted] pratica motoristica, hanno incontrato apprezzamento [redacted] attenzione, compresa quella di diversi concorsi letterari [redacted] il Premio Cesare Pavese e [redacted] «Liguria Montale». Sempre della Freccero, numerosi gli interventi [redacted] quotidiani riguardanti il mondo dello sport e della gioventù, mirati [redacted] una miglior compenetrazione fra l'attività agonistica e la sfera sociale.

Benigno Bartoletti

Baglietto, giornalista [redacted] La Stampa da quasi vent'anni, torna a proporre quel «Calci alle Nuvole» che già nei mesi scorsi ha toccato la sensibilità degli sportivi savonesi. Piccole storie, piccoli mondi, ma grandi emozioni [redacted] sensibilità. Un breve excursus attraverso gli uomini che hanno lasciato - e magari lasciano tuttora - una traccia nel cuore della gente. Dopo la raccolta di poesie «Aiseop», e prima del curioso racconto «Quattro» racchiuso nel volume «Inverno» scritto in coppia con Guglielmo Giusti, Baglietto ha ripercorso anni di vita [redacted] di sport suoi, e [redacted] tanti savonesi. Un mondo che passa magari attraverso anche una delle [redacted] mostre [redacted] pitture che il cronista ha tenuto negli ultimi mesi.

Il Panathlon offre dunque un «rendez-vous» con chi cerca, a diversi e poliedrici livelli, di far convergere come sarebbe auspicabile, lo sport e la cultura, [redacted] meglio, lo sport e l'intelletto. Con un un unico obiettivo: i giovani, le nuove coscienze. Più libere che in passato. [g. o.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. OGGI RIPOSO.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **The Truman Show.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Armageddon.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **3.** [redacted]. 019-825.714. **Sliding** [redacted]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Il signor Quindicipalle. Orario: 15,45; 18; 20,15; [redacted]. Lire 12.000; 8000; 7[redacted].

[redacted] Tel. 019-850.570. **Film a luci** [redacted] Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [redacted].

FILMSTUDIO. [redacted]. 019-838.63.22. **Funny Games**. Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. [redacted].

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Sei giorni sette notti.** Orario: 20,45; 22,40; [redacted] fest. anche spett. alle 15,30; 17,15; 19. Lire 10.000, 6000; 5000.

[redacted] 0182-640.427. [redacted] **Truman show.** Orario: ; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0182-51.419. [redacted]. Orario: 20,30; 22,30; [redacted] fest. anche spett. alle 16; 17,45; 19,10. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. [redacted]. Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUPERIORE
TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
[redacted] Tel. 019.504.234. [redacted] **vita è bella.** Or.: 20; 22. L. [redacted]; [redacted].

FINALE LIGURE
[redacted] Tel. 019-692.910. OGGI RIPOSO.

LOANO
LOANESE. Tel. 019-669.961. [redacted] **giorni sette notti.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MILLESIMO
LUX. OGGI [redacted].

SASSELLO
TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE
[redacted] **1.** Tel. 019-97.249. **The Truman show.** Or.: 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Il signor quindici palle**. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. [redacted] RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **The Tru**[redacted] Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; [redacted]. 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 20,40; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Così ridevano.** Or.: 20,15; 22,30. [redacted] 10.000; 7000.

DIANO MARINA
[redacted]. [redacted]. 0183-495.930. OGGI RIPOSO.

[redacted]
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 0184-261.955. - Cineforum: [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.

GENOVA

[redacted]
[redacted] (Tel. 010-589.329 - 010-591.697). Riposo. Sabato 10 e domenica 11 concerto sinfonico. Direttore Jansung Kakhidze. Sab. ore 21, dom. ore 16. Posto unico 40.000; giovani 20.000
Politeama Genovese (Tel. 010-839.589). Vendita abbonamenti.
Teatro Stabile - Teatro [redacted] (tel. 010-534.22.00). Prenotazioni per «Il ventaglio di Lady Windermere» di O. Wilde regia M. Sciaccaluga.
Teatro [redacted] **- Sala** [redacted] (telef. [redacted] 534.22.00). Riposo. Vendita abbonamenti.
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. Da lun. 5 a dom. 11 prenotazioni per «I persiani alla Fiumara» in scena alla Fiumara da sab. 10 a dom. 25.
Teatro Modena - Sampierdarena. Riposo

CINEMA
America A: The Truman show; **America B:** Elizabeth; **Augustus:** Il signor Quindicipalle; **Cineplex - sala 1:** Sliding doors; **Sala 2:** Il signor Quindicipalle; **Sala 3:** Dark city; **Sala 4:** La città degli angeli; **Sala 5:** Obsession; **Sala 6:** Sei giorni sette notti; **Sala 7:** Godzilla; **Maestrale:** Armageddon; **Grecale:** The Truman Show; **Corallo 1:** Tu ridi; **Corallo 2:** L'albero delle pere; **Europa:** Così ridevano; **Lux:** Vampires; **Odeon:** La spada magica; **Olimpia:** Così ridevano; **Orfeo:** Dark city; **Ritz:** The Truman show; **Universale 1:** Sei giorni sette notti; **Universale 2:** The Truman [redacted]w; **Universale 3:** Sliding doors; **Verdi:** Godzilla.

[redacted]
Amici del Cinema: Polvere di Napoli
Carignano d'essai: Riposo
Fritz Lang: Riposo
[redacted]: Riposo
Nickelodeon: Riposo
PEGLI - Eden: Godzilla
CASELLA - Cinema parrocchiale: Riposo
NERVI - S. Siro: Sliding doors
VOLTRI - Ambrosiano: Riposo

Musica, letteratura, arte nel club di via Nizza

Due mesi con «La Playa» buona cucina e spettacolo

SAVONA. Piaceri della tavola, della musica e dello stare insieme. Magari con qualche personalità del mondo della cultura e dello spettacolo. Il «La Playa club» solleva il sipario [redacted] due mesi di iniziative messe a punto dalle due associazioni che compongono [redacted] club, vale a dire «Spazio vivo» e «Slow food».

Due mesi all'insegna soprattutto del mangiare bene. Tutto il resto, ospiti e personalità comprese, sono un contorno. Cominciamo [redacted] 10 ottobre con una cena con «Maremosso» di Luca Delbene e la sua band. Canzoni che parlano di Riviera e il suono della fisarmonica abbinati alle portate e ai vini della Playa. Domenica 11 ec[redacted] una cena [redacted] lume di candela con Sandro Lorenzini, artista e poeta. Giovedì 16 [redacted] in [redacted]ca con la chitarra di Enzo Cioffi.

Da martedì 20 [redacted] d[redacted] 25 settimana dedicata al cioccolato, mentre giovedì 22 una [redacted] particolare [redacted] vini classici [redacted] ancora cioccolato . Sabato 24 cena [redacted] il prestigiatore Gabriele Gentile, mentre domenica [redacted] sarà ospite della Playa la guida alpina internazionale Kurt Walde, compagno di Messner. Mercoledì 28 «Il gioco dell'oca» [redacted] anatra fois gras.

Venerdì 13 novembre grande «La Playa Party» festa [redacted] pleanno del locale con la partecipazione di artisti, musicisti [redacted] cabarettisti. Mercoledì [redacted] novembre sarà la volta [redacted] formaggi e dopo mezzanotte l'arrivo d[redacted] nuovo beaujolais. Giovedì 26 novembre un'altra serata con la chitarra di Enzo Cioffi.

Prossimamente anche un incontro [redacted] Don Ciotti, «Forchet[redacted] in cerca d'autore» con Willy Pasini, Arrigo Petacco in contri con artisti quali Moiso, Luzzati e Nicolini.

Ingresso aperto a tutti, prezzi ridotti per i soci del «La Playa club». [p. p.]

È un'attività di antica tradizione, oggi sviluppatasi e meravigliosamente avanzata, che garantisce ogni giorno prodotti freschi, ricchi di gusto e qualità nutrizionali come frutta, spigole, orate, anguille, ricciole, cozze, vongole e tante altre specie. È una concreta risposta alla crescente domanda del mercato, che permette di salvaguardare le risorse biologiche e di rispettare le esigenze dell'ambiente. Sta nel mare, ma anche sulla terra.

È L'ACQUACOLTURA.
UN'ANTICA TRADIZIONE UNA MODERNA ATTIVITÀ.

Ministero per le Risorse Agricole

Enrico Mantovani in tribuna: il presidente ha risposto da duro alle contestazioni

La rimonta sulla Roma potrebbe rappresentare una svolta della stagione

Sampdoria, rabbia e polemiche per un autentico salto di qualità

La vittoria del la vittoria per Spalletti, la vittoria per Mantovani. La vittoria per dimostrare che il progetto è ancora valido, che niente è compromesso. Che i 5 gol incassati al «Sant'Elia» sono stati solo un incidente di percorso.

Ieri Luciano Spalletti ha ricevuto nel Salone del Minor Consiglio di Palazzo Ducale il premio «Seminatore d'Argento» come miglior tecnico scorsa stagione. Nell'occasione l'allenatore ha riesaminato i fatti della domenica sera, partendo dall'episodio che ha visto coinvolto il presidente Enrico Mantovani: «E proprio quella circostanza, lui ha reagito così, è stata l'occasione per confermare come il presidente davvero attaccato alla società, alla squadra e alla città. Se infatti lui fosse stato un 'menefreghista' o comunque perso che la squadra per motivi privati, come ho sentito dire in giro, avrebbe tenuto atteggiamenti più calcolati. Invece si è comportato in maniera assolutamente spontanea e questo, ripeto, conferma la sua disponibilità e l'amore per la Samp».

Poi Spalletti ha fatto i complimenti ai giocatori: «Hanno lottato, sofferto, corso e faticato ogni pallone come degli assatanati, comportamente dei romanisti. Si tratta di un atteggiamento proprio delle squadre importanti, non delle provinciali. Quel che io ho chiesto e ho cercato di far capire ai ragazzi dal primo giorno, quello che un po' manca qui nell'ambiente della Samp, è proprio l'atteggiamento di domenica sera. Spero che ora sia più facile comprendere che solo partendo da questa forza interiore e morale si potrà parlare di tecnica e qualità pura. Se saremo bravi ad abbinare queste cose, allora potremo sognare qualcosa».

Infortuni. Il 22enne centrocampista di Ventimiglia è stato l'eroe della domenica. La sua magistrale punizione, al 29' del secondo tempo, verrà ricordata a lungo dai tifosi: «Ma la sentivo - ha spiegato - ho chiesto ad Ortega se potevo batterla e mi ha detto sì. Mi è andata bene. La vittoria ci voleva, per lasciarci alle spalle la settimana dopo Cagliari. Abbiamo subito tante critiche, non tutte giuste».

Ieri il trocampista è stato operato, per sistemare definitivamente la frattura al setto nasale che lo disturbava da tempo. «Spero che la nostra vittoria sulla Roma - ha detto - serva per dimostrare che Cagliari è stata solamente una giornata storta. Siamo scesi in campo con lo spirito giusto e questi tre punti sono importantissimi. Ora abbiamo due settimane di tempo per prepararci alla grande, mentalmente e fisicamente. Alla ripresa contro il Piacenza, dovremo ripetere la prova di domenica sera. La Samp, per vincere, deve sempre dare il massimo».

Mercato. Settimana calda. Pare che sia sorto qualche problema per il trasferimento di Tarantino in blucerchiato. La positiva prestazione offerta dal terzino domenica contro il Parma avrebbe infatti fatto qualche dubbio nel tecnico del Bologna, Mazzone, che ora non sarebbe più tanto curo di voler rinunciare al giocatore.

Damiano Basso

Genoa, il «verbo» di Cagni

«Serve coraggio, il gioco verrà Grosse qualità da esprimere»

GENOVA. Obiettivo raggiunto. A Terni era importante perdere. Il resto, cioè il gioco, verrà. Il debutto di Cagni al Genoa è stato insomma positivo. Il tecnico in soli tre giorni non poteva certamente rivoluzionare tattica o schemi, ha cercato di proporre squadra solida e concreta che pensasse soprattutto a non prenderle. Sabato prossimo col Pescara (anticipo in pay-tv) i rossoblù dovrebbero compiere altri passi avanti, una crescita graduale per raggiungere il giusto equilibrio.

Cagni. L'allenatore cerca casa. Ieri mattina ha scartato l'appartamento di Nervi occupato (per poco) da Beppe Pillon. «E' bello - ha spiegato - ma cupo». In settimana ne vedrà altri. «Ma non ho particolari pretese, qui per lavorare, non in vacanza». Il tecnico ha commentato il pari di Terni: «Stamattina leggendo i giornali non ho potuto fare a meno di sorridere... Genoa rinunciatario, tutti in difesa... Io sono arrivato da tre giorni e ho tante cose da capire, da mettere a posto. Se in così poco tempo fossi anche riuscito a dare un gioco, sarei Mandrake. Ho messo in campo gli seguendo un po' i suggerimenti di Onofri e un po' le mie sensazioni. Ad esempio ho impiegato Di Muri sapendo solo che a Monza si era comportato bene e che era un esterno. Eppure, con 90' di solo 'impegno' abbiamo creato tre palle-gol. Quando saremo a posto, cosa potremo fare?».

Cagni è in un momento di riflessione: «Non so quanto durerà, poi arriverà la costruzione. Intanto non boccio nessuno, andavano tutti male ed è giusto concedere chance a tutti. Questo gruppo ha notevoli qualità, si tratta di tirarle fuori. Serve un po' di tempo, ed è vietato guardar la classifica e parlare di obiettivi».

[dam. bas.]

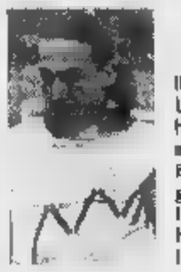
Sanremese-super? Cichero ha il pensiero

Il pareggio di Pisa contro la capolista della C2 non illude il tecnico: «C'è tanto da migliorare»

SANREMO. «E' un punto che fa morale. Ma l'errore più grosso sarebbe quello pensare che abbiamo risolto tutto pareggiando a Pisa. Il difficile viene adesso. A cominciare da domenica quando arriverà il Prato, partita, per noi, tatticamente ben più complessa. Dovremo noi a proporci, non a subire».

Incorreggibile, Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, getta acqua sul fuoco dell'entusiasmo anche dopo che la Sanremese ha bloccato il Pisa capolista, togliendo ai toscani i primi punti. Un'impresa, arrivata a tempo scaduto con un gol «miracolistico», ma meritato, di Lerda. Un gol che ha dato carica ed entusiasmo a tutto l'ambiente.

Dove può arrivare questa Sanremese? Domanda d'obbligo. La squadra è imbattuta anche da quattro domeniche avanti a pareggi (ma non bisogna dimenticare lo «scippo» di Busto Arsizio), anche competitiva contro le squadre più forti, come a Pisa. I rientri del portiere Passoni e di Moriani, finalmente, a posto con il tesseramento, sono andati bene.



Il francese Lerda ha firmato a Pisa il prezioso gol con cui i marziani han fermato la capolista

Due giocatori in più, per un organico certo troppo abbondante. E' un gruppo che cresce in tutti i sensi. Sentite Bozzini che, dopo quattro partite giocate profitto, ha dovuto cedere il posto a Passoni tra i pali: «So che il mio compito è quello di aiutare Passoni e di farmi trovar pronto quando servo. Va bene così».

Insomma, clima idilliaco. Ma c'è mister Cichero a riportare bruscamente alla realtà: «A Pisa avevo in campo una squadra giovanissima, - dice - Complessivamente a 54 anni in meno pisani. Non è un fatto trascurare. Ci serve ancora qualche cosa. Ma ci sono altre da chiarire. Per andare a Pisa partiti là domenica mattina. E' andato tutto bene, ma non è detto che sia sempre così. Il calcio, a questi livelli, è un'altra cosa. Il massaggiatore l'ho avuto solo domeniche fa. Ci sono rapporti interni da rivedere. Si sento chiedere giocatori dalla formazione Beretti, quando dovrebbe la prima squadra a pescare nelle formazioni giovanili. Finora ci siamo arrangiati, ma si può andare avanti così».

Non è uno sfogo polemico. Piuttosto, la preoccupazione di un allenatore che ha lavorato in condizioni difficilissime finora mascherate dai risultati. Quale migliore occasione di una «performance» come quella di Pisa per ricordare che la strada è ancora tutta in salita?

Bruno Monticone

REGATE

Oltre cinquecento atleti, gran pubblico, alcuni risultati ad alto livello

Savona, il sogno naviga in canoa

Splendida l'edizione '98 delle gare della Sabazia

Nel servizio di Gianni Chiaramonti, tre momenti delle regate savonesi

SAVONA. Una festa, e per un mucchio di gente. Vedere tanti savonesi seguire con simpatia e passione regate canoistiche, sotto la splendida ombra dell'antica Torretta, non poteva che «scaten...re» ancora di più i dirigenti della Ras Sabazia, organizzatori di riuscitissima «due giorni» che con i trofei Eurathlon e Presidente della Repubblica ha portato a Savona oltre 500 atleti, compresi moltissimi stranieri.

Infatti, subito dopo la conclusione delle gare, già si guarda al futuro: «Avremo, fra 12 mesi, un'occasione straordinaria. Ospitare cioè armi ed atleti ormai in piena preparazione per le mitiche Olimpiadi Sydney 2000, visto che la prossima edizione della nostra gara precederà di decina di mesi l'avvenimento australiano, e che nella chi punta ai vertici in quel momento è già nel pieno della preparazione per i momenti-chiave», sottolinea Ruggero De Gregori, entusiasta presidente della Sabazia.

A rendere euforico l'ambiente biancorosso non è soltanto la ita organizzativa e qualitativa dell'avvenimento, ma anche la serie di prestazioni degli atleti casa. In particolare, ancora una volta è brillata la stella K2 Checcucci-Caruggi, vincitori sui 500 metri, di Cristina De Gregori e Valentina Cervetto, trionfatrici nella specialità e distanza.

«Vincere davanti alla gente della mia città è stato l'apice di una stagione in cui le soddisfazioni sono state da tante. Con Cristina quest'anno abbiamo davvero bruciato le tappe, superando equipaggi sulla carta più considerati ed esperti. Speriamo ora di confermare tutti questi progressi», ha detto la Cervetto, svelando in fondo un sogno. Di esserci anche lei, con la De Gregori, a Sydney 2000. **[g. o.]**

EVENTO DI IMPORTANZA MONDIALE

ASSOCIAZIONE CULTURALE INTERNAZIONALE

SANREMO in rosa

, TURISTICA, CULTURALE E COMMERCIALE

il presidente Alberto Pranter

presenta

1° Festival Mondiale delle Orchestre Sinfoniche

Grande Gala di Inaugurazione

Con l'Orchestra Sinfonica di Vienna

TEATRO ARISTON DI SANREMO

Giovedì 29 ottobre 1998 • ore 20,45

Sono disponibili i biglietti

Per prenotazioni e informazioni:

Sanremo in rosa: Corso Matuzia, 13 - 18038 Sanremo • Tel.: 0184/69.52.96 - Fax: 0184/69.62.59

L'Eccellenza decolla, Valentino & C. non falliscono: e domenica, il derby con l'Albenga

Savona: il vero ciclone è biancoblù?

A Sarzana terza vittoria, in volo la banda-Ferraro

Viviano Rolando

Dopo tre giornate, difficile dar giudizi completi. Anche perché non è che si possa conoscere davvero le squadre: a volte [redacted] corre affidarsi ai filmati, ai commenti altrui. Le grandi attese sul conto del Savona mi appaiono comunque concrete: la squadra è attrezzata, [redacted] fin d'ora pronta [redacted] tornare su ben altri palcoscenici, sicuramente [redacted] mancherà di ricoprire i ruoli che i pronostici le [redacted] gnavano.

La difficoltà più concrete da affrontare sono rappresentate non tanto da un livello superiore di qualche avversario, ma dalla grinta che [redacted] volta in volta le rivali evidenziano quando incontrano i biancoblù: credo sarà anche il motivo dominante del match di domenica, quando al Bacigalupo arriverà la mia vecchia Albenga: sta lievitando, [redacted] risolve i problemi organizzattivi, sarà protagonista. Per domenica, se posso trovare un difetto al Savona, è nella mancanza di un uomo-gol: lo avesse, avrebbe la stagione ai piedi.

Fra le altre, mi piace il Vado. Eratta può contare su ottimi elementi quali l'ultimo arrivato Spaggiari, determinante in retroguardia; Schipani e Prestia assicurano rifornimenti continui in area. Una squadra che forse non potrà contrastare alla lunga il Savona, ma che certo per [redacted] non ha la classifica che merriterebbe: la vedremo ben più in alto fra poco. La Loanesi ha compiuto un bel passo in avanti ingaggiando Villa: ma a centrocampo ho l'impressione che manchi [redacted] po' di «peso». Ma sono anche certo che Piovano saprà trovare le soluzioni. Il Finale sul fondo [redacted] sorpresa: non lo giudico, [redacted] mi appare evidente come calendario e situazioni momentanee lo penalizzino. Forse, deve sistemare qualcosa in difesa. La stessa Cairese resta da scoprire: potrebbe sorprendere come soffrire, dipende soprattutto dal rendimento dei suoi giovani.

Viviano Rolando

SAVONA. Per chi non ha seguito i biancoblù a Sarzana, c'è stata la «sofferenza» dei collegamenti via Radio Savona Sound: nel frangente, lo speaker Franco Rissone [redacted] stato molto bravo a [redacted] i supporter che avevano incollato le orecchie alla radio. Esultanze all'inizio con la rete, che poi si rileverà vincente, di Sciutto, ma quel finale (con 4 minuti [redacted] recupero) con Di Latte protagonista [redacted] stato [redacted] infarto...

Savona dunque leader, ed ecco che il calendario rilancerà domenica col secondo derby con un'Albenga che ha rifilato tre gol al Finale (la domenica precede[redacted] Savona aveva perduto 1-0, ma facendo ottima figura), insomma, traendo da questi risultati il prossimo pronostico, ci sarà da soffrire.

A Sarzana [redacted] è visto per 70' un ottimo calcio biancoblù. «Sono veramente soddisfatto - dice mister Ferraro - perché tutti si sono impegnati al massimo, nessuno si è tirato indietro ed ognuno, nel proprio reparto, ha fatto quanto mi attendevo. La vittoria ci conferma, [redacted] mi incuriosisce questa Fezzanese, mentre dell'Entella sapevamo bene la pericolosità». La squadra comincia [redacted] «girare», ma ora arriva adesso il ciclo importante, con due incontri in casa e il terzo al Chittolina col Vado.

[redacted] De Marco

[redacted]

[redacted]

Albenga, Vado Loanesi: exploit

L'**Albengacisano** mette le briglie al Finale, vince ampiamente il derby e rischia di causare il primo salto di panchina dell'Eccellenza. I bianconeri di **Brunello**, con una gara da manuale, superano i giallorossi di **De Min** al termine di una gara in cui la supremazia territoriale ha avuto il sopravvento.

Se la ride, Davide Brunello al termine dei novanta minuti di fuoco contro i cugini: «Un suc[redacted] importante, che abbiamo cercato fin dall'inizio. La squadra ha saputo bloccare le insidie iniziali dei nostri avversari, creando successivamente molte azioni [redacted] gol. La vittoria per noi vale il doppio: abbiamo ottenuto il primo successo stagionale, [redacted] soprattutto si è riusciti a trovare continuità in ogni settore».

In casa finalese nonostante il pesante passivo non si fanno drammi. Il presidente **Candido Cappa**: «Siamo andati ad Albenga praticamente con la squadra 'Under' e privi del portiere titolare, quindi eravamo già battuti all'inizio. Il calendario non è [redacted] clemente. Nelle prime tre giornate abbiamo affrontato squadra con grandi ambizioni. Per il Finale [redacted] torneo inizia domenica prossima. Il tecnico De Min ha da parte nostra la massima fiducia: non è mai stato in discussione».

La terza di campionato ha fatto anche registrare le sonanti vittorie di **Loanesi** (5-1 al Busalla) [redacted] **Vado** (3-1 Baiardo), mentre la **Cairese** pur giocando una buona gara, ha dovuto lasciare l'intera posta ad una spietata Entella. **[r. p.]**

Villa: una bella doppietta per la Loanesi

[redacted]

Fenomeno-Fezzanese, in piena [redacted]

Il tecnico Strata è prudente: «I favoriti sono altri» Grassorutese, impresa in casa del Pontedecimo

La Figc, causa previsioni meteo che annunciano forti piogge sulla Liguria in questi giorni, ha deciso di rinviare le gare programmate oggi, domani e giovedì. Tali incontri verranno poi disputati fra martedì 13, mercoledì 14 e giovedì 15 ottobre.

La **Fezzanese** è rimasta l'unica compagna di viaggio [redacted] Savona, e nello Spezzino iniziano a sognare. L'allenatore Stefano Strata, vecchia conoscenza degli sportivi del Tigullio per aver a lungo militato nella Lavagnese, domenica è tornato in riviera e ha conquistato i tre punti [redacted]. Difesa finora perfetta (zero gol subiti), i nove punti sono arrivati con la massima praticità (appena 4 gol realizzati: due vittorie per 1-0 e una per 2-0). «L'inizio è promettente, l'entusiasmo cresce coi risultati e in effetti il momento è particolarmente positivo. Però è prematuro parlare di Pezza[redacted] da primato: [redacted] candidate alla promozione [redacted] altre, [redacted] mi riferisco soprattutto a Savona ed **Entella**», dice l'ex punta bianconera. Chiavaresi vittoriosi in trasferta, mentre il **Sestri Levante** è [redacted] battuto ad Arma.

Un discorso a parte per [redacted] **Grassorutese**, estremamente pratica contro un **Pontedecimo** con il naso all'insù. «Un successo che per i ragazzi vale moralmente tantissimo, in quanto il rischio era di cade[redacted] nello scoramento dopo [redacted] avvio senza punti. I ragazzi hanno dimostrato di possedere tanto carattere, dobbiamo proseguire nel cammino intrapreso». E bravo Claudio Bottaro ad usare sempre la [redacted] persona plurale [redacted] mai la prima singolare, in particolare proprio nel momento degli elogi... **[g. s.]**

[redacted]

Vittoria a forza di cuore

Prima vittoria [redacted] primo gol (guarda [redacted] firmato da Fabrizio Gatti) per l'Argentina Arma. L'1-0 al Sestri Levante - in un match più ricco di [redacted] che di tecnica - è tanta manna per una squadra bersagliata in questo periodo dalla sfortuna: con giocatori del calibro di Callegari e De Vincentiis bloccati da infortuni, l'Argentina alla vigilia aveva perso anche Frontero (nuova distorsione e gesso per 15 giorni, e aveva ripreso da poco gli allenamenti dopo l'operazione al menisco), e Massabò. In partita si [redacted] infortunato anche Nocera, per cui [redacted] sospettano anche per lui guai al menisco. E in più Polistena e Tirone, difensori rossoneri, scontratisi tra loro, han dovuto farsi medicare all'ospedale. «Un momentaccio, ma la squadra ha voluto vincere, giocando col cuore», ha detto Dino Miani, patron rossonero. Ieri sera «vertice» anche per definire la strategia autunnale sul mercato: si cerca, [redacted] non sarà facile, un buon trequartista. **[b. m.]**

[redacted]

La Coppa Besio trabocca grazie [redacted] valanghe di reti

[redacted]

[redacted]o scorso week-end è ufficialmente iniziata la lunga stagione del calcio baby provinciale. Come di consueto sono le coppe ad aprire le ostilità insieme al torneo Juniores.

GIOVANISSIMI

Gazzano, 5 centri

La Coppa Besio riservata ai Giovanissimi ha visto, nel girone A, l'ottimo esordio della Villano[redacted] che ha superato (9-1) la S. Filippo. Protagonista dell'incontro Gazzano, autore di ben cinque reti mentre gli altri gol portano la firma di Pittoli, doppietta, Rotolo [redacted] Pezzillo. Sempre in questo raggruppamento affermazione [redacted] Loanesi (3-0) sull'Alassio e divisione della posta in Albengacisano-Pontelungo (1-1). Nel B il Vado si [redacted] imposto (1-0) sul Pietra con gol di Martelli mentre la Nolese è passata [redacted] campo dello Zinola (2-0). Nel C affermazione del Legino (7-2) sulla Carcarese con i baby di Morando e Sarti [redacted] gol [redacted] Pirotto, Manighetti, Ceppi, tutti autori di doppiette e Sassu. Nel D lo Speranza B è passato (3-1) sul campo dell'Aurora (i gol della partita [redacted] Ianicelli, Sutera, Cantatore e Scelfo).

[redacted]

Zinola all'ultimo gol

Questi i risultati della prima giornata del campionato maggiore: Speranza-Aurora 3-0; Cameranese-Zinola Riviera 4-5; Priamar-Celle 3-1; Carcarese-Portovado 1-5; Millesimo-Spotornese 1-2; Pontelungo-S. Bernardino 1-0.

PROSSIME [redacted]

E tra poco, i Pulcini

Sarà comunque nel prossimo week-end che la macchina dei giovanili sarà a pieni giri. Al via infatti il girone imperiese del campionato Juniores nel quale, con la possibilità di ripetere i bei risultati della [redacted] stagione, ci sono S. Filippo ed Alassio Auxilium. Al via, anche [redacted] poi [redacted] stagione inizierà il 17, anche la lunga attività riservata ai Pulcini. **[g. o.]**

CALCIO [redacted]

Veloce: Levo spara

[redacted]

Problema Pietra: l'avvio di stagione choccante, per una squadra che in Promozione non [redacted] abituata [redacted] prendere sberle così, porta stasera a un direttivo destinato a incidere sul futuro. In discussione la posizione [redacted] tecnico Unere (tre partite, tre sconfitte), anche perché l'ulti[redacted] ko col Masone è maturato in condizioni di assoluta resa, senza che la squadra evidenziasse alcuna capacità di reazione.

In particolare, inoltre, la società è perplessa per il tipo di tattica adottata in questo avvio di stagione da un allenatore giovane [redacted] preparato, [redacted] forse [redacted] po' inesperto ed anche poco fortunato: nell'anticipo di sabato mancavano elementi di qualità come Tonon e Zerbini.

Dalla Promozione, in cui continua a recitare ruoli davvero importanti lo **Zinola** celebrato anche dal «Guerin Sportivo», alla Seconda: «Se continuano così, [redacted] tutti entro [redacted] me[redacted]». L'affermazione, certo non da interpretare, [redacted] Giorgio Levo presidente della **Veloce**. I suoi granata, al debutto, sono riusciti [redacted] perdere contro il Mallare pasando dal 2-0 (gol di Pittalis [redacted] Villa) al 2-3, con rete decisiva all'ultimo minuto. Un rovescio che ha fatto imbestialire [redacted] presidente: «Sul 2-0 [redacted] siamo seduti, una mentalità che non ammetto, nemmeno a questi livelli. I ragazzi [redacted] diano una regolata, altrimenti i provvedimenti arriveranno fin da subito».

Rimbalzo in Prima, dove la **Carcarese** comincia davvero [redacted] pensare [redacted] poter rinnovare i fasti del passato (due gare, due vittorie sia pure entrambe su rigore), anche per assistere ai sorrisi [redacted] dell'**Alassio Auxilium**.

Già, perché I gialloneri certo possono considerarsi soddisfatti dei 4 punti su [redacted] finora catturati (e si parla di una compagine ripescata, e neppure tanto alla svelta), in un campionato tutt'altro che facile, ma si battono con l'indifferenza di un pubblico che non è ancora tornato a supportare la squadra come accadeva un tempo: «Pareggiando a Bordighera, ci siamo resi conto che le potenzialità dei ragazzi garantiscono una stagione forse anche da protagonisti. Però [redacted] amaro constatare che, in [redacted]a, si gioca davanti a pochi intimi: peccato, perché i ragazzi meriterebbero davvero di essere seguiti con maggiore attenzione [redacted] simpatia». **[g. o.]**

SAVONA GOAL '98

[redacted] premio «SOTTOZERO»

domenica 11 ottobre '98

1	SAVONA - ALBENGA	
2	FINALE - SAMM	
3	CAIRESE - SARZANESE	
4	PONTEDECIMO - VADO	
5	BAIARDO - LOANESI	
6	LEGINO - SASSELLO	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

....

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

[redacted] miglior settore giovanile è:

....

REFERENDUM [redacted]

Una valanga di schede

[redacted] «in fuga»

Aumentano giocate al «Savona Goal» e nomination dello «Sportivo dell'anno»: [redacted] Chris Bar di corso Tardy e Benech ha catapultato su Mirko Celestino i voti inizialmente dedicati a Roby Baggio, facendo fare al ciclista un balzo in vetta alla graduatoria. Anche i fans di Luca Ferro, portierone dell'Arezzo, ha i [redacted] sostenitori [redacted] uno di questi, Paolo Ferrero, ha vinto la 3a tappa del G.P. Sottozero per la Wazz Acconciature. Ferrero ha ottenuto 32 punti contro i 30 [redacted] «Ortega Peri» [redacted] Tomaso Gazzolo dei «Colpi di Testa» di Vado. Inoltre Gazzolo [redacted] solo (p. [redacted] in vetta. Gran lotta fra le squadre per il Trofeo Oreficeria Delobono: l'edicola Peri (grazie a «Ortega») sale a [redacted] punti. Poi: 86 Turin Bar, [redacted]4 Sms Serenella, Chris Bar, medie Guidobono, 80 Gaggero Boys [redacted] Wazz Accon., [redacted] Ed. Bennati, Rist. La Pergola, Colpi di Testa pettinatrice. Seguono altri team. **[n. d. m.]**

EMPORIO ARMANI

Parlano i medici che hanno eseguito l'intervento di microchirurgia al Cto

«Così abbiamo salvato Davide»

Positivo il decorso post-operatorio
«Ma l'arto sinistro resterà lesionato»

Nessuna complicazione nel decorso post-operatorio di Davide M., l'operaio di 22 anni rimasto vittima dell'amputazione delle braccia, e al quale i medici del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia del Cto hanno riattaccato sabato entrambi gli arti. Il giovane resta ricoverato in rianimazione, ma è cominciata la fase del risveglio. La prognosi è comunque riservata, anche se le funzioni renali e respiratorie del paziente sono giudicate «buone» dai medici e la situazione complessiva è «del tutto positiva».

Un incidente tremendo, un intervento chirurgico straordinario, per molti aspetti più complesso di quello compiuto a Lione il 23 settembre, dove un uomo di 48 anni è stato innestato il braccio di un cadavere. Davide, sabato mattina, in provincia di Trento, lavorava alla realizzazione di una teleferica per una falegnameria, quando improvvisamente il cavo s'è tranciato, amputandogli totalmente il braccio sinistro, e parzialmente quello destro. Ora ci vogliono almeno quindici giorni perché inizi la rigenerazione dei nervi, e almeno un mese per poter pensare alle dimissioni del ragazzo dal centro traumatologico. «A quel punto - spiega il dottor Maurizio Calcagni, uno dei quattro chirurghi dell'équipe del Cto - comincerà la lunga rieducazione. Lo sviluppo dei nervi è di un millimetro al giorno; i muscoli più piccoli e più lontani dal punto della lesione sono quelli che impiegheranno più tempo a recuperare le funzioni».

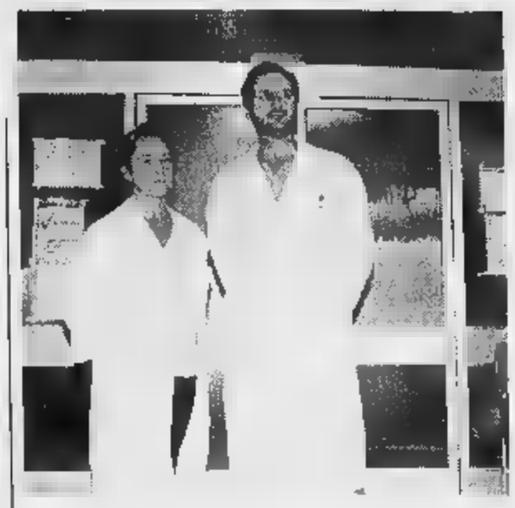
Il braccio sinistro di Davide (amputato sotto la spalla) porterà per sempre le conseguenze del tremendo incidente, mentre per quello destro, rimasto in parte attaccato all'avambraccio, i medici sono più ottimisti.

Nove ore di camera operatoria. Il trasferimento del ferito da Trento a Torino è il frutto del coordinamento tra il «118», il Comitato italiano urgenze microchirurgiche e l'équipe del Cto. Appena saputo dell'incidente, il Cumi ha contattato tutti i centri italiani dove sarebbe stato possibile eseguire il reimpianto (oltre a Torino, Legnano, Verona, Monza, Modena, Roma, Firenze e San Marino), individuando alla fine in Torino - l'unico centro interdivisionale nel nostro Paese - la struttura adatta. Ed è cominciata la corsa contro il tempo: per salvare Davide hanno lavorato - oltre a strumentisti e infermieri - due chirurghi plastici e due ortopedici: Maurizio Calcagni, Daniela Risso, Italo Pontini e Arman Sard. Con loro, anche le anestesiste Liliana Bugnano e Luciana Cagna. Per un attimo, a metà intervento, si è temuto il precipitare della situazione.

Ottimismo cauto, ovviamente, quello dell'ospedale. Come in tutti gli interventi di grandi traumi, le ore successive all'anestesia sono le più pericolose: «Il primo rischio da scongiurare è una trombosi vascolare, poi le infezioni». Il ricovero prolungato in rianimazione è stato deciso per fronteggiare con i farmaci il pericolo di un'insufficienza renale o respiratoria.

Ad assistere Davide a Torino sono arrivati prima il fratello, poi la madre. I medici del centro traumatologico hanno spiegato loro che il ragazzo non recupererà al 100 per cento l'uso del braccio sinistro, il più compromesso dalla «frustata» del cavo della teleferica, ma hanno spiegato che grazie a quell'intervento chirurgico non dovrà affrontare lo choc di una protesi.

Marco Accossato



Risso e Maurizio Calcagni insieme a Italo Pontini e Arman Sard i chirurghi che hanno effettuato il delicato intervento al Cto

Alessandro Bertinaria direttore sanitario del Cto

I genitori di Angela

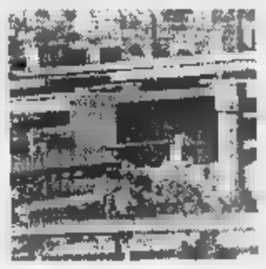
«Nessuno deve accanirsi sulla nostra bambina»

«Vogliamo vivere nella pace e nell'unità con la nostra bambina questi pochi giorni che ci vengono concessi. Non ci interessa perciò se il tempo sarà di 7 giorni o anche di 7 anni: la vita nostra, come quella di Angela, è nelle mani di Dio e così vogliamo che rimanga». Sono alcune delle parole dei genitori della bambina anencefala nata all'inizio della scorsa settimana a Torino, contenute in un messaggio diffuso ieri dal loro portavoce, Mario Castricini. Le condizioni della piccola rimangono stazionarie. «Non esiste da parte nostra - precisano i genitori - nessun atteggiamento o richiesta di allungare o abbreviare questo tempo con Angela. Non c'è al mondo nessuno scienziato o tribunale che possa decidere quanto tempo debba vivere nostra figlia. Anche se non potrà mai chiamarci papà e mamma. Ogni volta che entriamo nella sala di rianimazione, ci facciamo il segno di croce perché guardiamo come ognuno può guardare il proprio figlio, vedendo in lei l' estremo gesto di tenerezza voluto da Dio nei nostri confronti».

«Non vogliamo - concludono - che siano messi in atto comportamenti di accanimento terapeutico o di interruzione precoce della vita di Angela. L'unico nostro bisogno è quello di continuare ad essere accompagnati dai nostri amici più cari in un momento tanto doloroso».

IN BREVE

Aosta, Cogne «L'azienda vuole tagliare»



AOSTA. Gli operai dello stabilimento siderurgico Cogne acciai speciali potrebbero decidere di scendere in sciopero nei prossimi giorni. Il motivo è la notizia degli esuberi e del possibile ricorso alla cassa integrazione da parte dell'azienda. Ieri, rappresentanti della Federazione metalmeccanici e il consiglio di fabbrica dell'azienda si sono riuniti per esaminare la situazione e per decidere le strategie. Oggi gli operai della Cogne si riuniranno in assemblea durante i turni di lavoro per ascoltare i rappresentanti sindacali. «Non riusciamo più a capire cosa vuole e dove vuole andare l'azienda - lo dice Bruno Albertinelli, della Fim - anche nell'incontro della settimana scorsa con l'amministratore delegato Massimo Viglietti, l'elemento che ha tenuto banco è stata l'incomunicabilità».

Mosso e Pistolesa nasce solo Comune

BIELLA. Dal '99 Mosso e Pistolesa saranno un solo Comune: l'hanno deciso domenica gli abitanti dei due paesi, andati alle urne per approvare il progetto di fusione. A Mosso la percentuale dei «sì» è stata del 93 per cento, a Pistolesa (il centro più piccolo) del 66. Soddisfatta la Regione, che entro fine anno accorperà i Comuni con una legge. Questo è il secondo caso di fusione in Piemonte, dopo quello di 8 paesi astigiani.

Il killer a colpire in ospedale

GENOVA. A distanza di un mese, un giovane che aveva rubato dall'ospedale San Martino un forno a microonde, una tv e un computer portatile e che proprio per quell'episodio (aveva tentato di investire i poliziotti) era stato arrestato e poi obbligato alla firma quotidiana in commissariato, è tornato l'altra sera «sul luogo del delitto» per portar via la stessa refurtiva. Ed ha aggredito le suore dell'ospedale a calci, pugni e lanci di sedie.

Stoccolma I tartufi da «Nobel»

ALBA. Sei chili di tartufi bianchi sono stati spediti a Stoccolma per la cena dei premi «Nobel» che si terrà domani sera al ristorante «Operakallaren», dall'esportatore Andrea Ros. Alla cena sono invitate duecento persone e nel menu sono previsti tre piatti con i profumati funghi. Intanto, i prezzi dei tartufi bianchi d'Alba hanno assunto in questi ultimi giorni prezzi da capogiro: si vendono da 300 a 400 mila lire l'ettogrammo, con punte di 450 mila.

Il mercato di Alba è aperto nel cortile della Maddalena il sabato e la domenica, fino al 8 novembre (ore 8-20). Sabato sarà inaugurata dal ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa la Fiera nazionale del tartufo (Teatro Sociale, ore 17). Comprende mostre e una rassegna agroalimentare «Alba Qualità».

Sanremo, cadavere un casolare: è giallo

RIVA LIGURE. E' mistero in Riviera per la morte di un cittadino extracomunitario trovato l'altra notte in un casolare abbandonato a Riva Ligure, a pochi chilometri da Sanremo. A dare l'allarme è stata una segnalazione anonima giunta ai carabinieri. La vittima, che non ha segni di violenza sul corpo, è un ragazzo di colore tra i 25 e i 28 anni, probabilmente marocchino. La magistratura ha disposto l'autopsia.

Droga scuole studente

NOVARA. Uno studente di 17 anni è stato arrestato dai carabinieri per droga ieri mattina davanti a una scuola cittadina. Durante un'operazione svolta in alcuni istituti e licei cittadini, il ragazzo è stato sorpreso con tre pezzi di hashish. Nella sua abitazione sono stati sequestrati altri 5 grammi, cartine, coltelli per lavorare la droga, un bilancino di precisione e 400 mila lire. Si sospetta che potesse rifornire giovani studenti della città.

Esplode una bombola perde la pensionato

BIELLA. Un pensionato di 80 anni, Giuseppe Stragiotti, residente a Coggiola, paese in provincia di Biella, è morto, a causa quasi certamente di una fuga di gas, nell'alloggio di Pila, piccolo centro dell'Alta Valsesia, dove era solito trascorrere il fine settimana. L'uomo originario del paesino valligiano era comproprietario di una casettina in legno e beole. Nella notte tra domenica e lunedì l'appartamento è stato saturato di gas e quando, verso le quattro, l'uomo si è alzato ed ha acceso la luce, una violenta esplosione ha squassato l'edificio provocando anche un incendio. I vigili del fuoco sono intervenuti da Varallo e da Alagna, ma hanno trovato il pensionato senza vita. L'edificio è andato quasi completamente distrutto. Nella casa sono state trovate intatte tre bombole di gas.

Cinema & Vigneto premiati i video

ASTI. La rassegna «Astifest. Cinema & vigneto» è conclusa con la premiazione dei video dedicati al mondo del vino in concorso. Premiati: Brando Quilici (documentari); Tgr della Rai di Bolzano (servizi giornalistici); Flavio Iannucci (spot pubblicitari). Il premio dell'associazione «Città del vino» è andato ad Arturo Freda. La giuria ha assegnato un riconoscimento speciale al regista francese Eric Rohmer (fuori concorso).

Questura di cerca una nuova sede

SAVONA. Alla questura serve una sede nuova ma da Roma i soldi non arrivano. Mesi di ritardo hanno indotto i sindacati degli agenti di polizia - da tempo costretti a lavorare in un edificio fatiscente, in parte pericolante e inagibile, ridotto ormai a cantiere perenne - a sperare addirittura nel Super Enalotto. Hanno giocato la schedina, sperando nel jackpot per finanziare la ristrutturazione dell'ex sede del distretto militare, in corso Ricci.

Il gol di Edmundo riempie cantina della Fiorentina

OVADA. Questa settimana brindano Edmundo (nella foto) e la Fiorentina tutta, ma anche quelli della Reggina. Nelle «cantine» di molte società di serie A e B stanno arrivando casse di bottiglie di Dolcetto d'Ovada: 150 in premio per l'ultimo gol segnato nel turno di campionato. E' già toccato a Piacenza, Perugia, Salernitana, Torino (2 volte), Brescia, Genoa. L'iniziativa è della «Valle dell'Eden», fattoria di Rocca Grimalda, vicino a Ovada: proprietario il conte Vittorio Guelfi di Camajani. In tutto dalle sue cantine a fine stagione usciranno 10.800 bottiglie, valore sui 70 milioni. «Ma ne vale la pena - dice -: questo è un vino che fatto E poi quello dell'annata '97, venticinquennale della Doc: insomma un Dolcetto da festeggiare».

Davanti al gip i tre uomini sospettati di avere legami con il terrorismo islamico

«Non sappiamo nulla di quelle armi»

E al vertice Ucigos oggi si parla del blitz di via Tonale

Tutti hanno detto di non saper nulla di quelle armi trovate nel garage di via Tonale: una mitraglietta Uzi di fabbricazione israeliana e una pistole con matricola limata. Tutti hanno negato di aver «amicizie pericolose» oltremanica, o presunti terroristi islamici. E tutti sono rimasti in carcere. Ieri udienza di convalida per i tre uomini arrestati nella notte tra giovedì e venerdì a Torino. Hamoud Naji, 25 anni, il giovane in possesso di passaporto yemenita e sospettato di essere l'ideatore del fallito attentato all'ambasciata americana di Tirana, ha raccontato di essere giunto in Italia già un paio di mesi fa. Era sbarcato a Taranto e da qui era risalito a Torino. Assistito dall'avvocato Daniele Natali, si è ha detto ogni cosa: «Ho dormito per settimane nei giardini di piazza Carlo Felice. Poi ha incontrato connazionali in una moschea della città. Mi hanno condotto loro in via Tonale». Adesso lavorava di notte ai mercati generali: scaricava cassette. «Formalizzeremo istanza di scarcerazione - dice Daniele Natali - ho impressione che questa vicenda non c'entri molto con il terrorismo. Sono state trovate armi, al massimo utilizzabili dalla malavita». Non ha parlato, invece, il compagno di casa: Kaled Mohamed Bayoumi, 31 anni, che fino a qualche tempo fa divideva quello stesso alloggio con il fratello, Sayed, in Egitto. Il suo avvocato, Wilmer Perga non si sbilancia: «Il suo interrogatorio è durato pochissimo. A casa ha parlato una volta sola; mi ha chiesto notizie sulla sua posizioen processuale...». Al gip Rossotti ha confermato quanto aveva già dichiarato di notte del fermo: «Di quelle armi, non so nulla. E non ho mai visto nessuno entrare nel garage dove le hanno trovate».

Poche parole, com'è nel carattere di uomo riservato e islamico praticante, che lavora in una macelleria musulmana in zona San Salvario, locale setacciato senza risultato dagli agenti della Digos di notte dei fermi. Nell'alloggio occupato dai due, invece, la polizia ha sequestrato lettere in arabo, inglese e tedesco, un biglietto in arabo con l'indirizzo di via Tonale 27 e un po' di denaro. Di più non si sa: gli atti sono stati secretati.

Verbali secretati anche per Eliaban Machmud, l'egiziano con cittadinanza italiana, sposato e padre di due figli che viveva nell'alloggio al 27 bis di via Tonale. Assistito dall'avvocato Monica Mucci, ha risposto alle domande dei pm Dodero e Tatangelo. Poi è tornato in carcere. Ha bisogno di cure, è malato, si sottopone a continue dialisi. Il suo nome è noto nella comunità egiziana torinese. Nessuno, però, lo definisce integralista islamico. «Beveva e fumava, non andava mai alla moschea...». Tipo taciturno, Eliaban Machmud. I conoscenti dicono che, in passato, forse, anche venduto hashish: «Ma sono storie vecchie...».

Di terrorismo islamico e degli arresti di Torino si parlerà oggi a Roma nel vertice dell'Ucigos, parteciperà anche il capo della digos torinese, De Santis. **[l. pol.]**

L'arsenale scoperto dagli agenti della Digos nell'alloggio di via Tonale durante la perquisizione che ha portato all'arresto di tre persone sospettate di avere legami con il terrorismo islamico

Atm, protesta

bus due giorni di sciopero

La tregua è durata poco. Lavoratori, studenti, pensionati e tutti i cittadini che utilizzano i mezzi di trasporto pubblico debbono rassegnarsi: il 19 e il 29 ottobre ci saranno due giornate di sciopero di 24 ore (con rispetto delle fasce orarie, nel senso che tra le e le e tra le 12 e le 15 tram e autobus circoleranno regolarmente) proclamate dalle Rappresentanze sindacali di base aderenti alla Cub Federazione trasporti. Il motivo delle astensioni dal lavoro: l'intesa raggiunta tra la Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) delle organizzazioni di categoria dei sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil e l'Atm sul contratto integrativo, intesa che i sindacati autonomi giudicano in maniera negativa.

Al momento non si riesce a capire se gli scioperi proclamati avranno largo seguito, in quanto ciascuno dei contendenti afferma di controllare la maggioranza dei lavoratori. Le Rsu che fanno riferimento alle organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil, assicurano che nelle assemblee la maggioranza dei lavoratori ha espresso parere positivo.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE:
POSTA
TELEFONO
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, a potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA La STAMPA

*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.

Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/B - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.

Best Western

*** Hotel Boston
Via Mossena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
Situato nell'elegante zona residenziale della Crocetta.

**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In zona centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.

SCS

LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI

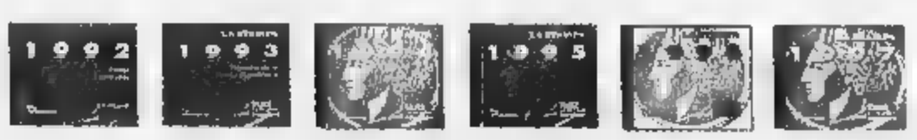
un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI

in UN ANNO di NOTIZIE.



tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS 167-002005

LA STAMPA
"In" Novara Telefono 0321.626.290

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333 41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel. 0322.913.939

Martedì 6 Ottobre 1998 REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391 no 39

Annuncio ufficiale all'assemblea dell'Ascom

I manager in commercio nascono sotto la cupola

A Novara laurea breve in distribuzione commerciale. E' l'unica in Italia

Sergio Billè (a destra) con **Renzo Bordoni** e **Ferruccio Dardanello**

NOVARA. Nuova laurea breve, unica in Italia per tipologia: è il [illegible] di diploma triennale con specializzazione in distribuzione commerciale. Nasce da [illegible] proposta dell'Associazione commercianti [illegible] Novara ed è stata realizzata dalla facoltà di Economia con l'appoggio di finanziamenti esterni. L'annun[illegible] ufficiale è stato dato ieri dal presidente dell'Ascom provinciale, Renzo Bordoni, durante l'assemblea generale della categoria alla presenza del presidente nazionale Sergio Billè.

«Distribuzione commerciale» [illegible] uno dei tre indirizzi in cui si articola il diploma universitario [illegible] Economia [illegible] Amministrazione delle imprese [illegible] ha [illegible] obiettivo quello di formare figure professionali in grado [illegible] svolgere, sia all'interno delle aziende sia come consulenti esterni, attività legate all'organizzazione e alla gestione. Previsti anche «stages» sul campo [illegible] borse di studio messe a disposizione dall'Ascom. Fra le materie del corso anche marketing, strategie d'impresa, organizzazione territoriale diele reti di vendita, finanzia aziendale.

> Ieri è intervenuto Sergio Billè, presidente nazionale della categoria

Billè, nel sottolineare l'efficacia di questa iniziativa, ha detto che «il diploma universitario è un fatto [illegible]namico, che produce classe dirigente». E ha aggiunto, parlando del futuro della categoria: «La svolta che noi siamo riusciti a dare è il salto di qualità. [illegible] commercio ha capito che la difesa corporativa non portava da nessuna parte. Al contrario [illegible] raccordo con le realtà locali è un modo per rappresentare gli interessi del settore e di proporre progetti. In questo senso Novara ha vinto la scommessa». Poi ha invitato la categoria ad [illegible] «nervi saldi in questo momento, perchè la situazione è grave [illegible] causa della recessione mondiale in atto. L'Italia si salverà se saprà valorizzare al meglio il suo mercato interno». Parlando di Finanziaria: «Finalmente c'è un segnale positivo, contiene un riconoscimento per il settore commercio. E' una vittoria storica, malgrado i fondi [illegible] cui disporremo [illegible] molto limitati».

In precedenza il presidente provinciale Renzo Bordoni, riconfermato nella carica, aveva sottolineato l'importanza della categoria nel Novarese, con oltre 20 mila addetti: «E' tempo che venga riconosciuta all'Ascom il ruolo che le spetta, che il Governo e gli amministratori locali guardino a [illegible]. L'attività prospera là dove i consumatori trovano strutture adeguate, come parcheggi, recupero di munumenti e realizzazione di eventi culturali».

Ma è sulla laurea breve che si [illegible] appuntati gli altri interventi: dal sindaco Gianni Correnti («è un fiore all'occhiello per Novara»), al prefetto Vincenzo Pellegrini.

Sono intervenuti anche il presidente della Provincia, Paolo Cattaneo, il presidente regionale della Confcommercio Ferruccio Dardanello, il parlamentare Vittorio Tarditi per sottolineare anche attimi di commozione: quando sono sfilati davanti al palco i commercianti benemeriti per ricevere targhe-ricordo.

Gianfranco Quaglia

Si è conclusa a Novara l'inchiesta sulle mazzette pagate per evitare la naja

I coscritti «matti» erano troppi

Chiesto il rinvio a giudizio per 269 imputati

L'intermediaria **Gemma Rigoni**

[illegible]. Fra i giovani di leva riformati, un buon [illegible] per cento erano «matti» o comunque alle prese con problemi di socializzazione, turbe psichiche, insonnia, sindromi depressive, [illegible] sucide e tanti altri brutti mali. Succedeva nel Borgomanerese, nella Bassa Ossola, nel Vercellese e Biellese, in Valsesia. I carabinieri di Borgo, che avevano raccolto una serie di voci, decisero di veder chiaro in questa storia. Era l'inizio del '95. L'inchiesta coordinata dal procuratore capo Alberto Oggè accertò che, sborsando dai [illegible] ai dieci milioni, era relativamente facile ottenere l'esonero [illegible] comunque il rinvio del servizio.

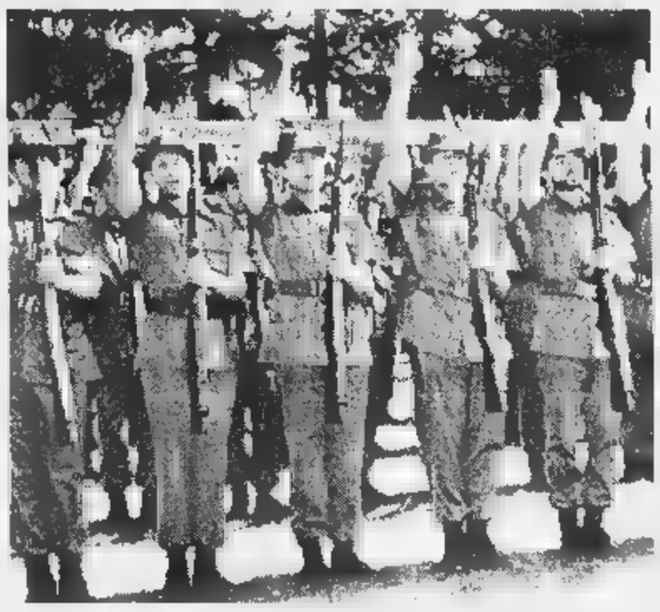
Così sono finite nei guai 269 persone per le quali il procuratore Oggè ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio contestando loro [illegible] serie di reati: corruzione, tentata [illegible] consumata. I giovani coinvolti sono 186. Poi ci sono [illegible] familiari, i mediatori-intermediari [illegible] i loro collaboratori, sei medici privati, un ex dipendente del servzio psichiatrico all'ospedale [illegible] Borgomanero [illegible] tre pubblici ufficiali. Sono [illegible] medico militare del distretto di Vercelli (oggi abolito) [illegible] due impiegati amministrativi all'ospedale militare di Milano. Ai giovani che hanno evitato il [illegible]i[illegible] di leva ed ai medici che li hanno aiutati [illegible] simulare l'infermità, l'accusa contesta [illegible]nche un reato specifico del codi[illegible]e militare.

La maggior parte degli imputati ha finito per ammettere le responsabilità. Hanno invece sempre negato medici [illegible] pubblici ufficiali. I medici sostengono che i certificati erano stati fatti in buona fede «altri poi li hanno usati in maniera illecita. Non potevamo certo sapere che fine facevano». Una linea difensiva un pò ingenua [illegible] forse l'unica.

Sarebbe fondamentale il ruolo sostenuto da Gemma Rigoni, pensionata di Boca finita prima agli arresti domiciliari eppoi in carcere nel maggio del '95. Questo perchè, nonostante la misura restrittiva proseguiva la [illegible] attività ricorrendo al telefono. Rimase detenuta per [illegible] mese perchè c'era il pericolo che inquinasse le prove. Alla Rigoni, [illegible] ad un altro intermediario, Angelo Maioni di Gozzano morto [illegible] circostanze tragiche, travolto da un'auto sotto [illegible] mentre attraversava la strada, si rivolgevano i giovani della zona che volevano evitare la naja [illegible] comunque rinviare il servizio militare. In quest'ultimo [illegible] interveniva anche un istituto scolastico privato di Novara. Qui si rivolgeva l'intermediaria ottenendo [illegible] tempo di record i necessari certificati [illegible] iscrizione. Il responsabile dell'istituto, Leandro Sciutto sostenne che quelle iscrizioni erano regolari «La frequenza? da noi non era obbligatoria». Per il rinvio invece l'intermediario indirizzava i giovani dai medici compiacenti che redigevano i certificati [illegible]on una spesa di 200 mila lire. Poi ci pensavano loro ad interessare i militari ottenendo l'esonero. E [illegible] questo non avveniva? Il giovane partiva per militare ma veniva rimborsato mettendo all'incasso cambiali firmate a garanzia dall'intermediario. Soddisfatto [illegible] rimborsato, come al market.

Una perizia sui conti correnti intestati [illegible] Gemma Rigoni ha permesso di accertare che sono transitati alcuni miliardi anche [illegible] di soldi ne [illegible] rimasti davvero pochi. E adesso cosa succederà? A palazzo di giustizia si augurano che in molti patteggi[illegible] prima dell'udienza preliminare prevista per la primavera prossima. Diversamente non ci sarebbe un'aula capace di contenere imputati e difensori.

Renato Ambiel



Sotto sequestro la «vespa» e l'auto, lo scontro sul raccordo

Dopo lo schianto nella notte Il dolore per i due giovani morti

Il luogo dov'è avvenuto l'impatto fra l'auto e il «vespino» su cui viaggiavano **Vito Palano**, 33 anni (foto in alto) [illegible] **Maurizio Della Piazza**, 31. Palano lascia la moglie [illegible] due figli. L'incidente è avvenuto attorno all'1,30 di notte

ORNAVASSO. Cordoglio e sgomento regnano a Migiandone: tutti, nel piccolo centro, [illegible] sconvolti per la tragica morte [illegible] Maurizio Della Piazza, 31 anni, e Vito Paiano, 33. Quest'ultimo lascia la moglie [illegible] due figli.

Della Piazza e Paiano sono rimasti vittime dell'incidente stradale avvenuto poco dopo l'1,30 della notte tra sabato e domenica sulla statale 33 del Sempione, in località Campone, sul raccordo che immette sulla superstrada dell'Ossola.

Alla guida del suo vespino Vito Paiano, che trasportava l'amico sul sellino posteriore, si [illegible] scontrato frontalmente con la vettura Honda Civic condotta da O.C., [illegible] anni, che aveva a fianco un amico. Entrambi, residenti nei pressi di Gravellona Toce, [illegible] rimasti illesi. Il ciclomotore era diretto a Ornavasso.

A seguito del violentissimo impatto i due ragazzi sono finiti contro il parabrezza dell'auto [illegible] successivamente sull'asfalto. Vito Palano [illegible] deceduto all'istante mentre Maurizio Della Piazza ha cessato di vivere alcuni minuti dopo il suo ricovero all'ospedale [illegible] Verbania.

Raccapricciante la scena che si [illegible] presentata [illegible] vigili del fuoco e agenti della polizia stradale di Verbania accorsi sul posto insieme con i volontari delle ambulanze del pronto intervento 118.

I corpi ormai senza vita dei due giovani erano straziati dall'impatto con le lamiere della vettura e dai conseguenti traumi causati dalla pesante caduta sull'asfalto.

Volontari delle ambulanze e vigili del fuoco hanno incontrato parecchie difficoltà nelle operazioni di soccorso per Della Piazza, ormai agonizzante.

Le salme dei due giovani sono poi state definitivamente accolte dall'obitorio di Pallanza dove rimangono a disposizione dell'autorità giudiziaria che ha aperto un'inchiesta.

Subito dopo l'incidente la statale 33 del Sempione è rimasta chiusa al traffico per quasi tre ore. Cause e [illegible]namica del mortale incidente sono al vaglio della polizia stradale e della Procura della Repubblica di Verbania che ha disposto inoltre il sequestro dei due automezzi coinvolti. Una prassi che si segue quando il bilancio degli incidenti è pesante come quello di sabato notte. I rilievi e la ricostruzione servirà ad accertare le eventuali responsabilità. Ieri, [illegible] Migiandone, tante erano le domande senza risposte che si ponevano parenti e amici dei due giovani morti.

Secondo i primi accertamenti, il vespino avrebbe invaso la corsia opposta, forse in seguito al sorpasso di un'auto, andando poi a schiantarsi contro l'Honda Civic che sopraggiungeva [illegible] direzione di Gravellona Toce. Intanto a Migiandone sono ancora in molti ad essere [illegible] dalla tragica morte dei due giovani, amici da sempre, che avevano condiviso nel bene e nel male diversi anni della loro breve esistenza. (a. r.)

L'ARTIGIANO GLI RESTITUIVA UNA SPERANZA

Era il fabbro amico del Barabitt

Morto a 60 anni, aveva insegnato nella casa di rieducazione a Verbania

Un ex recluso: «Ci insegnò il mestiere e l'onestà»

VERBANIA I ragazzi del «Barabitt» lo chiamavano «maestro». Lui [illegible] anche amico, padre, fratello: insegnava come lavorare il ferro e come tornare nella società civile. Oggi anche loro, gli ex rinchiusi nell'istituto di rieduca[illegible] di Pallanza, lo piangono. Si è spento a 60 anni Bruno Trevisi, artigiano del ferro e titolare di un'impresa di carpenteria industriale. I funerali oggi alle 14. Racconta la sua storia Michele, [illegible] anni, che abita con la famiglia a Brescia. «Lo conobbi nel '65 quando venni associato alla casa di rieducazione - ricorda -. Allora [illegible] 17 anni [illegible] mal sopportavo il disagio di [illegible] famiglia oppressa da diversi problemi. Poi le cattive compagnie e qualche furtarello mi hanno portato ai 'Barabitt'».

Qui Bruno Trevisi per quasi quindici anni ha tenuto corsi [illegible] meccanica e laboratorio di saldatura, aggiustaggio. Aveva scelto di insegnare un mestiere a quei ragazzi che dopo il periodo di internamento sarebbero usciti in [illegible] di un lavoro. Una professione difficile quella dell'educatore, mal retribuita. Ma Bruno aveva deciso [illegible] dedicare la [illegible] forza (anche quella fisica, da omone robusto qual'era) e onestà alle centinaia di giovani più sfortunati di altri.

Michele continua: «Lui era per noi amico, maestro, confessore, fratello. Ma ciò che forse vedevamo di più [illegible] la figura, autoritaria [illegible] dolce, di quel padre che per diversi motivi ci era [illegible] nella nostra adolescenza». Talvolta si privava di una fetta consistente del [illegible] magro stipendio per comprare ai «ragazzacci» le sigarette [illegible] per pagare il biglietto del treno quando riuscivano ad ottenere [illegible] «licenza esperimento». Grazie a lui tanti di [illegible] hanno sopportato [illegible] il regime carcerario nell'istituto rieducativo. «Credeva talmente nella [illegible] opera di educatore - aggiunge Michele - che quando erano finiti i fondi del ministero per la gestione del laboratorio, Bruno comprava a sue spese gli elettrodi ed alcuni attrezzi meccanici».

Bruno Trevisi, oggi i funerali

[illegible] fianco [illegible] Michele la moglie, anche lei commossa, di tanto in tanto interviene: «Quante volte mi ha parlato [illegible] Bruno Trevisi! - aggiunge - Gli sarò grata per sempre per aver messo mio marito [illegible] quella buona strada che ci ha uniti». Lui conclude: «Non lo dimenticherò mai sin che vivrò. Non riesco [illegible] a credere che non rivedrò più [illegible] [illegible] volto amico, il suo sorriso aperto. Pochi mesi fa mi disse che stava scrivendo una sorta di memoriale sugli anni dei 'Barabitt'. Mi piacerebbe che venisse pubblicato».

Già, i 'Barabitt': oggi sono la sede della scuola per agenti [illegible] polizia penitenziaria. Da quel posto Bruno Trevisi non ha mai voluto separarsi. Neppure quando si è trattato di cercare una nuova casa per sè e per la famiglia. L'aveva trovata proprio in piazza Paquè a poche decine di metri [illegible] distanza.

Aristide Ronzoni

Novara, l'ordinanza

Da ieri si può [illegible] il riscaldamento

NOVARA. In considerazione delle peggiorate condizioni atmosferiche la giunta comunale ha dato mandato unanime al sindaco affinchè firmi un'ordinanza che autorizzi l'accensione degli impianti di riscaldamento. Gli impianti termici a servizio degli edifici ospitanti asili nido, ospedali, cliniche [illegible] [illegible] di riposo potranno quindi [illegible] avviati, in deroga alle norme specifiche in materia, per la durata complessiva giornaliera di attivazione mentre nelle altre strutture abitative l'accensione dovrà essere limitato a quattro ore quotidiane. L'ordinanza è entrata in vigore da ieri e manterrà i propri effetti fino al 14 ottobre compreso. Il provvedimento amministrativo deciso dalla Giunta e controfirmato dal Sindaco Correnti intende consentire [illegible] necessario l'utilizzo del riscaldamento [illegible] non rappresenta dunque un obbligo. (r.l.)

PRIMO PIANO

Novara

Sale il prezzo del mattone

Il mercato immobiliare della città registra una crescita. Quanto costa [illegible] mattone nelle varie zone di Novara.

PAG. 40

[illegible]

Aziende in difficoltà per la crisi asiatica

La bufera asiatica investe le aziende della provincia. Imprenditori e sindacato esprimono forti preoccupazioni per il '99.

PAG. 41

Domodossola

L'inchiesta-sposi arriva al ministro

L'inchiesta avviata dalla Guardia di Finanza domese arriva sui banchi del Parlamento. Illeghista Preioni ha presentato un'interrogazione al ministro sui controlli fiscali svolti tramite le coppie di sposi.

PAG. 42

Gli agenti immobiliari: «I nuovi tassi di sconto favoriscono le compravendite»

Casa, Novara traina il mercato

Prezzi in ripresa, aumentano le contrattazioni

NOVARA. Se si esclude il capoluogo [illegible] regione, Novara guida la classifica piemontese del borsino immobiliare. Le rilevazioni di mercato mostrano prezzi in lieve ripresa [illegible] grandi capoluoghi di provincia. [illegible] sempre le stesse indagini, [illegible] quella di Nomisma, evidenziano fluttuazioni di prezzo anche nelle città di provincia. Secondo l'indagine, che risale al periodo di giugno-luglio, a Novara [illegible] i prezzi delle abitazioni di centro, semicentro e periferia sorpassano quelli rilevati in altre province. Solo le valutazioni delle abitazioni del centro storico [illegible] Cuneo sono leggermente superiori. Le giovani coppie che vogliono trovare casa, le famiglie che cercano l'investimento sicuro trovano a Novara un mercato vivace. Ma gli operatori in realtà sono cauti davanti alla definizione di ripresa del mercato. Mauro Carmagnola [illegible] presidente provinciale della Fiaip, Federazione italiana agenti immobiliari professionisti. «Piuttosto possiamo dire che la situazione è stabile da qualche tempo. Novara non è una città che ha grandi oscillazioni, tipiche delle metropoli. C'è senza dubbio interesse verso il mercato immobiliare, favorito dai [illegible] di sconto praticati dalle banche».

La tabella qui a fianco riporta le quotazioni degli appartamenti, suddivisi in base all'ubicazione [illegible] alle condizioni dell'abitazione stessa. Per gli alloggi nuovi del centro, la spesa si aggira sui 3 milioni e mezzo al metro quadrato, per un [illegible]i- [illegible] di 4 milioni e 200 mila lire. Per le abitazioni usate, le oscillazioni sono molto ampie. Gli appartamenti sono suddivisi in ristrutturati, in condizioni buone, normali o da ristrutturare. Così [illegible] nel centro storico cittadino che necessita [illegible] un intervento piuttosto ampio di ristrutturazione può essere valutata circa 1 milione e [illegible] al metro quadrato. Se sono stati fatti alcuni interventi, ma l'edificio non è abitabile nelle condizioni in cui si trova, può raggiungere i [illegible] milioni [illegible] mila lire al metro quadrato. Quotazioni che sono indicazioni [illegible] massima. Fluttuazioni di prezzo riguardano le diverse zone di uno stesso quartiere, il piano in cui è ubicato l'alloggio.

Mauro Carmagnola è presidente provinciale della Fiaip

I prezzi sono espressi in migliaia di lire

Giancarlo Oioli, della Gierre Immobiliare: «Piuttosto posso dire che se l'immobile ha un prezzo ragionevole viene venduto bene». Il mattone rappresenta ancora un investimento? «Senza dubbio lo è a medio-lungo termine». Da sfatare la convinzione che il box auto rappresenti [illegible] buona scelta per far fruttare i risparmi. «Meglio orientarsi sull'acquisto di un capannone, [illegible] un negozio».

A Novara sta prendendo piede l'abitudine di interpellare telefonicamente le persone, chiedendo se vi sono nello stabile appartamenti in vendita, o [illegible] si desidera permutare il proprio. Qualche volta l'interlocutore declina [illegible] generalità, senza citare l'agenzia. «E' una metodologia - dice Carmagnola - che può far sorgere la speranza che il proprio immobile sia appetibile, e genera eccessive aspettative di vendita».

Cristina Meneghini

Sciopero edili

Attesa e proteste per la trattativa

NOVARA. I problemi dell'edilizia e la crisi che coinvolge il settore sono al centro dello sciopero che i lavoratori delle costruzioni della provincia [illegible] Novara effettueranno venerdì nove ottobre.

«Ad un anno dall'apertura delle trattative per il rinnovo [illegible] contratto integrativo dell'edilizia - sottolineano i segretari del comparto costruzioni di Cgil, Cisl e Uil - nonostante venga continuamente dichiarata la volontà di firmare un accordo, ad oggi [illegible] neppure il tavolo di trattativa».

Secondo il sindacato, le conseguenze di questo stallo sono fondamentalmente tre: un forte [illegible] ritardo nella rivalutazione dei salari e degli stipendi, la mancata copertura finanziaria della scuola edile e del comitato antinfortunistico, l'impossibilità di costituire i delegati territoriali della sicurezza. Da qui la decisione [illegible] indire otto [illegible] di sciopero per venerdì prossimo in tutta la provincia. **[m.g.]**

Ieri mattina sentenza in Corte d'Assise

Uccise collega di lavoro condannato a 10 anni

Convinto che l'amico gli rubasse i soldi il muratore biellese sparò con la pistola

L'imputato Vincenzo Arcieri e il [illegible] difensore Giancarlo Bertagnollo

NOVARA. Dieci anni e otto mesi: [illegible] la condanna inflitta ieri mattina a Vincenzo Arcieri, il muratore biellese di 52 anni, che l'11 [illegible] del '97 uccise con tre colpi di pistola il collega Roberto Barbera, 37, pure lui di Biella. L'omicidio [illegible] avvenuto nel cantiere dove entrambi lavoravano a Chiavazza: Arcieri confessò subito [illegible] perso la testa perchè convinto che l'amico gli avesse rubato 13 milioni che portava nella borsa. Erano i suoi risparmi per l'auto [illegible].

La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise novarese presieduta da Roberto Aniello con giudice a latere Isabella Diani dopo poco più di un'ora e mezza di [illegible] [illegible] consiglio. Il pubblico ministero Nicola Sorianni [illegible] chiesto [illegible] anni pur dichiarandosi d'accordo alla riduzione di un terzo per il giudizio abbreviato non concesso dal gip.

La Corte ha conteggiato que- [illegible] riduzione e anche quella per le attenuanti generiche e ha stabilito il rimborso di venti milioni ciascuno per i due fratelli della vittima Paola e Bruno Barbera. L'imputato [illegible] offerto la sua [illegible] a Lamezia Terme ma era stata rifiutata perchè senza concessione edilizia.

Ieri mattina hanno parlato i due avvocati. Piero Chiorino, legale di parte civile, ha [illegible] in dubbio diversi passaggi della confessione dell'imputato: «Lì aveva davvero quei tredici milioni? E [illegible] [illegible] nella borsa perchè li avrebbe dovuti prendere proprio Barbera? Altri sono entrati nel cantiere. Non accettiamo s'infanghi la memoria del defunto che viene fatto passare per ladro».

E ha aggiunto: «L'imputato è andato [illegible] casa a prendere la pistola, agendo in modo freddo e determinato. [illegible] vero che non è premeditazione però non è nemmeno furia incontrollabile. Erano amici [illegible] Arcieri [illegible] dà a Barbera la possibilità di ripensarci e restituire i soldi, semmai li ha presi. Vuole la sua esecuzione per lo sgarro».

Tutta incentrata sulla personalità dell'imputato è stata l'arringa [illegible] difensore Giancarlo Bertagnolio: «Arcieri non è un violento che disprezza la vita umana. E' di una semplicità disarmante. Non mente quando dice di non sapere perchè ha sparato. Ha un rapporto quasi morboso con il denaro e quando si [illegible] trovato senza quei soldi gli è crollato il mondo addosso. Subito ha pensato [illegible] uno scherzo, ha affrontato Barbera [illegible] poi i fatti sono precipitati. E adesso la sua condanna peggiore è il rimorso di aver ucciso un amico: sta già pagando. Bisogna entrare nella sua mentalità». La Corte [illegible] l'ha fatto.

Barbara Cottavoz

IN BREVE

Novara

Lega, ordine del giorno sull'immigrazione

«Il sindaco relazioni sul proble- [illegible] dell'immigrazione clandestina e sugli orientamenti con i quali l'amministrazione intende affrontare il fenomeno». Lo chiede la Lega in un ordine del giorno riferendo della condizione di «uomini costretti a vivere in condizioni disperate [illegible] indotti a oltrepassare la soglia della legalità». **[m. p. a.]**

Casalvolone

Camion si ribalta traffico interrotto

Il traffico sulla strada provinciale è stato interrotto, ieri nel tardo pomeriggio, per la rimo- [illegible] di un [illegible] che si è ribaltato. **[r. s.]**

Novara

Progetti sul turismo nelle due province

Si è discusso anche di progetti [illegible] «percorsi» che riguardino i laghi e le offerte turistiche di Novarese e Vco nell'incontro organizzato dal gruppo di An in Regione la scorsa settimana. Alla presentazione hanno partecipato il coordinatore regionale Ugo Martinat, il capogruppo Agostino Ghiglia e il consigliere Bruno Villois. **[m. p. a.]**

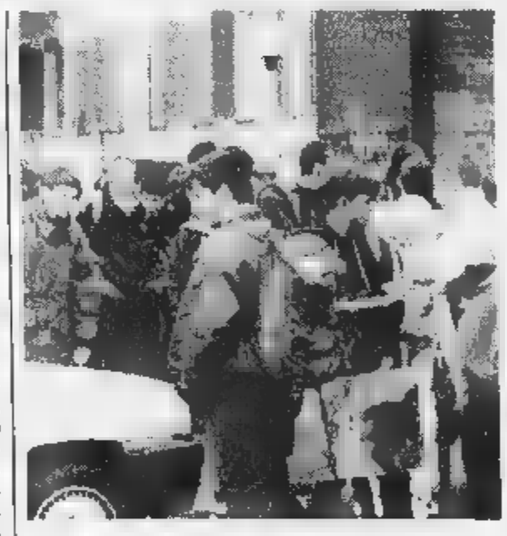
Operazione antidroga dei carabinieri ieri mattina all'ingresso e all'uscita degli istituti superiori

Hashish nello zaino, arrestato davanti a scuola

Altro materiale e denaro sequestrato a casa. Denunciati due giovani

NOVARA. Dopo i locali pubblici e altri ambienti frequentati dai giovani, il fenomeno droga pare farsi strada anche nelle scuole. Un'inquietante riprova è giunta ieri mattina, con un arresto eseguito dai carabinieri [illegible] Novara nei confronti di uno studente, trovato in possesso di hashish [illegible] che [illegible] casa aveva un discreto quantitativo di sostanze stupefacenti.

Il giovane, di famiglia bene e che ancora deve compiere i [illegible] anni, agiva all'insaputa dei genitori, che mai avrebbero immaginato della sua attività illecita. Il baby-spacciatore [illegible] caduto nelle reti dei carabinieri, che ieri mattina hanno svolto un'operazione di controllo davanti alle scuole cittadine. Dodici militari, in parte in borghese e in parte in divisa, con l'ausilio di un'unità cinofila arrivata da Volpiano, si sono soffermati a lungo all'ingresso e all'uscita degli istituti superiori. Non [illegible] la prima volta che le forze dell'ordine concentrava- [illegible] la loro attenzione sulle scuole, [illegible] stavolta i risultati sono stati sorprendenti. Dai giubbotti di quattro minorenni [illegible] saltati fuori quattro spinelli; due studenti sono stati denunciati [illegible] piede libero per spaccio. Sono sospettati di essere fornitori. E nel bilancio c'è da mette- [illegible] anche il giovane di 17 anni, arrestato poco più tardi davanti a [illegible] altro istituto superiore. Assieme ai libri, dentro lo zaino teneva tre pezzi di hashish, verosimilmente destinati [illegible] essere smerciati a scuola. E durante la perquisizione domiciliare, i militari sono rimasti sbigottiti quando nella sua cameretta hanno recuperato altri [illegible] grammi [illegible] hashish, alcune cartine, tre coltelli utilizzati per lavorare la droga e un bilancino di precisione. Trovata pure una scatoletta con 10 pasticche: da un primo esame è stato escluso che si tratti di ecstasy. Secondo gli inquirenti potrebbe trattarsi di placebo, acido fosforico, che lo studente smerciava facendolo passare per ecstasy. Infine, sono state recuperate [illegible] mila lire in banconote di piccolo taglio, particolare che naturalmente ha aggravato la sua posizione. Le indagini hanno consentito di accertare che tutti i giovani sorpresi non avevano alcun contatto con spacciatori esterni. «I risultati sono eclatanti, certo, ma non è il caso di creare allarmismo - ha spiegato il capitano della compagnia, Alessandro Dalla Nebbia -. Noi proseguiremo l'opera [illegible] [illegible] glianza e repressione, [illegible] la prima vigilanza deve essere fatta dai genitori. Il consumo nasce senza contatti dall'esterno, [illegible] tra coetanei e amici».



I controlli [illegible] carabinieri davanti alle scuole cittadine hanno consentito di recuperare un discreto quantitativo [illegible] [illegible] stupefacenti (qui sopra) e l'arresto di [illegible] giovane oltre alla denuncia di due minorenni

Marco Piatti

LETTERE AL GIORNALE

L'«accompagnamento» non sempre [illegible] giusto

E' noto che di malasanità [illegible] di malgoverno se ne parla da tempo. Anche la nuova Finanziaria corre pericoli; se non sarà vota- [illegible] i contribuenti subiranno altre delusioni. A questo punto il rimborso dell'Eurotassa e gli sgravi fiscali sono in bilico. Inoltre nel capitolo sanità della Finanziaria dovrebbero scomparire i ticket a carico delle fasce più basse, mentre per quelle più alte saranno proporzionati ai relativi redditi. In tema di previdenza verrebbe aumentata, [illegible] pure di poco, la pensione sociale con benefici anche per le pensioni minime. Ma quello che in questa occasione vorrei evidenziare è il trattamento dell'assegno di accompagnamento per invalidità che viene attualmente corrisposto senza tenere in considerazione il reddito globale della famiglia. E' iniquo il fatto che esistono invalidi costretti [illegible] vivere sulla carrozzella (visto tempo fa in televisione) privi di questo beneficio, mentre è concesso ad altri in grado di deambulare i quali non perdono occasione per partecipare a gite [illegible] a svaghi costosi e di lunga durata.
I. T., Verbania

Dall'altra parte del [illegible] puntato

Domenica 20 settembre tanti [illegible] amici sono andati in bicicletta per strade e sentieri d'Italia per aiutare noi, piccoli uccelli minacciati dalle follie di uomini cattivi, il cui sport preferito è quello [illegible] puntarci contro un grosso fucile ed ucciderci [illegible] pietà, senza pensare che noi poveri piccoli implumi indifesi saremo sempre più pochi. E presto non ci saremo proprio più. Gli uomini uccidono, ci intrappolano, ci inquinano e [illegible] non voleremo mai più altri nel cielo a trillare liberi e felici nel sole caldo di una nuova primavera felice. Noi piccole Peppole, noi Fringuelli dal piumaggio appariscente [illegible] avremo più solo i gatti del vicinato a cui stare attenti ma anche quei cacciatori che chiedono [illegible] riaprire la caccia contro di noi. I nostri amici Lipu, Wwf, Legambiente... [illegible] tanti, ci vogliono bene [illegible] pensano a [illegible] sempre. [illegible] gli altri?
Lettera firmata, Omegna

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible] 0321. 627.000; **Arona:** tel. [illegible] 51.61; **Borgomanero:** tel. [illegible] 84.61; **Do[illegible]** [illegible] tel. 0321. 88.22.22; **Oleggio:** tel. 0321. 93.500; **Omegna:** [illegible]. 0323. [illegible] - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. [illegible]. 84.85.59 - 865.000; [illegible] tel. 0323. 33.360; **Trecate:** tel. 0321. 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323. 405.000 - 556.000 - 55.61.61 / squadra naut. salvam. 0323. 51.91.00; **Baveno:** tel. [illegible] 92.42.22; **Margozzo:** [illegible]. 0323. 80.705; **Orta:** tel. 0322. 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163. 41.88.17; **S. [illegible] d'Opaglio:** tel. 0322. 96.74.56; **Lesa:** tel. [illegible] 76.697; [illegible] [illegible] tel. [illegible]. 83.188; Volontari cri P.A. [illegible] [illegible] tel. [illegible]. 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322. 28.01.17.

FARMACIE

A NO[illegible] *Madonna Pellegrina*, c. Vercelli 13, tel. 0321.45.27.81 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Farmro*, c. Cavallotti 30a, tel. 0321.62.50.90 (apert. con orario notturno dalle 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 [illegible] 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, [illegible] reperibilità notturna [illegible] su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Landiona: *Casi*, via Carpignano Sesia, 7 tel. 82.83.09.

Fara Novarese: *Bodo*, piazza Libertà, [illegible] tel. [illegible]

[illegible] *Cameri* 2, via Baracca 22, tel. 51.81.15.

[illegible] *Tricella*, piazza [illegible] 11, tel. 0322.68.02.58.

Momo: *Baguzzi*, via Magistrini12, tel. 92.6033.

Gargallo: *Sbordini*, [illegible] Marconi, 10 tel. [illegible].622.

[illegible] *Fanchini*, via Roma, 34 tel. 0322.83.61.55.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Fainelli, tel. 0323.52.259.

[illegible] *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323.92.50.94.

[illegible] **Cerro:** *Allegri*, via [illegible], 2 tel. 0323.80.132.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti 13, tel. 0324.24.22.18.

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti, [illegible] [illegible] *Fabris*, [illegible] Protasio, 1 [illegible]. 0324.89.12[illegible].

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321. 62.80.00; **Arona:** 0322. 51.61; **Borgomanero:** [illegible] 81.500; **Domodossola:** 0324. 49.13.34; **Oleggio:** 0321. 96.00.47; **Omegna:** 0323. 6581.11; **Stresa:** 0323. 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323. 54.13.18

DA NON PERDERE

Escursioni

Autunno al D[illegible]

«I colori dell'autunno» [illegible] il filo conduttore dell'escursione ad anello Devero-Val Buscagna-Lago Nero-Alpe Misanco-Devero in programma per domenica prossima. Il ritro- [illegible] è fissato per [illegible] alla chiesa di Devero. Iscrizioni allo 0324/72572. **[r. l.]**

Arte

Leggere un dipinto

Come si legge un'opera d'arte pittorica: [illegible] si può scoprire questa [illegible] ra alle 20,45 al quartiere Porta Mortara in via Monte San Gabriele 19 [illegible] Novara nel [illegible] dell'incontro tenuto da [illegible] Frontini. L'ingresso [illegible] libero. **[b. c.]**

Club

Serata con il Panathlon

Il Panathlon Club Mottarone, presieduto da Roberto Clemente, ospita [illegible] durante il meeting al Ristorante Cicin [illegible] Casale Corte Cerro il dottor Piero Volpi, medico sociale dell'Inter ed [illegible] centrocampista del Novara. La relazione del dottor Volpi incentrata sulla medicina sportiva, è attesa poiché nei giorni scorsi è stato interrogato a Torino dal procuratore Guarinielio nell'ambito dell'inchiesta sul doping. **[r. b.]**

Mostre

Giocattoli d'Africa

I giocattoli poveri costruiti dai bambini africani si possono vedere a Borgomanero, [illegible] Biblioteca Marazza, in una rassegna che resterà aperta sino all'11 di ottobre. Orari di visita, dalle 14 alle 18. **[m. g.]**

Pittura

Premiato gallatese

Con una tela dipinta in acrilico intitolata «I Girasoli», Benito Elia [illegible] stato insignito [illegible] Trofeo Città di Padova dal Senato accademico dell'Accademia italiana «Gli Etruschi». Il pittore gallatese è noto oltre per le opere pittoriche anche per [illegible] sculture. **[r. l.]**

Terza età

Ginnastica a Verbania

Un corso [illegible] ginnastica per [illegible] terza età viene organizzato dall'Arci Nuova Associazione alla palestra «Full Center» in via Mueller a Intra. Sono in programma [illegible] ogni lunedì [illegible] giovedì dalle 9.30 alle 10.30; gli interessati possono rivolgersi per informazioni all'Arci in corso Coblanchi 37. **[s. r.]**

Pittura

L'anima e i quadri

Una ricerca dell'infinito ovvero il nostro mondo interiore espresso su un quadro: [illegible] ne parla [illegible] [illegible] 21 alla sala polivalente [illegible] quartiere Nord in via Fara 39 [illegible] Novara. Relatore è la pittrice Adriana Profita. L'incontro è organizzato da quartiere e associazione «I Ricostruttori». Ingresso libero. **[b. c.]**

Salute

Lezioni di senologia

Presso la Scuola Italiana di Senologia di Orta [illegible] tiene [illegible] [illegible] avanzato per specialisti in chirurgia, ginecologia e oncologia sui temi della senologia oncologica. Il corso, al quale [illegible] amessi 40 medici, è di- [illegible] da Mario Cappellini e Luigi Cataliotti di Firenze. **[r. b.]**

I rappresentanti dei lavoratori: «Da mesi segnalavamo i rischi, le aziende ci rassicuravano»

«Questo è il prezzo della crisi asiatica»

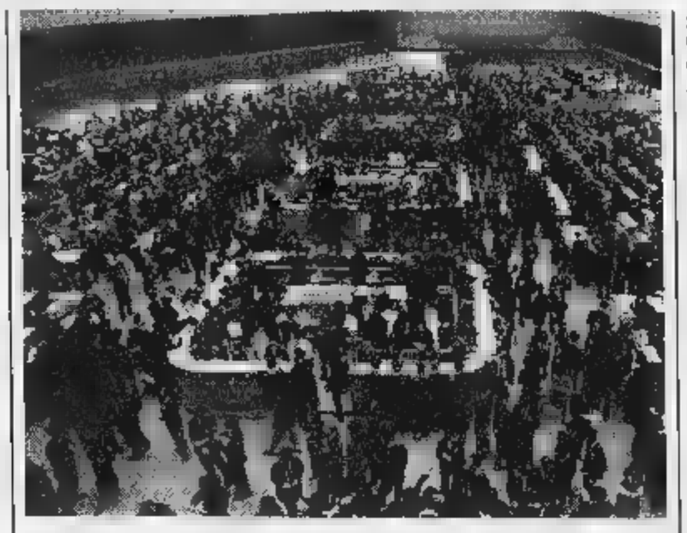
Aziende e sindacati, voci a confronto dopo il caso Siti

NOVARA. La bufera asiatica investe le aziende della provincia. Imprenditori e sindacato esprimono forti preoccupazioni per il prossimo anno quando i fatturati potrebbero uscire ridimensionati proprio a causa del blocco dell'export verso l'Oriente.

La decisione della Siti di Marano Ticino, di avviare la procedura di mobilità per una sessantina di dipendenti proprio in seguito alla contrazione delle commesse dall'Asia, ha aperto un ampio dibattito fra sindacalisti, imprenditori ed operatori economici. Diffusa è la preoccupazione nei centri ove risiede la gran parte dei dipendenti.

In queste settimane la cassa integrazione dovuta alla «gelata» dei mercati orientali ha coinvolto aziende come la Sant'Andrea, la Imit di Castelletto Ticino, la Thun di Briga Novarese, la Melber di Oleggio.

Che cosa sta succedendo? Il migliore osservatorio per capire come sta andando il flusso economico con l'Oriente è costituito dall'Ufficio del Commercio della Camera di Commercio di Novara, al quale le aziende esportatrici si rivolgono per la certificazione d'origine dei prodotti.



La Borsa di Tokyo. Diverse aziende novaresi risentono della crisi nell'export

«La crisi asiatica sta influendo in modo pesante sulle aziende metalmeccaniche e sulla rubinetteria, che dopo le ferie hanno visto il blocco dell'export. Questo - riferiscono alla Camera di Commercio - dipende dalla crisi del comparto edile e delle costruzioni in Oriente».

In questo momento le aziende novaresi esportano in Asia valvolame industriale, abbigliamento, pelletteria e seta (quest'ultimo prodotto, paradossalmente, esportato molto in Giappone), ma è venuta a mancare la richiesta più consistente, quella relativa al metalmeccanico.

Che non si tratti di una crisi transitoria, lo conferma il direttore generale del gruppo Siti, Aldo Peretti: «La situazione è particolarmente grave, e per questo incide su quasi un quarto del fatturato, perchè tocca l'Estremo Oriente, la Russia e l'America Latina. Le previsioni per l'anno prossimo sono pessimistiche e il nostro gruppo sta affrontando il problema anche diversificando l'attività».

E' un'analisi che viene ribadita da Aureliano Curini, responsabile del settore metalmeccanico per l'Associazione Industriali: «Il sindacato dice che non c'è giorno in cui non arrivi qualche richiesta di cassa integrazione: è vero, ma tutte le aziende che esportano verso l'Oriente stanno pagando un prezzo pesante. Voglio però chiarire che le aziende non hanno sposato la politica del licenziamento, anzi, cercano di salvaguardare i posti di lavoro. Un esempio arriva proprio dalla Siti. Quest'anno l'azienda, per ridurre i costi, ha terziarizzato il servizio di mensa ma gli addetti non sono stati licenziati. Sono stati trasferiti alla Pellegrini che si occupa del servizio».

Il sindacato però non condivide questa impostazione: «Da mesi noi dicevamo che la situazione stava volgendo al peggio - dice Giovanni Milanesi, segretario dei metalmeccanici della Cgil - mentre gli imprenditori sostenevano che andava tutto bene. Adesso i problemi sono emersi all'improvviso in tutta la loro drammaticità, e la risposta è quella dei licenziamenti. Su questo non c'è possibilità di intesa: noi siamo pronti a trattare se la controparte ritira la mobilità e si dichiara disponibile a ricorrere ad altre forme».

Umberto Zilio, segretario della Cisl metalmeccanici, chiede l'apertura delle trattative: «Che ci sia la crisi asiatica è fuor di dubbio, ma è ogni volta che i mercati vanno in difficoltà le aziende ricorrono ai licenziamenti, non ci siamo più. Nel caso della Siti gli esuberi sono sproporzionati all'entità dei problemi che sta vivendo l'azienda». E' attesa la comunicazione dell'azienda sul numero di richieste per la mobilità.

Marcello Giordani

Le manifestazioni dal 10 a Galliate

Parco del Ticino festa per i 20 anni

Il Castello di Galliate ospiterà le manifestazioni per festeggiare i 20 anni del Parco

GALLIATE. Vent'anni di Parco del Ticino: un'occasione per fare festa e un invito alla riflessione. Per preparare il futuro e infondere nuovi entusiasmi a quanti si dedicano alla difesa di un patrimonio unico fatto d'acqua, boschi, casali, flora, fauna e attività che affondano le radici nei secoli passati. E', quella del Parco, una storia che unisce undici Comuni, le memorie e i progetti delle persone che, a vario titolo, credono nella salvaguardia del fiume azzurro.

Il presidente del Parco piemontese Pietro Mocchetto, con gli assessori e il direttore Benedetto Franchina, ha presentato ieri il calendario di appuntamenti. «E' certamente un'occasione di festa - premette Mocchetto - ma vogliamo sottolineare soprattutto l'invito al confronto e all'approfondimento sulle tante peculiarità del parco e anche sui problemi che lo minacciano». L'assessore Laura Bergomi mette in risalto i convegni che si terranno sabati 10, 17, 24 e domenica 25 ottobre: «Parleremo del Parco che produce, della storia del fiume, del laboratorio che il Ticino rappresenta per progetti ambientali, dei problemi di gestione e delle prospettive di sviluppo delle aree fluviali protette. Tanti sono gli esperti invitati e tutti meritevoli di ascolto».

Il presidente Pietro Mocchetto

Il castello di Galliate ospiterà le manifestazioni. Il programma è presentato nei depliant e manifesti illustrati da Pietro Spica. Oltre ai convegni il Parco (con Provincia, Regione, Comune di Galliate e quanti a vario titolo collaborano) propone incontri di aggiornamento per insegnanti, iniziative per le scuole con un concorso per il manifesto del Parco (domenica 25 la premiazione), conferenze per gli studenti delle superiori. Nel castello saranno allestiti stands di enti, associazioni e cooperative.

Cinque gli spettacoli in cartellone: sabato 10 con la Sornette, domenica 11 con la compagnia «Separe» di Casale Monferrato, sabato 17 «In risaia» con Lucilla Giagnoni, venerdì 23 «Poesia, natura e musica» con gli Amici della musica, protagoniste Francesca Zamponi al piano e Rosella Gaboli voce, sabato 24 è di scena il folk e musiche occitane con «Lou Dalfin» di Sergio Berardo.

In parallelo alle manifestazioni promosse dal Parco a Galliate si tiene una mostra a Oleggio curata dal Museo Civico Etnografico e dedicata alla pesca dell'oro, con inaugurazione sabato 10 alle 17. A Galliate c'è un'analoga iniziativa sulla raccolta dei sassi.

Maria Paola Arbeia

L'ex parlamentare psi era stato condannato per il «caso Poscio»

Carutti assolto in appello

Non ricevette finanziamenti illeciti

BORGOMANERO. Assoluzione con formula piena per Giuseppe Carutti, l'ex parlamentare socialista accusato di aver ricevuto un finanziamento illecito dall'industriale ossolano Alessandro Poscio per la campagna elettorale del '92.

Carutti è comparso ieri davanti alla Corte d'Appello di Torino, difeso dall'avvocato Nando Ranalli, ed è stato assolto perchè il fatto non sussiste.

La sentenza della Corte torinese mette così la parola fine ad un vicenda per cui Carutti era stato condannato dal pretore di Domodossola, il 12 luglio del '96, a sei mesi di reclusione e cento milioni di multa.

L'ex parlamentare socialista **Giuseppe Carutti** è finito nei guai per la campagna elettorale del '92

L'ex parlamentare ha sempre sostenuto davanti ai magistrati una tesi precisa, quella di non aver intascato una sola lira di una somma che era destinata al Partito Socialista.

«L'onorevole Carutti - dice l'avvocato Ranalli - ha avuto un comportamento ineccepibile, che è stato finalmente riconosciuto dai giudici; la sua correttezza era fuori discussione, così soprattutto è stata la sua lealtà processuale, dal momento che ha fornito esattamente la stessa versione dei fatti sin dal primo momento».

Comprensibilmente soddisfatto Peppino Carutti: «Faccio solamente notare che si tratta della quinta assoluzione completa, tre delle quali ottenute alla Corte d'Appello. Quanto a questa vicenda specifica, sono particolarmente contento per avere avuto l'assoluzione con formula piena da parte del magistrato». [m. g.]

L'autore de «La chimera» a Massino Visconti

Vassalli: «La diocesi ignorò le invettive»

MASSINO VISCONTI. «Che cosa leggerei volentieri? Se dovessi finire all'ergastolo, chiederei un vocabolario». Proprio così ha detto lo scrittore Sebastiano Vassalli, intervenuto all'eremo di San Salvatore di Massino Visconti per un incontro promosso da Franco Tosca, presidente del Kiwanis di Borgomanero.

Nato a Genova, 56 anni fa da padre lombardo, Vassalli è conosciuto soprattutto per «La Chimera», un libro che gli ha dato grandi soddisfazioni. «Avevo la necessità - ha ricordato - di scrivere una storia che durasse almeno 150 anni, per cui mi sono basato su una figura umana, la cui vita dura meno, una casa, una canonica».

Poi ha divertito i convenuti raccontando alcune «fantasie», ma ha parlato anche di qualche disavventura.

«Quando ho scritto sul Biscapè mi ero documentato moltissimo, poi quando è uscito il libro ho avuto la coda di contestazioni a Firenze da parte dei Padri Barnabiti, che mi attaccarono sulla stampa fiorentina. L'ordine religioso - ha rivelato Sebastiano Vassalli - voleva che le proteste venissero pubblicate anche nel Novarese. Ma la Diocesi di Novara non diede retta a quelle invettive e la cosa finì nel nulla». [s. b.]

Protestano per il disinteresse del tour operator: «Eravamo abbandonati»

Luna di miele con uragano ai Caraibi

Sposi di Trecate hanno chiesto il risarcimento

TRECATE. Viaggio di nozze uragano per due sposini di Trecate costretti a fare le valige prima del previsto e che ora chiedono il risarcimento al tour operator. «Dicono che il viaggio di nozze sia indimenticabile. Il nostro ce lo ricorderemo»: a raccontare è Sonia Infanti che il mese scorso si è sposata con Nazareno Mantella. Avevano deciso di trascorrere la luna di miele a Santo Domingo, al Club Riu Naiboa, a Punta Cana.

I coniugi partiti dalla Malpensa il 15 settembre e per cinque giorni tutto è filato liscio. «Il 21 abbiamo notato agitazione in albergo: erano smontati gli infissi, tolti gli ombrelloni, svitati i lampadari. Eravamo una settantina di italiani - racconta Sonia Infanti - e ci siamo preoccupati. Due giorni prima avevamo fatto un'escursione in jeep e la guida che ci aveva accompagnato ci aveva chiesto come mai fossimo già partiti visto che arrivava un tornado. Nessuno ci aveva avvertito».

Due giorni prima dell'uragano le agenzie turistiche tedesche sono passate a prelevare la clientela e a trasferirla a Cancun: «Noi abbiamo saputo quello che ci attendeva la sera prima, quando la direttrice dell'albergo ci ha consegnato delle fotocopie con degli avvertimenti e un sacchetto con colazione, pranzo e cena per il giorno dopo. Dovevamo al sicuro abiti ed effetti personali, sistemare materassi e letti contro le finestre, stare la notte e il giorno successivo chiusi in bagno».

«Georges», l'uragano che ha sconvolto i Caraibi e la Florida, ha spazzato la baia di Punta Cana a 200 chilometri l'ora: «Avevamo paura. Ho guardato dalla finestra per qualche minuto, spostando il materasso. C'era sabbia dappertutto, sedie e sdraio che volavano. Nei corridoi dell'albergo l'acqua arrivava alle caviglie».

I coniugi trecatesi che direzione dell'albergo di Santo Domingo ha fatto il possibile per alleviare i disagi: «Il giorno del tornado hanno passati nelle a portarci e latte caldo». Finito l'uragano diventa impossibile contattare l'Italia, e da Trecate, i parenti, spaventati, non ricevono informazioni utili dalla Farnesina, dall'ambasciata italiana nè dal tour operator torinese cui è stato acquistato il viaggio.

«Chi si è fatta in quattro, e la ringraziamo, è l'agenzia di Novara, l'Iparc. La vacanza ha avuto conclusione inaspettata dovevamo ripartire il e il settembre ci è stato detto che in un'ora avremmo preso il pullman per l'aeroporto. Abbiamo chiesto che ragioni aveva il rientro anticipato e nessuno ci ha risposto. Una indimenticabile, a causa del tour operator organizzatore non si è fatto vivo». I coniugi si sono rivolti al legale per chiedere il risarcimento danni. [m. g.]

L'uragano ha devastato anche Santo Domingo: gli sposini di Trecate erano in un villaggio a Punta Cana e sono stati costretti a trovare rifugio nel bagno della loro camera

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 38/87+56/88 e 27/90 R.G.E.

Promossa da:
Banca Mediocredito S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli

contro

Ditta Torotoiela s.n.c. di Barberi Giuseppe + 1

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza dell'11 agosto 1998 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Ditta Torotoiela s.n.c. di Barberi G.&C.:

in Comune di Domodossola:

•LOTTO 1): unità immobiliare formata da un piano interrato, parte del piano terreno e del primo piano, censita al NCEU al fg. 15 mapp. (parte) e 195/3. Valore L. 587.560.000.

•LOTTO 2): unità immobiliare formata da un piano terreno, parte del piano primo, secondo e sottotetto, censita al Fg. 15 mapp. 195/1, 195/2 (parte), 195/3 (parte), 195/4, 195/5. Valore L. 1.157.980.000.

Tutto come meglio descritto nella perizia Arch. Raffiotta.

*****

È stata fissata per l'incanto l'udienza del 26 novembre 1998 ore 10,15 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1. Prezzo base: L. 376.800.000 per il lotto 1) e L. 741.200.000 per il lotto 2);
2. Offerta in aumento non inferiore a L. 5.000.000 per il lotto 1) e L. 10.000.000 per il lotto 2);
3. Cauzione e fondo spese nella misura rispettivamente del 10 e del 15% del succitato prezzo base, salvo conguaglio;
4. La modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato alla cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3.
5. Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, li 14.9.98.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Loriana di Martino

Domo, interrogazione sui controlli della Finanza tra fiorai e altri fornitori

L'inchiesta-sposi in Parlamento

Sarebbero stati scoperti alcuni evasori totali

DOMODOSSOLA. E' finita in Parlamento l'inchiesta della Finanza fra gli sposi ossolani per sapere quanto hanno speso per il matrimonio e chi sono stati i fornitori. L'indagine è stata effettuata tramite un questionario di otto pagine inviato dal Comando delle Fiamme Gialle a un migliaio di coppie che si sono sposate di recente.

Il senatore Marco Preioni della Lega Nord ha presentato un'interrogazione al ministro delle Finanze Vincenzo Visco ricollegandosi a un'altra iniziativa parlamentare per un'analoga indagine che si era già verificata nella provincia di Udine.

Preioni sollecita una risposta ad entrambe le interrogazioni in cui si parla di «comportamento vessatorio dell'organo verificatore» che potrebbe configurare anche «la violazione della tutela dei dati personali sia per i destinatari sia per le altre persone coinvolte».

Le iniziative del senatore leghista hanno ottenuto l'apprezzamento della Life (Liberi imprenditori federalisti Europei) un'organizzazione antifisco presente anche nel Vco. Aveva subito preso posizione contro l'iniziativa della Finanza, definendola «questionario dell'amore».

«Riteniamo che certe operazioni, anche se supportate da legislazione fumosa e assurda - ha ribadito Dolores Faletti, presidente della Life del Vco - costituiscano una violazione della libertà personale di tutti i cittadini. Ci stiamo attivando in modo deciso per combattere quest'ingiustizia. Chiediamo un intervento deciso delle forze politiche, nel contempo ci muoveremo sia attraverso eventuali ricorsi legali sia con manifestazioni di protesta».

Il leghista **Marco Preioni** ha presentato l'interrogazione

Walter Canova è presidente della Life Piemonte

«Questi fatti accadono perchè non si è più in grado di mantenere un rapporto corretto fra cittadino e fisco - aggiunge Walter Canova, presidente Life Piemonte -. Non vogliamo difendere gli evasori, saremmo i primi a chiedere il carcere per chi non paga se ci fosse un fisco più equo con un'aliquota massima del 35 per cento che accorpi tasse e gabelle».

Sembra comunque che le risposte ai questionari sulle spese di nozze abbiano già consentito alla Finanza di Domo di individuare addirittura qualche evasore totale, che aveva fornito prestazioni o servizi senza neppure essere in possesso della partita Iva. I risultati dell'indagine fra gli sposi saranno resi noti fra qualche mese. Nel mirino sono fotografi, fiorai, ristoratori, negozianti di abbigliamento, titori di noleggio e to parrucchiere.

Alcuni sposi, nel fornire dati esaurienti e dettagliati, avrebbero comunque aggiunto di loro pugno frasi di plauso per gli accertamenti dei finanzieri: «fate bene», «era ora». Nella lettera di accompagnamento al questionario si faceva presente che «la mancata restituzione o la compilazione con risposte incomplete o non veritiere» sarebbe stata punita, sulla base di decreto legislativo del 1997, con l'irrogazione della sanzione amministrativa che da 500 mila lire a quattro milioni.

Ma dal comando di piazza Chavez è poi stato precisato che nella sanzione rischiano di incorrere solo coloro che forniscono risposte false volutamente sbagliate. Non hanno invece nulla da temere i cittadini che non ricordano i nomi dei fornitori o non hanno conservato le ricevute delle spese sostenute.

Velli

IN BREVE

Domodossola

Alla Bocconi per il corso sull'orientamento

Daniela Iommi, neo-ragioniera dell'Istituto Commerciale Einaudi, ha rappresentato la provincia del Vco ad un corso di orientamento professionale tenuto all'Università Bocconi di Milano. La ragazza si è rata la partecipazione grazie ai brillanti risultati ottenuti all'esame di maturità. [f. r.]

Premeno

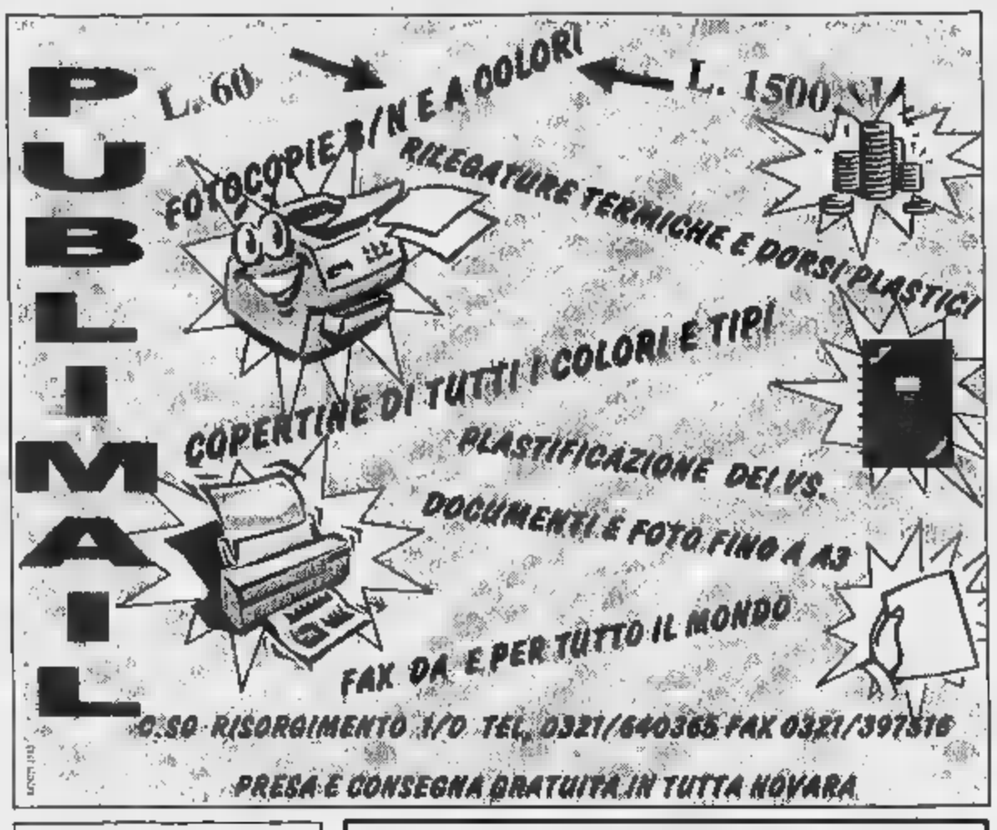
Restauri nel Municipio costano 250 milioni

Dopo l'approvazione progetto esecutivo, prenderanno il via i lavori di sistemazione del municipio. Hanno un costo di circa 250 milioni. [f. r.]

Verbania

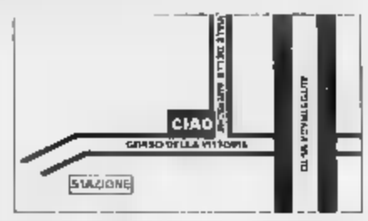
I rischi d'incendio nei luoghi di lavoro

I criteri di valutazione dei rischi d'incendio luoghi lavoro e opportune misure di protezione e prevenzione, alla luce delle recenti normative, saranno al centro dell'incontro organizzato dall'Unione Industriale per giovedì ottobre alle 15 nella sede di corso Mameli a Intra. [a. r.]



Zona artigianale, VERBANIA INTRA affittasi o
VENDESI CAPANNONE LABORATORIO
di mq. 220 circa, altezza m. 3,50 con ufficio e servizi. Ampio ingresso. Parcheggio antistante. Prezzo vendita L. 220.000.000. Affitto da concordare.
TELEFONARE 0323/40.30.18-40.30.76

GIOVEDI
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

RISTORANTE CINESE
CIAO
NUOVA APERTURA


PIATTI DA ASPORTO
CHIUSO IL LUNEDI'
Novara - Corso della Vittoria 11
Tel. (0321) 47.23.07

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400
Altre soluzioni in ore, bollettini postali.
PROMETEO
Finanziamenti dal 1985
Tel. 0321/393261 - Sede Novara: Corso Italia, 11
ORARIO CONTINUATO

Artigiano di Bognanco è ricoverato in ospedale a Domodossola

Uscito di strada con la jeep «vola» nel dirupo: si salverà

BOGNANCO. Se la caverà in 60 giorni l'idraulico di Bognanco che sabato sera è «volato» con la sua jeep nel dirupo sottostante la strada provinciale di valle. Marcello Vescio, 46 anni, è ora ricoverato all'ospedale San Biagio per le fratture riportate in questo incidente che avrebbe potuto anche costargli la vita.

L'uomo stava rientrando con fuoristrada quando, all'altezza della frazione di Messasca, la jeep è uscita di strada ha compiuto un volo di quasi 50 metri, schiantandosi nel burrone. L'uomo è rimasto imprigionato nelle lamiere della vettura. Ad accorgersi di quanto era successo è stato un automobilista di passaggio che ha dato l'allarme. Sono intervenuti gli uomini del soccorso alpino ed i vigili del fuoco di Domodossola per soccorrere Vescio. Un recupero reso possibile da un nuovo argano ed particolare barella I soccorritori si sono da poco dotati. Sul posto è arrivato anche l'elicottero del «118» che ha trasportato Vescio all'ospedale di Domodossola. Difficile dire cos'abbia provocato l'incidente. Si pensa ad un malore o ad un guasto della vettura che è andata letteralmente distrutta.

Curiosi osservano i rottami del fuoristrada di Marcello Vescio, 46 anni, di Bognanco, in fondo il burrone che si apre sotto la provinciale che collega la valle Domodossola

Gli uomini del soccorso alpino domese hanno anche cercato l'altro ieri, nei boschi di Paiesco, Giuseppe Bertolami, anni, Villadossola che si era perso cercando funghi. Le ricerche sono durate quasi tutta la notte: l'uomo però riuscito a ritrovare il sentiero ed è sceso valle da solo dopo aver passato notte all'adiaccio. [re. ba.]

Originale campagna della Cisl per i problemi dei servizi socio-assistenziali

«Tutti insieme contro l'handicap»

Mille fiori di carta invitano la gente a riflettere

DOMODOSSOLA. «Mille fiori per riflettere»: lo slogan di un'originale iniziativa della segreteria provinciale della Fist-Cisl per richiamare l'attenzione sui problemi dei servizi socio- assistenziali del Vco. Mille tulipani carta gialli, rossi, bianchi e azzurri saranno distribuiti venerdì prossimo, dalle 17,30 in poi, davanti ai Municipi di Domo, Omegna e Verbania. I servizi socio-assistenziali sono affidati a Consorzi di Comuni che però stentano a decollare. «Occorre superare la fase transitoria - ha detto ieri in una conferenza stampa Mario Ventrella segretario provinciale della federazione servizi territoriali della Cisl - è necessaria anche una maggiore integrazione fra le diverse realtà del Vco per affrontare tutti insieme i problemi dell'handicap, del disagio giovanile, degli anziani non autosufficienti. I sindaci devono unirsi e fornire le giuste risorse economiche ed per garantire servizi all'altezza dei bisogni dei cittadini, che sono tanti. Per questo abbiamo deciso di concentrare la nostra campagna di sensibilizzazione nei Municipi dei maggiori comuni. Su questi problemi non sono ammissibili ritardi». «Le risorse sono limitate - ha detto Tiziana Romele, educatrice del servizi socio assistenziali dell'Ossola che ha 64 dipendenti - ed è dunque importante coniugare professionalità, economicità ed efficienza dei servizi. A noi preme soprattutto poter impostare e organizzare programmi interventi che siano mirati alle effettive esigenze territorio. Soprattutto per i minori indispensabili progetti specifici con la collaborazione di scuole famiglie. Le risorse attuali non bastano far fronte a tutte le richieste: per molti servizi socio- c'è lista d'attesa». [a. v.]

Mario Ventrella con le educatrici socioassistenziali

A SAN PIETRO MOSEZZO
Centro dell'Usato

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONALS
VOLSKWAGEN	Polo 1.0	1991	Vetri elettrici - Metallizzato
VOLKSWAGEN	Golf GTi 1.8	1991	Vetri elettrici - Idroguida - Tetto apribile
BMW	318 i	1994	Airbag - Clima - Metallizzato
BMW	525 T.D. Touring	1994	Interni in pelle - Cerchi in lega - Airbag - Clima
BMW	325 T.D. Touring	1996	Clima - Airbag - Cerchi in lega - Metallizzato
MERCEDES	C 180 Elegance	1993	Tetto apribile - Cerchi in lega

A un mese dal nubifragio che ha sconvolto Verbano e Cusio

Torna l'allarme alluvione

Dalla prefettura lo stato d'allerta

VERBANIA. Ritorna tra gli abitanti del Verbano e Cusio la paura per l'alluvione. Ad un mese esatto dal violento nubifragio che nella notte tra [redacted] 4 e 5 settembre [redacted] ha colpito gran parte del territorio collinare ed i centri di Ghiffa, Verbania, Oggebbio, Miazzina [redacted] Aurano, [redacted] sconvolti dall'evento alluvionale.

E adesso il maltempo di questi giorni [redacted] di nuovo temere una seconda ondata di abbondanti piog[redacted] a cui potrebbe addirittura aggiungersi la «coda» del ciclone Jeanne, proveniente dall'Atlantico.

Dall'altro ieri comunque [redacted] Prefettura del Vco ha diramato lo stato di allerta ai vigili del fuoco [redacted] alla protezione civile. Tutti sperano venga scongiurata quella che sarebbe per [redacted] zona [redacted] catastrofe. Infatti, [redacted] ancora [redacted] corso gli interventi di messa in sicurezza delle strutture pubbliche e private più danneggiate dal nubifragio di [redacted] fa.

Strade, ponti, reti idriche ed abitazioni sono al centro dei lavori di sgombero e ristrutturazione che hanno preso il via all'indomani della calamità naturale. A sollevare in parte il morale degli abitanti danneggiati è giunta la notizia che venerdì scorso il Consiglio dei Ministri ed il ministro dell'Interno hanno emanato appositi decreti che autorizzano la Regione Piemonte a contrarre mutui per diciannove miliardi. I soldi [redacted] destinati proprio al finanziamento degli interventi di ripristino post-alluvionali.

Una seconda ondata di maltempo, oltre [redacted] mettere definitivamente in ginocchio le zone già colpite, creerebbe senza dubbio serie difficoltà anche dal punto di vista degli interventi dello Stato e delle amministrazioni locali. Fino a [redacted] sera non si segnalavano situazioni particolarmente a rischio anche se gli abitanti delle zone interessate continuano [redacted] scrutare [redacted] apprensione [redacted] cielo coperto da nere nubi gonfie di pioggia. [a. r.]

Nel Verbano e Cusio il maltempo di questi giorni fa temere un nuovo nubifragio

IN [redacted]

Crevoladossola

Società privata scoverà gli evasori dell'Ici

[redacted] Comune affiderà ad una società privata l'accertamento dell'evasione dell'Ici. Dalle stime risulterebbe che alle casse del comune nel periodo 1993-97 non [redacted] arrivati oltre 50 milioni di lire. [f. r.]

Arola

Gabbioni e tombinature per la provinciale 88

Approvato [redacted] Consiglio Provinciale del Vco il progetto di rifacimento dei gabbioni e delle tombinature sulla provinciale 88. I lavori sono [redacted] per garantire la sicurezza al transito. I costi si aggirano intorno ai 100 milioni. [f. r.]

Verbania

Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua minori

La giunta municipale ha affidato ad una ditta specializzata lavori di sistemazione dei corsi d'acqua minori sul territorio comunale per un importo di oltre [redacted] milioni, erogati dalla Regione. [s. r.]

[redacted]IA

Dopo l'arresto

[redacted] per furti [redacted]

VERBANIA. Cinque mesi di reclusione convertiti in 10 mesi di libertà controllata oltre a 500 mila lire di multa sono stati patteggiati [redacted] in pretura da Gerardo Russo, 29 anni, verbanese, chiamato a rispondere di una serie [redacted] furti da auto in sosta.

L'imputato - difeso dall'avvocato Gabriela Pipicelli - era stato arrestato la [redacted] settimana [redacted] pochi giorni dalla sua remissione in libertà disposta dal tribunale di Verbania nell'ambito del processo in cui il giovane era accusato [redacted] tentato furto in concorso. [a. r.]

CASALE [redacted]

Volpi al ristorante Cicin

Il [redacted] ospite [redacted]

CASALE CORTE CERRO. Il Panathlon Club Mottarone ospita stasera nel meeting al Risto[redacted] Cicin, il dottor Piero Volpi, medico sociale dell'Inter ed ex centrocampista del Novara in [redacted] fra il 1983 e il 1985.

La relazione del dottor Volpi incentrata sulla medicina sportiva, in generale, è particolarmente attesa poiché nei giorni scorsi è stato interrogato [redacted] Torino dal procuratore Guariniello che, nell'ambito dell'inchiesta sul doping, sta indagando anche [redacted] malanni del ginocchio di Ronaldo, curati [redacted] antinfiammatorio. [r. b.]

[redacted]

Questa sera

«[redacted] Lago» approda [redacted]

STRESA. Questa sera la rassegna gastronomica «Riso & Lago», propone agli affezionati gourmets un menù dal sapore decisamente verbanese al ristorante dell'Hotel Villaminta. Lo chef ha creato, quale piatto centrale, il filetto di pesce persico.

I vini che accompagneranno le portate sono dei produttori delle colline novaresi Rovellotti di Ghemme, Bianchi di Sizzano, Dessilani [redacted] Fara; le grappe [redacted] delle distillerie Francoli di Ghemme. Costo della serata 50 mila a testa. Prenotare allo 0323-933818. [r. b.]

[redacted]

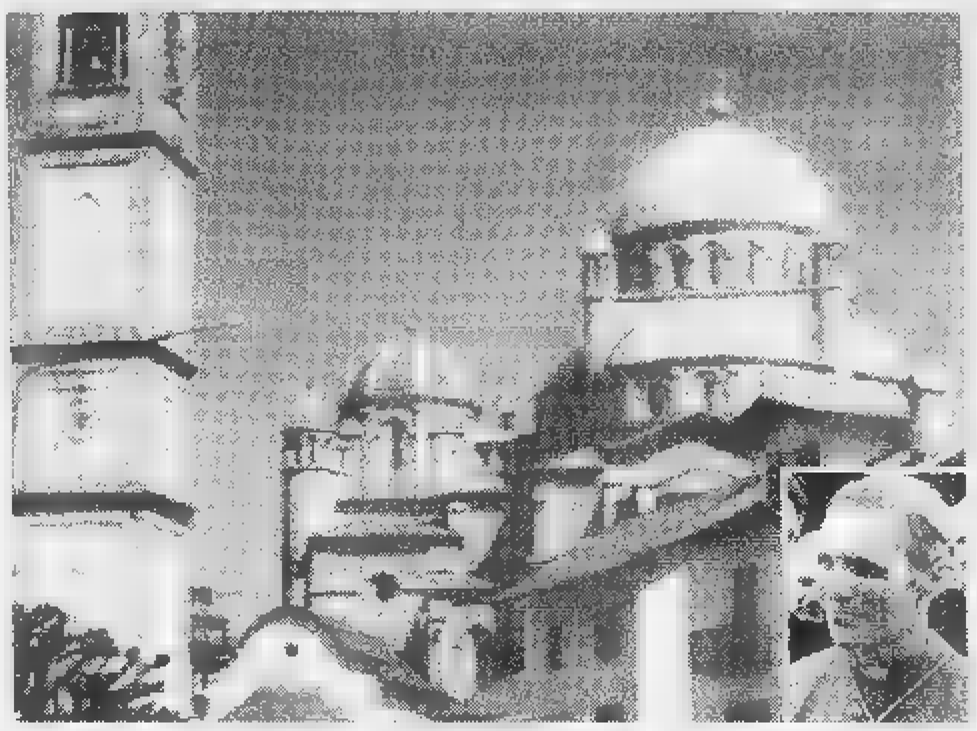
Distrutto un minibus

Rogo in [redacted]

VERBANIA. Potrebbe aver avuto origine da un corto circuito dell'impianto elettrico l'incendio divampato [redacted] bordo [redacted] un pullmino [redacted] 18 posti parcheggiato all'interno del ricovero automezzi del Con.Ser.Vco.

Le fiamme, divampate poco dopo le 4,30 di domenica mattina, non si sono per fortuna estese agli altri autobus custoditi nel garage ma hanno danneggiato seriamente l'automezzo. Le operazioni di spegnimento sono state condotte [redacted] termine dai vigili del fuoco di Verbania. Sono in corso gli accertamenti della polizia. [a. r.]

Ora il Parco nazionale è intitolato alla Madonna di Re



Domenica il Santuario della Madonna del Sangue a Re ha ospitato la solenne cerimonia di intitolazione, con la messa officiata [redacted] vescovo **Renato Corti** (nel riquadro) alla presenza di tutti i Comuni [redacted] Parco, [redacted] civili [redacted] religiose del Vco [redacted] della Regione

«Tutta la gente di Val Grande si riconosce nella Patrona»

RE. «Un momento di grande unità per tutti i comuni di queste vallate che hanno nel parco un grosso punto di riferimento». Queste [redacted] parole espresse da Franca Olmi, presidente del Parco Nazionale della Val Grande, al termine delle cerimonie con le quali la Madonna del Sangue di Re è stata proclamata, domenica, Santa Patrona del Parco.

E' un'incoronazione che viene da lontano. Spiega Olmi: «La devozione per la Madonna [redacted] al centro dei pensieri di questi valligiani che portavano le bestie [redacted] Val Grande fin dall'antichità. Invocavano protezione per il loro lavoro [redacted] un ambiente selvaggio e pieno di insidie. Intitolando il Parco alla Madonna di Re abbia[redacted] voluto rendere omaggio a queste comunità che hanno vissuto di 'fede e di fatica', proprio come sono stati chiamati i sentieri della transumanza lungo i quali hanno costruito le cappelle ex-voto».

L'unione di queste popolazioni è stata ben espressa - nel corso della messa, celebrata dal ve[redacted] monsignor Renato Corti nel Santuario - dalla presenza di tutti i gonfaloni dei comuni e delle Comunità montane che fanno parte del Parco, insieme [redacted] le autorità civili e religiose della Provincia del Vco. Con essi - quasi [redacted] sottolineare l'interesse con cui Palazzo Lascaris segue le vicende dell'area protetta - il gonfalone della Regione Piemonte, portato dall'Assessore regionale ai Parchi Ettore Racchelli.

Le manifestazioni [redacted] onore della Madonna erano iniziate sabato a Santa Maria Maggiore con la presentazione del libro «Re ed [redacted] santuario della Madonna del Sangue». L'opera è del noto studioso di storia locale don Tullio Bertamini. Successivamente a Malesco l'assessore Racchelli ha inaugurato la mostra del fotografo Carlo Pessina «Ambiente e Religiosità in Val Grande».

In serata per iniziativa del presidente del Gruppo Folcloristico della Valle Vigezzo, Susy Giorgis, che è anche assessore al turismo della Comunità montana, c'è stato un incontro tra le donne di Malesco e quelle di Cossogno, nei loro costumi tradizionali. All'evento si è voluto dare un significato di riappacificazione tra due comuni spesso [redacted] lite tra loro, nel passato, per accaparrarsi i pascoli migliori. Particolarmente suggestiva la [redacted]reografia che ha fatto da sfondo, nel Santuario, alla messa - con «atto di dedicazione della Vergine del Sangue a Patrona del Parco della Val Grande» - celebrata dal vescovo di Novara monsignor Renato Corti: centoventi donne con i vestiti tradizionali dei paesi che appartengono al Parco.

Filippo Rubertà

[redacted]

Testimonianze di fede

La religiosità popolare è un importante aspetto della civiltà di montagna. Essa si fondava sulla preghiera per implorare la protezione divina nei riguardi della salute delle persone [redacted] del bestiame. Testimonianza di questo modo di vivere la religione sono le cappellette campestri che ancora oggi si possono incontrare lungo i sentieri che portano in Val Grande. Figura preminente di questi luoghi di culto - alcuni risalgono al '500 - è la Madonna. A lei sono dedicate la maggior parte di quelle esistenti nei villaggi di Montuozzo, Bue, Tregugno, Pobbiè, Pizzo Marona [redacted] Pian Cavallone. Maggior devozione era poi rivolta alla Beata Vergine di [redacted] molto conosciuta in tutti gli alpeggi della Val Grande per il miracolo del sangue avvenuto nel 1494 e per tutti quelli successivi. Molti miracoli riguardavano la vita quotidiana di pastori e boscaioli. Per questo è stata scelta e proclamata Patrona del Parco Nazionale. [f. r.]

EDIL NORD S.R.L.

VENDE O AFFITTA

[redacted] - USCITA [redacted]

Appartamenti in palazzina con raffinate finiture. Si ricevono prenotazioni per villette [redacted] schiera da realizzare.

Ville singole da completare con finiture personalizzate

Capannoni industriali [redacted] commerciali di varie metrature [redacted] richiesta, consegna 180 giorni.

Per informazioni: Geom. Cerutti - Ufficio - FONTANETO D'AGOGNA - tel/fax 0322/89751
Ing. Pier Giorgio Ferri - [redacted] II giugno 43 - ARONA - tel. 0322/46948

extra service

servizio di consegna a domicilio

Da oggi a Novara

Per chi non può muoversi da casa
Per chi non può assentarsi dall'ufficio
[redacted] dal posto di lavoro

BASTA UNA TELEFONATA AL
0321 679819
cell. 0339.2048[redacted]

Eseguiremo per voi qualsiasi tipo di commissione:
ritiro pacchi, esami clinici, merce, spesa,
capi [redacted] lavanderia, ecc.

Verremo a casa vostra a ritirare le ricette per l'acquisto di medicinali in farmacia, ricevute per il ritiro di certificati [redacted] documenti, bollette di pagamento per posta [redacted] banca, acquisto [redacted] generi comuni, appuntamenti sanitari [redacted] quant'altro proponete di fare in città [redacted] dintorni.

[redacted]re tariffe [redacted] da [redacted] 5.000

Stasera al «Sociale» di Intra si apre la rassegna del decennale

«Metti una sera al cinema» tra film d'autore e novità

VERBANIA. Spegne dieci candeline «Metti una sera al cinema». La rassegna promossa dal Cinecircolo Don bosco [redacted] dal Cinema Sociale di Intra negli anni ha registrato un riscontro [redacted] pubblico sempre più numeroso [redacted] anche per la nuova stagione, in programma da [redacted] al 13 aprile '99, si conferma appuntamento ormai importante non solo per i «cinephiles».

Ventitrè [redacted] pellicole in [redacted]gramma ogni martedì, di cui due a scelta degli spettatori più un film, «Contact» di Robert Zemeckis con Jodie Foster, offerto stasera ad ingresso libero per presentare la stagione.

E' un cartellone che assicura una vasta incursione [redacted] molti generi. Lo sforzo degli organizzatori quest'anno non si limita a fornire una vetrina dei film di buon successo ma accanto [redacted] titoli affermati vuole proporre pellicole di assoluta novità: sono ben 12 infatti i film [redacted] proiettati in città.

Jodie Foster [redacted] la scienziata di «Contact», il film di Robert Zemeckis che verrà offerto stasera [redacted] ingresso gratuito per [redacted] presentazione della rassegna. A destra, [redacted] Benigni in «La vita è bella», la pellicola inaugurale della stagione

Roberto Benigni che va a morire marciando come Pinocchio [redacted] sorridendo, sotto [redacted] tiro di un soldato tedesco, mentre il [redacted] bambino nascosto lo guarda sparire. Questa sequenza è una tra le tante poetiche e significative immagini de «La vita [redacted] bella», il film che giustamente è chiamato ad aprire la rassegna del decennale il 13 ottobre.

Ancora per il cinema italiano ecco «La parola amore esiste», il film [redacted] Mimmo Calopresti che rivela Valeria Bruni Tedeschi una sorprendente attrice; «In barca [redacted] vela contromano» pellicola ironica e satirica di Stefano Reali. Appuntamento [redacted] con il coinvolgente Mario Martone che fra scena teatrale e vicoli di Napoli propone le tragedie del tempo in «Teatro di guerra» e, fresco di debutto a Venezia, «I piccoli maestri» di Daniele Luchetti, storia di un gruppo [redacted] universitari che vanno a fare i partigiani.

Del grande regista Youssef Chahine [redacted] proposto « Il destino», altra firma prestigiosa per «Crimini invisibili»: Wim Wenders. Il pifferaio magico anni'90 de « Il dolce domani» di Atom Egoyan, il mondo interiore che accomuna l'ex terrorista, il pugile, il detenuto nell'opera di Sheridan «The boxer». Sono proprio tanti i segnali di buon cinema che lancia la rassegna. Come «My nama is Joe» di Loach, che all'ultimo festival [redacted] Locarno ha vinto il premio del pubblico. Così come [redacted] Venezia è stato acclamato «Ventiquattrosette» di Meadows.

La dura realtà [redacted] una città in guerra è raccontata in «Benvenuti a Serajevo» tratto dal racconto autobiografico [redacted] Michael Nicholson. Robert De Niro e Dustin Hofmann in «Sesso e potere» e, per rimanere negli States «Il grande Lebowski», malavita [redacted] corruzione a Los Angeles negli anni '50 in «L. A. Confidential». Vantaggiosa l'offerta d'abbonamento: 46 mila lire la tessera mentre il prezzo d'ingresso alle singole proiezioni è fissato a [redacted] mila lire.

Paolo Crivellaro

[redacted]

Elogio del tapulone e piatti «burbanelli»

[redacted]

LO «stuà da snij» non è solo [redacted] ricetta: è il simbolo di una città, il [redacted]o passaporto, e, detto con tutto il campanilismo possibile, per gustarlo bisogna andare [redacted] Borgomanero. Qui si trovano ancora, per chi non ha parenti o amici, trattorie che cucinano secondo la ricetta antica che richiede carne d'asino.

Così [redacted]ce il tapulòn, [redacted] cui [redacted] stato dedicato il primo dei «Quaderni borgomaneresi», collana ideata dal vulcanico libraio Mario Ceratti per raccogliere tradizioni e cultura locale. «Borgomanero a tavola» è l'elogio del tapulone, la più antica ricetta del Novarese, [redacted]condo Giampietro Morreale, risalente al Medioevo e tramandata intatta fino ad oggi.

Nel libro viene riproposta la leggenda che collega il tapulone alla fondazione della città, con tredici pellegrini di ritorno dall'isola di san Giulio che, giunti stremati ed affamati in riva all'Agogna, decisero, in mancanza d'altro, di mettere al fuoco il povero asino vecchio ed incartapecorito, e per insaporire la carne la fecero macerare nel vino. Della leggenda viene riproposta la versione che Achille Marazza pubblicò nel 1957 su «La Martinella di Milano». Non potevano mancare le [redacted]di al tapulòn, quelle di Gianni Colombo, Giovanni Pennaglia, Piermario Pettinaroli [redacted] Camillo Vecchi; Giuseppe Bacchetta propone un gustoso aneddoto sulla Borgomanero di qualche decennio fa, e Angelo Vecchi esamina, sullo spunto del tapulone, la cultura alimentare della zona.

Nel libro sfilano commercianti di cavalli, macellai e cuochi della città, il Samin il Minòn, il Ciapòn, la Cichina. E' Ceratti a ricordarli nel saggio conclusivo, un elogio al tapulòn «da c[redacted] con cui sono cresciuti tutti i borgomaneresi dal scioppu, quelli del centro storico». Il tapulone, dice Ceratti, è essenziale e discreto come la sua città: «Faccio il tifo per l'asino, per quella bella Borgomanero che non ama farsi vedere [redacted] sprecare parole, ma che trovi quando è [redacted] momento giusto». [m. g.]

BORGOMANERO A TAVOLA
di autori vari
Editore Roberto Vecchi
Pagine 96, [redacted] ricetterio [redacted] piatti tipici locali
Prezzo: 13 mila lire

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Canzoni al Marcus

Serata dedicata ai musicisti «anziani» al «Marcus Club» di Alzate [redacted] Momo. In programma un vasto repertorio di canzoni da osteria. [r. l.]

[redacted]

In pista al «Gilda»

Si balla stanotte alla discoteca «Gilda» [redacted] Castelletto Ticino sulle piste interne con musica commerciale, revival e latinoamericano. Appuntamento dopo le 23. [m. p.]

[redacted]

Scimmie, Rava bis

Replica del concerto del raffinato musicista Enrico Rava, supportato dalla band «Electric Five», dalle 22,30 alle «Scimmie» di via Ascanio Sforza a Milano. [m. p.]

Milano

Sound of '70

Il meglio della musica Anni '70 a «Sound of '70», via Ciaia [redacted] Milano. Stasera dalle 21,30 è in programma uno special su Ja[redacted] Brown. [m. p.]

Prosegue stasera alle 21 [redacted] Novara il festival di musica sacra

«Ensemble Michelangelo» note fiorentine in basilica

NOVARA. E' [redacted] quartetto fiorentino il gruppo che si esibisce stasera nella basilica di San Gaudenzio. L'appuntamento con l'«Ensemble Michelangelo» è fissato per le 21, nell'ambito della [redacted] «In concerto sotto la Cupola», il festival di musica sacra dedicato a Isabella Leonarda.

Il programma [redacted] sala si apre con un omaggio al compositore austriaco Franz Joseph Haydn. La formazione propone alcuni brani tratti da «Le sette ultime parole».

La seconda parte della serata prevede invece l'esecuzione del «Quartetto in do maggiore K 157» [redacted] Mozart. Con l'Ensemble prosegue la rassegna che ha riscosso finora grande [redacted] che ha portato grandi interpreti sotto la cupola antonelliana. In particolare la formazione che [redacted] esibisce stasera è [redacted] gruppo costituitosi inizialmente come quartetto d'archi. Il «rodaggio» musicale ha portato l'Ensemble [redacted] sperimentare varie forme cameristiche ed oggi è in grado di offrire al pubblico un vasto repertorio, che prevede, oltre alle opere più consuete, quelle di ra[redacted] Marco Lorenzini, primo violino, Carmela Panariello, secondo violino, Flavio Flaminio, viola, e Jacopo Luciani, violoncello, [redacted] strumentisti qualificati e docenti di Conservatorio, che hanno maturato esperienze di alto livello.

Il quartetto d'archi dell'**Ensemble Michelangelo** arriva da Firenze

Il prossimo appuntamento in calendario con il festival [redacted] musica sacra [redacted] fissato a martedì 27 ottobre, con il recital dal titolo «Da Liszt ai contemporanei - L'ispirazione religiosa nel canto da camera», proposto dal mezzosoprano Natalia Sevastianova e dalla pianista Giovanna Buratti. [c. m.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	46	56	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	94	[redacted]	61	61	[redacted]
CAGLIARI	28	54	31	21	64
	111	73	[redacted]	65	64
[redacted]	44	63	32	33	83
	59	54	53	[redacted]	47
GENOVA	39	51	[redacted]	[redacted]	10
	[redacted]	[redacted]	59	53	51
MILANO	56	[redacted]	25	8	11
	77	61	55	44	[redacted]
NAPOLI	32	73	31	[redacted]	21
	65	54	52	47	46
PALERMO	33	42	31	56	25
	84	81	54	44	40
ROMA	44	[redacted]	51	77	60
	85	63	61	57	44
TORINO	13	5	26	63	47
	83	80	61	61	51
VENEZIA	21	63	5	78	82
	81	61	54	49	47

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 81 - 17 - 24 - 33 - 34 - 41 / 18 - 1 - 64 - 54 - 22 - 90
[redacted] combinazioni

L. [redacted] — 84 - 75 - 71 - 69 - 68 - 8 - 14
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 42 - 15 - 30
224 combinazioni — varianti = 8 - 45 - 64 - 31 - 40 - 85 - 7 - 83

1[redacted]ERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 24 [redacted] Milano. Ecco [redacted] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-9 24-10 24-19 24-25 24-13; 24-70 24-17 24-18 24-2 24-50; 24-89 24-30 24-25 24-28 24-3; 24-64 24-88 24-39 24-33 24-36; 24-4 24-75 24-87 24-83 24-37; 24-41 24-5 24-80 24-66 24-38.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (4); Cagliari 40 (4); Firenze 89 (0); Genova 56 (5); Milano 75 (4); Napoli 81 (5); Palermo 10 (2); Roma 51 (4); Torino 10 (4); Venezia 23 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

11-50 11-20 11-1 34-18 34-30; 11-16 11-51 11-21 34-42 34-81; 11-60 11-32 11-3 34-54 34-40; 11-38 11-19 11-4 34-86 34-49; 11-15 11-30 34-50 34-20 34-2; 11-42 11-18 34-16 34-51 34-21; 11-54 11-40 34-80 34-52 34-3; 11-68 11-58 34-38 34-19 34-4.

Per decine la lunghetta più in [redacted] sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	8-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-3;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

VINCITE.
Ambata Napoli 55

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [redacted]

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. **Godzilla.** Orario: 19,40; 22,30. L. 12.000; [redacted]; [redacted] pom. [redacted] merc. fer. 8000.

[redacted]. [redacted]. 0321-474.625. **I piccoli [redacted]** (Cineclub). Ore 21,15. Lire 12.000; 8000; lun. fer. [redacted]; [redacted].

FARAGGIANA. Tel. 0321-527.676. **Sei giorni, [redacted].** Orario: 20,15; 22,30. Fer., fest. [redacted] prefest. 12.000; 8000; mart. fer. [redacted] pom. [redacted].

ELDORADO. [redacted]. 0321-624.156. **The Truman show.** Orario: 20,20; 22,30. L. 12.000; 8000; mart. fer. [redacted] sab. pom. L. [redacted].

VITTORIA. [redacted]. 0321-623.395. **Il signor 15 palle.** Orario: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 8000; lun. fer. 8000; 5000.

S. [redacted]. Tel. 0321-465.464. **I giardini dell'Eden.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000; mar. fer. 8000.

[redacted]
S. [redacted] [redacted].

[redacted]
[redacted]. Tel. 0322 24.05.66. **Sliding Doors.** Ore 21. Lire 10.000; 8000.

[redacted]
[redacted] RIPOSO.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322-82.151. **[redacted] città degli angeli.** Orario: 20; 22,15. Lire 11.000; [redacted] merc. fer. 8000.

[redacted]UOVO SALA 1. T[redacted]. 0322-81.741. **The Truman show.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; [redacted]. fer. [redacted].

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Godzilla.** [redacted].: 19,45; 22,15. [redacted] 11.000; [redacted]; merc. fer. 8000.

[redacted]
[redacted] Tel. 0348-51.08.829. OGGI RI[redacted].

[redacted]
CORSO - Sala Corso. Tel. 0324-242.046. [redacted]. su segr. telefonica. [redacted] [redacted]. [redacted]: 20,15; 22,30. [redacted] 10.000; 6000.

CORSO - Sala Corsino. T[redacted]. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. **City of angels.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. **Il signor quindici palle.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted] 1 - [redacted] [redacted]. [redacted]. 0324-242.046. Inf. [redacted] segr. telefonica. **[redacted] giorni 7 [redacted]** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[redacted]
ITALIA. Tel. 0163-840.201. RIPOSO.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. OGGI RIPO[redacted].

[redacted]
SOCIALE. [redacted]. 0323-51.459. RIPOSO.

ORATORIO. RIPOSO.

[redacted]
[redacted] PELLICO. Inf. [redacted] prezzi spett. al numero di segr. tel. 0321-777.122. RIPOSO.

[redacted]
[redacted] [redacted]. [redacted] prezzi spettacoli al [redacted] [redacted] segr. tel. 0323-401.940. [redacted].

VIP. Inform. [redacted] prezzi spettacoli al [redacted] [redacted] segr. telefonica 0323-40.19.40. **Il signor 15 palle.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] **(INTRA).** Informazioni [redacted] prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-40.19.40. **Contact.** [redacted] 20,45. Ingresso gratuito.

[redacted] [redacted]. Tel. 0323-501.964. CHIUSO PER LAVORI.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 co[redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] la. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Truman Show.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Armageddon - Giudizio [redacted]**. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c.o Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITO[redacted] v. [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Vampires.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto [redacted], tel. 540.110. **Lola Corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; [redacted]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.07.23. **Washington Square.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. [redacted] [redacted] v. Garibaldi 32/e, [redacted]. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTA[redacted]O via Goito 5, tel. 650.71.00. **Arma Letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tutti pazzi per Mary.** Spettacolo unico ad inviti ore 21.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [redacted] p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE [redacted] Vittorio [redacted] 5, [redacted] 817.16.42. **[redacted] (Hush).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telef. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA [redacted] c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Scream 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Obsession.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, [redacted]. 817.33.23. RIPOSO.
[redacted] c. Trapani 57, [redacted]. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] [redacted]. Baccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, [redacted]. [redacted] **Incontri proibiti.** [redacted].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Tu [redacted].** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
[redacted]ASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102', v.o. sott. it.). Or.: 16,30; [redacted]30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **[redacted] City.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [redacted]. 812.4173. **Scream 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Lola Corre.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted]. [redacted] 2: **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **The Truman Show.** [redacted].: 16; 18,10; 20,20; [redacted]. Sala 4: **I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 Lilliput: [redacted] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina, [redacted]. 562.01.45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 8[redacted]. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, te[redacted]. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza, [redacted] 20,30. [redacted] Béjart Ballett Lausanne in **Arépo-Juan y Teresa [redacted] La Sacre du printemps.** Coreografie di Maurice Béjart. Con Marie-Claude Pietragalla e [redacted] Roman e l'Ecole Rudra Béjart Lausanne. Bigl. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 [redacted]2.

AUDITORIUM RAI (p. Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale Rai. Stagione Sinfoni[redacted] 1998/99. Vendita nuovi [redacted] (turno rosso, blu, serie argento e verde) dal 3/10. La Bigliet. (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario contin. 10-18, sab. e dom. compresi. Per inf. tel. 810.4653/810.4961.

LE TRAME DEI FILM

GODZILLA. Avventura. Ritorna sugli schermi il celeberrimo mostro giapponese creato negli anni Cinquanta: a generarlo in questo ca[redacted] [redacted] un'esplosione nucleare in Polinesia, New York la metropoli dove approda [redacted] semina il panico.

CITY OF ANGELS-LA [redacted] [redacted] [redacted]LI. Sentimentale. Nel remake statunitense [redacted] «Cielo sopra Berlino» [redacted] cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.

THE TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate [redacted]na, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista [redacted] una soap-opera trasmessa [redacted] diretta televisiva ventiquattro [redacted] [redacted] ventiquattro.

SEI GIORNI SETTE NOTTI. Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) [redacted] uno scontroso pilota che vive solitario su un'isola: [redacted] giorno irrompe [redacted] [redacted] vita una rampante redattrice di una rivista newyorkese (Anne Heche).

IL [redacted] [redacted] Commedia. Francesco [redacted] [redacted] [redacted] campione di biliardo, Sabrina Ferilli [redacted] prostituta d'alto bordo. I [redacted] s'innamorano: non [redacted] [redacted] [redacted] story semplice.

CONTACT. Fantascienza. Jodie Foster è una tenace ricercatrice americana che prosegue, tra lo scetticismo generale, le ricerche sull'esistenza di intelligenze extraterrestri.

I [redacted] [redacted] Drammatico. L'ultimo lavoro di [redacted] Luchetti [redacted] ambientato nel 1943 e racconta [redacted] vicende di giovani studenti [redacted] diventano partigiani sulle montagne.

[redacted] PIU' SCEMO. Comico. Jeff Daniels è un attore chiamato a sostituire [redacted] incapace avvocato.

OTTO TESTE E UNA VALIGIA. Commedia. Lo scambio [redacted] una valigia «compromettente» per Joe Pesci.

LA VITA E' [redacted] Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto [redacted] interpretato [redacted] Roberto Benigni narra [redacted] vicissitudini dell'ingenuo [redacted]: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire [redacted] libreria, l'a[redacted] per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista.

I[redacted] [redacted] LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il [redacted] lavoro dei fratelli Coen [redacted]mincia con due malviventi irrompono nella vita [redacted] Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio [redacted] persona, visto che Jeff non è sposato.

[redacted] Fantascienza. Campione d'incassi [redacted], il film di Michael Bay («The rock») racconta [redacted] un enorme asteroide [redacted] [redacted] ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La [redacted] decide di mandare nello spazio [redacted] [redacted] [redacted] uomini per farlo esplodere.

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo [redacted] al centro della giornata [redacted] Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto [redacted] convivente [redacted] l'ex fidanzata.

I GIARDINI [redacted] Drammatico. Kim Rossi Stuart è il Cristo sconosciuto, quello compreso [redacted] [redacted] Natività e la Passione, [redacted] i 12 ed i 30 anni.

[redacted] DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Il medico Eddie Murphy scopre un giorno di possedere una dote straordinaria: la facoltà di parlare con gli animali.

SEX CRIMES - GIOCHI PERICOLOSI. Thril[redacted] erotico. Un giovane professore si difende dall'accusa di aver violentato due allieve: tra colpi [redacted] scena, bugie incrociate, false testimonianze.

ARMA LETALE [redacted]. Azione. La guardia costiera scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di [redacted] cinesi [redacted] utilizzare [redacted] mercato nero. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di una po[redacted] organizzazione criminale guidata da un temuto signore [redacted] crimine asiatico.

STA IN TERRA, STA NEL MARE
È un'attività di antica tradizione, oggi scientificamente e tecnologicamente avanzata, che garantisce ogni giorno preziosi freschi, ricchi di gusto e qualità nutrizionali come trote, spigole, orate, anguille, ricciole, cozze, vongole e tante altre specie. È una concreta risposta alla crescente domanda del mercato, che permette di salvaguardare le risorse ittiogeniche e di rispettare le peculiarità dell'ambiente. Sta nel mare, ma anche sulla terra.
È L'ACQUACOLTURA.
UN'ANTICA TRADIZIONE, UNA MODERNA ATTIVITÀ.

Volley femminile, Trecate sconfitta 2-3 nel debutto casalingo in serie A2

Agil, un punto e tanti rimpianti

Al tie break esce l'esperienza delle romane

TRECATE. Alle 19,30 di domenica pomeriggio, minuto più, minuto meno, è finalmente cominciato anche il campionato dell'Agil Trecate. In quel momento, conquistando il secondo set contro la Centrale del latte Roma, è scomparso lo [illegible] nella casellina dei punti all'attivo. Effetto del nuovo regolamento che premia le squadre che riescano a conquistare almeno due set. Merito, naturalmente, dell'Agil Trecate, che ha cancellato il brutto esordio di Castellanza dando prova di grande vitalità contro le romane, decisamente più esperte [illegible] dalla panchina molto più robusta.

Peccato, però, per non essere riusciti [illegible] festeggiare interamente questo atteso debutto casalingo, davanti [illegible] un pubblico generoso, non numeroso. I tre punti sono andate alle giallorosse, che pure erano state a lungo in balia delle scatenate tracatesi. Massimo Pacifico, che in panchina ha vissuto nervosamente il match, con energici richiami alle «sue» ragazze, può ritenersi comunque soddisfatto.

Non è solo la prova della squadra a confortare, ma anche quelle delle singole atlete. Natalia Viganò ha tenuto in piedi il sestetto con una serie di attacchi vincenti [illegible] battute incisive. Ottima anche Stefania Casuscelli, a muro e in fase conclusiva. La Taboni ha dimostrato [illegible] non essere una semplice alternativa, mentre la palleggiatrice Merlotti si è mossa con disinvoltura. Bene la Smandro- [illegible] [illegible] la Gavioli nel nuovo ruolo di «libero», discreta Cristina Cappa. Le note negative riguardano la bulgara Dobrinova, che non è stata all'altezza delle aspettative. La straniera dell'Agil ha fallito sotto rete delle palle che andavano [illegible] giù.

Ora Pacifico attende di riavere la Luraghi e la Elshoff, un pò per elevare il tasso tecnico del sestetto, un [illegible] per «allungare» la panchina. Per la giovane olandese i tempi di recupero si aggirano sul [illegible] e mezzo; più lunghi per la Luraghi, appena operata [illegible] una spalla. Domenica è in programma [illegible] trasferta di Pordenone, contro un team che viaggia a punteggio pieno. Poi un turno casalingo infrasettimanale col Tortoreto. In dieci giorni [illegible] ne saprà di più sulle ambizioni di quest'Agil in un campionato difficile, non impossibile. **[m. p.]**

Qui a sinistra un'azione di gioco sotto rete tra l'Agil Trecate [illegible] la Centrale del Latte Roma. A destra la centrale **Andrea Smandrova** che si è fatta valere a muro e in battuta

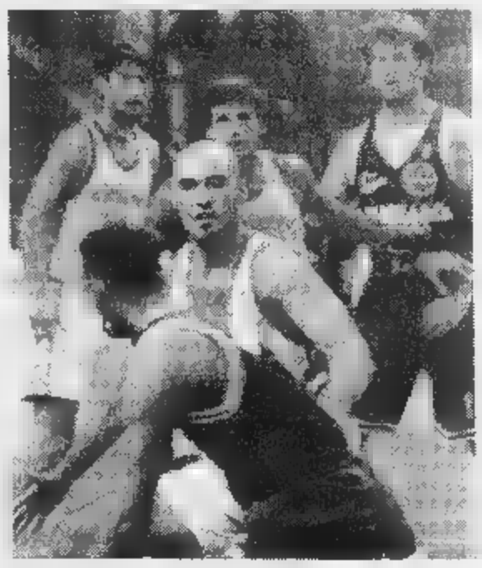
COPPA DI LEGA

Al Vercelli il derby

Non è solo [illegible] campionato di A2 femminile a monopolizzare l'attenzione degli appassionati. In questo periodo si disputano anche gli incontri di Coppa di Lega, torneo di precampionato che [illegible] alle squadre per verificare la preparazione raggiunta. Il terzo turno disputato sabato ha avuto esito negativo solo per il Bassi Novara, che ha riportato una sconfitta 3-1 nel derby con Mokaor Vercelli. Una doccia fredda per la squadra che a metà settimana si [illegible] imposta sul Giletti Vallemosso. Il Pavic Cavanna ha ottenuto una bella vittoria sul Pinerolo, sconfitto per 3-0: anche i parziali, 15-7, 15-2 [illegible] 15-4, evidenziano la prova di forza dei sestani. Per quanto riguarda il femminile, i riflettori [illegible] puntati sul derby tra Sanmartinese [illegible] Pavic, che si affrontavano dopo le rispettive sconfitte di metà settimana. Lo scontro ha visto [illegible] vittoria della «Sanm»: [illegible] padrone di casa si [illegible] imposte con il risultato [illegible] 3-0. **[c. m.]**

Basket, ha perso contro Vigevano

Cimberio sconfitta esce dalla Coppa



La Cimberio Borgomanero (nella foto) domenica a Novara ha perso ancora contro Vigevano Si chiude così l'avventura dei biancoblu nella Coppa [illegible] Lega

BORGOMANERO. Niente da fare. La Cimberio non ce l'ha fatta a superare gli ottavi della Coppa di Lega: ci voleva [illegible] vittoria [illegible] almeno due punti [illegible] invece i biancoblù hanno perso [illegible] diciotto (65-83). «Dispiace [illegible] dalla Coppa - ha commentato l'allenatore Stefano Vanoncini - [illegible] soprattutto dispicae farlo giocando così. Non siamo stati all'altezza della situazione».

E' mancata concentrazione ma si è sentito anche il vuoto lasciato da Ferrari, infortunato a una coscia (ha uno strappo) e fuori gioco per almeno tre settimane. La Cimberio si è trovata, infatti, di fronte alla difficoltà di marcare un incontenibile Sabbia autore di ben 31 punti. «Siamo stati leggeri e farfalloni - continua l'allenatore -, senza solidità. Abbiamo subito la prestanza fisica [illegible] la maggiore esperienza dei vigevanesi».

Senza dubbio la Milla [illegible] una squadra forte che merita la fama di favorita del campionato per il salto [illegible] serie A2: «Non siamo stati all'altezza della situazione. Anche [illegible] per vincere contro formazioni che possono vantare una simile caratura abbiamo ancora molto da lavorare».

Da rilevare, nella cronaca della partita di domenica, l'espulsio- [illegible] del tecnico borgomanerese Vanoncini intorno al quinto minuto del secondo tempo: ha preso a calci un cuscino che è finito in campo. Ora si attende di conoscere le decisioni della federazione per eventuali conseguenze. Domenica 11 ottobre parte [illegible] campionato dell'esordio in serie B1: la prima giornata [illegible] gioca [illegible] casa, cioè a Novara, alle [illegible] del pomeriggio. L'avversario d'inizio stagione [illegible] il Celana Bergamo. **[b. c.]**

LA TRADIZIONE ALFA ROMEO HA UN NUOVO NOME.

Nella nuova Concessionaria di Novara professionalità [illegible] spirito sportivo per tutti gli automobilisti.

La Concessionaria Arcar è il nuovo punto [illegible] riferimento per chi sceglie Alfa Romeo. La nostra professionalità mette a disposizione del Cliente prove su strada dell'intera gamma, consulenze finanziarie competenti e soluzioni di pagamento personalizzate. Forniamo inoltre un'ampio scelta di vetture d'occasione [illegible] uno staff di tecnici assicura, con un'officina all'avanguardia, assistenza rapida e qualificata [illegible] ogni occasione. Vi invitiamo a conoscere il grande impegno Alfa Romeo nato per offrire la giusta risposta ad ogni vostra esigenza di automobilisti.

arcar Novara

Show-room: Corso Milano, 17/F - Tel. 0321392802
Assistenza e Ricambi: Via Juvarra, 8 - Tel. 0321450489

Con la Pro Sesto una prestazione convincente, Grandini sugli scudi

Novara bello ma senza gol

Tedino: «Dobbiamo migliorare il gioco aereo»

Gualtiero Grandini, superati i guai fisici è tornato il magnifico difensore che si determinante sulla fascia sinistra

NOVARA. E' una squadra che gioca, diverte, si batte per novanta minuti con lo spirito giusto, non riesce a vincere. E' questo il Novara visto all'opera domenica, la Pro Sesto. Una squadra che ha strappato applausi al suo pubblico convinto che più di così si potesse fare per vincere partita dominata dall'inizio alla fine.

Tedino, nei commenti del dopo gara, nonostante tutto è apparso sereno, consapevole che il suo Novara avesse dato il massimo «anche se non siamo riusciti a concretizzare l'enorme mole di lavoro svolta. E' stata una prova convincente anche sotto il profilo psicologico. Siamo insomma sulla strada giusta. Non ci che continuare pur se resta un pò d'amaro in bocca. Poi però penso che, partite come questa, paradossalmente si possono anche perdere ed allora dico che tutto sommato va bene così».

La squadra si è distesa bene in attacco, nell'impossibilità di passare in posizione centrale, zona presidiata in dai difensori ospiti, ha allargato il gioco sulle fasce ma non crede, Tedino, che in avanti sia mancato il gioco aereo che in queste situazioni contingenti avrebbe potuto sbloccare il risultato? «Questo è il punto dolente. Carbone è molto abile di testa, ma domenica non c'era perchè squalificato. Nella ripresa ho sostituito Liperoti che pure aveva giocato molto bene, per inserire Morlacchi il quale si era distinto nel gioco aereo. Ha creato qualche pericolo in più non siamo riusciti comunque a sbloccare il risultato. Possiamo e dobbiamo migliorare in alcune situazioni di gioco, dobbiamo migliorare anche la convinzione nei nostri mezzi. Domenica abbiamo subito un solo tiro in porta nell'unica distrazione difensiva. Il calcio poi vive sovente di episodi. Se Petrone avesse messo in rete quel pallone dopo undici minuti, la partita sarebbe cambiata. E' subentrato un certo nervosismo che ci ha più lasciati in partita».

In casa però c'è la consapevolezza che questa squadra potrà far bene perchè ha margini di miglioramento. «E' squadra che lotta sempre, su tutti i palloni e vuol crescere insieme alla città». Il tecnico avverte il clima favorevole attorno al suo lavoro e si dimostra abile anche nel gestire questa situazione ambientale. Si può migliorare perchè Corti Rossi stanno giocando in condizioni fisiche precarie. Consonni riprenderà ad allenarsi solamente mercoledì. Difficile che sia pronto già per la trasferta di domenica a Biella. C'è poi un Grandini che, recuperato completamente sul piano fisico, sta disputando una stagione da grande protagonista. Difende, attacca con grande tempismo e lucidità, rappresenta insomma un preciso punto di riferimento per i compagni. Domenica non ci sarà Gissi, l'incontrista di centrocampo che ha rimediato la quarta ammonizione. In quel ruolo è un rischio che si deve correre. Il giovane poi è molto esuberante. **[r. amb.]**

IN BREVE

Verbania, terzo ko

Tre trasferte e tre sconfitte. Il Verbania torna a mani vuote anche da Tortona, confermando che restano tuttora irrisolti i suoi problemi più gravi: il «mal di trasferta», appunto, la assoluta sterilità del reparto offensivo. Anche in questa circostanza l'unico gol cui i biancocerchiati hanno risposto alla doppietta di Brambilla è stato messo a segno da un difensore: il terzino Blaseotto. Per gran parte della gara la squadra di Erbetta è apparsa piuttosto svogliata: una buona reazione c'è stata solo dopo il gol con cui a mezz'ora dal termine si è dimezzato lo svantaggio. Sono in molti a chiedersi il perchè di un risveglio così tardivo. La domanda se la pone e la gira ad allenatore e giocatori lo stesso presidente Pippo Resta, apparso deluso al termine della partita. Resta vuol sentire parlare per il momento di Erbetta a rischio, ma i prossimi due turni casalinghi saranno decisivi per la sua panchina. **[s. r.]**

SPORT FLASH

Tennistavolo

Debutto casalingo ok per Regaldi in A2

Il turno casalingo porta fortuna alla Regaldi. La seconda giornata di campionato di A2 ha avuto esito positivo per Stefania Puricelli e compagne, che sono scontrate con le altoatesine del Tramin e sono imposte per 5 a 3. **[c. m.]**

Golf

Manzini Sparagi vincono Cavagliano

Weekend sui campi del Golf Club Novara Cavagliano. Sabato al Master finale del «Teacher's Lab» ha vinto Claudio Manzini Luca Langhi e Massimo Invernizzi. Domenica alla «Coppa Golf Club Novara» successo di Davide Sparagi Italo Stara. Primo lordo per Gian Maria Bonajuto. **[m. p.]**

Vela

Belgirate, «Pappi» la regata Camicie Rosse

Si è disputata nello specchio d'acqua di Belgirate la 19ª Regata delle Camicie Rosse, organizzata da Società delle Regate 1858 e Scuola Vela Invicta. La vittoria andata a «Pappi» (skipper Rossi) del Circolo Velico Est Verbano. **[m. p.]**

Podismo

Gamba d'oro, Vercelli vince la tappa di Arona

Nemmeno la metà degli iscritti (311 su 727) a Mercurago d'Arona per la penultima della «Gamba d'oro». Ha vinto l'aronese Stefano Vercelli davanti a Davide Masucci a Virginio Boin. Tra le donne ennesima affermazione di Laura Petrarca su Gisella Campolo. **[s. b.]**

Ciclismo

Il lombardo Callegarin la Turbigo-Cimamulera

Malgrado l'inclemenza del tempo la 12ª edizione della Turbigo-Cimamulera ha mantenuto le promesse della vigilia. Ha vinto il lombardo Daniele Callegarin (Vanzaghellese) davanti a Emiliano Mascia (Madonna di Campagna). **[s. b.]**

Eccellenza, in ribasso le quotazioni delle novaresi

Borgo e Sunese deludono il Volpiano sale in vetta

NOVARA. Come si temeva, è il Volpiano il pericolo numero uno delle novaresi, uscite con le rotte dalla quarta giornata. La squadra di Nello Santin travolge il Chivasso sale tutta sola al comando grazie alle sconfitte delle matricole Varalpombiese Crevolamasera e al pareggio casalingo di un deludente Borgomanero.

Si defila anche la Sunese, sconfitta su rigore nella partitissima di Omegna che vede, per contro, un deciso balzo in avanti dei cusiani.

Si aspetta questa settimana il definitivo verdetto della disciplinare in merito a Rivarolese-Oleggio, anche per dare un volto definitivo alla classifica. La squadra di Fornara sembra aver perso la tranquillità: contro il Castellamonte aveva chiuso il primo tempo con due reti di vantaggio, ma nella ripresa si è fatta raggiungere. Perdendo a tavolino i tre punti di Rivarolo, l'Oleggio dimezzerebbe l'attuale bottino compromettendo seriamente la propria classifica.

Amaro risveglio anche per le esordienti Crevolamasera Varalpombiese. In attesa della nuova sistemazione, la squadra di Minoggi Fantone ha giocato ancora a Varzo dove il bilancio è stato fallimentare: due gare, un solo punto (contro due vittorie esterne).

Prima sconfitta stagionale anche per la Varalpombiese di Roberto Bonan, che non ha superato l'ostacolo Dufour Varallo a Roccapietra: il gol vincente lo ha messo a segno l'ottimo Quartaroli, al suo quinto centro in quattro gare. Balza al secondo posto la Cannobiese (tre vittorie in quattro partite) infliggendo di misura una Sparta che lotta accanimento, ma non ragno dal buco.

Ed eccoci alle big. I tifosi del Borgomanero si aspettavano una vittoria contro la Rivarolese e con essa il primato. Niente di tutto questo. Il Gravellona si impapera «Borolì» non va oltre il pareggio (1-1) contro il Villaggio Lamarmora: l'arrivo di Tummolo (a fianco di Puzzello e Battro) non è stato col botto. L'atteso Omegna-Sunese ha visto il successo dei padroni di (tra i quali ha esordito Masoero). Di Nicolini, su rigore a 15' dal termine, il gol che rallenta la corsa dei lupi e proietta la squadra cusiana verso l'alta classifica. **[s. bot.]**

Nonostante l'arrivo del rinforzo **Renato Tummolo** il Gravellona non è a vincere

Un argento ai Giochi

CATANIA. Medaglia d'argento per la squadra di ginnastica ritmica della scuola media «Tadini» di Cameri in gara ai Giochi della Gioventù di Catania. Sono Gessica Barrella, Valentina Ferè, Erica Frattini e Cinzia Risalvato: le stesse che l'anno scorso arrivarono ottave alle nazionali, sempre con l'insegnante Anna Costa.

Le ha lanciate verso il secondo gradino del podio il percorso, che hanno svolto splendidamente senza nessuna penalità. Non è andato benissimo, invece, il balletto: in tre hanno perso il nastro. Poco male, una medaglia preziosa è arrivata lo stesso. Le ha precedute la scuola di Matera e seguite quella di Reggio Calabria.

Le quattro ragazze continuano ad allenarsi insieme anche se ormai alle scuole superiori. E sempre insieme coltivano anche un altro sogno: «Vogliamo costituire - raccontano - un gruppo di ballo e musica per continuare a danzare e a divertirci» Oggi tocca ai ginnasti della media di Cerano. **[b. c.]**

Arona frazione Mercurago **APPARTAMENTO** in villa, in zona residenziale, parziale vista lago, termoautonomo, terreno di proprietà mq. 3.700 Lire 340.000.000 Business Imm. 0322/241212

ECONOMICI

laureato lavoro come dirigente nell'ambito commerciale Possibilmente Piemonte province di Verbania Vercelli Novara Cuneo Alessandria. Tel. 272 762.

GIOVEDÌ **tuttolibri** I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

PREFETTURA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Via Buonarroti n. 100 - 28922 Verbania - Tel. 0323/511742 - Fax 0323

Estratto avviso di gara di licitazione privata con procedura accelerata

La Prefettura del Verbano Cusio Ossola intende affidare ristretta prevista dall'art. 6, comma 2, lettera b) del D. Lvo 157/95 l'appalto per il servizio di pulizia dei locali adibiti a sedi della Questura e degli Organismi della Polizia di Stato della Provincia del Verbano Cusio Ossola, con decorrenza 1.01.1999 e fino al 31.12.2002

Importo quadriennale a base d'asta L. 584.800.000 iva esclusa.

La superficie interna interessata al servizio è di mq. 5.867, quella esterna di mq. 4.074.

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo l'art. 25 del D. Lgs.vo n. 157/95.

Gli interessati alla partecipazione alla suddetta gara dovranno far pervenire domanda in bollo alla Prefettura del Verbano Cusio Ossola - Via Buonarroti n. 100 - entro le ore 13.00 del 20.10.1998 con le modalità e con la documentazione indicata nel bando di gara il cui testo integrale è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 1.10.1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Prefettura del Verbano Cusio Ossola - 1° settore - Ufficio Contratti, Verbania.

Salestra

PREFETTURA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Via Buonarroti n. 100 - 28922 Verbania - Tel. 0323/511742 - Fax 0323/502461

Estratto avviso di gara di licitazione privata procedura accelerata

La Prefettura Verbano Cusio Ossola intende con la procedura ristretta prevista dall'art. 6, comma 2, lettera b) del D. L.vo 157/95 l'appalto per il servizio di pulizia dei adibiti a n. 18 Caserme dei Carabinieri della Provincia del Verbano Cusio Ossola, decorrenza 1.01.1999 e fino al 31.12.2002.

Importo quadriennale a base d'asta L. 784.352.000 iva esclusa.

La superficie interna interessata al servizio è di mq. 7.864.91., quella esterna di mq. 8.255.55.

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo l'art. 25 del D. Lgs.vo n. 157/95.

Gli interessati alla partecipazione alla suddetta gara dovranno far pervenire domanda in bollo alla Prefettura del Verbano Cusio Ossola - Via Buonarroti n. 100 - entro le ore 13.00 del 20.10.1998 con le modalità e con la documentazione indicata nel bando di gara il cui testo integrale è stato inviato per la pubblicazione sulla della Comunità Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 1.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Prefettura del Verbano Cusio Ossola - 1° Settore - Ufficio Contratti.

Verbania, 1/10/1998.

IL PREFETTO Salestra

CERUTTI GAS

BORGOMANERO - 28012 CRESSA - Fax 0322/86.36.20

*Gas industriali-refrigeranti-puri *gpi in serbatoi bombole
*tecnologie per saldatura*saldatrici *depuratori* disossidanti
*materiali d'apporto *assorbitori *sistemi antiscivolo
*linea protezione 3m udito, vie respiratorie

tutta la musica scende dal palco: vieni a toccarla!

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI TORINO COMUNE DI TORINO

con

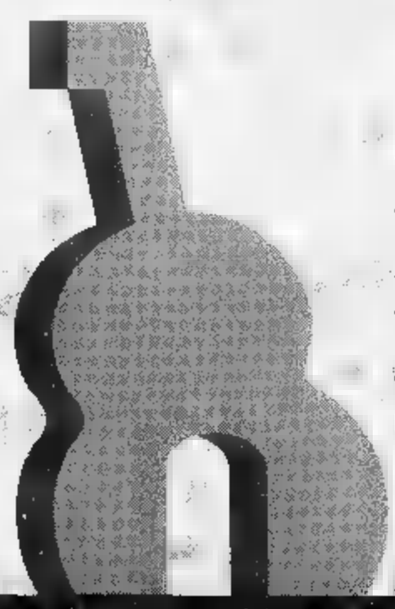
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA DI TORINO

COMPAGNIA di San Paolo

CAT FIAT UNIONE INDUSTRIALE TORINO

e con il sostegno di

Heineken



SALONE DELLA MUSICA TORINO

3/11 ottobre 1998 • Lingotto Fiere

EMPORIO ARMANI

Parlano i medici che hanno eseguito l'intervento di microchirurgia al Cto

«Così abbiamo salvato Davide»

Positivo il decorso post-operatorio «Ma l'arto sinistro resterà lesionato»

Daniela Risso, Maurizio Calcagni, Italo Pontini [redacted] Arman Sard. Sopra, Alessandro Bertinaria

Nessuna complicazione nel decor[redacted] post-operatorio di Davide M., l'operaio di 22 anni rimasto vittima dell'amputazione delle braccia, [redacted] al quale i medici del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia del Cto hanno riattaccato sabato entrambi gli arti. Il giovane resta ricoverato in rianimazione, ma è cominciata la fase del risveglio. La prognosi è comunque riservata, [redacted]he se le funzioni renali e respiratorie del paziente sono giudicate «buone» dai medici e la situazione complessiva è «del tutto positiva».

Un incidente tremendo, [redacted] intervento chirurgico straordinario, per molti aspetti più complesso di quello compiuto a Lione il 23 settembre, dove [redacted] 48 anni [redacted] stato innestato il braccio [redacted] un cadavere. Davide, sabato mattina, in provincia di Trento, lavorava alla realizzazione di una teleferica per una falegnameria, quando improvvisamente il cavo s'è tranciato, amputandogli totalmente il brac[redacted] sinistro, e parzialmente quello destro. Ora ci vorranno almeno quindici giorni perché inizi la rigenerazione dei nervi, e almeno un mese per poter pensare alle dimissioni del ragazzo dal centro traumatologico. «A quel punto - spiega il dottor Maurizio Calcagni, uno d[redacted] quattro chirurghi dell'équipe del Cto - comincerà la lunga rieducazione. Lo sviluppo dei nervi è di un millimetro al giorno; i muscoli più piccoli e più lontani dal punto della lesione sono quelli che impiegheranno più tempo a recuperare le funzioni». Il braccio sinistro di Davide (amputato sotto la spalla) porterà per sempre le conseguenze del tremendo incidente, mentre per quello destro, rimasto in parte attaccato all'avambraccio, i medici sono più ottimisti.

Nove ore di [redacted] operatoria. Il trasferimento del ferito [redacted] Trento a Torino è il frutto del coordinamento tra il «118», il Comitato italiano urgenze microchirurgiche e l'équipe del Cto. Appena saputo dell'incidente, il Cumi ha contattato tutti i centri italiani dove sarebbe stato possibile tentare il reimpianto (oltre a Torino, Legnano, Verona, Monza, Modena, Roma, Firenze e San Marino), individuando alla fine in Torino - l'unico centro interdivisionale nel nostro Pae[redacted] - la [redacted] adatta. Ed è cominciata la corsa contro il tempo: per salvare Davide hanno lavorato - oltre a strumentisti e infermieri - due chirurghi plastici e due ortopedici: Maurizio Calcagni, Daniela Risso, Italo Pontini e Arman Sard. Con loro, anche le anestesiste Liliana Bugnano e Luciana Cagna. Per un attimo, a metà intervento, si [redacted] temuto il precipitare della situazione.

Ottimismo cauto, ovviamente, quello dell'ospedale. Come in tutti gli interventi su grandi traumi, le ore successive all'anestesia sono le più pericolose: «Il primo rischio da scongiurare è una trombosi vascolare, poi le infezioni». Il ricovero prolungato in rianimazione è stato deciso per fronteggiare con i farmaci il pericolo di un'insufficienza renale o respiratoria.

Ieri pomeriggio i quattro chirurghi hanno incontrato il direttore sanitario, Alessandro Bertinaria. Bertinaria ricorda come il Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia abbia compiuto in questi [redacted] numerosi altri reimpianti d'organo.

Ad assistere Davide [redacted] Torino sono arrivati prima [redacted] fratello, poi la madre. I medici del centro traumatologico hanno spiegato loro che il ragazzo non recupererà al 100 per cento l'uso del braccio sinistro, il più compromesso dalla «frustata» del [redacted] di teleferica, ma hanno spiegato che grazie a quell'intervento chirurgico [redacted] dovrà affrontare lo chock di [redacted] protesi.

Marco Accossato

Angela

Il padre: «Lasciateci in pace con lei»

«Vogliamo vivere nella pace [redacted] nell'unità con la nostra bambina questi pochi giorni che ci vengono concessi. Non ci interessa perciò se il [redacted]mpo sarà di 7 giorni o anche di 7 anni: [redacted] vita nostra, [redacted] quella [redacted] Angela, è nelle mani di Dio [redacted] così vogliamo che rimanga». Sono alcune delle parole dei genitori della bambina anencefala nata all'inizio della scorsa settimana a Torino, contenute [redacted] un messaggio diffuso ieri dal loro portavoce, Mario Castricini. Le condizioni della piccola rimangono stazionarie. «Non esiste da parte nostra - precisano i genitori - [redacted] atteggiamento o richiesta di allungare o abbreviare questo tempo con Angela. Non c'è al mondo nessuno scienziato [redacted] tribunale che possa decidere quanto tempo debba vivere nostra figlia. Anche se [redacted] potrà mai chiamarci papà o mamma. Ogni volta che entriamo nella sala di rianimazione, ci faccia[redacted] il segno di croce perchè la guardiamo come ognuno può guardare il proprio figlio, vedendo in [redacted] l'estre[redacted] gesto [redacted] tenerezza voluto [redacted] Dio nei nostri confronti». «Non voglia[redacted] - concludono - che siano messi [redacted] atto comportamenti di [redacted]mento terapeutico nè di interruzione precoce della vita di Angela».

Davanti al gip i tre uomini sospettati di avere legami con il terrorismo islamico

«Non sappiamo nulla di quelle armi»

E al vertice Ucigos oggi si parla del blitz di via Tonale

L'arsenale scoperto dagli agenti della Digos nell'alloggio di via Tonale durante la perquisizione che ha portato all'arresto di tre persone sospettate di [redacted] legami con il terrorismo islamico

Tutti hanno detto di [redacted] saper nulla di quelle armi trovate nel garage di via Tonale: una mitraglietta Uzi di fabbricazione israeliana e tre pistole con matricola limata. Tutti hanno negato di avere «amicizie pericolose» oltremanica, o tra presunti terroristi islamici. E tutti sono rimasti in carcere. Ieri udienza di convalida per i tre uomini arrestati nella notte tra giovedì e venerdì a Torino. Hamoud Naji, 25 anni, il giovane in possesso di passaporto yemenita e sospettato di essere l'ideatore del fallito attentato all'ambasciata americana di Tirana, ha raccontato [redacted] giunto in Italia da [redacted] paio di mesi fa. Era sbarcato a Taranto [redacted] qui era risalito a Torino. Assistito dall'avvocato Daniele Natali, si è ha detto estraneo ad ogni cosa: [redacted] dormito per settimane nei giardini di piazza Carlo Felice. Poi ha incontrato connazionali [redacted] una moschea della città. Mi hanno condotto loro in via Tonale». Adesso lavorava la notte ai mercati generali: scaricava cassette. «Formalizzeremo istanza di scarcerazione - dice Daniele Natali - ho impressione che questa vicenda non c'entri molto con il terrorismo. Sono state trova[redacted] armi, ma al massimo erano utilizzabili dalla malavita». Non ha parlato, invece, il compagno di ca[redacted]: Kaled Mohamed Bayoumi, 31 anni, che fino a qualche tempo [redacted] divideva quello stesso alloggio con suo fratello, Sayed, tornato in Egitto. Il suo avvocato, Wilmer Perga non si sbilancia: «Il suo interrogatorio è durato pochissimo. A [redacted] ha parlato una volta sola; mi ha chiesto notizie sulla sua posizioen processuale...». Al gip Rossotti ha confermato quanto aveva già dichiarato la notte [redacted] fermo: «Di quelle armi, non [redacted] nulla. E non ho mai visto nessuno entrare nel garage dove le avete trovate».

Poche parole, com'è nel suo carattere di uomo riservato e islamico praticante, che lavora in una macelleria musulmana in zona San Salvario, locale setacciato senza risultato dagli agenti della Digos la notte dei fermi. Nell'alloggio occupato dai due, invece, la polizia ha sequestrato lettere in arabo, inglese e tedesco, un biglietto in arabo con l'indirizzo di via Tonale 27 [redacted] un po' di denaro. Di più non si sa: gli atti sono stati secretati.

Verbali secretati anche per Ellaban Machmud, l'egiziano con cittadinanza italiana, sposato e padre di due figli che viveva nell'alloggio al 27 bis di via Tonale. Assistito dall'avvocato Monica Mucci, ha risposto alle domande dei pm Dodero [redacted] Tatangelo. [redacted] è tornato in carcere. Ha bisogno [redacted] cure, [redacted] malato, si sottopone [redacted] continue dialisi. Il suo nome è noto nella comunità egiziana torinese. Nessuno, però, lo definisce integralista islamico. «Beveva e fumava, [redacted] andava mai alla moschea...». Tipo taciturno, Ellaban Machmud. I conoscenti dicono che, in passato, forse, aveva anche venduto hashish: «Ma sono storie vecchie...».

[redacted] terrorismo islamico e degli arresti di Torino si parlerà oggi a Roma in un vertice dell'Ucigos, cui parteciperà anche il capo della digos torinese, De Santis. [l. pol.]

Atm, protesta

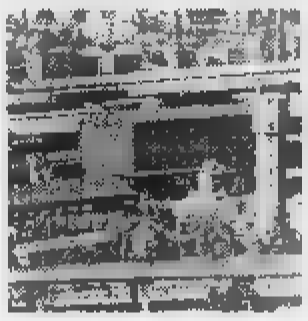
Tram [redacted] bus due giorni [redacted] sciopero

La tregua è durata poco. Lavoratori, studenti, pensionati [redacted] tutti i cittadini che utilizzano i mezzi di trasporto pubblico debbono rassegnarsi: [redacted] 19 [redacted] il 29 ottobre ci saranno due giornate di sciopero di 24 ore (con rispetto delle fasce orarie, nel senso che tra le 6 e le 9 e tra le 12 e le 15 tram e autobus circoleranno regolarmente) proclamate dalle Rappresentanze sindacali di base aderenti alla Cub Federazione trasporti. Il motivo del[redacted] astensioni dal lavoro: l'intesa raggiunta tra le Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) delle organizzazioni di categoria dei sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil e l'Atm sul contratto integrativo, intesa che i sindacati autonomi giudicano in maniera negativa.

Al momento non si riesce a capi[redacted] gli scioperi proclamati avranno largo seguito, in quanto ciascuno dei contendenti afferma di controllare la maggioranza [redacted] lavoratori. Le Rsu che fanno riferimento alle organizzazioni di categoria [redacted] Cgil, Cisl [redacted] Uil, assicurano che nelle assemblee la maggioranza dei lavoratori ha espresso parere positivo.

BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Aosta, tensione [redacted] Cogne «L'azienda vuole tagliare»



AOSTA. Gli operai dello stabilimento siderurgico Cogne acciai speciali potrebbero decidere di scendere in sciopero nei prossimi giorni. Il motivo è la notizia degli esuberi e del possibile ricorso alla [redacted] integrazione da parte dell'azienda. Ieri, rappresentanti della Federazione metalmeccanici e [redacted] consiglio di fabbrica dell'azienda si [redacted] riuniti per esaminare la situazio[redacted] per decidere le strategie. Oggi gli operai della Cogne si riuniranno in assemblea durante i turni di lavoro per ascoltare i rappresentanti sindacali. «Non riusciamo più [redacted] capire cosa vuole e dove vuole andare l'azienda - lo dice Bruno Albertinelli, della Fim - anche nell'incontro della settimana scorsa con l'amministratore delegato Massimo Viglietti, l'elemento che ha tenuto banco è stata l'incomunicabilità».

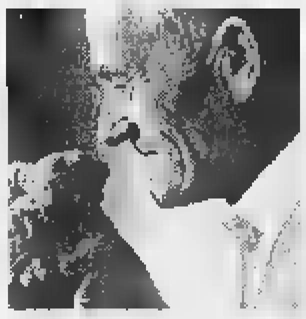
Mosso e Pistolesa [redacted] un solo Comune

BIELLA. Dal '99 Mosso e Pistolesa saranno un solo Comune: l'hanno deciso domenica gli abitanti dei due paesi, andati alle urne per approvare il progetto di fusione. A Mosso la percentuale dei «sì» è stata del 93 per cento, a Pistolesa (il centro più piccolo) del 55. Soddisfatta la Regione, che entro fine anno accorperà i Comuni con una legge. Questo [redacted] il secondo caso di fusione in Piemonte, dopo quello di 3 paesi astigiani.

Il ladro [redacted] a colpire in ospedale

GENOVA. A distanza di un mese, [redacted] giovane che aveva rubato dall'ospedale San Martino un forno [redacted] microonde, [redacted] tv e [redacted] computer portatile e che proprio per quell'episodio (aveva tentato di investire i poliziotti) era stato arrestato e poi obbligato alla fir[redacted] quotidiana in commissariato, è tornato l'altra sera «sul luogo del delitto» per portar via la stessa refurtiva. Ed ha aggredito le suore dell'ospedale a calci, pugni e lanci di sedie.

Da Alba [redacted] Stoccolma i tartufi da [redacted]



ALBA. Sei chili di tartufi bianchi [redacted] stati spediti a Stoccolma per la cena dei premi «Nobel» che [redacted] terrà domani [redacted] al ristorante «Operakallaren», dall'esportatore Andrea Rossano. Alla cena sono invitate duecento persone e nel menu sono previsti tre piatti con i profumati funghi. Intanto, i prezzi dei tartufi bianchi d'Alba hanno assunto in questi ultimi giorni prezzi da capogiro: si vendono da 300 a [redacted] mila lire l'ettogrammo, [redacted] punte di 450 mila.

Il mercato di Alba è aperto nel cortile della Maddalena [redacted] sabato [redacted] la domenica, fino al 3 novembre (ore 8-20). Sabato [redacted] inaugurata dal ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa la Fiera nazionale del tartufo (Teatro Sociale, [redacted] 17). Comprende mostre e una rassegna agroalimentare «Alba Qualità».

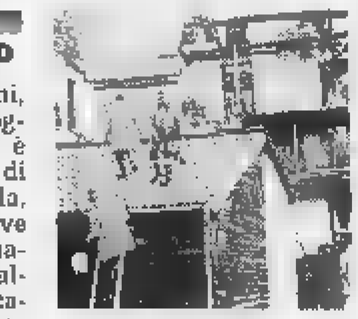
Sanremo, cadavere in un casolare: è giallo

RIVA LIGURE. E' mistero in Riviera per la morte di un cittadino extracomunitario trovato l'altra notte in un casolare abbandonato a Riva Ligure, [redacted] pochi chilometri da Sanremo. A dare l'allarme [redacted] stata una segnalazione anonima giunta ai carabinieri. La vittima, che non ha segni di violenza sul corpo, [redacted] un ragazzo di colore tra i 25 [redacted] i [redacted] anni, probabilmente marocchino. La magistratura ha disposto l'autopsia.

Droga nelle scuole arrestato [redacted] studente

NOVARA. Uno studente di 17 anni [redacted] stato arrestato dai carabinieri per droga ieri mattina davanti a [redacted] scuola cittadina. Durante un'operazione svolta in alcuni istituti e licei cittadini, il ragazzo è stato sorpreso con tre pezzi di hashish. Nella [redacted] abitazione sono stati sequestrati altri 50 grammi, cartine, coltelli per lavorare la droga, un bilancino di precisione e 400 mila lire. Si sospetta che potesse rifornire giovani studenti della città.

Esplode [redacted] bombola di [redacted] perde [redacted] vita un pensionato



BIELLA. Un pensionato di [redacted] anni, Giuseppe Stragiotti, residente a Coggiola, paese in provincia di Biella, è morto, [redacted] causa quasi certamente di una fuga di gas, nell'alloggio di Pila, piccolo centro dell'Alta Valsesia, dove era solito trascorrere il fine settima[redacted]. L'uomo originario del paesino valligiano [redacted] compropietario di una casettina in legno [redacted] beole. Nella notte tra domenica [redacted] lunedì l'appartamento si [redacted] saturato di gas e quando, verso le quattro, l'uomo [redacted] alzato ed ha [redacted] la luce, una violenta esplosione ha squassato l'edificio provocando anche un incendio. I vigili del fuoco sono intervenuti da Varallo e da Alagna, ma hanno trovato il pensionato senza vita. L'edificio è andato quasi completamente distrutto. Nella casa sono state trovate intatte tre bombole di gas.

Cinema & Vign[redacted] premiati i video

ASTI. La rassegna «Astifest. Cinema & vigneto» si è conclusa [redacted] la premiazione dei video dedicati al mondo del vino in concorso. Premiati: Brando Quilici (documentari); Tgr della Rai di Bolzano (servizi giornalistici); Flavio Iannucci (spot pubblicitari). Il premio dell'associazione «Città del vino» è andato ad Arturo Freda. La giuria ha assegnato un riconoscimento speciale al regista francese Eric Rohmer (fuori concorso).

Questura [redacted] Savona [redacted]

SAVONA. Alla questura serve una sede nuova ma da Roma i soldi [redacted] arrivano. Mesi di ritardo hanno indotto i sindacati degli agenti di polizia - da tempo costretti a lavorare [redacted] un edificio fatiscente, [redacted] parte pericolante [redacted] inagibile, ridotto ormai [redacted] cantiere perenne - a sperare addirittura nel Super Enalotto. Hanno giocato la schedina, sperando nel jackpot per finanziare la ristrutturazione dell'ex sede del distretto militare, in corso Ricci.

Il gol [redacted] Edmundo riempie cantina della Fiorentina

OVADA. Questa settimana brindano Edmundo (nella foto) e la Fiorentina tutta, ma anche quelli della Reggina. Nelle «cantine» di molte società di serie A [redacted] B stanno arrivando [redacted] di bottiglie di Dolcetto d'Ovada: 150 in premio per l'ultimo gol segnato nel turno di campionato. E' già toccato a Piacenza, Perugia, Salernitana, Tori[redacted] (2 volte), Brescia, Genoa. L'iniziativa è della «Valle dell'Eden», fattoria di Rocca Grimalda, vicino a Ovada: proprietario il conte Vittorio Guelfi di Camajani. [redacted] tutto dalle [redacted] cantine a fine stagione usciranno 10.800 bottiglie, valore sui 70 milioni. «Ma ne vale la pena - dice -: questo è un vi[redacted] che va fatto [redacted] E poi è quello dell'annata '97, venticinquennale della Doc: insomma [redacted] Dolcetto da festeggiare».

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento [redacted] misura per voi)
- 1.000 lire/copia [redacted] l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
[redacted]
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi [redacted] fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di [redacted] ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
[redacted] abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una stella in più per gli [illegible] di Torino che aggiungono alla qualità del [illegible] [illegible]: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.

*** Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/B - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.

Best Western

*** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
Situato nell'elegante zona residenziale della Crocetta.

**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In [redacted] centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.

SCS

LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI
un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
in UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126, Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA e cod. fisc.
Via N.
Città Prov. C.A.P.
Tel. Firma

167-802885

LA STAMPA
"La Stampa" Vercelli Telefono 0161.672.05

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - 0161.825.92

Pioggia battente, resta il preallarme

Maltempo, in Valsesia l'incubo delle frane

I fiumi sotto il livello di guardia
E in alta quota è arrivata la neve

BORGOSESIA. La temuta ondata di maltempo prevista per l'inizio settimana ha per il momento risparmiato il territorio della provincia. Pur se la pioggia è caduta con regolarità, le precipitazioni non hanno mai raggiunto quel carattere di forte intensità che aveva indotto prefettura e Protezione civile a dichiarare lo stato di preallarme. La preoccupazione è comunque alta: soprattutto nell'area valsesiana c'è il timore di nuove frane dopo i ripetuti cedimenti delle scorse settimane lungo le strade provinciali per le valli Mastallone e Sermenza.

E' comparsa anche la neve, ma a quote ancora elevate: una leggera spolverata si è posata al di sopra dei mille metri, mentre oltre i tremila la coltre ha raggiunto il mezzo metro di spessore.

Come detto, dopo le previsioni per un drastico peggioramento delle condizioni atmosferiche, i Comuni e le forze dell'ordine si mantengono in stato di allerta. Nella giornata di ieri non si sono tuttavia segnalati casi particolari. L'unico inconveniente provocato dalla pioggia in provincia è stata una serie di piccoli incidenti sulla A4, nalla zona di Cigliano. Nonostante le piogge, il livello del fiume Sesia e degli altri corsi d'acqua non ha nemmeno sfiorato la soglia di guardia.

Trascorsa la prima giornata di preallarme, l'attenzione viene comunque mantenuta alta. Le previsioni d'altronde non concedono pause: dall'osservatorio meteorologico svizzero di Locarno Monti, riferimento per l'area Sud delle Alpi in particolare la Valsesia, indicano ancora precipitazioni intense e abbondanti con possibilità di temporali e limite delle nevicate ai 2200 metri con ridotto pericolo di piena dei corsi d'acqua. [p. q.]

Esplosione la scorsa notte attorno alle quattro in un alloggio di via Sesia

Fuga di gas a Pila, un morto

Giuseppe Stragiotti, 55 anni, di Coggiola

PILA. Dramma in Valsesia. Un uomo ha perso la vita nell'incendio di una abitazione, provocato con ogni probabilità da una fuga di gas. La vittima è Giuseppe Stragiotti, 55 anni; abitava a Coggiola in via Mazzini 44 e si trovava in un alloggio di Pila per trascorrere la fine settimana.

La tragedia si è verificata domenica notte attorno alle 4: il silenzio della notte è stato all'improvviso spezzato dallo scoppio che ha dilaniato una casa a tre piani di via Sesia, a una ventina di metri dalla strada statale 299 «della Valsesia». Quando è scattato l'allarme, le fiamme avevano già avvolto l'alloggio, quasi interamente costruito in legno, e la copertura in beole era crollata.

L'opera di spegnimento dell'incendio si è protratta per un paio d'ore rivolte anche a scongiurare il pericolo che le fiamme si propagassero alle abitazioni confinanti. I vigili del fuoco, intervenuti dal distaccamento di Varallo e dal reparto volontario di Alagna, si sono trattenuti sul posto sino al pomeriggio per concludere le operazioni di bonifica.

Stragiotti aveva raggiunto l'alloggio di Pila (di cui è proprietario insieme ad alcuni parenti) nella giornata di sabato e si era trattenuto per il weekend, come faceva regolarmente. Proprio ieri mattina avrebbe dovuto rientrare a Coggiola.

Cosa sia accaduto è difficile da ricostruire. Tuttavia è probabile che la causa sia da riscontrare in una fuga di gas che ha saturato i locali dell'appartamento, una minaccia mortale pronta a esplodere alla minima scintilla. Cosa che probabilmente è accaduta quando l'uomo si è alzato dal letto e ha acceso la luce (oppure per un contatto nel motorino elettrico del frigorifero).

Sul tragico episodio sono in corso gli accertamenti dei carabinieri del comando di Scopa.

All'arrivo dei primi soccorsi, le fiamme erano già divampate rendendo impossibile entrare nell'alloggio. Davanti alla casa, la Ford Fiesta dello Stragiotti hanno confermto i timori: lo scoppio e il successivo incendio avevano causato almeno una vittima. La salma dell'uomo è stata quindi composta all'obitorio dell'ospedale di Varallo dove ieri pomeriggio è stata eseguita l'autopsia: il decesso del pensionato sarebbe imputabile a soffocamento da fumo.

La casa di via Sesia è stata completamente sventrata: sono rimasti in piedi i soli muri perimetrali del piano terra e del primo; nessun altro edificio è rimasto danneggiato dall'incendio. Per consentire le operazioni di soccorso, il tratto di statale che attraversa l'abitato di Pila è stato chiuso al transito per alcune ore, con il traffico deviato sulla strada «delle seggiovie» lungo la sponda destra del fiume Sesia.

In via precauzionale è stata chiusa la piccola strada comunale che costeggia lo stabile distrutto. Nella casa i carabinieri hanno recuperato tre bombole di gas ad uso domestico ancora intatte.

Giuseppe Stragiotti era nato a Trivero il 14 marzo del 1943. Aveva abitato per un certo periodo a Pray prima di trasferirsi a Coggiola alla fine degli anni Sessanta. Vedovo da anni, lascia la figlia Sabrina, che lavora alle scuole di Trivero.

Paolo Quadrelli

Nelle foto di Micheletti la tragica esplosione e qui sopra i vigili del fuoco davanti alla casa distrutta e accanto le bombole di gas recuperate nell'edificio

L'abitazione era di proprietà della vittima che veniva in Valsesia ogni week end

Nei guai per ricettazione un commerciante d'arte veronese

Denunciato un antiquario per i quadri rubati a Vercelli

VERCELLI. Due tele ed una scultura lignea del XVII e XVIII secolo, rubati un anno fa ad un antiquario vercellese, sono costati una denuncia per ricettazione ad un altro commerciante di antichità. Dalla provincia di Vercelli le tre opere d'arte avevano raggiunto la Lombardia: a finire nei guai, infatti, è stato un commerciante di 49 anni, che avrebbe tenuto quadri e scultura nel suo negozio di Brescia.

La scomparsa delle tre opere, di soggetto religioso e per un valore di circa 160 milioni, era stata denunciata nell'autunno scorso. Scoperto il furto, l'antiquario vercellese aveva raccontato l'accaduto ai carabinieri e proprio grazie ai militari di Brescia, che hanno lavorato in collaborazione con il Nucleo di tutela del patrimonio artistico di Monza, nei giorni scorsi è stato possibile recuperare dipinti e scultura.

Dell'operazione si conoscono soltanto pochi particolari, probabilmente perchè il blitz dei militari lombardi sul mercato dell'opere d'arte potrebbe avere un seguito.

Non è la prima volta in cui gli uomini del Nucleo di tutela del patrimonio artistico legano il loro nome a Vercelli. Risale a circa un anno fa, ad esempio, l'operazione condotta con il Comando di via Gioberti che portò alla denuncia di un libero professionista della provincia. I carabinieri, allora, in un'operazione scattata contemporaneamente in Piemonte e in Lombardia, recuperarono numerosi quadri e mobili d'epoca, datati dal XV al XIX secolo, risultati rubati in abitazioni e chiese di Napoli ed in altre case a Firenze, Torino, Como e Bologna.

In provincia di Vercelli, i carabinieri avevano scoperto otto preziosi dipinti dell'Ottocento italiano, trafugati in una torinesi in quattro diversi colpi, messi a segno tra il '91 ed il '93. Alcune tele erano opera di Pelizza da Volpedo e di Giuseppe Ciardi. Anche per il libero professionista vercellese la denuncia è scattata con l'accusa di ricettazione. [r. m.]

Meno grave l'artigiano

STROPPIANA. Migliorano le condizioni di Francesco Tocco, l'artigiano di 37 anni caduto da un ponteggio mentre stava ripulendo il sottotetto di un capannone dell'oratorio parrocchiale. All'uomo, ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Novara, in un primo tempo i medici hanno diagnosticato fratture agli arti e la sospetta lesione della colonna vertebrale. Ora invece pare che siano da escludere lesioni alla schiena.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, Francesco Tocco, residente nel piccolo centro della Bassa, aveva allestito da solo il ponteggio ed aveva già iniziato il lavoro quando la struttura si è sbilanciata: l'artigiano è caduto al suolo da un'altezza di quattro metri. L'allarme è stato immediato: l'uomo è stato soccorso e trasportato con un'ambulanza a Novara.

I precedenti

L'«inferno» a Biella due anni fa

Non è la prima volta che una fuga di gas da una bombola provoca lutti e gravi danni. A Biella è ancora vivo il ricordo dell'esplosione avvenuta il 22 febbraio del '96 in un condominio di via per Pollone nell'alloggio della famiglia Trentinelli. Il gas uscito da una bombola difettosa aveva saturato uno sgabuzzino e la cucina e quando al mattino uno dei componenti la numerosa famiglia era entrato nel locale si era scatenato l'inferno. Il bilancio era stato pesantissimo: erano morti il capo famiglia, Antonio Trentinelli di anni e il figlio Domenico di 24 anni. La moglie Antonia Bonsignore e un altro figlio, Giovanni di 17 anni, guarirono dopo un lungo periodo di degenza in ospedale. Lo scoppio aveva devastato anche l'alloggio di un vicino, Lorenzo Bellan che aveva riportato però ferite più lievi e lesionato quasi tutti gli alloggi del condominio: le famiglie furono costrette a sfollare.

Il caso più recente era stato, un anno fa, l'11 luglio del '97, l'esplosione che aveva devastato la frazione Golzio di Andorno. Per una fuga di gas era saltata in aria la casa delle vacanze della famiglia di un ingegnere della Fiat, Mario Borrelli, di 56 anni: l'uomo, rimasto sepolto sotto le macerie insieme alla moglie Anna Querro e alla figlia Laura. Solo Anna Querro aveva riportato gravi ferite. I danni erano stati ingenti. [r. b.]

La spedizione valsesiana non riesce a vincere il gigante himalayano

Il Dhaulagiri respinge l'assalto

Mondinelli ieri bloccato a 300 metri dalla vetta

ALAGNA. Il gigante ha vinto. Il Dhaulagiri, uno di quattordici ottomila, ha respinto l'assalto di piccoli uomini. Ieri mattina laggiù in Nepal la cordata valsesiana-spagnola, aiutata da due scalatori greci, ha tentato l'ultima disperata salita verso l'imponente cima. Ma tutto è stato inutile: il Dhaulagiri, aveva rimantato di un metro di neve fresche le pendici creando una muraglia inespugnabile per chi era armato soltanto da una grande tenacia e dall'equipaggiamento più moderno. Briciole però per vincere il grande brontolone.

Racconta al telefonino satellitare Renato Andorno, il cineforeporter che tiene i collegamenti dal campo base. «Per giorni di fila il Dhaulagiri ha mandato contro alle tre spedizioni che aspettavano il momento propizio per scalarlo, venti impetuosa e tormente di neve. Tutti gli alpinisti si erano coalizzati e domenica Silvio Mondinelli e Andrea Enzio, assieme a due sherpa, tre spagnoli e due greci sono saliti fino al campo tre. Il telefono avevo chiesto a Gnaru le sue intenzioni "Sono venuto fino a qui per salire in vetta, non per scendere e tornarmene a casa. Se il tempo cambia domani mattina usciamo e proviamo ad andar".

Silvio «Gnaru» Mondinelli

E ieri all'alba con il cielo terso e il sole che illuminava la cima dell'Himalaya i piccoli uomini hanno lanciato la sfida al gigante. Ma è stata una questione di poche decine di minuti: uno dopo l'altro gli alpinisti hanno dovuto arrendersi alla montagna. Prima si sono fermati i greci, poi gli spagnoli, poi Andrea Enzio. L'ultimo è stato Silvio Mondinelli, l'uomo di punta della spedizione. «A trecento metri dalla vetta "Gnaru" non poteva più andare avanti - racconta Renato Andorno -. L'ho visto nel mio cannocchiale con la neve fino alla cintola. A un certo punto è stato obbligato a fermarsi. Non ce la faceva più ad avanzare ed ha ripreso la via del ritorno al campo tre». Il gigante non è vinto.

Roberto Eynard

Fay
Brooksfield Sportive
Henry Cottons Outerwear & Sportswear
FURLA
MANDARINA DUCK
POLLINI
ROBERTO RONCO
Via Italia, 12 - Biella
sergio rossi
VicMatie
Church's

Presa di posizione della Quercia in Comune sulle trattative con l'azienda

Il pds: manca un piano Motorola

«E' indispensabile coinvolgere l'Università»

VERCELLI. Stop alle notizie fatte filtrare ad arte sugli organi d'informazione. Stop alle trattative condotte [redacted] modo più o meno estemporaneo. Nella vicenda Motorola (la multinazionale statunitense delle telecomunicazioni che cerca una sede in Italia) si registra la dura presa di posizione del pds nei confronti del Comune: prepariamo un progetto [redacted] discutiamone in Consiglio. Firmato: Silvio Rocca, segretario provinciale, Domenico Amato, segretario cittadino, [redacted] Lionello Ingrao, capogruppo.

L'ordine [redacted] giorno presentato dai tre big della Quercia prende le mosse dall'unico punto fermo che c'è in tutta la questione: se mai Motorola decidesse di puntare sull'Italia, Vercelli è nel ristretto novero delle località (insieme a Torino e Cesena) che verranno prese in considerazione. E' solo una possibilità, ma va sfruttata fino in fondo. Invece il pds sottolinea che non risulta esistere l'indispensabile progetto che, coinvolgendo anche l'Università, offra [redacted] Motorola una soluzione accettabile. Ci sono solo dichiarazioni [redacted] Bagnasco «che alimentano aspettative».

Dopo mesi di parole, Amato, Ingrao e Rocca chiedono che l'argomento venga trattato in Consiglio, [redacted] c'è ancora stata alcuna opportunità di analisi e confronto nelle sedi istituzionali» scrivono, in modo da arrivare ad una proposta «che definisca gli indirizzi [redacted] le eventuali risorse da destinare».

«Su un argomento così delicato - commenta Silvio Rocca - non si può più andare avanti per illazioni. E' [redacted] partita tutta da giocare, senza considerarsi già battuti: la si potrà anche perdere, ma dopo aver fatto tutto [redacted] possibile per vincerla».

La concorrenza più agguerrita sembra quella di Cesena. «La città emiliana e la su[redacted] sede staccata dell'Università di Bologna - continua Domenico Amato - hanno già presentato un pacchetto [redacted] proposte concrete [redacted] investito miliardi». Ma anche Torino non scherza, pur avendo offerto a Vercelli una forma [redacted] collaborazione: il capoluogo piemontese ha messo sul tavolo 15 miliardi e uno stabile a costo [redacted] per dieci anni. «E noi cosa abbiamo proposto - si domanda Amato -? Motorola sembra voler puntare su una città di piccole dimensioni, "a misura d'uomo" come si usa dire. Per cui compito del Comune [redacted] è soltanto quello di offrire un'area per lo stabilimento».

Conclude Rocca: «Vogliamo capire cosa offriamo e come, [redacted] limiti delle nostre potenzialità. In questo frangente bisogna avere la capacità di osare, il coraggio di guardare avanti e non solo alla scadenza elettorale [redacted] aprile».

Franco Cottini

[redacted]

Il pds chiede maggiore incisività nel formulare [redacted] Motorola proposte accettabili che convincano il colosso delle telecomunicazioni a scegliere Vercelli e [redacted] Area industriale come sede del nuovo stabilimento [redacted]

[redacted]

Indagini a Novara

Esoneri facili in molti nei guai

VERCELLI. Ci sono anche nu[redacted] giovani vercellesi [redacted] valsesiani tra i 186 giovani per i quali il procuratore della Repubblica di Novara Alberto Oggè ha chiesto il rinvio a giudizio al termine dell'inchiesta sugli esoneri «facili» dal servizio militare. E qualche genitore è nell'elenco dei 65 familiari destinatari dell'identico provvedimento. Coinvolto nell'inchiesta infine c'è anche un medico che operava al distretto militare cittadino.

Pur di evitare la naja, i ragaz[redacted] esitavano [redacted] farsi passare per affetti da gravi turbe psichiche. Grazie a due mediatori, medici [redacted] psichiatri compiacenti che certificavano la malattia, e con una spesa variabile dai tre ai dieci milioni, l'agognato congedo arrivava direttamente [redacted]

Il fenomeno ha interessato tra il '91 [redacted] il '95 la zona di Borgomanero, il Vercellese, la Valsesia, il Biellese, l'Ossola e il Verbano. L'inchiesta dei carabinieri di Borgomanero è iniziata nel '94 dopo che i militari avevano accertato come, al servizio psichiatrico della città, [redacted] rilasciassero moltissimi certificati a giovani in procinto [redacted] partire per il servizio militare. Voci raccolte nei bar di Borgomanero raccontavano [redacted] un'organizzazione collaudata. Dopo quasi quattro [redacted] l'inchiesta si è chiusa [redacted] la richiesta di rinvio a giudizio per 263 persone. **[r. v.]**

[redacted]

NOTIZIE FLASH

Lavori pubblici

Strade chiuse e disagi per gli interventi Aasm

Tre vie cittadine [redacted] chiuse al traffico questa settimana per consentire, tempo permettendo, i lavori dell'Aasm. Si tratta [redacted] via Gioberti (dove prosegue la posa del nuovo selciato), via Guilla all'angolo con via Ivrea (adeguamento dei collettori fognari) e via Chicco tra via Terracina e via Parini (ricambio condutture acqua [redacted] gas). Inoltre potrebbero esserci disagi alla circolazione in via Marmarica dove si farà [redacted] manutenzione delle fognature. **[d. b.]**

[redacted]

Corso Confesercenti per addetti alla si[redacted]

Domani entra in vigore [redacted] decreto che stabilisce i criteri di valutazione dei rischi d'incendio nei luoghi di lavoro. La Confesercenti organizza, in collaborazione con i vigili del fuoco, corsi di formazione degli addetti alla sicurezza in aziende classificate a rischio medio. L'iniziativa durerà 10 ore suddivise in quattro incontri. Per informazioni si può telefonare allo 0161-501595. **[d. b.]**

Editoria

Un successo «Il grande libro della Pro Vercelli»

Arrivano richieste anche da Roma e Napoli per «Il grande libro della Pro Vercelli», scritto dai giornalisti de *La Sesia* Tacchini, Sala e Casalino ed edito dalla Grafica Santhiatese. E nelle librerie cittadine le vendite stanno andando a gonfie vele, dopo la presentazione al Dugentesco e al dehor del Bar Principe (nella foto di Greppi) durante le quali è stato ricordato Francesco Leale, autore della prefazione dell'«Album '97-'98». **[p. m. f.]**

MATCH [redacted] SORRISO, [redacted] 6 [redacted]

Dinamo Rock contro Smemoranda fra show e beneficenza

VERCELLI. D'accordo: la «Partita del sorriso» che i cantanti della Dinamo Rock e i cabarettisti della Smemoranda Comedians hanno disputato sabato sul campo dello stadio Piola, ha offerto uno spettacolo di «calcio non professionistico», ma alcuni spunti di buon football, ci sono pure stati! Hanno vinto i rockettari della Dinamo (cui è stato assegnato il trofeo de *La Stampa* intitolato [redacted] Francesco Leale), ma [redacted] stato [redacted] risultato ottenuto ai rigori, dopo il pareggio di 1-1 (marcatori nel secondo tempo Davide «Kingo» Tavernelli per la Dinamo [redacted] Pongo per la Smemoranda). La partita [redacted] terminata (rigori compresi) 5-3. Organizzato da Rotaract, Interact [redacted] Polvere di riso con una cordata [redacted] altri sponsor, l'incontro ha avuto uno scopo benefico: reperire fondi pro Anffas per l'ampliamento della cascina «Muni Prestinari». L'incasso è stato di circa sei milioni, cui dovranno [redacted] detratte le spese. Nella foto [redacted] Greppi le due squadre a fine partita. **[g. bar.]**

La manifestazione sabato in piazza Cavour; in programma video e premiazioni

In festa il mondo del volontariato

Oltre trenta associazioni si presentano alla città

VERCELLI. Ritorna [redacted] che brinda, mentre [redacted] sorridente da [redacted] riccio. E' il logo della festa del volontariato, sotto lo slogan «Non fare il riccio, uso il cuore».

Un evento, nella [redacted] seconda edizione, organizzato dall'Assessorato alle politiche sociali del Comune, in collaborazione con la Fondazione Cassa [redacted] Risparmio di Vercelli. La manifestazione, che ha per sottotitolo «Le Associazioni si raccontano», si terrà sabato in piazza Cavour. Come ha spiegato l'assessore Maria Pia Massa: «Questo incontro, che raccoglie una trentina di associazioni di volontariato di Vercelli ed alcune della Provincia, ha lo scopo di offrire un'occasione per presentarsi alla città e realizzare una conoscenza diretta tra le singole realtà locali».

L'inaugurazione è per le 15,30 con la Messa celebrata dall'arcivescovo, padre Enrico Masseroni, mentre l'apertura degli stand del volontariato è per le 16,30. Sarà allestito anche un gazebo del Comune dove verrà proiettato un video che documenta i servizi messi in atto dall'amministrazione locale. Una colonna sonora a cura di Radio City Vercelli, commenterà musicalmente la giornata, mentre per 19,30 classica panissa [redacted] vin brulé preparato dagli Alpini [redacted] Vercelli, serviranno da break. Si continuerà alla sera alle 21 con lo spettacolo musicale dal titolo «Giovaninfesta», show che vede protagonisti gli studenti delle medie inferiori cittadine. Verranno anche premiati studenti che hanno partecipato allo stage [redacted]idenziale di volontariato. La piazza sarà addobbata con fiori della serra della Casa circondariale. In caso di maltempo le attività di informazione [redacted] svolgeranno sotto i portici, [redacted] spettacolo serale. **[g. bar.]**

[redacted]

Un'immagine di una precedente festa [redacted] volontariato Anche quest'anno l'arcivescovo padre Enrico Masseroni celebrerà la Messa per dare il benvenuto alle associazioni di Vercelli e della provincia [GREPPI]

[redacted]

LETTERE AL GIORNALE

«Stop [redacted] e motorini [redacted] viale [redacted]

Ci chiediamo come sia possibile alle soglie del 2000 accettare da parte della pubblica amministrazione una situazione così caotica sul viale Garibaldi. E' infatti, nota la vocazione di questo bel viale ad [redacted] percorsa da mezzi di trasporto di ogni genere [redacted] sembra altrettan[redacted] scontato che debbano [redacted] priorità e rispetto tutti quei mezzi di locomozione che più [redacted] avvicinano alle esigenze dei cittadini al fine di ottenere veloci ed ecologici tempi di percorrenza: la velocità di comunicazione permette maggiore resa nelle attività lavorative e il viale Garibaldi ci sembra il percorso ideale per evitare il caos dei contro-viali intasati da autoveicoli lenti ed inquinanti.

Basta con tutti questi pedoni che continuamente passeggiano e sostano su ogni dove del viale, basta con questo esercito [redacted] bambini schiamazzanti che, con i loro giochi, rendono pericolosa e difficoltosa la circolazione di moto, motorini e biciclette. Vogliamo aspettare che conducente si faccia male o peggio qualche mezzo si danneggi, per intervenire?

Sarebbe ora di vedere sul viale qualche vigile durante [redacted] giorno al fine di regolamentare la circolazione e non solo con lo scopo di multare le auto in sosta.

Cosa dire di questi impiccioni di genitori e relativi bambini che sostano nelle ore nello stesso punto [redacted] pagare niente e senza nessun riguardo per la circolazione dei mezzi leggeri? Metti che costretti ad effettuare all'ultimo momento improvvise manovre per schivare genitori inebetiti, anziani lenti [redacted] meta [redacted] bambini che provengono da tutte le parti [redacted] nessun rispetto per il codice della strada, con conseguente grande pericolo per i conducenti.

Senza considerare la domenica, i giorni festivi e il sabato, quando sarebbe bellissimo utilizzare il viale per salutari galoppate [redacted] cavallo o gare di biciclette e motorini dando la possibilità ai cittadini di esercitare sane attività ricreative: [redacted] con tutta quella gente!!!

Confidiamo nella grande sensibilità del nostro sindaco perché provveda con sollecitudine a sanare una situazione ormai insostenibile, sperando che possa e voglia comprendere il vero significato di quanto abbiamo scritto.

Un gruppo di mamme
Vercelli

Lavori in stazione Ma quanto durano?

Ma per quanto proseguono i lavori alla biglietteria della sta[redacted] ferroviaria? Da mesi, [redacted]mai, la biglietteria è stata dirottata in sala d'aspetto, mentre le lamiere coprono la vecchia entrata e non si riesce [redacted] capire se i lavori proseguano, siano interrotti [redacted] prossimi [redacted] finire. Qualcuno può informarci? Grazie.

Due viaggiatori, Vercelli

Le lettere, di lunghezza [redacted] superiore alle 30 righe dattiloscritte, complete [redacted] firma leggibile ed indirizzo del mittente, possono essere inviate alla redazione di Vercelli de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20 (il numero di fax [redacted] 0161/257.009). Non verranno pubblicati scritti anonimi.

NUMERI UTILI

[redacted]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** [redacted] (0161) 424.757; [redacted] telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgo**[redacted] telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO [redacted]

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA [redacted]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgose**[redacted] telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [redacted]

[redacted] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [redacted] chiamata [redacted] ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via [redacted] stano 88 (Isola), telefono (0161) [redacted]

Quinto Vercellese: *Dr.ssa Adelina [redacted]memori*, viale Rimembranza 5, telefo[redacted] (0161) 274.349.

[redacted]: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, telefono (0161) 48.637.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso [redacted] 2 (Aranco), telefono (0163) 22.341.

CONSULTORIO PEDIATRICO

[redacted] telefono (0161) 256.792; **San**[redacted]**thià:** telefono (0161) 929.218; **Gatti**[redacted] telefono (0163) 822.975.

IGIENE E [redacted] PUBBLICA

[redacted] telefono (0161) 217.766; **San**[redacted] telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; [redacted] telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; [redacted] telefono (0161) [redacted] **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Umorismo

La Biennale alla Famija

Continua nella sede della Famija Varsleisa, in via Vallotti 32, la biennale di caricatura «L'arte dell'umorismo». Appuntamento dalle 16,30 alle 19,30, tutti i giorni fino a domenica.

Turismo

Gita [redacted] Ar.Tur.O

E' per domenica la prossima l'escursione «Spiragli di Medioevo», organizzata dalla Provincia. [redacted] tema è: «Tra canti [redacted] tesori, fantasmi e scrittori»; visita al castello di Galliate alle 15 [redacted] alle 16,30. Per il programma rivolgersi ad Ar.Tur.O. telefono 0161.212.616.

[redacted]

Mostra al Dugentesco

Prosegue nel foyer del Salone Dugentesco di Vercelli la collettiva di pittura «On the road» realizzata dal Gruppo Acca 85 di Torino. Appuntamento fino a domenica, dalle 17 alle 19. L'organizzazione è dell'Asses[redacted] cultura del Comune. **[g. bar.]**

Conferenze da giovedì

[redacted] l'anno per l'Università della Terza Età

VERCELLI. L'Anno accademico dell'Università della Terza Età, organizzato dalla Caritas dioce[redacted] di Vercelli, avrà [redacted]izio, co[redacted] primo ciclo, alle 15,30 di giovedì. Anche in questa diciassettesima edizione [redacted] tema sarà «Conoscere, per comprendere, per condividere».

Rendez vous nell'aula magna del Seminario. Padre Alberto Orizio parlerà sul [redacted] «San Tommaso d'Aquino: epoca, vita, pensiero».

Giovedì 15 seguirà la relazione [redacted] Marilena Fonsatti e don Massimo Bullano sull'argomento «Sulle [redacted] di Mosè: Egitto, Sinai [redacted] Giordania». Poi il dottor Paolo Basunti tratterà il tema «La salute psicofisica dell'anziano» (giovedì 22) ed il professor Mario Guilla svolgerà una conferenza su «Francesco Rinone: i [redacted] ritratti ed altro» (giovedì 29). [redacted] proseguirà ogni giovedì, sempre alle 15,30, fino [redacted] dicembre. **[g. bar.]**

Domenica il taglio del nastro: la strada dedicata ai caduti di tutte le guerre

Nella foto Reolon ecco presentava viale Rimembranze mesi scorsi durante i lavori di lifting Domenica una delle principali arterie di Borgosesia tornerà in piano «servizio»

Ai lati della strada due piazzole dove sosteranno fino quaranta auto

S'inaugura il viale

Rimembranze di Borgosesia

BORGOSESIA. Il viale in festa per «brindare» alla conclusione dei lavori. Viale Rimembranze è ormai ultimato, soltanto il maltempo potrebbe tirare brutto scherzo: se infatti la pioggia concederà una tregua entro domenica, data fissata per l'inaugurazione della rinnovata arteria cittadina, la posa dell'asfalto dovrà rinviata alla settiprossima.

«Non è un gran problema - commenta il sindaco Corrado Rotti - perché l'intervento è ormai ultimato. Certo avere l'opefinita in tutti i dettagli sarebbe la ciliegina sulla torta».

Dopo il lifting voluto dalla giunta Rotti viale Rimembranze ha un bell'aspetto. Può piacere, pure le scelte architettoniche possono non gradite, ma facendo raffronto con la situazione precedente diventa davvero difficile attaccare l'amministrazione comunale su quest'opera.

Rotti annuncia inoltre soddisfazione che state ultimate le due piazzole sosta ai lati del corso che potranno ospitare sino quaranta vetture. E guai chiedergli se questi posti auto pareggeranno quelli tolti con la costruzione dei nuovi marciapiedi (prima le auto venivano lasciate alla rinfusa tra le piante): «Di parcheggi non ne esistevano - risponde -. Tutto ciò che veniva fatto era abusivo e pagarne le spese erano i pedoni. Ora c'è spazio per chi si a piedi anche per chi deve parcheggiare il proprio veicolo».

Intanto si sta preparando la festa. Il viale sarà ancora dedicato ai morti di tutte le guerre per la cerimonia sono previsti numerosi ospiti. La scaletta sarà a punto dal Comitato tricolore (che raggruppa tutte le associazioni d'arma presenti in città), però si già che ha risposnegativamente (per altri pegni) il presidente della Camera Luciano Violante. «Ho anche proposto ai rappresentanti della minoranza di estendere l'invito a personaggi loro amici sperando che non facciano cadere nel nulla l'iniziativa».

Il comitato sta pure preparando una sorpresa spettacolare ma non vuole anticiparla a quando non ci sarà la certezza della riuscita. [i. fo.]

IN BREVE

Gattinara

Scoperto un ordigno sulla sponda della Sesia

Un residuato bellico, forse un proiettile di mortaio, è stato rinvenuto sulla sponda della Sesia, in una zona boschiva in territorio di Gattinara. Lo ha avvistato una donna che stava cercando funghi. [p. q.]

Crescentino

Oggi convocazione del Consiglio comunale

Sono dodici i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale che si riunirà oggi alle 17 e domani alle 18. Tra gli argomenti, i progetti per il rifacimento e la installazione dell'illuminazione nelle vie Marco Polo, Colombo, Vespucci e Faldella. Nella riunione saranno anche discusse interpellanze presentate dai consiglieri Angelo De Marco e Fiorenzo Tasso e convenzione con la Provincia per l'istituto «P.Calamandrei». [r. s.]

Gattinara

Finisce nei guai per un coltello abusivo

Trovato un coltello, un uomo di Gattinara è stato denunciato per porto abusivo di arma. I carabinieri lo hanno fermato per un controllo recuperando coltello, dalla lama di una decina di centimetri. [p. q.]

Varallo

Termosifoni accesi per 4 ore al giorno

Con un'ordinanza il sindaco di Varallo Pitto ha autorizzato l'accensione degli impianti di riscaldamento per periodo giornaliero di 4 ore sino al 14 ottobre. [p. q.]

Varallo, contro l'elezione di Pitto

All'esame del Tar l'esposto Curri

La lista capeggiata da **Pierangelo Pitto** elezioni per 4 voti

«Varallo oggi domani» guidata da **Daniele Curri** ha chiesto il riesame delle singole schede

VARALLO. E' l'ora della resa dei conti. Proprio così, giovedì il Tar di Torino esaminerà il ricorso presentato da «Varallo oggi domani», la lista capeggiata da Daniele Curri che è stata battuta per appena quattro voti alle elezioni amministrative della scorsa primavera.

Giovedì il Tribunale amministrativo regionale dovrà decidere se i fatti esposti dal gruppo Curri hanno fondamento: in questo caso verrà ordinato il riconteggio delle schede. L'altra soluzione è che il magistrato decida archiviare la pratica e lasciare che Pierangelo Pitto continui ad amministrare la città senza riesaminare i tanti pacchi che contengono le preferenze espresse dai varallesi.

Con il documento presentato al Tar Daniele Curri chiede che sia spazzato il campo da ogni dubbio: allo stato attuale infatti, alcuni rappresentanti di lista (pur non avendo contestato nessuna scheda) sostengono che l'assegnazione di qualche voto sarebbe stata dubbia. E a supporto di questa tesi sono anche state tirate in ballo delle sentenze della Corte Costituzionale.

Ma quante possibilità ha Curri di portare via il posto a Pitto? «Credo che la difficoltà maggiore - risponde l'interessato - stia nel fare accettare al Tar la nostra richiesta. Una volta accolta avremo 50 per cento delle possibilità a testa perché quattro voti sono davvero pochi e qualche svista potrebbe anche stata determinante. Questo in sen come nell'altro, perché potrebbe anche emergere che Pitto ha vinto con 10 o venti voti in più rispetto ai quattro risultati dallo spoglio del maggio».

Intanto la giunta in carica opera come niente fosse: in queste sta lavorando per individuare nuovo vice sindaco che sostituirà il dimissionario Tiziano Zilioli. [i. fo.]

Summit di esperti a Saluggia

e Giornata di studio oggi al Centro Enea

SALUGGIA. Una giornata dedicata al nucleare. Succede oggi al centro ricerche dell'Enea di Saluggia dove, dalle 9 alle 17, si terrà il convegno «Sicurezza nucleare e disattivazione impianti in Italia». Un argomento di stretta attualità e che ha sempre toccato da vicino i saluggesi dal momento che il territorio ospita proprio un deposito di radioattive. I lavori si terranno nell'auditorium dell'Enea in strada Crescentino. Interverranno alcuni dei massimi esperti del settore e lo scopo quello di fare il punto sulla situazione in Italia a ormai molti anni dal referendum popolare con il quale la Nazione deciso di ac la produzione di energia elettrica centrali nucleari.

«Si dovrà discutere degli aspetti di accettabilità, sicurezza, radioprotezione e compatibilità ambientale nell'uso dei sistemi nucleari fissione e nell'impiego delle radiazioni ionizzanti, particolare riferimento alla gestione dei rifiuti radioattivi ed alla disattivazione degli impianti», specificato in un comunicato dell'Enea.

Un altro tema che verrà affrontato durante la giornata di studio quello della selezione «di un sito nazionale per il deposito definitivo dei rifiuti a bassa attività e per l'immagazzinamento temporaneo del combustibile irraggiato e dei rifiuti ad alta attività».

Prima della conclusione del convegno i dirigenti dell'Enea di Saluggia relazioneranno anche sull'attività ricerca che ha visto impegnato l'ente in questi ultimi anni. [i. fo.]

Gruppi senza fini di lucro

Borgosesia, cambiano sede quattro associazioni

BORGOSESIA. Cambiano dimora le associazioni cittadine. Entro la giornata di sabato tutti i gruppi senza fini di lucro che sono ospitati in locali di proprietà comunale dovranno lasciare l'ex convitto per trasferirsi in via Partigiani: il trasloco è al primo piano dello stabile che ospitava la scuola materna.

Quattro associazioni (Comitato carnevale, Banda musicale, Cantores Mundi Gruppo folcloristico) che avevano già lasciato da tempo l'ex convitto hanno, invece, trovato sede nello stabile di Sant'Antida.

In via Partigiani andranno Ddovv (Dializzati diabetici associati Valsesia Valsessera), Agonistica Tubertini (pesca) Amici dell'Arte che avranno una stanza sempre a loro disposizione; Lega Ambiente, Amnesty International Wwf saranno, invece, raggruppate in un unico ambiente; e cosa avverrà per Comitato tricolore, Associazione combattenti reduci Associazione dell'Arma.

Altri cinque sodalizi usufruiranno invece per una serata al della sala riunioni: si tratta di Sci club Borgosesia, Associazione radioamatori, Arcieri del Sesia, Federazione della caccia Associazione nazionale artiglieri. Mentre in precedenza l'utilizzo delle sede era titolo gratuito adesso ad ogni gruppo verrà chiesta una titolo di parziale copertura delle spese gestione anche perché tra Comune e le associazioni dovrà essere sottoscritta per legge una convenzione. [i. fo.]

Nel giro di 48 ore

Ad Alice nuova ondata di furti

ALICE CASTELLO. Nuova ondata di furti nelle ultime ore, ad Alice Castello: il consuntivo ne elenca due consumati con tre tentativi di scasso. Questa volta, però, gli autori non sarebbero quei nomadi che già alcuni mesi fa hanno tenuta desta l'attenzione degli abitanti, tanto da far istituire in Comune un centralino notturno antifurto.

Delle indagini si stanno occupando i carabinieri. I furti consumati, nella notte tra sabato domenica, hanno interessato commercialista del paese che è stato derubato della vettura bordo della quale c'era un computer; e la titolare di un bar del centro, che ha denunciato il furto del portafogli.

Nella notte stati registrati i tentativi di furto : l'entrata in funzione della sirena d'allarme del sistema antifurto ha messo in fuga i ladri mentre cercavano di aprire il garage di una fioraia, gli altri tentativi hanno interessato il garage e la porta d'ingresso di medico e di un artigiano. [w. ca.]

Per voci strumenti

Cigliano, Domus Harmoniae

CIGLIANO. Sono iniziati ieri, e si concluderanno il 9 maggio, i corsi di musica vocale strumentale organizzati dall'Istituto musicale «Domus Harmoniae» di Cigliano in collaborazione con il Comune e l'assessorato alla Cultura e Servizi Sociali.

Il corso si articola in cinque sezioni settimanali per gruppi ed individuali con corsi supplementari anche a lezioni individuali. «Sperimento e vivo la musica» è il tema della prima lezione seguito dal corso di alfabetizzazione musicale con indirizzo alla coralità per bambini, seguito da quello per adulti e la formazione per il coro polifonico. Altro riguarda gli strumenti (pianoforte, batteria, archi e percussioni) nonché corsi supplementari individuali e settimanali a gruppi l'apprendimento delle culture musicali generali, storia ed estetica musicale. [p. a. r.]

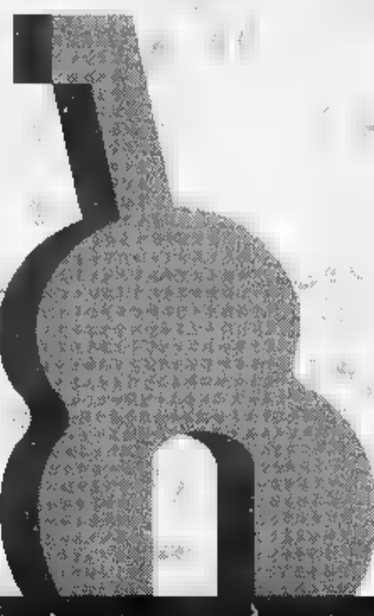
Intanto prosegue a suon di tagliandi referendum lanciato da La Stampa

Gattinara attende le mitiche Ferrari

Domenica il raduno e la premiazione delle vetrine

LA STAMPA MARTEDI' 6 OTTOBRE 1998
agriturist
La più bella vetrina dedicata alla Ferrari è quella del negozio
I tagliandi spediti o consegnati a mano a "La Stampa" redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) entro le ore 14 di VENERDI' 9 OTTOBRE
Non sono valide le fotocopie

GATTINARA. Prosegue fino a domani la pubblicazione del tagliando che premia le vetrine più belle ispirate alle mitiche Ferrari. I «gioielli» di Casa Maranello si raduneranno domeni nel Novarese per poi fare tappa a Gattinara in provincia Biella. Il ritrovo è fissato alle 9,30 al santuario di Boca; un'ora più tardi previste le visite ad una distilleria di Ghemme, ad un'azienda vitivinicola di Fa Sizzano. Nel pomeriggio a Gattinara è in programma la grande manifestazione Villa Paolotti, dove ci sarà la premialegata al referendum lanciato da La Stampa l'Agriturist e l'Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. Le Ferrari attese dai festeggiamenti organizzati dagli sponsor delle vetrine, dal Comune, dalla Provincia e dal Ferrari Owners Club. Alle 17 è prevista la partenza per il Biellese. Destinazione: Lessona. [g. mo.]

tutta la musica scende dal palco: vieni a toccarla!
REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI TORINO COMUNE DI TORINO
con
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA DI TORINO
COMPAGNIA di San Paolo
FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino
UNIONE INDUSTRIALE TORINO
e con il sostegno di
Heineken

SALONE DELLA MUSICA TORINO
8/13 ottobre 1998 Lingotto Fiere
LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

VIAGGIO NELLA LETTURA

3

COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla leute di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la [redacted] biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Revel • Chiaviani

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Voto sofferto nel centro più piccolo, plebiscitario nell'altro. Ora si attende la legge

Mosso e Pistolesa, «sì» alla fusione

Ok il referendum, nel '99 saranno un solo Comune

BIELLA. Allora è fatta. Gli abitanti di Mosso Santa Maria e di Pistolesa, andati alle urne domenica, hanno detto di sì alla fusione dei Comuni, e nel '99 i due centri avranno un solo sindaco: quello del neonato paese di Mosso. Il verdetto è arrivato poco dopo le [illegible] dell'altroieri, quando si sono chiuse le urne del referendum organizzato dalla Regione: Mosso Santa Maria non ha avuto incertezze (93 per cento di sì). Voto molto sofferto, invece, a Pistolesa (55 per cento): ma era previsto.

Gli abitanti del paese più piccolo (150 persone) temevano di perdere voce in capitolo: «Ma non sarà così - dice il sindaco Pier Antonio Fiorito, grande sponsor della fusione -: Pistolesa avrà un prosindaco e due portavoce, oltre ai consiglieri che sicuramente verranno eletti alle prossime amministrative». Fiorito è contento, e non si aspettava maggioranze schiaccianti: «Poteva accadere di tutto, come è giusto che sia quando ci si confronta in modo democratico. Ed è andata bene: hanno votato 121 persone su 147 elettori, cioè tutti i residenti. Meglio così...». Il voto di Pistolesa era fondamentale: se avessero vinto i no, la fusione non si sarebbe fatta. Ma il nemico più temuto era l'astensionismo. Anche il sindaco di Mosso, Gianni Regis Milano, aveva paura che la gente disertasse le urne, annullando il referendum: invece hanno votato in 918 su 1425 (il 65 per cento, contro l'83 di Pistolesa).

I sindaci **Pier Antonio** [illegible] (in alto) e **Gianni Regis Milano**; nella foto grande [illegible] del voto di domenica [PICHIETTI]

Ora non ci sono più ostacoli sulla strada del Comune unico: quello biellese è finora il secondo caso di fusione, dopo quello di tre paesi astigiani. I vantaggi? Per dieci anni si paga la metà di tributi alla Regione, e sia da Torino sia dalla Provincia arriveranno più soldi (senza contare quelli risparmiati grazie alla presenza di un solo municipio). Pistolesa, infine, avrà ugualmente una sede comunale: «E' un'operazione davvero conveniente», dice Fiorito.

Adesso la parola passa alla Regione, che farà una legge per accorpare le due amministrazioni. Ecco le scadenze previste: fino alla fine dell'anno rimangono in carica i sindaci attuali; il primo gennaio '99 i Consigli verranno sciolti e affidati a un commissario del prefetto, in attesa delle prime elezioni per il Comune unico.

Nell'Astigiano, i sindaci dei tre paesi accorpati si misero d'accordo per abbandonare la scena, e si sono ricandidati solo come consiglieri. Accadrà anche a Mosso e a Pistolesa? «Non lo so, dobbiamo ancora vedere», risponde Fiorito. **[g. bu.]**

Cifflenga

Niente alleanza con Mottalciata

BIELLA. Sulla scia di Mosso e di Pistolesa, anche Gifflenga e Mottalciata, nei mesi scorsi, hanno pensato di unire le forze. Ma l'operazione, per ora, è congelata: gli abitanti del primo paese (il più piccolo) non sono d'accordo, e il sindaco Renato Cappa ha dovuto mettere da parte il progetto, di cui aveva già parlato col suo collega di Mottalciata Ezio Micheletti.

Di fusione si parla anche in Valsessera, dove a lanciare la proposta è stato il sindaco di Coggiola, Angela Maria Pastore. L'appello è rivolto a Portula e a Pray, e un primo risultato c'è: abitanti e amministratori hanno cominciato a confrontarsi su questa ipotesi.

Nel Biellese c'è stato anche un esperimento fallito: quello del Mortigliengo. I giochi sembravano ormai fatti, perché si giunse al referendum e gli abitanti di tutti e quattro i Comuni dissero di sì alla fusione. Ma poi Strona, dopo le elezioni per il rinnovo del Consiglio, cambiò idea, e l'accorpamento non si fece più. **[r. a.]**

IN BREVE

Statale per la caduta due alberi

Interrotta ieri mattina all'alba la Cossato-Rossio, a causa di due alberi caduti a distanza di qualche ora per le abbondanti piogge. Le piante sono state rimosse dai vigili del fuoco di Biella, che grazie al loro pronto intervento sono riusciti a limitare il disagio per gli automobilisti che percorrevano la statale. **[f. p.]**

Mongrando

Domenica nella Bessa gara di «Orienteering»

L'assessorato allo sport, il Gruppo sportivo «La Vetta» e «Vermognovive», in collaborazione con il Centro Sportivo Italiano, organizzano per domenica una gara di «Orienteering» nella riserva naturale della Bessa. Il raduno è in programma alle 14 nella sede di «Vermognovive», dove verranno raccolte le iscrizioni. La gara è aperta a tutti. Per informazioni si può telefonare ai numeri 015-666748, 667792 a [illegible] **[d. sa.]**

Candelo

Ricetto quattro conferenze di «Vernato arte»

L'associazione «Vernato Arte» organizza 4 conferenze con diapositive coordinate dal critico d'arte biellese Carlo Bruni. La prima, su Van Gogh, è in calendario giovedì sera; il 22 ottobre parlerà di Dalì, il 5 novembre di Bacon e il 19 di Picasso. Gli incontri, ad ingresso libero, si svolgono nella sala comunale del Ricetto di Candelo, con inizio alle 20,30. **[g. co.]**

Vigliano

Incidente stradale: ferito un giovane di Brusnengo

Prognosi di due mesi per un giovane di Brusnengo, Gabriele Gruppo, 20 anni, che ha riportato la frattura del femore destro e altre ferite in un incidente stradale accaduto la notte scorsa a Vigliano, in via Milano. La sua Panda si è scontrata con l'Alfa Romeo 145 condotta da Ferdinando Wild, 23 anni, residente a Biella, rimasto ferito leggermente. Meno gravi l'incidente avvenuto domenica a Gaglianico, tra la Fiat di Marco Marangone, 20 anni, di Biella (15 giorni di prognosi) e la Fiat Punto di Aurora Turello, 18 anni, di Borgo D'Ale, rimasta illesa. **[f. p.]**

Verrone

Svaligiata un'abitazione: ora è caccia a tre ladri

Deve ancora essere quantificato il bottino trafugato dai ladri nell'abitazione di Carmine G., residente a Verrone. La polizia sospetta che i ladri siano tre uomini, la cui presenza sospetta a bordo di un'auto sia già stata segnalata prima a Valdengo e poi in via Umberto 2 a Verrone, nei pressi della casa svuotata dai malviventi. Nel garage di Paolo G., 44 anni, di Biella, è stata invece rubata l'autoradio da una «Polo». **[f. p.]**

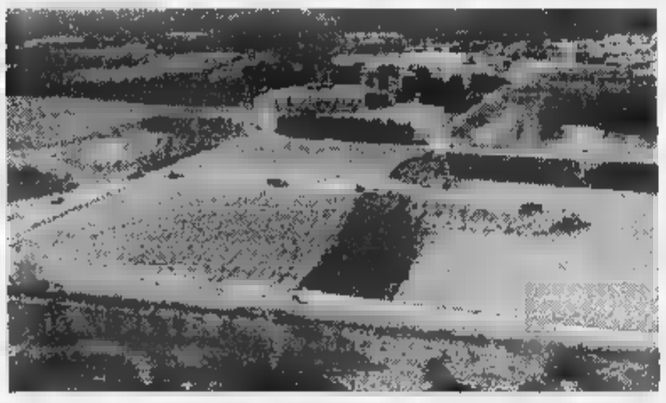
Il Cosrab: concordiamo un piano per evitare l'emergenza

Sui rifiuti è resa dei conti

Oggi un summit Consorzio-Provincia

BIELLA. Anche l'espressione piace a nessuno, è una specie di resa dei conti, quella in programma oggi alle 18: il Consorzio rifiuti va in Provincia, a parlare con la presidente Silvia Marsoni e col suo vice Roberto Mezzalama. Obiettivo: decidere insieme come evitare l'emergenza immondizia. L'incontro l'ha chiesto il Cosrab, che vuole sapere come muoversi: l'ampliamento della discarica di Masserano è stato bocciato, per i rischi legati al biogas; e il tempo stringe, perché la quinta vasca sarà piena alla fine del '98.

Dice Luciano Pagani, presidente del Consorzio: «Dobbiamo agire in sintonia con la Provincia, perché è inutile presentare un progetto poi verrà respinto. Quindi vogliamo capire le intenzioni della giunta, che in fatto di rifiuti è organo di controllo e di programmazione». Le ipotesi non sono molte: è già continua a smaltire a San Giacomo, sperando che passi l'allarme biogas, oppure si porta l'immondizia altrove, con costi più alti. Il Cosrab non ha messo da parte il progetto di ampliamento della discarica, che potrebbe venire ripresentato quando i dati sul metano saranno più confortanti. Ma dato che c'è tempo da perdere, il Consorzio chiede certezze alla Provincia: possiamo continuare su questa strada? O lasciamo perdere e cerchiamo altri impianti? «Anche i sindaci premono, perché vogliono sapere le tariffe», aggiunge Pagani.



La discarica di Masserano sarà esaurita a fine anno: l'emergenza si avvicina?

I risultati dell'incontro di stasera sono importantissimi: sulla base di essi, già domani il presidente riunirà il Consiglio di amministrazione del Cosrab, per decidere come affrontare la *querelle* dei rifiuti. **[g. bu.]**

Lo dice il sindaco

A Gaffiano vorrà fatto il marciapiede

SUPERIORE. Da anni si parla in paese del marciapiede lungo via Pozzo Ametis e fino a quasi la piazzetta della frazione Galfione. L'argomento è stato affrontato ufficialmente l'ultima volta durante il consiglio comunale del 30 giugno scorso ma i frazionisti restano scettici; temono che la promessa rimanga tale. Il sindaco Diego Lupino dice: «Si farà certamente, e presto. Lo riteniamo un'opera di interesse pubblico e solo per consentire una piacevole salita con possibilità di sostare in qualche panchina per riposare, ma anche come opera di tutela per l'incolumità dei cittadini. Via Pozzo Ametis è infatti assai frequentata da veicoli, è stretta ed i pedoni possono correre qualche rischio. Non appena la Regione avrà approvato la variante al piano regolatore passeremo alla fase esecutiva. Anche a costo di ricorrere all'esproprio, preso atto che manca la volontà dei privati a collaborare pareva all'inizio delle trattative». **[d. sa.]**

L'iniziativa nel programma di «Vinincontro», al Ricetto

Candelo, la Pro loco premia i partecipanti ai concorsi

CANDELO. La musica degli organetti di Barberia, l'esposizione di veri capolavori di pasticceria, i vini, il percorso delle vecchie osterie, l'Ecomuseo: tra venerdì e domenica circa 10 mila persone hanno visitato al Ricetto «Vinincontro», la rassegna dedicata alla cultura (e alla coltura) della vite, promossa dalla Pro Loco.

Durante la manifestazione sono stati diffusi i nomi dei vincitori dei vari concorsi che caratterizzano le manifestazioni della Pro loco, a cominciare da Candelo in fiore, che si è svolto nella scorsa primavera. Ecco i nomi dei premiati, suddivisi nei vari concorsi.

CONCORSO BALCONI. 1° premio Orietta Avanzi Brando, 2° premio Piero Pandale, 3° premio Piero Muffeo, La Piazzetta ed Ezio Salussoglia e 4° premio Andrea Biolcati.

CONCORSO [illegible] 1° premio Navio Viana e Giulio Ghirardelli, 2° premio Ferruccio Zanelli, Maurizio Tarello e Renzo Bissacca, 3° premio Pasquale Milan e 4° premio Leo Persico, Gianni Compagnin, Paolo Brunetti e Paolo Gasparin.

CONCORSO CORTILI. 1° premio Paola Falla Berghino, 2° premio Tenuta «La Mandria», 3° premio Sergio Zegna e 4° premio Canonica di San Pietro.

CONCORSO PASTICCERIA ARTISTICA. 1° premio Matteo Baganzola (Parma, pasticceria New Paradise), 2° premio Domenico De Vivo (dell'omonima pasticceria di Napoli) e Valerio Angelino Catella (Candelo, ristorante Fuori Le Mura), 3° premio Bruno Guerra (Novate Milanese); premio speciale e premio rivista Domenico De Vivo di 19 anni (Napoli, pasticceria De Vivo). **[f. p.]**

Sono stati 10 mila i visitatori di «Vinincontro» la rassegna sul mondo dell'uva che si è svolta al Ricetto di Candelo per iniziativa della Pro loco

Lo stabilimento di Pettinengo conferma la chiusura entro fine anno

Crisi alla Bellia, firmato l'accordo

Buonuscita di 20 milioni per i 120 dipendenti

BIELLA. La crisi alla Bellia di Pettinengo: sindacati e azienda hanno trovato un'intesa sulle iniziative da attuare per aiutare i 120 dipendenti che stanno per essere licenziati. Lo stabilimento maglificio che è stato uno dei simboli dell'industria biellese (nei tempi d'oro era stato uno degli sponsor di Tomba) chiuderà l'attività a fine anno. L'accordo siglato venerdì dai sindacati prevede una «buonuscita» di 20 milioni per tutti i 120 dipendenti (quasi tutte donne) la maggior parte delle quali con più di 40 anni). Inoltre c'è un'offerta di lavoro per 20 persone nella nuova tessitura che l'imprenditore Morelli d'intesa con la Bellia sta aprendo a Bioglio nello stabilimento ex Blotto Baldo. Altri posti sono disponibili dei reparti lavaggio e finissaggio.

Il sindacato poi ha sovrinteso alla nascita della cooperativa che dovrà continuare in loco una parte del lavoro svolto dallo stabilimento di Pettinengo. «E' stata una soluzione molto discussa - commenta Osvaldo Boglietti della Filta regionale -. Tutto quello che siamo riusciti a ottenere è che questa cooperativa nasca nel rispetto delle normative e che per le 25 e più unità che potranno essere impiegate nella lavorazioni, la retribuzione e la copertura previdenziale siano uguali a quelle che avevano prima dipendenti. C'è poi l'impegno dell'azienda a organizzare corsi di riqualificazione. Data la crisi generale non sarà facile per le [illegible] trovare un'occupazione». **[m. al.]**

La chiusura dei reparti di Pettinengo del maglificio Bellia è un duro colpo per l'economia del paese e delle zone limitrofe

In tutto il Biellese

Scuole pastorali Il programma della Diocesi

BIELLA. Mentre nell'oratorio di Occhieppo Inferiore continuano i corsi di formazione del volontariato, voluti dalla Comunità Bassa Valle Elvo e dalla Caritas (finiranno a novembre), la Diocesi di Biella ha annunciato il suo programma, relativo alla educazione pastorale nelle varie zone del Biellese.

Il progetto, finalizzato ad allargare la catechesi diffondendola in modo capillare e mirato a tutta la popolazione con docenti preparati argomenti di largo interesse, prevede quattro anni di scuola e tratterà i grandi temi della religione. Lunedì 19 la scuola prenderà avvio per la zona dell'Alta e Bassa valle Cervo, nel salone parrocchiale di Andorno e per la Vallestrona, il Triverese e il Cossatese nel salone parrocchiale di Vallemosso. Martedì 20 sarà la volta della Pianura all'oratorio di Sandigliano. **[d. sa.]**

A Biella e a Vercelli

Con Convivia a lezione Il buon bere

BIELLA. Sono incontri dedicati agli appassionati della tavola e del buon bere quelli che «Convivia» organizza la prossima settimana a Biella e Vercelli.

La prima proposta ruota attorno alla filosofia d'abbinamento cibo-vino, un in sei lezioni a cadenza settimanale che s'inizia mercoledì 21 e che spazierà dalle tecniche di preparazione degli alimenti alle caratteristiche di sapore e tattili, fino allo studio del menù per una completa con tanto di valutazione degli abbinamenti.

Il secondo progetto, che si svolge invece a Vercelli il giovedì, è di «avvicinamento al vino». Il corso è ideale per chi vuole conoscere la cultura della nobile bevanda: prevede sei incontri settimanali il primo dei quali è per alle 21 dove verranno affrontate le tecniche di degustazione. Coordina l'accademico di Convivia Aldo Tavella. **[p. g.]**

Specchio

In edicola da sabato 3 ottobre

✓ **Moda: i dieci abiti che hanno sconvolto il secolo.** *Sfila l'ultima passerella del secondo millennio, con i vestiti dell'autunno-inverno 2000. Abbiamo chiesto a Richard Martin, curatore dell'Istituto del Costume del Metropolitan Museum di New York, di segnalare e commentare i dieci abiti che hanno fatto la storia del Novecento: da Poiret a Dior, da Chanel a Mary Quant, da Armani a Versace.*

✓ **Renzo Piano in Nuova Zelanda.** *Un reportage sul Centro culturale della Nuova Caledonia, progettato dall'architetto genovese nel rispetto della cultura e dell'ambiente locale.*

✓ **Battiato ci spiega il nuovo disco.** *Il cantautore più colto ed elusivo della scena italiana parla di Gommalacca: un viaggio in mondi futuribili, dove Battiato attinge al reale per mostrarne l'assurdità.*

CITTÀ DEL RISO

«Laureati» Bunny, Vasumi e Zaffa

Cabaret, si vola verso la finale

VERCELLI. E così archiviamo anche la seconda semifinale di questa seconda edizione del concorso nazionale di cabaret «Città del riso», che sta animando le notti autunnali vercellesi.

Altri tre comici hanno superato la barriera sul palco di «Ceccomunquecabaret» in corso Rigola, mentre domani sera all'Astoria Remake si chiuderà la serie dei «semi» con l'ultima terna, attendendo il gran finale che si svolgerà sul palcoscenico del Teatro Civico, domenica alle 21.

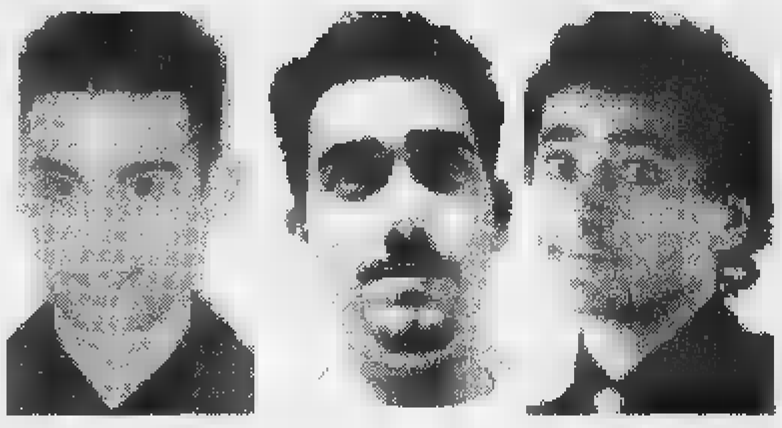
Pronti per una «degna fine». Vediamo chi è «passato», dopo i primi laureati alla Tina Pica (cioè Italo Giglioli, Max Guidetti e Dado Tedeschi). Da Cecco, giuria e pubblico (moltissimo) hanno scelto domenica notte Max Bunny, più «presti» che «caba», il quale ha coinvolto Patrizia tra [redacted] pubblico con giochi di carte, ha fatto apparire una Coca-cola in un posto strano, mentre ricomponeva la buccia di una banana con le zips. [redacted] poi Andrea Vasumi, che ha snocciolato alla sua maniera Baretta e Colombo, Candy Candy. E cinquemila Puffi contro una Puffa, sola soletta.

Terzo, lo stralunato Henry Zaffa, con la sua fida mazza da base-ball che si chiama Mazza (Valeria): continua ad identifi[redacted] tra il pubblico Pacciani e Pantani, i Nomadi e Di Caprio. All'inizio di carriera ha esordito al Petruzzelli e a La Fenice. Spiega: «Ho bruciato le tappe, insomma».

I candidiati dell'Astoria. Alle 22,30 [redacted] domani si esibiranno sulla pedana della discoteca di via Marsala: Franco Neri, Gegio & Gianfri, Giorgio Zanetti, Diego Cajelli, Pippo Romano, i Ma.de.la.'s., Nicola Trocchia e Luca Klobaz.

Le ultime battute per il finale al Civico. I biglietti in prevendita sono disponibili negli uffici di Polvere di Riso (via Galileo Ferraris, 77 telefono 0161.219.757). Mediaset riprenderà lo spettacolo per Happy Channel. La conduzione dello show, al di là di quella collaudata in tutte le serate (la triade Pongo, Matteo Andreone e Daniela Airoldi), sarà probabilmente affidata a Mastrota.

Giovanni Barberis



I finalisti. Da [redacted] Max Bunny, Andrea Vasumi ed Henry Zaffa

Omaggio di Trino

«Pensieri e Parole» per Battisti

TRINO. «Che [redacted] sai tu di [redacted] campo di grano...», così recita una delle composizioni più conosciute di Battisti. Proprio dal titolo di questa canzone è partita l'iniziativa, organizzata [redacted] Circolo culturale trinese, che si svolgerà il 16 ottobre nel salone della Biblioteca civica. «Pensieri e Parole su Lucio Battisti»: questo il tema della serata (s'inizia alle 21) che coinvolgerà sicuramente numerosi appassionati del cantautore recente[redacted] scomparso.

E' prevista la partecipazione del critico musicale de «La Stampa» Marinella Venegoni, dell'assessore provinciale alla Cultura Giorgio Orsolano e del vice sindaco di Trino Roberto Portinaro. A presentare la serata sarà invece Antonio Ferrarotti.

Sono stati invitati anche tre giovani musicisti locali (Alessandro Portinaro, Alberto Maranzana e Andrea Marzo) che con le loro note intervalleranno il dibattito in Biblioteca per proporre i successi del «mito» di Poggio Bustone, da «La canzone del sole» a «Una donna per amico» a «Emozioni», da trent'anni colonna sonora degli italiani. [r. co.]

«Lesattocontrario» protagonista alle 21,15 al Sociale

A teatro con Lisistrata

Stasera torna «Biellesi in scena»

BIELLA. Lisistrata, ovvero storie di guerra, sesso [redacted] pace. Questa sera al teatro Sociale Villani è in cartellone un nuovo appuntamento [redacted] «Biellesi in scena», la rassegna dedicata alle compagnie locali, promossa per celebrare i vent'anni di attività dell'associazione artisti[redacted] «Anniverdi». Lo spettacolo s'inizia alle 21,15.

Protagonisti della quinta serata, saranno gli attori di «Lesattocontrario», un gruppo di recente costituzione nato in seno al Teatro Patatrac [redacted] Franca Bonato [redacted] Massimo Ozino. I quattordici attori si misureranno [redacted] un lavoro di Aristofane rappresentato per la pri[redacted] volta nel 411 Avanti Cristo.

Ma malgrado il testo datato, la «Lisistrata» del commediografo greco è stata trasformata dalla compagnia biellese in una rappresentazione divertente e leggera, [redacted] tratti anche amara, dove la pace ed il femminismo sono i temi portanti. Sfruttando la sorprendente attualità dei contenuti ed il potenziale giocoso [redacted] mordace, il lavoro si snoda su una sequenza di spunti comico-polemici, dove la lotta alla violenza ed il desiderio di pace vengono trattati con amore e sesso.

Le donne di Atene infatti, stufe di essere logorate da una lunga ed inutile guerra, decido[redacted] di mettere in atto una singolare strategia per convincere i loro compagni ad abbandonare le ostilità: una sorta [redacted] «voto di castità provvisorio» fino [redacted] quando i guerrieri [redacted] torneranno a casa ed abbandoneranno le armi. E' Lisistrata, impavida e decisa, a guidare il gruppo nel singolare «sciopero del [redacted] che presto farà sentire i suoi effetti - e non soltanto fra gli uomini - dando vita ad [redacted] serie di situazioni paradossali ed esilaranti.

Sempre in cartellone al Sociale nell'ambito di «Biellesi in scena», sono previsti altri tre appuntamenti. Martedì prossimo sarà la volta dei «Sagrinte nen» [redacted] Occhieppo Inferiore che presentano una commedia di Aldo De Benedetti intitolata «Non ti conosco più». [p. g.]

Gli attori della compagnia «Lesattocontrario» stasera recitano al Sociale

GIORNO E NOTTE

Vercelli
Il Vercelli Blues Festival

L'appuntamento con «Vercelli Blues Festival» è fissato al Teatro Civico alle 21 di domani [redacted] giovedì. Prevendite: Blues Cafè di corso Abbiate, Caffè Tognazzi di corso Libertà, Brummel di corso Libertà, Angolo Blu di corso Prestinari [redacted] Shop di via Cavour. Lire 15 mila (due serate 20 mila).

[redacted]
Michele al Beverly

Al Beverly Hills, giovedì alle 21,30 sarà in pedana Michele, una bella voce degli anni Sessanta. Tra i suoi successi: «Se mi vuoi lasciare» [redacted] «Ti senti sola stasera».

Vercelli
I live dell'Oscar Wilde

Venerdì sera all'Oscar Wilde, dopo le 22,30, suona la band Il Duo di Picche.

Borgovercelli
Ballando al Globo

Il fine settimana in danza al Globo prevede venerdì I Filadelfia, sabato Daniele Comba e domenica Al Rangone.

Valdengo
Arriva Raoul Casadei

Appuntamenti «doc» con la musica dal vivo alla Peschiera. Venerdì sera salirà in pedana l'orchestra spettacolo di Mauro Levrini mentre sabato c'è grande attesa per il ritorno di Raoul Casadei che sta presentando il suo nuovo album inciso con i «Pitura Freska».

Biella
Il Salone della musica

Negli uffici di Informagiovani, sotto i portici del Comune in via Italia, è disponibile il programma completo del Salone della musica che [redacted] svolge a Torino al Lingotto, da questo giovedì fino a martedì 13. Informazioni allo 015-3507380 o 381.

Vigliano
Riscoprire Pietro Magri

Prosegue la rassegna «Riscoprire Pietro Magri». Sabato alle 21, nella chiesa di San Giuseppe Operaio, si esibirà la cantoria di San Paolo diretta da Mauro Mazzia. Titolo dell'appuntamento «I fiori musicali di Raffaele Casimiri».

Notte blues domani a Crevacuore. Gli altri live

Thompson, [redacted] grande [redacted] alla corte del Dragon's

CREVACUORE. Sarà [redacted] settimana ricca di lives. Senza trascurare la prima edizione del «Vercelli Blues Festival» al Civico - in programma domani e giovedì (ore 21) -, nell'area tra Vercellese e Biellese gli appuntamenti saranno indubbiamente interessanti.

Al Dragon's Pub, dopo le 22,30 di domani, appariranno The Dukes of Rhythm in concerto. Sulla pedana del locale valsesserino si esibiranno James Thompson, notissimo saxofonista di Los Angeles «trapiantato» in Italia alla corte di Paolo Conte e Zucchero, che spazia spesso in repertori soul, blues [redacted] acid jazz. Con Thompson, Stefano «Mister Boogieman» Franco, potente macchina ritmica al piano honky-tonk.

Stessa serata, stesso orario, altro palco ed altre sfumature. Al Cowboy Steak House di **Borgosesia** suonerà Max Prandi all'armonica e voce con The Pubrockers: menù da Muddy Waters a John Lee Hooker [redacted] B.B.King. Venerdì notte, ancora alla casa-saloon del cowboy, le sonorità seguiranno il vento del country statunitense con George McAnthony.

Sabato invece [redacted] potrà ritornare al Dragone, per una performance di Junior Pitta, bassi[redacted] leader [redacted] una formazione specializzata in rhythm and blues, boogie, rock and roll [redacted] «jazzy». Insomma, come al solito, non rimane che l'imbarazzo della scelta. [g. bar.]

Il musicista Usa James Thompson

GIOCHIAMO [redacted]

[redacted]ARDI

[redacted]	48	[redacted]	28	52	6
	94	65	61	[redacted]	53
CAGLIARI	28	[redacted]	[redacted]	21	64
	111	73	67	[redacted]	64
FIRENZE	44	63	32	33	83
	59	54	53	50	47
[redacted]	38	51	26	12	10
	96	90	59	53	51
[redacted]O	56	13	25	8	11
	77	61	55	44	39
NAPOLI	32	73	31	61	[redacted]
	85	54	52	47	46
[redacted]	33	42	31	50	25
	84	81	54	44	[redacted]
ROMA	44	65	51	77	60
	85	[redacted]	61	57	44
TORINO	13	5	26	63	47
	83	80	61	61	51
[redacted]	21	63	5	78	[redacted]
	81	61	54	49	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 24 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-9	24-10	24-19	24-25	24-13;
24-70	24-17	24-18	24-2	24-50;
24-89	24-30	24-25	24-28	24-3;
24-64	24-88	24-39	24-33	24-35;
24-4	24-75	24-87	24-83	24-37;
24-41	24-5	24-60	24-86	24-38.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (4); Cagliari 40 (4); Firenze 89 (0); Genova 56 (5); Milano 75 (4); Napoli 81 (5); Palermo 10 (2); Roma 51 (4); Torino 10 (4); Venezia 23 (4).

Per questa estrazione [redacted] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

11-50	11-20	11-1	34-18	34-30;
11-16	11-51	11-21	34-42	34-81;
11-60	11-32	11-3	34-54	34-40;
11-36	11-19	11-4	34-86	34-49;
11-15	11-30	34-50	34-20	34-2;
11-42	11-18	34-15	34-51	34-21;
11-54	11-40	34-80	34-52	34-3;
11-88	11-58	34-36	34-19	34-4.

Per decine [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-3;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

[redacted]
Ambata Napoli [redacted]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[redacted] normali e sistemi integrali

L. 1600 — 81 - 17 - 24 - 33 - 34 - 41 / 18 - 1 - 64 - 54 - 22 - 90
2 combinazioni

L. 5600 — 84 - 75 - 71 - 69 - 68 - 6 - 14
7 combinazioni

Giocate sistemistiche [redacted] basi
L. [redacted] — basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 42 - 15 - 30
224 combinazioni — varianti = 8 - 45 - 64 - 31 - 40 - 85 - 7 - 83

[redacted] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e [redacted] Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA
IMPERO. Inf tel. 015-22.736 - 31.312. **Il Signor Quindicipalle** di e con France[redacted] e Sabrina Ferilli. Lire 12.000; 10.000.
[redacted] tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.
[redacted]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Serata organizzata dal «Fondo Edo Tempia».

BORGOSESIA
LUX. Inf. [redacted] 0163-22.[redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]
VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. [redacted] di Jim Sheridan [redacted] Day Lewis, E. Watson. Ore 22.15 spettacolo unico. Lire 9000; 7000.

[redacted]
[redacted] CHIUSO.

COSSATO
N. P[redacted] Inform. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA
PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA
ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

[redacted]
SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'
IDEAL. Inf. [redacted] 0339-240.53.69. OGGI [redacted]SO.

[redacted]
FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[redacted]
ORSA. Tel. 0161-828.600. OGGI [redacted].

VARALLO
SOTTORIVA. [redacted] 0163-54.265. [redacted] RIPOSO.

VERCELLI
[redacted]. Inf. or. tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.
[redacted] Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. [redacted] M. Mowbray (Gran Bretagna 1997). Or.: 21,20 spettacolo unico. Ingresso con tessera.
PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. OGGI [redacted] POSO.
VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. OGGI RIPO[redacted].
BELVEDERE DOLBY. Inf. [redacted] 0161-215.018. OGGI RIPOSO.
LUX. [redacted] tel. 0161-213.375. CHIUSO.
TEATRO [redacted] Parini 1. CHIUSO.
TEATRO CIVICO. Info. tel. 0161-255.544. CHIUSO.
[redacted]. Via G. Ferraris [redacted]. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

[redacted]DUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **Sex Crimes**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The Truman Show**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Sliding Doors**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **[redacted]agaddon - Giudizio finale**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c.o Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [redacted]. **Vampires**. V.M. [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE [redacted] Alberto 27, [redacted] 540.110. **Lola Corre**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Washington Square**. Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN [redacted] v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.0[redacted]. **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]O via Gorio [redacted] tel. 650.71.00. **Arma Letale 4**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tutti pazzi per Mary**. Spettacolo unico ad inviti ore 21.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Obsession (Hush)**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telef. 661.54.47. **I piccoli maestri**. Orario: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
ERBA [redacted] c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Scream 2**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. [redacted] Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Obsession**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
[redacted] c. Trapani 57, tel. [redacted]. **Sliding doors**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Incontri proibiti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Tu ridi**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. [redacted]. **Armageddon - Giudizio finale**. Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
[redacted] UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Racconto d'autunno**. (Francia 1998 102', v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Dark City**. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Scream 2**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]. Arsenale 31, t. 532.448. **Lola Corre**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **La città degli angeli**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **La spada magica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **The Truman [redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **I giardini dell'Eden**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala [redacted] Lilliput:* **Elizabeth**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, [redacted] 562.01.45. **[redacted] ridevano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **[redacted]bath**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [redacted]. **Sex crimes - Giochi pericolosi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Sei giorni sette notti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza, ore [redacted],30. Il Béjart Ballett Lausanne in **Arépo-Juan y Teresa e Le Sacre du printemps**. Coreografie [redacted] Maurice Béjart. Con Marie-Claude Pietragalla e Gil Roman e l'Ecole [redacted] Béjart Lausanne. [redacted] (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI (p. Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale Rai. Stagione Sinfonica 199[redacted]. Vendita nuovi abbon. (turno rosso, blu, serie argento e verde) dal 3/10. La Bigliet. (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario contin. 10-18, sab. e dom. compresi. Per inf. [redacted] 810.4653/810.4961.

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03
Santhià - Autostrada [redacted]
D & G
Dany & Graziano
Cavalieri £. 10.000
Dame omaggio
Questa sera e tutti i martedì sera Fuego Latino con i maestri di ballo caraibico Dany [redacted] Graziano [redacted] il loro gruppo di animazione !

La Stampa
[redacted]
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

~ STA IN TERRA, STA NEL MARE ~

È un'attività di antica tradizione, oggi scientificamente e tecnologicamente avanzata, che garantisce ogni giorno prodotti freschi, ricchi di gusto e qualità nutrizionali come trote, spigole, orate, anguille, ricciole, cozze, vongole e tante altre specie. È una concreta risposta alla crescente domanda del mercato, che permette di salvaguardare le risorse biologiche e di rispettare le esigenze dell'ambiente. Sta nel mare, ma anche sulla terra.

È L'ACQUACOLTURA.
UN'ANTICA TRADIZIONE, UNA MODERNA ATTIVITÀ.

Ministero per le Politiche Agricole

DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

Volley: 3-0 per i cuneesi a Fano anche senza le due stelle cubane

La Tnt Alpitour resta regina

Ma domenica c'è la «mina» Ravenna

CUNEO. Con quattro cubani in meno - due per parte - la trasferta a Fano della Tnt Alpitour si è trasformata in una passeggiata. Troppo forti gli italiani e la diagonale Grbic-Pascual per essere anche solo impensieriti dai marchigiani. E alla fine il 3-0 è arrivato implacabile con i giovani di Cuneo capaci di giocare con la determinazione e l'istinto killer dei veterani e di commettere solo tre errori punto in un'ora di gioco.

Un successo importante che consente alla Tnt Alpitour di restare imbattuta in vetta alla classifica alla pari con i campioni d'Italia del Sisley Treviso e l'ambiziosa Lube Macerata, forse la formazione più pericolosa visto il ritmo che sta tenendo (ha perso ieri il primo set) senza lo slavo Kovac e l'olandese Schuil.

A Fano i trascinatori della squadra sono stati ancora una volta Pascual e Casoli, ma tutti e sei gli atleti schierati da Silvano Prandi sono stati determinanti con Gallotta e Mastrangelo capaci di sostituire senza traumi Roca ed Hernandez.

Anche per Silvano Prandi è stata una giornata positiva: «Abbiamo disputato una partita adeguata all'avversario, trovando la giusta chiave del match grazie al servizio "flottante" che ha messo in crisi la ricezione della Carifano».

Il pensiero di Silvano Prandi corre però subito alla sfida di domenica (ore 17), quando al Palazzetto di Cuneo arriverà la «mina vagante» Ravenna. «Sarà un'altra musica - dice con un po' di preoccupazione il tecnico di Cuneo -. La partita di Fano è servita a Mastrangelo e Gallotta per entrare nel clima del sestetto e devo dire che lo hanno fatto bene, ma domenica avremo un avversario molto complicato che basa il suo punto di forza sui primi tempi, grazie a due grandi attaccanti come Nemec e Cardona».

La Tnt Alpitour vive una settimana molto delicata. Per mettere in crisi Ravenna, Cuneo ha bisogno di un buon servizio che non consenta a Bellini di «spingere» sui centrali e di una ricezione che garantisca un cambio palla efficace. Ma la «quadratura tattica» non è l'unico problema. Alberto Bachi, fra i migliori anche a Fano, sta giocando con un menisco rotto. Il centrale avrebbe bisogno di un'operazione, ma le attuali condizioni dell'organico di Cuneo non gli consentono di fermarsi. «Sarà operato - conclude Silvano Prandi - il martedì successivo alla partita con Ravenna».

Prima in classifica dopo tre giornate e fra le favorite per lo scudetto, la Tnt Alpitour si sente sempre di più squadra di tutta la «Granda» e l'intera provincia sarà coinvolta in un progetto di promozione dedicato ai giovani con l'aquilotto, protagonista di un'iniziativa nelle principali città. «Giovedì si comincerà a Mondovì - spiega il direttore generale Enzo Prandi -, venerdì saremo a Fossano, mentre sabato l'iniziativa coinvolgerà le strade di Cuneo».

Foto in alto: **Grbic, Casoli e Pascual** col presidente **Barroero** Sopra, **Bachi**

Luca Ferrua

Basket: per la Fila prima vittoria in serie A dopo trent'anni

Danna ha utilizzato tutti i giocatori a disposizione eccetto Fajardo che era infortunato Per Sorrentino anche gli applausi dei suoi ex tifosi

La Fila (a lato un'azione di gioco) ha vinto a Ragusa contro una squadra che negli ultimi tempi l'aveva sempre sconfitta

Biella, sono canestri d'oro

A Ragusa un successo quasi storico

BIELLA. La pallacanestro biellese ha colto il suo primo successo in serie A dopo trent'anni proprio contro la squadra, il Ragusa, che negli ultimi tempi l'aveva sempre sconfitta, anche in maniera beffarda e per due volte con un canestro allo scadere. Il successo (85-74) è scaturito dal lavoro di nove decimi della formazione di coach Danna: ad eccezione di Fajardo (in panchina per una lussazione al pollice), tutti i giocatori della rosa sono infatti scesi sul parquet e sono stati determinanti.

«E' stata una vittoria di gruppo - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila Biella -. Già nel primo tempo ci siamo trovati con Blair e Erdmann gravati dai falli ma Volpato, Raggi e Compagni non li hanno fatti rimpiangere. La squadra tutta italiana non solo ha retto il ritorno di Ragusa, ma ha anche aumentato il vantaggio. In generale siamo stati abili nell'imporre la velocità del nostro gioco offensivo. Le squadre di coach Lambruschini sono solite imporre ritmi lenti, costringendo gli avversari ad attaccare al limite dei 30 secondi. Il nostro contropiede ed il ritmo incalzante delle nostre azioni ci hanno portati a commettere qualche errore di troppo, ma hanno messo in crisi i siciliani».

Aggiunge Atripaldi: «La differenza si è poi creata sotto i tabelloni. Grazie ad un incontenibile Blair, abbiamo catturato ben 11 rimbalzi più dei padroni di casa e li abbiamo trasformati in punti pesanti. Il pubblico, che per l'intero incontro aveva incitato in modo estremamente caloroso i propri beniamini, è ammutolito negli ultimi quattro minuti intuendo che non vi era più nulla da fare e legittimando così la nostra vittoria».

L'equilibrio tra le due formazioni è durato sino a metà del primo tempo, poi i biellesi hanno preso il largo e per i siciliani la partita si è trasformata in una gara ad inseguimento.

«Abbiamo vinto su di un parquet dove pochissime altre squadre riusciranno a farlo, ma quello che mi ha colpito di più è stata la prestazione di tutti i ragazzi - dice il coach Federico Danna -. Per tre quarti del match siamo stati in vantaggio e ogni volta che Ragusa si avvicinava eravamo pronti, con Muzio o Zamberlan, a ricacciarla indietro con tiri dalla lunga distanza. Una grande prova di tutto il collettivo che si è sacrificato molto anche in difesa».

Vittoria doppiamente importante per Massimo Sorrentino, che nelle ultime due stagione ha giocato proprio a Ragusa. «Temevo per come mi avrebbe accolto il pubblico - spiega il play milanese -. Invece i tifosi mi hanno applaudito e per me è stata una partita speciale».

Walter De Biasio

UNO STRANO TAXISTA
E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE. ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Il marchio di Righi e Fabbrini sulla larga vittoria dei bianchi in casa dell'AlbinoLeffe

Pro e Biellese, le stelle sono i bomber

Comi e Guidetti, nuovi «gemelli del gol» lanieri

VERCELLI. L'Albinese, nucleo storico dell'attuale AlbinoLeffe, era uno dei ventisette club che la Pro Vercelli non era ancora riuscita a battere. Anzi proprio al team orobico erano legati ricordi tutt'altro che piacevoli: un rocambolesco pareggio e una sconfitta interna costata la panchina a Caligaris.

Da domenica, invece, il Martinelli di Leffe è diventato una sorta di trampolino di lancio per le ambizioni delle bianche casacche di Motta. Oltre al 3-0, risultato già di per sè rotondo, i fans al seguito della Pro sono usciti con la netta sensazione che la rotta d'inizio stagione sia definitivamente (e positivamente) invertita. «Abbiamo vinto ma, aspetto decisamente più importante, convinto - sottolineava "a caldo" Chiaffredo Gallo -. La squadra ha giocato con intelligenza e cattiveria proprio quelle armi che erano venute meno a Prato e in altre precedenti uscite».

Oltre a brindare al successo esterno ritrovato (l'ultimo acuto risaliva al 21 dicembre '97 a Mantova) la Pro ha riabbracciato i suoi cannonieri. Dopo i primi tre turni d'astinenza l'attacco vercellese è tornato a ruggire: Righi, che già con i virgiliani aveva suonato la «diana della riscossa», ha aperto le marcature, quindi Fabbrini ha raddoppiato al termine di un'azione che ha esaltato la potenza fisica del bomber vercellese.

Inutile interrogarsi su dove potrebbe arrivare la Pro se i due cecchini venissero affiancati dal tanto invocato (dal popolo bianco) attaccante. Ma almeno per il momento quest'ipotesi sembra remota. Oltre alla fiducia, peraltro mai in discussione, dell'attuale tandem offensivo, la società è sempre blindata dal «caso Bagnoli» lungi dall'essere risolto. «Righi e Fabbrini non saranno forse delle Ferrari - osserva Prunelli -, ma possono rivelarsi potenti Mercedes, magari diesel, in grado di portarci a raggiungere i traguardi che ci eravamo prefissati». Naturalmente la Pro non chiude le porte alla possibilità di ampliare ulteriormente l'organico (con il Borgosesia potrebbe esordire Pelucchetti) magari operando qualche cessione.

Oltre a Bagnoli sembra sul piede di partenza Cavaliere. Sull'argomento pochi e laconici i commenti da via Massaua: «Il ragazzo è un po' insofferente sull'impiego tattico voluto dal mister - sottolinea Prunelli -. Vedremo nei prossimi giorni di risolvere questa situazione». Intanto si parla dell'ex centrocampista juventino Didò. Quest'oggi comunque la Pro (Prunelli e il ds Enzo Barbero) sarà a Milano per l'ultima fase del mercatino autunnale.

Piermario Ferraro

Ivan Ferretti (nella foto di Micheletti) ha riportato cinque punti di sutura alla nuca dopo uno scontro con l'ex compagno Tubaldo Sotto **Andrea Fabbrini** autore di una grande prova a Leffe

Nessuna coppia ha segnato come quella formata dagli attaccanti bianconeri

Ma scoppia il caso Cavaliere che oggi a Milano potrebbe essere ceduto

BIELLA. Dopo cinque giornate di campionato la Biellese è quarta in classifica con 9 punti (2 vittorie e 3 pareggi). I motivi di soddisfazione per questo promettente avvio non mancano: il gioco è in continua crescita e a tratti risulta spettacolare; il centrocampo (ispirato da Ferretti) e la difesa offrono solide garanzie; le punte (spesso messe in discussione) sono le più prolifiche del girone. Comi e Guidetti, con 6 reti (4 il primo e 2 il secondo), sono infatti i «gemelli del gol» della C2: nessuna coppia di attaccanti ha fatto meglio. La qualità degli attaccanti bianconeri è così fuori discussione e l'unico appunto che può essere mosso è di tipo numerico: 3 giocatori di ruolo (ma al momento La Cagnina è fuori per infortunio) possono essere pochi, soprattutto in una rosa che è completa ed abbondante in tutti gli altri reparti.

Ma dopo il pari di domenica qualche rammarico resta. Nelle ultime due gare (con la Pro Patria e otto giorni prima con la Pro Sesto) la Biellese ha dominato a lungo gli avversari, ma ha ottenuto solo due pareggi. Afferma Corrado Giannini: «In queste prime giornate nessuna squadra ci ha "messo sotto". Siamo contenti così, anche se analizzando le singole partite si può dire che abbiamo ottenuto meno punti rispetto alla qualità del gioco espresso, che è sempre stato di alto livello».

Aggiunge «Nando» Passariello: «Il pareggio con la Pro Patria ci lascia un po' amarezza perchè abbiamo fatto una grande prestazione, creando molte occasioni da gol e colpendo tre traverse. E' un peccato. E' una situazione che si era già vista la volta prima a Sesto: la Biellese in questi ultimi due match ha costruito molto, ma ha raccolto poco. Siamo però soddisfatti del gioco».

Infine Ivan Ferretti, che in un contrasto con Tubaldo alla fine del primo tempo ha riportato una ferita alla nuca: «In ospedale mi hanno dato cinque punti di sutura, ma comunque adesso sto bene. La gara con la Pro Patria? Si poteva vincere, ma contro una squadra motivata per il cambio dell'allenatore e assetata di punti, può andare bene anche il pareggio. E' vero che come gioco siamo stati superiori, ma la Pro Patria è una grossa compagine che ci ha concesso poco. Se in futuro la fortuna ci darà una mano magari verranno anche i risultati: nelle ultime due gare abbiamo colpito quattro volte i legni degli avversari». Ora l'attenzione si sposta sul match di domenica prossima, in cui la Biellese giocherà nuovamente in casa, contro il Novara.

Gabriele Cornelio

QUI BORGO

Domenicali è infuriato: «Alla domenica c'è qualcuno che si dimentica dei propri compiti»

La difesa finisce sotto processo

Brucia la sconfitta di Viareggio. E ora c'è il derby

BORGOSESIA. Il giorno dopo di Lele Domenicali è nero. Il tecnico del Borgosesia è veramente arrabbiato, il suo umore traspare già alla prima risposta e non gli interessa la diplomazia: non fa nomi ma è evidente che è soprattutto la difesa ad essere nell'occhio del ciclone.

La Toscana proprio non è amica dei granata... «Toscana o Piemonte non cambia nulla. Nessun posto ci porterà mai bene se non la smettiamo di fare tutti questi regali».

Domenicali è un fiume in piena: «Passiamo tutta la settimana a preparare nei minimi dettagli, studiando anche il movimento più banale, la partita e poi di domenica succede che qualcuno si dimentica tutto. O, peggio, questi sono i suoi limiti e se è così saranno guai».

La partita di Viareggio in effetti non è stata positiva: l'azione del primo gol dei toscani era viziata da un netto fuorigioco non segnalato; poi, dopo l'espulsione di un giocatore locale, i granata sono riusciti a pareggiare e a quel punto la situazione pareva ad una svolta, invece un errore di valutazione dei valsesiani ha permesso ai padroni di casa di andare ancora a segno e di vincere.

Ma cosa non ha funzionato? «Tutto». Di chi sono le colpe maggiori: «Nomi non ne faccio ma ci sono uomini con precise responsabilità e adesso dovremo parlaci chiaro: è inutile girare l'Italia per non ricordarsi ciò che si prepara in allenamento».

Però la storia di un match può rendere non opportuni certi schemi definiti a tavolino... «Infatti - risponde Domenicali -: mi hanno anche dimostrato di non saper leggere la partita. Nel secondo tempo quando eravamo 11 contro dieci loro avevano grossi problemi sulle fasce. I ragazzi non se ne saranno accorti, ma io sì e l'ho urlato in tutti i modi e sapete cos'è successo? E' successo che i palloni venivano lanciati tutti in mezzo».

Poi qualche complimento: «I progressi sul piano del gioco ci sono, li vedo: il fatto è che non possiamo sempre rovinare tutto con errori banali e fatali».

Allora qual è la soluzione? «Devo valutare un po' di cose. Certo lavorare non basta. Mi vien quasi da sorridere quando sento dire che occorre lavorare: e fino adesso cosa abbiamo fatto, abbiamo mica scherzato. Chi non crede venga a vedere gli allenamenti: lavoriamo alla grande, studiamo i particolari, poi con la stessa precisione la domenica roviniamo tutto».

E si deve preparare il derby di Vercelli: «Già. La Pro è reduce da due vittorie consecutive, ha il morale alle stelle e sa che abbiamo un conto di problemi. Che bella settimana». **[i. fo.]**

LA SITUAZIONE

Bacchin nei guai

VERCELLI. Nessun team a punteggio pieno. Il Pisa ha mancato il pokerissimo per una manciata di secondi. In pieno recupero l'ex granata Lerda ha firmato il gol che ha permesso alla Sanremese d'uscire indenne dall'Arena Garibaldi. Così i pisani sono stati avvicinati da Prato (2-0, ma solo nel finale, al Cremapergo) e Fiorenzuola, costretto al pareggio interno dall'Alessandria. In coda continua il momento no del Pontedera, travolto dallo Spezia (tra i liguri e bersaglio anche Salsano, altro ex dal nobile passato). Non se la passa meglio il Voghera di Bacchin. I pavesi, partiti con ambizioni, si trovano con soli tre punti, impantanati nelle zone «calde». Analoga situazione per la Pro Patria che, a Biella, ha rimediato il terzo «cics» in quattro incontri. Un po' poco per una squadra accreditata di ben altri risultati. Al neo mister Zecchini il compito d'invertire questa tendenza. **[p. m. f.]**

IN ECCELLENZA

Quinta rete in 4 match. Biella V.L.: funziona la cura Rosa

Dufour, spetta a Quartaroli il super Oscar della domenica

VARALLO. L'Oscar della settimana tocca alla Dufour di Gianmario Arrondini e in particolare al centravanti Alessandro Quartaroli, giunto al quinto gol su quattro incontri disputati. Dopo un avvio di stagione decisamente negativo (un punto in tre partite) il Varallo domenica ha battuto la Valpombiese, la neopromossa di ferro con immediate ambizioni di serie D. Una squadra che stava vivendo un gran momento e che si è scontrata con la realtà del comunale di Roccapietra, stadio storicamente «quasi invincibile» sotto la conduzione di Arrondini.

Bene la vittoria, ma ci sono ancora tanti limiti, soprattutto in attacco. E questi problemi sono emersi in particolare dopo l'anticipata uscita di scena proprio di Quartaroli per una contrattura (niente di preoccupante, già domenica con l'Oleggio dovrebbe essere ai nastri di partenza)

Su questo punto però, Arrondini dissente: «E' stata sciupata qualche occasione è vero, ma questo oltre che un male può anche essere un bene. Mi spiego: non ci sono dubbi che quella attuale non è ancora una formazione in forma; quindi se comunque riesce a creare diverse occasioni significa che sta girando abbastanza bene».

Alex Quartaroli

Intanto è arrivata questa positiva vittoria: «Archiviamo il risultato senza gioire troppo. Spero che i tre punti facciano bene alla causa ma siamo ancora molto distanti da quello che potremmo e vorremmo fare».

Qual è il problema? «Che non siamo ancora una compagine vera. Per adesso non sono riuscito a creare una situazione ideale, speriamo accada in fretta».

Intanto soddisfazioni arrivano pure dal Biella Villaggio Lamarmora, l'altro sodalizio che milita in Eccellenza. Il cambio della guardia sulla panchina qualche piccolo frutto per il momento l'ha già portato: in otto giorni sono arrivati due punti, i primi della stagione. A Gravellona i ragazzi affidati alle cure di Paolo Rosa (autore di quattro stagioni esaltanti alla guida del Borgosesia) sono anche riusciti a passare in vantaggio per poi essere rimontati.

E adesso si cerca la prima vittoria, che potrebbe venire domenica a Castellamonte, altra formazione che fino ad ora ha incamerato soltanto due pareggi. **[i. fo.]**

IN PROMOZIONE

Comandano i gironi A e B: il team di Finati conferma i pronostici, la matricola è la lieta sorpresa

Cossatese e Cavaglià, le prime reginette

Trino e Gattinara: dopo appena quattro giornate è già allarme

VERCELLI. Cossatese (girone A) e Cavaglià (girone B) guardano tutti (o quasi) dall'alto in basso. Situazione già pesante (ma tempo per rimediare le fila non manca) per Gattinara e Trino. E gli altri team della due province? Sono sulla rampa di lancio in attesa del definitivo decollo.

Il Cavaglià vola. Mentre la Cossatese di Finati conferma i pronostici della vigilia, il team bianconero sta diventando qualcosa di più che un semplice «spauracchio» per le grandi del torneo. Nell'ultimo turno la formazione di De Caroli ha espugnano il «green» della Tronzanese. «Il gol è arrivato da una punizione vincente di Jon a metà ripresa - spiega il tecnico - ma è stato soprattutto nel primo tempo che la squadra ha messo in mostra una manovra più incisiva, sfiorando il vantaggio con Aimaro».

Val Mos: gol ed espulsioni. Sta diventando una costante, quella dei rossoblù. Vincere (con pieno merito) ma finire l'incontro in inferiorità numerica. A Crescentino la «mannaia» arbitrale si era abbattuta su De Ruvo, contro il Rivara a farne le spese sono stati Metti e Facelli (oltre al torinese Scirpoli). Il tutto condito da sei ammonizioni e qualche decisione che ha suscitato qualche perplessità: «Nonostante i problemi offensivi legati alla doppia espulsione - spiega il ds Dondi - la squadra si è mossa bene, meritando la vittoria». Con il successo sul Rivara il Val Mos è salito al terzo posto.

Brodino per la Crescentinese? Dopo due sconfitte era importante rompere le serie negativa. Così anche un pareggio a reti inviolate (per di più esterno) può essere archiviato in termini positivi. La squadra granata ha mostrato segnali di ripresa che lasciano ben sperare. Eventuali conferme o smentite arriveranno dal match interno di domenica con la capolista Tonenghese. Quanto al Viverone i lacuali escono un po' ridimensionati: un punto in due gare casalinghe consecutive. Ma i problemi di formazione, specialmente nel reparto avanzato, hanno penalizzato l'undici biancoverde.

Trino e Gattinara: è crisi? Dopo soli quattro turni è prematuro ma, certo i ko esterni (pesante quello degli azzurri) gettano nubi sull'immediato futuro. Fait e Brustia dovranno lavorare molto in settimana sotto il profilo morale per rigenerare psicologicamente le due squadre in vista delle sfide interne con Val Mos e Trecate.

Coppa Italia. Domani, in notturna, ritorno dei sedicesimi. A Trino gli azzurri cercheranno di ribaltare il 3-0 dell'andata con la Tronzanese, mentre Cavaglià e Cossatese ripartiranno dall'1-1. **[p. m. f.]**

Vercellesi star in Prima

VERCELLI. Il girone B di Prima parla sempre più vercellese. In vetta continua la marcia solitaria del Borgovercelli. I biancoazzurri hanno travolto (4-1) il Sizzano. Mattatore dell'incontro Piolotto autore di una tripletta.

Ma alle spalle dei leader si fa largo il Santhià di mister Razzano, autentica sorpresa in positivo di quest'avvio di torneo. I granata hanno piegato 2-1 il Carpignano dopo un drammatico inseguimento. Sotto di un gol i santhiatesi ribaltano la situazione nello spazio di 2' con Pariotto che al 75' e 76' (su rigore) firmano il sorpasso. E un penalty a tempo scaduto regala vittorie e terzo posto alla Caresanese. **[p. m. f.]**

GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Ieri incetta di medaglie: la Bondesan vince l'argento, Guelpa è terza

Stefano Pollone è oro nel peso

Ieri sono iniziate a Catania le finali nazionali

CATANIA. Un animo di fanciullo in un corpo da uomo: Stefano Pollone, 14 anni di Santhià, 1 un metro e 84 cm. di altezza per 104 kg è un ragazzo felice.

Ieri ai Giochi della Gioventù in svolgimento a Catania ha vinto la gara di getto del peso, regalando al Piemonte la prima medaglia d'oro della manifestazione sportiva studentesca. Iscritto alla prima geometri al Cavour di Vercelli il piccolo grande uomo ha gareggiato però per la sua ex scuola Giovanni XXIII di Santhià.

In finale ha stracciato gli avversari: 15,12 il suo lancio contro i 14,13 dell'argento Marino Fatica di Campobasso.

Stefano risiede a Santhià con i genitori ma la mamma Alda l'ha seguito in Sicilia in questa che è stata la sua prima vera ed importante avventura agonistica. Da tre anni è tesserato per la Polisportiva Santhià dove lo fanno allenare anche nel martello e nel disco.

«Ci speravamo tanto in una medaglia - racconta la mamma - sapevamo che aveva delle buone possibilità come confermavano le misure d'iscrizione alla finale, però l'emozione per il podio c'è sempre. E comunque da quando si allena tre volte la settimana ha ottenuto notevoli miglioramenti».

L'oro lo incentiva a proseguire su questa strada e al ritorno a casa lo apsettano gli zii e i conoscenti per una mega festa.

Si aspetta di trovare impacchettato sotto l'uscio di casa un motorino, invece, Eleonora Guelpa del professionale Sella Mosso di Biella, bronzo nel peso ai Campionati Studenteschi. Il suo lancio, 12,13 mt che è anche il suo nuovo personale non le è bastato per frenare la corsa alla vittoria della parmense Bottesani ceh con 12,46. Bionda il sorriso a metà fra l'imbronciato e il timido Eleonora ha una passione per il pianoforte in particolare per Beethoven e per i bambini.

L'atletica però è il suo sogno. «Sono tesserata per il Val Mos e l'anno scorso ai nazionali cadetti nel martello, che è la mia vera specialità, sono arrivata decima. Questo bronzo è inatteso - sussurra - mi da' fiducia per il prossimo impegno fra dieci giorni, ancora in Sicilia, per il tricolore cadette».

In chiusura di giornata è arrivato anche l'atteso argento di Rachele Bondesan, dello scientifico Avogadro di Cossato, gioiellino della società Val Mos e speranza regionale sui 110 hs. Ha dovuto chinare la testa davanti alla emiliana Zanichelli (15'' contro i 14''83 della vincitrice). Un risultato apprezzabile. Ma sogna già la rivincita con la rivale.

Silvia Garbarino

EMPORIO ARMANI